



REGIONE  
LAZIO

Repubblica Italiana

# Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 6/07/2023

Numero 54

*Ordinario*

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA  
Direttore del Bollettino: LUIGI FERDINANDO NAZZARO

# SOMMARIO

## Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 4 luglio 2023, n. U00039	
<b>Chiusura degli Uffici del Consiglio regionale del Lazio.</b>	<b>Pag. 9</b>
Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 4 luglio 2023, n. U00040	
<b>Mobilità del personale con qualifica non dirigenziale. Modifiche al Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio.</b>	<b>Pag. 11</b>
Determinazione del Segretario Generale 4 luglio 2023, n. A00369	
<b>Comitato scientifico per la fauna selvatica di cui all'articolo 3 della l.r. 4/2015 e ss.mm.: procedura di designazione dei componenti di competenza del Consiglio regionale. Approvazione avviso pubblico di riapertura dei termini per la presentazione delle proposte di candidatura.</b>	<b>Pag. 14</b>
Determinazione del Segretario Generale 4 luglio 2023, n. A00370	
<b>Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, di tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente, della Consulta regionale per la salute mentale di cui alla lettera e), del comma 1, dell'articolo 2 della legge regionale 3 luglio 2006, n. 6 (Istituzione della Consulta regionale per la salute mentale) e successive modifiche.</b>	<b>Pag. 29</b>
Determinazione del Segretario Generale 4 luglio 2023, n. A00371	
<b>Deliberazione dell'Ufficio di presidenza 6 luglio 2022, n. 86 (Approvazione del disciplinare per la nomina dei soggetti terzi di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1, dell'articolo 2 della legge regionale 3 luglio 2006, n. 6 (Istituzione della Consulta regionale per la salute mentale) in seno alla Consulta regionale per la salute mentale). Approvazione dell'avviso pubblico per la formazione dell'elenco di soggetti terzi competenti a designare propri rappresentanti in seno alla Consulta regionale per la salute mentale.</b>	<b>Pag. 42</b>
Notizia 28 giugno 2023, n. 40	
<b>ISTITUZIONE DELLA CONSULTA PER LA PROMOZIONE DEI DIRITTI DELLE PERSONE LGBTQIA+.</b>	<b>Pag. 53</b>
Notizia 30 giugno 2023, n. 41	
<b>ASSESTAMENTO DELLE PREVISIONI DI BILANCIO 2023-2025.</b>	<b>Pag. 55</b>
Atti della Giunta Regionale e degli Assessori	
Deliberazione 28 giugno 2023, n. 331	
<b>Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Regione Abruzzo per l'attuazione in Regione Abruzzo del 1-1-2 NUE - Numero Unico di Emergenza europeo secondo il modello della Centrale Unica di Risposta.</b>	<b>Pag. 57</b>
DIREZIONE AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO	
Atti dirigenziali di Gestione	
Determinazione 21 giugno 2023, n. G08604	
<b>Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc DELOITTE &amp; TOUCHE SPA (codice debitore n. 83714). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 12/06/2023 al 31/12/2023. Unità disabili esonerate n. 1. Contributo esonerativo euro 5.450,19.</b>	<b>Pag. 68</b>

Determinazione 21 giugno 2023, n. G08605

**Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc HEWLETT-PACKARD ITALIANA SRL (codice debitore n. 50098). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 15/06/2023 al 14/12/2023. Unità disabili esonerate n. 2. Contributo esonerativo euro 9.959,34. .... Pag. 74**

Determinazione 21 giugno 2023, n. G08606

**Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc HSPI SPA (codice debitore n. 245393). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 01/07/2023 al 31/12/2023. Unità disabili esonerate n. 4. Contributo esonerativo euro 19.605,00. .... Pag. 80**

Determinazione 22 giugno 2023, n. G08649

**Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc AVANADE ITALY SRL (codice debitore n. 245426). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 15/06/2023 al 14/12/2023. Unità disabili esonerate n. 13. Contributo esonerativo euro 64.735,71. Pag. 86**

Determinazione 22 giugno 2023, n. G08650

**Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc BMW ITALIA RETAIL SRL (codice debitore n. 245425). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 14/06/2023 al 31/12/2023. Unità disabili esonerate n.8. Contributo esonerativo euro 42.974,16. .... Pag. 92**

**DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL  
CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE  
Atti dirigenziali di Gestione**

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08479

**OCM Vino - Reg. (UE) 1308/2013 Art. 50 Misura Investimenti OCM Vino - Reg.(UE) 1149/2016 - Reg. (UE) 1150/2016 - Avviso pubblico campagna 2021/2022 Regione Lazio Determinazione dirigenziale n. G12832 del 20/10/2021- Domanda di aiuto n. 25670011359 della ditta Azienda Agricola La Petricia - Lazio Wine S.S. (CUAA 02890980598). Decadenza dall'aiuto per rinuncia e revoca dei benefici concessi. .... Pag. 98**

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08480

**Reg. (CE) n. 1234/2007, Reg. (CE) n. 555/2008 e s.m.i., Reg. (UE) n. 1308/2013. OCM Vino misura Ristrutturazione e riconversione vigneti campagna 2015/2016. Ditta Torre di Ascanio Soc. Agr. ARL (CUAA 02475120586) domanda di aiuto n. 65380119928. Revoca parziale dei benefici concessi con recupero dell'aiuto indebitamente percepito. .... Pag. 102**

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08481

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2023.0896212 del 08/06/2023, invio n.170, misura 10. Autorizzazione alla liquidazione di n.12 beneficiari per un importo complessivo di Euro 19.741,15, annualità 2022. .... Pag. 106**

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08482

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2023.0896227 del 08/06/2023, invio n.178, misura 14. Autorizzazione alla liquidazione di n.1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 34,392,71, annualità 2022. .... Pag. 112**

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08483

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2023.0896207 del 08/09/2023, invio n.179, misura 13. Autorizzazione alla liquidazione di n.11 beneficiari per un importo complessivo di Euro 41.908,53. Annualità 2022. .... Pag. 117**

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08484

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2023.0904349 del 09/06/2023, invio n.179, misura 14. Autorizzazione alla liquidazione di n.1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 5.886,60, annualità 2022. .... Pag. 123**

Determinazione 3 luglio 2023, n. G09062

**Piano di Sviluppo e Coesione - PSC Lazio. Interventi cofinanziati con risorse FSC di cui alla delibera CIPESS n. 29/2021. D.G.R. n. 428/2021 recante "Legge di Stabilità regionale 2021" - Criteri e modalità per la concessione dei contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal cosiddetto fenomeno della "moria del kiwi" - Intervento codice n. A0474P0001, CUP F89I22000440003, misura di aiuto SIAN-CAR 1005482. Approvazione dell'ottavo elenco delle domande ammesse e finanziabili. .... Pag. 128**

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 giugno 2023, n. G08614

**Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto per un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 50 MWp connesso alla RTN, nel Comune di Tuscania, Provincia di Viterbo, in località Formiconcino. Proponente: Società EG SOLE SRL Registro Valutazioni Preliminari n.112/2023VP. .... Pag. 136**

Determinazione 21 giugno 2023, n. G08619

**Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 27 bis del D.lgs.152/2006 e s.m.i. e D.M. 52/2015 relativo al progetto: impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "La Banditaccia", avente potenza nominale pari a 29,4 MW, da realizzarsi nel Comune di Arlena di Castro (VT), e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Arlena di Castro, Tuscania e Cellere (VT). Registro elenco progetti n. 137/2021 Proponente: Fri-El S.p.A. .... Pag. 141**

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 22 giugno 2023, n. G08651

**Autorizzazione all'espletamento di una gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016, per la stipula di un Accordo Quadro (art. 54, comma 4, lett. b) del D.lgs. 50/16), avente ad oggetto "interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo dei padiglioni 10, 11, 15 e 21 del Complesso di Santa Maria della Pietà. CIG: 9907742F55. .... Pag. 151**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08471

**determina a contrarre, ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 50/2016, per l'indizione di una gara comunitaria a procedura aperta per la conclusione di un Accordo quadro per la fornitura di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio della durata di 12 mesi. Provvedimento di indizione ed approvazione atti. Prenotazione impegno di spesa in favore di creditori diversi per euro 1.032.120,00 sul Cap. U0000S22509 - es. fin. 2023/2024. Impegno di spesa di euro 9.306,00 sul capitolo U0000S22509 e relativi accertamenti a favore del fondo incentivi sul Cap. E0000341559 per euro 7.444,80 sul Cap. E0000341562 per euro 930,60 e sul Cap. E0000341563 per euro 930,60. Impegno di spesa euro 410,00 a favore di ANAC sul Cap. U0000T19427 - es. fin. 2023- CIG n.98446817C2. .... Pag. 212**

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08476

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2023, a integrazione del capitolo di spesa U0000T92624, mediante il prelevamento dal fondo di riserva per il pagamento dei residui perenti in conto capitale per spese a carico della Regione, capitolo di spesa U0000T22501. .... Pag. 283**



## DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 giugno 2023, n. G08450

**Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio. Numero gara 8389570. Provvedimento aggiornamento tecnologico prodotto ROCHE DIABETES CARE ITALY S.P.A. Lotto 4. .... Pag. 291**

Determinazione 20 giugno 2023, n. G08566

**AIO - DESKTOP ALL IN ONE - accordo quadro - "Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dotazioni informatiche "AIO - Desktop All in One" per la Giunta Regionale ed Altri Enti della Regione Lazio". CIG: LOTTO 1 97859250C8 - LOTTO 2 9785935906, autorizzata con Determina a contrarre n. G06264 del 11.05.2023. Differimento termini di presentazione delle offerte e conferimento incarico per pubblicazione legale a Vivenda SRL. .... Pag. 297**

Determinazione 21 giugno 2023, n. G08598

**Procedura di gara aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio della durata di 12 mesi autorizzata con Determina a contrarre n. G08471 del 19/06/2023. Approvazione atti ed indizione della procedura. Conferimento incarico per pubblicazione a Vivenda s.r.l. .... Pag. 303**

Determinazione 22 giugno 2023, n. G08724

**SIGN\_PAD - "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta ex art. 60 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione di Sign-Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i Centri per l'Impiego, in attuazione del Piano straordinario di Potenziamento dei CPI e delle Politiche Attive del Lavoro della Regione Lazio". CIG: 990524311C - Codice gara: 9170927. Indizione procedura di gara, approvazione atti e nomina del Responsabile Unico del Procedimento. .... Pag. 476**

Determinazione 22 giugno 2023, n. G08738

**Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 e autorizzazione all'espletamento della procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 Lotti. .... Pag. 613**

## DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 giugno 2023, n. G08562

**Concessione mineraria di acqua minerale denominata "Fiuggi" sita in territorio dei Comuni di Fiuggi, Torre Cajetani, Trivigliano, Ferentino ed Acuto (FR) - Autorizzazione alla realizzazione di una perforazione a scopo esplorativo da denominarsi "Pozzo SL1" . .... Pag. 1006**

## DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08474

**Approvazione della relazione sulle attività svolte e della rendicontazione economica finale del progetto "Piano Regionale Antitrattra Lazio 4" di cui alla Determinazione Dirigenziale n.G14505 del 24/11/2021, per un valore complessivo di Euro1.704.868,4 - Richiesta del saldo - CUP F81B21007890001 . .... Pag. 1012**

Determinazione 20 giugno 2023, n. G08564

**Determinazione dirigenziale del 5 giugno 2023 n. G07764. Aggiornamento e approvazione dell'Allegato A "Elenco patrimonio immobiliare solidale " per le finalità della Legge n. 112 del 22 giugno 2016. .... Pag. 1079**

DIREZIONE INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL  
LAZIO - SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 giugno 2023, n. H00086

**Intervento 12IR861/G1 "Completamento Dragaggio e sistemazione della marana di Prima Porta di carattere urgente". Rettifica della determinazione n H00082 del 12/06/2023. CUP: F87H19005100005 . . . . . Pag. 1086**

INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 giugno 2023, n. S00075

**O.C.D.P.C. n. 393/2016 Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Affidamento della fornitura e messa in opera di n. 2 portoni scorrevoli in telo PVC rinforzato da installare sulle due tensostrutture adibite a ricoveri temporanei per bovini da latte. CIG Z623B99026. . . . . Pag. 1090**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 giugno 2023, n. G08599

**D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "S.A.I.P. Formazione S.r.l." (C.F./P.IVA 03594041000). Accredito della sede operativa di Via Ufente, 20 - 04100 - Latina (LT). . . . . Pag. 1095**

Determinazione 21 giugno 2023, n. G08627

**Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Approvazione elenco delle domande ammesse al contributo, ammesse e non finanziabile per esaurimento delle risorse, escluse e ritirate di cui Avviso Pubblico "Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio" Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Priorità giovani - Obiettivo specifico a) - Priorità Occupazione - Obiettivo specifico c). (codice Sigem 22071D).(Rif. DD G10596 del 4/08/2022). . . . . Pag. 1098**

Determinazione 21 giugno 2023, n. G08628

**Approvazione 5 elenco delle domande (pervenute tra l'08/11/2022 ed il 21/12/2022) ammesse al contributo, ammesse con riserva ed escluse di cui all'Avviso pubblico "Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio" - Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Obiettivo specifico f. Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027. (Codice SIGEM 22009D). . Pag. 1254**

Determinazione 22 giugno 2023, n. G08652

**POR FSE 2014-2020 - Rettifica dell'art. 13 "Condizioni di tutela della privacy" ed approvazione degli allegati C e D - Procedura Pubblica per la Presentazione delle richieste di contributo finalizzate al "Sostegno ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato". Codice Sigem 22018A - Determinazione Dirigenziale G03531 del 24/03/2022. . . . . Pag. 1275**

Determinazione 3 luglio 2023, n. G09094

**Proroga ulteriore dell'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse rivolta ai comuni del Lazio per realizzare "Officine municipali" - PR FSE+ 2021- 2027 - Priorità 1 "Occupazione" - Obiettivo specifico b "Modernizzare le istituzioni". Riferimento DE G05680 del 27/04/2023 e ss.mm.ii. Codice Sigem 23019D. . . . . Pag. 1286**

Determinazione 4 luglio 2023, n. G09149

**Integrazione elenco delle candidature ammesse e ammissibili alla fase C - DE G02652 del 28.02.2023 - Avviso Pubblico "Impresa Formativa. Incentivi per la creazione d'impresa a favore dei giovani e delle donne del Lazio". PR (FSE+) 2021- 2027 Priorità "Giovani", Obiettivo specifico a) Priorità "Occupazione", Obiettivo specifico c). (Rif DE G03112 del 16.03.2022 e ss.mm.ii.). . . . . Pag. 1289**

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E  
DIFESA DEL SUOLO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08478

Istanza di autorizzazione al ripascimento costiero con sabbie provenienti dal ripristino del passo marittimo di accesso al punto di ormeggio/darsena in concessione alla Società S.A.C. s.r.l. Rilascio autorizzazione di cui all'art. 109 D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. come disciplinato dal D.M. n. 173/2016. .... Pag. 1295

Determinazione 21 giugno 2023, n. G08590

procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica. Determinazione a contrarre e approvazione degli atti di gara. CUP: F81E23000360002 - CIG: 9898302137. .... Pag. 1299

Determinazione 22 giugno 2023, n. G08739

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018, Codice Opera: OOPP\_M\_002\_2017. Determinazione a contrarre ex art. 32 del D.Lgs. 50/2016. Approvazione documenti tecnici e schema di convenzione. Numero gara 9166988 - CUP F78I18000070008 - CIG 9900545C2F - CIG 9900589082 - CIG 9900724FE5 - CIG 9900818D78. .... Pag. 1376

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 giugno 2023, n. G08653

PO FESR Lazio 2014-2020. Rettifica per mero errore materiale della Determinazione n. G08455 del 16/06/2023. Sostituzione Allegato A4" Composizione organico PO" del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC". .... Pag. 1499

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08550

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 34 del Comune di Latina. .... Pag. 1524

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08551

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 793 del Comune di Roma. .... Pag. 1528

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08552

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio quarto interpello. Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 785 del Comune di Roma. .... Pag. 1532

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08553

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Settimo interpello - Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 830 del Comune di Roma. .... Pag. 1536

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08554

Autorizzazione vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione, ai sensi dell'articolo 112 quater del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, a favore del dott. Remo TAGLIACOZZO, Legale rappresentante della "Multiservizi Caerite S.p.a.", per la farmacia comunale n.1 sita in Piazza Risorgimento, 21 del Comune di Cerveteri (RM), codice univoco 9789 - Annullamento e sostituzione della precedente autorizzazione G13368 del 03.11.2021. .... Pag. 1540

DIREZIONE TURISMO  
Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 21 giugno 2023, n. G08608

**Costituzione della Commissione di Valutazione di cui al punto 6) dell'Allegato "A" alla Determinazione n. G05843 del 02 maggio 2023 recante: "Approvazione Avviso pubblico per l'acquisizione della "manifestazione di interesse" a partecipare, nell'ambito del "Programma regionale in favore delle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari" - Annualità 2023, alla presentazione delle proposte di cui all'art. 31, c. 3, L.R. n. 26/2007..... Pag. 1544**

## **Enti Pubblici**

### Istituti

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA

Concorso

**CONCORSO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA "U.O.T. LAZIO NORD"..... Pag. 1548**

# Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 4 luglio 2023, n. U00039

**Chiusura degli Uffici del Consiglio regionale del Lazio.**

## L'Ufficio di presidenza

Su proposta del Presidente

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche, di seguito denominato Regolamento;

RITENUTO opportuno, per l'ottimizzazione dell'organizzazione delle attività e degli uffici nonché per conseguire un maggiore livello di risparmio energetico, prevedere la chiusura delle sedi del Consiglio regionale nel periodo che va dal 14 al 18 agosto 2023;

VISTO, in particolare, l'articolo 30, comma 3 del Regolamento che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza;

### DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di stabilire la chiusura degli uffici del Consiglio regionale nel periodo dal 14 al 18 agosto 2023;
2. di demandare al Segretario generale vicario e ai direttori dei servizi l'adozione di tutti gli atti conseguenti;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale e sulla intranet del Consiglio regionale del Lazio.

# Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 4 luglio 2023, n. U00040

**Mobilità del personale con qualifica non dirigenziale. Modifiche al Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio.**

## L'Ufficio di presidenza

Su proposta del Presidente:

Vista la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 5 e 32;

Visto il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche, di seguito denominato Regolamento e, in particolare, il capo IV del Titolo VII in materia di mobilità del personale con qualifica non dirigenziale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale del Lazio 28 febbraio 2022, n. 10 con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 febbraio 2022, n. 22, è stato conferito l'incarico di direttore del servizio "Amministrativo" al dott. Fabio Pezone;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 30;

Ritenuto opportuno modificare la disciplina in materia di mobilità del personale non dirigenziale, di cui al citato capo IV del titolo VII del Regolamento, con particolare riferimento all'utilizzo dell'istituto del comando del personale per garantire, nell'ambito dei rapporti con altri enti o pubbliche amministrazioni, l'ottimale utilizzo delle risorse umane che, nel rispetto della normativa vigente, costituisce necessario presupposto di un'efficiente azione amministrativa;

Ritenuto pertanto di apportare le opportune modifiche al Regolamento;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

Visto l'articolo 30, comma 3 del Regolamento che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza;

## DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. all'articolo 185 del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, sono apportate le seguenti modifiche:
  - a) al comma 5, dopo le parole: "dalla legge" sono aggiunte le seguenti: " , salvo specifica intesa tra le parti sulla ripartizione dei relativi costi, senza pregiudizio per il trattamento economico fondamentale spettante al dipendente medesimo";



- b) al comma 9, dopo le parole: “dalla legge” sono aggiunte le seguenti: “, salvo specifica intesa tra le parti sulla ripartizione dei relativi costi, senza pregiudizio per il trattamento economico fondamentale spettante al dipendente medesimo”;
2. di stabilire che le modifiche di cui al punto 1. entrano in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL);
3. di trasmettere la presente deliberazione alle competenti strutture e di demandare alle stesse ogni successivo e consequenziale adempimento;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio (BURL) e sul sito internet istituzionale del Consiglio regionale del Lazio.

# Regione Lazio

## Atti del Consiglio Regionale

Determinazione del Segretario Generale 4 luglio 2023, n. A00369

**Comitato scientifico per la fauna selvatica di cui all'articolo 3 della l.r. 4/2015 e ss.mm.: procedura di designazione dei componenti di competenza del Consiglio regionale. Approvazione avviso pubblico di riapertura dei termini per la presentazione delle proposte di candidatura.**

## IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTA la determinazione 9 febbraio 2022 n. A00138 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 2 settembre 2021, n. 107);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 28 febbraio 2022, n. 8, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 febbraio 2022, n. 20, è stato conferito l'incarico di direttore del servizio "Tecnico" all'Ing. Vincenzo Ialongo;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 7 giugno 2023 n. U00026 (Cessazione dell'incarico del Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio. Conferimento delle funzioni vicarie all'Ing. Vincenzo Ialongo);

VISTO il Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 4 luglio 2001, n. 62 e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 81 e 82 che, con riferimento alle nomine e designazioni di competenza dello stesso, disciplinano, fra l'altro, rispettivamente le modalità attraverso le quali pubblicizzare la possibilità di avanzare le proposte di candidatura e l'esame istruttorio delle stesse;

VISTA legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 (Interventi regionali per la conservazione, la gestione, il controllo della fauna selvatica, la prevenzione e l'indennizzo dei danni causati dalla stessa nonché per una corretta regolamentazione dell'attività faunistico-venatoria. Soppressione dell'osservatorio faunisticovenatorio regionale) e successive modifiche;

VISTO in particolare, l'articolo 3 della citata l.r. 4/2015, il quale stabilisce che:

- "Nell'ambito dell'assessorato regionale competente in materia di agricoltura, è istituito il Comitato scientifico per la fauna selvatica" (comma 3);

- "Il Comitato, nominato con decreto del Presidente della Regione, è composto dal direttore generale pro-tempore dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL) di cui alla legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2 (Istituzione dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL)) e successive modifiche, che svolge funzioni di Presidente, e da ulteriori sette componenti, tutti in possesso di diploma di laurea ovvero di laurea specialistica o magistrale e di comprovata professionalità attinente al ruolo in esso ricoperto, di seguito indicati:

- a) un esperto in ornitologia;
- b) un esperto in gestione faunistica;

- c) un esperto in tecniche agricole e perizie estimative;
- d) un esperto in forestazione e gestione ambientale;
- e) un esperto in legislazione venatoria e ambientale;
- f) un dottore agronomo iscritto all'ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali da almeno cinque anni;
- g) un esperto in rilevamento, analisi, elaborazione, gestione, diffusione e archiviazione dati.” (comma 5);

- “I componenti del Comitato diversi dal presidente sono designati, con voto limitato, dal Consiglio regionale, previa emanazione di apposito avviso pubblico per l’acquisizione delle relative candidature. La carica di componente del Comitato ferma restando l’applicazione delle cause di incandidabilità di cui all’articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), è incompatibile con quella di:

- a) membro del Parlamento, ministro, consigliere e assessore regionale, provinciale e comunale;
- b) amministratore di ente pubblico, azienda pubblica o società a partecipazione pubblica, nonché di amministratore di ente, impresa o associazione che riceve, a qualsiasi titolo, sovvenzioni o contributi dalla Regione.” (comma 6);

- “Il Comitato dura in carica cinque anni e i suoi componenti, fatto salvo quanto previsto per il presidente, alla scadenza possono essere riconfermati...” (comma7);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 53, commi 6, 7, 8 e 10, concernenti la disciplina del procedimento autorizzativo allo svolgimento di incarichi retribuiti da parte dei dipendenti pubblici;

VISTA la legge regionale 10 giugno 2021, n. 7 (Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell’occupazione e dell’imprenditoria femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne) ed in particolare l’articolo 14, comma 1 ai sensi del quale “nelle nomine e designazioni di competenza regionale nessuno dei due generi può essere rappresentato in misura superiore ai due terzi, fatte salve le disposizioni più favorevoli in materia di pari opportunità stabilite dalla vigente normativa statale e regionale” e comma 2 che prevede che “per gli organi collegiali di esclusiva nomina o designazione regionale la misura dei due terzi è calcolata con riferimento a ciascun organo. Qualora non siano state presentate candidature sufficienti a garantire il rispetto di tale misura, ferma restando la possibilità di riaprire i termini per la presentazione di nuove candidature, l’organo competente alla nomina o designazione prescinde da tale misura, purché nel corso dell’anno garantisca nelle successive nomine o designazioni un numero maggiore di persone del genere sottorappresentato, in modo da garantire il riequilibrio della presenza dei due generi”;

VISTA la determinazione 13 giugno 2023 n. A00323 (Comitato scientifico per la fauna selvatica di cui all'articolo 3 della l.r. 4/2015 e ss.mm.: procedura di designazione dei componenti di competenza del Consiglio regionale. Approvazione avviso pubblico e modelli a esso acclusi) che approva l’avviso pubblico e i modelli allo stesso acclusi – pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) n.

48 del 15 giugno 2023 diretti alla presentazione delle proposte di candidatura ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale dei componenti del Comitato scientifico per la fauna selvatica;

VISTA la nota 3 luglio 2023 prot. R.U. 0016603 con la quale il Presidente del Consiglio regionale, con riferimento al Comitato scientifico per la fauna selvatica, in considerazione del ridotto numero di proposte di candidatura pervenute a seguito dell'avviso di cui alla citata determinazione 13 giugno 2023, n. A00323, ha rappresentato l'opportunità di procedere ad una riapertura dei termini per la presentazione delle proposte di candidatura per le designazioni di competenza del Consiglio regionale di cui alla presente determinazione e di prevedere un periodo di presentazione delle candidature da parte dei soggetti interessati, fino al 31 luglio 2023, compreso;

RITENUTO opportuno riaprire i termini per la presentazione delle candidature;

RITENUTO pertanto di:

- a) approvare l'“Avviso pubblico di riapertura dei termini per la presentazione delle proposte di candidatura ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, di sette componenti del Comitato scientifico per la fauna selvatica” comprensivo della relativa modulistica di cui all'allegato A;
- b) pubblicare l'avviso di cui alla lettera a) e la relativa modulistica nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e nel sito istituzionale del Consiglio regionale nonché, di un estratto dello stesso avviso, su tre testate giornalistiche a prevalente diffusione regionale;
- c) stabilire che le domande possono essere presentate fino al 31 luglio 2023 compreso;
- d) stabilire che le modalità di presentazione delle proposte di candidatura sono esattamente quelle previste nell'avviso pubblico allegato alla determinazione n. A00323 del 13 giugno 2023, consultabile, oltre che nel BUR n. 48 del 15 giugno 2023, anche nel sito istituzionale del Consiglio regionale e riportate nell'avviso di cui all'allegato A;
- e) stabilire, relativamente alle proposte di candidatura già presentate, fatta salva la validità delle stesse, che è riconosciuta ai presentatori di esse la facoltà di poter ripresentare una proposta aggiornata (in termini curriculari e/o con riferimento a cause/condizioni ostative/limitative previste ai fini dell'accesso all'incarico de quo) e/o di presentarne una nuova;

## **DETERMINA**

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

1. di approvare l'Allegato A alla presente determinazione, concernente “Avviso pubblico di riapertura dei termini per la presentazione delle proposte di candidatura ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, di sette componenti del Comitato scientifico per la fauna selvatica” comprensivo della relativa modulistica;
2. di pubblicare l'avviso di cui al punto 1 sul BUR e sul sito istituzionale del Consiglio regionale nella sezione “BANDI E AVVISI” sottosezione “AVVISI” nonché, l'estratto dello stesso avviso, su tre testate giornalistiche a prevalente diffusione regionale;

3. di stabilire che le domande possono essere presentate fino al 31 luglio 2023 compreso;
4. di stabilire che le modalità di presentazione delle proposte di candidatura sono esattamente quelle previste nell'avviso pubblico allegato alla determinazione n. A00323 del 13 giugno 2023, consultabile, oltre che nel BUR n. 48 del 15 giugno 2023, anche nel sito istituzionale del Consiglio regionale e riportate nell'avviso di cui all'allegato A;
5. di stabilire, relativamente alle proposte di candidatura già presentate, fatta salva la validità delle stesse, che è riconosciuta ai presentatori di esse la facoltà di poter ripresentare una proposta aggiornata (in termini curricolari e/o con riferimento a cause/condizioni ostative/limitative previste ai fini dell'accesso all'incarico de quo) e/o di presentarne una nuova;
6. di trasmettere la presente determinazione all'area Affari generali e di demandare allo stesso ogni ulteriore e consequenziale adempimento.

Il Segretario generale vicario  
Ing. Vincenzo Ialongo

**Allegato A****AVVISO PUBBLICO DI RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI CANDIDATURA AI FINI DELLA DESIGNAZIONE, DA PARTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO, DI SETTE COMPONENTI DEL COMITATO SCIENTIFICO PER LA FAUNA SELVATICA**

Si rende noto che con il presente avviso si provvede alla riapertura dei termini per la presentazione delle proposte di candidatura relative alla procedura di designazione dei seguenti sette componenti del Comitato scientifico per la fauna selvatica, di seguito denominato Comitato:

- a) un esperto in ornitologia;
- b) un esperto in gestione faunistica;
- c) un esperto in tecniche agricole e perizie estimative;
- d) un esperto in forestazione e gestione ambientale;
- e) un esperto in legislazione venatoria e ambientale;
- f) un dottore agronomo iscritto all'ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali da almeno cinque anni;
- g) un esperto in rilevamento, analisi, elaborazione, gestione, diffusione e archiviazione dati.

In merito si precisa che:

- le proposte di candidatura devono essere presentate entro il 31 luglio 2023, compreso;  
- le modalità di presentazione delle proposte di candidatura, che sono esattamente quelle previste nell'avviso pubblico allegato alla determinazione n. A00323 del 13 giugno 2023, consultabile, oltre che nel BUR n. 48 del 15 giugno 2023, anche nel sito del Consiglio regionale nella sezione "BANDI E AVVISI", sottosezione "AVVISI", sono le seguenti:

a) per via telematica, tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente al seguente indirizzo: [nomine\\_designazioni@cert.consreglazio.it](mailto:nomine_designazioni@cert.consreglazio.it);

b) a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;

c) mediante consegna a mano all'accettazione corrispondenza del Consiglio regionale del Lazio, ubicato presso la sede dello stesso in via della Pisana 1301, dal lunedì al venerdì, con esclusione dei giorni festivi, nei seguenti orari: 9.00-13.00; 14.00-15.30.

I professionisti possono presentare la propria istanza tramite il proprio domicilio digitale, inserito nell'indice INI-PEC, ai sensi del combinato disposto degli articoli 6, 6 bis e 65, comma 1, lettera c-bis) del d.lgs. 82/2005. Qualora la proposta di candidatura sia avanzata dai soggetti terzi di cui al citato articolo 81, comma 1, del regolamento dei lavori del Consiglio, la stessa è presentata tramite la PEC istituzionale dello stesso (intendendosi per essa la PEC istituzionale del gruppo consiliare o del consigliere regionale proponente o dell'ordine / collegio / associazione / università / organizzazione / istituzione di cui al citato art. 81, comma 1);

- relativamente alle proposte di candidatura già presentate e non rigettate, fatta salva la validità delle stesse, è riconosciuta ai presentatori di esse la facoltà di poter ripresentare una proposta aggiornata (in termini curriculari e/o con riferimento a cause/condizioni ostative/limitative per accedere all'incarico de quo) e/o di presentarne una nuova.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli interessati possono rivolgersi all'area Affari generali della Segreteria generale, Via della Pisana, 1301, 00163 Roma, contattando i seguenti recapiti:

Dott. Nicola Edoardo Troilo (responsabile) tel.: 06 6593 2755;  
Dott. Luca Paciotti tel.: 06 6593 7094;  
PEC: [nomine\\_designazioni@cert.consreglazio.it](mailto:nomine_designazioni@cert.consreglazio.it);  
email: [nomine\\_designazioni@regione.lazio.it](mailto:nomine_designazioni@regione.lazio.it).

Il Segretario generale vicario  
*Ing. Vincenzo Ialongo*



**MODELLO 1*****Proposta di candidatura****(presentata da singoli cittadini)*

Presidente del Consiglio regionale del Lazio  
Presso Segreteria generale  
area Affari generali  
Via della Pisana, 1301  
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (prov.) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_  
indirizzo e-mail \_\_\_\_\_  
indirizzo PEC \_\_\_\_\_

**PROPONE**

la propria candidatura per la designazione a componente del Comitato scientifico per la fauna selvatica, di cui all'articolo 3 della l.r. 4/2015 e successive modifiche, nella qualità di:  
*(barrare la/le casella relativa alla figura per la quale si propone la candidatura):*

- esperto in ornitologia;
- esperto in gestione faunistica;
- esperto in tecniche agricole e perizie estimative;
- esperto in forestazione e gestione ambientale;
- esperto in legislazione venatoria e ambientale;
- dottore agronomo iscritto all'ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali da almeno cinque anni;
- esperto in rilevamento, analisi, elaborazione, gestione, diffusione e archiviazione dati;

A tal fine allega alla presente:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà *ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000* e successive modifiche, resa utilizzando il Modello 3, relativa al possesso dei requisiti richiesti e all'eventuale sussistenza di cause/condizioni ostative/limitative alla candidatura nonché alla veridicità dei dati/informazioni contenuti nella documentazione prodotta;
- 2) curriculum sottoscritto;

3) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità, o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000, in corso di validità (non necessaria qualora la presente proposta di candidatura sia prodotta ai sensi dell'art. 65, co. 1, lettere a) e c bis) del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.).

Inoltre

**CHIEDE**

**(da compilare solo in caso di non coincidenza con i corrispondenti dati resi nella prima parte del presente modello)**

che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia inoltrata al seguente indirizzo:

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

o alla PEC \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**MODELLO 2****Proposta di candidatura**

*(presentata da gruppi consiliari o consiglieri regionali, ordini e collegi professionali, organizzazioni sindacali dei lavoratori e datori di lavoro, università o altre istituzioni culturali, associazioni e organizzazioni interessate)*

Presidente del Consiglio regionale del Lazio  
Presso Segreteria generale  
area Affari generali  
Via della Pisana, 1301  
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (prov.) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_

indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

indirizzo PEC del soggetto proponente la candidatura \_\_\_\_\_

(intendendosi per essa, a seconda dei casi, la PEC istituzionale del gruppo consiliare o del consigliere regionale proponente ovvero la PEC dell'ordine/collegio/associazione/organizzazione/istituzione proponente)

nella qualità di \_\_\_\_\_

*(indicare il ruolo/la carica ricoperto/a in seno al soggetto proponente/dal soggetto proponente e la denominazione del gruppo consiliare/ordine/associazione/istituzione proponente)*

**PROPONE**

la candidatura di \_\_\_\_\_

per la designazione a componente del Comitato scientifico per la fauna selvatica, di cui all'articolo 3 della l.r. 4/2015 e successive modifiche, nella qualità di:

*(barrare la casella relativa alla figura per la quale si propone la candidatura):*

- esperto in ornitologia;
- esperto in gestione faunistica;
- esperto in tecniche agricole e perizie estimative;
- esperto in forestazione e gestione ambientale;
- esperto in legislazione venatoria e ambientale;
- dottore agronomo iscritto all'ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali da almeno cinque anni;
- esperto in rilevamento, analisi, elaborazione, gestione, diffusione e archiviazione dati;

A tal fine, allega alla presente:

- a) dichiarazione di accettazione della candidatura da parte del candidato proposto, sottoscritta dallo stesso;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche, resa dal candidato proposto utilizzando il Modello 3, relativa al possesso dei requisiti richiesti e all'eventuale sussistenza di cause/condizioni ostative/limitative alla candidatura nonché alla veridicità dei dati/informazioni contenuti nella documentazione prodotta sottoscritta dal candidato stesso;
- c) curriculum del candidato proposto, sottoscritto dallo stesso;
- d) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000, del soggetto proponente e del candidato proposto, non necessarie quando la rispettiva documentazione è firmata digitalmente dagli stessi, ai sensi del citato decreto legislativo 82/2005.

Inoltre

**CHIEDE**

**(da compilare solo in caso di non coincidenza con i corrispondenti dati resi nella prima parte del presente modello)**

che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia inoltrata al seguente indirizzo:

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ città  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

o alla PEC \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**MODELLO 3****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi,

**DICHIARA**

sotto la propria personale responsabilità, con riferimento alla proposta per la designazione a componente del Comitato scientifico per la fauna selvatica, di cui all'articolo 3 della l.r. 4/2015 e successive modifiche:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio (precisare il diploma di laurea ovvero la laurea specialistica ovvero ancora la laurea magistrale):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

conseguito presso l'Università di \_\_\_\_\_

facoltà di \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

- di essere iscritto all'ordine provinciale dei dottori agronomi e dei dottori forestali di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;
- (da compilare solo per la candidatura a dottore agronomo iscritto all'ordine da almeno cinque anni)*

- non trovarsi in alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dall'articolo 7, comma 1 del d.lgs. 235/2012; *(barrare la casella)*

ovvero

- di trovarsi nella seguente condizione di incandidabilità prevista dall'articolo 7, comma 1 del d.lgs. 235/2012; *(barrare la casella)*:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;

- di non versare in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'articolo 3, comma 6, lettere a) e b) della l.r. 4/2015 e ss.mm. (*barrare la casella*)  
ovvero
- di versare nella/le seguente/i condizione/i di incompatibilità previste dall'articolo 3, comma 6, lettere a) e b) della l.r. 4/2015 e ss.mm. (*barrare la casella*)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

e di impegnarsi a rimuoverla/e entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dalla data di comunicazione della nomina a componente del Comitato scientifico per la fauna selvatica;

- di non essere dipendente di alcuna delle pubbliche amministrazioni richiamate dall'articolo 53, comma 6 del d.lgs. 165/2001 e successive modifiche (*barrare la casella*)  
ovvero
- di essere dipendente della seguente pubblica amministrazione (*barrare la casella*):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

indirizzo: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

e, per effetto di ciò, di impegnarsi - ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del d.lgs. 165/2001 e successive - ai fini della nomina a componente del Comitato scientifico per la fauna selvatica a produrre l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ovvero a comunicare l'avvenuto decorso del termine entro il quale la stessa Amministrazione si sarebbe dovuta pronunciare sulla relativa richiesta, entro 3 giorni rispettivamente dall'acquisizione dell'autorizzazione o dalla scadenza del termine;

- che la presente dichiarazione è stata trasmessa, per via telematica, dal proprio domicilio digitale inserito nell'Indice dei domicili digitali (INI-PEC) delle imprese e dei professionisti, di cui all'art. 6 bis del d.lgs. 82/2005, (*barrare solo nel caso in cui la proposta di candidatura sia inviata da un professionista tramite il proprio domicilio digitale e non da parte di soggetti terzi*);

che quanto riportato nella proposta di candidatura, nel curriculum e nella eventuale documentazione allegata a corredo di essa corrisponde a verità.

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo stesso è informato, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono con tenute nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**MODELLO 4****DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA PROPOSTA DA  
SOGGETTO TERZO**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
in relazione alla proposta di candidatura avanzata da \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_  
*(indicare il ruolo/la carica ricoperto/a in seno al soggetto proponente/del soggetto proponente)*

**DICHIARA**

di accettare la candidatura per la designazione a componente del Comitato scientifico per la fauna selvatica, di cui all'articolo 3 della l.r. 4/2015 e successive modifiche, nella qualità di:  
*(barrare la casella relativa alla figura per la quale si propone la candidatura):*

- esperto in ornitologia;
- esperto in gestione faunistica;
- esperto in tecniche agricole e perizie estimative;
- esperto in forestazione e gestione ambientale;
- esperto in legislazione venatoria e ambientale;
- dottore agronomo iscritto all'ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali da almeno cinque anni;
- esperto in rilevamento, analisi, elaborazione, gestione, diffusione e archiviazione dati;

Il/la sottoscritto/a, consapevole che ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti secondo le disposizioni del Codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni contenute nel presente documento rispondono a verità.

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo/a stesso/a è informato/a, inoltre, che le informazioni

necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato/a, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono contenute nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



# Regione Lazio

## Atti del Consiglio Regionale

Determinazione del Segretario Generale 4 luglio 2023, n. A00370

**Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, di tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente, della Consulta regionale per la salute mentale di cui alla lettera e), del comma 1, dell'articolo 2 della legge regionale 3 luglio 2006, n. 6 (Istituzione della Consulta regionale per la salute mentale) e successive modifiche.**

## IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 75;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 28 febbraio 2022, n. 8, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 febbraio 2022, n. 20, è stato conferito l'incarico di direttore del servizio "Tecnico" all'Ing. Vincenzo Ialongo;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 7 giugno 2023 n. U00026 (Cessazione dell'incarico del Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio. Conferimento delle funzioni vicarie all'Ing. Vincenzo Ialongo);

VISTA la legge regionale 3 luglio 2006, n. 6 (Istituzione della Consulta regionale per la salute mentale) e successive modifiche

VISTA la legge regionale 17 giugno 2022, n. 10 (Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità) ed in particolare l'articolo 19;

VISTA in particolare la lettera *e*), del comma 1, dell'articolo 2 così come modificata dalla lettera a), del comma 1, dell'articolo 19 della citata l.r. 10/2022, ai sensi del quale la Consulta regionale per la salute mentale, di seguito denominata Consulta, è composta, tra gli altri, da *"e) 3 esperti, di cui uno con funzioni di Presidente della Consulta, designati dal Consiglio tra gli operatori del settore"*;

VISTO il Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 4 luglio 2001, n. 62 e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 81 e 82 che, con riferimento alle nomine e alle designazioni di competenza dello stesso, disciplinano, fra l'altro, rispettivamente le modalità attraverso le quali pubblicizzare la possibilità di avanzare le candidature e l'esame istruttorio delle stesse;

VISTA la nota 3 luglio 2023 prot. R.U. 0016599 con la quale il Presidente del Consiglio regionale, con riferimento alla Consulta regionale per la salute mentale invita il Segretario generale vicario ad attivare le necessarie procedure per la presentazione delle istanze di candidatura ai fini sia delle designazioni, di competenza del Consiglio regionale del Lazio sia per la formazione dell'Elenco dei soggetti terzi competenti a designare propri rappresentanti in seno alla stessa e di prevedere un periodo di presentazione delle candidature da parte dei soggetti interessati fino al 31 luglio 2023, compreso;

RITENUTO di procedere alla:

- a) approvazione dell'"avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, di tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente, della Consulta regionale per la salute mentale di cui alla lettera *e*), del comma 1, dell'articolo 2 della legge regionale 3 luglio 2006, n. 6 (Istituzione della Consulta regionale per la salute mentale) e successive modifiche", comprensivo dei modelli a esso acclusi,

di cui all'allegato A alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- b) pubblicazione dell'avviso di cui all'allegato A, della presente determinazione, sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale del Consiglio regionale nonché dell'estratto dello stesso avviso su tre testate giornalistiche a prevalente diffusione regionale;
- c) definizione di un termine per la presentazione delle proposte di candidatura, al 31 luglio 2023, compreso;

#### DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. di approvare l'allegato A alla presente determinazione, concernente: "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, di tre componenti di cui uno con funzioni di presidente, della Consulta regionale per la salute mentale di cui alla lettera e), del comma 1, dell'articolo 2 della legge regionale 3 luglio 2006, n. 6 (istituzione della consulta regionale per la salute mentale) e successive modifiche", comprensivo dei modelli a esso acclusi, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di stabilire il termine per la presentazione delle proposte di candidatura, al 31 luglio 2023, compreso;

3. di pubblicare l'avviso di cui all'allegato A e i modelli a esso acclusi di cui al punto n. 1, nel BUR e nel sito istituzionale del Consiglio regionale - Sezione "BANDI E AVVISI", sottosezione "AVVISI" - nonché l'estratto dello stesso avviso su tre testate giornalistiche a prevalente diffusione regionale;

4. di trasmettere la presente determinazione all'area "Affari generali" e di demandare alla stessa ogni ulteriore e consequenziale adempimento.

Il Segretario generale vicario  
Ing. Vincenzo Ialongo

**Allegato A****AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE AI FINI DELLA DESIGNAZIONE, DA PARTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO, DI TRE COMPONENTI DI CUI UNO CON FUNZIONI DI PRESIDENTE, DELLA CONSULTA REGIONALE PER LA SALUTE MENTALE DI CUI ALLA LETTERA E), DEL COMMA 1, DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 3 LUGLIO 2006, N. 6 (ISTITUZIONE DELLA CONSULTA REGIONALE PER LA SALUTE MENTALE) E SUCCESSIVE MODIFICHE**

Il Consiglio regionale del Lazio intende procedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera e) della legge regionale 3 luglio 2006, n. 6 (Istituzione della Consulta regionale per la salute mentale) e successive modifiche, alla designazione di tre componenti della Consulta regionale per la salute mentale, di cui uno con funzioni di Presidente, di seguito denominata Consulta.

A tal fine, il presente avviso è diretto all'acquisizione delle proposte di candidatura di soggetti interessati alla designazione. Si precisa, inoltre, che con il presente avviso se per un verso non si attiva alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, dal momento che non è prevista una valutazione comparativa dei candidati finalizzata all'attribuzione di un punteggio e alla formazione di una graduatoria di merito, bensì solo al riscontro di competenze ed esperienze in loro possesso, per un altro si intende garantire, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa di riferimento e, ferma restando la discrezionalità del Consiglio regionale nella effettuazione delle designazioni, la piena applicazione dei principi di pubblicità, trasparenza e partecipazione.

Ai sensi del richiamato articolo 2, comma 1, lettera e) della l. r. 6/2006, i tre componenti della Consulta sono designati dal Consiglio regionale “... *tra gli operatori del settore* ...”. Ai sensi del comma 1, dell'articolo 3 della l.r. 6/2006 e successive modifiche: “*la Consulta è costituita con decreto del Presidente del Consiglio regionale. I rappresentanti delle associazioni e degli organismi di cui all'articolo 2, designati con le modalità di cui al comma 2, vengono rinnovati ogni tre anni*”.

All'incarico di componente della Consulta si applicano ai sensi del comma 2, dell'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190) le cause di incandidabilità previste per coloro che siano stati condannati, in via definitiva, per i delitti di cui al comma 1 del medesimo articolo 7 del d. lgs. 235/2012.

Infine, ai sensi dell'articolo 14, commi 1 e 2 della l. r. 7/2021 “nelle nomine e designazioni di competenza regionale nessuno dei due generi può essere rappresentato in misura superiore ai due terzi, fatte salve le disposizioni più favorevoli in materia di pari opportunità stabilite dalla vigente normativa statale e regionale” (comma 1) e che “per gli organi collegiali di esclusiva nomina o designazione regionale la misura dei due terzi è calcolata con riferimento a ciascun organo. Qualora non siano state presentate candidature sufficienti a garantire il rispetto di tale misura, ferma restando la possibilità di riaprire i termini per la presentazione di nuove candidature, l'organo competente alla nomina o designazione prescinde da tale misura, purché nel corso dell'anno garantisca nelle successive nomine o designazioni un numero maggiore di persone del genere sottorappresentato, in modo da garantire il riequilibrio della presenza dei due generi” (comma 2).

La proposta di candidatura deve essere presentata entro il 31 luglio 2023, compreso.

Ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del regolamento dei lavori del Consiglio regionale, "hanno titolo ad avanzare candidature, oltre ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri regionali, anche gli ordini ed i collegi professionali, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, le università od altre istituzioni culturali, le associazioni e organizzazioni interessate nonché i singoli cittadini".

La proposta di candidatura da parte del singolo cittadino direttamente interessato alla stessa (Modello 1) deve essere, a pena di esclusione:

a) debitamente sottoscritta, in forma autografa o digitalmente, ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e successive modifiche;

b) corredata di:

1) proprio curriculum;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche (Modello 3), debitamente sottoscritta, anche digitalmente, ai sensi del citato d.lgs. 82/2005;

3) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000, non necessaria quando la domanda è presentata per via telematica secondo le modalità di cui all'articolo 65, comma 1, lettere a) e c-bis) del d.lgs. 82/2005. Quest'ultima modalità è valida solo nel caso in cui la proposta di candidatura è trasmessa dal professionista tramite il proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI-PEC) delle imprese e dei professionisti di cui all'articolo 6 bis del suddetto d.lgs. 82/2005.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà di cui al numero 2), della lettera b), deve contenere i dati e le informazioni richiesti.

Qualora la proposta di candidatura sia avanzata dai soggetti terzi (Modello 2) di cui al sopramenzionato articolo 81, comma 1, del Regolamento dei lavori del Consiglio, essa, a pena di esclusione, deve essere:

a) debitamente sottoscritta, in forma autografa o digitalmente, ai sensi del d.lgs. 82/2005, dai singoli consiglieri regionali o dai presidenti dei gruppi consiliari o dal legale rappresentante degli ordini e dei collegi professionali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, delle università od altre istituzioni culturali, delle associazioni e organizzazioni interessate;

b) corredata di:

1) documentazione di cui ai numeri 1) e 2) della lettera b) del precedente paragrafo, relativa al soggetto proposto e sottoscritta dallo stesso;

2) dichiarazione di accettazione della candidatura debitamente sottoscritta da parte dell'interessato (Modello 4);

3) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000, del soggetto proponente e del candidato proposto, non necessarie quando la rispettiva documentazione è firmata digitalmente ai sensi del citato decreto legislativo 82/2005, dallo stesso.

La proposta di candidatura deve essere indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio, presso Segreteria generale, area "Affari generali", Via della Pisana n. 1301 - 00163 Roma e può essere presentata in una delle seguenti modalità:

a) per via telematica, tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente al seguente indirizzo: [nomine\\_designazioni@cert.consreglazio.it](mailto:nomine_designazioni@cert.consreglazio.it);

b) a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;

c) mediante consegna a mano all'accettazione corrispondenza del Consiglio regionale del Lazio, ubicato presso la sede dello stesso in via della Pisana 1301, dal lunedì al venerdì, con esclusione dei giorni festivi, nei seguenti orari: 9.00-13.00; 14.00-15.30.

I professionisti possono presentare la propria istanza tramite il proprio domicilio digitale, inserito nell'indice INI-PEC, ai sensi del combinato disposto degli articoli 6, 6 bis e 65, comma 1, lettera c-bis) del d.lgs. 82/2005.

Qualora la proposta di candidatura avanzata dai soggetti terzi di cui al citato articolo 81, comma 1 del regolamento dei lavori del Consiglio, sia presentata tramite PEC deve essere utilizzata quella istituzionale del soggetto stesso (intendendosi per essa la PEC istituzionale del gruppo consiliare o del consigliere regionale proponente o dell'ordine / collegio / associazione / università / organizzazione / istituzione di cui al citato articolo 81, comma 1).

Non sarà ritenuta ricevibile, pertanto, la proposta di candidatura presentata con modalità difformi da quelle sopra riportate nonché oltre il termine ultimo indicato per la presentazione delle candidature.

A tale ultimo proposito, la presentazione della proposta di candidatura entro il termine perentorio di cui sopra è comprovata, con riferimento alle tre diverse modalità di cui alle lettere a), b) e c), rispettivamente:

- 1) dalla data di attestazione di invio della domanda a mezzo PEC;
- 2) dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante;
- 3) dal timbro apposto dall'accettazione corrispondenza del Consiglio regionale.

A seconda della modalità prescelta di presentazione della proposta di candidatura l'oggetto della PEC, ovvero, la busta contenente la stessa, deve recare la seguente dicitura: *“Avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, di tre componenti, compreso il Presidente, della Consulta regionale per la salute mentale”*.

La proposta di candidatura e le dichiarazioni devono essere redatte in carta semplice utilizzando i modelli sopra indicati, disponibili sul Bollettino ufficiale della Regione e sulla sezione “BANDI E AVVISI”, sottosezione “AVVISI”, della home page del sito del Consiglio regionale del Lazio.

L'Amministrazione, in sede di soccorso istruttorio ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, può acquisire dichiarazioni, chiarificazioni, attestazioni e integrazioni di carenze documentali, al fine di disporre di ogni elemento utile alla valutazione delle proposte di candidatura. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di provvedere, alla scadenza dei termini per la risposta alle richieste di soccorso istruttorio, alla valutazione delle singole fattispecie in relazione ai tempi e ai contenuti delle risposte fornite.

L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche, riferita alla procedura in argomento, consultabile anche sul sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, è reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli interessati possono rivolgersi all'area Affari generali della Segreteria generale, Via della Pisana, 1301, 00163 Roma, contattando i seguenti recapiti:

Dott. Nicola Edoardo Troilo (responsabile) tel.: 06 6593 2755;  
Dott. Luca Paciotti tel.: 06 6593 7094;  
PEC: [nomine\\_designazioni@cert.consreglazio.it](mailto:nomine_designazioni@cert.consreglazio.it);  
email: [nomine\\_designazioni@regione.lazio.it](mailto:nomine_designazioni@regione.lazio.it).

Il Segretario generale vicario  
*Ing. Vincenzo Ialongo*

**MODELLO 1*****Proposta di candidatura****(presentata da singoli cittadini)*

Presidente del Consiglio regionale del Lazio  
Presso Segreteria generale  
area Affari generali  
Via della Pisana, 1301  
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (prov.) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_  
indirizzo e-mail \_\_\_\_\_  
indirizzo PEC \_\_\_\_\_

**PROPONE**

la propria candidatura per la designazione a componente della Consulta regionale per la salute mentale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) della l.r. 6/2006 e successive modifiche.

A tal fine allega alla presente:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche, resa utilizzando il Modello 3, relativa all'eventuale sussistenza di condizioni ostative alla candidatura nonché alla veridicità dei dati/informazioni contenuti nella documentazione prodotta;
- 2) proprio curriculum;
- 3) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità, o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000, in corso di validità (non necessaria qualora la presente proposta di candidatura sia prodotta ai sensi dell'art. 65, co. 1, lettere a) e c bis) del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.).

Inoltre

**CHIEDE**

**(da compilare solo in caso di non coincidenza con i corrispondenti dati resi nella prima parte del presente modello)**

che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia inoltrata al seguente indirizzo:

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
o alla PEC \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



**MODELLO 2****Proposta di candidatura**

*(presentata da gruppi consiliari o consiglieri regionali, ordini e collegi professionali, organizzazioni sindacali dei lavoratori e datori di lavoro, università o altre istituzioni culturali, associazioni e organizzazioni interessate)*

Presidente del Consiglio regionale del Lazio  
Presso Segreteria generale  
area Affari generali  
Via della Pisana, 1301  
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (prov.) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_  
indirizzo e-mail \_\_\_\_\_  
indirizzo PEC del soggetto proponente la candidatura \_\_\_\_\_

(intendendosi per essa, a seconda dei casi, la PEC istituzionale del gruppo consiliare o del consigliere regionale proponente ovvero la PEC dell'ordine/collegio/associazione/organizzazione/istituzione proponente)

nella qualità di \_\_\_\_\_

*(indicare il ruolo/la carica ricoperto/a in seno al soggetto proponente/dal soggetto proponente e la denominazione del gruppo consiliare/ordine/associazione/istituzione proponente)*

**PROPONE**

la candidatura di \_\_\_\_\_  
per la designazione a componente della Consulta regionale per la salute mentale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) della l.r. 6/2006 e successive modifiche

A tal fine, allega alla presente:

- a) dichiarazione di accettazione della candidatura da parte del candidato proposto, sottoscritta dallo stesso;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche, resa dal candidato proposto utilizzando il Modello 3, relativa al possesso dei requisiti richiesti e all'eventuale sussistenza di cause/condizioni ostative/limitative alla candidatura nonché alla veridicità dei dati/informazioni contenuti nella documentazione prodotta sottoscritta dal candidato stesso;
- c) curriculum del candidato proposto, sottoscritto dallo stesso;

- d) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000, del soggetto proponente e del candidato proposto, non necessarie quando la rispettiva documentazione è firmata digitalmente dagli stessi, ai sensi del citato decreto legislativo 82/2005.

Inoltre

**CHIEDE**

**(da compilare solo in caso di non coincidenza con i corrispondenti dati resi nella prima parte del presente modello)**

che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia inoltrata al seguente indirizzo:

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ città  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

o alla PEC \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**MODELLO 3****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi,

**DICHIARA**

sotto la propria personale responsabilità, con riferimento alla proposta per la designazione a rappresentante della Regione in seno alla Consulta regionale per la salute mentale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) della l.r. 6/2006 e successive modifiche:

- non trovarsi in alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dall'articolo 7, comma 1 del d.lgs. 235/2012; (*barrare la casella*)

ovvero

- di trovarsi nella seguente condizione di incandidabilità prevista dall'articolo 7, comma 1 del d.lgs. 235/2012; (*barrare la casella*):

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;

- di non essere dipendente di alcuna delle pubbliche amministrazioni richiamate dall'articolo 53, comma 6 del d.lgs. 165/2001 e successive modifiche (*barrare la casella*)

ovvero

- di essere dipendente della seguente pubblica amministrazione (*barrare la casella*):

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 indirizzo: \_\_\_\_\_

e, per effetto di ciò, di impegnarsi - ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del d.lgs. 165/2001 e successive - ai fini della nomina a componente della Consulta regionale per la salute mentale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) della l.r. 6/2006 e successive modifiche, a produrre l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ovvero a comunicare l'avvenuto decorso del termine entro il quale la stessa Amministrazione si sarebbe dovuta pronunciare sulla relativa richiesta, entro 3 giorni rispettivamente dall'acquisizione dell'autorizzazione o dalla scadenza del termine;

- che la presente dichiarazione è stata trasmessa, per via telematica, dal proprio domicilio digitale inserito nell'Indice dei domicili digitali (INI-PEC) delle imprese e dei professionisti, di cui all'art. 6 bis del d.lgs. 82/2005, *(barrare solo nel caso in cui la proposta di candidatura sia inviata da un professionista tramite il proprio domicilio digitale e non da parte di soggetti terzi)*;

che quanto riportato nella proposta di candidatura, nel curriculum e nella eventuale documentazione allegata a corredo di essa corrisponde a verità.

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo stesso è informato, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono con tenute nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**MODELLO 4****DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA PROPOSTA DA  
SOGGETTO TERZO**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
in relazione alla proposta di candidatura avanzata da \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_  
(*indicare il ruolo/la carica ricoperto/a in seno al soggetto proponente/del soggetto proponente*)

**DICHIARA**

di accettare la candidatura per la designazione a componente della Consulta regionale per la salute mentale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) della l.r. 6/2006 e successive modifiche.

Il/la sottoscritto/a, consapevole che ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti secondo le disposizioni del Codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni contenute nel presente documento rispondono a verità.

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo/a stesso/a è informato/a, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato/a, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono contenute nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

# Regione Lazio

## Atti del Consiglio Regionale

Determinazione del Segretario Generale 4 luglio 2023, n. A00371

**Deliberazione dell'Ufficio di presidenza 6 luglio 2022, n. 86 (Approvazione del disciplinare per la nomina dei soggetti terzi di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1, dell'articolo 2 della legge regionale 3 luglio 2006, n. 6 (Istituzione della Consulta regionale per la salute mentale) in seno alla Consulta regionale per la salute mentale). Approvazione dell'avviso pubblico per la formazione dell'elenco di soggetti terzi competenti a designare propri rappresentanti in seno alla Consulta regionale per la salute mentale.**

## IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 75;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 28 febbraio 2022, n. 8, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 febbraio 2022, n. 20, è stato conferito l'incarico di direttore del servizio "Tecnico" all'Ing. Vincenzo Ialongo;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 7 giugno 2023 n. U00026 (Cessazione dell'incarico del Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio. Conferimento delle funzioni vicarie all'Ing. Vincenzo Ialongo);

VISTA la legge regionale 3 luglio 2006, n. 6 ((Istituzione della Consulta regionale per la salute mentale) e successive modifiche e, in particolare le lettere a), b), c) e d) del comma 1, dell'articolo 2, ai sensi delle quali la Consulta "*è composta da rappresentanti delle associazioni senza fine di lucro, che operano sul territorio per fornire alle persone con sofferenza mentale strumenti di autotutela e promozione, degli organismi di volontariato e per la tutela dei diritti, delle società scientifiche che operano in materia di salute mentale, più rappresentativi a livello regionale. In particolare, la Consulta è composta da:*

- a) 5 rappresentanti designati dalle associazioni dei familiari;
- b) 2 rappresentanti designati dalle associazioni degli utenti;
- c) 3 rappresentanti designati dagli organismi di volontariato e per la tutela dei diritti;
- d) 3 rappresentanti designati dalle società scientifiche";

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 6 luglio 2022 n. 86 (*Approvazione del disciplinare per la nomina dei soggetti terzi di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1, dell'articolo 2 della legge regionale 3 luglio 2006, n. 6 (Istituzione della Consulta regionale per la salute mentale) in seno alla Consulta regionale per la salute mentale*);

VISTA la nota 3 luglio 2023 prot. R.U. 0016599 con la quale il Presidente del Consiglio regionale, con riferimento alla Consulta regionale per la salute mentale invita il Segretario generale vicario ad attivare le necessarie procedure per la presentazione delle istanze di candidatura ai fini sia delle designazioni, di competenza del Consiglio regionale del Lazio sia per la formazione dell'Elenco dei soggetti terzi competenti a designare propri rappresentanti in seno alla stessa e di prevedere un periodo di presentazione delle candidature da parte dei soggetti interessati fino al 31 luglio 2023, compreso;

RITENUTO di procedere alla:

- a) formazione dell'elenco di cui alla citata deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 86 del 2022 e, a tal fine, approvare l'"avviso pubblico per la formazione dell'elenco di soggetti terzi competenti a designare propri rappresentanti in seno alla Consulta regionale per la salute mentale", comprensivo dei modelli a esso acclusi, di cui all'allegato A alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- b) pubblicazione dell'avviso di cui all'allegato A della presente determinazione sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale del Consiglio regionale nonché dell'estratto dello stesso avviso su tre testate giornalistiche a prevalente diffusione regionale;
- c) definizione del termine per la presentazione delle domande di iscrizione nell'elenco al 31 luglio 2023, compreso;

#### DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. di approvare l'allegato A alla presente determinazione, concernente "avviso pubblico per la formazione dell'elenco di soggetti terzi competenti a designare propri rappresentanti in seno alla Consulta regionale per la salute mentale", comprensivo dei modelli a esso acclusi, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di stabilire il termine per la presentazione delle domande di iscrizione nell'elenco al 31 luglio 2023, compreso;

3. di pubblicare l'avviso di cui all'allegato A e i modelli a esso acclusi di cui al punto n. 1, nel BUR e nel sito istituzionale del Consiglio regionale - Sezione "BANDI E AVVISI", sottosezione "AVVISI" - nonché l'estratto dello stesso avviso su tre testate giornalistiche a prevalente diffusione regionale;

4. di trasmettere la presente determinazione all'area "Affari generali" e di demandare alla stessa ogni ulteriore e consequenziale adempimento.

Il Segretario generale vicario  
Ing. Vincenzo Ialongo



**Allegato A****AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELL'ELENCO DI SOGGETTI TERZI COMPETENTI A DESIGNARE PROPRI RAPPRESENTANTI IN SENO ALLA CONSULTA REGIONALE PER LA SALUTE MENTALE**

Il Consiglio regionale del Lazio, con il presente avviso, intende procedere, ai sensi della legge regionale 3 luglio 2006, n. 6 (Istituzione della Consulta regionale per la salute mentale) e successive modifiche, e dell'allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 6 luglio 2022 n. 86 (Disciplinare per la nomina dei soggetti terzi di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1, dell'articolo 2 della legge regionale 3 luglio 2006, n. 6 "Istituzione della Consulta regionale per la salute mentale) in seno alla Consulta regionale per la salute mentale", di seguito denominato disciplinare, alla formazione dell'"Elenco dei soggetti terzi competenti a designare propri rappresentanti in seno alla Consulta regionale per la salute mentale", di seguito denominati rispettivamente elenco e Consulta.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1 del disciplinare l'elenco è articolato nelle seguenti quattro sezioni, ciascuna corrispondente a una categoria dei soggetti terzi, ossia dei soggetti che, diversi dal Consiglio regionale, ai sensi della richiamata normativa, hanno titolo a designare i propri rappresentanti in seno alla Consulta:

- a) Sezione associazioni dei familiari;
- b) Sezione associazioni degli utenti;
- c) Sezione organismi di volontariato e per la tutela dei diritti;
- d) Sezione società scientifiche.

Ogni soggetto terzo, in ragione dell'appartenenza a una delle quattro categorie di cui sopra, può presentare domanda di iscrizione nella corrispondente sezione dell'elenco. Qualora un soggetto terzo appartenga a più di una di dette categorie può presentare altrettante distinte domande

Ai sensi dell'articolo 4 del disciplinare:

*"1. Ai fini della formazione dell'elenco si applicano i seguenti parametri/criteri di rappresentatività dei soggetti terzi:*

- a) numero di soci/iscritti sul territorio regionale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di formazione dell'elenco, numero da considerarsi non in valore assoluto ma in rapporto alla popolazione residente nella provincia/città metropolitana in cui ha la propria sede il soggetto terzo al 31 dicembre dell'ultimo aggiornamento ISTAT;*
- b) numero di anni di specifica, effettiva e documentata attività svolta nel settore della salute mentale a livello regionale e locale;*
- c) numero di anni di vita non inferiore a tre rispetto alla presentazione della istanza di iscrizione nell'Elenco;*
- d) eventuale strutturazione regionale e, rispetto alla sede principale, eventuali articolazioni organizzative (sedi/sportelli) sempre sul territorio regionale;*
- e) bilancio di previsione o rendiconto consuntivo degli ultimi tre anni regolarmente approvati dai competenti organi.*

*2. Con riferimento alle società scientifiche, oltre ai parametri/criteri di rappresentatività di cui al comma 1, si applicano anche i seguenti:*

- a) numero di eventi (convegni, congressi, seminari, tavole rotonde, ecc.) svolti sul tema della salute mentale sul territorio regionale;*

*b) numero di atti di rilevanza tecnico-scientifica prodotti con riferimento al tema della salute mentale.*

*3. Con riferimento ai parametri/criteri di cui ai commi 1 e 2:*

*a) sulla base del risultato ottenuto dal rapporto risultante tra il dato dei soci/iscritti di cui alla lettera a), del comma 1 (intendendosi anche i volontari che prestano servizio attivo presso il soggetto terzo e che figurano inseriti in tale ruolo in appositi elenchi/registri) ed il dato della popolazione residente nella provincia/città metropolitana in cui ha la propria sede il soggetto terzo al 31 dicembre dell'ultimo aggiornamento ISTAT, viene attribuito un punteggio pari a 50 al soggetto terzo con rapporto più alto e via via, a scalare di 5, ai soggetti terzi con rapporto di volta in volta inferiore (esempio: 45 punti al secondo, 40 al terzo, 35 al quarto, ecc.);*

*b) alla specifica, effettiva e documentata attività, a livello regionale e locale, nel settore della salute mentale di cui alla lettera b) del comma 1 sono assegnati i seguenti punteggi rispetto al numero di anni di attività:*

*1) fino a 10 anni di attività: 5 punti;*

*2) da più di 10 anni fino a 20 anni di attività: 7.5 punti;*

*3) da più di 20 anni di attività: 10 punti;*

*c) al numero di anni di vita di cui alla lettera c) del comma 1, sono assegnati i seguenti punteggi:*

*1) da 3 fino a 10 anni di vita: 5 punti;*

*2) da più di 10 anni fino a 20 anni di vita: 7.5 punti;*

*3) da più di 20 anni di vita: 10 punti.*

*d) per ciascuna articolazione organizzativa (sedi/sportelli) di cui alla lettera d) del comma 1 ulteriore rispetto alla sede principale, è assegnato un punto per ciascuno di esse;*

*e) ai bilanci di previsione o rendiconti consuntivi degli ultimi tre anni regolarmente approvati dai competenti organi, di cui alla lettera e), del comma 1: punti 1 nel caso siano stati approvati, 0 punti in caso di assenza di approvazione anche di uno solo di essi;*

*f) agli eventi (convegni, congressi, seminari, tavole rotonde, ecc.) svolti di cui alla lettera a) del comma 2, è assegnato un punto per ciascuno di essi;*

*g) agli atti di rilevanza tecnico-scientifica prodotti di cui alla lettera b) del comma 2, è assegnato un punto per ciascuno di essi.”*

Inoltre, ai sensi dell'articolo 6 del disciplinare:

*“1. La costituzione della Consulta, con riferimento ai rappresentanti dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c) e d) della citata l.r. 6/2006, è effettuata garantendo la rappresentatività di ciascuna provincia del Lazio in seno alla stessa.*

*2. Il Presidente del Consiglio regionale invita i soggetti risultati, sulla base del punteggio conseguito, in posizione utile nell'ambito delle rispettive sezioni in cui è articolato l'elenco a designare ai sensi dell'articolo 3, comma 2 della l.r. 6/2006 il proprio rappresentante, effettivo e supplente, in seno alla Consulta.*

*3. Al fine del rispetto del principio di rappresentatività delle province di cui al comma 1, qualora tra tutti i soggetti collocati in posizione utile nell'ambito delle sezioni di cui all'articolo 3, comma 1 in cui è articolato l'elenco, non siano rappresentate tutte le province, si procede individuando nell'ambito della sezione di cui alla lettera a), del medesimo comma 1, dell'articolo 3, e fermo restando il numero complessivo dei rappresentanti di cui alla medesima lettera a), l'associazione o le associazioni espressione di province non rappresentate che risultano immediatamente prime classificate nell'elenco.*

*4. Qualora ad esito della procedura di cui al comma 3 nell'ambito della sezione di cui alla citata lettera a), del comma 1, dell'articolo 3 non vi siano, o vi siano solo in parte, associazioni espressione delle province non rappresentate si provvede, con i medesimi criteri e modalità, individuando la*

*parte non rappresentata prima tra le associazioni di cui alla lettera b) del medesimo comma 1, dell'articolo 3 e, in caso di ulteriore esito negativo si procede, nell'ordine, con i soggetti di cui alle successive lettere, c) e d) del medesimo comma 1 dell'articolo 3.*

*5. Il principio di rappresentatività delle province di cui al comma 1 non si applica nel caso in cui non sia pervenuta alcuna istanza di soggetti espressione delle stesse.”*

La domanda di iscrizione nell'Elenco di cui al presente avviso deve essere presentata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio - area "Affari generali", entro il 31 luglio 2023, in una delle seguenti modalità:

a) per via telematica, tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente al seguente indirizzo: [nomine\\_designazioni@cert.consreglazio.it](mailto:nomine_designazioni@cert.consreglazio.it);

b) a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;

c) mediante consegna a mano all'accettazione corrispondenza del Consiglio regionale del Lazio, ubicato presso la sede dello stesso in via della Pisana 1301, dal lunedì al venerdì, con esclusione dei giorni festivi, nei seguenti orari: 9.00-13.00; 14.00-15.30.

I professionisti possono presentare la propria istanza tramite il proprio domicilio digitale, inserito nell'indice INI-PEC, ai sensi del combinato disposto degli articoli 6, 6 bis e 65, comma 1, lettera c-bis) del d.lgs. 82/2005.

La domanda di iscrizione nell'Elenco deve essere, a pena di esclusione:

a) debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto terzo ovvero da un suo delegato (*produrre in tal caso, a pena di esclusione, l'atto di delega e copia fotostatica di un documento di riconoscimento del delegante e del delegato*);

b) corredata di:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, da rendere utilizzando l'accluso Modello 2, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto terzo ovvero da suo delegato;

2) scheda informativa, da rendere utilizzando l'accluso Modello 3;

3) copia fotostatica di un documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto terzo non necessaria quando la domanda è presentata per via telematica ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettere a) e c bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e successive modifiche.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà di cui al numero 1), della lettera b), deve contenere i dati e le informazioni richiesti.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 3 del disciplinare, l'elenco di cui al presente avviso ha durata fino alla data di pubblicazione dell'avviso di rinnovo della Consulta di cui all'articolo 2 del medesimo disciplinare, ed è approvato con apposita determinazione del direttore della struttura competente in materia di nomine e designazioni. Lo stesso è pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

Non saranno ritenute ricevibili domande presentate con modalità difformi da quelle sopra riportate nonché oltre il termine ultimo indicato per la presentazione delle stesse.

A tale ultimo proposito, la presentazione della domanda di iscrizione nell'Elenco entro il termine perentorio di cui sopra è comprovata, con riferimento alle tre diverse modalità di cui alle lettere a), b) e c), rispettivamente:

- 1) dalla data di attestazione di invio della domanda a mezzo PEC;
- 2) dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante;
- 3) dal timbro apposto dall'accettazione corrispondenza del Consiglio regionale.

A seconda della modalità prescelta di presentazione della domanda di iscrizione nell'Elenco l'oggetto della PEC, ovvero, la busta contenente la stessa, deve recare la seguente dicitura: <<Avviso pubblico per la presentazione della domanda di iscrizione nell' "Elenco dei soggetti terzi competenti a designare propri rappresentanti in seno alla Consulta regionale per la salute mentale">>.

La domanda di iscrizione nell'Elenco e le dichiarazioni devono essere redatte in carta semplice utilizzando i modelli sopra indicati, disponibili sul Bollettino ufficiale della Regione e sulla sezione "BANDI E AVVISI", sottosezione "AVVISI", della home page del sito del Consiglio regionale del Lazio.

L'Amministrazione, in sede di soccorso istruttorio ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, può acquisire dichiarazioni, chiarificazioni, attestazioni e integrazioni di carenze documentali, al fine di disporre di ogni elemento utile alla valutazione delle domande di iscrizione nell'Elenco. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di provvedere, alla scadenza dei termini per la risposta alle richieste di soccorso istruttorio, alla valutazione delle singole fattispecie in relazione ai tempi e ai contenuti delle risposte fornite.

L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche, riferita alla procedura in argomento, consultabile anche sul sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, è reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidettaglio&id=90>.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli interessati possono rivolgersi all'area Affari generali della Segreteria generale, Via della Pisana, 1301, 00163 Roma, contattando i seguenti recapiti:

Dott. Nicola Edoardo Troilo (responsabile) tel.: 06 6593 2755;

Dott. Luca Paciotti tel.: 06 6593 7094;

PEC: [nomine\\_designazioni@cert.consreglazio.it](mailto:nomine_designazioni@cert.consreglazio.it);

email: [nomine\\_designazioni@regione.lazio.it](mailto:nomine_designazioni@regione.lazio.it).

Il Segretario generale vicario  
*Ing. Vincenzo Ialongo*

**MODELLO 1**

Presidente del Consiglio  
regionale del Lazio  
c/o Segreteria generale - Area  
"Affari generali"  
Via della Pisana, 1301  
00163 Roma

**DOMANDA DI ISCRIZIONE**

nell'Elenco dei soggetti terzi competenti a designare propri rappresentanti in seno alla Consulta regionale per la salute mentale, ai sensi della l. r. 6/2006 e ss.mm. e della deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 86/2022.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (prov.) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in qualità di rappresentante legale \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ denominato/a \_\_\_\_\_

(precisare se trattasi di associazione familiari/utenti od organismi di volontariato e per la tutela dei diritti o società scientifica)

codice fiscale \_\_\_\_\_ con sede legale nel comune di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

sito WEB \_\_\_\_\_

indirizzo PEC del soggetto terzo \_\_\_\_\_

(intendendosi per essa la PEC dell'associazione o dell'organismo o della società scientifica)

**CHIEDE**

Che la/lo stessa/o venga iscritta/o nell'elenco in oggetto nella:

- Sezione associazioni dei familiari;
- Sezione associazioni degli utenti;
- Sezione organismi di volontariato e per la tutela dei diritti;
- Sezione società scientifiche.

A tal fine, in riferimento a quanto richiesto nell'avviso pubblico di cui il presente modello costituisce atto accluso, allega alla presente:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, da rendere utilizzando l'accluso Modello 2, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto terzo ovvero da suo delegato;
- 2) scheda informativa, da rendere utilizzando l'accluso Modello 3;
- 3) copia fotostatica di un documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto terzo nonché, in caso di delega, l'atto di delega e copia fotostatica di un documento di riconoscimento del delegante e del delegato.

Allega, inoltre:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- documentazione attestante la specifica ed effettiva attività svolta nel settore della salute mentale a livello regionale e locale e il numero di anni di svolgimento della stessa;
- copia dei verbali da cui risulti la regolare approvazione dei bilanci di previsione o dei rendiconti consuntivi degli ultimi tre anni;

e, per le sole società scientifiche:

- dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche, nella quale sono indicati il numero di eventi (convegni, congressi, seminari, tavole rotonde, ecc.) svolti sul tema della salute mentale sul territorio regionale con relativa documentazione comprovante;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche, nella quale sono indicati il numero di atti di rilevanza tecnico-scientifica prodotti con riferimento al tema della salute mentale e relativo materiale divulgativo/illustrativo;

#### CHIEDE

*(compilare solo in caso di non coincidenza con i corrispondenti dati resi nella prima parte del presente modello)*

inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia inoltrata al seguente indirizzo:

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a in merito al trattamento dei dati personali contenuti nella presente domanda e ai documenti ad essa allegati, esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al regolamento UE 2016/679 e al d.lgs. 196/2003 e successive modifiche.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**MODELLO 2****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
quale legale rappresentante \_\_\_\_\_ denominata  
\_\_\_\_\_ (precisare se trattasi di associazione  
familiare/utenti od organismo di volontariato e pre la tutela dei diritti o società scientifica) codice  
fiscale \_\_\_\_\_ con sede legale nel comune di \_\_\_\_\_  
(prov. \_\_\_\_\_) in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap  
\_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche per le  
ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi

**DICHIARA**

sotto la propria personale responsabilità, con riferimento alla domanda di iscrizione nell'Elenco dei  
soggetti terzi competenti a designare propri rappresentanti in seno alla Consulta regionale per la salute  
mentale di cui al modello 1 e alla scheda informativa di cui al modello 3, che quanto dichiarato negli  
stessi modelli corrisponde a verità;

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## MODELLO 3

## SCHEDE INFORMATIVA

DENOMINAZIONE \_\_\_\_\_

SEDE LEGALE via/p.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_

fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

PEC propria \_\_\_\_\_

sito web \_\_\_\_\_

- n. iscritti: \_\_\_\_\_;

- n. volontari che prestano servizio attivo presso il soggetto terzo e che figurano inseriti in tale ruolo in appositi elenchi/registri \_\_\_\_\_;

- n. anni di attività: \_\_\_\_\_;

- n. anni di vita: \_\_\_\_\_;

SEDE OPERATIVA via/p.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_

fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

PEC propria \_\_\_\_\_

sito web \_\_\_\_\_

SEDE/SPORTELLLO TERRITORIALE via/p.zza \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

PEC propria \_\_\_\_\_

sito web \_\_\_\_\_

SEDE/SPORTELLLO TERRITORIALE via/p.zza \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

PEC propria \_\_\_\_\_

sito web \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



# Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Notizia 28 giugno 2023, n. 40

**ISTITUZIONE DELLA CONSULTA PER LA PROMOZIONE DEI DIRITTI DELLE PERSONE  
LGBTQIA+**



*Il Segretario generale vicario*

## CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Si dà notizia, ai sensi dell'articolo 55, comma 2, del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, che è stata presentata una proposta di legge regionale concernente: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA PER LA PROMOZIONE DEI DIRITTI DELLE PERSONE LGBTQIA+.

La proposta, di iniziativa del consigliere regionale Mario Ciarla, reca il numero 40 del 28 giugno 2023.

Il Segretario generale vicario  
Ing. Vincenzo Ialongo  
F.to digitalmente Vincenzo Ialongo

# Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Notizia 30 giugno 2023, n. 41

**ASSESTAMENTO DELLE PREVISIONI DI BILANCIO 2023-2025**



*Il Segretario generale vicario*

## CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Si dà notizia, ai sensi dell'articolo 55, comma 2, del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, che è stata presentata una proposta di legge regionale concernente: **ASSESTAMENTO DELLE PREVISIONI DI BILANCIO 2023-2025**.

La proposta, di iniziativa della Giunta regionale, adottata con deliberazione n. 335 del 28 giugno 2023, reca il numero 41 del 30 giugno 2023.

Il Segretario generale vicario  
Ing. Vincenzo Ialongo  
F.to digitalmente Vincenzo Ialongo

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 28 giugno 2023, n. 331

**Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Regione Abruzzo per l'attuazione in Regione Abruzzo del 1-1-2 NUE - Numero Unico di Emergenza europeo secondo il modello della Centrale Unica di Risposta.**

Oggetto: Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Regione Abruzzo per l'attuazione in Regione Abruzzo del 1-1-2 NUE – Numero Unico di Emergenza Europeo secondo il modello della Centrale Unica di Risposta.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2022, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” come successivamente modificato ed integrato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 10 gennaio 2023, n. 9, con cui è stato conferito al dott. Livio De Angelis l'incarico di Direttore della Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 N.U.E.;

VISTA la decisione del Consiglio delle Comunità europee del 29 luglio 1991 sull'introduzione di un numero unico europeo per le chiamate di emergenza (91/396/CEE);

VISTA la legge 28 luglio 1993 n. 300 recante “Ratifica ed esecuzione dell'accordo sullo Spazio economico europeo”, con protocolli, allegati e dichiarazioni, fatto a Oporto il 2 maggio 1992, e del protocollo di adattamento di detto accordo, con allegato, firmato a Bruxelles il 17 marzo 1993, che prevede l'attivazione del Numero Unico Europeo per le chiamate d'emergenza;

VISTA la direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002 che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica (direttiva quadro);

VISTA la direttiva 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002, relativa al servizio universale ed ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica (direttiva servizio universale), così come modificata dalla direttiva 2009/136/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, che all'art. 26 detta le disposizioni concernenti il numero di emergenza unico europeo “1-1-2” cui gli Stati membri devono conformarsi;

VISTO Il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, così come modificato, in adeguamento alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 che, all'art. 127, comma 4, prevede di garantire, a favore dei servizi abilitati in base alla legge a ricevere chiamate d'emergenza, l'inefficacia della soppressione dell'identificativo della linea chiamante nonché, ove necessario, il trattamento dei dati relativi all'ubicazione, rinviando ad un decreto del Ministro delle Comunicazioni l'individuazione dei servizi abilitati a ricevere chiamate d'emergenza;

VISTA la raccomandazione n. 2003/558/CE della Commissione europea del 25 luglio 2003 sul trattamento delle informazioni relative alla localizzazione del chiamante sulle reti di comunicazione elettronica ai fini della fornitura di servizi di chiamata di emergenza con capacità di localizzazione, che definisce le condizioni ed i principi armonizzati nella trasmissione di informazioni di

localizzazione ai servizi di pronto intervento per tutte le chiamate effettuate al numero di emergenza unico europeo 1-1-2 che devono essere applicati dagli Stati membri;

VISTO Il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante il “Codice delle comunicazioni elettroniche” come integrato dal d.Lgs. 207/2021, che,

- i. all’art. 98 vices semel attribuisce al Ministero dell’Interno, di concerto con il Ministro dello Sviluppo economico, poteri di indirizzo e coordinamento per la realizzazione del numero di emergenza unico europeo di cui all’art. 26 della direttiva 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002 e che, per tale fine, possano essere stipulati protocolli d’intesa con le Regioni interessate, anche per l’utilizzo di strutture già esistenti;
- ii. all’art. 98 – vices bis stabilisce i principi generali del servizio del numero di emergenza unico europeo “1-1-2”

VISTO Il decreto 27 aprile 2006 del Ministero delle Comunicazioni, relativo all’individuazione del Servizio “1-1-2” Numero Unico Europeo d’Emergenza (nel seguito anche “Servizio NUE 1-1-2”) quale servizio abilitato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 127, comma 4, del soprarichiamato decreto legislativo n. 196/2003 a ricevere chiamate d’emergenza provenienti dalle numerazioni 1-1-2, 113, 115 e 118;

VISTO Il decreto del Ministero delle Comunicazioni del 22 gennaio 2008, relativo alle modalità di avvio del numero unico europeo di emergenza su tutto il territorio nazionale;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 novembre 2009 concernente “Disposizioni relative al servizio del numero telefonico unico di emergenza europeo 1-1-2”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Interno del 7 ottobre 2013 con cui è stata costituita la Commissione Consultiva di cui all’art. 75 bis, comma 2, del decreto legislativo 10 agosto 2003, n. 259, introdotto dall’art. 55 del decreto legislativo n. 70/2012, quale organo consultivo di cui si avvale il Ministro dell’Interno per esercitare, di concerto con il Ministro dello Sviluppo economico, i poteri di indirizzo e coordinamento per l’individuazione e l’attuazione delle iniziative volte alla piena realizzazione del NUE 1-1-2, e di cui fanno parte rappresentanti del Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Conferenza Stato Regioni, del Ministero della Difesa, del Ministero dell’Economia e delle Finanze, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero della Salute, del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e del Dipartimento della Pubblica Sicurezza;

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 recante “Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;

VISTA la delibera del 13 gennaio 2015, n. 8/15/CIR dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, recante “Adozione del nuovo piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa, che modifica ed integra il piano di numerazione di cui alla Delibera n.52/12/CIR” e, in particolare, l’articolo 12 dell’Allegato A, relativo ai numeri per servizi di emergenza, che riserva il numero 1-1-2 al servizio relativo al numero di emergenza unico europeo;

VISTO il parere favorevole della Commissione di cui all'art. 75-bis, comma 2, del decreto legislativo n. 259/2003, reso nella seduta dell'8 maggio 2015, all'attuazione del NUE 1-1-2 - numero unico di emergenza europeo, nella Regione Lazio;

VISTO lo schema di protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione Lazio, approvato con deliberazione della Giunta regionale del 7 luglio 2015, n. 334 per l'attuazione sul territorio regionale del NUE 1-1-2 – Numero unico di Emergenza Europeo secondo il modello del Call Center Laico, di qui in avanti definito anche come Centrale Unica di Risposta (CUR);

VISTO l'articolo 25, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 recante "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi – Legge di semplificazione 1999" il quale prescrive che *"Le pubbliche amministrazioni [...] che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze"*;

VISTO l'art. 26, comma 2, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)", il quale *"al fine di assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia"* ha conferito al Ministero per l'Innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire (lettera f) *"le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongano, al fine di consentire il riuso previsto dall'articolo 25 della legge 340/2000"*;

CONSIDERATO CHE in Italia il modello della Centrale Unica di Risposta alle chiamate d'emergenza è stato individuato dalla Commissione consultiva ex art. 98 *vicies semel* del D.Lgs. 259/2003- quale auspicabile modello di riferimento per l'intero territorio nazionale;

CONSIDERATO CHE la creazione di punti di risposta integrati per tutte le chiamate di emergenza, cosiddetti PSAP di primo livello (Public Safety Answering Point di primo livello – PSAP1), coincidenti con la centrale unica di risposta di cui al presente schema, è stata più volte indicata dai servizi della Commissione Europea come un passo positivo per il miglioramento della capacità di risposta degli Stati membri alle emergenze;

PRESO ATTO che al "Servizio NUE 1-1-2" secondo il modello della centrale unica di risposta è stata data attuazione in Regione Lazio attraverso l'estensione all'intero territorio del Servizio NUE 1-1-2 tramite due CUR di Roma e del Lazio;

PRESO ATTO che preventivamente all'avvio del Servizio NUE 1-1-2 in Regione Lazio è stato adottato il Disciplinare tecnico operativo standard per la realizzazione e il funzionamento della Centrale Unica di Risposta e per la funzionalità del Servizio 1-1-2 NUE, documento redatto dal Ministero dell'Interno con lo scopo di determinare le regole operative e le procedure da seguire da parte degli operatori dell'emergenza;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo, con nota del Presidente della Giunta regionale prot. 0288155/22 del 29 luglio 2022, ha chiesto al Presidente della Regione Lazio di avvalersi del Servizio NUE 1-1-2 della Regione Lazio per garantire l'importante funzione di Disaster Recovery per la



Centrale Unica di Risposta abruzzese e per ricevere supporto in merito alla formazione del personale e alla strutturazione delle procedure operative;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, con nota di riscontro a firma del Presidente n. 1011562 del 14 ottobre 2022, ha manifestato la disponibilità a supportare la Regione Abruzzo nel percorso di attivazione del NUE 1-1-2, rinviando a successive intese per gli specifici profili correlati alla declinazione operativa del servizio, con riferimento alle attività di Disaster Recovery, di supporto alla redazione di procedure operative e di formazione del personale;

CONSIDERATO che l'Agenda regionale di Protezione Civile della Regione Abruzzo, con nota prot. 0029200/23 del 26 gennaio 2023 ha chiesto alla Regione Lazio, nella modalità di riuso ai sensi degli articoli 68 e 69 del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, il software applicativo NUE 1-1-2, in modo da poterlo adattare alle proprie esigenze e che la predetta nota è stata riscontrata positivamente dalla Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE della Regione Lazio con prot. 0135959 del 6 febbraio 2023;

RITENUTO di avviare una collaborazione nel predetto ambito di intervento, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il quale prevede che *"Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;

VISTO lo schema di Protocollo d'Intesa per l'attuazione nella Regione Abruzzo del 1-1-2 NUE – Numero Unico di Emergenza Europeo secondo il modello della Centrale Unica di Risposta, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che disciplina tutti gli aspetti connessi al riuso dell'applicativo della Regione Lazio;

DATO ATTO che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio della Regione Lazio;

### **DELIBERA**

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa per l'attuazione nella Regione Abruzzo del 1-1-2 NUE –Numero Unico di Emergenza Europeo secondo il modello della Centrale Unica di Risposta, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Il Protocollo d'Intesa sarà sottoscritto dal Presidente della Regione.
3. Le Direzioni regionali competenti per materia provvederanno a tutti i provvedimenti necessari all'esecuzione della presente deliberazione.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio.



**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**TRA**  
**REGIONE LAZIO E REGIONE ABRUZZO**

**PER L'ATTUAZIONE IN REGIONE ABRUZZO DEL**  
**1-1-2 NUE – NUMERO UNICO DI EMERGENZA EUROPEO**  
**SECONDO IL MODELLO DELLA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA**

La Regione Lazio, rappresentata dal Presidente Francesco Rocca e la Regione Abruzzo, rappresentata dal Presidente Marco Marsilio, nel seguito congiuntamente indicati come "le Parti"

**VISTI:**

- a) il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- b) il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1 del "Codice della protezione civile" come modificato dal Decreto Legislativo 6 febbraio 2020, n.4;
- c) la Legge regionale 17 febbraio 2000, n. 10, "Disciplina del sistema regionale di protezione civile";
- d) il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici";
- e) la decisione del Consiglio delle Comunità europee del 29 luglio 1991 sull'introduzione di un numero unico europeo per le chiamate di emergenza (91/396/CEE);
- f) la legge 28 luglio 1993, n. 300 recante la "Ratifica ed esecuzione dell'accordo sullo Spazio economico europeo" con protocolli, allegati e dichiarazioni, fatto ad Oporto il 2 maggio 1992 e del protocollo di adattamento di detto accordo, con allegato, firmato a Bruxelles il 17 marzo 1993, che prevede l'attivazione del numero unico europeo per le chiamate d'emergenza;
- g) la direttiva 2002/22/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002, relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica;
- h) il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- i) la raccomandazione della Commissione Europea del 25 luglio 2003 sul trattamento delle informazioni relative alla localizzazione del chiamante sulle reti di comunicazione elettronica ai fini della fornitura di servizi di chiamata di emergenza con capacità di localizzazione;
- j) il decreto del Ministero delle comunicazioni 27 aprile 2006, relativo all'individuazione del Servizio "Numero unico europeo di emergenza 1-1-2" quale numero unico abilitato, ai sensi dell'art. 127, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, a ricevere chiamate d'emergenza provenienti dalle numerazioni 112, 113, 115 e 118;
- k) il decreto del Ministero delle comunicazioni del 22 gennaio 2008 concernente il "Numero unico europeo di emergenza 1-1-2";
- l) il decreto del Ministero dello sviluppo economico del 12 novembre 2009 recante "Disposizioni relativamente al servizio del numero telefonico unico di emergenza europeo 1-1-2";
- m) la direttiva 2009/136/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, recante la modifica della soprarichiamata direttiva 2002/22/CE, con particolare riguardo alla parte in cui stabilisce il dovere per gli Stati membri di una adeguata informazione dei cittadini sull'esistenza e sull'uso del "Numero unico europeo di emergenza 1-1-2";
- n) la delibera n. 8/15/CIR dell'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni datata 13 gennaio 2015 recante l'"Adozione del nuovo Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa";
- o) la legge 7 agosto 2015, n.124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" che, all'art. 8, comma 1, lett. a), prevede, tra l'altro la "istituzione del numero unico europeo 1-1-2 su tutto il territorio nazionale con centrali operative da realizzare in ambito regionale, secondo le modalità definite con i protocolli d'intesa adottati ai sensi dell'articolo 75 bis, comma 3, del codice di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259";
- p) il decreto legislativo 19 agosto 2016, n.177, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, che all'art. 6, disciplina la realizzazione sul territorio nazionale del servizio "Numero unico di emergenza europeo 1-1-2";
- q) la legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" che all'art.1 comma 982 e ss. prevede un finanziamento in favore delle Regioni "al fine di completare l'estensione dell'operatività del numero unico europeo 1-1-2 di cui all'art.8, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124";

- r) il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 5 agosto 2020, con il quale il numero blu 1530 per le emergenze in mare, attestato alla Guardia Costiera, è stato ammesso tra i codici di emergenza nazionale;
- s) la delibera n. 312/CIR dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM), datata 8 ottobre 2020, con la quale il servizio svolto con la numerazione 1530 è stato modificato, da servizio di pubblica utilità, in servizio d'emergenza;
- t) il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, recante l'«Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice delle comunicazioni elettroniche», ed in particolare, l'art. 98 *vicies semel*, che attribuisce al Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dello sviluppo economico, poteri di indirizzo e coordinamento per l'individuazione e l'attuazione delle iniziative volte all'istituzione su tutto il territorio nazionale del numero di emergenza unico europeo «1-1-2» attraverso l'istituzione di PSAP di primo livello da realizzare in ambito regionale, denominati Centrali Uniche di Risposta-CUR, secondo le modalità definite con appositi protocolli d'intesa tra il Ministero dell'interno e le regioni, ai sensi di quanto disposto dalla legge 7 agosto 2015, n. 124 e dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177»;

#### CONSIDERATO CHE:

1. l'attuazione del Numero Unico europeo di Emergenza è demandata alle Regioni, che sono responsabili sia dell'implementazione di tutte le componenti infrastrutturali e tecnologiche che dell'assunzione e gestione delle risorse umane impiegate nelle centrali di primo livello;
2. detta attuazione da parte delle Regioni è condizionata alla piena adesione al modello tecnico organizzativo definito - a livello centrale - da parte della Commissione Consultiva istituita dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche, inizialmente dal D. Lgs. 259/2003 (art. 75*bis*) e confermata dal DL 207/2021 di recepimento della Direttiva UE 2018/1972 che ha istituito il nuovo Codice europeo delle comunicazioni elettroniche, che ha rafforzato gli obblighi di piena adesione al modello del 1-1-2 NUE;
3. con determina n. DRG/35 del 24.06.2022 la Direzione Generale della Giunta Regionale d'Abruzzo ha dato mandato al Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile di coordinare gli adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti all'adozione del numero unico di emergenza (NUE 1-1-2);
4. per l'effetto della medesima, la detta Agenzia ha predisposto una specifica progettualità di dettaglio - volta alle implementazioni strutturali, tecnologiche, funzionali ed organizzative necessarie alla completa attuazione del Numero Unico europeo di Emergenza - che è stata sottoposta alla verifica del competente Ministero dell'Interno finalizzata ad acquisire il parere della Commissione Consultiva, *ex art. 98 vicies semel* del D. Lgs. 259/2003;
5. il predetto organo consultivo ha ritenuto il progetto elaborato dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile per la realizzazione del Numero Unico europeo di Emergenza della Regione Abruzzo conforme al Disciplinare Tecnico Operativo standard predisposto dal Ministero dell'Interno;

#### DATO ATTO CHE:

1. al "Servizio NUE 1-1-2", secondo il modello della centrale unica di risposta, è stata data attuazione nella Regione Lazio per mezzo della strutturazione di due C.U.R., operanti a servizio dell'interno territorio regionale, ubicate in Roma;
2. la Regione Abruzzo, con nota del Presidente della Giunta regionale di cui al prot. n.0288155/22 del 29.07.2022, ha chiesto al Presidente della Regione Lazio di avvalersi del Servizio NUE 1-1-2 della Regione Lazio per garantire l'importante funzione di *Disaster Recovery* per la Centrale Unica di Risposta abruzzese e per ricevere supporto in merito alla formazione del personale e la strutturazione delle procedure operative;
3. la Regione Lazio, con nota di riscontro del Presidente della Giunta regionale prot. n.1011562 del 14.10.2022, ha manifestato la disponibilità a supportare la Regione Abruzzo nel percorso di attivazione del NUE 1-1-2, rinviando a successive intese per gli specifici profili correlati alla declinazione operativa del servizio, con riferimento alle attività di *Disaster Recovery*, di supporto alla redazione di procedure operative e di formazione del personale;

4. l’Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Abruzzo con nota prot. 29200/23 del 26.01.2023 ha richiesto il riuso del software applicativo “NUE 1-1-2”, ai sensi ai sensi degli artt. 68 e 69 del D. Lgs. 82 del 2010 “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
5. La Direzione Regionale Soccorso Pubblico della Regione Lazio, con nota prot. 135959 del 06.02.2023, ha riscontrato positivamente la richiesta avanzata dall’Agenzia;

## **CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **Art.1 - Recepimento della Premessa**

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

### **Art.2 – Oggetto**

1. Ai fini dell’attuazione del Protocollo d’Intesa sottoscritto tra Ministero dell’Interno e Regione Abruzzo per l’istituzione nel territorio regionale del “Servizio NUE 1-1-2”, le Parti convengono di collaborare per l’avvio e l’implementazione del servizio NUE 1-1-2 sul territorio della Regione Abruzzo, secondo il modello della Centrale Unica di Risposta nei seguenti ambiti di intervento:
  - a. l’implementazione e funzionamento del servizio NUE 1-1-2 Abruzzo al fine di migliorare il livello del servizio reso ai cittadini di riferimento;
  - b. l’attribuzione alla Regione Lazio della funzione di *Disaster Recovery* (DR) presso la CUR NUE 1-1-2 di Roma;
  - c. formazione e addestramento nell’ambito dell’attività oggetto della presente convenzione a favore di tutte le figure professionali coinvolte, anche utilizzando strumenti e metodiche sperimentali;
  - d. supporto alla definizione delle procedure operative da attuare presso la CUR della Regione Abruzzo;
  - e. collaborazione per l’individuazione di strategie di ottimizzazione e riduzione dei costi di gestione del Servizio 1-1-2, anche in relazione all’attivazione del Polo Strategico Nazionale (PSN);

### **Art.3 – Impegni**

1. Le parti si impegnano a collaborare affinché venga prestato tutto il necessario supporto formativo, professionale e progettuale atto a garantire il raggiungimento degli obiettivi definiti nel presente atto;
2. La Regione Abruzzo si impegna ad adottare il modello organizzativo del Servizio NUE 1-1-2 secondo il modello della Centrale Unica di Risposta nell’ambito del protocollo sottoscritto con il Ministero dell’Interno;
3. La Regione Lazio si impegna a fornire, a titolo gratuito, il software applicativo NUE 1-1-2 attraverso l’istituto del riuso con gestione a carico del cessionario, che si fa carico della manutenzione correttiva ed evolutiva dello stesso;
4. La Regione Lazio si impegna a porre in essere quanto necessario affinché possa essere garantito il subentro della CUR NUE 1-1-2 di Roma a favore della CUR della Regione Abruzzo nei casi di seguito riportati:
  - dichiarata “non operativa”;
  - “trabocco delle chiamate” per saturazione dei flussi della CUR;
5. Nel caso in cui, per garantire il servizio di cui al precedente comma, si renda necessario adeguare l’infrastruttura tecnologica della CUR NUE 1-1-2 di Roma, la Regione Abruzzo si impegna a farsi carico degli oneri economici derivanti; nel caso in cui dovesse attivarsi il *Disaster Recovery*, per effettiva non operatività della CUR della Regione Abruzzo o in caso di suo vicariamento temporale

per il verificarsi di una situazione di trabocco, la Regione Abruzzo si impegna a riconoscere alla Regione Lazio il rimborso dei costi sostenuti e connessi all'effettivo impegno del personale;

6. Le Parti si impegnano a collaborare al fine di definire le procedure operative che saranno implementate presso la CUR della Regione Abruzzo;

#### **Art.4 – Oneri Economici**

1. Sono a carico della Regione Abruzzo gli oneri connessi al reperimento, all'allestimento e alla manutenzione delle sedi, delle infrastrutture e delle strumentazioni necessarie all'attivazione delle centrali uniche di risposta nonché quelli connessi al reclutamento e alla formazione del personale;
2. La Regione Abruzzo si impegna a rimborsare alla Regione Lazio tutte le spese, dirette e indirette eventualmente dalla stessa sostenute, connesse alla realizzazione di quanto prescritto nella presente convenzione previa presentazione da parte di quest'ultima della documentazione giustificativa di spesa sostenuta (note spese – vitto, alloggi, viaggi – e documentazione relativa agli oneri del personale impiegato secondo il vigente CCNL);
3. La Regione Abruzzo si impegna a versare, previa verifica dell'attività svolta e previa verifica della regolarità della documentazione giustificativa di spesa trasmessa con cadenza di norma semestrale, alla Regione Lazio quanto indicato al capoverso precedente entro 60 gg. dalla data di presentazione della documentazione contabile da parte della stessa;
4. L'attività del personale della Regione Lazio, relativa alla collaborazione e/o attività formativa di cui agli articoli precedenti, dovrà essere resa in orario di servizio e non potrà generare orario aggiuntivo in regime di straordinario.
5. La Regione Abruzzo si impegna a corrispondere tutte le somme necessarie per garantire l'attuazione di quanto previsto all'art. 3 del presente atto per il Disaster recovery;

#### **Art. 5 – Responsabilità**

L'Amministrazione utilizzatrice dichiara, in esito alle verifiche effettuate sotto il profilo tecnico, funzionale, organizzativo ed economico, di conoscere esaurientemente il Programma, i codici sorgente e le specifiche tecniche e funzionali e di ritenere, sulla scorta di dette risultanze, detto Programma e codici idonei a soddisfare le proprie esigenze, anche tenuto conto delle eventuali personalizzazioni che si rendessero necessarie.

La Regione Abruzzo, in particolare:

- manleva la Regione Lazio da qualsiasi responsabilità per eventuali danni – diretti ed indiretti, materiali ed immateriali – che la stessa o terzi dovessero subire in ragione dell'utilizzo di quanto oggetto della presente convenzione;
- assume ogni responsabilità in merito all'uso, alle modifiche, alle integrazioni, agli adattamenti dei programmi applicativi operati dalla stessa Amministrazione ricevente, anche in caso di violazione di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, obbligandosi a manlevare e tenere indenne Regione Lazio anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria o stragiudiziaria da parte di terzi, assumendo a proprio carico tutti gli eventuali oneri conseguenti, incluse la responsabilità per i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

Tutti i reclami, le recriminazioni e le richieste di terzi riconducibili alle attività di specifica competenza della Regione Abruzzo saranno da questa prese in carico e gestite, ferma la disponibilità della Regione Lazio a fornire tutta la collaborazione ed il supporto professionale per la fase d'istruttoria della pratica.

La responsabilità correlata ad errori dei singoli operatori, riconducibili a comportamenti che si discostino dalle apposite disposizioni e/o dalle regole generali del bene e del corretto operare, rimarranno in capo alla Regione titolare dei rapporti giuridici con i singoli operatori.

**Art. 6 – Durata e risoluzione**

1. Il presente protocollo, sottoscritto con firma digitale, decorrerà dalla data di apposizione dell'ultima sottoscrizione allo stesso e avrà la durata di n. 3 (tre) anni;
2. Le Parti, di comune accordo, potranno apportare modifiche e/o integrazioni con le stesse modalità di approvazione del presente atto;
3. Alla scadenza del termine convenuto le Parti, nel caso ritenessero utile pattuire un rinnovo ovvero una proroga del presente protocollo, potranno procedere alla formalizzazione tramite scambio di idonea corrispondenza;
4. Le parti possono recedere dalla presente convenzione con un preavviso scritto di almeno sei mesi, esclusivamente attraverso comunicazione da inviare a mezzo PEC;
5. Nel caso di esercizio del diritto di recesso anticipato da parte dell'Amministrazione utilizzatrice, la stessa si impegna a tenere indenne l'Amministrazione cedente da tutti gli oneri economici già sostenuti e che dovranno essere sostenuti sino all'effettiva interruzione del servizio.

**Art. 7 - Disposizioni finali**

1. Per qualsivoglia controversia dovesse insorgere, nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente atto, e che non possa essere risolta amichevolmente tra le Parti o definita in via amministrativa, l'autorità competente in via esclusiva sarà il Foro di Roma;
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente protocollo si rinvia alle disposizioni generali previste dalla normativa vigente.

Il presente protocollo viene sottoscritto digitalmente ai sensi del combinato disposto dall'articolo 15, comma 2-bis della Legge N.241/1990 e s.m.i. e dell'articolo 21 del D. Lgs. N.81/2005 e s.m.i.

Roma/L'Aquila, \_\_\_\_\_

Il Presidente della Regione Lazio

Dott. Francesco Rocca

Il Presidente della Regione Abruzzo

Dott. Marco Marsilio

# Regione Lazio

## DIREZIONE AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 giugno 2023, n. G08604

**Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc DELOITTE & TOUCHE SPA (codice debitore n. 83714). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 12/06/2023 al 31/12/2023. Unità disabili esonerate n. 1. Contributo esonerativo euro 5.450,19.**



**Oggetto:** *Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 – Soc DELOITTE & TOUCHE SPA (codice debitore n. 83714). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - “Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003”. Periodo esonerativo dal 12/06/2023 al 31/12/2023. Unità disabili esonerate n. 1. Contributo esonerativo euro 5.450,19.*

## **IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO**

**VISTA** la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 recante “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni recante “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 1° febbraio 2008, n. 1 recante “*Norme generali relative alle agenzie regionali istituite ai sensi dell'articolo 54 dello Statuto. Disposizioni transitorie relative al riordino degli enti pubblici dipendenti*”;

**VISTA** la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28 recante “*Legge di stabilità regionale 2020*” con particolare riferimento all'articolo 7, comma 10 che, al fine di favorire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa regionale, istituisce l'Agenzia regionale Spazio Lavoro con compiti in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive del lavoro specificandone alcune caratteristiche ai successivi commi da 11 a 13;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2020, n. 418 recante “*Agenzia regionale Spazio Lavoro, istituita con Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, articolo 7, comma 10. Approvazione declaratoria delle funzioni istituzionali*”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 542 recante “*Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*”, con la quale si è provveduto ad effettuare un riassetto sistemico e complessivo dell'apparato amministrativo della Giunta regionale e rilevato in particolare che, ai sensi dell'art. 6, lettera c, comma 2 della predetta deliberazione, le aree decentrate Centri per l'impiego Lazio nord, Centri per l'impiego Lazio centro e Centri per l'impiego Lazio sud e l'Area Servizi per il lavoro sono state incardinate presso l'Agenzia regionale Spazio Lavoro, in coerenza con la declaratoria delle funzioni istituzionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2020, n. 418 e il relativo personale, dirigenziale e non, è assegnato, senza soluzione di continuità, alle medesime Aree;

**VISTA** la direttiva del Direttore generale del 1° settembre 2021, prot. n. 693725 avente ad oggetto “*Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle DGR 475 del 20/7/2021 e 542 del 5/08/2021*”, con le quali si dispone la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle predette deliberazioni;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G11334 del 22 settembre 2021 a firma della Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro avente ad oggetto "*Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro*" con il quale si dispone che, in ottemperanza a quanto disposto dalla direttiva del Direttore Generale prot. n. 693725 del 1° settembre 2021, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto del Direttore dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro, verranno soppresse le strutture organizzative di base denominate Area Servizi per il lavoro, Area decentrata Centri per l'impiego Lazio Nord, Area decentrata Centri per l'impiego Lazio Centro, Area decentrata Centri per l'impiego Lazio Sud;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 24 settembre 2021, n. 598 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro al dott. Paolo Weber, dirigente di I fascia dell'Istituto nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi del comma 5 bis dell'art. 19 del D. Lgs. n.165/01, per la durata di cinque anni;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G14905 del 01/12/2021 "*Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro*" con il quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire, in attuazione di quanto disposto dalla Direttiva del Direttore generale prot. n. 693725 del 1° settembre 2021, le strutture organizzative di base denominate Aree dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro di cui alla declaratoria delle competenze, analiticamente riportate nell'Allegato 1 del predetto Atto di organizzazione;

**VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "*Legge di contabilità regionale*";

**VISTO** il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

**VISTA** la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "*Legge di stabilità regionale 2023*"

**VISTA** la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025*"

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2023, n. 91 concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento" ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2023, n. 92 concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre*

*disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

**VISTA** la Legge n. 68/99, “ *Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” che, all’art. 5 comma 3, prevede che i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici che, per le speciali condizioni della loro attività, non possono occupare l’intera percentuale dei disabili, possono, su loro motivata richiesta, essere esonerati dall’obbligo dell’assunzione, a condizione che versino al Fondo Regionale per l’occupazione disabili, di cui all’art. 14 della medesima legge, un contributo esonerativo nella misura di € 12,91 per ogni giorno lavorativo riferito a ciascun lavoratore disabile non occupato;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 “*Regolamento di esecuzione per l’attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 recante “*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità*” ed in particolare la sezione IV dell’allegato rubricata “*Interventi a favore dell’occupazione a valere sul fondo regionale per il collocamento delle persone con disabilità*” che espressamente prevede il finanziamento di programma regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;

**VISTA** la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 “*Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili*” ed in particolare l’art. 5 rubricato Fondo regionale per l’occupazione dei disabili Comitato per la gestione del fondo” che espressamente prevede, tra l’altro, che al fondo sono destinati i proventi derivanti dai contributi esonerativi e dalle sanzioni amministrative di cui agli articoli 5, 14, comma 3, e 15 della legge n. 68/1999;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 357 del 07/07/2000 recante la disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali che stabilisce i criteri e le modalità per le relative autorizzazioni;

**VISTO** in particolare l’art. 3 del D.M. 357/2000 che al comma 1 prevede, ai fini della concessione dell’esonero parziale, che il servizio competente verifichi la sussistenza di speciali condizioni di attività, accertando la presenza di almeno uno dei seguenti presupposti:

- a. Faticosità della prestazione lavorativa richiesta;
- b. Pericolosità connaturata al tipo di attività, anche derivante da condizioni ambientali nelle quali si svolge l’attività stessa;
- c. particolari modalità di svolgimento dell’attività lavorativa;

**VISTA** la deliberazione n. 1133 del 04/04/2000 della Giunta Regionale del Lazio, esecutiva ai sensi di legge, recenti prime disposizioni sulle modalità di presentazione della domanda di esonero parziale e del versamento, da parte dei soggetti obbligati, delle somme connesse a tale istituto giuridico;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 21/12/2007, pubblicato sulla G.U. n. 29 del 04/02/2008, che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 12,91 ad € 30,64;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/09/2021 pubblicato sulla G.U. n. 291 del 07/12/2021 che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 30,64 a € 39,21;

**ATTESO** che la Società DELOITTE & TOUCHE SPA (codice debitore n. 83714) con istanza del 12/06/2023, ns. prot. n. 0640226 del 13/06/2023, ha richiesto l’autorizzazione all’esonero

parziale nella misura del 50% della quota di riserva, pari a n. 1 unità disabili, per il periodo dal 12/06/2023, fino al 31/12/2023, per le seguenti motivazioni: La Società si occupa di attività di consulenza presso Aziende Clienti sulle tematiche di revisione contabile, che comporta le specificità di analisi di bilanci societari e documentazione contabile e fiscale e approfondimento delle necessità progettuali richieste dalle aziende. Al personale è richiesta un'elevata specializzazione con laurea in Economia, come titolo di studio minimo e indispensabile, conoscenze linguistiche (almeno della lingua inglese) ad un ottimo livello parlato, scritto e di comprensione, conoscenze informatiche molto approfondite e disponibilità a spostamenti e viaggi in Italia e all'Estero per raggiungere la sede delle aziende clienti presso cui, di fatto, viene svolta interamente l'attività lavorativa;

**CONSIDERATO** che la Società DELOITTE & TOUCHE SPA (cod. debitore n. 83714) è stata autorizzata all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali fino al 31/12/2023 per n. 2 unità con Determinazione G 02791 del 02/03/2023;

**ESAMINATE** le suddette motivazioni che evidenziano la difficoltà, in relazione alle speciali condizioni di attività per le quali si richiede l'esonero, di effettuare l'inserimento mirato di cui alla L. 68/99 e valutate le ragioni poste a fondamento dell'istanza in questione, riconducibili all'art. 3, co. 1, lettera C) del D.M. 357/2000, indicato in premessa;

**RITENUTO** pertanto:

- di autorizzare la Società DELOITTE & TOUCHE SPA (cod. debitore n. 83714) – all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 50% della quota di riserva, per n. 1 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;
- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese", l'importo di **euro 5.450,19** (cinquemilaquattrocentocinquanta/19) a titolo di contributo esonerativo alla Regione Lazio da parte del debitore DELOITTE & TOUCHE SPA (cod. debitore n. 83714);

**DI DARE ATTO** che l'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;

**ATTESO** che l'importo pari **euro 5.450,19** (cinquemilaquattrocentocinquanta/19) dovrà essere versato direttamente alla Tesoreria Regionale – codice IBAN IT 03 M 0200805255000400000292 intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria, riportando tassativamente nella **Causale 225256 art. 5co3 l.68/99 oltre alla P.IVA della Società**;

**ATTESO** che l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo

## **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare la Società DELOITTE & TOUCHE SPA (cod. debitore n. 83714) – all’esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 50% della quota di riserva, per n. 1 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall’art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell’attività lavorativa;
- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 “Entrate derivanti dall’applicazione dell’art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l’occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003”, Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 “Altri trasferimenti correnti da altre imprese” l’importo **di euro 5.450,19** (cinquemilaquattrocentocinquanta/19) a titolo di contributo esonerativo alla Regione Lazio da parte del debitore DELOITTE & TOUCHE SPA (cod. debitore n. 83714);

**DI DARE ATTO** che l’esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all’effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all’ispettorato del lavoro;

che l’obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo

La presente Determinazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) con valore di notifica per gli interessati, al fine di darne ampia diffusione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

**Il Direttore Agenzia Regionale Spazio Lavoro  
Dott Paolo Weber**

# Regione Lazio

## DIREZIONE AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 giugno 2023, n. G08605

**Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc HEWLETT-PACKARD ITALIANA SRL (codice debitore n. 50098). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 15/06/2023 al 14/12/2023. Unità disabili esonerate n. 2. Contributo esonerativo euro 9.959,34.**

**Oggetto:** *Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 – Soc HEWLETT-PACKARD ITALIANA SRL (codice debitore n. 50098). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - “Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003”. Periodo esonerativo dal 15/06/2023 al 14/12/2023. Unità disabili esonerate n. 2. Contributo esonerativo euro 9.959,34.*

## **IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO**

**VISTA** la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 recante “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni recante “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 1° febbraio 2008, n. 1 recante “*Norme generali relative alle agenzie regionali istituite ai sensi dell'articolo 54 dello Statuto. Disposizioni transitorie relative al riordino degli enti pubblici dipendenti*”;

**VISTA** la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28 recante “*Legge di stabilità regionale 2020*” con particolare riferimento all'articolo 7, comma 10 che, al fine di favorire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa regionale, istituisce l'Agenzia regionale Spazio Lavoro con compiti in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive del lavoro specificandone alcune caratteristiche ai successivi commi da 11 a 13;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2020, n. 418 recante “*Agenzia regionale Spazio Lavoro, istituita con Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, articolo 7, comma 10. Approvazione declaratoria delle funzioni istituzionali*”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 542 recante “*Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*”, con la quale si è provveduto ad effettuare un riassetto sistemico e complessivo dell'apparato amministrativo della Giunta regionale e rilevato in particolare che, ai sensi dell'art. 6, lettera c, comma 2 della predetta deliberazione, le aree decentrate Centri per l'impiego Lazio nord, Centri per l'impiego Lazio centro e Centri per l'impiego Lazio sud e l'Area Servizi per il lavoro sono state incardinate presso l'Agenzia regionale Spazio Lavoro, in coerenza con la declaratoria delle funzioni istituzionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2020, n. 418 e il relativo personale, dirigenziale e non, è assegnato, senza soluzione di continuità, alle medesime Aree;

**VISTA** la direttiva del Direttore generale del 1° settembre 2021, prot. n. 693725 avente ad oggetto “*Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle DGR 475 del 20/7/2021 e 542 del 5/08/2021*”, con le quali si dispone la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle predette deliberazioni;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G11334 del 22 settembre 2021 a firma della Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro avente ad oggetto "*Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro*" con il quale si dispone che, in ottemperanza a quanto disposto dalla direttiva del Direttore Generale prot. n. 693725 del 1° settembre 2021, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto del Direttore dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro, verranno soppresse le strutture organizzative di base denominate Area Servizi per il lavoro, Area decentrata Centri per l'impiego Lazio Nord, Area decentrata Centri per l'impiego Lazio Centro, Area decentrata Centri per l'impiego Lazio Sud;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 24 settembre 2021, n. 598 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro al dott. Paolo Weber, dirigente di I fascia dell'Istituto nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi del comma 5 bis dell'art. 19 del D. Lgs. n.165/01, per la durata di cinque anni;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G14905 del 01/12/2021 "*Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro*" con il quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire, in attuazione di quanto disposto dalla Direttiva del Direttore generale prot. n. 693725 del 1° settembre 2021, le strutture organizzative di base denominate Aree dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro di cui alla declaratoria delle competenze, analiticamente riportate nell'Allegato 1 del predetto Atto di organizzazione;

**VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "*Legge di contabilità regionale*";

**VISTO** il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

**VISTA** la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "*Legge di stabilità regionale 2023*"

**VISTA** la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025*"

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2023, n. 91 concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento" ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2023, n. 92 concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre*



*disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

**VISTA** la Legge n. 68/99, “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” che, all’art. 5 comma 3, prevede che i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici che, per le speciali condizioni della loro attività, non possono occupare l’intera percentuale dei disabili, possono, su loro motivata richiesta, essere esonerati dall’obbligo dell’assunzione, a condizione che versino al Fondo Regionale per l’occupazione disabili, di cui all’art. 14 della medesima legge, un contributo esonerativo nella misura di € 12,91 per ogni giorno lavorativo riferito a ciascun lavoratore disabile non occupato;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 “*Regolamento di esecuzione per l’attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 recante “*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità*” ed in particolare la sezione IV dell’allegato rubricata “*Interventi a favore dell’occupazione a valere sul fondo regionale per il collocamento delle persone con disabilità*” che espressamente prevede il finanziamento di programma regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;

**VISTA** la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 “*Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili*” ed in particolare l’art. 5 rubricato Fondo regionale per l’occupazione dei disabili Comitato per la gestione del fondo” che espressamente prevede, tra l’altro, che al fondo sono destinati i proventi derivanti dai contributi esonerativi e dalle sanzioni amministrative di cui agli articoli 5, 14, comma 3, e 15 della legge n. 68/1999;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 357 del 07/07/2000 recante la disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali che stabilisce i criteri e le modalità per le relative autorizzazioni;

**VISTO** in particolare l’art. 3 del D.M. 357/2000 che al comma 1 prevede, ai fini della concessione dell’esonero parziale, che il servizio competente verifichi la sussistenza di speciali condizioni di attività, accertando la presenza di almeno uno dei seguenti presupposti:

- a. Faticosità della prestazione lavorativa richiesta;
- b. Pericolosità connaturata al tipo di attività, anche derivante da condizioni ambientali nelle quali si svolge l’attività stessa;
- c. particolari modalità di svolgimento dell’attività lavorativa;

**VISTA** la deliberazione n. 1133 del 04/04/2000 della Giunta Regionale del Lazio, esecutiva ai sensi di legge, recenti prime disposizioni sulle modalità di presentazione della domanda di esonerazione parziale e del versamento, da parte dei soggetti obbligati, delle somme connesse a tale istituto giuridico;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 21/12/2007, pubblicato sulla G.U. n. 29 del 04/02/2008, che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 12,91 ad € 30,64;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/09/2021 pubblicato sulla G.U. n. 291 del 07/12/2021 che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 30,64 a € 39,21;

**ATTESO** che la Società HEWLETT-PACKARD ITALIANA SRL (codice debitore n. 50098) con istanza del 15/06/2023, ns. prot. n. 0658424 del 16/06/2023, ha richiesto l’autorizzazione

all'esonero parziale nella misura del 14% della quota di riserva, pari a n. 2 unità disabili, per il periodo dal 15/06/2023, fino al 14/12/2023, per le seguenti motivazioni: la società si occupa di vendita di prodotti e soluzioni informatiche, consulenza e erogazioni di servizi informatici correlati per i clienti medio-grandi di vari settori su ampie geografie. Il personale è altamente qualificato e scolarizzato, conosce le più evolute tecnologie informatiche nonché la lingua inglese a livello professionale. È richiesta la disponibilità a spostarsi sul territorio e la flessibilità nella gestione dell'orario di lavoro in funzione di esigenze di progetto e/o di contratto.

**CONSIDERATO** che la Società HEWLETT-PACKARD ITALIANA SRL (codice debitore n. 50098) è stata autorizzata all'esonero parziale è stata autorizzata all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali fino al 14/06/2023 con provvedimento prot. n. 0651819 del 04/07/2022;

**ESAMINATE** le suddette motivazioni che evidenziano la difficoltà, in relazione alle speciali condizioni di attività per le quali si richiede l'esonero, di effettuare l'inserimento mirato di cui alla L. 68/99 e valutate le ragioni poste a fondamento dell'istanza in questione, riconducibili all'art. 3, co. 1, lettera C) del D.M. 357/2000, indicato in premessa;

**RITENUTO** pertanto:

di autorizzare la Società HEWLETT-PACKARD ITALIANA SRL (codice debitore n. 50098) – all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 14% della quota di riserva, per n. 2 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese", l'importo di **euro 9.959,34** (novemilanovecentocinquantanove/34) parte del debitore HEWLETT-PACKARD ITALIANA SRL (codice debitore n. 50098);

**DI DARE ATTO** che l'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;

**ATTESO** che l'importo pari **euro 9.959,34** (novemilanovecentocinquantanove/34) dovrà essere versato direttamente alla Tesoreria Regionale – codice IBAN IT 03 M 0200805255000400000292 intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria, riportando tassativamente nella **Causale 225256 art. 5co3 l.68/99 oltre alla P.IVA della Società;**

**ATTESO** che l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare la Società HEWLETT-PACKARD ITALIANA SRL (codice debitore n. 50098) – all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 14% della quota di riserva, per n. 2 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 “Entrate derivanti dall’applicazione dell’art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l’occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003”, Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 “Altri trasferimenti correnti da altre imprese” l’importo di **euro 9.959,34** (novemilanovecentocinquantanove/34) a titolo di contributo esonerativo alla Regione Lazio da parte del debitore HEWLETT-PACKARD ITALIANA SRL (codice debitore n. 50098);

**DI DARE ATTO** che l’esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all’effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all’ispettorato del lavoro;

che l’obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo.

La presente Determinazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) con valore di notifica per gli interessati, al fine di darne ampia diffusione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

**Il Direttore Agenzia Regionale Spazio Lavoro  
Dott Paolo Weber**

# Regione Lazio

## DIREZIONE AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 giugno 2023, n. G08606

**Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc HSPI SPA (codice debitore n. 245393). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 01/07/2023 al 31/12/2023. Unità disabili esonerate n. 4. Contributo esonerativo euro 19.605,00.**

**Oggetto:** *Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 – Soc HSPI SPA (codice debitore n. 245393). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - “Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003”. Periodo esonerativo dal 01/07/2023 al 31/12/2023. Unità disabili esonerate n. 4. Contributo esonerativo euro 19.605,00.*

## **IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO**

**VISTA** la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 recante “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni recante “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 1° febbraio 2008, n. 1 recante “*Norme generali relative alle agenzie regionali istituite ai sensi dell'articolo 54 dello Statuto. Disposizioni transitorie relative al riordino degli enti pubblici dipendenti*”;

**VISTA** la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28 recante “*Legge di stabilità regionale 2020*” con particolare riferimento all'articolo 7, comma 10 che, al fine di favorire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa regionale, istituisce l'Agenzia regionale Spazio Lavoro con compiti in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive del lavoro specificandone alcune caratteristiche ai successivi commi da 11 a 13;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2020, n. 418 recante “*Agenzia regionale Spazio Lavoro, istituita con Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, articolo 7, comma 10. Approvazione declaratoria delle funzioni istituzionali*”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 542 recante “*Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*”, con la quale si è provveduto ad effettuare un riassetto sistemico e complessivo dell'apparato amministrativo della Giunta regionale e rilevato in particolare che, ai sensi dell'art. 6, lettera c, comma 2 della predetta deliberazione, le aree decentrate Centri per l'impiego Lazio nord, Centri per l'impiego Lazio centro e Centri per l'impiego Lazio sud e l'Area Servizi per il lavoro sono state incardinate presso l'Agenzia regionale Spazio Lavoro, in coerenza con la declaratoria delle funzioni istituzionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2020, n. 418 e il relativo personale, dirigenziale e non, è assegnato, senza soluzione di continuità, alle medesime Aree;

**VISTA** la direttiva del Direttore generale del 1° settembre 2021, prot. n. 693725 avente ad oggetto “*Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle DGR 475 del 20/7/2021 e 542 del 5/08/2021*”, con le quali si dispone la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle predette deliberazioni;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G11334 del 22 settembre 2021 a firma della Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro avente ad oggetto "*Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro*" con il quale si dispone che, in ottemperanza a quanto disposto dalla direttiva del Direttore Generale prot. n. 693725 del 1° settembre 2021, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto del Direttore dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro, verranno soppresse le strutture organizzative di base denominate Area Servizi per il lavoro, Area decentrata Centri per l'impiego Lazio Nord, Area decentrata Centri per l'impiego Lazio Centro, Area decentrata Centri per l'impiego Lazio Sud;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 24 settembre 2021, n. 598 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro al dott. Paolo Weber, dirigente di I fascia dell'Istituto nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi del comma 5 bis dell'art. 19 del D. Lgs. n.165/01, per la durata di cinque anni;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G14905 del 01/12/2021 "*Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro*" con il quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire, in attuazione di quanto disposto dalla Direttiva del Direttore generale prot. n. 693725 del 1° settembre 2021, le strutture organizzative di base denominate Aree dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro di cui alla declaratoria delle competenze, analiticamente riportate nell'Allegato 1 del predetto Atto di organizzazione;

**VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "*Legge di contabilità regionale*";

**VISTO** il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

**VISTA** la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "*Legge di stabilità regionale 2023*"

**VISTA** la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025*"

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2023, n. 91 concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento" ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2023, n. 92 concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre*

*disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

**VISTA** la Legge n. 68/99, “ *Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” che, all’art. 5 comma 3, prevede che i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici che, per le speciali condizioni della loro attività, non possono occupare l’intera percentuale dei disabili, possono, su loro motivata richiesta, essere esonerati dall’obbligo dell’assunzione, a condizione che versino al Fondo Regionale per l’occupazione disabili, di cui all’art. 14 della medesima legge, un contributo esonerativo nella misura di € 12,91 per ogni giorno lavorativo riferito a ciascun lavoratore disabile non occupato;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 “*Regolamento di esecuzione per l’attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 recante “*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità*” ed in particolare la sezione IV dell’allegato rubricata “*Interventi a favore dell’occupazione a valere sul fondo regionale per il collocamento delle persone con disabilità*” che espressamente prevede il finanziamento di programma regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;

**VISTA** la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 “*Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili*” ed in particolare l’art. 5 rubricato Fondo regionale per l’occupazione dei disabili Comitato per la gestione del fondo” che espressamente prevede, tra l’altro, che al fondo sono destinati i proventi derivanti dai contributi esonerativi e dalle sanzioni amministrative di cui agli articoli 5, 14, comma 3, e 15 della legge n. 68/1999;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 357 del 07/07/2000 recante la disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali che stabilisce i criteri e le modalità per le relative autorizzazioni;

**VISTO** in particolare l’art. 3 del D.M. 357/2000 che al comma 1 prevede, ai fini della concessione dell’esonero parziale, che il servizio competente verifichi la sussistenza di speciali condizioni di attività, accertando la presenza di almeno uno dei seguenti presupposti:

- a. Faticosità della prestazione lavorativa richiesta;
- b. Pericolosità connaturata al tipo di attività, anche derivante da condizioni ambientali nelle quali si svolge l’attività stessa;
- c. particolari modalità di svolgimento dell’attività lavorativa;

**VISTA** la deliberazione n. 1133 del 04/04/2000 della Giunta Regionale del Lazio, esecutiva ai sensi di legge, recenti prime disposizioni sulle modalità di presentazione della domanda di esonero parziale e del versamento, da parte dei soggetti obbligati, delle somme connesse a tale istituto giuridico;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 21/12/2007, pubblicato sulla G.U. n. 29 del 04/02/2008, che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 12,91 ad € 30,64;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/09/2021 pubblicato sulla G.U. n. 291 del 07/12/2021 che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 30,64 a € 39,21;

**ATTESO** che la Società HSPI SPA (codice debitore n. 245393) con istanza del 16/06/2023, ns. prot. n. 0664259 del 13/06/2023, ha richiesto l’autorizzazione all’esonero parziale nella

misura del 50% della quota di riserva, pari a n. 4 unità disabili, per il periodo dal 01/07/2023, fino al 31/12/2023, per le seguenti motivazioni: La Società si occupa di consulenza direzionale e supporta i clienti attraverso processi di cambiamento generati dall'information & Communication Technology. Il personale è altamente specializzato, sono richieste figure con laurea in ingegneria gestionale, informatica e economia aziendale. È richiesta la conoscenza della lingua inglese, inoltre, nella maggior parte dei progetti è richiesto il presidio fisso presso la sede dei clienti con frequenti trasferte sul territorio nazionale

**CONSIDERATO** che la Società HSPI SPA (codice debitore n. 245393) è stata autorizzata all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali fino al 30/06/2023 per n. 4 unità con provvedimento prot. n. 0283700 del 22/03/2022 e successiva integrazione prot. n. 0779018 del 08/08/2023;

**ESAMINATE** le suddette motivazioni che evidenziano la difficoltà, in relazione alle speciali condizioni di attività per le quali si richiede l'esonero, di effettuare l'inserimento mirato di cui alla L. 68/99 e valutate le ragioni poste a fondamento dell'istanza in questione, riconducibili all'art. 3, co. 1, lettera C) del D.M. 357/2000, indicato in premessa;

**RITENUTO** pertanto:

- di autorizzare la Società HSPI SPA (codice debitore n. 245393) – all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 50% della quota di riserva, per n. 4 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;
- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 “Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003”, Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 “Altri trasferimenti correnti da altre imprese”, l'importo di **euro 19.605,00** (diciannovemilaseicentocinque/00) a titolo di contributo esonerativo alla Regione Lazio da parte del debitore HSPI SPA (codice debitore n. 245393);

**DI DARE ATTO** che l'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;

**ATTESO** che l'importo pari **euro 19.605,00** (diciannovemilaseicentocinque/00) dovrà essere versato direttamente alla Tesoreria Regionale – codice IBAN IT 03 M 0200805255000400000292 intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria, riportando tassativamente nella **Causale 225256 art. 5co3 l.68/99 oltre alla P.IVA della Società;**

**ATTESO** che l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo

## **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare la Società HSPI SPA (codice debitore n. 245393) – all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 50% della quota di riserva, per n. 4 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3,



comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese" l'importo di **euro 19.605,00** (diciannovemilaseicentocinque/00) a titolo di contributo esonerativo alla Regione Lazio da parte del debitore HSPI SPA (codice debitore n. 245393);

**DI DARE ATTO** che l'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;

che l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo

La presente Determinazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) con valore di notifica per gli interessati, al fine di darne ampia diffusione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

**Il Direttore Agenzia Regionale Spazio Lavoro  
Dott Paolo Weber**

# Regione Lazio

## DIREZIONE AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 giugno 2023, n. G08649

**Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc AVANADE ITALY SRL (codice debitore n. 245426). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 15/06/2023 al 14/12/2023. Unità disabili esonerate n. 13. Contributo esonerativo euro 64.735,71.**

**Oggetto:** *Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 – Soc AVANADE ITALY SRL (codice debitore n. 245426). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - “Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003”. Periodo esonerativo dal 15/06/2023 al 14/12/2023. Unità disabili esonerate n. 13. Contributo esonerativo euro **64.735,71**.*

## **IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO**

**VISTA** la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 recante “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni recante “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 1° febbraio 2008, n. 1 recante “*Norme generali relative alle agenzie regionali istituite ai sensi dell'articolo 54 dello Statuto. Disposizioni transitorie relative al riordino degli enti pubblici dipendenti*”;

**VISTA** la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28 recante “*Legge di stabilità regionale 2020*” con particolare riferimento all'articolo 7, comma 10 che, al fine di favorire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa regionale, istituisce l'Agenzia regionale Spazio Lavoro con compiti in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive del lavoro specificandone alcune caratteristiche ai successivi commi da 11 a 13;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2020, n. 418 recante “*Agenzia regionale Spazio Lavoro, istituita con Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, articolo 7, comma 10. Approvazione declaratoria delle funzioni istituzionali*”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 542 recante “*Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*”, con la quale si è provveduto ad effettuare un riassetto sistemico e complessivo dell'apparato amministrativo della Giunta regionale e rilevato in particolare che, ai sensi dell'art. 6, lettera c, comma 2 della predetta deliberazione, le aree decentrate Centri per l'impiego Lazio nord, Centri per l'impiego Lazio centro e Centri per l'impiego Lazio sud e l'Area Servizi per il lavoro sono state incardinate presso l'Agenzia regionale Spazio Lavoro, in coerenza con la declaratoria delle funzioni istituzionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2020, n. 418 e il relativo personale, dirigenziale e non, è assegnato, senza soluzione di continuità, alle medesime Aree;

**VISTA** la direttiva del Direttore generale del 1° settembre 2021, prot. n. 693725 avente ad oggetto “*Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle DGR 475 del 20/7/2021 e 542 del 5/08/2021*”, con le quali si dispone la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle predette deliberazioni;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G11334 del 22 settembre 2021 a firma della Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro avente ad oggetto "*Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro*" con il quale si dispone che, in ottemperanza a quanto disposto dalla direttiva del Direttore Generale prot. n. 693725 del 1° settembre 2021, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto del Direttore dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro, verranno soppresse le strutture organizzative di base denominate Area Servizi per il lavoro, Area decentrata Centri per l'impiego Lazio Nord, Area decentrata Centri per l'impiego Lazio Centro, Area decentrata Centri per l'impiego Lazio Sud;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 24 settembre 2021, n. 598 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro al dott. Paolo Weber, dirigente di I fascia dell'Istituto nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi del comma 5 bis dell'art. 19 del D. Lgs. n.165/01, per la durata di cinque anni;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G14905 del 01/12/2021 "*Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro*" con il quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire, in attuazione di quanto disposto dalla Direttiva del Direttore generale prot. n. 693725 del 1° settembre 2021, le strutture organizzative di base denominate Aree dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro di cui alla declaratoria delle competenze, analiticamente riportate nell'Allegato 1 del predetto Atto di organizzazione;

**VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "*Legge di contabilità regionale*";

**VISTO** il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

**VISTA** la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "*Legge di stabilità regionale 2023*"

**VISTA** la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025*"

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2023, n. 91 concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento" ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2023, n. 92 concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre*

*disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

**VISTA** la Legge n. 68/99, “ *Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” che, all’art. 5 comma 3, prevede che i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici che, per le speciali condizioni della loro attività, non possono occupare l’intera percentuale dei disabili, possono, su loro motivata richiesta, essere esonerati dall’obbligo dell’assunzione, a condizione che versino al Fondo Regionale per l’occupazione disabili, di cui all’art. 14 della medesima legge, un contributo esonerativo nella misura di € 12,91 per ogni giorno lavorativo riferito a ciascun lavoratore disabile non occupato;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 “*Regolamento di esecuzione per l’attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 recante “*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità*” ed in particolare la sezione IV dell’allegato rubricata “*Interventi a favore dell’occupazione a valere sul fondo regionale per il collocamento delle persone con disabilità*” che espressamente prevede il finanziamento di programma regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;

**VISTA** la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 “*Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili*” ed in particolare l’art. 5 rubricato Fondo regionale per l’occupazione dei disabili Comitato per la gestione del fondo” che espressamente prevede, tra l’altro, che al fondo sono destinati i proventi derivanti dai contributi esonerativi e dalle sanzioni amministrative di cui agli articoli 5, 14, comma 3, e 15 della legge n. 68/1999;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 357 del 07/07/2000 recante la disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali che stabilisce i criteri e le modalità per le relative autorizzazioni;

**VISTO** in particolare l’art. 3 del D.M. 357/2000 che al comma 1 prevede, ai fini della concessione dell’esonero parziale, che il servizio competente verifichi la sussistenza di speciali condizioni di attività, accertando la presenza di almeno uno dei seguenti presupposti:

- a. Faticosità della prestazione lavorativa richiesta;
- b. Pericolosità connaturata al tipo di attività, anche derivante da condizioni ambientali nelle quali si svolge l’attività stessa;
- c. particolari modalità di svolgimento dell’attività lavorativa;

**VISTA** la deliberazione n. 1133 del 04/04/2000 della Giunta Regionale del Lazio, esecutiva ai sensi di legge, recenti prime disposizioni sulle modalità di presentazione della domanda di esonero parziale e del versamento, da parte dei soggetti obbligati, delle somme connesse a tale istituto giuridico;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 21/12/2007, pubblicato sulla G.U. n. 29 del 04/02/2008, che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 12,91 ad € 30,64;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/09/2021 pubblicato sulla G.U. n. 291 del 07/12/2021 che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 30,64 a € 39,21;

**ATTESO** che la Società AVANADE ITALY SRL (codice debitore n. 245426) con istanza del 16/06/2023, ns. prot. n. 0662362 del 16/06/2023, ha richiesto l’autorizzazione all’esonero

parziale nella misura del 55% della quota di riserva, pari a n. 13 unità disabili, per il periodo dal 15/06/2023, fino al 14/12/2023, per le seguenti motivazioni: la società si occupa di consulenza informatica a tecnologia avanzata verso grandi aziende. Il personale è altamente qualificato sul piano commerciale e tecnico, nello sviluppo e nella gestione di applicazioni e piattaforme tecnologiche Microsoft, gestisce i clienti e richiede soluzioni informatiche efficienti volte a migliorare le operazioni, le vendite, l'assistenza dei clienti, al fine di massimizzare le prestazioni aziendali. Deve possedere un'ottima conoscenza della lingua inglese per gestire i rapporti internazionali nonché progetti verso clienti esteri, per effettuare attività di aggiornamento e formazione e comprendere le istruzioni di natura commerciale. Il personale è soggetto a frequenti spostamenti sia in Italia che all'estero;

**CONSIDERATO** che la Società AVANADE ITALY SRL (codice debitore n. 245426) è stata autorizzata all'esonero parziale è stata autorizzata all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali fino al 14/06/2023 con provvedimento prot. n. 0715105 del 20/07/2022;

**ESAMINATE** le suddette motivazioni che evidenziano la difficoltà, in relazione alle speciali condizioni di attività per le quali si richiede l'esonero, di effettuare l'inserimento mirato di cui alla L. 68/99 e valutate le ragioni poste a fondamento dell'istanza in questione, riconducibili all'art. 3, co. 1, lettera C) del D.M. 357/2000, indicato in premessa;

**RITENUTO** pertanto:

di autorizzare la Società AVANADE ITALY SRL (codice debitore n. 245426) – all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 55% della quota di riserva, per n. 13 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese", l'importo di **euro 64.735,71** (sessantaquattromilasettecentotrentacinque/71) parte del debitore AVANADE ITALY SRL (codice debitore n. 245426);

**DI DARE ATTO** che l'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;

**ATTESO** che l'importo pari **euro 64.735,71** (sessantaquattromilasettecentotrentacinque/71) dovrà essere versato direttamente alla Tesoreria Regionale – codice IBAN IT 03 M 0200805255000400000292 intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria, riportando tassativamente nella **Causale 225256 art. 5co3 l.68/99 oltre alla P.IVA della Società**;

**ATTESO** che l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare la Società AVANADE ITALY SRL (codice debitore n. 245426) – all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 55% della quota di riserva, per n. 13 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività

previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese" l'importo di **euro 64.735,71** (sessantaquattromilasettecentotrentacinque/71) a titolo di contributo esonerativo alla Regione Lazio da parte del debitore AVANADE ITALY SRL (codice debitore n. 245426);

**DI DARE ATTO** che l'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;

che l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo.

La presente Determinazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) con valore di notifica per gli interessati, al fine di darne ampia diffusione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

**Il Direttore Agenzia Regionale Spazio Lavoro  
Dott Paolo Weber**

# Regione Lazio

## DIREZIONE AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 giugno 2023, n. G08650

**Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc BMW ITALIA RETAIL SRL (codice debitore n. 245425). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 14/06/2023 al 31/12/2023. Unità disabili esonerate n.8. Contributo esonerativo euro 42.974,16.**



**Oggetto:** Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 – Soc BMW ITALIA RETAIL SRL (codice debitore n. 245425). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - “Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003”. Periodo esonerativo dal 14/06/2023 al 31/12/2023. Unità disabili esonerate n.8. Contributo esonerativo euro 42.974,16.

## **IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO**

**VISTA** la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 recante “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 1° febbraio 2008, n. 1 recante “Norme generali relative alle agenzie regionali istituite ai sensi dell'articolo 54 dello Statuto. Disposizioni transitorie relative al riordino degli enti pubblici dipendenti”;

**VISTA** la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28 recante “Legge di stabilità regionale 2020” con particolare riferimento all'articolo 7, comma 10 che, al fine di favorire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa regionale, istituisce l'Agenzia regionale Spazio Lavoro con compiti in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive del lavoro specificandone alcune caratteristiche ai successivi commi da 11 a 13;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2020, n. 418 recante “Agenzia regionale Spazio Lavoro, istituita con Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, articolo 7, comma 10. Approvazione declaratoria delle funzioni istituzionali”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 542 recante “Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”, con la quale si è provveduto ad effettuare un riassetto sistemico e complessivo dell'apparato amministrativo della Giunta regionale e rilevato in particolare che, ai sensi dell'art. 6, lettera c, comma 2 della predetta deliberazione, le aree decentrate Centri per l'impiego Lazio nord, Centri per l'impiego Lazio centro e Centri per l'impiego Lazio sud e l'Area Servizi per il lavoro sono state incardinate presso l'Agenzia regionale Spazio Lavoro, in coerenza con la declaratoria delle funzioni istituzionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2020, n. 418 e il relativo personale, dirigenziale e non, è assegnato, senza soluzione di continuità, alle medesime Aree;

**VISTA** la direttiva del Direttore generale del 1° settembre 2021, prot. n. 693725 avente ad oggetto “Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle DGR 475 del 20/7/2021 e 542 del 5/08/2021”, con le quali si dispone la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle predette deliberazioni;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G11334 del 22 settembre 2021 a firma della Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro avente ad oggetto "*Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro*" con il quale si dispone che, in ottemperanza a quanto disposto dalla direttiva del Direttore Generale prot. n. 693725 del 1° settembre 2021, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto del Direttore dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro, verranno soppresse le strutture organizzative di base denominate Area Servizi per il lavoro, Area decentrata Centri per l'impiego Lazio Nord, Area decentrata Centri per l'impiego Lazio Centro, Area decentrata Centri per l'impiego Lazio Sud;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 24 settembre 2021, n. 598 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro al dott. Paolo Weber, dirigente di I fascia dell'Istituto nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi del comma 5 bis dell'art. 19 del D. Lgs. n.165/01, per la durata di cinque anni;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G14905 del 01/12/2021 "*Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro*" con il quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire, in attuazione di quanto disposto dalla Direttiva del Direttore generale prot. n. 693725 del 1° settembre 2021, le strutture organizzative di base denominate Aree dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro di cui alla declaratoria delle competenze, analiticamente riportate nell'Allegato 1 del predetto Atto di organizzazione;

**VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "*Legge di contabilità regionale*";

**VISTO** il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

**VISTA** la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "*Legge di stabilità regionale 2023*"

**VISTA** la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025*"

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2023, n. 91 concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento" ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2023, n. 92 concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre*

*disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

**VISTA** la Legge n. 68/99, “ *Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” che, all’art. 5 comma 3, prevede che i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici che, per le speciali condizioni della loro attività, non possono occupare l’intera percentuale dei disabili, possono, su loro motivata richiesta, essere esonerati dall’obbligo dell’assunzione, a condizione che versino al Fondo Regionale per l’occupazione disabili, di cui all’art. 14 della medesima legge, un contributo esonerativo nella misura di € 12,91 per ogni giorno lavorativo riferito a ciascun lavoratore disabile non occupato;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 “*Regolamento di esecuzione per l’attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 recante “*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità*” ed in particolare la sezione IV dell’allegato rubricata “*Interventi a favore dell’occupazione a valere sul fondo regionale per il collocamento delle persone con disabilità*” che espressamente prevede il finanziamento di programma regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;

**VISTA** la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 “*Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili*” ed in particolare l’art. 5 rubricato Fondo regionale per l’occupazione dei disabili Comitato per la gestione del fondo” che espressamente prevede, tra l’altro, che al fondo sono destinati i proventi derivanti dai contributi esonerativi e dalle sanzioni amministrative di cui agli articoli 5, 14, comma 3, e 15 della legge n. 68/1999;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 357 del 07/07/2000 recante la disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali che stabilisce i criteri e le modalità per le relative autorizzazioni;

**VISTO** in particolare l’art. 3 del D.M. 357/2000 che al comma 1 prevede, ai fini della concessione dell’esonero parziale, che il servizio competente verifichi la sussistenza di speciali condizioni di attività, accertando la presenza di almeno uno dei seguenti presupposti:

- a. Faticosità della prestazione lavorativa richiesta;
- b. Pericolosità connaturata al tipo di attività, anche derivante da condizioni ambientali nelle quali si svolge l’attività stessa;
- c. particolari modalità di svolgimento dell’attività lavorativa;

**VISTA** la deliberazione n. 1133 del 04/04/2000 della Giunta Regionale del Lazio, esecutiva ai sensi di legge, recenti prime disposizioni sulle modalità di presentazione della domanda di esonero parziale e del versamento, da parte dei soggetti obbligati, delle somme connesse a tale istituto giuridico;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 21/12/2007, pubblicato sulla G.U. n. 29 del 04/02/2008, che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 12,91 ad € 30,64;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/09/2021 pubblicato sulla G.U. n. 291 del 07/12/2021 che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 30,64 a € 39,21;

**ATTESO** che la Società BMW ITALIA RETAIL SRL (codice debitore n. 245425) con istanza del 14/06/2023, ns. prot. n. 0662486 del 16/06/2023, ha richiesto l’autorizzazione all’esonero

parziale nella misura del 53% della quota di riserva, pari a n. 8 unità disabili, per il periodo dal 14/06/2023, fino al 31/12/2023, per le seguenti motivazioni: la società si occupa di vendita e assistenza auto e moto. Il personale ha un'elevata specializzazione e qualificazione, i venditori, gestori parchi e collaudatori si occupano di utilizzare, guidare, spostare auto e moto all'interno della struttura dell'azienda o in strada. I meccanici specializzati svolgono attività di officina, mediante manovre di spostamento delle vetture, utilizzando ponti sollevatori, attrezzatura specifica quali pistola automatica per bulloni, pressa per estrarre ammortizzatori, trapano elettrico, presse idrauliche. Gli addetti di magazzino svolgono la loro attività prevalentemente in stazione eretta, utilizzando scale per accedere ai piani alti del magazzino o macchine semoventi quali trasloelevatori e carrelli elevatori.

**ESAMINATE** le suddette motivazioni che evidenziano la difficoltà, in relazione alle speciali condizioni di attività per le quali si richiede l'esonero, di effettuare l'inserimento mirato di cui alla L. 68/99 e valutate le ragioni poste a fondamento dell'istanza in questione, riconducibili all'art. 3, co. 1, lettera C) del D.M. 357/2000, indicato in premessa;

**RITENUTO** pertanto:

di autorizzare la Società BMW ITALIA RETAIL SRL (codice debitore n. 245425) – all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 53% della quota di riserva, per n. 8 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese", l'importo di **euro 42.974,16** (quarantaduemilanovecentosettantaquattro/16) parte del debitore BMW ITALIA RETAIL SRL (codice debitore n. 245425);

**DI DARE ATTO** che l'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;

**ATTESO** che l'importo pari **euro 42.974,16** (quarantaduemilanovecentosettantaquattro/16) dovrà essere versato direttamente alla Tesoreria Regionale – codice IBAN IT 03 M 0200805255000400000292 intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria, riportando tassativamente nella **Causale 225256 art. 5co3 l.68/99 oltre alla P.IVA della Società;**

**ATTESO** che l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare la Società BMW ITALIA RETAIL SRL (codice debitore n. 245425) – all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 53% della quota di riserva, per n. 8 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 "Entrate derivanti dall'applicazione

dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese" l'importo di **euro 42.974,16** (quarantaduemilanovecentosettantaquattro/16) a titolo di contributo esonerativo alla Regione Lazio da parte del debitore BMW ITALIA RETAIL SRL (codice debitore n. 245425);

**DI DARE ATTO** che l'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;

che l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo.

La presente Determinazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) con valore di notifica per gli interessati, al fine di darne ampia diffusione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

**Il Direttore Agenzia Regionale Spazio Lavoro  
Dott Paolo Weber**

## Regione Lazio

### DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08479

**OCM Vino - Reg. (UE) 1308/2013 Art. 50 Misura Investimenti OCM Vino - Reg.(UE) 1149/2016 - Reg. (UE) 1150/2016 - Avviso pubblico campagna 2021/2022 Regione Lazio Determinazione dirigenziale n. G12832 del 20/10/2021- Domanda di aiuto n. 25670011359 della ditta Azienda Agricola La Petricia - Lazio Wine S.S. (CUAA 02890980598). Decadenza dall'aiuto per rinuncia e revoca dei benefici concessi.**

OGGETTO: OCM Vino - Reg. (UE) 1308/2013 Art. 50 Misura Investimenti OCM Vino - Reg.(UE) 1149/2016 – Reg. (UE) 1150/2016 – Avviso pubblico campagna 2021/2022 Regione Lazio Determinazione dirigenziale n. G12832 del 20/10/2021- Domanda di aiuto n. 25670011359 della ditta Azienda Agricola La Petricia – Lazio Wine S.S. (CUAA 02890980598). Decadenza dall'aiuto per rinuncia e revoca dei benefici concessi.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Produzioni Agricole;

VISTA la Legge 11.11.2004, n.1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 avente ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 109 del 19.04.2023, con la quale è conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G18725 del 27 dicembre 2022, con il quale è stato conferito al Dott. Roberto Aleandri, l'incarico di dirigente dell'Area Produzioni Agricole della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il Reg. (UE) N. 1308/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo;

VISTO il Programma Nazionale di Sostegno (PNS) del settore vitivinicolo 2019-2023 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTA la Legge 12 dicembre 2016, n 238, disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, del 14 febbraio 2017, n. 911 e ss.mm.ii., concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, e del regolamento delegato (UE) n. 1149/2016

e del regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 186 del 6 maggio 2011 con la quale si adotta nella Regione Lazio, a decorrere dalla campagna vitivinicola 2010/2011, la Misura "Investimenti" prevista dal Piano Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo;

VISTA la Circolare coordinamento Agea del 01/03/2017 n. 18108 recante: "Attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013, del regolamento delegato (UE) n. 2016/1149, del regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 e del DM Mipaaf n. 911/2017, per quanto riguarda l'applicazione della misura di aiuto agli Investimenti del PNS, e s.m.i.;

VISTE le Istruzioni operative n. 64, protocollo n. ORPUM.0049594 del 12 luglio 2021 dell'Organismo Pagatore Agea aventi ad oggetto "OCM Unica Regolamento (Ue 1308/2013 – P.N.S. Vitivinicolo - art. 50) Misura Investimenti. (Regolamento delegato (Ue) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (Ue) n. 2016/1150) e D.M. 911/2017 e s.m e i. :

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G12832 del 20.10.2021 recante le Disposizioni Regionali Attuative (DRA) e di Avviso pubblico per l'attivazione della campagna 2021/2022 di accesso alla Misura di sostegno agli Investimenti dell'OCM Vino, art. 50 Reg. (UE) 1308/2013;

DATO ATTO della Determinazione dirigenziale n. G08854 del 07.07.2022 con la quale è stato finanziato, tra gli altri, il progetto di presentato, con Domanda di aiuto n. 25670011359 della ditta Azienda Agricola La Petricia – Lazio Wine S.S. (CUAA 02890980598), a valere della campagna 2021/2022 della Misura Investimenti dell'OCM Vino (Reg. UE 1308/2013 – art. 50) per un importo di investimento ammesso di euro 218.222,00 per un contributo pubblico di euro 87.288,00 (40% dell'investimento ammesso);

DATO ATTO del Provvedimento di concessione prot. n. 671180 del 07.07.2022 rilasciato a firma del dirigente dell'Area Decentrata dell'Agricoltura Lazio Sud, con il quale si è disposto la concessione del contributo indicato per la realizzazione del progetto ammesso a favore della Domanda di aiuto n. 25670011359 della ditta Azienda Agricola La Petricia – Lazio Wine S.S. (CUAA 02890980598);

CONSIDERATO che la ditta ha presentato comunicazione di rinuncia, protocollo piattaforma Agea AVY. 2023.0000814 in data 13.04.2023, con la quale la ditta comunica di voler rinunciare alla domanda di aiuto n. 25670011359 per impossibilità a completare il progetto proposto;

DATO ATTO che alla ditta in interesse non è stato liquidato alcun contributo in conto anticipazione e quindi non ricorrono le condizioni per l'attivazione delle procedure di recupero;

DATO ATTO che, ai sensi delle disposizioni nazionali di Misura, la rinuncia presentata dall'interessato, determina una decadenza totale della domanda dal sostegno e la revoca dei benefici concessi;

PRESO ATTO della comunicazione assunta al RU regionale al n. 0536998 del 17.05.2023, allegato parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, con la quale l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud competente per territorio ha trasmesso le proprie indicazioni di esito finale sulla posizione della domanda in esame, con proposta di revoca dei benefici concessi;

RITENUTO quindi di disporre pronuncia di decadenza della Domanda di aiuto n. 25670011359 della ditta Azienda Agricola La Petricia – Lazio Wine S.S. (CUAA 02890980598) dal sostegno della Misura Investimenti dell'OCM Vino, Art. 50 del Reg. 1308/2013, campagna 2021/2022, con revoca dei benefici concessi con il Provvedimento di concessione prot. n. 671180 del 07.07.2022 rilasciato a firma del dirigente dell'Area Decentrata dell'Agricoltura Lazio Sud;



**DETERMINA**

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di disporre pronuncia di decadenza della Domanda di aiuto n. 25670011359 della ditta Azienda Agricola La Petricia – Lazio Wine S.S. (CUAA 02890980598) dal sostegno della Misura Investimenti dell'OCM Vino, Art. 50 del Reg. 1308/2013, campagna 2021/2022, con revoca dei benefici concessi con il Provvedimento di concessione prot. n. 671180 del 07.07.2022 rilasciato a firma del dirigente dell'Area Decentrata dell'Agricoltura Lazio Sud.

Il presente provvedimento è trasmesso all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud, competente per territorio, per la sua attuazione oltre che per la formale comunicazione alla ditta interessata ai sensi di quanto stabilito dalle Disposizioni regionali attuative della Misura di sostegno.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso, nei tempi e modi di legge, innanzi il competente Tribunale ordinario.

Gli allegati, parte integrante al presente provvedimento sono disponibili presso l'Area proponente della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i..

Il Direttore Regionale ad interim

Dott. Vito Consoli

## Regione Lazio

### DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08480

**Reg. (CE) n. 1234/2007, Reg. (CE) n. 555/2008 e s.m.i., Reg. (UE) n. 1308/2013. OCM Vino misura Ristrutturazione e riconversione vigneti campagna 2015/2016. Ditta Torre di Ascanio Soc. Agr. ARL (CUAA 02475120586) domanda di aiuto n. 65380119928. Revoca parziale dei benefici concessi con recupero dell'aiuto indebitamente percepito.**

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1234/2007, Reg. (CE) n. 555/2008 e s.m.i., Reg. (UE) n. 1308/2013. OCM Vino misura Ristrutturazione e riconversione vigneti campagna 2015/2016. Ditta Torre di Ascanio Soc. Agr. ARL (CUAA 02475120586) domanda di aiuto n. 65380119928. Revoca parziale dei benefici concessi con recupero dell'aiuto indebitamente percepito.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Produzioni Agricole;

VISTA la Legge 11.11.2004, n.1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 e s.m.i. concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 06.09.2002 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 109 del 19.04.2023, con la quale è conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G18725 del 27 dicembre 2022, con il quale è stato conferito al Dott. Roberto Aleandri, l'incarico di dirigente dell'Area Produzioni Agricole della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste

VISTO il Regolamento (UE) N. 1308/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17.12.2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Reg. (CE) n. 555/2008 del 27.06.2008, art. 7, recante modalità di applicazione del Reg.(CE) n. 479/2008 relativo all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTA la DGR n. 64 del 18.02.2014 con oggetto: "Reg. (CE) n.1234/2007 e Reg. (CE) n. 555/2008. Adozione delle Disposizioni applicative del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e

riconversione dei vigneti per le Campagne vitivinicole dal 2013/2014 al 2017/2018. Approvazione Prezzario analitico relativo ai costi per le opere di ristrutturazione e riconversione dei vigneti.”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G005978 del 26.05.2016, concernente il finanziamento del sostegno comunitario alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti e disposizioni applicative per la campagna 2015/2016, come rettificata con la Determinazione n. G07933 dell' 11.07.2016, con la quale è stata ammessa a finanziamento, tra gli altri, il progetto di Ristrutturazione e riconversione dei vigneti presentato dalla ditta titolare della domanda di aiuto n. 65380119928 per un contributo di Euro 52.735,52;

CONSIDERATO che con il Provvedimento di concessione n. 288795 del 31/062016, rilasciato dall'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud è stato concesso alla ditta Torre di Ascanio Soc. Agr. ARL (CUAA 02475120586) il contributo di Euro 52.735,52 per la realizzazione degli interventi Azione A1 - Riconversione varietale, estirpazione e reimpianto, per una superficie di mq. 31.030;

CONSIDERATO che l'Agencia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) ha erogato anticipatamente a favore della ditta Torre di Ascanio Soc. Agr. ARL (CUAA 02475120586) il 100% del sostegno spettante (pari ad Euro 52.735,52) dietro presentazione di polizza fideiussoria n. 00209691000180 stipulata con la società CATTOLICA Soc.Catt.Ass. - Barcode Agea n. 60500011097;

VISTA la nota prot. n. 0576265 del 26.05.2023 dell'Area Decentrata Lazio Sud, con la quale è stata data comunicazione alla ditta Torre di Ascanio Soc. Agr. ARL di avvio del procedimento di decadenza parziale per spesa totale ammissibile a collaudo minore della spesa richiesta in seguito a ricalcolo degli importi e per mancata rendicontazione di alcuni lavori in economia; ai sensi della L. 241/90;

VISTA la DGR n. 64 del 18/02/2014 con la quale sono dettate le disposizioni concernenti i collaudi della misura della Ristrutturazione e Riconversione vigneti per le Campagne vitivinicole dal 2013/2014 al 2017/2018;

VISTA la nota dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud, prot. n. 0658353 del 16.06.2023, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante la Proposta di revoca parziale dei benefici concessi e il recupero del contributo non spettante per un importo complessivo di Euro 7.739,86;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di attivare le procedure per il recupero parziale dell'aiuto erogato in anticipazione a carico della ditta Torre di Ascanio Soc. Agr. ARL (CUAA 02475120586) titolare della domanda di aiuto n. 65380119928, per un importo complessivo pari ad Euro 7.739,86 somma che, ai fini dello svincolo della garanzia, la ditta contraente è tenuta a rimborsare ai sensi dell'art. 9 paragrafo 2 – Reg. (CE) n. 555/2008 e dell'art. 19 del Reg. (CEE) n. 2220/85 e s.m.i.;

#### DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- La presa d'atto della Proposta di revoca parziale dei benefici concessi per spesa totale ammissibile a collaudo minore della spesa richiesta in seguito a ricalcolo degli importi e per mancata rendicontazione di alcuni lavori in economia, formulata dall'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud con nota prot. n. 0658353 del 16.06.2023, costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per l'importo complessivo di Euro 7.739,86, a carico ditta Torre di Ascanio Soc. Agr. ARL (CUAA 02475120586) titolare della domanda di aiuto n. 65380119928;
- di attivare, per la domanda di aiuto n. 65380119928 alla misura Ristrutturazione e riconversione vigneti campagna 2015/2016 le procedure per il recupero dell'importo complessivo di Euro 7.739,86 somma che, ai fini dello svincolo della garanzia, la ditta contraente è tenuta a rimborsare ai sensi dell'art. 9 paragrafo 2 – Reg. (CE) n. 555/2008 e dell'art. 19 del Reg. (CEE) n. 2220/85 e s.m.i.;
- di dare mandato all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud per l'attuazione del presente provvedimento, secondo le disposizioni di attuazione della Misura di sostegno, dandone altresì comunicazione alla ditta interessata, con indicazione dei tempi e modalità nel rispetto delle quali può essere proposto ricorso.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso, nei tempi e modi di legge, innanzi il competente Tribunale ordinario.

Gli allegati al presente atto sono disponibili presso la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i..

Il Direttore Regionale ad interim

Dott. Vito Consoli

## Regione Lazio

### DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08481

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2023.0896212 del 08/06/2023, invio n.170, misura 10. Autorizzazione alla liquidazione di n.12 beneficiari per un importo complessivo di Euro 19.741,15, annualità 2022.**

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2023.0896212 del 08/06/2023, invio n.170, misura 10. Autorizzazione alla liquidazione di n.12 beneficiari per un importo complessivo di Euro 19.741,15, annualità 2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE.

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Agricole e Ambientali;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la Deliberazione n. 109 del 19/04/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Vito Consoli;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. n. G11706 del 30/09/2021, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Agricole e Ambientali alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014 prot. 6513;

VISTO il decreto ministeriale n. 2588 del 20/03/2020, inerente “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTO il D.M. 25 febbraio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 90 del 18.04.2016 - Suppl. Ordinario n. 9 relativo a “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015;



VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le *“Linee di indirizzo per la gestione del programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”*;

CONSIDERATO che con la sopra richiamata Deliberazione n. 147/2016 sono adottati, tra l'altro, per il PSR 2014/2020 del Lazio, l'Allegato B denominato: *“Modello Organizzativo e Dotazioni Finanziarie - Modalità di attuazione delle misure”*, nonché l'Allegato C denominato: *“Programmazione Finanziaria”*;

PRESO ATTO degli elenchi provinciali trasmessi dall'Area Decentrata Agricoltura: Lazio Centro (RM), i cui beneficiari sono inseriti nell'Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2023.0896212 del 08/06/2023 invio n.170 misura 10;

VISTO l'Elenco Regionale prot.n. AGEA.ASR.2023.0896212 del 08/06/2023, invio n.170 misura 10, comprendente n.12 beneficiari per un importo complessivo di Euro 19.741,15, annualità 2022;

RITENUTO necessario procedere:

- all'approvazione del suddetto elenco regionale prot. n. AGEA.ASR.2023.0896212 del 08/06/2023 - invio n. 170 - Misura 10;
- all'autorizzazione alla liquidazione di n.12 beneficiari per un importo complessivo di Euro 19.741,15, annualità 2022;

#### DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l'Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2023.0896212 del 08/06/2023 - invio n.170 - misura 10;
- di autorizzare alla liquidazione n.12 beneficiari per un importo complessivo di Euro 19.741,15, annualità 2022;
- di incaricare la competente Area Risorse Agricole e Ambientali ad espletare gli adempimenti connessi alla trasmissione degli elenchi di liquidazione all'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA).

Ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore ad interim  
Dott. Vito Consoli

Data protocollo: 08/06/2023  
 Protocollo AGEA.ASR.2023.0896212  
 Elenco firmato digitalmente

REGOLAMENTO (UE) 1305/13  
 Dom. Svi. Rur. Reg. CE 1305/13 misure agroambientali  
 Misura 10  
 AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO  
 Pagina 1 di 2

**REGIONE** LAZIO

**ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE**

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria	Protocollo fatto revisione	Protocollo check list revisione istruttoria	Pagamento verso erede		
<b>Ente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI ROMA</b>												
1	24240700849		BONIFAZI LORENZO	OMISSIS	€ 630,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2023.0893031	07/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892063	08/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892067	08/06/2023
2	24240729806		CALDARINI FALUSTO		€ 9.644,46	€ 0,00	AGEA.ASR.2023.0872039	08/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892343	08/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892336	08/06/2023
3	24241381375		CARNICELLI ANTONIO		€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2023.0893517	07/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892063	08/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892068	08/06/2023
4	24241288404		DI PIETRO UMBERTO		€ 4.585,58	€ 0,00	AGEA.ASR.2023.0862294	05/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892343	08/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892337	08/06/2023
5	24241235896		FIANCO BENEDETTO		€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2023.0872238	08/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892063	08/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892069	08/06/2023
6	24240165472		MICHIETTI PIERINA		€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2023.0848621	01/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892063	08/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892071	08/06/2023
7	24240875886		MORELLI RAFFAELE		€ 350,00	€ 350,00	AGEA.ASR.2023.0881147	07/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892063	08/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892072	08/06/2023
8	24240241851		SERATA UGO		€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2023.0851052	07/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892063	08/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892073	08/06/2023
9	24240328085		SOCIETA' AGRICOLA BONGIROLAMI S.S.	12585851005	€ 280,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2023.0883099	07/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892063	08/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892074	08/06/2023
10	24241487711		SOCIETA' AGRICOLA DE PAOLIS S.S.	10854121009	€ 611,10	€ 0,00	AGEA.ASR.2023.0873105	08/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892063	08/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892075	08/06/2023
11	24240537187		SOCIETA' AGRICOLA PRIMAYERA S.S.	132890061007	€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2023.0881698	07/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892063	08/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892076	08/06/2023
12	24240625962		VELLUCCIREMIGIO	OMISSIS	€ 140,00	€ 580,00	AGEA.ASR.2023.0848719	01/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892063	08/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892077	08/06/2023

**RIEPILOGO PER L'ENTE: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI ROMA**

Tipologia	N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
Autorizzazione al pagamento	12	19.741,15	8.512,40	7.860,93	3.367,83

Data protocollo: 08/06/2023	REGOLAMENTO (UE) 1305/13
Protocollo AGEA.ASR.2023.0896212	Dom. Svi. Rur. Reg. CE 1305/13 misure agroambientali Misura 10
Elenco firmato digitalmente	AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO Pagina 2 di 2

<b>REGIONE</b>	LAZIO
----------------	-------

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE									
N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUIAA	Importo già erogato	Protocollo istruttoria	Protocollo lodo revisione	Protocollo check list revisione istruttoria	Pagamento verso erede

RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE			
N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *
12	€. 19.741,15	€. 8.512,40	€. 7.860,93
<b>RESPONSABILE AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO (VISTO SI LIQUIDI)</b>		<b>Quota regionale totale *</b>	
Cognome e nome BIONDINI NADIA		€. 3.367,83	
Firma		Codice fiscale O M I S S I S	
		Data: 08/06/2023	

\* La divisione in quote potrebbe subire variazioni al momento della decretazione.

Al sensi del Reg. UE 907/2014 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo, come stabilito dall'Organismo Pagatore.

Si dichiara che per i beneficiari che rientrano nei casi previsti dall'art. 83 del D. Lgs. 159/2011, la Regione è in possesso del certificato prefettizio antimafia in corso di validità ovvero della richiesta prefettizia di oltre 30 giorni, unitamente al certificato camerale, che consentono il pagamento del presente elenco.

## Regione Lazio

### DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08482

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2023.0896227 del 08/06/2023, invio n.178, misura 14. Autorizzazione alla liquidazione di n.1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 34,392.71, annualità 2022.**

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2023.0896227 del 08/06/2023, invio n.178, misura 14. Autorizzazione alla liquidazione di n.1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 34,392.71, annualità 2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE.

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Agricole e Ambientali;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la Deliberazione n. 109 del 19/04/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Vito Consoli;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. n. G11706 del 30/09/2021, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Agricole e Ambientali alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014 prot. 6513;

VISTO il decreto ministeriale n. 2588 del 20/03/2020, inerente “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTO il D.M. 25 febbraio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 90 del 18.04.2016 - Suppl. Ordinario n. 9 relativo a “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le *“Linee di indirizzo per la gestione del programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”*;

CONSIDERATO che con la sopra richiamata Deliberazione n. 147/2016 sono adottati, tra l'altro, per il PSR 2014/2020 del Lazio, l'Allegato B denominato: *“Modello Organizzativo e Dotazioni Finanziarie - Modalità di attuazione delle misure”*, nonché l'Allegato C denominato: *“Programmazione Finanziaria”*;

PRESO ATTO degli elenchi provinciali trasmessi dall'Area Decentrata Agricoltura: Lazio Centro (RM), i cui beneficiari sono inseriti nell'Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2023.0896227 del 08/06/2023 invio n.178 misura 14;

VISTO l'Elenco Regionale prot.n. AGEA.ASR.2023.0896227 del 08/06/2023, invio n.178 misura 14, comprendente n.1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 34,392.71 annualità 2022;

RITENUTO necessario procedere:

- all'approvazione del suddetto elenco regionale prot. n. AGEA.ASR.2023.0896227 del 08/06/2023 - invio n. 178 - Misura 14;
- all'autorizzazione alla liquidazione di n.1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 34,392.71, annualità 2022;

#### DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l'Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2023.0896227 del 08/06/2023 - invio n.178- misura 14;
- di autorizzare alla liquidazione n.1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 34,392.71 annualità 2022;
- di incaricare la competente Area Risorse Agricole e Ambientali ad espletare gli adempimenti connessi alla trasmissione degli elenchi di liquidazione all'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA).

Ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore ad interim  
Dott. Vito Consoli



Data protocollo: 08/06/2023

Protocollo AGEA.ASR.2023.0896227

Elenco firmato digitalmente

REGOLAMENTO (UE) 1305/13  
Dom. Svi. Rur. Reg. CE 1305/13 misure agroambientali  
Misura 14  
AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO  
Pagina 1 di 1**REGIONE** LAZIO**ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE**

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria	Protocollo check list revisione	Protocollo istruttoria	Pagamento verso erede
<b>Ente:</b>	<b>AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI ROMA</b>									
1	24241195138		AZIENDA SCIALANGA FABIO E STEFANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	07213821007	€ 34.392,71	€ 0,00	AGEA.ASR.2023.0865382	05/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892125	08/06/2023
<b>RIPILOGO PER L'ENTE: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI ROMA</b>										
<b>Tipologia</b>	<b>N. beneficiari</b>	<b>Importo totale</b>	<b>Quota comunitaria totale *</b>		<b>Quota nazionale totale *</b>	<b>Quota regionale totale *</b>				
Autorizzazione al pagamento	1	34.392,71	14.830,14		13.695,18	5.867,40				

**RIPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE**

N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
1	€ 34.392,71	€ 14.830,14	€ 13.695,18	€ 5.867,40
<b>RESPONSABILE AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO (VISTO SI LIQUIDI)</b>				
<b>Cognome e nome</b>	BIONDINI NADIA		<b>Codice fiscale</b>	OMISSIS
<b>Firma</b>				
				<b>Data:</b> 08/06/2023

\* La divisione in quote potrebbe subire variazioni al momento della decretazione.

Ai sensi del Reg. UE 907/2014 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo, come stabilito dall'Organismo Pagatore.

Si dichiara che per i beneficiari che rientrano nei casi previsti dall'art. 83 del D. Lgs. 159/2011, la Regione è in possesso del certificato prefettizio antimafia in corso di validità ovvero della richiesta prefettizia di oltre 30 giorni, unitamente al certificato camerale, che consentono il pagamento del presente elenco.



## Regione Lazio

### DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08483

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2023.0896207 del 08/09/2023, invio n.179, misura 13. Autorizzazione alla liquidazione di n.11 beneficiari per un importo complessivo di Euro 41.908,53. Annualità 2022.**

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2023.0896207 del 08/09/2023, invio n.179, misura 13. Autorizzazione alla liquidazione di n.11 beneficiari per un importo complessivo di Euro 41.908,53. Annualità 2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA  
FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE.

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Agricole e Ambientali;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la Deliberazione n. 109 del 19/04/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Vito Consoli;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. n. G11706 del 30/09/2021, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Agricole e Ambientali alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014 prot. 6513;

VISTO il decreto ministeriale n. 2588 del 20/03/2020, inerente “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTO il D.M. 25 febbraio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 90 del 18.04.2016 - Suppl. Ordinario n. 9 relativo a “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le “Linee di indirizzo per la gestione del programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”;

CONSIDERATO che con la sopra richiamata Deliberazione n. 147/2016 sono adottati, tra l’altro, per il PSR 2014/2020 del Lazio, l’Allegato B denominato: “Modello Organizzativo e Dotazioni Finanziarie - Modalità di attuazione delle misure”, nonché l’Allegato C denominato: “Programmazione Finanziaria”;

PRESO ATTO degli elenchi provinciali trasmessi dall’Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro (RM), i cui beneficiari sono inseriti nell’Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2023.0896207 del 08/09/2023 - invio n. 179 - misura 13;

VISTO l’Elenco Regionale prot.n. AGEA.ASR.2023.0896207 del 08/09/2023 - invio n 179 - misura 13, comprendente n.11 beneficiari per un importo complessivo di Euro 41.908,53 - annualità 2022;

RITENUTO necessario procedere:

- all’approvazione del suddetto elenco regionale prot. n. AGEA.ASR.2023.0896207 del 08/09/2023 - invio n.179 – Misura 13;
- all’autorizzazione alla liquidazione di n.11 beneficiari per un importo complessivo di Euro 41.908,53, annualità 2022;

#### DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l’Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2023.0896207 del 08/09/2023 - invio n 179 - misura 13;
- di autorizzare alla liquidazione n.11 beneficiari per un importo complessivo di Euro 41.908,53 – annualità 2022;
- di incaricare la competente Area Risorse Agricole e Ambientali ad espletare gli adempimenti connessi alla trasmissione degli elenchi di liquidazione all’Organismo Pagatore Nazionale (AGEA).

Ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore ad interim  
Dott. Vito Consoli

Data protocollo: 08/06/2023

Protocollo AGEA.ASR.2023.0896207

Elenco firmato digitalmente

REGOLAMENTO (UE) 1305/13  
Dom. Svi. Rur. Reg. CE 1305/13 zone svantaggiate  
Misura 13  
AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO  
Pagina 1 di 2**REGIONE**

LAZIO

**ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE**

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo già erogato	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria	Protocollo fatto revisione	Protocollo check list revisione istruttoria	Pagamento verso eredo
<b>Ente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI ROMA</b>											
1	24210271722		AGRICOLA LE PRATA DI MATKIVSKA E C.	94073710587	€ 6.893,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2023.0862400	05/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892103	AGEA.ASR.2023.0892094	08/06/2023
2	24210428029		AGROMINIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	13375981001	€ 6.900,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2023.0810078	26/05/2023	AGEA.ASR.2023.0892103	AGEA.ASR.2023.0892095	08/06/2023
3	24210559332		CENTANI CARLO	OMISSIS	€ 976,68	€ 115,71	AGEA.ASR.2023.0833320	30/05/2023	AGEA.ASR.2023.0892103	AGEA.ASR.2023.0892096	08/06/2023
4	24210772828		CLEMENZI AMBERA		€ 6.897,01	€ 0,00	AGEA.ASR.2023.0872742	06/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892103	AGEA.ASR.2023.0892097	08/06/2023
5	24210948594		CROCE ALDO		€ 1.288,58	€ 0,00	AGEA.ASR.2023.0862150	05/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892331	AGEA.ASR.2023.0892323	08/06/2023
6	24210004180		CROCE ALESSIO		€ 1.108,61	€ 0,00	AGEA.ASR.2023.0873056	06/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892103	AGEA.ASR.2023.0892098	08/06/2023
7	24210687869		DARI MIRKO		€ 1.772,58	€ 0,00	AGEA.ASR.2023.0845662	31/05/2023	AGEA.ASR.2023.0892103	AGEA.ASR.2023.0892099	08/06/2023
8	24210535340		GORDIANI EMILIANO		€ 1.592,30	€ 0,00	AGEA.ASR.2023.0833778	30/05/2023	AGEA.ASR.2023.0892103	AGEA.ASR.2023.0892100	08/06/2023
9	24210106480		MATTIA GIOSAFAT		€ 6.867,05	€ 0,00	AGEA.ASR.2023.0854752	01/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892331	AGEA.ASR.2023.0892324	08/06/2023
10	24210067518		PAINATTA TIZIANO		€ 5.743,42	€ 0,00	AGEA.ASR.2023.0871853	06/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892331	AGEA.ASR.2023.0892325	08/06/2023
11	24210089462		PEROZZI NICOLA		€ 2.070,30	€ 0,00	AGEA.ASR.2023.0849268	01/06/2023	AGEA.ASR.2023.0892331	AGEA.ASR.2023.0892326	08/06/2023
<b>RIEPILOGO PER L'ENTE: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI ROMA</b>											
<b>Tipologia</b>				<b>N. beneficiari</b>	<b>Importo totale</b>	<b>Quota comunitaria totale *</b>	<b>Quota nazionale totale *</b>	<b>Quota regionale totale *</b>			
Autorizzazione al pagamento				11	41.308,53	41.308,53	0,00	0,00			
								0,00			

Data protocollo: 08/06/2023  
 Protocollo AGEA-ASR.2023.0896207  
 Elenco firmato digitalmente

REGOLAMENTO (UE) 1305/13  
 Dom. Svi. Rur. Reg. CE 1305/13 zone svantaggiate  
 Misura 13  
 AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO  
 Pagina 2 di 2

**REGIONE**

LAZIO

**ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE**

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria	Protocollo fatto revisione	Protocollo check list revisione istruttoria	Pagamento verso eredo
----	----------------	-----------------	----------------	------	---------------------	---------------------	------------------------	----------------------------	---	-----------------------

RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE			
N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *
11	€. 41.908,53	€. 41.908,53	€. 0,00
<b>RESPONSABILE AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO (VISTO SI LIQUIDI)</b>			
<b>Cognome e nome</b>	BIONDINI NADIA		
<b>Firma</b>	OMISSIS		
			<b>Data: 08/06/2023</b>

\* La divisione in quote potrebbe subire variazioni al momento della decretazione.

Al sensi del Reg. UE 907/2014 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo, come stabilito dall'Organismo Pagatore.

Si dichiara che per i beneficiari che rientrano nei casi previsti dall'art. 83 del D. Lgs. 159/2011, la Regione è in possesso del certificato prefettizio antimafia in corso di validità ovvero della richiesta prefettizia di oltre 30 giorni, unitamente al certificato camerale, che consentono il pagamento del presente elenco.

## Regione Lazio

### DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08484

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2023.0904349 del 09/06/2023, invio n.179, misura 14. Autorizzazione alla liquidazione di n.1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 5.886,60, annualità 2022.**

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2023.0904349 del 09/06/2023, invio n.179, misura 14. Autorizzazione alla liquidazione di n.1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 5.886,60, annualità 2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE.

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Agricole e Ambientali;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la Deliberazione n. 109 del 19/04/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Vito Consoli;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. n. G11706 del 30/09/2021, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Agricole e Ambientali alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;



VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014 prot. 6513;

VISTO il decreto ministeriale n. 2588 del 20/03/2020, inerente “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTO il D.M. 25 febbraio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 90 del 18.04.2016 - Suppl. Ordinario n. 9 relativo a “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le *“Linee di indirizzo per la gestione del programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*;

CONSIDERATO che con la sopra richiamata Deliberazione n. 147/2016 sono adottati, tra l'altro, per il PSR 2014/2020 del Lazio, l'Allegato B denominato: *“Modello Organizzativo e Dotazioni Finanziarie - Modalità di attuazione delle misure”*, nonché l'Allegato C denominato: *“Programmazione Finanziaria”*;

PRESO ATTO degli elenchi provinciali trasmessi dall'Area Decentrata Agricoltura: Lazio Sud (FR), i cui beneficiari sono inseriti nell'Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2023.0904349 del 09/06/2023, invio n.179 misura 14;

VISTO l'Elenco Regionale prot.n. AGEA.ASR.2023.0904349 del 09/06/2023, invio n.179 misura 14, comprendente n.1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 5.886,60, annualità 2022;

RITENUTO necessario procedere:

- all'approvazione del suddetto elenco regionale prot. n. AGEA.ASR.2023.0904349 del 09/06/2023 - invio n. 179 - Misura 14;
- all'autorizzazione alla liquidazione di n.1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 5.886,60, annualità 2022;

#### DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l'Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2023.0904349 del 09/06/2023 - invio n.179- misura 14;
- di autorizzare alla liquidazione n.1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 5.886,60, annualità 2022;
- di incaricare la competente Area Risorse Agricole e Ambientali ad espletare gli adempimenti connessi alla trasmissione degli elenchi di liquidazione all'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA).

Ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore ad interim  
Dott. Vito Consoli

Data protocollo: 09/06/2023  
 Protocollo AGEA.ASR.2023.0904349  
 Elenco firmato digitalmente

REGOLAMENTO (UE) 1305/13  
 Dom. Svi. Rur. Reg. CE 1305/13 misure agroambientali  
 Misura 14  
 AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO  
 Pagina 1 di 1

REGIONE		LAZIO									
ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE											
N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo già erogato	Protocollo istruttoria	Protocollo check list revisione istruttoria	Pagamento verso eredeo			
<b>Ente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI FROSINONE</b>											
1	24240392035		VALENTE ALBERTO	OMISSIS	€ 5.886,60	€ 0,00	AGEA.ASR.2023.0898155	08/06/2023	AGEA.ASR.2023.0898541	08/06/2023	SI
<b>RIPILOGO PER L'ENTE: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI FROSINONE</b>											
<b>Tipologia</b>		<b>N. beneficiari</b>		<b>Importo totale</b>		<b>Quota comunitaria totale *</b>		<b>Quota nazionale totale *</b>		<b>Quota regionale totale *</b>	
Autorizzazione al pagamento		1		5.886,60		2.538,30		2.344,04		1.004,25	

RIPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE			
N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *
1	€ 5.886,60	€ 2.538,30	€ 2.344,04
<b>RESPONSABILE AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO (VISTO SI LIQUIDI)</b>			
<b>Cognome e nome</b>	BIONDINI NADIA		
<b>Firma</b>	OMISSIS		
		<b>Data: 09/06/2023</b>	

\* La divisione in quote potrebbe subire variazioni al momento della decretazione.

Al sensi del Reg. UE 907/2014 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo, come stabilito dall'Organismo Pagatore.

Si dichiara che per i beneficiari che rientrano nei casi previsti dall'art. 83 del D. Lgs. 159/2011, la Regione è in possesso del certificato prefettizio antimafia in corso di validità ovvero della richiesta prefettizia di oltre 30 giorni, unitamente al certificato camerale, che consentono il pagamento del presente elenco.

## Regione Lazio

### DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 luglio 2023, n. G09062

**Piano di Sviluppo e Coesione - PSC Lazio. Interventi cofinanziati con risorse FSC di cui alla delibera CIPRESS n. 29/2021. D.G.R. n. 428/2021 recante "Legge di Stabilità regionale 2021" - Criteri e modalità per la concessione dei contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal cosiddetto fenomeno della "moria del kiwi" - Intervento codice n. A0474P0001, CUP F89I22000440003, misura di aiuto SIAN-CAR 1005482. Approvazione dell'ottavo elenco delle domande ammesse e finanziabili**

OGGETTO: Piano di Sviluppo e Coesione – PSC Lazio. Interventi cofinanziati con risorse FSC di cui alla delibera CIPESS n. 29/2021. D.G.R. n. 428/2021 recante “Legge di Stabilità regionale 2021” - Criteri e modalità per la concessione dei contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal cosiddetto fenomeno della “moria del kiwi” – Intervento codice n. A0474P0001, CUP F89I22000440003, misura di aiuto SIAN-CAR 1005482. Approvazione dell’ottavo elenco delle domande ammesse e finanziabili.

**IL DIRETTORE REGIONALE AD INTERIM AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

**SU PROPOSTA** del dirigente dell’Area Servizio Fitosanitario Regionale,

**VISTO** lo Statuto Regionale;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale regionale” e successive modificazioni;

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

**VISTA** la legge regionale 11 giugno 1996, n. 20 concernente la disciplina del Servizio Fitosanitario Regionale;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 19 aprile 2023, n. 109 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste ad interim al Dott. Vito Consoli;

**VISTA** la determinazione dirigenziale dell’8 settembre 2021, n. GR 5100-000009 con la quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

**VISTO** l’atto di organizzazione n. G01641 del 18 febbraio 2022 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Fitosanitario Regionale alla Dr.ssa Alessandra Bianchi;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1242/2008 della Commissione che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “*de minimis*” nel settore agricolo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 352/9 del 24 dicembre 2013;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione del 13 maggio 2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l’Allegato I del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 2019/316 della Commissione che modifica il Regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “*de minimis*” nel settore agricolo;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTA** la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante “Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea” ed in particolare l’articolo 52 “Registro nazionale degli aiuti di Stato”;

**VISTO** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto Decreto Rilancio), convertito con legge 17 luglio 2020, n.77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, che agli articoli 241 e 242 ha indicato specifiche norme per il contributo del Fondo Sviluppo e Coesione e dei Fondi Strutturali al contrasto dell’emergenza COVID-19, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all’emergenza;

**CONSIDERATO** che le misure per fronteggiare la crisi, finanziate con le risorse FSC e con le riprogrammazioni dei fondi strutturali, sono contenute nell’Accordo relativo alla “Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto legge 34/2020”, sottoscritto in data 2 luglio 2020 tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio, a seguito del quale sono state finanziati interventi finalizzati a fare fronte alle urgenti spese di carattere sanitario e alle difficoltà economico-occupazionali e sociali del Lazio;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 446 del 14 luglio 2020, concernente: Presa d’atto dell’avvenuta sottoscrizione in data 2 luglio 2020 dell’Accordo relativo alla “Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto legge 34/2020” tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio;

**VISTA** la delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020, recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni FSC per emergenza COVID ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Lazio - Ministro per il sud e la coesione territoriale”;

**VISTA** la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29 aprile 2021, concernente “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione”, la quale prevede che “*Per le misure oggetto di finanziamenti FSC conseguenti alla pandemia da COVID-19, attuative degli articoli 241 e 242 del citato decreto-legge n. 34 del 2020, l’obbligazione giuridicamente vincolante deve essere assunta entro il 31 dicembre 2025*”;

**VISTA** la delibera CIPESS n. 29 del 29 aprile 2021 recante “Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio”;

**VISTO** il regolamento, adottato, ai sensi del comma 6 dell’art. 52 della legge n. 234/2012, con il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell’Economia e delle Finanze e delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, 31 maggio 2017, n. 115, recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ed in particolare, l’articolo 6, il quale prevede che le informazioni relative agli aiuti nel settore agricolo, inclusi gli aiuti “*de minimis*”, continuano ad essere contenute nel Registro aiuti di Stato SIAN;

**VISTO** il decreto 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali avente ad oggetto “*Definizione dell’importo totale degli aiuti “de minimis” concessi ad una impresa unica e ripartizione fra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell’importo cumulativo massimo degli aiuti “de minimis” concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli*” con il quale è stato recepito quanto previsto dall’art. 3, comma 3 bis, lettere a) e b) del regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato

dal regolamento (UE) 2019/316 aumentando da euro 20.000,00 a euro 25.000,00 l'importo complessivo massimo degli aiuti "*de minimis*" concessi ad un'impresa unica nell'arco di tre esercizi finanziari;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, concernente: "Legge di stabilità regionale 2021" che prevede:

- al comma 14 dell'art. 3, che la Regione conceda contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal fenomeno della cosiddetta "moria del kiwi", per la realizzazione di interventi volti a prevenire e a contrastare tale fenomeno o a riconvertire la produzione;
- al comma 15 dell'art. 3, che la Giunta regionale stabilisca criteri e modalità per la concessione di contributi nel rispetto della vigente normativa europea in materia di aiuti di Stato;

**VISTA** la circolare prot. 137166 del 23 luglio 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, concernente "Programmazione 2014/2020 - Monitoraggio contributi imprese nell'ambito dell'emergenza COVID-19 - Indicazioni operative" che prevede modalità semplificate per la richiesta del CUP e per la corretta rilevazione delle informazioni all'interno del Sistema Nazionale di Monitoraggio;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 6 luglio 2021, n. 428, concernente "Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante "Legge di Stabilità regionale 2021" - Criteri e modalità per la concessione dei contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal cosiddetto fenomeno della "moria del kiwi". Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE del 28 luglio 2020, n. 38.";

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 21 dicembre 2021, n. 960, concernente "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla Delibera CIPESS n. 29 del 29 aprile 2021. Approvazione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.);"

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G12535 del 14 ottobre 2021 concernente "Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante "Legge di Stabilità regionale 2021" - Criteri e modalità per la concessione dei contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal cosiddetto fenomeno della "moria del kiwi. Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE del 28 luglio 2020, n. 38. Approvazione avviso pubblico";

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G15403 del 13 dicembre 2021, concernente "Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante "Legge di Stabilità regionale 2021" - Criteri e modalità per la concessione dei contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal cosiddetto fenomeno della "moria del kiwi". Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE del 28 luglio 2020, n. 38. Modifica avviso pubblico approvato con la determinazione n. G12535 del 14/10/2021 e proroga termini presentazione domanda di contributo";

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G04379 del 08 aprile 2022, il cui allegato 1 è stato modificato dalle determinazioni dirigenziali G07824 del 16/06/2022, G14149 del 17/10/2022, G15065 del 03/11/2022, G17010 del 03/12/2022, G18186 del 20/12/2022, G00348 del 16/01/2023 e G00566 del 19/01/2023, recante "Piano di Sviluppo e Coesione - PSC Lazio. Interventi cofinanziati con risorse FSC di cui alla delibera CIPESS n. 29/2021. D.G.R. n. 428/2021 recante "Legge di Stabilità regionale 2021" - Criteri e modalità per la concessione dei contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal cosiddetto fenomeno della "moria del kiwi" – Intervento codice n. A0474P0001, CUP F89I22000440003, misura di aiuto SIAN-CAR 1005482. Presa d'atto delle domande di contributo presentate a seguito dell'avviso pubblico, approvato con determinazione dirigenziale n. G12535 del 14 ottobre 2021, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 98 del 19/10/2021, così come modificato dalla

determinazione dirigenziale n. G15403 del 13 dicembre 2021, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 116 del 14/12/2021. Approvazione del verbale istruttorio”;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G14210 del 19 ottobre 2022 concernente “Piano di Sviluppo e Coesione - PSC Lazio. Interventi cofinanziati con risorse FSC di cui alla delibera CIPESS n. 29/2021. D.G.R. n. 428/2021 recante 'Legge di Stabilità regionale 2021' - Criteri e modalità per la concessione dei contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal cosiddetto fenomeno della 'moria del kiwi' - Intervento codice n. A0474P0001, CUP F89I22000440003, misura di aiuto SIAN-CAR 1005482. Approvazione del primo elenco delle domande ammesse e finanziabili, dello schema di provvedimento di concessione e atto di impegno e del modello di domanda di saldo del contributo;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G15507 dell’11 novembre 2022 concernente “Piano di Sviluppo e Coesione - PSC Lazio. Interventi cofinanziati con risorse FSC di cui alla delibera CIPESS n. 29/2021. D.G.R. n. 428/2021 recante "Legge di Stabilità regionale 2021" - Criteri e modalità per la concessione dei contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal cosiddetto fenomeno della "moria del kiwi" - Intervento codice n. A0474P0001, CUP F89I22000440003, misura di aiuto SIAN-CAR 1005482. Approvazione del secondo elenco delle domande ammesse e finanziabili”;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G16724 del 29 novembre 2022 concernente “Piano di Sviluppo e Coesione - PSC Lazio. Interventi cofinanziati con risorse FSC di cui alla delibera CIPESS n. 29/2021. D.G.R. n. 428/2021 recante "Legge di Stabilità regionale 2021" - Criteri e modalità per la concessione dei contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal cosiddetto fenomeno della "moria del kiwi" - Intervento codice n. A0474P0001, CUP F89I22000440003, misura di aiuto SIAN-CAR 1005482. Approvazione del terzo elenco delle domande ammesse e finanziabili”;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G17005 del 03 dicembre 2022 concernente “Piano di Sviluppo e Coesione - PSC Lazio. Interventi cofinanziati con risorse FSC di cui alla delibera CIPESS n. 29/2021. D.G.R. n. 428/2021 recante "Legge di Stabilità regionale 2021" - Criteri e modalità per la concessione dei contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal cosiddetto fenomeno della "moria del kiwi" - Intervento codice n. A0474P0001, CUP F89I22000440003, misura di aiuto SIAN-CAR 1005482. Approvazione del quarto elenco delle domande ammesse e finanziabili”;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G17420 del 09 dicembre 2022 concernente “Piano di Sviluppo e Coesione - PSC Lazio. Interventi cofinanziati con risorse FSC di cui alla delibera CIPESS n. 29/2021. D.G.R. n. 428/2021 recante "Legge di Stabilità regionale 2021" - Criteri e modalità per la concessione dei contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal cosiddetto fenomeno della "moria del kiwi" - Intervento codice n. A0474P0001, CUP F89I22000440003, misura di aiuto SIAN-CAR 1005482. Approvazione del quinto elenco delle domande ammesse e finanziabili”;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G03711 del 17 marzo 2023 concernente “Piano di Sviluppo e Coesione - PSC Lazio. Interventi cofinanziati con risorse FSC di cui alla delibera CIPESS n. 29/2021. D.G.R. n. 428/2021 recante "Legge di Stabilità regionale 2021" - Criteri e modalità per la concessione dei contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal cosiddetto fenomeno della "moria del kiwi" - Intervento codice n. A0474P0001, CUP F89I22000440003, misura di aiuto SIAN-CAR 1005482. Approvazione del sesto elenco delle domande ammesse e finanziabili”;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G04662 del 05 aprile 2023 concernente “Piano di Sviluppo e Coesione - PSC Lazio. Interventi cofinanziati con risorse FSC di cui alla delibera CIPESS n. 29/2021. D.G.R. n. 428/2021 recante "Legge di Stabilità regionale 2021" - Criteri e modalità per la concessione dei contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente



danneggiate dal cosiddetto fenomeno della "moria del kiwi" - Intervento codice n. A0474P0001, CUP F89I22000440003, misura di aiuto SIAN-CAR 1005482. Approvazione del settimo elenco delle domande ammesse e finanziabili”;

**VISTA** la nota prot. 757589 del 01 agosto 2022 con la quale è stata data indicazione alle Aree Decentrate Agricoltura di concludere l’istruttoria di ammissibilità delle domande presentate per la concessione dei contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal cosiddetto fenomeno della “moria del kiwi” senza l’applicazione dei criteri di selezione, ai sensi dell’articolo 9 del avviso pubblico, in quanto la disponibilità finanziaria, pari complessivamente ad euro 3.900.000,00, risulta sufficiente a soddisfare il fabbisogno delle domande presentate;

**VISTA** la nota prot. n. 694354 del 26 giugno 2023 dell’Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud con la quale, ai sensi dell’articolo 10 dell’avviso pubblico e della disposizione prot. n. 959836 del 4/10/2022, è stato trasmesso l’ulteriore elenco analitico delle domande istruite positivamente con indicazione del costo totale dell’investimento ritenuto ammissibile e del relativo contributo concedibile;

**CONSIDERATO** che:

- la disponibilità finanziaria dell’avviso pubblico in oggetto, pari complessivamente ad euro 3.900.000,00, risulta sufficiente a soddisfare il fabbisogno delle domande presentate;
- la nota prot. 757589 del 01 agosto 2022 ha stabilito che l’istruttoria di ammissibilità delle domande presentate per la concessione dei contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal cosiddetto fenomeno della “moria del kiwi” fosse effettuata senza l’applicazione dei criteri di selezione di cui all’articolo 9 dell’avviso pubblico e, pertanto, senza la necessità di definire una graduatoria unica regionale delle domande ammesse a finanziamento;
- l’avviso pubblico, approvato con determinazione dirigenziale n. G12535 del 14 ottobre 2021, così come modificato dalla determinazione dirigenziale n. G15403 del 13 dicembre 2021, all’articolo 10, stabilisce, tra l’altro, che successivamente alla formale approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità le competenti strutture regionali (ADA), per ognuna delle domande finanziate, acquisita la documentazione relativa alla cantierabilità del progetto rilasciano il provvedimento di concessione e che entro 60 giorni dal termine per l’esecuzione delle attività dovrà essere presentata la domanda di saldo redatta secondo il modello che sarà approvato con successiva determinazione;

**VISTO** l’ottavo elenco dei progetti ammessi e finanziabili, con indicazione del costo totale dell’investimento ritenuto ammissibile, del relativo contributo concedibile, del codice COR registrato in SIAN sulla corrispondente misura associata all’avviso pubblico SIAN-CAR 1005482, e del Codice Unico di Progetto (CUP) (Allegato 1);

**RITENUTO**, pertanto, necessario approvare l’ottavo elenco dei progetti ammessi e finanziabili, con indicazione del costo totale dell’investimento ritenuto ammissibile, del relativo contributo concedibile, del codice COR registrato in SIAN sulla corrispondente misura associata all’avviso pubblico SIAN-CAR 1005482, e del Codice Unico di Progetto (CUP), allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

**ATTESO** che con atti successivi:

- saranno approvati gli ulteriori elenchi dei progetti ammessi a finanziamento, in esito alle istruttorie ancora in corso presso le ADA competenti, fino al completo utilizzo della disponibilità finanziaria dell’avviso pubblico, pari complessivamente ad euro 3.900.000,00, nonché gli elenchi dei progetti non ammessi a finanziamento, con indicazione dei motivi di esclusione e, se del caso, del mancato accoglimento delle osservazioni/controdeduzioni;

- saranno assunti gli atti di impegno sul bilancio regionale a favore dei beneficiari individuati dal presente atto;

### **DETERMINA**

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

con riferimento ai contributi per le imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal cosiddetto fenomeno della “moria del kiwi” di cui all’avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G12535 del 14 ottobre 2021, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 98 del 19/10/2021, così come modificato dalla determinazione dirigenziale n. G15403 del 13 dicembre 2021, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 116 del 14/12/2021 – intervento codice n. A0474P0001, CUP F89I22000440003, misura di aiuto SIAN-CAR 1005482, di:

- approvare l’ottavo elenco dei progetti ammessi e finanziabili, con indicazione del costo totale dell’investimento ritenuto ammissibile, del relativo contributo concedibile, del codice COR registrato in SIAN sulla corrispondente misura associata all’avviso pubblico SIAN-CAR 1005482, e del Codice Unico di Progetto (CUP), allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- disporre che con successivi atti:
  - saranno approvati gli ulteriori elenchi dei progetti ammessi a finanziamento, in esito alle istruttorie ancora in corso presso le ADA competenti, fino al completo utilizzo della disponibilità finanziaria dell’avviso pubblico, pari complessivamente ad euro 3.900.000,00, nonché gli elenchi dei progetti non ammessi a finanziamento, con indicazione dei motivi di esclusione e, se del caso, del mancato accoglimento delle osservazioni/controdeduzioni;
  - saranno assunti gli atti di impegno sul bilancio regionale a favore dei beneficiari individuati dal presente atto.

Il “provvedimento di concessione e atto di impegno” sarà rilasciato a ciascun beneficiario indicato nell’allegato 1 alla presente determinazione dalla competente Area Decentrata Agricoltura, secondo le disposizioni previste dal sopracitato avviso pubblico.

Il presente provvedimento sarà notificato alla competente Area Decentrata Agricoltura per il seguito di competenza.

Nel presente provvedimento ricorrono le condizioni di cui all’art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BUR) e sul sito internet regionale [www.regione.lazio.it/imprese/agricoltura](http://www.regione.lazio.it/imprese/agricoltura).

Il Direttore Regionale ad interim  
Dott. Vito Consoli



ALLEGATO 1

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

D.G.R. n. 428/2021 - Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE del 28 luglio 2020, n. 38" - Intervento codice n. A0474P0001, CUP F89I22000440003, misura di aiuto SIAN-CAR 1005482

Art. 10 del bando pubblico per la concessione dei contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal cosiddetto fenomeno della "moria del kiwi" (determinazione dirigenziale n. G12535 del 14 ottobre 2021, così come modificato dalla determinazione dirigenziale n. G15403 del 13 dicembre 2021)

## Ottavo Elenco delle domande ammissibili

N. PROGRESSIVO	RAGIONE SOCIALE	ADA COMPETENTE	N. DOMANDA DI CONTRIBUTO	DATA N. DOMANDA	COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	COR	CUP
1	MIRABELLO TIZIANA	LAZIO SUD	141213	11/02/2022	18.900,69 €	18.900,69 €	1847622	F59I23000930001
2	TARABORELLI GRAZIELLA	LAZIO SUD	141218	11/02/2022	24.511,00 €	24.511,00 €	1847623	F59I23000940001
3	PASCALE PIERA	LAZIO SUD	141214	11/02/2022	25.000,00 €	25.000,00 €	1847624	F59I23000950001

# Regione Lazio

## DIREZIONE AMBIENTE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 giugno 2023, n. G08614

**Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto per un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 50 MWp connesso alla RTN, nel Comune di Tuscania, Provincia di Viterbo, in località Formiconcino. Proponente: Società EG SOLE SRL Registro Valutazioni Preliminari n.112/2023VP**

**OGGETTO:** Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto per un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 50 MWp connesso alla RTN, nel Comune di Tuscania, Provincia di Viterbo, in località Formiconcino.

Proponente: Società EG SOLE SRL

Registro Valutazioni Preliminari n.112/2023VP

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE**

**Visto** lo Statuto della Regione Lazio;

**Vista** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e s.m.i.;

**Visto** il Regolamento Regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1048 con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

**Visto** il Regolamento Regionale 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'art. 3 lettera d, viene modificato l'allegato B del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

**Vista** la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione Regionale "Ambiente";

**Vista** la Determinazione dirigenziale n.G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

**Visto** l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette nella Direzione Ambiente;

**Vista** la Determinazione dirigenziale n.G12430 del 20 settembre 2022, che modifica e organizza le strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

**Visto** il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**Vista** la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104", modificata dalla D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Preso atto** che con nota del 12/05/2023 acquisita con prot. 0514249 e successiva integrazione del 06/06/2023 prot.0611627, è stata presentata istanza di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs.n.152/2006, relativa al progetto per un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 50 MWp connesso alla RTN, nel Comune di Tuscania, Provincia di Viterbo, in località Formiconcino;

All'istanza è stata allegata la seguente documentazione:

- Lista di controllo per la valutazione preliminare predisposta conformemente al Decreto direttoriale n.239 del 3/08/2017 della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare;
- Relazione tecnica illustrativa ed elaborati di progetto;

**Considerato** che sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla Proponente;

Dall'esame della documentazione agli atti si evince sinteticamente quanto segue:

*rispetto al progetto approvato, si propone una riconfigurazione dell'impianto consistente di lievi modifiche dimensionali relative ai moduli utilizzati e alla disposizione degli stessi nell'area di progetto, alle cabine inverter e della diversa disposizione delle stesse all'interno*

*del campo fotovoltaico, ed alla configurazione dei tracker, nel recepimento delle prescrizioni elencate nel titolo autorizzativo sopra richiamato. Viene inoltre leggermente variato il percorso della linea MT, in modo da avere il cavidotto interamente lungo la banchina della strada e non su aree interne*

*Saranno installati container e cabine per un totale di circa 205,96 m<sup>2</sup>, a fronte dei 732,35 m<sup>2</sup> autorizzati; i pannelli fotovoltaici installati avranno una potenza di 655 W a fronte dei 540 W autorizzati, con una occupazione in proiezione orizzontale di 23,33 ha a fronte dei 24,2 ha autorizzati. La configurazione scelta per l'installazione a terra delle stringhe è 1 x 30.*

*L'impianto è completato dall'installazione di una cabina di interfaccia e da una control room per il monitoraggio, entrambe ubicate quanto più possibile in corrispondenza dei punti di accesso ai campi, e incluse in un unico manufatto in cemento armato vibrato (16.450 x 3.000 x 4.000 mm per progetto approvato e 13.000 x 2.500 x 3.500 mm per progetto esecutivo). La viabilità interna (di larghezza pari a 3,5 m in battuto e ghiaia a fronte dei 3 m autorizzati), la recinzione perimetrale, il sistema di illuminazione e videosorveglianza, e le meteo station hanno lo scopo di garantire la sicurezza, il monitoraggio e predisporre la manutenzione dell'opera.*

Tutto ciò premesso:

**Visto** il Provvedimento Autorizzativo Unico Ambientale Determinazione G014312 del 22/11/2021 emessa da Area Valutazione Impatto Ambientale della Direzione Ambiente della Regione Lazio e l'Autorizzazione Unica Det. Dir. n. 2210 del 04/11/2021 emessa da Unità di progetto di tutela del territorio della Provincia di Viterbo;

**Preso atto** che è stata richiesta la valutazione preliminare relativamente al progetto di adeguamento tecnico e che dall'esame della documentazione agli atti non vengono evidenziate significative interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale, come si evince in particolare dalla "Lista di controllo per la valutazione preliminare (art.6, c.9, D.L.gs.152/2006)";

**Considerato** che per l'intervento in oggetto, la valutazione preliminare riguarda adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di stabilire che l'intervento non rientra nelle categorie di cui all'art. 6, commi 6 o 7, della parte II del D.Lgs.n.152/06, e pertanto il progetto per un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 50 MWp connesso alla RTN, nel Comune di Tuscania, Provincia di Viterbo, in località Formiconcino, non è soggetto alle procedure di compatibilità ambientale;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale dell'amministrazione scrivente il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L.n.69/2009 e D.Lgs.n.82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il Proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi.

Il Direttore  
Dott. Vito Consoli



# Regione Lazio

## DIREZIONE AMBIENTE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 giugno 2023, n. G08619

**Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 27 bis del D.lgs.152/2006 e s.m.i. e D.M. 52/2015 relativo al progetto: impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "La Banditaccia", avente potenza nominale pari a 29,4 MW, da realizzarsi nel Comune di Arlena di Castro (VT), e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Arlena di Castro, Tuscania e Cellere (VT). Registro elenco progetti n. 137/2021 Proponente: Fri-El S.p.A**

**OGGETTO:** Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 27 bis del D.lgs.152/2006 e s.m.i. e D.M. 52/2015 relativo al progetto: impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "La Banditaccia", avente potenza nominale pari a 29,4 MW, da realizzarsi nel Comune di Arlena di Castro (VT), e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Arlena di Castro, Tuscania e Cellere (VT).

Registro elenco progetti n. 137/2021

Proponente: Fri-El S.p.A

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE**

**Visto** lo Statuto della Regione Lazio;

**Vista** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e ss.mm.ii;

**Visto** il Regolamento Regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1048 con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

**Visto** il Regolamento Regionale 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'art. 3 lettera d, viene modificato l'allegato B del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

**Vista** la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione Regionale "Ambiente";

**Vista** la Determinazione dirigenziale n. G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

**Visto** l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette nella Direzione Ambiente;

**Vista** la Determinazione dirigenziale n.G12430 del 20 settembre 2022, che modifica e organizza le strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Vito Consoli;

**Visto** il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**Vista** la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104", modificata dalla D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Visto** che in data 04/10/2021 prot.789899 il sig. Ernst Gostner in qualità di legale rappresentante della Fri-El S.p.A., ha inoltrato richiesta di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis, parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Gli elaborati progettuali e i documenti relativi al progetto che sono stati depositati in formato digitale e consultabili al seguente link: <https://regionelazio.box.com/v/VIA-137-2021>;

**Preso atto** dei pareri espressi nel corso dell'istruttoria e di seguito riportati, facenti parte integrante della presente determinazione;

**Considerati** i lavori della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/06 e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018, convocata in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art.14 ter della L. 241/90, di seguito riportati e facenti parte integrante della presente determinazione;

**Preso atto** dei verbali e delle conclusioni della Conferenza di Servizi tenutasi nelle date della prima seduta 12/10/2022, seconda seduta 23/11/2022 e terza seduta 10/01/2023 (prima parte) e 15/02/2023 (seconda parte);

**Valutato** l'impatto ambientale derivante dalla realizzazione ed esercizio dell'impianto in argomento con particolare riguardo alle le componenti ambientali maggiormente interessate:

- Paesaggio in relazione alle grandi dimensioni dell'impianto in un ambiente rurale;
- Suolo e ambiente socioeconomico in relazione all'occupazione del territorio;

**Considerato** gli impatti sopracitati anche in relazione alla temporaneità dell'opera in argomento;

**Preso atto** dei contributi espressi dalle competenti Aree Regionali allegati, tra l'altro, quali atti endoprocedimentali al parere unico regionale prot.n.25921 del 10/01/2023, dai quali trarre le prescrizioni disponibili in formato digitale al seguente link:

<https://regionelazio.box.com/v/VIA-137-2021>;

**Considerato** che l'intervento risulta coerente con gli indirizzi nazionali e comunitari in materia di sviluppo delle fonti rinnovabili e che nel 2018, secondo i dati rilevati dal GSE per la Regione Lazio, la quota dei consumi complessivi di energia coperta da fonti rinnovabili è pari al 8,6%; il dato è superiore alla previsione del DM 15 marzo 2012 per il 2016 (8,5%) ma inferiore sia alla previsione del DM 15 marzo 2012 "Burden Sharing" per il 2018 (9,9%) sia all'obiettivo da raggiungere al 2020 (11,9%). Inoltre, il Piano Nazionale per l'Energia e il Clima dell'Italia 2021-2030 (PNEC), inviato il 21 gennaio 2020 alla Commissione UE, fissa al 2030 l'obiettivo del 30% di energia da fonti rinnovabili sui consumi finali ed una riduzione dei consumi energetici del 43%;

**Preso atto** della nota della Regione Lazio, Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di FR, LT, RI, VT, nota del 16/12/2022 prot.n.1285251 che evidenzia per gli aspetti paesaggistici, le aree interessate dalla installazione delle pale eoliche non risultano sottoposte a vincoli di cui al D. Lgs. 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e per quanto attestato dal Comune, nel Certificato di Destinazione Urbanistica, non ricadono tra le aree assoggettate a uso civico; in merito al percorso della linea di connessione dell'impianto alla RTN si rileva che il cavidotto attraversa aree vincolate ma, essendo realizzato in modalità interrata, rientra tra gli "interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica" riportati nell'allegato A del D.P.R. 13/02/2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";

**Preso atto** del parere negativo del MIC prot.n.22754 del 10/01/2023, con la definizione per la parte archeologica delle modalità di esecuzione delle indagini preliminari, richiamate nel parere espresso;

**Considerato** che, come rilevato nell'ambito della Conferenza dei Servizi, in assenza di vincolo sulle aree di progetto il parere del MIC è da considerarsi non vincolante. Inoltre, non contiene l'indicazione di modifiche progettuali eventualmente necessarie per il superamento del dissenso a norma del comma 3 dell'art. 14 ter della L. 241/90;

**Considerato** che la Conferenza di Servizi a conclusione dell'ultima seduta ha riassunto come di seguito le posizioni degli enti partecipanti:

- parere del Rappresentante Unico del Comune di Arlena di Castro favorevole con prescrizioni;
- parere del Rappresentante Unico del Comune di Tuscania favorevole con prescrizioni;
- parere del Rappresentante Unico Regionale favorevole con prescrizioni;
- parere di VIA favorevole con prescrizioni;
- parere del Rappresentante Unico della Provincia di Viterbo favorevole con prescrizioni e condizioni;
- parere del Ministero della Cultura negativo;

**Considerato** che la Conferenza di Servizi ha preso atto dell'assenza del Rappresentante Unico dello Stato;

**Considerato** che la Conferenza di Servizi a norma del comma 7 dell'art.14 ter della L.241/90 e dell'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/06, bilanciati gli interessi in campo, ha considerato che i pareri espressamente positivi complessivamente consentono di esprimere un giudizio positivo, con prescrizioni e condizioni, alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento in esame: impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "La Banditaccia", avente potenza nominale pari a 29,4 MW, da realizzarsi nel Comune di Arlena di Castro (VT), e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Arlena di Castro, Tuscania e Cellere (VT);

**Preso atto** del parere di VIA favorevole con prescrizioni espresso con determinazione n.G02956 del 06/03/2023 della Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio;

**Preso atto** della Autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/03 emessa dall'Unità di Progetto e Tutela del Territorio della Provincia di Viterbo con Determinazione Dirigenziale n.1132 del 23/05/2023 acquisita con prot.0612671 del 06/06/2023;

**Ritenuto** di dover emettere Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06, sulla base di quanto sopra esposto;

**Considerato** che gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale, i pareri, i

verbali e le note soprarichiamati, disponibili in formato digitale al seguente link: <https://regionelazio.box.com/v/VIA-137-2021> e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

**CONSIDERATO** che i pareri, i verbali e le note soprarichiamati, disponibili in formato digitale al link sopra riportato, e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto.

## **D E T E R M I N A**

per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

Di emettere Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'Art. 27 bis del D.lgs. 152/06, sulla base di quanto sopra esposto sul progetto: impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "La Banditaccia", avente potenza nominale pari a 29,4 MW, da realizzarsi nel Comune di Arlena di Castro (VT), e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Arlena di Castro, Tuscania e Cellere (VT);

La Provincia in quanto autorità competente ai sensi del D.lgs.387/03, ed il Comune quale Ente titolare di un potere di verifica generale di carattere edilizio ed urbanistico sono deputati al controllo ed alla vigilanza in merito, ognuno munito dei propri poteri di legge e di regolamento. L'inadempimento al mantenimento dello stato di salute o di impianto delle mitigazioni potrà essere valutato nei casi più gravi, come per legge, anche ai fini della revoca/annullamento del titolo.

Di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nei pareri acquisiti sono parte integrante della presente determinazione;

Di precisare che la Provincia di Viterbo è tenuta a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs.152/06;

Di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del PAUR emesso ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06 sul BUR, trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

Di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assenti comunque denominati è definita per i diversi provvedimenti dalle specifiche norme di settore;

Di stabilire che gli allegati alla presente determinazione, di seguito riportati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente PAUR;

La presente determinazione verrà pubblicata sul BURL della Regione Lazio nonché sul sito web [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni secondo le modalità di cui al citato D.lgs. 2 luglio 2012, n. 104, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro cento venti giorni dalla data di pubblicazione sul BUR.

Il Direttore  
Dott. Vito Consoli

**Pareri, verbali, note e comunicazioni soprarchiamati, disponibili in formato digitale al seguente link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-137-2021> e depositati presso questa Autorità competente, parte integrante del presente atto.**

Iter istruttorio

- Presentazione in data 04/10/2021, acquisita con prot.n.789899;
- La Società in data 18/10/2021 con nota prot.12158, acquisita in pari data con nota prot. 836669, ha comunicato che in data 07/10/2021 il Gestore di rete Terna S.p.a. ha rilasciato una nuova soluzione di connessione, chiedendo una sospensione del procedimento;
- L'Area VIA con note del 02/11/2021 prot.884842 ha accolto la sospensione del procedimento;
- La Società con nota prot.12243/2021 del 15/11/2021 acquisita in pari data con prot.n.0934080 ha trasmesso l'aggiornamento progettuale per modifica connessione;
- Comunicazione a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D. Lgs.152/06 prot.n.1065421 del 22/12/2021;
- Richiesta integrazioni per completezza documentale a norma dell'art. 27 bis, comma 3 del D. Lgs.152/06 prot.n.120153 del 07/02/2021;
- Le integrazioni documentali sono pervenute in data 24/02/2022 con prot.n.12597 acquisite il 25/02/2021 con prot.n.196258;
- Avviso Pubblico prot.n.294009 del 24/03/22;
- Convocazione del Tavolo Tecnico nell'ambito delle procedure di cui all'art.27-bis del D.lgs. 152/06 prot.n.478573 del 16/05/2022;
- Tavolo tecnico in data 20/05/2022;
- Richiesta integrazioni a norma dell'art. 27 bis, comma 3 del D.lgs.152/06 del 31/05/2022 prot.n.535868;
- Le integrazioni sono pervenute in data 30/06/2022 prot.n.645168;
- Pubblicazione delle integrazioni e nuova consultazione in data 13/07/2022 prot.n.692653;
- Convocazione prima seduta della Conferenza dei Servizi con nota del 04/10/2022 per il giorno mercoledì 12/10/2022;
- Prima seduta di Conferenza dei Servizi il giorno 04/10/2022;
- Trasmissione integrazioni in data 16/11/22 prot.1151384;
- Convocazione seconda seduta della Conferenza dei Servizi con nota del 18/11/2022 prot.1164074 per il giorno mercoledì 23/11/2022;
- Comunicazione Area VIA in data 16/12/2022 prot.1288192 alla proponente e alla Provincia.
- Convocazione terza seduta della Conferenza dei Servizi con nota del 22/12/2022



prot.1315944 per il giorno 10/01/2023 e rinviata con nota del 27/01/2023 prot.97017 al giorno 15/02/2023.

- Verbale della terza e conclusiva seduta prot.0173862 del 15/02/2023;

#### Note/Pareri

- ASTRAL nota del 24/12/2021 prot.n.28065 acquisita in pari data con prot.1073615;
- ENAV prot.n.1922 del 05/01/2022 acquisita con nota del 07/01/2022 prot.n.10340;
- Regione Lazio, Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di FR, LT, RI, VT, nota del 10/01/2022 prot.n.17114;
- CBLN prot.n.20172 del 21/12/2021 acquisito in data 21/02/2022 con prot.n.74605;
- CBLN prot.n.20172 del 21/12/2021 acquisto in data 22/02/2022 con nota prot.0177168;
- Marina Militare, Comando Marittimo Sud nota del 14/02/2022 acquisita in pari data con prot.n.144969 comunica la competenza territoriale della Marina Militare per le aree ricadenti nella Regione Lazio è stata trasferita al Comando Marittimo Centro e Capitale;
- Comando Militare della Capitale nota del 25/02/2022 prot.18558 acquisita in pari data al prot.n.195353;
- Aeronautica Militare, Comando Scuole 3 Regione Area, Servizi Servitù e Limitazioni, nota acquisita in data 24/02/2022 con prot.n.186987;
- Aeronautica Militare, Comando Scuole 3 Regione Area, Sezione Coordinamento del Territorio nota del 03/03/2022 acquisita il 04/03/2022 con prot.n.219102;
- ARPA Lazio prot.n.0473553 del 16/05/2022;
- Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo Area Tutela del Territorio –Servizio Geologico e Sismico Regionale prot.n.567197 del 09/06/2022;
- ENAC con prot.n.0688107 del 13/07/2022;
- La Proponente ha risposto con una nota di riscontro ENAC prot.n.0696414 del 14/07/2022;
- ARPA nota prot.n.49502 del 14/07/2022 acquisita con ns. prot.0743688 del 28/07/2022;
- Regione Lazio, Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di FR, LT, RI, VT, nota del 28/07/2022 prot.n.746986;
- La Proponente ha risposto con una nota di riscontro 10/08/2022 prot.n.0786836;
- SNAM nota prot. EAM52943 del 10/08/2022 acquisita con ns prot.0794791 del 12/08/2022;
- ENAC prot.101320 del 16/08/2022 acquisito con ns. prot.0836424 del 05/09/2022;
- Provincia di Viterbo in data 12/10/2022 prot.0999722;
- MISE prot.140923 del 07/10/2022 acquisito in pari data con ns. prot.0979650
- ASTRAL del 07/10/2022 prot. 0977201;
- ARPA Lazio relazione tecnica prot.1172517 del 22/11/2022 Relazione tecnica ai sensi dell'art. 4, c.1, lett. a) del Regolamento 25/11/2021 n. 21 della Regione Lazio;

- Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo  
Area Tutela del Territorio, Area Concessioni del 28/11/2022 prot.1197385;
- Regione Lazio, Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di FR, LT, RI, VT, nota del 16/12/2022 prot.n.1285251;
- TERNA prot.n.0077543 del 23/01/2023 prot.n.135948 del 06/02/2023;
- ARSIAL prot.n.12673 del 05/01/2023 comunicazione possibili interferenze ed indicazioni per una corretta gestione del suolo in fase di impianto e ripristino.
- MIC prot.n.22754 del 10/01/2023 parere negativo.
- Provincia di Viterbo prot.0600913 del 01/06/2023 e prot.0612671 del 06/06/2023

#### Integrazioni

- Nota del 24/02/2022 con prot.12597 acquisite il 25/02/2021 con prot.196258;
- Nota del 30/06/2022 acquisite con prot.645168;
- Nota del 14/07/2022 prot.0696414;
- Nota del 10/08/2022 prot.0786836;
- Nota del 16/11/22 prot.1151384.
- Nota del 25/11/2022 n.13446 ns prot.1195452.
- Nota del 23/12/2022 ns prot.1327709

Verbali della Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.lgs. 152/06 svolti:

- prima seduta 12/10/2022;
- seconda seduta 23/11/2022
- terza seduta 10/01/2023 (prima parte) e 15/02/2023 (seconda parte)

Parere di VIA favorevole con prescrizioni espresso con determinazione n.G02956 del 06/03/2023 della Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio;

Autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/03 emessa dall'Unità di Progetto e Tutela del Territorio della Provincia di Viterbo con Determinazione Dirigenziale n.1132 del 23/05/2023 acquisita con prot.0612671 del 06/06/2023.

## Regione Lazio

### DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

#### Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 22 giugno 2023, n. G08651

**Autorizzazione all'espletamento di una gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016, per la stipula di un Accordo Quadro (art. 54, comma 4, lett. b) del D.lgs. 50/16), avente ad oggetto "interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo dei padiglioni 10, 11, 15 e 21 del Complesso di Santa Maria della Pietà. CIG: 9907742F55**

**Oggetto:** Autorizzazione all'espletamento di una gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016, per la stipula di un Accordo Quadro (art. 54, comma 4, lett. b) del D.lgs. 50/16), avente ad oggetto "interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo dei padiglioni 10, 11, 15 e 21 del Complesso di Santa Maria della Pietà.  
CIG: 9907742F55

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali,

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici", e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici", e ss.mm.ii., ed in particolare il comma 2 dell'art. 229, il quale prevede che "le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 12 maggio 2023, n. 162, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio" al Dott. Marco Marafini;

VISTO l'atto di organizzazione G08361 del 15/06/2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio all'arch. Carlo Abbruzzese, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e per la durata di tre anni;

PREMESSO che:

- la Regione Lazio è proprietaria di n. 12 padiglioni all'interno del comprensorio ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà, ubicato in Roma alla via Chiarugi 21, costituito complessivamente da n. 37 padiglioni, e che la restante parte è di proprietà dell'Azienda Sanitaria Locale Roma1;
- con Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2016, n. 787, è stato approvato il Programma di valorizzazione patrimoniale del complesso di Santa Maria della Pietà in Roma, con cui sono state individuate le azioni di valorizzazione, le relative modalità di attuazione e le risorse finanziarie per la riqualificazione;

- con deliberazione della Giunta regionale 5 maggio 2020, n. 228 si è stabilito di dare corso all'esecuzione degli interventi di riqualificazione, restauro e risanamento conservativo previsti in attuazione dei programmi di finanziamento attivati con la citata dgr n. 787/2016, individuando tra l'altro il Padiglione 21 quale futura sede della II^ centrale operativa del Numero Unico delle Emergenze (112NUE), per i prefissi fuori la città metropolitana e di un CED dedicato;
- con Deliberazione della Giunta regionale 01 marzo 2022, n. 79, è stato aggiornato il Protocollo d'intesa tra Regione Lazio, Roma Capitale, Città metropolitana di Roma Capitale, Municipio Roma XIV e Asl Roma1 per "Attuazione del progetto urbano della centralità di Santa Maria della Pietà", dove, tra l'altro si prevede l'attivazione degli Ostelli della Gioventù realizzati all'interno dei Padiglioni 11 e 15 in occasione del Giubileo del 2000;
- con Decreti del Presidente del Consiglio Ministri del 15 dicembre 2022 e del 8 giugno 2023, in attuazione a quanto disposto dall'articolo 1, comma 422, della legge 31 dicembre 2021, n. 234, è stato approvato il programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, ivi compreso l'intervento, individuato al N. 139 (ex 56) dell'allegato 1 al decreto, di recupero del Padiglione 10 quale "Ostello della gioventù a Santa Maria della Pietà", individuando la Regione Lazio quale soggetto Attuatore dell'intervento;

CONSIDERATO che per dar seguito ai programmi d'intervento e valorizzazione sopra elencati occorre procedere all'attivazione a distinti appalti aventi ad oggetto l'esecuzione di diffuse e improcrastinabili opere ed interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, risanamento conservativo e riqualificazione funzionale dei predetti Padiglioni oggi in disuso o in precario stato manutentivo;

RILEVATO che i medesimi interventi dovranno concludersi in tempi compatibili con lo svolgimento nel corso dell'anno 2025 del Giubileo ordinario della Chiesa Cattolica, allorquando il comprensorio del Santa Maria della Pietà risulterà crocevia di pellegrinaggi lungo la via Francigena, sede di accoglienza, tramite gli Ostelli da attivarsi al suo interno, e centro di risposta alle emergenze sanitarie e di pubblica sicurezza tramite la centrale unica NUE 112;

DATO ATTO che, allo scopo di ridurre i tempi normalmente necessari fra la conclusione delle conferenze dei servizi e l'avvio dei lavori, questa Direzione ha deciso di avvalersi dello strumento, contemplato dal Codice dei contratti, dell'Accordo quadro;

CONSIDERATO che nella fattispecie d'interesse, la relativa procedura di Aggiudicazione, ai sensi dell'art. 54, comma 4) lettera b) del d.lgs. n. 50/2016, dovrà essere finalizzata all'individuazione di cinque operatori economici con i quali, in dipendenza dei fabbisogni via via rilevati e della documentazione tecnica disponibile concludere fin da ora, un Accordo normativo per il successivo affidamento, per mezzo di procedura di rilancio competitivo da svolgersi con gli stessi operatori economici, di appalti specifici diretti all'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo dei padiglioni 10, 11, 15 e 21 del Complesso di Santa Maria della Pietà necessari al soddisfacimento dei fabbisogni sopra evidenziati

CONSIDERATO che l'Area Proponente ha predisposto il progetto tecnico necessario per l'attivazione dell'Accordo Quadro per l'importo massimo dei contratti attuativi, al netto del ribasso

conseguito e dell'iva, di euro 10.670.000,00 distribuiti, ai soli fini dell'Aggiudicazione dell'Accordo quadro secondo le categorie e gli importi di cui alla tabella che segue:

descrizione interventi	Accordo quadro	lavori Accordo quadro	oneri per la sicurezza
Opere edili, sistemazioni esterne, scale di sicurezza, ascensori,	4.566.500,00	4.385.500,00	181.000,00
Adeguamento sismico, rinforzi strutturali	2.160.000,00	2.081.000,00	79.000,00
Impianti termici e condizionamento, impianto idrico-sanitario e antincendio	827.100,00	797.000,00	30.100,00
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi, elettrici speciali	2.551.200,00	2.460.000,00	91.200,00
Allestimenti e arredi in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	565.200,00	540.000,00	25.200,00
<b>Totale</b>	<b>10.670.000,00</b>	<b>10.263.500,00</b>	<b>406.500,00</b>

VISTO il progetto tecnico composto dai seguenti elaborati e conservato agli atti del procedimento:

- Relazione tecnica descrittiva;
- Capitolato speciale d'appalto annesso all'Accordo;
- Schema di Accordo Quadro;
- Schema contratto attuativo;

VISTO il Bando e l'allegato Disciplinare di gara anch'esso elaborato dall'Area proponente e allegato al presente atto;

CONSIDERATO che il disciplinare di gara contiene:

- le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura telematica di gara da svolgersi, ai sensi dell'articolo 58 d.lgs. n. 50/2016, avvalendosi del sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto della Regione Lazio denominato "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio";
- le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa e nonché alle ulteriori informazioni riferite alla procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, avente rilevanza comunitaria in quanto d'importo superiore alla soglia di cui all'articolo 35 del Codice, finalizzata alla conclusione, alle condizioni tutte espressamente stabilite dal disciplinare stesso e dal Progetto tecnico, di un Accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 4 lett.ra b) del d.lgs. n. 50/2016, con cinque operatori economici, da individuarsi sulla base della migliore offerta sotto il profilo del rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95 del codice ed avente ad oggetto "Interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo dei padiglioni 10, 11, 15 e 21 del complesso di Santa Maria della Pietà;

RILEVATO:

- che, nell'esplicitare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il Disciplinare di gara assegna agli elementi qualitativi il peso di 80 punti e al fattore prezzo il peso di 20 punti;

- che l'importo massimo dell'Accordo Quadro, da tradursi in contratti attuativi da parte della medesima Stazione appaltante, ammonta a complessivi euro 10.670.000,00 (al netto dell'IVA);
- che la conclusione dell'Accordo quadro fino a tale importo massimo non costituirà fonte di alcuna obbligazione per la Stazione Appaltante nei confronti degli Aggiudicatari i quali, con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, si obbligheranno ad accettare le prestazioni richieste con i successivi Contratti attuativi per i quali la Stazione appaltante non garantisce un importo minimo;
- che la durata dell'Accordo quadro è di n. 48 mesi e comunque fino al raggiungimento del predetto importo massimo, decorrenti dalla data di stipula dell'Accordo con gli aggiudicatari;
- che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. b) della Legge 120/2020, così come modificata dalla Legge 108/2021, ai fini della presentazione dell'offerta non è previsto alcun sopralluogo obbligatorio, considerato che il disciplinare tecnico relativo all'intervento dei lavori è messo a disposizione dei concorrenti sulla apposita piattaforma telematica STELLA è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta;
- che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. c) della Legge 120/2020, così come modificata dalla Legge 108/2021, è applicabile la riduzione del termine procedimentale per ragioni di urgenza di cui all'articolo 60, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- che, ai sensi dell'art. 8, comma 7 del D.L. n. 76/2020 è applicabile l'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, che consente, nelle procedure aperte, la facoltà di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti.

OSSERVATO che l'insieme dei documenti tecnici ed amministrativi di cui sopra integrano le necessità preventive di cui all'articolo 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e consentono di formulare le offerte per la conclusione dell'Accordo quadro, stante anche la previsione, per l'esecuzione degli appalti specifici, della riapertura del confronto competitivo fra le parti dell'Accordo, sulla base della documentazione tecnica e progettuale di dettaglio successivamente prodotta dalla Stazione appaltante;

CONSIDERATO che, come chiarito dalla Corte dei Conti nella Delibera n. scleg/1/2023/PREV, adottata nell'adunanza generale del 10 febbraio 2023, ai fini di un accordo quadro non è necessario l'impegno di spesa preventivo, stante la finalità che consiste nel migliorare l'efficienza degli appalti pubblici, promuovendo concretamente l'aggregazione degli acquisti pubblici al fine di ottenere economie di scala;

DATO ATTO che la procedura concorrenziale, sarà effettuata d'ufficio dall'area proponente che, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016 si avvarrà della piattaforma telematica di e-Procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", con il supporto della Direzione regionale Centrale Acquisti;

PRESO ATTO che:

- il Responsabile del Procedimento di cui all'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente alla procedura di conclusione dell'Accordo quadro, è l'arch. Carlo Abbruzzese dirigente dell'Area proponente;

- al progetto di Accordo quadro non è prevista l'assegnazione di un CUP stante il fatto che a tal fine assumono rilevanza i CUP assunti sui progetti attuativi/ Appalti specifici;
- ai sensi della legge 136/2010 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha attribuito alla gara di lavori il CIG: 9907742F55;

#### VISTI

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120;

#### D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare l'espletamento di una gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016, per la stipula di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54, comma 4 lett. b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, per l'affidamento per mezzo di successivi contratti attuativi di distinti appalti specifici aventi ad oggetto l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo dei padiglioni 10, 11, 15 e 21 del Complesso di Santa Maria della Pietà;
2. Di approvare il progetto tecnico di Accordo quadro costituito dai seguenti elaborati conservati agli atti del procedimento:
  - a. Relazione tecnica descrittiva;
  - b. Capitolato speciale d'appalto annesso all'Accordo;
  - c. Schema di Accordo Quadro;
  - d. Schema contratto attuativo;

e avente l'importo massimo dei contratti attuativi di euro 10.670.000,00, da considerarsi la netto del ribasso di gara conseguito oltre che dell'IVA, distribuiti, ai soli fini della procedura di aggiudicazione, secondo le categorie e gli importi di cui alla tabella che segue:

descrizione interventi	Accordo quadro	lavori Accordo quadro	oneri per la sicurezza
Opere edili, sistemazioni esterne, scale di sicurezza, ascensori,	4.566.500,00	4.385.500,00	181.000,00
Adeguamento sismico, rinforzi strutturali	2.160.000,00	2.081.000,00	79.000,00
Impianti termici e condizionamento, impianto idrico-sanitario e antincendio	827.100,00	797.000,00	30.100,00
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi, elettrici speciali	2.551.200,00	2.460.000,00	91.200,00
Allestimenti e arredi in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	565.200,00	540.000,00	25.200,00
<b>Totale</b>	<b>10.670.000,00</b>	<b>10.263.500,00</b>	<b>406.500,00</b>



3. di approvare il Bando e l'allegato Disciplinare di gara allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, ed avente ad oggetto:
  - a. le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura telematica di gara da svolgersi, ai sensi dell'articolo 58 d.lgs. n. 50/2016, avvalendosi del sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto della Regione Lazio denominato "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio"
  - b. le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa e nonché le ulteriori informazioni riferite alla procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, avente rilevanza comunitaria in quanto d'importo superiore alla soglia di cui all'articolo 35 del Codice, finalizzata alla conclusione, alle condizioni tutte espressamente stabilite dal disciplinare stesso e dal Progetto tecnico, di un Accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 4 lett.ra b) del d.lgs. n. 50/2016, con cinque operatori economici, da individuarsi sulla base della migliore offerta sotto il profilo del rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95 del codice ed avente ad oggetto "Interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo dei padiglioni 10, 11, 15 e 21 del complesso di Santa Maria della Pietà:
4. di dare atto che il Disciplinare di gara stabilisce altresì che:
  - a. il criterio di aggiudicazione è quello l'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 95 dove agli elementi qualitativi è attribuito il peso di 80 punti e al fattore prezzo il peso di 20 punti;
  - b. l'importo massimo dell'Accordo Quadro, da tradursi in contratti attuativi da parte della medesima Stazione appaltante, ammonta a complessivi euro 10.670.000,00 (al netto dell'IVA);
  - c. la conclusione dell'Accordo quadro fino all'importo massimo euro 10.670.000,00 non costituirà fonte di alcuna obbligazione per la Stazione Appaltante nei confronti degli Aggiudicatari i quali, con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, si obbligheranno ad accettare le prestazioni richieste con i successivi Contratti attuativi per i quali la Stazione appaltante non garantisce un importo minimo;
  - d. la durata dell'Accordo quadro è di n. 48 mesi e comunque fino al raggiungimento del predetto importo massimo, decorrenti dalla data di stipula dell'Accordo con gli aggiudicatari;
  - e. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. b) della Legge 120/2020, così come modificata dalla Legge 108/2021, ai fini della presentazione dell'offerta non è previsto alcun sopralluogo obbligatorio, considerato che il disciplinare tecnico relativo all'intervento dei lavori è messo a disposizione dei concorrenti sulla apposita piattaforma telematica STELLA è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta;
  - f. ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. c) della Legge 120/2020, così come modificata dalla Legge 108/2021, è applicabile la riduzione del termine procedimentale per ragioni di urgenza di cui all'articolo 60, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- g. ai sensi dell'art. 8, comma 7 del D.L. n. 76/2020 è applicabile l'art. 183, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016, che consente, nelle procedure aperte, la facoltà di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti;
5. di stabilire che la procedura concorrenziale, sarà effettuata dall'area proponente che, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016 si avvarrà della piattaforma telematica di e-Procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", con il supporto della Direzione regionale Centrale Acquisiti;
6. di dare atto che:
- a. il Responsabile del Procedimento di cui all'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente alla procedura di conclusione dell'Accordo quadro, è l'arch. Carlo Abbruzzese dirigente dell'Area proponente;
  - b. al progetto di Accordo quadro non è prevista l'assegnazione di un CUP stante il fatto che a tal fine assumono rilevanza i CUP assunti sui progetti attuativi/ Appalti specifici
  - c. ai sensi della legge 136/2010 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha attribuito alla gara di lavori il CIG: 9907742F55;
7. di dare atto che l'accordo quadro non costituisce fonte di obbligazioni contabili per la Stazione Appaltante che, concludendo l'Accordo quadro con gli aggiudicatari, non garantisce ai medesimi aggiudicatari un importo minimo di aggiudicazione dei successivi contratti attuativi da affidarsi in seno all'Accordo quadro sottoscritto, per cui, come chiarito dalla Corte dei Conti nella Delibera n. SCCLEG/1/2023/PREV, adottata nell'adunanza generale del 10 febbraio 2023, non è necessario alcun impegno di spesa preventivo per l'avvio della procedura di aggiudicazione di cui alla presente determinazione a contrarre;
8. di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R.L.;
9. di ottemperare a quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 in materia di pubblicazione e trasparenza rendendo disponibili gli atti di gara sul sito della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), sezione Bandi di Gara e Trasparenza e sulla piattaforma telematica STELLA, nonché pubblicando nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Lazio ([www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it))".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore

Dott. Marco Marafini

PROGETTO DI ACCORDO QUADRO per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria la riqualificazione funzionale ed energetica restauro, risanamento conservativo statico e sismico dei Padiglioni 10 – 11 – 15 e 21 del dismesso ospedale psichiatrico di SANTA MARIA DELLA PIETA' a Roma

## BANDO DI GARA

**I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto e comunicazioni:** Regione Lazio – Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio Sede: Via R. R. Garibaldi, 7 – 00145 Roma; [politichevalorizzazione@legalmail.regione.lazio.it](mailto:politichevalorizzazione@legalmail.regione.lazio.it) ; [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) ; RUP: Arch. Carlo Abbruzzese [cabbruzzese@regione.lazio.it](mailto:cabbruzzese@regione.lazio.it) **I.3) Comunicazione:** I documenti di gara e ulteriori informazioni sono disponibili ad accesso gratuito, illimitato e diretto presso: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) sezione “Bandi e avvisi”. Le offerte dovranno essere inviate in versione elettronica tramite il Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Lazio (STELLA), disponibile all’indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> **Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** i punti di contatto sopra indicati. **I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Autorità regionale o locale. **I.5) Principali settori di attività:** Servizi e Lavori delle amministrazioni pubbliche - **II.1.1) Denominazione dell'appalto:** procedura gara aperta, ai sensi dell’art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, finalizzata alla conclusione di un Accordo quadro ai sensi dell’art. 54, comma 4 lett.ra b) del d.lgs. n. 50/2016, con cinque operatori economici per “Interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo dei padiglioni 10, 11, 15 e 21 del complesso di Santa Maria della Pietà”. **II.1.2) Codice CPV principale:** 45454000-4 - Lavori di completamento degli edifici **II.1.3) Tipo di appalto:** Lavori. **II.1.4) Breve descrizione:** L’appalto ha per oggetto per “Interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo dei padiglioni 10, 11, 15 e 21 del complesso di Santa Maria della Pietà”. **II.1.5) Valore totale stimato:** 10.670.000,00 di cui oneri per la sicurezza pari a € 406.500,00 importi al netto dell’IVA –CIG: 9907742F55. **II.1.6) Informazioni relative ai lotti:** Lotto unico **II.2.3) Luogo di esecuzione:** ROMA - Codice NUTS: ITI43. **II.2.5) Criteri di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016. **II.2.7) Durata:** La durata dell’Accordo Quadro entro cui si potranno effettuare i singoli “contratti attuativi” è stabilita in 48 mesi. La durata dei singoli “contratti attuativi” sarà stabilita all’interno degli stessi. **II.2.10) Informazioni sulle varianti:** SI **II.2.11) Opzioni:** NO. **II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: NO **III.1) Condizioni di partecipazione.** **III) Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico** **Requisiti di qualificazione:** Informazioni contenute nei documenti di gara. **IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016. **IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione:** NO. **IV.1.6) Informazioni sull’asta elettronica:** NO. **IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L’appalto è disciplinato dall’accordo sugli appalti pubblici: SI. **IV.2.1) Pubblicazioni precedenti relative alla stessa procedura:** NO. **IV.2.2) Termine ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** entro le ore 23:59 del XX/XX/2023 **IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Lingua italiana: IT. **IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** giorni: 180. **IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte:** Data XX/XX/2023 alle ore 10:00; Luogo: Seduta pubblica virtuale sul Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Lazio (STELLA); gli operatori economici potranno assistervi in maniera virtuale secondo le modalità previste dalla medesima piattaforma. **VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità:** Si tratta di un appalto rinnovabile: NO **VI.3) Informazioni complementari:** 1) Documentazione di gara scaricabile presso i punti di contatto; 2) Per l’espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Lazio (STELLA), disponibile all’indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>; per partecipare l’operatore economico deve dotarsi di: firma digitale di cui all’art. 1, comma 1, lett. s), D.Lgs. n. 82/2005 e di una casella PEC abilitata alla ricezione anche di e-mail non certificate; dotazione hardware e software minima come da disciplinare di gara; uno tra i seguenti strumenti di autenticazione: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale); CIE (Carta di Identità Elettronica); TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi); 3) richieste di chiarimenti tramite messaggistica entro le ore 12:00 del XX/XX/2023; 4) in caso di

avvalimento: documentazione come da disciplinare di gara; 5) ai sensi del Decreto del MIT 02/12/2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dagli aggiudicatari, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. **VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR Lazio, Città: Roma, Paese: Italia (IT). **VI.4.3) Procedure di ricorso:** 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando. **VI.5) Data di spedizione alla GUUE del presente avviso:** XX/XX/2023.

Direzione Regionale Bilancio,  
Governo Societario, Demanio e Patrimonio

Il Direttore  
Dott. Marco Marafini

**PROGETTO DI ACCORDO QUADRO per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria la riqualificazione funzionale ed energetica restauro, risanamento conservativo statico e sismico dei Padiglioni 10 – 11 – 15 e 21 del dismesso ospedale psichiatrico di SANTA MARIA DELLA PIETA' a Roma**

## DISCIPLINARE DI GARA

### Sommario

1.	PREMESSE	5
2.	AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E STAZIONE APPALTANTE	5
3.	PUBBLICITÀ AL BANDO	6
4.	DISCIPLINA DELL'ACCORDO QUADRO	6
4.1.	Oggetto dell'Accordo quadro	6
4.2.	Documentazione facente parte dell'Accordo quadro	7
4.3.	Importo complessivo dell'Accordo	7
4.4.	Conclusione dell'Accordo	8
4.5.	Durata dell'Accordo quadro	8
4.6.	Categorie di opere generali di cui si compone l'Accordo quadro	8
4.7.	Garanzia definitiva Accordo quadro	10
4.8.	Modifiche all'Accordo quadro	10
5.	DISCIPLINA DEI CONTRATTI ATTUATIVI	10
5.1.	Oggetto dei contatti attuativi	10
5.2.	Attivazione degli appalti specifici	11
5.3.	Affidamento dei contratti attuativi	12
5.3.1.	Affidamento dei contratti attuativi d'importo inferiore a 150.000 euro	12
5.3.2.	Affidamento dei contratti attuativi d'importo uguale o superiore a 150.000 euro	12
5.4.	Limitazioni all'affidamento dei contratti attuativi	13
5.5.	Documentazione facente parte del contratto attuativo	13
5.6.	Scioglimento dell'Accordo quadro	14
5.7.	Subentro in caso di scioglimento dell'Accordo e utilizzo della graduatoria di aggiudicazione	15
5.8.	Congruietà della manodopera impiegata nell'esecuzione	15
5.9.	Ricorso al subappalto	16
5.10.	Revisione prezzi	16
5.11.	Anticipazioni sull'importo dei contratti attuativi	17
5.12.	Tempi di ultimazione dei lavori previsti dai contratti attuativi	17
5.13.	Garanzie sull'esecuzione dei contratti attuativi	17
5.14.	Modifiche ai contratti attuativi	17
5.15.	Tracciabilità dei flussi finanziari	17
5.16.	Criteri ambientali minimi – specifiche tecniche	17
6.	SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA)	18
7.	COMUNICAZIONI	18
8.	REGISTRAZIONE	19
9.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	19
10.	CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	19
11.	SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA	20
12.	CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	22
12.1.	Requisiti generali	22
12.2.	Requisiti di idoneità professionale	22
12.3.	Requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico professionale e mezzi di prova	22
12.4.	Indicazioni per gli operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia	23
12.5.	Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione	23
12.6.	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei consorzi ordinari, consorzi di cooperative e di imprese artigiane, consorzi stabili; aggregazioni di imprese di rete e geie	24
13.	AVVALIMENTO	25

14.	GARANZIA PROVVISORIA	25
15.	SOPRALLUOGO	27
16.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	27
17.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	28
18.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	29
19.	CONTENUTO DELLA BUSTA "A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"	30
19.1.	Domanda di partecipazione	30
19.2.	Documento di gara unico europeo	31
19.3.	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	33
19.3.1.	Dichiarazioni integrative	33
19.3.2.	Documentazione a corredo	34
20.	CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA	36
21.	CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA	43
22.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO	43
22.1.	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	43
22.2.	Metodo di attribuzione dei coefficienti e calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	46
22.3.	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	46
22.4.	Metodo per il calcolo dei punteggi	47
23.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA	47
24.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	48
25.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	48
25.1.	Apertura e valutazione delle buste tecniche ed economiche	48
25.2.	VERIFICA ANOMALIA OFFERTE	49
26.	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	50
27.	AGGIUDICAZIONE E CONCLUSIONE DELL'ACCORDO	50
28.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	51
29.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	52

## 1. PREMESSE

1. Il presente disciplinare, allegato al bando di gara, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene:
  - a. le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura telematica di gara da svolgersi, ai sensi dell'articolo 58 d.lgs. n. 50/2016, avvalendosi del sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto della Regione Lazio denominato "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio"
  - b. le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa e nonché alle ulteriori informazioni riferite alla procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, avente rilevanza comunitaria in quanto d'importo superiore alla soglia di cui all'articolo 35 del Codice, finalizzata alla conclusione, alle condizioni tutte espressamente stabilite dal disciplinare stesso e dal Progetto tecnico, di un Accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 4 lett.ra b) del d.lgs. n. 50/2016, con cinque operatori economici, da individuarsi sulla base della migliore offerta sotto il profilo del rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95 del codice ed avente ad oggetto "Interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo dei padiglioni 10, 11, 15 e 21 del complesso di Santa Maria della Pietà:
2. La conclusione dell'Accordo quadro è stata disposta sulla base della documentazione tecnica di gara elaborata dall'Area politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali della Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio Direzione e approvata d.d. n. \_\_\_\_\_ del
3. Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto della Regione Lazio denominato "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo  
<https://stella.regione.lazio.it/Portale/>  
e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché all'integrale documentazione di gara.
4. Ai sensi dell'art. 133, comma 8, del D. Lgs. 50/16, - c.d. "inversione procedimentale" le offerte tecniche ed economiche saranno esaminate prima della verifica della documentazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti, come disciplinato al paragrafo 26 del presente Disciplinare.
5. Successivamente all'apertura delle offerte tecniche ed economiche, si procederà all'istruttoria della documentazione amministrativa prodotta dal concorrente risultante primo in graduatoria e di ulteriori concorrenti estratti a sorte fra i partecipanti in numero pari al 20% dei partecipanti, al fine di comprovare che non ricorrano i motivi di esclusione e che sussistano i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica di cui al successivo paragrafo 8.1.
6. Il luogo di esecuzione delle prestazioni è: CODICE NUTS ITI43
7. Alla presente procedura si applica la riduzione dei termini procedurali per ragioni di urgenza disposta dall'articolo 8, comma 1, lettera c del decreto-legge n. 76/20, convertito in legge n. 120/20.

## 2. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E STAZIONE APPALTANTE

1. L'Amministrazione aggiudicatrice dell'Accordo Quadro è la Regione Lazio- C.F. 80143490581 rappresentata dalla Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio <http://www.regione.lazio.it>
2. Il Responsabile del Procedimento di conclusione dell'accordo, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 è il dirigente dell'Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio.
3. La Stazione appaltante che aggiudicherà i contratti attuativi dell'Accordo quadro è esclusivamente la Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio. Area procedente: Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali RUP: Dirigente d'area – Arch. Carlo Abbruzzese PEC:  
[politichevalorizzazione@legalmail.regione.lazio.it](mailto:politichevalorizzazione@legalmail.regione.lazio.it)
4. Con riferimento a ciascun contratto attuativo dell'Accordo quadro, saranno individuati, i rispettivi

funzionari Responsabili del procedimento, incaricati ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016, di gestire le fasi di affidamento ed esecuzione dei contratti d'appalto attuativi.

### 3. PUBBLICITÀ AL BANDO

1. La documentazione di gara è stata pubblicata:
  - a. sulla GURI V Serie Speciale n. .... del ....
  - b. sulla piattaforma di e-procurement regionale "STELLA" della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;
  - c. su 2 quotidiani nazionale e su 2 quotidiani locali;
  - d. sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2016.
2. Il bando di gara è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data ...../...../2023.

### 4. DISCIPLINA DELL'ACCORDO QUADRO

#### 4.1. Oggetto dell'Accordo quadro

1. L'accordo quadro sottoscritto ai sensi dell'art. 54, comma 4) lettera b) del d.lgs. n. 50/2016, ed è finalizzato all'affidamento, con le modalità fissate dall'Accordo quadro stesso, di appalti specifici per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria la riqualificazione funzionale ed energetica restauro, risanamento conservativo statico e sismico dei Padiglioni 10 – 11 – 15 e 21 del dismesso ospedale psichiatrico di SANTA MARIA DELLA PIETA'.
2. Gli appalti specifici possono assunti dagli operatori economici selezionati con le modalità e le forme stabilite dall'Accordo quadro, entro il periodo di validità dell'Accordo stesso ed entro il tetto di spesa posto a base della presente procedura di selezione, al netto dei ribassi conseguiti.
3. Gli operatori economici selezionati sottoscriveranno l'Accordo quadro senza per questo acquisire alcun diritto all'esecuzione di opere e lavori per un qualsiasi ammontare restando impegnati a stipulare i singoli contratti attuativi esclusivamente a richiesta della stazione appaltante.
4. D'altra parte, dalla conclusione dell'Accordo da parte della stazione appaltante scaturisce unicamente l'obbligo per questa di applicare al futuro/i contratto/i attuativo/i le clausole normative e contrattuali prefissate dall'Accordo stesso. Per cui non sussiste nemmeno l'obbligo per la Stazione appaltante della preventiva disponibilità delle risorse per l'esecuzione degli appalti specifici, per l'esecuzione dei quali l'impegno finanziario in favore dell'affidatario sarà successivamente adottato, al netto del ribasso d'asta già conseguito con la conclusione dell'Accordo e nel successivo rilancio competitivo.
5. I contratti attuativi da sottoscrivere in vigenza dell'Accordo quadro interesseranno prevalentemente i seguenti padiglioni:
  - Padiglione n 10 – Detto Padiglione, oggi in disuso, a seguito dei lavori di riqualificazione funzionale ed energetica restauro, risanamento conservativo statico e sismico ed allestimento, meglio dettagliati nel contratto e/o contratti attuativi dovrà essere adibito a Ostello per la Gioventù in occasione del prossimo del Giubileo 2025
  - Padiglione n 11 – Detto Padiglione, oggi parzialmente adibito ad Ostello della Gioventù a seguito dei lavori effettuati in occasione del Giubileo 2000 e successivamente riadattato, a seguito dei lavori di manutenzione straordinaria ed allestimento meglio dettagliati nel contratto e/o contratti attuativi dovrà risultare perfettamente funzionante per la medesima destinazione d'uso in occasione del prossimo del Giubileo 2025
  - Padiglione n 15 – Detto Padiglione, oggi parzialmente adibito ad Ostello della Gioventù a seguito dei lavori effettuati in occasione del Giubileo 2000 e successivamente riadattato, a seguito dei lavori di manutenzione straordinaria ed allestimento meglio dettagliati nel contratto e/o contratti attuativi



dovrà risultare perfettamente funzionante per la medesima destinazione d'uso in occasione del prossimo del Giubileo 2025

- Padiglione n 21 – Detto Padiglione, oggi in disuso, a seguito dei lavori di riqualificazione funzionale ed energetica restauro, risanamento conservativo statico e sismico, meglio dettagliati nel contratto e/o contratti attuativi dovrà essere adibito agli uffici della centrale unica di Risposta CUR del Numero unico delle emergenze attivo per le provincie del Lazio
6. Gli appalti specifici aggiudicabili in vigore dell'Accordo quadro dovranno eseguirsi in raccordo ed in concomitanza con altri appalti già in corso o di prossima attivazione sul medesimo comprensorio di Santa Maria della Pietà.
  7. Le caratteristiche esecutive delle opere sono descritte nella documentazione tecnica e progettuale da anettere all'accordo quadro ovvero ai successivi contratti attuativi.
  8. Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, la procedura aperta avente è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione in uso presso l'Amministrazione aggiudicatrice.
  9. Ai fini dell'art. 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010 sono stati acquisiti i seguenti codici:
    - Codice identificativo della gara Accordo quadro (CIG) 9907742F55
    - Codice unico progetto: riferito ai singoli contratti attuativi
    - Codice CPV collegato all'accordo 45454000-4- Lavori di completamento degli edifici

#### 4.2. Documentazione facente parte dell'Accordo quadro

1. Fanno parte integrante e sostanziale dell'Accordo quadro, ancorché non materialmente allegati
  - a) il presente disciplinare di gara
  - b) l'offerta tecnica presentata con il criterio del OEPV
  - c) l'offerta economica presentata del OEPV
  - d) il progetto tecnico di accordo quadro costituito da:
    - e) relazione tecnica descrittiva
    - f) Capitolato special d'appalto annesso all'accordo quadro
    - g) Lo schema di contratto attuativo
    - h) La garanzia fidejussoria

#### 4.3. Importo complessivo dell'Accordo

1. Ai sensi dell'art. 35 comma 16 del D.lgs. 50/2016, il valore dell'Accordo quadro di euro **10.670.000,00** tiene conto del valore massimo stimato al netto dell'IVA del complesso dei contratti attuativi da sottoscrivere da parte della stazione appaltante durante l'intera sua durata.
2. L'importo massimo dell'Accordo quadro deve intendersi composto:
  - a) di quanto corrisposto a titolo di corrispettivo, al netto dei ribassi d'asta conseguiti dalla Stazione appaltante, per l'esecuzione delle opere o interventi previsti dal progetto tecnico posto a base dell'Accordo e comunque prodotta per il perfezionamento dei singoli contratti attuativi;
  - b) di quanto corrisposto come costo della sicurezza non soggetto ai ribassi d'asta per l'esecuzione delle medesime opere o interventi
3. L'ammontare dei corrispettivi per lavori e dei costi per l'attuazione dei piani di sicurezza sono quantificabili nel dettaglio unicamente in fase di affidamento dei singoli contratti attuativi e risulteranno deducibili dagli specifici computi metrici estimativi da anettere ai medesimi contratti.
4. L'ammontare dei costi della sicurezza, non soggetti al ribasso, è stato computato sulla base del prezzario regionale o da altri documenti regionali e/o di categoria esistenti sul territorio con riferimento alle indicazioni riportate nello specifico documento tecnico posto a base della presente procedura di gara.
5. Al solo fine della conclusione dell'Accordo gli oneri per la sicurezza sono stati determinati in complessivi

euro 406.500,00, per cui l'importo dell'Accordo quadro soggetto a ribasso d'asta di complessivi euro 10.263.500,00.

6. Il costo della manodopera imputabile all'Accordo quadro è quello desumibile, per le singole lavorazioni oggetto dell'affidamento, dal prezzario regionale di riferimento ovvero dalle istruzioni dei prezzari indicanti i criteri di determinazione della composizione dei costi delle singole voci, o da altri documenti regionali e/o di categoria esistenti sul territorio, nei quali siano indicate le percentuali di incidenza della manodopera.
7. Al solo fine della conclusione dell'Accordo quadro il costo della manodopera è stato determinato in complessivi euro 2.500.000,00 pari a circa 25% dell'importo massimo del contratto attuativo da aggiudicarsi in vigenza dell'Accordo quadro.
8. L'ammontare del costo della manodopera dei singoli contratti attuativi risulterà deducibile dal computo metrico specifico da annettere ai medesimi contratti.

#### 4.4. Conclusione dell'Accordo

1. L'accordo sarà concluso secondo le seguenti modalità:
  - a. previo svolgimento di una procedura aperta telematica in ambito comunitario e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 35, 60, 95 comma 3 lett. b) e 157 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
  - b. con i concorrenti che, abbiano presentato le CINQUE migliori offerte se presenti
  - c. con non meno di due operatori economici ammessi nella graduatoria di aggiudicazione

#### 4.5. Durata dell'Accordo quadro

1. La durata dell'Accordo entro cui si potranno effettuare i predetti affidamenti è stabilita in **48 mesi**. Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale la Stazione appaltante può procedere all'affidamento di singoli appalti specifici (di seguito, "Appalti Specifici" oppure "contratti attuativi"), concludendo i relativi contratti alle condizioni precontrattuali già pattuite con l'accordo concluso.
2. L'Accordo Quadro cessa di avere efficacia all'esaurimento dell'importo complessivo dei contratti da affidarsi posto a base della procedura di aggiudicazione. L'Accordo Quadro cessa di produrre effetti comunque decorsi 48 mesi ancorché non sia stato interamente impiegato l'importo dei contratti affidabili.

#### 4.6. Categorie di opere generali di cui si compone l'Accordo quadro

1. L'Accordo quadro si compone delle seguenti categorie di opere generali e specialistiche nell'ambito delle quali sarà possibile affidare i successivi contratti attuativi.
2. L'importo del singolo contratto attuativo non potrà in ogni caso superare il 50% dell'importo massimo dei lavori affidabili previsto dall'Accordo quadro nel suo complesso, articolati secondo la seguente tabella

descrizione interventi	Importo Accordo quadro	Importo Contratto attuativo massimo	categorie e classifiche	qualificazione obbligatoria	tip.
Opere edili, sistemazioni esterne, scale di sicurezza, ascensori,	4.566.500,00	2.283.250,00	OG1 - IV	SI	prev.
Adeguamento sismico, rinforzi strutturali	2.160.000,00	1.080.000,00	OS 21 - III	SI	scorp.
Impianti termici e condizionamento, impianto idrico-sanitario e antincendio	827.100,00	413.550,00	OS28-II	SI	scorp.
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi, elettrici speciali	2.551.200,00	1.275.600,00	OS30 - III BIS	SI	scorp.
Allestimenti e arredi in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	565.200,00	282.600,00	OS6-I	NO	scorp.
<b>Totale</b>	<b>10.670.000,00</b>	<b>5.335.000,00</b>			

3. Ai dell'art. 3, comma 1, lett.re oo-bis e oo-ter del codice dei contratti e in conformità alle declaratorie di cui all'allegato «A» al Regolamento di attuazione, i contratti attuativi stipulati in senso dell'Accordo sono classificati nella massima categoria prevalente **OG1 Edifici civili ed industriali CLASSIFICA IV** e nelle seguenti categorie scorporabili massime a qualificazione obbligatorie e no:

descrizione interventi	Importo Contratto attuativo massimo	percentuale	categorie e classifiche	SIOS	qualificazione	comprese nella prevalente
Opere edili, sistemazioni esterne, scale di sicurezza, ascensori,	2.283.250,00	42,80%	OG1 - IV	NO	possesso diretto	SI
Adeguamento sismico, rinforzi strutturali	1.080.000,00	20,24%	OS 21 - III	SI	possesso diretto o ATI obbligatoria	NO
Impianti termici e condizionamento, impianto idrico-sanitario e antincendio	413.550,00	7,75%	OS28-II	NO	possesso diretto o ATI o subappalto qualificante	SI
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi, elettrici speciali	1.275.600,00	23,91%	OS30 - III BIS	SI	possesso diretto o ATI obbligatoria	NO
Allestimenti e arredi in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	282.600,00	5,30%	OS6-I	NO	possesso diretto o ATI	SI
<b>Totale</b>	<b>5.335.000,00</b>	<b>100%</b>				

4. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 12 comma 1 Legge 23 maggio 2014, n. 80 di conv. con mod. d.l. 47/2014 e degli artt. art. 89 comma 11 e 105 comma 5 del Codice dei contratti e del Decreto ministeriale 10 novembre 2016, n. 248, i lavori appartenenti alle categorie scorporabili, devono essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; in caso contrario devono essere realizzati da un'impresa mandante qualora l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di tipo verticale.
5. Al fine di cumulare l'importo di iscrizione alla SOA delle categorie prevalenti o scorporabili di cui si compone l'appalto è possibile costituire una RTI di tipo esclusivamente orizzontale.
6. Qualora il concorrente, non possieda i requisiti per le categorie **OS 21 CLASSIFICA III e OS30 CLASSIFICA III BIS**, rientranti fra quelle identificate dal DM 248/2016 quali strutture, impianti ed opere speciali (SIOS)

d'importo superiore al 10%, dell'appalto, dovrà obbligatoriamente costituirsi in ATI verticale con imprese in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria.

7. Qualora il concorrente qualificato nella categoria prevalente OG1 CLASSIFICA IV, non possieda i requisiti per la categoria **OS28 CLASSIFICA II a qualificazione obbligatoria**, dovrà costituirsi in ATI verticale con un'impresa in possesso dei requisiti di qualificazione; alternativamente il concorrente potrà in sede di gara indicare i lavori appartenenti alla categoria scorporabile **OS28 CLASSIFICA II** come subappaltabili, ricorrendo così al **subappalto cosiddetto qualificante o necessario**.
8. L'impegno a ricorrere al subappalto necessario va assunto al momento della presentazione dell'offerta pena l'esclusione dalla procedura. Resta inteso, che in corso di esecuzione dell'appalto, la mancanza, la risoluzione, o la decadenza dei contratti di subappalti qualificanti o necessari, comporta la rescissione del contratto attuativo.
9. In conseguenza della sospensione del comma 6 dell'art. 105 del Codice dei contratti, operata dall'art. 1, comma 18, secondo periodo, della legge n. 55 del 2019, l'appaltatore che intende ricorrere ai subappalti cosiddetti qualificanti o necessari potrà non indicare la terna di subappaltatori in sede di gara.

#### 4.7. Garanzia definitiva Accordo quadro

1. All'atto della stipulazione dell'Accordo quadro, la Stazione Appaltante richiederà agli aggiudicatari, la prestazione di una garanzia definitiva, pari al 2 % dell'importo di cui al punto 4.6, massimo aggiudicabile, in seno all'Accordo Quadro.

#### 4.8. Modifiche all'Accordo quadro

3. La Stazione appaltante, ferma restando la durata quantificata al punto 4.4., qualora ricorrano le condizioni di necessità e opportunità stabiliti dell'articolo 106 del Codice, senza una nuova procedura di gara, potrà aumentare l'importo massimo fissato al punto 4.6, fino al 20% senza che questo comporti alterazione o modifica delle clausole normative e contrattuali scaturite dalla presente procedura di gara.
4. La modifica dell'importo, si rifletterà sui successivi contratti attuativi che verranno stipulati nei limiti della nuova capienza dell'Accordo Quadro, secondo le condizioni previste nei documenti di gara.

### 5. DISCIPLINA DEI CONTRATTI ATTUATIVI

#### 5.1. Oggetto dei contratti attuativi

1. I contratti attuativi, stipulati dalla Stazione appaltante in coerenza con le clausole normative pattuite con la conclusione dell'Accordo quadro rispondono ai fabbisogni d'intervento, individuati e dalla Stazione appaltante e meglio specificati nella documentazione tecnica e progettuale prodotta in occasione della sottoscrizione di ciascun contratto.
2. L'affidamento degli appalti specifici avverrà, in conformità alla seguente documentazione progettuale da annessa ai singoli contratti
  - a) un Progetto definitivo individuato dalla stazione appaltante per l'esecuzione delle opere edili da eseguirsi a misura, costituito almeno da una relazione generale, dal computo metrico estimativo dal piano di sicurezza e coordinamento di dettaglio con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs. 50/2016
  - b) il Progetto Esecutivo per l'esecuzione di opere di adeguamento impiantistico e interventi strutturali puntuali qualificati come interventi locali, da eseguirsi a corpo ovvero a misura
  - c) un Progetto comprendente entrambi i livelli di progettazione di cui ai punti a) e b) per l'esecuzione in forma unitaria e delle opere edili, delle opere impiantistiche e degli interventi strutturali non qualificati come interventi locali da eseguirsi a corpo ovvero a misura
3. I contratti attuativi per i quali è prevista la riapertura del confronto competitivo saranno stipulati a corpo mentre i contratti per i quali non è prevista la riapertura del confronto saranno stipulati a misura, per

quanto riguarda le opere edili, e a corpo per quanto concerne le opere impiantistiche

4. Si evidenzia che la documentazione progettuale afferente gli appalti da aggiudicarsi in vigenza dell'Accordo quadro sarà predisposta tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al decreto del Ministro dell'ambiente della tutela del territorio e del mare dell'11 ottobre 2017, «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici», pubblicato sulla G.U. serie generale n. 259 del 6 novembre 2017.

## 5.2. Attivazione degli appalti specifici

1. L'attivazione degli appalti specifici in seno all'Accordo quadro avverrà previo accertamento da parte della Stazione appaltante dei propri fabbisogni d'intervento rilevabili attraverso la disponibilità del progetto o della documentazione tecnica del livello adeguato alle opere e ai lavori da effettuarsi e delle relative risorse finanziarie
2. I contratti relativi ai singoli appalti specifici – Contratti attuativi - saranno perfezionati utilizzando lo schema allegato alla presente disciplinare e avranno efficacia dal momento che saranno sottoscritti dalle parti sotto forma di scrittura privata, registrabile in caso d'uso.
3. Il contratto attuativo dovrà essere stipulato entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla richiesta formulata dal Rup per iscritto, fatta salva motivata richiesta di proroga da parte dell'affidatario e relativa accettazione da parte della Stazione appaltante
4. Ai sensi dell'art. 32, comma 10 del Codice, ai contratti attuativi stipulati in seno all'Accordo quadro non si applica il termine dilatorio di cui al comma 9 dello stesso articolo.
5. All'accordo quadro, e all'esecuzione dei contratti attuativi si applicano le disposizioni introdotte dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, e dalla Legge di conversione, per cui è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016.
6. L'importo dei contratti attuativi da stipularsi in vigenza dell'Accordo non potrà risultare superiore all'importo residuo da aggiudicarsi, fino alla concorrenza dell'importo complessivo dell'Accordo.
7. Gli importi dei singoli contratti attuativi sono da considerarsi pienamente remunerativi di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste occorrenti, trasporti, noli, per dare i lavori compiuti secondo le condizioni stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto dell'accordo quadro e del relativo elenco prezzi unitari, nonché dai computi metrici estimativi le specifiche tecniche che saranno indicate nella documentazione progettuale prodotta dalla Stazione appaltante per l'attivazione di ogni singolo appalto specifico.
8. L'importo degli acconti, dedotti delle anticipazioni e delle penali, da corrispondersi sugli stati d'avanzamento dei lavori è stabilito in ogni singolo contratto attuativo con riferimento al corrispondente importo.
9. L'importo riconosciuto per l'attuazione dei piani di sicurezza e per la riduzione dei rischi d'interferenza è stabilito dal relativo computo metrico estimativo da annettere al contratto e non sarà soggetto a ribasso d'asta.
10. Sul corrispettivo di ciascun contratto attuativo sarà operata la detrazione delle somme eventualmente dovute alla Stazione appaltante a titolo di penale per inadempienze ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.
11. La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione dei contratti attuativi aggiudicati si renda necessario un aumento o una diminuzione di un quinto dell'importo di aggiudicazione, può imporre all'operatore economico risultato affidatario, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice, l'esecuzione dei nuovi lavori alle stesse condizioni di aggiudicazione senza che questo potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
12. L'importo dei nuovi lavori introdotti in ogni singolo appalto specifico concorre alla determinazione dell'importo dell'Accordo quadro aumentato del quinto.

### 5.3. Affidamento dei contratti attuativi

1. L'aggiudicazione dei contratti attuativi avverrà ai sensi dell'art. 54 comma 4 lett. c del d.lgs. 50/2016 e precisamente:
  - a) in parte senza la riapertura del confronto competitivo conformemente alle condizioni indicate per l'accordo quadro;
  - b) in parte, con la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro alle condizioni indicate dall'accordo quadro e dal progetto definitivo e/o esecutivo posto a base del confronto competitivo.
2. La scelta del contraente dei singoli appalti specifici avverrà secondo una delle seguenti modalità:

#### 5.3.1. Affidamento dei contratti attuativi d'importo inferiore a 150.000 euro

1. I contratti attuativi aventi importo uguale o inferiore a **150.000,00** euro saranno affidati senza riapertura del confronto competitivo applicando il criterio della rotazione a partire dall'operare economico primo classificato nella graduatoria di aggiudicazione scaturita dalla procedura aperta effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
2. L'importo dei singoli contratti attuativi stipulati senza riapertura del confronto competitivo non sarà inferiore a **75.000,00 euro**.
3. L'operatore economico impegnato nell'esecuzione di un contratto attuativo assunto senza riapertura del confronto competitivo non potrà assumere un nuovo contratto con le stesse modalità fino alla regolare emissione del relativo certificato di ultimazione dei lavori.
4. Nell'arco di validità dell'accordo, si potrà ricorrere ad affidamenti senza riapertura del confronto competitivo fino alla concorrenza all'importo complessivo dei contratti attuativi di euro **750.000,00** euro.
5. Le soglie d'importo sopra indicate si riferiscono all'importo dei lavori derivate dal computo metrico estimativo di dettaglio, al netto negli oneri per la sicurezza, dedotto del ribasso d'asta effettuato dall'operatore economico affidatario.
6. Ai sensi dell'articolo 54 comma 3 del Codice e fermo restando l'invariabilità del ribasso d'asta effettuato, nel corso della valutazione preliminare degli interventi da affidarsi senza riapertura del confronto competitivo, l'operatore economico affidatario è tenuto a collaborare con la Stazione appaltante fornendo il necessario ausilio tecnico ed operativo. Gli eventuali costi sostenuti per le suddette attività di supporto, valutate a consuntivo dalla Stazione appaltante, saranno compresi e compensati nello stesso contratto attuativo.
7. La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione dei contratti attuativi aggiudicati senza riapertura del confronto competitivo si renda necessario un aumento o una diminuzione di un quinto dell'importo di aggiudicazione, può imporre all'operatore economico risultato affidatario, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice, l'esecuzione dei nuovi lavori alle stesse condizioni di aggiudicazione senza che questo potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto. L'importo dei nuovi lavori concorre alla determinazione dell'importo massimo aggiudicabile alla singola impresa senza riapertura del confronto.

#### 5.3.2. Affidamento dei contratti attuativi d'importo uguale o superiore a 150.000 euro

1. L'affidamento di contratti attuativi d'importo superiore a **fra 150.000 euro** e fino all'importo massimo aggiudicabile di **5.335.000,00 euro** avverrà previa procedura concorrenziale, ristretta a tutti gli operatori economici primi cinque classificati nella graduatoria di aggiudicazione scaturita dalla procedura aperta effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
2. La procedura di rilancio competitivo si svolgerà sull'importo a base d'asta, al netto negli oneri per la sicurezza, determinato applicando, all'importo dei lavori desunto dal computo metrico estimativo del progetto definitivo e/o esecutivo approvato dalla stazione appaltante, la media dei ribassi offerti dagli operatori economici primi cinque classificati nella graduatoria di aggiudicazione.
3. Gli operatori economici saranno invitati alla procedura di riapertura tramite la piattaforma di e-

procurement STELLA utilizzata per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro.

4. Ai fini della formulazione dell'offerta, da formularsi almeno entro 10 giorni dalla trasmissione dell'invito al confronto competitivo, sulla piattaforma saranno caricati la lettera d'invito il modello di partecipazione a confronto ed il modello di offerta nonché tutti gli elaborati progettuali del progetto definitivo e/o esecutivo delle opere e dei lavori da effettuarsi o comunque necessari per consentire agli operatori economici parte dell'Accordo quadro di formulare l'offerta di rilancio in modo consapevole.
5. L'aggiudicazione del confronto competitivo avverrà con il criterio del massimo ribasso percentuale offerto, riservandosi la Stazione appaltante di richiedere giustificativi dei prezzi offerti qualora appaiano anormalmente bassi ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016. Nella formulazione dell'offerta di rilancio gli operatori economici parte dell'Accordo quadro dovranno tener conto dell'offerta tecnica presentata in sede di aggiudicazione dell'Accordo, le cui obbligazioni confluiranno nel contratto attuativo.
6. In sede di verifica della congruità dell'offerta, la Stazione appaltante potrà chiedere per iscritto all'Affidatario, ove necessario, di completare la sua offerta, ai sensi dell'articolo 54 comma 3 del Codice, fermo restando l'invariabilità del ribasso d'asta effettuato e dell'offerta tecnica presentata in sede di aggiudicazione dell'Accordo.

#### 5.4. Limitazioni all'affidamento dei contratti attuativi

1. L'affidamento di nuovo contratto a favore dell'appaltatore è subordinato al verificarsi delle seguenti condizioni:
  - a) non sia già intervenuta una intimazione di recesso o risoluzione dell'accordo quadro nei confronti dell'operatore economico parte dell'Accordo
  - b) l'operatore economico parte dell'Accordo non sia incorso a gravi infrazioni e contestazioni in ordine all'esecuzione di un precedente appalto specifico anche in corso di esecuzione.
2. Si considerano gravi infrazioni e contestazioni:
  - a) il mancato rispetto delle norme di sicurezza conseguente a specifica diffida del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione
  - b) il mancato o ritardato pagamento di subappaltatori, subcontraenti e fornitori, lavoratori autonomi, noleggi e degli oneri di discarica conseguente a specifica diffida del direttore dei lavori
  - c) il ritardo nell'ultimazione dei lavori superiore al quinto della durata stabilita dal contratto previa diffida del Responsabile del procedimento
  - d) l'iscrizione di riserve nei registri di contabilità non sciolte e/o non accettate dal Direttore dei lavori, il cui importo superi del 10% l'importo dei lavori.
3. L'operatore economico convocato alla sottoscrizione del contratto attuativo, salvo motivate cause di forza maggiore, non potrà rinunciare ad eseguire il contratto, in tal caso la Stazione appaltante, previa diffida ad adempiere, si riserva la facoltà di svincolarsi dell'Accordo Quadro.

#### 5.5. Documentazione facente parte del contratto attuativo

2. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto specifico, ancorché non materialmente allegati al contratto attuativo:
  - a) l'accordo quadro sottoscritto a seguito della procedura avviata tramite la presente procedura aperta
  - b) tutti gli elaborati descrittivi e grafici del progetto definitivo e/o del progetto esecutivo predisposti dalla stazione appaltante per l'esecuzione dell'appalto specifico,
  - c) la verifica preventiva del progetto definitivo e/o del progetto esecutivo effettuata dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 26, comma 6 del Codice.
  - d) l'elenco prezzi dedotto dalla Tariffa prezzi vigente al momento della sottoscrizione del contratto attuativo. (ai fini della presente procedura aperta di conclusione dell'Accordo quadro gli operatori economici dovranno far riferimento alla tariffa approvata Deliberazione del 14/04/2023, n. 101, recante la " Tariffa dei prezzi per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio - Edizione 2023".

- e) l'analisi dei prezzi non compresi nel prezzario dedotti del ribasso effettuato predisposti dalla stazione appaltante per l'esecuzione dell'appalto specifico,
  - f) il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, del decreto legislativo n. 81/2008 predisposti dalla stazione appaltante per l'esecuzione dell'appalto specifico,
  - g) il computo metrico e il computo metrico estimativo predisposti dalla stazione appaltante per l'esecuzione dell'appalto specifico,
  - h) il cronoprogramma delle lavorazioni comprese predisposti dalla stazione appaltante per l'esecuzione dell'appalto specifico,
  - i) le polizze di garanzia di cui agli articoli 31 e 33 del capitolato speciale annesso all'accordo quadro;
  - j) il Piano operativo di sicurezza di cui all'art.96 del D.Lgs 81/2008 dell'operatore economico
3. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:
- a) il Capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 (per gli articoli non abrogati), per quanto non in contrasto con il Capitolato speciale annesso all'Accordo quadro o non previsto da quest'ultimo;
  - b) il Codice dei contratti pubblici ("Codice") come integrato e corretto dal D.L. 19 aprile 2017 n. 56,
  - c) D.M. 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;
  - d) il Regolamento generale, per quanto applicabile, al momento di avvio del procedimento di affidamento con la pubblicazione del Bando;
  - e) il decreto legislativo n. 81 del 2008 s.m.i., con i relativi allegati.

### 5.6. Scioglimento dell'Accordo quadro

1. La Stazione appaltante può risolvere l'Accordo quadro o il singolo contratto attuativo in tutti i casi previsti dall'art. 108, comma 1 del decreto medesimo.
2. Ai sensi dell'art. 108, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. la Stazione appaltante risolve di diritto il presente Accordo quadro nei seguenti casi:
  - a) quando nei confronti dell'operatore economico parte dell'Accordo sia intervenuta la decadenza dei requisiti di capacità soggettiva ed oggettiva;
  - b) quando nei confronti dell'operatore economico parte dell'Accordo sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici.
3. Costituiscono, inoltre, causa di risoluzione espressa le seguenti fattispecie:
  - a) cessione totale o parziale di un contratto attuativo;
  - b) violazione degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.;
  - c) La Stazione appaltante ha diritto di sciogliersi dall' Accordo quadro nel caso in cui l'Appaltatore sia inadempiente anche solo rispetto ad una delle obbligazioni di cui ai seguenti casi:
  - d) al verificarsi delle condizioni di incapacità a assumere l'esecuzione di un appalto specifico previste dall'Accordo quadro;
  - e) rinuncia volontaria e unilaterale dell'affidatario all'esecuzione di un contratto attuativo alle condizioni pattuite nell'Accordo quadro
  - f) grave negligenza o frode nell'esecuzione degli impegni e degli obblighi assunti con la sottoscrizione dell'Accordo o del contratto attuativo;
  - g) subappalto non autorizzato durante l'esecuzione di un appalto specifico;
  - h) applicazione di penalità in misura superiore al 10% dell'importo di un appalto specifico.



4. In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai contratti attuativi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi conseguenti allo scioglimento contrattuale.
5. La Stazione appaltante che, ai sensi dell'art. 109 del Codice, si avvale della facoltà di recesso da un contratto attuativo, in qualsiasi momento e qualunque sia lo stato di esecuzione, potrà recedere dall'Accordo quadro senza che per questo l'appaltatore abbia titolo a chiedere ed ottenere indennizzi, salvo quelli riconosciuti dalla Stazione appaltante sullo specifico contratto attuativo.
6. La Stazione appaltante ha l'obbligo di recedere dal contratto qualora, al verificarsi di uno dei casi previsti dal comma 17 dell'art. 48 del Codice, non sussistano le condizioni che consentano mantenere in essere l'Accordo quadro con l'operatore economico parte dell'Accordo.

#### **5.7. Subentro in caso di scioglimento dell'Accordo e utilizzo della graduatoria di aggiudicazione**

1. In tutti i casi in cui si determini, lo scioglimento anticipato dell'accordo quadro sottoscritto con uno o più degli operatori economici parte dell'accordo stesso, la Stazione appaltante convocherà gli operatori economici che li seguono nella graduatoria di aggiudicazione per verificarne la disponibilità a subentrare nell'Accordo al posto dell'operatore economico decaduto, per la durata e l'importo residuo ancora a disposizione eventualmente aumentato del quinto, mantenendo valida l'offerta presentata per l'aggiudicazione dell'Accordo stesso.
2. A tal fine la graduatoria di aggiudicazione resterà valida per tutta la durata dell'Accordo.

#### **5.8. Congruità della manodopera impiegata nell'esecuzione**

3. Agli appalti specifici aggiudicati in vigenza dell'Accordo si applicano le disposizioni di cui Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 143 del 25 giugno 2021 per la verifica della congruità della manodopera impiegata nei lavori edili in attuazione dell'articolo 8, comma 10-bis, decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, (Decreto semplificazioni), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.
4. La verifica della congruità si riferisce all'incidenza della manodopera relativa all'esecuzione dei contratti di attuativi da parte dell'impresa affidataria, in appalto o subappalto, ovvero da lavoratori autonomi coinvolti a qualsiasi titolo nella loro esecuzione, per le quali trova applicazione la contrattazione collettiva edile, nazionale e territoriale, stipulata dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.
5. Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DM 25 giugno 2021 la congruità dell'incidenza della manodopera sull'opera complessiva è richiesta dal committente (stazione appaltante) o dall'impresa affidataria (operatore economico) in caso di ricorso al sub appalto, in occasione della presentazione dell'ultimo stato avanzamento dei lavori di ciascuno dei contratti attuativi assunti in vigenza dell'Accordo e prima di procedere al saldo finale dei lavori.
6. Ai sensi dell'art. 3 comma 1 del DM 25 giugno 2021 la verifica della congruità della manodopera impiegata in ciascun contratto attuativo è effettuata in relazione all'importo di ciascun contratto e agli indici minimi di congruità percentuale riferiti alle singole categorie di lavori previste dall'accordo quadro, desunti dalla tabella allegata al Accordo collettivo del 10 settembre 2020, sottoscritto dalle organizzazioni più rappresentative per il settore edile.
7. Il costo della manodopera imputabile all'Accordo quadro è quello desumibile dalla citata tabella per la "Ristrutturazione di edifici civili e per il Restauro e manutenzione di beni tutelati ovvero compreso fra il 20 e il 30 % dell'importo dei contratti affidabili. Per la verifica di congruità l'ammontare del costo della manodopera di ciascun appalto specifico risulterà deducibile dal contratto specifico. In caso di variazioni dei lavori sottoposti a verifica di verifica da parte della stazione appaltante, l'affidatario è tenuto dimostrare la congruità in relazione al nuovo valore.
8. Al solo fine della conclusione dell'Accordo quadro il costo della manodopera è stato determinato in complessivi euro **2.500.000,00** pari al **25%** dell'importo massimo del contratto attuativo da aggiudicarsi in

vigenza dell'Accordo quadro.

### 5.9. Ricorso al subappalto

1. L'esecuzione di ciascun contratto attuativo può essere oggetto di subappalto nel rispetto delle condizioni contenute dell'articolo 105 del Codice ovvero della normativa intervenuta in vigore dell'accordo quadro. In nessun caso sono ammesse forme di cessione del contratto, o il ricorso agli operatori economici parte dell'Accordo quadro ovvero a soggetti da questi controllati.
2. Ai sensi dell'articolo 105, co. 4, del Codice, l'operatore economico può affidare in subappalto le lavorazioni solo qualora:
  - a. il soggetto indicato quale subappaltatore non risulti parte dell'accordo quadro;
  - b. il soggetto indicato quale subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice
  - c. all'atto dell'offerta per la conclusione dell'Accordo quadro, l'operatore economico parte dell'Accordo abbia indicato i lavori, compresi nelle categorie di opere generali e specialistiche oggetto dell'appalto per i quali intenderà avvalersi di contratti di subappalto. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie di lavori non possedute dal partecipante, comporta l'esclusione dalla gara.
  - d. L'indicazione dei subappaltatori e dei subcontraenti e l'autorizzazione al subappalto, previa verifica dei requisiti in capo ai sub appaltatori, potranno concludersi direttamente in sede di sottoscrizione del contratto attuativo; in tal caso il contratto di subappalto viene annesso al contratto attuativo ed il corrispettivo liquidato direttamente al subappaltatore.
3. I contratti attuativi disciplineranno i casi in cui la Stazione appaltante provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. Qualora la Stazione Appaltante non provveda al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e i pagamenti verranno effettuati, in ogni caso, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.
4. Non costituiscono subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del [sub] contratto da affidare. L'appaltatore, in questi casi, deve comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

### 5.10. Revisione prezzi

1. Qualora in un contratto attuativo sottoscritto in vigore dell'Accordo quadro si verifica una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera o del lavoro oggetto del contratto stesso, superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della relativa variazione percentuale.
2. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT.
3. La revisione prezzi è riconosciuta, previa istanza dell'Appaltatore, a far data dal primo stato d'avanzamento utile successivo al verbale di revisione prezzi elaborato dal Responsabile del procedimento di concerto di concerto con il direttore dei lavori e approvato dalla Stazione appaltante per la necessaria copertura di spesa.
4. Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo la stazione appaltante utilizza le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni appalto specifico nel limite del 50 per cento.

#### **5.11. Anticipazioni sull'importo dei contratti attuativi**

1. Per l'esecuzione di ogni singolo appalto specifico, ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D. Lgs. N. 50/2016, verrà corrisposta all'appaltatore un'anticipazione, pari al 20% del valore dei singoli contratti di appalto attuativi.
2. L'anticipazione verrà corrisposta entro 15 gg dall'effettivo inizio dei lavori certificato dal Direttore dei Lavori tramite specifico verbale di constatazione da sottoscrivere congiuntamente all'esecutorie.

#### **5.12. Tempi di ultimazione dei lavori previsti dai contratti attuativi**

1. I tempi di esecuzione dei lavori affidati con i contratti di appalto attuativi, saranno di volta in volta stabiliti con riferimento al cronoprogramma dei lavori annesso ai medesimi contratti. In caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori previsti dai singoli contratti attuativi saranno applicate le penali previste in contratto.

#### **5.13. Garanzie sull'esecuzione dei contratti attuativi**

2. All'atto della stipulazione di ogni singolo contratto attuativo, la Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario, la prestazione di una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice.
3. Ai sensi di quanto previsto dal medesimo art. 103, comma 7, l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e presentare alla Stazione Appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori del contratto attuativo anche una polizza di assicurazione, di importo pari all'importo del contratto attuativo, che copra i danni subiti dalle Stazioni Appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.
4. La polizza deve, altresì, assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere per un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.
5. Per l'affidamento dei contratti attuativi competitivo non è richiesta la presentazione della garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice.

#### **5.14. Modifiche ai contratti attuativi**

1. Eventuali modifiche ai singoli contratti esecutivi affidati in vigore dell'accordo e le relative varianti in corso d'opera saranno autorizzate dal responsabile del Procedimento con l'ausilio del Direttore dei lavori, in conformità alle disposizioni dell'art. 106 del Codice, e successivamente approvate dalla Stazione appaltante.

#### **5.15. Tracciabilità dei flussi finanziari**

1. I contratti attuativi sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

#### **5.16. Criteri ambientali minimi – specifiche tecniche**

1. Il concorrente, singolo o associato, ai sensi dell'art. 34 del Codice deve rispettare i Criteri Ambientali Minimi di cui al DM –Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 11 ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" ed in ogni caso, nell'eseguire i lavori, ha l'obbligo di attenersi ai disposti di quanto previsto nella documentazione tecnica del progetto esecutivo, ed in particolare l'elaborato U\_CAM\_001 – "Relazione specialistica di rispondenza del progetto ai Criteri Minimi Ambientali Edilizia" di cui al DM 11/10/2017. – (§ 2.4\_Specifiche tecniche dei materiali e § 2.5\_Specifiche

tecniche del cantiere) in particolare per individuare misure atte a:

- a) aumentare l'uso di materiali riciclati aumentando così il recupero dei rifiuti, con particolare riguardo ai rifiuti da demolizione e costruzione;
- b) contenere possibili criticità legate all'impatto dell'area di cantiere e delle eventuali emissioni di inquinante sull'ambiente circostante, con particolare riferimento alle singole tipologie delle lavorazioni;
- c) implementare la raccolta differenziata nel cantiere (tipo di cassonetti/contenitori per la raccolta differenziata, le aree da adibire a stoccaggio temporaneo, etc.);
- d) realizzare la demolizione selettiva e il riciclaggio dei materiali di scavo e dei rifiuti da costruzione e demolizione (C&D);
- e) aumentare l'efficienza nell'uso dell'energia nel cantiere e minimizzare le emissioni di gas climalteranti, con particolare riferimento all'uso di tecnologie a basso impatto ambientale (lampade a scarica di gas a basso consumo energetico o a led, generatori di corrente eco-diesel con silenziatore, pannelli solari per l'acqua calda, etc.) o di mezzi d'opera ecocompatibili;
- f) assicurare l'abbattimento del rumore e delle vibrazioni, dovute alle operazioni di scavo, di carico/scarico dei materiali;
- g) ridurre l'impatto visivo del cantiere, anche attraverso soprattutto in presenza di abitazioni contigue;
- h) attivare misure per il recupero e riciclaggio degli imballaggi.

## 6. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA)

1. Per l'espletamento della presente gara, la Regione Lazio si avvale propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo

<https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

2. Mediante la piattaforma verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, tutto come meglio specificato nel presente Disciplinare di Gara. Tramite il sito si accede alla procedura ed alla relativa documentazione di gara.
3. Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:
  - a) un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
  - b) la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
  - c) la registrazione al sistema STELLA, con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo

## 7. COMUNICAZIONI

1. Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.
2. Si precisa, altresì, che ciascun operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una dimensione massima, oltre la quale non ne è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di grandi dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file.
3. È in ogni caso responsabilità dei concorrenti far pervenire all'Amministrazione tempestivamente tutti i documenti e le informazioni richieste per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalla procedura.

## 8. REGISTRAZIONE

1. Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati alla piattaforma STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> (vedasi in particolare "Guida alla registrazione e alle funzioni base").
2. La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.
3. L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma STELLA dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.
4. L'accesso, l'utilizzo del sistema STELLA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

## 9. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

1. La documentazione di gara comprende:
2. Gli elaborati tecnici predisposti dalla Stazione appaltante al fine di consentire ai concorrenti di formulare offerta tecnico-economica per l'aggiudicazione e segnatamente:
  - a) Schema Accordo quadro
  - b) Relazione tecnico descrittiva
  - c) Capitolato speciale annesso all'accordo quadro
  - d) Schema contratto attuativo
3. Gli elaborati di gara approvati dalla Stazione appaltante per l'aggiudicazione dell'accordo Quadro
  - a) Allegato 1 - Disciplinare di gara e relativi allegati:
  - b) Allegato 1/A Domanda di partecipazione;
  - c) Allegato 1/B DGUE;
  - d) Allegato 1/C Dichiarazione ausiliaria;
  - e) Allegato 1/D Dichiarazione di impegno in caso di soggetti aggregati;
4. La suddetta documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma accessibile dal sito internet <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> nella sezione "Bandi e Avvisi della Regione Lazio" dedicata alla presente procedura.

## 10. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

1. É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il sistema STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> fino a 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.
2. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.
3. Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte,

tramite il sistema STELLA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet  
<http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>  
nella sezione "Bandi e Avvisi della Regione Lazio" dedicata alla presente procedura.

4. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.
5. Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti invitati sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante la piattaforma STELLA all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.
6. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
7. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
8. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.
9. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.
10. Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra Stazione appaltante e operatori economici, escluse quelle previste dall'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il Sistema nell'Area Comunicazione.
11. I provvedimenti di esclusione di cui al suddetto art. 76 comma 5 lett. b) saranno comunicati tramite PEC.
12. Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.
13. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione attraverso il sistema nell'apposita area comunicazioni; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
14. La Stazione appaltante provvederà altresì a pubblicare sul proprio profilo nell'apposita sezione "amministrazione trasparente" i provvedimenti di cui all'art. 29 comma 1 del codice, sarà pertanto cura dei concorrenti consultare con ordinaria diligenza il sito per le comunicazioni per le quali non è previsto obbligo di notifica ad personam.

## **11. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA**

1. Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.
2. In particolare, sono ammessi a partecipare:
  - a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
  - b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
  - c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni,

istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.

- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
  - e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
  - f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
  - g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;
3. Si evidenzia che l'elencazione di cui all'art. 45 del Codice, non è da considerarsi esaustiva e che, ai fini dell'ammissione alla gara, occorre far riferimento alla nozione di operatore economico, così come individuato dalla giurisprudenza europea e nazionale (cfr. determinazione ANAC del 21 ottobre 2010, n. 7).
4. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. È vietato:
- a) ai concorrenti partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).
  - b) al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, partecipare anche in forma individuale.
  - c) al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara nell'aggregazione di imprese di rete possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.
5. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
6. Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.
7. Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:
- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete – soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
  - b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
  - c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia

sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

8. Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).
9. Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.
10. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.
11. Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

## **12. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

### **12.1. Requisiti generali**

1. Sono esclusi dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono cause di esclusione, di cui all'art. 80 del Codice.
2. Sono comunque esclusi gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. del 2001, n. 165.
3. Il requisito generale relativo all'assenza delle cause di esclusione ex art. 80 del Codice deve essere soddisfatto e, quindi, dichiarato:
  - a) da ciascun concorrente singolo;
  - b) da ciascuna delle imprese raggruppande o raggruppate in caso di R.T.I. (sia costituito che costituendo);
  - c) da ciascuna delle imprese consorziande o consorziate in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del Codice (sia costituito che costituendo);
  - d) da ciascuna delle imprese retiste ai sensi dell'art. 45, co. 2, lett. f), del Codice;
  - e) da ciascuno dei componenti del GEIE di cui all'art. 45, co. 2, lett. g), del Codice;
  - f) dal Consorzio e da tutte le imprese indicate quali esecutrici nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice

### **12.2. Requisiti di idoneità professionale**

1. Iscrizione, a pena di esclusione, nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
2. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

### **12.3. Requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico professionale e mezzi di prova**

1. Per l'esecuzione dei Lotti di cui si compone l'Accordo, il concorrente deve possedere l'attestazione rilasciata da società di organismo di attestazione, SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che



documenti, ai sensi dell'art. 84 del Codice e dell'art. 61 del D.P.R. 207/2010, la qualificazione in categoria adeguata all'importo dei contratti attuativi assumere; nello specifico è richiesta l'attestazione per le categorie:

2. Si precisa che:
  - a) la certificazione S.O.A. dovrà essere in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte di cui al successivo paragrafo 14, pena l'esclusione, fatto salvo quanto previsto all'art. 76, comma 5, del Regolamento. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale di aver richiesto almeno 90 giorni prima della scadenza del termine il rinnovo dell'attestazione SOA, pena l'attivazione del soccorso istruttorio;
  - b) gli operatori economici la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine per la verifica triennale scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, devono dimostrare di aver richiesto alla SOA l'effettuazione della verifica in data non antecedente a 90 giorni prima della scadenza triennale, così come previsto dall'art. 77, comma 1, del Regolamento. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale della richiesta, sanabile con l'attivazione del soccorso istruttorio nel caso di mancata allegazione. Ove, in luogo della verifica triennale alla stessa SOA, venga richiesto il rilascio di una nuova attestazione ad altra SOA, il riconoscimento dell'ultravigenza dell'attestazione SOA scaduta, con conseguente possibilità di partecipare medio tempore alle gare e di stipulare i relativi contratti, è possibile solo qualora la richiesta di rinnovo dell'attestazione venga formulata nel prescritto termine di almeno novanta giorni antecedenti la scadenza dell'attestazione, così come previsto dall'articolo 76, comma 5, del d.P.R. n. 207/2010 (cfr., ANAC Delibera 9 maggio 2018, n. 440 ed ex multis, Pareri n. 54 del 30 settembre 2014 e n. 70 del 14 ottobre 2014);
  - c) i consorzi stabili la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine relativo alla scadenza intermedia scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, devono dimostrare di aver richiesto, entro quest'ultimo termine, alla SOA l'adeguamento del proprio attestato a seguito della conoscenza dell'esito positivo delle verifiche in capo alla consorziata cui si riferisce la scadenza. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale della richiesta, pena l'attivazione del soccorso istruttorio.
3. Nel caso in cui l'attestazione SOA riporti una certificazione di qualità scaduta, la partecipazione alla gara è ammessa solo se l'impresa dichiara e dimostra di aver conseguito, prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, una nuova valida certificazione di qualità e di avere in itinere l'adeguamento della propria attestazione SOA (cfr. Cons. Stato, Sez. V, 27/10/014, n. 5297; AVCP parere 20/11/2013 n. 190; Id., parere 10/04/2013 n. 45; Id., parere 04/04/2012 n. 55).
4. I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del Regolamento.

#### **12.4. Indicazioni per gli operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia**

1. Gli operatori economici stabiliti in altri Stati diversi dall'Italia, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del Regolamento accertati, ai sensi del combinato disposto degli artt. 83, comma 2, 216 comma 14, 84 comma 1, 90 comma 8, del Codice e dell'art. 62 del Regolamento, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. In particolare, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
  - a) di gara.

#### **12.5. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione**

1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale avviene, ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la Delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.
2. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione

richiesta dal presente disciplinare di gara.

#### **12.6. Indicazioni per i raggruppamenti temporanei consorzi ordinari, consorzi di cooperative e di imprese artigiane, consorzi stabili; aggregazioni di imprese di rete e geie**

1. Per gli RTI, i consorzi ordinari, le aggregazioni di rete e GEIE, di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g) del Codice, di tipo orizzontale i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti devono essere posseduti dalla mandataria, o da una consorziata, nella misura minima del 40%. La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente, dalle mandanti, o dalle altre consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% (dieci per cento) di quanto richiesto all'operatore concorrente. La mandataria, in ogni caso, dovrà possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.
2. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla presente gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.
3. Per gli RTI, i consorzi, le aggregazioni di rete e i GEIE, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), del Codice, di tipo verticale i requisiti economici-finanziari e tecnico-organizzativi, ai sensi dell'art. 48, comma 6 del Codice, devono essere posseduti dalla capogruppo mandataria nella categoria prevalente e per il relativo importo; nella categoria scorporata, ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo; nel caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti direttamente dal consorzio ai sensi dell'art. 47 del Codice; ai sensi dell'art. 47, comma 2 del Codice i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma restando la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante.
4. I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunti da un RTI di tipo orizzontale o un'aggregazione di rete, costituendo un RTI di tipo misto. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti orizzontali.
5. Alle aggregazioni di operatori aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila ed è assimilata alla mandataria.
6. I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di tipo orizzontale e verticale, costituiti o costituendi, nonché i soggetti ad essi assimilati, sono tenuti ad indicare in sede di offerta le quote di partecipazione e di esecuzione dei singoli soggetti.
7. I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice (consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili) devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.
8. I requisiti di idoneità di cui ai precedenti paragrafi devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.
9. I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:
  - a) per i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane di cui
  - b) all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
  - c) per i consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici.

### 13. AVVALIMENTO

1. Si applicano le disposizioni di cui al sopra citato art. 89 del D.Lgs. 50/2016.
2. Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'Operatore Economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.
3. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.
4. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.
5. L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE (secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e disponibile sulla piattaforma STELLA nella sezione dedicata alla presente procedura), da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al successivo paragrafo.
6. Ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, il contratto di avvalimento contiene a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse e dei mezzi messi a disposizione dall'ausiliaria. Il contratto deve altresì indicare la durata che non può essere inferiore a quella relativa all'intero appalto, nonché ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.
7. Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.
8. Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.
9. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.
10. Non è sanabile – e quindi causa di esclusione dalla gara – la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.
11. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria, nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
12. Ai sensi dell'art. 110, comma 4 del Codice, si precisa che per partecipare alla presente procedura, gli operatori economici non ancora ammessi al concordato preventivo devono necessariamente avvalersi dei requisiti di un altro soggetto.

### 14. GARANZIA PROVVISORIA

1. L'offerta è corredata da una **garanzia provvisoria** favore della Stazione Appaltante, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo dell'Accordo quadro. Ovvero pari ad **€ 213.400,00** salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
2. La cauzione deve contenere una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto, di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia

provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente, in vigenza dell'Accordo quadro, risulti affidatario degli appalti specifici. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente dalle medesime microimprese, piccole e medie imprese.

3. Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa, ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi, di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.
4. La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:
  - a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore dei suddetti titoli deve essere al corso del giorno del deposito;
  - b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante, di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento intestato a: Regione Lazio presso Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) – Codice IBAN: IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;
  - c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti, di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.
5. La garanzia provvisoria deve avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
6. La garanzia provvisoria deve prevedere espressamente:
  - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini, di cui all'art. 1957 del codice civile;
  - c) la loro operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
7. Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>  
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>  
[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)  
[http://www.ivass.it/ivass/imprese\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp)
8. In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.
9. La garanzia dovrà essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio.
10. La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:
  - a) documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
  - b) copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità

previste dall'art. 22, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1 del D.Lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005);

- c) duplicato informatico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 bis del d.lgs. 82/2005 se prodotta in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del medesimo decreto.
11. In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.
  12. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità, di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.
  13. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:
    - a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solamente se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della già menzionata certificazione;
    - b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.
  14. Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

## 15. SOPRALLUOGO

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, ai fini della presentazione dell'offerta non è previsto alcun sopralluogo obbligatorio, considerato che la documentazione tecnica annessa all'Accordo quadro e messa a disposizione dei concorrenti sulla apposita piattaforma telematica STELLA è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta relativamente all'accordo stesso

## 16. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

1. In base alla deliberazione n. 621 del 20/12/2022 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), la presente procedura è soggetta al pagamento del contributo ivi previsto nella misura 200 (euro duecento/00) con specifico riferimento al valore stimato dell'Accordo al netto dell'IVA.
2. L'importo dovuto dall'operatore economico per partecipare alla presente procedura può essere pagato per mezzo della piattaforma digitale PagoPA, tramite il nuovo servizio di "Gestione Contributi Gara" (GCG), effettuando il pagamento mediante il servizio "Portale dei pagamenti dell'ANAC."
3. Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo Internet:  
<https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara?redirect=%2Fper-le-imprese>
4. A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'A.N.A.C., il partecipante deve inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema:
  - a) copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione", del versamento del contributo on line mediante carta di credito;
  - b) copia dello scontrino rilasciato da un punto vendita abilitato in caso di versamento in contanti, corredata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;

- c) copia della ricevuta in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.
- 5. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.
- 6. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento del contributo ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005, la Stazione appaltante esclude il concorrente.
- 7. In caso di mancata presentazione della ricevuta di pagamento del contributo la stazione appaltante accerta il suo pagamento mediante consultazione del FVOE.

## 17. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

1. La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sulla piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito  
<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>
2. L'offerta è composta da:
  - a) **Documentazione amministrativa;**
  - b) **Offerta tecnica;**
  - c) **Offerta economica**
3. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.
4. L'offerta deve essere collocata sul sistema STELLA entro e non oltre il termine perentorio  
**delle ore 23:59 del giorno 03/08/2023**
5. È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sulla piattaforma STELLA più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.
6. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.
7. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.
8. La presentazione dell'offerta mediante il sistema STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.
9. Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sulla piattaforma STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.
10. In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del sistema STELLA. La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel

caso di malfunzionamento della piattaforma telematica.

11. Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
12. Tutte le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.
13. Il DGUE e la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/> nella sezione dedicata alla presente procedura.
14. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.
15. Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.
16. L'offerta vincherà il concorrente, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

## 18. SOCCORSO ISTRUTTORIO

1. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.
2. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.
3. Nello specifico valgono le seguenti regole:
  - a) il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
  - b) l'omessa o incompleta, nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
  - c) la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
  - d) la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
  - e) la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono

sanabili.

4. Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
5. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.
6. In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
7. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

## 19. CONTENUTO DELLA BUSTA "A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

1. Nella busta "A - Documentazione amministrativa" devono essere contenuti la domanda di partecipazione comprensiva delle dichiarazioni integrative, il DGUE, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.
2. Tale documentazione dovrà essere inserita sulla piattaforma STELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo

<http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>

### 19.1. Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione è redatta in bollo preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.
2. Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (impresa individuale/società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).
3. In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun Operatore Economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata). Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.
4. La domanda è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. Il procuratore è tenuto ad allegare copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 della relativa procura notarile.
5. La domanda è sottoscritta e presentata:
  - a) in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente;
  - b) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
  - c) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
  - d) nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
    - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete- soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
    - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune, nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete;



- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'Operatore Economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete.
  - e) Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.
6. Il concorrente allega sulla piattaforma STELLA:
- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
  - b) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

## 19.2. Documento di gara unico europeo

1. Il concorrente compila il DGUE, di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente sulla piattaforma STELLA secondo quanto di seguito indicato.
2. Il DGUE presente sulla piattaforma STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".
  - a) Parte I - Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (PRECOMPILATA)
  - b) Parte II - Informazioni sull'Operatore Economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

  - in caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della Sezione C - Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (Articolo 89 del Codice - Avvalimento). Il concorrente indica la denominazione dell'Operatore Economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.
  - Il concorrente per ciascuna impresa ausiliaria deve allegare sulla piattaforma STELLA:
    - il DGUE redatto compilando il modello presente su STELLA, a firma dell'ausiliaria contenente le informazioni di cui alla parte II sezioni A e B, alla Parte III, alla Parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento e alla Parte VI.
    - dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
    - dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
    - originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria, come meglio sopra specificato; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l'Operatore Economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;
    - PASSOE dell'ausiliaria;

- dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini previsti dal presente disciplinare di gara
  - In caso di ricorso al subappalto, si richiede la compilazione della sezione D. Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.
- c) Parte III - Motivi di esclusione
- Il concorrente rende tutte le dichiarazioni delle Sezioni A - B - C - D.
- Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti, di all'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice (cfr. punto 18.1 n. 1 del presente Disciplinare di gara).
- d) Parte IV - Criteri di selezione
- Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le Sezioni A - B e C - D per le parti di competenza.
- e) Parte VI - Dichiarazioni finali
- Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.
3. Il DGUE è sottoscritto, mediante sottoscrizione digitale dai seguenti soggetti:
- a) nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
  - b) nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.
4. Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:
- a) nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli Operatori Economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
  - b) nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente, e da tutti i retisti partecipanti;
  - c) nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.
5. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni, di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.
6. Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base delle indicazioni eventualmente rese nelle Linee Guida dell'ANAC) o siano state adottate misure di c.d. self cleaning, dovranno essere prodotti e trasmessi attraverso la piattaforma telematica e con le modalità innanzi descritte tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione.
7. Nel caso in cui fossero intercorse variazioni in corso di gara rispetto ai soggetti che rivestono le cariche, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, o nuove operazioni societarie, gli Operatori di cui sopra (concorrente, ausiliario, subappaltatore) dovranno elencare i nominativi di tali soggetti e rendere nei loro confronti le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione previste dai medesimi commi dell'art. 80.
8. In tale contesto, dovranno essere altresì tempestivamente comunicate le eventuali ulteriori variazioni alle dichiarazioni ed informazioni contenute nel DGUE e nella "Domanda di Partecipazione", producendo gli stessi documenti con le medesime modalità, evidenziando le variazioni intervenute e producendo, se del caso, documentazione opportuna.
9. La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di eseguire il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese nel DGUE anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, chiedendo a qualsiasi concorrente di produrre con le modalità sopra descritte i nominativi dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, e le operazioni societarie.

### 19.3. Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

#### 19.3.1. Dichiarazioni integrative

1. Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56:
  - a) dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-bis) e comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, generali e speciali;
  - b) dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, qualifica, comune di residenza etc.) dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 3 del Codice ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
  - c) dichiara con riferimento ai soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80, l'insussistenza delle cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
  - d) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
    - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;
    - dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
    - dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta, ed in particolare del prezzo, nonché sull'esecuzione degli appalti specifici;
  - e) indica i seguenti dati aggiornati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
  - f) *(in caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
  - g) autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure:

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell'offerta e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;
  - h) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti, di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE);
  - i) Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:
    - indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare

alle gare rilasciati dal competente Tribunale,

- dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

2. Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:
  - a) nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
  - b) nel caso di società, dal legale rappresentante.
3. Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:
  - a) nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
  - b) nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili;
  - c) dalla mandataria/capofila/consorzio stabile,
  - d) da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento: integrazioni al DGUE; elenco soggetti, di cui all'art. 80, comma 3; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente concordato preventivo.
4. La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.
5. Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria con riferimento a: integrazioni al DGUE, elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente concordato preventivo.
6. Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti, nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

### 19.3.2. Documentazione a corredo

1. Il concorrente, oltre al DGUE e alla Domanda di partecipazione, allega su STELLA la seguente documentazione:
  - a) copia scannerizzata del PASSOE, di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della Delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
  - b) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
  - c) (*in caso di sottoscrizione del procuratore*) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
  - d) attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo utilizzando il modello F23 (una marca da bollo da € 16,00 ogni 4 pagine della Domanda di partecipazione). Le offerte non in regola con il bollo sono considerate valide ai fini della partecipazione alla procedura, ma verranno comunicate al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, ai fini della regolarizzazione dell'imposta;
  - e) documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore, di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
  - f) per gli Operatori Economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, copia conforme della certificazione, di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione (se non risultante dall'attestazione SOA);
  - g) copia conforme attestazione SOA.
2. Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:
  - h) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per

atto pubblico o scrittura privata autenticata;

- i) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

3. Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- j) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- k) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

4. Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- l) dichiarazione attestante:
  - l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- m) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

5. Per le aggregazioni di rete:

- a) rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):
  - copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
  - dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
  - dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.
- b) rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):
  - copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005;
  - dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- c) rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):
  - l. in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati;

II. in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

6. Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima in ogni caso debitamente compilate e sottoscritte digitalmente e caricate sulla piattaforma telematica dagli Operatori Economici dichiaranti ovvero dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

## 20. CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA

1. La Busta "B – OFFERTA TECNICA" deve contenere, a pena di esclusione, i documenti contenenti le proposte relative agli elementi di natura qualitativa di cui alla seguente tabella riepilogativa "**Criteri di Valutazione (criteri A, B)**".
2. La documentazione dovrà essere allegata sulla piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA stessa, accessibili dal sito  
<https://stella.regione.lazio.it/Portale>.
3. In particolare, nella busta B, a pena di esclusione, dovranno essere inseriti i documenti di seguito indicati per i singoli criteri.

### A. "CRITERIO A" Qualificazioni tecniche e certificazioni di qualità dell'impresa; Lavori eseguiti; Organizzazione e gestione degli appalti, personale impiegato e digitalizzazione appalti"

Al criterio A la Commissione giudicatrice attribuirà il punteggio massimo di **38 punti** sulla base delle informazioni desunte da una specifica relazione tecnica di max 20 (venti) pagine in formato A4, (esclusi gli eventuali allegati) composta delle seguenti sezioni:

#### 1. Sez. A1 Possesso certificazioni di qualità (max 7 punti)

L'operatore economico dovrà dimostrare che la propria azienda si è dotata e protocolli d'intervento e misure di gestione che le consentono di raggiungere elevati standard di qualità nei diversi settori d'intervento.

Motivazione del giudizio da parte della Commissione:

A ciascun candidato verrà attribuito un punteggio in base alle certificazioni possedute applicando i seguenti sub criteri:

<b>Certificazioni di qualità possedute</b>	<b>Punti 7 max</b>
Possesso la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000, rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000	<b>Punti 1</b>
registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 o possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001	<b>Punti 2</b>
possesso del rating di legalità e rating di impresa o attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231 del 2001	<b>Punti 1</b>
possesso di certificazione della parità di genere UNI Pdr 125: 2022 di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198	<b>Punti 1</b>
Possesso della certificazione OHSAS 18001 o della certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori (SGSL) ai sensi della norma UNI ISO 45001:2018	<b>Punti 2</b>

Strumento di giustificazione:

Allegazione di una copia conforme delle certificazioni possedute con allegata una breve presentazione comprovante la conformità dell'organismo di attestazione.

## 2. Sez.A2 – Capacità d'intervento nei lavori di manutenzione straordinaria e recupero edilizio (max 9 punti)

L'operatore economico dovrà indicare nell'offerta le opere e lavori di manutenzione straordinaria e recupero edilizio realizzati per conto di committenti pubblici e privati su immobili aventi caratteristiche analoghe a quelli oggetto dell'Accordo.

Motivazione del giudizio da parte della Commissione:

A ciascun candidato verrà attribuito un punteggio in base ai lavori ultimati e collaudati nel corso degli ultimi 5 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e riferibili alle categorie OG1, OS21, OS28 e OS30 Ciascun candidato presenterà un massimo di 3 lavori di punta che ritiene maggiormente rappresentativi della propria capacità. La commissione procederà alla somma dei lavori per ogni singola categoria ed assegnerà i punteggi applicando i seguenti sub-criteri:

<b>Importo complessivo di tre lavori realizzati negli ultimi 5 anni in immobili aventi caratteristiche analoghe a quelli oggetto dell'Accordo</b>	<b>Punti 9 max</b>
Se Importo opere generali nella categoria OG1 <= 5 MLN	Punti 1
Se Importo opere generali nella categoria OG1 > 5 MLN e <= 10 MLN	Punti 2
Se Importo opere generali nella categoria OG1 > € 10 MLN	<b>Punti 3</b>
Se Importo opere specialistiche nella categoria OS 21 <= 5 MLN	Punti 1
Se Importo opere specialistiche nella categoria OS 21 > 5 MLN	<b>Punti 2</b>
Se Importo opere specialistiche nella categoria OS 28 <= 1.5 MLN	Punti 1
Se Importo opere specialistiche nella categoria OS 28 > € 1.5 MLN	<b>Punti 2</b>
Se Importo opere specialistiche nella categoria OS 30 <= € 2 MLN	Punti 1

Se Importo opere specialistiche nella categoria OS 30 > € 2 MLN	<b>Punti 2</b>
---	----------------

Strumento di giustificazione:

Allegazione di una scheda descrittiva di ciascun lavoro di punta avente tipologia analoga a quelli previsti già realizzati su immobili simili a quelli oggetto dell'Accordo quadro. La scheda descrittiva dovrà essere composta affinché possano chiaramente evincersi

- il committente dei lavori
- il ruolo assunto dall'operatore economico nell'esecuzione
- l'analogia degli immobili e degli interventi con quelli oggetto di Accordo
- una descrizione dei lavori eseguiti per la categoria d'interesse
- l'importo dei lavori eseguiti per ciascuna delle categorie d'interesse
- la durata e la conclusione dei lavori entro i cinque anni
- la data del collaudo o del rilascio del certificato di esecuzione lavori

### 3. Sez.A3 – Organizzazione produttiva per l'esecuzione e la conduzione dei lavori (max 12 punti)

Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio il concorrente dovrà descrivere come intende organizzare, effettuare, gestire e controllare l'esecuzione dei lavori contemplati dall'Accordo quadro, con l'indicazione dei ruoli, delle funzioni delle figure professionali che, tra il proprio personale, risultino qualificate allo svolgimento dei relativi compiti nell'ambito della conduzione dei contratti di appalto

Motivazione del giudizio da parte della Commissione

Con riferimento agli obblighi contemplati dall'Accordo quadro, la commissione procederà assegnerà i punteggi applicando i seguenti sub-criteri:

<b>l'organizzazione tecnica del lavoro adottata dal concorrente</b>	<b>Punti 12 max</b>
quantità ed esperienza delle maestranze messe a disposizione per l'esecuzione delle diverse categorie di lavori previsti dal contratto (max 6 punti)	
esecuzione delle opere edili	Punti 2 max
esecuzione degli impianti idrici e climatizzazione	Punti 2 max
esecuzione degli impianti elettrici e speciali	Punti 2 max
professionalità e qualifica dei preposti messi a disposizione dal concorrente per la gestione degli appalti specifici (max 6 punti)	
incaricati della direzione tecnica e relazioni con l'ufficio di direzione dei lavori	Punti 2 max
incaricati della redazione e aggiornamento della documentazione progettuale	Punti 2 max
incaricati della gestione degli approvvigionamenti e della logistica di cantiere	Punti 2 max

Strumento di giustificazione:

Inserimento di una sezione specifica all'interno della relazione generale afferente al Criterio "A" dalla quale risulti:

- l'organigramma del cantiere tipo da adottarsi per l'esecuzione di lavori aventi caratteristiche e consistenza analoga a quelle contemplate dall'Accordo quadro
- la quantità per personale messo a disposizione della Stazione appaltante, i ruoli e le funzioni di ciascun addetto con riferimento alle categorie di lavoro da eseguirsi in seno all'accordo



quadro

- il livello di preparazione, formazione e l’esperienza maturata da ciascun addetto all’esecuzione, alla gestione ed al controllo dei lavori
- gli elenchi nominativi, le attestazioni e/o i curricula a comprova:
  - delle professionalità dichiarate
  - della reale disponibilità del personale nelle varie qualifiche e funzioni indicate nell’organigramma dei cantieri tipo

#### 4. Sez.A4 – Gestione digitale degli appalti (max 10 punti)

Ai fini dell’attribuzione del relativo punteggio l’operatore economico dovrà dimostrare, il possesso di adeguate professionalità e di strumentazione digitale (software, hardware) idonea a consentire

- la condivisione ed il monitoraggio dei lavori effettuati in seno a uno o, più appalti specifici da eseguirsi
- la gestione digitale dei documenti progettuali e della documentazione dell’appalto

Motivazione del giudizio da parte della Commissione

Con riferimento agli obblighi contemplati dall’Accordo quadro, la commissione procederà ad assegnare i punteggi nel seguente modo:

Personale addetto, sistemi informativi adottati e relative strumentazioni informatiche in dotazione all’operatore economico da valutarsi in ordine ai seguenti profili	<b>Punti 10 max</b>
la gestione digitale dell’appalto specifico	Punti 2 max
la condivisione delle informazioni con la Stazione appaltante e l’ufficio di Direzione dei Lavori	Punti 2 max
il controllo ed il monitoraggio dei tempi di esecuzione	Punti 2 max
I controlli di qualità, le schede tecniche e le certificazioni dei materiali impiegati	Punti 2 max
la produzione dei disegni di cantiere e degli “as built” finali	Punti 2 max

Strumento di giustificazione:

Inserimento di una sezione specifica all’interno della relazione generale afferente al Criterio “A” dalla quale risulti:

- l’elenco e la descrizione delle caratteristiche delle strumentazioni informatiche possedute
- le professionalità impegnate nella gestione digitale dell’appalto
- le certificazioni possedute e le abilitazioni all’uso dei programmi in dotazione
- le attività formative effettuate rivolte al personale tecnico addetto all’informatica
- gli elenchi nominativi, le attestazioni e/o i curricula a comprova:
  - delle professionalità dichiarate
  - della reale disponibilità del personale per le funzioni indicate

#### B. “CRITERIO B” Organizzazione dei cantieri, apprestamenti ed opere provvisorie, mezzi d’opera e attrezzature in dotazione; utilizzo materiali e componenti ad alte prestazioni, gestione dei rifiuti provenienti dalle lavorazioni”

Al criterio B la Commissione giudicatrice attribuirà il punteggio massimo di **42 punti** sulla base delle informazioni desunte da una specifica relazione tecnica di max 20 (venti) pagine in formato A4, (esclusi gli eventuali allegati) composta delle seguenti sezioni:

**1. Sez.B1 – Organizzazione e logistica dei cantieri apprestamenti ed opere provvisionali (max 18 punti)**

Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio il concorrente dovrà descrivere come intende impiantare i cantieri per l'esecuzione dei lavori all'interno e all'esterno degli immobili contemplati dall'Accordo quadro, con l'indicazione delle attrezzature logistiche, e delle opere provvisionali di cui intende dotarsi per l'esecuzione dei lavori e per ottemperare alle prescrizioni normative in ordine alla sicurezza.

Motivazione del giudizio da parte della Commissione

Con riferimento agli obblighi contemplati dall'Accordo quadro, la commissione procederà assegnerà i punteggi nel seguente modo:

l'organizzazione logistica e viabilità dei cantieri tipo (layout tipo)	Punti 3 max
apprestamenti di cantiere ed opere provvisionali messe a disposizione per l'esecuzione delle diverse categorie di lavori previsti dal contratto da valutarsi in ordine ai seguenti aspetti max 15 punti	
baraccamenti uffici e servizi	Punti 3 max
recinzione fisse e mobili	Punti 3 max
sorveglianza del cantiere, segnaletica pannelli informativi	Punti 3 max
apprestamenti ed impianti di cantiere	Punti 3 max
ponteggi fissi e mobili	Punti 3 max

Strumento di giustificazione:

- Inserimento di una sezione specifica all'interno della relazione generale afferente al Criterio "B" dalla quale risulti:
  - la tipologia e le caratteristiche degli apprestamenti e delle opere provvisionali a disposizione del concorrente per l'allestimento dei cantieri
  - gli elenchi delle attrezzature logistiche, degli apprestamenti messi a disposizione con specificato (l'anno di costruzione o di omologazione o rinnovo delle nulla osta all'esercizio)
  - la comprova della effettiva disponibilità degli apprestamenti e delle opere provvisionali (titoli di proprietà, contratti di noleggio e manutenzione)
- Allegazione di uno o più layout di cantierizzazione esterna e interna agli immobili oggetto d'intervento da adottarsi per l'esecuzione di lavori aventi caratteristiche e consistenza analoga a quelle contemplate dall'Accordo quadro

**2. Sez.B2 – Uso di mezzi d'opera e attrezzi a bassa emissione e dispositivi per il contenimento dell'impatto di cantiere con l'ambiente circostante (max 12 punti)**

Ai fini dell'attribuzione del punteggio l'operatore economico dovrà illustrare i macchinari e le attrezzature nella propria disponibilità, ed i dispositivi e le misure che intende utilizzare per contenere gli impatti generati dai lavori sull'ambiente e sull'individuo.

Nello specifico, i mezzi d'opera, gli attrezzi, i dispositivi e le misure adottate dovranno contribuire al contenimento dell'emissione di polveri, fumi e rumore dal cantiere. Riguardo all'esposizione dei lavoratori gli attrezzi dovranno altresì contribuire al contenimento dell'esposizione degli stessi al rumore e alle vibrazioni.

Motivazione del giudizio da parte della Commissione

Con riferimento agli obblighi contemplati dall'Accordo quadro, la commissione procederà assegnerà i punteggi nel seguente modo:

disponibilità ed utilizzo di macchine, attrezzi e misure specifiche in grado contenere gli impatti generati dai lavori sull'ambiente e sull'individuo distinguendo fra	<b>Punti 12 max</b>
attrezzi e misure specifiche in grado di limitare la propagazione di polveri	Punti 3 max
attrezzi e misure specifiche in grado di contenere le emissioni di fumi	Punti 3 max
attrezzi e misure specifiche in grado di diminuire la propagazione del rumore	Punti 3 max
attrezzi e misure specifiche in grado di ridurre l'esposizione delle maestranze al rumore ed alle vibrazioni	Punti 3 max

Strumento di giustificazione:

- Inserimento di una sezione specifica all'interno della relazione generale afferente al Criterio "B" dalla quale risulti:
  - la quantità e le caratteristiche tecniche dei mezzi d'opera, degli attrezzi e dei dispositivi di mitigazione dell'impatto utilizzati per l'esecuzione delle categorie di opere generali e specialistiche previste dall'Accordo
  - L'uso previsto del mezzo e dell'attrezzo ovvero del dispositivo nell'ambito della propria organizzazione del cantiere
- Allegazione di una scheda ciascun mezzo d'opera, attrezzatura e strumento di lavoro messo a disposizione delle maestranze operanti in cantiere dal quale evincere:
  - Le caratteristiche tecniche del mezzo o dell'attrezzo ovvero del dispositivo utilizzato per ridurre delle emissioni per le fattispecie di valutazione (polveri, fumi e rumore)
  - il materiale possesso del mezzo d'opera, la targa e l'anno di immatricolazione ovvero la proprietà dell'attrezzo di lavoro o del dispositivo in dotazione delle proprie maestranze

### 3. Sez.B3 - incremento produttività per l'esecuzione lavori (max 6 punti)

Ai fini dell'attribuzione del punteggio l'operatore economico dovrà illustrare se è in grado attraverso l'utilizzo tecnologie speciali e innovative, materiali, mezzi d'opera e attrezzature specifiche è in grado di aumentare la propria produttività nel dare esecuzione alle categorie di opere generali e specialistiche contemplate dall'Accordo quadro.

Motivazione del giudizio da parte della Commissione

Con riferimento agli obblighi contemplati dall'Accordo quadro, la commissione procederà assegnerà i punteggi nel seguente modo:

l'utilizzo di mezzi e/o attrezzature in grado di aumentare la produttività durante l'esecuzione dei lavori	Punti 3 max
adozione di tecnologie e sistemi organizzativi e materiali in grado di aumentare la produttività durante l'esecuzione lavori	Punti 3 max

Strumento di giustificazione:

- Inserimento di una sezione specifica all'interno della relazione generale afferente al Criterio "B" dalla quale risulti:
  - le caratteristiche dei mezzi d'opera, dei macchinari e le attrezzature in dotazione per cui è possibile incrementare la produttività delle lavorazioni per le diverse categorie d'opera
  - le tecnologie, i materiali ed i macchinari per mezzo dei quali è possibile aumentare la resa e la produttività del lavoro per le diverse categorie d'opera
- Allegazione di schede tecniche, certificazioni comprovanti l'efficacia e l'efficienza dei mezzi d'opera, dei materiali e delle tecnologie proposte

#### 4. Sez.B4 – Applicazione dei CAM riuso dei materiali e rifiuti di cantiere (max 6 punti)

Ai fini dell'attribuzione del punteggio l'operatore economico dovrà illustrare:

- come intende tradurre nella propria organizzazione di cantiere l'impiego di materiali con alte prestazioni tecniche e di sostenibilità ambientale con riferimento anche ai punti 2.6.4 e 2.6.5 del DM dell'11.10.2017 (C.A.M)
- le misure di gestione ambientale adottate con lo scopo di minimizzare la produzione di rifiuti in sito ed incoraggiare la riduzione dei materiali di scarto mediante il riutilizzo e il riuso assicurando una vigilanza attenta sui materiali e sulle differenti destinazioni.

Motivazione del giudizio da parte della Commissione

Con riferimento agli obblighi contemplati dall'Accordo quadro, la commissione procederà assegnerà i punteggi nel seguente modo:

l'utilizzo di materiali estratti, raccolti o recuperati, nonché lavorati ad una distanza massima di 150 km dal cantiere e l'impiego di materiali edili con alte prestazioni tecniche, di sostenibilità ambientale e rinnovabili quali a tipo esemplificativo: Isolanti; Intonaci; Vernici; Ferro; Cemento	Punti 3 max
le misure di gestione ambientale adottate con lo scopo di minimizzare la produzione di rifiuti e dei materiali di scarto mediante il riutilizzo e il riuso	Punti 3 max

Strumento di giustificazione:

- Inserimento di una sezione specifica all'interno della relazione generale afferente al Criterio "B" dalla quale risulti:
  - la qualità dei materiali che intenderà sempre impiegare e la loro conformità ai criteri minimi ambientali,
  - le misure organizzative e gestionali con cui intende ridurre la produzione di rifiuti
  - le tecnologie adottate per consentire il recupero ed il riciclo dei materiali
- allegazione schede tecniche e/o certificazioni dei materiali utilizzati comprovanti la rispondenza dei materiali utilizzati e delle tecnologie adottate ai criteri ambientali proposti

## 21. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA

1. La busta telematica "C – Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica; tale offerta è formulata su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>.
2. La dichiarazione d'offerta economica può essere resa utilizzando l'apposito Allegato – "Offerta Economica" che, una volta scaricato e debitamente compilato e firmato digitalmente dal concorrente, deve essere inserito a sistema nell'apposito campo predisposto su STELLA.
3. L'operatore economico dovrà pertanto offrire un unico sconto percentuale che verrà poi, in corso di esecuzione, applicato ai singoli Contratti attuativi.
4. L'offerta economica dovrà essere costituita, a pena di esclusione, da una dichiarazione del concorrente recante il ribasso unico percentuale rispetto all'importo a base d'asta al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA.
5. Il ribasso deve essere espresso come percentuale utilizzando un massimo di due cifre decimali separate dalla virgola; in caso di presentazione di offerta economica con un numero di decimali superiore a 2 verrà effettuato il troncamento alla seconda cifra decimale.
6. In caso di discordanza tra le cifre e le lettere e tra l'indicazione del ribasso percentuale e l'offerta espressa in forma esplicita, verrà comunque preso in considerazione il ribasso percentuale indicato in lettere.
7. Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento rispetto al corrispettivo posto a base di gara.
8. Non sono ammesse offerte incomplete, parziali, plurime, indeterminate, sottoposte a condizione, a riserva, o che eccepiscano clausole contenute nel disciplinare di gara.
9. L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con firma digitale con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

## 22. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

1. L'Accordo quadro sarà concluso con gli operatori economici che abbiano ottenuto i cinque migliori punteggi sotto il profilo del rapporto qualità prezzo dell'appalto ovvero con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, del D.Lgs. 50/2016, sulla base dei seguenti punteggi:
  - Offerta Tecnica: max 80/100 punti,
  - Offerta Economica: max 15/100 punti
  - Offerta Temporale: max 5/100 punti
  - Totale 100 punti

### 22.1. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

CRITERIO A Qualificazioni tecniche e certificazioni di qualità dell'impresa; Lavori eseguiti; Organizzazione e gestione degli appalti, personale impiegato e digitalizzazione appalti"				38
Sub-criterio A1 Possesso certificazioni di qualità (quantitativo)	Certificazioni di qualità possedute			7
	Possesso la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000, rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000	1	7	
	registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009	2		

	o possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001				
	possesso del rating di legalità e rating di impresa o attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231 del 2001	1			
	possesso di certificazione della parità di genere UNI Pdr 125: 2022 di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198	1			
	Possesso della certificazione OHSAS 18001 o della certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori (SGSL) ai sensi della norma UNI ISO 45001:2018	2			
<b>Sub-criterio A2</b> <b>Capacità d'intervento nei lavori di manutenzione straordinaria e recupero edilizio (quantitativo)</b>	<b>Importo complessivo di tre lavori realizzati negli ultimi 5 anni in immobili aventi caratteristiche analoghe a quelli oggetto dell'Accordo</b>				
	Se Importo opere generali nella categoria OG1 <= 5 MLN	1	3	9	
	Se Importo opere generali nella categoria OG1 > 5 MLN e <= 10 MLN	2			
	Se Importo opere generali nella categoria OG1 > € 10 MLN	3			
	Se Importo opere specialistiche nella categoria OS 21 <= 5 MLN	1	2		
	Se Importo opere specialistiche nella categoria OS 21 > 5 MLN	2			
	Se Importo opere specialistiche nella categoria OS 28 <= 1.5 MLN	1	2		
	Se Importo opere specialistiche nella categoria OS 28 > € 1.5 MLN	2			
	Se Importo opere specialistiche nella categoria OS 30 <= € 2 MLN	1	2		
	Se Importo opere specialistiche nella categoria OS 30 > € 2 MLN	2			
<b>Sub-criterio A3</b> <b>Organizzazione produttiva per l'esecuzione e la conduzione dei lavori (qualitativo)</b>	<b>l'organizzazione tecnica del lavoro adottata dal concorrente</b>				
	quantità ed esperienza delle maestranze messe a disposizione per l'esecuzione delle diverse categorie di lavori previsti dal contratto				
	esecuzione delle opere edili	2	6	12	
	esecuzione degli impianti idrici e climatizzazione	2			
	esecuzione degli impianti elettrici e speciali	2			
	professionalità e qualifica dei preposti messi a disposizione dal concorrente per la gestione degli appalti specifici				
	incaricati della direzione tecnica e relazioni con l'ufficio di direzione dei lavori	2	6		
	incaricati della redazione e aggiornamento della documentazione progettuale	2			
	incaricati della gestione degli approvvigionamenti e della logistica di cantiere	2			
	Personale addetto, sistemi informativi adottati e relative strumentazioni				

Sub-criterio A4 Gestione digitale degli appalti (qualitativo)	informatiche in dotazione all'operatore economico da valutarsi in ordine ai seguenti profili			10
	la gestione digitale dell'appalto specifico	2	10	
	la condivisione delle informazioni con la Stazione appaltante e l'ufficio di Direzione dei Lavori	2		
	il controllo ed il monitoraggio dei tempi di esecuzione	2		
	I controlli di qualità, le schede tecniche e le certificazioni dei materiali impiegati	2		
	la produzione dei disegni di cantiere e degli "as built" finali	2		
<b>CRITERIO B Organizzazione dei cantieri, apprestamenti ed opere provvisionali mezzi d'opera e attrezzature in dotazione; utilizzo materiali e componenti ad alte prestazioni, gestione dei rifiuti provenienti dalle lavorazioni</b>				42
Sub-criterio B1 Organizzazione e logistica dei cantieri apprestamenti ed opere provvisionali (qualitativo)	l'organizzazione logistica e viabilità dei cantieri tipo (layout tipo)		3	18
	apprestamenti di cantiere ed opere provvisionali messe a disposizione per l'esecuzione delle diverse categorie di lavori previsti dal contratto da valutarsi in ordine ai seguenti aspetti			
	baraccamenti uffici e servizi	3	15	
	recinzione fisse e mobili	3		
	sorveglianza del cantiere, segnaletica pannelli informativi	3		
	apprestamenti ed impianti di cantiere	3		
	ponteggi fissi e mobili	3		
Sub-criterio B2 Uso di mezzi d'opera e attrezzi a bassa emissione e dispositivi per il contenimento dell'impatto di cantiere con l'ambiente circostante (qualitativo)				
disponibilità ed utilizzo di macchine, attrezzi e misure specifiche in grado contenere gli impatti generati dai lavori sull'ambiente e sull'individuo distinguendo fra			12	
attrezzi e misure specifiche in grado di limitare la propagazione di polveri	3	12		
attrezzi e misure specifiche in grado di contenere le emissioni di fumi	3			
attrezzi e misure specifiche in grado di diminuire la propagazione del rumore	3			
attrezzi e misure specifiche in grado di ridurre l'esposizione delle maestranze al rumore ed alle vibrazioni	3			
Sub-criterio B3 incremento produttività per l'esecuzione lavori (qualitativo)	l'utilizzo di mezzi e/o attrezzature in grado di aumentare la produttività durante l'esecuzione dei lavori		3	6
	adozione di tecnologie e sistemi organizzativi e materiali in grado di aumentare la produttività durante l'esecuzione lavori		3	
Sub-criterio B4 Applicazione dei CAM riuso dei materiali e rifiuti di cantiere (qualitativo)	l'utilizzo di materiali estratti, raccolti o recuperati, nonché lavorati ad una distanza massima di 150 km dal cantiere e l'impiego di materiali edili con alte prestazioni tecniche, di sostenibilità ambientale e rinnovabili quali a tipo esemplificativo: Isolanti; Intonaci; Vernici; Ferro; Cemento		3	6
	le misure di gestione ambientale adottate con lo scopo di		3	

	minimizzare la produzione di rifiuti e dei materiali di scarto mediante il riutilizzo e il riuso			
--	--	--	--	--

## 22.2. Metodo di attribuzione dei coefficienti e calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

1. Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella di cui al paragrafo precedente.
2. Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 50 (cinquanta) per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.
3. La valutazione dei criteri e subcriteri a valutazione qualitativa di cui alla tabella che precede viene ottenuta secondo i valori indicati nella seguente griglia di valutazione:

PROPOSTA OTTIMA/ECCELLENTE	0,751 – 1,00
PROPOSTA BUONA	0,501 – 0,75
PROPOSTA PIÙ CHE SUFFICIENTE	0,301 – 0,50
PROPOSTA SUFFICIENTE	0,101 – 0,30
PROPOSTA NON ATTINENTE O INADEGUATA	0,01 – 0,10
PROPOSTA ASSENTE	0,00

4. L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice in seduta riservata:
  - per i sub criteri per i quali è prevista una valutazione quantitativa, i punteggi ai singoli partecipanti verranno attribuiti secondo i criteri quantitativi di cui al precedente paragrafo 20
  - per i sub criteri per i quali è prevista una valutazione qualitativa i punteggi ai singoli partecipanti verranno attribuiti mediante l'utilizzo del sistema aggregativo-compensatore attribuendo, a proprio insindacabile giudizio e parere, per i diversi criteri di valutazione/elementi qualitativi riportati nella Tabella di cui al precedente paragrafo 20.1 un punteggio discrezionale, variabile tra 0 e 1, da parte di ciascun commissario di gara.
5. Pertanto, a ciascun concorrente ammesso alla gara viene assegnato, rispetto a ciascuno dei sub criteri a valutazione qualitativa, sopra descritti un "coefficiente della prestazione dell'offerta", denominato **Ci** variabile da zero (0) a uno (1).
6. Una volta che ciascun commissario abbia attribuito il coefficiente a ciascun concorrente per il singolo sub criterio, la commissione calcola la media dei coefficienti attribuiti e viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato; di conseguenza gli altri coefficienti vengono riparametrati proporzionalmente.
7. Una volta ottenuti i parziali totali, sommando i sub criteri qualitativi e quantitativi, per ciascuna offerta tecnica, il punteggio più alto verrà rapportato al valore massimo attribuibile (80 punti) al fine di ristabilire l'equilibrio dei vari elementi di valutazione; la Commissione di gara effettuerà quindi la riparametrazione, assegnando al concorrente con il punteggio più alto il punteggio massimo di 80 punti e, agli altri concorrenti, un punteggio riparametrato proporzionalmente.
8. I punteggi verranno espressi con due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

## 22.3. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

1. Ai fini della determinazione dei coefficienti **Ci** afferenti all'offerta economica, sarà utilizzata la formula relativa al metodo dell'interpolazione lineare di seguito riportata:



$$C_i = \frac{E_i}{E_i \max}$$

Dove:

- $C_i$**  coefficiente attribuito al concorrente i-esimo  
 **$E_i$**  valore dell'offerta economica del concorrente i-esimo  
 **$E_i \max$**  valore dell'offerta economica più conveniente

- I punteggi verranno espressi con due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

#### 22.4. Metodo per il calcolo dei punteggi

- La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti per i criteri a valutazione qualitativa e quantitativa, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo la seguente formula:

$$P(o) = \sum n \frac{P}{C_i}$$

dove:

- $P(o)$**  valutazione in punti dell'offerta (o)  
 **$n$**  Numero totale dei criteri di valutazione  
 **$P$**  Peso in punti attribuito al criterio di valutazione  
 **$C_i$**  Coefficiente della prestazione dell'offerta economica rispetto al criterio di valutazione variabile tra 0 e 1  
 **$\sum n$**  Sommatoria

- Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, così come già accennato in precedenza, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo.
- La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.
- Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

#### 23. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

- Le sedute saranno effettuate attraverso la piattaforma STELLA. Ad esse potrà assistere ogni concorrente, collegandosi da remoto al Sistema tramite la propria infrastruttura informatica: per le modalità di accesso e partecipazione alla seduta di gara si faccia riferimento all'apposito manuale per gli operatori economici intitolato "Seduta virtuale" disponibile sulla piattaforma STELLA.
- La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo in  
**data \_\_\_\_\_ alle ore 10:30**
- La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta, che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale gli operatori economici interessati potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.
- Trattandosi di seduta virtuale gli operatori economici non dovranno recarsi presso la sede della stazione appaltante.

5. Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, che saranno comunicati sulla piattaforma

<http://stella.regione.lazio.it/Portale>

nella sezione dedicata alla presente procedura almeno 24 ore prima della data fissata.

6. Parimenti, le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante STELLA almeno 24 ore prima della data fissata.
7. Onde garantire la semplificazione e la speditezza dell'azione amministrativa nella presente procedura, la Stazione Appaltante, ai sensi del comma 7, dell'art. 8 del D.L. n. 76/2020, si avvarrà del cosiddetto istituto dell'inversione procedimentale, di cui al combinato disposto dell'art. 1, comma 3 della L. n. 55 del 14.06.2019 e dell'art. 133, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che consente di esaminare le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale, di quelli di idoneità professionale e di quelli di capacità economica - finanziaria e tecnico professionale. Successivamente, si procederà alla verifica dei suddetti requisiti nei confronti del miglior offerente, e a campione, su una percentuale di concorrenti pari al 20%, individuati mediante pubblico sorteggio.
8. Resta salva, dopo l'aggiudicazione, la verifica sul possesso dei requisiti richiesti ai fini della stipula del contratto.
9. Il RUP procederà, pertanto, nella prima seduta virtuale, utilizzando le modalità individuate da STELLA, come segue:
  - a. apertura di tutte le buste amministrative attraverso il comando "Apertura Buste" senza verificare il contenuto delle stesse;
  - b. attribuzione dell'esito "Ammessa ex art. 133 comma 8" a ciascun offerente (oppure altra dicitura presente su STELLA)
10. Si chiuderà, quindi, sulla predetta piattaforma la fase di "Valutazione Amministrativa", si provvederà alla redazione di apposito verbale relativo alle attività svolte e si procederà con le fasi di valutazione successive come di seguito descritte.

#### **24. COMMISSIONE GIUDICATRICE**

1. La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.
2. La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche, offerte tempo ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).
3. La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

#### **25. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE**

##### **25.1. Apertura e valutazione delle buste tecniche ed economiche**

1. Una volta effettuato l'apertura della Busta amministrativa da parte del RUP e modificato lo "stato" della documentazione amministrativa, la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinary.
2. In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente

disciplinare.

3. La Commissione procederà in seduta pubblica virtuale all'inserimento sulla piattaforma dei coefficienti attribuiti a ciascun sub-elemento delle offerte tecniche di tutti i concorrenti e, mediante l'apposita funzionalità della piattaforma STELLA, la Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato ai precedenti punti.
4. In una seduta pubblica virtuale successiva, la Commissione darà lettura dei punteggi riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche e individuerà gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e ne comunicherà i nominativi al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice e darà atto, altresì, delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.
5. Successivamente, in seduta pubblica virtuale, il RUP procederà allo sblocco sulla piattaforma STELLA delle offerte economiche (busta "C - Offerta economica"), dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti e, sempre mediante l'apposita funzionalità della piattaforma, verranno calcolati i relativi punteggi secondo la formula indicata nel presente disciplinare; infine, il Sistema sommerà i punteggi tecnici ed economici formulando la relativa graduatoria.
6. Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà collocato primo in graduatoria e dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.
7. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per il prezzo e per gli altri elementi di valutazione, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.
8. La Commissione, qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, c. 3, del Codice, nonché in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, chiude la seduta pubblica virtuale dandone comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo.
9. In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP le eventuali esclusioni da disporre per:
  - a. mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste virtuali amministrativa e tecnica;
  - b. presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
  - c. presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

## 25.2. VERIFICA ANOMALIA OFFERTE

1. Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.
2. Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa.
3. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.
4. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

5. Il RUP richiede, per iscritto, al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.
6. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.
7. Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.
8. Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo.

## **26. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

1. Successivamente alla verifica dell'anomalia, il RUP in seduta pubblica telematica:
  - a. esaminerà la documentazione amministrativa dei migliori cinque offerenti non anomali, e a campione, su una percentuale di concorrenti pari al 20%, individuati mediante pubblico sorteggio, onde verificare: la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare e relativi allegati, che non ricorrano motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e che sussistano i requisiti di idoneità, di capacità economico-finanziaria e tecnico- professionale (cfr. Comunicato del Presidente ANAC del 26 ottobre 2016), esclusivamente sulla base dei DGUE presenti su STELLA e delle dichiarazioni integrative ivi allegate;
  - b. attiverà la procedura di soccorso istruttorio, ricorrendone i presupposti;
  - c. redigerà apposito verbale relativo alle attività svolte provvedendo, altresì, ad assicurare gli adempimenti di cui all'art. 76, c. 5, del Codice.
2. Qualora nella seduta pubblica di apertura delle offerte economiche la Commissione non rilevi la presenza di offerte anormalmente basse, il RUP, in una successiva seduta pubblica, procederà ai sensi dei precedenti punti a), b), c).
3. Ai sensi dell'art. 85, c. 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.
4. Prima della conclusione dell'Accordo quadro con le migliori cinque offerte presentate non anomale, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale ed economico finanziario avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, c. 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.
5. I requisiti speciali di partecipazione sono comprovati attraverso la documentazione ivi indicata, che dovrà essere inserita dai concorrenti nel sistema AVCpass.
6. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura sono, quindi, invitati a registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
7. La mancata produzione del PASSOE non costituisce motivo di esclusione dalla gara.
8. Si fa tuttavia presente che, per procedere alla verifica dei requisiti, potrebbe essere richiesto a taluni concorrenti di procedere obbligatoriamente alla registrazione sotto pena di decadenza dei benefici ottenuti nella presente procedura di gara.

## **27. AGGIUDICAZIONE E CONCLUSIONE DELL'ACCORDO**

1. A seguito dell'esito positivo della verifica della documentazione amministrativa dei concorrenti risultanti il RUP formula:
  - a. la proposta di graduatoria di aggiudicazione
  - b. la proposta per la conclusione dell'Accordo quadro con i primi cinque concorrenti in graduatoria
2. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione

appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

3. Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, richiede ai concorrenti con cui ha deciso di concludere l'Accordo quadro di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.
4. La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di graduatoria aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica la conclusione dell'Accordo con i primi cinque concorrenti.
5. L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti in capo ai medesimi cinque concorrenti.
6. In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, nonché alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al successivo concorrente graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.
7. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente successivamente posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.
8. La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D. Lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia): in particolare, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. n. 76/2020, "per le verifiche antimafia riguardanti l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati di cui al comma 3, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, comma 4, lettere a) , b) e c) , del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, fermo restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro trenta giorni".
9. Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88, comma 4-bis e 92, comma 3 del D. Lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92, commi 3 e 4 del citato Decreto.
10. Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D. Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla conclusione dell'Accordo quadro anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.
11. La stipula dell'Accordo quadro ultimate le verifiche dei requisiti ai sensi dell'art. 32, comma 7, e comma 8 del Codice, salva l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione dell'Accordo stesso
12. Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 10.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.
13. Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

## 28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

## 29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ai sensi del G.D.P.R 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Disciplinare di gara. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento"). Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.
2. Finalità del trattamento. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
  - a. i dati inseriti nella "domanda di partecipazione", nelle dichiarazioni integrative, nel "DGUE" vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nel Disciplinare di gara nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);
  - b. i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
  - c. il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.
3. Modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
4. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: I dati potranno essere comunicati a:
  - d. soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
  - e. soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
  - f. altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D. Lgs. n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dalla L.R. n. 40/2009;
  - g. a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
  - h. ad amministratori di sistema;
  - i. per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.
5. Diritti del concorrente interessato: Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.
6. La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.
  - Titolare del trattamento dei dati: Regione Lazio.
  - Responsabile interno del trattamento dei dati: Direttore della Direzione Bilancio, Governo societario demanio e patrimonio

- Responsabile esterno del trattamento dei dati: Gestore del Sistema Telematico Acquisti (STELLA).
  - Incaricati del trattamento dei dati: i dipendenti del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.
  - Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.
7. Natura del conferimento: Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare alla procedura di gara. Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali, di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.
  8. Dati sensibili e giudiziari: Di norma i dati forniti dagli Operatori Economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali", di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D. Lgs. 10.8./018, n. 101). I "dati personali relativi a condanne penali e reati", di cui all'art. 10 del Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D. Lgs. 10.8.2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.
  9. Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

## Regione Lazio

### DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08471

**determina a contrarre, ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 50/2016, per l'indizione di una gara comunitaria a procedura aperta per la conclusione di un Accordo quadro per la fornitura di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio della durata di 12 mesi. Provvedimento di indizione ed approvazione atti. Prenotazione impegno di spesa in favore di creditori diversi per euro 1.032.120,00 sul Cap. U0000S22509 - es. fin. 2023/2024. Impegno di spesa di euro 9.306,00 sul capitolo U0000S22509 e relativi accertamenti a favore del fondo incentivi sul Cap. E0000341559 per euro 7.444,80 sul Cap. E0000341562 per euro 930,60 e sul Cap. E0000341563 per euro 930,60. Impegno di spesa euro 410,00 a favore di ANAC sul Cap. U0000T19427 - es. fin. 2023- CIG n.98446817C2.**



**Oggetto:** determina a contrarre, ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 50/2016, per l'indizione di una gara comunitaria a procedura aperta per la conclusione di un Accordo quadro per la fornitura di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio della durata di 12 mesi - approvazione atti. Prenotazione impegno di spesa in favore di creditori diversi per euro 1.032.120,00 sul Cap. U0000S22509 – es. fin. 2023/2024. Impegno di spesa di euro 9.306,00 sul capitolo U0000S22509 e relativi accertamenti a favore del fondo incentivi sul Cap. E0000341559 per euro 7.444,80 sul Cap. E0000341562 per euro 930,60 e sul Cap. E0000341563 per euro 930,60. Impegno di spesa euro 410,00 a favore di ANAC sul Cap. U0000T19427 – es. fin. 2023– CIG n.98446817C2.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area “Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali”;

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTA** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei Contratti Pubblici” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11: “Legge di contabilità regionale”;

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 12 maggio 2023, n. 162, con la quale è stato conferito al dott. Marco Marafini, l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, Demanio e patrimonio”;

**VISTO** l'atto di organizzazione del 15 giugno 2020, n. G06992, con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali" all'arch. Carlo Abbruzzese;

**VISTA** la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";

**VISTA** la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

**VISTO** l'articolo 30, comma 2, del citato r.r. n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del d. lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127 recante "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.";

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", con particolare riferimento a:

- l'art. 21 relativo all'adozione della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi e dei relativi aggiornamenti annuali;
- l'art. 35 relativo alle modalità di calcolo del valore stimato degli appalti e le soglie di rilevanza comunitaria;
- l'art. 60 relativamente alle modalità di espletamento della procedura aperta per l'aggiudicazione degli appalti;
- l'art. 95 relativo ai criteri di aggiudicazione degli appalti pubblici;

**VISTE** altresì:

- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, art.3, c.4-*bis*;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 art. 6, comma 4, lett. a);
- la deliberazione della Giunta regionale 14 luglio 2020, n. 434, concernete l'implementazione del processo digitalizzato degli acquisti della Regione Lazio tramite la piattaforma S.TEL.L.A.;
- la determinazione dirigenziale 03 agosto 2020, n. G09250, recante: "Mercato Elettronico della Regione Lazio per le Macro-classi merceologiche di forniture, servizi e dispositivi medici.";

**PREMESSO** che, in attuazione di quanto stabilito in materia di razionalizzazione della spesa per locazioni passive dall'art. 3 della legge 7 agosto 2012, n. 135 e dall'art. 21 della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, la Regione Lazio, con le deliberazioni di seguito richiamate, ha avviato un "Piano di riorganizzazione delle sedi istituzionali" in tutto il territorio del Lazio per individuare, nel breve e medio termine, una serie di obiettivi per la graduale riduzione delle spese sostenute per oneri di locazione e per la gestione delle stesse sedi, nonché per il miglioramento dell'organizzazione dei propri uffici e quindi della fruibilità dei servizi all'utenza;

**VISTE** e richiamate, in tal senso, le deliberazioni della Giunta regionale:

- 04 novembre 2014, n. 759, con la quale, in attuazione del citato art. 21, l.r. n. 4/2013, è stato approvato il primo "Piano di razionalizzazione delle sedi regionali" contenente una prima serie di misure di riorganizzazione delle sedi istituzionali della Regione Lazio le quali, inizialmente, si sono concentrate sulla razionalizzazione degli spazi già in uso e, quindi, sull'adeguamento del rapporto mq/dipendente ai parametri stabiliti dal medesimo art. 21, l.r. n. 4/2013, andando ad eliminare evidenti sacche di inefficienza;
- 01 dicembre 2015, n. 692, con la quale è stato approvato un primo aggiornamento del Piano suddetto in cui sono state declinati ulteriori obiettivi di breve termine, anche sulla base di sopravvenute esigenze logistiche legate all'istituzione di nuove strutture o all'accorpamento di altre, ed è stato avviato lo studio di soluzioni di lungo termine in particolare per le sedi locate nel Comune di Roma Capitale;
- 12 luglio 2016, n. 393 e 15 novembre 2016, n. 675 con le quali sono stati adottati specifici aggiornamenti riguardanti il processo di razionalizzazione delle sedi nei Capoluoghi di provincia legati al sopravvenuto trasferimento di funzioni e risorse umane dalle Amministrazioni provinciali alla Regione Lazio, per effetto della c.d. "riforma Delrio";
- 29 dicembre 2017, n. 945, con la quale è stato adottato l'ultimo aggiornamento del Piano di razionalizzazione che, a chiusura della precedente legislatura ed in attesa di decisioni sul riassetto definitivo delle sedi di Roma, ha portato a compimento la prima fase di riorganizzazione logistica delle sedi istituzionali della Regione Lazio, che ha consolidato un risparmio sui canoni di locazione di 4,45 milioni di euro (scesi dai 19,4 milioni sostenuti ad inizio legislatura, ai 14,95 milioni di euro/anno di fine legislatura);
- 25 febbraio 2021, n. 105, con la quale, è stato approvato un ulteriore aggiornamento del "Piano di razionalizzazione delle sedi istituzionali della Giunta regionale", dando atto dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi imposti dalle suddette disposizioni normative;

**VISTA** in particolare la deliberazione 04 agosto 2022, n. 688, con cui la Giunta regionale, nell'approvare il documento di aggiornamento finale del "Piano di razionalizzazione delle sedi istituzionali della Giunta regionale" ha, tra l'altro, dato indirizzo alla Società *in house providing* LAZIOcrea spa di procedere alla locazione, sempre nel medesimo complesso immobiliare, dell'edificio A5a per trasferire, a partire dal mese di novembre 2023, i propri uffici, in ragione dell'intervenuta naturale scadenza del contratto di locazione dell'attuale sede di via del Serafico 107, con un risparmio di circa l'80% della spesa per canoni di locazione, pari ad € 2.843.529,40/anno;

**VISTA** e richiamata la deliberazione della Giunta regionale 07 febbraio 2023, n. 57, con la quale, per i motivi ivi dettagliatamente descritti, si è stabilito in via d'urgenza di anticipare il trasferimento della sede di LAZIOcrea, non oltre il 30.06.2023, all'interno del polo regionale "Camporomano", utilizzando l'edificio B3, che risulta immediatamente disponibile, in attesa della disponibilità dell'edificio A5a, al fine di evitare l'insorgere delle pretese risarcitorie della proprietà;

**VISTA** la successiva deliberazione 28 aprile 2023, n. 135, con cui la nuova Giunta regionale ha confermato quanto già stabilito nella precedente legislatura con la succitata dgr 57/2023;

**CONSIDERATO** che:

- a seguito delle interlocuzioni con la Società LAZIOcrea conseguenti a quanto stabilito dalle succitate dgr 57/2023 e 135/2023, con la nota prot. 172051/2023 (e successiva nota integrativa prot. 479116/2023), per una migliore organizzazione logistica degli uffici regionali già presenti in sede, si è stabilito di assegnare alla Società l'intero piano 2° e piano 1° dell'edificio B3, nonché l'intero piano 2° dell'edificio B4 (anziché il piano terra dell'edificio B3), per una superficie complessiva pari a circa 4.840 mq;
- una volta terminati i lavori di ristrutturazione dell'edificio A5a, a cura e spese della proprietà, tale edificio risulterà direttamente interconnesso con i due edifici A5b e A5c già in uso alla Regione Lazio;
- in ragione di quanto sopra, si ritiene maggiormente funzionale sotto il profilo logistico trasferire in tale edificio gli uffici regionali, ubicati nell'edificio B4, e lasciare quest'ultimo per le esigenze logistiche di LAZIOcrea spa che provvederà a stipulare un autonomo contratto di locazione;
- al fine di garantire la migliore organizzazione degli spazi a disposizione del personale sarà opportuno provvedere l'installazione di pareti attrezzati mobili che, come tali, potranno comunque essere riutilizzate dalla Regione nel caso di rilascio della sede;

**PRESO ATTO** che, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40 mila euro 2023-2024, nel quale è ricompreso l'intervento relativo all'acquisto degli arredi in argomento non è stato ancora approvato;

**RITENUTO**, pertanto, di dover indire una gara ad evidenza pubblica mediante procedura aperta per l'affidamento finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio, della durata di 12 mesi;

**DATO ATTO** che l'importo da porre a base d'asta è stato determinato in € 846.000,00 (IVA esclusa), calcolato sulla base degli arredi ritenuti necessari per provvedere all'allestimento dell'edificio A5a della sede di Camporomano oltre ad un'ulteriore quantità necessaria a soddisfare le eventuali esigenze delle altre sedi della Regione Lazio;

**TENUTO CONTO** che il valore complessivo dell'appalto risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 comma 1, lett. c), del citato D.lgs. 50/2016;

**RITENUTO** necessario avvalersi di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice che verrà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del medesimo Codice, in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato;

**RILEVATO** che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto e che, pertanto, sarà redatto il documento di valutazione dei rischi, contenente una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli ordini, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

**RITENUTO** di dover approvare a tal fine gli schemi degli atti di gara e i documenti che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e segnatamente:

- Allegato 1 - Relazione Tecnico Illustrativa;
- Allegato 2 - Capitolato tecnico;
- Allegato 3 - Schema di Contratto;

**RILEVATO** che la spesa presunta per la presente fornitura è stata stimata in complessivi € 1.032.120,00 (compresa IVA) per l'intera durata del contratto e trova copertura finanziaria nel capitolo di bilancio U0000S22509, corrispondente alla missione 01 programma 06 codice di IV livello del piano dei conti 2.02.01.03, annualità 2023/2024;

**PRESO ATTO** che l'ANAC, ai sensi della legge 136/2010, ha assegnato alla presente gara il numero ID 9116623, l'oggetto dell'appalto è la fornitura e posa in opera di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio ed in particolare per gli edifici del polo "Camporomano" in Roma, secondo le tipologie, caratteristiche di cui al presente capitolato e nella documentazione di gara. La procedura è articolata in unico lotto con il dettaglio riportato nella tabella seguente:

Rif.	Tipologia	Dimensioni (cm)	Quantitativi presunti
P.1	Pareti divisorie mobili non attrezzate	Varie in mq	200
P.2	Pareti divisorie attrezzate	Varie in mq	600
P.3	Pareti divisorie mobili non attrezzate insonorizzata	Varie in mq	300
P.4	Pareti divisorie attrezzate insonorizzata	Varie in mq	1000
P.5	Modulo cieco porta	Varie in mq	100
P.6	Pareti divisorie vetrate monolitiche	Varie in mq	500
P.7	Modulo porta vetrato per parete monolitica	Varie in mq	50

**CONSIDERATO** che le quantità sopra indicate e riportate nel capitolato, nell'offerta economica e negli atti sono da considerarsi indicative e che nel corso di vigenza dell'Accordo quadro la Regione Lazio può richiedere, per ogni articolo, quantità superiori o inferiori, secondo le esigenze o in merito alle priorità individuate;

**CONSIDERATO** che, qualora la Regione Lazio ritenga necessario acquistare arredi e componenti "aggiuntivi" connessi a quelli oggetto di valutazione e rappresentati nella tabella sopra riportata, sarà possibile acquistare tali arredi, i quali verranno inclusi tra quelli acquistabili dalla Regione Lazio nell'ambito del Contratto quadro fino a raggiungimento di un importo aggiuntivo massimo di euro 169.200,00, tramite "listino" che dovrà essere presentato dall'offerente in fase di presentazione dell'offerta;

**CONSIDERATO** che, a partire dal 01/10/2019, in virtù di quanto disciplinato dall'art. 3, comma 4bis, della citata l.r. n. 12/2016, come modificato dall'articolo 6, comma 4, lett. a) della citata l.r. n. 13/2018, la Regione Lazio, ha l'obbligo di esperire tutte le procedure di gara esclusivamente sulla nuova piattaforma regionale STELLA;

**RILEVATO** che, relativamente alle procedure di gara contenute nel Programma biennale degli acquisti e delegate alla Direzione regionale Centrale acquisti:

- le Strutture deleganti, che gestiscono il servizio o la fornitura e ne usufruiscono, provvederanno all'espletamento delle preliminari attività di avvio della procedura ai sensi dell'art. 32, co. 2, del Codice e di progettazione ai sensi dell'art. 23 dello stesso, nonché alla conseguente elaborazione del capitolato tecnico-prestazionale, da trasmettere tempestivamente alla Direzione regionale medesima", qualora di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35;
- la Direzione regionale Centrale acquisti curerà le procedure dalla fase dell'indizione fino alla fase dell'aggiudicazione e, di concerto con la scrivente Direzione, la fase di esecuzione, espletando le relative attività di verifica e controllo e provvedendo alla liquidazione delle fatture alle previste scadenze contrattuali;

**PRESO ATTO** che, pertanto, gli atti di gara concernenti la presente procedura non sopra richiamati saranno approvati dalla Direzione regionale Centrale Acquisti;

**RITENUTO**, pertanto, necessario prenotare, a copertura del quadro economico della fornitura, a favore di creditori diversi (codice creditore 3805), la somma complessiva di € 1.032.120,00 (compresa IVA), il cui pagamento sarà effettuato a 30 giorni dalla consegna dei beni che diverranno di proprietà della Regione Lazio;

**RITENUTO**, altresì che, sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nel DUVRI allegato agli atti di gara, l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza e che pertanto l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 IVA e/o altre imposte e contributi di legge esclusi.

**CONSIDERATO** che il contratto ha la durata di 12 mesi e che si prevede l'avvio dell'esecuzione il 1° settembre 2023, il periodo contrattuale è dal 01 settembre 2023 al 31 agosto 2024;

**RITENUTO** pertanto necessario prenotare, a favore di creditori diversi (cod. cred. 3805), l'importo complessivo di € 1.032.120,00 sul capitolo di bilancio U0000S22509, corrispondente alla missione 01 programma 06 codice di IV livello del piano dei conti 2.02.01.03 così suddivisa:

esercizio finanziario 2023 € 344.040,00 per il periodo 01/09/2023 al 31/12/2023;

esercizio finanziario 2024 € 688.080,00 per il periodo 01/01/2024 al 31/08/2024.

**RITENUTO** necessario demandare alla Direzione Centrale Acquisti l'espletamento della procedura di affidamento per il servizio di pubblicazione del bando e dell'estratto di gara sulla base delle indicazioni contenute nel presente provvedimento;

**VISTO** l'articolo 113 "Incentivi per funzioni tecniche" del D.lgs. 50/2016, secondo il quale "a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti."

**VISTE** le modifiche apportate al regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 con deliberazione della Giunta regionale n. 94 del 20/02/2018, il quale disciplina le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo degli «Incentivi per funzioni tecniche»;

**VISTO** l'art 383-*quinquies* del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, il quale prevede, al comma 1, la nomina, per ogni singola procedura, del gruppo di lavoro competente per materia;

**VISTE** le modifiche apportate al citato r.r. n.1/2002, con deliberazione della Giunta regionale n. 137 del 19/03/2019, la quale ha modificato l'art. 383 *octies* alla lettera d) del comma 4 ed alla lettera c) del comma 5, meglio specificando le modalità di erogazione degli incentivi nei contratti di durata pluriennale ed in particolare prevedendo la liquidazione del fondo incentivi, in proporzione, per ciascun anno di vigenza contrattuale;

**RITENUTO** necessario costituire, per l'espletamento della procedura di gara in oggetto, uno staff di personale dotato della necessaria esperienza professionale e, pertanto, di nominare, per la gestione della procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio, della durata di 12 mesi. il sottoelencato personale regionale:

Fase di Programmazione:

- Responsabile del Procedimento: Giulio Bruni
- Collaboratore Amministrativo: Maria Acciarito

Fase di Affidamento ed Esecuzione:

- Responsabile del Procedimento: Annalisa Tancredi
- Direttore dell'Esecuzione: Federico De Angelis
- Verificatore: Rolando Giuseppe Mignano
- Collaboratore Amministrativo: Antonella Mereu
- Collaboratore Amministrativo: Maria Teresa Lattanzi

**ATTESO** che il personale come sopra indicato soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 383 *quinquies*, comma 2;

**VISTE** le Linee guida n. 3 dell'AN.A.C. approvate con Deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione n. 1007 dell'11 ottobre, ed in particolare il punto 10.2 che prevede l'individuazione di un Direttore dell'Esecuzione del Contratto in un soggetto diverso dal Responsabile del Procedimento in uno dei seguenti casi:

- lettera a) prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;
- lettera e) per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento;

**PRESO ATTO** che per la procedura oggetto del presente provvedimento ricorrono entrambe le condizioni sopra esposte;

**RILEVATO** che l'art. 383 *sexies*, comma 2, prevede che la misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo posto a base della specifica procedura di affidamento;

**VISTO** l'art. 383-*sexies* il quale dispone i criteri e le relative percentuali da applicare per la costituzione del fondo, variabili fino alla misura massima dell'1,875% dell'importo da porre a base d'asta in relazione alle specifiche procedure di affidamento;

**CONSIDERATO** che, per la fornitura indicata in oggetto, occorre costituire il fondo relativo all'incentivazione, quantificandolo in € 9.306,00 pari all'1,100% dell'importo a base d'asta di € 846.000,00;

**CONSIDERATO** che ai sensi del comma 3, del richiamato art. 383-*sexies*, l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo come sopra costituito, corrispondente ad € 7.444,80 è ripartito, per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, tra il responsabile unico del procedimento ed i soggetti di cui al comma 3, dell'articolo 383-*quater*, mentre il 10% delle risorse finanziarie del fondo, pari ad € 930,60 (quota vincolata) e il 10% delle risorse finanziarie del fondo pari ad € 930,60 (quota vincolata) è destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione e che una parte può essere utilizzato per l'attivazione di tirocini formativi o per lo svolgimento di dottorati di ricerca nel settore dei contratti pubblici;



**RITENUTO** quindi ai sensi dell'art. 383-*septies*, comma 1, di individuare gli importi e le percentuali di seguito indicati:

FONDO	€ 9.306,00
INCENTIVO da ripartire (80%)	€ 7.444,80
QUOTA vincolata (10%)	€ 930,60
QUOTA vincolata (10%)	€ 930,60

	Quota fase programma- zione (massimo 10%)	Quota fase affidamento (massimo 30%)	Quota fase esecuzione (massimo 60%)	TOTALE
10% quota vincolata parte corrente	€ 93,06	€ 279,18	€ 558,36	2023 € 558,36 2024 € 372,24
10% quota vincolata parte capitale	€ 93,06	€ 279,18	€ 558,36	2023 € 558,36 2024 € 372,24
Responsabile del procedimento fase programmazione (55%) <b>Giulio Bruni</b>	€ 409,46			2023 € 409,46
Collaboratore fase programmazione (45%) <b>Maria Acciarito</b>	€ 335,01			2023 € 335,01
Responsabile del procedimento fase affidamento ed esecuzione (70%, 35%) <b>Annalisa Tancredi</b>		€ 1.563,41	€ 1.563,41	2023 € 2.084,55 2024 € 1.042,27
Direttore dell'esecuzione (40%) <b>Federico De Angelis</b>			€ 1.786,75	2023 € 595,58 2024 € 1.191,17
Collaboratore fase affidamento ed esecuzione (15% 5%) <b>Antonella Mereu</b>		€ 335,02	€ 223,34	2023 € 409,47 2024 € 148,89
Collaboratore fase affidamento ed esecuzione (15% 5%) <b>Maria Teresa Lattanzi</b>		€ 335,02	€ 223,34	2023 € 409,47 2024 € 148,89
Verificatore (15%) <b>Rolando Giuseppe Mignano</b>			€ 670,04	2023 € 223,35 2024 € 446,69
<b>TOTALE</b>	<b>€ 930,59</b>	<b>€ 2.791,81</b>	<b>€ 5.583,60</b>	<b>€ 9.306,00</b>

**RITENUTO** di impegnare, per le attribuzioni previste dall'articolo 113, del D.lgs. 50/2016, e conformemente a quanto previsto dagli artt. 383 *quinquies* e *sexies* del RR 1/2002, come modificato con la citata dgr 94 del 20/02/2018, la somma complessiva di € 9.306,00 sul capitolo U0000S22509, corrispondente alla missione 01 programma 06 codice di IV livello del piano dei conti 2.02.01.03 così ripartita: € 7.444,80 (Fondo incentivo da ripartire 80%) la somma di € 930,60 (10% del fondo parte corrente) e la somma di € 930,60 (10% del fondo parte capitale), in favore del "Fondo incentivi ex art. 383 *sexies* R.R. n.1/2002 (n.176734):

- 1) la somma di € 7.444,80 così suddivisa:  
2023 € 4.466,89

2024	€	2.977,91
2) la somma di	€	930,60 (10% del fondo parte corrente) così suddivisa:
2023	€	558,36
2024	€	372,24
3) la somma di	€	930,60 (10% del fondo parte capitale) così suddivisa:
2023	€	558,36
2024	€	372,24

**RITENUTO** di procedere all'assunzione dell'accertamento dell'importo di € 7.444,80, sul capitolo di entrata n. E0000341559, dell'importo di € 930,60 sul capitolo di entrata E0000341562 e dell'importo di € 930,60 sul capitolo E0000341563, a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002" (n. 176734), annualità 2023/2024, così come di seguito specificato:

la somma di	€	7.444,80 così suddivisa:
2023	€	4.466,89
2024	€	2.977,91
2) la somma di	€	930,60 (10% del fondo parte corrente) così suddivisa:
2023	€	558,36
2024	€	372,24
3) la somma di	€	930,60 (10% del fondo parte capitale) così suddivisa:
2023	€	558,36
2024	€	372,24

**CONSIDERATO** che, successivamente si provvederà a predisporre il conseguente atto di liquidazione commutabile in quietanza di entrata;

**ATTESO** che con successiva determinazione si provvederà ad assegnare la fornitura alla ditta aggiudicataria con contestuale disimpegno del ribasso d'asta;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2005, n. 266 e, in particolare, l'art. 1, comma 65, che pone le spese di funzionamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione a carico del mercato di competenza, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.e ii., in particolare l'art.213, comma 12, che lascia invariato il sistema di autofinanziamento dell'A.N.A.C. ai sensi dell'art.1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266 ovvero che " ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento di cui al comma 65 determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione";

**VISTA** la Deliberazione dell'Autorità nazionale Anticorruzione n. 621 del 20 dicembre 2022, con la quale vengono fissati i contributi che i soggetti pubblici e privati devono versare all'Autorità in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 266/2005, relativamente all'anno 2023;

**TENUTO CONTO**, che occorre impegnare sul capitolo U0000T19427, che offre la necessaria disponibilità, corrispondente alla missione 01, programma 01, codice di V livello del piano dei conti 1.04.01.01.010 “*Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti*” es. fin. 2023, la somma di € 410,00, da corrispondere all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

**PRESO ATTO** che ai sensi della legge 136/2010 l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha attribuito alla gara il seguente CIG n.98446817C2.

**ATTESO** che l’obbligazione andrà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell’art. 30;

### **DETERMINA**

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare, ai sensi dell’art. 60 del decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., l’indizione di una gara comunitaria a procedura aperta per la conclusione di un Accordo quadro per la fornitura di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio, della durata di 12 mesi, per il valore complessivo di € 1.032.120,00 compresa IVA;
2. di precisare che la stazione appaltante si riserva la facoltà di annullare o revocare il bando di gara, di non pervenire all’aggiudicazione e di non stipulare il contratto, senza incorrere in responsabilità e/o azione di risarcimento dei danni e/o pretese di indennità e compensi di qualsiasi tipo e a qualsiasi titolo da parte dei concorrenti;
3. di approvare gli schemi degli atti di gara che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e segnatamente:
  - Allegato 1 - Relazione Tecnico illustrativa;
  - Allegato 2 - Capitolato tecnico;
  - Allegato 3 - Schema di Contratto;
4. di demandare alla Direzione regionale “Centrale Acquisti” l’approvazione dei rimanenti atti di gara necessari all’espletamento della presente procedura sulla base delle indicazioni contenute nel presente provvedimento e relativi allegati;
5. di prenotare, a favore di creditori diversi (cod. cred. 3805), l’importo complessivo di € 1.032.120,00 sul capitolo di bilancio U0000S22509, corrispondente alla missione 01 programma 06 codice di IV livello del piano dei conti 2.02.01.03 così suddivisa:  
esercizio finanziario 2023 € 344.040,00 per il periodo 01/09/2023 al 31/12/2023;  
esercizio finanziario 2024 € 688.080,00 per il periodo 01/01/2024 al 31/08/2024.
6. di impegnare l’importo di € 410,00 sul capitolo U0000T19427 del bilancio 2023 nell’ambito della Missione 01 del Programma 01, Piano dei conti finanziario fino al V livello

1.04.01.01.010 “Trasferimenti correnti ad autorità amministrative indipendenti”, a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (codice creditore 159683);

7. di nominare, per la gestione della gara il sottoelencato personale regionale:

Fase di Programmazione:

- Responsabile del Procedimento: Giulio Bruni
- Collaboratore Amministrativo: Maria Acciarito

Fase di Affidamento ed Esecuzione:

- Responsabile del Procedimento: Annalisa Tancredi
- Direttore dell’Esecuzione: Federico De Angelis
- Verificatore: Rolando Giuseppe Mignano
- Collaboratore Amministrativo: Antonella Mereu
- Collaboratore Amministrativo: Maria Teresa Lattanzi;

8. di impegnare, per le attribuzioni previste dall’articolo 113, del D.lgs. 50/2016, e conformemente a quanto previsto dagli artt. 383 quinquies e sexies del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, la somma complessiva di € 9.306,00, così ripartita: € 7.444,80 (Fondo incentivo da ripartire 80%) la somma di € 930,60 (10% del fondo parte corrente) e la somma di € 930,60 (10% del fondo parte capitale) sul capitolo U0000S22509, in favore del “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002 (n.176734) così suddiviso:

1) la somma di € 7.444,80 così suddivisa:

2023	€ 4.466,89
2024	€ 2.977,91

2) la somma di € 930,60 (10% del fondo parte corrente) così suddivisa:

2023	€ 558,36
2024	€ 372,24

3) la somma di € 930,60 (10% del fondo parte capitale) così suddivisa:

2023	€ 558,36
2024	€ 372,24

9. di accertare l’importo di € 7.444,80, sul capitolo di entrata n. E0000341559, di € 930,60 sul capitolo di entrata E0000341562 e di € 930,60 sul capitolo E0000341563 a favore del “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002” (n. 176734), annualità 2023/2024 come di seguito specificato:

1) la somma di € 7.444,80 così suddivisa:

2023	€ 4.466,89
2024	€ 2.977,91

2) la somma di € 930,60 (10% del fondo parte corrente) così suddivisa:

2023	€ 558,36
2024	€ 372,24

3) la somma di € 930,60 (10% del fondo parte capitale) così suddivisa:

2023	€ 558,36
2024	€ 372,24

10. di provvedere successivamente a predisporre il conseguente provvedimento commutabile in quietanza di entrata;
11. di recepire i seguenti atti di gara trasmessi alla Direzione Regionale Centrale Acquisti:
  - Allegato 1 - Relazione Tecnico illustrativa;
  - Allegato 2 - Capitolato tecnico;
  - Allegato 3 - Schema di Contratto;
12. di prendere atto che l'obbligazione andrà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30;
13. di assolvere agli obblighi di trasparenza, pubblicando il presente provvedimento su Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sulla piattaforma di e-procurement regionale S.TEL.LA., sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara, sul SITARL, sul sito del MIMS – Servizio Contratti Pubblici;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

*Il Direttore*  
*Marco Marafini*



## **ALLEGATO 1**

### **RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE  
DI PARETI MOBILI ATTREZZATE E NON ATTREZZATE PER UFFICIO A RIDOTTO  
IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE SEDI DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 1 – RELAZIONE TECNICA**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

***PREMESSA***

Il presente progetto tecnico è stato redatto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del codice e rappresenta gli aspetti della procedura indetta dalla Regione Lazio con determinazione n. G..... del .../...../2023.

Ai fini della definizione della strategia e dell'articolazione della gara, nonché per l'effettuazione dell'analisi dei prezzi è stata condotta un'analisi di benchmark con le principali iniziative espletate dai Soggetti aggregatori e amministrazioni, quali Emilia Romagna, INPS, CONSIP e con la precedente iniziativa espletata dalla Regione Lazio.

La procedura in essere è finalizzata alla stipula di un Contratto Quadro, con il quale il Fornitore si obbliga nei confronti della Regione Lazio a fornire, a fronte dell'emissione di singoli Ordini di fornitura, pareti attrezzate e non attrezzate da ufficio, con le caratteristiche tecniche e di conformità di cui al Capitolato Tecnico e a tutta la documentazione di gara, fino alla concorrenza delle somme messe a disposizione dalla Regione Lazio per l'esecuzione dello stesso e coincidenti con il valore di gara.

Tale tipologia di contratto si rende necessaria al fine di soddisfare le esigenze di flessibilità, dettate dal processo di riorganizzazione delle sedi destinatarie della fornitura, che l'Amministrazione sta attuando alla luce delle nuove modalità di attività lavorativa attualmente in essere, attraverso la realizzazione di ambienti rimodulabili in funzione delle modifiche organizzative dell'Ente.

Si evidenzia, pertanto, che le quantità riportate nel capitolato e nella documentazione di gara non sono vincolanti per la Regione Lazio e devono essere intesi come fabbisogno indicativo. La Regione Lazio può richiedere, per ogni articolo, quantità superiori o inferiori, secondo le esigenze o in merito alle priorità individuate dall'Amministrazione stessa, ai medesimi prezzi di aggiudicazione. In merito si specifica, pertanto, che il valore del Contratto Quadro stipulato con l'aggiudicatario sarà pari al valore di gara.

La presente gara è stata formulata tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), così come meglio specificato nel Capitolato Tecnico di gara e nel successivo paragrafo 1.

***1. OGGETTO E TIPOLOGIA DI ARREDO***

Oggetto dell'appalto è la fornitura e posa in opera di pareti attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale, occorrenti alle sedi della Regione Lazio ed in particolare dl nuovo polo regionale "Camporomano" in Roma, secondo le tipologie, caratteristiche di cui al capitolato e nella documentazione di gara.

L'appalto nasce dall'esigenza di provvedere alla riorganizzazione logistica delle sedi regionali, attraverso la creazione di ambienti flessibili e facilmente adattabili alle mutevoli esigenze logistiche delle strutture amministrative.

***1.1 TIPOLOGIA DI ARREDO E QUANTITATIVI***

Di seguito si rappresentano tipologia e quantitativi oggetto di gara:



## ALLEGATO 1 – RELAZIONE TECNICA

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

Rif.	Tipologia	Dimensioni	Quantitativi presunti
P.1	Pareti divisorie mobili non attrezzate	Varie in mq	200
P.2	Pareti divisorie attrezzate	Varie in mq	600
P.3	Pareti divisorie mobili non attrezzate insonorizzata	Varie in mq	300
P.4	Pareti divisorie attrezzate insonorizzata	Varie in mq	1000
P.5	Modulo cieco porta	Varie in mq	100
P.6	Pareti divisorie vetrate monolitiche	Varie in mq	500
P.7	Modulo porta vetrato per parete monolitica	Varie in mq	50

In considerazione delle esigenze logistiche dettate dalla particolare conformazione di ambienti e locali presenti nelle varie sedi regionali del Lazio, si ha necessità di acquisire pareti modulari, di cui alla tabella sopra rappresentata, che possano adattarsi alle esigenze suddette. Tali pareti potranno essere prive di armadiature ed altri elementi (non attrezzate) ovvero con incorporati elementi di arredo quali armadiature, mensole, appendiabiti ecc...

Dall'analisi della distribuzione degli spazi all'interno delle sedi cui gli arredi saranno destinati si è evidenziata, infatti, l'opportunità di effettuare un riallestimento degli spazi, sulla base delle nuove policy aziendali attuate dalla Regione stessa per effetto della crescente implementazione di forme di prestazione dell'attività lavorativa in "modalità agile", che tenga conto delle peculiarità delle singole sedi e ne ottimizzi la fruibilità.

Tale rilevazione ha permesso di determinare indicativamente, anche sulla base di specifici progetti di allestimento delle sedi sopra elencate, la quantità e la tipologia di pareti necessarie.

### 1.2 CARATTERISTICHE DEGLI ARREDI

Gli arredi sopra riportati dovranno possedere le caratteristiche e i requisiti riportati nel **Capitolato Tecnico al paragrafo 3**.

### 1.3 ATTIVITÀ CONNESSE

Oltre alla fornitura degli arredi si richiedono le seguenti attività connesse:

- Le consegne dovranno essere effettuate entro e non oltre 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'Ordine di fornitura presso l'indirizzo che verrà comunicato nello stesso. Per consegne urgenti, tale termine può essere ridotto a 28 (ventotto) naturali e consecutivi, previa intesa tra la Regione Lazio ed il Fornitore;
- Le consegne si intendono franco luogo destinatario qualunque sia la sede ed il piano dell'edificio in cui l'arredo va collocato, e devono essere comprensive di eventuale **sopralluogo, carico, trasporto, scarico, facchinaggio, montaggio, eventuale fissaggio al muro, rimozione e smaltimento degli imballaggi o altro materiale di risulta**;
- In conformità all'Allegato 1 al DM 11 gennaio 2017 "Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni", il Fornitore deve **prestare garanzia non inferiore a 5 anni**, dalla data di accettazione e sottoscrizione del verbale/certificato di verifica di conformità" della fornitura. La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni





## ALLEGATO 1 – RELAZIONE TECNICA

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio che dovesse necessitare. Il Fornitore dovrà, inoltre, garantire la disponibilità di eventuali pezzi di ricambio che si rendano necessari per il ripristino del perfetto funzionamento del bene, per un periodo non inferiore a 60 (sessanta) mesi dalla data di accettazione di ciascun ordine.

### 2. VALORE DELL'APPALTO E OPZIONI

L'importo complessivo di gara, pari a € **846.000,00**, è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Tale importo è suddiviso in una **quota non ribassabile** da destinarsi all'eventuale acquisto da listino - secondo le modalità di cui al Capitolato tecnico - e una **quota ribassabile** da intendersi come remunerazione della fornitura da svolgersi nelle modalità di cui al Capitolato Tecnico stesso. Si fa presente che l'importo massimo spendibile del Contratto quadro sarà calcolato sul valore complessivo della gara.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del lotto comprende **i costi della manodopera** che la stazione appaltante, ha stimato nel 9% sull'importo di gara come di seguito riportato, sulla base della remunerazione per le attività oggetto della fornitura.

**Sono previste opzioni e clausole di revisione prezzi di cui al paragrafo 3.2 e 3.3 del Disciplinare.**

### 3. DUVRI

Il documento di valutazione dei rischi, allegato agli atti, contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli ordini, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nell'Allegato 6, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza.

**L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è, pertanto, pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.**

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

### 4. MODALITÀ ACQUISIZIONE DEGLI ARREDI

#### A. Acquisizione con gara

La Regione Lazio tramite emissioni di ordini in esecuzione del contratto quadro, sopra rappresentato, potrà acquisire gli arredi di cui alla tabella di cui al paragrafo 1, corrispondendo il prezzo offerto in gara, per un importo massimo corrispondente al valore complessivo di gara.

#### B. Acquisizione da listino



## ALLEGATO 1 – RELAZIONE TECNICA

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

La Regione Lazio si riserva la facoltà di rivolgersi all'aggiudicatario qualora ritenga necessario acquistare arredi e componenti "aggiuntivi" connessi a quelli oggetto di valutazione e rappresentati nella tabella sopra riportata. Il concorrente dovrà, pertanto, allegare all'offerta, un listino prezzi in vigore alla data di partecipazione alla gara, riportante tutti gli arredi commercializzati/distribuiti e comprensivo appunto di prodotti analoghi a quelli oggetto di offerta. Tali arredi e componenti aggiuntivi verranno inclusi tra quelli acquistabili dalla Regione Lazio nell'ambito del Contratto Quadro.

In caso di richiesta di acquisto di "prodotti aggiuntivi", ai prezzi di listino verrà applicata una percentuale di sconto determinata come da paragrafo 16 del Disciplinare. Il valore complessivo di tale tipologia di acquisto non potrà superare l'importo massimo spendibile riportato nel paragrafo 4 del presente documento ("*Importo a base di gara NON ribassabile per acquisto listino*").

### 5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Oltre ai requisiti generali di cui all'art. 80 si richiedono:

a) i seguenti requisiti di idoneità:

- Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

b) i seguenti requisiti economico finanziari:

- Fatturato globale medio annuo risultante da tre esercizi finanziari, anche non consecutivi, compresi nel quinquennio 2018-2022, disponibili, chiusi ed approvati non inferiore al 20% del valore della gara. Tale requisito si è reso necessario in considerazione della necessità di selezionare operatori di mercato aventi organizzazione e capacità di consegna tali da consentire risposte flessibili a richieste di consegna provenienti anche contemporaneamente dalle diverse sedi oggetto dell'appalto.

c) i seguenti requisiti tecnici:

- Aver eseguito negli ultimi tre anni (trentasei mesi), precedenti dalla data di pubblicazione del bando, la fornitura oggetto di appalto almeno per due aziende pubbliche o private.
- Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore oggetto dell'appalto.

–

### 6. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La procedura verrà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett b) del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato.

### 7. CLAUSOLA SOCIALE

Non ci sono clausole sociali o altre condizioni particolari specifiche di esecuzione del presente appalto.



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE  
DI PARETI MOBILI ATTREZZATE E NON ATTREZZATE PER UFFICIO A RIDOTTO  
IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE SEDI DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 2 - CAPITOLATO TECNICO**



**Allegato 2**  
**CAPITOLATO TECNICO**


Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

PREMESSA.....	2
1 OGGETTO DELLA FORNITURA .....	3
2 REQUISITI MINIMI .....	4
2.1 CARATTERISTICHE AMBIENTALI MINIME .....	5
2.2 REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA: .....	5
2.3 OMOLOGAZIONE DI REAZIONE AL FUOCO .....	7
2.4 EMISSIONE DI FORMALDEIDE.....	8
2.5 ALTRE DISPOSIZIONI .....	8
3 CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI .....	8
3.1 PARETI DIVISORIE .....	9
3.1.1 Pareti divisorie non attrezzate (P2) .....	11
3.1.2/Pareti divisorie attrezzate (P1).....	11
3.1.3 Pareti divisorie non attrezzate e attrezzate insonorizzate (P3 e P4) .....	12
3.1.4 Modulo porta (P5) .....	13
3.1.5 Pareti divisorie vetrate monolitiche (P6) .....	13
3.1.6 Modulo porta vetrato per parete monolitica (P7).....	14
4 MODALITÀ DI CONSEGNA.....	14
5 CONTATTO PER GESTIONE COMMESA .....	17
6 VERIFICA DI CONFORMITÀ'E ACCETTAZIONE.....	17
7 GARANZIA.....	19
8 RESPONSABILE DELLA FORNITURA .....	20
9 FUORI PRODUZIONE ED EVOLUZIONE TECNICA.....	21

## PREMESSA

Il presente documento descrive compiutamente le modalità ed i requisiti della fornitura degli arredi richiesti dalla gara “Fornitura di pareti attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio”.

Preliminarmente si specifica che la Regione Lazio ha necessità di gestire in maniera flessibile la fornitura in considerazione del processo di riorganizzazione delle sedi istituzionali, che l'Amministrazione sta attuando alla luce delle nuove modalità di attività lavorativa attualmente in essere. La presente procedura pertanto sarà finalizzata alla stipula di un Contratto Quadro con cui l'Aggiudicatario si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione Lazio a fornire, a fronte dell'emissione di singoli Ordini di fornitura, gli arredi con le caratteristiche tecniche e di conformità di cui al presente Capitolato Tecnico e a tutta la documentazione di gara, fino alla concorrenza delle somme messe a disposizione dalla Regione Lazio **per l'esecuzione dello stesso e coincidenti con il valore di gara.**

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

Le modalità di fornitura vengono meglio disciplinate nell'allegato "Schema di Contratto Quadro" e nel presente documento. Nell'ambito del presente atto e in tutta la documentazione di gara si intende per:

- **Contratto Quadro:** il documento sottoscritto tra la Regione Lazio e l'Aggiudicatario, che regola i termini della fornitura attivata attraverso gli Ordini di Fornitura. Lo schema di Contratto Quadro è riportato in allegato al Disciplinare;
- **Ordine di Fornitura:** il documento con il quale la Regione Lazio acquista i beni oggetto della procedura e impegna il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta. Tale ordine riporterà la tipologia di arredi richiesti, i quantitativi, nonché tutte le informazioni necessarie per l'effettuazione della consegna, come riportato nel paragrafo 4.

## 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Oggetto dell'appalto è la fornitura e posa in opera di pareti attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale, occorrenti nelle sedi della Regione Lazio ed in particolare per gli edifici del polo "Camporomano" in Roma, secondo le tipologie, caratteristiche di cui al presente capitolato e nella documentazione di gara. La procedura è articolata in **unico lotto** con il dettaglio riportato nella tabella seguente:

Rif.	Tipologia	Dimensioni (cm)	Quantitativi presunti
P.1	Pareti divisorie mobili non attrezzate	Varie in mq	200
P.2	Pareti divisorie attrezzate	Varie in mq	600
P.3	Pareti divisorie mobili non attrezzate insonorizzata	Varie in mq	300
P.4	Pareti divisorie attrezzate insonorizzata	Varie in mq	1000
P.5	Modulo cieco porta	Varie in mq	100
P.6	Pareti divisorie vetrate monolitiche	Varie in mq	500
P.7	Modulo porta vetrato per parete monolitica	Varie in mq	50

Tutti i prodotti forniti devono corrispondere a quanto offerto in sede di gara ed essere idonei all'uso al quale sono destinati.

I beni e in generale le prestazioni contrattuali dovranno essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente Capitolato e in tutti gli allegati.

In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore merceologico cui i beni appartengono, e in particolare quelle di

**Allegato 2  
CAPITOLATO TECNICO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

carattere tecnico, di sicurezza vigenti nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione dell'Appalto Specifico.

**Le “quantità” indicate nel presente Capitolato, nell'Offerta economica e negli atti sono da considerare indicative.** Pertanto, nel corso di vigenza del contratto, la Regione Lazio può richiedere, per ogni articolo, quantità superiori o inferiori, secondo le esigenze o in merito alle priorità individuate dalla Regione Lazio stessa, ai medesimi prezzi di aggiudicazione, nelle modalità riportate nel Disciplinare e nello Schema di contratto.

Il Fornitore si impegna a soddisfare tali richieste, fermo restando quanto previsto dall'art. 4 dello Schema di Contratto Quadro.


La Regione Lazio si riserva altresì la facoltà di rivolgersi all'aggiudicatario qualora ritenga necessario acquistare arredi e componenti “aggiuntivi” connessi a quelli oggetto di valutazione e rappresentati nella tabella sopra riportata. Il concorrente dovrà, pertanto, allegare all'offerta, un **listino prezzi** in vigore alla data di partecipazione alla gara, riportante tutti gli arredi commercializzati/distribuiti e comprensivo appunto di prodotti diversi da quelli oggetto di offerta. Tali arredi e componenti aggiuntivi verranno inclusi tra quelli acquistabili dalla Regione Lazio nell'ambito del Contratto Quadro.

In caso di richiesta di acquisto di “prodotti aggiuntivi”, ai prezzi di listino verrà applicata una **percentuale di sconto determinata come da paragrafo 16 del Disciplinare**. Si applica, comunque, quanto disposto nell'art. 106 del Dlgs 50/2016.

## **2 REQUISITI MINIMI**

Tutte le tipologie di prodotti richiesti saranno orientate all'attuazione di politiche di **Green Public Procurement** e **Socially responsible public procurement (SRPP)**, in applicazione dei “**criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni**” (cam), come riportato nel paragrafo 2.1.

**Relativamente ai requisiti di prodotto finito di cui al paragrafo 4.1.9 dell'Allegato 1 al D.M. del 23 giugno 2022** pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022, le pareti attrezzate (P2 e P4) dovranno essere **conformi, pena l'esclusione dalla gara, alle UNI riportate nella tabella riportata al paragrafo stesso con riferimento ai “Mobili contenitori”, Si rimanda comunque alle UNI/TR 11654**, nelle versioni più aggiornate.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2 CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

Se non già provveduto in sede di offerta, il concorrente dovrà aggiornare le proprie certificazioni e comprovare la conformità dei prodotti forniti alle eventuali modifiche normative entro la stipula del Contratto Quadro. Per ciò che concerne la comprova della conformità alle Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza, si rimanda al Disciplinare di gara.

Il Fornitore dovrà garantire la stessa linea di arredi e accessori offerti in sede di partecipazione alla gara e presenti in catalogo, per tutta la durata del contratto.

### **2.1 CARATTERISTICHE AMBIENTALI MINIME**

Tutti gli arredi dovranno essere conformi a quanto previsto 1 al D.M. del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022, “*criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni*”; in riferimento ai paragrafi sotto riportati e riferiti ai materiali specifici ove presenti.

- Ecoprogettazione (par. 4.1.1 CAM)
- Contaminanti nei pannelli di legno riciclato (par. 4.1.2 CAM)
- Emissioni di formaldeide da pannelli (par. 4.1.3 CAM)
- Emissione di composti organici volatili (par. 4.1.4 CAM)
- Prodotti legnosi (par. 4.1.5 CAM)
- Materiali plastici (par. 4.1.6 CAM)
- Requisiti di prodotto finale (par. 4.1.9 CAM riferiti ai “mobili contenitori” per le pareti attrezzate)
- Imballaggio (par. 4.1.10 CAM)

La conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali verrà comprovata secondo le modalità descritte nel suddetto CAM consultabile tramite il link: <https://gpp.mite.gov.it/PDF/GURI%20184%2008.08.22%20-%20Allegato%20Arredi.pdf> e comunque riportate nell'Allegato 2a – Requisiti CAM al fine di agevolare le imprese potenziali offerenti.

La documentazione a comprova dovrà essere allegata nell'apposita sezione STELLA.

### **2.2 REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA:**

Relativamente ai requisiti generali di sicurezza, **tutti gli arredi offerti devono** rispettare le seguenti misure minime, ove applicabili a seconda del prodotto:





**Allegato 2**  
**CAPITOLATO TECNICO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

- Tutti gli arredi devono essere realizzati in materiali di prima qualità e a perfetta regola d'arte, costruiti in modo tale da permettere la sostituzione di ogni singolo pezzo e se verniciati, dovranno esserlo sia internamente sia esternamente;
- Eventuali fori dovranno avere diametro minore o uguale a 6 mm oppure maggiore o uguale a 25 mm;
- Ogni parte avente peso > 50 g deve essere scorporabile a fine vita;
- Eventuali componenti difettosi devono essere facilmente rimovibili con normali attrezzature in dotazione al personale (cacciaviti, chiavi a brugola, ecc., per effettuare la sostituzione con parti di ricambio). Per le parti soggette a consumo deve essere garantita la disponibilità di parti di ricambio per tutto il corso della produzione e per i 5 anni successivi alla fine della produzione oppure resi disponibili pezzi sostitutivi con funzioni equivalenti ai pezzi originali;
- Eventuali sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali;
- La forma dei prodotti dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori, gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti;
- La stabilità è conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d'arredo;
- Tutte le parti metalliche compresi bulloni, viti ed altri accessori, non devono presentare residui di lavorazione e siano adeguatamente pretrattate per prevenire fenomeni di corrosione. Le saldature dovranno, inoltre, essere a filo continuo;
- Non deve essere possibile per qualsiasi parte strutturale allentarsi involontariamente. L'arredo nel suo complesso deve essere affidabile ovviamente riferito alle condizioni d'uso normali;
- Tutte le parti/componenti con le quali si possa venire in contatto nelle condizioni di uso normale, devono essere realizzate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti. In particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti;
- Gli arredi devono avere bordi e angoli privi di bave, arrotondati in modo da non causare danni a persone o cose. In particolar modo, bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio  $\geq 2$  mm, o secondo quanto riportato nelle tabelle ai paragrafi seguenti;
- In qualsiasi struttura non dovranno essere presenti parti o meccanismi che possano causare l'intrappolamento delle dita;





**Allegato 2**  
**CAPITOLATO TECNICO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio


- Le parti terminali delle gambe e dei componenti costituiti da profilati metallici dovranno essere chiusi;
- Tutte le parti componenti non devono essere staccabili se non con l'uso di apposito attrezzo;
- Eventuali parti lubrificate devono essere protette;
- Elementi estraibili devono essere dotati di finecorsa in apertura, con l'esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile;
- La distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili deve essere progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari. In particolare, la distanza tra eventuali parti mobili accessibili deve essere  $< 7 \text{ mm}$  o  $> 25 \text{ mm}$  in qualsiasi posizione durante il movimento;
- Le estremità di eventuali componenti cavi sono chiuse o tappate;
- I materiali impiegati per la fabbricazione degli arredi devono avere perfetta tenuta ai liquidi, essere lavabili con comuni detergenti e disinfettabili con derivati del cloro e clorexidina;
- La pulizia del manufatto e dei suoi componenti deve essere facilmente effettuata con canovacci, detersivi e detergenti di normale uso e comunque dichiarati dalla casa costruttrice, facilmente reperibili, senza l'utilizzo di solventi a base organica. Ogni arredo fornito, pertanto, dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

### **2.3 OMOLOGAZIONE DI REAZIONE AL FUOCO**

Le pareti divisorie devono essere omologate in classe 1 di reazione al fuoco o equivalente nel sistema delle Euroclassi (DM 10 marzo 2005). Il requisito è soddisfatto qualora il manufatto sia marcato CE con omologazione al fuoco nel rispetto del Regolamento UE n.305/2011 della EAD (European Assessment Document) 210005-00-0505.

In particolare, deve essere presentata copia del certificato di omologazione del prototipo del bene offerto, rilasciata dal Ministero dell'Interno, e dichiarazione di conformità di tale prodotto al campione omologato.

Nei successivi paragrafi si richiamano, invece, i principali requisiti dei materiali specifici di ciascun arredo.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

## **2.4 EMISSIONE DI FORMALDEIDE**

Tutti i prodotti devono soddisfare i requisiti la normativa in materia di limitazione delle emissioni di formaldeide, relativamente ai pannelli a base di legno, e in particolare Decreto ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 10 ottobre 2008 *“Disposizioni atte a regolamentare l'emissione di aldeide formica da pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati in ambienti di vita e soggiorno”*, (G.U. 288 del 10 dicembre 2008)”.

In linea con i su richiamati CAM, le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno devono essere inferiori al 50% del valore di classificazione E1 indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B.”. Si intendono conformi all'attuale requisito dei CAM i risultati di prova inferiori o uguali a:

- 0,062 mg/m<sup>3</sup> ovvero 0,05 ppm quando determinato con il metodo della UNI EN 717-1;
- 1.75 mg/m<sup>2</sup> h, quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460;
- 4,0 mg/100 g per i pannelli truciolari (PB), di fibre (MDF) e OSB quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-5.

Sono, inoltre, presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F\*\*\*\*\* e certificati ULEF e NAF

## **2.5 ALTRE DISPOSIZIONI**


Le caratteristiche dei prodotti dovranno rispettare, in quanto applicabili le seguenti disposizioni:

- Regolamento (EU) 995/2010, EU Timber Regulation (EUTR);
- D.M. 8 maggio 2003, n. 203 (GU Serie Generale n.180 del 05-08-2003) per i prodotti ottenuti da materiale riciclato. Ove il Repertorio venga nuovamente ripristinato, la P.A. potrà valutare come elemento migliorativo l'iscrizione al medesimo;
- Norme relative alla marcatura CE, ove applicabili;
- D.M. del 26/6/1984 - D.M. del 3/9/2001 e s.m.i. – sulla classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi.

In caso di aggiornamento, ritiro o sostituzione delle norme, dovranno essere prese in considerazione le ultime in vigore.

## **3 CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI**

Di seguito si rappresentano le caratteristiche tecniche di prodotto relativi agli arredi oggetto di gara. A norma dell'art. 68 del Dlgs. n. 50/2016, i concorrenti hanno la possibilità di dimostrare con

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

qualsiasi mezzo appropriato che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche richiesta.

Si specifica che le misure in larghezza, altezza e profondità sono da intendersi all'interno delle tolleranze più avanti indicate. Restano, comunque, ferme le esigenze di flessibilità più avanti riportate per le specifiche tipologie di arredo.

I prodotti sotto riportati devono rispettare i requisiti di conformità dettati dalle versioni più aggiornate delle normative UNI specifiche per ciascun prodotto, come riportato nelle tabelle che seguono.

Resta fermo che, relativamente ai componenti metallici, si rimanda al rispetto dei seguenti requisiti, validi per tutti i prodotti oggetto dell'appalto:

<b>Componenti metallici verniciati</b>	
Resistenza alla corrosione	<b>Requisito:</b> Nessuna alterazione dopo 24h, con metodo di prova UNI ISO 9227
Resistenza all'imbutitura statica	<b>Requisito:</b> Nessuna alterazione della superficie verniciata fino ad una penetrazione di 3 mm, con metodo di prova UNI EN ISO 1520
<b>Componenti metallici con rivestimento galvanico</b>	
Resistenza alla corrosione	<b>Requisito:</b> Nessuna alterazione dopo 16h, con metodo di prova UNI ISO 9227


### **3.1 PARETI DIVISORIE**

Pareti interne mobili non portanti, così come definite nella norma UNI 10700, con funzione di separazione fra ambienti contigui e costituite da elementi prefabbricati modulari, interamente finiti prima della posa, intercambiabili senza degrado con elementi della medesima dimensione, ma con tipologie differenti (pannelli opachi, pannelli vetrati, passacarte, porte) con o senza capacità di contenimento, con o senza predisposizione per attrezzature. La parete interna mobile si intende interamente smontabile e rimontabile in altri luoghi, aventi le medesime dimensioni del luogo di origine, senza degrado dei componenti e senza necessità di modifica degli stessi.

Si richiedono due tipologie di pareti divisorie:

- moduli divisorii attrezzabili: elementi progettati per accettare elementi aggiuntivi (piani di lavoro, pensili ecc.).
- moduli divisorii non attrezzabili: senza la funzione di sorreggere elementi caricabili.

**La parete attrezzata (PI)** dovrà rispettare quanto disposto dalla UNI 10700 e i requisiti di cui alla tabella alla voce "conformità UNI", dovrà inoltre essere conforme alle UNI EN 13986 (Classe E1 per emissione di formaldeide), UNI EN ISO 10140-2, UNI EN ISO 717-1-2-3, UNI 11004 (per l'isolamento acustico con valore  $R_w$  30 db), nonché avere classe 2 di reazione al fuoco o equivalente nel sistema delle Euroclassi (DM 10 marzo 2005).

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

**Le pareti interne mobili non attrezzate (P2)** di cui al paragrafo 3.2.2 devono essere conformi alle seguenti normative:

- Resistenza a carichi sospesi: Conformità alla UNI 10879 ove applicabile;
- Resistenza agli urti: Conformità alla UNI 10880, ove applicabili;
- Emissione di formaldeide: Conformità alla UNI EN 13986 (Classe E1);
- Isolamento acustico: Conformità alla UNI EN ISO 10140-2, UNI EN ISO 717-1-2-3, UNI 11004 (con valore  $R_w$  30 db);
- Sicurezza elettrica (qualora siano richieste pareti attrezzate elettricamente): Conformità alle norme CEI 64-8 e CEI 64-11, con messa a terra secondo la norma UNI 10817. Norme UNI 10815 e UNI 10816 per l'attrezzabilità con impianti elettrici o con equipaggiamenti di servizio.
- Analisi dei requisiti: UNI 10820
- Terminologia e classificazione: Conformità alla UNI 10700


In alternativa, la conformità alle UNI sopra riportata è comprovata qualora il manufatto sia marcato CE ai sensi del Regolamento UE n.305/2011 e della normativa dall'EAD (European Assessment Document) 210005-00-0505 del Marzo 2019.

In ogni caso, dovranno essere soddisfatti obbligatoriamente i seguenti requisiti:

- **Sicurezza di utilizzazione:** L'opera deve essere concepita e costruita in modo tale che la sua utilizzazione o il suo funzionamento non presentino dei rischi inaccettabili di incidenti come scivolamenti, cadute, colpi, bruciature, scariche elettriche, ferimenti a seguito di esplosioni ed altri prevedibili danneggiamenti alle persone che la occupano o che si trovano nelle sue prossimità.
- **Uso sostenibile delle risorse naturali:** L'opera deve essere concepita e costruita in modo da garantire il riutilizzo o la riciclabilità delle opere da costruzione, dei loro materiali e delle loro parti dopo la demolizione; la durabilità delle opere da costruzione; l'uso, nelle opere di costruzione, di materie prime e secondarie ecologicamente compatibili.

Per ciascuna tipologia di parete, in sede di stipula del contratto quadro, il Fornitore dovrà produrre un progetto di installazione che farà parte integrante del contratto di appalto. L'elaborato, accompagnato dal catalogo tecnico del prodotto offerto, dovrà riportare almeno le seguenti voci:

1. coordinamento dimensionale;
2. connessioni fra le stesse categorie tipologiche;

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

3. connessioni fra diverse categorie tipologiche;
4. connessioni con l'organismo edilizio;
5. eventuali aggiustaggi

### 3.1.1 Pareti divisorie non attrezzate (P2)


Si richiedono le caratteristiche riportate nella seguente tabella

Caratteristiche	Descrizione
<b>Tipologia</b>	Parete mobile divisoria modulare non attrezzata
<b>Dimensioni modulo (cm)</b>	100 cm x 10 cm x 300 cm (h) da intendersi come misura indicativa di ciascun modulo, restando fermo che il fornitore dovrà impegnarsi a fornire moduli di diversa dimensione in modo da coprire 200 mq di superficie complessiva
<b>Tolleranze</b>	Non previste
<b>Descrizione</b>	Modulo in vetrata con inserti ciechi in melaminico nella parte inferiore e superiore (es da pavimento a cm 12 e da cm 258 a cm 300)
<b>Struttura</b>	Struttura composta da montanti in scatolato metallico zincato con sezione adeguata alla struttura (es. mm 64x22,64x34, 57x30 ecc) e dotati di piedino regolabile e dove necessaria di contropinta per la messa in bolla della struttura.
<b>Pannellatura frontale</b>	<u>Superfici cieche:</u> pannelli in nobilitato melaminico di sp. mm 18, in classe E1 per emissione di formaldeide. La parete è canalizzabile in orizzontale e in verticale. <u>Superficie vetrata:</u> Le superfici vetrate saranno composte da vetri temperati stratificati mm 3+3.1 conformi alla UNI 7697.
<b>Tamponamenti</b>	La parete dovrà essere rifinita superiormente con guarnizione in gomma che assicurerà una perfetta tenuta
<b>Colori pannellatura</b>	Almeno 10 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.
<b>Sistema di cablaggio</b>	La parete è canalizzabile in orizzontale e in verticale.
<b>Conformità UNI</b>	Conformità alle UNI di cui al paragrafo 3.2 ove applicabili. Per le vetrate conformità alla UNI 7697. Resta fermo quanto riportato nel paragrafo 2 del presente Capitolato, circa i requisiti generali di sicurezza, e paragrafo 3 circa i requisiti dei componenti metallici, ove applicabili.

### 3.1.2 /Pareti divisorie attrezzate (P1)

Si richiedono le caratteristiche riportate nella seguente tabella.

Caratteristiche	Descrizione
<b>Tipologia</b>	Parete mobile modulare attrezzata con ante
<b>Dimensioni modulo (cm)</b>	90 cm x 45 cm x 260 h da intendersi come misura indicativa di ciascun modulo, restando fermo che il fornitore dovrà impegnarsi a fornire moduli di diversa dimensione in modo da coprire 600 mq di superficie complessiva


 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

Caratteristiche	Descrizione
<i>Tolleranze</i>	Non previste
<i>Descrizione</i>	Modulo cieco con rifinitura superiore in vetrata (es. da cm 210 a cm 260).
<i>Struttura</i>	<p>La struttura interna deve essere composta da fianchi e orizzontali di struttura, realizzati in nobilitato melaminico in classe E1 per emissione di formaldeide e in classe 1 di reazione al fuoco. Finitura superficiale antiriflesso ed antigraffio. Bordatura in ABS in tinta spessore mm 2 mm. Fianchi, basi, piani intermedi e cappelli superiori spessore minimo 18 mm in nobilitato melaminico. Piedino regolabile e, ove necessaria, contropinta per la messa in bolla della struttura. Schienale con finitura spessore minimo 8 mm.</p> <p>Le superfici vetrate sono composte da vetri temperati stratificati mm 3+3.1 conformi alla UNI 7697, con cornice in legno.</p>
<i>Ripiani</i>	Ripiani orizzontali spessore minimo 30 mm in nobilitato melaminico per la suddivisione in scomparti piani interni.
<i>Ante</i>	le ante sono da realizzarsi con pannelli in nobilitato melaminico di spessore mm 18, con bordatura in ABS spessore mm 1,5/3 (si accettano spessori nel range da 1,5 a 3 mm). Le ante dovranno essere dotate di maniglie in metallo, verniciato alle polveri, e di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole, e dovranno essere impernate alla struttura per mezzo di cerniere di acciaio collegate ai fianchi, apertura almeno a 90°, e piastrine copri viti di regolazione.
<i>Tamponamenti</i>	La parete dovrà essere rifinita superiormente con guarnizione in gomma che assicurerà una perfetta tenuta
<i>Colori top, ante e ripiani</i>	<u>Per il top e le ante:</u> Colore a scelta nella cartella colori offerta per le scrivanie. <u>Per i ripiani:</u> almeno 10 colori, tra cui il bianco, a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.
<i>Sistema di cablaggio</i>	La parete dovrà essere canalizzabile in orizzontale e in verticale.
<i>Conformità UNI</i>	Certificati indicati nella UNI/TR 11654:2020, nel più recente aggiornamento, nei punti 7.3.2, ove pertinente o comunque conformità a quanto riportato nell'Allegato 9, ove applicabile. Per le vetrate conformità alla UNI 7697. Relativamente all'isolamento acustico si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 3.2. Resta fermo quanto riportato nel paragrafo 2 del presente Capitolato, circa i requisiti generali di sicurezza, e paragrafo 3 circa i requisiti dei componenti metallici, ove applicabili.

### 3.1.3 Pareti divisorie non attrezzate e attrezzate insonorizzate (P3 e P4)

Tali prodotti dovranno avere le stesse caratteristiche e gli stessi requisiti Uni e CAM di cui ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2. ma essere integrati con ante e schiena fonoassorbente con potere fonoisolante adeguatamente certificato, almeno pari a  $R_w = 58$  dB Valore certificato.

Le misure indicate in tabella sono intendersi come misura indicativa di ciascun modulo, restando fermo che il fornitore dovrà impegnarsi a fornire moduli di diversa dimensione in modo da coprire

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

300 mq di superficie complessiva per le pareti divisorie mobili non attrezzate insonorizzate (P3) e 1000 mq di superficie complessiva per le pareti divisorie attrezzate insonorizzate (P4).

### 3.1.4 Modulo porta (P5)

Per ciascuna tipologia di parete, l'operatore dovrà fornire anche il modulo cieco di passaggio (porta) di dimensione indicativa 80 cm x 210 cm (h), con telaio in alluminio anodizzato e verniciato con polveri epossidiche. Il materiale del modulo di passaggio deve essere coerente con quello utilizzato per le pareti di cui ai paragrafi 3.1.1 e 3.1.2 (es. melaminico per le pareti attrezzate o vetrata per le pareti divisorie) e pertanto deve rispettare gli stessi requisiti di cui alle normative sopra citate (in particolare per i moduli in vetrata, si richiede vetrata antiinfortunistica di cui alle UNI 7697).


Il modulo di passaggio deve spessore minimo di 30 mm, e comunque adeguato a quello della parete, con telaio è in alluminio anodizzato e verniciato con polveri epossidiche. La porta dovrà essere dotata di maniglia completa di serratura.

### 3.1.5 Pareti divisorie vetrate monolitiche (P6)

Si richiedono le caratteristiche riportate nella seguente tabella

Caratteristiche	Descrizione
<i>Tipologia</i>	Parete a lastra unica formata da cristallo stratificato spessore 5 + 5 mm. Trasparente - Partenza/terminale in alluminio
<i>Dimensioni modulo (cm)</i>	100 cm x 10 cm x 300 cm (h) da intendersi come misura indicativa di ciascun modulo, restando fermo che il fornitore dovrà impegnarsi a fornire moduli di diversa dimensione in modo da coprire 500 mq di superficie complessiva
<i>Tolleranze</i>	Non previste
<i>Descrizione</i>	Vetrata monolitica a lastra unica formata da cristallo stratificato spessore 5 + 5 mm.
<i>Struttura</i>	Partenza e terminale struttura composti da montanti in alluminio con sezione adeguata alla struttura.
<i>Pannellatura frontale</i>	Le superfici vetrate saranno composte da vetri temperati stratificati mm 5 + 5 conformi alla UNI 7697.
<i>Tamponamenti</i>	La parete dovrà essere rifinita con guarnizioni in gomma che assicureranno una perfetta tenuta
<i>Colori vetrata</i>	Vetro trasparente
<i>Sistema di cablaggio</i>	La parete non è canalizzabile.
<b>Conformità UNI</b>	Conformità alle UNI di cui al paragrafo 3.2 ove applicabili. Conformità alla UNI 7697. Resta



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p style="text-align: center;"><b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b></p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio</p>
--	---

Caratteristiche	Descrizione
	fermo quanto riportato nel paragrafo 2 del presente Capitolato, circa i requisiti generali di sicurezza, e paragrafo 3 circa i requisiti dei componenti metallici, ove applicabili.

### 3.1.6 Modulo porta vetrato per parete monolitica (P7)

Per ciascuna tipologia di parete, l'operatore dovrà fornire anche il modulo di passaggio (porta) di dimensione indicativa 80 cm x 210 cm (h) e con telaio in alluminio anodizzato e verniciato con polveri epossidiche. Il Modulo porta a battente dovrà essere realizzato in Cristallo temperato spessore 10 mm trasparente.

La porta dovrà essere dotata di maniglia completa di serratura.

## 4 MODALITÀ DI CONSEGNA

Le consegne potranno avvenire nell'arco della durata del contratto, in più fasi, attraverso l'invio di singoli ordini di fornitura e potranno interessare tutte le sedi della Regione Lazio.


Gli ordini verranno effettuati dalla Regione Lazio tramite PEC/e-mail e riporteranno in modo dettagliato, se del caso con l'ausilio di un lay-out grafico, l'esatta quantità e tipologia e relative misure, degli arredi che devono essere consegnati e montati. All'interno dei singoli Ordini di Fornitura la Regione Lazio comunicherà, inoltre, le informazioni necessarie (es.sede, piano, area, palazzina, stanza, ecc), compreso il giorno o i giorni e gli orari in cui devono essere effettuate le attività di consegna e posa in opera degli arredi.

Le consegne dovranno essere effettuate **entro e non oltre 40 (quaranta) giorni** naturali e consecutivi dal ricevimento dell'Ordine di fornitura presso l'indirizzo che verrà comunicato nello stesso. Per consegne urgenti, tale termine può essere ridotto a 28 (ventotto) naturali e consecutivi, previa intesa tra la Regione Lazio ed il Fornitore.

Con anticipo di almeno 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi – ovvero 2 due giorni naturali e consecutivi nei casi di urgenza – dalla data stabilita per la consegna, il Fornitore, potrà concordare tempi di consegna anche oltre i termini massimi sopra indicati, qualora ciò fosse necessario o preferibile per la Regione Lazio stessa. In ogni caso le date e gli orari di consegna devono tenere conto della minor interferenza possibile con le attività dell'Amministrazione. Nel computo del periodo di consegna non si considera il periodo dal 24 dicembre al 6 gennaio compresi.

Se ritenuto opportuno ai fini di una corretta esecuzione della fornitura e al **fine di presentare il progetto di installazione per le pareti divisorie**, l'Operatore potrà effettuare sopralluogo



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

preventivo, entro i termini stabiliti per la consegna, concordando orari e modalità con il Responsabile indicato dalla Regione Lazio.

Le consegne si intendono franco luogo destinatario qualunque sia la sede ed il piano dell'edificio in cui l'arredo va collocato, e **devono essere comprensive di eventuale sopralluogo, carico, trasporto, scarico, facchinaggio, montaggio, eventuale fissaggio al muro, rimozione e smaltimento degli imballaggi o altro materiale di risulta**. Il Fornitore deve essere, pertanto, dotato dei mezzi e delle attrezzature necessari per svolgere tutte le attività connesse alla consegna.


**Le pareti devono essere collocate e installate complete di ogni singola parte e accessorio** (compreso il fissaggio degli accessori per la canalizzazione sia verticale che orizzontale) nei piani, nelle stanze e nelle posizioni indicate dalla Regione Lazio.

**Si considerano a carico del Fornitore, e si intendono remunerati con i corrispettivi dei singoli prezzi unitari, tutti i lavori di montaggio e fissaggio, che devono essere eseguiti al momento della consegna**. Eventuali fissaggi e montaggi richiesti dalle Regione Lazio in momenti successivi alla consegna non si intendono a carico del Fornitore.

**Il montaggio delle pareti dovrà avvenire entro massimo 15 giorni lavorativi dalla consegna e dovrà essere eseguito secondo perfetta regola d'arte**, tramite idonea ferramenta, tasselli, viti, bulloni e con sistemi volta per volta adeguati a garantire l'eventuale fissaggio alle pareti in condizioni di assoluta sicurezza.

Il Fornitore dovrà allegare ad ogni singola fattura una *Certificazione di regolare posa in opera*, contenente anche l'indicazione dei carichi massimi ammissibili ove necessario per le mensole o le scaffalature e per ogni altro arredo in cui si rendesse necessario.

Gli imballaggi dovranno essere realizzati con materiali riciclati o materiali ricavati da risorse rinnovabili. Tutti i materiali utilizzati per gli imballaggi devono facilmente essere separabili a mano in parti riciclabili mono-materiale (cartone, carta, plastica, tessuto). Si specifica che l'imballaggio degli arredi deve rispondere ai requisiti di cui all'allegato F della parte IV "rifiuti" del d.lgs. n. 152/2006, nonché al punto 4.1.10 dei CAM. In conformità al paragrafo 4.2.1 dei CAM All'atto della consegna l'azienda fornitrice ritira gli imballaggi destinandoli al riutilizzo o riciclo. In sede di aggiudicazione l'operatore presenterà una dichiarazione che attesta la destinazione finale degli imballaggi ritirati indicando i soggetti coinvolti e relativi accordi sottoscritti per il rispetto del criterio.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

Eventuali variazioni riguardo alla consegna degli arredi vengono fornite dal Referente della Regione Lazio, in tempo utile alla consegna.

È possibile anche effettuare Ordini cumulativi, comprendenti arredi da consegnare nel corso di un determinato periodo, dietro relativa richiesta.


La Regione Lazio si impegna ad emettere ordini di fornitura contenenti almeno le seguenti informazioni:

- l'ID prodotto e la Denominazione prodotto,
- le quantità per singoli articoli,
- il prezzo unitario e totale IVA esclusa,
- il/i luogo/ghi di consegna,
- le date presunte e gli orari di consegna,
- i nominativi dei referenti delle Amministrazioni, e le funzioni ad essi delegate.

Il Fornitore si impegna ad accompagnare ad ogni consegna un "Verbale di Consegna" da allegare al D.D.T., e inviare alla Regione Lazio per la controfirma, nel quale dovranno essere inserite almeno le seguenti informazioni:

- riferimento a "Contratto per la fornitura di pareti attrezzate e non per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio";
- il numero di protocollo e la data di ricezione dell'Ordine di fornitura;
- la data dell'avvenuta consegna e la modalità di consegna;
- l'esatta indicazione degli articoli consegnati;
- le relative quantità;
- l'assenza di vizi apparenti.

Il "Documento di trasporto" (D.D.T.) che riporti tutte le indicazioni sopra citate, potrà sostituire il suddetto "Verbale di Consegna"; in tal caso il D.D.T. dovrà essere sottoscritto dall'Amministrazione e dal Fornitore anche per mezzo del soggetto da questi incaricato del trasporto dei Prodotti. La firma posta su tale documento all'atto del ricevimento della fornitura indica la mera consegna dei Prodotti. In ogni caso, l'Amministrazione si riserva di accertare l'effettiva quantità e qualità dei Prodotti consegnati in un successivo momento, come previsto al successivo paragrafo "Verifiche sulla qualità del servizio".

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

I documenti di trasporto dovranno essere emessi in formato elettronico e ricevuti nelle stesse modalità.

La Regione Lazio si riserva, in ogni caso, nel corso della vigenza dei singoli Ordini di Fornitura, la facoltà di effettuare verifiche sugli articoli consegnati.

## **5 CONTATTO PER GESTIONE COMMESSA**

Il Fornitore deve garantire, entro la data di stipula del Contratto quadro, un contatto telefonico e un indirizzo e-mail a disposizione del personale della Regione Lazio, in grado di:

- definire e modificare orari e luoghi di consegna;
- richiedere l'intervento in garanzia;
- richiedere informazioni sulla Fornitura;
- richiedere chiarimenti sulle modalità di compilazione ed invio dell'Ordine di Fornitura;
- richiedere informazioni e chiarimenti sulla fatturazione;
- inoltrare reclami;
- attivare le procedure di reso.

## **6 VERIFICA DI CONFORMITA'E ACCETTAZIONE.**

Per l'esecuzione degli Ordini di Fornitura, la Regione Lazio procede, entro **30 giorni lavorativi dalla data di consegna e installazione**, a svolgere le opportune verifiche di conformità finalizzate all'accettazione della fornitura. Tale attività verrà effettuata da soggetto incaricato dalla Regione Lazio, in presenza del Fornitore e del DEC.

Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore. La Regione Lazio verifica, pertanto, che i prodotti forniti siano conformi alle caratteristiche indicate nel Capitolato tecnico e che siano in grado di eseguire le funzioni di cui alla documentazione tecnica (informazioni sull'uso previsto, istruzioni sulla manutenzione), e che i prodotti siano stati allestiti conformemente da essa.

La verifica di conformità deve appurare:

- la rispondenza della consegna all'ordine effettuato per qualità (a titolo esemplificativo e non esaustivo integrità del confezionamento e/o dell'imballaggio, corrispondenza tra Prodotti richiesti e consegnati, Prodotti viziati o difettosi) e/o quantitativa in eccesso (numero di Prodotti);



**Allegato 2**  
**CAPITOLATO TECNICO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

- presenza nella documentazione obbligatoria di corredo, quale ad esempio:
  - copia dei certificati comprovanti il rispetto dei requisiti CAM e UNI di cui al Capitolato;
  - eventuali manuali d'uso e manutenzione;
  - dichiarazione d'installazione a regola d'arte, qualora prevista.
  - certificato di garanzia
- la conformità al manuale d'uso/montaggio delle attività di installazione e posa in opera degli arredi;
- la funzionalità dell'arredo;
- ogni altro aspetto ritenuto rilevante ai fini di legge.

In **caso di esito positivo** della verifica, verrà redatto un documento di accettazione della fornitura denominato "verbale/certificato di verifica di conformità" a seguito del quale la Regione Lazio procederà alla liquidazione della fattura. Il certificato di verifica di conformità contiene gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni, le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; il richiamo agli eventuali verbali di controlli in corso di esecuzione; il verbale del controllo definitivo; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore; la certificazione di verifica di conformità. Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione al Fornitore, il quale deve firmarlo nel termine **di quindici giorni lavorativi** dal ricevimento dello stesso, aggiungendo le eventuali contestazioni.

Nel **caso di esito negativo**, il Fornitore dovrà provvedere al ritiro della merce, senza ulteriori oneri per la Regione Lazio, e provvedere alla sostituzione **entro 15 giorni lavorativi** dalla segnalazione con prodotti conformi con quanto riportato nel presente capitolato e in tutti gli atti di gara. La segnalazione effettuata in formato elettronico riporterà: l'ID prodotto, la denominazione, la quantità e l'indicazione degli eventuali difetti riscontrati per i prodotti non conformi; l'ID prodotto, la denominazione e la quantità per i prodotti eccedenti.

In caso di esito favorevole della successiva verifica, sarà assunta come data definitiva di consegna (ai fini del calcolo di eventuali penali per ritardi di consegna) quella indicata nell'ulteriore documento emesso in accompagnamento alla merce.

In caso di ulteriore esito sfavorevole, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca della fornitura, riservandosi altresì ogni azione a tutela dei propri diritti ed a ristoro degli ulteriori danni subiti.

**REGIONE  
LAZIO****Allegato 2  
CAPITOLATO TECNICO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

**Se entro 30 gg lavorativi dalla consegna della merce, la Regione Lazio non dovesse procedere alla verifica, la stessa verrà automaticamente ritenuta superata.**

La verifica di conformità dei prodotti non esonera comunque il Fornitore per eventuali difetti ed imperfezioni emersi successivamente. In tal caso l'Impresa è invitata dall'Amministrazione ad assistere, a mezzo dei suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere, per essi, ad ogni effetto.

La merce non ritirata nei termini di cui sopra può essere inviata dalla Regione Lazio al Fornitore, addebitandogli ogni spesa sostenuta. In ogni caso è a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata.

Consegne parziali, rispetto ai quantitativi ordinati devono essere concordate tra il Fornitore e la singola Amministrazione contraente.


Eventuali consegne parziali, non previamente concordate attraverso una Richiesta parziale di Consegna, devono essere completate entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla relativa segnalazione scritta.

## **7 GARANZIA**

In conformità all'Allegato 1 al D.M. del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022 "criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni", il Fornitore deve prestare **garanzia non inferiore a 5 anni**, dalla data di accettazione e sottoscrizione del verbale/certificato di verifica di conformità" della fornitura, come disciplinato dal precedente paragrafo 6. La garanzia copre difetti di conformità, presenti al momento della consegna del bene, che non fossero emersi all'atto delle predette operazioni, ma che venissero denunciati dal committente per tutta la durata della garanzia. Il Fornitore in tal caso si impegna ad effettuare a proprie spese tutte le opere necessarie di riparazione, **entro 10 (dieci) giorni lavorativi** dalla data di segnalazione.

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio che dovesse necessitare.

Il Fornitore dovrà, inoltre, garantire la disponibilità di eventuali pezzi di ricambio che si rendano necessari per il ripristino del perfetto funzionamento del bene, per un periodo non inferiore a 60 (sessanta) mesi dalla data di accettazione di ciascun ordine.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

Il prezzo offerto per ciascun prodotto s'intende comprensivo della garanzia prevista dal produttore. Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica e relative trasferte.

Nel caso in cui non fosse possibile il ripristino dell'efficienza del bene, il Fornitore deve provvedere alla sostituzione del bene o delle parti di ricambio entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data della relativa comunicazione.

La garanzia non comprende i difetti causati da:

- normale usura nel tempo,
- uso improprio e manomissione,
- stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per cui gli arredi sono stati concepiti, interventi di terzi non autorizzati o non conformi alle istruzioni,
- causa di forza maggiore.

Per le parti soggette a consumo il Fornitore deve garantire la disponibilità di ricambi per almeno 5 anni dall'acquisto dell'arredo; oppure rendere disponibili pezzi sostitutivi con funzioni equivalenti ai pezzi originali.

## **8 RESPONSABILE DELLA FORNITURA**


Per tutta la durata del Contratto, il Fornitore dovrà mettere a disposizione un Responsabile tecnico della Fornitura, di elevata professionalità ed esperienza nel settore specifico, i cui riferimenti, dovranno essere indicati alla Stazione Appaltante, unitamente alla documentazione richiesta ai fini della stipula del Contratto, secondo quanto indicato nel Disciplinare.

Al Responsabile della Fornitura è richiesto, e quindi dovrà garantire di:

- supportare la Regione Lazio nell'erogazione di tutte le attività connesse alla fornitura;
- implementare le azioni necessarie per garantire i livelli di servizio attesi, nonché il rispetto delle prestazioni richieste;
- gestire gli eventuali reclami/disservizi.

In caso di sostituzione del Responsabile della Fornitura nel corso della durata del contratto, il Fornitore dovrà tempestivamente darne comunicazione alla Regione Lazio inviando congiuntamente i riferimenti del Responsabile della Fornitura proposto in sostituzione.

La Regione Lazio individuerà, a sua volta, un Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e/o un verificatore. Al Referente è demandato il compito di monitoraggio e controllo della corretta e

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

puntuale esecuzione della fornitura. In ogni caso i Referenti dovranno essere dotati di telefono cellulare aziendale allo scopo di garantirne la totale e piena reperibilità negli orari di lavoro.

## **9 FUORI PRODUZIONE ED EVOLUZIONE TECNICA**

Nel caso in cui, durante il periodo di validità e di efficacia del Contratto, il Fornitore non sia più in grado di garantire la consegna del/i Prodotto/i offerti in sede di gara, per messa “fuori produzione” dello/gli stesso/i da parte della cartiera produttrice, il Fornitore dovrà darne comunicazione alla Regione Lazio, con un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni dalla data di messa “fuori produzione”, inviando la seguente documentazione:


- Dichiarazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita da comprovati poteri di firma riportante la tipologia di prodotto/i avente identiche o migliori caratteristiche che il concorrente intende proporre in sostituzione di quello/i offerto/i in gara, alle stesse condizioni economiche;
- Schede tecniche del/i prodotto/i offerto/i in sostituzione, ed idonea documentazione a comprova del possesso dei requisiti minimi e di conformità, sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita da comprovati poteri di firma.

La Regione Lazio procederà, quindi, alla verifica delle schede tecniche e della documentazione inviata ai fini dell'accettazione del/i nuovo/i prodotto/i, comunicando al Fornitore gli esiti di suddetta verifica. In caso di esito negativo di suddette verifiche, la Regione Lazio avrà facoltà di risolvere il Contratto, come previsto nella stessa.

Qualora, nel corso della validità del Contratto, si verificasse l'introduzione sul mercato di prodotti più innovativi ovvero l'emanazione di direttive statali e/o comunitarie per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio, o qualsiasi altra disposizione in materia, il Fornitore è tenuto a conformare le caratteristiche e la qualità di quanto fornito alla sopravvenuta normativa, nonché a sostituire, a proprio onere e spese, qualora ne fosse vietato l'uso, le eventuali rimanenze non conformi consegnate.

Ogni e qualsiasi responsabilità per ciò che riguarda le caratteristiche di quanto offerto, nonché ogni eventuale inconveniente e danno provocato dal loro possibile impiego, resta a totale carico del Fornitore, che, rendendosene garante, sarà tenuto all'osservanza, oltre che di tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia al momento dell'affidamento, anche di quelle che potrebbero essere emanate, durante tutto il periodo contrattuale, da parte delle competenti autorità con riferimento alla



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p style="text-align: center;"><b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b></p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio</p>
--	---

produzione, al confezionamento, alla distribuzione ed alla consegna di quanto oggetto della fornitura.





**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE  
DI PARETI MOBILI ATTREZZATE E NON ATTREZZATE PER UFFICIO A RIDOTTO  
IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE SEDI DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 3  
SCHEMA DI CONTRATTO**


**REGIONE  
LAZIO**
**ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

**CONTRATTO**

**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE  
DI PARETI MOBILI ATTREZZATE E NON ATTREZZATE PER UFFICIO A RIDOTTO  
IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE SEDI DELLA REGIONE LAZIO**

***PARTI***

La Regione Lazio (d'ora in poi Amministrazione), con sede legale in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, C.F. 80143490581, di seguito denominata "REGIONE", in persona del Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti, Dott. ....;

***E***

l'impresa ..... (Partita I.V.A. n°.....) con sede in ....., Via....., C.C.I.A.A Roma, Registro Imprese REA ..... di seguito definita "Fornitore" - nella persona di ..... nato a ..... il ....., autorizzato alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da Statuto societario dal ..... (visura C.C.I.A.A.)

***PREMESSO CHE***

- A. La Regione Lazio, con Determinazione n. G..... del ....., ha indetto una Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio;
- B. Il presente Contratto verrà utilizzato dalla Regione Lazio nelle modalità riportate nel Capitolato tecnico nel Disciplinare e negli articoli successivi;
- C. La gara è stata aggiudicata al Fornitore, con atto n. G..... del .....
- D. Il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall'art.80 D.lgs. n.50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula del Contratto;

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

- E. Il Fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- F. Il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, ha prestato la garanzia definitiva per un importo pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione - a cui si aggiungono le eventuali riduzioni di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 - e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare ai fini della stipula del presente Contratto, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- G. Il Fornitore, con la sottoscrizione del presente Contratto, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- H. Con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- I. L'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto del presente Contratto sussiste nei modi e nelle forme disciplinati dal Contratto stesso, ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini ivi contenuti;
- J. Il presente Contratto rappresenta le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse con l'emissione dei relativi Ordini di Fornitura i quali, nei limiti ivi previsti, saranno fonte di obbligazione.
- K. In ciascun Ordine di Fornitura, la Regione Lazio specificherà di volta in volta il quantitativo da consegnare e i luoghi di consegna, secondo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico;
- L. Il presente Contratto, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritta dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato;
- M. L'Amministrazione ha nominato come Direttore dell'esecuzione del contratto il dott.  
.....

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO LE SEGUENTI MODALITÀ ED I  
SEGUENTI TERMINI.**

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

**Articolo 1****Valore delle premesse e degli allegati**

1. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime e nella restante parte del presente Atto, il Capitolato Tecnico, le Schede Tecniche dei beni aggiudicati al Fornitore, l'offerta economica, ancorché non materialmente allegati, sono fonte delle obbligazioni oggetto del presente Contratto.

**Articolo 2****Definizioni**

1. Nell'ambito del presente Contratto si intende per:
  - a. **Atti di gara:** il Disciplinare, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la "Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio";
  - b. **Amministrazione contraente:** la Regione Lazio che, ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, emette Ordini di Fornitura.
  - c. **Fornitore:** l'impresa o il raggruppamento di concorrenti risultato aggiudicatario, a seguito della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente.
  - d. **Contratto:** Il presente Contratto stipulato tra la Regione ed il Fornitore aggiudicatario, che regola i termini della fornitura attivata dalla Regione Lazio stessa attraverso gli Ordini di Fornitura.
  - e. **Ordine di Fornitura:** il documento con il quale la Regione Lazio impegna il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta e che riporta i quantitativi necessari per tutta la durata della fornitura e i luoghi di consegna, secondo quanto stabilito nel presente Contratto e negli atti di gara.
  - f. **Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata per l'oggetto della fornitura di cui al presente Contratto.

**Articolo 3****Norme regolatrici e disciplina applicabile**

1. L'erogazione della fornitura e dei servizi connessi oggetto del presente Contratto e degli Ordini di fornitura, è regolata in via gradata:
  - dalle clausole del presente Contratto e dagli atti ivi richiamati, del Disciplinare e dall'offerta economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

- dai regolamenti di accesso e utilizzo del Contratto riportati sul sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto
  - dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
  - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.
3. L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso del Contratto.
4. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza dell'Amministrazione, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
- gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
  - custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura;
  - richiesta e custodia del deposito cauzionale definitivo;
  - stesura e sottoscrizione del presente Contratto con il Fornitore (non vincolante in assenza di Ordini di Fornitura da parte dell'Amministrazione).
  - nomina del Responsabile del procedimento per la gestione del Contratto e nomina del DEC;
  - nomina del verificatore;
  - emissione di Ordini di fornitura;
  - ricevimento merci con verifica quali-quantitativa di cui all'art. 10 del presente Contratto;
  - ricevimento fatture e relativi pagamenti;
  - gestione dei rapporti negoziali, e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordini di fornitura;
  - monitoraggio almeno annuale della fornitura;

**ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

**Articolo 4****Oggetto della fornitura e quantità**

1. Il presente Contratto ha per oggetto la fornitura di pareti attrezzate e non attrezzate per ufficio, a ridotto impatto ambientale, occorrenti alle sedi della Regione Lazio, così come riportato nel Capitolato Tecnico. La Regione Lazio è individuata quale "Stazione appaltante" per l'espletamento della procedura di selezione del Fornitore la quale avrà esecuzione tramite l'emissione di singoli Ordini di Fornitura.
2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione contraente, a fornire i prodotti e a prestare tutti i servizi connessi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara e nel Capitolato ed in tutti gli elaborati che la costituiscono, nella misura richiesta dall'Amministrazione stessa mediante emissione di Ordini di fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile **pari al valore complessivo della gara** e segnatamente di € 394.450,00 Iva esclusa.
3. Nel caso di esaurimento, prima del decorso del termine di durata del Contratto, dell'importo massimo spendibile indicato al precedente comma, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo in conformità a quanto previsto dall'articolo 106, comma 12, d.lgs. 50/2016.
4. Nel corso della fornitura, la Regione Lazio si riserva la facoltà di acquistare dall'aggiudicatario – all'interno del valore massimo spendibile di cui al precedente comma 2 - arredi e componenti "aggiuntivi" non compresi tra quelli oggetto di offerta e valutazione, ma presenti nel listino prezzi presentato in sede di gara, che si allega al presente Contratto. Al prezzo di listino verrà applicato lo sconto percentuale come determinato nel Disciplinare al paragrafo 16, lettere B e C. Tale tipologia di acquisto non potrà superare l'importo massimo spendibile riportato nel paragrafo 3 del presente Disciplinare ("*Importo di gara NON ribassabile per acquisto listino*").
5. Le caratteristiche, nonché i quantitativi da fornire sono descritti nel Capitolato Tecnico e negli atti di gara che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto. Le quantità e tipologie degli arredi indicate nei documenti citati si riferiscono in via puramente indicativa al fabbisogno relativo alla durata del Contratto.

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

**Articolo 5****Utilizzo del Contratto**

1. L'Amministrazione utilizza l'Contratto mediante l'emissione di Ordini di fornitura sottoscritti digitalmente dal Rappresentante Legale o suo delegato ed inviati al Fornitore, nei quali sarà indicato il quantitativo e il valore della fornitura oggetto dell'Ordine; il Fornitore dovrà comunicare la ricezione di detti Ordini di fornitura con le modalità di cui al successivo articolo 6.
2. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano il Contratto; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordini di fornitura emessi da soggetti non legittimati ad utilizzare l'Contratto, le forniture oggetto di tali Ordini non verranno conteggiate nell'importo massimo spendibile oggetto del Contratto stesso.

**Articolo 6****Modalità di conclusione**

1. I singoli ordini di fornitura in esecuzione del presente contratto saranno inviati per PEC al fornitore e conterranno tutte le informazioni necessarie ai fini della consegna (es. giorno previsto, sede, piano, area, orari).
2. Il Fornitore è tenuto, entro due giorni lavorativi, a dare riscontro all'Amministrazione, dell'Ordine di fornitura ricevuto.
3. Con la conclusione del Contratto nelle modalità descritte nel comma 1, il Fornitore accetta tutte le clausole presenti nel presente Contratto si obbliga ad eseguire la fornitura con le modalità stabilite dal Capitolato Tecnico e in tutti gli atti di gara.

**Articolo 7****Durata del Contratto**

1. Fermo restando l'importo massimo spendibile di cui all'articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 4, comma 3, il presente Contratto ha una **durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione** e potrà essere estesa temporalmente **fino ad ulteriori 12 mesi**, su comunicazione scritta della Regione Lazio, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine, non sia stato esaurito l'importo massimo spendibile
2. Resta inteso che per durata del Contratto si intende il periodo entro il quale l'Amministrazione può aderire al Contratto, per emettere Ordini di fornitura.

**ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

**Art. 8****Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità**

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto o, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. la Regione Lazio ha redatto un documento di valutazione dei rischi (Allegato 6) contenente una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza. Detto documento, potrà essere eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore e dovrà essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità del Contratto stesso.
3. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Contratto, pena la risoluzione di diritto del Contratto medesimo.
4. Il Fornitore in sede di presentazione dell'offerta ha trasmesso un listino prezzi relativo ad arredi e componenti non compresi tra quelli oggetto di valutazione ma "connessi"/"aggiuntivi" ad essi. Gli arredi presenti in tale listino si intendono inclusi tra quelli acquistabili dalla Regione Lazio nel corso della fornitura e nell'ambito del presente contratto. Qualora richiesto dall'Amministrazione, il Fornitore si impegna, pertanto, a fornire tali arredi "aggiuntivi", ai prezzi del suddetto listino, decurtati dello sconto determinato come da Disciplinare e nelle modalità di cui al precedente articolo 4, comma 4.
5. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.
6. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali dell'Amministrazione debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro: le modalità ed i tempi debbono comunque essere



**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

concordati con il Responsabile individuato dall'Amministrazione. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali dell'Amministrazione potrebbero continuare ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

7. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
8. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
9. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali dell'Amministrazione nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
10. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto e ai singoli Ordini di fornitura.
11. Inoltre, l'Amministrazione può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordini di fornitura da ciascuna emessi.

**Articolo 9****Obbligazioni specifiche del fornitore nell'esecuzione della fornitura**

1. Nel rispetto delle modalità di seguito stabilite e nei luoghi indicati dall'Amministrazione, il Fornitore si obbliga a prestare le forniture dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e in tutti gli atti di gara.
2. L'erogazione della prestazione si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessun escluso.

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

3. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione di ciascuna prestazione deve avvenire secondo quanto disciplinato nel Capitolato Tecnico, salvo diverso Contratto scritto intercorso tra il Fornitore e l'Amministrazione.
4. La prestazione a carico del Fornitore avviene sulla base del corrispondente Ordine di fornitura emesso dall'Amministrazione, nel rispetto dei termini e delle modalità e dei luoghi ivi indicati.
5. Qualora i prodotti oggetto di un ordine vengano consegnati presso indirizzi diversi rispetto a quanto indicato nell'ordine/richiesta medesimo, il Fornitore:
  - non avrà diritto al pagamento di alcun corrispettivo compenso o indennizzo;
  - dovrà provvedere a propria cura e spese all'eventuale ritiro dei prodotti;
  - sarà comunque tenuto, ove ancora possibile, all'esatto adempimento e, quindi, alla tempestiva consegna dei prodotti presso gli indirizzi indicati nell'ordine, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo "inadempimenti e penali".
6. Il Fornitore deve garantire entro la data di stipula del presente Contratto, la disponibilità di un recapito telefonico dedicato alla commessa, secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico di gara.
7. Il Fornitore si obbliga, infine, a:
  - a) seguire tutti i servizi oggetto del Contratto, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico impiegando tutte le strutture, le attrezzature ed il personale necessario per la loro realizzazione, secondo quanto stabilito nell'Contratto e negli Atti di gara;
  - b) garantire la continuità della fornitura, coordinandosi per la esecuzione delle prestazioni con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
  - c) adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti delle Amministrazioni nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
  - d) dotare il personale delle divise di modello e dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
  - e) osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
  - f) rispettare tutti i criteri ambientali minimi come indicati negli allegati al presente contratto;

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

- g) comunicare alla Regione Lazio ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire alla Committente entro 10 giorni dall'intervenuta modifica.
8. La consegna della fornitura deve avvenire nei modi e nei tempi previsti dal Capitolato Tecnico di gara;
9. In caso di indisponibilità temporanea di prodotti per causa di forza maggiore si applicherà quanto previsto dal Capitolato Tecnico di gara.

**Articolo 10****Controlli Qualitativi/Quantitativi**

1. Il Fornitore si obbliga a consentire all'Amministrazione, l'attività di "verifica di conformità", nei tempi e nelle modalità riportate nel Capitolato Tecnico.
2. L'Amministrazione ha comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritiene opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia del Contratto e degli Ordini di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. La merce non conforme e/o consegnata in eccesso potrà essere respinta senza alcuna formalità secondo i tempi e le modalità richiamate dall'art. 1495 del C.C.
4. Agli effetti dei requisiti qualitativi della merce resta inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna, non impegnerà al momento dell'accettazione l'Amministrazione, che si riserva il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa in sede di effettivo utilizzo della merce consegnata.
5. I prodotti che presenteranno difetti o discordanze verranno tenuti a disposizione del Fornitore e restituiti, anche se tolti dal loro imballaggio originale.
6. Anche gli imballaggi che, a giudizio del personale dell'Amministrazione, presentassero difetti saranno rifiutati e il Fornitore dovrà provvedere, nei termini indicati dalla richiesta, alla loro sostituzione.
7. Il Fornitore dovrà, a suo rischio e spese, provvedere al ritiro dei prodotti rifiutati e/o in eccedenza, concordando le modalità del ritiro, entro i termini definiti nel Capitolato Tecnico.
8. Nel caso siano contestate al Fornitore non conformità nell'esecuzione del servizio, le stesse devono essere risolte in via bonaria tra le parti, mantenendo comunque l'Amministrazione la facoltà di richiedere la ripetizione delle attività non correttamente svolte e la sostituzione dei prodotti non conformi senza ulteriori addebiti economici. In attesa della risoluzione della non

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

conformità, la fattura riferita al prodotto o servizio contestato non deve essere emessa e, se già emessa non sarà liquidata. Qualora le contestazioni non vengano risolte in via bonaria, l'Amministrazione procede ad applicare le penalità.

9. A ritiro si applicano le disposizioni riportate nel Capitolato Tecnico.

**Articolo 11****Revisione dei prezzi**

1. A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.
2. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

**Articolo 12****Aggiornamento tecnologico**

1. Il Fornitore si impegna ad informare periodicamente e tempestivamente la Regione Lazio sulla evoluzione tecnica della fornitura oggetto del Contratto e delle conseguenti possibili variazioni da apportare alla prestazione dei servizi oggetto del medesimo. Le parti si impegnano, di conseguenza, ad apportare quelle modifiche che, di comune espresso accordo, dovessero essere valutate opportune al Contratto ed ai suoi allegati.

**Articolo 13****Corrispettivi**

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore in forza dei singoli ordini sono calcolati sulla base dei prezzi unitari netti riferiti all'offerta.
2. I corrispettivi contrattuali sono comprensivi della fornitura dei singoli prodotti e dell'effettuazione di servizi connessi descritti nel Capitolato Tecnico e negli altri allegati di gara.
3. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti dell'Amministrazione.

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

4. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, non dipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
6. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti. Il valore di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del Contratto.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Amministrazione contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile).
8. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nell'Ordine di fornitura, qualora il fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordine di fornitura si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da parte dell'Amministrazione da trasmettere a mezzo PEC.

**Articolo 14****Fatturazione e pagamenti**

1. Il pagamento del corrispettivo sarà disposto dall'Amministrazione, successivamente al ricevimento dei beni, previa accettazione degli stessi, a seguito di presentazione di regolare fattura.
2. I pagamenti per le forniture saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.
3. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'Amministrazione contraente dovrà essere trasmessa in formato elettronico ed essere conforme a quanto disposto dal D.M. 55 del 3 aprile 2013.
4. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.

**ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

5. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, intestato ad ....., presso BANCA ....., e con le seguenti coordinate bancarie IBAN .....
6. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nel presente Contratto; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
8. L'Amministrazione, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nell'Contratto e nei singoli Ordini di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordine di fornitura e/o il Contratto si potranno risolvere di diritto ex art. 1456 C.C. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. o Posta Elettronica Certificata all'Amministrazione, con ogni conseguenza di legge e del presente Accordo anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio.

**Articolo 15****Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa**

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente Contratto e degli Ordini di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, di cui al modello "Tracciabilità flussi finanziari", allegata al presente Contratto *[in sede di stipula]*.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

4. Qualora le transazioni relative agli Ordini di fornitura inerenti il presente Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto e gli Ordini stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione all'Amministrazione contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione.
7. L'Amministrazione contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'Ordine di fornitura, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo Contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà dell'Amministrazione contraente richiedere copia del Contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010.

**Articolo 16****Trasparenza**

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
  - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Contratto;
  - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto stesso;




**REGIONE  
LAZIO**
**ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Contratto rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Contratto, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

**Articolo 17**
**Inadempimenti e penali**

1. In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione della fornitura o dei servizi ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dal presente Contratto, dagli atti di gara e dall'Offerta Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le seguenti penali:

<b>Inadempienze</b>	<b>Penali</b>
Ritardo nella consegna	<b>1 per mille</b> del valore Ordine di fornitura per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico o concordato con la Regione Lazio nelle modalità di cui al Capitolato Tecnico
Non conformità imballaggi ai requisiti di cui al paragrafo 4 del Capitolato	<b>1 per mille</b> del valore del Contratto per ogni evento
Ritardo nella sostituzione di arredo risultato non conforme	<b>0,1 per mille</b> del valore del Contratto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico
Ritardo nell'attività di montaggio/installazione dell'arredo	<b>0,1 per mille</b> del valore del Contratto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico
Ritardo nelle attività di riparazione guasto in garanzia	<b>0,1 per mille</b> del valore del Contratto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico
Mancata disponibilità pezzi di ricambio per intervento in garanzia	<b>0,2 per mille</b> del valore del Contratto per ogni evento
Mancato ritiro di tutti gli imballaggi al termine delle operazioni di consegna e montaggio	<b>0,1 per mille</b> del valore del Contratto per ogni evento
In tutti gli altri casi di	Fino a 1000 € commisurata alla gravità/entità dei disservizi




**REGIONE  
LAZIO**
**ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

Inadempienze	Penali
disservizi contestati rispetto alle prestazioni previste	e degli inadempimenti contrattuali a discrezione dell'Amministrazione contraente

2. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi dovranno essere contestati per iscritto al Fornitore dall'Amministrazione; il Fornitore potrà comunicare per iscritto le proprie eventuali deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione che avrà richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
3. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
4. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
5. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di non attendere l'esecuzione della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione dei prodotti contestati e di rivolgersi a terzi per la fornitura, laddove ragioni di urgenza lo giustifichino ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi. Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque restituito, con spese a carico dell'aggiudicatario.
6. L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
7. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del Contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

8. In ogni caso l'Amministrazione potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del proprio Contratto. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.
9. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto Contratto per grave ritardo. In tal caso l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

**Articolo 18****Garanzia a corredo dell'esecuzione del Contratto**

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, ha costituito a favore della Regione Lazio una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile e prodotta con sottoscrizione autenticata da parte di notaio, la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta. Si applica la riduzione dell'importo della cauzione così come disciplinato dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Codice Civile, nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordini di Fornitura ricevuti.
3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
4. La garanzia opera per tutta la durata del Contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dagli Ordini e dal Contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti dell'Amministrazione, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
5. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%.

**ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

6. In ogni caso la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte dell'Amministrazione.
7. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante.
8. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo l'Amministrazione hanno facoltà di dichiarare risolto il Contratto.

**Articolo 19****Riservatezza**

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione Lazio, ha facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, il Contratto ed i singoli Ordini di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Stazione Appaltante delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dai regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

**Articolo 20*****Danni e responsabilità civile***

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto dell'Amministrazione contraente e/o

**ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

di terzi, in virtù dei beni oggetto del Contratto e degli Ordini di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

**Articolo 21****Risoluzione degli Ordini e del Contratto e clausola espressa**

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dall'Amministrazione, per quanto di propria competenza, avrà la facoltà di considerare risolti di diritto il Contratto e/o il relativo Ordine di fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 108 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, il Contratto nei seguenti casi:
  - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale, da parte del Responsabile della Fornitura individuato dalla Amministrazione stessa, al di fuori dei casi di cui all'articolo 108 del D.lgs. n. 50 del 2016;
  - b) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
  - c) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
  - d) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
  - e) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
  - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa" al presente Contratto;
  - g) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza" del presente Contratto;
  - h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" del presente Contratto;

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

- i) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
  - j) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordine di fornitura, ai sensi dell'articolo 19 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
  - k) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" del presente Contratto;
  - l) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'Amministrazione, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore" del presente Contratto;
  - m) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente Contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. La risoluzione del Contratto legittima la risoluzione dei singoli Ordini di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione del Contratto. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura.
  4. In tutti i casi di risoluzione del Contratto, l'Amministrazione ha diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa.
  5. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della Regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
  6. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del Contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317-318-319-319 bis-319 ter-319 quater-320-322-322 bis-346 bis-353-353 bis del Codice Penale.

**Articolo 22****Recesso**

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50 del 2016, l'Amministrazione per quanto di proprio interesse, ha diritto, nei casi di giusta causa, di

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.

2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
  - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
  - b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
  - c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
  - d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
  - e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i..
3. Si conviene altresì che l'Amministrazione, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordine di fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo Ordine di fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore giusta causa di recesso.
4. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa,



**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice Civile.

5. L'Amministrazione può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, dal Contratto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 del Codice Civile con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
6. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Amministrazione contraente.

**Articolo 23****Cessione della Contratto e degli Ordini e Subappalto**

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto e i singoli Ordini di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione a debitrice, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto l'Contratto, per quanto di rispettiva ragione.
5. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.
6. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:  
  
\_\_\_\_\_
7. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione Lazio o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
8. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto e dei singoli Ordini di Fornitura, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

9. Il subappalto è autorizzato dalla Regione Lazio. Il Fornitore si impegna a depositare presso la Regione Lazio medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del Contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione Lazio non autorizzerà il subappalto.
10. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Regione Lazio procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
11. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del Contratto anche per la parte subappaltata.
12. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
13. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
14. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio potrà il Contratto fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
15. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

**Articolo 24****Brevetti industriali e diritti d'autore**

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne





**REGIONE  
LAZIO**

### ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

l'Amministrazione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della medesima.

3. L'Amministrazione si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alla medesima Amministrazione la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordini di fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

#### Articolo 25

##### Responsabile della fornitura

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. .... il Responsabile della Fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti del Servizio dell'Amministrazione.
2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero cellulare ....., indirizzo PEC: ....., indirizzo e-mail: .....
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile della fornitura, dovrà darne immediata comunicazione alla Amministrazione contraente.

#### Articolo 26

##### Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione e del presente Contratto eleggono il proprio domicilio come segue:
  - Regione Lazio: Dir. Centrale Acquisti PEC [centraleacquisti@regione.lazio.legalmail.it](mailto:centraleacquisti@regione.lazio.legalmail.it).
  - Fornitore: ..... PEC .....
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti il presente Contratto verranno dirette a suddetti domicilia, mediante una delle seguenti modalità:
  - a) lettera consegnata a mano con attestazione del giorno ed ora per ricevuta da parte dell'ufficio e della persona a cui è stata consegnata;
  - b) lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.
  - c) Posta certificata

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

**Articolo 27****Trattamento dei dati, consenso al trattamento**

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del Contratto, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare, il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso e degli Ordini di Fornitura, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione del Contratto e dei singoli Ordini di fornitura, per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione del Contratto il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in precedenza richiamate.
4. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
5. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Contratto, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Stazione Appaltante risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti

6. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
- a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
  - b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire alla Regione Lazio di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
  - c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
  - d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
  - e) trasmettere alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire all'Agenzia stessa di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì all'Agenzia tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
  - f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
  - g) consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.
7. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

**Articolo 28****Oneri fiscali e spese contrattuali**

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

1. Il presente Contratto viene stipulato nella forma della scrittura privata con firma digitale.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative al Contratto ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico all'Amministrazione per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, al Contratto è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

**Articolo 29****Spese amministrative**

1. Tutte le spese, comprese di bollo e registrazione del presente, saranno a carico del Fornitore. La sola IVA sul prodotto sarà a carico dell'Amministrazione.

**Articolo 30****Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento**

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione del Contratto e/o degli Ordini di fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ex dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

**Articolo 31****Foro competente**

1. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, per le specifiche attività contrattuali attribuite alla Regione Lazio dall'articolo 2, sarà competente esclusivamente il Foro di Roma, fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 104/2010.
2. In caso di materie attribuite dal citato art. 2 all'Amministrazione, sarà competente esclusivamente il Foro ove ha sede legale l'Amministrazione stessa.

**Articolo 32****Clausola finale**

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e comunque, qualunque modifica al presente Contratto non può aver luogo e non può essere

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto e/o dei singoli Ordini di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con il presente Contratto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quale ad esempio gli Ordini di fornitura, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Contratto prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

**Articolo 33****Premesse ed allegati**

1. Le premesse sono parte integrante ed efficace del presente Contratto.
2. Si intendono allegati al presente Contratto - anche se materialmente non collazionati, ma conservati presso la Regione Lazio - gli Atti di gara e l'Offerta del Fornitore.

**Articolo 34****Accettazione espressa clausole contrattuali**

Il sottoscritto Alessandro D e Paoli, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale del Contratto è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 1- Valore delle premesse e degli allegati; Art. 2 – Definizioni; Art. 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile; Art. 4 – Oggetto della fornitura e quantità; Art. 5 – Utilizzo del Contratto Art. 6 – Modalità di conclusione; Art. 7 – Durata del Contratto; Art. 8 – Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità; Art. 9 – Obbligazioni specifiche del fornitore nell'esecuzione della fornitura; Art. 10 – Controlli Qualitativi/Quantitativi; Art. 11 – Revisione prezzi; Art. 12 – Aggiornamento tecnologico; Art. 13 – Corrispettivi; Art. 14 – Fatturazione e


**REGIONE  
LAZIO**
**ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

pagamenti; Art. 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutoria espressa; Art. 16 – Trasparenza; Art. 17 – Inadempimenti e penali; Art. 18 – Garanzia a corredo dell'esecuzione del Contratto; Art. 19 – Riservatezza; Art. 20 – Danni e responsabilità civile; Art. 21 - Risoluzione degli Ordini e del Contratto e clausola espressa; Art. 22 – Recesso; Art. 23 - Cessione del Contratto e Subappalto; Art. 24 – Brevetti industriali e diritti d'autore; Art. 25 - Responsabile della fornitura; Art. 26 - Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni; Art. 27 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento; Art. 28 - Oneri fiscali e spese contrattuali; Art. 29 – Spese amministrative; Art. 30 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento; Art. 31 - Foro competente; Art. 32 – Clausola finale; Art. 33 – Premesse ed allegati; Art. 34 – Accettazione espressa clausole contrattuali.

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_ \_\_\_\_ \_\_\_\_

Direzione regionale .....\*

Il Fornitore\*

\* Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/05 e s.m.i.

# Regione Lazio

## DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08476

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2023, a integrazione del capitolo di spesa U0000T92624, mediante il prelevamento dal fondo di riserva per il pagamento dei residui perenti in conto capitale per spese a carico della Regione, capitolo di spesa U0000T22501.**

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2023, a integrazione del capitolo di spesa U0000T92624, mediante il prelevamento dal fondo di riserva per il pagamento dei residui perenti in conto capitale per spese a carico della Regione, capitolo di spesa U0000T22501”.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BILANCIO,  
GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 maggio 2023, n. 162, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio”;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: “Legge di stabilità regionale 2023”;
- VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025”;



- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 132, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 133, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2023-2025, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 29 marzo 2023, n. T00012, concernente la determinazione dello *stock* di perenzione al 31 dicembre 2022;
- VISTE le note, di seguito riportate, con le quali la Direzione regionale “Affari istituzionali e personale”, Area “Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni”, acquisito il visto dell’Assessore competente per materia, ha richiesto l’individuazione del pertinente capitolo della perenzione amministrativa, al fine di provvedere alla reiscrizione, liquidazione e pagamento degli importi riferiti ai seguenti residui passivi perenti:
- nota prot. n. 544326 del 19 maggio 2023, relativa alla reiscrizione in favore della XX Comunità Montana dei Monti Sabini dell’importo di euro 2.000,00, riferito all’impegno di spesa n. 23506/2005, soggetto a perenzione amministrativa e ricognito con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0244/2008;

- nota prot. n. 544359 del 19 maggio 2023, relativa alla reiscrizione in favore della Comunità Montana 6<sup>a</sup> del Velino dell'importo di euro 14.701,75, riferito all'impegno di spesa n. 23627/2006, soggetto a perenzione amministrativa e ricognito con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0380/2009;
- nota prot. n. 544396 del 19 maggio 2023, relativa alla reiscrizione in favore della IX Comunità Montana dei Monti Sabini Tiburtini dell'importo di euro 67.650,08, riferito all'impegno di spesa n. 23630/2006, soggetto a perenzione amministrativa e ricognito con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0380/2009;

**VISTA**

la nota prot. n. 569561 del 25 maggio 2023, con cui la Direzione regionale "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio", Area "Bilancio e controllo contabile delle deliberazioni di giunta regionale", ha comunicato alla suddetta proponente Area "Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni" il pertinente capitolo della perenzione amministrativa sul quale provvedere al pagamento dei residui passivi perenti in argomento, nonché la componente dello stanziamento che finanzierà le reiscrizioni nel bilancio regionale, come specificato nella tabella di seguito riportata:

Capitolo Reiscrizione Perenzione	Miss. – Progr.	P.d.c. finanziario fino al IV liv.	Capitolo di provenienza	Importo da reiscrivere (euro)	Componente reiscrizione
U0000T92624	09 - 07	2.03.01.02	U0000R48501	2.000,00	COM-RIR-IMAC-
U0000T92624	09 - 07	2.03.01.02	U0000R48501	14.701,75	COM-RIR-IMAC-
U0000T92624	09 - 07	2.03.01.02	U0000R48501	67.650,08	COM-RIR-IMAC-

**PRESO ATTO**

delle proposte di determinazione dirigenziale nn. 21327, 21403 e 21407 del 1° giugno 2023 di reiscrizione e liquidazione di residui passivi perenti, registrate dall'Area "Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni" e già verificate dalla competente struttura dell'Area "Ragioneria";

**CONSIDERATO**

necessario provvedere all'integrazione, per l'importo complessivo di euro 84.351,83, in termini di competenza e cassa, a valere sull'annualità 2023, del capitolo di spesa U0000T92624, iscritto nel programma 07 "Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.01.02, mediante la corrispondente riduzione, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, lettera b) della l.r. n. 11/2020, del fondo di riserva per il pagamento dei residui perenti in conto capitale per spese a carico della

Regione, capitolo di spesa U0000T22501, iscritto nel programma 01 “Fondo di riserva” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.05.01.01;

- VISTO l’articolo 20, comma 2, della l.r. n. 11/2020, ai sensi del quale i prelevamenti dai fondi di riserva per il pagamento dei residui perenti sono effettuati con determinazione del Direttore regionale competente in materia di bilancio, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 25 e secondo le modalità definite dal regolamento di contabilità;
- VISTO l’articolo 25, comma 3, lett. c) della l.r. n. 11/2020, ai sensi del quale con determinazione dirigenziale del Direttore regionale competente in materia di bilancio sono autorizzate le variazioni di bilancio riguardanti il prelievo dai fondi di cui all’articolo 20;
- VISTO l’articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l’adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell’ambito del medesimo articolo 24;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, al presente atto è allegato il prospetto di cui all’allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

- ai sensi degli articoli 20 e 25, comma 3, lettera c), della l.r. n. 11/2020, di apportare le seguenti variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2023:

#### SPESA

<i>missione e programma</i>			
		09.07	
<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>competenza 2023</i>	<i>cassa 2023</i>
2.03.01.02		+ € 84.351,83	+ € 84.351,83
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U0000T92624	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI IN CAPITALE) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		

<i>missione e programma</i>			
20.01			
<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>competenza 2023</i>	<i>cassa 2023</i>
2.05.01.01		- € 84.351,83	- € 84.351,83
<i>cap.</i>			
U0000T22501	FONDO DI RISERVA RELATIVO A RESIDUI PERENTI PER SPESE D'INVESTIMENTO A CARICO DELLA REGIONE § FONDI DI RISERVA IN C/CAPITALE		

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

IL DIRETTORE  
(Dott. Marco Marafini)

pag. 1 / 2

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPIORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				
	<i>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</i>				
	<i>MISSIONE 09</i>				
	<i>SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI</i>				
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	residui presunti		
			previsione di competenza	-84.351,83	
			previsione di cassa	+84.351,83	
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI</b>	residui presunti	-84.351,83	
			previsione di competenza	-84.351,83	
			previsione di cassa	+84.351,83	
	<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	residui presunti	-84.351,83	
			previsione di competenza	-84.351,83	
			previsione di cassa	+84.351,83	
	<i>MISSIONE 20</i>				
	<i>FONDI E ACCANTONAMENTI</i>				
	<i>2001 PROGRAMMA</i>				
	<i>FONDO DI RISERVA</i>				
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	residui presunti		
			previsione di competenza	-84.351,83	
			previsione di cassa	-84.351,83	
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>FONDO DI RISERVA</b>	residui presunti	-84.351,83	
			previsione di competenza	-84.351,83	
			previsione di cassa	-84.351,83	
	<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>	residui presunti	-84.351,83	
			previsione di competenza	-84.351,83	
			previsione di cassa	-84.351,83	
	<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		residui presunti	-84.351,83	
			previsione di competenza	-84.351,83	
			previsione di cassa	-84.351,83	

pag. 2 / 2

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
<i>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</i>					
	residui presunti				
	previsione di competenza		-84.351,83		-84.351,83
	previsione di cassa		-84.351,83		-84.351,83

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

# Regione Lazio

## DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 giugno 2023, n. G08450

**Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio. Numero gara 8389570. Provvedimento aggiornamento tecnologico prodotto ROCHE DIABETES CARE ITALY S.P.A. Lotto 4.**

**OGGETTO:** Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio. Numero gara 8389570. Provvedimento aggiornamento tecnologico prodotto ROCHE DIABETES CARE ITALY S.P.A. Lotto 4.

#### **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Pianificazione e gare per enti del SSR

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTA** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

**VISTO** il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9, modificato e integrato con il Regolamento regionale 5 agosto 2020, n. 21, aventi ad oggetto "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1" che introducono, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni servizi, in particolare, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

**VISTO** il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che al comma 1 prevede nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione e al comma 3 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

**VISTA** la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015, con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, ed i successivi aggiornamenti del



predetto elenco di cui alle Delibere ANAC nn. 784 del 20 luglio 2016, 31 del 17 gennaio 2018, 781 del 04 settembre 2019 e, da ultimo, 643 del 22 settembre 2021;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G07808 del 10 giugno 2019 che ha conferito l'incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Pietro Leone;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G07339 del 08 giugno 2022 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Pietro Leone;

**VISTA** la DGR 1045 del 30 dicembre 2020 avente ad oggetto "Adozione del Piano biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'articolo 498-bis del Capo I del Titolo X del regolamento regionale 1/2002 così come modificato dalla DGR 512/2020" e, in particolare, Allegato A - "Piano delle gare centralizzate relativo al biennio 2021-2022" in cui, tra le iniziative in programmazione per l'anno 2021, è prevista la fornitura di microinfusori;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii.;

**VISTO** il Decreto legislativo 07 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" ed in particolare l'articolo 5, comma 2 recante l'obbligo di utilizzo della piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati, per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni;

**VISTA** la Determinazione n. G03934 del 12 aprile 2021 con la quale è stato costituito il Gruppo Tecnico di Progettazione, di supporto alla Direzione regionale Centrale Acquisti per la predisposizione della documentazione tecnica della gara finalizzata all'acquisizione della fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo;

**VISTA** la determina n. G16063 del 21 dicembre 2021 con la quale è stata indetta la "Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio, numero gara

8389570", mediante Accordi Quadro aventi la durata di 24 mesi dalla loro attivazione, eventualmente rinnovabili per ulteriori 12 mesi, ed ordinativi di fornitura aventi durata di 48 mesi dalla loro emissione, e importo complessivo a base d'asta pari a € 162.653.400,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, inclusivo di contingency al 20%, pari ad € 188.892.080,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;

**VISTA** la determinazione n. G00206 del 14 gennaio 2022 avente ad oggetto: "Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio, indetta con determinazione n. G16063 del 21 dicembre 2021- Numero gara Anac 8389570. Rettifica Disciplinare di gara e Allegato 5 "Dettaglio informazioni costituenti l'offerta economica" Colonna n. pazienti previsti";

**VISTA** la determinazione n. G01835 del 22 febbraio 2022 con la quale è stato assunto l'impegno di spesa del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione per la gara in questione;

**VISTA** la determinazione n. G01936 del 24 febbraio 2022 avente ad oggetto: "Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio. Determina di ammissione all'esito dell'apertura delle buste amministrative. Numero gara 8389570";

**VISTA** la determinazione n. G02956 del 14 marzo 2022 avente ad oggetto: "Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio. Numero gara 8389570. Provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice";

**VISTA** la determinazione n. G07217 del 6 giugno 2022 avente ad oggetto: "Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio. Numero gara 8389570. Provvedimento di aggiudicazione";

**VISTA** la determinazione n. G08029 del 20 giugno 2022 avente ad oggetto: "Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio. Numero gara 8389570. Rettifica

del provvedimento di aggiudicazione, per i Lotti 2, 3 e 5, adottato con determinazione n. G07217 del 6/6/2022”;

**PRESO ATTO** che con comunicazione protocollo numero I.0632861 del 9 giugno 2023, la società ROCHE DIABETES CARE ITALY S.P.A. contraente dell’Accordo Quadro per il Lotto 4, ha proposto il seguente aggiornamento tecnologico, alle medesime condizioni economiche già oggetto di contrattualizzazione:

- Lotto 4: prodotto Accu-Chek Solo System codice prodotto attuale 07864213001 - nuovo codice prodotto 09284494001; striscia Accu-Chek Aviva attuale - nuova striscia reattiva Accu-Chek Guide;

**CONSIDERATO** che il prodotto corrispondente al nuovo codice 09284494001 è per composizione e funzionalità il medesimo del precedente, con la sola differenza legata alla tipologia di striscia reattiva richiesta dal glucometro integrato nel palmare di gestione del microinfusore e che tutte le funzionalità e le caratteristiche del microinfusore Accu-Chek Solo sono conservate e garantite da questa nuova versione;

**CONSIDERATO** inoltre che viene garantita la compatibilità con il materiale di consumo già aggiudicato nel lotto di gara;

**RITENUTO**, pertanto, di autorizzare l’aggiornamento tecnologico alle medesime condizioni economiche già oggetto di contrattualizzazione, proposto da ROCHE DIABETES CARE ITALY S.P.A., di seguito indicato:

- Lotto 4: prodotto Accu-Chek Solo System codice prodotto attuale 07864213001 - nuovo codice prodotto 09284494001; striscia Accu-Chek Aviva attuale - nuova striscia reattiva Accu-Chek Guide;

**RITENUTO**, altresì, di notificare il presente atto all’operatore economico interessato;

**RITENUTO**, infine, di pubblicare la presente determinazione sul “Profilo di Committente” della Stazione Appaltante, accessibile al sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), nella sezione “Avvisi e Bandi – Atti relativi alle procedure di affidamento (Amm. Trasparente)”, sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul BURL e su Servizi Contratti Pubblici. Tutto ciò premesso,

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono sostanzialmente ed integralmente riportate:

- di autorizzare ROCHE DIABETES CARE ITALY S.P.A., alle medesime condizioni tecniche ed economiche già oggetto di aggiudicazione, all’aggiornamento tecnologico di seguito indicato:

- Lotto 4: prodotto Accu-Chek Solo System codice prodotto attuale 07864213001 - nuovo codice prodotto 09284494001; striscia Accu-Chek Aviva attuale - nuova striscia reattiva Accu-Chek Guide;
- di notificare il presente atto all'operatore economico interessato;
- di pubblicare la presente determinazione sul "Profilo di Committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), nella sezione "Avvisi e Bandi - Atti relativi alle procedure di affidamento (Amm. Trasparente)", sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul BURL e su Servizi Contratti Pubblici.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore

Andrea Sabbadini

# Regione Lazio

## DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 giugno 2023, n. G08566

**AIO - DESKTOP ALL IN ONE - accordo quadro - "Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dotazioni informatiche "AIO - Desktop All in One" per la Giunta Regionale ed Altri Enti della Regione Lazio". CIG: LOTTO 1 97859250C8 - LOTTO 2 9785935906, autorizzata con Determina a contrarre n. G06264 del 11.05.2023. Differimento termini di presentazione delle offerte e conferimento incarico per pubblicazione legale a Vivenda SRL.**

**OGGETTO: AIO – DESKTOP ALL IN ONE - accordo quadro - “Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dotazioni informatiche "AIO – Desktop All in One" per la Giunta Regionale ed Altri Enti della Regione Lazio”. CIG: LOTTO 1 97859250C8 – LOTTO 2 9785935906, autorizzata con Determina a contrarre n. G06264 del 11.05.2023. Differimento termini di presentazione delle offerte e conferimento incarico per pubblicazione legale a Vivenda SRL.**

#### **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT;

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTA** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021 e n. G05736 dell'11/05/2022 e G17416 del 9/12/2022;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

**VISTA** la Determinazione n. G18831 del 28 dicembre 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area E-Procurement Controlli e Acquisti ICT all'Ing. Mattia Spiga;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei Contratti Pubblici” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

**VISTA** la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015, con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, ed i successivi aggiornamenti del predetto elenco di cui alle Delibere ANAC nn. 784 del 20 luglio 2016, 31 del 17 gennaio 2018, 781 del 04 settembre 2019 e, da ultimo, 643 del 22 settembre 2021;

**VISTO** l'art. 1, comma 512, della legge n. 208/2015, così come modificato dall'art. 1, comma 419, legge n. 232 del 2016 dispone che, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, le Amministrazioni Pubbliche, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

**VISTO** l'art. 58 del Decreto Legislativo n. 50/2016 ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici;

**VISTO** l'art. 3, comma 4-bis della Legge Regionale n. 12/2016, come modificato dall'articolo 6, comma 4, lett. a) della Legge Regionale n. 13/2018, il quale sancisce l'obbligo per la Regione di esperire tutte le procedure di gara esclusivamente sulla nuova piattaforma regionale S.TEL.LA.;

**PREMESSO CHE:**

- > con determinazione n. G06264 del 11 maggio 2023 della Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata indetta la "Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dotazioni informatiche "AIO – Desktop All in One" per la Giunta Regionale ed Altri Enti della Regione Lazio" – CIG: LOTTO 1 97859250C8 – LOTTO 2 9785935906, con scadenza per la presentazione delle offerte al 22.06.2023 ore 16:00, come di seguito indicata:

Amministrazioni contraenti	CIG	Lotti		Prodotti	Importo unitario a base d'asta (IVA esclusa)	Quantità	Importo Totale a base d'asta (IVA esclusa)	Valore totale lotto (IVA esclusa)
		Num.	Codice					
Giunta Regionale ed Altri Enti della Regione Lazio	97859250C8	1	AIO 24	Computer Desktop All in One da 24 pollici	650,00 €	1000	650.000,00 €	650.000,00 €
	9785935906	2	AIO 27	Computer Desktop All in One da 27 pollici	800,00 €	1000	800.000,00 €	800.000,00 €
<b>TOTALE VALORE GARA (iva escl.):</b>								<b>1.450.000, 00 €</b>

- > con il medesimo provvedimento è stato nominato Responsabile del Procedimento della fase di affidamento l'ing. Mattia Spiga Dirigente dell'Area E-procurement, controlli e acquisti ICT della Direzione Regionale Centrale Acquisti, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016;

**SPECIFICATO CHE** il criterio di aggiudicazione individuato ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.lgs. 50/2016 è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;

**TENUTO CONTO CHE**, con la determinazione sopra richiamata, sono stati approvati i seguenti atti di gara:

- > Bando di gara GUUE;
- > Disciplinare di gara;
- > Capitolato Tecnico;
- > Relazione Tecnico Illustrativa;
- > Allegato A – Questionario Tecnico requisiti minimi Lotto 1;
- > Allegato B – Questionario Tecnico requisiti minimi Lotto 2;
- > Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative;
- > Allegato 2 – DGUE (presente sul Sistema);
- > Allegato 3 – Schema di Accordo Quadro;
- > Allegato 4 – Attestazione imposta pagamento di bollo;
- > Allegato 5 (Lotto 1A, Lotto 2B) – Schema di offerta economica;
- > Allegato 6 (Lotto 1A, Lotto 2B) – Griglia di valutazione;
- > Modelli 1, 2, 3 e 4 (per verifiche ex art. 80 e antimafia);
- > Bando di gara GURI;
- > Estratto di pubblicazioni sui giornali;

**DATO ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 58 del Codice Appalti nonché dell'art. 3, comma 4-bis, Legge Regionale n. 12/2016, come modificato dall'articolo 6, comma 4, lett. a) della Legge Regionale n. 13/2018, la procedura in oggetto è stata pubblicata in data 11 maggio 2023 sulla piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA" ai fine del relativo espletamento;

**CONSIDERATO CHE**, la procedura di gara è stata oggetto di pubblicazione legale, come di seguito indicata:

- > GUUE n. 2023-075631 del 11.05.2023;
- > GURI n. 56 del 17.05.2023;
- > Quotidiani Nazionali: Il Messaggero edizione Nazionale e Il Mattino del 24.05.2023;
- > Quotidiani Locali: Il Messaggero edizione di Roma e Il Giornale edizione Roma/Lazio del 24.05.2023;

**VISTO** l'art. 79, comma 3, del D.lgs. 50/2016 in base al quale è prevista la *“proroga dei termini per la ricezione delle offerte in modo che gli operatori economici interessati possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie alla preparazione delle offerte nel caso che, per qualunque motivo, le informazioni supplementari significative ai fini della preparazione di offerte adeguate, seppur richieste in tempo utile dall'operatore economico, non sono fornite al più tardi di sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte...”*;

**PRESO ATTO CHE** alla data di scadenza del 30 maggio 2023, sono pervenute richieste di chiarimenti da alcuni operatori economici e che la Stazione appaltante, con nota prot. n. 0617218 del 07 giugno 2023, ha pubblicato sulla piattaforma telematica di e-procurement S.TEL.LA la raccolta dei quesiti e risposte;

**VISTI** i termini della procedura indicati dal Bando di gara e dal Disciplinare di gara, e in particolare:

- > termine per la presentazione delle offerte: 22 giugno 2023 ore 16:00;
- > data prima seduta: 23 giugno 2023 ore 12:00;

**PRESO ATTO** delle richieste di proroga pervenute tramite il sistema di messagistica di S.TEL.LA e sulla PEC dell'Area e-Procurement, controlli e acquisti ICT, da parte di alcuni operatori economici partecipanti alla procedura di gara;

**CONSIDERATA** la particolare situazione del mercato e la specificità dei quesiti pervenuti, al fine di consentire la massima partecipazione alla procedura di gara e consentire agli operatori economici di prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie per presentare le offerte e quindi predisporre un'adeguata offerta tecnica ed economica, si ritiene necessario prorogare i termini della presentazione delle offerte, come di seguito indicato:

- > **termine per la presentazione delle offerte: 3 luglio 2023 ore 16:00;**
- > **data prima seduta: 4 luglio 2023 ore 12:00;**

**PRESO ATTO** dell'avviso di differimento dei termini di presentazione delle offerte da pubblicarsi sulla GUUE, l'avviso di differimento dei termini di presentazione delle offerte da pubblicarsi sulla GURI e su due quotidiani nazionali e due quotidiani locali;

**VISTO**, l'art. 72 del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che i bandi di gara relativi ad appalti sopra soglia comunitaria devono essere trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea;

**VISTO** l'articolo 216, comma 11, del D.lgs. 50/2016 il quale prevede che, fino alla data che sarà indicata nel decreto di cui all'art. 73, comma 4, gli avvisi e i bandi devono anche essere pubblicati sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana (G.U.R.I.) serie speciale relativa ai contratti;

**VISTO** il Decreto del M.I.T. del 2 dicembre 2016 che, in attuazione di tale previsione normativa, ha confermato l'obbligo di pubblicazione dal 1° gennaio 2017, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti, dei bandi di gara relativi ad appalti sopra soglia comunitaria, nonché l'obbligo della pubblicazione sulla G.U.R.I., fino all'entrata in funzionamento della piattaforma ANAC;

**TENUTO CONTO CHE** con determinazione G07247 del 07/06/2022 è stato aggiudicato il servizio di pubblicazioni legali dei bandi ed avvisi di gara della Regione Lazio alla ditta Vivenda SRL – Corso Vittorio



Emanuele II, 269 – Roma e che pertanto per la pubblicazione degli avvisi e esiti da pubblicarsi sulla GURI e per estratto su due quotidiani nazionali e due locali, ci si avvarrà del contratto stipulato inerente a tale servizio;

**CONSIDERATO CHE** in virtù del suddetto Contratto, per l'affidamento del servizio di pubblicazione si è acquisito da Vivenda SRL il relativo preventivo;

**VISTO** il preventivo di spesa n. 1795 trasmesso il 14.06.2023 dalla Società Vivenda SRL, per l'importo totale di € 1.868,68 IVA compresa, dettagliato per i seguenti importi:

Descrizione	Importo	Iva 22%	Totale
G.U.R.I. V Serie Speciale AA.PP.	€ 398,59	22%	€ 486,28
Marche da bollo	€ 16,00	-----	€ 16,00
Il Messaggero Ed. Nazionale	€ 280,00	22%	€ 341,60
La Verità	€ 280,00	22%	€ 341,60
Il Messaggero Ed. Roma	€ 280,00	22%	€ 341,60
Nuovo Corriere di Roma e Lazio	€ 280,00	22%	€ 341,60
<b>TOTALE</b>			<b>€ 1.868,68</b>

**PRECISATO** che i documenti, Bando G.U.U.E., Bando G.U.R.I. ed Avviso per estratto, allegati alla presente determinazione, dovranno essere pubblicati, rispettivamente, sulla G.U.U.E. e sulla G.U.R.I. e su due quotidiani nazionali e due quotidiani locali;

**TENUTO CONTO** che la copertura finanziaria per l'affidamento del servizio di pubblicazione citato è garantito dall'impegno di spesa assunto in favore dell'operatore economico aggiudicatario di cui alla citata determinazione G07247 del 07/06/2022, cui è conferito l'incarico di esecuzione di tale servizio con determinazione n. G10271 del 01/08/2022;

**DATO ATTO CHE** la presente determinazione è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti, sul Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA, su Servizi e contratti pubblici e sul BURL;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto,

#### DETERMINA

1. di differire i termini della presentazione delle offerte della procedura - **AIO - DESKTOP ALL IN ONE** - "Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dotazioni informatiche "AIO - Desktop All in One" per la Giunta Regionale ed Altri Enti della Regione Lazio".- CIG: LOTTO 1 97859250C8 - LOTTO 2 9785935906, indetta con Determinazione n. G06264 del 11 maggio 2023, come di seguito indicato:
  - > **termine per la presentazione delle offerte: 3 luglio 2023 ore 16:00;**
  - > **data prima seduta: 4 luglio 2023 ore 12:00;**
2. di approvare gli avvisi di differimento termini di presentazione delle offerte da pubblicarsi sulla GUUE, sulla GURI e su due quotidiani nazionali e due quotidiani locali;
3. di approvare il preventivo di spesa n. 1795 trasmesso il 14.06.2023 dalla Società Vivenda SRL, per l'importo totale di € 1.868,68 IVA compresa, conforme alle tariffe offerte in sede di gara e dettagliato come sotto riportato:

Descrizione	Importo	Iva 22%	Totale
G.U.R.I. V Serie Speciale AA.PP.	€ 398,59	22%	€ 486,28
Marche da bollo	€ 16,00	-----	€ 16,00
Il Messaggero Ed. Nazionale	€ 280,00	22%	€ 341,60
La Verità	€ 280,00	22%	€ 341,60
Il Messaggero Ed. Roma	€ 280,00	22%	€ 341,60
Nuovo Corriere di Roma e Lazio	€ 280,00	22%	€ 341,60
<b>TOTALE</b>			<b>€ 1.868,68</b>

4. di avvalersi del contratto per i servizi di pubblicazione stipulato con la Società Vivenda s.r.l. aggiudicataria di tale servizio giusta determinazione G04027 del 14/04/2021, affidando alla medesima l'esecuzione del servizio di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, sui quotidiani indicati degli avvisi di esito della gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto;
5. di disporre la pubblicazione dei bandi e degli avvisi sulla GUUE, sulla GURI e su due quotidiani nazionali e due quotidiani locali;
6. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, la presente determinazione, comprensiva degli allegati, sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti, sul Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA, su Servizi e contratti pubblici e sul BURL.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

**Il Direttore**

Andrea Sabbadini

# Regione Lazio

## DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 giugno 2023, n. G08598

**Procedura di gara aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio della durata di 12 mesi autorizzata con Determina a contrarre n G08471 del 19/06/2023. Approvazione atti ed indizione della procedura. Conferimento incarico per pubblicazione a Vivenda s.r.l.**

**Oggetto:** Procedura di gara aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio della durata di 12 mesi autorizzata con Determina a contrarre n° G08471 del 19/06/2023. Approvazione atti ed indizione della procedura. Conferimento incarico per pubblicazione a Vivenda s.r.l.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali;

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTA** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con gli atti di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021, n. G05736 dell'11/05/2022 e G17416 del 9/12/2022;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G018832 del 28/12/2022 con il quale è stato conferito all'ing. Fulvio Mete l'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed Enti Locali" della Direzione regionale Centrale Acquisti;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss. mm. e ii.;

**PRESO ATTO** che, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40 mila euro 2023-2024, nel quale è ricompreso l'intervento relativo all'acquisto degli arredi in argomento non è stato ancora approvato;

**VISTA** la Determinazione a contrarre n° G08471 del 19/06/2023 e relativi allegati, adottata dalla competente Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio, con la quale è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'indizione di una procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento della fornitura in oggetto con un importo a base d'asta di € 846.000,00 della durata di dodici (12) mesi:

**TENUTO CONTO** che con detta determinazione:

- è stato demandato alla Direzione Regionale Centrale Acquisti l'approvazione degli atti di gara necessari all'espletamento della presente procedura, la relativa indizione e l'espletamento della medesima;
- è stato stabilito quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo;
- è stata garantita la necessaria copertura finanziaria per l'affidamento del servizio di che trattasi e delle somme occorrenti relative alle spese di pubblicazione di bando ed avvisi, e a quelle inerenti al fondo di cui all'art. 113 del D. lgs 50/2016;
- sono stati approvati i seguenti atti di gara:
  - Relazione Tecnico Illustrativa contenente i requisiti di partecipazione;
  - Capitolato tecnico;

- Schema di Contratto, con cui è stato stabilito, tra gli altri, che tale contratto potrà essere esteso temporalmente **fino ad ulteriori 12 mesi**, su comunicazione scritta della Regione Lazio, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine, non sia stato esaurito l'importo massimo spendibile;

**VISTA** la nota n. 675804 del 20 giugno 2023 della Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio con la quale si è provveduto ad integrare la documentazione sopra citata;

**PRESO ATTO** della nomina effettuata con la determina a contrarre suindicata del sottoelencato personale regionale per la gestione della Procedura di gara in argomento:

Fase di Programmazione

- Responsabile del Procedimento: Sabrina Ferroni
- Collaboratore Amministrativo: Maria Acciarito

Fase di Affidamento

- Responsabile del Procedimento: Annalisa Tancredi
- Collaboratore Amministrativo: Antonella Mereu
- Collaboratore Amministrativo: Maria Teresa Lattanzi

Fase di Esecuzione

- Responsabile del Procedimento: Annalisa Tancredi
- Direttore dell'Esecuzione: Federico De Angelis
- Verificatore: Rolando Giuseppe Mignano
- Collaboratore Amministrativo: Antonella Mereu
- Collaboratore Amministrativo: Maria Teresa Lattanzi

**CONSIDERATO** che in conformità a quanto indicato nella programmazione biennale 2022/2023 la durata dell'appalto per la presente procedura di gara è stata stabilita in 12 (dodici) mesi dalla sottoscrizione del contratto;

**TENUTO CONTO** che il valore complessivo dell'appalto risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, co. 1, lett. c) del D.lgs. 50/2016;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere all'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 in conformità a quanto autorizzato nella Determinazione a contrarre n. G08471 del 19/06/2023, che verrà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del medesimo Codice, in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato;

**PRESO ATTO** che la procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio, come di seguito riportato:

Descrizione lotto	CPV	CIG	Importo complessivo di gara - base d'asta (€, iva esclusa)
Pareti divisorie mobili attrezzate e non	44112310-4	98446817C2	846.000.00

**VISTA** l'attivazione, dal 24/09/2019, del sistema di e-Procurement denominato "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio S.TEL.L@ raggiungibile all'indirizzo internet <https://stella.regione.lazio.it>;

**VISTI** i documenti di gara già approvati dalla Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio con la citata determinazione n. G08471 del 19/06/2023 ed integrati con nota prot. 675804 del 20/06/2023 e i restanti predisposti dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti, da approvarsi con il presente provvedimento ed in particolare:

1) GURI GUUE e avviso per estratto per la pubblicazione sui quotidiani;

2) Disciplinare di gara, comprensivo dei seguenti allegati:

- Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative
- Allegato 2 a – Requisiti CAM
- Allegato 3 – Elenco arredi
- Allegato 5 – Attestazione imposta pagamento di bollo
- Allegato 6 – DUVRI preliminare
- Allegato 7 – Modello conferma requisiti minimi arredi
- Allegato 8 – Modello conformità UNI
- Modelli 1, 2, 3 e 4 (verifiche ex art. 80 e antimafia)

**RITENUTO** di dover approvare anche gli ulteriori atti di gara di seguito elencati:

- Bando di gara da pubblicare sulla GUUE;
- Bando di gara da pubblicare sulla GURI;
- Estratto Giornali;

**RITENUTO** di dover assolvere, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016 recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.lgs. n. 50 del 2016" all'obbligo di pubblicazione legale del bando sulla GURI e dell'estratto del bando di gara su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;

**TENUTO CONTO** che con determinazione n. G07247 del 07/06/2022 è stato aggiudicato il servizio di pubblicazioni legali dei bandi ed avvisi di gara della Regione Lazio alla ditta Vivenda s.r.l. – Corso Vittorio Emanuele II, n. 269 – Roma e che pertanto per la pubblicazione degli esiti da pubblicarsi sulla GURI e per estratto su due quotidiani nazionali e due locali, ci si avvarrà del contratto stipulato inerente a tale servizio;

**VISTO** il preventivo di spesa della Vivenda S.r.l. n. 1792 del 14/05/2023 dell'importo pari a € 1.867,02 IVA compresa, conforme alle tariffe offerte in sede di gara, e dettagliato per i seguenti importi:

- GURI € 537,23+ IVA

- Marche da bollo € 16,00;
- Il Messaggero ed. Nazionale, Il Mattino, Il Messaggero ED. Roma e il Giornale ED. Roma Lazio € 980,00 + IVA

**RITENUTO**, ai sensi dell'art. 5 del succitato Decreto del MIT del 02/12/2016, di porre a carico dei soggetti aggiudicatari, in maniera proporzionale alla base d'asta dei singoli lotti di gara aggiudicati, le spese anticipate dall'Amministrazione Regionale per le pubblicazioni legali;

**TENUTO CONTO** che la copertura finanziaria per l'affidamento del servizio di pubblicazione citato è garantita dall'impegno di spesa assunto in favore dell'operatore economico aggiudicatario di cui alla citata determinazione n. G07247/2022, cui è conferito l'incarico di esecuzione di tale servizio;

### DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

1. di indire la procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, che verrà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del medesimo Codice, in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato, finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio, come di seguito riportato:

Descrizione lotto	CPV	CIG	Importo complessivo di gara – base d'asta(€, iva esclusa)
Pareti divisorie mobili attrezzate e non	44112310-4	98446817C2	846.000.00

2. di approvare conseguentemente gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione e nello specifico:
  - Disciplinare di gara, comprensivo dei seguenti allegati:
    - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative
    - Allegato 2 a – Requisiti CAM
    - Allegato 3 – Elenco arredi
    - Allegato 5 – Attestazione imposta pagamento di bollo
    - Allegato 6 – DUVRI preliminare
    - Allegato 7 – Modello conferma requisiti minimi arredi
    - Allegato 8 – Modello conformità UNI
    - Modelli 1, 2, 3 e 4 (verifiche ex art. 80 e antimafia)
3. di approvare gli ulteriori atti di gara, di seguito elencati:
  - Bando di gara da pubblicare sulla GUUE;
  - Bando di gara da pubblicare sulla GURI;
  - Estratto Giornali;
4. di prendere atto delle rettifiche effettuate nel Capitolato Tecnico e nello Schema di contratto trasmessi con la nota prot. 675804 del 20/06/2023 sopra citata che si allegano alla presente determinazione;

5. di confermare per la fase di Affidamento ed Esecuzione il sottoelencato personale:

Fase di Affidamento

- Responsabile del Procedimento: Annalisa Tancredi
- Collaboratore Amministrativo: Antonella Mereu
- Collaboratore Amministrativo: Maria Teresa Lattanzi

Fase di Esecuzione

- Responsabile del Procedimento: Annalisa Tancredi
- Direttore dell'Esecuzione: Federico De Angelis
- Verificatore: Rolando Giuseppe Mignano
- Collaboratore Amministrativo: Antonella Mereu
- Collaboratore Amministrativo: Maria Teresa Lattanzi

già nominati con determinazione n° G08471 del 19/06/2022;

6. di approvare il preventivo di spesa della Vivenda S.r.l. n. 1792 del 14/05/2023 dell'importo pari a € 1.867,02 IVA compresa, conforme alle tariffe offerte in sede di gara, e dettagliato per i seguenti importi:

- GURI € 537,23+ IVA
- Marche da bollo €. 16,00;
- Il Messaggero ed. Nazionale, Il Mattino, Il Messaggero ED. Roma e il Giornale ED. Roma Lazio € 980,00 + IVA

7. di avvalersi del contratto per i servizi di pubblicazione stipulato con la ditta Vivenda s.r.l. aggiudicataria di tale servizio giusta determinazione n. G07247 del 07/06/2022, affidando alla medesima l'esecuzione del servizio di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, sui quotidiani indicati degli avvisi di esito della gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto;

8. di disporre la pubblicazione dei bandi e degli avvisi sulla GUUE, sulla GURI e su due quotidiani nazionali e due quotidiani locali;

9. di porre a carico del soggetto aggiudicatario le spese anticipate dall'Amministrazione Regionale per le pubblicazioni legali;

10. di pubblicare il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016, sulla piattaforma telematica di e-procurement "STELLA", sul sito della stazione appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Bandi di gara" - Amministrazione Trasparente, sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore della Centrale Acquisti

Dott. Andrea Sabbadini





**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA  
ALL'ACQUISIZIONE DI PARETI MOBILI ATTREZZATE E NON ATTREZZATE  
PER UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE SEDI  
DELLA REGIONE LAZIO**

**DISCIPLINARE DI GARA**



**REGIONE  
LAZIO**

## DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

<b>1.</b>	<b>PIATTAFORMA TELEMATICA .....</b>	<b>5</b>
1.1.	LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE .....	5
1.2.	DOTAZIONI TECNICHE.....	7
1.3.	IDENTIFICAZIONE .....	8
<b>2.</b>	<b>DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI .....</b>	<b>9</b>
2.1.	DOCUMENTI DI GARA .....	9
2.2.	CHIARIMENTI .....	9
2.3.	COMUNICAZIONI .....	10
<b>3.</b>	<b>OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....</b>	<b>10</b>
3.1	DURATA .....	11
3.2	OPZIONI E RINNOVI .....	11
3.3	REVISIONE DEI PREZZI .....	12
<b>4.</b>	<b>SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE .....</b>	<b>12</b>
<b>5.</b>	<b>REQUISITI GENERALI.....</b>	<b>14</b>
<b>6.</b>	<b>REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA .....</b>	<b>14</b>
6.1	REQUISITI DI IDONEITÀ .....	14
6.2	REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA .....	14
6.3	REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE .....	15
6.4	INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE .....	16
6.5	INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI... 17	17
<b>7.</b>	<b>AVVALIMENTO .....</b>	<b>18</b>
<b>8.</b>	<b>SUBAPPALTO .....</b>	<b>19</b>
<b>9.</b>	<b>GARANZIA PROVVISORIA .....</b>	<b>19</b>
<b>10.</b>	<b>SOPRALLUOGO .....</b>	<b>22</b>
<b>11.</b>	<b>PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC .....</b>	<b>22</b>
<b>12.</b>	<b>MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA .....</b>	<b>23</b>
12.1	REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA .....	24
<b>13.</b>	<b>SOCCORSO ISTRUTTORIO .....</b>	<b>25</b>
<b>14.</b>	<b>DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA .....</b>	<b>27</b>
14.1	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	27
14.2	DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO .....	30
14.3	DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267 30	
14.4	DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO .....	31
14.5	CAMPIONI .....	31
14.6	DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	31
<b>15.</b>	<b>DOCUMENTAZIONE TECNICA.....</b>	<b>33</b>
<b>16.</b>	<b>OFFERTA ECONOMICA.....</b>	<b>37</b>



**REGIONE  
LAZIO**

## DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

<b>17.</b>	<b>CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE</b> .....	<b>38</b>
<b>18.</b>	<b>COMMISSIONE GIUDICATRICE</b> .....	<b>38</b>
<b>19.</b>	<b>SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA</b> .....	<b>39</b>
<b>20.</b>	<b>VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA</b> .....	<b>39</b>
<b>21.</b>	<b>VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE</b> .....	<b>40</b>
<b>21.1</b>	<b>VERIFICA DOCUMENTAZIONE TECNICA E CONFORMITÀ REQUISITI UNI E CAM</b> .....	<b>40</b>
<b>22.</b>	<b>VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE</b> .....	<b>41</b>
<b>23.</b>	<b>AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONTRATTO QUADRO</b> .....	<b>42</b>
<b>24.</b>	<b>OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI</b> .....	<b>43</b>
<b>25.</b>	<b>CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE</b> .....	<b>44</b>
<b>26.</b>	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b> .....	<b>44</b>
<b>27.</b>	<b>ACCESSO AGLI ATTI</b> .....	<b>44</b>
<b>28.</b>	<b>DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE</b> .....	<b>44</b>
<b>29.</b>	<b>TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</b> .....	<b>44</b>



## DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

### PREMESSE

Con determinazione a contrarre n. G.08471 del 19/06/2023, questa Amministrazione ha deliberato di affidare la fornitura di pareti attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.

Le Specifiche integrative al Capitolato tecnico sono state redatte tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al DM 23 giugno 2022, e in particolare dell'Allegato 1 al D.M. del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022, "criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni".

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 del presente disciplinare e, pertanto, avvalendosi del sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito denominato "STELLA" o "Sistema") accessibile all'indirizzo **<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>**.


Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Lazio [codice NUTS ITE4].

La Regione Lazio, in qualità di Stazione Appaltante è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio, nonché della sottoscrizione del Contratto Quadro con l'aggiudicatario (di seguito: Fornitore).

Si specifica che la Regione Lazio ha necessità di gestire in maniera flessibile la fornitura oggetto della presenta procedura, in considerazione del processo di riorganizzazione delle sedi istituzionali, che l'Amministrazione sta attuando alla luce delle nuove modalità di attività lavorativa attualmente in essere.

La presente gara è, pertanto, finalizzata alla stipula di un Contratto Quadro con l'Aggiudicatario, il quale si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione Lazio a fornire, a fronte dell'emissione di singoli Ordini di fornitura, le pareti con le caratteristiche tecniche e di conformità di cui al presente Capitolato Tecnico.

Si ribadisce pertanto che le quantità riportate nel capitolato e nella documentazione di gara non sono vincolanti per la Regione Lazio e devono essere intesi come fabbisogno indicativo. La Regione Lazio può richiedere, per ogni articolo, quantità superiori o inferiori, secondo le esigenze

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

o in merito alle priorità individuate dall'Amministrazione stessa, ai medesimi prezzi di aggiudicazione. In merito si specifica, pertanto, che il **valore del Contratto Quadro** stipulato con l'aggiudicatario **sarà pari al valore di gara, come riportato in tabella al paragrafo 3.**

All'atto dell'emissione del primo Ordine di fornitura verrà nominato il Responsabile del Procedimento della Regione Lazio il quale, in coordinamento con l'eventuale Direttore dell'Esecuzione, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto STELLA (di seguito anche Piattaforma) accessibile all'indirizzo **<https://stella.regione.lazio.it/Portale/>** e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara. L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è Regione Lazio [codice NUTS ITE4]


Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è Annalisa Tancredi.

## **1. PIATTAFORMA TELEMATICA**

### **1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE**

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema. I Manuali utenti sono scaricabili al seguente link: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/manuali-per-le-imprese>.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:


- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per l'utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei Manuali Operativi disponibili sulla piattaforma medesima.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico. La Piattaforma è sempre accessibile 7 giorni su 7 - h 24.

## **1.2. DOTAZIONI TECNICHE**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Manuale Operativo disponibile su STELLA.

In particolare, è necessario dotarsi:

- a) almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui /all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;


*oppure*

di CIE (Carta di Identità Elettronica) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

*oppure*

di TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo **<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella>**

- a) di un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- b) di un certificato di firma digitale, da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma), in corso di validità e rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

### **1.3. IDENTIFICAZIONE**

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla Piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.


L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID).

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica [supporto.stella@regione.lazio.it](mailto:supporto.stella@regione.lazio.it) ovvero contattare l'Help Desk al numero 06/997744.

## **2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI**

### **2.1. DOCUMENTI DI GARA**

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare
- c) Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative
- d) Allegato 2 – Capitolato Tecnico
- e) Allegato 2 a – Requisiti CAM
- f) Allegato 3 – Elenco arredi
- g) Allegato 4 – Schema di Contratto quadro
- h) Allegato 5 – Attestazione imposta pagamento di bollo
- i) Allegato 6 – DUVRI preliminare
- j) Allegato 7 – Modello conferma requisiti minimi arredi
- k) Allegato 8 – Modello conformità UNI
- l) Modelli 1, 2, 3 e 4 (verifiche ex art. 80 e antimafia)

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente” e sulla Piattaforma al link **<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-in-scadenza>**


### **2.2. CHIARIMENTI**

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura tramite la sezione “Chiarimenti”, disponibile sul Sistema, entro i termini riportati sul sistema.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nella parte inferiore della sezione “Chiarimenti” concernente la procedura in oggetto.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

### 2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "Comunicazioni". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una notifica all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.


### 3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto dell'appalto è l'acquisizione della fornitura di pareti attrezzate e non attrezzate a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio. Tutte le attività dell'Appalto dovranno essere eseguite secondo le modalità, condizioni e termini stabiliti nello stesso Capitolato Tecnico, nel Bando di Gara, nel Disciplinare e nello Schema di contratto.

La procedura è articolata in **unico lotto** con il dettaglio riportato nella tabella seguente. Si prevede l'articolazione della gara in un unico lotto in quanto trattasi di fornitura unitaria caratterizzata da medesima tipologia di arredi la cui destinazione (medesimi ambienti di lavoro) richiede coerenza di finiture e caratteristiche tecnico funzionali.

<i>Descrizione</i>	<i>CPV</i>	<i>P (principale) S (secondaria)</i>	<i>CIG</i>	<i>Importo complessivo di gara –base d'asta (€, iva esclusa)</i>
Pareti divisorie	39290000-1	P	98446817C2	846.000,00
<b>Totale</b>				<b>846.000,00</b>

L'importo complessivo di gara, corrispondente all'importo massimo spendibile, pari a € **846.000,00**, è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

Il documento di valutazione dei rischi, **Allegato 5 – DUVRI preliminare** al presente Disciplinare contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli ordini, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nell'Allegato 6, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza.

**L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è, pertanto, pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.**

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante **ha stimato in 9 % sull'importo di gara**, sulla base della remunerazione per le attività oggetto della fornitura.

Si ribadisce che, i quantitativi inseriti in gara sono, comunque, indicativi per le motivazioni di cui alla premessa e, pertanto, il suddetto valore è da intendersi come stima non impegnativa né vincolante per la Regione Lazio.


### **3.1 DURATA**

Il Contratto che verrà stipulato avrà **durata di 12 mesi**, a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa. Per durata del Contratto si intende il periodo entro il quale la Regione Lazio potrà emettere Ordini di Fornitura, sottoscritti da persona autorizzata (Punto Ordinate).

### **3.2 OPZIONI E RINNOVI**

Il Contratto potrà essere esteso temporalmente **fino ad ulteriori 12 mesi**, su comunicazione scritta della Regione Lazio, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine, non sia stato esaurito l'importo massimo spendibile. Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata del Contratto quadro, anche eventualmente rinnovato, sia esaurito l'importo massimo spendibile al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice.

Inoltre, ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.lgs. 50/2016, qualora, a conclusione del rapporto contrattuale con l'attuale aggiudicatario della presente procedura di gara, non sia intervenuta l'aggiudicazione a favore di un nuovo contraente, la Stazione Appaltante si avvarrà della facoltà

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

di proroga del contratto per ulteriori 12 (dodici) mesi per la conclusione della procedura di scelta del contraente.

### **3.3 REVISIONE DEI PREZZI**

È prevista la clausola di revisione dei prezzi così come riportata all'art.11 dell'Allegato 4 – Schema di Contratto quadro;

## **4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

**È vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.


**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per il singolo lotto in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della subassociazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.



## DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

### 5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Con riferimento alle fattispecie di cui all'art 80, comma 4, del Codice, si precisa che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, comma 1, lett. c della L. 17 gennaio 2022, n. 238, gli operatori economici, limitatamente alle violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale, saranno tenuti a dichiarare all'interno dell'Allegato n. 2 'DGUE' o dell'Allegato 1 "Domanda di partecipazione", esclusivamente violazioni non definitivamente accertate di importo superiore a 35.000 Euro

### 6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. La verifica del possesso dei requisiti di tecnico-organizzativo ed economico-finanziario comprovabili mediante i documenti indicati di seguito avviene attraverso l'utilizzo della Banca Dati ANAC e, nello specifico, mediante il Fascicolo virtuale, mediante il Fascicolo Virtuale, in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

#### 6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ


Ai fini della partecipazione alla procedura di gara sono richiesti i seguenti requisiti di idoneità:

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia, ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

#### 6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

b) Fatturato globale medio annuo risultante da tre esercizi finanziari, anche non consecutivi, compresi nel quinquennio 2016-2022, disponibili, chiusi ed approvati non inferiore al 20% della procedura di gara.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

Tale requisito si è reso necessario in considerazione della necessità di selezionare operatori di mercato aventi organizzazione e capacità di consegna tali da consentire risposte flessibili a richieste di consegna provenienti anche contemporaneamente dalle diverse sedi oggetto dell'appalto.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare la documentazione richiesta, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie o idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali.


### **6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE**

- c) Aver eseguito negli ultimi tre anni (trentasei mesi), precedenti dalla data di pubblicazione del bando, la fornitura oggetto di appalto (arredi per ufficio) almeno per due aziende pubbliche o private.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice, nelle seguenti modalità:

In caso di forniture prestate a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità: originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione. In mancanza di detti certificati, gli operatori



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

economici possono inserire nel predetto sistema le fatture relative all'avvenuta esecuzione indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso; ovvero qualsiasi altro mezzo di cui all'allegato XVII – Parte II del Codice.

In caso di forniture prestate a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o copia autentica (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, autenticata con dichiarazione firmata digitalmente) dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- altra documentazione atta a dimostrare l'esecuzione del servizio nel triennio considerato

Il possesso del requisito relativo ai servizi deve essere dichiarato, e i servizi indicati, nella Parte IV, Sezione C, punto 1b) del DGUE

d) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore oggetto dell'appalto.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

Il concorrente, nel caso in cui abbia in corso il processo di certificazione al momento della presentazione dell'offerta, dovrà prestare idonea dichiarazione, fermo restando che il possesso della certificazione dovrà essere dimostrato prima della stipula del Contratto, pena la decadenza dell'aggiudicazione

#### **6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.





## DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel **Registro delle Imprese** oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto **6.1 lettera a)** deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito di capacità economico finanziaria di cui al **paragrafo 6.2 lettera b)** deve essere posseduto dalle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE nel loro insieme.

**Il requisito relativo all'esecuzione di forniture oggetto di appalto (arredi per ufficio) per almeno una azienda pubblica o privata nell'ultimo triennio (trentasei mesi), di cui al punto 6.3 lett. c)** deve essere posseduto dal RTI/Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE nel complesso

Il requisito relativo al possesso di una valutazione di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore oggetto dell'appalto, di cui al precedente **paragrafo** Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. **lett. d)**, deve essere posseduto da:


- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

### **6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI**

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti di cui al **paragrafo 6.1, lettera a)** devono essere posseduti dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al **paragrafo 6.2, lettera b)** e **6.3, lettera c)**, devono essere posseduti:

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
2. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

I requisiti di relativi al possesso della **Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità** di cui al precedente **paragrafo 6.3 lett. d)**, sono attestati e verificati in relazione:

- al consorzio e alle singole imprese consorziate indicate quali esecutrici;
- al solo consorzio il cui ambito di certificazione del sistema gestionale include la verifica che l'erogazione dei servizi o delle forniture da parte delle imprese consorziate indicate quali esecutrici rispettino i requisiti delle norme coperte da certificazione;
- alle imprese consorziate indicate come esecutrici in caso di certificazioni specificamente correlate alla attività oggetto dell'appalto.

## **7. AVVALIMENTO**

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai punti 6.2 e 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.


L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione di cui al punto 6.3 lettera c) comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata per l'esecuzione dell'appalto le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito di qualità.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria **entro 10 giorni** lavorativi dal ricevimento della richiesta inviata dalla Regione Lazio. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

## **8. SUBAPPALTO**

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.


Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

## **9. GARANZIA PROVVISORIA**

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo a base di gara. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

risultati affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento];
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>


<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non>

[legittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](#)

[http://www.ivass.it/ivass/imprese\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp)

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;


- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico n. 193 del 16 settembre 2022;
- d) avere validità per almeno 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
  - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
  - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
  - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.


Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## **10. SOPRALLUOGO**

Per la fornitura oggetto del presente appalto non è richiesto sopralluogo.

## **11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC**

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla Delibera numero 621 del 20 dicembre 2022, visibile sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo dovuto è pari ad € 90.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

L'operatore economico che intende partecipare alla procedura deve generare l'avviso di pagamento pagoPA (identificati dallo IUV, Identificativo Univoco Versamento) e pagare con una delle seguenti modalità:

- “Pagamento on line” mediante il nuovo Portale dei pagamenti dell’A.N.A.C., scegliendo tra i canali di pagamenti disponibili sul sistema pagoPA;
- “Pagamento mediante avviso” utilizzando le infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazione di home banking -servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio – tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.).

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo, il partecipante deve inviare e fare pervenire sia nel caso di pagamento on line, sia nel caso di pagamento mediante avviso, copia della ricevuta di pagamento resa disponibile nella sezione “Pagamenti effettuati” del Portale dei pagamenti dell’A.N.A.C., a conclusione dell’operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell’Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP, attraverso l’apposita sezione di STELLA denominata “Documento attestante l’avvenuto pagamento del contributo ANAC”.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCpass, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell’articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.


La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell’articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell’avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell’articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

## **12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**

La presentazione della documentazione amministrativa, dell’offerta tecnica e dell’offerta economica deve essere effettuata su S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Tutta la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre la data e l'ora riportate nel sistema, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 mega per singolo file.

#### **12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**


L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del sistema relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- A. Documentazione amministrativa;
- B. Documentazione tecnica;
- C. Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni redatte sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma al **link <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/bandi>**.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana resa ai sensi del D.P.R. n.445 del 2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata allegata a Sistema. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.


L'offerta vincola il concorrente per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

### **13. SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.



## DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

### 14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma STELLA, nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative (Allegato 1) ed eventuale procura;
- 2) DGUE;
- 3) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 4) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 5) PASSOE;
- 6) modello attestazione pagamento imposta di bollo
- 7) eventuale documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
- 8) eventuale documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;
- 9) modelli per verifiche antimafia;

#### 14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Dichiarazioni amministrative.


Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).


Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

- quanto riportato nell'Allegato C della Domanda di partecipazione (Allegato 1) in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, come modificato dalla legge 55/2019;
- dichiara di aver eseguito nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del bando fornitura di arredi per ufficio per almeno due aziende pubbliche o private;
- dichiara di essere in possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore oggetto dell'appalto
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 240 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - ✓ delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
  - ✓ di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di autorizzare - qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti" - la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione amministrativa ed economica presentata per la partecipazione alla gara;
- **nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- **nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia** il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al par. 29.


 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
  - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
  - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

**La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.** Il pagamento della suddetta imposta **del valore di € 16,00** viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

#### **14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO**


Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo (DGUE) presente a sistema. Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

#### **14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267**

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

#### **14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO**

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

#### **14.5 CAMPIONI**

Per la presenta procedura non è prevista la presentazione di campioni

#### **14.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI**

##### **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:**

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

##### **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:**

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

##### **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:**

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
  - a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - c) le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.





## DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

### **Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

### **Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

### **Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo**

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
  - o copia del contratto di rete
  - o copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
  - o dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
  - o copia del contratto di rete
  - o dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
    - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;



**REGIONE  
LAZIO****DISCIPLINARE DI GARA**


Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

- c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**15. DOCUMENTAZIONE TECNICA**

L'Operatore Economico dovrà caricare a Sistema nella busta "Offerta tecnica", la documentazione come di seguito specificato. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. **Dichiarazione** attestante che la fornitura degli arredi oggetto della gara è rispondente alle caratteristiche e ai requisiti richiesti dalle normative vigenti e nella documentazione di gara;
2. **Schede tecniche e/o prospetti illustrativi e/o relazioni tecniche** redatti in lingua italiana, di quanto offerto e contenenti la descrizione delle caratteristiche tecniche qualitative e funzionali delle pareti. Tale documentazione dovrà essere completa di tutte le informazioni necessarie per consentire la verifica della conformità ai requisiti di cui al Capitolo tecnico e, pertanto, dovrà riportare l'immagine ben delineata dell'articolo offerto e informazioni quali ad esempio:  
a) codice prodotto e la denominazione Ditta concorrente c) materiali di costruzione (es: pannello truciolare di legno riciclato, parti in acciaio, parti in plastica, ecc...); d) misure di ogni articolo offerto (le misure indicate dovranno essere esattamente quelle del prodotto offerto); e) caratteristiche costruttive quali: forma, componenti spessori tipo di incastri, arrotondamenti dei bordi, sostituzione pezzi, ecc; f) tabella dei colori offerti; g) informazioni sulla garanzia.  
Si specifica che la documentazione sopra richiamata dovrà essere facilmente individuabile all'interno dell'**Allegato 8 - Modello conferma requisiti minimi arredi** e, pertanto, riportare chiaramente numero identificativo della scheda, riferimento al prodotto e al codice RIF di cui al Capitolato (es. Scheda n.XXX\_parete attrezzata P.2). All'interno della stessa dovranno, inoltre, essere riportati chiaramente gli elementi necessari a comprovare quanto rappresentato nel suddetto **Allegato 8** in merito al rispetto dei requisiti minimi tecnici di cui al Capitolato Tecnico.
3. **Depliant illustrativi** a colori riportanti la riproduzione fedele del prodotto offerto. Anche tali documenti dovranno essere facilmente identificabili ai fini della verifica di conformità e pertanto riportare chiaramente numero identificativo del documento, riferimento al prodotto e al codice RIF di cui al Capitolato (es. Depliant n.XXX\_Parete attrezzata P2);
4. **Dichiarazioni di conformità** ai requisiti minimi tecnici di cui al Capitolato Tecnico formulate secondo il modello **Allegato 8- Modello conferma requisiti minimi arredi**. Nel documento

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

dovranno chiaramente essere riportati i riferimenti alle schede tecniche, documenti e dichiarazioni presentati come sopra rappresentato.

5. Dichiarazioni di conformità alle UNI richieste nel Capitolato Tecnico e al paragrafo 4.1.9 CAM riferiti ai **“mobili contenitori” per le pareti attrezzate**, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato 9**. Si evidenzia che i certificati di prova – o altra documentazione presentata a verifica puntuale del soddisfacimento dei requisiti - dovranno essere prodotti in sede di gara o comunque prima dell'aggiudicazione, nelle modalità riportate nel paragrafo 21.1, e saranno valutati dalla Stazione appaltante ai fini dell'aggiudicazione. I rapporti/certificati di prova, da prodursi esclusivamente per le tipologie citate nella tabella sottostante, dovranno essere rilasciati dagli organismi di valutazione riconosciuti, così come disciplinato dal paragrafo 4 dell'Allegato 2a – Requisiti CAM, e contenere almeno le informazioni seguenti:


- il nome e l'indirizzo del laboratorio di prova;
- data di ricezione campione,
- data della prova e di emissione del rapporto,
- dettagli dell'arredo sottoposto a prova (denominazione e misure campione);
- difetti riscontrati prima della prova;
- numero rapporti di prova;
- tipologie di prove effettuate (riferimento alla normativa);
- i risultati della prova.

Si specifica che sono considerati sufficienti i rapporti di prove effettuate sui campioni che, pur non presentando le stesse misure di cui al capitolato tecnico, risultino comunque più sfavoriti ai fini del risultato della prova.

La documentazione di attestazione di conformità deve essere prodotta, sotto forma alternativamente di:

- documento informatico firmato digitalmente da un laboratorio accreditato per l'effettuazione delle prove richieste
- copia informatica di documento cartaceo accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta digitalmente da parte di soggetto munito di poteri per impegnare l'impresa nella presente procedura

6. **Documentazione riportante tutte le dichiarazioni e le copie dei rapporti di prova, richiesti come “Verifica” dei requisiti CAM** di cui all'Allegato 1 al D.M. del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022, *“criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per*

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

*interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni*", riportati integralmente nell'Allegato 2a– Requisiti CAM. Dovranno inoltre essere prodotte:

- una dichiarazione, datata e sottoscritta, del costruttore, che gli stessi materiali a cui i rapporti di prova si riferiscono, sono stati impiegati nella fabbricazione degli arredi offerti;
- una dichiarazione che consenta di ricondurre in maniera chiara ed univoca i rapporti di prova alle varie tipologie dei materiali utilizzati negli arredi offerti (es.: Certificato n. xy, rilasciato da xy, in data xy si riferisce al materiale xy., ecc...);

**7. Copie dei certificati di omologazione al fuoco per i prodotti individuati nel capitolato, nonché:**

- dichiarazione, datata e sottoscritta, del costruttore che gli stessi materiali certificati/omologati sono stati impiegati nella fabbricazione degli arredi offerti;
- dichiarazione che consenta di ricondurre, in maniera chiara ed univoca, i certificati di omologazione alle varie tipologie di materiale ligneo utilizzato negli arredi offerti (es.: Certificato n. xy, rilasciato da xy, in data xy si riferisce al materiale xy., ecc...). Se è omologato il manufatto, deve essere presentata la copia del certificato di omologazione relativo al manufatto.


Le prove di reazione al fuoco (UNI 9177) potranno essere rilasciate anche da un laboratorio riconosciuto e autorizzato dal Ministero dell'Interno – Dip. VVF – D.C.P.S.T.

Tutte le omologazioni di reazione al fuoco dovranno essere complete delle schede tecniche e relativi allegati, rilasciati dal Ministero dell'Interno ai fini dell'individuazione dei modelli **OMOLOGATI**.

Relativamente alla modalità di verifica di conformità relative all'oggetto delle dichiarazioni di cui ai precedenti **punti 5, 6 e 7 si rimanda al paragrafo 3 dell'Allegato 2a – Requisiti minimi CAM**.

Relativamente, invece, alla documentazione e ai certificati di prova di cui ai punti 5, 6, 7 si specifica che:

- la conformità ai requisiti relativi alle finiture deve essere dimostrata con prove effettuate sul campione del materiale previsto dal presente capitolato: melaminico;
- per quanto riguarda le sedute, **il produttore può utilizzare i rapporti di prova intestati al fabbricante dei materiali**. Il produttore di sedute, ove richiesto, deve fornire una

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

dichiarazione di conformità comprovante la corrispondenza tra i materiali da lui impiegati ed il certificato intestato al fabbricante dei materiali componenti

L'operatore economico allega, inoltre, una dichiarazione firmata contenente i **dettagli dell'offerta coperti da riservatezza**, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Sul punto, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente.

La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, di cui si dovrà indicare esattamente la corrispondenza nella Relazione Tecnica (es. pag. xx, paragrafo yy, da riga ... a riga ...), deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:


- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Inoltre:

- Non saranno accettate coperture integrali da riservatezza sull'offerta presentata da parte dell'Offerente;
- L'Offerente dovrà indicare specificatamente, con preciso riferimento alla pagina e al rigo, le parti dell'offerta che sono ritenute segreto tecnico e commerciale;
- L'Offerente avrà la facoltà di presentare una copia della relazione tecnica oscurata nelle parti ritenute riservate. Rimane comunque nella discrezione della Stazione Appaltante la valutazione in merito alla riservatezza dichiarata.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 14.1.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

## **16. OFFERTA ECONOMICA**

La compilazione della scheda di offerta economica deve essere effettuata attraverso il Sistema, secondo le modalità esplicitate nel manuale accessibile dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>


Per la presentazione dell'Offerta Economica, l'Operatore economico dovrà procedere secondo le modalità di seguito riportate:

- A. compilare il modello di offerta presente su STELLA, inserendo per ogni "voce" (riga ID di offerta) il prezzo unitario offerto. STELLA calcolerà il valore complessivo dell'offerta secondo le seguenti modalità:
- per ciascuna "voce" (riga ID di offerta), moltiplicando i prezzi unitari inseriti per le quantità riportate per ciascun oggetto di arredo. Verrà pertanto determinato il valore di offerta per ciascuna "voce" (riga ID di offerta);
  - calcolando l'importo complessivo di offerta quale sommatoria dei valori – determinati come sopra – corrispondenti a ciascuna "voce" (ID riga di offerta).

L'offerta economica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. Nel caso di Concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 13 del presente Disciplinare.

Si precisa che:

- il prezzo unitario offerto non può essere pari a 0 (zero);
- il prezzo unitario offerto deve essere espresso fino alla seconda cifra decimale dopo la virgola;
- non verranno ammessi prezzi unitari e valore complessivo dell'offerta superiori agli importi ribassabili fissati per ciascuna voce di offerta.
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

- ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, il Concorrente dovrà indicare su STELLA gli **oneri aziendali interni** in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro, nonché i **costi della manodopera**;

B. i quantitativi indicati nell'*Allegato 3 – Elenco arredi*, hanno valore indicativo e concorrono unicamente alla determinazione del valore complessivo dell'offerta. Il documento dovrà riportare il codice di listino dei prodotti offerti in gara, con relativo prezzo di listino e prezzo offerto in gara. In caso di discrepanze fra il prezzo riportato nell'Allegato e il prezzo offerto in gara, inserito a sistema, saranno comunque considerate le quotazioni riportate su stella.

Gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

I documenti allegati devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentate o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. Nel caso di Concorrenti associati, dovranno essere sottoscritti con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 11 del presente Disciplinare.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali, condizionate o alternative.


Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

## **17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

La presente procedura verrà aggiudicata **secondo il criterio del minor prezzo** ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato.

## **18. COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Per la presente gara non è prevista commissione giudicatrice.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

## **19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA**

La prima seduta virtuale ha luogo nella data e nell'ora indicata nella Piattaforma.

Le sedute virtuali saranno effettuate attraverso la piattaforma S.TEL.LA e alle stesse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma stessa. Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema almeno 3 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa
- delle offerte economiche.

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti preregistrati per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

## **20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Il RUP procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:


- a. verificare la conformità della documentazione di cui alla Busta A – Documentazione Amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- b. redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c. attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al paragrafo 7;
- d. adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Nella prima seduta virtuale il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente, in sedute riservate, il RUP provvede a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare
- b) redigere apposito verbale.
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

## **21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE**

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, nella seduta si procederà allo sblocco delle offerte economiche e alla formulazione della graduatoria finale e ad effettuare la verifica della presenza di offerte anormalmente basse secondo quanto previsto all'art. 97, comma 2, 2-bis e 2-ter, del Codice, utilizzando il metodo di calcolo in essi riportato. **Resta fermo che, ai sensi dell'art. 97, comma 3-bis, il suddetto calcolo sarà effettuato solo nel caso in cui il numero di offerte ammesse sia pari o superiori a 5.** In caso di sospetta anomalia, si procederà in base a quanto previsto al paragrafo successivo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, la Stazione Appaltante procederà a richiedere agli offerenti a pari merito offerta migliorativa entro i termini riportati su STELLA. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La Stazione Appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

### **21.1 VERIFICA DOCUMENTAZIONE TECNICA E CONFORMITÀ REQUISITI UNI E CAM**

All'esito delle operazioni sopra descritte e a seguito della generazione della graduatoria, la Stazione Appaltante provvederà alla verifica della documentazione di cui al paragrafo 15 del presente documento e pertanto verificherà:

- a) la conformità di quanto riportato nelle schede tecniche e nella documentazione prodotta, con i requisiti tecnici di cui al capitolato tecnico (punti da 1 a 4 del precedente paragrafo 15);
- b) la conformità alle UNI di cui al Capitolato Tecnico e al paragrafo 3.2.10 dei CAM, dichiarati in sede di gara (punto 5 del paragrafo 15).



**REGIONE  
LAZIO****DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

- c) la conformità ai requisiti CAM di quanto prodotto relativamente al punto 6 del precedente paragrafo 15

La verifica di cui ai punti precedenti sarà effettuata nei confronti del concorrente risultato primo in graduatoria.

Relativamente alla verifica di cui alla sopra riportata **lettera b)** qualora non presentati in sede di gara, la Stazione Appaltante richiederà ai primi due concorrenti in graduatoria i certificati di prova dichiarati all'interno di quanto prodotto ai sensi del punto 5 del precedente paragrafo 15. **Tale documentazione dovrà essere presentata entro 10 giorni** lavorativi dalla richiesta inviata dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente qualora i prodotti offerti risultassero non corrispondenti e non conformi a quanto prescritto dal Capitolato Tecnico e dai relativi allegati. In tal caso, ove ci siano più concorrenti, si procederà alla verifica di quanto offerto relativamente al concorrente risultato secondo nella graduatoria provvisoria. In caso di non corrispondenza si passerà all'eventuale terzo e così via.

La mancata consegna di tutte le prove dichiarate, o la non corrispondenza delle prove dichiarate con quelle rilasciate, o la non conformità o validità della prova, sarà causa di esclusione dalla gara.

**22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE**

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, commi 2, 2-bis, 2-ter, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.


Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

### **23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONTRATTO QUADRO**

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, non si procede all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento e comunque in conformità all'art. 33 comma 1 del Dlgs 50/2016. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.


In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del Contratto quadro avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del Contratto quadro; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

Il contratto quadro è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del Contratto quadro, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il Contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le seguenti modalità. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 6.000. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.


#### **24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

## **25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE**

Per il presente appalto non è prevista clausola sociale.

## **26. CODICE DI COMPORTAMENTO**

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al link <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corruzione>.

## **27. ACCESSO AGLI ATTI**

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, inviando circostanziata richiesta tramite il sistema STELLA.


## **28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

## **29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la Regione Lazio fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

La Regione Lazio, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

- a) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- b) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Regione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.


Il conferimento dei dati richiesti dalla Regione Lazio è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Il concorrente è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara, i dati forniti saranno comunicati alle Amministrazioni alla stipula del Contratto per le finalità relative all'emissione degli ordini di fornitura e per i relativi adempimenti di legge.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Regione individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della Regione Lazio in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Regione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet della centrale acquisti.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite la sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.


L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Lazio, con sede in Roma, Rosa Raimondi Garibaldi 7.



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE  
DI PARETI MOBILI ATTREZZATE E NON ATTREZZATE PER UFFICIO A RIDOTTO  
IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE SEDI DELLA REGIONE LAZIO.**

**ALLEGATO 1  
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E  
SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p><b>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--

### MODELLO 1.1

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_, presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

#### CHIEDE

- di partecipare alla "Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio."

#### E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ<sup>1</sup>

1) che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:

- impresa singola
- consorzio stabile
- consorzio tra imprese artigiane
- consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
- GEIE
- Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da (compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)

<sup>1</sup> Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.





**REGIONE  
LAZIO**

**ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.

- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da  
(*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede*)

- (capogruppo) \_\_\_\_\_
- (mandante) \_\_\_\_\_
- (mandante) \_\_\_\_\_
- (mandante) \_\_\_\_\_

- 2) di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;


- 3) di indicare quanto riportato nel successivo **Allegato C**, in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, come modificato dalle leggi 55/2019 e 120/2020 e s.m.i.

- 4) che questa Impresa è iscritta dal \_\_\_\_\_ al Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_, al numero \_\_\_\_\_, tenuto dalla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, n. \_\_, CAP \_\_\_\_\_, costituita con atto del \_\_\_\_\_, capitale sociale deliberato Euro \_\_\_\_\_, capitale sociale sottoscritto Euro \_\_\_\_\_, capitale sociale versato Euro \_\_\_\_\_, termine di durata della società \_\_\_\_\_ ed ha ad oggetto sociale \_\_\_\_\_;

- 5) di essere in possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore oggetto dell'appalto;


- 6) di aver seguito negli ultimi tre anni le forniture oggetto di appalto (arredi per ufficio), come di seguito rappresentato:

Ente	Oggetto del contratto	Valore del contratto	Periodo di fornitura
			Da _____ a _____
			Da _____ a _____
			Da _____ a _____

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p><b>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--

- 7) di mantenere valida l'offerta per un tempo **non inferiore a 240 giorni** dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 8) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
  - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezionata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 9) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 10) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione amministrativa ed economica presentata per la partecipazione alla gara;
- 11) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.
- 12) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 13) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*
  - che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

*ovvero*

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p><b>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--

- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

14) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

*ovvero*

- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
  - contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

*ovvero*

- contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* \_\_\_\_\_ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

*ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]*

- che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:



REGIONE  
LAZIO

**ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.

- già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.


15) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa \_\_\_\_\_ Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

Impresa \_\_\_\_\_ Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

Impresa \_\_\_\_\_ Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

Impresa \_\_\_\_\_ Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p><b>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--

16) [in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica<sup>2</sup>] che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

---



---



---

17) che questa Impresa non presenterà offerta per la gara/il/i Lotto/i in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Rete, Consorzio o gruppo ovvero che non parteciperà a più R.T.I., Reti, Consorzi o gruppi;

18) che questa Impresa:

- intende ricorrere al subappalto, nei limiti di legge, per i lotti \_\_\_\_\_, in relazione alle seguenti prestazioni
- lotto \_\_\_\_\_ prestazioni: \_\_\_\_\_
- lotto \_\_\_\_\_ prestazioni: \_\_\_\_\_
- non intende ricorrere al subappalto

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*

---

<sup>2</sup> Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.




**REGIONE  
LAZIO**

**ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.

**ALLEGATO A**

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Codice fiscale	Carica rivestita


 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p><b>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--

## ALLEGATO B

### Dati posizioni contributive e ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

- A. **Ragione/denominazione sociale** \_\_\_\_\_
- B. **Ccnl applicato** \_\_\_\_\_ **codice CNEL** (art.16 quater DL 76/20)  
\_\_\_\_\_
- C. **DATI INAIL:** *Codice ditta* \_\_\_\_\_ *PAT sede legale impresa*  
\_\_\_\_\_
- D. **DATI INPS:** matricola azienda \_\_\_\_\_ codice sede  
INPS \_\_\_\_\_
- E. **Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:**
- Ufficio di \_\_\_\_\_, città  
\_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n.  
\_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_, e-mail  
\_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_.
- F. **Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:**
- Provincia di \_\_\_\_\_, Ufficio \_\_\_\_\_,  
con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_,  
n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, fax  
\_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_,  
PEC \_\_\_\_\_.
- \_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p><b>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--

## ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLE LEGGI 55/2019 e 120/2020 e s.m.i.

### Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

#### A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

*(N.B. NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE)*

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (3)
2. Corruzione (4)
3. False comunicazioni sociali
4. Frode (5);
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (6);
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (7);
7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(8).

#### CODICE

8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

**Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):**

**Risposta:**

<sup>(3)</sup> Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

<sup>(4)</sup> Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.


<sup>(5)</sup> Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

<sup>(6)</sup> Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>(7)</sup> Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

<sup>(8)</sup> Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).




 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p><b>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--

<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] <sup>(9)</sup></p>
<p>In caso affermativo, indicare<sup>(10)</sup>:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [ ];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data: [ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione<sup>(11)</sup> (<b>autodisciplina o "Self-Cleaning"</b>, cfr. <b>articolo 80, comma 7</b>)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<sup>(9)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(10)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.


<sup>(11)</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b>  Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.
--	---

<p>collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- hanno risarcito interamente il danno?</li> <li>- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
---	--


#### B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<b>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> (Articolo 80, comma 4, del Codice):	<b>Risposta:</b>	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti <b>gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  <i>[ai sensi dell'art.80 comma 4 e al fine di consentire l'attività istruttoria, riportare le informazioni relative a tutte le fattispecie <u>comprese quelle non definitivamente accertate</u></i>	
	<b>Imposte/tasse</b>	<b>Contributi previdenziali</b>

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p><b>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--

<p><b>In caso negativo, indicare:</b></p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tale decisione è definitiva e vincolante?</li> <li>- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.</li> <li>- Nel caso di una sentenza di condanna, <b>se stabilita direttamente nella sentenza di condanna</b>, la durata del periodo d'esclusione:</li> </ul> <p>2) <b>In altro modo?</b> Specificare:</p> <p>d) l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo formalizzato il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (Articolo 80, comma 4, ultimo periodo, del Codice)</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><b>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</b></p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><b>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</b></p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)<sup>(12)</sup>:</p> <p>[.....][.....][.....]</p>	

<sup>(12)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p><b>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--


**C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI <sup>(13)</sup>**

**Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.**


<b>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</b>	<b>Risposta:</b>
<p>L'operatore economico ha violato, <b>per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro</b>, <sup>(14)</sup> di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p>	
<p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul>	<p>[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No</p>
<p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della</p>

<sup>(13)</sup> Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<sup>(14)</sup> Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p><b>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--


	<p>documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. <i>b</i>), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3) del Codice)?</li> <li>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico?</li> </ul> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p><i>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti</i></p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p><i>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria</i></p> <p>[.....]</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p><i>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione [.....] rilasciato dal Tribunale [.....]</i></p> <p><i>Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.</i></p> <p><i>Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che</i></p>

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p><b>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--


	<p><i>attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto</i></p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b><sup>(15)</sup> di cui all'art. 80 comma 5 lett. <i>c</i>), <i>c-bis</i>), <i>c-ter</i>) e <i>c-quater</i>) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di <b>qualsiasi conflitto di interessi</b><sup>(16)</sup> legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. <i>d</i>) del Codice)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[.....]</p>

<sup>(15)</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<sup>(16)</sup> Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p><b>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--

<p><b>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</b></p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p>
<p><b>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</b></p>	<p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) <b>non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni</b> nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) <b>non avere occultato tali informazioni?</b></p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p>

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p><b>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA  
LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE  
AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

<b>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b> (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> ), <i>f-bis</i> ), <i>f-ter</i> ), <i>g</i> ), <i>h</i> ), <i>i</i> ), <i>l</i> ), <i>m</i> ) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	<b>Risposta:</b>
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall' <u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' <u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u> , fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> , con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011- (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]<sup>(17)</sup></p>
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all' <u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' <u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i> ); 2) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80,	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile</p>

(17) Ripetere tante volte quanto necessario.






**REGIONE  
LAZIO**


**ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.


<p>comma 5, lettera f-bis)</p> <p>3) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)</p> <p>4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</li> <li>- la violazione è stata rimossa?</li> </ul>	<p>elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
--	--

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p><b>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--

<p>6) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</li> <li>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</li> </ul> <p>8) relativamente alle assistite di cui all'art. 2359</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del</li> </ul>	<p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
---	---

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p><b>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--

<p>codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p> <p>- di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. Pur sussistendo tale situazione, questa Impresa dichiara di avere formulato autonomamente l'offerta e di seguito chiarisce gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><i>L'impresa concorrente è tenuta ad esplicitare se sussistono comunque connessioni, anche di fatto, diverse da quanto previsto dall'art. 2359 c.c. con altre imprese in gara. In tali casi a) e b) l'impresa concorrente dovrà in particolare attestare che non sussistono connessioni soggettive (rapporti di parentela tra persone fisiche che ricoprono ruoli di vertice; presenza della stessa persona fisica in più consigli d'amministrazione, ecc) od oggettive (intese o comunque collaborazioni tra società con riferimento alla politica commerciale; ecc.) rispetto ad altre imprese in gara, per quanto a sua conoscenza. Qualora sussistano tali connessioni, anche di fatto, il concorrente è tenuto a chiarire gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale.</i></p>
<p>9) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p><b>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE  
DI PARETI ATTREZZATE E NON ATTREZZATE PER UFFICIO A RIDOTTO  
IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE SEDI PROVINCIALI DELLA  
REGIONE LAZIO  
ALLEGATO 2 A - REQUISITI CAM**



**REGIONE  
LAZIO**

**Allegato 2a  
REQUISITI CAM**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio

1	OGGETTO.....	3
2	SPECIFICHE TECNICHE.....	3
3.1	Ecoprogettazione (paragrafo 4.1.1 dei CAM).....	3
3.2	Contaminanti nei pannelli di legno riciclato (paragrafo 4.1.2 dei CAM).....	3
3.3	Emissioni di formaldeide da pannelli (paragrafo 4.1.3 dei CAM) .....	3
3.4	Contenuto di composti organici volatili (paragrafo 4.1.4 dei CAM).....	4
3.5	Sostenibilità e legalità del legno (paragrafo 4.1.5 dei CAM) .....	5
3.6	Materiali plastici .....	6
3.7	Materiali per rivestimenti (paragrafo 4.1.7 dei CAM).....	7
3.8	Materiali di imbottitura (paragrafo 4.1.8 dei CAM) .....	7
3.9	Requisiti del prodotto finale (paragrafo 4.1.9 dei CAM).....	7
3.10	<b>Imballaggi</b> (paragrafo 4.1.10 dei CAM) .....	7
3	VERIFICA DI CONFORMITÀ.....	9


**REGIONE  
LAZIO**
**Allegato 2a  
REQUISITI CAM**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio

## 1 OGGETTO

Al fine di facilitare le attività di monitoraggio e agevolare le imprese potenziali offerenti, rendendo immediatamente evidenti le caratteristiche ambientali, il presente documento riporta i requisiti CAM di cui all'Allegato 1 al D.M. del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022 *“criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni”*

## 2 SPECIFICHE TECNICHE

### 2.1 Ecoprogettazione (paragrafo 4.1.1 dei CAM)

L'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione dell'arredo e la destinazione finale dei relativi componenti.

**Verifica:** *L'operatore economico presenta le informazioni richieste secondo quanto indicato in appendice “A” al CAM allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.*

### 2.2 Contaminanti nei pannelli di legno riciclato (paragrafo 4.1.2 dei CAM)


pannelli a base di legno riciclato non contengono le sostanze elencate nella seguente tabella, in quantità maggiore a quella qui specificata

Elemento/composto	mg/kgdi pannello di legno riciclato
Arsenico (As)	25
Cadmio (Cd)	50
Cromo (Cr)	25
Rame (Cu)	40
Piombo (Pb)	90
Mercurio (Hg)	25
Cloro (Cl)	1000
Fluoro (F)	100
Pentaclorofenolo (PCP)	5
Creosoto Benzo(a)pyrene	0,5

**Verifica:** *Rapporti di prova eseguiti secondo i metodi previsti nell'allegato A dello standard EPF “conditions for the delivery of recycled wood” (2002), rilasciati da Organismi di valutazione della conformità, commissionati dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale. Gli arredi ai quali è stato assegnato il marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) sono considerati conformi.*

### 2.3 Emissioni di formaldeide da pannelli (paragrafo 4.1.3 dei CAM)

Le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p style="text-align: center;"><b>Allegato 2a</b> <b>REQUISITI CAM</b></p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio</p>
--	--

classificazione E1 indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B.

**Verifica:** *Rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un Organismo di valutazione della conformità. I risultati di prova sono considerati conformi quando il valore di formaldeide risulta inferiore o uguale a:*

- 0,062 mg/m<sup>3</sup> ovvero 0,05 ppm quando determinato con il metodo della UNI EN 717-1;
- 1.75 mg/m<sup>2</sup> h, quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-3;
- 4,0 mg/100 g per i pannelli truciolari (PB), di fibre (MDF) e OSB quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-5.

*Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desiccator method), in Classe F\*\*\*\*. Sono presunti conformi i pannelli certificati ULEF e NAF.*

#### **2.4 Contenuto di composti organici volatili (paragrafo 4.1.4 dei CAM)**

L'emissione di sostanze organiche volatili (COV totali) da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µg/m<sup>3</sup>.


**Verifica:** *Presentazione della dichiarazione di conformità del prodotto al presente criterio, rilasciato da Organismi di valutazione della conformità.*

*Tale dichiarazione è basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi quali quello della norma UNI EN 16516 o ANSI/BIFMA M7.1 o "Emission testing method for California Specification 01350" comunemente detta section 01350, secondo una delle seguenti opzioni:*

- a) tramite rapporto di prova, a cura del fornitore o del produttore o dell'offerente, relativo a materiali, componenti o semilavorati presenti nel prodotto oggetto di fornitura. Sono esentati dalla presentazione di rapporti di prova le componenti metalliche non verniciate o verniciate con vernici a polvere, o che hanno subito trattamenti galvanici, oppure componenti di origine minerale (es. vetro e marmo). Per i materiali da imbottitura, la verifica del requisito riguardante l'emissione di COV è soddisfatta dalla presentazione dei certificati attestanti la conformità agli standard di cui al criterio "4.1.8-Materiali di imbottitura".*
- b) tramite rapporto di prova relativo al prodotto finito oggetto della fornitura;*
- c) tramite rapporto di prova relativo al prodotto finito rappresentativo della famiglia di prodotti a cui il prodotto oggetto della fornitura appartiene. In questo caso la dichiarazione di conformità si basa sull'approccio metodologico di cui alla norma UNI 1609355.*

*Sono ritenuti conformi al criterio gli arredi in possesso dei seguenti marchi o certificazioni:*



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p style="text-align: center;"><b>Allegato 2a</b> <b>REQUISITI CAM</b></p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio</p>
--	--

- i. marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE);
- ii. certificazione GreenGuard;
- iii. certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente"

## **2.5 Sostenibilità e legalità del legno (paragrafo 4.1.5 dei CAM)**


I prodotti finiti sono realizzati con materiale legnoso ovvero fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile ovvero può essere riciclato, ossia le due frazioni di legno sostenibile e legno riciclato possono essere presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio come di seguito indicato, producendo il relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza.

**Verifica:** *L'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio come di seguito indicato:*

- *Per la prova di origine sostenibile: una certificazione di prodotto quale quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFC™);*
- *Per il legno riciclato, l'etichetta "FSC® Riciclato" o "FSC® Recycled" (che di per sé già attesta il 100% di contenuto di materiale riciclato), oppure "FSC® Misto" o "FSC® Mix" con indicazione della percentuale di riciclato con il simbolo del ciclo di Möbius all'interno dell'etichetta stessa o l'etichetta Riciclato PEFC che attesta almeno il 70% di contenuto di materiale riciclato. Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta.*

*Per quanto riguarda le certificazioni FSC o PEFC, tali certificazioni, in presenza o meno di etichetta sul prodotto, devono essere supportate, in fase di consegna o montaggio, da un documento di vendita o di trasporto riportante la dichiarazione di certificazione (con apposito codice di certificazione dell'offerente) in relazione ai prodotti oggetto della fornitura.*

*Nel caso in cui l'offerente sia un commerciante di arredi finiti, (ossia che l'offerente sia un distributore di arredi completi e non modificabili in sede di installazione), non certificato per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, come prova della certificazione del prodotto offerto, devono essere presentati i seguenti documenti del produttore: copia dei suddetti certificati in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G. (Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto.*

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2a REQUISITI CAM</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio
--	--

*Sono ritenuti conformi al criterio gli arredi in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE).*


## **2.6 Materiali plastici (paragrafo 4.1.6 dei CAM)**

Se il contenuto totale di materiale plastico (incluso imbottiture), nel prodotto finito, supera il 20% del peso totale del prodotto (escluso, quindi, l'imballaggio), allora i componenti in materiale plastico devono essere realizzati per almeno il 30 % con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica in conformità alla norma tecnica UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica consentite sono quelle la cui materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi.

**Verifica:** *L'operatore economico presenta la documentazione tecnica attestante, per ogni prodotto fornito, l'elenco dei componenti in plastica, il loro peso rispetto al peso totale del prodotto e se il peso delle parti in plastica risulta superiore al 20% del peso totale del prodotto. In quest'ultimo caso, la documentazione riporta i riferimenti delle seguenti certificazioni possedute per comprovare il rispetto del criterio:*

- a) Una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;*
- b) Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;*
- c) Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.*
- d) Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato.*

*Sono fatte salve le asserzioni ambientali autodichiarate, conformi alla norma ISO 14021 e validate da un Organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa. Sono considerati conformi gli arredi ai quali è stato assegnato il marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o lo standard di sostenibilità FEMB European Level, livello 3.*

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p style="text-align: center;"><b>Allegato 2a</b> <b>REQUISITI CAM</b></p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio</p>
--	--

### **2.7 Materiali per rivestimenti (paragrafo 4.1.7 dei CAM)**

Non applicabile alla presente procedura

### **2.8 Materiali di imbottitura (paragrafo 4.1.8 dei CAM)**

Non applicabile alla presente procedura

### **2.9 Requisiti del prodotto finale (paragrafo 4.1.9 dei CAM)**

I prodotti elencati nella tabella seguente sono conformi alle pertinenti norme UNI ivi indicate:


<b>Tipologia</b>	<b>Norma tecnica</b>
Mobili contenitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>- UNI EN 14073-2: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 2: Requisiti di sicurezza</li> <li>- UNI EN 14073-3: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 3: Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura</li> <li>- UNI EN 14074-Mobili per ufficio - Tavoli, scrivanie e mobili contenitori - Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili</li> <li>- UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina.</li> </ul>

***Verifica:** Presentazione delle dichiarazioni di conformità del prodotto ai requisiti prestazionali previsti dalle norme tecniche riportate in tabella, rilasciate da Organismi di valutazione della conformità. Le prove e i relativi rapporti riguardano il prodotto finito oggetto della fornitura oppure i prodotti finiti rappresentativi della famiglia di prodotti a cui l'arredo oggetto della fornitura appartiene. In questo ultimo caso, si richiede la presentazione della dichiarazione di conformità della famiglia valutata, rilasciata da organismi di valutazione della conformità sulla base dell'approccio metodologico di cui alla norma UNI 1609355 (Tale dichiarazione permette di affermare che il prodotto che si intende fornire fa parte di una famiglia di prodotti per la quale le prove sono state fatte su un prodotto rappresentativo e che tali prove sono quindi valide anche per il prodotto offerto in gara).*

### **2.10 Imballaggi (paragrafo 4.1.10 dei CAM)**

Ogni imballaggio utilizzato soddisfa i seguenti requisiti:

- a) è facilmente separabile in parti costituite da un solo materiale (es. legno cartone, carta, plastica ecc);
- b) è riciclabile in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430-2005.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2a REQUISITI CAM</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio
--	--

Inoltre, gli imballaggi in materiale plastico sono realizzati per almeno il 30 % (ad eccezione del polistirene espanso, la cui percentuale richiesta è di almeno il 20% dal momento dell'entrata in vigore di questo documento, almeno il 25% a decorrere dal primo gennaio 2023 e almeno del 30% a decorrere dal primo gennaio 2025) con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica, ossia derivante da biomassa, conforme alla norma tecnica UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica sono in possesso di certificazioni sulla loro sostenibilità, ossia, ai fini di questo criterio, che garantiscano che l'origine della materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi, oppure che non originino da terreni ad alta biodiversità e ad elevate scorte di carbonio, così come definiti dall'articolo 29 della Direttiva (UE) n. 2018/2001, quali quelle riconosciute dalla Commissione Europea.


Gli imballaggi in carta o cartone, sono riciclabili in base alla norma tecnica UNI 11743 e costituiti per almeno il 70% in peso da materiale riciclato;

I pallets o altri imballaggi di legno sono conformi al criterio 4.1.5, "Prodotti legnosi". I pallets possono anche essere conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 (International Standards for Phytosanitary Measures n. 15), oppure essere pallets in legno rimessi al consumo (usati, riparati o selezionati) da parte di operatori del settore che svolgono attività di riparazione".

**Verifica:** *Per i diversi materiali da imballaggio utilizzati l'operatore economico indica come dividere i diversi componenti e presenta una autodichiarazione ambientale, conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, riguardo alle caratteristiche di recuperabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13431, di riciclabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430, di biodegradabilità e compostabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13432.*

*Il contenuto di materiale riciclato delle componenti plastiche è dimostrato tramite una delle seguenti opzioni:*

- i. una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata;*
- ii. Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata;*
- iii. Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.*

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2a</b> <b>REQUISITI CAM</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio
--	--

*iv. Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato.*

*Sono fatte salve le asserzioni ambientali auto-dichiarate, conformi alla norma ISO 14021 e validate da un Organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa.*

*Il contenuto di materiale riciclato o a base biologica delle componenti plastiche tramite una delle seguenti opzioni:*


- i. una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;*
- ii. Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;*
- iii. Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica a base biologica sostenibile sul certificato.*

*Per i pallets in legno sostenibile valgono le verifiche descritte nel criterio 4.1.5 "Prodotti legnosi". Per i pallets conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 vale il marchio apposto sull'imballaggio dal soggetto autorizzato dall'Autorità competente (MIPAAF).*

*Per i pallet reimmessi al consumo (usati, riparati o selezionati) fa fede la fattura da cui si evince il regime di CAC CONAI agevolato per pallet usati riparati e reimmessi al consumo, come da circolare CONAI 14 giugno 2019.*

### **3 VERIFICA DI CONFORMITÀ**

Ai sensi dell'articolo 82 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante "Relazioni di prova, certificazione e altri mezzi di prova", laddove vengano richieste verifiche effettuate da un Organismo di valutazione della conformità, con questa dicitura si intende un organismo che effettua attività di valutazione della conformità, comprese taratura, prove, ispezione e certificazione, accreditato a norma del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA/IAF MLA. Si precisa che gli Organismi di valutazione della conformità che intendano rilasciare delle certificazioni, sono quelli accreditati a fronte delle norme serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 ovvero a fronte delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17065, 17021, 17024, 17029, mentre gli Organismi di valutazione di conformità che intendano effettuare attività di ispezione relativa ai requisiti richiesti sono quelli accreditati a

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2a REQUISITI CAM</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio
--	--

fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020. Quando nelle verifiche dei criteri siano richieste delle attestazioni di conformità o dei rapporti di prova, ci si riferisce a documentazione rilasciata da laboratori, anche universitari, accreditati da un Organismo Unico di Accreditamento in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, per eseguire le prove richiamate nei singoli criteri. L'Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano è Accredia.

La dimostrazione della conformità ai criteri ambientali può avvenire anche tramite presentazione di etichettature (marchi o certificazioni) citate all'interno della sezione verifica e, come riportato dall'articolo 69 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, da altre etichette equivalenti, per esempio altre etichette ISO Tipo I conformi alla UNI EN ISO 14024, o altri mezzi di prova idonei quale la documentazione tecnica del fabbricante purché dimostri che i requisiti dell'etichettatura specifica o i requisiti indicati dalla stazione appaltante siano soddisfatti. Secondo quanto previsto allo stesso articolo 69 comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in questi ultimi due casi (etichette equivalenti e mezzi di prova idonei), l'operatore economico deve produrre la documentazione comprovante la sostanziale equivalenza dei mezzi di verifica presentati in alternativa e la stazione appaltante ha il compito di verificare tale documentazione e valutarne l'equivalenza rispetto ai mezzi di prova indicati nel presente documento.

Per chiarire alcuni aspetti applicativi relativi ai criteri contenuti nel documento, sono state inserite delle specifiche indicazioni con un testo in corsivo tra parentesi sotto il titolo del criterio.

Si demanda alla stazione appaltante l'esecuzione di adeguati controlli per verificare il rispetto delle prescrizioni del capitolato che riguardano l'esecuzione contrattuale e, qualora non fosse già prassi contrattuale, si suggerisce alla stazione appaltante di collegare l'inadempimento a sanzioni ovvero, se del caso, alla previsione di risoluzione del contratto).

## Allegato 3 - Elenco arredi

Rif.	Tipologia	Dimensioni (cm)	Quantitativi presunti	Base d'asta (€, iva esclusa)	Valore voce (€, iva esclusa)	Valore complessivo lotto (€, iva esclusa)
P.1	Pareti divisorie mobili non attrezzate	Varie in mq	200	210,00	42.000,00	<b>846.000,00</b>
P.2	Pareti divisorie attrezzate	Varie in mq	600	210,00	126.000,00	
P.3	Pareti divisorie mobili non attrezzate insonorizzata	Varie in mq	300	260,00	78.000,00	
P.4	Pareti divisorie attrezzate insonorizzata	Varie in mq	1000	270,00	270.000,00	
P.5	Modulo cieco porta	Varie in mq	100	370,00	37.000,00	
P.6	Pareti divisorie vetrate monolitiche	Varie in mq	500	500,00	250.000,00	
P.7	Modulo porta vetrato per parete monolitica	Varie in mq	50	860,00	43.000,00	





**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA  
ALL'ACQUISIZIONE DI PARETI MOBILI ATTREZZATE E NON ATTREZZATE  
PER UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE SEDI  
DELLA REGIONE LAZIO.**

**ALLEGATO 5 – MODELLO ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI  
BOLLO**





**Allegato 5 – Modello attestazione pagamento imposta di bollo**  
 Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione  
del contrassegno  
telematico*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la \_\_\_\_\_ nella presente procedura, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_ al n. \_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_,

#### DICHIARA

che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro \_\_\_\_\_ applicata ha:

- **Identificativo n.** \_\_\_\_\_
- **Data** \_\_\_\_\_

di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

#### AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato sul STELLA, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE  
DI PARETI MOBILI ATTREZZATE E NON ATTREZZATE PER UFFICIO A RIDOTTO  
IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE SEDI DELLA REGIONE LAZIO.**

**ALLEGATO 6  
D.U.V.R.I**



**REGIONE  
LAZIO**

**Allegato 6 – d.u.v.r.i. preliminare**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

1 Contents

PREMESSA.....	3
1 VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD .....	5
2 CARATTERISTICHE AMBIENTALI MINIME .....	5

**Allegato 6 – d.u.v.r.i. preliminare**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

**PREMESSA**

L'art. 26 del d.lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a redigere il "Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (Duvri)".

Nella determinazione 5 marzo 2008, n.3 l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, oggi Autorità nazionale anticorruzione, individua l'interferenza nella circostanza in cui si verifichi un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti.

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il Duvri deve essere allegato al contratto di appalto e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

L'articolo 26, comma 3-ter, del d.lgs. 81/08, in materia di rischi interferenziali tra diverse attività lavorative distingue gli obblighi in capo al committente da quelli del datore di lavoro presso il quale deve essere eseguito il contratto, nei casi in cui le due figure non sono coincidenti.

Al committente la norma demanda l'obbligo di redigere un documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

**Allegato 6 – d.u.v.r.i. preliminare**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

Al datore di lavoro, titolare delle attività svolte nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, la norma pone l'obbligo di integrare il predetto documento ricognitivo, redatto dal committente, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei predetti luoghi.

Tale integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Poiché nella procedura di gara di che trattasi il datore di lavoro non coincide con il committente, il presente documento si configura quale "documento ricognitivo dei rischi standard relativo all'esecuzione della fornitura e posa in opera di arredi operativi uso ufficio". Prima dell'inizio dell'esecuzione, tale documento dovrà essere integrato dal datore di lavoro riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, e dal fornitore per quanto di propria competenza. Quest'ultimo avrà l'onere di elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso nell'ambito dell'esecuzione della suddetta fornitura. La seguente tabella riporta i termini maggiormente utilizzati nel presente documento e le relative definizioni.

<b>TERMINI</b>	<b>DEFINIZIONI</b>
Contratto	Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
Amministrazione	Regione Lazio
Committente	Direzione Regionale Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145, Roma Tel: 06-51683915. Mail: XXXXX
Fornitore	L'impresa (o rti o consorzio)_____ risultata aggiudicataria e che conseguentemente sottoscrive l'atto contrattuale, obbligandosi a quanto nello stesso previsto e, comunque, a eseguire la fornitura
DUVRI	Il documento di cui all'art 26 comma 3 del d.lgs 81/08, relativo ai rischi da interferenza di un contratto di appalto, di somministrazione o di opera. Il Duvri viene elaborato in coordinamento tra i diversi soggetti che prendono parte all'attività, anche non contestualmente, che definiscono quali rischi apporterà la propria singola attività



**Allegato 6 – d.u.v.r.i. preliminare**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

all'interno dell'intero progetto, valutandone eventuali interferenze con i rischi apportati dagli altri soggetti.

## 1 VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

Sono di seguito indicate le principali interferenze standard che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente affidamento.

RISCHIO	LIVELLO RISCHIO
Interferenza da rischio incidenti dovuti a circolazione di automezzi, pedoni, rischi di investimenti, urti, caduta materiali schiaccianti nelle aree di pertinenza degli edifici del Datore di lavoro	Possibile
Interferenza da rischio dovuto a consegna, installazione e intervento sugli arredi	Possibile
Interferenza da rischio dovuto all'utilizzo di attrezzature e dispositivi di proprietà del Fornitore durante lo svolgimento del servizio	Possibile
Interferenza da rischio dovuto a contatto, urti, cadute, investimenti nelle aree di lavoro interessate dall'attività specifica del Fornitore	Possibile
Interferenza da rischio elettrico connesso con l'utilizzo di attrezzature e dispositivi di proprietà del Fornitore durante lo svolgimento del servizio	Possibile
Interferenza da rischio dovuto a possibile intralcio dei luoghi di lavoro, dovuto al possibile deposito di materiali di scarto vari che ingombrino i percorsi di esodo delle aree interessate dalla fornitura	Possibile
Interferenza da rischio incendio	Possibile
Interferenza da rischio nella gestione delle emergenze	Possibile
Interferenza da rischio dovuto a intrusione nell'area di lavoro di persone non autorizzate, con conseguente impossibilità di prosecuzione delle operazioni in sicurezza	Possibile

## 2 CARATTERISTICHE AMBIENTALI MINIME

Nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione generali si richiama la ditta affidataria alla necessità di dotarsi di personale specificatamente formato per gli interventi di primo soccorso, lotta antincendio e per la gestione delle emergenze oltre al rispetto delle regole di seguito elencate:

**REGIONE  
LAZIO****Allegato 6 – d.u.v.r.i. preliminare**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

- esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza in Istituto (ai sensi dell'art. 26, comma 8, del d.lgs.81/08);
- indossare uniformi idonee all'espletamento del servizio;
- individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie d'uscita;
- individuare i dispositivi di protezione individuale ove siano prescritti;
- non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- verificare il percorso per lo spostamento di arredi vari, suppellettili, etc., in modo da non ingombrare le vie di transito del personale ed evitare urti e ribaltamenti accidentali;
- non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme antincendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.);
- non lasciare prodotti, attrezzature, etc., incustoditi nelle zone di transito del personale;
- per quanto riguarda la segnaletica e le segnalazioni di sicurezza si rimanda ai contenuti dell'allegato XXIV del d.lgs. n. 81/2008.

Il fornitore deve attenersi al piano di emergenza della Regione Lazio e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze come ivi dettagliato.

Visto e sottoscritto

Il fornitore

-----

La Regione Lazio

-----



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA  
FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI PARETI MOBILI  
ATTREZZATE E NON ATTREZZATE PER UFFICIO A  
RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE  
SEDI DELLA REGIONE  
LAZIO**

**ALLEGATO 7  
Modello conferma requisiti minimi arredi**



<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	Descrizione arredo offerta	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
<b>Tipologia</b>	Parete mobile modulare attrezzata con ante		
<b>Dimensione</b>	90 cm x 45 cm x 260 h da intendersi come misura indicativa di ciascun modulo, restando fermo che il fornitore dovrà impegnarsi a fornire moduli di diversa dimensione in modo da coprire 600 mq di superficie complessiva		
<b>Descrizione</b>	Modulo cieco con rifinitura superiore in vetrata (es. da cm 210 a cm 260).		
<b>Struttura</b>	La struttura interna deve essere composta da fianchi e orizzontali di struttura, realizzati in nobilitato melaminico		
	Fianchi e orizzontali di struttura in classe E1 per emissione di formaldeide e in classe 1 di reazione al fuoco.		
	Finitura superficiale antiriflesso ed antigraffio.		
	Bordatura in ABS in tinta spessore mm 2 mm.		
	Fianchi, basi, piani intermedi e cappelli superiori spessore minimo 18 mm in nobilitato melaminico.		
	Piedino regolabile e, ove necessaria, controspinta per la messa in bolla della struttura.		
	Schienale con finitura spessore minimo 8 mm.		
Le superfici vetrate sono composte da vetri temperati stratificati mm 3+3.1 conformi alla UNI 7697, con cornice in legno.			

<b>Ripiani</b>	Ripiani orizzontali spessore minimo 30 mm in nobilitato melaminico per la suddivisione in scomparti piani interni.		
<b>Ante</b>	Ante sono da realizzarsi con pannelli in nobilitato melaminico di spessore mm 18,		
	Bordatura in ABS spessore mm 1,5/3 (si accettano spessori nel range da 1,5 a 3 mm).		
	Le ante dovranno essere dotate di maniglie in metallo, verniciato alle polveri, e di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole,		
	Impernate alla struttura per mezzo di cerniere di acciaio collegate ai fianchi, apertura almeno a 90°, e piastrine copri viti di regolazione.		
<b>Tamponamenti</b>	La parete dovrà essere rifinita superiormente con guarnizione in gomma che assicurerà una perfetta tenuta		
<b>Colori top, ante e ripiani</b>	<b>Per il top e le ante:</b> Colore a scelta nella cartella colori offerta per le scrivanie.		
	<b>Per i ripiani:</b> almeno 5 colori, tra cui il bianco, a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.		
<b>Sistema di cablaggio</b>	La parete dovrà essere canalizzabile in orizzontale e in verticale.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione modulo</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
<i>Tipologia</i>	Parete mobile divisoria modulare non attrezzata		
<i>Dimensioni modulo (cm)</i>	100 cm x 10 cm x 300 cm (h) da intendersi come misura indicativa di ciascun modulo, restando fermo che il fornitore dovrà impegnarsi a fornire moduli di diversa dimensione in modo da coprire 200 mq di superficie complessiva		
<i>Descrizione</i>	Modulo in vetrata con inserti ciechi in melaminico nella parte inferiore e superiore (es da pavimento a cm 12 e da cm 258 a cm 300)		
<i>Struttura</i>	Struttura composta da montanti in scatolato metallico zincato Sezione adeguata alla struttura (es. mm 64x22,64x34, 57x30 ecc)		
	Dotati di piedino regolabile e dove necessaria di controspinta per la messa in bolla della struttura.		
<i>Pannellatura</i>	<b>Superfici cieche:</b> pannelli in nobilitato melaminico di sp. mm 18		
	<b>Superfici cieche:</b> Classe E1 per emissione di formaldeide.		
	<b>Superficie vetrata:</b> Le superfici vetrate saranno composte da vetri temperati stratificati mm 3+3.1 conformi alla UNI 7697		
<i>Tamponamenti</i>	La parete dovrà essere rifinita superiormente con guarnizione in gomma che assicurerà una perfetta tenuta		
<i>Colori pannellatura cieca</i>	Almeno 5 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.		
<i>Sistema di cablaggio</i>	La parete dovrà essere canalizzabile in orizzontale e in verticale.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione modulo</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
<i>Tipologia</i>	Parete mobile divisoria modulare non attrezzata insonorizzata		
<i>Dimensioni modulo (cm)</i>	100 cm x 10 cm x 300 cm (h) da intendersi come misura indicativa di ciascun modulo, restando fermo che il fornitore dovrà impegnarsi a fornire moduli di diversa dimensione in modo da coprire 200 mq di superficie complessiva		
<i>Descrizione</i>	Modulo in vetrata con inserti ciechi in melaminico nella parte inferiore e superiore (es da pavimento a cm 12 e da cm 258 a cm 300)		
<i>Struttura</i>	Struttura composta da montanti in scatolato metallico zincato		
	Sezione adeguata alla struttura (es. mm 64x22,64x34, 57x30 ecc)		
<i>Pannellatura</i>	Dotati di piedino regolabile e dove necessaria di controspinta per la messa in bolla della struttura.		
	<b>Superfici cieche:</b> pannelli in nobilitato melaminico di sp. mm 18		
	<b>Superfici cieche:</b> Classe E1 per emissione di formaldeide.		
	<b>Superficie vetrata:</b> Le superfici vetrate saranno composte da vetri temperati stratificati mm 3+3.1 conformi alla UNI 7697		
	Pannelli fonoassorbenti con potere fonoisolante adeguatamente certificato, almeno pari a $R_w = 58$ dB Valore certificato		
<i>Tamponamenti</i>	La parete dovrà essere rifinita superiormente con guarnizione in gomma che assicurerà una perfetta tenuta		
<i>Colori pannellatura cieca</i>	Almeno 5 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.		
<i>Sistema di cablaggio</i>	La parete dovrà essere canalizzabile in orizzontale e in verticale.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerta</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
<b>Tipologia</b>	Parete mobile modulare attrezzata con ante		
<b>Dimensione</b>	90 cm x 45 cm x 260 h da intendersi come misura indicativa di ciascun modulo, restando fermo che il fornitore dovrà impegnarsi a fornire moduli di diversa dimensione in modo da coprire 600 mq di superficie complessiva		
<b>Descrizione</b>	Modulo cieco con rifinitura superiore in vetrata (es. da cm 210 a cm 260).		
<b>Struttura</b>	La struttura interna deve essere composta da fianchi e orizzontali di struttura, realizzati in nobilitato melaminico		
	Fianchi e orizzontali di struttura in classe E1 per emissione di formaldeide e in classe 1 di reazione al fuoco.		
	Finitura superficiale antiriflesso ed antigraffio.		
	Bordatura in ABS in tinta spessore mm 2 mm.		
	Fianchi, basi, piani intermedi e cappelli superiori spessore minimo 18 mm in nobilitato melaminico.		
	Piedino regolabile e, ove necessaria, contropinta per la messa in bolla della struttura.		
	Schienale con finitura spessore minimo 8 mm.		
	Le superfici vetrate sono composte da vetri temperati stratificati mm 3+3.1 conformi alla UNI 7697, con cornice in legno.		
<b>Ripiani</b>	Ripiani orizzontali spessore minimo 30 mm in nobilitato melaminico per la suddivisione in scomparti piani interni.		
<b>Ante</b>	Ante sono da realizzarsi con pannelli in nobilitato melaminico di spessore mm 18,		

	Bordatura in ABS spessore mm 1,5/3 (si accettano spessori nel range da 1,5 a 3 mm).		
	Le ante dovranno essere dotate di maniglie in metallo, verniciato alle polveri, e di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole.		
	Impernate alla struttura per mezzo di cerniere di acciaio collegate ai fianchi, apertura almeno a 90°, e piastrine copri viti di regolazione.		
	Ante fonoassorbenti con potere fonoisolante adeguatamente certificato, almeno pari a $R_w = 58$ dB Valore certificato		
<b>Tamponamenti</b>	La parete dovrà essere rifinita superiormente con guarnizione in gomma che assicurerà una perfetta tenuta		
<b>Colori top, ante e ripiani</b>	<b>Per il top e le ante:</b> Colore a scelta nella cartella colori offerta per le scrivanie.		
	<b>Per i ripiani:</b> almeno 5 colori, tra cui il bianco, a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.		
<b>Sistema di cablaggio</b>	La parete dovrà essere canalizzabile in orizzontale e in verticale.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
<b>Tipologia</b>	Modulo porta cieco		
<b>Dimensioni</b>	dimensione indicativa 80 cm x 210 cm (h) e comunque una superficie complessiva di 50 mq		
<b>Descrizione</b>	Modulo passaggio cieco		
<b>Struttura</b>	Telaio in alluminio anodizzato e verniciato con polveri epossidiche		
	Il materiale deve essere coerente con quello utilizzato per le pareti di cui ai paragrafi 3.2.1 e 3.2.2 (es. melaminico per le pareti attrezzate o vetrata per le pareti divisorie)		
	Il modulo deve avere spessore minimo di 30 mm, e comunque adeguato a quello della parete		
	La porta dovrà essere dotata di maniglia completa di serratura.		
<b>Pannellatura</b>	Imateriale deve essere coerente con quello utilizzato per le pareti di cui ai paragrafi 3.2.1 e 3.2.2 (es. melaminico per le pareti attrezzate o vetrata per le pareti divisorie)		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione modulo</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
<i>Tipologia</i>	Parete a lastra unica formata da cristallo stratificato spessore 5 + 5 mm. Trasparente - Partenza/terminale in alluminio		
<i>Dimensioni modulo (cm)</i>	100 cm x 10 cm x 300 cm (h) da intendersi come misura indicativa di ciascun modulo, restando fermo che il fornitore dovrà impegnarsi a fornire moduli di diversa dimensione in modo da coprire 500 mq di superficie complessiva		
<i>Descrizione</i>	Vetrata monolitica a lastra unica formata da cristallo stratificato spessore 5 + 5 mm.		
<i>Struttura</i>	Partenza e terminale struttura composti da montanti in alluminio con sezione adeguata alla struttura.		
<i>Pannellatura</i>	Superfici vetrate composte da vetri temperati stratificati mm 5 + 5 conformi alla UNI 7697.		
<i>Tamponamenti</i>	La parete dovrà essere rifinita con guarnizioni in gomma che assicureranno una perfetta tenuta		
<i>Colori vetrata</i>	Vetro trasparente		
<i>Sistema di cablaggio</i>	La parete non è canalizzabile.		



<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
<b>Tipologia</b>	Modulo porta vetrata		
<b>Dimensioni</b>	dimensione indicativa 80 cm x 210 cm (h) e comunque una superficie complessiva di 50 mq		
<b>Descrizione</b>	Il Modulo porta a battente dovrà essere realizzato in Cristallo temperato spessore 10 mm trasparente		
<b>Struttura</b>	Telaio in alluminio anodizzato e verniciato con polveri epossidiche		
	Il materiale deve essere coerente con quello utilizzato per le pareti di cui al riferimento P6		
	con telaio in alluminio anodizzato e verniciato con polveri epossidiche		
	La porta dovrà essere dotata di maniglia completa di serratura.		
<b>Pannellatura</b>	Il materiale deve essere coerente con quello utilizzato per le pareti di cui al riferimento P6		



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA  
FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI PARETI  
MOBILI ATTREZZATE E NON ATTREZZATE  
PER UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO  
AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE SEDI DELLA  
REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 8  
Modello conformità UNI**

Nome Fornitore

Codice identificativo Fornitore

Denominazione articolo offerto

Riferimento (R) da Capitolato

Misure

Di seguito si riportano le informazioni relative alle prove effettuate:

Caratteristiche	Prove Uni richieste da Capitolato	Requisito comprovato	Numero prova	Eventuali note	Laboratorio rilasciante	Data rilascio rapporto	Data di consegna campione (*)	Indicare il nome del documento di riferimento per il requisito dichiarato e, ove applicabile, il nr. di pagina
Resistenza alla corrosione (componenti metallici verniciati)	Nessuna alterazione dopo 24h/ Metodo di prova: UNI ISO 9227							
Resistenza all'imbutitura statica (componenti metallici verniciati)	Nessuna alterazione della superficie verniciata fino ad una penetrazione di 3 mm/ Metodo di prova: UNI EN ISO 1520							
Resistenza alla corrosione (Componenti metallici con rivestimento galvanico)	Nessuna alterazione dopo 16h/ Metodo di prova: UNI ISO 9227							
Sicurezza generale	UNI EN 14073-2, p.to 3.4							
Resistenza della struttura	UNI EN 14073-3, p.to 5.2							
Aggancio mobili appesi (applicabile al caso dei mobili appesi alla parete)	Conforme a UNI EN 14073-2/ Metodo di prova: UNI EN 14073-3, p.to 5.6.4							
Resistenza dei supporti dei piani	Conforme a UNI EN 14073-2. Metodo di prova: UNI EN 14073-3, p.to 5.3.1 e 5.3.2							

Resistenza porte al carico verticale	Conforme a UNI EN 14073-2/ <u>Metodo di prova</u> :UNI EN 14074,p.to 6.3.1							
Resistenza della copertura (solo per mobili con altezza < 1000 mm)	UNI EN 14073-3, p.to 5.4							
Apertura e chiusura delle porte	Conforme a UNI EN 14073-2/ <u>Metodo di prova</u> :UNI EN 14074,p.to 6.3.1 e 6.3.2							
Durata delle porte	Conforme a UNI EN 14073-2/ <u>Metodo di prova</u> : UNI EN 14074, p.to 6.3.3							

**NB:** Qualora la prova sia ancora in corso o sia in corso l'aggiornamento delle certificazioni alle modifiche delle UNI, sarà necessario indicare la data di consegna dei modelli ai laboratori certificatori. **Tale data dovrà essere antecedente alla scadenza del bando di gara**

Modello 1  
Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA  
DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

**Compilare tutte le sezioni in stampatello**

Il/La sottoscritt\_

nat\_\_ a

il

residente a

Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

**DICHIARA**

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e  
Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Numero componenti in carica:

**PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI**

Numero componenti in carica

**COLLEGIO SINDACALE**

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

**OGGETTO SOCIALE****COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE****(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

**PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)\***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

**COLLEGIO SINDACALE****(sindaci effettivi e supplenti)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

**COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)\*\***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

**SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)\*\*\***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

**DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

---

**(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).**

**N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**



**\*** **I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011\*, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

**N.B.** Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

**\*Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell' impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

**\*\*** **Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

**\*\*\*** **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

**N.B.** Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

**Variazioni degli organi societari** - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

**Nel caso di documentazione incompleta** (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011..

**Modello 2****Dichiarazione sostitutiva certificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011 (Autocertificazione antimafia)****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritt\_\_ (nome e cognome) \_\_\_\_\_  
nat\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

**DICHIARA**

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_ data

\_\_\_\_\_ firma leggibile del dichiarante (\*)

**(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).**

**N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

Modulo 3

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi maggiorenni**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

\_I\_ sottoscritt\_ (nome e cognome) \_\_\_\_\_  
 nat\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente  
 a \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 Cod. fisc. \_\_\_\_\_, in  
 qualità di \_\_\_\_\_  
 della società \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

di non avere nessun familiare convivente maggiorenne

**OPPURE**

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere alla data odierna i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Cognome	Nome	Luogo Nascita	Data Nascita	Codice Fiscale

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_

data

\_\_\_\_\_

firma leggibile del dichiarante

(\* ) N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.



ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	annalisatancredi
NO_DOC_EXT:	2023-XXXXXX
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	atancredi@regione.lazio.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

**Bando di gara****Forniture****Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

**Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice****I.1) Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Regione Lazio-Direzione Regionale Centrale Acquisti-Area Gestione delle Procedure di Gara

Indirizzo postale: Via Rosa Raimondi Garibaldi 7

Città: Roma

Codice NUTS: ITI4 Lazio

Codice postale: 00145

Paese: Italia

Persona di contatto: Annalisa Tancredi

E-mail: [atancredi@regione.lazio.it](mailto:atancredi@regione.lazio.it)

Tel.: +39 0651683955

Fax: +39 0651684139

**Indirizzi Internet:**Indirizzo principale: <http://www.regione.lazio.it>**I.3) Comunicazione**I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.asp>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

**I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

**I.5) Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

**Sezione II: Oggetto****II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

Procedura di gara aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio

**II.1.2) Codice CPV principale**

44112310 Pareti divisorie

**II.1.3) Tipo di appalto**

Forniture

**II.1.4) Breve descrizione:**

Procedura di gara aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio della durata di 12 mesi

**II.1.5) Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 846 000.00 EUR

- 
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**  
Questo appalto è suddiviso in lotti: no
- II.2) **Descrizione**
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**  
Codice NUTS: ITI4 Lazio
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**  
Procedura di gara aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio della durata di 12 mesi
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**  
I criteri indicati di seguito  
Prezzo
- II.2.6) **Valore stimato**  
Valore, IVA esclusa: 846 000.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**  
Durata in mesi: 12  
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**  
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**  
Opzioni: sì  
Descrizione delle opzioni:  
Il Contratto potrà essere esteso temporalmente fino ad ulteriori 12 mesi, su comunicazione scritta della Regione Lazio, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine, non sia stato esaurito l'importo massimo spendibile, previsto.
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**  
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**
- III.1) **Condizioni di partecipazione**
- III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**  
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara
- III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**  
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara
- Sezione IV: Procedura**
- IV.1) **Descrizione**
- IV.1.1) **Tipo di procedura**  
Procedura aperta
- IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**  
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no
- IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**  
Data: 07/08/2023  
Ora locale: 16:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data: 08/08/2023

Ora locale: 10:00

**Sezione VI: Altre informazioni**

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio

Città: Roma

Paese: Italia

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

come da indicazione degli atti di gara

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**



```

*****
* !!! ATTENZIONE : Le informazioni incluse in questa cornice non saranno stampate sulla G.U.!!!
* !!! Quindi non contribuiscono alla formazione del costo dell'inserzione. !!!
*
*   Cod Inserzione:                2300027478
*   Tipo di pubblicazione (rubrica): avvisi e bandi di gara
*   Tipo Pubblicazione (sottorubrica): regioni
*   Data Reg. Inserzione:          14-06-2023 16:46
*   [Redazionale] Numero Inserzione:
*   Data Pubblicazione:
*   Numero Gazzetta:
*   ===== Imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi dell'art 7, c.1 DM 23 gennaio 2004.
*   ===== Inserzione a pagamento
*
*****

```

## REGIONE LAZIO

Direzione Centrale Acquisti

Bando di gara

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Regione Lazio – Direzione Centrale

Acquisti – Via R.R. Garibaldi, 7 00145 Roma

centraleacquisti@regione.lazio.legalmail.it; www.regione.lazio.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: Gara comunitaria a procedura aperta

finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per

ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della

Regione Lazio 1.2) CPV:, 44112310-4, II.1.3) Tipo di appalto e luogo di

esecuzione: Forniture – Lazio – NUTS: ITI4 II.1.5) Importo complessivo a base

d'asta: € 846.000,00 IVA esclusa. CIG n. 98446817C2 II.1.6) Lotti: no IV.2.6)

Durata: 12 mesi. II.2.10) Sono autorizzate varianti: SI II.2.11) Opzioni: no.

SEZIONE IV: PROCEDURA: IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta. IV.1.8) L'appalto è

disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: SI; IV.2.1) Criteri di

aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà con applicazione del criterio del

minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016 come da

documentazione di gara; IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte:

Data xx/xx/2023 Ora locale: 16:00 IV.2.4) Lingue utilizzabili per la

presentazione delle offerte: italiano IV.2.7) Modalità di apertura delle

offerte: Data xx/06/2023 Ora locale: 10:30 Luogo: Seduta pubblica virtuale su

Piattaforma Stella;

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.3) Informazioni complementari: Determina

dirigenziale di indizione n. XXXXX del XX/XX/XXXX; Le richieste di

chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente tramite STELLA entro le ore

```

*****
* !!! ATTENZIONE : Le informazioni incluse in questa cornice non saranno stampate sulla G.U.!!!
* !!! Quindi non contribuiscono alla formazione del costo dell'inserzione. !!!
*
*   Cod Inserzione:                2300027478
*   Tipo di pubblicazione (rubrica): avvisi e bandi di gara
*   Tipo Pubblicazione (sottorubrica): regioni
*   Data Reg. Inserzione:          14-06-2023 16:46
*   [Redazionale] Numero Inserzione:
*   Data Pubblicazione:
*   Numero Gazzetta:
*   ===== Imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi dell'art 7, c.1 DM 23 gennaio 2004.
*   ===== Inserzione a pagamento
*
*****

```

16:00 del xx/xx/2023. Le richieste di chiarimenti, nonché le risposte,

saranno pubblicate sul sito <https://stella.regione.lazio.it/portale/>

Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Dott.ssa Annalisa Tancredi; VI.4)

Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di

ricorso: TAR Lazio VI.5) Data di spedizione del bando alla GUUE: XX/XX/XXXX.

Il direttore

Andrea Sabbadini

**REGIONE LAZIO**  
**ESTRATTO BANDO DI GARA**

**Ente Appaltante:** Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti. **Oggetto:** Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all’acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio. **Importo complessivo a base d’asta:** € 846.000,00 Iva esclusa. **Durata:** 12 mesi. **Opzioni:** No. **Termine presentazione offerte:** entro le ore 16:00 del xx/xx/2023 **RUP** Dott.ssa Annalisa Tancredi **Data spedizione alla GUUE:** XX/XX/XXXX **Bando integrale:** <https://stella.regione.lazio.it/portale/> – sezione Bandi di Gara.; [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) .

Il Direttore  
Andrea Sabbadini



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE  
DI PARETI MOBILI ATTREZZATE E NON ATTREZZATE PER UFFICIO A RIDOTTO  
IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE SEDI DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 2 - CAPITOLATO TECNICO**



**REGIONE  
LAZIO**

**Allegato 2  
CAPITOLATO TECNICO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

PREMESSA.....	3
1 OGGETTO DELLA FORNITURA .....	3
2 REQUISITI MINIMI .....	4
2.1 CARATTERISTICHE AMBIENTALI MINIME .....	5
2.2 REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA: .....	6
2.3 OMOLOGAZIONE DI REAZIONE AL FUOCO .....	7
2.4 EMISSIONE DI FORMALDEIDE.....	8
2.5 ALTRE DISPOSIZIONI .....	8
3 CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI .....	8
3.1 PARETI DIVISORIE .....	9
3.1.1 Pareti divisorie non attrezzate (P2) .....	11
3.1.2/Pareti divisorie attrezzate (P1).....	11
3.1.3 Pareti divisorie non attrezzate e attrezzate insonorizzate (P3 e P4) .....	12
3.1.4 Modulo porta (P5) .....	13
3.1.5 Pareti divisorie vetrate monolitiche (P6).....	13
3.1.6 Modulo porta vetrato per parete monolitica (P7).....	14
4 MODALITÀ DI CONSEGNA.....	14
5 CONTATTO PER GESTIONE COMMESSA .....	17
6 VERIFICA DI CONFORMITA'E ACCETTAZIONE.....	17
7 GARANZIA.....	19
8 RESPONSABILE DELLA FORNITURA .....	20
9 FUORI PRODUZIONE ED EVOLUZIONE TECNICA.....	21

**REGIONE  
LAZIO****Allegato 2  
CAPITOLATO TECNICO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

**PREMESSA**

Il presente documento descrive compiutamente le modalità ed i requisiti della fornitura degli arredi richiesti dalla gara “Fornitura di pareti attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio”.


Preliminarmente si specifica che la Regione Lazio ha necessità di gestire in maniera flessibile la fornitura in considerazione del processo di riorganizzazione delle sedi istituzionali, che l'Amministrazione sta attuando alla luce delle nuove modalità di attività lavorativa attualmente in essere. La presente procedura pertanto sarà finalizzata alla stipula di un Contratto Quadro con cui l'Aggiudicatario si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione Lazio a fornire, a fronte dell'emissione di singoli Ordini di fornitura, gli arredi con le caratteristiche tecniche e di conformità di cui al presente Capitolato Tecnico e a tutta la documentazione di gara, fino alla concorrenza delle somme messe a disposizione dalla Regione Lazio **per l'esecuzione dello stesso e coincidenti con il valore di gara.**

Le modalità di fornitura vengono meglio disciplinate nell'allegato “Schema di Contratto Quadro” e nel presente documento. Nell'ambito del presente atto e in tutta la documentazione di gara si intende per:

- **Contratto Quadro:** il documento sottoscritto tra la Regione Lazio e l'Aggiudicatario, che regola i termini della fornitura attivata attraverso gli Ordini di Fornitura. Lo schema di Contratto Quadro è riportato in allegato al Disciplinare;
- **Ordine di Fornitura:** il documento con il quale la Regione Lazio acquista i beni oggetto della procedura e impegna il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta. Tale ordine riporterà la tipologia di arredi richiesti, i quantitativi, nonché tutte le informazioni necessarie per l'effettuazione della consegna, come riportato nel paragrafo 4.

**1 OGGETTO DELLA FORNITURA**

Oggetto dell'appalto è la fornitura e posa in opera di pareti attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale, occorrenti nelle sedi della Regione Lazio ed in particolare per gli edifici del polo “Camporomano” in Roma, secondo le tipologie, caratteristiche di cui al presente capitolato e nella

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

documentazione di gara. La procedura è articolata in **unico lotto** con il dettaglio riportato nella tabella seguente:

Rif.	Tipologia	Dimensioni (cm)	Quantitativi presunti
P.1	Pareti divisorie mobili non attrezzate	Varie in mq	200
P.2	Pareti divisorie attrezzate	Varie in mq	600
P.3	Pareti divisorie mobili non attrezzate insonorizzata	Varie in mq	300
P.4	Pareti divisorie attrezzate insonorizzata	Varie in mq	1000
P.5	Modulo cieco porta	Varie in mq	100
P.6	Pareti divisorie vetrate monolitiche	Varie in mq	500
P.7	Modulo porta vetrato per parete monolitica	Varie in mq	50

Tutti i prodotti forniti devono corrispondere a quanto offerto in sede di gara ed essere idonei all'uso al quale sono destinati.

I beni e in generale le prestazioni contrattuali dovranno essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente Capitolato e in tutti gli allegati.


In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore merceologico cui i beni appartengono, e in particolare quelle di carattere tecnico, di sicurezza vigenti nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione dell'Appalto Specifico.

**Le "quantità" indicate nel presente Capitolato, nell'Offerta economica e negli atti sono da considerare indicative.** Pertanto, nel corso di vigenza del contratto, la Regione Lazio può richiedere, per ogni articolo, quantità superiori o inferiori, secondo le esigenze o in merito alle priorità individuate dalla Regione Lazio stessa, ai medesimi prezzi di aggiudicazione, nelle modalità riportate nel Disciplinare e nello Schema di contratto.

## 2 REQUISITI MINIMI

Tutte le tipologie di prodotti richiesti saranno orientate all'attuazione di politiche di **Green Public Procurement** e **Socially responsible public procurement (SRPP)**, in applicazione dei "criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni" (cam), come riportato nel paragrafo 2.1.

**Relativamente ai requisiti di prodotto finito di cui al paragrafo 4.1.9 dell'Allegato 1 al D.M. del 23 giugno 2022** pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022, le pareti attrezzate (P2 e P4) dovranno essere **conformi, pena l'esclusione dalla gara, alle UNI riportate nella tabella**

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

**riportata al paragrafo stesso con riferimento ai “Mobili contenitori”, Si rimanda comunque alle UNI/TR 11654, nelle versioni più aggiornate.**

Se non già provveduto in sede di offerta, il concorrente dovrà aggiornare le proprie certificazioni e comprovare la conformità dei prodotti forniti alle eventuali modifiche normative entro la stipula del Contratto Quadro. Per ciò che concerne la comprova della conformità alle Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza, si rimanda al Disciplinare di gara.

Il Fornitore dovrà garantire la stessa linea di arredi e accessori offerti in sede di partecipazione alla gara e presenti in catalogo, per tutta la durata del contratto.

## **2.1 CARATTERISTICHE AMBIENTALI MINIME**


Tutti gli arredi dovranno essere conformi a quanto previsto 1 al D.M. del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022, “*criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l’affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l’affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni*”; in riferimento ai paragrafi sotto riportati e riferiti ai materiali specifici ove presenti.

- Ecoprogettazione (par. 4.1.1 CAM)
- Contaminanti nei pannelli di legno riciclato (par. 4.1.2 CAM)
- Emissioni di formaldeide da pannelli (par. 4.1.3 CAM)
- Emissione di composti organici volatili (par. 4.1.4 CAM)
- Prodotti legnosi (par. 4.1.5 CAM)
- Materiali plastici (par. 4.1.6 CAM)
- Requisiti di prodotto finale (par. 4.1.9 CAM riferiti ai “mobili contenitori” per le pareti attrezzate)
- Imballaggio (par. 4.1.10 CAM)

La conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali verrà comprovata secondo le modalità descritte nel suddetto CAM consultabile tramite il link: <https://gpp.mite.gov.it/PDF/GURI%20184%2008.08.22%20-%20Allegato%20Arredi.pdf> e comunque riportate nell’Allegato 2a – Requisiti CAM al fine di agevolare le imprese potenziali offerenti.

La documentazione a comprova dovrà essere allegata nell’apposita sezione STELLA.



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

## **2.2 REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA:**

Relativamente ai requisiti generali di sicurezza, **tutti gli arredi offerti devono** rispettare le seguenti misure minime, ove applicabili a seconda del prodotto:

- Tutti gli arredi devono essere realizzati in materiali di prima qualità e a perfetta regola d'arte, costruiti in modo tale da permettere la sostituzione di ogni singolo pezzo e se verniciati, dovranno esserlo sia internamente sia esternamente;
- Eventuali fori dovranno avere diametro minore o uguale a 6 mm oppure maggiore o uguale a 25 mm;
- Ogni parte avente peso > 50 g deve essere scorporabile a fine vita;
- Eventuali componenti difettosi devono essere facilmente rimovibili con normali attrezzature in dotazione al personale (cacciaviti, chiavi a brugola, ecc., per effettuare la sostituzione con parti di ricambio). Per le parti soggette a consumo deve essere garantita la disponibilità di parti di ricambio per tutto il corso della produzione e per i 5 anni successivi alla fine della produzione oppure resi disponibili pezzi sostitutivi con funzioni equivalenti ai pezzi originali;
- Eventuali sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali;
- La forma dei prodotti dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori, gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti;
- La stabilità è conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d'arredo;
- Tutte le parti metalliche compresi bulloni, viti ed altri accessori, non devono presentare residui di lavorazione e siano adeguatamente pretrattate per prevenire fenomeni di corrosione. Le saldature dovranno, inoltre, essere a filo continuo;
- Non deve essere possibile per qualsiasi parte strutturale allentarsi involontariamente. L'arredo nel suo complesso deve essere affidabile ovviamente riferito alle condizioni d'uso normali;
- Tutte le parti/componenti con le quali si possa venire in contatto nelle condizioni di uso normale, devono essere realizzate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti. In particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti;
- Gli arredi devono avere bordi e angoli privi di bave, arrotondati in modo da non causare danni a persone o cose. In particolar modo, bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio  $\geq 2$  mm, o secondo quanto riportato nelle tabelle ai paragrafi seguenti;

**REGIONE  
LAZIO****Allegato 2  
CAPITOLATO TECNICO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

- In qualsiasi struttura non dovranno essere presenti parti o meccanismi che possano causare l'intrappolamento delle dita;
- Le parti terminali delle gambe e dei componenti costituiti da profilati metallici dovranno essere chiusi;
- Tutte le parti componenti non devono essere staccabili se non con l'uso di apposito attrezzo;
- Eventuali parti lubrificate devono essere protette;
- Elementi estraibili devono essere dotati di fincorsa in apertura, con l'esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile;
- La distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili deve essere progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari. In particolare, la distanza tra eventuali parti mobili accessibili deve essere  $< 7 \text{ mm}$  o  $> 25 \text{ mm}$  in qualsiasi posizione durante il movimento;
- Le estremità di eventuali componenti cavi sono chiuse o tappate;
- I materiali impiegati per la fabbricazione degli arredi devono avere perfetta tenuta ai liquidi, essere lavabili con comuni detergenti e disinfettabili con derivati del cloro e clorexidina;
- La pulizia del manufatto e dei suoi componenti deve essere facilmente effettuata con canovacci, detersivi e detergenti di normale uso e comunque dichiarati dalla casa costruttrice, facilmente reperibili, senza l'utilizzo di solventi a base organica. Ogni arredo fornito, pertanto, dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

### **2.3 OMOLOGAZIONE DI REAZIONE AL FUOCO**

Le pareti divisorie devono essere omologate in classe 1 di reazione al fuoco o equivalente nel sistema delle Euroclassi (DM 10 marzo 2005). Il requisito è soddisfatto qualora il manufatto sia marcato CE con omologazione al fuoco nel rispetto del Regolamento UE n.305/2011 della EAD (European Assessment Document) 210005-00-0505.

In particolare, deve essere presentata copia del certificato di omologazione del prototipo del bene offerto, rilasciata dal Ministero dell'Interno, e dichiarazione di conformità di tale prodotto al campione omologato.

Nei successivi paragrafi si richiamano, invece, i principali requisiti dei materiali specifici di ciascun arredo.

**REGIONE  
LAZIO****Allegato 2  
CAPITOLATO TECNICO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

**2.4 EMISSIONE DI FORMALDEIDE**

Tutti i prodotti devono soddisfare i requisiti la normativa in materia di limitazione delle emissioni di formaldeide, relativamente ai pannelli a base di legno, e in particolare Decreto ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 10 ottobre 2008 *“Disposizioni atte a regolamentare l'emissione di aldeide formica da pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati in ambienti di vita e soggiorno”*, (G.U. 288 del 10 dicembre 2008)”.

In linea con i su richiamati CAM, le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno devono essere inferiori al 50% del valore di classificazione E1 indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B.”. Si intendono conformi all'attuale requisito dei CAM i risultati di prova inferiori o uguali a:

- 0,062 mg/m<sup>3</sup> ovvero 0,05 ppm quando determinato con il metodo della UNI EN 717-1;
- 1.75 mg/m<sup>2</sup> h, quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460;
- 4,0 mg/100 g per i pannelli truciolari (PB), di fibre (MDF) e OSB quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-5.

Sono, inoltre, presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F\*\*\*\*\* e certificati ULEF e NAF

**2.5 ALTRE DISPOSIZIONI**


Le caratteristiche dei prodotti dovranno rispettare, in quanto applicabili le seguenti disposizioni:

- Regolamento (EU) 995/2010, EU Timber Regulation (EUTR);
- D.M. 8 maggio 2003, n. 203 (GU Serie Generale n.180 del 05-08-2003) per i prodotti ottenuti da materiale riciclato. Ove il Repertorio venga nuovamente ripristinato, la P.A. potrà valutare come elemento migliorativo l'iscrizione al medesimo;
- Norme relative alla marcatura CE, ove applicabili;
- D.M. del 26/6/1984 - D.M. del 3/9/2001 e s.m.i. – sulla classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi.

In caso di aggiornamento, ritiro o sostituzione delle norme, dovranno essere prese in considerazione le ultime in vigore.

**3 CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI**

Di seguito si rappresentano le caratteristiche tecniche di prodotto relativi agli arredi oggetto di gara. A norma dell'art. 68 del Dlgs. n. 50/2016, i concorrenti hanno la possibilità di dimostrare con

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

qualsiasi mezzo appropriato che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche richiesta.

Si specifica che le misure in larghezza, altezza e profondità sono da intendersi all'interno delle tolleranze più avanti indicate. Restano, comunque, ferme le esigenze di flessibilità più avanti riportate per le specifiche tipologie di arredo.

I prodotti sotto riportati devono rispettare i requisiti di conformità dettati dalle versioni più aggiornate delle normative UNI specifiche per ciascun prodotto, come riportato nelle tabelle che seguono.

Resta fermo che, relativamente ai componenti metallici, si rimanda al rispetto dei seguenti requisiti, validi per tutti i prodotti oggetto dell'appalto:

<b>Componenti metallici verniciati</b>	
Resistenza alla corrosione	<b>Requisito:</b> Nessuna alterazione dopo 24h, con metodo di prova UNI ISO 9227
Resistenza all'imbutitura statica	<b>Requisito:</b> Nessuna alterazione della superficie verniciata fino ad una penetrazione di 3 mm, con metodo di prova UNI EN ISO 1520
<b>Componenti metallici con rivestimento galvanico</b>	
Resistenza alla corrosione	<b>Requisito:</b> Nessuna alterazione dopo 16h, con metodo di prova UNI ISO 9227


### **3.1 PARETI DIVISORIE**

Pareti interne mobili non portanti, così come definite nella norma UNI 10700, con funzione di separazione fra ambienti contigui e costituite da elementi prefabbricati modulari, interamente finiti prima della posa, intercambiabili senza degrado con elementi della medesima dimensione, ma con tipologie differenti (pannelli opachi, pannelli vetrati, passacarte, porte) con o senza capacità di contenimento, con o senza predisposizione per attrezzature. La parete interna mobile si intende interamente smontabile e rimontabile in altri luoghi, aventi le medesime dimensioni del luogo di origine, senza degrado dei componenti e senza necessità di modifica degli stessi.

Si richiedono due tipologie di pareti divisorie:

- moduli divisorii attrezzabili: elementi progettati per accettare elementi aggiuntivi (piani di lavoro, pensili ecc.).
- moduli divisorii non attrezzabili: senza la funzione di sorreggere elementi caricabili.

**La parete attrezzata (PI)** dovrà rispettare quanto disposto dalla UNI 10700 e i requisiti di cui alla tabella alla voce "conformità UNI", dovrà inoltre essere conforme alle UNI EN 13986 (Classe E1 per emissione di formaldeide), UNI EN ISO 10140-2, UNI EN ISO 717-1-2-3, UNI 11004 (per l'isolamento acustico con valore  $R_w$  30 db), nonché avere classe 2 di reazione al fuoco o equivalente nel sistema delle Euroclassi (DM 10 marzo 2005).

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

**Le pareti interne mobili non attrezzate (P2)** di cui al paragrafo 3.2.2 devono essere conformi alle seguenti normative:

- Resistenza a carichi sospesi: Conformità alla UNI 10879 ove applicabile;
- Resistenza agli urti: Conformità alla UNI 10880, ove applicabili;
- Emissione di formaldeide: Conformità alla UNI EN 13986 (Classe E1);
- Isolamento acustico: Conformità alla UNI EN ISO 10140-2, UNI EN ISO 717-1-2-3, UNI 11004 (con valore  $R_w$  30 db);
- Sicurezza elettrica (qualora siano richieste pareti attrezzate elettricamente): Conformità alle norme CEI 64-8 e CEI 64-11, con messa a terra secondo la norma UNI 10817. Norme UNI 10815 e UNI 10816 per l'attrezzabilità con impianti elettrici o con equipaggiamenti di servizio.
- Analisi dei requisiti: UNI 10820
- Terminologia e classificazione: Conformità alla UNI 10700


In alternativa, la conformità alle UNI sopra riportata è comprovata qualora il manufatto sia marcato CE ai sensi del Regolamento UE n.305/2011 e della normativa dall'EAD (European Assessment Document) 210005-00-0505 del Marzo 2019.

In ogni caso, dovranno essere soddisfatti obbligatoriamente i seguenti requisiti:

- **Sicurezza di utilizzazione:** L'opera deve essere concepita e costruita in modo tale che la sua utilizzazione o il suo funzionamento non presentino dei rischi inaccettabili di incidenti come scivolamenti, cadute, colpi, bruciature, scariche elettriche, ferimenti a seguito di esplosioni ed altri prevedibili danneggiamenti alle persone che la occupano o che si trovano nelle sue prossimità.
- **Uso sostenibile delle risorse naturali:** L'opera deve essere concepita e costruita in modo da garantire il riutilizzo o la riciclabilità delle opere da costruzione, dei loro materiali e delle loro parti dopo la demolizione; la durabilità delle opere da costruzione; l'uso, nelle opere di costruzione, di materie prime e secondarie ecologicamente compatibili.

Per ciascuna tipologia di parete, in sede di stipula del contratto quadro, il Fornitore dovrà produrre un progetto di installazione che farà parte integrante del contratto di appalto. L'elaborato, accompagnato dal catalogo tecnico del prodotto offerto, dovrà riportare almeno le seguenti voci:

1. coordinamento dimensionale;
2. connessioni fra le stesse categorie tipologiche;

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

3. connessioni fra diverse categorie tipologiche;
4. connessioni con l'organismo edilizio;
5. eventuali aggiustaggi

### 3.1.1 Pareti divisorie non attrezzate (P2)


Si richiedono le caratteristiche riportate nella seguente tabella

Caratteristiche	Descrizione
<b>Tipologia</b>	Parete mobile divisoria modulare non attrezzata
<b>Dimensioni modulo (cm)</b>	100 cm x 10 cm x 300 cm (h) da intendersi come misura indicativa di ciascun modulo, restando fermo che il fornitore dovrà impegnarsi a fornire moduli di diversa dimensione in modo da coprire 200 mq di superficie complessiva
<b>Tolleranze</b>	Non previste
<b>Descrizione</b>	Modulo in vetrata con inserti ciechi in melaminico nella parte inferiore e superiore (es da pavimento a cm 12 e da cm 258 a cm 300)
<b>Struttura</b>	Struttura composta da montanti in scatolato metallico zincato con sezione adeguata alla struttura (es. mm 64x22,64x34, 57x30 ecc) e dotati di piedino regolabile e dove necessaria di contropinta per la messa in bolla della struttura.
<b>Pannellatura frontale</b>	<u>Superfici cieche:</u> pannelli in nobilitato melaminico di sp. mm 18, in classe E1 per emissione di formaldeide. La parete è canalizzabile in orizzontale e in verticale. <u>Superficie vetrata:</u> Le superfici vetrate saranno composte da vetri temperati stratificati mm 3+3.1 conformi alla UNI 7697.
<b>Tamponamenti</b>	La parete dovrà essere rifinita superiormente con guarnizione in gomma che assicurerà una perfetta tenuta
<b>Colori pannellatura</b>	Almeno 10 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.
<b>Sistema di cablaggio</b>	La parete è canalizzabile in orizzontale e in verticale.
<b>Conformità UNI</b>	Conformità alle UNI di cui al paragrafo 3.2 ove applicabili. Per le vetrate conformità alla UNI 7697. Resta fermo quanto riportato nel paragrafo 2 del presente Capitolato, circa i requisiti generali di sicurezza, e paragrafo 3 circa i requisiti dei componenti metallici, ove applicabili.

### 3.1.2 /Pareti divisorie attrezzate (P1)

Si richiedono le caratteristiche riportate nella seguente tabella.

Caratteristiche	Descrizione
<b>Tipologia</b>	Parete mobile modulare attrezzata con ante
<b>Dimensioni modulo (cm)</b>	90 cm x 45 cm x 260 h da intendersi come misura indicativa di ciascun modulo, restando fermo che il fornitore dovrà impegnarsi a fornire moduli di diversa dimensione in modo da coprire 600 mq di superficie complessiva

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b>
Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio	


<b>Caratteristiche</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Tolleranze</b>	Non previste
<b>Descrizione</b>	Modulo cieco con rifinitura superiore in vetrata (es. da cm 210 a cm 260).
<b>Struttura</b>	<p>La struttura interna deve essere composta da fianchi e orizzontali di struttura, realizzati in nobilitato melaminico in classe E1 per emissione di formaldeide e in classe 1 di reazione al fuoco. Finitura superficiale antiriflesso ed antigraffio. Bordatura in ABS in tinta spessore mm 2 mm. Fianchi, basi, piani intermedi e cappelli superiori spessore minimo 18 mm in nobilitato melaminico. Piedino regolabile e, ove necessaria, contropinta per la messa in bolla della struttura. Schienale con finitura spessore minimo 8 mm.</p> <p>Le superfici vetrate sono composte da vetri temperati stratificati mm 3+3.1 conformi alla UNI 7697, con cornice in legno.</p>
<b>Ripiani</b>	Ripiani orizzontali spessore minimo 30 mm in nobilitato melaminico per la suddivisione in scomparti piani interni.
<b>Ante</b>	le ante sono da realizzarsi con pannelli in nobilitato melaminico di spessore mm 18, con bordatura in ABS spessore mm 1,5/3 (si accettano spessori nel range da 1,5 a 3 mm). Le ante dovranno essere dotate di maniglie in metallo, verniciato alle polveri, e di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole, e dovranno essere impernate alla struttura per mezzo di cerniere di acciaio collegate ai fianchi, apertura almeno a 90°, e piastrine copri viti di regolazione.
<b>Tamponamenti</b>	La parete dovrà essere rifinita superiormente con guarnizione in gomma che assicurerà una perfetta tenuta
<b>Colori top, ante e ripiani</b>	<u>Per il top e le ante:</u> Colore a scelta nella cartella colori offerta per le scrivanie. <u>Per i ripiani:</u> almeno 10 colori, tra cui il bianco, a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.
<b>Sistema di cablaggio</b>	La parete dovrà essere canalizzabile in orizzontale e in verticale.
<b>Conformità UNI</b>	Certificati indicati nella UNI/TR 11654:2020, nel più recente aggiornamento, nei punti 7.3.2, ove pertinente o comunque conformità a quanto riportato nell'Allegato 9, ove applicabile. Per le vetrate conformità alla UNI 7697. Relativamente all'isolamento acustico si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 3.2. Resta fermo quanto riportato nel paragrafo 2 del presente Capitolato, circa i requisiti generali di sicurezza, e paragrafo 3 circa i requisiti dei componenti metallici, ove applicabili.

### 3.1.3 Pareti divisorie non attrezzate e attrezzate insonorizzate (P3 e P4)

Tali prodotti dovranno avere le stesse caratteristiche e gli stessi requisiti Uni e CAM di cui ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2. ma essere integrati con ante e schiena fonoassorbente con potere fonoisolante adeguatamente certificato, almeno pari a  $R_w = 58$  dB Valore certificato.

Le misure indicate in tabella sono intendersi come misura indicativa di ciascun modulo, restando fermo che il fornitore dovrà impegnarsi a fornire moduli di diversa dimensione in modo da coprire



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

300 mq di superficie complessiva per le pareti divisorie mobili non attrezzate insonorizzate (P3) e 1000 mq di superficie complessiva per le pareti divisorie attrezzate insonorizzate (P4).

### 3.1.4 Modulo porta (P5)

Per ciascuna tipologia di parete, l'operatore dovrà fornire anche il modulo cieco di passaggio (porta) di dimensione indicativa 80 cm x 210 cm (h), con telaio in alluminio anodizzato e verniciato con polveri epossidiche. Il materiale del modulo di passaggio deve essere coerente con quello utilizzato per le pareti di cui ai paragrafi 3.1.1 e 3.1.2 (es. melaminico per le pareti attrezzate o vetrata per le pareti divisorie) e pertanto deve rispettare gli stessi requisiti di cui alle normative sopra citate (in particolare per i moduli in vetrata, si richiede vetrata antiinfortunistica di cui alle UNI 7697).


Il modulo di passaggio deve spessore minimo di 30 mm, e comunque adeguato a quello della parete, con telaio è in alluminio anodizzato e verniciato con polveri epossidiche. La porta dovrà essere dotata di maniglia completa di serratura.

### 3.1.5 Pareti divisorie vetrate monolitiche (P6)

Si richiedono le caratteristiche riportate nella seguente tabella

Caratteristiche	Descrizione
<i>Tipologia</i>	Parete a lastra unica formata da cristallo stratificato spessore 5 + 5 mm. Trasparente - Partenza/terminale in alluminio
<i>Dimensioni modulo (cm)</i>	100 cm x 10 cm x 300 cm (h) da intendersi come misura indicativa di ciascun modulo, restando fermo che il fornitore dovrà impegnarsi a fornire moduli di diversa dimensione in modo da coprire 500 mq di superficie complessiva
<i>Tolleranze</i>	Non previste
<i>Descrizione</i>	Vetrata monolitica a lastra unica formata da cristallo stratificato spessore 5 + 5 mm.
<i>Struttura</i>	Partenza e terminale struttura composti da montanti in alluminio con sezione adeguata alla struttura.
<i>Pannellatura frontale</i>	Le superfici vetrate saranno composte da vetri temperati stratificati mm 5 + 5 conformi alla UNI 7697.
<i>Tamponamenti</i>	La parete dovrà essere rifinita con guarnizioni in gomma che assicureranno una perfetta tenuta
<i>Colori vetrata</i>	Vetro trasparente
<i>Sistema di cablaggio</i>	La parete non è canalizzabile.
<b>Conformità UNI</b>	Conformità alle UNI di cui al paragrafo 3.2 ove applicabili. Conformità alla UNI 7697. Resta



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p style="text-align: center;"><b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b></p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio</p>
--	---

Caratteristiche	Descrizione
	fermo quanto riportato nel paragrafo 2 del presente Capitolato, circa i requisiti generali di sicurezza, e paragrafo 3 circa i requisiti dei componenti metallici, ove applicabili.

### 3.1.6 Modulo porta vetrato per parete monolitica (P7)

Per ciascuna tipologia di parete, l'operatore dovrà fornire anche il modulo di passaggio (porta) di dimensione indicativa 80 cm x 210 cm (h) e con telaio in alluminio anodizzato e verniciato con polveri epossidiche. Il Modulo porta a battente dovrà essere realizzato in Cristallo temperato spessore 10 mm trasparente.

La porta dovrà essere dotata di maniglia completa di serratura.

## 4 MODALITÀ DI CONSEGNA


Le consegne potranno avvenire nell'arco della durata del contratto, in più fasi, attraverso l'invio di singoli ordini di fornitura e potranno interessare tutte le sedi della Regione Lazio.

Gli ordini verranno effettuati dalla Regione Lazio tramite PEC/e-mail e riporteranno in modo dettagliato, se del caso con l'ausilio di un lay-out grafico, l'esatta quantità e tipologia e relative misure, degli arredi che devono essere consegnati e montati. All'interno dei singoli Ordini di Fornitura la Regione Lazio comunicherà, inoltre, le informazioni necessarie (es.sede, piano, area, palazzina, stanza, ecc), compreso il giorno o i giorni e gli orari in cui devono essere effettuate le attività di consegna e posa in opera degli arredi.

Le consegne dovranno essere effettuate **entro e non oltre 40 (quaranta) giorni** naturali e consecutivi dal ricevimento dell'Ordine di fornitura presso l'indirizzo che verrà comunicato nello stesso. Per consegne urgenti, tale termine può essere ridotto a 28 (ventotto) naturali e consecutivi, previa intesa tra la Regione Lazio ed il Fornitore.

Con anticipo di almeno 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi – ovvero 2 due giorni naturali e consecutivi nei casi di urgenza – dalla data stabilita per la consegna, il Fornitore, potrà concordare tempi di consegna anche oltre i termini massimi sopra indicati, qualora ciò fosse necessario o preferibile per la Regione Lazio stessa. In ogni caso le date e gli orari di consegna devono tenere conto della minor interferenza possibile con le attività dell'Amministrazione. Nel computo del periodo di consegna non si considera il periodo dal 24 dicembre al 6 gennaio compresi.

Se ritenuto opportuno ai fini di una corretta esecuzione della fornitura e al **fine di presentare il progetto di installazione per le pareti divisorie**, l'Operatore potrà effettuare sopralluogo

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

preventivo, entro i termini stabiliti per la consegna, concordando orari e modalità con il Responsabile indicato dalla Regione Lazio.

Le consegne si intendono franco luogo destinatario qualunque sia la sede ed il piano dell'edificio in cui l'arredo va collocato, e **devono essere comprensive di eventuale sopralluogo, carico, trasporto, scarico, facchinaggio, montaggio, eventuale fissaggio al muro, rimozione e smaltimento degli imballaggi o altro materiale di risulta**. Il Fornitore deve essere, pertanto, dotato dei mezzi e delle attrezzature necessari per svolgere tutte le attività connesse alla consegna.

**Le pareti devono essere collocate e installate complete di ogni singola parte e accessorio** (compreso il fissaggio degli accessori per la canalizzazione sia verticale che orizzontale) nei piani, nelle stanze e nelle posizioni indicate dalla Regione Lazio.

**Si considerano a carico del Fornitore, e si intendono remunerati con i corrispettivi dei singoli prezzi unitari, tutti i lavori di montaggio e fissaggio, che devono essere eseguiti al momento della consegna**. Eventuali fissaggi e montaggi richiesti dalle Regione Lazio in momenti successivi alla consegna non si intendono a carico del Fornitore.

**Il montaggio delle pareti dovrà avvenire entro massimo 15 giorni lavorativi dalla consegna e dovrà essere eseguito secondo perfetta regola d'arte, tramite idonea ferramenta, tasselli, viti, bulloni e con sistemi volta per volta adeguati a garantire l'eventuale fissaggio alle pareti in condizioni di assoluta sicurezza.**

Il Fornitore dovrà allegare ad ogni singola fattura una *Certificazione di regolare posa in opera*, contenente anche l'indicazione dei carichi massimi ammissibili ove necessario per le mensole o le scaffalature e per ogni altro arredo in cui si rendesse necessario.

Gli imballaggi dovranno essere realizzati con materiali riciclati o materiali ricavati da risorse rinnovabili. Tutti i materiali utilizzati per gli imballaggi devono facilmente essere separabili a mano in parti riciclabili mono-materiale (cartone, carta, plastica, tessuto). Si specifica che l'imballaggio degli arredi deve rispondere ai requisiti di cui all'allegato F della parte IV "rifiuti" del d.lgs. n. 152/2006, nonché al punto 4.1.10 dei CAM. In conformità al paragrafo 4.2.1 dei CAM All'atto della consegna l'azienda fornitrice ritira gli imballaggi destinandoli al riutilizzo o riciclo. In sede di aggiudicazione l'operatore presenterà una dichiarazione che attesta la destinazione finale degli imballaggi ritirati indicando i soggetti coinvolti e relativi accordi sottoscritti per il rispetto del criterio.



**Allegato 2**  
**CAPITOLATO TECNICO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

Eventuali variazioni riguardo alla consegna degli arredi vengono fornite dal Referente della Regione Lazio, in tempo utile alla consegna.

È possibile anche effettuare Ordini cumulativi, comprendenti arredi da consegnare nel corso di un determinato periodo, dietro relativa richiesta.


La Regione Lazio si impegna ad emettere ordini di fornitura contenenti almeno le seguenti informazioni:

- l'ID prodotto e la Denominazione prodotto,
- le quantità per singoli articoli,
- il prezzo unitario e totale IVA esclusa,
- il/i luogo/ghi di consegna,
- le date presunte e gli orari di consegna,
- i nominativi dei referenti delle Amministrazioni, e le funzioni ad essi delegate.

Il Fornitore si impegna ad accompagnare ad ogni consegna un "Verbale di Consegna" da allegare al D.D.T., e inviare alla Regione Lazio per la controfirma, nel quale dovranno essere inserite almeno le seguenti informazioni:

- riferimento a "Contratto per la fornitura di pareti attrezzate e non per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio";
- il numero di protocollo e la data di ricezione dell'Ordine di fornitura;
- la data dell'avvenuta consegna e la modalità di consegna;
- l'esatta indicazione degli articoli consegnati;
- le relative quantità;
- l'assenza di vizi apparenti.

Il "Documento di trasporto" (D.D.T.) che riporti tutte le indicazioni sopra citate, potrà sostituire il suddetto "Verbale di Consegna"; in tal caso il D.D.T. dovrà essere sottoscritto dall'Amministrazione e dal Fornitore anche per mezzo del soggetto da questi incaricato del trasporto dei Prodotti. La firma posta su tale documento all'atto del ricevimento della fornitura indica la mera consegna dei Prodotti. In ogni caso, l'Amministrazione si riserva di accertare l'effettiva quantità e qualità dei Prodotti consegnati in un successivo momento, come previsto al successivo paragrafo "Verifiche sulla qualità del servizio".

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

I documenti di trasporto dovranno essere emessi in formato elettronico e ricevuti nelle stesse modalità.

La Regione Lazio si riserva, in ogni caso, nel corso della vigenza dei singoli Ordini di Fornitura, la facoltà di effettuare verifiche sugli articoli consegnati.

## **5 CONTATTO PER GESTIONE COMMESSA**

Il Fornitore deve garantire, entro la data di stipula del Contratto quadro, un contatto telefonico e un indirizzo e-mail a disposizione del personale della Regione Lazio, in grado di:

- definire e modificare orari e luoghi di consegna;
- richiedere l'intervento in garanzia;
- richiedere informazioni sulla Fornitura;
- richiedere chiarimenti sulle modalità di compilazione ed invio dell'Ordine di Fornitura;
- richiedere informazioni e chiarimenti sulla fatturazione;
- inoltrare reclami;
- attivare le procedure di reso.


## **6 VERIFICA DI CONFORMITA'E ACCETTAZIONE.**

Per l'esecuzione degli Ordini di Fornitura, la Regione Lazio procede, entro **30 giorni lavorativi dalla data di consegna e installazione**, a svolgere le opportune verifiche di conformità finalizzate all'accettazione della fornitura. Tale attività verrà effettuata da soggetto incaricato dalla Regione Lazio, in presenza del Fornitore e del DEC.

Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore. La Regione Lazio verifica, pertanto, che i prodotti forniti siano conformi alle caratteristiche indicate nel Capitolato tecnico e che siano in grado di eseguire le funzioni di cui alla documentazione tecnica (informazioni sull'uso previsto, istruzioni sulla manutenzione), e che i prodotti siano stati allestiti conformemente da essa.

La verifica di conformità deve appurare:

- la rispondenza della consegna all'ordine effettuato per qualità (a titolo esemplificativo e non esaustivo integrità del confezionamento e/o dell'imballaggio, corrispondenza tra Prodotti richiesti e consegnati, Prodotti viziati o difettosi) e/o quantitativa in eccesso (numero di Prodotti);

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b></p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio</p>
---	---

- presenza nella documentazione obbligatoria di corredo, quale ad esempio:
  - copia dei certificati comprovanti il rispetto dei requisiti CAM e UNI di cui al Capitolato;
  - eventuali manuali d'uso e manutenzione;
  - dichiarazione d'installazione a regola d'arte, qualora prevista.
  - certificato di garanzia
- la conformità al manuale d'uso/montaggio delle attività di installazione e posa in opera degli arredi;
- la funzionalità dell'arredo;
- ogni altro aspetto ritenuto rilevante ai fini di legge.

In **caso di esito positivo** della verifica, verrà redatto un documento di accettazione della fornitura denominato “verbale/certificato di verifica di conformità” a seguito del quale la Regione Lazio procederà alla liquidazione della fattura. Il certificato di verifica di conformità contiene gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni, le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; il richiamo agli eventuali verbali di controlli in corso di esecuzione; il verbale del controllo definitivo; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore; la certificazione di verifica di conformità. Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione al Fornitore, il quale deve firmarlo nel termine **di quindici giorni lavorativi** dal ricevimento dello stesso, aggiungendo le eventuali contestazioni.

Nel **caso di esito negativo**, il Fornitore dovrà provvedere al ritiro della merce, senza ulteriori oneri per la Regione Lazio, e provvedere alla sostituzione **entro 15 giorni lavorativi** dalla segnalazione con prodotti conformi con quanto riportato nel presente capitolato e in tutti gli atti di gara. La segnalazione effettuata in formato elettronico riporterà: l'ID prodotto, la denominazione, la quantità e l'indicazione degli eventuali difetti riscontrati per i prodotti non conformi; l'ID prodotto, la denominazione e la quantità per i prodotti eccedenti.

In caso di esito favorevole della successiva verifica, sarà assunta come data definitiva di consegna (ai fini del calcolo di eventuali penali per ritardi di consegna) quella indicata nell'ulteriore documento emesso in accompagnamento alla merce.

In caso di ulteriore esito sfavorevole, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca della fornitura, riservandosi altresì ogni azione a tutela dei propri diritti ed a ristoro degli ulteriori danni subiti.

**REGIONE  
LAZIO****Allegato 2  
CAPITOLATO TECNICO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

**Se entro 30 gg lavorativi dalla consegna della merce, la Regione Lazio non dovesse procedere alla verifica, la stessa verrà automaticamente ritenuta superata.**

La verifica di conformità dei prodotti non esonera comunque il Fornitore per eventuali difetti ed imperfezioni emersi successivamente. In tal caso l'Impresa è invitata dall'Amministrazione ad assistere, a mezzo dei suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere, per essi, ad ogni effetto.

La merce non ritirata nei termini di cui sopra può essere inviata dalla Regione Lazio al Fornitore, addebitandogli ogni spesa sostenuta. In ogni caso è a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata.

Consegne parziali, rispetto ai quantitativi ordinati devono essere concordate tra il Fornitore e la singola Amministrazione contraente.

Eventuali consegne parziali, non previamente concordate attraverso una Richiesta parziale di Consegna, devono essere completate entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla relativa segnalazione scritta.

## **7 GARANZIA**

In conformità all'Allegato 1 al D.M. del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022 "criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni", il Fornitore deve prestare **garanzia non inferiore a 5 anni**, dalla data di accettazione e sottoscrizione del verbale/certificato di verifica di conformità" della fornitura, come disciplinato dal precedente paragrafo 6. La garanzia copre difetti di conformità, presenti al momento della consegna del bene, che non fossero emersi all'atto delle predette operazioni, ma che venissero denunciati dal committente per tutta la durata della garanzia. Il Fornitore in tal caso si impegna ad effettuare a proprie spese tutte le opere necessarie di riparazione, **entro 10 (dieci) giorni lavorativi** dalla data di segnalazione.

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio che dovesse necessitare.

Il Fornitore dovrà, inoltre, garantire la disponibilità di eventuali pezzi di ricambio che si rendano necessari per il ripristino del perfetto funzionamento del bene, per un periodo non inferiore a 60 (sessanta) mesi dalla data di accettazione di ciascun ordine.

**REGIONE  
LAZIO****Allegato 2  
CAPITOLATO TECNICO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

Il prezzo offerto per ciascun prodotto s'intende comprensivo della garanzia prevista dal produttore. Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica e relative trasferte.

Nel caso in cui non fosse possibile il ripristino dell'efficienza del bene, il Fornitore deve provvedere alla sostituzione del bene o delle parti di ricambio entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data della relativa comunicazione.

La garanzia non comprende i difetti causati da:

- normale usura nel tempo,
- uso improprio e manomissione,
- stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per cui gli arredi sono stati concepiti, interventi di terzi non autorizzati o non conformi alle istruzioni,
- causa di forza maggiore.

Per le parti soggette a consumo il Fornitore deve garantire la disponibilità di ricambi per almeno 5 anni dall'acquisto dell'arredo; oppure rendere disponibili pezzi sostitutivi con funzioni equivalenti ai pezzi originali.

## **8 RESPONSABILE DELLA FORNITURA**

Per tutta la durata del Contratto, il Fornitore dovrà mettere a disposizione un Responsabile tecnico della Fornitura, di elevata professionalità ed esperienza nel settore specifico, i cui riferimenti, dovranno essere indicati alla Stazione Appaltante, unitamente alla documentazione richiesta ai fini della stipula del Contratto, secondo quanto indicato nel Disciplinare.


Al Responsabile della Fornitura è richiesto, e quindi dovrà garantire di:

- supportare la Regione Lazio nell'erogazione di tutte le attività connesse alla fornitura;
- implementare le azioni necessarie per garantire i livelli di servizio attesi, nonché il rispetto delle prestazioni richieste;
- gestire gli eventuali reclami/disservizi.

In caso di sostituzione del Responsabile della Fornitura nel corso della durata del contratto, il Fornitore dovrà tempestivamente darne comunicazione alla Regione Lazio inviando congiuntamente i riferimenti del Responsabile della Fornitura proposto in sostituzione.

La Regione Lazio individuerà, a sua volta, un Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e/o un verificatore. Al Referente è demandato il compito di monitoraggio e controllo della corretta e



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

puntuale esecuzione della fornitura. In ogni caso i Referenti dovranno essere dotati di telefono cellulare aziendale allo scopo di garantirne la totale e piena reperibilità negli orari di lavoro.

## **9 FUORI PRODUZIONE ED EVOLUZIONE TECNICA**

Nel caso in cui, durante il periodo di validità e di efficacia del Contratto, il Fornitore non sia più in grado di garantire la consegna del/i Prodotto/i offerti in sede di gara, per messa “fuori produzione” dello/gli stesso/i da parte della cartiera produttrice, il Fornitore dovrà darne comunicazione alla Regione Lazio, con un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni dalla data di messa “fuori produzione”, inviando la seguente documentazione:


- Dichiarazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita da comprovati poteri di firma riportante la tipologia di prodotto/i avente identiche o migliori caratteristiche che il concorrente intende proporre in sostituzione di quello/i offerto/i in gara, alle stesse condizioni economiche;
- Schede tecniche del/i prodotto/i offerto/i in sostituzione, ed idonea documentazione a comprova del possesso dei requisiti minimi e di conformità, sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita da comprovati poteri di firma.

La Regione Lazio procederà, quindi, alla verifica delle schede tecniche e della documentazione inviata ai fini dell'accettazione del/i nuovo/i prodotto/i, comunicando al Fornitore gli esiti di suddetta verifica. In caso di esito negativo di suddette verifiche, la Regione Lazio avrà facoltà di risolvere il Contratto, come previsto nella stessa.

Qualora, nel corso della validità del Contratto, si verificasse l'introduzione sul mercato di prodotti più innovativi ovvero l'emanazione di direttive statali e/o comunitarie per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio, o qualsiasi altra disposizione in materia, il Fornitore è tenuto a conformare le caratteristiche e la qualità di quanto fornito alla sopravvenuta normativa, nonché a sostituire, a proprio onere e spese, qualora ne fosse vietato l'uso, le eventuali rimanenze non conformi consegnate.

Ogni e qualsiasi responsabilità per ciò che riguarda le caratteristiche di quanto offerto, nonché ogni eventuale inconveniente e danno provocato dal loro possibile impiego, resta a totale carico del Fornitore, che, rendendosene garante, sarà tenuto all'osservanza, oltre che di tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia al momento dell'affidamento, anche di quelle che potrebbero essere emanate, durante tutto il periodo contrattuale, da parte delle competenti autorità con riferimento alla



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 2</b> <b>CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

produzione, al confezionamento, alla distribuzione ed alla consegna di quanto oggetto della fornitura.



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE  
DI PARETI MOBILI ATTREZZATE E NON ATTREZZATE PER UFFICIO A RIDOTTO  
IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE SEDI DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 4  
SCHEMA DI CONTRATTO**


**REGIONE  
LAZIO**
**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

**CONTRATTO**

**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE  
DI PARETI MOBILI ATTREZZATE E NON ATTREZZATE PER UFFICIO A RIDOTTO  
IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE SEDI DELLA REGIONE LAZIO**

***PARTI***

La Regione Lazio (d'ora in poi Amministrazione), con sede legale in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, C.F. 80143490581, di seguito denominata "REGIONE", in persona del Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti, Dott. ....;

***E***

l'impresa ..... (Partita I.V.A. n°.....) con sede in ....., Via....., C.C.I.A.A Roma, Registro Imprese REA ..... di seguito definita "Fornitore" - nella persona di ..... nato a ..... il ....., autorizzato alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da Statuto societario dal ..... (visura C.C.I.A.A.)

***PREMESSO CHE***

- A. La Regione Lazio, con Determinazione n. G..... del ....., ha indetto una Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio;
- B. Il presente Contratto verrà utilizzato dalla Regione Lazio nelle modalità riportate nel Capitolato tecnico nel Disciplinare e negli articoli successivi;
- C. La gara è stata aggiudicata al Fornitore, con atto n. G..... del .....
- D. Il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall'art.80 D.lgs. n.50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula del Contratto;

**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

- E. Il Fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- F. Il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, ha prestato la garanzia definitiva per un importo pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione - a cui si aggiungono le eventuali riduzioni di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 - e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare ai fini della stipula del presente Contratto, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- G. Il Fornitore, con la sottoscrizione del presente Contratto, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- H. Con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- I. L'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto del presente Contratto sussiste nei modi e nelle forme disciplinati dal Contratto stesso, ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini ivi contenuti;
- J. Il presente Contratto rappresenta le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse con l'emissione dei relativi Ordini di Fornitura i quali, nei limiti ivi previsti, saranno fonte di obbligazione.
- K. In ciascun Ordine di Fornitura, la Regione Lazio specificherà di volta in volta il quantitativo da consegnare e i luoghi di consegna, secondo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico;
- L. Il presente Contratto, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritta dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato;
- M. L'Amministrazione ha nominato come Direttore dell'esecuzione del contratto il dott.  
.....

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO LE SEGUENTI MODALITÀ ED I SEGUENTI TERMINI.**

**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

**Articolo 1****Valore delle premesse e degli allegati**

1. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime e nella restante parte del presente Atto, il Capitolato Tecnico, le Schede Tecniche dei beni aggiudicati al Fornitore, l'offerta economica, ancorché non materialmente allegati, sono fonte delle obbligazioni oggetto del presente Contratto.

**Articolo 2****Definizioni**

1. Nell'ambito del presente Contratto si intende per:
  - a. **Atti di gara:** il Disciplinare, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la “Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio”;
  - b. **Amministrazione contraente:** la Regione Lazio che, ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, emette Ordini di Fornitura.
  - c. **Fornitore:** l'impresa o il raggruppamento di concorrenti risultato aggiudicatario, a seguito della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente.
  - d. **Contratto:** Il presente Contratto stipulato tra la Regione ed il Fornitore aggiudicatario, che regola i termini della fornitura attivata dalla Regione Lazio stessa attraverso gli Ordini di Fornitura.
  - e. **Ordine di Fornitura:** il documento con il quale la Regione Lazio impegna il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta e che riporta i quantitativi necessari per tutta la durata della fornitura e i luoghi di consegna, secondo quanto stabilito nel presente Contratto e negli atti di gara.
  - f. **Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata per l'oggetto della fornitura di cui al presente Contratto.

**Articolo 3****Norme regolatrici e disciplina applicabile**

1. L'erogazione della fornitura e dei servizi connessi oggetto del presente Contratto e degli Ordini di fornitura, è regolata in via gradata:
  - dalle clausole del presente Contratto e dagli atti ivi richiamati, del Disciplinare e dall'offerta economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

- dai regolamenti di accesso e utilizzo del Contratto riportati sul sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto
  - dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
  - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.
3. L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso del Contratto.
4. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza dell'Amministrazione, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
- gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
  - custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura;
  - richiesta e custodia del deposito cauzionale definitivo;
  - stesura e sottoscrizione del presente Contratto con il Fornitore (non vincolante in assenza di Ordini di Fornitura da parte dell'Amministrazione).
  - nomina del Responsabile del procedimento per la gestione del Contratto e nomina del DEC;
  - nomina del verificatore;
  - emissione di Ordini di fornitura;
  - ricevimento merci con verifica quali-quantitativa di cui all'art. 10 del presente Contratto;
  - ricevimento fatture e relativi pagamenti;
  - gestione dei rapporti negoziali, e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordini di fornitura;
  - monitoraggio almeno annuale della fornitura;

**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

**Articolo 4****Oggetto della fornitura e quantità**

1. Il presente Contratto ha per oggetto la fornitura di pareti attrezzate e non attrezzate per ufficio, a ridotto impatto ambientale, occorrenti alle sedi della Regione Lazio, così come riportato nel Capitolato Tecnico. La Regione Lazio è individuata quale "Stazione appaltante" per l'espletamento della procedura di selezione del Fornitore, la quale avrà esecuzione tramite l'emissione di singoli Ordini di Fornitura.
2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione contraente, a fornire i prodotti e a prestare tutti i servizi connessi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara e nel Capitolato ed in tutti gli elaborati che la costituiscono, nella misura richiesta dall'Amministrazione stessa mediante emissione di Ordini di fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile **pari al valore complessivo della gara** e segnatamente di € 846.000,00 Iva esclusa.
3. Nel caso di esaurimento, prima del decorso del termine di durata del Contratto, dell'importo massimo spendibile indicato al precedente comma, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo in conformità a quanto previsto dall'articolo 106, comma 12, d.lgs. 50/2016.
4. Le caratteristiche, nonché i quantitativi da fornire sono descritti nel Capitolato Tecnico e negli atti di gara che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto. Le quantità e tipologie degli arredi indicate nei documenti citati si riferiscono in via puramente indicativa al fabbisogno relativo alla durata del Contratto.

**Articolo 5****Utilizzo del Contratto**

1. L'Amministrazione utilizza l'Contratto mediante l'emissione di Ordini di fornitura sottoscritti digitalmente dal Rappresentante Legale o suo delegato ed inviati al Fornitore, nei quali sarà indicato il quantitativo e il valore della fornitura oggetto dell'Ordine; il Fornitore dovrà comunicare la ricezione di detti Ordini di fornitura con le modalità di cui al successivo articolo
2. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano il Contratto; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordini di fornitura emessi da

**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

soggetti non legittimati ad utilizzare l'Contratto, le forniture oggetto di tali Ordini non verranno conteggiate nell'importo massimo spendibile oggetto del Contratto stesso.

**Articolo 6****Modalità di conclusione**

1. I singoli ordini di fornitura in esecuzione del presente contratto saranno inviati per PEC al fornitore e conterranno tutte le informazioni necessarie ai fini della consegna (es. giorno previsto, sede, piano, area, orari).
2. Il Fornitore è tenuto, entro due giorni lavorativi, a dare riscontro all'Amministrazione, dell'Ordine di fornitura ricevuto.
3. Con la conclusione del Contratto nelle modalità descritte nel comma 1, il Fornitore accetta tutte le clausole presenti nel presente Contratto si obbliga ad eseguire la fornitura con le modalità stabilite dal Capitolato Tecnico e in tutti gli atti di gara.

**Articolo 7****Durata del Contratto**

1. Fermo restando l'importo massimo spendibile di cui all'articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 4, comma 3, il presente Contratto ha una **durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione** e potrà essere estesa temporalmente **fino ad ulteriori 12 mesi**, su comunicazione scritta della Regione Lazio, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine, non sia stato esaurito l'importo massimo spendibile
2. Resta inteso che per durata del Contratto si intende il periodo entro il quale l'Amministrazione può aderire al Contratto, per emettere Ordini di fornitura.

**Art. 8****Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità**

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto o, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.



**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

2. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. la Regione Lazio ha redatto un documento di valutazione dei rischi (Allegato 6) contenente una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza. Detto documento, potrà essere eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore e dovrà essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità del Contratto stesso.
3. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Contratto, pena la risoluzione di diritto del Contratto medesimo.
4. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.
5. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali dell'Amministrazione debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro: le modalità ed i tempi debbono comunque essere concordati con il Responsabile individuato dall'Amministrazione. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali dell'Amministrazione potrebbero continuare ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.
6. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
7. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

8. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali dell'Amministrazione nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
9. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto e ai singoli Ordini di fornitura.
10. Inoltre, l'Amministrazione può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordini di fornitura da ciascuna emessi.

**Articolo 9****Obbligazioni specifiche del fornitore nell'esecuzione della fornitura**

1. Nel rispetto delle modalità di seguito stabilite e nei luoghi indicati dall'Amministrazione, il Fornitore si obbliga a prestare le forniture dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e in tutti gli atti di gara.
2. L'erogazione della prestazione si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessun escluso.
3. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione di ciascuna prestazione deve avvenire secondo quanto disciplinato nel Capitolato Tecnico, salvo diverso Contratto scritto intercorso tra il Fornitore e l'Amministrazione.
4. La prestazione a carico del Fornitore avviene sulla base del corrispondente Ordine di fornitura emesso dall'Amministrazione, nel rispetto dei termini e delle modalità e dei luoghi ivi indicati.
5. Qualora i prodotti oggetto di un ordine vengano consegnati presso indirizzi diversi rispetto a quanto indicato nell'ordine/richiesta medesimo, il Fornitore:
  - non avrà diritto al pagamento di alcun corrispettivo compenso o indennizzo;
  - dovrà provvedere a propria cura e spese all'eventuale ritiro dei prodotti;
  - sarà comunque tenuto, ove ancora possibile, all'esatto adempimento e, quindi, alla tempestiva consegna dei prodotti presso gli indirizzi indicati nell'ordine, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo "inadempimenti e penali".
6. Il Fornitore deve garantire entro la data di stipula del presente Contratto, la disponibilità di un recapito telefonico dedicato alla commessa, secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico di gara.
7. Il Fornitore si obbliga, infine, a:

**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

- a) seguire tutti i servizi oggetto del Contratto, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico impiegando tutte le strutture, le attrezzature ed il personale necessario per la loro realizzazione, secondo quanto stabilito nell'Contratto e negli Atti di gara;
  - b) garantire la continuità della fornitura, coordinandosi per la esecuzione delle prestazioni con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
  - c) adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti delle Amministrazioni nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
  - d) dotare il personale delle divise di modello e dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
  - e) osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
  - f) rispettare tutti i criteri ambientali minimi come indicati negli allegati al presente contratto;
  - g) comunicare alla Regione Lazio ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire alla Committente entro 10 giorni dall'intervenuta modifica.
8. La consegna della fornitura deve avvenire nei modi e nei tempi previsti dal Capitolato Tecnico di gara;
9. In caso di indisponibilità temporanea di prodotti per causa di forza maggiore si applicherà quanto previsto dal Capitolato Tecnico di gara.

**Articolo 10****Controlli Qualitativi/Quantitativi**

1. Il Fornitore si obbliga a consentire all'Amministrazione, l'attività di "verifica di conformità", nei tempi e nelle modalità riportate nel Capitolato Tecnico.
2. L'Amministrazione ha comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritiene opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia del Contratto e degli Ordini di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. La merce non conforme e/o consegnata in eccesso potrà essere respinta senza alcuna formalità secondo i tempi e le modalità richiamate dall'art. 1495 del C.C.

**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

4. Agli effetti dei requisiti qualitativi della merce resta inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna, non impegnerà al momento dell'accettazione l'Amministrazione, che si riserva il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa in sede di effettivo utilizzo della merce consegnata.
5. I prodotti che presenteranno difetti o discordanze verranno tenuti a disposizione del Fornitore e restituiti, anche se tolti dal loro imballaggio originale.
6. Anche gli imballaggi che, a giudizio del personale dell'Amministrazione, presentassero difetti saranno rifiutati e il Fornitore dovrà provvedere, nei termini indicati dalla richiesta, alla loro sostituzione.
7. Il Fornitore dovrà, a suo rischio e spese, provvedere al ritiro dei prodotti rifiutati e/o in eccedenza, concordando le modalità del ritiro, entro i termini definiti nel Capitolato Tecnico.
8. Nel caso siano contestate al Fornitore non conformità nell'esecuzione del servizio, le stesse devono essere risolte in via bonaria tra le parti, mantenendo comunque l'Amministrazione la facoltà di richiedere la ripetizione delle attività non correttamente svolte e la sostituzione dei prodotti non conformi senza ulteriori addebiti economici. In attesa della risoluzione della non conformità, la fattura riferita al prodotto o servizio contestato non deve essere emessa e, se già emessa non sarà liquidata. Qualora le contestazioni non vengano risolte in via bonaria, l'Amministrazione procede ad applicare le penalità.
9. A ritiro si applicano le disposizioni riportate nel Capitolato Tecnico.

**Articolo 11****Revisione dei prezzi**

1. A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.
2. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

**Articolo 12****Aggiornamento tecnologico**

1. Il Fornitore si impegna ad informare periodicamente e tempestivamente la Regione Lazio sulla evoluzione tecnica della fornitura oggetto del Contratto e delle conseguenti possibili variazioni da apportare alla prestazione dei servizi oggetto del medesimo. Le parti si impegnano, di conseguenza, ad apportare quelle modifiche che, di comune espresso accordo, dovessero essere valutate opportune al Contratto ed ai suoi allegati.

**Articolo 13****Corrispettivi**

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore in forza dei singoli ordini sono calcolati sulla base dei prezzi unitari netti riferiti all'offerta.
2. I corrispettivi contrattuali sono comprensivi della fornitura dei singoli prodotti e dell'effettuazione di servizi connessi descritti nel Capitolato Tecnico e negli altri allegati di gara.
3. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti dell'Amministrazione.
4. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, non dipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
6. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti. Il valore di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del Contratto.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Amministrazione contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti

**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile).

8. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nell'Ordine di fornitura, qualora il fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordine di fornitura si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da parte dell'Amministrazione da trasmettere a mezzo PEC.

**Articolo 14****Fatturazione e pagamenti**

1. Il pagamento del corrispettivo sarà disposto dall'Amministrazione, successivamente al ricevimento dei beni, previa accettazione degli stessi, a seguito di presentazione di regolare fattura.
2. I pagamenti per le forniture saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.
3. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'Amministrazione contraente dovrà essere trasmessa in formato elettronico ed essere conforme a quanto disposto dal D.M. 55 del 3 aprile 2013.
4. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
5. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, intestato ad ....., presso BANCA ....., e con le seguenti coordinate bancarie IBAN .....
6. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nel presente Contratto; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
8. L'Amministrazione, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in

**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nell'Contratto e nei singoli Ordini di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordine di fornitura e/o il Contratto si potranno risolvere di diritto ex art. 1456 C.C. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. o Posta Elettronica Certificata all'Amministrazione, con ogni conseguenza di legge e del presente Accordo anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio.

**Articolo 15****Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa**

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente Contratto e degli Ordini di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, di cui al modello "Tracciabilità flussi finanziari", allegata al presente Contratto *[in sede di stipula]*.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordini di fornitura inerenti il presente Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto e gli Ordini stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione all'Amministrazione contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione.
7. L'Amministrazione contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'Ordine di fornitura, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.



**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo Contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà dell'Amministrazione contraente richiedere copia del Contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010.

**Articolo 16****Trasparenza**

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
  - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Contratto;
  - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto stesso;
  - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Contratto rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Contratto, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

**Articolo 17****Inadempimenti e penali**

1. In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione della fornitura o dei servizi ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dal presente Contratto, dagli atti di gara e dall'Offerta Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le seguenti penali:





## ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

Inadempienze	Penali
Ritardo nella consegna	<b>1 per mille</b> del valore Ordine di fornitura per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico o concordato con la Regione Lazio nelle modalità di cui al Capitolato Tecnico
Non conformità imballaggi ai requisiti di cui al paragrafo 4 del Capitolato	<b>1 per mille</b> del valore del Contratto per ogni evento
Ritardo nella sostituzione di arredo risultato non conforme	<b>0,1 per mille</b> del valore del Contratto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico
Ritardo nell'attività di montaggio/installazione dell'arredo	<b>0,1 per mille</b> del valore del Contratto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico
Ritardo nelle attività di riparazione guasto in garanzia	<b>0,1 per mille</b> del valore del Contratto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico
Mancata disponibilità pezzi di ricambio per intervento in garanzia	<b>0,2 per mille</b> del valore del Contratto per ogni evento
Mancato ritiro di tutti gli imballaggi al termine delle operazioni di consegna e montaggio	<b>0,1 per mille</b> del valore del Contratto per ogni evento
In tutti gli altri casi di disservizi contestati rispetto alle prestazioni previste	Fino a 1000 € commisurata alla gravità/entità dei disservizi e degli inadempimenti contrattuali a discrezione dell'Amministrazione contraente

2. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi dovranno essere contestati per iscritto al Fornitore dall'Amministrazione; il Fornitore potrà comunicare per iscritto le proprie eventuali deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione che avrà richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
3. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

4. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
5. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di non attendere l'esecuzione della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione dei prodotti contestati e di rivolgersi a terzi per la fornitura, laddove ragioni di urgenza lo giustificano ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi. Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque restituito, con spese a carico dell'aggiudicatario.
6. L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
7. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del Contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
8. In ogni caso l'Amministrazione potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del proprio Contratto. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.
9. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto Contratto per grave ritardo. In tal caso l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

**Articolo 18****Garanzia a corredo dell'esecuzione del Contratto**

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, ha costituito a favore della Regione Lazio una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile e prodotta con sottoscrizione autenticata da parte di notaio, la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice

**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

richiesta scritta. Si applica la riduzione dell'importo della cauzione così come disciplinato dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.

2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Codice Civile, nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordini di Fornitura ricevuti.
3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
4. La garanzia opera per tutta la durata del Contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dagli Ordini e dal Contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti dell'Amministrazione, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
5. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%.
6. In ogni caso la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte dell'Amministrazione.
7. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante.
8. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo l'Amministrazione hanno facoltà di dichiarare risolto il Contratto.

**Articolo 19****Riservatezza**

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione Lazio, ha facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, il Contratto ed i singoli Ordini di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Stazione Appaltante delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dai regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

**Articolo 20****Danni e responsabilità civile**

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto dell'Amministrazione contraente e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto del Contratto e degli Ordini di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

**Articolo 21****Risoluzione degli Ordini e del Contratto e clausola espressa**

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dall'Amministrazione, per quanto di propria competenza, avrà la facoltà di considerare risolti di diritto il Contratto e/o il relativo Ordine di fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 108 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, il Contratto nei seguenti casi:

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale, da parte del Responsabile della Fornitura individuato dalla Amministrazione stessa, al di fuori dei casi di cui all'articolo 108 del D.lgs. n. 50 del 2016;
  - b) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
  - c) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
  - d) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
  - e) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
  - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa" al presente Contratto;
  - g) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza" del presente Contratto;
  - h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" del presente Contratto;
  - i) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
  - j) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordine di fornitura, ai sensi dell'articolo 19 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
  - k) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" del presente Contratto;
  - l) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'Amministrazione, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore" del presente Contratto;
  - m) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente Contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. La risoluzione del Contratto legittima la risoluzione dei singoli Ordini di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione del Contratto. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura.
  4. In tutti i casi di risoluzione del Contratto, l'Amministrazione ha diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa.

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

5. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della Regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
6. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del Contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317-318-319-319 bis-319 ter-319 quater-320-322-322 bis-346 bis-353-353 bis del Codice Penale.

**Articolo 22****Recesso**

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50 del 2016, l'Amministrazione per quanto di proprio interesse, ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
  - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
  - b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
  - c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la



**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

federe pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

- d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
- e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i..

3. Si conviene altresì che l'Amministrazione, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordine di fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo Ordine di fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore giusta causa di recesso.
4. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice Civile.
5. L'Amministrazione può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, dal Contratto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 del Codice Civile con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
6. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Amministrazione contraente.

**Articolo 23****Cessione della Contratto e degli Ordini e Subappalto**

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto e i singoli Ordini di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione a debitrice, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto l'Contratto, per quanto di rispettiva ragione.
5. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.
6. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:  
  
\_\_\_\_\_

**OVVERO**

Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, NON affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni

7. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione Lazio o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
8. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto e dei singoli Ordini di Fornitura, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
9. Il subappalto è autorizzato dalla Regione Lazio. Il Fornitore si impegna a depositare presso la Regione Lazio medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del Contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione Lazio non autorizzerà il subappalto.
10. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Regione Lazio procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà



**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

11. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del Contratto anche per la parte subappaltata.
12. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
13. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
14. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio potrà il Contratto fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
15. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

**Articolo 24****Brevetti industriali e diritti d'autore**

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della medesima.
3. L'Amministrazione si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alla medesima Amministrazione la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordini di fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

**Articolo 25****Responsabile della fornitura**

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. .... il Responsabile della Fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti del Servizio dell'Amministrazione.
2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero cellulare ....., indirizzo PEC: ....., indirizzo e-mail: .....
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile della fornitura, dovrà darne immediata comunicazione alla Amministrazione contraente.

**Articolo 26****Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni**

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione e del presente Contratto eleggono il proprio domicilio come segue:
  - Regione Lazio: Dir. Centrale Acquisti PEC [centraleacquisti@regione.lazio.legalmail.it](mailto:centraleacquisti@regione.lazio.legalmail.it).
  - Fornitore: ..... PEC .....
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti il presente Contratto verranno dirette a suddetti domicili, mediante una delle seguenti modalità:
  - a) lettera consegnata a mano con attestazione del giorno ed ora per ricevuta da parte dell'ufficio e della persona a cui è stata consegnata;
  - b) lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.
  - c) Posta certificata

**Articolo 27****Trattamento dei dati, consenso al trattamento**

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del Contratto, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare, il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso e degli Ordini di Fornitura, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione del Contratto e dei singoli Ordini di fornitura, per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione del Contratto il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in precedenza richiamate.
4. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
5. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Contratto, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Stazione Appaltante risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti
6. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
  - a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
  - b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire alla Regione Lazio di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

- c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
  - d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
  - e) trasmettere alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire all'Agenzia stessa di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì all'Agenzia tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
  - f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
  - g) consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.
7. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

**Articolo 28****Oneri fiscali e spese contrattuali**

1. Il presente Contratto viene stipulato nella forma della scrittura privata con firma digitale.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative al Contratto ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico all'Amministrazione per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, al Contratto è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

**Articolo 29****Spese amministrative**

1. Tutte le spese, comprese di bollo e registrazione del presente, saranno a carico del Fornitore. La sola IVA sul prodotto sarà a carico dell'Amministrazione.

**Articolo 30****Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento**

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione del Contratto e/o degli Ordini di fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ex dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

**Articolo 31****Foro competente**

1. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, per le specifiche attività contrattuali attribuite alla Regione Lazio dall'articolo 2, sarà competente esclusivamente il Foro di Roma, fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 104/2010.
2. In caso di materie attribuite dal citato art. 2 all'Amministrazione, sarà competente esclusivamente il Foro ove ha sede legale l'Amministrazione stessa.

**Articolo 32****Clausola finale**

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e comunque, qualunque modifica al presente Contratto non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto e/o dei singoli Ordini di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con il presente Contratto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quale ad esempio gli Ordini di fornitura, e sopravvive ai detti accordi continuando,

**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Contratto prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

**Articolo 33****Premesse ed allegati**

1. Le premesse sono parte integrante ed efficace del presente Contratto.
2. Si intendono allegati al presente Contratto - anche se materialmente non collazionati, ma conservati presso la Regione Lazio - gli Atti di gara e l'Offerta del Fornitore.

**Articolo 34****Accettazione espressa clausole contrattuali**

Il sottoscritto Alessandro D e Paoli, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale del Contratto è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 1- Valore delle premesse e degli allegati; Art. 2 – Definizioni; Art. 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile; Art. 4 – Oggetto della fornitura e quantità; Art. 5 – Utilizzo del Contratto Art. 6 – Modalità di conclusione; Art. 7 – Durata del Contratto; Art. 8 – Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità; Art. 9 – Obbligazioni specifiche del fornitore nell'esecuzione della fornitura; Art. 10 – Controlli Qualitativi/Quantitativi; Art. 11 – Revisione prezzi; Art. 12 – Aggiornamento tecnologico; Art. 13 – Corrispettivi; Art. 14 – Fatturazione e pagamenti; Art. 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutoria espressa; Art. 16 – Trasparenza; Art. 17 – Inadempimenti e penali; Art. 18 – Garanzia a corredo dell'esecuzione del Contratto; Art. 19 – Riservatezza; Art. 20 – Danni e responsabilità civile; Art. 21 - Risoluzione degli Ordini e del Contratto e clausola espressa; Art. 22 – Recesso; Art. 23 - Cessione del Contratto e Subappalto; Art. 24 – Brevetti industriali e diritti d'autore; Art. 25 - Responsabile della fornitura; Art. 26 - Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni; Art. 27 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento; Art. 28 - Oneri fiscali e spese contrattuali; Art. 29 – Spese amministrative; Art. 30 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

inadempimento; Art. 31 - Foro competente; Art. 32 – Clausola finale; Art. 33 – Premesse ed allegati; Art. 34 – Accettazione espressa clausole contrattuali.

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_ \_\_\_\_

Direzione regionale .....\*

Il Fornitore\*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\* Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/05 e s.m.i.

# Regione Lazio

## DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 giugno 2023, n. G08724

**SIGN\_PAD** - "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta ex art. 60 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione di Sign-Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i Centri per l'Impiego, in attuazione del Piano straordinario di Potenziamento dei CPI e delle Politiche Attive del Lavoro della Regione Lazio". CIG: 990524311C - Codice gara: 9170927. Indizione procedura di gara, approvazione atti e nomina del Responsabile Unico del Procedimento.



**OGGETTO: SIGN\_PAD** – “Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta ex art. 60 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione di Sign-Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i Centri per l'Impiego, in attuazione del Piano straordinario di Potenziamento dei CPI e delle Politiche Attive del Lavoro della Regione Lazio”. CIG: 990524311C – Codice gara: 9170927. Indizione procedura di gara, approvazione atti e nomina del Responsabile Unico del Procedimento.

### **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT;

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTA** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021 e n. G05736 dell'11/05/2022 e G17416 del 9/12/2022;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

**VISTA** la Determinazione n. G18831 del 28 dicembre 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area E-Procurement Controlli e Acquisti ICT all'Ing. Mattia Spiga;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei Contratti Pubblici” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

**VISTA** la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015, con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, ed i successivi aggiornamenti del predetto elenco di cui alle Delibere ANAC nn. 784 del 20 luglio 2016, 31 del 17 gennaio 2018, 781 del 04 settembre 2019 e, da ultimo, 643 del 22 settembre 2021;

**VISTO** l'art. 1, comma 512, della legge n. 208/2015, così come modificato dall'art. 1, comma 419, legge n. 232 del 2016 dispone che, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, le Amministrazioni Pubbliche, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

**TENUTO CONTO** che, per la procedura di gara in oggetto, è in corso di adozione il “Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024 di importo stimato pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016 e smi” e si è in attesa dell'assegnazione del codice CUI;

#### **PREMESSO CHE:**

- > l'Agenzia Regionale Spazio Lavoro con determinazione a contrarre n. G08514 del 19.06.2023 avente ad oggetto: “SIGN\_PAD - Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta ex art. 60 D.lgs. 50/2016

e s.m.i. per l'acquisizione di sign pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i Centri per l'Impiego, in attuazione del Piano straordinario di Potenziamento dei CPI e delle Politiche Attive del Lavoro della Regione Lazio”:

- ✓ ha delegato la Direzione Regionale Centrale Acquisti all'indizione della procedura di gara;
- ✓ ha approvato i seguenti atti tecnici di seguito rappresentati:
  - Relazione tecnico-illustrativa;
  - Capitolato Tecnico;
  - Allegato A – Questionario tecnico;
- ✓ ha stabilito la base d'asta per l'acquisto di 1000 sign pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica in € 360.000,00 (oltre IVA);
- ✓ ha individuato individuare per la gestione delle attività inerenti alle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione della presente procedura di appalto e delle relative attività tecnico - amministrative i seguenti dipendenti regionali cui sono state affidate le attività come di seguito riportate e per le quali non è prevista corresponsione di emolumenti:

FASE	STRUTTURA	INCARICO	NOMINATIVO
<b>FASE DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE</b>	Agenzia Spazio Lavoro	Responsabile del Procedimento per la fase di programmazione e progettazione	Dott. Giovanni Calcerano
<b>FASE DI AFFIDAMENTO</b>	Direzione regionale centrale acquisti	Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento	Ing. Mattia Spiga
<b>FASE DI ESECUZIONE</b>	Agenzia Spazio Lavoro	Responsabile del Procedimento	Dott. Giovanni Calcerano

**VISTO** l'art. 58 del Decreto Legislativo n. 50/2016 ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici;

**VISTO** l'art. 3, comma 4-bis della Legge Regionale n. 12/2016, come modificato dall'articolo 6, comma 4, lett. a) della Legge Regionale n. 13/2018, il quale sancisce l'obbligo per la Regione di esperire tutte le procedure di gara esclusivamente sulla nuova piattaforma regionale S.TEL.LA.;

**CONSIDERATO**, pertanto, di dover procedere, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016, all'indizione di una gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.lgs. 50/2016, finalizzata all'acquisizione di sign pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i Centri per l'Impiego, in attuazione del Piano straordinario di Potenziamento dei CPI e delle Politiche Attive del Lavoro della Regione Lazio” Lotto unico, con la seguente ripartizione:

ATTIVITÀ	TITOLO DI BILANCIO	METRICA	IMPORTO UNITARIO A BASE D'ASTA	QUANTITÀ	BASE D'ASTA UNITARIA IVA ESCLUSA
<b>SIGN_PAD</b> – Sign Pad con relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica	<b>TITOLO II CONTO INVESTIMENTO</b>	A corpo	360,00 €	1.000	360.000,00 €
<b>TOTALE VALORE GARA (iva esclusa)</b>					<b>360.000,00 €</b>

**SPECIFICATO CHE** la durata del contratto è stabilita in 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione;

**CONSIDERATO CHE**, avendo la fornitura caratteristiche standardizzate definite dal mercato, l'aggiudicazione della procedura avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016;

**CONSIDERATO** che l'ANAC ha attribuito alla presente procedura il seguente CIG: CIG: 990524311C – Codice gara: 9170927;

**RITENUTO** di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione e di seguito elencati:

- > Bando di gara GUUE;
- > Disciplinare di gara;
- > Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative;
- > Allegato 2 – DGUE (presente sul Sistema);
- > Allegato 3 – Schema di Contratto;
- > Allegato 4 – Attestazione imposta pagamento di bollo;
- > Allegato 5 – Schema di offerta economica;
- > Modelli 1, 2, 3 e 4 (per verifiche ex art. 80 e antimafia);
- > Bando di gara GURI;
- > Estratto di pubblicazioni sui giornali;

**RITENUTO** di confermare Responsabile Unico del Procedimento per la fase di affidamento, ai sensi dell'articolo 31, comma 14, del Decreto Legislativo n. 50/2016, l'Ing. Mattia Spiga, Dirigente dell'Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT della Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio, dotato di necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

**TENUTO CONTO** che sarà cura dell'Agenzia Regionale Spazio Lavoro procedere con la stipula del contratto a valle dell'aggiudicazione della procedura;

**RITENUTO** di stabilire le seguenti scadenze:

- > Termini per la richiesta di chiarimenti: **12 luglio 2023 ore 16:00**;
- > Termini per la risposta dei chiarimenti: **come da normativa vigente**;
- > Termine per il ricevimento delle offerte: **31 luglio 2023 ore 16:00**;
- > Prima seduta pubblica virtuale: **01 agosto 2023 ore 12:00**.

**VISTO**, l'art. 72 del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che i bandi di gara relativi ad appalti sopra soglia comunitaria devono essere trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea;

**VISTO** l'articolo 216, comma 11, del D.lgs. 50/2016 il quale prevede che, fino alla data che sarà indicata nel decreto di cui all'art. 73, comma 4, gli avvisi e i bandi devono anche essere pubblicati sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana (G.U.R.I.) serie speciale relativa ai contratti;

**VISTO** il Decreto del M.I.T. del 2 dicembre 2016 che, in attuazione di tale previsione normativa, ha confermato l'obbligo di pubblicazione dal 1° gennaio 2017, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti, dei bandi di gara relativi ad appalti sopra soglia comunitaria, nonché l'obbligo della pubblicazione sulla G.U.R.I., fino all'entrata in funzionamento della piattaforma ANAC;

**TENUTO CONTO CHE** con determinazione G07247 del 07/06/2022 è stato aggiudicato il servizio di pubblicazioni legali dei bandi ed avvisi di gara della Regione Lazio alla ditta Vivenda s.r.l. – Corso Vittorio

Emanuele II, 269 – Roma e che pertanto per la pubblicazione degli avvisi e esiti da pubblicarsi sulla GURI e per estratto su due quotidiani nazionali e due locali, ci si avvarrà del contratto stipulato inerente a tale servizio;

**CONSIDERATO** che in virtù del suddetto Contratto, per l'affidamento del servizio di pubblicazione si è acquisito da Vivenda SRL il relativo preventivo;

**VISTO** il preventivo di spesa n. 1886 trasmesso il 21.06.2023 dalla Società Vivenda SRL, per l'importo totale di € **3.010,38** IVA compresa, dettagliato per i seguenti importi:

Descrizione	Importo	Iva 22%	Totale
G.U.R.I. V Serie Speciale AA.PP.	€ 1.334,41	22%	€ 1627,98
Marche da bollo	€ 16,00	-----	€ 16,00
Il Messaggero Ed. Nazionale	€ 280,00	22%	€ 341,60
La Verità	€ 280,00	22%	€ 341,60
Il Messaggero Ed. Roma	€ 280,00	22%	€ 341,60
Nuovo Corriere di Roma e Lazio	€ 280,00	22%	€ 341,60
<b>TOTALE</b>			<b>€ 3.010,38</b>

**PRECISATO** che i documenti, Bando G.U.U.E., Bando G.U.R.I. ed Avviso per estratto, allegati alla presente determinazione, dovranno essere pubblicati, rispettivamente, sulla G.U.U.E. e sulla G.U.R.I. e su due quotidiani nazionali e due quotidiani locali;

**TENUTO CONTO** che la copertura finanziaria per l'affidamento del servizio di pubblicazione citato è garantito dall'impegno di spesa assunto in favore dell'operatore economico aggiudicatario di cui alla citata determinazione G07247 del 07/06/2022, cui è conferito l'incarico di esecuzione di tale servizio con determinazione n. G10271 del 01/08/2022;

**RITENUTO**, infine, di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 37 del D. lgs. n. 33/2013, la presente determinazione, comprensiva degli allegati, sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti, sul Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA, su Servizi e contratti pubblici e sul BURL;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto,

#### DETERMINA

1. di indire una gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, finalizzata all'acquisizione di sign pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i Centri per l'Impiego, in attuazione del Piano straordinario di Potenziamento dei CPI e delle Politiche Attive del Lavoro della Regione Lazio a lotto unico con codice CIG: 990524311C – Codice gara: 9170927, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, per un valore complessivo dell'appalto pari a € 360.000,00 al netto di Iva, con durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla sottoscrizione del contratto;
2. di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione e di seguito elencati:
  - > Bando di gara GUUE;
  - > Disciplinare di gara;
  - > Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative;
  - > Allegato 2 – DGUE (presente sul Sistema);
  - > Allegato 3 – Schema di Contratto;
  - > Allegato 4 – Attestazione imposta pagamento di bollo;

- > Allegato 5 – Schema di offerta economica;
  - > Modelli 1, 2, 3 e 4 (per verifiche ex art. 80 e antimafia);
  - > Bando di gara GURI;
  - > Estratto di pubblicazioni sui giornali
3. di stabilire le seguenti scadenze:
- > Termini per la richiesta di chiarimenti: **12 luglio 2023 ore 16:00;**
  - > Termini per la risposta dei chiarimenti: **come da normativa vigente;**
  - > Termine per il ricevimento delle offerte: **31 luglio 2023 ore 16:00;**
  - > Prima seduta pubblica virtuale: **01 agosto 2023 ore 12:00.**
4. di approvare il preventivo di spesa n. 1886 trasmesso il 21.06.2023 dalla Società Vivenda SRL, per l'importo totale di **€ 3.010,38** IVA compresa, così come dettagliato nelle premesse per il servizio di pubblicazione sulla GURI e per estratto su due quotidiani nazionali e due locali;
5. di confermare Responsabile Unico del Procedimento per la fase dell'affidamento, ai sensi dell'articolo 31, comma 14, del Decreto Legislativo n. 50/2016 l'Ing. Mattia Spiga, Dirigente dell'Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT della Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio, dotato di necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
6. di pubblicare il presente provvedimento, in assolvimento degli obblighi di pubblicità previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013, dalla Legge n. 190/2012, sul BURL della Regione Lazio e sul sito web istituzionale della Regione Lazio alla Sezione "Amministrazione trasparente".
7. di assolvere, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016 recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D. Lgs. n. 50 del 2016" all'obbligo di pubblicazione legale del bando sulla GURI e dell'estratto del bando di gara su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.


**Il Direttore**  
Andrea Sabbadini




## **DISCIPLINARE DI GARA**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER  
L'ACQUISIZIONE DI SIGN PAD E RELATIVO SOFTWARE PER LA  
GESTIONE DELLA FIRMA ELETTRONICA GRAFOMETRICA PER I  
CENTRI PER L'IMPIEGO, IN ATTUAZIONE DEL PIANO  
STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO DEI CPI E DELLE POLITICHE  
ATTIVE DEL LAVORO DELLA REGIONE LAZIO**

**Intervento CPI-SP-2023 - SIGN PAD**


 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> <i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i>
--	--

<b>PREMESSE</b> .....	4
<b>1. PIATTAFORMA TELEMATICA</b> .....	4
<b>1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE</b> .....	4
<b>1.2 DOTAZIONI TECNICHE</b> .....	6
<b>1.3 IDENTIFICAZIONE</b> .....	6
<b>2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI</b> .....	7
<b>2.1 DOCUMENTI DI GARA</b> .....	7
<b>2.2 CHIARIMENTI</b> .....	8
<b>2.3 COMUNICAZIONI</b> .....	8
<b>3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO</b> .....	8
<b>3.1 DURATA</b> .....	9
<b>3.2 OPZIONI E RINNOVI</b> .....	9
<b>3.3 REVISIONE DEI PREZZI</b> .....	9
<b>4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE</b> .....	9
<b>5. REQUISITI GENERALI</b> .....	11
<b>6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA</b> .....	11
<b>6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ</b> .....	12
<b>6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE</b> .....	12
<b>6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA</b> .....	12
<b>6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE</b> .....	13
<b>6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI</b> .....	14
<b>7. AVVALIMENTO</b> .....	14
<b>8. SUBAPPALTO</b> .....	15
<b>9. GARANZIA PROVVISORIA</b> .....	15
<b>11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC</b> .....	17
<b>12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA</b> .....	18
<b>12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA</b> .....	18
<b>13. SOCCORSO ISTRUTTORIO</b> .....	19
<b>14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA</b> .....	20
<b>14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA</b> .....	21
<b>14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (Da compilare sulla piattaforma)</b> .....	23
<b>14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267</b> .....	24
<b>14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO</b> .....	24
<b>14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI</b> .....	24
<b>15. OFFERTA TECNICA</b> .....	26
<b>16. OFFERTA ECONOMICA</b> .....	26

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p style="text-align: center;"><b>DISCIPLINARE DI GARA</b></p> <p><i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i></p>
--	---

<b>17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE .....</b>	<b>27</b>
<b>18. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....</b>	<b>27</b>
<b>19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA .....</b>	<b>27</b>
<b>20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA .....</b>	<b>28</b>
<b>21. APERTURA DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE .....</b>	<b>28</b>
<b>22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE .....</b>	<b>28</b>
<b>23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO .....</b>	<b>29</b>
<b>24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI .....</b>	<b>30</b>
<b>25. CODICE DI COMPORTAMENTO .....</b>	<b>30</b>
<b>27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE .....</b>	<b>31</b>
<b>28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....</b>	<b>31</b>



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> <i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i>
--	--

## PREMESSE

Con determina a contrarre n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, questa Amministrazione ha deliberato di affidare **l'acquisizione di Sign Pad e il relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego della Regione Lazio.**

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto S.TEL.LA (di seguito anche Piattaforma), accessibile all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara. L'affidamento avviene mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. N. 50/2016, con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento della consegna della fornitura è l'intero territorio regionale del Lazio, codice NUTS ITI43.

I codici CIG sono riportati nella relativa colonna della tabella di cui al successivo paragrafo 3.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è Ing. Mattia Spiga, indirizzo e-mail [mspiga@regione.lazio.it](mailto:mspiga@regione.lazio.it).

La Direzione regionale centrale Acquisti di Regione Lazio, in qualità di Stazione Appaltante, è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura.

Resta ferma la competenza di Agenzia Regionale Spazio Lavoro della Regione Lazio in ordine alla nomina del Responsabile del procedimento e del Direttore dell'esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 e 101 del Codice, relativamente al Contratto di fornitura. Il Responsabile del Procedimento così nominato, in coordinamento con il Direttore dell'Esecuzione, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.


Con l'Operatore Economico Aggiudicatario, la Stazione Appaltante provvederà a stipulare un Contratto secondo lo "Schema di Contratto", con il quale il Fornitore medesimo si obbliga ad accettare gli Ordini emessi da Agenzia Regionale Spazio Lavoro della Regione Lazio per la fornitura oggetto della presente gara.

## 1. PIATTAFORMA TELEMATICA

### 1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> <i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i>
--	--

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli Operatori Economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'Operatore Economico e/o dall'aggiudicatario per l'utilizzo della Piattaforma.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'Operatore Economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo Operatore Economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'Operatore Economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei Manuali Operativi disponibili sulla piattaforma medesima.


In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'Operatore Economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'Operatore Economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> <i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i>
--	--

qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'Operatore Economico.

La Piattaforma è sempre accessibile 7 giorni su 7 - h 24.

## 1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Manuale Operativo disponibile su S.TEL.LA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio.

In particolare, è necessario dotarsi:

- a. almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b. di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

*oppure*

- c. di CIE (Carta di Identità Elettronica) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

*oppure*

- d. di TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Per gli Operatori Economici eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/it/web/guest/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella>;


- e. di un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'Operatore Economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- f. di un certificato di firma digitale, da parte del legale rappresentante dell'Operatore Economico (o da persona munita di idonei poteri di firma), in corso di validità e rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

## 1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla Piattaforma S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> <i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i>
--	--

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'Operatore Economico.

L'identificazione avviene mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica [supporto.stella@regione.lazio.it](mailto:supporto.stella@regione.lazio.it) ovvero contattare l'Help Desk al numero 06/997744.


## 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

### 2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara GUUE
- b) Disciplinare di gara
- c) Relazione Tecnico Illustrativa
- d) Capitolato Tecnico Speciale Descrittivo e Prestazionale
- e) Allegato A – Questionari tecnici dei requisiti minimi
- f) Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative
- g) Allegato 2 – DGUE (in formato elettronico presente sul Sistema)
- h) Allegato 3 – Schema di Contratto
- i) Allegato 4 – Modulo Attestazione imposta pagamento di bollo
- j) Allegato 5 – Schema di offerta economica
- k) Modelli 1, 2, 3 e 4 (CCIAA – *Dichiarazione antimafia, familiari conviventi maggiorenni e verifica ex art. 80*)

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della Stazione Appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e sulla Piattaforma al link <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> <i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i>
--	--

## 2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura tramite la sezione "Chiarimenti", disponibile sul Sistema, entro i termini riportati sul sistema.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite **almeno 6 giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nella parte inferiore della sezione "Chiarimenti" concernente la procedura in oggetto. Tale pubblicazione avrà valore di notifica e, pertanto, è onere degli Operatori Economici interessati verificarne periodicamente gli aggiornamenti sul Sistema.

La Piattaforma invia automaticamente agli Operatori Economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

## 2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "Comunicazioni". È onere esclusivo dell'Operatore Economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli Operatori Economici una notifica all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli Operatori Economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.


In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli Operatori Economici ausiliari.

## 3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'appalto ha per oggetto l'acquisizione di Sign Pad e il relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica, per i centri per l'impiego della Regione Lazio.

L'importo complessivo posto a base di gara è pari ad € 360.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Descrizione	CPV	Importo unitario a base d'asta (IVA esclusa)	Quantità	Importo totale a base d'asta (IVA esclusa)
Sign Pad con relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica	30237450-8	360,00 €	1.000	360.000,00 €
<b>A) Importo totale soggetto a ribasso</b>				<b>360.000,00 €</b>
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>				<b>00,00 €</b>

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> <i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i>
--	--

<b>A) + B) Importo complessivo a base di gara</b>	<b>360.000,00 €</b>
---	---------------------

Si precisa che l'importo complessivo a base d'asta è da intendersi come importo massimo spendibile nella durata di validità del Contratto applicando i prezzi ribassati offerti dall'Aggiudicatario in sede di gara.

Poiché la procedura di gara ha ad oggetto mere forniture, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del Decreto sopracitato. È comunque onere di ciascun fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

L'appalto è finanziato con fonti di finanziamento proprie dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro della Regione Lazio.

### 3.1 DURATA

Il Contratto avrà una durata di **24 mesi** a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. Per durata del Contratto si intende il periodo entro il quale il Committente può emettere Ordinativi di fornitura, vale a dire stipulare contratti con il Fornitore.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di risolvere il Contratto in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la Regione medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nel Contratto medesimo.

### 3.2 OPZIONI E RINNOVI

Non sono previste opzioni di rinnovo.

### 3.3 REVISIONE DEI PREZZI

A partire dalla seconda annualità contrattuale, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione della Convenzione.


La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

## 4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori Economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> <i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i>
--	--

È vietato ai Concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di Concorrenti o aggregazione di Operatori Economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al Concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di Concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al Concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.


È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> <i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i>
--	--

dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

## 5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli Operatori Economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.


## 6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I Concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti, entro il termine di scadenza della presentazione delle offerte.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario (ove presenti) comprovabili mediante i documenti indicati di seguito avviene attraverso l'utilizzo della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e, nello specifico, mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

Si rappresenta che, fino alla completa operatività del sistema, con riferimento all'acquisizione e alla verifica dei dati e dei documenti a comprova dei requisiti generali non disponibili nel FVOE, la Stazione Appaltante provvede secondo le modalità previste dall'articolo 40, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000.



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> <i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i>
--	--

### 6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara sono richiesti i seguenti requisiti di idoneità:

- a. iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività inerenti alla fornitura di Prodotti e/o Servizi per l'Informatica e le Telecomunicazioni.

Il Concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

### 6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Ai fini della partecipazione, sono richiesti i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale:

- a. Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma **UNI EN ISO 9001:2015** o equivalente nel settore oggetto del presente appalto.

La comprova dei suddetti requisiti è fornita mediante certificati di conformità rilasciati da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

L'Operatore Economico che non ha la possibilità di ottenere la predetta documentazione entro il termine richiesto, per causa a sé non imputabile, può presentare altri mezzi di prova idonei a dimostrare che le misure di garanzia della qualità soddisfano le norme di garanzia richieste.

### 6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Ai fini della partecipazione, sono richiesti i seguenti requisiti di capacità economica e finanziaria:

- b. **Fatturato specifico minimo annuo** nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili pari all'importo posto a base d'asta.


Il settore di attività è la fornitura di apparecchiature e software settore ICT.

Tale requisito è richiesto per garantire la necessaria esperienza degli operatori economici aggiudicataria e la necessaria capacità finanziaria per affrontare l'appalto.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;

- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> <i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i>
--	--

- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

- copia delle fatture relative alla specifica attività da cui si ricava il fatturato specifico realizzato. Qualora la fattura non menzioni la specifica attività o la causale riportata non sia chiara il requisito può essere dimostrato presentando anche copia dei contratti a cui le fatture si riferiscono;

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione o attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione in originale o in copia.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare la documentazione richiesta, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie o [ove prevista] idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali.

#### **6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.


Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1 lettera a) deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.
- Il requisito relativo alla certificazione di cui al punto 6.2 lettere a) deve essere posseduto: da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito di capacità economica e finanziaria di cui al precedente punto 6.3 lettera b) deve essere posseduto, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo, dal RTI nel suo complesso.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p style="text-align: center;"><b>DISCIPLINARE DI GARA</b></p> <p><i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i></p>
--	---

## 6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1. lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti relativi al possesso delle certificazioni di cui al punto 6.2 lettera a) è attestato e verificato in relazione:

- a) al consorzio e alle singole imprese consorziate indicate quali esecutrici;
- b) al solo consorzio il cui ambito di certificazione del sistema gestionale include la verifica che l'erogazione dei servizi o delle forniture da parte delle imprese consorziate indicate quali esecutrici rispettino i requisiti delle norme coperte da certificazione;
- c) alle imprese consorziate indicate come esecutrici in caso di certificazioni specificamente correlate alla attività oggetto dell'appalto.

## 7. AVVALIMENTO

Il Concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere tecnico professionale di cui al punto 6.2 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli Operatori Economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale.

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione di qualità comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata per l'esecuzione dell'appalto le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito di qualità.

L'ausiliaria deve:


- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il Concorrente e verso la Stazione Appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il Concorrente.

Il Concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il Concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un Concorrente e che partecipino al medesimo lotto sia l'ausiliaria che il Concorrente che si avvale dei requisiti.

Il Concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> <i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i>
--	--

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il Concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante. Contestualmente il Concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento. In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

## 8. SUBAPPALTO

Le forniture oggetto del presente appalto non si configurano come attività affidate in subappalto ai sensi dell'art. 105, comma 3, del Codice.


## 9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a. una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base dell'appalto. Si applicano le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice;
- b. una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il Concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del Concorrente:

- a. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;
- b. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c. da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa, ai sensi dell'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p align="center"><b>DISCIPLINARE DI GARA</b></p> <p><i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i></p>
--	--

sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisipub/soggettinonlegittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisipub/soggettinonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf) [http://www.ivass.it/ivass/imprese\\_isp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/imprese_isp/HomePage.jsp)

La garanzia fideiussoria deve:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (Stazione Appaltante);
2. essere intestata a tutti gli Operatori Economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
4. avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
  - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
  - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
  - l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
6. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.


La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il Concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'Operatore Economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il Concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> <i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i>
--	--

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il Concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.


## 11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I Concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022, Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023, pubblicata al seguente link [https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie\\_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2023-03-09&atto.codiceRedazionale=23A01452&elenco30giorni=true](https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2023-03-09&atto.codiceRedazionale=23A01452&elenco30giorni=true).

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato a base d'asta ed è pari ad **€ 33,00**.

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo, il partecipante deve inviare e fare pervenire sia nel caso di pagamento on line, sia nel caso di pagamento mediante avviso, copia della ricevuta di pagamento resa disponibile nella sezione "Pagamenti effettuati" del Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C., a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP, attraverso l'apposita sezione di STELLA denominata "Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo ANAC".

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> <i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i>
--	--

La Stazione Appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema FVOE.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema FVOE, la Stazione Appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la Stazione Appaltante esclude il Concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

## **12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**

La presentazione della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica deve essere effettuata su S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Tutta la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

**L'offerta deve pervenire entro e non oltre i termini indicati in piattaforma, pena l'irricevibilità della stessa.** La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.


Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del Concorrente. Si invitano pertanto i Concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni Operatore Economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 mega byte per singolo file.

### **12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del sistema relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> <i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i>
--	--

- A. Documentazione amministrativa;
- B. Offerta tecnica;
- C. Offerta economica;

L'Operatore Economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il Concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il Concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun Concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al Concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il Concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana resa ai sensi del D.P.R. n.445 del 2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata allegata a Sistema. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del Concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il Concorrente per **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.


Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità delle stesse sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del Concorrente alla partecipazione alla gara.

### **13. SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.



 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>DISCIPLINARE DI GARA</b></p> <p><i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i></p>
---	---

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.


Ai fini del soccorso istruttorio la Stazione Appaltante assegna al Concorrente un congruo **termine - non superiore a dieci giorni** - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura.

Ove il Concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

#### **14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

L'Operatore Economico inserisce sulla Piattaforma S.TEL.LA, nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative (Allegato 1) ed eventuale procura;
- 2) DGUE (compilato a Sistema);
- 3) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 4) *(Per gli Operatori Economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice)* Originale informatico o copia conforme copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p style="text-align: center;"><b>DISCIPLINARE DI GARA</b></p> <p><i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i></p>
--	---

firmata digitalmente) delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustificano la riduzione dell'importo della cauzione;

- 5) Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 (o equivalente), nel settore di attività oggetto dell'appalto, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1;
- 6) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 7) PASSoe;
- 8) modello attestazione pagamento imposta di bollo;

Si ricorda che il pagamento della suddetta imposta dovrà avvenire in una delle modalità consentite dalla legge (si veda ad esempio risoluzione Agenzia delle Entrate 12/E del 03 marzo 2015). A comprova del pagamento effettuato, il Concorrente dovrà caricare a sistema, all'interno della Busta A, l'Allegato 8 – Attestazione imposta pagamento imposta bollo, copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo procuratore. Al fine di ottemperare a tale disposizione si riportano i seguenti dati:

- a. Codice ufficio Agenzia Entrate: TJT,
- b. Codice fiscale Regione Lazio: 80143490581,
- c. Codice tributo: 456T, come precisato dalla Circolare n. 36/E del 6/12/2006 dell'Agenzia delle Entrate.

Le restanti informazioni da inserire possono essere acquisite dal sito della Agenzia delle Entrate.

- 9) eventuale documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
- 10) eventuale documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.5;
- 11) modelli per verifiche antimafia 1, 2, 3 e 4. Nel caso in cui l'Operatore Economico sia iscritto alla white list e l'iscrizione sia in corso di validità, non è necessario produrre i predetti allegati.


#### **14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA**

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Dichiarazioni amministrative.

Nella domanda di partecipazione, il Concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo Codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il Concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante, capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> <i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i>
--	--

per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.


Nella domanda di partecipazione il Concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro Concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- *[eventuale]* di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di ... oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di ...;
- *[eventuale nel caso di Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- *[eventuale nel caso di Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al par. 28.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal Concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
  - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009,

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>DISCIPLINARE DI GARA</b></p> <p><i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i></p>
---	---

n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore Economico che riveste la funzione di organo comune;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del Concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il Concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli Operatori Economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il Concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il Concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il Concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.


#### **14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (Da compilare sulla piattaforma)**

Il Concorrente compila il Documento di gara unico europeo (DGUE) presente a sistema.

Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli Operatori Economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p align="center"><b>DISCIPLINARE DI GARA</b></p> <p><i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i></p>
---	--

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

**Il DGUE, una volta compilato a sistema, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".**

#### **14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267**

Il Concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il Concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

#### **14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO**

Il Concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1 il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2 la dichiarazione di avvalimento;
- 3 il contratto di avvalimento;
- 4 il PASSOE dell'ausiliaria.

#### **14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI**


Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p style="text-align: center;"><b>DISCIPLINARE DI GARA</b></p> <p><i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i></p>
--	---

- dichiarazione rese da ciascun Concorrente, attestante:
  - a. a quale Operatore Economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti:

*se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:*

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

*se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica*


- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

*se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:*

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
  - o copia del contratto di rete;
  - o copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
  - o dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
  - o copia del contratto di rete;



 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>DISCIPLINARE DI GARA</b></p> <p><i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i></p>
---	---

- o dichiarazioni, rese da ciascun Concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
  - a. a quale Concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

## 15. OFFERTA TECNICA

L'Operatore Economico dovrà caricare sulla Piattaforma S.TEL.LA, nella busta "Offerta tecnica":

- l' Allegato A: Questionario sui requisiti minimi della soluzione offerta;
- la scheda tecnica ed ogni altra documentazione necessaria alla valutazione ed al corretto utilizzo di ogni prodotto offerto dalla quale risultino i parametri tecnici e la conformità dei prodotti stessi alla normativa vigente in materia, come previsto dal Capitolato Tecnico.

Si precisa che i prodotti offerti devono rispettare le specifiche tecniche e le certificazioni stabilite nel Capitolato Tecnico, pena l'esclusione dalla procedura di gara, fatto salvo il principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice. Resta inteso che incombe sul Fornitore l'onere di provare che il prodotto offerto, pur non rispettando le caratteristiche tecniche minime previste dagli atti di gara, risulti tuttavia funzionalmente equivalente, producendo in modo rigoroso adeguata documentazione tecnica, eventualmente corredata da una relazione sulle prove eseguite da un organismo accreditato, idonea a dimostrare l'asserita equivalenza.

La mancata presentazione della suddetta documentazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.

## 16. OFFERTA ECONOMICA

La compilazione dell'offerta economica deve essere effettuata sulla Piattaforma S.TEL.LA, secondo le modalità esplicitate nel manuale operativo della piattaforma.


Per la presentazione dell'offerta economica, l'Operatore Economico, a pena di esclusione, deve:

- indicare a sistema i prezzi unitari offerti per ciascun prodotto e servizio indicato a Sistema;
- produrre e allegare a sistema nella sezione "Allegato Economico", l'Allegato 5 – Schema di Offerta Economica, firmato secondo le modalità di cui al presente Disciplinare.

Si precisa che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di due cifre decimali;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso e saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo pari o superiore a quello posto a base d'asta.

Gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> <i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i>
--	--

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali, condizionate o alternative.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

## **17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

Trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato, l'appalto verrà aggiudicato in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016.

Le caratteristiche essenziali e le specifiche tecniche dei prodotti e delle attività oggetto di appalto sono state definite con riferimento ad una tipologia di prodotto di qualità medio/alta, standardizzata sul mercato, e pertanto non si ritiene utile alcuna ulteriore valorizzazione qualitativa.

## **18. COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Non è prevista commissione giudicatrice, in quanto trattasi di procedura aggiudicata con il criterio del minor prezzo.

## **19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA**


La prima seduta virtuale ha luogo nel giorno e nell'ora indicate in piattaforma.

Le sedute virtuali saranno effettuate attraverso la piattaforma S.TEL.LA e alle stesse potrà partecipare ogni ditta Concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma stessa. Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai Concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema almeno 3 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura della documentazione amministrativa, delle offerte tecniche e delle offerte economiche e garantisce la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche.

La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei Concorrenti preregistrati per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.



 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>DISCIPLINARE DI GARA</b></p> <p><i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i></p>
---	---

## 20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata da ciascun Operatore Economico.

Successivamente il RUP procederà a:

- a. verificare la conformità della documentazione di cui alla Busta A – Documentazione Amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- b. redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c. attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- d. adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli Concorrenti ammessi.

## 21. APERTURA DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Il RUP, nella data e nell'ora comunicata tramite piattaforma S.TEL.LA, procederà, in seduta virtuale, all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

Il RUP procederà, in una o più sedute riservate, alla verifica di conformità delle schede tecniche presentate con i requisiti richiesti nel Capitolato e renderà note, con apposito atto, le eventuali esclusioni dei Concorrenti le cui offerte non siano risultate conformi.


Successivamente, in seduta pubblica, nella data e nell'ora comunicata tramite piattaforma S.TEL.LA, il RUP procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei Concorrenti ammessi e verrà presentata la graduatoria formulata dal sistema. Nel caso in cui le offerte di due o più Concorrenti presentino lo stesso ribasso, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, commi 2 e 2-bis, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 bis del medesimo articolo.

## 22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 2 e 2 bis, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Ai sensi dell'art. 97 comma 3-bis il calcolo di cui ai commi precedenti è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> <i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i>
--	--

Il RUP procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al Concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti risultino, nel complesso, inaffidabili.

### **23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

Al termine delle operazioni di valutazione, il RUP formula la proposta di aggiudicazione.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente Disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del Concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del Contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.


La garanzia provvisoria è svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del Contratto; agli altri Concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. Il Contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del Contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

Nei casi di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice, l'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura. L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il Contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le seguenti modalità. La Stazione Appaltante

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> <i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i>
--	--

comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 5.000,00. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato, e ripartiti per il valore di base d'asta dei lotti effettivamente aggiudicati.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

## **24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il Contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.


In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente Contratto.

## **25. CODICE DI COMPORTAMENTO**

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di comportamento di questa Stazione Appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione Appaltante al link <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corruzione>.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> <i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i>
--	--

## 26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Gli atti saranno resi disponibili tramite la piattaforma S.TEL.LA.

Non saranno prese in considerazione richieste di accesso agli atti trasmesse al di fuori della piattaforma S.TEL.LA.

## 27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

## 28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la Regione Lazio fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

La Regione Lazio, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- a) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- b) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Regione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti. In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.


I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dalla Regione Lazio è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Il Concorrente è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara, i dati forniti saranno comunicati alle Amministrazioni aderenti alla Convenzione per le finalità relative alla sottoscrizione degli Ordinatori di Fornitura e per i relativi adempimenti di legge.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Regione individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> <i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i>
--	--

- Soggetti terzi fornitori di servizi, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri Concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della Regione Lazio in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Regione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al Concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet della centrale acquisti.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il Concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite la sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la Stazione Appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Lazio, con sede in Roma, Rosa Raimondi Garibaldi 7.



## **RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER  
L'ACQUISIZIONE DI SIGN PAD E RELATIVO SOFTWARE PER LA  
GESTIONE DELLA FIRMA ELETTRONICA GRAFOMETRICA PER I  
CENTRI PER L'IMPIEGO, IN ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO  
DI POTENZIAMENTO DEI CPI E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO DELLA REGIONE LAZIO**

**Intervento CPI-SP-2023 - SIGN PAD**



## RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di sign pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

### INDICE

<b>PREMESSA</b> .....	<b>1</b>
<b>1 RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO</b> .....	<b>1</b>
1.1 Contesto di riferimento .....	1
1.2 Normativa di riferimento .....	1
<b>2 CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI PRODOTTI IN FORNITURA</b> .....	<b>3</b>
<b>3 PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO</b> .....	<b>3</b>





Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dotazioni informatiche "Workstation Mobile e Monitor Docking Station" per la Giunta Regionale ed Altri Enti della Regione Lazio – **RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

## PREMESSA

Il presente documento illustra, in conformità alle previsioni di cui all'art. 23 co. 14 e 15 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'oggetto dell'appalto, il contesto in cui è inserito ed il calcolo effettuato dalla Stazione Appaltante ai fini della determinazione degli importi per l'espletamento della "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio".

Il presente documento, ai sensi dell'art 32 co. 14-bis) del D. Lgs. n. 50/2016, è parte integrante del contratto di appalto che verrà stipulato con l'Aggiudicatario.

## 1 RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO

### 1.1 Contesto di riferimento

Il presente intervento risponde all'esigenza di acquisire *Signature Pad* e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego della Regione Lazio, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro.

Nella tabella seguente sono dettagliate la tipologia e quantità delle dotazioni informatiche da acquisire:

#	CODICE	DESCRIZIONE	QUANTITÀ MINIMA
1	SIGN_PAD	Sign Pad con relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica	1000

I prodotti, dettagliatamente descritti nel capitolato speciale, dovranno essere resi secondo le indicazioni di massima sotto riportate:

#	CODICE	DESCRIZIONE	METRICA	MODALITÀ	LUOGO DI ESECUZIONE	LUOGO DI CONSEGNA
1	SIGN_PAD	Sign Pad con relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica	A Corpo	Secondo Cronoprogramma	Amministrazione e/o Punto Ordinante	Amministrazione e/o Punto Ordinante

### 1.2 Normativa di riferimento

#### Normativa regionale

- Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- Statuto della Regione Lazio, Legge statutaria 14 Ottobre 2013, n. 1
- Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della regione" e successive modifiche e integrazioni;
- L.R. n.12 del 10/08/2016, art.3 c.4-bis e L.R. n.13 del 28/12/2018 art. 6, c.4, lett. a).





Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dotazioni informatiche "Workstation Mobile e Monitor Docking Station" per la Giunta Regionale ed Altri Enti della Regione Lazio – **RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

#### Normativa statale

- L. 196/2009 "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- D.Lgs. n. 118 del 23.6.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- Legge e regolamento sulla contabilità generale dello Stato e successive modifiche e integrazioni, per tutto ciò non disciplinato dalla L.R. n. 11/2006;
- Codice civile sezione nona del bilancio, artt. 2423 e seguenti;
- D.P.R. 633/1972 e successive modifiche e integrazioni;
- Testo Unico Imposte sui Redditi;
- D.P.R. 600/1973 e successive modifiche e integrazioni – Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;
- D. Lgs n. 165/2001 – Razionalizzazione dell'organizzazione delle Amministrazioni pubbliche;
- L. n. 59/97 e il d.lgs. n. 286/99 sulla disciplina dei controlli interni;
- L. n. 94/97 e il d.lgs. n. 279/97;
- DPR 27 febbraio 2003, n. 97 – Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1974, n. 70;
- L. 289/2002;
- Decreto MEF del 22 aprile 2004 – Manuale dei principi e delle Regole contabili del Sistema Unico di contabilità economica delle PP.AA.;
- Decreto MEF del 5 marzo 2007 n. 17114 – Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per le Regioni e le Province autonome;
- L. 196/2009 e decreti attuativi;
- L. 15/2009 e decreti attuativi;
- L. 16 aprile 1987 n. 183 - che ha istituito il fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e modifiche introdotte dalla Legge n.15 dell'11 febbraio 2005 e dal Decreto legge n. 35 del 14 marzo 2005;
- DPCM 31 ottobre 2000, recante le regole tecniche per il protocollo informatico;
- Deliberazione AIPA n. 51/2000 del 23 novembre 2000 - Regole tecniche in materia di formazione e conservazione di documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 18, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1997, n. 513;
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia documentazione amministrativa;
- Circolare 7 maggio 2001, n. AIPA/CR/28 - Standard, modalità di trasmissione, formato e definizioni dei tipi di informazioni minime ed accessorie comunemente scambiate tra le pubbliche amministrazioni e associate ai documenti protocollati;
- Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, a norma dell'articolo 10 della legge luglio 2002, n.137;
- Legge 9 gennaio 2004, n. 4 - Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici;
- Deliberazione 19 febbraio 2004, n. 11 – Regole tecniche per la riproduzione e conservazione di documenti su supporto ottico idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali;
- Decreto legislativo n.82/2005 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e successive modifiche;



Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dotazioni informatiche "Workstation Mobile e Monitor Docking Station" per la Giunta Regionale ed Altri Enti della Regione Lazio – **RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

- DPCM 30 marzo 2009, recante le regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici;
- CNIPA, Circolare 21 maggio 2009, n. 45 – Regole per il riconoscimento e la verifica del documento informatico - come modificata dalla Determinazione commissariale DigitPA n. 69/2010;
- Decreto legislativo n. 235 del 30 dicembre 2010 (noto come "nuovo CAD");
- DPCM 13 novembre 2014. "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.";
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
- D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 art. 60 e ss.mm.ii.
- Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120

#### Ulteriori disposizioni

- Tutti i contratti collettivi applicabili al contesto dell'Amministrazione regionale;
- Tutte le circolari sulle assenze giornaliere e orarie previste dai contratti collettivi e da legislazione statale.

## 2 CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI PRODOTTI IN FORNITURA

L'importo a base d'asta per l'esecuzione del contratto è pari a **euro 360.000,00** (trecentosessantamila/00), IVA esclusa.

## 3 PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

Allo stato attuale, non si evidenziano oneri aggiuntivi rispetto a quelli già compresi nel valore dell'appalto.

In particolare, non si rilevano oneri per commissioni, direzione dell'esecuzione, collaudi in corso d'opera, progettazioni, validazioni, verifiche, procedure selettive, oneri di sicurezza a carico dell'Amministrazione.

Ne risulta il seguente prospetto economico degli oneri complessivi per l'acquisizione del servizio:

VALORE DI COSTO	IMPORTO
Valore dell'appalto	€ 360.000,00
di cui Oneri della sicurezza per rischi da interferenza	€ 0,00
Spese per pubblicità	€ 5000,00
Contributo ANAC	€ 250,00
IVA 22% sul valore dell'appalto	€ 79.200,00
<b>Oneri complessivi a carico dell'Amministrazione Regionale</b>	<b>€ 444.450,00</b>

:



## **CAPITOLATO TECNICO**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER  
L'ACQUISIZIONE DI SIGN PAD E RELATIVO SOFTWARE PER LA  
GESTIONE DELLA FIRMA ELETTRONICA GRAFOMETRICA PER I  
CENTRI PER L'IMPIEGO, IN ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO  
DI POTENZIAMENTO DEI CPI E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO DELLA REGIONE LAZIO**

**Intervento CPI-SP-2023 - SIGN PAD**



## CAPITOLATO TECNICO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio

## Sommario

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>DEFINIZIONI</b> .....	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>OGGETTO DELL'APPALTO</b> .....	<b>4</b>
<b>4</b>	<b>CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI DELLA FORNITURA</b> .....	<b>4</b>
4.1	PIANIFICAZIONE, CONSEGNA, CONFIGURAZIONE, VERIFICA QUALITÀ .....	7
4.2	GARANZIA .....	9
<b>5</b>	<b>TEMPISTICHE DELLA FORNITURA</b> .....	<b>10</b>
<b>6</b>	<b>MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA</b> .....	<b>10</b>
6.1	MODALITÀ E CONDIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DELLA FORNITURA .....	10
6.2	DOCUMENTI DI PROGETTO .....	10
6.2.1	<i>Piano operativo di fornitura</i> .....	11
6.2.2	<i>Piano delle verifiche di conformità</i> .....	11
6.2.3	<i>Manuali tecnici e documenti relativi alla configurazione e installazione degli apparati</i> .....	12
6.3	INSTALLAZIONE, CONFIGURAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO .....	12
6.4	PRECISAZIONI SULLA TECNOLOGIA E CONFIGURAZIONE DEGLI APPARATI .....	12
6.5	CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA E ACCETTAZIONE .....	12
6.6	VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA .....	13
<b>7</b>	<b>OBBLIGHI DEL FORNITORE</b> .....	<b>13</b>
<b>8</b>	<b>RESPONSABILE DELLA FORNITURA</b> .....	<b>14</b>
<b>9</b>	<b>PENALI</b> .....	<b>14</b>



## CAPITOLATO TECNICO

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

### 1 PREMESSA

Il presente Capitolato disciplina, per gli aspetti tecnici, l'affidamento della "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio".

La procedura di gara è costituita da un unico Lotto e sarà espletata nel rispetto delle norme di aggiudicazione dei contratti sopra la soglia comunitaria mediante procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Tutte le attività oggetto dell'affidamento, specificate dettagliatamente nel presente Capitolato, dovranno essere eseguite nel rispetto delle condizioni, modalità e termini stabiliti nello stesso, nel Disciplinare di gara, nello Schema di Contratto e nell'ulteriore documentazione di gara.

### 2 DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato tecnico si intende per:

- **Aggiudicatario o Fornitore:** l'Operatore Economico che all'esito della presente procedura di gara risulterà Aggiudicatario;
- **Atti di gara:** il presente Capitolato tecnico, il Disciplinare di gara, lo Schema di Contratto e i relativi allegati;
- **Committente:** la Giunta Regionale ed altri Enti della Regione Lazio;
- **Altri Enti:**
  - Enti Dipendenti della Regione Lazio
  - Enti Locali Territoriali e Amministrazioni Pubbliche con sede nel territorio della Regione Lazio
  - Enti appartenenti al Servizio Sanitario della Regione Lazio
  - Società Partecipate degli Enti suelencati con sede nel territorio della Regione Lazio;
- **Contratto:** l'atto che all'esito della presente procedura di gara, la Stazione Appaltante stipula con l'Aggiudicatario, conformemente all'Allegato 3 al Disciplinare di gara – *Schema di Contratto*;
- **Ordine di consegna:** il documento con il quale verrà comunicato al Fornitore il quantitativo dei prodotti richiesti, nonché la Sede di Consegna;
- **Sede di Consegna:** luogo fisico in cui è prevista la consegna della fornitura;
- **Specifiche Tecniche:** insieme delle caratteristiche tecniche e merceologiche esplicitate nel Capitolato Tecnico, che l'Aggiudicatario deve rispettare.
- **Stazione Appaltante:** la Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio;
- **Punti Ordinanti:** la Giunta Regionale ed altri Enti della Regione Lazio



## CAPITOLATO TECNICO

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

### 3 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'acquisizione di *Signature Pad* e relativo software per la gestione della firma elettronica per i centri per l'impiego della Regione Lazio con le caratteristiche tecniche e i servizi indicati nei paragrafi successivi che garantiscano l'esecuzione di forniture complete, assemblate, collaudate e funzionanti:

#	CODICE	DESCRIZIONE	QUANTITÀ MINIMA
1	SIGN_PAD	Sign Pad con relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica	1000

L'oggetto dell'appalto si intende comprensivo di tutte le attività necessarie a garantire la corretta esecuzione della fornitura come descritte nel Capitolato Tecnico, ed in particolare del trasporto e la consegna dei prodotti, nel rispetto dei termini previsti dai successivi paragrafi 5 e 6, nonché la garanzia nel rispetto di quanto previsto dal successivo paragrafo 4.2.

I prezzi offerti indicati dovranno comprendere gli oneri di consegna, intesi come tutti i corrispettivi relativi al trasporto ed alla consegna dei prodotti nonché ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, carico, scarico, consegna a livello stradale o al piano, con o senza montacarichi, qualsiasi altra attività ad essa strumentale.

### 4 CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI DELLA FORNITURA

Le caratteristiche tecniche, così come definite e indicate nel presente Capitolato Tecnico, devono essere necessariamente possedute dai prodotti offerti, **a pena di esclusione** dalla gara.

Le apparecchiature informatiche dovranno essere **nuove di fabbrica, non ricondizionate per cui il primo acquirente è la Giunta Regionale e/o Altri Enti della Regione Lazio (rif. Punto Ordinante)**, della migliore qualità, di recente progettazione e pervenire da primari marchi internazionali riconosciuti (al fine di garantire il massimo livello di garanzia della qualità del prodotto), ed in nessun caso potranno essere offerti prodotti assemblati con autocertificazioni fornite dal produttore e/o privi delle necessarie certificazioni di qualità e ambientali fornite da Enti neutrali riconosciuti per legge, nonché possedere tutti i requisiti necessari per il loro corretto utilizzo.

Tutte le apparecchiature dovranno essere perfettamente funzionanti ed esenti da vizi e/o danni. Le stesse dovranno essere consegnate alla Committente già assemblate e l'assemblaggio dovrà essere effettuato in fabbrica.

Le apparecchiature dovranno altresì essere di attuale produzione e conformi alle vigenti disposizioni in materia antinfortunistica.

Tutte le apparecchiature dovranno essere alimentate direttamente con la tensione erogata attualmente in Italia, conformi alle normative CEI (Comitato Elettronico Italiano) o ad altre disposizioni internazionali relative alla compatibilità elettromagnetica, munite di uno dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi dell'Unione Europea (CE) nel suo complesso.



## CAPITOLATO TECNICO

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

L'Appaltatore, considerato l'invecchiamento tecnologico e la costante diminuzione dei prezzi, deve procedere alla fornitura e installazione dell'hardware e del software più recente disponibile in commercio alla data di effettiva fornitura, a costi equivalenti.

Le forniture dovranno essere comprensive degli accessori necessari al funzionamento (cavi, adattatori, ecc.).

La Stazione Appaltante avrà la facoltà, qualora ritenuto necessario, in fase di valutazione delle Offerte tecniche, di chiedere alle aziende concorrenti la presentazione di opportuna ulteriore documentazione attestante la sussistenza di tutti i suddetti requisiti.

### **Conformità alle norme**

Tutte le apparecchiature dovranno essere conformi agli standard di comunicazione e dovranno essere fornite delle assicurazioni di qualità, sicurezza, ergonomia come previsto dalla normativa italiana ed europea in vigore. Le attrezzature informatiche dovranno essere certificate e conformi alle direttive UNI EN ISO 9001-2000 o ISO 9002 ed eventuali norme successive ed aggiornate.

Tutte le apparecchiature dovranno essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio e all'uso e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura e rispondere a prescrizioni tecniche che definiscono aspetti qualitativi essenziali del prodotto e che definiscono la capacità tecnica del fabbricante.

Le apparecchiature devono essere progettate e costruite in conformità alle norme CEI 110-5 (EN 55022) per la compatibilità elettromagnetica e EN 50082-1 (e ss.mm.ii.) per quelli di immunità. Le apparecchiature devono essere conformi al D.Lgs. 151/2005 "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti" e s.m.i. (tra cui D.lgs. 152/2008 e D.lgs. n. 205/2010 e s.m.i.).

Le apparecchiature devono altresì essere provviste della marcatura CE in ottemperanza alle Direttive Comunitarie applicabili per il settore di riferimento.

Le compatibilità di cui al presente paragrafo dovranno essere provate mediante uno dei seguenti modi:

- dichiarazione di conformità alle norme CEI ed UNI applicabili, rilasciata dal costruttore, redatta secondo i criteri definiti dalla norma europea EN 45014 "general criteria for supplier's declaration of conformity" e ss.mm.ii.;
- copia del certificato di conformità alle norme CEI e/o UNI applicabili (o equivalenti CENELEC e/o CEN) rilasciato da organismi accreditati nazionali o internazionali.

\*\*\*



### CAPITOLATO TECNICO

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

I requisiti di seguito indicati rappresentano le **caratteristiche minime** previste e potranno essere derogate esclusivamente nel caso in cui i prodotti offerti presentino caratteristiche inequivocabilmente migliorative rispetto alle suddette specifiche.

In merito all'indicazione delle caratteristiche tecniche richieste per i prodotti oggetto di gara, si precisa che la Stazione Appaltante applica il **principio di equivalenza** sancito dall'art. 68, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi del sopracitato articolo, nel caso in cui l'Operatore Economico intenda proporre soluzioni equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche, lo stesso dovrà allegare all'Offerta Tecnica apposita dichiarazione nonché documentazione idonea a dimostrare che le soluzioni proposte ottemperano ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche. Tale documentazione sarà valutata dalla Stazione Appaltante ai fini della verifica della sussistenza dell'equivalenza.

SCHEMA PRODOTTO	
<b>CODICE</b>	SIGN_PAD
<b>DESCRIZIONE</b>	Sign Pad con relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica
<b>CARATTERISTICHE MINIME</b>	Tecnologia di Lettura: EMR
	Area attiva: 108 x 65 mm
	Precisione delle coordinate: $\pm 0,5$ mm
	Velocità di trasmissione: 200 punti al sec
	Livelli di pressione: 1024
	Tipo di display LCD TFT in silicio amorfo
	Superficie piastra di copertura Vetro inciso antiriflesso
	Risoluzione nativa 800 x 480 pixel
	Crittografia AES256 / RSA2048
	Interfaccia di comunicazione: USB/VCP/RS-232
	Alimentazione: Bus USB
	Slot per blocco di sicurezza Kensington
	Dimensioni (L x A x P) 163 x 157 x 10 mm
	Peso 275g
	Alloggiamento della penna
	Sistema di bloccaggio del cavo USB per sicurezza connessione
	Compatibile con i software di firma elettronica grafometrica su documenti PDF
Penna compresa nel prodotto e dello stesso produttore della Sign Pad	
Cordino per la penna	
Cavo USB $\geq 3$ m	
Software certificato per firma elettronica grafometrica dello stesso produttore della Sign Pad in lingua italiana	
<b>GARANZIA</b>	Garanzia del produttore 5 anni





## CAPITOLATO TECNICO

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

### 4.1 Pianificazione, consegna, configurazione, verifica qualità

Sono a carico del fornitore le attività di trasporto e consegna dei prodotti nei luoghi e nei locali indicati dalla Stazione Appaltante e si intendono comprensive di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, facchinaggio, eventuale asporto dell'imballaggio. L'asporto dell'imballaggio deve essere effettuato in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.

Tutti i prodotti dovranno essere confezionati in modo da garantirne l'integrità e la corretta conservazione durante le fasi di trasporto.

La consegna della fornitura oggetto della procedura di gara dovrà essere garantita **entro 45 (quarantacinque) giorni solari** dalla trasmissione dell'Ordine di consegna da parte del Punto Ordinate, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo par. 9.

La consegna dei prodotti dovrà essere suddivisa in 4 *tranche*, da 250 pezzi cadauna. Le modalità e le tempistiche dovranno essere concordate con la Stazione Appaltante.

I termini di consegna, anche ai fini dell'eventuale applicazione delle penali, decorreranno dal giorno lavorativo successivo alla data di trasmissione del Contratto da parte dell'Aggiudicatario.

I prodotti consegnati devono essere conformi all'Ordinativo trasmesso dal Punto Ordinate. Nel caso di consegna non conforme, la consegna non sarà accettata dall'Amministrazione, la quale invierà una contestazione via PEC al Fornitore, che dovrà adempiere **entro 5 (cinque) giorni lavorativi**, pena l'applicazione delle penali di cui al par. 9. per consegna non conforme si intende anche la consegna di un quantitativo di prodotti inferiore a quello richiesto nell'Ordine di consegna.

La presa in carico della fornitura, consegnata presso i locali del Punto Ordinate, avverrà con accettazione provvisoria che potrà avvenire una volta completate le consegne di tutte le componenti di fornitura e accertate le corrispondenze in termini di marca/modello e quantità dei componenti oggetto di fornitura.

**Entro 30 (trenta) giorni lavorativi** dalla data di consegna della fornitura, si provvederà all'esecuzione delle verifiche di conformità e definitiva accettazione e presa in carico su avvenuto accertamento ed esito positivo di regolare esecuzione della fornitura e servizi in tutte le sue parti ed elementi.

La Stazione Appaltante provvederà a comunicare formalmente al Fornitore la data fissata per l'esecuzione dei test di verifica e di accettazione; in tale data, alla presenza dei referenti/responsabili della Stazione Appaltante e del rappresentante dell'Aggiudicatario o suo delegato, si procederà all'esame della conformità della fornitura e delle prestazioni.

Le verifiche sono tese ad accertare:

- la rispondenza, per ciascuno dei componenti oggetto di fornitura, a tutte le specifiche richieste e ai dimensionamenti minimi;
- la regolare esecuzione delle fasi di consegna;



## CAPITOLATO TECNICO

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

- l'avvenuto rilascio di tutte le richieste certificazioni e delle garanzie (compresi i tempi di validità);
- la registrazione dei prodotti presso i vari produttori e/o il rilascio dei codici di accesso per le rispettive registrazioni;
- l'avvenuto rispetto dei termini di scadenza posti per l'esecuzione della fornitura e completamento delle attività;
- l'assenza di danni.

Nel caso in cui la fornitura non superi in tutto o in parte l'esame di conformità, l'Aggiudicatario è obbligato a provvedere alla risoluzione delle difformità riscontrate e a stabilire le condizioni di collaudabilità e corretto funzionamento della fornitura **entro 2 (due) giorni lavorativi**, periodo al termine del quale si provvederà all'esecuzione di nuovo esame di conformità.

L'esecuzione di interventi correttivi, necessari a garantire la collaudabilità ed il regolare funzionamento della fornitura, non sospende i tempi contrattualmente previsti per il completamento e regolare esecuzione della fornitura e potrà comunque dare adito all'applicazione di penali. Nel caso di secondo esito negativo, conseguente alle verifiche di conformità e regolare funzionamento, la Stazione Appaltante ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto.

Al termine delle sessioni di verifica, sarà redatto, in contraddittorio con i rappresentanti dell'affidatario, apposito verbale che ne conterrà l'esito.

Il verbale di verifica di conformità, con esito positivo, determina l'accettazione definitiva delle prestazioni e il diritto al pagamento del saldo del corrispettivo.

Le consegne dovranno essere effettuate presso la sede indicata dalla Committente, durante gli orari di apertura delle stesse nelle quantità richieste.

Ogni consegna dovrà essere accompagnata da regolare Documento di trasporto che deve obbligatoriamente indicare le seguenti informazioni:

- Il seguente riferimento: *Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*
- CIG di gara;
- la data e il luogo dell'avvenuta consegna, corrispondente a quello indicato nell'Ordinativo;
- il numero di protocollo e la data di ricezione dell'Ordine di consegna;
- codice fiscale ovvero la Partita IVA del Fornitore;
- l'elenco dettagliato delle apparecchiature consegnate con l'indicazione di:
  - codice prodotto;
  - descrizione e marca dell'apparecchiatura e degli eventuali accessori a corredo;



## CAPITOLATO TECNICO

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

- quantità;
- numero identificativo del lotto di produzione.

L'originale del Documento di trasporto ovvero una sua copia dovrà essere rilasciato al Committente che lo sottoscrive per accettazione.

**I dati relativi alla fornitura dovranno essere consegnati anche alla Stazione appaltante mediante foglio di calcolo elettronico via PEC.**

### 4.2 Garanzia

La garanzia ed i relativi servizi di riparazione/sostituzione in caso di guasto e difettoso funzionamento sono richiesti alle seguenti condizioni:

- tutti i prodotti oggetto di fornitura devono essere dotati di garanzia, **rilasciata direttamente dal produttore**, avente validità di almeno 60 mesi, se non diversamente dichiarato nella scheda prodotto dei precedenti paragrafi. Dovrà essere consegnato alla Stazione appaltante il codice di garanzia ufficiale rilasciato dal produttore.
- La garanzia hardware dovrà garantire i seguenti SLA di intervento:
  - apertura ticket, Lun.-Ven. 9:00-18:00 (esclusi i festivi);
  - tempo d'intervento: 3 giorni
- Tutti i prodotti oggetto di fornitura dovranno essere registrati come specificato, a nome della Regione Lazio, sul sito web del produttore a cui la stazione appaltante dovrà poter successivamente accedere direttamente per il download di patch, documentazione tecnica, FAQ;
- In caso di guasto e/o malfunzionamento accertato, che richieda la sostituzione del prodotto e/o componente, dovrà essere prevista per l'intera durata della garanzia la completa sostituzione. Esulano dalle sostituzioni in garanzia i soli prodotti e/o componenti che dovessero risultare danneggiati ad opera della Stazione Appaltante o impiegati in difformità alle modalità e condizioni specificate dai rispettivi manuali d'impiego;
- La sostituzione di apparati o componenti guasti e/o difettosi, ed eventuale fornitura di componenti di ricambio, schede ed interfacce, è da compiersi esclusivamente con componenti originali corrispondenti, di analogo modello, certificati anch'essi dal produttore come originali;
- Per tutta la durata della garanzia dovrà essere sempre assicurata la disponibilità del produttore a fornire supporto tecnico, tramite servizio di ricevimento segnalazioni guasti, operativo in modalità telefonica e via mail o web;
- Per assicurare il rispetto dei suddetti requisiti, il fornitore dovrà comprendere in offerta esclusivamente componenti la cui garanzia è rilasciata dal produttore. Il produttore potrà avvalersi di una propria rete di partner da esso certificati in grado di erogare, per conto del Fornitore o anche senza suo tramite, i servizi di garanzia sopra richiesti.



## CAPITOLATO TECNICO

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

### 5 TEMPISTICHE DELLA FORNITURA

Di seguito è riportato un cronoprogramma che evidenzia le *milestone* della fornitura e le relative tempistiche che dovranno rispettarsi in fase di esecuzione. Le tempistiche indicate sono da intendersi come giorni solari e consecutivi e rappresentano il termine per la consegna.

CODICE	DESCRIZIONE	QUANTITÀ	TEMPISTICHE DI CONSEGNA	MODALITÀ DI CONSEGNA
SIGN_PAD	Sign Pad con relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica	1000	<b>45 giorni solari</b> dall'emissione dell'Ordine di consegna	Consegna suddivisa in 4 <i>tranche</i> da 250 pezzi cadauna

### 6 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

#### 6.1 Modalità e condizioni generali per l'esecuzione della fornitura

L'esecuzione della fornitura dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- Gli apparati e i componenti oggetto di fornitura dovranno essere consegnati nei loro imballi originali nelle sedi indicate dalla Stazione Appaltante;
- Sono in capo all'Aggiudicatario tutti gli oneri relativi all'imballaggio, trasporto, e consegna;
- Il piano di consegna dovrà rispettare le modalità e le tempistiche indicate nei precedenti paragrafi; a tale scopo il fornitore dovrà prendere contatti anticipatamente alla data prevista per l'arrivo e scarico del materiale oggetto di fornitura, nonché predisporre la documentazione di identificazione e inventario della fornitura con associato elenco di verifica e di spunta con cui si provvederà alla verifica di corrispondenza alla consegna dei beni di quanto definito nel presente Capitolato;
- Nel caso in cui la consegna non dovesse essere espletata direttamente dal Fornitore, ma operata tramite trasportatore e/o corriere, la ricezione degli imballi ed il provvisorio stoccaggio presso i locali della Stazione Appaltante saranno consentiti esclusivamente previa formale comunicazione anticipata (indicante Nome del Corriere/Trasportatore, data e ora prevista di consegna);
- La Stazione Appaltante si riserva di accettare consegne parziali e/o compiute in più fasi solo subordinatamente ad opportuna giustificazione e comunicazione preventiva da parte dell'Aggiudicatario, laddove siano difformi dalle indicazioni dei paragrafi 4, 5 e 6 del presente Capitolato;

#### 6.2 Documenti di progetto

Si riporta di seguito un elenco minimale dei deliverable che dovranno essere predisposti dall'Aggiudicatario e approvati dall'Amministrazione.



## CAPITOLATO TECNICO

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

Attività	ID	Deliverable
Gestione del progetto	GP1	Piano operativo di fornitura
	GP2	Piano delle verifiche di conformità
	GP3	Manuali tecnici e documenti relativi alla configurazione e installazione degli apparati

Durante l'esecuzione del contratto l'Amministrazione potrà effettuare tutte le verifiche ritenute opportune allo scopo di controllare il rispetto di quanto stabilito nei Piani sopra citati.

Si precisa, inoltre, che i documenti dovranno essere prodotti in lingua italiana, fatta eccezione per la documentazione di prodotto che, se non disponibile, potrà essere consegnata in lingua inglese.

### **6.2.1 Piano operativo di fornitura**

Nel Piano operativo dovranno essere specificate le date di consegna di ogni deliverable nel rispetto di quanto richiesto nel presente Capitolato.

In particolare, il Piano operativo dovrà contenere:

- il cronoprogramma di dettaglio;
- le interfacce organizzative e tecniche;
- gli indicatori da utilizzare per misurare lo stato di avanzamento e il calendario programmato per la presentazione di deliverable e lo svolgimento di riesami e verifiche;
- le principali milestone, vale a dire i momenti a cui corrispondono fatti rilevanti dal punto di vista gestionale e che costituiscono dei punti di controllo essenziali per la verifica del corretto avanzamento dei lavori;
- la stima dei costi di ogni attività (unità di lavoro);
- le assegnazioni di responsabilità per ciascuna attività.

Il Piano operativo dovrà essere accompagnato dal Piano di fatturazione.

### **6.2.2 Piano delle verifiche di conformità**

Il Piano delle verifiche di conformità dovrà essere predisposto dall'Aggiudicatario e consegnato all'Amministrazione. Tale documento deve contenere le metodologie e i tempi previsti per le verifiche della conformità delle prestazioni eseguite, in termini di forniture e servizi, alle prescrizioni contrattuali.

Nell'esecuzione della fornitura l'Aggiudicatario dovrà tenere costantemente aggiornati i piani suddetti.



## CAPITOLATO TECNICO

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

### **6.2.3 Manuali tecnici e documenti relativi alla configurazione e installazione degli apparati**

È onere dell'Aggiudicatario produrre tutta la documentazione, rilasciare le copie del software, i manuali tecnici dei prodotti, gli schemi riferiti alle attività di installazione e configurazione condotte per la consegna, configurazione, test e messa in esercizio delle forniture.

Si precisa che, se non disponibile, tale documentazione potrà essere consegnata in lingua inglese.

### **6.3 Installazione, configurazione e messa in esercizio**

L'intera fornitura, rispondente ai requisiti tecnici e di dimensionamento specificati, deve essere omnicomprensiva di tutti i necessari componenti, accessori, cablaggi, supporti, viti e bullonerie, driver, manualistica a corredo e quant'altro necessario per renderla completa, funzionante, nonché pienamente rispondente alle specifiche del presente Capitolato.

Restano a carico del Fornitore l'identificazione, la consegna di tutti i necessari componenti atti a consentire la messa in esercizio ed il regolare funzionamento dei sistemi richiesti (anche se non analiticamente specificati nelle tabelle di configurazione e dimensionamento di cui sopra).

### **6.4 Precisazioni sulla tecnologia e configurazione degli apparati**

Tutti i prodotti oggetto di fornitura devono essere puntualmente identificati dal fornitore con marca e modello all'atto di formulazione dell'offerta. Gli stessi dovranno essere registrati e rintracciabili sul sito web ufficiale del produttore a cui la stazione appaltante dovrà poter accedere direttamente per il download di patch, documentazione tecnica, FAQ.

L'identificazione dei componenti oggetto di fornitura deve essere fatta e proposta dal fornitore all'atto della presentazione dell'offerta, e deve essere completa e dettagliata al fine di comprovare la validità dell'offerta stessa dal punto di vista infrastrutturale e tecnologico rispetto alle specifiche descritte nel presente documento.

### **6.5 Condizioni particolari di fornitura e accettazione**

Nell'espletamento della fornitura e ai fini della piena accettazione da parte della Stazione Appaltante, dovranno essere soddisfatte le seguenti ulteriori condizioni:

- I prodotti forniti devono presentare caratteristiche almeno pari o superiori alle specifiche indicate nelle schede descrittive di dettaglio riportate al paragrafo 4;
- I prodotti oggetto di fornitura dovranno essere già identificati (in termini di marca, modello, codice e dotazioni accessorie comprese in fornitura) all'atto della presentazione dell'offerta stessa; in caso di omessa o solo parziale indicazione del dettaglio descrittivo, la Stazione Appaltante assumerà comunque ad oggetto di offerta quanto precisamente identificato dai codici prodotto definiti dal presente documento e provvederà ad



## CAPITOLATO TECNICO

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

aggiudicare l'appalto solo dopo aver univocamente accertato le caratteristiche precise e la chiara identificazione dei prodotti offerti;

- Eventuali prodotti che hanno costituito oggetto dell'offerta e che dovessero non risultare più presenti nel listino ufficiale del produttore all'atto dell'aggiudicazione e/o di consegna della fornitura, dovranno essere sostituiti, senza alcun costo aggiuntivo per la Stazione Appaltante, con prodotti analoghi del medesimo costruttore e dovranno presentare caratteristiche uguali o superiori e mantenere compatibilità e garanzia di integrazione con le dotazioni esistenti qualora trattasi di moduli di upgrade;
- Tutti i prodotti oggetto di fornitura dovranno essere originali, nuovi di fabbrica, non usati o rigenerati, recanti il marchio del costruttore e il marchio europeo CE.

### 6.6 Variazioni in corso d'opera

Non sono previste variazioni alle specifiche e ai dimensionamenti di cui all'elenco dei componenti definiti ad oggetto della fornitura.

Qualora la Stazione Appaltante intenda avvalersi della facoltà di ordinare variazioni e varianti in corso di esecuzione, il relativo aumento o diminuzione del corrispettivo sarà calcolato sulla base dei prezzi risultanti dall'offerta economica dell'Aggiudicatario presentata in sede di procedura e - laddove non eventualmente possibile - con riferimento ad opportune valutazioni operate dalla Stazione Appaltante con riferimento a listini pubblici e l'applicazione di eventuale livello di sconto analogo a quanto eventualmente desumibile sulla base dell'offerta economica presentata in sede di gara dall'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario non può introdurre variazioni alla fornitura affidata, non disposte dalla Stazione Appaltante; le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

L'Aggiudicatario è tenuto altresì a effettuare le varianti ordinate dalla Stazione Appaltante, nelle ipotesi, con i limiti e alle condizioni stabilite dalla legge.

Per quanto riguarda l'eventuale aggiornamento tecnologico delle dotazioni offerte si fa integrale rinvio allo schema di Contratto.

## 7 OBBLIGHI DEL FORNITORE

L'Operatore Economico Aggiudicatario si impegna a:

- a) rispettare tutte le clausole contrattuali e garantire l'esatto adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente Capitolato;
- b) assicurare lo svolgimento della fornitura nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c) impiegare personale adeguato, per numero e qualificazione professionale, all'ambito oggetto dell'Appalto;





## CAPITOLATO TECNICO

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

- d) retribuire il personale dipendente in misura non inferiore a quella stabilita nel CCNL di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti;
- e) assumersi ogni responsabilità ed oneri nei confronti della Regione o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti e/o azioni utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione della fornitura;
- f) assicurare lo svolgimento dell'attività nel rispetto delle norme vigenti in materia di trattamento dati e privacy.

### 8 RESPONSABILE DELLA FORNITURA

L'Aggiudicatario, all'atto della stipula del Contratto di fornitura, deve indicare al Committente il nominativo del soggetto responsabile della gestione dei rapporti contrattuali e della gestione della commessa che svolgerà il ruolo di interfaccia con l'Amministrazione per tutte le eventuali problematiche inerenti le modalità di esecuzione del Contratto.

In caso di sostituzione del Responsabile della Fornitura nel corso del Contratto, l'Aggiudicatario dovrà tempestivamente darne comunicazione all'Amministrazione, inviando congiuntamente i riferimenti del Responsabile della Fornitura proposto in sostituzione.

### 9 PENALI

L'Amministrazione Regionale, qualora riscontri una delle inadempienze contrattuali meglio dettagliate in seguito, potrà dar luogo all'applicazione delle penali come successivamente specificato.

Il sistema di penali prevede sanzioni monetarie, anche mediante trattenute sui corrispettivi dovuti, relativi ad eventuali singoli inadempimenti rilevati.

Di seguito si riportano le penali che saranno applicate in caso di inadempienze riscontrate durante l'esecuzione delle attività:

Inadempienza	Penale
<b>Ritardo nella consegna delle forniture</b>	<b>1‰ dell'importo contrattuale</b> , per ogni giorno solare di ritardo rispetto ai termini massimi stabiliti al precedente par. 4.1, 5 e 6 per la consegna. La penale sarà applicata anche in caso di consegna parziale
<b>Ritardo nella sostituzione dei prodotti a seguito di esito negativo della verifica di conformità</b>	<b>1‰ dell'importo contrattuale</b> , per ogni giorno solare di ritardo nella sostituzione dei prodotti a seguito di esito negativo di verifica di conformità ai sensi del par. 4.1

L'applicazione di tutte le penali di cui sopra avviene mediante detrazione delle somme dovute in seguito alla fatturazione periodica ed eventualmente, mediante prelievo dalla cauzione definitiva.





REGIONE  
LAZIO

### CAPITOLATO TECNICO

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

---

La procedura di contestazione delle penali, nonché la percentuale massima applicabile, sono specificate nello Schema di Contratto.



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DI SIGN PAD E RELATIVO SOFTWARE PER LA GESTIONE DELLA FIRMA ELETTRONICA GRAFOMETRICA PER I CENTRI PER L'IMPIEGO, IN ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO DEI CPI E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELLA REGIONE LAZIO. - Intervento CPI-SP2023 - SIGN PAD**

**Allegato A**

**QUESTIONARIO TECNICO**



GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DI SIGN PAD E RELATIVO SOFTWARE PER LA GESTIONE DELLA FIRMA ELETTRONICA GRAFOMETRICA PER I CENTRI PER L'IMPIEGO, IN ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO DEI CPI E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELLA REGIONE LAZIO. -  
Intervento CPI-SP2023 - SIGN PAD  
- Allegato A - Questionario Tecnico

---

#### **NOTE PER LA COMPILAZIONE**

Il Concorrente dovrà compilare la scheda del prodotto offerto ai fini della valutazione della conformità dei prodotti ai requisiti minimi dettagliatamente descritti nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Il Concorrente dovrà indicare le informazioni relative al nome commerciale, marca e modello, valore tecnico offerto. Il Concorrente dovrà altresì indicare la presenza del requisito minimo richiesto da Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e/o l'eventuale requisito ritenuto equivalente, indicando altresì la pagina/e di riferimento della Scheda Tecnica o altra documentazione tecnica in cui la Stazione Appaltante potrà verificare quanto dichiarato.



GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DI SIGN PAD E RELATIVO SOFTWARE PER LA GESTIONE DELLA FIRMA ELETTRONICA GRAFOMETRICA PER I CENTRI PER L'IMPIEGO, IN ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO DEI CPI E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELLA REGIONE LAZIO. - Intervento CPI-SP2023 - SIGN PAD  
- Allegato A - Questionario Tecnico

**SCHEDA ANAGRAFICA DELL'OPERATORE ECONOMICO**

Ragione sociale Operatore Economico	<input type="text"/>		
Sede	<input type="text"/>		
C.F.	<input type="text"/>	P.IVA	<input type="text"/>

**CPI-SP2023 – Sign Pad con relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica**

CPI-SP2023 – Sign Pad con relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica				
Nome commerciale	<i>(Indicare il nome commerciale del prodotto offerto)</i>			
Marca e modello	<i>(Indicare marca e modello del prodotto offerto)</i>			
Requisito minimo richiesto nel capitolato tecnico	Indicare Valore Tecnico Offerto	Indicare presenza requisito richiesto (SI/NO)	Indicare eventuale requisito ritenuto equivalente ex. Art. 68 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. (SI/NO)	Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica o eventuale altra documentazione
Tecnologia di Lettura: EMR				
Area attiva: 108 x 65 mm				
Precisione delle coordinate: $\pm 0,5$ mm				
Velocità di trasmissione: 200 punti al sec				



GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DI SIGN PAD E RELATIVO SOFTWARE PER LA GESTIONE DELLA FIRMA ELETTRONICA GRAFOMETRICA PER I CENTRI PER L'IMPIEGO, IN ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO DEI CPI E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELLA REGIONE LAZIO. - Intervento CPI-SP2023 - SIGN PAD  
 - Allegato A - Questionario Tecnico

Livelli di pressione: 1024				
Tipo di display LCD TFT in silicio amorfo				
Superficie piastra di copertura Vetro inciso antiriflesso				
Risoluzione nativa 800 x 480 pixel				
Crittografia AES256 / RSA2048				
Interfaccia di comunicazione: USB/VCP/RS-232				
Alimentazione: Bus USB				
Slot per blocco di sicurezza Kensington				
Dimensioni (L x A x P) 163 x 157 x 10 mm				
Peso 275g				
Alloggiamento della penna				
Sistema di bloccaggio del cavo USB per sicurezza connessione				
Compatibile con i software di firma elettronica grafometrica su documenti PDF				
Penna compresa nel prodotto e dello stesso produttore della Sign Pad				
Cordino per la penna				



GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DI SIGN PAD E RELATIVO SOFTWARE PER LA GESTIONE DELLA FIRMA ELETTRONICA GRAFOMETRICA PER I CENTRI PER L'IMPIEGO, IN ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO DEI CPI E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELLA REGIONE LAZIO. - Intervento CPI-SP2023 - SIGN PAD  
- Allegato A - Questionario Tecnico

Cavo USB $\geq$ 3 m				
Garanzia del produttore: 5 anni				
Software certificato per firma elettronica grafometrica dello stesso produttore della Sign Pad in lingua italiana				



**ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E  
SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER  
L'ACQUISIZIONE DI SIGN PAD E RELATIVO SOFTWARE PER LA  
GESTIONE DELLA FIRMA ELETTRONICA GRAFOMETRICA PER I  
CENTRI PER L'IMPIEGO, IN ATTUAZIONE DEL PIANO  
STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO DEI CPI E DELLE POLITICHE  
ATTIVE DEL LAVORO DELLA REGIONE LAZIO**

**Intervento CPI-SP-2023 - SIGN PAD**


**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_, di seguito denominata "impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

**CHIEDE**

di partecipare alla "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio"

**E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

- 1) di presentare offerta per i lotti: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_
- 2) che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:
  - impresa singola
  - consorzio stabile
  - consorzio tra imprese artigiane
  - consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
  - GEIE
  - capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da  
*(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*





REGIONE  
LAZIO

**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da  
(*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede*)

· (capogruppo) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

· (mandante)

\_\_\_\_\_

—

· (mandante)

\_\_\_\_\_

—

· (mandante)

\_\_\_\_\_

—

- 3) relativamente alle fattispecie di cui all'art.80, comma 4 del Dlgs 50/2016

- di aver soddisfatto** tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento.

- di NON aver soddisfatto** tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento. [*in tal caso, ai sensi dell'art.80 comma 4 e al fine di consentire l'attività istruttoria, riportare le informazioni relative a tutte le fattispecie comprese quelle non definitivamente accertate*]

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- 4) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a **240 giorni** dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;

- 5) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezionata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 7) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di:
- autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,
- ovvero*
- non autorizzare, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.
- 8) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.
- 9) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]*
- di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, nonché di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di \_\_\_\_\_, come da copia allegata, e che non si presenterà alle procedure di gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

*ovvero*



REGIONE  
LAZIO

**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

- di trovarsi in stato di concordato preventivo, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di \_\_\_\_\_, come da copia allegata, nonché che non si presenterà alle procedure di gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese.

10) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

- che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

11) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
- o contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero



REGIONE  
LAZIO

**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

- contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* \_\_\_\_\_ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica, *ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]*
  - ❑ che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
    - già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
    - costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegata/a**.
- 12) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I./Consorzio (fornitura e/o servizi



**REGIONE  
LAZIO**

**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente l'R.T.I./Consorzio) è la seguente:

Impresa \_\_\_\_\_ Attività e/o Servizi \_\_\_\_\_ %  
\_\_\_\_\_

Impresa \_\_\_\_\_ Attività e/o Servizi \_\_\_\_\_ %  
\_\_\_\_\_

Impresa \_\_\_\_\_ Attività e/o Servizi \_\_\_\_\_ %  
\_\_\_\_\_

Impresa \_\_\_\_\_ Attività e/o Servizi \_\_\_\_\_ %  
\_\_\_\_\_

13) *[in caso di R.T.I. o di Consorzi ordinari costituendi]* che in caso di aggiudicazione si impegna a costituire R.T.I./Consorzio conformandosi alla disciplina di cui all'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria, la quale stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

14) *[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica<sup>1</sup>]* che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

15) *[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), del d.lgs. 50/2016 che il Consorzio è composto dalle seguenti consorziate:*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.



REGIONE  
LAZIO

**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

16) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Lazio nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

17) di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;

17) di indicare quanto riportato nel successivo **Allegato C**, in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, come modificato dalla legge 55/2019.

18) *Relativamente alle casistiche di cui all'art. 2359:*

di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m);

di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

<sup>2</sup>  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

<sup>2</sup> l'impresa concorrente è tenuta ad esplicitare se sussistono comunque connessioni, anche di fatto, diverse da quanto previsto dall'art. 2359 c.c. con altre imprese in gara. In tali casi a) e b) l'impresa concorrente dovrà in particolare attestare che non sussistono connessioni



**REGIONE  
LAZIO**

**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

3

---



---



---

- di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. Pur sussistendo tale situazione, questa Impresa dichiara di avere formulato autonomamente l'offerta e di seguito chiarisce gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale:

---



---



---

19) che questa Impresa:

- intende ricorrere al subappalto, nei limiti di legge, per i lotti \_\_\_\_\_, in relazione alle seguenti prestazioni

lotto \_\_\_\_\_ prestazioni: \_\_\_\_\_

lotto \_\_\_\_\_ prestazioni: \_\_\_\_\_

- non intende ricorrere al subappalto


20) che questa Impresa è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura/servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m;

21) che questa Impresa si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello Schema di Contratto e comunque nella documentazione di gara;

---

soggettive (rapporti di parentela tra persone fisiche che ricoprono ruoli di vertice; presenza della stessa persona fisica in più consigli d'amministrazione, ecc) od oggettive (intese o comunque collaborazioni tra società con riferimento alla politica commerciale; ecc.) rispetto ad altre imprese in gara, per quanto a sua conoscenza. Qualora sussistano tali connessioni, anche di fatto, il concorrente è tenuto a chiarire gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale.

3 Si veda nota 3

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b> <i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i>
--	--

22) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*





**REGIONE  
LAZIO**

**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

**ALLEGATO A**

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Codice fiscale	Carica rivestita



**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

**ALLEGATO B**

**Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione**

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di \_\_\_\_\_, città \_\_\_\_\_,  
Prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ tel.  
\_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, PEC  
\_\_\_\_\_.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di \_\_\_\_\_, Ufficio \_\_\_\_\_, con  
sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n.  
\_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, fax  
\_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, PEC  
\_\_\_\_\_.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*


**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

**ALLEGATO C**

**INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 55/2019 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 18 APRILE 2019, N. 32, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI, PER L'ACCELERAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, DI RIGENERAZIONE URBANA E DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI EVENTI SISMICI"**

**Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)**
**A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI**

**(N.B. NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE)**

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- Partecipazione a un'organizzazione criminale (4)
- Corruzione(5)
- False comunicazioni sociali
- Frode(6);
- Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (7);
- Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (8);
- Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(9)

**CODICE**

- Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

**Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57,**

**Risposta:**

<sup>(4)</sup> Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).


<sup>(5)</sup> Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

<sup>(6)</sup> Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

<sup>(7)</sup> Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>(8)</sup> Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

<sup>(9)</sup> Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p align="center"><b>ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p align="center"><i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i></p>
---	---

<p><b>paragrafo 1, della direttiva</b> (articolo 80, comma 1, del Codice):</p>	
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][..... .....] <sup>(10)</sup></p>
<p>In caso affermativo, indicare<sup>(11)</sup>:</p> <p>1) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>2) dati identificativi delle persone condannate [ ];</p> <p>3) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione<sup>12</sup> (<b>autodisciplina o "Self-Cleaning"</b>, cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<sup>(10)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(11)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(12)</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.



**REGIONE  
LAZIO**


**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

<p>collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- hanno risarcito interamente il danno?</li> <li>- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
---	---

**B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI**

<p><b>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> (Articolo 80, comma 4, del Codice):</p>	<p><b>Risposta:</b></p>	
<p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti <b>gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b>, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	
<p><b>In caso negativo</b> (riportare anche le violazioni non definitivamente accertate), indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p>	<p style="text-align: center;"><b>Imposte/tasse</b></p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>	<p style="text-align: center;"><b>Contributi previdenziali</b></p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p align="center"><b>ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p align="center"><i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i></p>
--	---

<p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tale decisione è definitiva e vincolante?</li> <li>- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.</li> <li>- Nel caso di una sentenza di condanna, <b>se stabilita direttamente nella sentenza di condanna</b>, la durata del periodo d'esclusione:</li> </ul> <p>2) <b>In altro modo?</b> Specificare:</p> <p>d) l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo formalizzato il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (Articolo 80, comma 4, ultimo periodo, del Codice)</p>	<p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><b>In caso affermativo,</b> fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><b>In caso affermativo,</b> fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)<sup>(13)</sup>:</p> <p>[.....][.....][.....]</p>	

**C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI**  
(14)

**Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.**

<p><b>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>L'operatore economico ha violato, <b>per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<sup>(13)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.


<sup>(14)</sup> Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.


**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

<p>lavoro, <b>di diritto ambientale, sociale e del lavoro</b>,<sup>(15)</sup> di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) liquidazione giudiziale</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il curatore della procedura di liquidazione giudiziale è stato autorizzato all'esercizio d'impresa ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa sottoposta alla procedura di liquidazione giudiziale? (articolo 110, comma 3) del Codice)?</li> </ul> <p>b) liquidazione coatta</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti</p> <p>[.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>


<sup>(15)</sup> Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b> <i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i>
<p>c) concordato preventivo</p> <p>- concordato con continuità aziendale</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione [.....] rilasciato dal Tribunale [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b><sup>(16)</sup> di cui all'art. 80 comma 5 lett. c), c-bis), c-ter) e c-quater) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <p>b) ha risarcito interamente il danno?</p> <p>c) si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p><b>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi</b><sup>(17)</sup> legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<sup>(16)</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<sup>(17)</sup> Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.



 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p align="center"><b>ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p align="center"><i>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio</i></p>
<p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p>[.....]</p>
<p><b>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</b></p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) <b>non essersi reso</b> gravemente colpevole di <b>false dichiarazioni</b> nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) <b>non avere occultato tali informazioni?</b></p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p>


**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<b>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b> (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> ), <i>f-bis</i> ), <i>f-ter</i> ), <i>g</i> ), <i>h</i> ), <i>i</i> ), <i>l</i> ), <i>m</i> ) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001:	<b>Risposta:</b>
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall' <u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' <u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u> , fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> , con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall' <u>art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011-</u> (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....][..... .....] <sup>(18)</sup>
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?  1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all' <u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' <u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i> );  2) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f-bis</i> )	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....]  <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....]

(18) Ripetere tante volte quanto necessario.



**REGIONE  
LAZIO**

**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

<p>3) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</li> <li>- la violazione è stata rimossa?</li> </ul>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o</p>



**REGIONE  
LAZIO**

**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

<p>7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.416 bis.1 del c.p.?</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</li> <li>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</li> </ul> <p>8) si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>9) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

**ALLEGATO D****DATI POSIZIONI CONTRIBUTIVE****RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE**  
\_\_\_\_\_**CCNL APPLICATO**  
\_\_\_\_\_**DIMENSIONE AZIENDALE**

N. dipendenti \_\_\_\_\_

**DATI INAIL**

Codice ditta \_\_\_\_\_

PAT sede legale impresa \_\_\_\_\_

**DATI INPS**

matricola azienda \_\_\_\_\_

codice sede INPS \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato  
digitalmente*

Modello 1

Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA  
DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il/La sottoscritt

nat\_\_ a

il

residente a

Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

**DICHIARA**

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e  
Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione



**PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)\***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

**COLLEGIO SINDACALE**  
**(sindaci effettivi e supplenti)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

**COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)\*\***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

**SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)\*\*\***



NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

**DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

---

**(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).**

**N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

**\*** **I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011\***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

**N.B.** Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

**\*Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell' impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

**\*\* Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

**\*\*\* Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

**N.B.** Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

**Variazioni degli organi societari** - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

**Nel caso di documentazione incompleta** (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011..

**Modello 2****Dichiarazione sostitutiva certificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011 (Autocertificazione antimafia)****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritt\_\_ (nome e cognome) \_\_\_\_\_  
nat\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

**DICHIARA**

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_  
data\_\_\_\_\_  
firma leggibile del dichiarante (\*)

**(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).**

**N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

**Modello 3****Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi maggiorenni**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

\_I\_ sottoscritt\_ (nome e cognome) \_\_\_\_\_  
 nat\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente  
 a \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n.\_\_\_\_  
 Cod. fisc. \_\_\_\_\_, in  
 qualità di \_\_\_\_\_  
 della società \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

di non avere nessun familiare convivente maggiorenne

**OPPURE**

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere alla data odierna i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Cognome	Nome	Luogo Nascita	Data Nascita	Codice Fiscale

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_

data

\_\_\_\_\_

firma leggibile del dichiarante

(\* ) N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

## Modello 4

## SOGGETTI DA CONTROLLARE AI FINI DELL'ART. 80 DEL D.LGS. 50/2016

(resa ai sensi dell'art. 46 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

#	CARICA RIVESTITA	SPECIFICA DELLA CARICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	CESSATO DAL:

data

firma leggibile del dichiarante

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).



**REGIONE  
LAZIO**

**ALLEGATO 3**

**SCHEMA DI CONTRATTO**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER  
L'ACQUISIZIONE DI SIGN PAD E RELATIVO SOFTWARE PER LA  
GESTIONE DELLA FIRMA ELETTRONICA GRAFOMETRICA PER I CENTRI  
PER L'IMPIEGO, IN ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI  
POTENZIAMENTO DEI CPI E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
DELLA REGIONE LAZIO**

**Intervento CPI-SP-2023 - SIGN PAD**

**ALLEGATO 5 –SCHEMA DI CONTRATTO**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

**SCHEMA DI CONTRATTO****TRA**

Agenzia Regionale Spazio Lavoro della Regione Lazio, con sede in \_\_\_\_\_,  
Prov. \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, C.F. –  
\_\_\_\_\_, nella persona del \_\_\_\_\_,  
nato/a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in qualità di  
\_\_\_\_\_, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri  
conferitigli con \_\_\_\_\_ di seguito anche Agenzia Regionale  
Spazio Lavoro della Regione Lazio e/o Committente;

**E**

L'Impresa \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Prov.  
\_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, C.F. n.  
\_\_\_\_\_, e P. IVA n. \_\_\_\_\_, iscritta presso il Registro delle  
Imprese di \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_, tenuto dalla C.C.I.A.A. di  
\_\_\_\_\_, di seguito definita "Fornitore", nella persona di  
\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in  
qualità di \_\_\_\_\_, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù  
dei poteri conferitigli da \_\_\_\_\_,  
congiuntamente, anche, le "Parti",

**PREMESSO CHE**

- A. la Regione Lazio, con Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ha indetto una "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio";
- B. con Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di gara.
- C. il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall'art. 80 D.lgs. n. 50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula del Contratto del Contratto;

**ALLEGATO 5 –SCHEMA DI CONTRATTO**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

- D. il Fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare e relativi allegati e nel Capitolato Tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- E. il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha prestato la garanzia definitiva per un importo pari al \_\_\_% dell'importo complessivo di aggiudicazione (€ \_\_\_\_\_,\_\_\_\_\_/\_\_) per un ammontare complessivo di € \_\_\_\_\_,\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/\_\_) e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara ai fini della stipula del presente Contratto, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale; e sostanziale;
- F. il Fornitore, con la sottoscrizione del presente Contratto, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 codice civile, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- G. con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- H. il Fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, si impegna a rispettare il Codice di Comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 21/01/2014, che espressamente dispone, all'art. 5, l'obbligo di astensione in capo al dipendente pubblico che, nello svolgimento delle attività inerenti alle sue mansioni, si renda conto di trovarsi in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, le quali dovranno essere comunicate tempestivamente;

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,  
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**





## ALLEGATO 5 –SCHEMA DI CONTRATTO

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

### Articolo 1

#### Valore delle premesse e degli allegati

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Contratto, il Disciplinare di gara e i relativi allegati, il Capitolato Tecnico e tutti i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale e sono fonte delle obbligazioni oggetto del presente Contratto.

### Articolo 2

#### Definizioni

1. Nell'ambito del presente Contratto si intende per:
  - a. **Atti di gara:** il Disciplinare, il Capitolato Tecnico e relativi allegati concernenti la "*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*";
  - b. **Stazione Appaltante:** Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti;
  - c. **Committente:** Agenzia Regionale Spazio Lavoro della Regione Lazio;
  - d. **Contratto:** il presente Atto, compresi tutti i suoi allegati.
  - e. **Fornitore:** il soggetto che sottoscrive il Contratto ed eroga la fornitura.

### Articolo 3

#### Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione del servizio oggetto del Contratto è regolata:
  - a) dalle clausole contenute nel presente Contratto e dagli atti di gara, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica del Fornitore, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
  - b) dalle disposizioni anche regolamentari in vigore, di cui il Fornitore dichiara di avere

**ALLEGATO 5 –SCHEMA DI CONTRATTO**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

esatta conoscenza;

- c) dalle disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
  - d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti della *“Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio”* prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Regione Lazio;
  3. Le clausole del presente Contratto saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente, contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi dei prodotti oggetto della fornitura migliorative per il Fornitore medesimo, ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale.
  4. Resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara.
  5. In ordine all'esecuzione contrattuale, invece, resta nell'esclusiva competenza di Agenzia Regionale Spazio Lavoro della Regione Lazio:
    - a) la stesura e la sottoscrizione del presente Contratto,
    - b) la gestione dei rapporti negoziali e dell'eventuale contenzioso conseguenti all'esecuzione del servizio.

**Articolo 4****Oggetto**

1. Il presente Contratto definisce la disciplina normativa e contrattuale inerente all'aggiudicazione della *“Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per*



## ALLEGATO 5 –SCHEMA DI CONTRATTO

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

*l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio".*

2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti del Committente a prestare i servizi in oggetto dell'affidamento nel rispetto delle condizioni, modalità e termini stabiliti negli atti di gara.

### Articolo 5

#### Durata dell'appalto Contratto

1. Il Contratto avrà la durata di **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di sottoscrizione.
2. Nel corso del periodo di durata del Contratto, al Fornitore potrà essere richiesto, agli stessi prezzi, patti e condizioni, di incrementare l'importo contrattuale fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016, nel caso di esaurimento anticipato del plafond contrattuale.
3. Qualora l'importo complessivo dell'appalto, eventualmente incrementato, non sia stato interamente esaurito alla scadenza prevista, la durata dell'appalto potrà essere prorogata di ulteriori 6 (sei) mesi. In tal caso la Stazione appaltante comunicherà le proprie determinazioni al Fornitore con un preavviso di 15 (quindici) giorni di anticipo rispetto alla scadenza del termine.

### Articolo 6

#### Condizioni del servizio e limitazione della responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui oltre, tutti gli oneri, le spese e rischi relativi all'erogazione dei servizi oggetto del presente Contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Contratto e nei documenti indicati al precedente

**ALLEGATO 5 –SCHEMA DI CONTRATTO**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

Articolo 1, pena l'applicazione delle penali di cui all' Articolo 15 oltre e/o la risoluzione di diritto del Contratto medesimo.

3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico ovvero nella documentazione tecnica, presentata dal Fornitore se migliorativa. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Regione Lazio e del Committente, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
6. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
7. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
8. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.
9. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 codice civile, a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.
10. Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 105, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 e art. 30, commi 5 e 6 del medesimo D.lgs. n. 50/2016, a salvaguardia dell'adempienza contributiva e

**ALLEGATO 5 –SCHEMA DI CONTRATTO**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

retributiva.

11. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla sottoscrizione del Contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre.
12. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e il Committente da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
13. Il Fornitore si impegna, altresì, a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e il Committente, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.
14. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla Regione Lazio e/o dal Committente e/o da terzi autorizzati.
15. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione al Committente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente Contratto.
16. Il Fornitore si obbliga a consentire al Committente di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche necessarie ad accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

**Articolo 7****Obbligazioni specifiche del Fornitore**

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Contratto, a:
  - a) rispettare tutte le clausole contrattuali e garantire l'esatto adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente Contratto;
  - b) osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente tali disposizioni;



## ALLEGATO 5 –SCHEMA DI CONTRATTO

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

- c) impiegare personale adeguato, per numero e qualificazione professionale, all'ambito oggetto dell'Appalto;
- d) retribuire il personale dipendente in misura non inferiore a quella stabilita nel CCNL di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti;
- e) assumersi ogni responsabilità ed oneri nei confronti della Regione Lazio e del Committente o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti e/o azioni utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione del servizio;
- f) assicurare lo svolgimento dell'attività nel rispetto delle norme vigenti in materia di trattamento dati e privacy.

## Articolo 8

### Modalità e termini di esecuzione del servizio

1. Il Fornitore sia prestare i servizi richiesti secondo le modalità stabilite nel Contratto e nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo Articolo 15.
2. L'erogazione del servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuna esclusa.
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal Committente.
4. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione di ciascun servizio deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al precedente Articolo 1.
5. Il Committente ha la facoltà di imporre modifiche e/o integrazioni ritenute utili per il miglior compimento della fornitura in argomento e il Fornitore si impegna sin d'ora ad accettare tali modifiche e/o integrazioni, le quali, comunque, non potranno comportare aumento dei costi a carico del Fornitore.
6. Il Committente si riserva la facoltà di accertare in ogni momento, per il tramite del Responsabile del Procedimento e/o del Direttore dell'esecuzione del contratto, che l'esecuzione del servizio avvenga a perfetta regola d'arte, in conformità agli elaborati dell'Offerta Tecnica, nel rispetto delle prescrizioni del Capitolato Tecnico e di ogni altra



## ALLEGATO 5 –SCHEMA DI CONTRATTO

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

disposizione contenuta nel presente Contratto, nonché secondo le disposizioni che verranno impartite all'atto esecutivo dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

7. Nel corso dell'esecuzione dell'Appalto, il Fornitore è comunque tenuto a fornire al Committente tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati e gli atti che saranno da quest'ultimo richiesti.
8. Il Fornitore si obbliga a dare immediata comunicazione al Committente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, ivi comprese le variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'Appalto.

### Articolo 9

#### Verifiche e controllo quali/quantitativo

1. Il Fornitore si obbliga a consentire al Committente di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. Il Committente ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli ritenuti opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia del Contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto nel Contratto, il Committente provvederà ad inviare una contestazione scritta al Fornitore a mezzo PEC, assegnando al Fornitore un termine pari a 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi per adempiere ovvero per produrre controdeduzioni scritte.
4. In caso di persistente inadempimento e ove le controdeduzioni non fossero ritenute idonee, verranno applicate, per ogni singola violazione, le penali previste nel Contratto.
5. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penali previste nel Contratto.
6. Tali penali verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.



**ALLEGATO 5 –SCHEMA DI CONTRATTO**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

**Articolo 10****Corrispettivi**

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore in forza del presente Contratto sono calcolati sulla base dei prezzi unitari indicati dal Fornitore nell'Offerta Economica.
2. Tutti i corrispettivi si riferiscono al servizio erogato nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti del Committente.
3. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti Autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, non dipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti. I prezzi di aggiudicazione, derivanti dal ribasso offerto in sede di gara, rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, per ciò che concerne la fornitura oggetto dell'appalto.
6. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. Il Committente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 codice civile).
7. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere il servizio; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il presente Contratto si potrà risolvere di diritto ex art. 1456 codice civile mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi a mezzo PEC da parte del Committente, con ogni conseguenza di legge e del presente Contratto





## ALLEGATO 5 –SCHEMA DI CONTRATTO

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio e/o dal Committente.

### Articolo 11

#### Revisione prezzi

1. A partire dalla seconda annualità contrattuale il Fornitore potrà richiedere l'aggiornamento dei prezzi, in aumento o in diminuzione sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del Contratto.
2. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

### Articolo 12

#### Fatturazione e pagamenti

1. Il Fornitore si obbliga ad effettuare la fatturazione secondo le modalità e nel rispetto dei tempi sotto previsti.
2. Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo è effettuato dal Committente in favore del Fornitore, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente atto. La liquidazione e il pagamento degli importi dei servizi pienamente e correttamente resi è disposta dal Committente, previa presentazione da parte del Fornitore di regolari fatture. Tali fatture dovranno essere intestate e spedite al Committente contraente all'indirizzo riportato in epigrafe e contenere il riferimento alla Gara, il CIG, la tipologia e la quantità delle attività erogate. Nel caso in cui il Fornitore invii fatture incomplete ovvero ad un indirizzo diverso da quello in epigrafe indicato, non decorreranno i termini di pagamento. Le fatture dovranno essere corredate da tutta la documentazione attestante l'attività svolta nel periodo di riferimento, come previsto dal Capitolato Tecnico.
3. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, riporterà solamente l'importo troncato alle prime due

**ALLEGATO 5 –SCHEMA DI CONTRATTO**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

4. Resta fermo che ciascuna fattura potrà essere emessa dal Fornitore esclusivamente previa accettazione da parte del DEC della documentazione prodotta a corredo delle stesse, nonché approvazione di quanto effettivamente maturato dal Fornitore.
5. I pagamenti per le prestazioni erogate saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricezione della fattura.
6. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all'Articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nel presente Contratto; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
7. Qualora a si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale da parte del Committente, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
8. Il Committente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 codice civile). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere il servizio e, comunque, le attività previste nel Contratto; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto si potrà risolvere di diritto ex art. 1456 codice civile mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi a mezzo PEC dal Committente, con ogni conseguenza di legge e del presente Contratto anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio e/o dal Committente.
9. La remunerazione per tutte le attività oggetto del presente Contratto avverrà sulla base dei prezzi unitari, espressi in euro e al netto dell'IVA, presentati in sede di offerta.
10. L'importo della fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate e determinate nelle modalità di cui oltre.

**ALLEGATO 5 –SCHEMA DI CONTRATTO**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

**Articolo 13****Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa**

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'articolo 3 della l. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati è il seguente: IBAN  
\_\_\_\_\_.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare al Committente le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'articolo 3, comma 7, l. 136/2010 e s.m.i.
4. Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione al Committente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Roma.
7. Il Committente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del medesimo Contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere al Committente, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà del Committente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto



## ALLEGATO 5 –SCHEMA DI CONTRATTO

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

dichiarato.

9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della L 136/2010 e s.m.i.

### Articolo 14

#### Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
  - a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Contratto;
  - b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto;
  - c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Contratto rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Contratto, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 codice civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

### Articolo 15

#### Inadempimenti e penali

1. Nel caso in cui il Committente riscontri una delle inadempienze contrattuali meglio specificate in seguito, non imputabile al Committente stesso ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione del servizio rispetto a quanto stabilito dal presente Contratto, dagli atti di gara e dall'Offerta Tecnica del Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le penali di cui a seguire.



### ALLEGATO 5 –SCHEMA DI CONTRATTO

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

2. L'applicazione delle penali avverrà inviando una comunicazione per PEC, dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni del Fornitore, le quali dovranno pervenire entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla data della contestazione, e senza pronuncia del giudice o costituzione in mora, garanzie alle quali il Fornitore rinuncia per il fatto stesso di presentare offerta
3. Di seguito vengono enucleate, in maniera esemplificativa e non esaustiva, le cause che potrebbero generare inadempienze:

N.	Inadempimento	Valore penale	Competenza rilievo
1	<b>Ritardo nella consegna delle forniture</b>	<b>1‰ dell'importo contrattuale</b> , per ogni giorno solare di ritardo rispetto ai termini massimi stabiliti al par. 4.1, 5 e 6 del Capitolato Tecnico per la consegna. La penale sarà applicata anche in caso di consegna parziale	Agenzia Regionale Spazio Lavoro della Regione Lazio
2	<b>Ritardo nella sostituzione dei prodotti a seguito di esito negativo della verifica di conformità</b>	<b>1‰ dell'importo contrattuale</b> , per ogni giorno solare di ritardo nella sostituzione dei prodotti a seguito di esito negativo di verifica di conformità ai sensi del par. 4.1 del Capitolato Tecnico	Agenzia Regionale Spazio Lavoro della Regione Lazio

4. Le suddette sanzioni non si escludono e sono tra loro cumulabili, fermo restando il diritto del Committente al risarcimento del maggior danno e alla risoluzione del Contratto.
5. La richiesta e/o il pagamento delle penali sopra indicate non esonera in nessun caso il Fornitore aggiudicatario dall'adempimento delle obbligazioni contrattuali.
6. Il Committente potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo ovvero avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
7. L'ammontare complessivo delle penali applicate non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 113-bis del D.lgs. n. 50/2016.
8. L'inadempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto del Contratto per grave inadempimento. In tal caso il Committente avrà la facoltà di ritenere definitivamente la

**ALLEGATO 5 –SCHEMA DI CONTRATTO**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

9. È fatta salva la facoltà per il Committente di non attendere l'esecuzione del servizio ovvero di non richiedere la sostituzione di quanto contestato e di rivolgersi a terzi per l'esecuzione, laddove ragioni di urgenza lo giustificano ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi.
10. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste nel presente articolo non esclude qualsiasi altra azione che il Committente intenda eventualmente intraprendere, fino ad arrivare alla risoluzione del Contratto per gravi inadempienze o irregolarità e la richiesta di risarcimento degli eventuali maggiori danni.

**Articolo 16****Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto**

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali derivanti dall'esecuzione del presente Contratto, il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, ha prestato garanzia definitiva, recante n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e rilasciata da \_\_\_\_\_, per un importo totale pari ad € \_\_\_\_\_, incondizionata ed irrevocabile, la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta.
2. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
3. In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che il Committente ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla polizza fideiussoria per l'applicazione delle penali.
4. La garanzia è progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. In ogni caso la cauzione può essere svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte del Committente.



## ALLEGATO 5 –SCHEMA DI CONTRATTO

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

5. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte del Committente.

### Articolo 17

#### Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Committente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione al Committente delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

### Articolo 18

#### Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto del Committente e/o di terzi,





## ALLEGATO 5 –SCHEMA DI CONTRATTO

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di aver stipulato, per l'intera durata del rapporto contrattuale, apposita polizza assicurativa a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al Contratto. In particolare, detta polizza tiene indenne la Regione Lazio e il Committente, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alla Regione Lazio e al Committente, a suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui al Contratto.
3. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per il Committente e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
4. Resta altresì ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni causati nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero eccedenti i massimali assicurati.

### Articolo 19

#### **Risoluzione e clausola risolutiva espressa**

1. In caso di inadempimento del Fornitore a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine che verrà assegnato dal Committente, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, il Committente avrà facoltà di considerare risolto di diritto il Contratto e/o il di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art 108 del D.Lgs. n. 50/2016, dal il Committente può risolvere di diritto, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 codice civile e previa comunicazione scritta al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, il Contratto nei seguenti casi:
  - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;



**ALLEGATO 5 –SCHEMA DI CONTRATTO**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

- 
- b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
  - c) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'Articolo 16 "Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto";
  - d) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'Articolo 15 "Inadempimenti e Penali";
  - e) nei casi di cui all'Articolo 21 "Subappalto";
  - f) nei casi di cui all'Articolo 17 "Riservatezza";
  - g) nei casi previsti dall'Articolo 13 "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
  - h) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.lgs. n. 50/2016.
3. Nelle ipotesi di risoluzione di cui al comma precedente, il Committente ha la facoltà di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo dei servizi erogati e si applica quanto previsto dall'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016.
4. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto del Committente al risarcimento dell'ulteriore danno.
5. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'ANAC e potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore.
6. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o Agenzia Regionale Spazio Lavoro della Regione Lazio si avvarranno della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

**ALLEGATO 5 –SCHEMA DI CONTRATTO**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

**Articolo 20****Recesso**

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'Articolo 109 del D.lgs. n. 50/2016, il Committente ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal presente Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
  - a) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento del servizio, avuto riguardo alla procedura ad evidenza pubblica a seguito della quale è risultato Aggiudicatario;
  - b) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
  - c) gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi D.lgs. n. 81/2008;
  - d) ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto.
3. Dalla data di comunicazione del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Regione Lazio e il Committente.
4. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'Articolo 1671 codice civile.

**ALLEGATO 5 –SCHEMA DI CONTRATTO**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

5. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Regione Lazio e il Committente.

**Articolo 21****Subappalto**

1. *[qualora previsto in sede di offerta]* Il Fornitore Aggiudicatario, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta e a quanto previsto all'Articolo 105 del D.lgs. n. 50/2016, potrà affidare in subappalto, in misura pari a \_\_\_ %, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
- \_\_\_\_\_ (\_\_\_%)
  - \_\_\_\_\_ (\_\_\_%)
2. Il Fornitore si impegna a depositare presso il Committente, almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: copia del contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato ed indicante puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici, nonché la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi incluse la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza (in capo ai subappaltatori) dei motivi di esclusione di cui all'Articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016 e la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'Articolo 2359 c.c. con il titolare del subappalto. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, non sarà autorizzato il subappalto.
3. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, il Committente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
4. Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 49, comma 2, lett. c) del D.L. 77/2021, il Fornitore Aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili nei confronti della Regione Lazio e del Committente della perfetta esecuzione del contratto.

**ALLEGATO 5 –SCHEMA DI CONTRATTO**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

5. Il Fornitore Aggiudicatario è altresì responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione Lazio o al Committente o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
6. Il Fornitore Aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e il Committente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
7. Ai sensi dell'Articolo 105, comma 14, del D.lgs. n.50/2016, il subappaltatore per le prestazioni affidate in subappalto deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale.
8. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
9. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016.
10. I subappaltatori devono mantenere per tutta la durata del Contratto i requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.
11. Il Fornitore non può affidare a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché la prevalente esecuzione dello stesso trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.
12. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore Aggiudicatario agli obblighi di cui ai precedenti commi, il Committente potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
13. Le disposizioni in materia di subappalto di cui all'Articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016 si applicano anche ai R.T.I. ed alle Società anche consortili, nei limiti di cui all'Articolo 105, comma 20, del medesimo Decreto.

**ovvero nel caso sia vietato il subappalto (qualora il Fornitore Aggiudicatario non l'abbia richiesto in offerta)**

Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al Fornitore Aggiudicatario di subappaltare le prestazioni oggetto del presente Contratto.



## ALLEGATO 5 –SCHEMA DI CONTRATTO

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

### Articolo 22

#### Divieto di cessione del Contratto e dei crediti

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'Articolo 106, comma 1 lett. d) n. 2, del D.Lgs. n. 50/2016.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti derivanti dal servizio senza specifica autorizzazione da parte del Committente, salvo quanto previsto dall'Articolo 106, comma 13, del d.lgs. n. 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, il Committente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, con conseguente diritto di escutere la cauzione sottoscritta e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

### Articolo 23

#### Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o del Committente un'azione giudiziaria da parte di terzi per le violazioni di cui al comma precedente, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e/o del Committente, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico la Regione Lazio e/o del Committente.
3. La Regione Lazio e/o il Committente si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma. In caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alla Regione Lazio e/o il Committente la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma 1, il Committente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata,

**ALLEGATO 5 –SCHEMA DI CONTRATTO**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

**Articolo 24****Responsabile del servizio**

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. \_\_\_\_\_ il Responsabile del servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore nei confronti della Regione Lazio e del Committente.
2. I dati di contatto del Responsabile del servizio sono: numero cellulare \_\_\_\_\_, indirizzo PEC, indirizzo e-mail \_\_\_\_\_.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del servizio, dovrà darne immediata comunicazione al Committente.

**Articolo 25****Domicilio delle Parti e comunicazioni**

1. Le Parti, ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione del presente Contratto, eleggono il proprio domicilio come segue:
  - Committente: \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_
  - Fornitore \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti al presente Contratto verranno dirette ai suddetti domicili mediante PEC.

**Articolo 26****Trattamento dei dati personali**

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, le Parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del Contratto, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare, il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta

**ALLEGATO 5 –SCHEMA DI CONTRATTO**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

normativa.

2. Il Committente, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione del Contratto, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le Parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
4. Le attività oggetto del presente Contratto implicano, da parte del Fornitore, il trattamento dei dati personali; pertanto, il Fornitore sarà nominato Responsabile del Trattamento dei dati con apposito atto conformemente ai parametri normativi di cui all'art 28 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
5. Con la sottoscrizione del presente Contratto, il Fornitore si obbliga pertanto ad accettare la suddetta nomina sottoscrivendo l'apposito atto contestualmente al presente Contratto e comunque entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di stipula dello stesso.
6. In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti
7. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori incaricati per l'esecuzione del Contratto, opportunamente autorizzati al trattamento dei dati personali.





## ALLEGATO 5 –SCHEMA DI CONTRATTO

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

### Articolo 27

#### Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative al Contratto ed all'erogazione del servizio, ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico al Committente per legge.
2. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio d'impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

### Articolo 28

#### Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore

#### o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione del Contratto per inadempimento del medesimo, si procede ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. n. 50/2016.

### Articolo 29

#### Foro competente

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del Contratto e per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Committente e il Fornitore, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

### Articolo 30

#### Clausola finale ed accettazione espressa delle clausole contrattuali

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel Contratto; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 codice civile, dando atto che l'unica sottoscrizione finale del Contratto è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara



**ALLEGATO 5 –SCHEMA DI CONTRATTO**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio*

altresì di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti di legge, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel Contratto, ferma restando la inderogabilità delle norme contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare e relativi allegati, nel Capitolato Tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni di legge vigenti in materia se ed in quanto compatibili: Art. 1- Valore delle premesse e degli allegati; Art. 2 – Definizioni; Art. 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile; Art. 4 – Oggetto; Art. 5 – Durata del Contratto; Art. 6 – Condizioni del servizio e limitazione della responsabilità; Art. 7 – Obbligazioni specifiche del Fornitore; Art. 8 – Modalità e termini di esecuzione del servizio; Art. 9 – Verifiche e controllo quali/quantitativo; Art. 10 – Corrispettivi; Art. 11 – Revisione prezzi; Art. 12 – Fatturazione e pagamenti; Art. 13 – Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutoria espressa; Art. 14 – Trasparenza; Art. 15 – Inadempimenti e Penali; Art. 16 – Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto; Art. 17 – Riservatezza; Art. 18 – Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa; Art. 19 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa; Art. 20 – Recesso; Art. 21 – Subappalto; Art. 22 – Divieto di cessione del Contratto e dei crediti; Art. 23 – Brevetti industriali e diritti d'autore; Art. 24 - Responsabile del Servizio; Art. 25 – Domicilio delle Parti e comunicazioni; Art. 26 – Trattamento dei dati personali; Art. 27 Oneri fiscali e spese contrattuali; Art. 28 – Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento; Art. 29 - Foro competente; Art. 30 – Clausola finale ed accettazione espressa delle clausole contrattuali.

Agenzia Regionale Spazio

Il Fornitore\*

Lavoro della Regione Lazio\*

\* Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.



**ALLEGATO 4 – MODELLO ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA  
PER L'ACQUISIZIONE DI SIGN PAD E RELATIVO SOFTWARE PER  
LA GESTIONE DELLA FIRMA ELETTRONICA GRAFOMETRICA  
PER I CENTRI PER L'IMPIEGO, IN ATTUAZIONE DEL PIANO  
STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO DEI CPI E DELLE  
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELLA REGIONE LAZIO**

**Intervento CPI-SP-2023 - SIGN PAD**



**Allegato 4 – Modello attestazione pagamento imposta di bollo**  
 Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Sign Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i centri per l'impiego, in attuazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro della Regione Lazio

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione  
del contrassegno  
telematico*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la \_\_\_\_\_ nella presente procedura, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_ al n. \_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_,

### DICHIARA

che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro \_\_\_\_\_ applicata ha:

- **Identificativo n.** \_\_\_\_\_
- **Data** \_\_\_\_\_

di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato sul STELLA, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER  
L'ACQUISIZIONE DI SIGN PAD E RELATIVO SOFTWARE PER LA  
GESTIONE DELLA FIRMA ELETTRONICA GRAFOMETRICA PER I CENTRI  
PER L'IMPIEGO, IN ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI  
POTENZIAMENTO DEI CPI E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
DELLA REGIONE LAZIO. -**

**Intervento CPI-SP2023 - SIGN PAD**

**ALLEGATO 5**

**SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA**

**LOTTO UNICO – “SIGN\_PAD” - Sign Pad con relativo software per la  
gestione della firma elettronica grafometrica**

**CIG: 990524311C**

**REGIONE  
LAZIO**

*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta ex art. 60 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione di sign pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i Centri per l'Impiego, in attuazione del Piano straordinario di Potenziamento dei Cpl e delle Politiche Attive del Lavoro della Regione Lazio – "SIGN\_PAD"*

**Allegato 5 – Schema di Offerta Economica**

### **DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, capitale sociale Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_ al n. \_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_, codice Ditta INAIL n. \_\_\_\_\_, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. \_\_\_\_\_ e Matricola aziendale INPS n. \_\_\_\_\_ (in R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo con le Imprese \_\_\_\_\_) di seguito denominata "**Impresa**", nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti, con prezzi offerti onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale. ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

**OFFRE**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta ex art. 60 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione di sign pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i Centri per l'Impiego, in attuazione del Piano straordinario di Potenziamento dei Cpl e delle Politiche Attive del Lavoro della Regione Lazio – "SIGN\_PAD"  
**Allegato 5 – Schema di Offerta Economica**



### LOTTO UNICO

PRODOTTI	DESCRIZIONE PRODOTTI	Quantità Totali (Q)	Prezzo Unitario (Pu) Offerto IVA esclusa (in cifre, in Euro, max 2 cifre decimali)	Valore Totale Offerto IVA esclusa (in cifre, in Euro, max 2 cifre decimali)	Valore Totale Offerto IVA esclusa (in lettere, in Euro)
SIGN_PAD	Sign Pad con relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica	1.000			

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta ex art. 60 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione di sign pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i Centri per l'Impiego, in attuazione del Piano straordinario di Potenziamento dei Cpl e delle Politiche Attive del Lavoro della Regione Lazio – "SIGN\_PAD"  
**Allegato 5 – Schema di Offerta Economica**



**TOTALE LOTTO**

<b>Valore totale offerto per Lotto</b> (IVA esclusa, in cifre in Euro)	€ _____
<b>Valore totale offerto per Lotto</b> (IVA esclusa, in lettere in Euro)	_____
<b>% di Ribasso unico offerto per il Lotto</b> (in cifre)	_____

```

*****
* !!! ATTENZIONE : Le informazioni incluse in questa cornice non saranno stampate sulla G.U.!!!
* !!! Quindi non contribuiscono alla formazione del costo dell'inserzione. !!!
*
*   Cod Inserzione:                2300029133
*   Tipo di pubblicazione (rubrica): avvisi e bandi di gara
*   Tipo Pubblicazione (sottorubrica): regioni
*   Data Reg. Inserzione:          21-06-2023 12:34
*   [Redazionale] Numero Inserzione:
*   Data Pubblicazione:
*   Numero Gazzetta:
*   ===== Imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi dell'art 7, c.1 DM 23 gennaio 2004.
*   ===== Inserzione a pagamento
*
*****

```

## REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Centrale Acquisti

Bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Denominazione, indirizzi e

punti di contatto: Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti –

Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma, codice NUTS: ITI43. ;PEC:

centraleacquisti@regione.lazio.legalmail.it;

<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> ; RUP: ing. Mattia Spiga-

mspiga@regione.lazio.it I.2) Concessione di un appalto a nome di altre

amministrazioni aggiudicatrici: NO. I.3) Comunicazione: I documenti di gara e

ulteriori informazioni sono disponibili ad accesso gratuito, illimitato e

diretto presso: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> sezione “Bandi e

avvisi”. Le offerte dovranno essere inviate in versione elettronica tramite

il Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (STELLA),

disponibile all’indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/portale/>.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra

indicati. I.4) Amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale o locale.

I.5) Principali settori di attività: Servizi ICT.

SEZIONE II: OGGETTO: II.1.1) Denominazione conferita all'appalto

dall'amministrazione aggiudicatrice: SIGN\_PAD - Gara comunitaria

centralizzata a procedura aperta ex art. 60 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per

l'acquisizione di sign pad e relativo software per la gestione della firma

elettronica grafometrica per i Centri per l'Impiego, in attuazione del Piano

straordinario di Potenziamento dei CpI e delle Politiche Attive del Lavoro

della Regione Lazio – CIG 990524311C. II.1.2) Tipo di appalto e luogo di



```

*****
* !!! ATTENZIONE : Le informazioni incluse in questa cornice non saranno stampate sulla G.U.!!!
* !!! Quindi non contribuiscono alla formazione del costo dell'inserzione. !!!
*
*   Cod Inserzione:                2300029133
*   Tipo di pubblicazione (rubrica): avvisi e bandi di gara
*   Tipo Pubblicazione (sottorubrica): regioni
*   Data Reg. Inserzione:          21-06-2023 12:34
*   [Redazionale] Numero Inserzione:
*   Data Pubblicazione:
*   Numero Gazzetta:
*   ===== Imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi dell'art 7, c.1 DM 23 gennaio 2004.
*   ===== Inserzione a pagamento
*
*****

```

consegna o di esecuzione: Forniture e servizi; Luogo principale di esecuzione

della fornitura: Lazio; Codice NUTS: ITI4 II.1.3) Informazioni sugli appalti

pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):

L'avviso riguarda un appalto pubblico. II.1.4) Breve descrizione dell'appalto

o degli acquisti: L'appalto ha ad oggetto l'affidamento di forniture e

servizi II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): Oggetto principale:

30237450-8 - Tavolettine grafiche II.1.7) Informazioni relative all'accordo

sugli appalti pubblici (AAP): L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli

appalti pubblici (AAP): SI II.1.8) Lotti: L'appalto è costituito da un unico

lotto. II.1.9) Ammissibilità di varianti: SI II.2.1) Valore totale stimato: €

360.000,00 IVA esclusa, unico lotto. II.2.2) Opzioni: NO II.2.3) L'appalto è

oggetto di rinnovo: NO II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 24

mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di fornitura.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E

TECNICO: III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: 1) Garanzia provvisoria

come da disciplinare di gara. III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il

raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: Come da

disciplinare di gara. III.2) Condizioni di partecipazione: Come da

disciplinare di gara. - III.2.1) Situazione personale degli operatori

economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo

professionale o nel registro commerciale: Come da disciplinare di gara

III.2.2) Capacità economica finanziaria: Come da disciplinare di gara

III.2.3) Capacità tecnica: Come da disciplinare di gara. III.3.1)

Informazioni relative ad una particolare professione: NO

SEZIONE IV: PROCEDURA: IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta IV.2.1) Criteri di

```

*****
* !!! ATTENZIONE : Le informazioni incluse in questa cornice non saranno stampate sulla G.U.!!!
* !!! Quindi non contribuiscono alla formazione del costo dell'inserzione. !!!
*
*   Cod Inserzione:                2300029133
*   Tipo di pubblicazione (rubrica): avvisi e bandi di gara
*   Tipo Pubblicazione (sottorubrica): regioni
*   Data Reg. Inserzione:          21-06-2023 12:34
*   [Redazionale] Numero Inserzione:
*   Data Pubblicazione:
*   Numero Gazzetta:
*   ===== Imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi dell'art 7, c.1 DM 23 gennaio 2004.
*   ===== Inserzione a pagamento
*
*****

```

aggiudicazione: Offerta al miglior prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.lgs.

50/2016. IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica: NO IV.3.2) Pubblicazioni

precedenti relative allo stesso appalto: NO IV.3.4) Termine per il

ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: Data: 31/07/2023

ore: 16:00 IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o

delle domande di partecipazione: Lingua italiana: IT IV.3.7) Periodo minimo

durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Giorni 180

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: il giorno 01/08/2023 alle ore

12:00; gli operatori potranno assistere tramite Sistema

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.1) Informazioni sulla periodicità: NO: SI

VI.3) Informazioni complementari: 1) Documentazione di gara scaricabile

presso i punti di contatto; 2) Per l'espletamento della presente gara, la

Stazione Appaltante si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici della

Regione Lazio (STELLA); per partecipare l'operatore economico deve dotarsi

di: firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), D.Lgs. 82/2005 e di

una casella di PEC abilitata alla ricezione anche di e-mail non certificate;

dotazione hardware e software minima riportata nella home page del portale

<https://stella.regione.lazio.it/portale/>; 3) richieste di chiarimenti tramite

messaggistica entro le ore 16:00 del giorno 05/07/2023; 4) in caso di

avvalimento: documentazione come da disciplinare di gara; 5) ai sensi del

Decreto del MIT 02/12/2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli

avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dagli

aggiudicatari, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. 6)

Responsabile unico del procedimento: Ing. Mattia Spiga. VI.4.1) Organismo

responsabile delle procedure di ricorso: TAR Lazio, Città: Roma, Paese:

```
*****
* !!! ATTENZIONE : Le informazioni incluse in questa cornice non saranno stampate sulla G.U.!!!
* !!! Quindi non contribuiscono alla formazione del costo dell'inserzione. !!!
*
*   Cod Inserzione:                2300029133
*   Tipo di pubblicazione (rubrica): avvisi e bandi di gara
*   Tipo Pubblicazione (sottorubrica): regioni
*   Data Reg. Inserzione:          21-06-2023 12:34
*   [Redazionale] Numero Inserzione:
*   Data Pubblicazione:
*   Numero Gazzetta:
*   ===== Imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi dell'art 7, c.1 DM 23 gennaio 2004.
*   ===== Inserzione a pagamento
*
*****
```

Italia (IT) VI.4.2) Presentazione di ricorsi: 30 giorni dalla data di

pubblicazione del bando. VI.5) Data di spedizione alla GUUE del presente

avviso: xx/xx/2023.

Il direttore direzione regionale centrale acquisti

Andrea Sabbadini

**REGIONE LAZIO**  
**ESTRATTO BANDO DI GARA**

**Ente Appaltante:** Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma; sito: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

**Oggetto della gara: SIGN\_PAD** - “Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta ex art. 60 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione di sign pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i Centri per l'Impiego, in attuazione del Piano straordinario di Potenziamento dei Cpl e delle Politiche Attive del Lavoro della Regione Lazio”. Lotto unico CIG: 990524311C. **Importo complessivo posto a gara:** € 360.000,00 IVA esclusa al netto delle imposte, valore determinato sulla durata contrattuale di 24 mesi.

**Termine e luogo presentazione offerte:** entro e non oltre le **ore 16:00 del giorno 31/07/2023**, utilizzando il Sistema per gli Acquisti Telematici Regione Lazio STELLA, disponibile all'indirizzo: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>

**Responsabile del procedimento:** Ing. Mattia Spiga

**Data spedizione alla GUUE:** xx/xx/2023.

**Bando integrale:** disponibile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

**Direzione Regionale Centrale Acquisti**  
Il Direttore  
Andrea Sabbadini

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_n003ob4q
NO_DOC_EXT:	2023-XXXXXX
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	mospiga@regione.lazio.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

**Bando di gara****Forniture****Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

**Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice****I.1) Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Regione Lazio

Città: Roma

Codice NUTS: ITI43 Roma

Paese: Italia

Persona di contatto: Mattia Spiga

E-mail: [mspiga@regione.lazio.it](mailto:mspiga@regione.lazio.it)**Indirizzi Internet:**Indirizzo principale: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)Indirizzo del profilo di committente: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it>**I.3) Comunicazione**I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it>**I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

**I.5) Principali settori di attività**

Altre attività: Settore ICT

**Sezione II: Oggetto****II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

SIGN\_PAD – “Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta ex art. 60 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione di Sign-Pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica

**II.1.2) Codice CPV principale**

30237450 Tavolette grafiche

**II.1.3) Tipo di appalto**

Forniture

**II.1.4) Breve descrizione:**

Acquisizione di sign pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i Centri per l'Impiego

**II.1.5) Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 360 000.00 EUR

**II.1.6) Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

**II.2) Descrizione**

- II.2.3) **Luogo di esecuzione**  
Codice NUTS: ITI4 Lazio
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**  
Acquisizione di sign pad e relativo software per la gestione della firma elettronica grafometrica per i Centri per l'Impiego
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**  
I criteri indicati di seguito  
Prezzo
- II.2.6) **Valore stimato**  
Valore, IVA esclusa: 360 000.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**  
Durata in mesi: 24  
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**  
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**  
Opzioni: no
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**  
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**  
L'importo contrattuale sarà pari alla base d'asta riferito come massimo spendibile

### **Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**

- III.1) **Condizioni di partecipazione**
- III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**  
Elenco e breve descrizione delle condizioni:  
a) Iscrizione, per attività inerenti i servizi oggetto di gara, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del Codice.  
b) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, D. Lgs. n. 81/2008.  
c) Certificazioni di qualità  
Altre inserite negli atti di gara
- III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**  
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara
- III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**  
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

### **Sezione IV: Procedura**

- IV.1) **Descrizione**
- IV.1.1) **Tipo di procedura**  
Procedura aperta
- IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 31/07/2023

Ora locale: 16:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data: 01/08/2023

Ora locale: 12:00

Luogo:

Seduta pubblica virtuale sulla piattaforma di e-procurement

**Sezione VI: Altre informazioni**

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) **Informazioni complementari:**

Tutte le informazioni sono disponibili su:

<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo del Lazio

Indirizzo postale: Via Flaminia

Città: Roma

Codice postale: 00196

Paese: Italia

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: Regione Lazio

Indirizzo postale: Via R. Raimondi Garibaldi 7

Città: Roma

Codice postale: 00145

Paese: Italia

E-mail: [mospiga@regione.lazio.it](mailto:mospiga@regione.lazio.it)

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**



# Regione Lazio

## DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 giugno 2023, n. G08738

**Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 e autorizzazione all'espletamento della procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 Lotti.**

**OGGETTO:** Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 e autorizzazione all'espletamento della procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 Lotti.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI**

**Su proposta del Dirigente dell'Area Pianificazione Gare per strutture regionali ed EE.LL.**

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTA** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con gli atti di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021, n. G05736 dell'11/05/2022 e G17416 del 9/12/2022;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G018832 del 28/12/2022 con il quale è stato conferito all'ing. Fulvio Mete l'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed Enti Locali" della Direzione regionale Centrale Acquisti;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti pubblici" e s.m.i.;

**VISTO** il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che prevede, al comma 1, l'istituzione, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC, dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione ed, al successivo comma 3, che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri siano individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure stabilendo altresì che, per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a detti soggetti aggregatori;

**VISTO** il DPCM del 11 luglio 2018 che, ai fini dell'attuazione di quanto previsto all'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, individua le categorie merceologiche per le quali è previsto l'obbligo di ricorrere a Consip o ad altro soggetto aggregatore";

**RILEVATO** che nelle categorie merceologiche di cui sopra sono ricompresi i servizi di lavanderia per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale di importo superiore ai 40.000,00 euro;

**VISTA** la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015, con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, ed i successivi aggiornamenti del predetto elenco di cui alle Delibere ANAC nn. 784 del 20 luglio 2016, 31 del 17 gennaio 2018, 781 del 04 settembre 2019 e, da ultimo, 643 del 22 settembre 2021;

**VISTO** l'art. 1, comma 455 della Legge Finanziaria per il 2007 n. 296/2006 il quale dispone che *"Ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni possono*

*costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio";*

**VISTO** l'art. 1, comma 456 della Legge Finanziaria per il 2007 n. 296/2006 il quale dispone che *"Le centrali di cui al comma 455 stipulano, per gli ambiti territoriali di competenza, convenzioni di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni;*

**VISTO** l'art. 3, comma 4 della L.R. 12/2016 ove è disposto che ... *"Nelle more dell'approvazione della legge regionale che istituisce la "Stazione Unica Appaltante" e disciplina la trasparenza in materia di appalti pubblici di lavori, servizi, e forniture, la centrale acquisti regionale di cui all'articolo 498-ter del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) opera ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "legge finanziaria 2007") e stipula convenzioni quadro in favore delle amministrazioni, enti e società in house regionali, degli enti del servizio sanitario regionale, degli enti locali e delle istituzioni scolastiche e universitarie aventi sede sul territorio regionale".*

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 1250 del 29 dicembre 2022 che ha previsto, nel piano delle gare centralizzate della Direzione regionale Centrale Acquisti, in programmazione per l'annualità 2023, tra le altre, l'iniziativa finalizzata all'affidamento del servizio di lavanolo;

**VISTA** la determinazione n. G02895 del 03/03/2023, con la quale è stato individuato il Funzionario Giovanni Occhino dell'Area Pianificazione gare per strutture regionali ed Enti Locali quale Responsabile Unico del Procedimento dell'iniziativa di gara in oggetto e costituito il Gruppo Tecnico di Progettazione, per la predisposizione degli atti di gara afferenti agli aspetti tecnici relativi ai servizi integrati, così composto:

- Dott.ssa Tiziana Del Citto – Coordinatore Infermieristico - ASL Roma 2
- Dott. Antonio Carbone – Direttore Medico P.O. - ASL Roma 4
- Dott.ssa Cristina Albanese – Coordinatore Infermieristico - AOU Sant'Andrea;

**TENUTO CONTO** che il RUP e il gruppo di lavoro suindicato si sono incontrati nelle seguenti date:

- 11/04/2023
- 18/04/2023
- 28/04/2023
- 02/05/2023
- 09/05/2023
- 16/05/2023
- 23/05/2023
- 06/06/2023
- 08/06/2023
- 13/06/2023

e hanno terminato le attività in data 13/06/2023

**CONSIDERATO** che il gruppo di lavoro, al termine delle attività suddette, ha approvato il capitolato tecnico di gara nonché i requisiti di partecipazione e la griglia dei criteri di valutazione delle offerte tecniche ed economiche;

**CONSIDERATO** che le Aziende suddette hanno i contratti in scadenza a partire da Giugno 2024;

**RITENUTO** quindi opportuno, indire una procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei "Servizi integrati di

lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio” per dare continuità al servizio per le Aziende del SSR, ad eccezione dell’Azienda Ares 118, per la quale, vista la particolarità del servizio da questa utilizzato, si procederà con una iniziativa separata;

**CONSIDERATO** che per l’espletamento dei servizi previsti, sono stati stimati, per ogni singolo Lotto, i seguenti importi, su base sessennale, come di seguito riportato:

Lotti	Azienda	Valore annuo (€, iva esclusa)	Valore lotto annuo (€, iva esclusa)	Valore 6 anni (€, iva esclusa) - ribassabile	Valore non ribassabile	Valore sicurezza non ribassabile	Importo complessivo di gara	Costo manodopera annuo	Costo manodopera
Lotto 1	Latina	2 647 904,05	6 344 815,25	38 068 891,50	1 903 444,58	20 020,00	40 012 376,08	332 214,40	4 321 715,40 €
	Frosinone	3 696 911,20				20 020,00		388 071,50	
Lotto 2	PTV	2 065 129,20	5 563 400,90	33 380 405,40	1 669 020,27	7 920,00	35 065 265,67	289 390,15	5 904 122,52 €
	PUI	3 498 271,70				7 920,00		694 630,27	
Lotto 3	Roma 2	2 911 750,50	4 515 514,75	27 093 088,50	1 354 654,43	5 280,00	28 462 262,93	491 967,60	4 174 349,46 €
	Roma 3	1 041 274,25				5 280,00		120 506,33	
	IFO	562 490,00				3 960,00		83 250,98	
Lotto 4	Roma 1	2 621 487,60	4 263 235,50	25 579 413,00	1 278 970,65	5 280,00	26 871 583,65	440 029,20	4 089 119,10 €
	San Giovanni	1 641 747,90				7 920,00		241 490,65	
Lotto 5	Roma 5	2 116 234,11	4 115 430,46	24 692 582,74	1 234 629,14	13 640,00	25 955 811,87	443 547,50	4 726 053,48 €
	Roma 6	1 999 196,35				14 960,00		344 128,08	
Lotto 6	SCF	2 836 605,25	3 403 042,85	20 418 257,11	1 020 912,86	3 960,00	21 447 089,97	420 186,48	2 938 298,40 €
	INMI	566 437,60				3 960,00		69 529,92	
Lotto 7	Viterbo	1 898 519,75	3 261 009,35	19 566 056,10	978 302,81	12 320,00	20 563 278,91	327 933,51	2 775 760,98 €
	Rieti	1 362 489,60				6 600,00		134 693,32	
Lotto 8	Sant Andrea	1 940 334,28	3 117 509,07	18 705 054,39	935 252,72	3 960,00	19 649 547,11	215 138,34	1 847 806,68 €
	Roma 4	1 177 174,79				5 280,00		92 829,44	

**TENUTO CONTO** che il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), verrà redatto in formato standard con previsione degli oneri della sicurezza inerenti ai rischi interferenziali pari a suindicati e che, ai sensi dell’art. 26 co. 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il medesimo sarà oggetto di eventuale integrazione al momento della stipula del contratto da parte delle amministrazioni ed enti che aderiranno alla convenzione;

**CONSIDERATO** che la durata delle convenzioni è stabilita in 24 (mesi) dall’attivazione della medesima oltre eventuali ulteriori 12 mesi;

**TENUTO CONTO** che la durata dell’Ordinativo di fornitura è stabilito in 72 (settantadue) mesi e che, ai sensi dell’art. 106 co. 11 del D.Lgs. 50/2016, qualora a conclusione del rapporto contrattuale con l’aggiudicatario della presente procedura di gara non sia intervenuta l’aggiudicazione a favore di un nuovo contraente, le Stazioni Appaltanti si avvarranno della facoltà di proroga del contratto per ulteriori 6 (sei) mesi per la conclusione della procedura di scelta del contraente;

**TENUTO CONTO** che il Valore Complessivo dell’appalto risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all’art. 35 co. 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016;

**RITENUTO** necessario procedere all’indizione di una gara a procedura aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell’art.26, comma 1, della L. 488/1999, per l’affidamento dei “servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio”, con un importo complessivo stimato per la procedura € 218.027.216,17, e durata contrattuale della Convenzione in 24 mesi, da suddividersi in n. 8 (otto) lotti da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, commi 2 e ss. del D. Lgs. n. 50/2016;

**PRESO ATTO** che con deliberazione n. 332 del 20/07/2022 l’A.N.AC ha aggiornato il Bando-tipo n. 1/2021, ai sensi dell’art. 213, comma 2 del d.lgs. 50/2016 quale schema di disciplinare di gara per procedura aperta telematica per l’affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori

ordinari, sopra soglia comunitaria, aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo;

**RITENUTO OPPORTUNO** adottare quale riferimento per la predisposizione del disciplinare di gara lo schema tipo approvato dall'ANAC adeguandolo, ai fini dell'uso di piattaforma telematica regionale per la gestione della procedura, alle esigenze dell'Amministrazione;

**CONSIDERATO** che la presente iniziativa, in quanto volta all'affidamento di Convenzioni aventi ad oggetto servizi ad alta intensità di manodopera, è soggetta all'applicazione della clausola sociale, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n. 50/16;

**CONSIDERATO** che l'ANAC, con delibera n. 114 del 13.2.2019, ha emanato le Linee Guida n. 13 recanti "*La disciplina delle clausole sociali*";

**RITENUTO NECESSARIO** avviare tempestivamente la suddetta iniziativa, al fine di soddisfare le esigenze delle Aziende Sanitarie ed ospedaliere della Regione Lazio;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) del 2 Dicembre 2016 recante "*Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016*" e, in particolare l'art. 2 comma 6, il quale prevede che fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC, di cui al comma 5, gli avvisi e i bandi di gara, sono pubblicati con i medesimi termini di cui al comma 1 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti;

**VISTO** inoltre l'art. 3, comma 1, lett. b) del richiamato Decreto del MIT del 02/12/2016 il quale prevede che, al fine di garantire adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità delle procedure di gara e di favorire la concorrenza attraverso la più ampia partecipazione delle imprese interessate, anche nelle realtà territoriali locali, la pubblicazione degli avvisi e dei bandi, nonché degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, è altresì effettuata per estratto, entro cinque giorni dalla pubblicazione avente valore legale, per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, commi 1 e 2, del codice, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;

**RITENUTO** pertanto di dover assolvere, ai sensi della richiamata disciplina, l'obbligo di pubblicazione legale sulla GURI, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e su 2 a diffusione locale del bando e dell'estratto della gara in questione;

**VISTI** il Bando da pubblicarsi sulla GUUE, il bando da pubblicarsi sulla GURI e l'avviso pubblico per estratto da pubblicarsi su due quotidiani nazionali e su due quotidiani locali, allegati alla presente determinazione;

**VISTA** la documentazione inerente agli atti di gara costituita da:

1. Bando di gara;
2. Relazione Tecnico Illustrativa
3. Capitolato tecnico con i seguenti allegati:
  - Caratteristiche dei prodotti (Allegato A);
  - Consistenze (Allegato B);
  - Dettaglio presidi (Allegato C)
  - Elenco TTR (Allegato D)

- Elenco del Personale attualmente impiegato sui presidi (Allegato E)
  - Modello di rilevazione non conformità (Allegato F)
4. Disciplinare di gara con i seguenti allegati
- Allegato 1 - Dichiarazioni amministrative e domanda di partecipazione
  - Allegato 2 - DGUE (da compilare su STELLA)
  - Allegato 3 - Autodichiarazioni relativi ai CAM
  - Allegato 4 - DVR standard
  - Allegato 5 - Schema Convenzione
  - Allegato 6 - Modello attestazione bollo
  - Allegato 7a e 7b) - Modello Offerta tecnica
  - Allegato 8 - Elenco Servizi, quantitativi e basi d'asta
  - Allegato 9 - Modello Offerta Economica TTR
  - Allegato 10 - Listino prezzi servizi a richiesta
  - Allegato 11 - Modello RPF (Richiesta preliminare fornitura)
  - Allegato 12 - Modello PDA (Piano di dettaglio delle attività)
  - Allegato 13 - Dichiarazione sostitutiva art. 89 d.lgs 159/2011
  - Allegato 14 - Dichiarazione sostitutiva art. 85 d.lgs 159/2011
  - Allegato 15 - Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA
  - Allegato 16 - Elenco referenti Aziende Sanitarie e Ospedaliere
  - Allegato 17 - Attestato Partecipazione sopralluogo
  - Allegato 18 - Modello Giustificativi dell'offerta economica
  - Allegato 19 - Modello Progetto di riassorbimento
  - Allegato 20 - Dichiarazione conformità sociali.

**TENUTO CONTO** che con determinazione n. G07247 del 07/06/2022 la Regione Lazio ha aggiudicato il servizio di pubblicazioni legali dei bandi ed avvisi di gara della Regione Lazio alla ditta Vivenda s.r.l. - Corso Vittorio Emanuele II, 269 - Roma e che pertanto per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi da pubblicarsi sulla GURI e per estratto su due quotidiani nazionali e due locali, ci si avvarrà del contratto stipulato inerente a tale servizio;

**VISTO** il preventivo di spesa di Vivenda S.r.l. n. 1821 del 16/06/2023 di importo pari a €. 3.220,15 IVA compresa, conforme alle tariffe offerte in sede di gara e dettagliato come segue:

- GURI € 1.646,35 + IVA
- Marca da bollo €. 16,00;
- Il Messaggero ed. Nazionale, Il Mattino, Il Messaggero ed. Roma, Il Giornale ed. Roma Lazio € 980,00 + IVA;

**TENUTO CONTO** che la copertura finanziaria per l'affidamento del servizio di pubblicazione citato è garantita dall'impegno di spesa assunto in favore dell'operatore economico aggiudicatario di cui alla citata determinazione G07247/2022, cui è conferito l'incarico di esecuzione di tale servizio;

**PRECISATO** che le spese di pubblicazione verranno rimborsate dagli aggiudicatari in maniera proporzionale al valore a base d'asta del lotto aggiudicato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016;

**RITENUTO** di confermare la nomina di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'articolo 31, comma 14, del D.lgs. 50/2016, dell'iniziativa finalizzata all'affidamento dei servizi integrati di lavaggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio, il funzionario dell'Area "Pianificazione Gare per strutture regionali ed EE.LL." della Direzione Regionale Centrale

Acquisti, Giovanni Occhino, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento dei compiti ad esso affidati;

**VISTO** l'articolo 113 del D. Lgs. 50/2016 che disciplina la concessione di incentivi per funzioni tecniche per appalti di lavori, servizi e forniture, svolte da dipendenti della Stazione Appaltante, stabilendone il limite massimo nella misura del 2% dell'importo a base di gara e rinviando, per quanto concerne le modalità e i criteri di attribuzione, alla Contrattazione Decentrata Integrativa e ad apposito Regolamento adottato dalle singole Amministrazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 come modificato dalla Delibera della Giunta Regionale n. 94 del 20/02/2018, pubblicata sul BURL n. 19 del 06/03/2018, il quale disciplina, tra l'altro, le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo degli "Incentivi per funzioni tecniche";

**TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 383 sexies comma 2 del R.R. n.1/2002 la misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo posto a base della specifica procedura di affidamento e in particolare per servizi e forniture di importo superiore a 750.000,00 euro è pari all'1,10%;

**VISTO** il valore stimato dell'appalto per i "servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio", pari ad € 218.027.170,42;

**CONSIDERATO** che per la gestione delle attività inerenti alle fasi di programmazione e affidamento della presente procedura di appalto e delle relative attività tecnico - amministrative, sono stati individuati i seguenti dipendenti regionali a cui sono affidate le attività come di seguito riportato:

Incarico	Nominativo	Percentuale
RUP	Giovanni Occhino	55%
Collaboratore Amministrativo	Giuseppe Caccavone Vaccaro	15%
Collaboratore Amministrativo	Francesco Scarpaleggia	15%
Collaboratore Amministrativo	Angelo Ranucci	15%

**CONSIDERATO** che, per il servizio indicato in oggetto, il fondo relativo all'incentivazione di cui all'art 113 del D. Lgs. 50/2016 e la relativa ripartizione verranno determinati con successivo atto amministrativo;

**CONSIDERATO** che l'ANAC ha attribuito alla presente procedura il seguente codice identificativo e ad ogni Lotto i seguenti CIG: per il Lotto 1 (CIG: 989217945) - per il Lotto 2 (CIG: 9892202754) - per il Lotto 3 (CIG: 9892228CC7) - per il Lotto 4 (CIG: 9893143FDB) - per il Lotto 5 (CIG: 98931727CC) per il Lotto 6 (CIG: 9893201FB8) per il Lotto 7 (CIG: 98932518FD) per il Lotto 8 (CIG: 989328443);

## DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

1. di procedere all'indizione di una gara a procedura aperta per la conclusione di convenzioni ai sensi dell'art.26, comma 1, della L. 488/1999, per l'affidamento dei "servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio". Importo

complessivo stimato per la procedura € 218.027.216,17 IVA esclusa suddivisi in 8 lotti come da seguente tabella:

Lotti	Azienda	Valore annuo (€, iva esclusa)	Valore lotto annuo (€, iva esclusa)	Valore 6 anni (€, iva esclusa) - ribassabile	Valore non ribassabile	Valore sicurezza non ribassabile	Importo complessivo di gara	Costo manodopera annuo	Costo manodopera
Lotto 1	Latina	2 647 904,05	6 344 815,25	38 068 891,50	1 903 444,58	20 020,00	40 012 376,08	332 214,40	4 321 715,40 €
	Frosinone	3 696 911,20				20 020,00		388 071,50	
Lotto 2	PTV	2 065 129,20	5 563 400,90	33 380 405,40	1 669 020,27	7 920,00	35 065 265,67	289 390,15	5 904 122,52 €
	PUI	3 498 271,70				7 920,00		694 630,27	
Lotto 3	Roma 2	2 911 750,50	4 515 514,75	27 093 088,50	1 354 654,43	5 280,00	28 462 262,93	491 967,60	4 174 349,46 €
	Roma 3	1 041 274,25				5 280,00		120 506,33	
	IFO	562 490,00				3 960,00		83 250,98	
Lotto 4	Roma 1	2 621 487,60	4 263 235,50	25 579 413,00	1 278 970,65	5 280,00	26 871 583,65	440 029,20	4 089 119,10 €
	San Giovanni	1 641 747,90				7 920,00		241 490,65	
Lotto 5	Roma 5	2 116 234,11	4 115 430,46	24 692 582,74	1 234 629,14	13 640,00	25 955 811,87	443 547,50	4 726 053,48 €
	Roma 6	1 999 196,35				14 960,00		344 128,08	
Lotto 6	SCF	2 836 605,25	3 403 042,85	20 418 257,11	1 020 912,86	3 960,00	21 447 089,97	420 186,48	2 938 298,40 €
	INMI	566 437,60				3 960,00		69 529,92	
Lotto 7	Viterbo	1 898 519,75	3 261 009,35	19 566 056,10	978 302,81	12 320,00	20 563 278,91	327 933,51	2 775 760,98 €
	Rieti	1 362 489,60				6 600,00		134 693,32	
Lotto 8	Sant Andrea	1 940 334,28	3 117 509,07	18 705 054,39	935 252,72	3 960,00	19 649 547,11	215 138,34	1 847 806,68 €
	Roma 4	1 177 174,79				5 280,00		92 829,44	

da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e ss. del D. Lgs. n. 50/2016, con durata contrattuale della Convenzione di 24 mesi e durata degli Ordinativi di fornitura di 72 mesi;

2. di confermare l'incarico di RUP al geom. Giovanni Occhino in servizio presso l'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed enti locali" della Direzione regionale Centrale Acquisti, che dispone della qualificazione professionale e dell'esperienza necessaria per l'espletamento dell'incarico, risultante dalle attività amministrative svolte, ai sensi del richiamato art. 31 e delle linee guida ANAC n. 3/2016;
3. di approvare il Bando GUUE, il bando GURI e l'avviso per estratto e disporre la pubblicazione rispettivamente sulla GUUE, sulla GURI e su due quotidiani nazionali e su due quotidiani locali, testi allegati al presente atto;
4. di approvare la seguente documentazione di gara:
  1. Bando di gara;
  2. Relazione Tecnico Illustrativa
  3. Capitolato tecnico con i seguenti allegati:
    - Caratteristiche dei prodotti (Allegato A);
    - Consistenze (Allegato B);
    - Dettaglio presidi (Allegato C)
    - Elenco TTR (Allegato D)
    - Elenco del Personale attualmente impiegato sui presidi (Allegato E)
    - Modello di rilevazione non conformità (Allegato F)
  4. Disciplinare di gara con i seguenti allegati
    - Allegato 1 - Dichiarazioni amministrative e domanda di partecipazione
    - Allegato 2 - DGUE (da compilare su STELLA)
    - Allegato 3 - Autodichiarazioni relativi ai CAM
    - Allegato 4 - DVR standard
    - Allegato 5 - Schema Convenzione



- Allegato 6 – Modello attestazione bollo
  - Allegato 7a e 7b) – Modello Offerta tecnica
  - Allegato 8 – Elenco Servizi, quantitativi e basi d'asta
  - Allegato 9 – Modello Offerta Economica TTR
  - Allegato 10 – Listino prezzi servizi a richiesta
  - Allegato 11 – Modello RPF (Richiesta preliminare fornitura)
  - Allegato 12 – Modello PDA (Piano di dettaglio delle attività)
  - Allegato 13 – Dichiarazione sostitutiva art. 89 d.lgs 159/2011
  - Allegato 14 – Dichiarazione sostitutiva art. 85 d.lgs 159/2011
  - Allegato 15– Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA
  - Allegato 16 – Elenco referenti Aziende Sanitarie e Ospedaliere
  - Allegato 17 – Attestato Partecipazione sopralluogo
  - Allegato 18 – Modello Giustificativi dell'offerta economica
  - Allegato 19 – Modello Progetto di riassorbimento
  - Allegato 20 - Dichiarazione conformità sociali.
5. di confermare e nominare per la gestione delle attività inerenti alle fasi di programmazione e affidamento della presente procedura di appalto e delle relative attività tecnico - amministrative, i seguenti dipendenti regionali:

<b>Incarico</b>	<b>Nominativo</b>
RUP	Giovanni Occhino
Collaboratore Amministrativo	Giuseppe Caccavone Vaccaro
Collaboratore Amministrativo	Francesco Scarpaleggia
Collaboratore Amministrativo	Angelo Ranucci

6. che la presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sulla piattaforma telematica di e-procurement "STELLA", sul sito della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione Bandi ed Avvisi – Amministrazione Trasparente, sul sito del MIT – serviziocontrattipubblici;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore  
Andrea Sabbadini

**REGIONE LAZIO**

**I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:** Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti – Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma, codice NUTS: IT143. Tel. 06.51683685 [pianificazione\\_gare@regione.lazio.legalmail.it](mailto:pianificazione_gare@regione.lazio.legalmail.it); [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it); RUP: Geom. Giovanni Occhino – [gocchino@regione.lazio.it](mailto:gocchino@regione.lazio.it)

**I.2) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici:** NO.

**I.3) Comunicazione:** I documenti di gara e ulteriori informazioni sono disponibili ad accesso gratuito, illimitato e diretto presso: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) sezione “Bandi e avvisi”. Le offerte dovranno essere inviate in versione elettronica tramite il Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (STELLA), disponibile all’indirizzo: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>

**Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** i punti di contatto sopra indicati.

**I.4) Amministrazione aggiudicatrice:** Autorità regionale o locale.

**I.5) Principali settori di attività:** Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

**II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell’art. art. I, comma 456, della L. 296/2006, per l’affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 Lotti.

**II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:** Servizi; Luogo principale di esecuzione della prestazione dei servizi: Lazio; Codice NUTS: IT14

**II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):** L’avviso riguarda un appalto pubblico.

**II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:** L’appalto ha ad oggetto l’affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio.

**II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): Oggetto principale:** 98310000-9 Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco;

**II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI

**II.1.8) Lotti:** L’appalto è suddiviso in 8 lotti territoriali. Lotto 1: Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. di Latina e Frosinone. – Lotto 2: Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.OO. Policlinico Tor Vergata e Policlinico Umberto I - Roma. - Lotto 3: Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 2, Roma 3 e per l'AO IFO – Roma. - Lotto 4 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 1 e per l'AO San Giovanni-Addolorata - Roma. - Lotto 5 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 5 e Roma 6. - Lotto 6 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AO San Camillo e INMI – Roma. Lotto 7 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. di Viterbo e Rieti. Lotto 8 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 4 e per l'AO Sant'Andrea - Roma.

**II.1.9) Ammissibilità di varianti:** NO

**II.2.1) Valore totale stimato comprensivo di opzioni e oneri per la sicurezza:** € 218.027.216,17 IVA esclusa, di cui Lotto 1: € 40.012.376,08 CIG: 989217945A; – Lotto 2: € 35.065.265,67 CIG: 9892202754; – Lotto 3: € 28.462.262,93 CIG: 9892228CC7; – Lotto 4: € 26.871.583,65 CIG: 9893143FDB; – Lotto 5: € 25.955.811,87 CIG: 98931727CC; – Lotto 6: 21.447.089,97 CIG: 9893201FB8; Lotto 7: € 20.563.278,91 CIG: 98932518FD; – Lotto 8: € 19.649.547,11 CIG: 989328443A;

**II.2.2) Opzioni:** SI

**II.2.3) L'appalto è oggetto di rinnovo:** NO

**II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** la Convenzione avrà la durata di 24 mesi, oltre eventuali 12 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione e i relativi contratti attuativi avranno durata pari a 72 mesi

**III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** 1) Garanzia provvisoria come da disciplinare di gara.

**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** Come da disciplinare di gara.

**III.2) Condizioni di partecipazione:** Come da disciplinare di gara. - **III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** Come da disciplinare di gara

**III.2.2) Capacità economica finanziaria:** Come da disciplinare di gara

**III.2.3) Capacità tecnica:** Come da disciplinare di gara.

**III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:** NO

**IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta – Convenzione

**IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

**IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica:** NO

**IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** SI

**IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data: 27/09/2023 ore: 16:00

**IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Lingua italiana: IT

**IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Giorni 240

**IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** il giorno 28/09/2023 alle ore 10:00; gli operatori potranno assistere tramite

Sistema **VI.1) Informazioni sulla periodicità:** Non si tratta di un appalto periodico: SI **VI.3) Informazioni complementari:** 1) Documentazione di gara scaricabile presso i punti di contatto; 2) Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (S.TEL.L@); per le modalità di partecipazione si rimanda al disciplinare di gara; 3) richieste di chiarimenti tramite messaggistica entro le ore 12:00 del giorno 07/09/2023; 4) in caso di avvalimento: documentazione come da disciplinare di gara; 5) Sopralluoghi previsti in parte obbligatori e in parte facoltativi 6) ai sensi del Decreto del MIT 02/12/2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dagli aggiudicatari, in maniera proporzionale al valore del lotto aggiudicato, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. **VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR Lazio, Città: Roma, Paese: Italia (IT) **VI.4.2) Presentazione di ricorsi:** 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando. **VI.5) Data di spedizione alla GUUE del presente avviso:** \_\_/\_\_/\_\_.

Direzione Regionale Centrale Acquisti  
Il Direttore  
Dott. Andrea Sabbadini

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_n002rguq
NO_DOC_EXT:	2023-XXXXXX
SOFTWARE_VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	gocchino@regione.lazio.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

**Bando di gara****Servizi****Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

**Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice****I.1) Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Regione Lazio - Direzione Regionale Centrale Acquisti

Numero di identificazione nazionale: 80143490581

Indirizzo postale: Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7

Città: Roma

Codice NUTS: ITI43 Roma

Codice postale: 00145

Paese: Italia

Persona di contatto: geom. Giovanni Occhino

E-mail: [gocchino@regione.lazio.it](mailto:gocchino@regione.lazio.it)

Tel.: +39 0651683685

**Indirizzi Internet:**

Indirizzo principale: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>

Indirizzo del profilo di committente: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>

**I.2) Appalto congiunto**

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

**I.3) Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>

**I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

**I.5) Principali settori di attività**

Salute

**Sezione II: Oggetto****II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

Procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambiente

**II.1.2) Codice CPV principale**

98310000 Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco

**II.1.3) Tipo di appalto**

Servizi

**II.1.4) Breve descrizione:**

L'appalto ha per oggetto la fornitura a noleggio di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria e tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sale operatorie, nonché il servizio di logistica (gestione dei capi) da erogare presso ciascuna Azienda Sanitaria contraente. La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessuti e materasseria" e allegato 1 del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili"

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 218 027 216.17 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

Le offerte vanno presentate per tutti i lotti

Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: 3

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL di Frosinone e Latina

Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

98310000 Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI4 Lazio

Luogo principale di esecuzione:

Territorio delle province di Frosinone e Latina

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

L'appalto ha per oggetto la fornitura a noleggio di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria e tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sale operatorie, nonché il servizio di logistica (gestione dei capi) da erogare presso ciascuna Azienda Sanitaria contraente. La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessuti e materasseria" e allegato 1 del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili".

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 40 012 376.08 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

Si prevede l'opzione di estensione temporale della convenzione di ulteriori 12 mesi, qualora l'importo della medesima non risulti esaurito allo scadere dei primi 24 mesi.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Si prevede la possibilità di emettere ordinativi di fornitura per servizi a richiesta per un massimo di € 1.903.444,58.

**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

**II.2.14) Informazioni complementari**

Nel presente lotto non è previsto l'utilizzo di Tessuto tecnico riutilizzabile (TTR)

**II.2) Descrizione**

**II.2.1) Denominazione:**

Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per i Policlinici di Tor Vergata e Umberto I.  
Lotto n.: 2

**II.2.2) Codici CPV supplementari**

98310000 Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco

**II.2.3) Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI43 Roma

Luogo principale di esecuzione:

Roma - Policlinico Tor Vergata e Policlinico Umberto I.

**II.2.4) Descrizione dell'appalto:**

L'appalto ha per oggetto la fornitura a noleggio di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria e tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sale operatorie, nonché il servizio di logistica (gestione dei capi) da erogare presso ciascuna Azienda Ospedaliera contraente. La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessuti e materasseria" e allegato 1 del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili".

**II.2.5) Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

**II.2.6) Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 35 065 265.67 EUR

**II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in giorni: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

Si prevede l'opzione di estensione temporale della convenzione di ulteriori 12 mesi, qualora l'importo della medesima non risulti esaurito allo scadere dei primi 24 mesi.

**II.2.10) Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

**II.2.11) Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Si prevede la possibilità di emettere ordinativi di fornitura per servizi a richiesta per un massimo di € 1.669.020,27

**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

**II.2.14) Informazioni complementari**

Nel presente lotto non è previsto l'utilizzo di Tessuto tecnico riutilizzabile (TTR)

**II.2) Descrizione**

**II.2.1) Denominazione:**

Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 2, Roma 3 e IFO  
Lotto n.: 3

**II.2.2) Codici CPV supplementari**

98310000 Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco

**II.2.3) Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI43 Roma

Luogo principale di esecuzione:

Roma - AA.SS.LL. Roma 2, Roma 3 e IFO.

**II.2.4) Descrizione dell'appalto:**

L'appalto ha per oggetto la fornitura a noleggio di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria e tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sale operatorie, nonché il servizio di logistica (gestione dei capi) da erogare presso ciascuna Azienda Sanitaria/Ospedaliera contraente. La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" e allegato 1 del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili".

**II.2.5) Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

**II.2.6) Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 28 462 262.93 EUR

**II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in giorni: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

Si prevede l'opzione di estensione temporale della convenzione di ulteriori 12 mesi, qualora l'importo della medesima non risulti esaurito allo scadere dei primi 24 mesi.

**II.2.10) Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

**II.2.11) Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Si prevede la possibilità di emettere ordinativi di fornitura per servizi a richiesta per un massimo di € 1.354.654,43

**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

**II.2.14) Informazioni complementari**

Nel presente lotto non è previsto l'utilizzo di Tessuto tecnico riutilizzabile (TTR)

**II.2) Descrizione**



- II.2.1) **Denominazione:**  
Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per la A.S.L. Roma 1, e l'Azienda Ospedaliera San Giovanni - Addolorata.  
Lotto n.: 4
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**  
98310000 Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**  
Codice NUTS: ITI43 Roma  
Luogo principale di esecuzione:  
Roma - A.S.L. Roma 1 e Azienda Ospedaliera San Giovanni - Addolorata.
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**  
L'appalto ha per oggetto la fornitura a noleggio di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria e tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sale operatorie, nonché il servizio di logistica (gestione dei capi) da erogare presso ciascuna Azienda Sanitaria/ Ospedaliera contraente. La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" e allegato 1 del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili".
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**  
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) **Valore stimato**  
Valore, IVA esclusa: 26 871 583.65 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**  
Durata in mesi: 24  
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì  
Descrizione dei rinnovi:  
Si prevede l'opzione di estensione temporale della convenzione di ulteriori 12 mesi, qualora l'importo della medesima non risulti esaurito allo scadere dei primi 24 mesi.
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**  
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**  
Opzioni: sì  
Descrizione delle opzioni:  
Si prevede la possibilità di emettere ordinativi di fornitura per servizi a richiesta per un massimo di € 1.278.970,65
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**  
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**  
Nel presente lotto non è previsto l'utilizzo di Tessuto tecnico riutilizzabile (TTR)
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**  
Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 5 e Roma 6  
Lotto n.: 5
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**

98310000 Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI43 Roma

Luogo principale di esecuzione:

Provincia di Roma - AA.SS.LL. Roma 5 e Roma 6

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

L'appalto ha per oggetto la fornitura a noleggio di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria e tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sale operatorie, nonché il servizio di logistica (gestione dei capi) da erogare presso ciascuna Azienda Sanitaria contraente. La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" e allegato 1 del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili".

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 25 955 811.87 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

Si prevede l'opzione di estensione temporale della convenzione di ulteriori 12 mesi, qualora l'importo della medesima non risulti esaurito allo scadere dei primi 24 mesi.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Si prevede la possibilità di emettere ordinativi di fornitura per servizi a richiesta per un massimo di € 1.234.629,03

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Nel presente lotto è previsto l'utilizzo di Tessuto tecnico riutilizzabile (TTR)

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Ospedaliere San Camillo e INMI  
Lotto n.: 6

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

98310000 Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI43 Roma

Luogo principale di esecuzione:

Roma - San Camillo e INMI

**II.2.4) Descrizione dell'appalto:**

L'appalto ha per oggetto la fornitura a noleggio di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria e tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sale operatorie, nonché il servizio di logistica (gestione dei capi) da erogare presso ciascuna Azienda Ospedaliera contraente. La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" e allegato 1 del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili".

**II.2.5) Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

**II.2.6) Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 21 447 089.97 EUR

**II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

Si prevede l'opzione di estensione temporale della convenzione di ulteriori 12 mesi, qualora l'importo della medesima non risulti esaurito allo scadere dei primi 24 mesi.

**II.2.10) Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

**II.2.11) Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Si prevede la possibilità di emettere ordinativi di fornitura per servizi a richiesta per un massimo di € 1.020.912,73

**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

**II.2.14) Informazioni complementari**

Nel presente lotto è previsto l'utilizzo di Tessuto tecnico riutilizzabile (TTR)

**II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:**

Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. di Rieti e Viterbo.  
Lotto n.: 7

**II.2.2) Codici CPV supplementari**

98310000 Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco

**II.2.3) Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI4 Lazio

Luogo principale di esecuzione:

Territorio delle province di Rieti e Viterbo.

**II.2.4) Descrizione dell'appalto:**

L'appalto ha per oggetto la fornitura a noleggio di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria e tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sale operatorie, nonché il servizio di logistica (gestione dei capi) da erogare presso ciascuna Azienda Sanitaria contraente. La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri

ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria” e allegato 1 del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 “Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili”.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 20 563 278.91 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

Si prevede l'opzione di estensione temporale della convenzione di ulteriori 12 mesi, qualora l'importo della medesima non risulti esaurito allo scadere dei primi 24 mesi.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Si prevede la possibilità di emettere ordinativi di fornitura per servizi a richiesta per un massimo di € 978.302,81

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Nel presente lotto non è previsto l'utilizzo di Tessuto tecnico riutilizzabile (TTR)

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le A.S.L. Roma 4 e l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea.

Lotto n.: 8

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

98310000 Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI4 Lazio

Luogo principale di esecuzione:

Provincia di Roma

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

L'appalto ha per oggetto la fornitura a noleggio di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria e tessuti tecnici riutilizzabili ad “effetto barriera” (TTR) per le sale operatorie, nonché il servizio di logistica (gestione dei capi) da erogare presso ciascuna Azienda Sanitaria/Ospedaliera contraente. La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria” e allegato 1 del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 “Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili”.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

- II.2.6) **Valore stimato**  
Valore, IVA esclusa: 19 649 547.11 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**  
Durata in mesi: 24  
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì  
Descrizione dei rinnovi:  
Si prevede l'opzione di estensione temporale della convenzione di ulteriori 12 mesi, qualora l'importo della medesima non risulti esaurito allo scadere dei primi 24 mesi.
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**  
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**  
Opzioni: sì  
Descrizione delle opzioni:  
Si prevede la possibilità di emettere ordinativi di fornitura per servizi a richiesta per un massimo di € 935.250,77
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**  
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**  
Nel presente lotto è previsto l'utilizzo di Tessuto tecnico riutilizzabile (TTR)

### **Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**

- III.1) **Condizioni di partecipazione**
- III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**  
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara
- III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**  
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara
- III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**
- III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**  
Appalto da eseguirsi in convenzione quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della L. 296/2006.

### **Sezione IV: Procedura**

- IV.1) **Descrizione**
- IV.1.1) **Tipo di procedura**  
Procedura aperta
- IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**  
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì
- IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**  
Data: 27/09/2023  
Ora locale: 16:00
- IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**  
Italiano
- IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**  
Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

**IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte**

Data: 28/09/2023

Ora locale: 10:00

Luogo:

La prima seduta di apertura delle buste amministrative verrà svolta in modalità virtuale. Gli operatori potranno assistere tramite sistema.

**Sezione VI: Altre informazioni****VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

**VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**

Sarà accettata la fatturazione elettronica

**VI.3) Informazioni complementari:****VI.4) Procedure di ricorso****VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio

Città: Roma

Paese: Italia

**VI.4.3) Procedure di ricorso**

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I.

**VI.5) Data di spedizione del presente avviso:**

**REGIONE LAZIO**  
**ESTRATTO BANDO DI GARA**

**Ente Appaltante:** Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti URL: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) - **Oggetto della gara:** procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art. I, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 Lotti territoriali. **Importo complessivo Stimato per l'appalto:** € 218.027.216,17 oltre IVA, valore determinato sulla durata contrattuale di 72 mesi dei contratti attuativi. **Termine e luogo presentazione offerte:** ore 16:00 giorno 27/09/2023 utilizzando il Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (S.TEL.L@), <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>  
**Resp. del procedimento:** Giovanni Occhino. **Data spedizione alla GUUE:** \_\_/\_\_/\_\_\_\_. **Bando integrale:** disponibile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) .


Direzione Regionale Centrale Acquisti  
Il Direttore  
Dott. Andrea Sabbadini



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI QUADRO  
AI SENSI DELL'ART. I, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI  
INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE  
SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**RELAZIONE TENICO ILLUSTRATIVA**




 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p style="text-align: center;"><b>RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
--	---

## INDICE

### Contents

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>OGGETTO</b> .....	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>SOSTENIBILITA' AMBIENTALE</b> .....	<b>7</b>
<b>4</b>	<b>SOSTENIBILITA' SOCIALE</b> .....	<b>9</b>
<b>5</b>	<b>SUDDIVISIONE IN LOTTI E LIMITE DI AGGIUDICAZIONE</b> .....	<b>9</b>
<b>6</b>	<b>STRUMENTO DI ACQUISTO</b> .....	<b>10</b>
<b>7</b>	<b>VALORE DELL'APPALTO</b> .....	<b>10</b>
<b>8</b>	<b>DURATA, OPZIONI E REVISIONE DEI PREZZI</b> .....	<b>10</b>
<b>9</b>	<b>MODALITA' DI REMUNERAZIONE</b> .....	<b>11</b>
<b>10</b>	<b>REQUISITI DI PARTECIPAZIONE</b> .....	<b>12</b>
<b>11</b>	<b>SPECIFICHE DISPOSIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE IN RTI</b> .....	<b>13</b>
<b>12</b>	<b>SOPRALLUOGO</b> .....	<b>13</b>
<b>13</b>	<b>CAMPIONATURA</b> .....	<b>13</b>
<b>14</b>	<b>MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE</b> .....	<b>14</b>
<b>15</b>	<b>CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CLAUSOLE DI ESECUZIONE</b> .....	<b>15</b>

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

## I PREMESSA

La presente Relazione tecnico illustrativa è stata redatta ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del codice e rappresenta gli aspetti della "Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio..

Ai fini della definizione della strategia e dell'articolazione della gara, nonché per l'effettuazione dell'analisi dei prezzi è stata condotta un'analisi di benchmark con le principali iniziative espletate recentemente da Soggetti aggregatori.

Nella definizione del perimetro di gara sono state condotte le seguenti attività di analisi:

### a) ANALISI DELLA DOMANDA E DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI

Al fine di determinare i fabbisogni da inserire in gara e per la definizione del perimetro di gara, è stata condotta un'attività di analisi della domanda per mezzo dei seguenti strumenti:

- Questionario di rilevazione dei fabbisogni inviato alle Aziende Sanitarie;
- Richiesta integrazioni e successiva conferma di quanto inviato dalle Aziende Sanitarie;


Le quantità riportate negli atti di gara sono, pertanto, riferiti all'intero periodo di durata degli Ordinativi di fornitura (72 mesi) e sono stati determinati sulla base di quanto comunicato dalle Aziende Sanitarie stesse.

### b) ANALISI DELL'OFFERTA

Oltre ad un'analisi di mercato e delle risultanze delle principali procedure indette da altri soggetti aggregatori, con determinazione G05953 del 22 maggio 2023, è stata indetta una consultazione di mercato con tutti gli operatori del settore al fine di condividere alcuni aspetti della procedura, in particolar modo relativi all'applicazione dei nuovi CAM tessili (Allegato I del DM 7 febbraio 2023 «Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili») e CAM lavanolo (Allegato I del DM 09 dicembre 2020 «Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria»).

Nel corso di tale consultazione sono stati illustrati i principali aspetti della procedura ed è stato richiesto agli operatori di inviare contributi entro il 5/06/2023 in merito ad alcuni punti specifici, quali:

- Qualità biancheria confezionata: eventuali criticità riscontrate nel richiedere la composizione 100% cotone per la biancheria piana (lenzuolo, federe, traverse, copriletto) e confezionata (camice, casacca, pantalone);
- Richiesta biancheria ignifuga per pazienti psichiatrici: eventuali criticità riscontrate nel richiedere compresa nel prezzo della giornata di degenza la fornitura di biancheria ignifuga negli SPDC degli ospedali e nei presidi territoriali afferenti al DSM, almeno per quanto riguarda articoli quali lenzuoli, federe, copriletto.

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p align="center"><b>RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
---	--

- Adozione criteri ambientali minimi: criticità riscontrate nell'applicazione dei CAM di cui all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" e allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili"
- Automatizzazione del servizio: eventuali criticità nel richiedere agli operatori di organizzare obbligatoriamente tale modalità distributiva qualora già presente e di considerarla all'interno di un progetto complessivo finalizzato a garantire la continuità del servizio negli orari e nei giorni di chiusura del guardaroba, per tutto l'arco della settimana e anche nei giorni festivi
- Revisione prezzi: Suggerimenti in merito alla modalità di applicazione della clausola di revisione dei prezzi
- Definizione delle basi d'asta: suggerimenti in merito alla modalità di remunerazione delle voci di offerta non ricomprese nei prezzi di riferimento ANAC

Alla consultazione hanno partecipato i principali operatori del settore, nonché l'Associazione di categoria ASSOSISTEMA.

Le osservazioni sono state valutate ed il bando è stato redatto cercando di mantenere un equilibrio tra le esigenze delle Aziende Sanitarie e quelle degli operatori del mercato.


### c) ANALISI DEI PREZZI E DEFINIZIONE DELLA BASE D'ASTA

Per la definizione della base d'asta sono stati considerati:

- per le quotazioni relative al servizio per biancheria piana e confezionata, i prezzi di riferimento ANAC, aggiornamento aprile 2023;
- per le restanti voci di offerta, le basi d'asta/aggiudicazioni delle recenti procedure esperite tra il 2018 e il 2023 dai su indicati soggetti aggregatori, nonché il trend di incremento dei prezzi certificato anche dagli stessi prezzi di riferimento anac

## 2 OGGETTO

L'appalto ha per oggetto **la fornitura a noleggio** di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria e tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sale operatorie, nonché **il servizio di logistica (gestione dei capi)** da erogare presso ciascuna Azienda Sanitaria contraente. La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" e allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili". Si riporta di seguito, in sintesi, l'oggetto dell'appalto:


 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

- **Fornitura a noleggio** dei seguenti articoli:

- biancheria piana di corredo dei letti e della biancheria per tutti gli usi e le necessità delle Aziende Sanitarie contraenti, comprese le scorte di biancheria. È inoltre richiesta biancheria piana ignifuga per reparti psichiatrici;
- Teleria verde anti pulviscolo per aree interventistiche;
- materassi, guanciali e relative cover per tutti gli usi e le necessità delle Aziende Sanitarie contraenti.
- biancheria confezionata per tutto il personale delle Aziende Sanitarie contraenti avente diritto, nonché di calzature (zoccoli), per il personale in servizio presso tutte le UU.OO./Servizi, loro pronta sostituzione in caso di danneggiamento o usura;
- capi in tessuti tecnici riutilizzabili ad “effetto barriera” (TTR) per le sole Aziende Roma 4, Roma 5, Roma 6, San Camillo Forlanini, Sant’Andrea, INMI;

- **Gestione degli articoli noleggiati**, con proprio personale, attrezzature e mezzi propri, comprensiva di:

- costituzione e reintegro delle dotazioni
- costituzione e mantenimento costante delle scorte di reparto e/o di guardaroba presso le strutture interessate;
- allestimento, organizzazione e gestione dei locali guardaroba messi a disposizione dalle Aziende Sanitarie contraenti;
- eventuale fornitura di distributori automatici per divise operatori di camera operatoria e di reparto, secondo le modalità riportate nei paragrafi a seguire. Si specifica che la sostituzione dei distributori già in uso - riportati nell’Allegato 2 c al Capitolato Tecnico “Dettaglio presidi” - **è obbligatoria**, mentre sarà facoltà del Fornitore proporre, in sede di offerta tecnica, la fornitura di apparecchi ove non presenti secondo la propria organizzazione logistica. Resta fermo che sono a carico del Fornitore le attività di installazione, gestione e manutenzione degli stessi. La fornitura di distributori ove non già presenti non è pertanto da considerarsi obbligatoria, ma soggetta a offerta del fornitore. Le attuali modalità di gestione delle divise potranno essere verificate in sede di sopralluoghi.
- espletamento del servizio di consegna del pulito e ritiro dello sporco, comprensiva di:
  - fornitura a noleggio delle attrezzature di stoccaggio degli articoli puliti, e fornitura di sacchi per la raccolta della biancheria sporca (compresi i sacchi idrosolubili per la raccolta di biancheria contaminata) nonché fornitura di involucri non trasparenti, robusti e dotati di idoneo sistema di chiusura, per il confezionamento in sicurezza di materasseria sporca;

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p align="center"><b>RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
---	--

- movimentazione interna degli articoli e trasporto esterno, da e per lo stabilimento lavanderia, eseguiti con automezzi propri e con gestione a proprio rischio, svolti con l'osservanza di ogni precauzione dal punto di vista igienico sanitario, comprensivi di:
  - fornitura a noleggio di attrezzatura necessaria per l'espletamento del servizio (quali carrelli per trasporto biancheria, carrelli armadi, carrelli portasacchi, ...);
- ricondizionamento degli articoli comprensivo di:
  - lavaggio, disinfezione, asciugatura, stiratura, manutenzione e piegatura, a seconda delle necessità specifiche, degli articoli in noleggio;
  - accurata disinfezione, preventiva o contestuale al lavaggio, di qualsiasi articolo riutilizzabile a rischio infettivo;
  - sterilizzazione per gli articoli TTR;
  - sostituzione e/o reintegro di ogni capo noleggiato che risulti deteriorato per l'uso e/o le modalità di lavaggio o non più ritenuto utilizzabile per perdita delle proprie caratteristiche;
  - controllo e confezionamento degli articoli.

Per le calzature il ricondizionamento è richiesto per i soli zoccoli da sala operatoria.


Qualora non ritenuto più utilizzabile, in quanto deteriorato per l'uso e/o le modalità di lavaggio, il capo noleggiato dovrà essere sostituito e/o reintegrato.

- allestimento di un sistema informatizzato dedicato all'espletamento del servizio in oggetto e di tracciamento della movimentazione che garantisca la possibilità di accesso agli operatori indicati dalle Aziende Sanitarie contraenti per un monitoraggio ed un controllo costante del servizio.

**Sono inoltre previsti i seguenti servizi a richiesta eventualmente attivabili dalle Aziende Sanitarie e remunerati sulla base di prezzi fissati in gara attraverso un listino non oggetto di valutazione:**

- lavaggio ad acqua e/o a secco, asciugatura e stiro di materiale tessile di proprietà delle Aziende Sanitarie contraenti (es: telo sollevamento pazienti, cinghie, tendaggi, ...) e di biancheria ed abiti utilizzati dai degenti o altre categorie individuate dalle Aziende Sanitarie contraenti;
- lavaggio camici piombati di proprietà delle Aziende Sanitarie
- Fornitura a noleggio, gestione e ricondizionamento divise tecniche ad alta visibilità per operatori esterni dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Per tutti i dettagli si veda il Capitolato Tecnico.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

### 3 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" e allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili.

La procedura prevede l'applicazione dei due sopra citati CAM in merito ai requisiti tecnici, requisiti di partecipazione, clausole di esecuzione e criteri di valutazione.

#### ➤ REQUISITI TECNICI

##### Prodotti tessili

I prodotti tessili noleggiati devono essere conformi alle specifiche tecniche previste nei Criteri Ambientali Minimi per le forniture di prodotti tessili (allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili) ed in possesso dei mezzi di prova ivi previsti (sezione Specifiche tecniche, paragrafi 3.1.1, 3.1.2 3.1.3 3.1.5 ove applicabili) e in particolare: Restrizioni di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito (3.1.1.); Requisiti di durabilità e idoneità all'uso (3.1.2); Capi di abbigliamento "complessi" (quali divise, giacconi e assimilati): design per il riutilizzo. Biancheria da letto, da tavola e assimilati: riutilizzabilità (3.1.3 lettere a e c); Imballaggi (3.1.5).

##### Materassi e guanciali


Materassi e guanciali devono essere conformi alle disposizioni di cui all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria", lettera b), punto 2.

##### Impianti e servizio

in conformità con quanto disposto dall'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria", lettera b), punto 3, **l'impianto o gli impianti** con i quali si eseguirà il servizio devono essere dotati di idonei sistemi di filtraggio e riutilizzo dell'acqua al fine di ridurre il consumo.

Relativamente ai detersivi utilizzati si rimanda all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria", lettera b), punto 4.

Detersivi e "sistemi a più componenti" (ammorbidenti, smacchiatori, agenti di risciacquo...) per il lavaggio industriale dei tessili

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

Tutti gli articoli sottoposti a sanificazione devono essere trattati, fatte salve indicazioni specifiche da parte delle autorità nazionali competenti legate ad emergenze epidemiologiche, con prodotti in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di un'equivalente etichetta ambientale di cui alla UNI EN ISO 14024 o con detersivi e sostanze chimiche conformi ai Criteri Ambientali Minimi di cui al punto D (CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEI DETERGENTI E SISTEMI A PIU' COMPONENTI PER IL LAVAGGIO INDUSTRIALE DEI TESSILI E ASSIMILATI relativamente ai punti: 1 - **Biodegradabilità dei tensioattivi**; 2 - **Sostanze e miscele non ammesse o limitate**; 3 - **Sostanze biocide nei detersivi: conservanti**; 4 - **Fragranze e coloranti**; 5 - **Enzimi**; 6 - **Requisiti dell'imballaggio**; 7 - **Sistemi di dosaggio automatico**; 8 - **Idoneità all'uso**; 9 - **Criteri ambientali minimi dei detersivi e dei "sistemi a più componenti": verifiche di conformità**, ove applicabili) dell'Allegato I al Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria", muniti di rapporti di prova rilasciati da un laboratorio operante nel settore chimico sulle matrici di riferimento, accreditato UNI EN ISO/IEC 17025


#### ➤ **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Conformemente all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria", lettera a), punti 1 e 2, la procedura richiede il seguente requisito tecnico:

- **capacità di applicare misure di gestione ambientale** durante l'esecuzione del servizio in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, tramite il possesso di una registrazione EMAS (Regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)), relativamente all'attività di cui al codice NACE 96.01.1 o della certificazione di cui alla norma tecnica UNI EN ISO 14001 o equivalenti, in corso di validità, relative all'attività di cui al codice EA 39BI, rilasciate da un organismo accreditato da Accredia o da altro soggetto considerato equivalente sulla base degli Accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA e LAC (MLA), ILAC (MRA).
- Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione e controllo della biocontaminazione alla **norma UNI EN ISO 14065** relativa all'attività di cui al codice EA39 e secondo le linee guida RABC di Assosistema, idonea, pertinente e proporzionata al seguente ambito di attività: tessili trattati in lavanderia - sistema di controllo della biocontaminazione.

#### ➤ **CLAUSOLE DI ESECUZIONE**

Agli operatori si richiede di rispettare quanto riportato all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria", lettera c), punto 1 e 2. In particolare, il fornitore dovrà attuare un sistema di analisi dei rischi e di controllo della

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p align="center"><b>RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
--	--

biocontaminazione (RABC) conforme alla norma tecnica UNI EN 14065, tenendo in considerazione i sette principi di cui alle Linee guida di Asssosistema.

➤ **CRITERI PREMIANTI**

**Relativamente ai prodotti tessili** si prevedono i criteri premianti di cui all'allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili" – *CRITERI PREMIANTI, paragrafi 3.2.1, 3.2.2 sub criterio b), 3.2.3.*

Per ciò che concerne il servizio di lavanolo si prevedono i criteri di cui all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria", lettera d), punti 1 (criterio d) e 2.

Si rimanda comunque al paragrafo 17.1 del Disciplinare, relativamente alla modalità di attribuzione dei relativi punteggi,

#### **4 SOSTENIBILITA' SOCIALE**

Oltre a quanto riportato nel paragrafo 14 lettera a) del presente documento e del paragrafo 25 del disciplinare circa la clausola sociale, al fornitore è richiesto di impegnarsi a sottoscrivere in sede di stipula della convenzione la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012 (Allegato 20).

#### **5 SUDDIVISIONE IN LOTTI E LIMITE DI AGGIUDICAZIONE**

La gara è suddivisa in 8 Lotti, come riportato nella tabella di seguito rappresentata.


<b>Numero lotto</b>	<b>Oggetto del lotto</b>
1	AA.SS.LL. di Latina e Frosinone
2	AA.OO. Policlinico Tor Vergata e Policlinico Umberto I
3	AA.SS.LL. Roma 2, Roma 3 e per l'AO IFO
4	AA.SS.LL. Roma 1 e per l'AO San Giovanni-Addolorata
5	AA.SS.LL. Roma 5 e Roma 6
6	AO San Camillo e INMI
7	AA.SS.LL. di Viterbo e Rieti
8	AA.SS.LL. Roma 4 e per l'AO Sant'Andrea

#### **Limitazione della partecipazione ad un numero massimo di lotti**

Ciascun concorrente può presentare offerta per tutti i lotti.

#### **Limitazione dell'aggiudicazione ad un numero massimo di lotti**



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di n. 3 lotti; lotti che saranno individuati sulla base del criterio del maggior prezzo tra quelli aggiudicati al singolo concorrente.

Ai fini del conteggio del numero massimo dei lotti aggiudicabili, si tiene conto se l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante a diversi lotti in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Il limite di aggiudicazione sopra descritto non si applica qualora la applicazione comporterebbe la non aggiudicazione del lotto (ad esempio nel caso in cui il concorrente risulti il solo ad aver presentato offerta per ulteriori lotti oltre a quelli allo stesso aggiudicati, oppure nel caso in cui l'offerta del concorrente risulti essere l'unica offerta valida per ulteriori lotti oltre quelli allo stesso aggiudicati) alla condizione che il quarto lotto aggiudicato, per tale casistica, sia quello di minor importo tra quelli aggiudicati.

Ciascun lotto verrà aggiudicato anche in presenza, per tale lotto, di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

## **6 STRUMENTO DI ACQUISTO**

L'affidamento della procedura avverrà mediante procedura aperta a seguito della quale, con l'aggiudicatario di ciascun lotto, verrà stipulata una Convenzione.

## **7 VALORE DELL'APPALTO**


Il valore complessivo stimato per l'appalto è pari a € **218.027.216,19** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, di cui:

- **207.503.748,74 €**, senza iva ribassabili;
- **10.375.187,45 €** senza iva, non ribassabili, per servizi a richiesta
- **148.280,00 €** per oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato nella misura pari a € 4.321.715,40 annui calcolati sulla base dell'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi.

## **8 DURATA, OPZIONI E REVISIONE DEI PREZZI**

### **Durata**

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p align="center"><b>RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
--	--

La Convenzione avrà una durata di 24 mesi. L'emissione degli Ordinativi di Fornitura da parte delle Aziende Sanitarie avverrà a conclusione dell'incontro preliminare di cui al paragrafo 3.1 del Capitolato e avrà durata di 72 mesi calcolata a partire dalla presa in carico/attivazione del servizio da intendersi a completamento di tutte le attività propedeutiche riportate nel paragrafo 3.2 del Capitolato tecnico.

### **Opzioni e rinnovi**

Qualora allo scadere dei 24 mesi l'importo della convenzione non risulti esaurito, la durata della Convenzione può essere rinnovata, alle medesime condizioni, per un periodo di ulteriori 12 mesi.

Oltre all'elenco degli articoli afferenti ai servizi principali, che costituiscono l'importo a base d'asta soggetto a ribasso, è presente un elenco di articoli afferenti a servizi da attivarsi a richiesta i cui prezzi di riferimento sono fissi e non soggetti a ribasso, per i quali è stimato un importo pari al 5% dell'importo a base d'asta; tali servizi a richiesta possono essere attivati, dalle aziende sanitarie e/o ospedaliere, anche parzialmente, nel limite della percentuale indicata del 5% rispetto all'importo a base d'asta.

### **Revisione prezzi**

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC disponibili al momento della richiesta da parte dell'operatore economico e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.


Qualora i dati suindicati non siano disponibili, i prezzi saranno revisionati in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi alla produzione dell'industria e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie disponibili al momento della richiesta da parte dell'operatore economico e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi è in ogni caso riconosciuta se le variazioni accertate risultino superiori al 5 per cento e può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

## **9 MODALITA' DI REMUNERAZIONE**

Tutti i servizi e le forniture oggetto della presente gara saranno remunerati secondo le modalità di seguito specificate. La basi d'asta e i quantitativi per ciascuna voce di offerta sono riportati nell'Allegato 8 – Elenco Servizi, quantitativi e basi d'asta.

ID	Voce di Costo	Unità di misura / Contabilizzazione	Servizi remunerati
I	Giornata di degenza ordinaria reparti psichiatrici	Giornata	Espletamento della fornitura e del servizio connesso relativi alla biancheria piana e materasseria ignifuga da utilizzarsi nei reparti psichiatrici, in tutte le strutture/servizi ospedalieri e territoriali per ogni uso ed attività

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA</b>
Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti	

ID	Voce di Costo	Unità di misura / Contabilizzazione	Servizi remunerati
2	Giornata di degenza ordinaria altri reparti	Giornata	Espletamento della fornitura e del servizio connesso relativi alla biancheria piana e materasseria da utilizzarsi nei reparti, in tutte le strutture/servizi ospedalieri e territoriali per ogni uso ed attività/
3	Giornate di degenza in DH e DS	Giornata	Espletamento della fornitura e dei servizi connessi relativi alla biancheria piana e materasseria per le attività di DH e di DS dei presidi ospedalieri e territoriali
4	Trattamenti dialitici e chemioterapici	Trattamento	Espletamento della fornitura e dei servizi connessi relativi alla biancheria piana e materasseria occorrente all'effettuazione dei trattamenti dialitici e chemioterapici
5	Accessi al Pronto Soccorso	Accesso	Espletamento della fornitura e dei servizi connessi relativi alla biancheria e materasseria occorrenti al pronto soccorso delle Aziende Sanitarie contraenti
6	Dipendenti vestiti	Canone mese per dipendente	Espletamento della fornitura e del servizio relativo alla biancheria confezionata (divise) per dipendenti del blocco operatorio e altri dipendenti dell'Azienda Sanitaria.
7	TTR	Prezzo unitario	Espletamento della fornitura e del servizio relativo ai dispositivi in tessuti tecnici riutilizzabili ad effetto barriera occorrenti per la vestizione del personale, per la copertura del paziente e per l'allestimento del teatro operatorio nell'ambito dell'attività operatoria di ciascuna Azienda Sanitaria.
8	Teleria verde antipulviscolo per aree interventistiche	Intervento	Espletamento della fornitura e del servizio relativo alla biancheria verde (due lenzuoli e traversa) non sterile antipulviscolo per reparti interventistici.

Per ciascuna voce di remunerazione viene definita una dotazione standard, ad eccezione degli articoli TTR i cui Kit verranno definiti in sede di incontro preliminare di cui al paragrafo 3.1 del Capitolato di gara sulla base della sommatoria degli articoli di cui all'Allegato D al Capitolato Tecnico – Elenco TTR

## 10 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Oltre ai requisiti generali di cui all'art. 80 si richiedono i seguenti requisiti


### - **Requisiti di idoneità**

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

### - **Requisiti economico-finanziari**

Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi tre esercizi finanziari approvati al momento della pubblicazione del bando di gara pari al 40% della sommatoria dell'importo annuo dei tre lotti di maggior importo cui l'operatore partecipa, IVA esclusa.

### - **Requisiti tecnico-professionali**

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

- **Esecuzione nei 3 anni antecedenti** la data di pubblicazione del bando di gara di almeno due contratti aventi ad oggetto servizi di lava-noleggio presso strutture sanitarie pubbliche o private.
- Possesso di una valutazione di conformità del proprio **sistema di gestione ambientale alla norma tecnica UNI EN ISO 14001 o equivalente** relativa all'attività di cui al codice EA39 B1 ovvero alla EMAS (Regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)), relativamente all'attività di cui al codice NACE 96.01.1, idonea, pertinente e proporzionata al seguente ambito di attività: servizi integrati di lava-noleggio.
- Possesso di una valutazione di conformità del proprio **sistema di gestione e controllo della bio-contaminazione alla norma UNI EN ISO 14065 secondo le linee guida RABC** di Assosistema, certificato da un organismo di valutazione della conformità accreditato per gli standard UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 nel settore EA39, idonea, pertinente e proporzionata al seguente ambito di attività: tessili trattati in lavanderia - sistema di controllo della bio-contaminazione

## 11 SPECIFICHE DISPOSIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE IN RTI

Si prevedono le seguenti disposizioni per la partecipazione in RTI:


- Il concorrente che intende partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di RTI, sempre nella medesima composizione (è ammessa la partecipazione ai diversi lotti con differenti percentuali di partecipazione), pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice possono indicare consorziati esecutori diversi, ma questi ultimi non possono partecipare in altra forma ad altri lotti pena la loro esclusione e quella del consorzio da tutti i lotti.

## 12 SOPRALLUOGO

Il sopralluogo nei presidi ospedalieri è obbligatorio, secondo le modalità e le tempistiche riportate nel Disciplinare al paragrafo 10. Il sopralluogo si rende necessario in ragione della tipologia, del contenuto e della complessità dell'appalto ed è previsto al fine di garantire all'operatore economico una corretta formulazione dell'offerta, prendendo visione dei luoghi e delle strutture presso le quali dovrà fornire i sistemi di distribuzione automatizzata dei capi.

## 13 CAMPIONATURA

L'operatore economico, al fine di consentire la valutazione delle caratteristiche qualitative dei prodotti offerti, dovrà presentare, per ciascun lotto per cui intenda partecipare, la campionatura nelle quantità di seguito indicate:

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p align="center"><b>RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
--	--

- **Per biancheria confezionata:** un pezzo ciascuno per pantalone, casacca e camice
- **Per gli articoli in TTR:** camice standard unisex sterile, camice alta protezione, telo copertura laterale grande, telo tavolo madre grande.

La campionatura dovrà essere trasmessa secondo le modalità riportate nel paragrafo 14.5 del Disciplinare di gara.

#### 14 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di gara verrà aggiudicata secondo la modalità dell'O.E.P.V. prevedendo l'assegnazione di 70 punti per l'offerta tecnica e 30 punti all'offerta economica.

I **punteggi tecnici** saranno attribuiti alle offerte con la sommatoria dei singoli punteggi ottenuti dalla stessa offerta nei singoli criteri, di cui alla griglia di valutazione di cui al paragrafo 17.1 del Disciplinare di gara.

Vengono previsti punteggi quantitativi (Q), tabellari (T) e discrezionali (D).

In relazione a **ciascun criterio D**, si procederà determinando la media dei coefficienti assegnati dai commissari all'offerta, riparametrandola ad uno (rescaling) e moltiplicando il valore riparametrato ottenuto per il punteggio massimo attribuibile al criterio. Per l'assegnazione dei coefficienti verrà utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Eccellen te	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficient e	Insufficiente/ non valutabile
Valore i-esimo preliminare assegnato (V <sub>pi</sub> )	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio **nella colonna "Q"** della griglia di valutazione al paragrafo 17.1 del Disciplinare è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, secondo le formule riportate nella griglia di valutazione al medesimo allegato.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla **colonna "T"** della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto, come riportato nella griglia di valutazione al paragrafo 17.1 del Disciplinare.


Relativamente all'**offerta economica**, il punteggio massimo attribuibile (max 30 punti) verrà determinato secondo la seguente formula:

$$PE_i = PE_{max} \times \left(\frac{R_i}{R_{max}}\right)^\alpha$$

dove:

PE<sub>i</sub> = Punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo;

PE<sub>max</sub> = Punteggio economico massimo assegnabile (30 punti);

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

Ri = ribasso praticato nell'offerta del concorrente i-esimo;

Rmax = ribasso praticato nell'offerta del concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute;

$\alpha$  = Coefficiente = 0,4

## 15 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CLAUSOLE DI ESECUZIONE


### a) Clausola sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi costituzionali e dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, il Fornitore Aggiudicatario dell'Appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze del Fornitore uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e a riconoscere anche a fini retributivi l'anzianità di servizio di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, in attuazione del principio di tutela dei lavoratori di cui all'articolo 25 della legge regionale n.7 del 22 ottobre 2018.

Le informazioni a disposizione relativamente al personale attualmente impiegato sono riportate nell'Allegato 3. Si evidenzia che tali informazioni, trasmesse dagli attuali Fornitori, possono non essere esaustive e devono, quindi, considerarsi come mere indicazioni fornite in funzione degli adempimenti che l'Operatore Economico Aggiudicatario sarà chiamato ad espletare prima dell'attivazione del servizio, secondo quanto riportato nel presente paragrafo.

Il fornitore dovrà applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. A titolo esemplificativo, si ritiene applicabile alla procedura i CCNL settore <<lavanderie industriali e centrali di sterilizzazione ed imprese del sistema industriale integrato di beni e servizi tessili e medici affini>>, il Concorrente dovrà giustificare l'applicabilità del CCNL prescelto in conformità a quanto previsto dall'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016.

Oltre quanto su esposto, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 17 giugno 2022, n. 9 avente ad oggetto: Disposizioni per la qualità, la tutela e la sicurezza del lavoro nei contratti pubblici, l'appaltatore subentrante assume l'obbligo di garantire condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, senza periodo di prova, con riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata e maturanda e di assicurare i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela del personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.

In conformità alle Linee guida ANAC n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 13.2.2019, e secondo quanto previsto dalla L.R. 17 giugno 2022, n. 9, le Ditte concorrenti, nello schema di dichiarazioni amministrative dichiarano, tra l'altro, a pena di esclusione, di accettare la presente clausola sociale e si impegnano a presentarsi, prima dell'attivazione del servizio, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie dei citati Protocolli, volto a promuovere il ricollocamento del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1 c. 42 della l. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova. Resta salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'appaltatore subentrante fosse tenuto ad applicare. Qualora l'appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto, non possono essere obbligati ad associarsi.

Prima della stipula del Contratto e comunque prima dell'attivazione del servizio, il fornitore deve obbligatoriamente presentare all'Amministrazione contraente un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).


La mancata presentazione del progetto di assorbimento equivale alla mancata accettazione della clausola sociale.

La mancata applicazione della clausola sociale ed il rispetto delle previsioni previste nel Progetto di assorbimento sarà verificata in fase di esecuzione del contratto dall'Amministrazione Contraente, al fine di accertare o meno se l'aggiudicatario abbia commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione del contratto.

- b) Altre clausole di esecuzione di cui al cam lavanolo (allegato 1 del decreto ministeriale 09 dicembre 2020 "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria").

In conformità al CAM lavanolo l'operatore dovrà rispettare le seguenti clausole di esecuzione:

- La o le imprese esecutrici del servizio affidato attuano un sistema di analisi dei rischi e di controllo della biocontaminazione (RABC) conforme alla norma tecnica UNI EN 14065, in grado di conseguire almeno

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. I, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	---

i livelli di qualità microbiologica indicati nelle Linee Guida Assosistema, al fine di assicurare che i processi di sanificazione e ricondizionamento garantiscano, oltre all'eliminazione degli odori e di qualsiasi tipo di sporco e di macchia derivante da un uso appropriato dei dispositivi tessili da parte dell'utilizzatore finale, un'adeguata qualità microbiologica in funzione della destinazione d'uso del prodotto trattato. Tale sistema deve essere sottoposto ad audit periodici da parte di un organismo di valutazione della conformità, affinché sia ottenuta o mantenuta la relativa certificazione.


- La o le imprese esecutrici del servizio affidato attuano un sistema di gestione ambientale (politica ambientale, analisi del contesto, valutazione aspetti ambientali, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni degli indicatori ambientali, definizione delle responsabilità e delle azioni, sistema di documentazione) durante l'esecuzione del servizio, in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14001 oppure alla registrazione EMAS (Regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)), relativamente all'attività di cui al codice NACE 96.01.1





**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI QUADRO  
AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI  
INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE  
SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

### **3. CAPITOLATO TECNICO**

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p style="text-align: center;"><b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
--	---

## INDICE

### Contents

<b>I</b>	<b>OGGETTO</b> .....	<b>4</b>
1.1	<b>SERVIZI A RICHIESTA</b> .....	<b>6</b>
1.2	<b>CORRISPETTIVI DEL FORNITORE</b> .....	<b>7</b>
1.3	<b>DATI DI RIFERIMENTO</b> .....	<b>8</b>
<b>2</b>	<b>CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA</b> .....	<b>9</b>
2.1	<b>BIANCHERIA PIANA</b> .....	<b>11</b>
2.2	<b>MATERASSERIA</b> .....	<b>12</b>
2.3	<b>BIANCHERIA CONFEZIONATA PER DIPENDENTI ASL</b> .....	<b>12</b>
2.4	<b>DISPOSITIVI MEDICI IN TESSUTO TECNICO RIUTILIZZABILE (TTR)</b> .....	<b>14</b>
2.4.1	<b>Caratteristiche generali dei camici</b> .....	<b>16</b>
2.4.2	<b>Caratteristiche generali dei teli</b> .....	<b>16</b>
<b>3</b>	<b>GESTIONE ARTICOLI</b> .....	<b>18</b>
3.1	<b>INCONTRO PRELIMINARE E FORMULAZIONE PIANO DI ATTIVITÀ</b> .....	<b>19</b>
3.2	<b>PRESA IN CARICO</b> .....	<b>21</b>
3.2.1	<b>Presa in carico biancheria piana e della materasseria</b> .....	<b>22</b>
3.2.1.1	<i>Dotazioni iniziali e scorte</i> .....	<b>22</b>
3.2.1.2	<i>Stoccaggio articoli puliti e sporchi</i> .....	<b>24</b>
3.2.2	<b>Presa in carico biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria</b> .....	<b>25</b>
3.2.2.1	<i>Dotazioni iniziali di biancheria confezionata</i> .....	<b>25</b>
3.2.2.2	<i>Stoccaggio divise pulite e sporche</i> .....	<b>26</b>
3.2.3	<b>Presa in carico TTR</b> .....	<b>28</b>
3.2.3.1	<i>Dotazioni iniziali TTR</i> .....	<b>28</b>
3.2.3.2	<i>Stoccaggio TTR</i> .....	<b>28</b>
3.3	<b>MOVIMENTAZIONI</b> .....	<b>29</b>
3.3.1	<b>Ritiro</b> .....	<b>30</b>
3.3.2	<b>Consegna e reintegro dotazioni</b> .....	<b>31</b>
3.3.2.1	<i>Consegne di biancheria piana</i> .....	<b>32</b>
3.3.2.2	<i>Consegna di biancheria confezionata</i> .....	<b>33</b>
3.3.2.3	<i>Consegna TTR</i> .....	<b>34</b>
3.3.3	<b>Trasporto</b> .....	<b>35</b>
3.4	<b>GESTIONE GUARDAROBA</b> .....	<b>36</b>
3.5	<b>RICONDIZIONAMENTO</b> .....	<b>38</b>
3.5.1	<b>Ricondizionamento della biancheria</b> .....	<b>39</b>
3.5.2	<b>Ricondizionamento della materasseria</b> .....	<b>40</b>
3.5.3	<b>Ricondizionamento dispositivi TTR</b> .....	<b>41</b>
3.5.3.1	<i>Sterilizzazione</i> .....	<b>41</b>
3.5.3.2	<i>Controllo qualitativo</i> .....	<b>41</b>
3.5.3.3	<i>Confezionamento ed etichettatura</i> .....	<b>42</b>
<b>4</b>	<b>SISTEMA INFORMATIVO</b> .....	<b>43</b>
<b>5</b>	<b>REPORTISTICA</b> .....	<b>44</b>




**REGIONE  
LAZIO**

## 2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti


<b>6</b>	<b>CONTROLLI</b> .....	<b>45</b>
<b>7</b>	<b>SISTEMA DI AUTO-CONTROLLO</b> .....	<b>47</b>
<b>8</b>	<b>PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO</b> .....	<b>48</b>
<b>8.1</b>	<b>DIVISE DEL PERSONALE OPERANTE</b> .....	<b>48</b>
<b>8.2</b>	<b>COMPORAMENTO</b> .....	<b>49</b>
<b>8.3</b>	<b>CLAUSOLA SOCIALE</b> .....	<b>49</b>
<b>9</b>	<b>FINE APPALTO</b> .....	<b>50</b>
<b>10</b>	<b>RESPONSABILE DELL'IMPRESA</b> .....	<b>50</b>

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

## I OGGETTO

L'appalto ha per oggetto **la fornitura a noleggio** di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria e tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sale operatorie, nonché **il servizio di logistica (gestione dei capi)** da erogare presso ciascuna Azienda Sanitaria contraente. La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria*" e allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "*Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili*". Si riporta di seguito, in sintesi, l'oggetto dell'appalto:

- **Fornitura a noleggio** dei seguenti articoli:
  - o biancheria piana di corredo dei letti e della biancheria per tutti gli usi e le necessità delle Aziende Sanitarie contraenti, comprese le scorte di biancheria. È inoltre richiesta biancheria piana ignifuga per reparti psichiatrici secondo le consistenze riportate nell'**Allegato B al Capitolato ("Consistenze")**;
  - o Teleria verde anti pulviscolo per aree interventistiche;
  - o materassi, guanciali e relative cover per tutti gli usi e le necessità delle Aziende Sanitarie contraenti.
  - o biancheria confezionata per tutto il personale delle Aziende Sanitarie contraenti avente diritto, nonché di calzature (zoccoli), per il personale in servizio presso tutte le UU.OO./Servizi, loro pronta sostituzione in caso di danneggiamento o usura;
  - o capi in tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sole Aziende Roma 4, Roma 5, Roma 6, San Camillo Forlanini, Sant'Andrea, INMI;
- **Gestione degli articoli noleggiati**, con proprio personale, attrezzature e mezzi propri, comprensiva di:
  - o costituzione e reintegro delle dotazioni
  - o costituzione e mantenimento costante delle scorte di reparto e/o di guardaroba presso le strutture interessate;
  - o allestimento, organizzazione e gestione dei locali guardaroba messi a disposizione dalle Aziende Sanitarie contraenti;
  - o eventuale fornitura di distributori automatici per divise operatori di camera operatoria e di reparto, secondo le modalità riportate nei paragrafi a seguire. Si specifica che la **sostituzione dei distributori già in uso** - riportati nell'**Allegato C** al Capitolato Tecnico ("Dettaglio presidi") - è **obbligatoria**, mentre sarà facoltà del Fornitore proporre, in sede di offerta tecnica, la fornitura di apparecchi ove non presenti secondo la propria organizzazione logistica. Resta fermo che sono a carico del Fornitore le attività di installazione, gestione e manutenzione degli stessi. La fornitura di distributori ove non già

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p align="center"><b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
---	--

presenti non è pertanto da considerarsi obbligatoria, ma soggetta a offerta del fornitore. Le attuali modalità di gestione delle divise potranno essere verificate in sede di sopralluoghi.


- espletamento del servizio di consegna del pulito e ritiro dello sporco, comprensiva di:
  - fornitura a noleggio delle attrezzature di stoccaggio degli articoli puliti, e fornitura di sacchi per la raccolta della biancheria sporca (compresi i sacchi idrosolubili per la raccolta di biancheria contaminata) nonché fornitura di involucri non trasparenti, robusti e dotati di idoneo sistema di chiusura, per il confezionamento in sicurezza di materasseria sporca;
- movimentazione interna degli articoli e trasporto esterno, da e per lo stabilimento lavanderia, eseguiti con automezzi propri e con gestione a proprio rischio, svolti con l'osservanza di ogni precauzione dal punto di vista igienico sanitario, comprensivi di:
  - fornitura a noleggio di attrezzatura necessaria per l'espletamento del servizio (quali carrelli per trasporto biancheria, carrelli armadi, carrelli portasacchi, ...);
- ricondizionamento degli articoli comprensivo di:
  - lavaggio, disinfezione, asciugatura, stiratura, manutenzione e piegatura, a seconda delle necessità specifiche, degli articoli in noleggio;
  - accurata disinfezione, preventiva o contestuale al lavaggio, di qualsiasi articolo riutilizzabile a rischio infettivo;
  - sterilizzazione per gli articoli TTR;
  - sostituzione e/o reintegro di ogni capo noleggiato che risulti deteriorato per l'uso e/o le modalità di lavaggio o non più ritenuto utilizzabile per perdita delle proprie caratteristiche;
  - controllo e confezionamento degli articoli.

Per le calzature il ricondizionamento è richiesto per i soli zoccoli da sala operatoria.

Qualora non ritenuto più utilizzabile, in quanto deteriorato per l'uso e/o le modalità di lavaggio, il capo noleggiato dovrà essere sostituito e/o reintegrato.

- allestimento di un sistema informatizzato dedicato all'espletamento del servizio in oggetto e di tracciamento della movimentazione che garantisca la possibilità di accesso agli operatori indicati dalle Aziende Sanitarie contraenti per un monitoraggio ed un controllo costante del servizio.

**Si intende che i servizi oggetto del presente appalto dovranno essere svolti sia nei confronti dei presidi ospedalieri che dei presidi territoriali delle singole Aziende Sanitarie contraenti, riportate nella documentazione di gara, secondo l'organizzazione di ogni Azienda, rilevabile in sede di sopralluogo.**

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p align="center"><b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
---	--

I servizi dovranno essere espletati nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato Tecnico ed in osservanza:

- delle disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e provinciali, dei regolamenti e delle circolari degli organi territorialmente competenti vigenti, nonché di tutte le relative integrazioni e modificazioni successive;
- delle norme del Codice Civile;
- di ogni altra disposizione di legge in materia.

Il fornitore è in ogni caso obbligato a conformarsi alla normativa emanata in corso d'opera.

Dovrà essere garantita la qualità dell'appalto nei singoli processi di lavorazione e modalità di esecuzione delle varie operazioni, nel rispetto dei tempi, delle procedure gestionali richieste e/o proposte, delle garanzie igienico-sanitarie, della continuità del servizio. A tale scopo il fornitore impiegherà le strutture, le attrezzature e il personale che riterrà necessario ed opportuno servirsi per l'espletamento del servizio dovuto.


Per l'espletamento del servizio il fornitore dovrà interfacciarsi operativamente con le singole unità operative/servizi/presidi territoriali delle Aziende Sanitarie contraenti, a seconda dell'organizzazione interna delle stesse. **Nel prosieguo del presente Capitolato Tecnico, per centro di utilizzo si intende quindi l'unità operativa, i servizi, i presidi territoriali ossia l'unità organizzativa che, in quella determinata struttura, svolge funzioni per le quali è necessario l'utilizzo di biancheria piana, materasseria o biancheria confezionata.**

### **I.1 SERVIZI A RICHIESTA**

A richiesta, le Aziende Sanitarie contraenti si riservano di attivare i seguenti servizi:

- lavaggio ad acqua e/o a secco, asciugatura e stiro di materiale tessile di proprietà delle Aziende Sanitarie contraenti (es: telo sollevamento pazienti, cinghie, tendaggi, ...) e di biancheria ed abiti utilizzati dai degenti o altre categorie individuate dalle Aziende Sanitarie contraenti;
- lavaggio camici piombati di proprietà delle Aziende Sanitarie
- Fornitura a noleggio, gestione e ricondizionamento divise tecniche ad alta visibilità per operatori esterni dipendenti delle Aziende Sanitarie. Di seguito vestizione e caratteristiche dei capi:

<b>Tipo capo</b>	<b>Caratteristiche minime</b>
<b>Giacca a vento</b>	In materiale resistente al vento, all'acqua e traspirante. Taglia da M a XXL
<b>Pantaloni:</b>	In materiale resistente al vento, all'acqua e traspirante. Taglia da M a XXL
<b>Gilet</b>	in materiale resistente al vento, all'acqua e traspirante. Taglia da M a XXL
<b>Berretto</b>	
<b>T-shirt:</b>	100% cotone. Taglia da M a XXL
<b>Maglione:</b>	Almeno 60% lana. Taglia da M a XXL


 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p align="center"><b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
--	---

## 1.2 CORRISPETTIVI DEL FORNITORE

Tutti i servizi e le forniture oggetto della presente gara e saranno remunerati secondo le modalità di seguito specificate:

ID	Voce di Costo	Unità di misura / Contabilizzazione	Servizi remunerate
1	Giornata di degenza ordinaria reparti psichiatrici	Giornata	Espletamento della fornitura e del servizio connesso relativi alla biancheria piana e materasseria ignifuga da utilizzarsi nei reparti psichiatrici, in tutte le strutture/servizi ospedalieri e territoriali per ogni uso ed attività
2	Giornata di degenza ordinaria altri reparti	Giornata	Espletamento della fornitura e del servizio connesso relativi alla biancheria piana e materasseria da utilizzarsi nei reparti, in tutte le strutture/servizi ospedalieri e territoriali per ogni uso ed attività/
3	Giornate di degenza in DH e DS	Giornata	Espletamento della fornitura e dei servizi connessi relativi alla biancheria piana e materasseria per le attività di DH e di DS dei presidi ospedalieri e territoriali
4	Trattamenti dialitici e chemioterapici	Trattamento	Espletamento della fornitura e dei servizi connessi relativi alla biancheria piana e materasseria occorrente all'effettuazione dei trattamenti dialitici e chemioterapici
5	Accessi al Pronto Soccorso	Accesso	Espletamento della fornitura e dei servizi connessi relativi alla biancheria e materasseria occorrenti al pronto soccorso delle Aziende Sanitarie contraenti
6	Dipendenti vestiti	Canone mese per dipendente	Espletamento della fornitura e del servizio relativo alla biancheria confezionata (divise) per dipendenti del blocco operatorio e altri dipendenti dell'Azienda Sanitaria.
7	TTR	Prezzo unitario	Espletamento della fornitura e del servizio relativo ai dispositivi in tessuti tecnici riutilizzabili ad effetto barriera occorrenti per la vestizione del personale, per la copertura del paziente e per l'allestimento del teatro operatorio nell'ambito dell'attività operatoria di ciascuna Azienda Sanitaria.
8	Teleria verde antipulviscolo per aree interventistiche	Intervento	Espletamento della fornitura e del servizio relativo alla biancheria verde (due lenzuoli e traversa) non sterile antipulviscolo per reparti interventistici.

Si precisa che la sostituzione dei capi di biancheria, delle divise, dei materassi e dei cuscini che risultino smarriti o gravemente danneggiati per uso improprio o per negligenza del personale della Stazione Appaltante sarà effettuata a spese della Amministrazione contraente, calcolando il 20% del valore a nuovo dei capi con riferimento alle fatture di acquisto qualora tali danneggiamenti o smarrimenti superino il 10% dei capi circolanti in riferimento al periodo di un anno, a valere dal secondo anno di esecuzione dell'appalto. Qualora si riscontrino danneggiamenti e smarrimenti superiori al 10% dei capi circolanti per due anni consecutivi, per le successive segnalazioni l'Azienda Sanitaria corrisponderà il 10% del valore a nuovo dei capi con riferimento alle fatture di acquisto. Al verificarsi della fattispecie per ulteriori due anni consecutivi, l'onere dei danneggiamenti e smarrimenti sarà a carico del fornitore.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

### **1.3 DATI DI RIFERIMENTO**

Ai fini del dimensionamento del servizio, nell'**Allegato B al Capitolato Tecnico (“Consistenze”)** e **Allegato 8 - Elenco Servizi, quantitativi e basi d'asta, al Disciplinare di gara** sono riportati per ogni Azienda Sanitaria contraente, le seguenti informazioni riferite al 2022 ultimo dato disponibile:

- numero posti letto adulti, pediatrici, nido;
- numero giornate di degenza (ordinarie, day hospital – day surgery);
- numero di trattamenti dialitici;
- numero di trattamenti chemioterapici;
- numero di interventi chirurgici
- numero di accessi al pronto soccorso;
- personale avente diritto alla divisa, distinto per qualifica;
- numero e tipologia dispositivi TTR;

Per le Aziende Sanitarie locali, nell'**Allegato C al Capitolato Tecnico (“Dettaglio presidi”)** sono esplicitate le informazioni relative a: frequenze di consegna e ritiro, presenza e ubicazione di guardaroba, presenza di sistemi automatizzati per la distribuzione e ritiro dei prodotti puliti e sporchi.

L'elenco dei prodotti in TTR oggetto dell'appalto, con i relativi prezzi unitari posti a base d'asta è riportato nell'**Allegato D al Capitolato Tecnico (“Elenco TTR”)**.

L'organizzazione del servizio appaltato deve essere di natura dinamica e rispondere alle esigenze organizzative e produttive delle singole Aziende Sanitarie, le quali a proprio insindacabile giudizio potranno, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, modificare le variabili fornite in via presuntiva per il dimensionamento delle offerte (es. quantità/tipologia posti letto, quantità/tipologia giornate di degenza, quantità/tipologia personale avente diritto alla divisa, ecc).


Le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà, nel corso del periodo di vigenza contrattuale:

- a) di estendere i servizi appaltati a favore di nuovi centri di utilizzo;
- b) di sospendere o ridurre i servizi appaltati presso i centri di utilizzo.

Eventuali scostamenti dai dati forniti potranno altresì essere causati da fattori assolutamente imprevedibili e non valutabili nell'impostazione del presente appalto, legati al tasso di incidenza delle patologie, al numero di pazienti ricoverati, alla durata del loro ricovero, alla tipologia e alla frequenza degli interventi chirurgici che saranno effettuati, alla tipologia e alla frequenza delle prestazioni ambulatoriali.

L'incremento o la riduzione delle variabili di cui sopra potrà essere sia definitivo (es. chiusura/apertura definitiva di padiglioni, riorganizzazione della rete sanitaria regionale) che temporaneo (es. ristrutturazioni).



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

Rimane inteso che la variazione in più o in meno delle prestazioni rispetto alle previsioni del capitolato, a prescindere dal motivo per cui si siano originate, **contenute entro il quinto dell'importo del contratto attuativo/ordinativo di fornitura** non daranno diritto al fornitore aggiudicatario di pretendere alcun indennizzo o variazione dei prezzi unitari.

**Nello specifico si sottolinea che tutti i dati tecnici oggetto della presente gara sono quantificati in maniera presuntiva e indicativa ai soli fini della formulazione dell'offerta in gara. Essi verranno verificati dall'Impresa aggiudicataria e dalla singola Azienda Sanitaria in contraddittorio prima dell'inizio del servizio, come specificato nei paragrafi successivi.**

## 2 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Tutti gli articoli forniti a noleggio dovranno rispettare le caratteristiche tecniche e le normative riportate **nell'Allegato A al Capitolato Tecnico (“Caratteristiche prodotti”)** e nei paragrafi a seguire, e in particolare:

- Tabella A (caratteristiche biancheria piana);
- Tabella B (caratteristiche materasseria)
- Tabelle C (caratteristiche biancheria confezionata dipendenti)


Relativamente al TTR si rimanda alle caratteristiche riportate nel paragrafo 2.4 e all'**Allegato D al Capitolato Tecnico (“Elenco TTR”)**.

I prodotti forniti dovranno inoltre essere conformi con quanto disposto dall'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 “*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria*” e allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 “*Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili*”, ove applicabili. In particolare:

- **Prodotti tessili:**

I prodotti tessili noleggiati devono essere conformi alle specifiche tecniche previste nei Criteri Ambientali Minimi per le forniture di prodotti tessili ed in possesso dei mezzi di prova ivi previsti (Allegato I del decreto ministeriale 7 febbraio 2023 – sezione “Specifiche tecniche”, paragrafi 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, 3.1.5, ove applicabili) a cui si rimanda integralmente e in particolare: Restrizioni di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito (3.1.1.); Requisiti di durabilità e idoneità all'uso (3.1.2); Capi di abbigliamento “complessi” (quali divise, giacconi e assimilati): design per il riutilizzo. Biancheria da letto, da tavola e assimilati: riutilizzabilità (3.1.3 lettere a e c); Imballaggi (3.1.5).

- **Materassi e guanciali**

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. I, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

I materassi e i guanciali noleggiati devono essere in possesso della certificazione CE per i dispositivi medici delle omologazioni di legge (Classe I IM e certificato di laboratorio richiamato nell'atto amministrativo ministeriale) e devono essere realizzati con materie prime e componenti rispondenti ai seguenti requisiti:

- imbottiture in poliuretano dotate di certificazione CertiPUR a garanzia del criterio sulle emissioni di composti organici volatili;
- fodere e cerniere dotate della certificazione STANDARD 100 by OEKO TEX®.

I materassi ed i guanciali, se non in possesso delle certificazioni sopra richiamate o equivalenti, devono essere almeno in possesso di un rapporto di prova che attesti la conformità alle certificazioni di cui sopra.

Le prove devono essere effettuate da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 sulla norma UNI EN ISO 16000-9 e/o UNI EN ISO 16000-11 e/o UNI EN ISO 16000-6, sulla matrice di interesse.


I materassi devono essere con imbottitura in poliuretano espanso flessibile a cellule aperte. I materassi e i guanciali specialistici, inoltre, se composti da più elementi, ad esempio ad incastro geometrico, sono realizzati senza l'utilizzo di colle e sono progettati per facilitare lo smontaggio, il recupero e la riparazione o sostituzione dei diversi materiali componenti. I materassi offerti devono altresì essere facilmente disassemblabili affinché le parti usurate possano essere facilmente riparate e sostituite e i componenti costituiti da materiali diversi riciclati al termine della loro vita utile.

Gli indumenti devono essere progettati in modo da facilitare l'allungamento della loro vita utile, avendo riguardo a forma, design, colori e stampe e altra componentistica.

È pertanto ammessa, sempre a carico del fornitore, la riparazione di articoli che presentino lievi imperfezioni (sostituzione bottoni, cerniere, riparazioni di piccoli strappi, etc.), comprensiva di sostituzione di pannelli di tessuto eventualmente lacerati o lisi, ritrattamento inclusa l'impermeabilizzazione, dei rivestimenti funzionali; la nuova tintura/stampa purché la medesima, a giudizio insindacabile delle Aziende Sanitarie contraenti, non contrasti con la funzionalità ed il decoro estetico dei capi.

I requisiti riportati sopra e nelle tabelle all'**Allegato A al Capitolato Tecnico ("Caratteristiche prodotti")** devono essere conservati anche dopo una serie di ripetuti lavaggi e trattamenti. Sarà cura del fornitore, quindi, sottoporre a periodici controlli gli articoli oggetto di gara e provvedere alla loro sostituzione nel caso non rispondano più alle normative e/o caratteristiche richieste.

La singola Azienda Sanitaria si riserva di effettuare controlli sulle caratteristiche tecniche e merceologiche dei prodotti consegnati nel corso della fornitura, anche coinvolgendo istituti e laboratori legalmente riconosciuti. Tali analisi saranno a totale carico del Fornitore – per un importo massimo di 5.000 euro annui per azienda – e verranno effettuate una volta all'anno possibilmente presso la lavanderia del fornitore alla presenza delle parti. L'Azienda Sanitaria potrà richiedere la sostituzione di articoli in caso di esito negativo.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. I, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	---

Gli articoli forniti dovranno essere dotati di microchip, codice a barra o altro dispositivo indicato dal Fornitore nel suo progetto tecnico di gara che permettano la tracciabilità e il controllo costante della movimentazione degli stessi in tutte le diverse fasi.

I microchip non devono interferire con i macchinari delle aziende. Nel caso si riscontrino difficoltà e impedimenti nell'attività dell'azienda, i capi muniti di microchip dovranno essere forniti privi di ogni meccanismo che interferisca con essi.

La tracciabilità della movimentazione sarà effettuata attraverso l'interazione tra i sistemi informativi previsti nel presente appalto a garanzia di un controllo, risparmio di gestione, efficienza e sicurezza del servizio come riportato nei paragrafi a seguire.

Si precisa, infine, che, in merito alle caratteristiche tecniche richieste per i prodotti oggetto di gara, la stazione appaltante applica il principio di equivalenza sancito dall'art. 68, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016. Ai sensi dell'art. 68, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 nel caso in cui l'operatore intenda proporre soluzioni equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche, lo stesso dovrà allegare all'offerta tecnica apposita dichiarazione nonché documentazione o altro mezzo (compresi i mezzi di prova di cui all'art.86 del D.Lgs. n. 50/2016) idonei a dimostrare che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche. Tale documentazione sarà valutata dalla stazione appaltante ai fini della verifica della sussistenza dell'equivalenza.


## **2.1 BIANCHERIA PIANA**

Gli articoli di biancheria piana dovranno rispettare le caratteristiche di cui alla **tabella A** all'**Allegato A al Capitolato Tecnico ("Caratteristiche prodotti")**, nonché i requisiti CAM di cui allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili", sezione SPECIFICHE TECNICHE paragrafi 3.1.1, 3.1.2 e 3.1.5 ove applicabili.

Le misure dei capi indicate nella citata tabella A vanno intese (per tutti i capi indicati) a nuovo, con tolleranza al restringimento/accorciamento conforme a quanto riportato nei CAM tessili.

Tutta la biancheria di prima consegna (nuova) deve risultare lavata e stirata e non provenire direttamente dal produttore.

Relativamente alla biancheria piana per reparti psichiatrici si richiede che i capi lenzuolo, traversa, federe siano in tessuto 100% poliestere in classe I di omologazione al fuoco.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. I, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

Per ciò che concerne la biancheria verde anti pulviscolo la stessa deve essere di tessuto almeno 60% in cotone di misure 150 X 280 cm (lenzuolo) e 150 X 150 cm (traverse) e comunque di misure adeguate ad una barella.

## **2.2 MATERASSERIA**

La materasseria (materassi, guanciali) dovrà rispettare le caratteristiche di cui alla **tabella B dell'Allegato 2a**, nonché i requisiti CAM di cui all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria*", ove applicabile.

I materassi dovranno essere di dimensioni e struttura adeguate a tutte le tipologie di letti, culle e barelle in uso presso i centri di utilizzo delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Dovranno, inoltre, essere forniti di ulteriore fodera cerata impermeabile con elastico ai quattro angoli da collocare a copertura del materasso stesso.

Per le culle dovranno essere forniti guanciali dotati di caratteristica di anti-soffocamento.


Le caratteristiche dei materassi dovranno consentirne l'utilizzo in tutti i letti presenti all'interno delle strutture della Stazione Appaltante, compresi quelli articolati a tre snodi ed elettrici e con sponde fisse o mobili.

## **2.3 BIANCHERIA CONFEZIONATA PER DIPENDENTI ASL**

La biancheria confezionata dovrà rispettare le caratteristiche di cui alla **Tabella C dell'Allegato A al Capitolato Tecnico ("Caratteristiche prodotti")**, nonché i requisiti CAM di cui allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "*Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili*", sezione SPECIFICHE TECNICHE, paragrafi 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, lettera a), 3.1.5, ove applicabili, ove applicabili.

Salvo particolari accordi intrapresi con le Aziende Sanitarie in sede di "Incontro preliminare", a seconda se distribuite tramite guardaroba o armadi automatizzati le divise fornite caso dovranno rispettare le caratteristiche minime sotto riportate. Si specifica, infine, che **la personalizzazione delle divise, di cui alle seguenti lettere a) e b) non è richiesta per il vestiario del comparto operatorio e, in generale, per tutte le divise distribuite tramite armadi automatizzati** con riconoscimento dell'operatore. In questi casi la distribuzione delle divise potrà essere effettuata a taglie.

- a) riportare nella parte anteriore esterna sinistra in modo ben visibile all'altezza del petto il **logo aziendale e la qualifica del dipendente**;
- b) riportare nella parte posteriore interna del colletto il **nominativo del dipendente** nonché l'eventuale codice identificativo. La personalizzazione dei capi potrà essere effettuata tramite l'applicazione di etichetta cucita/termoadesiva all'interno di ogni singolo capo. Si precisa che, in tal caso, l'etichetta non dovrà

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p align="center"><b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
---	--


provocare fenomeni di allergia o di irritazioni, ecc. Qualora si verificassero i fenomeni sopracitati l'Impresa dovrà trovare una soluzione alternativa, con l'apposizione della etichetta in un punto diverso da quello usuale.

- c) essere dotate di sistema di rilevamento e tracciamento (microchip, codice a barre o altro sistema) come riportato nel paragrafo precedente;
- d) essere decorose, ossia non troppo larghe e/o strette, lunghe e/o corte, senza rammendi evidenti, senza macchie o aloni, ecc. La confezione di ciascun indumento dovrà essere realizzata con cuciture eseguite in maniera tale da risultare morbide, e dovranno essere ribattute per evitare il contatto diretto tra il filo della cucitura e la cute.
- e) essere fornite, per ogni capo, in tutte le taglie – dalla XS alla XXXL e comunque dovrà essere garantita la vestizione di ogni operatore. In caso di esigenze/corporature particolari il fornitore dovrà fornire capi "a misura". In caso di distribuzione tramite armadi automatizzati, le divise a misura potranno essere gestite direttamente dal guardaroba. Il fornitore si dovrà impegnare, inoltre, a fornire apposite divise e attenersi alle indicazioni dell'Azienda Sanitaria, senza alcun aggravio di spesa, nel caso in cui al personale siano riscontrate intolleranze da tessuti o da quant'altro fornito o per altre motivazioni e/o patologie.

Ogni divisa dovrà avere un profilo colorato in rappresentanza della figura professionale, intendendosi per tale la bordatura delle maniche e delle tasche. I colori riportati nella **Tabella C di cui all'Allegato A al Capitolato Tecnico ("Caratteristiche prodotti")** hanno valore indicativo, e potranno quindi essere concordati in seguito con le singole Aziende Sanitarie in sede di incontro preliminare (salvo l'emanazione di apposite linee guida regionali relative alla materia di che trattasi).

La vestizione del dipendente aziendale comprende anche la fornitura degli zoccoli. Si richiedono, in particolare, zoccoli sanitari in unico corpo, di cui alla EN 344 modello A (calzatura bassa), marcato CE, con le seguenti caratteristiche:

- Lavabile in autoclave a 120°, sanificabile;
- Suola antiscivolo con ottimo coefficiente di aderenza (secondo metodo di prova UNI 8615);
- Presenza nella parte posteriore di idoneo sistema che garantisca in maniera stabile il mantenimento del piede durante l'attività;
- Anatomico e con assorbimento dell'energia al tallone (Simbolo aggiuntivo: E);
- Colore verde sanitario;
- Materiale: gomma vulcanizzata o polimero stampato;
- Classificazione II secondo EN 347;
- Autoestingente.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

#### **2.4 DISPOSITIVI MEDICI IN TESSUTO TECNICO RIUTILIZZABILE (TTR)**

I dispositivi TTR dovranno rispettare le caratteristiche e le normative riportate di seguito e nell'**Allegato D al Capitolato Tecnico ("Elenco TTR")**. Si definiscono dispositivi TTR gli articoli in tessuti tecnici riutilizzabili ad effetto barriera occorrenti per la vestizione del personale, per la copertura del paziente e per l'allestimento del teatro operatorio nell'ambito dell'attività operatoria messa in atto secondo le specialità degli interventi chirurgici effettuati.

L'operatore dovrà formulare l'offerta a singolo "pezzo" così come riportato nel Disciplinare e nell'**Allegato D al Capitolato Tecnico ("Elenco TTR")**. In sede di ordinativo di fornitura le Aziende Sanitarie indicheranno numero e tipologie del singolo dispositivo per i quali garantire la fornitura. La composizione definitiva dei kit da consegnare sarà concordata con le Aziende Sanitarie contraenti in sede di "Incontro preliminare".

Su ciascun kit deve essere apposta un'etichetta recante l'indicazione del fabbricante, il nome del prodotto, il contenuto e tutte le indicazioni ed avvertenze previste dalla normativa vigente, espresse con le relative modalità.

I kit forniti dovranno essere provvisti di etichetta adesiva che indichi almeno:

- codice a barre e composizione del kit;
- data di sterilizzazione;
- data di scadenza.


Tutti i prodotti offerti dovranno avere una tipologia di imballo ed un sistema di trasporto che garantisca un efficace barriera contro la contaminazione pulviscolare, l'umidità, ecc.

**Gli articoli TTR sono da considerarsi "dispositivi medici"** e, pertanto, dovranno essere conformi al Regolamento Dispositivi Medici (UE) 2017/745 – MDR. Dovranno inoltre rispettare i seguenti requisiti normativi e pertanto dovranno essere:

- conformi alle normative vigenti per quanto attiene alla produzione (trattamento di ricondizionamento e sterilizzazione) e all'immissione in commercio;
- conformi alla UNI EN 13795 parti 1, 2 e 3;
- dotati del marchio CE di conformità ai requisiti essenziali al Regolamento 2017/745.

Tutto il materiale in TTR dovrà garantire condizioni di "barriera" durevoli fra operatori (chirurgo, strumentista, ecc.) e paziente, con speciale riguardo all'impermeabilità al passaggio dei liquidi dei sistemi di copertura.

I prodotti dovranno avere caratteristiche chimico-fisiche che garantiscano il comfort e la sicurezza del paziente e del personale e dovranno mantenere le caratteristiche fisiche e funzionali originarie per tutta la durata dell'intervento chirurgico.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

I prodotti TTR dovranno essere realizzati in materiale derivato dalla coesione o adesione di diverse fibre naturali o sintetiche o polipropilene, combinate con sistemi meccanici o chimico-fisici, con esclusione di tessitura, lavorazione a maglia, cucitura feltratura tradizionale nonché di prodotti cartacei, completati con specifici trattamenti tecnici, per renderlo adatto all'uso medicale; le dimensioni, la forma, il disegno e la piegatura dovranno essere tali da garantire il totale rispetto della corretta tecnica di apertura nella creazione del campo operatorio e nel mantenimento della copertura sterile del paziente.

Tutti i prodotti dovranno essere manufatti realizzati in poliestere (microfibre), monostrato o tri laminato, con rinforzi in laminati, ove richiesto, nelle aree critiche di teli e di camici.

In particolare, i tessuti trilaminari saranno costituiti da due strati di poliestere e da una membrana microporosa interna riaccoppiati.


I prodotti dovranno inoltre essere anallergici al fine di evitare reazioni allergiche sui pazienti e sugli operatori per tutta la durata dell'intervento.

Dovrà inoltre essere garantito il mantenimento delle caratteristiche qualitative per il numero dei cicli di processo stabilito dal produttore dei materiali; tale numero di cicli dovrà essere indicato nelle schede tecniche dei prodotti che saranno consegnate all'avvio del contratto all'Azienda Sanitaria.

I prodotti in TTR dovranno inoltre possedere le seguenti caratteristiche minime:

- resistenza alla penetrazione dei liquidi;
- barriera contro la penetrazione dei fluidi e dei microrganismi;
- protezione dall'inquinamento batterico;
- caratteristiche di assorbenza (laddove richiesta);
- minima dispersione di particelle o pulviscolo;
- isolamento termico;
- drappeggiabilità;
- traspirabilità;
- impermeabilità al passaggio dei liquidi;
- assorbenza nelle parti richieste;
- resistenza alla trazione;
- compatibilità cutanea;
- antistaticità;
- ignifugicità.

Gli articoli in TTR, inoltre, dovranno essere provvisti di sistema di tracciamento che dovrà, tra l'altro, garantire il conteggio dei cicli di lavaggio a cui il manufatto è sottoposto a partire dalla sua messa in uso.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. I, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

#### 2.4.1 Caratteristiche generali dei camici

Ciascun camice dovrà essere confezionato in doppio involucro sterile, facilmente apribile garantendo l'asepsi del prodotto. La chiusura sul collo deve essere regolabile mediante velcro o equivalenti, il sistema di chiusura deve essere avvolgente sul fianco in modo da consentire la copertura. Dovrà inoltre avere:

- barriera di protezione bidirezionale alla penetrazione batterica,
- capacità di resistenza alla penetrazione dei liquidi,
- solidità e resistenza allo strappo e alla trazione,
- rinforzo sul girocollo.

Ciascun camice dovrà presentare il corpo tagliato in un unico pezzo, le maniche e il giro manica devono essere termosaldate per proteggere gli operatori dal rischio di contaminazione.

I polsini dovranno essere in poliestere elasticizzato e composti da materiale che non rilasci particelle (tipo poliestere, poliestere/cotone).

La struttura del camice dovrà prevedere la copertura totale della schiena da realizzarsi mediante completa sovrapposizione, da fianco a fianco, dei lembi posteriori. Tutte le parti che compongono il camice, incluse le parti di rinforzo, dovranno essere unite tra loro in modo da garantire la totale impermeabilità in ogni punto.

I camici dovranno essere forniti nelle taglie standard (XS, S, M, L, XL, XXL, XXXL)

Le tipologie di camici richieste sono due:

- Camici standard (per interventi a basso/medio rischio infettivo), con caratteristiche di idrorepellenza;
- Camici rinforzati (per interventi ad alto rischio infettivo), aventi inserti protettivi ad alta impermeabilità applicati nella parte anteriore del camice e sulle maniche.

Per ciascuna tipologia andranno assunti, quali parametri prestazionali di riferimento, quelli prescritti dalla parte applicabile della UNI EN 13795 (parti relative).


#### 2.4.2 Caratteristiche generali dei teli

Le dimensioni, la forma, il disegno e la piegatura dei teli dovranno essere tali da garantire il totale rispetto della tecnica asettica nell'allestimento del campo operatorio, inclusa la copertura dei tavoli per strumenti chirurgici. Laddove richiesto, i teli dovranno essere previsti di zone di rinforzo, zone assorbenti, fori, inserti elastici, finestrature e zone adesive.

Tutte le parti che compongono il telo, incluse le parti di rinforzo, dovranno essere unite tra loro in modo da garantire la totale impermeabilità in ogni punto.

Laddove presente, l'adesivo dovrà essere di tipo medicale, ipoallergico e atossico e ricoperto da una protezione facilmente rimovibile. Le zone adesive dovranno garantire la perfetta adesione dei teli alla cute del paziente e



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

l'adesione fra i teli stessi per tutta la durata dell'intervento, al fine di impedire la penetrazione di liquidi tra la cute del paziente e il telo, senza causare traumatismi o danni di alcun genere (allergie, irritazioni, ecc.).

All'atto della rimozione, la massa adesiva dovrà rimanere saldamente adesa al telo, al fine di evitare il rilascio di residui sulla cute del paziente.

La carta di protezione della superficie adesiva dovrà debordare sui lati rispetto a quest'ultima, onde consentire un'agevole rimozione da parte del personale.

Il sistema di fissaggio dei cavi e dei tubi dovrà essere costituito da anelli realizzati in TTR molto resistente e da nastro adesivo con sistema di chiusura regolabile in velcro. Gli anelli dovranno essere posizionati, senza cuciture, sulle zone di rinforzo intorno all'area di incisione.

### **Teli per copertura pazienti**

I teli per la copertura del paziente dovranno essere:

- impermeabili su tutta la superficie;
- altamente assorbenti;
- ipoallergenici;
- inodore.

Dovranno, inoltre, essere costituiti da un unico pezzo o, qualora realizzati in più pezzi, non dovranno essere uniti tra loro mediante cuciture ma tramite robuste saldature e la loro unione dovrà essere contigua lungo tutta la lunghezza, in modo da evitare l'interruzione della barriera antibatterica.


Nelle aree di incisione il telo dovrà avere una zona di rinforzo e il TTR dovrà essere idrorepellente e trattato con sostanze tali da garantire:

- totale barriera antibatterica;
- totale impermeabilità ai fluidi;
- azione frenante antiscivolamento;
- resistenza a strappi e lacerazioni, anche da bagnato.

### **Teli copertura tavoli**

I teli per la copertura dei tavoli dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- manufatti di forma rettangolari o a sacco;
- realizzati in laminato plastico antistatico;
- rinforzati nella zona di appoggio dello strumentario con TTR antiscivolo, saldato e non cucito;
- resistenti allo strappo;
- termoresistenti;
- assorbenti nella parte superiore e a tenuta di liquidi nella parte inferiore;

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p align="center"><b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
---	--

- la zona di rinforzo dovrà essere di dimensioni tali da garantire un'adeguata copertura della zona di appoggio dello strumentario.

### Teli incisione

I teli da incisione devono essere realizzati in materiale plastico trasparente e possedere le seguenti caratteristiche fondamentali:


- essere impermeabili ai fluidi;
- avere un'elevata adesività che garantisca la perfetta tenuta del telo ai bordi della ferita per tutta la durata dell'intervento;
- avere adesivo ipoallergenico, atossico, ricoperto da una carta di protezione facilmente rimovibile, più estesa della superficie adesiva, al fine di consentirne l'agevole rimozione con i guanti sterili;
- dimensioni sufficienti ad assicurare una ottimale aderenza durante tutto il periodo di utilizzo e all'atto della rimozione la massa adesiva dovrà rimanere saldamente adesa al telo onde evitare residui di colla sulla cute del paziente;
- trattamento antistatico;
- piegatura e indicazioni grafiche/scritte tali da consentire una facile e veloce rimozione del liner e quindi un'agevole applicazione del prodotto.

### 3 GESTIONE ARTICOLI

Il Fornitore con proprio personale, attrezzature e mezzi propri, dovrà occuparsi di tutta l'attività di gestione degli articoli e dispositivi sopra richiamati, garantendo l'organizzazione logistica di consegna, distribuzione e ritiro.

Il servizio di gestione articoli comprende le seguenti attività, meglio descritte nei paragrafi seguenti:

- **Incontro preliminare**, nel quale verranno concordati modalità di erogazione del forniture/servizio, dotazioni iniziali di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionate e kit di dispositivi TTR, scorte, ecc.
- **Presa in carico della forniture**, da intendersi come definizione e allestimento della dotazione iniziale, delle scorte e organizzazione logistica (forniture armadi, sistemi automatizzati, carrelli, allestimento guardaroba, ecc) per lo stoccaggio e distribuzione materiale pulito e ritiro materiale sporco;
- **Movimentazione**, da intendersi come esecuzione delle attività ordinarie di appalto in termini di ritiro, consegna, distribuzione interna ed esterna;
- **Gestione guardaroba**, per la gestione delle scorte e dei capi confezionati non distribuiti tramite sistemi automatizzati;
- **Ricondizionamento**, di tutti gli articoli oggetto dell'appalto secondo le modalità specifiche riportate nel paragrafo di riferimento.


 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

### 3.1 **INCONTRO PRELIMINARE E FORMULAZIONE PIANO DI ATTIVITÀ**

**Entro 5 giorni** dalla richiesta da parte dell'Azienda Sanitaria l'operatore dovrà programmare un incontro finalizzato a concordare le modalità di erogazione del servizio e i tempi di attivazione dello stesso. Durante l'incontro l'operatore e le Aziende Sanitarie dovranno, tra l'altro, accordarsi su:

- Identificazione “dotazione iniziale” e predisposizione specifiche “schede dotazione”. In accordo con l'Azienda Sanitaria dovrà essere concordata la dotazione iniziale per ogni singola posizione sulla base di quanto riportato nella tabella al Paragrafo 3.2.1 per la biancheria piana, alla Tabella C dell'**Allegato A al Capitolato Tecnico**, per le divise, ed eventualmente offerto in gara in base alle esigenze di ciascuna Azienda Sanitaria. Ai fini di consentire il monitoraggio della dotazione, dovranno essere predisposte delle specifiche Schede dotazione. In particolare, relativamente alla fornitura delle divise per i dipendenti, in sede di incontro preliminare dovranno essere concordate anche le vestizioni definitive per ogni qualifica, distinguendo tra quelle che dovranno essere effettuate per taglie e quelle che invece dovranno avere, per particolari esigenze, una personalizzazione. L'Azienda Sanitaria fornirà inoltre gli elenchi dei dipendenti per qualifica aventi diritto distinguendo tra gli operatori la cui vestizione avverrà con sistemi automatizzati e quelli la cui vestizione avverrà col sistema classico manuale;
- Composizione e quantitativi delle scorte da predisporre presso i reparti o guardaroba: sulla base di quanto riportato nel paragrafo 3.2.1 e nella documentazione di gara e dell'offerta presentata e delle esigenze dell'Azienda Sanitaria, il fornitore dovrà concordare con il Responsabile Aziendale l'esatta composizione della scorta per ciascuna tipologia di articolo;
- Collocazione di sistemi automatici o non automatici di distribuzione capi e stoccaggio sporco: sulla base dell'offerta presentata e delle eventuali sopravvenute esigenze logistiche, il fornitore dovrà concordare con l'Azienda Sanitaria l'esatta ubicazione dei sistemi automatici qualora offerti o delle attrezzature di stoccaggio pulito e sporco;
- Definizione dei kit di dispositivi TTR da consegnare ai blocchi operatori: sulla base dei quantitativi e delle tipologie di dispositivi TTR richiesti in ordinativo dall'Azienda Sanitaria, il fornitore dovrà concordare con il Responsabile Aziendale l'esatta composizione dei Kit per la definitiva fornitura presso i blocchi operatori di ciascuna struttura ospedaliera;
- Altre attività relative alla gestione degli articoli forniti a noleggio (es apertura guardaroba, frequenze e luoghi di consegna, ecc).

In sede di incontro preliminare la Azienda Sanitaria formulerà e successivamente emetterà una Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF) contenente una sintetica descrizione dei presidi oggetto di gara, numero posti

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. l, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

letto per ciascuno di essi, ubicazione degli stessi, nonché, per ogni presidio, quantitativi richiesti per ciascuna voce di offerta – comprensivi di eventuali servizi a richiesta per i quali si prevede l'attivazione -ed altre informazioni funzionali al servizio richiesto, secondo il modello **Allegato 11 – Modello RPF (Richiesta preliminare fornitura)**. Pur non costituendo obbligo alcuno per l'Amministrazione Contraente, la Richiesta Preliminare di Fornitura vincola l'Azienda stessa a individuare il Supervisore o una persona ad interim che supporti il Fornitore nella fase di eventuale sopralluogo di verifica dei presidi, che l'operatore riterrà opportuno effettuare ai fini della definitiva attivazione del servizio, o che fornisca altra documentazione necessaria per la stesura del Piano Dettagliato delle Attività redatto dal Fornitore.

Il Fornitore si impegnerà a formulare **entro 10 (dieci) giorni lavorativi** dall'acquisizione della RPF un **Piano dettagliato delle Attività (PDA)**, di cui all'**Allegato 12 – Modello PDA - Piano di dettaglio delle attività** comprensivo di tutte le attività di presa in carico, come di seguito riportato, che dovrà essere valutato dall'Azienda Sanitaria.

Tale documento dovrà contenere almeno quanto riportato nell'Allegato 12 e comunque:


- l'importo complessivo dell'appalto e per singolo presidio, dettagliando le singole voci di prezzo;
- un piano delle attività di cui al paragrafo 3.2 del presente documento;
- un piano di implementazione del sistema informativo;
- un piano di installazione dei sistemi automatizzati di distribuzione e ritiro dei capi confezionati, per singolo presidio
- un piano di dismissione dei sistemi automatizzati e di tutte le attrezzature oggetto del servizio in caso di subentro di altro fornitore a chiusura del contratto;

Il PDA dovrà riportare anche la data prevista per la conclusione delle attività di subentro e per l'attivazione definitiva del servizio.

L'amministrazione contraente validerà il piano entro 30 gg dal ricevimento ed emetterà contestualmente l'ordinativo di fornitura. Eventuali richieste di modifica del piano dovranno essere richieste entro 10 giorni dal ricevimento del medesimo e riscontrate, dall'operatore economico, **entro 7 gg** dalla richiesta.

**Entro 15 giorni dalla validazione** del piano dovrà essere garantito **l'avvio delle attività di presa in carico** che dovranno essere **concluse, con contestuale avvio definitivo del servizio, entro le tempistiche riportate nel PDA e comunque non oltre 90 giorni dalla validazione del Piano.**

Si specifica inoltre che:

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p align="center"><b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
---	--

- Qualora il ritardo, nel rispetto delle tempistiche sopra richiamate, sia dovuto a cause imputabili alle Aziende Sanitarie non ci sarà inadempimento da parte dell'aggiudicatario, in caso contrario verranno applicate le penali di cui allo Schema di Convenzione.
- Qualora il calendario degli interventi del piano operativo non possa essere rispettato, per cause non dipendenti dal Fornitore, lo stesso dovrà darne comunicazione all'Azienda sanitaria, al massimo nella giornata lavorativa successiva a quella del previsto intervento, dettagliando le motivazioni del mancato intervento e indicando contestualmente la successiva data prevista.


Si specifica che l'Ordinativo emesso a validazione del piano di attività presentato dal Fornitore avrà durata calcolata a partire dalla definitiva attivazione del servizio, da intendersi a completamento di tutte le attività propedeutiche riportate nel successivo paragrafo 3.2.

Si specifica, infine, che durante il periodo di presa in carico del servizio, l'aggiudicatario dovrà anche in collaborazione con il fornitore uscente, garantire la continuità del servizio.

### **3.2 PRESA IN CARICO**

Per presa in carico si intendono tutte quelle attività di organizzazione del servizio di "gestione" propedeutiche all'erogazione del servizio ordinario e svolte sulla base di quanto riportato in offerta e concordato con l'Azienda Sanitaria in sede di "incontro preliminare". Rientrano pertanto nella "Presa in carico":

- La predisposizione delle dotazioni iniziali di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per dipendenti, dispositivi TTR per le sale operatorie, secondo quanto concordato in sede di Incontro preliminare e più avanti rappresentato;
- La predisposizione di scorte presso i guardaroba o locali messi a disposizione dell'Azienda Sanitaria di tutti gli articoli oggetto di fornitura che rimarranno sempre a disposizione e pronti all'uso al fine di garantire la corretta ed ottimale gestione del servizio.
- L'organizzazione, attraverso la collocazione di attrezzature idonee (armadi, carrelli armadio, scaffali, sacchi raccogli sporco, ecc), dello stoccaggio e della distribuzione degli articoli puliti e dello stoccaggio e ritiro dello sporco. Per ciò che concerne la biancheria confezionata l'operatore potrà organizzare tale servizio per mezzo del guardaroba o di sistemi automatizzati secondo quanto riportato nei paragrafi successivi. Resta fermo che la fornitura di tali attrezzature nel fabbisogno e nella tipologia occorrenti all'ottimale espletamento del servizio è compresa nelle condizioni economiche offerte in sede di gara;
- La predisposizione e organizzazione di sistemi di tracciamento anche informatizzato della movimentazione degli articoli per mezzo di dotazione di microchip, codice a barra o altro dispositivo indicato nel progetto

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p style="text-align: center;"><b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
--	---

tecnico di gara. Il Sistema di tracciamento dovrà essere in grado di consentire al Fornitore la gestione delle dotazioni e delle scorte al fine di procedere in tempo reale al reintegro delle stesse.

### 3.2.1 Presa in carico biancheria piana e della materasseria

#### 3.2.1.1 Dotazioni iniziali e scorte

Come riportato nel paragrafo 3.1 in sede di "incontro preliminare", verrà definita la dotazione standard di biancheria piana per ogni centro di utilizzo, sulla base di quanto rappresentato nelle tabelle sotto riportate e nell'offerta prodotta in sede di gara. Tale dotazione risulterà dalla **Scheda di dotazione iniziale** di biancheria piana, la quale costituirà il riferimento per il reintegro giornaliero della scorta in modo che la dotazione sia sempre rispettata. Tali schede dovranno essere rese disponibili per le verifiche da parte delle Aziende Sanitarie.

Le dotazioni di biancheria piana per ogni centro di utilizzo dovranno essere costantemente reintegrate ad ogni consegna periodica programmata, tramite il meccanismo del reintegro, il quale prevede che l'operatore del fornitore, dopo aver verificato il quantitativo presente presso i centri di utilizzo ed averlo confrontato con la dotazione iniziale, provveda al suo totale ripristino.

Relativamente alla sola materasseria si richiede una dotazione iniziale standard per posto letto come da tabella sotto riportata. Relativamente ai guanciali a corredo per le culle un solo guanciale anti-soffocamento.

Il fornitore s'impegna a reintegrare a pari numero i prodotti sporchi ritirati (materassi e cuscini) ed a ritirare/sostituire i prodotti non più adeguati (indecorosi) e/o non corrispondenti alle normative previste per i materassi.

Si specifica che la dotazione potrà subire variazioni sia in aumento che in diminuzione in caso di variazioni organizzative della struttura (es. aumento/diminuzione posti letto, variazione di patologie e/o paziente).


Il fornitore dovrà assicurare inoltre la predisposizione, nei locali guardaroba ove presenti o in altri locali messi a disposizione dalle Aziende Sanitarie, delle scorte di biancheria piana almeno nei quantitativi e secondo le modalità più avanti riportate, sia per il reintegro sia per far fronte alle eventuali esigenze supplementari delle Aziende Sanitarie contraenti. Presso i guardaroba il fornitore dovrà avere a disposizione anche una riserva di materassi e guanciali.

Gli articoli che costituiscono le scorte dovranno essere integri, perfettamente lavati, puliti e prontamente utilizzabili e dovranno corrispondere alle caratteristiche richieste negli allegati del presente Capitolato Tecnico.

Si riporta un quadro riassuntivo della dotazione standard (vestizione singolo posto letto), dell'eventuale scorta:

#### **Vestizione letto**

<b>Tipologia articolo/Tipologia a degenza</b>	<b>Ordinaria adulti/pediaterico</b>	<b>Ordinaria neonatologia</b>	<b>Dh/Ds</b>	<b>Dialitici</b>	<b>Chemio (letto)</b>	<b>Chemio (poltrona)</b>	<b>Pronto soccorso</b>
Lenzuola	2	2	2	2	2	1	2

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b>
	Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Tipologia articolo/Tipologia a degenza	Ordinaria adulti/pediatrico	Ordinaria neonatologia	Dh/Ds	Dialitici	Chemio (letto)	Chemio (poltrona)	Pronto soccorso
Federe	2		2	2	2	1	1
Traversa	1		1	1	1		1
Coperta	1	1	1	1	1	1	1
Copriletto	1	1	1	1	1		1
Materasso+cover	1	1	1	1	1		1
Guanciali	2		2	2	2	1	1
Camice	1		1				1


**Dotazione completa** (cambi armadi reparto, guardaroba)

Tipologia articolo/Tipologia a degenza	Ordinaria adulti	Ordinaria pediatrico	Ordinaria neonatologia	DH/DS (**)	Dialitici (**)	Chemioterapici (**)	Pronto soccorso (**)
Lenzuola (*)	3	4	4	1	1	1	3
Federe (*)	1	2		1	1	1	3
Traversa	4	5		1	1	1	3
Coperta	1	2	2	1	1	1	1
Copriletto	1	2	2	1	1	1	1
Materasso+cover							
Guanciali (*)	1	1		1	1	1	1

(\*) si intende cambio a paia; (\*\*) si intende ad accesso/trattamento (per DH e DS si considerano circa 3 accessi giorno)

Relativamente, in particolare, alla dotazione completa da garantire giornalmente per i soli presidi ospedalieri, si specifica che:

- Per le degenze ordinarie in reparti intensivi ed infettivi può essere richiesto un cambio in più rispetto alla dotazione complessiva riportata in tabella;
- Relativamente alla dotazione per chemioterapici, la composizione della stessa deve essere coerente con la vestizione sopra richiamata per poltrona e letto. Si specifica che i trattamenti su poltrona rappresentano l'80% del totale.
- Per ciò che concerne la dotazione di materassi (comprensivi di cover): si richiede una scorta del 2% dei posti letto in guardaroba;
- Per ciò che concerne la dotazione di guanciali, si richiede una scorta del 10% dei posti letto in guardaroba;
- Per ciò che riguarda i camici per pazienti, si richiede una scorta pari al 5% dei posti letto in guardaroba;
- Per la dotazione DH, DS, chemioterapici e dialitici si richiede una scorta di intera dotazione nel guardaroba pari ad almeno il 5% degli accessi/trattamenti e comunque pari almeno ad un cambio completo ad esclusione di materassi e guanciali;
- Per la degenza ordinaria e per il pronto soccorso si richiede una scorta di intera dotazione (almeno per ciò che concerne lenzuola, federe e traverse) nel guardaroba pari almeno al 10% dei posti letto;

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p style="text-align: center;"><b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
--	---

- Per ciò che concerne la biancheria piana per reparti psichiatrici, la dotazione complessiva corrispondere a quella prevista per la degenza ordinaria;
- Per ciò che concerne la teleria verde anti pulviscolo per reparti interventistici la vestizione si intende comprensiva di 2 lenzuoli e traversa, con cambio ogni intervento chirurgico.

Si precisa che l'operatore deve garantire giornalmente, anche tramite reintegro, la presenza delle dotazioni sopra rappresentate nell'armadio di reparto e/o nel guardaroba a seconda delle caratteristiche logistiche del presidio e dell'organizzazione proposta in sede di gara. Qualora non sia possibile garantire le suddette scorte presso il guardaroba, il Fornitore potrà proporre soluzioni alternative ferma restando la pronta reperibilità (non oltre 1,5 ore dalla richiesta da parte dell'Azienda Sanitaria) dei capi.

Per ciò che concerne i presidi territoriali con posti letto vale quanto riportato in tabella per vestizione e dotazione completa. Relativamente alle scorte, l'operatore dovrà proporre soluzioni atte a garantire la continuità del servizio anche nei giorni settimanali per i quali non è prevista la consegna.

### 3.2.1.2 Stoccaggio articoli puliti e sporchi


Presso ciascun centro di utilizzo il Fornitore dovrà allestire zone di stoccaggio per articoli puliti e sporchi, tenendo sempre in considerazione la separazione dei percorsi sporco/pulito.

Per lo **stoccaggio del pulito**, ove non già presenti, il Fornitore dovrà fornire apposite attrezzature (armadi, carrelli armadio, scaffali). L'attività di distribuzione di tali capi avviene di norma manualmente secondo le modalità meglio riportate nel paragrafo 3.3 "Movimentazioni".

Per la **raccolta della biancheria sporca** l'operatore economico fornirà i sacchi contraddistinti da un codice colore al fine di consentirne la raccolta differenziata, che sarà a carico del personale delle Aziende Sanitarie contraenti, stante il ritiro a carico del fornitore. I codici colore associati alle differenti tipologie di biancheria piana e materasseria sono indicativamente i seguenti. Resta fermo che gli stessi dovranno essere concordati con l'Azienda Sanitaria in sede di "Incontro preliminare" e che comunque dovrà essere garantita la chiara identificazione delle diverse tipologie di articolo ivi contenute e contestualmente consentita la verifica visiva da parte degli operatori delle Aziende Sanitarie.

<b>Codice colore</b>	<b>Tipologia biancheria</b>
Sacco azzurro piccolo (circa 10 l)	Biancheria piana
Sacco trasparente grande	Materassi
Sacco rosso + sacco idrosolubile	Biancheria piana – confezionata infetta o infestata
Sacco rosso grande + sacco idrosolubile grande	Materassi infetti o infestati
Sacco verde	Biancheria piana antipulviscolo, Teleria verde, camici verdi di sala operatoria
Sacco trasparente (uno per ogni tipologia)	Cuscini; divise di sala operatoria; coperte di lana; articoli per la sanificazione ambientale (frange, stracci)



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p style="text-align: center;"><b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
--	---

<b>Codice colore</b>	<b>Tipologia biancheria</b>
Sacco trasparente pediatria (reparti pediatria)	Materiale utilizzato nelle degenze pediatriche

I sacchi dovranno essere forniti in quantità adeguate e dovranno essere di polietilene a bassa densità o altro materiale idoneo all'uso e muniti di adeguato sistema di chiusura. I sacchi devono essere latex free. Sarà cura del fornitore il rilevamento, a mezzo di idonei sistemi, della presenza nei sacchi di eventuali oggetti metallici che, nel caso, dovranno essere restituiti alle Aziende Sanitarie contraenti.

Dovranno essere forniti altresì sacchi idrosolubili per il contenimento della biancheria/materasseria che risulti contaminata da liquidi biologici e/o potenzialmente infetta, da inserire all'interno dei sacchi in polietilene identificabili e contraddistinti con il simbolo "PERICOLO BIOLOGICO";

Nei centri di utilizzo non devono essere presenti sacchi di articoli da ricondizionare in vista, per tal motivo il fornitore dovrà fornire attrezzatura idonea allo stoccaggio dello sporco, quali carrelli chiusi tipo "vagonetto" per il deposito temporaneo degli articoli da ricondizionare nei centri sprovvisti di locali idonei. La collocazione dei carrelli sarà concordata con l'Azienda Sanitaria contraente.

### **3.2.2 Presa in carico biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria**

#### **3.2.2.1 Dotazioni iniziali di biancheria confezionata**

Come riportato nel paragrafo 3.1 in sede di "incontro preliminare", verrà definita la dotazione standard di biancheria confezionata per ogni centro di utilizzo sulla base di quanto riportato nell'**Allegato A al Capitolato Tecnico** e offerto in gara. Tale dotazione risulterà dalla **Scheda di dotazione iniziale**, la quale costituirà il riferimento per il reintegro giornaliero scorta in modo che la dotazione sia sempre rispettata.


Tali schede dovranno essere generate in modalità informatica e riportare i tipi di capi spettanti (tipologia e colore), le relative quantità, e la taglia che sarà assegnata dall'Azienda Sanitaria contraente ad ogni avente diritto. La scheda dovrà essere generata anche per ogni nuova posizione aperta. Il fornitore dovrà tenere aggiornati i dati sopra descritti (es. cambio qualifica, cambio punto di consegna o cambio taglia per le divise personalizzate, ecc.).

Quali che siano le modalità di distribuzione dei capi e delle divise per il personale aziendale, il Fornitore dovrà predisporre un sistema di riconoscimento del dipendente a cui consegnare la corretta dotazione.

I capi assegnati in dotazione verranno restituiti al fornitore nei seguenti casi:

- la persona interessata cambi la sua funzione e qualifica;
- la persona interrompa il suo rapporto di lavoro con l'Azienda (dimissioni, licenziamento, pensionamento);
- cambio taglia.

In tali casi il Fornitore è tenuto ad apportare le relative modifiche nel sistema informativo.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

**Per tutte le divise distribuite tramite armadi automatizzati, gestite “a taglia”, la dotazione per singola posizione potrà essere diminuita rispetto alla dotazione di divise personalizzate, in funzione del *turn over* ottimale degli operatori.**

In ogni caso, dovranno essere altresì previste divise di pronta disponibilità - ovvero di taglie varie, non personalizzate e prive di dati identificativi - per garantire al personale un cambio idoneo in caso di urgenza o per personale neoassunto fino alla consegna della divisa definitiva.

Presso il guardaroba, ove previsto, o presso i locali messi a disposizione dalle Aziende Sanitarie, dovrà inoltre essere realizzata per il personale non di ruolo e/o di nuova assunzione una dotazione di capi non personalizzati, di diverse taglie, con l'impegno di assegnare allo stesso una divisa personalizzata entro 8 giorni lavorativi. Il ritiro deve avvenire da parte dell'operatore munito di badge aziendale.

Le calzature (zoccoli) rientrano nella dotazione degli operatori di reparto e di sala operatoria e dovranno essere previste per personale di nuova assunzione e già in servizio con ritiro presso il guardaroba. La sostituzione degli zoccoli è da considerarsi ogni 2 anni, previa autorizzazione da parte dell'ufficio aziendale preposto. In casi particolari di rotture o smarrimento delle calzature saranno possibili anche più ricambi. In ogni caso la sostituzione delle calzature, salvo i casi di smarrimento, avverrà solo dietro presentazione al guardaroba delle scarpe usurate o rotte.


#### 3.2.2.2 Stoccaggio divise pulite e sporche

Il Fornitore dovrà organizzare il sistema di stoccaggio e distribuzione del pulito e raccolta dello sporco a seconda di quanto offerto o richiesto dal presente Capitolato e in particolare in modalità manuale (nei locali messi a disposizione delle Aziende Sanitarie o presso il guardaroba) o automatizzata (utilizzando distributori pulito e raccoglitori dello sporco automatici). Qualora le strutture di cui **all'Allegato C al Capitolato Tecnico (“Dettaglio Presidi)** non prevedano la distribuzione tramite guardaroba, il Fornitore dovrà organizzare il servizio come per la biancheria piana, direttamente presso i centri di utilizzo e presso i locali messi a disposizione della Azienda Sanitaria, secondo quanto riscontrato in sopralluogo, riportato nell'offerta tecnica ed, eventualmente, concordato con l'Azienda Sanitaria in sede di “Incontro preliminare”. Anche per tali strutture, il Fornitore dovrà garantire modalità di stoccaggio dello sporco, utilizzando sacchi e soluzioni atti a garantire la chiara identificazione del contenuto pur consentendo la verifica visiva.

#### **Guardaroba**

Qualora presenti presso le strutture oggetto dell'appalto il fornitore dovrà organizzare stoccaggio pulito e sporco e distribuzione tramite i locali guardaroba segnalati **nell'Allegato C al Capitolato Tecnico** secondo le modalità riportate nel paragrafo 3.5.

#### **Utilizzo sistemi automatizzati di distribuzione e raccolta**

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--


I sistemi automatizzati dovranno garantire la distribuzione del pulito e il ritiro dello sporco, sia per ciò che concerne i dipendenti del blocco operatorio sia per gli altri dipendenti dei reparti dell'Azienda Sanitaria. Sul punto si ricorda che la fornitura dei sistemi automatizzati è obbligatoria per i presidi riportati **nell'Allegato C del Capitolato Tecnico**, nell'ambito comunque del progetto di automatizzazione più avanti descritto e presentato in sede di offerta. Resta, pertanto, fermo che l'ubicazione, la capienza e la tipologia dei sistemi (sia a capi appesi che a capi piegati) già presenti sono da ritenersi "preferenziali" in quanto riferiti a sistemi e modalità organizzative proprie del fornitore uscente. Il nuovo fornitore potrà, pertanto, offrire tipologie di distributori e raccoglitori dello sporco e prevedere ubicazione ritenuti più idonei a soddisfare le esigenze dell'Azienda Sanitaria. **In particolare, all'Operatore viene richiesto di formulare in sede di offerta tecnica un progetto di automatizzazione della distribuzione al fine di garantire la continuità del servizio negli orari e nei giorni di chiusura dei guardaroba o, ad integrazione degli stessi, per tutti i giorni della settimana e a copertura di tutti i turni.**

La gestione automatizzata della distribuzione delle divise potrà avvenire sia a capi appesi che a capi piegati, secondo quanto riscontrato e valutato dal fornitore in sede di sopralluogo obbligatorio. I sistemi di automazione della distribuzione dovranno essere previsti distinti tra capi per dipendenti da blocco operatorio e capi per altri dipendenti.

I raccoglitori automatici potranno essere posizionati anche in luoghi diversi dalla collocazione dei distributori automatici di divise, purché in luoghi comodi agli operatori per la restituzione della divisa.

Gli eventuali sistemi automatizzati offerti dovranno in ogni caso rispettare almeno i seguenti requisiti minimi:

- essere attivi 24 ore su 24;
- garantire una adeguata separazione dei flussi sporco/pulito;
- avere la capacità di identificare l'utilizzatore attraverso il tesserino già in possesso dei dipendenti utilizzati per il rilevamento delle presenze ed essere in grado di erogare la divisa prevista nella relativa dotazione, tenuto conto delle divise già consegnate;
- garantire la possibilità di ritiro e consegna della divisa presso i sistemi automatizzati in più strutture/presidi della stessa Azienda Sanitaria per quegli operatori che prestano la propria attività in più strutture e che verranno indicati dall'Azienda Sanitaria ad avvio appalto;
- garantire una puntuale tracciabilità del processo di distribuzione;
- avere la capacità di gestione degli allarmi (superamento delle soglie minime, esaurimento articoli, mancato ritiro dei capi per periodi prolungati);
- garantire un adeguato livello di igienicità;

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. I, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

Si precisa inoltre che i dati presenti nel software dei distributori automatici, e comunque tutti i dati relativi alla movimentazione delle divise attraverso i sistemi automatizzati, devono essere riversati nel sistema informativo di proprietà del Fornitore.

#### Manutenzione sistemi automatizzati

Se forniti, i sistemi automatizzati di distribuzione e ritiro devono essere costantemente mantenuti con cadenza almeno in linea con il calendario predisposto dalla ditta produttrice, al fine di assicurarne sempre il perfetto funzionamento e ridurre al minimo le possibilità di guasto. La manutenzione dovrà essere effettuata al di fuori degli orari di maggior afflusso dell'utenza ed in modo da non recare intralcio all'attività dell'Azienda Sanitaria.

Il Fornitore dovrà inoltre garantire un servizio di assistenza per la manutenzione ordinaria e straordinaria, da relazionare in offerta, che possa assicurare tempistiche di intervento differenziate a seconda del livello di guasto dei sistemi (blocco completo del sistema, blocco parziale, ecc.).

### **3.2.3 Presa in carico TTR**

#### 3.2.3.1 Dotazioni iniziali TTR

In sede di incontro preliminare il Fornitore dovrà concordare la dotazione iniziale di dispositivi TTR secondo numero e tipologia di Kit formulati dall'Azienda Sanitaria in sede di Ordinatorio di fornitura. Le dotazioni dovranno essere ideate in modo che sia sempre disponibile la quantità del materiale necessario al perfetto espletamento delle attività chirurgiche nei reparti serviti. Il corrispettivo fornito per kit sarà pari alla sommatoria del prezzo dei singoli componenti, così come risultante dall'offerta economica del fornitore aggiudicatario.


Anche per i dispositivi TTR il Fornitore dovrà predisporre una **scheda di dotazione** che costituirà il riferimento per il reintegro della scorta in modo che la dotazione sia sempre rispettata.

Secondo quanto riportato nell'offerta e concordato con l'Azienda Sanitaria in sede di incontro preliminare, il Fornitore dovrà garantire la presenza di adeguate scorte – indicativamente a copertura di almeno due giorni di attività.

#### 3.2.3.2 Stoccaggio TTR

Il Fornitore dovrà organizzare il sistema di stoccaggio e distribuzione del materiale TTR presso i blocchi operatori a seconda di quanto offerto o richiesto dal presente Capitolato, garantendo i percorsi sporco/pulito. Per quanto riguarda il pulito, ove non già presenti il Fornitore dovrà fornire apposite attrezzature (armadi, carrelli armadio, scaffali). L'attività di distribuzione di tali dispositivi avviene di norma manualmente al pari della biancheria piana e secondo le modalità meglio riportate nel paragrafo 3.3 "Movimentazioni".

Relativamente al materiale sporco il Fornitore dovrà mettere a disposizione dei comparti operatori e nelle rimanenti aree, carrelli e sacchi idonei per la raccolta dello sporco in TTR. I sacchi dovranno essere di colore differenziato da quello previsto per la biancheria non sterile e con idonea identificazione del materiale contenuto.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p align="center"><b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
--	--

Il materiale proveniente dalle sale operatorie, dovrà sempre essere trattato come materiale potenzialmente infetto.

### 3.3 MOVIMENTAZIONI

Il fornitore dovrà effettuare con personale, attrezzature e mezzi propri un servizio di movimentazione a favore di tutti i centri di utilizzo dei diversi ambiti territoriali dell'Azienda Sanitaria. Tale servizio dovrà assicurare: ritiro, consegna, distribuzione e trasporto interno ed esterno della biancheria piana, confezionata, della materasseria e dei dispositivi TTR


Il Fornitore nell'organizzazione del servizio di movimentazione, dovrà garantire che ogni centro di utilizzo da servire sia sempre provvisto delle opportune dotazioni e/o scorte delle varie tipologie di articoli previsti nel presente capitolato, secondo le quantità stabilite ad inizio appalto in sede di incontro preliminare e riportato nel Piano di presa in carico.

Il fornitore dovrà provvedere al ritiro/consegna presso i diversi punti dei centri di utilizzo. I punti e le frequenze di ritiro e consegna della biancheria piana, confezionata e della materasseria sono riportati nell'Allegato XX. Resta fermo che in sede di "incontro preliminare" l'Azienda Sanitaria potrà fornire un elenco aggiornato rispetto a quanto indicato nel suddetto allegato.

Di seguito si riportano, comunque, in sintesi le frequenze minime di ritiro e consegna per presidio ospedaliero e territoriale.

<i>Tipo presidi</i>	<i>Tipologia/ Frequenza</i>	<i>Biancheria Piana</i>	<i>Materasseria</i>	<i>Divise confezionate</i>	<i>TTR</i>
Ospedalieri	Ritiro	Almeno Giornaliera da lunedì al sabato	Almeno Giornaliera da lunedì al sabato	Almeno Giornaliera da lunedì al sabato. Per raccoglitori automatici cfr. paragrafo 3.2.2.1	Almeno Giornaliera da lunedì al sabato
	Consegna	Almeno Giornaliera da lunedì al sabato	Almeno Giornaliera da lunedì al sabato	Almeno Giornaliera da lunedì al sabato. Per raccoglitori automatici cfr. paragrafo 3.2.2.1	Almeno Giornaliera da lunedì al sabato
Territoriali	Ritiro	2 volte a settimana per i PT con posti letto.	2 volte a settimana per i PT con posti letto.	Una volta a settimana	ND
	Consegna	2 volte a settimana per i PT con posti letto.	2 volte a settimana per i PT con posti letto.	Una volta a settimana	ND

Le fasce orarie per il ritiro e per la consegna saranno quelle concordate propedeuticamente all'avvio dell'appalto con l'Azienda Sanitaria e comunque dovranno essere tali da non recare intralcio al lavoro nelle strutture.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

Le Aziende Sanitarie, in relazione al manifestarsi di sopravvenute esigenze organizzative, potranno chiedere di variare le frequenze della consegna e del ritiro, potranno sospendere ed aggiungere sedi/punti di consegna/ritiro senza alcun onere aggiuntivo per le Aziende stesse.

Per la movimentazione relativa alla biancheria confezionata distribuita in modo automatizzato questa dovrà essere effettuata in fasce orarie di minor affluenza degli utenti e tali da non intralciare l'attività della struttura.

Tutte le operazioni/informazioni relative alla movimentazione della biancheria piana/confezionata e della materasseria (richieste, consegna, ritiro, assegnazione, reintegro, ...) devono essere tracciabili informaticamente. Il fornitore dovrà fornire il materiale e tutte le attrezzature rappresentati nei sopra riportati paragrafi dedicati all'organizzazione del servizio di "stoccaggio e distribuzione" e occorrenti per il trasporto, la consegna, il contenimento della biancheria nel suo circuito di utilizzo.

A tutte le attrezzature e/o automezzi utilizzate nell'appalto dovranno essere applicate targhette o adesivi indicanti il nominativo o il contrassegno del Fornitore. Il Fornitore dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e/o straordinaria e sarà responsabile della loro custodia, pertanto, l'Azienda contraente non risponderà in caso di danno o furto.

Per tutte le attrezzature e/o automezzi il Fornitore dovrà, in caso di guasto, provvedere alla loro immediata sostituzione al fine di evitare carenze nell'espletamento del servizio.


I contenitori, i carrelli ed eventuali mezzi di traino adibiti ai trasporti interni e gli automezzi adibiti al trasporto esterno della biancheria sporca, dovranno essere detersi e disinfettati con prodotti e sistemi idonei presso lo stabilimento prima dell'uso per il trasporto della biancheria pulita, dandone evidenza all'Azienda.

Non è ammesso il contemporaneo trasporto con lo stesso automezzo di capi puliti e capi sporchi. Resta fermo che in sede di gara l'operatore potrà proporre soluzioni alternative (es. zone di carico separate ermeticamente sullo stesso mezzo) producendo documentazione tecnica atta a dimostrare il rispetto dei medesimi requisiti di sicurezza igienico-sanitaria.

La biancheria/materasseria sporca non potrà sostare presso i punti di stoccaggio temporaneo dell'Azienda Sanitaria per più di 24 ore, salvo le diverse frequenze indicate. In caso contrario, il fatto verrà contestato come mancato ritiro.

### **3.3.1 Ritiro**

Il numero dei punti di ritiro per singola struttura sanitaria e le fasce orarie di ritiro della biancheria saranno concordati con le Aziende Sanitarie contraenti in sede di incontro preliminare e comunque in orari tali da non recare intralcio al lavoro nelle strutture. Si precisa che in caso di due giorni di festività consecutivi, il ritiro dovrà avvenire per le sedi Ospedaliere almeno in uno dei due giorni da concordarsi con le Aziende Sanitarie in sede di

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. I, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

“incontro preliminare”, salvo esigenze specifiche di aggiornamento della programmazione per le annualità successive.

La periodicità del ritiro della biancheria sporca (incluso le divise del personale) è indicativamente riportata nella tabella al paragrafo 3.3. Nel caso di divise distribuite tramite armadi automatizzati, il ritiro dovrà essere effettuato con le frequenze necessarie per garantire la piena operatività della distribuzione delle divise.

Per la raccolta della biancheria sporca verranno utilizzati i sacchi di cui al paragrafo 3.2.1.2 del presente Capitolato al fine di consentirne la raccolta differenziata, che sarà a carico del personale delle Aziende Sanitarie contraenti. Si rimanda al successivo paragrafo 3.3.2.2 qualora per il ritiro della biancheria confezionata si utilizzino il guardaroba o i sistemi automatizzati.

Dovranno inoltre essere rispettate le seguenti disposizioni:

- La raccolta e il ritiro dovranno avvenire presso ogni centro di utilizzo, trasferendo immediatamente lo sporco presso il punto di stoccaggio temporaneo.
- La raccolta e il ritiro dello sporco dovrà essere effettuato con modalità tali da non intralciare le attività sanitarie; le vie di fuga dovranno essere sempre lasciate libere ed agibili.
- Il trattamento della biancheria sporca presuppone sempre il controllo da parte del Fornitore della assenza di eventuali corpi estranei che potrebbero danneggiare il capo;
- Per le divise dei dipendenti il personale del Fornitore dovrà provvedere, prima del ritiro, alla verifica della presenza di oggetti estranei, metallici e non, e alla loro asportazione (es. svuotatura tasche) e ciò anche per prevenire danni ai capi durante la successiva fase di lavaggio.


Ove possibile, il fornitore dovrà dare lettura dello sporco almeno presso i punti di ritiro, sugli automezzi e presso gli impianti di lavaggio e ricondizionamento, se presenti, con riversamento immediato del dato sul proprio sistema informativo.

### **3.3.2 Consegna e reintegro dotazioni**

La consegna e distribuzione della biancheria piana, materasseria e confezionata e dispositivi TTR presso tutti i centri di utilizzo è da effettuare secondo le frequenze di cui alla tabella riportata al paragrafo 3.3. La consegna e la distribuzione in caso di festività consecutive dovrà essere effettuata a partire dal secondo giorno festivo, salvo diversi accordi con l'Azienda Sanitaria contraente. Le fasce orarie per la consegna saranno stabilite in orari tali da recare il minimo intralcio al lavoro nelle strutture/reparti.

In sede di incontro preliminare il Fornitore dovrà comunicare per ogni articolo di biancheria il numero di pezzi contenuti in ogni pacco consegnato. Per i kit TTR vale quanto riportato nei paragrafi specifici. Eventuali proposte di modifica dovranno essere comunicate alla Azienda Sanitaria prima di essere effettuate.



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

In sede di consegna il Fornitore dovrà garantire il reintegro delle dotazioni per ogni reparto/centro di utilizzo e presso i guardaroba se presenti. Il Fornitore dovrà assicurare anche l'eventuale ripristino delle scorte se necessario.

La consegna ai centri di utilizzo deve essere effettuata in un'unica soluzione. Non sono ammesse consegne frammentate. Quanto consegnato sarà controllato dagli operatori dell'Azienda Sanitaria, in base a quanto riportato sulla bolla generata dal sistema informativo.


In linea di massima valgono le seguenti indicazioni generali e modalità:

- gli articoli dovranno essere stoccati dall'operatore della ditta negli appositi armadi/spazi dedicati;
- il giorno precedente una festività la consegna dovrà essere doppia o comunque tale da garantire la copertura del giorno festivo;
- il servizio di consegna dovrà essere effettuato con modalità tali da non intralciare le attività sanitarie; le vie di fuga dovranno essere lasciate libere ed agibili;
- in caso di utilizzo di armadi automatizzati per la gestione/distribuzione delle divise sanitarie, la consegna dovrà essere effettuata con le frequenze necessarie a garantire la piena ed ottimale operatività delle stesse tenendo conto dei turni (mattino, pomeriggio, notte) degli operatori sanitari;
- i carrelli utilizzati per il ritiro della biancheria sporca non dovranno essere utilizzati per la distribuzione della biancheria pulita, se non previa disinfezione presso lo stabilimento di lavanderia;
- nel caso in cui il Fornitore utilizzi carrelli aperti per la consegna della biancheria pulita questi dovranno essere perfettamente sigillati (es. copertura incellofanata);
- le consegne dovranno essere garantite con qualsiasi condizione atmosferica e/o di viabilità e a prescindere da qualsiasi condizione organizzativa del Fornitore;
- per quanto attiene la consegna della materasseria, questa avverrà su chiamata della struttura con indicazione del numero e tipologia di articoli da sostituire;
- al momento della consegna il personale addetto del Fornitore dovrà acquisire la firma del personale a ciò incaricato dall'Azienda Sanitaria che avrà la responsabilità di verificare i quantitativi consegnati (tramite firma cartacea o su palmare).

#### 3.3.2.1 Consegne di biancheria piana

Le consegne di biancheria piana ai singoli centri di utilizzo dovranno essere effettuate da personale della ditta appaltatrice, con propri mezzi, secondo le frequenze di minima riportate nella tabella al paragrafo 3.3 e con le fasi operative di seguito indicate:



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. I, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

- verifica presso i singoli centri di utilizzo dei quantitativi di biancheria da consegnare/reintegrare rispetto alle dotazioni previste, distinti per tipologia;
- consegna del materiale da reintegrare, accompagnato da bolla di consegna elettronica con evidenza del centro di utilizzo di destinazione, data, tipologia e quantità di articoli consegnati (sia in numero di pezzi che in numero di pacchi);
- sistemazione della biancheria negli appositi spazi dedicati allo stoccaggio del pulito.

I pacchi consegnati dovranno essere:

- di peso e dimensioni idonei alla corretta ed agevole movimentazione;
- termosigillati, al fine di garantire la massima igienicità degli stessi;
- perfettamente ricoperti da involucro trasparente e traspirante per garantire il mantenimento di condizioni igieniche ottimali.

### 3.3.2.2 Consegna di biancheria confezionata

Le consegne devono essere effettuate con le frequenze riportate nella tabella al paragrafo 3.3. Per ogni nuova vestizione richiesta, l'integrazione della dotazione dovrà avvenire entro 7 giorni lavorativi dalla comunicazione da parte delle Aziende Sanitarie contraenti. Resta fermo che il Fornitore dovrà comunque garantire la vestizione del personale nuovo assunto.


Le modalità di consegna della biancheria confezionata possono variare a seconda dell'organizzazione delle Aziende Sanitarie contraenti e alle modalità di distribuzione previste (manuale presso i centri di utilizzo, manuale per mezzo di guardaroba, automatizzata). In ogni caso il fornitore dovrà provvedere al ripristino delle dotazioni e delle scorte.

I capi consegnati dovranno essere accompagnati da bolla di consegna anche elettronica nel rispetto delle norme igieniche. Nei presidi sprovvisti di guardaroba e sistemi automatizzati le divise saranno consegnate ai centri di utilizzo. Nei presidi dotati di guardaroba verranno depositate nel guardaroba e da qui distribuite.

Per la biancheria confezionata non gestita tramite distributori automatici il fornitore dovrà provvedere alla consegna dei capi puliti corrispondenti per tipologia, numero e destinazione a quelli precedentemente ritirati e alla loro collocazione negli appositi spazi individuati dall'Azienda Sanitaria.

Relativamente alla distribuzione al singolo dipendente avente diritto:

- Per le strutture che **non utilizzano** la consegna della biancheria confezionata da **guardaroba** e per i centri di utilizzo non serviti da guardaroba, il fornitore dovrà provvedere alla consegna dei capi puliti negli appositi spazi individuati dall'Azienda secondo le dotazioni e le frequenze dei cambi previste.

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. I, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
---	---

- Per le strutture che utilizzano la consegna della biancheria confezionata **da guardaroba**, i capi di biancheria confezionata dovranno essere riconsegnati al referente del guardaroba nei punti e negli orari concordati con le Aziende Sanitarie contraenti. L'operatore del guardaroba sarà tenuto a:
  - ✓ ritirare la biancheria confezionata sporca verificandone la corretta assegnazione all'operatore sanitario;
  - ✓ verificare la presenza di oggetti estranei metallici e non e alla loro asportazione (es. svuotatura tasche), e ciò anche per prevenire danni ai capi durante la successiva fase di lavaggio;
  - ✓ consegnare all'operatore la vestizione prevista secondo le dotazioni e le frequenze dei cambi concordate.

Tutte le operazioni (ritiro, consegna) dovranno essere registrate sul sistema informativo in termini di identificazione operatore, numero capi ritirati, numero capi consegnati, aggiornamento dotazione in utilizzo.

- Per le divise distribuite tramite **armadi automatizzati**, il fornitore dovrà provvedere alla consegna, tramite il meccanismo del reintegro, con le frequenze necessarie per garantire la piena operatività della distribuzione delle divise.

Le divise "antipulviscolo" dovranno essere gestite tramite armadi automatizzati o tramite altre soluzioni che garantiscano la pronta disponibilità.

Si specifica in ogni caso che nei centri di utilizzo dotati di sistemi automatizzati di distribuzione divise verrà, di norma, attivata la movimentazione manuale della biancheria confezionata per tutti quei capi ritenuti non adatti o poco adatti ad essere gestiti attraverso sistemi di automazione a capi piegati e/o a capi appesi quali capi "ingombranti" (es. giacche a vento, giubbini, pile, ecc).


In ogni caso la tipologia di capi da distribuire manualmente, anche in presenza di sistemi automatizzati, sarà definita in sede di "incontro preliminare" ed avrà lo scopo di rendere quanto più efficace il sistema di distribuzione.

A fronte di ogni pezzo di biancheria consegnata che venga segnalata come non pulita, il fornitore dovrà fornire un pezzo del corrispondente articolo pulito senza alcun addebito alle Aziende Sanitarie contraenti.

### 3.3.2.3 Consegna TTR

I carrelli/armadi per il trasporto, adibiti ad uso esclusivo per i kit e i dispositivi sterili, dovranno avere gli stessi requisiti tecnici di quelli previsti per la consegna della biancheria pulita e dovranno riportare esternamente le seguenti indicazioni:

- indicazione "sterile";
- nome della ditta;
- nome del centro di utilizzo cui il materiale è destinato.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

Al momento della consegna presso il guardaroba centralizzato i kit sterili devono avere una validità residua di utilizzo di almeno due mesi.

Il materiale consegnato dovrà essere accompagnato da una bolla riportante la quantità, la tipologia ed il lotto di sterilizzazione dei prodotti consegnati.

Il Fornitore avrà la piena responsabilità del prodotto fino alla consegna presso i punti di utilizzo. In fase di attivazione del servizio, l'Azienda Sanitaria comunicherà per ogni comparto operatorio e U.O. la dotazione di materiale sfuso e kit da istituire. In ogni caso dovranno essere assicurate le dotazioni in modo che sia sempre disponibile la quantità del materiale necessario al perfetto espletamento delle attività chirurgiche nei reparti serviti.

### 3.3.3 Trasporto

Il fornitore dovrà provvedere al trasporto degli articoli sporchi e puliti sia da e per i propri siti produttivi (trasporto esterno) sia internamente alle strutture sanitarie (trasporto interno).


Per **il trasporto esterno**, non sarà possibile effettuare trasporti di manufatti nuovi/ricondizionati su contenitori o aree di carico di automezzi che abbiano trasportato manufatti tessili sporchi, se non si sarà prima proceduto al loro lavaggio e disinfezione. Gli automezzi adibiti al trasporto dovranno essere conformi alla legislazione in materia.

Per **il trasporto interno**, il fornitore metterà a disposizione ed utilizzerà all'interno delle strutture delle Aziende Sanitarie contraenti appositi carrelli per il ritiro e la consegna dei dispositivi oggetto del presente appalto, nelle tipologie e nelle quantità necessarie al corretto svolgimento del servizio.

Le caratteristiche dei carrelli e di tutte le attrezzature utilizzate dovranno essere descritte nella Relazione Tecnica, come previsto dal Disciplinare di gara. I carrelli e tutte le attrezzature di movimentazione degli articoli dovranno in ogni caso essere robusti, leggeri e maneggevoli, realizzati in acciaio inox o materiali inerti e avere dimensioni e caratteristiche tali da non creare intralcio e consentire un agevole trasporto all'interno dei reparti, corridoi e porte di ciascuna struttura ospedaliera e territoriale. I carrelli utilizzati per la movimentazione interna ai Presidi Ospedalieri e sedi sanitarie dovranno, inoltre, essere dotati di adeguati sistemi di segnalazione visiva, ruote antirumore e/o ammortizzatori, sistemi di bloccaggio delle ruote per lo stazionamento, maniglia di spinta e targa identificativa.

Durante il ritiro e la distribuzione della biancheria non vi devono essere soste all'interno degli edifici di carrelli o contenitori per il trasporto o lo stoccaggio, al fine di mantenere libere le vie di fuga.

Ove necessario, per il traino dei carrelli potranno essere usati muletti elettrici concordando con le Aziende Sanitarie contraenti le modalità operative, i percorsi e le eventuali zone di ricarica. Tali mezzi devono avere i certificati di conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

I carrelli lasciati in stoccaggio nei centri di utilizzo dovranno essere sanitizzati almeno settimanalmente; e comunque, nel caso vengano utilizzati anche per la consegna del pulito, dovranno essere sanitizzati prima di ogni trasporto del pulito. Il percorso dei carrelli utilizzati per il trasporto dello sporco dovrà prevedere obbligatoriamente il passaggio in zona lavaggio e disinfezione presso lo stabilimento/lavanderia del fornitore prima dell'utilizzo per la consegna del pulito.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dovranno essere applicate targhette o adesivi indicanti il nominativo o il contrassegno del fornitore e le modalità di sanificazione giornaliera e periodica. Il fornitore sarà responsabile della loro custodia e, pertanto, le Aziende Sanitarie contraenti non saranno responsabili nel caso di eventuali danni o furti del materiale utilizzato.

Il fornitore dovrà provvedere periodicamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature necessarie all'espletamento del servizio. In caso di guasto delle attrezzature, il fornitore dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione con altre, mantenute appositamente di scorta presso propri depositi.

### **3.4 GESTIONE GUARDAROBA**

Il fornitore si impegna, per tutta la durata dell'appalto ad allestire, organizzare e gestire, con personale, attrezzature e mezzi propri, locali guardaroba messi a disposizione dalle strutture delle Aziende Sanitarie contraenti e riportati **nell'Allegato C al Capitolato Tecnico ("Dettaglio presidi")**.


Le singole Aziende Sanitarie contraenti concederanno in comodato d'uso al fornitore i locali a tali fini utilizzati. In sede di consegna dei locali verrà pertanto redatto in contraddittorio apposito verbale di consegna dei locali guardaroba e del materiale/arredi/attrezzature (se presenti). Analogamente verrà formalizzato verbale di riconsegna a chiusura del contratto. Il Fornitore si impegna per tutta la durata dell'appalto a non mutare mai, pena la risoluzione del contratto, la destinazione d'uso dei locali affidati.

Il servizio guardaroba dovrà soddisfare le esigenze giornaliere di ciascuna ASL e, comunque, garantire l'apertura almeno nelle fasce orarie corrispondenti ad inizio e fine dei turni (es. dalle 6,30 a 9,30 e dalle 13,00 a 14,30) salvo specifici accordi con le Aziende Sanitarie.

Sono da considerarsi giornate di chiusura dei guardaroba tutti i festivi infrasettimanali, inclusa la festa del Patrono. Nel caso in cui si dovessero verificare due giorni festivi consecutivi, l'apertura del guardaroba deve essere garantita il secondo giorno o comunque concordato con la struttura interessata. Orari e giorni potranno comunque essere modificati in accordo tra le parti per esigenze di servizio.

I locali guardaroba potranno essere visionati al momento della effettuazione dei sopralluoghi, come esplicitato nel Disciplinare di gara.

**Presso i locali guardaroba verranno effettuate le seguenti attività:**

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

- stoccaggio, misurazione delle taglie, consegna delle divise pulite e ritiro e stoccaggio delle divise sporche;
- stoccaggio e gestione della scorta di biancheria piana e materasseria atta ad assicurare il mantenimento dei livelli di servizio previsti;
- stoccaggio della scorta di dispositivi TTR atta ad assicurare il mantenimento dei livelli di servizio previsti;
- smistamento dei capi al fine di assicurare il corretto espletamento del servizio di assistenza;

Il guardaroba dovrà essere organizzato in modo tale che la zona di lettura dei capi sporchi sia distinta da quella di lettura e movimentazione dei capi puliti.

L'allestimento dei locali sarà a carico del fornitore. In particolare:

- nel caso in cui il locale risulti già allestito, almeno in parte, al fornitore saranno affidati in comodato d'uso tutti gli arredi e le eventuali attrezzature utili allo scopo. Tali arredi e attrezzature dovranno essere tracciati nel verbale di consegna dei locali guardaroba. La parte del locale da allestire tramite armadi, carrelli, contenitori sarà a totale cura del fornitore;
- nel caso in cui il locale risulti non allestito, l'allestimento sarà a totale cura del fornitore.


Saranno, inoltre, **a carico del fornitore**:

- tutti gli interventi di pulizia e disinfezione dei locali dati in uso, nel rispetto dei regolamenti igienico-sanitari vigenti. Le Aziende Sanitarie contraenti si riservano di richiedere l'immediato ripristino delle condizioni igieniche in caso vengano riscontrate delle inadempienze;
- gli interventi di manutenzione ordinaria (es. tinteggiatura, ripristino prese elettriche, ecc.) dei locali in uso;
- raccolta dei rifiuti solidi urbani prodotti durante la propria attività, che potranno essere conferiti presso i punti di raccolta attivati presso le singole Aziende Sanitarie contraenti;
- tutte quelle attività di adeguamento impiantistico e spaziale ritenute opportune dal Fornitore a seguito di sopralluogo effettuato e inserite all'interno dell'offerta tecnica;
- tutte le spese per le utenze telefoniche verso l'esterno, così come eventualmente linee dati (internet).

Sono **a carico dell'Azienda Sanitaria** le spese relative all'illuminazione, al riscaldamento ed eventualmente all'acqua, nonché lo smaltimento dei rifiuti prodotti all'interno dei locali.

Il fornitore si impegna a condurre i locali concessi in uso con cura e diligenza, evitandone il deterioramento e l'usura e garantendo la funzionalità e il decoro e provvedendo a propria cura e spese alle opere di ordinaria manutenzione.

Nei locali in comodato d'uso avranno accesso gli operatori del fornitore e gli addetti alla manutenzione ed al controllo delle Aziende Sanitarie contraenti. Copia delle chiavi di tutti i locali concessi in comodato d'uso saranno comunque in possesso dell'Azienda Sanitaria contraente.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

Il fornitore è custode dei locali di cui sopra e di tutto quanto in essi contenuto, si tratti di beni di sua proprietà o di proprietà delle Aziende Sanitarie contraenti. Le stesse si ritengono sollevate da ogni responsabilità per i danni diretti e indiretti che potranno derivare a cose di proprietà dell'impresa o dei dipendenti della stessa, in conseguenza di furti e di altri fatti dolosi imputabili a terzi, calamità naturali, ecc.


### **3.5 RICONDIZIONAMENTO**

Il fornitore dovrà effettuare un servizio di ricondizionamento della biancheria piana e confezionata, della materasseria e dei dispositivi TTR secondo quanto riportato nei paragrafi a seguire e nel rispetto dei requisiti sotto riportati:

- L'impianto o gli impianti con i quali si eseguirà il servizio devono essere dotati di idonei sistemi di filtraggio e riutilizzo dell'acqua al fine di ridurre il consumo. In sede di gara l'Operatore dovrà dichiarare le sedi degli stabilimenti con i quali si eseguirà il servizio, descrivere la tecnologia impiantistica del sistema di filtraggio e riutilizzo dei flussi idrici del processo di lavaggio, attestando la disponibilità a far eseguire un sopralluogo al direttore dell'esecuzione del contratto, o suo esperto delegato, in sede di esecuzione del servizio.
- Nell'attività di ricondizionamento e sanificazione le imprese esecutrici del servizio dovranno attuare un sistema di analisi dei rischi e di controllo della biocontaminazione (RABC) conforme alla norma tecnica UNI EN 14065, in grado di conseguire almeno i livelli di qualità microbiologica indicati nelle Linee Guida Assosistema al fine di assicurare che i processi di sanificazione e ricondizionamento garantiscano, oltre all'eliminazione degli odori e di qualsiasi tipo di sporco e di macchia derivante da un uso appropriato dei dispositivi tessili da parte dell'utilizzatore finale, un'ideale qualità microbiologica in funzione della destinazione d'uso del prodotto trattato.

Il sistema di analisi dei rischi e controllo della biocontaminazione (RABC) deve essere applicato all'intero processo di lavaggio dei tessili, dalla raccolta degli articoli sporchi fino alla consegna degli articoli pronti per l'utilizzo

- Tutti gli articoli sottoposti a sanificazione devono essere trattati, fatte salve indicazioni specifiche da parte delle autorità nazionali competenti legate ad emergenze epidemiologiche, con prodotti in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di un'equivalente etichetta ambientale di cui alla UNI EN ISO 14024 o con detersivi e sostanze chimiche conformi ai Criteri Ambientali Minimi di cui al punto D (CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEI DETERGENTI E SISTEMI A PIU' COMPONENTI PER IL LAVAGGIO INDUSTRIALE DEI TESSILI E ASSIMILATI relativamente ai punti: **1 - Biodegradabilità dei tensioattivi; 2 - Sostanze e miscele non ammesse o limitate; 3 - Sostanze biocide nei detersivi: conservanti; 4 - Fragranze e coloranti; 5 - Enzimi; 6 - Requisiti dell'imballaggio; 7 - Sistemi di dosaggio automatico; 8**

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

**- Idoneità all' uso; 9 - Criteri ambientali minimi dei detergenti e dei "sistemi a più componenti": verifiche di conformità**, ove applicabili) dell'Allegato I al Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria", muniti di rapporti di prova rilasciati da un laboratorio operante nel settore chimico sulle matrici di riferimento, accreditato UNI EN ISO/IEC 17025.

L'operatore dovrà garantire processi di lavaggio e detersione separati per tipologia di articolo (es. biancheria piana, biancheria confezionata, TTR, materasseria, biancheria infetta, ecc). Il processo di lavaggio e detersione dovrà assicurare:

- l'eliminazione di macchie, sporco e corpi estranei;
- nel processo di risciacquo, l'eliminazione di ogni traccia di prodotto di lavaggio che possano causare allergie o irritazioni;
- l'eliminazione degli odori;
- l'abbattimento della carica microbica;
- il mantenimento delle misure e delle caratteristiche originarie (anche per i capi in cotone e lana);
- l'igienicità del prodotto fornito e la minima dispersione di polveri da sfaldamento dei tessuti.

I capi rimasti irrimediabilmente macchiati dovranno essere tolti dal flusso della biancheria in circolo.

Contemporaneamente o successivamente alle attività di lavaggio e detersione, gli articoli dovranno essere sottoposti a disinfezione tale da garantire l'eliminazione e la inattivazione dei germi che si trovano sugli articoli contaminati, in modo da interrompere la catena epidemiologica.

### **3.5.1 Ricondizionamento della biancheria**

L'intero processo di trattamento (dallo stoccaggio sporco, al processo di lavaggio, stiro, confezionamento e stoccaggio pulito) della biancheria dovrà essere effettuato presso lo stabilimento del fornitore con attrezzature e in locali adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria Sanitaria.


L'area di produzione e di stoccaggio della biancheria pulita deve essere isolata tramite strutture fisse e compatte dalla zona sporca di eventuale cernita, di disinfezione e lavorazione della biancheria.

Gli impianti di lavaggio dell'Impresa dovranno essere dotati di sistemi di depurazione delle acque, secondo le norme vigenti in materia (D.Lgs. 152 del 11.5.1999 e s.m.i.).

La scelta dei trattamenti da adottare dovrà essere effettuata in funzione della tipologia del dispositivo, della natura e del grado di sporco presente. Dovranno essere garantiti processi di lavorazione differenziata per la biancheria infetta.

La biancheria deve essere sottoposta ad accurati processi di lavaggio e stiratura in conformità a quanto riportato nella certificazione UNI EN 14065 e sulla base di quanto richiesto nel presente Capitolato Tecnico.



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

I detersivi e altri prodotti utilizzati dovranno essere pienamente rispondenti a quanto riportato nel paragrafo 3.5 e alle normative vigenti anche in materia di rispetto ambientale. Il Fornitore presenta nella documentazione tecnica di gara l'elenco dettagliato dei prodotti che intende utilizzare, nonché le schede tecniche e di sicurezza. I detersivi dovranno essere conformi ai criteri di assegnazione dell'etichetta "Ecolabel Europeo" o criteri equivalenti.

Il fornitore dovrà rendersi disponibile all'utilizzo di prodotti alternativi nei casi in cui si verificano casi di intolleranza da parte degli operatori e/o dei pazienti rispetto ai detersivi e ai prodotti utilizzati per il lavaggio della biancheria.

In caso di comprovato danno a dipendenti e/o utenti dovuto a cattivo lavaggio, il Fornitore risponderà direttamente nei confronti di terzi delle conseguenze derivanti da suddette operazioni.

Le Aziende Sanitarie contraenti si riservano il diritto di effettuare sopralluoghi presso gli stabilimenti dell'Impresa, controllare tutte le procedure di lavorazione e prelevare campioni dei prodotti in uso.

I capi di biancheria confezionata da consegnare dopo il trattamento dovranno essere stirati, piegati ed opportunamente confezionati in involucri sigillati che garantiscano la massima condizione di igienicità. A richiesta delle Aziende Sanitarie contraenti, l'Impresa dovrà essere disponibile ad eseguire piegature personalizzate funzionali a particolari esigenze di taluno dei centri di utilizzo.

### **3.5.2 Ricondizionamento della materasseria**

Il fornitore dovrà sottoporre a ricondizionamento tutta la materasseria fornita a noleggio presso le strutture delle Aziende Sanitarie contraenti.


Nei casi concordati con le Aziende Sanitarie contraenti, il ricondizionamento potrà comprendere la disinfezione, che dovrà avvenire mediante lavaggio che garantisca l'eliminazione degli agenti patogeni attraverso la combinazione di temperatura, tempi di trattamento e utilizzo di sostanze chimiche a particolari concentrazioni. L'asciugatura degli articoli dovrà garantire che il tasso di umidità residuo non consenta la proliferazione di microrganismi (muffe, lieviti e batteri) o la produzione di cattivi odori.

Si prevede, a titolo indicativo, la disinfezione della materasseria secondo le seguenti specifiche:

- lavaggio del materasso 1 volta all'anno;
- lavaggio cover ad ogni dimissione dei pazienti;
- lavaggio del materasso e della cover ogni qualvolta vi sia presenza di contaminazione con materiale organico e/o pediculosi ovvero ogniqualvolta il materasso perda le caratteristiche di ergonomia;
- guanciali/paracolpi ove presenti ad ogni dimissione dei pazienti.

Il fornitore è tenuto a fornire alle Aziende Sanitarie contraenti appositi sacchi per il contenimento della materasseria potenzialmente infetta, di robusto materiale ben distinguibile dagli altri sacchi.



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

Il fornitore dovrà provvedere con proprio personale al ritiro e alla consegna della materasseria rigenerata, presso le strutture interessate.

Resta inteso che il prodotto fornito deve conservare l'ignifugicità per tutta la sua durata, anche dopo una serie di ripetuti lavaggi e trattamenti. Sarà cura, quindi, del fornitore sottoporre a controllo periodico i dispositivi per garantire la loro efficacia e, nel caso di non rispondenza al requisito, di provvedere alla loro sostituzione.

### **3.5.3 Ricondizionamento dispositivi TTR**

Durante il processo di ricondizionamento, il TTR sarà sottoposto a decontaminazione, lavaggio, disinfezione (già previsti per tutta la biancheria in noleggio non sterile e per i quali si rimanda ai paragrafi precedenti), sterilizzazione e controllo qualitativo e, in ultimo, sarà adeguatamente confezionato. Il dispositivo riutilizzabile dovrà essere "rimesso a nuovo" e allo stesso dovranno essere conferiti tutti i requisiti e le specifiche previsti dall'uso cui è destinato.

Il materiale in TTR dovrà essere attentamente controllato sotto l'aspetto fisico, con una carica microbiologica controllata e tale da garantire il successivo processo di sterilizzazione. Il TTR ricondizionato dovrà rispondere ai livelli di performance previsti dalla UNI EN 13795:2019 e comunque più aggiornata.

#### 3.5.3.1 Sterilizzazione

Dopo i processi di lavaggio e disinfezione, il materiale in TTR dovrà essere sottoposto ad attività di sterilizzazione, secondo le modalità previste dalle normative vigenti.


Le procedure, i locali, gli impianti ed i materiali di confezionamento adottati per l'esecuzione di tale processo, dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalla normativa nazionale ed europea in materia. Tutte le registrazioni attinenti ai cicli di sterilizzazione ed ai controlli effettuati dovranno essere conservate secondo le modalità previste dal proprio sistema di qualità, a disposizione per eventuali visure da parte dell'Azienda Sanitaria in qualunque momento quest'ultima lo richiedesse. L'Azienda Sanitaria potrà in ogni caso effettuare sopralluoghi presso gli impianti, prendere visione, nonché acquisire copia, della documentazione attestante i processi di sterilizzazione, in qualsiasi momento lo riterrà opportuno.

#### 3.5.3.2 Controllo qualitativo

Il controllo qualitativo è finalizzato a verificare il mantenimento dei requisiti fisico-meccanici che rendono il TTR atto ad un ulteriore utilizzo. Tutti i prodotti dovranno essere preventivamente controllati al fine di garantire l'idoneità all'impiego in campo operatorio.

Il materiale dovrà pertanto essere esente da imperfezioni che compromettano l'isolamento fra parte anatomica del paziente ed ambiente esterno o fra operatore e paziente.

Le procedure di controllo qualità dei materiali poste in atto dal Fornitore dovranno garantire che il capo sia integro (sia nel tessuto che nella confezione), privo di macchie o sporco, buchi, strappi, corpi estranei.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

I teli e i camici non idonei (per caratteristiche qualitative o per il raggiungimento del numero massimo di utilizzi previsto dal produttore) dovranno essere posti fuori uso e sostituiti dal Fornitore.

I capi forniti potranno essere sottoposti, a campione, a prove di laboratorio atte ad accertare la rispondenza dei materiali a quanto prescritto dal presente Capitolato e dai relativi Allegati. I prodotti non conformi alle specifiche minime richieste saranno respinti e dovranno essere prontamente sostituiti, fatta salva e impregiudicata l'applicabilità delle penali e la richiesta di risarcimento di eventuali danni.

#### 3.5.3.3 Confezionamento ed etichettatura

I prodotti dovranno essere piegati e confezionati singolarmente con modalità tali da garantire agli utilizzatori il totale rispetto della tecnica asettica, sia per quanto concerne l'allestimento del campo operatorio e la copertura sterile dei tavoli, sia per la vestizione degli operatori senza l'ausilio di altro personale. In caso si dovessero rilevare da parte degli utilizzatori delle inadeguatezze nella piegatura della teleria e dei camici (che possa pregiudicare le procedure di asepsi), il Fornitore dovrà apportare le dovute modifiche, senza alcun onere aggiuntivo.


I dispositivi dovranno essere confezionati in imballaggi che garantiscano un'efficace barriera contro l'umidità, la polvere, il deterioramento dei prodotti, ed essere consoni al trasporto e allo stoccaggio presso i centri di utilizzo. Il materiale utilizzato per il confezionamento primario, finale e per il trasporto dovrà essere conforme alla norma UNI EN 868-5:2019 ultima aggiornata.

I kit dovranno contenere i componenti secondo la sequenza di utilizzo in Sala Operatoria riportata in etichetta e concordata con l'Azienda Sanitaria.

Ogni confezione dovrà essere corredata di indicatore di processo e di una doppia etichetta adesiva, di cui una staccabile.

L'etichetta adesiva, sia sulla confezione del prodotto singolo che sul set, dovrà contenere le informazioni di seguito riportate e comunque tutte le informazioni previste dal Regolamento Dispositivi Medici (UE) 2017/745 – MDR e almeno:

- data di sterilizzazione;
- numero di lotto;
- data entro la quale il dispositivo medico può essere utilizzato;
- codifica, descrizione e composizione del set;
- indicazione “sterile”;
- validità della sterilità (almeno tre mesi).
- marchio CE con indicazione dell'organismo notificante;
- indicazione del metodo di sterilizzazione;

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

- avvertenze per l'uso del dispositivo medico;
- norme per la conservazione del dispositivo medico;
- indicazione che il set deve essere utilizzato una sola volta;
- indicazione del produttore;
- codice a barre che permetta l'identificazione dei dati sopra riportati e la rintracciabilità di ogni componente il set, compatibile con il sistema informatizzato di registro operatorio.

I dati riportati sull'etichetta devono in ogni caso consentire la rintracciabilità del dispositivo medico sterile fornito. Il confezionamento dovrà essere in doppia busta di accoppiato polipropilene poliestere (oltre all'imballaggio esterno di trasporto) e, laddove richiesto, in carta medica e comunque conforme a quanto previsto dal Regolamento sui Dispositivi medici.

I kit devono essere confezionati "sottovuoto" o, comunque, con sistemi che ne garantiscano le caratteristiche richieste. Le confezioni che presenteranno difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, saranno rifiutate dal personale dell'Azienda Sanitaria e il Fornitore dovrà provvedere all'immediata sostituzione delle stesse senza contabilizzarne il consumo ai fini della fatturazione.


#### **4 SISTEMA INFORMATIVO**

Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, il fornitore dovrà implementare un sistema informativo che dovrà permettere alle Aziende Sanitarie contraenti di:

- verificare i quantitativi delle dotazioni, sia di biancheria piana che confezionata, i quantitativi da ripristinare, i quantitativi ripristinati, e di verificare eventuali discordanze con i dati relativi alla biancheria ritirata;
- gestire le richieste e le consegne dei kit sterili;
- verificare il mantenimento dei livelli di servizio previsti dal presente Capitolato Tecnico attraverso gli indicatori previsti nel sistema di autocontrollo dello stesso fornitore;
- monitorare le informazioni relative all'andamento globale della fornitura (ordinativi, consegne, fatturazione, suddivisione spesa per singoli centri di costo, ecc.).

Al fine di garantire la possibilità per le Aziende Sanitarie di verificare il mantenimento dei livelli di servizio del presente appalto, il Sistema Informativo dovrà garantire le seguenti funzionalità:

- rendicontare e verificare i valori risultanti dalle attività di autocontrollo;
- rendicontare le segnalazioni di non conformità e i relativi interventi correttivi.
- dare evidenza degli esiti delle analisi chimiche e microbiologiche effettuate sui tessili e/o sui potenziali punti di ricontaminazione, degli esiti degli autocontrolli, degli esiti dei controlli di risultato e di processo, di eventuali non conformità secondo metodica RABC;

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p align="center"><b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
---	--

- dare evidenza degli esiti delle analisi sui capi oggetto del servizio (materasseria, capi alta visibilità, ...);
- rendicontare i numeri dei lavaggi della materasseria con evidenza del periodo in cui la sanificazione è avvenuta;
- rendicontare la quantità e tipologia di biancheria di proprietà dell'Azienda Sanitaria sottoposta a lavaggio ed anche quella dei degenti

Il sistema informativo deve essere *web based*, ossia consultabile 365 gg l'anno, salvo casi di manutenzione straordinaria che devono essere debitamente comunicati all'Azienda Contraente. Dovrà, inoltre, essere utilizzabile attraverso i tradizionali browser e non prevedere nessuna installazione di software e manutenzione dei PC in uso alle Aziende Sanitarie contraenti, a carico delle quali non dovrà essere posto alcun onere.

Tale sistema dovrà prevedere dei profili di visualizzazione e di inserimento dei dati che consentano agli operatori autorizzati dalle Aziende Sanitarie di effettuare le verifiche e i controlli di cui sopra. I profili dovranno prevedere differenti livelli di accesso per le diverse tipologie di utenza (utilizzatori, supervisor, ecc.).

## 5 REPORTISTICA


A scadenza trimestrale il fornitore dovrà inviare all'Azienda Sanitaria specifici report di tracciamento del servizio erogato nel periodo, riportanti almeno le seguenti informazioni:

### Modalità di espletamento del servizio:

- quantità (pezzi) di articoli e tipologie (biancheria piana, confezionata, materasseria) consegnati e ritirati per presidio e reparto relativi ad un determinato periodo;
- Quantitativi TTR consegnati e ritirati in un determinato periodo;
- rendicontare relativa alla gestione delle dotazioni (schede di dotazione) e delle scorte presso i presidi ospedalieri e territoriali;
- rendicontazione della biancheria confezionata consegnata e ritirata nel periodo;
- altre informazioni inerenti al servizio (es. criticità riscontrate, proposte miglioramento) e concordate con le Aziende Sanitarie in sede di incontro preliminare.

### Modalità di gestione dei protocolli di sicurezza:

- indicazione delle modalità di raccolta, lavaggio, disinfezione e sterilizzazione della biancheria;
- modalità di preparazione, conservazione e utilizzo di detersivi e disinfettanti eventualmente utilizzati;
- modalità di controllo delle contaminazioni crociate presso gli stabilimenti e i presidi oggetto di gara;
- tracciamento del ciclo di vita del capo in tutte le fasi del servizio dal ritiro presso il presidio, al trasporto alle attività di ricondizionamento e sterilizzazione;
- indicazione dei protocolli relativi alla disinfezione e sterilizzazione degli articoli;

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p align="center"><b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
--	--

## 6 CONTROLLI

Ogni Azienda Sanitaria contraente si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni contrattuali, nonché di attuare tutte le verifiche presso gli stabilimenti del fornitore previsti dall'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria". I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi previsti nel presente Capitolato Tecnico e/o offerti in sede di gara. Eventualmente i controlli potranno essere eseguiti in contraddittorio in presenza dell'addetto alla qualità aziendale del fornitore o da persona da lui delegata.

L'Azienda Sanitaria provvederà pertanto a rilevare le non conformità utilizzando le seguenti modalità:

- durante lo svolgimento delle attività quotidiane, da parte del personale preposto al controllo del servizio nel reparto e da parte del personale dell'Impresa delegato dal Responsabile di contratto;
- durante lo svolgimento di controlli periodici, con le frequenze definite in accordo tra l'Impresa e le AA.SS. (almeno mensili).

Ai fini della verifica delle non conformità verrà utilizzato il modello di cui all'**Allegato F al Capitolato Tecnico ("Modello di rilevazione non conformità")**.

Le verifiche di conformità possono essere di primo e secondo livello:


### **Verifica di primo livello:**

La verifica di conformità di I livello, è svolta quotidianamente in fase di esecuzione del servizio ed è attuata dal responsabile di Comparto di reparto/servizio/DH utilizzando le schede di cui all'allegato B del presente capitolato "scheda I" (quantitativa e qualitativa).

Il risultato del controllo potrà essere: conforme o non conforme.

La non conformità può essere di tipo quantitativo o qualitativo (scheda I). Il rilievo di inadempienze quantitative o qualitative dovrà comportare la loro immediata risoluzione da parte dell'Impresa aggiudicataria senza oneri aggiuntivi da parte delle AA.SS.. Ciascuna conformità può essere considerata come marginale o critica secondo quanto di seguito previsto.

Tipo criticità/Livello criticità	Marginale	Critica
Quantitativa	Di entità inferiore alla % indicata nell'Allegato B scheda 2 all'Allegato F al Capitolato (colonna "quantitativo insufficiente critico"), rispetto a quanto previsto dalle schede di dotazione. Tale non conformità non darà adito diretto a sanzione se risolta entro la stessa giornata lavorativa. Le schede debitamente compilate e controfirmate	Carenza numerica della singola tipologia di articolo superiore alla % indicata nell'Allegato B scheda 2 all'Allegato F al Capitolato (colonna "quantitativo insufficiente critico") rispetto a quanto previsto dalle schede di dotazione. Copia della scheda compilata, controfirmata dall'addetto dell'Impresa, insieme alla scheda I -


 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p align="center"><b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
--	--

	<p>verranno, in ogni caso, inviate al referente sanitario dalle AA.SS. o suo delegato per registrarne l'eventuale reiterazione e la relativa applicazione della sanzione cumulativa. Qualora non risolta entro la stessa giornata lavorativa, la non conformità quantitativa marginale verrà assimilata alla critica e si procederà all'eventuale applicazione della sanzione.</p>	<p>dove sono specificate le varie voci - saranno trasmesse immediatamente al referente sanitario dalle AA.SS. o suo delegato per il controllo sull'esecuzione del contratto. Il referente provvederà ad inviare la contestazione al referente amministrativo per l'applicazione delle sanzioni previste, informando contestualmente la Direzione Sanitaria.</p>
Qualitativa	<p>I difetti qualitativi della biancheria sono quelli elencati in calce all'Allegato B scheda I all'Allegato F al Capitolato.</p> <p><b>Non è prevista sanzione se la non conformità è risolta entro la stessa giornata lavorativa dalla segnalazione.</b> In tal caso verrà annotata l'azione correttiva effettuata sulla scheda (sostituzione del materiale giudicato non idoneo), che verrà controfirmata dall'addetto aziendale dell'Impresa. <b>Nel caso di 5 o più non conformità marginali</b> della stessa tipologia (qualitativa, quantitativa, temporale) <b>nell'arco di trenta giorni</b> anche se risolte tempestivamente e provenienti da settori diversi interni alle AA.SS., il referente sanitario procederà alla trasmissione delle contestazioni al referente amministrativo, che valuterà <b>l'eventuale applicazione di sanzioni</b>, in accordo con quanto previsto dalla procedura</p>	<p>Se la non conformità qualitativa marginale non viene risolta entro la stessa giornata lavorativa, viene assimilata alla critica. Segue analogo procedura di invio al referente amministrativo per l'applicazione della sanzione. La biancheria considerata qualitativamente non idonea deve essere custodita separatamente dal Coordinatore di reparto/servizio e consegnata alla Impresa appaltatrice che ne prende visione per le opportune verifiche interne.</p>

### **Verifica di secondo livello:**

La verifica di conformità di II livello, è svolta periodicamente (indicativamente una volta ogni 30 giorni) sulla qualità dei prodotti e sulla efficienza e puntualità del servizio fornito.

I controlli periodici riguardano la verifica di conformità sulla qualità e quantità del prodotto fornito e devono essere svolti, nel rispetto del vincolo del contraddittorio tra le parti, alla presenza del Responsabile di commessa dell'Impresa o suo delegato. Il risultato dei controlli periodici sarà documentato su appositi moduli interni alle AA.SS. che riportano indicativamente gli elementi della scheda in Allegato B scheda 3 all'Allegato F al Capitolato Tecnico sul guardaroba, e scheda I per il reparto. La non conformità produrrà un verbale di inadempienza trasmesso al referente amministrativo per l'applicazione di sanzioni, in accordo con quanto previsto dalla procedura; si provvederà contestualmente a informare la Direzione Sanitaria. Il controllo qualitativo verrà eseguito a campione secondo le modalità di cui all'allegata tabella (Allegato B scheda 3 all'Allegato F al Capitolato Tecnico: "Fase di campionatura - verifica di II livello") e secondo quanto previsto dalla "Tabella identificazione non conformità" allegata in calce all'Allegato B scheda I all' Allegato F al Capitolato Tecnico.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

Tutte le verifiche effettuate, di primo e di secondo livello, ed i relativi risultati dovranno essere tracciati nel sistema informativo ed essere costantemente aggiornati.

## 7 SISTEMA DI AUTO-CONTROLLO

Il Fornitore dovrà attuare un sistema di autocontrollo conforme con quanto riportato all'allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria". In particolare, come riportato nel paragrafo 3.5 del presente documento, il fornitore dovrà attuare un sistema di analisi dei rischi e di controllo della biocontaminazione (RABC) conforme alla norma tecnica UNI EN 14065.

Il sistema attuato dal Fornitore dovrà in particolare soddisfare i sette principi di cui alle Linee guida di Assosistema:

### **Principio 1: Elenco dei pericoli microbiologici e delle misure di controllo**

- ✓ Individuazione del pericolo (o dei pericoli) connessi al processo, al prodotto o al personale;
- ✓ Valutazione e classificazione dei livelli di rischio di biocontaminazione dei tessili, in ogni fase del processo, derivanti dal pericolo;
- ✓ Identificazione delle misure di controllo atte a eliminare o ridurre i rischi di biocontaminazione dei tessili per ottenere la qualità microbiologica per la destinazione d'uso dei medesimi.

### **Principio 2: Determinazione dei Punti di controllo critici (CCP) e dei Punti di controllo (CP)**

Stabilire Punti di Controllo e Punti di controllo Critici nelle varie fasi del processo e le relative misure di controllo, al fine di eliminare o ridurre il rischio.

### **Principio 3: Definizione dei livelli di obiettivo e dei limiti di tolleranza per ogni CCP**

Stabilire per ogni singolo Punto di controllo critico (CCP), limiti che non devono essere superati al fine di garantire la qualità microbiologica dei tessili.


### **Principio 4: Definizione di un programma di monitoraggio per ogni CCP**

Stabilire e documentare un programma di monitoraggio che consenta l'osservazione delle normali condizioni operative di ogni CCP e la rilevazione di qualsiasi scostamento dai limiti di tolleranza. I monitoraggi dei CCP devono poter essere effettuati in tempo reale ed essere in grado di garantire un margine di tempo sufficiente per attuare azioni correttive in caso di deriva del processo.

### **Principio 5: Definizione delle azioni correttive**

Stabilire le azioni correttive da intraprendere qualora il monitoraggio dei CCP rilevi che un particolare punto/un particolare procedimento/una particolare fase di processo/una particolare condizione ambientale, non rientrino nei limiti di tolleranza (livello di azione).



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

### **Principio 6: Definizione dei procedimenti di controllo del sistema RABC**

Stabilire i procedimenti atti a verificare che il sistema funzioni in modo efficace, che dovranno essere soggetti a regolari riesami.

### **Principio 7 Definizione di un sistema di documentazione**

Definire e mantenere una documentazione adeguata all'analisi del rischio ed al controllo della biocontaminazione (RABC).

L'Azienda contraente si riserva di effettuare controlli in situ oppure di richiedere apposita documentazione (audit sul sistema RABC).

## **8 PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO**

L'Impresa ed il personale da essa dipendente, operativo presso le Aziende Sanitarie, dovranno attenersi e rispettare tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dalle Aziende Sanitarie per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il personale dell'Impresa.

L'Impresa dovrà garantire per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa prevista per l'appalto, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione con personale adeguatamente formato onde non creare disservizi.

In sede di incontro preliminare, il Fornitore dovrà trasmettere ad ogni Azienda un elenco nominativo del personale che verrà adibito per l'espletamento dello stesso, con l'indicazione, per ciascun addetto, della qualifica professionale e delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto.

Per ogni nominativo dovranno essere indicati gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi. L'Impresa si impegnerà inoltre a mantenere aggiornato tale elenco trasmettendone le eventuali variazioni all'ufficio competente delle Aziende Sanitarie.


### **8.1 DIVISE DEL PERSONALE OPERANTE**

Il personale dovrà vestire una divisa di foggia e colore concordata con le Aziende Sanitarie e tale da rendere identificabili gli operatori in base alla qualifica. Tali divise dovranno essere di colore differente da quello utilizzato dai dipendenti delle Aziende Sanitarie e da quello utilizzato da dipendenti di altre aziende di servizi che prestano la loro attività presso le stesse Aziende Sanitarie.

L'uniforme dovrà essere provvista di targhette di riconoscimento conformi alle normative di tutela della salute nei luoghi di lavoro identificative dell'Impresa, della persona e della mansione svolta.

La divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e di decoro.



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

L'Impresa si assumerà l'obbligo di provvedere al lavaggio degli indumenti da lavoro del proprio personale con le stesse modalità previste dal capitolato.

Il materiale monouso utilizzato come dispositivo di protezione individuale (mascherine, copriscarpe e cuffie), sarà a carico dell'Impresa e dovrà essere distinguibile da quello in uso alle Aziende Sanitarie.

## **8.2 COMPORAMENTO**

L'Impresa e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti e a organizzazione e attività svolte dalle Aziende Sanitarie, durante l'espletamento del servizio e secondo quanto previsto dalla normativa vigente sulla privacy.

L'Impresa dovrà assumere i necessari provvedimenti nei confronti dei propri dipendenti, a seguito di segnalazioni scritte, agli stessi riferite, da parte delle Aziende Sanitarie.

I dipendenti dell'Impresa, che presteranno servizio nei settori e nelle strutture delle Aziende Sanitarie, saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari, e ad agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio.


In particolare, l'Impresa dovrà curare che il proprio personale:

- vesta dignitosamente tenendo visibile il cartellino di riconoscimento;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- consegni immediatamente i beni, ritrovati all'interno delle Aziende Sanitarie, qualunque sia il loro valore e stato, al proprio responsabile diretto che dovrà consegnarli al personale delle Aziende Sanitarie;
- segnali subito agli organi competenti delle Aziende Sanitarie ed al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- rispetti gli orari ed i piani di lavoro concordati dall'Impresa con le singole Aziende Sanitarie.

L'Impresa sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio.

## **8.3 CLAUSOLA SOCIALE**

Ai sensi dell'art. 50 e dell'art. 100 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale. Il CCNL di riferimento è «Lavanderie industriali e centrali di sterilizzazione ed imprese del sistema industriale integrato di beni e servizi tessili e medici affini». In particolare, il Fornitore si impegna ad applicare quanto riportato nel paragrafo 25 lettera a) del Disciplinare di gara, conformemente alla Legge Regionale 17 giugno 2022,

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>2 - CAPITOLATO TECNICO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

n. 9 “Disposizioni per la qualità, la tutela e la sicurezza del lavoro nei contratti pubblici” e alla Delibera ANAC n. 114 del 2019 contenente le Linee Guida n. 13 recanti “La disciplina delle clausole sociali. Al fine di consentire il soddisfacimento di tale clausola, **nell’Allegato E al Capitolato Tecnico (“Elenco del Personale attualmente impiegato sui presidi”)** si riporta l’elenco del personale attualmente impiegato sui presidi.

## 9 FINE APPALTO

Alla scadenza dell’appalto tutte le dotazioni e le scorte degli articoli in noleggio (materasseria, biancheria piana, biancheria confezionata, etc.) dovranno essere ritirati a cura e spese del fornitore uscente assieme a tutto il materiale utilizzato per l’espletamento del servizio (carrelli, carrello armadio, porta sacchi, etc.) nel rispetto della dismissione graduale del servizio concordato con l’Azienda Sanitaria in sede di incontro preliminare.

Il fornitore del presente appalto è tenuto altresì alla dismissione a fine appalto (qualora diverso dal nuovo aggiudicatario) dei sistemi automatizzati di distribuzione delle divise e dei raccoglitori dello sporco offerti in sede di gara. Tutti i sistemi (sistemi a capi appesi e/o piegati, armadi intelligenti, raccoglitori dello sporco...) devono essere ritirati secondo le tempistiche di dismissione concordate con l’Azienda Sanitaria e riportate nel PDA.

In ogni caso i tempi e le modalità del ritiro dovranno essere concordati preventivamente con l’Azienda Sanitaria al fine di facilitare il subentro del nuovo soggetto affidatario ed evitare possibili disguidi o carenze nel servizio.

## 10 RESPONSABILE DELL’IMPRESA

L’Impresa dovrà individuare un suo responsabile che abbia la facoltà di predisporre tutti gli adempimenti previsti contrattualmente, reperibile 10 ore al giorno, compresi i festivi.

In caso di sostituzione del responsabile individuato in sede di stipula della Convenzione, l’Impresa dovrà comunicare, alle Aziende Sanitarie contraenti il nome e i contatti (n. cellulare. E-mail, ecc) del nuovo responsabile, almeno 7 giorni prima della presa di servizio.

Il responsabile dovrà inoltre controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio. Esso dovrà mantenere un contatto continuo con gli addetti segnalati dalle Aziende Sanitarie per il controllo dell’andamento del servizio.

Nei casi eccezionali di assenza o impedimento dell’incaricato, l’Impresa dovrà comunicare per iscritto il nominativo, l’indirizzo e il recapito telefonico del suo sostituto.



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI  
QUADRO AI SENSI DELL'ART. I, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER  
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO  
AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA  
SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO A al Capitolato Tecnico  
Caratteristiche dei prodotti**


**REGIONE  
LAZIO**
**Allegato A al CT – Caratteristiche dei prodotti**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

**TABELLA A - Caratteristiche biancheria piana e dotazione minima**
**Biancheria per i reparti di degenza**

L'impresa dovrà fornire a noleggio tutta la biancheria (lenzuola, federe, copriletto, traverse, coperte, ecc.) necessaria alla dotazione del singolo posto letto, la biancheria destinata ai Day hospital e a tutti gli altri servizi sanitari inclusi i PS, nelle dimensioni relative ai vari posti letto (es. standard, pediatrici, culla).

ID	Tipo letto	Descrizione	Specifiche tecniche
1 A	Standard	Lenzuolo	100% cotone colore bianco candido. Peso 140-170 g/mq (+/-5%). Misure 160x290 cm, dopo il lavaggio.
2 A	Standard	Federa	100% cotone colore bianco candido. Peso 140-170 g/mq (+/-5%). Misure compatibili con guanciali forniti e/o in uso. Chiusura con risvolto interno di 20 cm. Cucito su tre lati.
3 A	Standard	Traversa	100% cotone colore bianco candido. <u>Caratteristiche</u> : misure indicative 90 cm/100 cm x 160 cm/180 cm dopo lavaggio, traspirante.
4 A	Standard	Coperta lana ignifuga	Lana o misto lana con % minima di lana del 40% con certificato di appartenenza alla classe IIM di reazione al fuoco. Peso indicativo 500 gr/mq. Misure compatibili con materassi forniti e/o in uso.
5 A	Standard	Copriletto	100% cotone, colore bianco o colorato. Peso 180-240 g/mq (+/-5%). Misure compatibili con materassi forniti e/o in uso.
7 A	Standard	Coppia asciugamani	100% cotone, elevata sofficità, colore bianco.
8 A	Pediatrico	Lenzuolo	100% cotone colore bianco candido. Peso 140-170 g/mq (+/-5%). Misure indicative 160x290 cm, dopo il lavaggio. Qualora presente letti di dimensioni ridotte si richiede la fornitura a noleggio di lenzuolo di misura adeguata (es. 160 x 210 cm)
9 A	Pediatrico	Federa	100% cotone, colore bianco candido, peso 140-170 g/mq (+/-5%). Misure compatibili con guanciali forniti e/o in uso. Chiusura con risvolto interno di 20 cm. Cucito su tre lati.
10 A	Pediatrico	Traversa	100% cotone colore bianco candido. <u>Caratteristiche</u> : misure indicative 90 cm/100 cm – 160 cm/180 cm dopo lavaggio, traspirante.
11 A	Pediatrico	Coperta lana ignifuga	Lana o misto lana con % minima di lana del 40% con certificato di appartenenza alla classe IIM di reazione al fuoco. Peso indicativo 500 gr/mq. Misure compatibili con materassi forniti e/o in uso.
12 A	Pediatrico	Copriletto	100% cotone, colore bianco o colorato, peso 180-240 g/mq (+/-5%). Misure compatibili con materassi forniti e/o in uso.
13 A	Culla	Lenzuolino	100% cotone, colore bianco candido o colorato, peso 140-170 g/mq (+/-5%). Misure indicative 85/90 cm x 100/110 cm dopo il lavaggio
14 A	Culla	Coperta lana ignifuga	Lana o misto lana con % minima di lana del 40% con certificato di appartenenza alla classe IIM di reazione al fuoco. Peso indicativo 500 gr/mq circa. Misure compatibili con le culle in uso.
15 A	Culla	Copriletto	100% cotone, colore bianco o colorato, peso 180-240 g/mq (+/-5%). Misure compatibili con le culle in uso
16 A	Neonatologia	Lenzuolino incubatrici	100% cotone, elevata sofficità, colore bianco



**REGIONE  
LAZIO**

### Allegato A al CT – Caratteristiche dei prodotti

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

ID	Tipo letto	Descrizione	Specifiche tecniche
17 A	Standard	Camice per degenza	100% cotone con apertura posteriore a laccetti, manica a kimono con orlo semplice. Colore bianco

### TABELLA B - Caratteristiche minime della materasseria

#### B1 - Materassi in schiuma per letti standard e modulari (ID B1)

Parametro	Requisiti di riferimento
Dimensioni	Compatibili con quelle dei letti utilizzati (standard, pediatrici, culla)
Spessore	Per letti normali: da 15 a 17cm Per letti bariatrici: da 18 a 20 cm Per letti pediatrici: da 10 a 12 cm
Struttura	Utilizzabili su letti articolati a tre snodi, modulari e per obesi
Composizione	In poliuretano espanso a cellule aperte con superficie di appoggio termo-presoformabile, a "lenta memoria" (minore velocità di ritorno della superficie alla forma originale).
Densità	UNI6349, ISO 845, DIN53420
Indentazione	UNI 6353, ISO2439, BS4443 Pt.2-M.7, DIN53576/B
Deformazione	UNI6352, ISO 1856, DIN53572
Resistenza alla fatica dinamica	UNI6356
Allungamento a rottura	UNI7032, ISO 1798, DIN53571
Permeabilità all'aria	ISO 7231:2010
Materiale	Antibatterico e antifungineo, anallergico e antistatico
Classe di reazione al fuoco	Ignifugo classe I IM - D.M. 26/06/84 (e s.m.i.)
Sanificazione	Inserire le procedure e i protocolli di sanificazione utilizzati

#### B2 - “guscio” dei materassi in schiuma standard e modulari (ID B2)

Parametro	Requisiti di riferimento
Impermeabilità ai liquidi	Resistente all'acqua, al sangue e all'urina. Certificazione.
Permeabilità ai vapori	Alta permeabilità ai vapori UNI 4818-26:1992
Permeabilità all'aria	Alta permeabilità all'aria ISO 7231:2010
Materiale	Sanificabile, disinfettabile, sterilizzabile, antiallergico, antibatterico e antifungineo
Caratteristiche strutturali	Copertura integrale, ermetica, apribile anche per singolo blocco nei materassi a blocchi o strati
Elasticità	Elasticità bidirezionale. ISO EN 13522 ISO 1421:2016
Classe di reazione al fuoco	Ignifugo classe I IM - D.M. 26/06/84

#### B3 - Materassi per culle pediatriche (ID B3)



**REGIONE  
LAZIO**

### Allegato A al CT – Caratteristiche dei prodotti

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Tipologia	Requisiti di riferimento
Per incubatrice	Misure indicative (cm): 34x55x2 e comunque secondo le misure in dotazione alle Aziende Sanitarie. Stessi requisiti dei materassi e teli di copertura dei letti standard
Lettini termici	Misure indicative (cm): 30x64x3,5 e comunque secondo le misure in dotazione alle Aziende Sanitarie. Stessi requisiti dei materassi e teli di copertura dei letti standard e a blocchi
Letto standard	Misure indicative (cm): 36x59x4 e comunque secondo le misure in dotazione alle Aziende Sanitarie. Stessi requisiti dei materassi e teli di copertura dei letti
Letto modulare	Misure indicative lastre (cm): 82x195, 82x155+20+20 e comunque secondo le misure in dotazione alle Aziende Sanitarie. Stessi requisiti dei materassi e teli di copertura dei letti

#### B4 - Guanciali in schiuma (ID B4)

Parametro	Requisiti di riferimento
Materiale	Schiuma di polimero viscoelastico a "lenta memoria" (minore velocità di ritorno della superficie alla forma originale), antibatterico, antifungino, <u>anallergico e antistatico</u>
Dimensioni	Compatibili con quelle dei letti e materassi utilizzati adulti e pediatrici
Spessore	Da 5 a 7cm
Classe di reazione al fuoco	D.M. 26/06/84
Densità	UNI6349, ISO 845, DIN53420
Indentazione	UNI6353, ISO 2439, BS4443 Pt.2 M.7, DIN 53576/B
Deformazione permanente	UNI6352, ISO 1856, DIN53572
Resistenza alla fatica dinamica	UNI6356
Allungamento a rottura	UNI7032, ISO1798, DIN53571
Permeabilità all'aria	ISO 7231:2010.
Sanificazione	Indicare le procedure e i protocolli di sanificazione utilizzati

#### TABELLA C - Caratteristiche minime biancheria confezionata

I - MEDICI					
Medico, biologo, chimico, fisico, farmacista, sumai, specializzandi, veterinario					
Tipologia	Descrizione	Colore	Composizione	Dotazioni	Cambio settimanale
Casacca	Casacca (lunga fino sotto i fianchi), abbottonatura centrale a scomparsa, con clips in acciaio inox, taschino a sx con logo aziendale, due tasche a toppa in fondo	Bianco	60% cotone; 40% altre fibre	5	4


**REGIONE  
LAZIO**
**Allegato A al CT – Caratteristiche dei prodotti**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Pantalone	Pantalone con gamba a stringere leggermente sul fondo, deve avere le seguenti caratteristiche: - Elastico in vita. - Tasca "modello muratore" – posta sulla destra del pantalone, a 40 cm dalla cintura - con lo spazio sufficiente a contenere 4 matite/penne ed un paio di forbici che saranno assicurate con catena/laccio al passante della cintura	Bianco	60% cotone; 40% altre fibre	5	4
Camice	Camice Unisex con abbottonatura a clips (bottoni automatici metallici), tasche e taschino	Bianco	60% cotone; 40% altre fibre	4	3
<b>Medico del territorio</b>					
Tipologia	Descrizione	Colore	Composizione	Dotazioni	Cambio settimanale
Camice	Camice Unisex con abbottonatura a clips (bottoni automatici metallici), tasche e taschino	Bianco	60% cotone; 40% altre fibre	4	3
<b>Veterinario del territorio</b>					
Tipologia	Descrizione	Colore	Composizione	Dotazioni	Cambio settimanale
Camice	Camice Unisex con abbottonatura a clips (bottoni automatici metallici), tasche e taschino	Bianco	60% cotone; 40% altre fibre	5	2
Felpa	Felpa completamente apribile con zip lunga e logo aziendale	Blu	Pile antistatico	2	1
Giacca a vento	Giacca a vento traspirante, idrorepellente con logo aziendale e anteriormente portatessera trasparente per cartellino di riconoscimento	Blu	Materiale resistente al vento, all'acqua e traspirante	1	2 a stagione
Tuta	Tuta con logo aziendale aperta anteriormente e chiusa tramite cerniera o bottoni automatici, 2 tasche anteriori e 2 posteriori, manica lunga con elastico al polso, giro manica comodo, orlo al fondo	Blu	60% cotone; 40% altre fibre	3	2
<b>2 - TECNICI LABORATORI E RADIOLOGIE</b>					
<b>Tecnico radiologo, logopedista, ortottista, fisioterapista, assistenti sociali, dietisti</b>					
Tipologia	Descrizione	Colore	Composizione	Dotazioni	Cambio settimanale


**REGIONE  
LAZIO**
**Allegato A al CT – Caratteristiche dei prodotti**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Casacca	Casacca (lunga fino sotto i fianchi), abbottonatura centrale a scomparsa, con clips in acciaio inox, taschino a sx con logo aziendale, due tasche a toppa in fondo	Bianco profilo verde	60% cotone; 40% altre fibre	5	3
Pantalone	Pantalone con gamba a stringere leggermente sul fondo, deve avere le seguenti caratteristiche: - Elastico in vita. - Due tasche posteriori, due tasche anteriori, una tasca sul fianco	Bianco	60% cotone; 40% altre fibre	5	3
Camice	Camice Unisex con abbottonatura a clips (bottone automatico metallico), tasche e taschino	Bianco	60% cotone; 40% altre fibre	5	3
Felpa	Felpa completamente apribile con zip lunga e logo aziendale	Blu	Pile antistatico	2	1

**3 - CSSA, ASSIST. SOC., DIETISTE, PSICOLOGI, OSTETRICHE**
**Isp., assist. Soc., dietista, psicologo, puericultrice**

Tipologia	Descrizione	Colore	Composizione	Dotazioni	Cambio settimanale
Camice	Camice Unisex con abbottonatura a clips (bottone automatico metallico), tasche e taschino	Bianco	60% cotone; 40% altre fibre	4	3

**Ostetriche**

Tipologia	Descrizione	Colore	Composizione	Dotazioni	Cambio settimanale
Casacca	Casacca (lunga fino sotto i fianchi), abbottonatura centrale a scomparsa, con clips in acciaio inox, taschino a sx con logo aziendale, due tasche a toppa in fondo	Bianco profilo blu	60% cotone; 40% altre fibre	5	5
Pantalone	Pantalone con gamba a stringere leggermente sul fondo, deve avere le seguenti caratteristiche: - Elastico in vita. - Due tasche anteriori, una tasca posteriore, una tasca sul fianco dx con cuciture	Bianco	60% cotone; 40% altre fibre	5	5
Camice	Camice Unisex con abbottonatura a clips (bottone automatico metallico), tasche e taschino	Bianco	60% cotone; 40% altre fibre	5	3
Felpa	Felpa completamente apribile con abbottonatura centrale e logo aziendale	Blu	Pile antistatico	2	1

**4 – COORDINATORI INFERMIERISTICI E TECNICI**




**REGIONE  
LAZIO**
**Allegato A al CT – Caratteristiche dei prodotti**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Tipologia	Descrizione	Colore	Composizione	Dotazioni	Cambio settimanale
Casacca	Casacca (lunga fino sotto i fianchi), abbottonatura centrale a scomparsa, con clips in acciaio inox, taschino a sx con logo aziendale, due tasche a toppa in fondo	Bianco profilo rosso	60% cotone; 40% altre fibre	5	4
Pantalone	Pantalone con gamba a stringere leggermente sul fondo, deve avere le seguenti caratteristiche: - Elastico in vita. Due tasche anteriori, una tasca posteriore, una tasca sul fianco dx con cuciture	Bianco	60% cotone; 40% altre fibre	5	4
Felpa	Felpa completamente apribile con abbottonatura centrale e logo aziendale	Rosso scuro	Pile antistatico	1	2
Camice unisex	60% cotone; 40% altre fibre	Bianco	60% cotone; 40% altre fibre	4	3
<b>Blocchi operatori, rianimazione, terapia intensiva, malattie infettive</b>					
Tipologia	Descrizione	Colore	Composizione	Dotazioni	Cambio settimanale
Casacca	Casacca (lunga fino sotto i fianchi), abbottonatura centrale a scomparsa, con clips in acciaio inox, taschino a sx con logo aziendale, due tasche a toppa in fondo	Verde	Materiale antipulviscolo conforme UNI 13797:2013	5	5
Pantalone	Pantalone con gamba a stringere leggermente sul fondo, deve avere le seguenti caratteristiche: - Elastico in vita. Due tasche anteriori, una tasca posteriore, una tasca sul fianco dx con cuciture	Verde	Materiale antipulviscolo conforme UNI 13797:2013	5	5
Felpa	Felpa (completamente apribile) con zip lunga e logo aziendale	Blu	Materiale antipulviscolo conforme UNI 13797:2013	2	1
<b>5- INFERMIERI</b>					
Tipologia	Descrizione	Colore	Composizione	Dotazioni	Cambio settimanale
Casacca	Casacca (lunga fino sotto i fianchi), abbottonatura centrale a scomparsa, con clips in acciaio inox, taschino a sx con logo aziendale, due tasche a toppa in fondo	Bianco profilo blu pastello	60% cotone; 40% altre fibre	5	4


**REGIONE  
LAZIO**
**Allegato A al CT – Caratteristiche dei prodotti**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Pantalone	Pantalone con gamba a stringere leggermente sul fondo, deve avere le seguenti caratteristiche: - Elastico in vita. Due tasche anteriori, una tasca posteriore, una tasca sul fianco dx con cuciture	Bianco	60% cotone; 40% altre fibre	5	4
Felpa	Felpa (completamente apribile) con zip lunga e logo aziendale	Blu	Pile antistatico	1	2
<b>Blocchi operatori, rianimazione, terapia intensiva, malattie infettive</b>					
Tipologia	Descrizione	Colore	Composizione	Dotazioni	Cambio settimanale
Casacca	Casacca (lunga fino sotto i fianchi), abbottonatura centrale a scomparsa, con clips in acciaio inox, taschino a sx con logo aziendale, due tasche a toppa in fondo	Verde	Materiale antipulviscolo conforme UNI 13797:2013	5	5
Pantalone	Pantalone con gamba a stringere leggermente sul fondo, deve avere le seguenti caratteristiche: - Elastico in vita. Due tasche anteriori, una tasca posteriore, una tasca sul fianco dx con cuciture	Verde	Materiale antipulviscolo conforme UNI 13797:2013	5	5
Felpa	Felpa (completamente apribile) con zip lunga e logo aziendale	Blu	Materiale antipulviscolo conforme UNI 13797:2013	2	1
<b>6- PERSONALE AUSILIARIO</b>					
Tipologia	Descrizione	Colore	Composizione	Dotazioni	Cambio settimanale
Casacca	Casacca (lunga fino sotto i fianchi), abbottonatura centrale a scomparsa, con clips in acciaio inox, taschino a sx con logo aziendale, due tasche a toppa in fondo	Bianco profilo giallo	60% cotone; 40% altre fibre	5	5
Pantalone	Pantalone con gamba a stringere leggermente sul fondo, deve avere le seguenti caratteristiche: - Elastico in vita. Due tasche anteriori, una tasca posteriore, una tasca sul fianco dx con cuciture	Bianco	60% cotone; 40% altre fibre	5	5
Felpa	Felpa (completamente apribile) con zip lunga e logo aziendale	Blu	60% cotone; 40% altre fibre	2	1
<b>7- PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI TECNOLOGICI</b>					
Tipologia	Descrizione	Colore	Composizione	Dotazioni	Cambio settimanale


**REGIONE  
LAZIO**
**Allegato A al CT – Caratteristiche dei prodotti**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Pantalone	Pantalone con gamba a stringere leggermente sul fondo, deve avere le seguenti caratteristiche: - Elastico in vita. Due tasche anteriori, una tasca posteriore, una tasca sul fianco dx con cuciture	Blu	100% cotone	4	3
Giubbotto		Blu		2	1
Berretto		Blu		2	1
T-shirt		Blu	100% cotone	4	3
Maglione		Blu	Lana	2	2
Indumento isotermico anti pioggia		Blu		2	1

**8- STUDENTI INFERMIERI**

Tipologia	Descrizione	Colore	Composizione	Dotazioni	Cambio settimanale
Casacca	Casacca (lunga fino sotto i fianchi), abbottonatura centrale a scomparsa, con clips in acciaio inox, taschino a sx con logo aziendale, due tasche a toppa in fondo	Bianco profilo blu pastello a strisce bianche	60% cotone; 40% altre fibre	5	4
Pantalone	Pantalone con gamba a stringere leggermente sul fondo, deve avere le seguenti caratteristiche: - Elastico in vita. Due tasche anteriori, una tasca posteriore, una tasca sul fianco dx con cuciture	Bianco	60% cotone; 40% altre fibre	5	4



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA  
CONCLUSIONE DI CONVENZIONI QUADRO AI SENSI  
DELL'ART. 1, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER  
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-  
NOLEGGIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE  
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO.  
ALLEGATO B AL CT CONSISTENZE**

AS	Nome Presidio	PO-PT	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto pediatrici	N. Posti letto neonatologici/Culle	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate degenza per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N. Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
Azi Latina	Po Nord-Ospedale Latina (S.Maria Goretti)	P.O.	Via G.Reni	335	10	11	44	111.930	167.487	3.500	2.792	41.47	45.511	3.615
Azi Latina	PO Centro-Ospedale Tarquinia-Ospedale Fondi	P.O.	Via Firenze	130		4	10	30.690	50.567		3.756	282	48.135	1.644
Azi Latina	Po Sud-Ospedale di Formello(Dono svizzero)	P.O.	Via Appia Lato Napoli	130	8	7	12	40.591	29.102	3.100	15.561	778	35.225	1.737
Azi Latina	Disretto 1 Cisima	P.T.	Via Monti Lepini											
Azi Latina	Disretto 1 Aprilia	P.T.	Via Giustiniano											
Azi Latina	Disretto 5 Velletri	P.T.	Via Luigi Jacopo											
Azi Latina	Disretto 5 Pozza	P.T.	Via Tre venti								344			
Azi Latina	DSM (Disretto 5) Maricade 1-2-3	P.T.	Via Fontana Di Voza Miturno (LT)		45					14.600				
Azi Latina	DSM Comunità di Santa Fecchia	P.T.	Via strade Congiunte Sinistre (LT)		8					2.800				
Azi Latina	Disretto 3 Priverno	P.T.	Via Madonna delle Grazie	2							2.896			
Azi Latina	Disretto 1 Minturno	P.T.	Via degli Eroi											
Azi Latina	Disretto 5 Grotte	P.T.	Via S. Cappuccini											
Azi Latina	Disretto 3 Soane	P.T.	Via San Barcolomè											
Azi Latina	Disretto 1 Sabauda	P.T.	Via Come Verdi	2										
Azi Latina	Disretto 1 Ospedale di Comunità di Ceri	P.T.	Via Guglielmo Marconi, 1	14										
Azi Latina	Disretto 3 Casa della Salute di	P.T.	Via San Bartolomeo, 1	16										
<b>Totale</b>				<b>629</b>	<b>71</b>	<b>22</b>	<b>66</b>	<b>183.211</b>	<b>247.156</b>	<b>24.000</b>	<b>26.674</b>	<b>6.967</b>	<b>128.871</b>	<b>6.996</b>
AS	Nome Presidio	PO-PT	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto pediatrici	N. Posti letto neonatologici/Culle	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate degenza per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N. Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
Azi Frosinone	SS Trinità Sora	P.O.	Via San Marcellino Sic	155		10	20	52.700	6.000		10.785	3.531	32.000	4.958
Azi Frosinone	Reims Ceccano	P.T.	Borgo Santa Lucia, 32 03023 Ceccano	20				7.300						
Azi Frosinone	Reims Pontecorvo	P.T.	Via San Giovanni Battista 03037 Pontecorvo	11				4.015						
Azi Frosinone	Comunità psichiatrica Basaglia	P.T.	Via A. Fabb Frosinone	10				4.000						
Azi Frosinone	Comunità psichiatrica Maxwell	P.T.	Ceccano	20				2.300						
Azi Frosinone	Comunità psichiatrica Priori	P.T.	Via A. Fabb Frosinone	20				7.300						
Azi Frosinone	Presidio Frosinone	P.O.	Via A. Fabb	340	10	9	8	119.978	13.000	4.022	9.440	3.235	45.000	6.000
Azi Frosinone	Presidio Alatri	P.O.	Via Chiappito	88		6	0	40.000	2.030		8.085	0	30.000	4.000
Azi Frosinone	Disretto A UDI	P.T.	Via o. Capo.2	12				4.380						
Azi Frosinone	Disretto A Nefrodialiisi	P.T.	Via O. Capo.2	15							5.000			
Azi Frosinone	Disretto A PAT	P.T.	Via O. Capo.2	1									4.588	
Azi Frosinone	Disretto C Hospice	P.T.	Via Ospedale I Isola Del Liri	12				4.380						
Azi Frosinone	Disretto C UDI	P.T.	Via Ospedale I Isola Del Liri	10				3.650						
Azi Frosinone	Presidio I Osp Casano	P.O.	Via San Pasquale	240		10	16	81.300	12.000		9.385	0	37.200	4.800
Azi Frosinone	Disretto D Dhalisi	P.T.	Pontecorvo, via San Giovanni Battista	16							12.000			
Azi Frosinone	Disretto D PAT	P.T.	Pontecorvo, via San Giovanni Battista										730	
Azi Frosinone	Disretto D UDI	P.T.	Pontecorvo, via San Giovanni Battista	15				5.475			8.000			
Azi Frosinone	Disretto B Dhalisi	P.T.	Via A. Fabb Frosinone	24										
Azi Frosinone	Disretto B PAT	P.T.	Ceccano											200
Azi Frosinone	Disretto B UDI	P.T.	Ceccano	15				5.475						
<b>Totale</b>				<b>1.044</b>	<b>10</b>	<b>35</b>	<b>44</b>	<b>347.253</b>	<b>33.030</b>	<b>4.022</b>	<b>62.695</b>	<b>6.766</b>	<b>150.418</b>	<b>19.758</b>

AS	Nome Presidio	P.O P.T	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto neonatologia/ Culla neonatazi.	N. Posti letto degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate degenza per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N. Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
Policlino Tor Vergata	Policlino Tor Vergata	P.O.	Viale Oxford 81	526	16	0	123,576	29,173	4,012	13,965	20,100	39,435	6,000
<b>Totale</b>				<b>526</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>123,576</b>	<b>29,173</b>	<b>4,012</b>	<b>13,965</b>	<b>20,100</b>	<b>39,435</b>	<b>6,000</b>
AS	Nome Presidio	P.O P.T	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto neonatologia/ Culla neonatazi.	N. giornate DH - DS	N. giornate degenza per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici <td>N. Trattamenti chemioterapici</td> <td>N. Accessi al PS</td> <td>Num. Interventi chirurgici</td>	N. Trattamenti chemioterapici	N. Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici	
Policlino Umberto I	Policlino Umberto I	P.O.	Viale del Policlino 155	821	49	49	52,891	11,979	6,954	11,130	100,687	19,394	
<b>Totale</b>				<b>821</b>	<b>49</b>	<b>49</b>	<b>52,891</b>	<b>11,979</b>	<b>6,954</b>	<b>11,130</b>	<b>100,687</b>	<b>19,394</b>	

AS	Nome Presidio	P.O P.T.	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto neonatologia/ Culla	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N. Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
Asi Roma 2	Ospedale Sant'Eugenio	P.O.	P.zzale dell'Umanesimo, 10	347	15	23	92.216	10.611	3.650	3.804	491	44858	6.430
Asi Roma 2	Ospedale CTO - A. Alessini	P.O.	Via S. Nemesio, 21	108			8.296	5.037		3.582		1.5900	2.985
Asi Roma 2	Ospedale Sandro Pertini	P.O.	Via dei Monti Tiburtini, 385	338	15	34	74.163	8.144	3.650	5.661	574	48434	6.039
Asi Roma 2	Casa della salute S.Caterina della	P.T.	Via N. Forghieri, 4							4.567			
Asi Roma 2	Antistio	P.T.	Via Antistio, 15							3.037			
Asi Roma 2	Comunità terapeutica	P.T.	Piazza Urbana										
Asi Roma 2	Comunità terapeutica	P.T.	Via di Salone										
Asi Roma 2	Comunità terapeutica	P.T.	Via della Ruota										
Asi Roma 2	Comunità terapeutica	P.T.	Via Sillani										
Asi Roma 2	Distretto 4	P.T.	Via Largo de Domenico, 7										
Asi Roma 2	Distretto 5	P.T.	Via Forghieri, 4										
Asi Roma 2	Distretto 6	P.T.	Via Tenuta di Torrenova, 138										
Asi Roma 2	Distretto 7	P.T.	Via Carraige, 85										
Asi Roma 2	Distretto 8	P.T.	Piazzale Antonio Tosci, 4										
Asi Roma 2	Distretto 9	P.T.	Via Liparini, 13										
<b>Totale</b>				<b>793</b>	<b>30</b>	<b>59</b>	<b>174.675</b>	<b>23.792</b>	<b>21.170</b>	<b>20.651</b>	<b>1.065</b>	<b>109.192</b>	<b>15.454</b>
AS	Nome Presidio	P.O P.T.	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto neonatologia/ Culla	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N. Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
Asi Roma 3	P.O. G.B. Grassi	P.O.	Via Passerini n° 28	178	4	29	60.438	1.744		10.416	4.681	43.146	6.431
Asi Roma 3	Centro Paraplegici Ostia	P.O.	Viale Vega n.° 3	34			7.444	795		3.093			
Asi Roma 3	Comunità terapeutica	P.T.	Via Mazzacurati	10			3.089						
Asi Roma 3	Comunità terapeutica	P.T.	Via Catacombe di generosa	16			4.814						
<b>Totale</b>				<b>238</b>	<b>0</b>	<b>29</b>	<b>75.705</b>	<b>2.539</b>	<b>0</b>	<b>13.509</b>	<b>4.681</b>	<b>43.146</b>	<b>6.431</b>
AS	Nome Presidio	P.O P.T.	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto neonatologia/ Culla	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N. Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
IFO	Istituti fisioterapici ospedalieri	P.O.	Via Elio Chianesi 53	268	0	0	42.000	4.000	0	0	0	0	6.500
<b>Totale</b>				<b>268</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>42.000</b>	<b>4.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.500</b>

AS	Nome Presidio	P.O P.T	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto neonatologia/ Culla	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N. Accessi ai PS	Num. Interventi chirurgici
Azi Roma I	Usp. S. Filippo Neri	P.O.	Via Martiniotti 20	331	16	8	70.953	2.477	3.976	0	2.888	2.3045	5.564
Azi Roma I	P.T. S. Andrea	P.T.	Via Cassia 721	0	16				4024	0	2.870	0	
Azi Roma I	Ospedale Santo Spirito	P.O.	Via Lungotevere in Sassetta 1	150			38.791	3.748		3.895	3.568	25.992	2.886
Azi Roma I	P.T.P. Nuovo Regina Margherita (RSA/UD)	P.T.	Via Emilio Morsini, 30	18			1.330	2.564			1.458	0	2.300
Azi Roma I	Ospedale Oftalmico	P.O.	Ospedale Oftalmico Piazzale degli Eroi, 11	14			4.717	472			66	47.991	6.800
Azi Roma I	Presidio Territoriale "S. ANNA" - Centro Adelfi	P.T.	Via Giugliano 55	0			0	2.990					1.648
Azi Roma I	Comunità terapeutica Centro disabili	P.T.	Piazza Santa Maria della Pietà, 5	22			8.299	2.243					
Azi Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Viale delle Milizie, 3		4				2.100				
Azi Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Rpa Grande presso NRM		9				3.000				
Azi Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Primavalle		16				6.000				
Azi Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Casse di Guido		9				3.000				
Azi Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Casale Pionbino		16				6.000				
Azi Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Marcigliana		12				4.000				
Azi Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Montesanto in fase di ristrutturazione		14				4.500				
Azi Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Prati, 19		12				4.000				
Azi Roma I	Comunità terapeutica	P.T.	Via Sabota 12		16				6.000				
Azi Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Turchia, 7		4				1.900				
Azi Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Quarrata, 15 inc. 1		3				1.200				
Azi Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Quarrata, 15 inc. 3		2				750				
Azi Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Quarrata, 7 inc. 1		4				1.900				
Azi Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Quarrata, 7 inc. 3		3				1.507				
Azi Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Quarrata, 15 inc. 2		1				300				
Azi Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Sordini, 24		2				750				
Azi Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Sordini, 52		2				750				
Azi Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Bramante, 6		4				1.500				
<b>Totale</b>				<b>535</b>	<b>165</b>	<b>8</b>	<b>124.090</b>	<b>14.494</b>	<b>57.177</b>	<b>3.895</b>	<b>10.850</b>	<b>97.028</b>	<b>19.198</b>

AS	Nome Presidio	P.O P.T	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto neonatologia/ Culla	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N. Accessi ai PS	Num. Interventi chirurgici
AO San Giovanni	Presidio San Giovanni	P.O.	Via Dell'Amia Aradani 9	665		52	149.137	21.232	4.452	3.891	6.892	47.296	18.895
AO San Giovanni	Presidio Addolorata	P.O.	Via Santo Stefano Ronco, 5		18								
AO San Giovanni	Presidio Britannico	P.O.	Via Santo Stefano Ronco, 5										
AO San Giovanni	Presidio Santa Maria	P.O.	Via Merulana	665	18	52	149.137	21.232	4.452	3.891	6.892	47.296	18.895
<b>Totale</b>				<b>665</b>	<b>18</b>	<b>52</b>	<b>149.137</b>	<b>21.232</b>	<b>4.452</b>	<b>3.891</b>	<b>6.892</b>	<b>47.296</b>	<b>18.895</b>



AS	Nome Presidio	P.O P.T	Indirizzo	N. posti letto ordinari (edutivi)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto pediatrici	N. Posti letto neonatalogici/Culle	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate degenza per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N. Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
Azi Roma 5	SS. Corfilonia, PO Monterotondo	P.O.	Via Roberto Faravelli 27	56	16			15.657	885	3.358			11.010	1.087
Azi Roma 5	L. Pirondi Delfino, PO Colferro	P.O.	Prizza Aldo Moro 1	111	16			30.748	1.952	3.358	7.395	1.279	17.999	2.282
Azi Roma 5	PT Palombara SS, Salvatore	P.T.	P.le Sivo D'acquisto	55	40			12.758		8.993				
Azi Roma 5	San Giovanni Evangelista, PO Tivoli	P.O.	Via Pirrozzani 3	143	16	8	43	33.342	3.762	3.357	13.227	2.960	44.833	2.985
Azi Roma 5	Arnaldo Angelucci, PO Subiaco	P.O.	Via C. Colla Citerna	75	40			16.671	116	8.993	2.325		6.762	8.111
Azi Roma 5	Conagi Bernardini, PO Palestrina	P.O.	Viale Pio XII 42	72				18.252	519		5.119		13.439	494
Azi Roma 5	PT Zagorolo Casa Della Salute UDI/ La Melegnano RSA	P.T.	Via Borgo San Marino 3	43				4.624						
Azi Roma 5	PT Monterotondo Casa Famiglia	P.T.	Via Pinaro 15	10	10			1.481		21.000,00				
Azi Roma 5	Distretto di Tivoli	P.T.	Prizza Massimo I											
Azi Roma 5	Distretto di Subiaco	P.T.	Lago Giuseppe Mazzini 15											
Azi Roma 5	Distretto di Palestrina	P.T.	Via Porta San Marino 38											
Azi Roma 5	Distretto di Guidonia	P.T.	Via dei Pioppi 2022											
Azi Roma 5	Sede Lagale	Tivoli	Via Acquaragna 1-15											
Azi Roma 5	Distretto di Colferro	P.T.	Via degli Episcopati 9											
Azi Roma 5	Distretto di Monterotondo	P.T.	Via dell'Aerostatica 53											
<b>Totale</b>				<b>565</b>	<b>138</b>	<b>8</b>	<b>43</b>	<b>105.074</b>	<b>7.234</b>	<b>28.959</b>	<b>28.864</b>	<b>4.239</b>	<b>94.043</b>	<b>14.959</b>
AS	Nome Presidio	P.O P.T	Indirizzo	N. posti letto ordinari (edutivi)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto pediatrici	N. Posti letto neonatalogici/Culle	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate degenza per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N. Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
Azi Roma 6	Ospedale "San Sebastiano Martire"	P.O.	Via Tuscolana n. 2 - Frascati (RM)	85	10	0	0	18.575		3.097	0	0	22.934	2.412
Azi Roma 6	Ospedale Civile "Paolo Colombo"	P.O.	Via Otti Ginnetti n.7 - Velletri	89		0	0	19.586	1.293		0	0	16.681	1.681
Azi Roma 6	Ospedali riuniti Di Anzio e Nettuno	P.O.	Via Cupa dei Martiri, snc - Anzio	92		0	0	20.524	2.108		5.729	1.898	22.111	2.402
Azi Roma 6	Ospedale dei Castelli	P.O.	Via Nettunense KM 11,5 - Anicet (RM)	193	14	10	23	44.957	1.491	3.922	7.936	0	36.808	4.833
Azi Roma 6	Ospedale "San Giuseppe di Marino"	P.O.	Viale XXIV Maggio, Snc - Marino (RM)	18					3.447			3.388		2.266
Azi Roma 6	Ex Ospedale di Genzano	P.T.	Via A. Grandi snc - 00945 Genzano di Roma	477	24	10	23	108.570	8.339	7.019	13.675	5.266	98.534	13.594
<b>Totale</b>				<b>477</b>	<b>24</b>	<b>10</b>	<b>23</b>	<b>108.570</b>	<b>8.339</b>	<b>7.019</b>	<b>13.675</b>	<b>5.266</b>	<b>98.534</b>	<b>13.594</b>

AS	Nome Presidio	P.O P.T	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria igrifuga	N. Posti letto neonatologia/ Culla pediatrici	N. Posti letto neonatologia/ Culla	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate per biancheria igrifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N. Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
AO San Camillo Forlanini	San Camillo Forlanini	P.O.	Via Circonvallazione Gianicolense 81 - Roma	800	0	30	70	254.496	70.236	0	24.676	26.605	81.018	19.846
<b>Totale</b>				<b>800</b>	<b>0</b>	<b>30</b>	<b>70</b>	<b>254.496</b>	<b>70.236</b>	<b>0</b>	<b>24.676</b>	<b>26.605</b>	<b>81.018</b>	<b>19.846</b>
AS	Nome Presidio	P.O P.T	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria igrifuga	N. Posti letto pediatrici	N. Posti letto neonatologia/ Culla	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate per biancheria igrifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N. Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
INMI	INMI L'Espalinzani	P.O.	Via Portuense 292	234	0	0	0	60.295	914	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>				<b>234</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>60.295</b>	<b>914</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

AS	Nome Presidio	P.O P.T	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria igrifuga	N. Posti letto pediatrici	N. Posti letto neonatologici/Culle	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH-DS	N. giornate degenza per biancheria igrifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N. Accessi ai PS	Num. Interventi chirurgici
Adi Viterbo	Ospedale Belcolle	P.O.	Strada Sannamarinese	487	11	27	24	91,697	15,397	5,829	15,000	2,241	36,712	9,832
Adi Viterbo	Ospedale Tarquinia	P.O.	Viale Igea I	80	0	0	0	13,820	3,924	0	0	130	14,291	2,777
Adi Viterbo	Ospedale Civita Castellana	P.O.	Via Ferrucci 169	70	0	0	0	12,783	3,848	0	0	345	14,472	2,417
Adi Viterbo	Ospedale Acquapendente	P.O.	Via Cesare Battisti 68	20	0	0	0	5,540	1,461	0	0	0	5,387	1,306
Adi Viterbo	Montefiascone	P.T.	Via Donatori di sangue 19	21	0	0	8	5,337	0	2,920	0	0	1,658	0
Adi Viterbo	Ronciiglione	P.T.	Via Sant'Anna	0	0	0	0	0	2,919	0	0	0	1,664	0
Adi Viterbo	Ambulatori territoriali	P.T.		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>				<b>678</b>	<b>11</b>	<b>27</b>	<b>32</b>	<b>128,177</b>	<b>27,549</b>	<b>8,749</b>	<b>15,000</b>	<b>2,716</b>	<b>74,184</b>	<b>16,332</b>
AS	Nome Presidio	P.O P.T	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria igrifuga	N. Posti letto pediatrici	N. Posti letto neonatologici/Culle	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH-DS	N. giornate degenza per biancheria igrifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N. Accessi ai PS	Num. Interventi chirurgici
Adi Rieti	Ospedale San Camillo De Lellis	P.O.	Viale Kennedy snc cap 02100 Rieti	335	12	7	22	71,535	1,731	2,198	12,977	1,852	24,835	5,878
Adi Rieti	Casa della Salute Magliano Sabina	P.T.	Vocabolo Filoni, 1, 02046 Magliano Sabina RI	40				1,415						2,441
Adi Rieti	REMS	P.T.	Via Tavola d'Argento, 02100 Rieti RI	15	15			0		1,366				
Adi Rieti	HOSPICE San Francesco	P.T.	Via Tavola d'Argento, 19, 02100 Rieti RI	12				3,740						
Adi Rieti	Struttura Riabilitativa Poggio Mirreco	P.T.	Via Finocchio, 02047 Poggio Mirreco RI	57				14,998						
Adi Rieti	CTR la Villa	P.T.	Via Tavola D'Argento 19 - Rieti	9				0						
Adi Rieti	Ospedale Amatrice	P.O.		40										
Adi Rieti	Distretto 1 Rieti Anrodocolo S.Elpidio	P.T.	Sedi varie	0										
Adi Rieti	Distretto 2 Salaria Mirnese	P.T.	Sedi varie	0										
<b>Totale</b>				<b>508</b>	<b>27</b>	<b>7</b>	<b>22</b>	<b>91,688</b>	<b>1,731</b>	<b>3,564</b>	<b>12,977</b>	<b>1,852</b>	<b>24,835</b>	<b>8,319</b>

AS	Nome Presidio	P.O P.T	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria igrifuga	N. Posti letto pediatrici	N. Posti letto neonatologia/ Culle	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate degenza per biancheria igrifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N. Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
Azi Roma 4	Ospedale San Paolo	P.O.	Largo Leonardo da Vinci s/n C. Casarachi	183	9	3	8	31.143	3.702	3.060	9.200	2.826	21.123	3.313
Azi Roma 4	Ospedale Padre Pio	P.O.	Via Santa Lucia Bracciano	77		0	0	13.386	665		6.000	563	14.400	898
Azi Roma 4	Distretto 2 Centro diurno riabilitativo Casa della salute	P.T.	via Aurelia Ladispoli	5		0	0	1.825	0					
Azi Roma 4	U.D.D. (Dalle)	P.T.	Via Tiburina Capena	10		0	0	2.800	0		3.149	0	0	0
Azi Roma 4	HOSPICE San Francesco	P.T.	Via del Braccianese Claudia Chianacchia	12		0	0	4.380	0		0	0	0	0
<b>Totale</b>				<b>287</b>	<b>9</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>53.534</b>	<b>4.367</b>	<b>3.060</b>	<b>18.349</b>	<b>3.389</b>	<b>35.523</b>	<b>4.211</b>
AS	Nome Presidio	P.O P.T	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria igrifuga	N. Posti letto pediatrici	N. Posti letto neonatologia/ Culle	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate degenza per biancheria igrifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N. Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
AO Sant'Andrea	Sant'Andrea	P.O.	Via di Grottarossa	448	12	17	4	114.341	10.663	4.538	8.188	14.269	39.300	12.529
<b>Totale</b>				<b>448</b>	<b>12</b>	<b>17</b>	<b>4</b>	<b>114.341</b>	<b>10.663</b>	<b>4.538</b>	<b>8.188</b>	<b>14.269</b>	<b>39.300</b>	<b>12.529</b>

Qualifica personale dipendente	LOTTO 1	LOTTO 2	LOTTO 3	LOTTO 4	LOTTO 5	LOTTO 6	LOTTO 7	LOTTO 8
Medici (medico, biologo, chimico, fisico, farmacia, samu, specializzati, veterinario, medico del territorio, veterinario del territorio)	Asl Latina 1011,00	Polclinico Tor Vergata 2633,00	Asl Roma 3 543,00	Asl Roma 1 1650,00	Asl Roma 6 790,00	AO San Camillo Forlani 885,00	Asl Rieti 452,00	AO Sarracina 1097,00
Personale tecnico sanitario di laboratorio (radiologia, laboratorio, ita, analisi, oncologia ecc.)	351,00	222,00	190,00	402,00	310,00	338,00	202,00	180,00
Personale tecnico sanitario di laboratorio (radiologia, laboratorio, ita, analisi, oncologia ecc.)	113,00	2,00	99,00	135,00	100,00	60,00	58,00	5,00
Casa, Assistenza sociale, dietete, psicologici, pediaterice	68,00	1,00	43,00	89,00	67,00	107,00	26,00	1,00
Osteriche	78,00	50,00	58,00	50,00	49,00	107,00	64,00	1,00
Coordinatori infermieristici e tecnici	80,00	52,00	58,00	230,00	9,00	170,00	408,00	44,00
Infermieri	1900,00	1016,00	844,00	2156,00	1654,00	230,00	809,00	914,00
Personale ausiliario (OSS, OPA, ausiliari)	216,00	11,00	178,00	176,00	492,00	67,00	394,00	160,00
Personale addetto ai servizi tecnologici	15,00	1775,00	17,00	32,00	80,00	80,00	9,00	32,00
Studenti infermieri/Speciattizanti	466,00	320,00		32,00			315,00	
Totale	4720,00	4267,00	1955,00	5171,00	3334,00	3400,00	2923,00	2423,00



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA  
CONCLUSIONE DI CONVENZIONI QUADRO AI SENSI  
DELL'ART. 1, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER  
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-  
NOLEGGIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE  
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO.  
ALLEGATO C AL CT DETTAGLIO PRESIDI**

## DETTAGLIO PRESIDII

Azienda sanitaria	Presidio	Indirizzo	Numero totale distributori	Orari, giorni di apertura e ubicazione servizio guardaroba
Asl Roma 1	Osp. S. Filippo Neri	Via Martinotti 20	4	dal Lunedì al sabato dalle ore 6:30 alle ore 16:00 Pad. A piano seminterrato
	Ospedale Santo Spirito	Via Lungotevere in Sasia I	2	dal Lunedì al sabato dalle ore 6:30 alle ore 14:00 Piano terra di fronte accesso PS
	P.T.P. Nuovo Regina Margherita	Via Emilio Morosini, 30	1	dal Lunedì al sabato dalle ore 6:30 alle ore 13:00 piano terra edificio adiacente ingresso di via Roma Libera
	Ospedale Oftalmico	Ospedale Oftalmico Piazzale degli Eroi, 11		dal Lunedì al sabato dalle ore 6:30 alle ore 13:00 piano terra
Asl Roma 2	Ospedale Sant'Eugenio	Piazzale dell'Umanesimo, 10	4	dal lunedì al sabato dalle 06:30 alle 12:00 Piano -1 Edificio vecchio
	Ospedale CTO- A. Alesini	Via S. Nemesio, 21	2	dal lunedì al sabato dalle 07:00 alle 13:00 Piano - 2 Ospedale
	Ospedale Sandro Pertini	Via dei Monti Tiburtini, 385	5	dal lunedì al sabato dalle 08:00 alle 14:00 Piano terra terrazza A
Asl Roma 3	P.O. G.B. Grassi	Via Passeroni n° 28	3	dal Lun-Sab 6:00 - 14:20 Container esterno presso cortile piano terra
	Centro Paraplegici Ostia	Viale Vega n° 3	1	
Asl Roma 4	Ospedale San Paolo	Largo Donatori del Sangue Civitavecchia	1	Dal lun al sabato 06.30 - 14.00 seminterrato
	Ospedale Padre Pio	Via Santa Lucia Bracciano	1	Dal lun al sabato 07.00 - 13.00 piano terra
Asl Roma 5	SS. Gonfalone Monterotondo	Via Roberto Faravelli 27	1	7-14 lun-sab primo piano
	L. Parodi Delfino Colferro	Piazza Aldo Moro I	1	6.30-14 lun-sab piano terra
	San Giovanni Evangelista Tivoli	Via Parrozzani 3	1	Dal lun al sab 7-14 lun-sab piano -3
	Arnaldo Angelucci Subiaco	Via C. Colle Cisterna	1	Dal lun al sab 8-14 piano terra
	Coniugi Bernardini Palestrina	Viale Pio XII 42	1	6.30-14 lun-sab piano terra
Asl Roma 6	Ospedale San Sebastiano Martire"	Via Tuscolana n. 2 - 00044 Frascati (RM)	1	dal lun al sab esclusi festivi dalle ore 07.00 alle ore 13,40 Seminterrato V padiglione
	Ospedale - Anzio Nettuno	Via Cupa dei Marmi, snc - 00042 Anzio	1	dal lun al sab esclusi festivi dalle ore 07.00 alle ore 13,40 Ospedale di Anzio Piano -1
	Ospedale dei Castelli	Via Nettunense KM 11,5 - 00040 Ariccia (RM)	2	dal lun al sab esclusi festivi dalle ore 07.00 alle ore 13,40 Piano -1
	P.O Paolo Colombo	Via Orti Ginnetti n.7 - 00049 Velletri (RM)		dal lun al sab esclusi festivi dalle ore 07.00 alle ore 13,40 Piano -2
	P.O San Giuseppe - Diurno	Viale XXIV Maggio, Snc - Marino (RM)		dal lun al sab esclusi festivi dalle ore 07.30 alle ore 8.30 e dalle ore 10.00 alle ore 10.30 Piano - I Pad D
Asl Frosinone	Polo ospedaliero Sora ss Trinità di sora	Via San Marciano snc Sora (FR)	4	
	Polo Fr-alatri-Anagni Presidio Frosinone	Via A. Fabi	4	Tutti i giorni dalle ore 07.00 alle ore 14.00 Piano -I PO F. Spaziani Frosinone
	Polo Fr-alatri-Anagni Presidio Alatri	Via Chiappitto	2	Tutti i giorni dalle ore 07.00 alle ore 14.00 Piano -I PO F. San Benedetto Alatri
	P.S. Distretto Anagni	Via O.Capo,2		Dal lun. al ven. ore 8.00-14.00 piano terra entrata A
	Presidio Ospedaliero "Santa Scolastica" Cassino	Via San Pasquale snc	2	Dal lun. al sab. dalle ore 7.00 alle ore 13.30 piano terra
Asl Rieti	Ospedale San Camillo De Lellis	Viale Kennedy snc 02100 Rieti	3	Dal lun. A ven. dalle 07.00 alle 14.30 Sab dalle 7.00 alle 12.30 piano terra corridoio centrale
Asl Latina	Presidio di Latina	Presidio Goretti	4	ND
	Presidio di Formia	Presidio Formia	1	ND
	Presidio di Terracina	Presidio Terracina	1	ND
	Presidio Fondi	Presidio Fondi	1	ND
Asl Viterbo	Presidio p.o. Belcolle	Strada Sammartinese	1	Dal lun al sab ore 6,00 -14,00 piano 0 - ingresso blocco b
	Presidio p.o Acquapendente	Via Cesare Battisti 68		Dal lun al gio ore 11,00 - 13,00 piano -I lato opposto p.s.
	Presidio p.o.civita Castellana	Via Ferretti 169		Dal lun al sab ore 7,00 - 13,00 I piano adiacente endoscopia
	Presidio p.o. Tarquinia	Viale Igea I		Dal lun al sab ore 8,00 - 12,00 piano -I adiacente alla radiologia
	Presidio p.o. Ronciglione	Via Sant'anna		mar - ven ore 7,30 - 8,30 nell'area esterna
	Presidio p.o. Montefiascone	Via Donatori di sangue 19		Dal lun al sab ore 8,00 - 11,30 piano I adiacente radiologia
AO San Giovanni	Presidio San Giovanni	Via Amba Aradam	2	Da lun a sab dalle 06.30 alle ore 14.00 Piano -I Corpo C
	Presidio Addolorata	Via Santo Stefano Rotondo	2	
	Presidio Britannico	Via Santo Stefano Rotondo		
	Presidio Santa Maria	Piazza San Giovanni in Laterano	1	
AO Sant'Andrea	Sant'Andrea	Via di Grottarossa	3	lun- sab 06.00-15.00
AO San Camillo	San Camillo Forlanini	Via Circonvallazione Gianicolense 81 - Roma	5	6 gg su 7 dalle ore 06.30 alle ore 15.30
INMI	INMI L.Spallanzani	Via Portuense 292	3	lun-sab h.6.30-14,20 piano -I NOS
IFO	IFO	via Elio Chianesi	1	ore 6,40 - 13,00 dal lunedì al sabato piano seminterrato -3
Policlinico Umberto I	Policlinico umberto I	viale del policlinico 155	4	

**DETTAGLIO PRESIDI**

<b>Policlinico Tor Vergata</b>	Policlinico Tor Vergata	Viale Oxfrod	10	Lun-Sab (Apertura agli utenti 06.30-11.30 E 12.30 -14.00) piano terra
--------------------------------	-------------------------	--------------	----	--





**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI  
CONVENZIONI QUADRO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 456,  
DELLA L.296/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI  
DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE  
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA  
SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO D al Capitolato Tecnico  
Elenco TTR**

Descrizione	Misure indicative (in cm)	Base d'asta € iva esclusa	Asl Roma 4	Asl Roma 5	Asl Roma 6	INMI	AO Sant'Andrea	AO San Camillo
			Quantità (72 mesi)	Quantità (72 mesi)	Quantità (72 mesi)	Quantità (72 mesi)	Quantità (72 mesi)	Quantità (72 mesi)
Telo universale grande	216 x 222	6.854	0	27,240	0	600	45,000	0
Telo universale piccolo	147 x 180	3.784	0	0	0	1,200	36,000	0
Telo testa	167 x 281	9.119	28,200	22,494	0	0	0	0
Telo testa	150 x 240	6.900	0	0	0	0	36,000	0
Telo piedi	200 x 200 con rinforzo e lato adesivo	7.475	3,000	0	0	0	3,330	0
Telo piedi	180 x 210	7.475	21,000	20,262	0	0	38,400	3,330
Telo laterale grande	90 x 140	2.358	28,800	32,772	0	0	0	0
Telo copertura laterale	90 x 100	1.684	0	0	0	0	271,200	0
Telo laterale scivolo	105 x 110	2.161	78,480	22,254	0	0	8,400	0
Telo laterale piccolo	90 x 90	1.610	39,600	14,478	0	0	144,000	0
Telino	70 x 70	1.656	0	0	0	6,000	0	0
Telino	120 x 120	3.910	0	4,560	0	18,000	0	0
Telo assorbente	100 x 150	3.535	0	22,848	0	0	0	8,856
Telo per arti superiori con foro elastico diametro foro cm 4	200 x 300 con rinforzo e finestra centrale con membrana elastica con foro piccolo	15.502	5,100	1,440	0	0	0	0
Telo per arti inferiori	200 x 300 con rinforzo e finestra centrale con membrana elastica con foro grande	20.700	0	2,574	0	0	0	0
Telo piccolo con foro	80 x 100 con foro centrale adesivo	2.185	0	0	0	0	240	0
Telo piccolo con foro	75 x 90	1.840	0	936	0	0	0	0
Telo con foro	100 x 150	2.300	3,600	0	0	0	0	0
Monotelo arti con foro elastico	200x310	9.000	6,600	0	0	0	0	0
Telo copertura paziente con apertura ad "U"	10x70	0.400	0	0	0	0	15,000	0
Telo con bordo adesivo	90 x 90	2.277	0	17,070	0	0	0	0
Telo con adesivo	70X100	2.070	0	960	0	0	0	0
Telo cesareo con apertura	175/250 x 305 apertura 18 x 16	3.910	0	1,260	0	0	0	0
Telo estremità superiore/inferiore con fenestratura 25x25 e fuori elastico	231 x 373	17.112	0	0	0	0	6,600	0
Stockinette	40 x 100	4.600	0	0	0	0	20,400	0
Stockinette	22 x 75	2.070	6,600	0	0	0	0	0
Stockinette	30 x 120	4.140	0	1,128	0	0	0	0
Sacca Mayo	80 x 160	1.380	0	0	0	0	96,000	0
Federa (sacco) mayo	85 x 150	2.070	36,000	0	0	0	0	0
Fodera mayo	110x135	2.410	0	22,848	0	0	0	0
Tavolo madre grande	215 x 240	17.722	0	0	0	0	0	2,496
Tavolo madre grande	216 x 222	16.469	10,800	0	0	0	0	0
Telo tavolo madre piccolo	180 x 150	7.925	32,400	6,432	0	0	0	2,190
Telo tavolo madre grande	180 x 250	13.208	0	20,916	0	0	0	0
Camice normale	M-XXXL	2.070	0	63,930	0	0	0	0
Camici unisex standard chirurgico	M-XXXL	2.300	46,860	59,448	547,200	0	0	0
Camici unisex chirurgo rinforzato	S-XXXL	3.680	0	1,566	0	0	0	16,896
Camice alta protezione	L-XL	3.680	49,272	53,826	0	0	117,000	4,434
Camice protezione standard	L-XL	2.070	0	0	0	0	139,200	11,982
Tasca portastrumenti 5 compartimenti	42 x 70	2.300	3,600	0	0	0	48,600	0
Tasca portastrumenti 2 o 3 scomparti	nd	1.725	21,000	0	0	0	10,800	0
Tasca portastrumenti 2 scomparti	2 scomparti 40x55	1.725	0	21,084	0	0	0	0
Tasca portastrumenti	40x50	1.725	11,700	0	0	0	0	0
Sacca raccolta liquidi	nd	6.900	0	7,740	0	0	0	0
Salviette assorbenti	nd	0.184	0	20,916	0	0	510,000	0
Copribrillanza	Tronco di cono 47,28 *56	2.530	0	1,314	0	0	0	0
Strisce adesive		14.030	0	2,880	0	0	0	0
			<b>432,612</b>	<b>475,176</b>	<b>547,200</b>	<b>25,800</b>	<b>1,546,170</b>	<b>50,184</b>



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA  
CONCLUSIONE DI CONVENZIONI QUADRO AI SENSI  
DELL'ART. I, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER  
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-  
NOLEGGIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE**

**ALLEGATO E AL CT ELENCO PERSONALE**

## Elenco personale fornitore ASL ROMA 1

Azienda	CCNL di riferimento	Qualifica (es. Operaio, Impiegato)	Mansione (Attività svolta)	Anzianità lavorativa (in mesi)	Scatti di anzianità (Numero)	Num. Ore settimanali di impiego	Soggetto svantaggiato (SI-NO)	Livello (A1-A2- B1-B2-B3 ecc.)	Contratto (TD-TI)
Asl Roma I	Lavanderie Industria	Impiegato	Capo rep. guardaroba	269	5	40	NO	C1	Tempo indeterminato
Asl Roma I	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	84	3	40	NO	B1	Tempo indeterminato
Asl Roma I	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	40	5	40	NO	B1	Tempo indeterminato
Asl Roma I	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	40	5	40	NO	B1	Tempo indeterminato
Asl Roma I	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	40	5	40	NO	B1	Tempo indeterminato
Asl Roma I	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	40	4	40	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Roma I	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	40	4	40	NO	B1	Tempo indeterminato
Asl Roma I	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	12	0	40	NO	A1	Tempo determinato
Asl Roma I	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	6	0	40	NO	B1	Tempo determinato
Asl Roma I	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	40	5	40	NO	B2	Tempo indeterminato
Asl Roma I	Lavanderie Industria	Operaio	Autista	39	5	40	NO	B2	Tempo indeterminato
Asl Roma I	Lavanderie Industria	Operaio	Autista	388	5	40	NO	B2	Tempo indeterminato
Asl Roma I	Lavanderie Industria	Operaio	Autista	30	1	40	NO	B2	Tempo indeterminato

**Elenco personale fornitore  
ASL ROMA 2**

Azienda	CCNL di riferimento	Qualifica (es. Operaio, Im piegato)	Mansione (Attività svolta)	Anzianità lavorativa (in mesi)	Scatti di anzianità (Numero)	Num.Ore settimanali di impiego	Soggetto svantaggiato (SI-NO)	Livello (A1-A2- B1-B2-B3 ecc.)	Contratto (TD-TI)
Asl Roma 2	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	41	5	40	NO	B1	Tempo indeterminato
Asl Roma 2	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	40	5	40	NO	B1	Tempo indeterminato
Asl Roma 2	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	40	3	36	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Roma 2	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	40	3	36	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Roma 2	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	40	3	33	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Roma 2	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	40	3	33	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Roma 2	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	40	3	36	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Roma 2	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	40	3	36	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Roma 2	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	40	3	36	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Roma 2	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	40	3	39	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Roma 2	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	26	0	40	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Roma 2	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	6	0	35	NO	A3	Tempo determinato
Asl Roma 2	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	3	0	40	NO	A3	Tempo determinato
Asl Roma 2	Lavanderie Industria	Operaio	Aurista	39	1	40	NO	B1	Tempo indeterminato
Asl Roma 2	Lavanderie Industria	Operaio	Aurista	38	1	40	NO	B1	Tempo indeterminato
Asl Roma 2	Lavanderie Industria	Operaio	Aurista	13	0	40	NO	B1	Tempo indeterminato

**Elenco personale fornitore  
ASL ROMA 3**

<b>Azienda</b>	<b>CCNL di riferimento</b>	<b>Qualifica (es. Operaio, Impiegato)</b>	<b>Mansione (Attività svolta)</b>	<b>Anzianità lavorativa (in mesi)</b>	<b>Scatti di anzianità (Numero)</b>	<b>Num. Ore settimanali di impiego</b>	<b>Soggetto svantaggiato (SI-NO)</b>	<b>Livello (A1-A2-B1- B2-B3 ecc.)</b>
Asl Roma 3	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	307	5	40	NO	B2
Asl Roma 3	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	292	5	40	NO	B2
Asl Roma 3	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	22	0	24	NO	A2
Asl Roma 3	Lavanderie Industria	Operaio	autista/operatore al guarda	12	0	39	NO	B1

**Elenco personale fornitore  
ASL ROMA 3**

<b>Contratto (TD-TI)</b>
Tempo indeterminato
Tempo indeterminato
Tempo determinato
Tempo determinato

**Elenco personale fornitore  
ASL ROMA 4**

Azienda	CCNL di riferimento	Qualifica (es. Operai o Impiegat o)	Mansione (Attività svolta)	Anzianità lavorativa (in mesi)	Scatti di anzianità (Numero)	Num.Ore settimanali di impiego	Soggetto svantaggiato (SI-NO)	Livello (A1-A2-B1-B2- B3 ecc.)	Contratto (TD-TI)
Asl Roma 4	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	39	3	24	NO	A2	Tempo indeterminato
Asl Roma 4	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	25	0	24	NO	A2	Tempo indeterminato
Asl Roma 4	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	39	2	30	NO	A2	Tempo indeterminato
Asl Roma 4	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	39	4	39	NO	B1	Tempo indeterminato



**Elenco personale fornitore  
ASL ROMA 5**

Azienda	CCNL di riferimento	Qualifica (es. Operaio, Impiegato)	Mansione (Attività svolta)	Anzianità lavorativa (in mesi)	Scatti di anzianità (Numero)	Num. Ore settimanali di impiego	Soggetto svantaggiato (SI-NO)	Livello (A1-A2-B1-B2- B3 ecc.)	Contratto (TD-TI)
Asl Roma 5	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	38	5	18	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Roma 5	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	38	5	26	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Roma 5	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	38	5	36	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Roma 5	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	38	5	36	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Roma 5	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	38	4	40	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Roma 5	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	38	3	40	NO	B1	Tempo indeterminato
Asl Roma 5	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	38	4	30	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Roma 5	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	38	4	30	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Roma 5	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	38	4	40	NO	B1	Tempo indeterminato
Asl Roma 5	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	15	5	40	NO	B2	Tempo indeterminato
Asl Roma 5	Lavanderie Industria	Operaio	Autista	39	1	40	NO	B1	Tempo indeterminato
Asl Roma 5	Lavanderie Industria	Operaio	Autista	38	1	40	NO	B1	Tempo indeterminato
Asl Roma 5	Lavanderie Industria	Operaio	Autista	30	1	40	NO	B2	Tempo indeterminato
Asl Roma 5	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	39	5	40	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Roma 5	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	39	5	40	NO	A3	Tempo indeterminato

**Elenco personale fornitore  
ASL ROMA 6**

Azienda	CCNL di riferimento	Qualifica (es. Operaio, Impiegato)	Mansione (Attività svolta)	Anzianità lavorativa (in mesi)	Scatti di anzianità (Numero)	Num. Ore settimanali di impiego	Soggetto svantaggiato (SI-NO)	Livello (A1-A2-B1-B2- B3 ecc.)	Contratto (TD-TI)
Asl Roma 6	Lavanderie Industria	Operaio	Aiutista	13	0	36	NO	B1	Tempo determinato
Asl Roma 6	Lavanderie Industria	Operaio	Aiutista	39	1	36	NO	B1	Tempo indeterminato
Asl Roma 6	Lavanderie Industria	Operaio	Aiutista/addetto al guardaroba	10	0	40	NO	B1	Tempo determinato
Asl Roma 6	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	37	1	40	NO	B1	Tempo indeterminato
Asl Roma 6	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	39	1	40	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Roma 6	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	9	1	36	NO	A1	Tempo determinato
Asl Roma 6	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	39	1	40	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Roma 6	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	39	1	36	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Roma 6	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	39	1	40	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Roma 6	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	39	1	20	SI	A3	Tempo indeterminato
Asl Roma 6	Lavanderie Industria	Impiegato	Responsabile commessa	30	1	40	NO	D2	Tempo indeterminato

**Elenco personale fornitore  
ASL VITERBO**

Azienda	CCNL di riferimento	Qualifica (es. Operaio, Im piegato)	Mansione (Attività svolta)	Anzianità lavorativa (in mesi)	Scatti di anzianità (Numero)	Num.Ore settimanali di impiego	Soggetto svantaggiato (SI-NO)	Livello (A1-A2-B1-B2-B3 ecc.)	Contratto (TD-TI)
Asl Viterbo	Lavandere Industria	Operaio	Aurista	27	1	36	NO	BI	Tempo indeterminato
Asl Viterbo	Lavandere Industria	Operaio	Aurista/addetto al guardaroba	40	1	39	NO	BI	Tempo indeterminato
Asl Viterbo	Lavandere Industria	Operaio	Aurista/addetto al guardaroba	40	1	40	NO	BI	Tempo indeterminato
Asl Viterbo	Lavandere Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	40	1	36	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Viterbo	Lavandere Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	40	1	36	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Viterbo	Lavandere Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	40	1	30	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Viterbo	Lavandere Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	40	1	39	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Viterbo	Lavandere Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	40	1	40	SI	BI	Tempo indeterminato
Asl Viterbo	Lavandere Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	40	1	20	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Viterbo	Lavandere Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	40	1	35	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Viterbo	Lavandere Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	29	1	30	NO	A1	Tempo indeterminato
Asl Viterbo	Lavandere Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	40	1	24	NO	A3	Tempo indeterminato

**Elenco personale fornitore  
ASL RIETI**

Azienda	CCNL di riferimento	Qualifica (es. Operato, Impiegato)	Manzione (Attività svolta)	Anzianità lavorativa (in mesi)	Scatti di anzianità (Numero)	Num.Orc settimanali di impiegO	Soggetto svantaggiato (SI-NO)	Livello (A1-A2-B1-B2-B3 ecc.)	Contratto (TD-TI)
Asl Rieti	Lavanderie Industria	Operato	Addetto al guardaroba	21	1	36	NO	A1	Tempo indeterminato
Asl Rieti	Lavanderie Industria	Operato	Autista/addetto al guardaroba	21	1	40	NO	B1	Tempo indeterminato
Asl Rieti	Lavanderie Industria	Operato	Addetto al guardaroba	21	1	40	NO	A3	Tempo indeterminato
Asl Rieti	Lavanderie Industria	Operato	Addetto al guardaroba	13	0	30	NO	A1	Tempo determinato
Asl Rieti	Lavanderie Industria	Operato	Autista	2	0	30	NO	B1	Tempo determinato

**Elenco personale fornitore  
ASL LATINA**

Azienda	CCNL di riferimento	Qualifica (es. Operato, Impiegato)	Mansione (Attività svolta)	Anzianità lavorativa (in mesi)	Scatti di anzianità (Numero)	Num. Ore settimanali di impiego	Soggetto svantaggiato (SI-NO)	Livello (A1-A2-B1-B2-B3 ecc.)
Asl Latina	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	37	1	40	NO	A3
Asl Latina	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	37	1	30	NO	A2
Asl Latina	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	37	1	30	NO	A2
Asl Latina	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	3	0	24	NO	A1
Asl Latina	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	37	1	38	NO	A2
Asl Latina	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	21	1	36	NO	A1
Asl Latina	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	37	1	40	NO	A2
Asl Latina	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	37	1	30	NO	A1
Asl Latina	Lavanderie Industria	Operaio	Autista/addetto al guardaroba	37	0	36	NO	B2
Asl Latina	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	37	1	40	NO	A2
Asl Latina	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	37	1	36	NO	A2
Asl Latina	Lavanderie Industria	Impiegato	Responsabile commessa	10	0	40	NO	C1

Elenco personale fornitore  
ASL LATINA

Contratto (TD-TI)
Tempo indeterminato
Tempo indeterminato
Tempo indeterminato
Tempo determinato
Tempo indeterminato
Tempo determinato
Tempo indeterminato
Tempo indeterminato
Tempo determinato
Tempo indeterminato
Tempo indeterminato
Tempo determinato
Tempo indeterminato
Tempo indeterminato
Tempo indeterminato

**Elenco personale fornitore  
ASL FROSINONE**

Azienda	CCNL di riferimento	Qualifica (es. Operaio, Impiegato)	Mansione (Attività svolta)	Anzianità lavorativa (in mesi)	Scatti di anzianità (Numero)	Numero settimanali di impiego	Soggetto svantaggiato (SI-NO)	Livello (A1-A2-B1-B2-B3 ecc.)	Contratto (TD-TI)
Asi Frosinone	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	39	1	30	NO	A2	Tempo indeterminato
Asi Frosinone	Lavanderie Industria	Operaio	Autista/addetto al guardaroba	39	1	36	NO	B1	Tempo indeterminato
Asi Frosinone	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	39	1	30	NO	A2	Tempo indeterminato
Asi Frosinone	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	26	1	24	NO	A2	Tempo indeterminato
Asi Frosinone	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	39	1	24	NO	A2	Tempo indeterminato
Asi Frosinone	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	39	1	36	SI	A2	Tempo indeterminato
Asi Frosinone	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	39	1	21	SI	A2	Tempo indeterminato
Asi Frosinone	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	39	1	36	NO	A3	Tempo indeterminato
Asi Frosinone	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	39	1	24	NO	A1	Tempo indeterminato
Asi Frosinone	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	39	1	15	NO	A2	Tempo indeterminato
Asi Frosinone	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	39	1	15	NO	A2	Tempo indeterminato
Asi Frosinone	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	39	1	36	NO	A2	Tempo indeterminato
Asi Frosinone	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	39	1	30	NO	A2	Tempo indeterminato
Asi Frosinone	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	39	1	24	NO	A2	Tempo indeterminato
Asi Frosinone	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	39	1	21	NO	A2	Tempo indeterminato
Asi Frosinone	Lavanderie Industria	Operaio	Autista	39	1	40	NO	B1	Tempo indeterminato
Asi Frosinone	Lavanderie Industria	Impiegato	Responsabile commessa	10	0	40	NO	C1	Tempo indeterminato

**Elenco personale fornitore  
AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA**

Azienda	CCNL di riferimento	Qualifica (es. Operato, Impiegato)	Manzione (Attività svolta)	Anzianità lavorativa (in mesi)	Scatti di anzianità (Numero)	Num.Ore settimanali di impiego	Soggetto svantaggiato (SI-NO)	Livello (A1-A2-B1-B2- B3 ecc.)	Contratto (TD-TI)
AO San Giovanni	Lavanderie Industria	Operato	Addetto al guardaroba	216	0	24	NO	A3	Tempo indeterminato
AO San Giovanni	Lavanderie Industria	Operato	Addetto al guardaroba	39	5	40	NO	A3	Tempo indeterminato
AO San Giovanni	Lavanderie Industria	Operato	Addetto al guardaroba	39	5	40	NO	A3	Tempo indeterminato
AO San Giovanni	Lavanderie Industria	Operato	Addetto al guardaroba	39	5	40	NO	A3	Tempo indeterminato
AO San Giovanni	Lavanderie Industria	Operato	Addetto al guardaroba	39	5	40	NO	A3	Tempo indeterminato
AO San Giovanni	Lavanderie Industria	Operato	Addetto al guardaroba	39	5	40	SI	B1	Tempo indeterminato
AO San Giovanni	Lavanderie Industria	Impiegato	Capo rep. guardaroba	39	5	40	NO	B2	Tempo indeterminato
AO San Giovanni	Lavanderie Industria	Operato	Addetto al guardaroba	39	4	25	NO	A3	Tempo indeterminato



**Elenco personale fornitore  
AO SANT'ANDREA**

Azienda	CCNL di riferimento	Qualifica (es.Operaio,Impiegato)	Mansione (Attività svolta)	Anzianità lavorativa (in mesi)	Scatti di anzianità (Numero)	Num.Ore settimanali di impiego	Soggetto svantaggiato (SI:NO)	Livello (A1-A2-B1- B2-B3 ecc.)
AO Sant'Andrea	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	279	5	40	NO	B2
AO Sant'Andrea	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	41	5	40	NO	A2
AO Sant'Andrea	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	41	5	40	NO	B1
AO Sant'Andrea	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	41	5	40	NO	A3
AO Sant'Andrea	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	15	5	40	NO	A3
AO Sant'Andrea	Lavanderie Industria	Operaio	Autista	30	1	30	NO	B2
AO Sant'Andrea	Lavanderie Industria	Operaio	Autista	13	0	30	NO	B1

**Elenco personale fornitore  
AO SANT'ANDREA**

<b>Contratto (TD-TI)</b>
Tempo indeterminato
Tempo indeterminato
Tempo indeterminato
Tempo indeterminato
Tempo indeterminato
Tempo indeterminato
Tempo indeterminato

**Elenco personale fornitore  
POLICLINICO UMBERTO 1**

Azienda	CCNL di riferimento	Qualifica (es. Operario, Impiegato)	Mansione (Attività svolta)	Anzianità lavorativa (in mesi)	Scatti di anzianità (Numero)	Num. Ore settimanali di impiego	Soggetto svantaggiato (SI-NO)	Livello (A1-A2-B1-B2- B3 ecc.)	Contratto (TD-TI)
Policlinico Umberto I	Lavanderie Industria	Operario	Addetto al guardaroba	40	3	36	NO	A3	Tempo indeterminato
Policlinico Umberto I	Lavanderie Industria	Operario	Addetto al guardaroba	37	4	40	NO	A3	Tempo indeterminato
Policlinico Umberto I	Lavanderie Industria	Operario	Addetto al guardaroba	37	4	40	NO	A3	Tempo indeterminato
Policlinico Umberto I	Lavanderie Industria	Operario	Addetto al guardaroba	37	3	40	NO	A3	Tempo indeterminato
Policlinico Umberto I	Lavanderie Industria	Operario	Addetto al guardaroba	37	4	40	NO	A3	Tempo indeterminato
Policlinico Umberto I	Lavanderie Industria	Operario	Addetto al guardaroba	37	4	40	NO	A3	Tempo indeterminato
Policlinico Umberto I	Lavanderie Industria	Operario	Addetto al guardaroba	37	4	40	NO	A3	Tempo indeterminato
Policlinico Umberto I	Lavanderie Industria	Operario	Addetto al guardaroba	37	4	40	NO	A3	Tempo indeterminato
Policlinico Umberto I	Lavanderie Industria	Operario	Addetto al guardaroba	37	4	40	NO	A3	Tempo indeterminato
Policlinico Umberto I	Lavanderie Industria	Operario	Addetto al guardaroba	37	3	40	NO	A3	Tempo indeterminato
Policlinico Umberto I	Lavanderie Industria	Operario	Addetto al guardaroba	37	5	36	NO	A3	Tempo indeterminato
Policlinico Umberto I	Lavanderie Industria	Operario	Addetto al guardaroba	37	4	40	NO	B1	Tempo indeterminato
Policlinico Umberto I	Lavanderie Industria	Operario	Capo rep. guardaroba	37	4	40	NO	B2	Tempo indeterminato
Policlinico Umberto I	Lavanderie Industria	Operario	Addetto alle consegne	37	1	40	NO	A3	Tempo indeterminato
Policlinico Umberto I	Lavanderie Industria	Operario	Addetto al guardaroba	17	1	24	NO	A2	Tempo indeterminato
Policlinico Umberto I	Lavanderie Industria	Operario	Addetto al guardaroba	9	0	40	NO	A1	Tempo indeterminato
Policlinico Umberto I	Lavanderie Industria	Operario	Addetto al guardaroba	7	0	40	NO	A3	Tempo indeterminato
Policlinico Umberto I	Lavanderie Industria	Operario	Addetto al guardaroba	5	0	40	SI	A3	Tempo indeterminato
Policlinico Umberto I	Lavanderie Industria	Operario	Addetto al guardaroba	5	0	40	SI	A3	Tempo indeterminato
Policlinico Umberto I	Lavanderie Industria	Operario	Addetto al guardaroba	5	0	40	SI	A3	Tempo indeterminato
Policlinico Umberto I	Lavanderie Industria	Operario	Autista	12	0	40	NO	B1	Tempo indeterminato
Policlinico Umberto I	Lavanderie Industria	Operario	Autista	12	0	40	NO	B1	Tempo indeterminato

**Elenco personale fornitore  
IFO**

Azienda	CCNL di riferimento	Qualifica (es. Operaio, Impiegato)	Mansione (Attività svolta)	Anzianità lavorativa (in mesi)	Scatti di anzianità (Numero)	Num. Ore settimanali di impiego	Soggetto svantaggiato (SI-NO)	Livello (A1-A2-B1- B2-B3 ecc.)	Contratto (TD-TI)
IFO	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	1	0	24	NO	A2	Tempo indeterminato
IFO	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	30	5	36	NO	B1	Tempo indeterminato
IFO	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	40	1	40	NO	B2	Tempo indeterminato

**Elenco personale fornitore  
POLICLINICO TOR VERGATA**

Azienda	CCNL di riferimento	Qualifica (es. Operario, Impiegato)	Mansione (Attività svolta)	Anzianità lavorativa (in mesi)	Scatti di anzianità (Numero)	Num. Ore settimanali di impiego	Soggetto svantaggiato (SI-NO)	Livello (A1-A2- B1-B2-B3 ecc.)	Contratto (TD-TI)
Policlinico Tor Vergata	Lavandere Industria	Operario	Addetto al guardaroba	23	0	40	NO	A1	Tempo indeterminato
Policlinico Tor Vergata	Lavandere Industria	Operario	Addetto al guardaroba	37	1	40	NO	A3	Tempo indeterminato
Policlinico Tor Vergata	Lavandere Industria	Operario	Addetto al guardaroba	37	1	40	NO	A2	Tempo indeterminato
Policlinico Tor Vergata	Lavandere Industria	Operario	Addetto al guardaroba	37	1	40	NO	A2	Tempo indeterminato
Policlinico Tor Vergata	Lavandere Industria	Operario	Addetto al guardaroba	37	1	40	NO	A2	Tempo indeterminato
Policlinico Tor Vergata	Lavandere Industria	Operario	Addetto al guardaroba	9	0	40	NO	A1	Tempo determinato
Policlinico Tor Vergata	Lavandere Industria	Operario	Addetto al guardaroba	2	0	36	NO	A1	Tempo determinato
Policlinico Tor Vergata	Lavandere Industria	Operario	Addetto al guardaroba	2	0	36	NO	A1	Tempo determinato
Policlinico Tor Vergata	Lavandere Industria	Operario	Addetto al guardaroba	10	0	30	NO	A1	Tempo determinato
Policlinico Tor Vergata	Lavandere Industria	Impiegato	RSP Commessa	47	2	40	NO	CI	Tempo indeterminato

**Elenco personale fornitore  
AO SAN CAMILLO**

Azienda	CCNL di riferimento	Qualifica (es. Operaio, Impiegato)	Mansione (Attività svolta)	Anzianità lavorativa (in mesi)	Scatti di anzianità (Numero)	Num.Ore settimanali di impiego	Soggetto svantaggiato (SI-NO)	Livello (A1-A2-B1-B2-B3 ecc.)	Contratto (TD-TI)
AO San Camillo	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	26	5	40	NO	B2	Tempo indeterminato
AO San Camillo	Lavanderie Industria	impiegato	resp. commerciale	82	3	40	NO	D2	Tempo indeterminato
AO San Camillo	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	26	5	40	NO	B2	Tempo indeterminato
AO San Camillo	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	26	5	40	NO	A3	Tempo indeterminato
AO San Camillo	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	26	5	30	NO	B2	Tempo indeterminato
AO San Camillo	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	26	5	40	NO	B2	Tempo indeterminato
AO San Camillo	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	26	5	40	NO	B2	Tempo indeterminato
AO San Camillo	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	26	5	40	NO	B3	Tempo indeterminato
AO San Camillo	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	26	5	40	NO	B2	Tempo indeterminato
AO San Camillo	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	26	5	40	NO	B2	Tempo indeterminato
AO San Camillo	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	26	5	40	NO	B2	Tempo indeterminato
AO San Camillo	Lavanderie Industria	Operaio	Addetto al guardaroba	26	5	36	NO	B1	Tempo indeterminato

**Elenco personale fornitore  
INMI**

Azienda	CCNL di riferimento	Qualifica (es. Operaio, Impiegato)	Mansione (Attività svolta)	Anzianità lavorativa (in mesi)	Scatti di anzianità (Numero)	Num. Ore settimanali di impiego	Soggetto svantaggiato (SI-NO)	Livello (A1-A2-B1-B2-B3 ecc.)
INMI	Lavanderie Industria	operaio	Addetto al guardaroba	39	5	40	NO	B2
INMI	Lavanderie Industria	operaio	Addetto al guardaroba	39	5	40	NO	B2

**Elenco personale fornitore  
INMI**


Contratto (TD-TI)
Tempo indeterminato
Tempo indeterminato





**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI  
QUADRO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER  
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO  
AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA  
SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO F AL CT MODELLO DI RILEVAZIONE NON CONFORMITA'**

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p style="text-align: center;"><b>ALLEGATO F AL CT MODELLO DI RILEVAZIONE NON CONFORMITA'</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</p>
--	--

## ALLEGATO F: SCHEDA I

**Scheda di segnalazione non conformità**

Coordinatore Referente/Responsabile:

Nome e cognome.....

Unità operativa e servizio.....

E-mail.....

telefono.....

Data rilevazione non conformità.....

Data di inoltro non conformità.....

Tipologia di non conformità	Documenti di riferimento (se presenti allegarli)
Non conformità sulla qualità del prodotto del servizio	
Non conformità sulla quantità	

NB: Compilare ed inserire il simbolo x ove è necessario, precisando sempre le quantità trovate non conformi, per le non conformità qualitative e di servizio potrà essere utile inserire qualsiasi informazione che consenta di valutare al meglio la non conformità. Per la segnalazione di non conformità di tipo qualitativo è necessario che l'articolo oggetto della segnalazione venga consegnato al Responsabile dell'Impresa.

Nel servizio di consegna e ritiro della biancheria piana, materasseria e divise si rileva:

*Mancato rispetto delle quantità consegnate per* Biancheria piana Descr. art ..... Q. tà mancanti..... Materasseria Descr. art ..... Q. tà mancanti ..... Divise Descr. art ..... Q. tà mancanti .....*Mancato rispetto dei giorni di  consegna  ritiro:* Biancheria piana Descr. art ..... Materasseria Descr. art ..... Divise Descr. art .....*Mancato rispetto delle fasce orarie di  consegna  ritiro:* Biancheria piana Descr. art .....

- Materasseria Descr. art .....
- Divise Descr. art .....

*Consegna di articoli non idonei qualitativamente (biancheria piana, materasseria, divise):*

- imballo non corretto .....Descr. art ..... Q. tà mancanti
- presenza di macchie evidenti .....Descr. art ..... Q. tà mancanti
- presenza di fori/strappi/rammendi.....Descr. art ..... Q. tà mancanti
- presenza di corpi estranei .....Descr. art ..... Q. tà mancanti
- presenza di articoli umidi .....Descr. art ..... Q. tà mancanti
- manutenzione non eseguita sulle divise .....Descr. ad ..... Q. tà mancanti

Note.....

Nome e cognome responsabile referente AA.SS

Firma\_\_\_\_\_

Nome e cognome responsabile referente Impresa

Firma\_\_\_\_\_


 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p align="center"><b>ALLEGATO F AL CT MODELLO DI RILEVAZIONE NON CONFORMITA'</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio, procedura suddivisa in 8 lotti</p>
--	---

TABELLA IDENTIFICAZIONE NON CONFORMITA'

CATEGORIA	DESCRIZIONE CATEGORIA	ELEMENTI	RIFERIMENTO	INDICATORI
1	Biancheria piana e divise	Strappi/rotture	Intera superficie del capo	Strappi = 0
		Macchie	Intera superficie del capo	Macchie <= 5 mmq l
		Rammendi	Intera superficie del capo	Macchie <= 10 mmq l
		Corpi estranei	Intera superficie del capo	= 0
		Integrità confezione	Intero imballo	Pacco aperto
		Quantità in consegna	Materiale consegnato	Materiale consegnato come previsto nella scheda
2	Materassi e cuscini	Strappi/ rotture	Intera superficie del capo	Strappi = 0
		Macchie	Intera superficie del capo	Macchie <= 5 mmq l
		Corpi estranei	Intera superficie del capo	= 0
		Quantità in consegna	Materiale consegnato	Materiale consegnato come previsto nella scheda
3	Servizio di logistica integrata dei dispositivi tessili	Idoneità delle attrezzature	Tutte le attrezzature in uso	Num. Attrezzature idonee <= 3
		Rispetto delle fasce orarie di consegna	Fascia oraria	+ - 30 minuti
		Rispetto fasce orarie di ritiro	Fascia oraria	+ - 30 minuti
		Rispetto dei giorni di consegna	Giorno di consegna	= 0
		Rispetto dei giorni di ritiro	Giorno di ritiro	= 0

ALLEGATO F: SCHEDA 2

**Scheda di reintegro scorta**

La non conformità quantitativa è definita **CRITICA** quando di entità superiore alla % espressamente indicata nella tabella sotto riportata alla colonna "quantitativo insufficiente critico" rispetto a quanto previsto nelle schede di dotazione.

Luogo \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

SCHEDA DI REINTEGRO						
ARTICOLO	DOTAZIONE	GIACENZA	CONSEGNA	QUANTITATIVO INSUFFICIENTE CRITICO	REINTEGRO	MANCATO REINTEGRO
Lenzuolo						
Federa						
Traversa						
Copriletto						
Coperta lana adulti						
Coprimaterasso						
Materasso + cover						
Guanciale						
Divise						

OSSERVAZIONI

U.O./Servizio \_\_\_\_\_ Conforme **IMPRESA** \_\_\_\_\_O./Servizio \_\_\_\_\_ Conferma della N.C. segnalata si  no  **IMPRESA** \_\_\_\_\_Azione correttiva e risoluzione della N.C. il \_\_\_\_\_ **IMPRESA** \_\_\_\_\_

U.O./Servizio \_\_\_\_\_

ALLEGATO F: SCHEDA 3

Fase di campionatura

VERIFICA DI LIVELLO

SCHEDA DI REINTEGRO					
ARTICOLO	Q. TÀ PREVISTE	Q. TÀ RISCONTRATE	MANCANZE NUMERICHE	NUMEROSITÀ CAMPIONE	VALORE INADEMPIENZA QUALITATIVA
Lenzuolo					
Federa					
Traversa					
Copriletto					
Coperta lana adulti					
Coprimaterasso					
Materasso+ cover					
Guanciaie					
Divise					

N. Unità della partita	Numerosità campione
Da 2 a 8	2
Da 9 a 15	3
Da 16 a 25	5
Da 26 a 50	8
Da 51 a 90	13
Da 91 a 150	20

N° Unità della Partita	Numerosità Campione
Da 151 a 280	32
Da 281 a 500	50
Da 501 a 1200	80
Da 1201 a 3200	125
Da 3201 a 10000	200
Da 10001 a 35000	315
Da 35001 a 150000	500
Da 150001 a 500000	800
Oltre 500001	1.250

L.Q.A (Livello qualità accettabile) < 10%

OSSERVAZIONI

U.O./Servizio \_\_\_\_\_ Conforme **IMPRESA** \_\_\_\_\_

U.O./Servizio \_\_\_\_\_ Conferma della N.C. segnalata si  no  **IMPRESA** \_\_\_\_\_

Azione correttiva e risoluzione della N.C. il \_\_\_\_\_ **IMPRESA** \_\_\_\_\_

U.O./Servizio \_\_\_\_\_

Es. **LUOGO, DATA**, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_,

Direzione Sanitaria (o Responsabile servizio assistenza) \_\_\_\_\_

Referente sanitario delle AA.SS. (o suo delegato) \_\_\_\_\_

Referente amministrativo \_\_\_\_\_

Referente Impresa (o suo delegato) \_\_\_\_\_





## **DISCIPLINARE DI GARA**

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI QUADRO AI SENSI DELL'ART. I, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

PREMESSE.....	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	4
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE.....	5
1.3 IDENTIFICAZIONE.....	6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	6
2.2 CHIARIMENTI.....	8
2.3 COMUNICAZIONI.....	8
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	8
3.1 DURATA.....	13
3.2 OPZIONI E RINNOVI.....	13
3.3 REVISIONE DEI PREZZI.....	13
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	13
5. REQUISITI GENERALI.....	15
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	15
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ.....	15
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	16
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	16
6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	17
6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.....	17
7. AVVALIMENTO.....	18
8. SUBAPPALTO.....	19
9. GARANZIA PROVVISORIA.....	19
10. SOPRALLUOGO.....	21
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	22
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	23
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	24
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	25
14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	26
14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	27
14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267.....	28
14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	28
14.5 CAMPIONATURA.....	28
14.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	30
15. OFFERTA TECNICA.....	31
16. OFFERTA ECONOMICA.....	33
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	34
17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	35
17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	51
17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	52
17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	53
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	53
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	53

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	54
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	54
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE .....	55
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	56
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI .....	57
25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE .....	58
26. CODICE DI COMPORTAMENTO .....	59
27. ACCESSO AGLI ATTI.....	60
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE .....	60
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	60

## PREMESSE

Con determina a contrarre n. ... [indicare] del ... [indicare], questa Amministrazione ha deliberato di affidare i servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 Lotti conforme alle specifiche tecniche e a alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" e all'allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili" mediante la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.I, comma 456, della L. 296/2006.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 34, 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio e consegna delle forniture è la regione Lazio [NUTS IT14]

Lotto 1: CIG: 989217945A

Lotto 2: CIG: 9892202754

Lotto 3: CIG: 9892228CC7

Lotto 4: CIG: 9893143FDB

Lotto 5: CIG: 98931727CC

Lotto 6: CIG: 9893201FB8

Lotto 7: CIG: 98932518FD

Lotto 8: CIG: 989328443A

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è il funzionario dell'Area Pianificazione gare per strutture regionali ed EE.LL Giovanni Occhino – e-mail [gocchino@regione-lazio.it](mailto:gocchino@regione-lazio.it)

## I. PIATTAFORMA TELEMATICA

### 1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra

gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per l'utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei Manuali Operativi disponibili sulla piattaforma medesima.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è sempre accessibile 7 giorni su 7 - h 24.

## 1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Manuale Operativo disponibile su STELLA.

In particolare, è necessario dotarsi:

- a. almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione

internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;  
b. di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

c. di CIE (Carta di Identità Elettronica) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

d. di TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella>;

e. di un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

f. di un certificato di firma digitale, da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma), in corso di validità e rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

### 1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla Piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID).

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica [supporto.stella@regione.lazio.it](mailto:supporto.stella@regione.lazio.it) ovvero contattare l'Help Desk al numero 06/997744. Il servizio di call center di tipo tecnico è attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

## 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

### 2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Relazione Tecnico Illustrativa
3. Capitolato tecnico con i seguenti allegati:
  - Caratteristiche dei prodotti (Allegato A);
  - Consistenze (Allegato B);
  - Dettaglio presidi (Allegato C)
  - Elenco TTR (Allegato D)
  - Elenco del Personale attualmente impiegato sui presidi (Allegato E)
  - Modello di rilevazione non conformità (Allegato F)
4. Disciplinare di gara con i seguenti allegati
  - Allegato 1 - Dichiarazioni amministrative e domanda di partecipazione
  - Allegato 2 - DGUE (da compilare su STELLA)
  - Allegato 3 - Autodichiarazioni relativi ai CAM
  - Allegato 4 - DVR standard
  - Allegato 5 - Schema Convenzione
  - Allegato 6 – Modello attestazione bollo
  - Allegato 7a e 7b) – Modello Offerta tecnica
  - Allegato 8 – Elenco Servizi, quantitativi e basi d'asta
  - Allegato 9 – Modello Offerta Economica TTR
  - Allegato 10 - Listino prezzi servizi a richiesta
  - Allegato 11 – Modello RPF (Richiesta preliminare fornitura)
  - Allegato 12 – Modello PDA (Piano di dettaglio delle attività)
  - Allegato 13 – Dichiarazione sostitutiva art. 89 d.lgs 159/2011
  - Allegato 14 – Dichiarazione sostitutiva art. 85 d.lgs 159/2011
  - Allegato 15– Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA
  - Allegato 16 – Elenco referenti Aziende Sanitarie e Ospedaliere
  - Allegato 17 – Attestato Partecipazione sopralluogo
  - Allegato 18 – Modello Giustificativi dell'offerta economica
  - Allegato 19 – Modello Progetto di riassorbimento
  - Allegato 20 - Dichiarazione conformità sociali.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link: <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/atti-procedure-affidamento> e sulla Piattaforma <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> Sezione Bandi e Avvisi.

## 2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **entro il 07/09/2023 ore 12:00**, in via telematica, attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico **almeno 6 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nella parte inferiore della sezione "Chiarimenti". Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

## 2.3 COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "Comunicazioni". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una notifica all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

## 3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito dai seguenti lotti:

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo
1	Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. di Latina e Frosinone	989217945A	€ 40.012.376,08
2	Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.OO. Policlinico Tor Vergata e Policlinico Umberto I - Roma	9892202754	€ 35.065.265,67
3	Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 2, Roma 3 e per l'AO IFO – Roma	9892228CC7	€ 28.462.262,93
4	Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 1 e per l'AO San Giovanni-Addolorata - Roma	9893143FDB	€ 26.871.583,65



Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo
5	Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 5 e Roma 6	98931727CC	€ 25.955.811,87
6	Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AO San Camillo e INMI - Roma	9893201FB8	€ 21.447.089,97
7	Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. di Viterbo e Rieti	98932518FD	€ 20.563.278,91
8	Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 4 e per l'AO Sant'Andrea - Roma.	989328443A	€19.649.547,11

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

**Lotto n. 1:** Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. di Latina e Frosinone

**CIG:** 989217945A

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
I	Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale	98310000-9	P	<b>€ 40.012.376,08</b>
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 38.068.891,50
B) Servizi a Richiesta non soggetti a ribasso				€ 1.903.444,58
C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 40.040,00
<b>D) A) + B) + C) Importo complessivo a base di gara</b>				<b>€ 40.012.376,08</b>

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 4.321.715,40 calcolati sulla base dell'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi.

**Lotto n. 2:** Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.OO. Policlinico Tor Vergata e Policlinico Umberto I – Roma

**CIG** 9892202754

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
I	Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale	98310000-9	P	<b>€ 35.065.265,67</b>
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 33 380 405,40

B) Servizi a Richiesta non soggetti a ribasso	€ 1.669.020,27
C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 15.840,00
<b>D) A) + B) + C) Importo complessivo a base di gara</b>	<b>€ 35.065.265,67</b>

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 5.904.122,52 calcolati sulla base dell'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi.

**Lotto n. 3** Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 2, Roma 3 e per l'AO IFO – Roma

**CIG 9892228CC7**

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
I	Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale	98310000-9	P	€ 28.462.262,93
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 27.093.088,50
B) Servizi a Richiesta non soggetti a ribasso				€ 1.354.654,43
C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 14.520,00
<b>D) A) + B) + C) Importo complessivo a base di gara</b>				<b>€ 28.462.262,93</b>

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 4.174.349,46 calcolati sulla base dell'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi.

**Lotto n. 4** Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma I e per l'AO San Giovanni-Addolorata - Roma

**CIG 9893143FDB**

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
I	Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale	98310000-9	P	€ 26.871.583,65
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 25.579.413,00
B) Servizi a Richiesta non soggetti a ribasso				€ 1.278.970,65
C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 13.200,00
<b>D) A) + B) + C) Importo complessivo a base di gara</b>				<b>€ 26.871.583,65</b>

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 4.089.119,10 calcolati sulla base dell'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi.

**Lotto n. 5** Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 5 e Roma 6

**CIG 98931727CC**

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
I	Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale	98310000-9	P	€ 25.955.811,87
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 24.692.582,74
B) Servizi a Richiesta non soggetti a ribasso				€ 1.234.629,14
C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 28.600,00
<b>D) A) + B) + C) Importo complessivo a base di gara</b>				<b>€ 25.955.811,87</b>

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 4.726.053,48 calcolati sulla base dell'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi.

**Lotto n. 6** Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AO San Camillo e INMI – Roma

**CIG 9893201FB8**

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
I	Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale	98310000-9	P	€ 21.447.089,97
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 20.418.257,11
B) Servizi a Richiesta non soggetti a ribasso				€ 1.020.912,86
C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 28.600,00
<b>D) A) + B) + C) Importo complessivo a base di gara</b>				<b>€ 21.447.089,97</b>

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 2.938.298,40 calcolati sulla base dell'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi.

**Lotto n. 7** Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. di Viterbo e Rieti

**CIG 98932518FD**

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
I	Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale	98310000-9	P	€ 20.563.278,91
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 19.566.056,10
B) Servizi a Richiesta non soggetti a ribasso				€ 978.302,81
C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 18.920,00

<b>D) A) + B) + C) Importo complessivo a base di gara</b>	<b>€ 20.563.278,91</b>
---	------------------------

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 2.775.760,98 calcolati sulla base dell'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi.

**Lotto n. 8** Servizi integrati di lava-noleggjo a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 4 e per l'AO Sant'Andrea - Roma.

**CIG 989328443A**

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
I	Servizi integrati di lava-noleggjo a basso impatto ambientale	98310000-9	P	€ 19.649.547,11
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 18.705.054,39
B) Servizi a Richiesta non soggetti a ribasso				€ 935.252,72
C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 9.240,00
<b>D) A) + B) + C) Importo complessivo a base di gara</b>				<b>€ 19.649.547,11</b>

Il valore complessivo stimato per l'appalto è pari a € **218.027.216,19** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, di cui:

- **207.503.748,74 €**, senza iva ribassabili;
- **10.375.187,45 €** senza iva, non ribassabili, per servizi a richiesta
- **148.280,00 €** per oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso.

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 1.847.806,68 € calcolati sulla base dell'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi.

L'appalto è finanziato con i fondi di bilancio delle aziende sanitarie e ospedaliere.

Gli importi a base di gara dei lotti sono stati calcolati considerando i prezzi di riferimento per servizio di lavanderia e lavanolo - aggiornato ad aprile 2023, in relazione alla stima dei fabbisogni dettagliati nel progetto allegato al presente disciplinare.

#### **Limitazione della partecipazione ad un numero massimo di lotti**

Ciascun concorrente può presentare offerta per tutti i lotti.

#### **Limitazione dell'aggiudicazione ad un numero massimo di lotti**

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di n. 3 lotti, lotti che saranno individuati sulla base del criterio del maggior prezzo tra quelli aggiudicati al singolo concorrente.

Ai fini del conteggio del numero massimo dei lotti aggiudicabili, si tiene conto se l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante a diversi lotti in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Il limite di aggiudicazione sopra descritto non si applica qualora la applicazione comporterebbe la non aggiudicazione del lotto (ad esempio nel caso in cui il concorrente risulti il solo ad aver presentato offerta per ulteriori lotti oltre a quelli allo stesso aggiudicati, oppure nel caso in cui l'offerta del concorrente

risulti essere l'unica offerta valida per ulteriori lotti oltre quelli allo stesso aggiudicati) alla condizione che il quarto lotto aggiudicato, per tale casistica, sia quello di minor importo tra quelli aggiudicati.

Ciascun lotto verrà aggiudicato anche in presenza, per tale lotto, di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

### 3.1 DURATA

La durata della Convenzione (escluse le eventuali opzioni) è di 24 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione della medesima

La durata dei singoli contratti attuativi è stabilita fino a un massimo di 72 mesi calcolata a partire dalla presa in carico/attivazione del servizio da intendersi a completamento di tutte le attività propedeutiche riportate nel paragrafo 3.2 del Capitolato tecnico.

### 3.2 OPZIONI E RINNOVI

Qualora allo scadere dei 24 mesi l'importo della convenzione non risulti esaurito, la durata della Convenzione può essere rinnovata, alle medesime condizioni, per un periodo di ulteriori 12 mesi.

Oltre all'elenco degli articoli afferenti ai servizi principali, che costituiscono l'importo a base d'asta soggetto a ribasso, è presente un elenco di articoli afferenti a servizi da attivarsi a richiesta i cui prezzi di riferimento sono fissi e non soggetti a ribasso, per i quali è stimato un importo pari al 5% dell'importo a base d'asta; tali servizi a richiesta possono essere attivati, dalle aziende sanitarie e/o ospedaliere, anche parzialmente, nel limite della percentuale indicata del 5% rispetto all'importo a base d'asta.

### 3.3 REVISIONE DEI PREZZI

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC disponibili al momento della richiesta da parte dell'operatore economico e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

Qualora i dati suindicati non siano disponibili, i prezzi saranno revisionati in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi alla produzione dell'industria e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie disponibili al momento della richiesta da parte dell'operatore economico e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

Comunque, la revisione dei prezzi è in ogni caso riconosciuta se le variazioni accertate risultino superiori al 5 per cento e può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

La revisione prezzi opera sul singolo lotto e pertanto al riconoscimento della medesima provvederà la stazione appaltante – Regione Lazio a seguito di istruttoria avviata su istanza dell'operatore economico inoltrata via PEC.

## 4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

**È vietato** ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

**È vietato** al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

**È vietato** al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per il medesimo lotto, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto.

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

**È vietato**, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Il concorrente che intende partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di RTI, sempre nella medesima composizione (è ammessa la partecipazione ai diversi lotti con differenti percentuali di partecipazione), pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice possono indicare consorziati esecutori diversi, ma questi ultimi non possono partecipare in altra forma ad altri lotti pena la loro esclusione e quella del consorzio da tutti i lotti.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

## 5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

## 6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

### 6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a) **iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

## 6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- b) Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi tre esercizi finanziari approvati al momento della pubblicazione del bando di gara pari al 40% della sommatoria dell'importo annuo dei tre lotti di maggior importo cui l'operatore partecipa, IVA esclusa.

Il settore di attività è **lava-noleggio**

Tale requisito è richiesto al fine di selezionare operatori aventi un minimo di capacità economico-finanziaria tale da poter garantire la solidità occorrente per lo svolgimento dei servizi da affidarsi.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;
- copia delle fatture relative alla specifica attività da cui si ricava il fatturato specifico realizzato. Qualora la fattura non menzioni la specifica attività o la causale riportata non sia chiara il requisito può essere dimostrato presentando anche copia dei contratti a cui le fatture si riferiscono;
- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione o attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione in originale o in copia.

## 6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- c) Esecuzione nei 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara di almeno due servizi di lava-noleggio presso strutture sanitarie pubbliche o private.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
  - contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
  - attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
  - contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.
- d) essere in possesso di valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001:2015 o equivalente nel settore nel settore di cui al codice EA39BI ovvero alla EMAS (Regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), relativamente all'attività di cui al codice NACE 96.01.I, idonee, pertinenti e proporzionare al seguente ambito di attività: servizi integrati di lava-noleggio;



La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato in Italia o che opera in virtù degli accordi di mutuo riconoscimento EA/MLA o IAF/MLA.

- e) essere in possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione e controllo del biocontaminazione alla norma UNI EN ISO 14065:2022 o equivalente nel settore di cui al codice EA39 e secondo le linee guida RABC di Assosistema, idonea, pertinente e proporzionata al seguente ambito di attività: tessili trattati in lavanderia - sistema di controllo della biocontaminazione.

L'operatore economico che non ha la possibilità di ottenere le predette documentazioni entro il termine richiesto, per causa a sé non imputabile, può presentare altri mezzi di prova idonei a dimostrare che le misure di garanzia della qualità soddisfano le norme di garanzia richieste;

#### **6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla lettera a) deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

I requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale di cui ai precedenti punti 6.2 lett. b) e 6.3 lettera c) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

Il requisito di cui al precedente punto 6.3 lettera d) deve essere posseduto da tutti gli operatori economici che costituiscono il raggruppamento.

Il requisito di cui al precedente punto 6.3 lettera c) deve essere posseduto dal/dagli operatori economici costituenti il raggruppamento che svolgono il servizio di lavaggio e ricondizionamento/sterilizzazione degli articoli.

#### **6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI**

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1. lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di cui ai punti 6.2, lett. b) e 6.3 lett. c) devono essere posseduti:

- I. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, o, cumulativamente, dalle consorziate esecutrici;

2. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

I requisiti relativi ai punti 6.3 lett. d) sono attestati e verificati in relazione: al consorzio e alle singole imprese consorziate indicate quali esecutrici;

I requisiti relativi al punto 6.3 lett. e) sono attestati e verificati in relazione: alle imprese consorziate indicate come esecutrici delle specifiche attività inerenti al di lavaggio e ricondizionamento/sterilizzazione degli articoli.

## **7. AVVALIMENTO**

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere tecnico professionale di cui al punto 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione di cui al punto 6.3 lett. e) comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata per l'esecuzione dell'appalto le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito di qualità.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al medesimo singolo lotto sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 (dieci) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

## 8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

## 9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base del/dei lotti a cui l'operatore economico. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

In caso di partecipazione a più lotti sono prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

[http://www.ivass.it/ivass/imprese\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp)

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);

- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
  - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
  - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
  - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori ... [indicare] giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che

l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## **10. SOPRALLUOGO**

Il sopralluogo sui presidi ospedalieri è obbligatorio. Il sopralluogo si rende necessario al fine di permettere agli operatori economici partecipanti alla procedura di formulare un'adeguata offerta sia tecnica che economica tenendo conto dell'attuale stato dei locali e degli ambienti utilizzati per l'erogazione del servizio stesso.

**La mancata effettuazione del sopralluogo sui presidi ospedalieri è causa di esclusione dalla procedura di gara.**

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

**Il sopralluogo può essere effettuato entro il 04/09/2023, e comunque nei giorni concordati tramite e-mail con i referenti di sede riportati nell'apposito allegato. La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le ore 16:00 del giorno 09/08/2023 tramite e-mail indirizzata ai referenti di sede e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo; eventuali richieste pervenute oltre tale limite temporale non verranno prese in considerazione.**

**Qualora entro la data del 29 agosto 2023, l'operatore economico non abbia ricevuto conferma dell'appuntamento per il sopralluogo, è tenuto a comunicare tale situazione tramite la funzione "chiarimenti" del portale STELLA alla stazione appaltante, specificando l'azienda alla quale è stata inoltrata la richiesta, il nominativo del referente di sede e ogni altra informazione utile al riguardo, allegando la richiesta di sopralluogo inviata via mail.**

Ogni singolo operatore economico organizzerà le proprie visite in totale autonomia affinché possa prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie per presentare l'offerta, previ accordi con i referenti di sede, di cui all'elenco presente nei documenti di gara. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni lavorativi di anticipo. Viene rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo secondo il modello presente nella documentazione di gara.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

## II. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20/12/2022 <https://www.anticorruzione.it/-/contributi-per-l-autofinanziamento-di-anac-ecco-le-nuove-tariffe-in-vigore-dal-2023> Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
LOTTO 1 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. di Latina e Frosinone	989217945A	€ 560,00
LOTTO 2 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.OO. Policlinico Tor Vergata e Policlinico Umberto I - Roma	9892202754	€ 560,00
LOTTO 3 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 2, Roma 3 e per l'AO IFO - Roma	9892228CC7	€ 560,00
LOTTO 4 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 1 e per l'AO San Giovanni-Addolorata - Roma	9893143FDB	€ 560,00
LOTTO 5 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 5 e Roma 6	98931727CC	€ 560,00
LOTTO 6 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AO San Camillo e INMI - Roma	9893201FB8	€ 560,00

LOTTO 7 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. di Viterbo e Rieti	98932518FD	€ 560,00
LOTTO 8 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 4 e per l'AO Sant'Andrea - Roma.	989328443A	€ 220,00

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

## 12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinar. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

I campioni corredati di scheda tecnica devono essere trasmessi al seguente indirizzo: Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti – Area Pianificazione gare per strutture regionali ed Enti Locali – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma **entro e non oltre le ore 16:00 del giorno 27/09/2023** il recapito entro tale termine **rimane ad esclusivo rischio del concorrente.**

L'offerta deve pervenire **entro e non oltre le ore 16:00 del giorno 27/09/2023** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

**Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.**

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo I.I.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 mega per singolo file.

## **12.1 Regole per la presentazione dell'offerta**

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del sistema relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta tecnica [una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare];

C – Offerta economica [una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare].

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

I documenti a comprova dei requisiti di partecipazione devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

## **13. SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:



- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

#### **14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto sulla Piattaforma STELLA nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione dichiarazione amministrative ed eventuale procura;
- 2) DGUE;
- 3) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 4) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 5) PASSoe;
- 6) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
- 7) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;
- 8) Modello attestazione bollo
- 9) Dichiarazione sostitutiva art. 89 d.lgs 159/2011
- 10) Dichiarazione sostitutiva art. 85 d.lgs 159/2011
- 11) Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA
- 12) Modello attestazione partecipazione sopralluogo (obbligatorio)

#### 14.1 **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA**

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 1.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quali lotti concorre.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla procedura di gara in altra forma singola o associata,
- di non partecipare come ausiliaria per altro concorrente al medesimo lotto;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, inclusi i criteri ambientali minimi di cui all'allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili", paragrafo a) SPECIFICHE TECNICHE, nonché i requisiti CAM di cui all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria", ove applicabile;
- di impegnarsi al rispetto della clausola sociale indicata nel bando di gara;
- di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012;
- **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 30.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
  - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
  - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'apposito modello e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Il modello di domanda, dichiarazioni amministrative e suoi allegati, deve essere compilato in modo completo, avendo cura di compilare correttamente anche gli allegati presenti relativi alle indicazioni dei soggetti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 di cui all'Allegato A, dalle indicazioni sugli enti previdenziali ed assicurativi di cui all'allegato B e da quanto riportato nell'Allegato C in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, e ss. mm. ed ii..

#### 14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato da compilare attraverso la piattaforma telematica STELLA. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per

ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

#### **14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267**

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

#### **14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO**

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

#### **14.5 CAMPIONATURA**

Per ciascun Lotto per cui si intende partecipare, le ditte concorrenti devono presentare la campionatura gratuita, a proprie spese e proprio rischio, relativamente alle interfacce individuate e chiaramente indicate quali "obbligatorie", come di seguito riportato in termini di prodotti e quantità:

Per la confezionata: un pezzo ciascuno per pantalone, casacca e camice

Per il TTR: camice standard unisex sterile, camice alta protezione, telo copertura laterale grande, telo tavolo madre grande.

La campionatura deve pervenire al seguente indirizzo: Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti – Area Pianificazione gare per strutture regionali ed EE.LL. - Viale Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma.

La Campionatura, da presentarsi entro il termine fissato per la presentazione delle offerte, dovrà essere chiaramente divisa per lotto e potrà essere inserita in un unico plico riportante esternamente:

- Ragione sociale del concorrente ed estremi del mittente;
- la dicitura "Direzione Regionale Centrale Acquisti - Area Pianificazione gare per strutture regionali ed EE.LL. - Procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art.

art. I, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 Lotti.”;

- Indicazione del numero dei campioni e lotti di riferimento;
- Indicazione in merito alla tipologia di prodotto presenti all'interno del plico

Ciascun campione a sua volta dovrà riportare:

- Ragione sociale del concorrente;
- Numero del lotto di gara;
- Nome e descrizione del prodotto riportata nel Capitolato tecnico.

All'interno di ciascun plico dovrà essere inserito un foglio riportante:

- nome dell'Operatore economico mittente;
- numero del lotto di gara di riferimento;
- denominazione di tutti i prodotti (nome commerciale) inclusi;
- codice aziendale dell'Operatore economico concorrente o di quello produttore, se diversi, la descrizione del campione;
- numero dei pezzi;

La campionatura dovrà essere accompagnata da una distinta riepilogativa in duplice copia in cui saranno riportati i seguenti dati:

- nome commerciale e descrizione del campione;
- codice articolo delle ditte concorrenti e di quelle produttrici se diverse;
- quantità di pezzi acclusi.

I plichi devono essere sigillati in modo tale da assicurarne l'integrità e da impedirne l'apertura senza lasciare manomissioni.

La campionatura può essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'Operatore economico. Nei casi di consegna a mano, verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

L'ufficio di accettazione della Regione Lazio esegue i seguenti turni di attività, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì, la mattina dalle ore 8.00 alle ore 14.00, il pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.00. L'invio dei plichi è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, i plichi non pervengano entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Si precisa che in caso di invio mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, la dicitura “Direzione Regionale Centrale Acquisti - Area Pianificazione gare per strutture regionali ed EE.LL. - Procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art. I, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 Lotti”, nonché la denominazione dell'Operatore economico dovranno essere presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre la busta contenente la campionatura.

La firma all'atto del ricevimento della campionatura indica la mera ricezione del plico e non la corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello riportato sul documento di trasporto. La quantità della campionatura sarà accertata dalla stazione appaltante in un secondo momento.

La campionatura deve corrispondere a quanto previsto nel Capitolato Tecnico, nei suoi allegati e a quanto dichiarato nell'offerta tecnica.

I campioni dovranno essere presentati nelle confezioni che saranno fornite alle Aziende Sanitarie in caso di aggiudicazione.

La campionatura si intende trasmessa a titolo gratuito.

Qualora la Commissione giudicatrice ne ravvisasse la necessità, i Concorrenti devono rendersi disponibili a fornire, sempre a titolo gratuito, altri prodotti-campione (obbligatori e/o facoltativi), su indicazione della Commissione stessa, entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta, o nel diverso termine indicato.

La campionatura presentata dai Concorrenti che non risulteranno aggiudicatari potrà essere restituita, nelle medesime condizioni in cui si trova, decorsi 30 giorni dalla comunicazione della stipula della convenzione. Gli stessi Operatori economici dovranno provvedere al ritiro della campionatura a proprie spese entro 30 giorni dalla formale richiesta della Stazione Appaltante; in caso contrario la Stazione Appaltante provvederà nella modalità dalla stessa ritenuta più opportuna, addebitando, eventualmente, i costi all'Operatore Economico.

Nel caso in cui un Operatore economico partecipi a più lotti e presenti i medesimi prodotti (uno o più prodotti con lo stesso codice prodotto) validi per i diversi lotti a cui intende partecipare e le cui schede tecniche siano presentate nell'Offerta tecnica dei singoli lotti, potrà presentare la campionatura una sola volta – ovvero un pezzo – avendo cura inserire all'interno dei plichi inviati alla Stazione appaltante – nonché all'esterno della singola confezione primaria - una dichiarazione compilata che indichi in modo analitico quali campioni sono validi per i diversi lotti, specificando il numero di tali lotti.

Si specifica, infine, che la Commissione giudicatrice si riserva la possibilità di chiedere campionatura o dimostrazione di tutti i prodotti sia obbligatori che facoltativi offerti in gara, anche prima dell'aggiudicazione definitiva ovvero prima della stipula della Convenzione.

#### **14.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI**

##### **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

##### **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

##### **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
  - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo**

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
  - copia del contratto di rete
  - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
  - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
  - copia del contratto di rete
  - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
    - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
    - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

## **15. OFFERTA TECNICA**

Nella sezione denominata "Caricamento Lotti/Prodotti", l'Operatore Economico, a pena di esclusione, deve compilare la scheda relativa al Lotto di gara per cui si intende partecipare ed allegare nelle apposite sezioni i sottoelencati documenti, redatti in lingua italiana, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine, secondo le modalità esplicitate nelle Istruzioni di gara. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) Relazione Tecnica del servizio, redatta secondo gli allegati 7a) e 7b) Modello offerta tecnica, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta A del servizio costituita dalla descrizione completa

e dettagliata della proposta di organizzazione e gestione delle attività, strutturata seguendo l'ordine dei criteri di valutazione del presente disciplinare e le indicazioni prescritte dal Capitolato Tecnico, con allegata la documentazione richiesta e tutti gli ulteriori documenti ivi menzionati

La relazione tecnica dei servizi offerti dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min. 1,2), della lunghezza massima di 40 pagine, oltre copertina, indice ed eventuali allegati.

Fra gli allegati da inserire sono comprese le certificazioni le schede tecniche previste ai criteri di attribuzione e del punteggio; le certificazioni e le schede tecniche, devono essere corredate di indicazioni e riferimenti tali da poter essere facilmente identificabili all'interno della relazione tecnica (allegato 7a o 7b)

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

- b) Autodichiarazioni relativi ai CAM di cui all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" e all'allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili compilate secondo il modello allegato 3; Si evidenzia che la documentazione a comprova dei requisiti così come richiesto nei paragrafi verifica dei suddetti CAM potranno essere prodotti in sede di gara o comunque dovranno essere prodotti prima dell'aggiudicazione, nelle modalità riportato nel paragrafo 23, e saranno valutati dalla Stazione appaltante ai fini dell'aggiudicazione del lotto. I rapporti/certificati di prova, da prodursi esclusivamente per le tipologie citate, dovranno essere rilasciati dagli organismi di valutazione riconosciuti, così come disciplinato dai CAM;

- c) Copie dei certificati di omologazione al fuoco per i prodotti individuati nel capitolato, nonché:
- dichiarazione, datata e sottoscritta, del produttore che gli stessi materiali certificati/omologati sono stati impiegati nella fabbricazione degli articoli offerti;
  - dichiarazione che consenta di ricondurre, in maniera chiara ed univoca, i certificati di omologazione alle varie tipologie di materiale tessile utilizzato negli articoli offerti (es.: Certificato n. xy, rilasciato da xy, in data xy si riferisce al materiale xy., ecc...). Se è omologato l'articolo, deve essere presentata la copia del certificato di omologazione relativo al medesimo.

Le prove di reazione al fuoco, secondo le norme UNI di riferimento, potranno essere rilasciate anche da un laboratorio riconosciuto e autorizzato dal Ministero dell'Interno – Dip.VVF – D.C.P.S.T.

Tutte le omologazioni di reazione al fuoco dovranno essere complete delle schede tecniche e relativi allegati, rilasciati dal Ministero dell'Interno ai fini dell'individuazione dei modelli OMOLOGATI.

- d) L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta eventualmente coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.



## 16. OFFERTA ECONOMICA

La busta “Offerta economica” contiene, a **pena di esclusione**, l’offerta economica, per ciascun lotto ed è predisposta su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>. Per la presentazione dell’Offerta Economica, l’Operatore economico dovrà compilare il modello di offerta economica presente su STELLA e, in particolare:

- A. per ciascun lotto inserire per ogni “voce” (riga ID di offerta) il prezzo unitario secondo le Unità di misura riportate in piattaforma (es. Giornata di degenza ordinaria, accesso P.S. ecc.). STELLA calcolerà il valore complessivo dell’offerta secondo le seguenti modalità:
- per ciascuna “voce” (riga ID di offerta), moltiplicando i prezzi unitari inseriti per i quantitativi riportati per ciascuna voce. Verrà pertanto determinato il valore di offerta per ciascuna “voce” (riga ID di offerta);
  - calcolando l’importo complessivo di offerta per il lotto quale sommatoria dei valori – determinati come sopra – corrispondenti a ciascuna “voce” (ID riga di offerta).

Di seguito si riportano le voci di offerta comprensivi dei servizi remunerati:

Voce di Costo	Unità di misura
Giornata di degenza ordinaria	Giornata
Giornata di degenza ordinaria reparti psichiatrici	Giornata
Giornate di degenza in DH e DS	Giornata
Trattamenti dialitici e chemioterapici	Trattamento
Accessi al Pronto Soccorso	Accesso
Dipendenti vestiti	Canone mese per dipendente
Teleria verde antipulviscolo per reparti interventistici	Intervento

- B. **[per i soli lotti in cui è presente il TTR]** L’operatore dovrà compilare l’Allegato 9) – Modello Offerta Economica TTR allegato alla documentazione di gara inserendo il prezzo offerto per ciascun articolo ivi riportato. In corrispondenza dell’ID voce di costo numero 7 TTR, nell’apposito campo riferito al prezzo unitari, l’operatore dovrà inserire il valore complessivo del listino TTR così come determinato in automatico dall’Allegato 9) – Modello Offerta Economica TTR (foglio excel).
- C. Nella apposita sezione di STELLA, l’operatore, per ciascun lotto, dovrà inserire la dichiarazione in cui accettano e attestano la remuneratività dell’Allegato 10 - Listino prezzi servizi a richiesta contenente le quotazioni dei servizi a richiesta.
- Il listino verrà utilizzato dall’Azienda Sanitaria qualora necessiti l’emissione di ordinativi di fornitura per i servizi in esso compresi
- Il listino non sarà oggetto di valutazione e potrà essere integrato e modificato anche durante l’esecuzione del contratto.
- D. Ai fini del rispetto della clausola sociale di cui al punto 25, il concorrente allega all’offerta economica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, secondo l’Allegato 19 – Modello Progetto di riassorbimento e comunque in conformità con quanto disposto dal paragrafo 3.5 delle linee guida ANAC n. 13/2019 “Disciplina delle clausole sociali”.

L’offerta economica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. Nel

caso di Concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 13 del presente Disciplinare.

Si precisa che:

- i prezzi unitari offerti non possono essere pari a 0 (zero);
- i prezzi unitari offerti devono essere espressi fino alla terza cifra decimale dopo la virgola;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, il Concorrente dovrà indicare su STELLA, penna l'esclusione dalla gara, gli **oneri aziendali interni** in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro, nonché **i costi della manodopera**;
- i prezzi unitari offerti di cui al punto A non devono essere superiori ai prezzi unitari a base d'asta di cui all'allegato 8;
- il valore complessivo dell'offerta per il TTR di cui al punto B non deve essere superiore ai valori a base d'asta di cui all'allegato 8.

Gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

All'offerta economica dovranno inoltre essere allegati i giustificativi dell'offerta comprensivi del dettaglio analitico del costo della manodopera, degli approvvigionamenti, degli ammortamenti di automezzi e attrezzature, spese generali, spese di commessa e di governo della medesima, utile ecc. redatti secondo l'Allegato 18 – Modello Giustificativi dell'offerta economica;

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

## 17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

### 17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Per i lotti con TTR nn. 5, 6 e 8

#### **Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica**

ID	Descrizione	Criteri di attribuzione del punteggio tecnico	PD	PT	PQ
1	Contenuto di riciclato o di sottoprodotto anche derivante da simbiosi industriale - biancheria piana	<p>Il punteggio verrà attribuito in base alla all'offerta di articoli costituiti con parti di tessuti riciclati, o da tessuti composti da fibre sintetiche o di altre fibre, anche naturali con contenuto di riciclato oppure agli articoli costituiti da fibre con contenuto di sottoprodotto derivante da simbiosi industriale, pari almeno al 30% del totale delle fibre da certificarsi attraverso il possesso (riferito al tessuto) di una delle etichette Recycled Content Standard, Remade in Italy o Global Recycle Standard.</p> <p>Il punteggio si ripartisce in proporzione al numero di articoli (in termini di tipologia ID di cui all'Allegato A al CT - tabella A) in possesso dell'una o l'altra caratteristica rispetto al numero totale di articoli noleggiati</p> <p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente modalità:</p> <p><b><math>P = P_{max} * (\text{Numero ID di cui al criterio} / \text{Numero ID complessivi offerti})</math></b></p> <p>Per l'attribuzione del punteggio si considerano i prodotti di biancheria piana lenzuola, traverse adulti e pediatriche, copriletti, federe, camici degenza adulti, pediatrici e neonatologia (ID da 1 A a 17 A ad esclusione delle coperte di lana, asciugamani)</p> <p>L'operatore dovrà indicare gli articoli offerti con contenuto di fibra riciclata e/o costituita da sottoprodotto proveniente da simbiosi industriale, specificare il contenuto di riciclato o di fattispecie di sottoprodotto e la natura delle fibre, la denominazione sociale del o dei produttori, l'etichetta ambientale posseduta ed i riferimenti della o delle licenze d'uso, tra cui il periodo di validità.</p>			3,50
2	Gamma colori biancheria piana	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'ampiezza di gamma di colori disponibili per federe, lenzuoli e copriletti su richiesta dell'Azienda Sanitaria senza oneri aggiuntivi. Il punteggio viene attribuito qualora la ditta sia disponibile a fornire tutti gli articoli sopra richiamati in almeno tre colori oltre al bianco.</p> <p>- Si (disponibilità a fornire almeno tre colori) = 2 punti</p> <p>-NO (non disponibilità a fornire almeno tre colori) = 0 punti</p>		2,00	
3	Qualità dei prodotti offerti per la	<p>Il giudizio verrà attribuito in funzione della qualità generale di quanto offerto (materiali utilizzati, finitura, varietà di colori) e di come tali caratteristiche garantiscano alti livelli di confort e</p>	4,00		

	biancheria confezionata	<p>vestibilità.</p> <p><b>Per vestibilità verranno valutati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) adottate per facilitare l'apertura/chiusura e svestizione (es. per camicie e casacche);</li> <li>- sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) atte a migliorare l'aderenza al corpo/vita e l'adattabilità in termini di utilizzo per diverse taglie, nonché a limitare il più possibile il livello di trasparenza del capo (es. pantaloni e casacca);</li> <li>- armonia degli abbinamenti dei materiali e dei colori per i capi che insieme costituiscono divisa</li> </ul> <p><b>Relativamente al confort verranno valutati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) atte ad evitare il contatto cuciture/pelle</li> <li>- posizionamento delle etichette/targhette per la personalizzazione e dei sistemi di tracciamento al fine di evitare il contatto con la pelle e pertanto fenomeni allergici e di irritazione;</li> <li>- sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) atti a limitare la rigidità del capo e a facilitare i movimenti</li> </ul>			
4	Contenuto di riciclato o di sottoprodotto anche derivante da simbiosi industriale - biancheria confezionata	<p>Il punteggio verrà attribuito in base alla all'offerta di articoli costituiti con parti di tessuti riciclati, o da tessuti composti da fibre sintetiche o di altre fibre, anche naturali con contenuto di riciclato oppure agli articoli costituiti da fibre con contenuto di sottoprodotto derivante da simbiosi industriale, pari almeno al 30% del totale delle fibre da certificarsi attraverso il possesso (riferito al tessuto) di una delle etichette Recycled Content Standard, Remade in Italy o Global Recycle Standard.</p> <p>Il punteggio si ripartisce in proporzione al numero di articoli (in termini di tipologia ID di cui all'Allegato A al CT - Tabella C) in possesso dell'una o l'altra caratteristica rispetto al numero totale di articoli noleggiati</p> <p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente modalità:</p> <p><b><math>P = P_{max} * (\text{Numero ID di cui al criterio} / \text{Numero ID complessivi offerti})</math></b></p> <p>Per l'attribuzione del punteggio si considerano i prodotti di biancheria confezionata in termini di pantaloni, camice, casacca per personale medico di cui all'Allegato A al CT (ID da ID I C I a ID 53 C I), da conteggiarsi una sola volta. Resta fermo che tutti gli ID afferibili alla tipologia pantaloni, camice e casacca dovranno avere le caratteristiche di cui al criterio.</p> <p>L'operatore dovrà indicare gli articoli offerti con contenuto di fibra riciclata e/o costituita da sottoprodotto proveniente da simbiosi industriale, specificare il contenuto di riciclato o di fattispecie di sottoprodotto e la natura delle fibre, la denominazione sociale del o dei produttori, l'etichetta ambientale posseduta ed i riferimenti della o delle licenze d'uso, tra cui il periodo di validità.</p>			3,00
5	Possesso certificazione ECOLABEL - biancheria piana e confezionata	<p>Il punteggio verrà attribuito in termini di incidenza (in %) dei prodotti (ID) offerti in gara il cui tessuto è in possesso di certificazione di qualità ecologica Ecolabel (EU) o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, secondo la seguente modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tutti gli articoli offerti sono prodotti con tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 = 2 punti</li> <li>- almeno il 70% fino al 99% degli articoli offerti sono prodotti</li> </ul>		2,00	

		<p>con tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 = 1 punti</p> <p>- meno del 70% degli articoli offerti sono prodotti con tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 = 0 punti</p> <p>Per l'attribuzione del punteggio si considerano i prodotti di biancheria piana lenzuola, traverse adulti e pediatriche, copriletti, federe, camici degenza adulti, pediatriche e neonatologia di cui all'Allegato A al CT - Tabella A (ID da I A a 17 A ad esclusione delle coperte di lana, asciugamani) e biancheria confezionata in termini di pantaloni, camice, casacca per personale medico di cui all'Allegato A al CT - Tabella C (ID da ID I C1 a ID 53 C1), da conteggiarsi una sola volta.</p> <p><i>Indicare gli articoli offerti il cui tessuto è in possesso di ECOLABEL o di equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, la denominazione sociale del o dei produttori, l'etichetta posseduta ed i riferimenti della o delle licenze di uso. tra cui il periodo di validità. Si applica il principio di equivalenza relativamente alle etichette che abbia no requisiti tecnici analoghi a quelli contenuti nella decisione UE che stabilisce i criteri ecologici del marchio comunitario di qualità ecologica Ecolabel relativa ai prodotti tessili. Resta fermo che in sede di offerta l'operatore dovrà produrre documentazione atta a provare l'equivalenza. è considerato valido anche il possesso congiunto di certificazioni STANDARD 100by OEKO -TEX (almeno classe II) e STEP by OEKO -TEX</i></p>			
7	Gamma colori biancheria confezionata	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'ampiezza di gamma di colori disponibili per camici, pantaloni e casacca su richiesta dell'Azienda Sanitaria senza oneri aggiuntivi. Il punteggio viene attribuito qualora la ditta sia disponibile a fornire tutti gli articoli sopra richiamati in almeno tre colori oltre al bianco.</p> <p>- Si (disponibilità a fornire almeno tre colori) = 1,5 punti</p> <p>-NO (non disponibilità a fornire almeno tre colori) = 0 punti</p>		1,50	
8	Qualità dei prodotti offerti per TTR	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione della qualità generale di quanto offerto (materiali utilizzati, finitura, varietà di colori) e di come le caratteristiche di composizione di ciascun capo consentano il soddisfacimento dei requisiti richiesti dalle specifiche attività a cui sono destinati (mantenimento dei livelli di sterilità, abbattimento delle infezioni, resistenza alla penetrazione dei liquidi e resistenza allo stress meccanico), nonché l'ottimizzazione dei processi di sanificazione (es. mantenimento caratteristiche tecniche ed estetiche a lavaggi ad alte temperature e utilizzo di specifici prodotti di disinfezione) e pertanto di riutilizzo del capo</p> <p><i>La Commissione premierà l'offerta di prodotti che per caratteristiche tecniche e composizione restituiscano mantengano altissimi livelli di sterilità abbattendo i rischi di infezioni e contestualmente consentano l'ottimizzazione dei processi di sanificazione, ricondizionamento e pertanto riutilizzo del capo nel tempo.</i></p>		3,50	
9	Definizione e gestione dotazioni e scorte biancheria piana, materasseria	<p>Il giudizio verrà attribuito in funzione delle modalità e soluzioni proposte per la definizione di dotazioni e scorte di biancheria piana, materasseria al fine di abbattere i rischi di carenza di articoli e richieste di forniture in emergenza. Dovranno essere in particolare descritti i razionali sottesi all'individuazione della dotazione (da intendersi anche come scorta), le modalità di reintegro nonché le soluzioni adottate al fine di garantire la continuità della fornitura per tutto l'arco della settimana (es.</p>		4,50	

		<p>garanzia di dotazione anche per la domenica) nel pieno rispetto delle esigenze logistiche della Azienda oggetto del lotto.</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che, nel rispetto delle caratteristiche logistiche dei presidi oggetto di gara, prevenga i casi di carenza di articoli e richiama integrazioni fornitura in emergenza per tutto l'arco della settimana (anche domenica e festivi).</i></p>			
10	<p>Modalità di gestione della biancheria confezionata manuale e per presidi non aventi distribuzione automatizzata</p>	<p>Il giudizio verrà attribuito in funzione della capacità della soluzione organizzativa proposta per la gestione e distribuzione manuale delle divise (tramite guardaroba o altre modalità qualora non presente) di soddisfare le esigenze degli operatori in termini gestione della dotazione personalizzata, semplificazione delle attività di ritiro pulito e consegna sporco, riduzione dei tempi di attesa, soddisfacimento delle esigenze di vestizione dei nuovi assunti, nel pieno rispetto delle esigenze logistiche e operative della singola Azienda Sanitaria oggetto del lotto. Verrà pertanto valutata la capacità di analisi del contesto e la flessibilità delle soluzioni ad esso applicate per garantire un miglioramento degli standard minimi di servizio richiesti da capitolato.</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che per modalità di organizzazione delle aree, attrezzature utilizzate e soluzioni adottate per la consegna, ritiro e distribuzione dei capi dimostri un alto livello di adattamento al contesto e proponga un modello di gestione flessibile e capace di garantire la riduzione del disagio per l'operatore nelle attività di ritiro e consegna delle divise</i></p>	5,00		
11	<p>Modalità di gestione della biancheria confezionata - progetto di automatizzazione</p>	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle soluzioni organizzative adottate per la gestione e distribuzione automatizzata della biancheria confezionata al fine di garantire la continuità del servizio ad integrazione del guardaroba o negli orari di chiusura dello stesso e nei giorni festivi, nel pieno rispetto delle esigenze logistiche e operative della singola Azienda Sanitaria oggetto del lotto.</p> <p>Verranno valutate capacità di analisi del contesto in termini di razionali sottesi alla individuazione delle tipologia di armadi previsti (es. capacità adeguate a soddisfare le richieste di capi, riduzione dell'ingombro e ottimizzazione degli spazi a disposizione, ecc), varietà di soluzioni e caratteristiche delle attrezzature previste, e pertanto verrà premiata la capacità del progetto proposto di soddisfare le esigenze dei destinatari del servizio per tutto l'arco della giornata e della settimana compresi i giorni festivi.</p> <p><i>La Commissione premierà il progetto che per soluzioni proposte, tipologia e caratteristiche dei sistemi di raccolta e distribuzione automatizzata garantirà la continuità del servizio per tutto l'arco della giornata e della settimana, compresi i giorni festivi, abbattendo i rischi di carenza di manufatti e riducendo il disagio per i destinatari del servizio.</i></p>	3,50		
12	<p>Caratteristiche delle attrezzature utilizzate per lo stoccaggio e la movimentazione interna degli articoli (biancheria piana e confezionata,</p>	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle caratteristiche delle attrezzature previste per lo stoccaggio e movimentazione dei capi (carrelli, armadi, sacchi, ecc) nel pieno rispetto delle esigenze logistiche dei presidi oggetto di gara</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che per varietà e caratteristiche delle attrezzature previste consenta lo svolgimento del servizio nel pieno rispetto delle esigenze logistiche e organizzative dei presidi oggetto di gara</i></p>	3,50		

	materasseria, TTR)				
13	Soluzioni per il tracciamento dei capi biancheria piana, confezionata e TTR	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle soluzioni adottate per il tracciamento dei capi in tutte le fasi del servizio (consegna, ritiro, ricondizionamento) in modo da consentire all'Azienda Sanitaria un monitoraggio continuo della "vita di utilizzo" dei prodotti (dalla rilevazione dello stato di ogni singolo capo nelle diverse fasi del percorso di consegna, ritiro, ricondizionamento ai dati storici circa il numero lavaggi, gli interventi effettuati sugli stessi, le modalità di sterilizzazione, trasporto, ecc) anche ai fini della riduzione dei casi di smarrimento.</p> <p><i>La Commissione premierà la soluzione che consenta all'Azienda Sanitaria in tempo reale di individuare ogni singolo capo in tutte le fasi del processo e di acquisire il più ampio ventaglio di informazioni sulla "vita di utilizzo", anche al fine di verificare e risolvere i casi di smarrimento.</i></p>	3,50		
14	Processi produttivi - ricondizionamento	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle modalità e delle soluzioni adottate per il ricondizionamento (lavaggio, sanificazione e sterilizzazione per il TTR) della biancheria piana (compresa la materasseria), confezionata e per il TTR nel pieno rispetto delle normative in tema di sicurezza igienica e in conformità con le disposizioni CAM. Verranno in particolare valutati programmi di lavaggio, disinfezione sterilizzazione con attenzione ai tempi, alle temperature e ai prodotti utilizzati, modalità di stiratura e confezionamento, modalità di lavaggio, disinfezione e asciugatura.</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che nel rispetto degli standard di servizio imposti dal Capitolato Tecnico garantisca un'attività di ricondizionamento nel pieno rispetto delle normative di sicurezza igienica e delle disposizioni CAM.</i></p>	3,50		
15	Sistema informativo - moduli per monitoraggio fornitura	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione della tipologia e varietà dei moduli, anche formativi, presenti a sistema in grado di consentire al personale dell'Azienda Sanitaria di monitorare l'andamento del servizio, dalla gestione delle dotazioni e delle scorte, all'attività di consegna, distribuzione, ritiro e ricondizionamento dei capi.</p> <p><i>La Commissione premierà l'offerta che per varietà e caratteristiche funzionali dei moduli proposti consenta all'Azienda Sanitaria di monitorare in tempo reale l'andamento di tutto il servizio erogato</i></p>	3,50		
16	Soluzione adottata per il controllo delle non conformità da parte dell'Azienda Sanitaria	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle soluzioni adottate (in termini di processi/pratiche, strumenti previsti e protocolli adottati) per consentire all'Azienda Sanitaria di individuare e valutare le non conformità verificatesi in tutte le fasi del servizio, sia presso i presidi sanitari oggetto di gara che presso gli stabilimenti del fornitore.</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che garantisca la massima trasparenza e flessibilità degli strumenti di verifica e che consenta all'Azienda di verificare in tempo reale l'andamento del servizio/fornitura in tutte le fasi del processo in essere presso i presidi oggetto di gara e presso gli stabilimenti del fornitore.</i></p>	4,00		
17	Riduzione impatto ambientale CAM - Certificazioni ambientali	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione degli stabilimenti utilizzati per il servizio in possesso, di una delle seguenti certificazioni</p> <p>I - possesso del marchio nazionale volontario per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti "Made Green in Italy" di cui al decreto del Ministro dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare 21 marzo 2018, n. 56, ottenuto</p>			3,00

		<p>sulla base delle Regole di Categoria riferite al servizio oggetto del presente appalto= punti 3;</p> <p>2 - certificazione di impronta climatica di prodotto conforme alla UNI EN ISO/TS 14067 o equivalenti = punti 1</p> <p>3 - certificazione dell'impronta idrica di prodotto conforme alla UNI EN ISO 14046 o equivalenti: = punti 1</p> <p>4 - certificazione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla UNI CEI EN ISO 50001 (o equivalenti) o certificazione dell'impronta di carbonio di organizzazione conforme alla UNI EN ISO 14064-1= punti 1</p> <p>I punteggi per il possesso delle certificazioni sopra richiamate non sono cumulabili per lo stesso stabilimento, fatti salvi quelli attribuibili per il possesso della certificazione dell'impronta climatica ed idrica di prodotto (punti 2 e 3).</p> <p>I punteggi sono assegnati in proporzione alla quota in percentuale di articoli che l'offerente intende processare nello stabilimento in possesso di una delle certificazioni sopra richiamate, rispetto al numero di articoli totale che l'offerente stima di trattare presso i presidi oggetto del servizio. Pertanto, l'Offerente dovrà indicare il/gli stabilimento/i dove verranno ricondizionati i dispositivi oggetto dell'appalto, le certificazioni sopra richiamate in possesso di ciascun stabilimento e la percentuale di dispositivi che saranno ricondizionati presso ciascun stabilimento rispetto al numero di dispositivi totale che si prevede di trattare. Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:</p> <p><b><math>P_{ti} = \sum ((P_{cert\ 1} * \% prod) + (P_{cert\ 2} + P_{cert\ 3} * \% prod) + (P_{cert\ 4} * \% prod))</math></b></p> <p>Dove:</p> <p>P<sub>tc</sub>=punteggio attribuito all'operatore</p> <p>P<sub>cert 1,2,3,4</sub>=punteggio attribuito alla certificazione</p> <p>% prod= % in kg sul totale di prodotti processati presso lo stabilimento in possesso della specifica certificazione.</p> <p>Si specifica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- qualora lo stabilimento sia in possesso delle certificazioni 2 e 3 il punteggio verrà attribuito nel seguente modo: <math>(P_{cert\ 2} + P_{cert\ 3}) * \% prod</math>;</li> <li>- a ciascuna certificazione può essere associato un solo stabilimento. In questo caso verrà considerato quello presso il quale verrà processata la % più alta di prodotto;</li> <li>- Presso gli stabilimenti individuati per rispondere al criterio dovrà essere processata complessivamente una % di prodotto non superiore al 100%.</li> </ul> <p>Indicare la sede dello o degli stabilimenti presso i quali si intende eseguire il servizio e la quota in percentuale di articoli che verrà processata in ciascuno di essi, specificando quali sono tali articoli. Allegare le licenze delle certificazioni di cui si è in possesso.</p>		
18	Riduzione impatto ambientale CAM - Efficientamento idrico/termico/energetico	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione della realizzazione di interventi di efficientamento idrico e/o termico e/o energetico, tra quelli sotto riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- installazione di scaricatori di condensa ad alta efficienza,</li> <li>- installazione di scambiatori di calore;</li> <li>- installazione di nuove lava continue con recupero acqua di lavaggio o di inverter sui motori;</li> <li>- installazioni o dispositivi per il controllo e l'abbattimento dell'inquinamento idrico, cosiddette tecnologie "end-of-pipe";</li> <li>- installazione di contatori idrici ed elettrici sulle linee di produzione o sui quadri di linea o sugli stacchi della rete idrica al fine di effettuare sistematici controlli per la razionalizzazione dei consumi elettrici ed idrici associati alle varie categorie di</li> </ul>	2,00	



		<p>prodotti trattati ed eseguire specifiche campagne di misurazione affinché tali consumi, allocati sulle diverse categorie di prodotti trattati, possano essere efficacemente monitorati.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fino a 2 interventi tra quelli sopra descritti= 1 punti</li> <li>- da 3 a 4 interventi tra quelli sopra descritti = 1,5 punti</li> <li>- tutti gli interventi descritti = 2 punti</li> </ul> <p><i>L'operatore dovrà indicare la sede dello o degli stabilimenti presso i quali si intende eseguire il servizio e la quota in percentuale di articoli che verrà processata in ciascuno di essi, specificando quali sono tali articoli. Dovrà inoltre indicare gli interventi effettuati, con le relative caratteristiche tecniche ambientali, ed evidenziare, nei documenti prodotti nell'ambito del sistema di gestione dell'organizzazione certificati o nelle certificazioni di prodotto in corso di validità, i collegamenti e i contributi ambientali di tali interventi nell'ambito degli obiettivi di miglioramento continuo, allegando le licenze delle certificazioni di cui si è in possesso.</i></p> <p><i>Il punteggio verrà attribuito qualora lo stabilimento oggetto degli interventi accolga oltre il 60% (in kg) dei prodotti oggetto di gara. Qualora gli stabilimenti potenziali oggetto del criterio fossero più di uno, per l'attribuzione del punteggio la Commissione valuterà esclusivamente quello presso il quale verrà processata la % più alta (in kg) di articoli.</i></p> <p><i>In cso di RTI il punteggio verrà attribuito solo qualora tali interventi siano stati eseguiti sugli stabilimenti di chi esegue il servizio di lavaggio e ricondizionamento dei capi.</i></p>			
19	Organizzazione logistica per movimentazione e esterna	<p>Il giudizio verrà attribuito in funzione dell'organizzazione della struttura logistica (ubicazione e dislocazione impianti di ricondizionamento, eventuale presenza e ubicazione di magazzini intermedi di stoccaggio, parco automezzi destinati al servizio e pianificazione delle attività di logistica per consegna e ritiro presso i singoli presidi territoriali e ospedalieri) che si intende proporre al fine di garantire e migliorare gli standard di servizio di cui al capitolato tecnico</p> <p><i>La Commissione premierà l'offerta che in termini di flessibilità delle soluzioni proposte sappia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ottimizzare l'attività di movimentazione esterna dei capi con minor impatto ambientale;</li> <li>- garantire un parco mezzi a disposizione tale da assicurare la continuità del servizio anche in casi di emergenza (es. indisponibilità/guasto dei mezzi, esigenze particolari dell'amministrazione);</li> </ul>	3,50		
20	Impatto ambientale logistica	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione della percentuale di "veicoli puliti" che l'operatore si impegna ad utilizzare rispetto al numero totale di veicoli impiegati per l'erogazione dei servizi. Il punteggio tecnico verrà attribuito secondo la seguente formula.  <math>PT_i = \% \text{veicoli} * PT_{max}</math>  Dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <math>PT_i</math> = il punteggio tecnico assegnato all'Offerente i-esimo</li> <li>- <math>\% \text{veicoli}</math> = la percentuale di "veicoli puliti" offerta dall'Offerente i-esimo rispetto al numero totale di veicoli che si impegna ad utilizzare per l'erogazione dei servizi. L'operatore dovrà pertanto indicare il numero e la tipologia di veicoli utilizzati sull'appalto e di questi evidenziare quelli che rispettano il criterio, allegando documentazione comprovante il rispetto</li> </ul>			3,00

		<p>del requisito. La percentuale dovrà essere calcolata secondo la formula: <i>veicoli "puliti"/veicoli complessivamente impiegati sull'appalto</i></p> <p>- PTmax = punteggio tecnico massimo attribuibile</p> <p>I "veicoli puliti", definiti dall'art. 4, comma 4, lett. b) e c) 5 della Direttiva (UE) 2019/1161 sono i veicoli che utilizzano combustibili alternativi o fonti di energia che fungono, almeno in parte, da sostituti delle fonti di petrolio fossile nella fornitura di energia per il trasporto, quali, ad esempio: l'elettricità; l'idrogeno; i biocarburanti; i combustibili sintetici e paraffinici; il gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa (gas naturale compresso — GNC) e liquefatta (gas naturale liquefatto - GNL) e gas di petrolio liquefatto (GPL), inclusi veicoli ibridi.</p>		
21	Certificazione salute e sicurezza ISO 45001	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'adozione di un sistema certificato di promozione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>- SI: 2 punti - NO: 0 punti</p> <p><i>Nel caso di RTI/ConSORZI dovrà essere indicata la quota di esecuzione del servizio da parte delle imprese certificate. Il punteggio verrà attribuito in proporzione alle suddette quote di esecuzione.</i></p>	2,00	
22	Possesso certificazione SA 8000	<p>Il punteggio verrà attribuito, come di seguito indicato, in funzione del possesso o meno della certificazione richiesta.</p> <p>- SI: 2 punti - NO: 0 punti</p> <p><i>Nel caso di RTI/ConSORZI dovrà essere indicata la quota di esecuzione del servizio da parte delle imprese certificate. Il punteggio verrà attribuito in proporzione alle suddette quote di esecuzione.</i></p>	2,00	
23	Strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'adozione dei seguenti strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 - asilo nido aziendale</li> <li>2 - benefit di cura per l'infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari;</li> <li>3 - assicurazione sanitaria;</li> <li>4 - adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità</li> <li>5 - telelavoro/smart working</li> <li>6 - part time, aspettativa per motivi personali</li> <li>7 - sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità</li> <li>8 -forme di comunicazione esterna, interna o aziendale (intranet) accessibile</li> <li>9 - formazione su temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità</li> <li>10 - adesione a network territoriali per la parità</li> <li>11 - identificazione di una figura aziendale per le politiche anti discriminatorie (es. diversity manager)</li> <li>12 - attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte)</li> </ol> <p>Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adozione di meno di 4 strumenti=0</li> <li>- Adozione da 4 a 6 strumenti = 1</li> <li>- Adozione di più di 6 strumenti =2</li> </ul> <p><i>Nel caso di partecipazione di RTI o ConSORZI verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o le somme delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI, o dell'impresa esecutrice. Il Concorrente dovrà indicare la quota di esecuzione del servizio di ciascun componente del RTI o delle imprese</i></p>	2,00	

		esecutrici. Il punteggio complessivo viene calcolato secondo la seguente formula: $\Sigma$ [Punteggio attribuito in base al numero di misure di conciliazione vita-lavoro * % di esecuzione del Servizio singola componente RTI/esecutrice]			
24	% donne in ruoli apicali (consigli amministrazioni, amministratori)	Il punteggio verrà attribuito in funzione della percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti). Il punteggio verrà attribuito secondo le seguenti modalità: - > 40% = 2 p - > 20% <= 40% = 1 p - < 20% = 0 p Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI o delle imprese esecutrici con donne in posizioni apicali. Il Concorrente dovrà indicare la quota di esecuzione del servizio di ciascun componente del RTI o delle imprese esecutrici, specificando la relativa percentuale di donne in posizioni apicali. Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P_{max} = \Sigma \text{Quota esecuzione} \times \text{Punteggio donne in ruoli apicali}$		2,00	

Per i lotti senza TTR nn. da 1, 2, 3, 4, 7

**Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica**

ID	Descrizione	Criteri di attribuzione del punteggio tecnico	PD	PT	PQ
I	Contenuto di riciclato o di sottoprodotto o anche derivante da simbiosi industriale - biancheria piana	<p>Il punteggio verrà attribuito in base alla all'offerta di articoli costituiti con parti di tessuti riciclati, o da tessuti composti da fibre sintetiche o di altre fibre, anche naturali con contenuto di riciclato oppure agli articoli costituiti da fibre con contenuto di sottoprodotto derivante da simbiosi industriale, pari almeno al 30% del totale delle fibre da certificarsi attraverso il possesso (riferito al tessuto) di una delle etichette Recycled Content Standard, Remade in Italy o Global Recycle Standard.</p> <p>Il punteggio si ripartisce in proporzione al numero di articoli (in termini di tipologia ID di cui all'Allegato A al CT - tabella A) in possesso dell'una o l'altra caratteristica rispetto al numero totale di articoli noleggiati</p> <p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente modalità: <b><math>P = P_{max} * (\text{Numero ID di cui al criterio} / \text{Numero ID complessivi offerti})</math></b></p> <p>Per l'attribuzione del punteggio si considerano i prodotti di biancheria piana lenzuola, traverse adulti e pediatriche, copriletti, federe, camici degenza adulti, pediatrici e neonatologia (ID da I A a I7 A ad esclusione delle coperte di lana, asciugamani)</p> <p>L'operatore dovrà indicare gli articoli offerti con contenuto di fibra riciclata e/o costituita da sottoprodotto proveniente da simbiosi industriale, specificare il contenuto di riciclato o di fattispecie di sottoprodotto e la natura delle fibre, la denominazione sociale del o dei produttori, l'etichetta ambientale posseduta ed i riferimenti della o delle licenze d'uso, tra cui il periodo di validità.</p>			3,50

2	Gamma colori biancheria piana	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'ampiezza di gamma di colori disponibili per federe, lenzuoli e copriletti su richiesta dell'Azienda Sanitaria senza oneri aggiuntivi. Il punteggio viene attribuito qualora la ditta sia disponibile a fornire tutti gli articoli sopra richiamati in almeno tre colori oltre al bianco.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si (disponibilità a fornire almeno tre colori) = 2,5 punti</li> <li>-NO (non disponibilità a fornire almeno tre colori) = 0 punti</li> </ul>		2,50	
3	Qualità dei prodotti offerti per la biancheria confezionata	<p>Il giudizio verrà attribuito in funzione della qualità generale di quanto offerto (materiali utilizzati, finitura, varietà di colori) e di come tali caratteristiche garantiscano alti livelli di confort e vestibilità.</p> <p><b>Per vestibilità verranno valutati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) adottate per facilitare l'apertura/chiusura e svestizione (es. per camicie e casacche);</li> <li>- sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) atte a migliorare l'aderenza al corpo/vita e l'adattabilità in termini di utilizzo per diverse taglie, nonché a limitare il più possibile il livello di trasparenza del capo (es. pantaloni e casaccca);</li> <li>- armonia degli abbinamenti dei materiali e dei colori per i capi che insieme costituiscono divisa</li> </ul> <p><b>Relativamente al confort verranno valutati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) atte ad evitare il contatto cuciture/pelle</li> <li>- posizionamento delle etichette/targhette per la personalizzazione e dei sistemi di tracciamento al fine di evitare il contatto con la pelle e pertanto fenomeni allergici e di irritazione;</li> <li>- sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) atti a limitare la rigidità del capo e a facilitare i movimenti</li> </ul>	5,00		
4	Contenuto di riciclato o di sottoprodotto o anche derivante da simbiosi industriale - biancheria confezionata	<p>Il punteggio verrà attribuito in base alla offerta di articoli costituiti con parti di tessuti riciclati, o da tessuti composti da fibre sintetiche o di altre fibre, anche naturali con contenuto di riciclato oppure agli articoli costituiti da fibre con contenuto di sottoprodotto derivante da simbiosi industriale, pari almeno al 30% del totale delle fibre da certificarsi attraverso il possesso (riferito al tessuto) di una delle etichette Recycled Content Standard, Remade in Italy o Global Recycle Standard.</p> <p>Il punteggio si ripartisce in proporzione al numero di articoli (in termini di tipologia ID di cui all'Allegato A al CT - Tabella C) in possesso dell'una o l'altra caratteristica rispetto al numero totale di articoli noleggiati</p> <p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente modalità:</p> <p><b><math>P = P_{max} * (\text{Numero ID di cui al criterio} / \text{Numero ID complessivi offerti})</math></b></p> <p>Per l'attribuzione del punteggio si considerano i prodotti di biancheria confezionata in termini di pantaloni, camicia, casacca per personale medico di cui all'Allegato A al CT (ID da ID 1 C1 a ID 53 C1), da conteggiarsi una sola volta. Resta fermo che tutti gli ID afferibili alla tipologia pantaloni, camicia e casacca dovranno avere le caratteristiche di cui al criterio.</p> <p>L'operatore dovrà indicare gli articoli offerti con contenuto di fibra riciclata e/o costituita da sottoprodotto proveniente da simbiosi industriale, specificare il contenuto di riciclato o di fattispecie di sottoprodotto e la natura delle fibre, la denominazione sociale del o dei produttori, l'etichetta</p>		3,00	

		ambientale posseduta ed i riferimenti della o delle licenze d'uso, tra cui il periodo di validità.			
5	Possesso certificazione ECOLABEL - biancheria piana e confezionata	<p>Il punteggio verrà attribuito in termini di incidenza (in %) dei prodotti (ID) offerti in gara il cui tessuto è in possesso di certificazione di qualità ecologica Ecolabel (EU) o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, secondo la seguente modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tutti gli articoli offerti sono prodotti con tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 = 2 punti</li> <li>- almeno il 70% fino al 99% degli articoli offerti sono prodotti con tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 = 1 punti</li> <li>- meno del 70% degli articoli offerti sono prodotti con tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 = 0 punti</li> </ul> <p>Per l'attribuzione del punteggio si considerano i prodotti di biancheria piana lenzuola, traverse adulti e pediatriche, copriletti, federe, camici degenza adulti, pediatrici e neonatologia di cui all'Allegato A al CT - Tabella A (ID da I A a I 7 A ad esclusione delle coperte di lana, asciugamani) e biancheria confezionata in termini di pantaloni, camice, casacca per personale medico di cui all'Allegato A al CT - Tabella C (ID da ID I CI a ID 53 CI), da conteggiarsi una sola volta.</p> <p><i>Indicare gli articoli offerti il cui tessuto è in possesso di ECOLABEL o di equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, la denominazione sociale del o dei produttori, l'etichetta posseduta ed i riferimenti della o delle licenze di uso. tra cui il periodo di validità. Si applica il principio di equivalenza relativamente alle etichette che abbia no requisiti tecnici analoghi a quelli contenuti nella decisione UE che stabilisce i criteri ecologici del marchio comunitario di qualità ecologica Ecolabel relativa ai prodotti tessili. Resta fermo che in sede di offerta l'operatore dovrà produrre documentazione atta a provare l'equivalenza. è considerato valido anche il possesso congiunto di certificazioni STANDARD 100by OEKO -TEX (almeno classe II) e STEP by OEKO -TEX</i></p>		2,00	
7	Gamma colori biancheria confezionata	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'ampiezza di gamma di colori disponibili per camici, pantaloni e casacca su richiesta dell'Azienda Sanitaria senza oneri aggiuntivi. Il punteggio viene attribuito qualora la ditta sia disponibile a fornire tutti gli articoli sopra richiamati in almeno tre colori oltre al bianco.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si (disponibilità a fornire almeno tre colori) =2 punti</li> <li>-NO (non disponibilità a fornire almeno tre colori) = 0 punti</li> </ul>		2,00	
8	Definizione e gestione dotazioni e scorte biancheria piana, metarasseria	<p>Il giudizio verrà attribuito in funzione delle modalità e soluzioni proposte per la definizione di dotazioni e scorte di biancheria piana, materasseria al fine di abbattere i rischi di carenza di articoli e richieste di forniture in emergenza. Dovranno essere in particolare descritti i razionali sottesi all'individuazione della dotazione (da intendersi anche come scorta), le modalità di reintegro nonché le soluzioni adottate al fine di garantire la continuità della fornitura per tutto l'arco della settimana (es. garanzia di dotazione anche per la domenica) nel pieno rispetto delle esigenze logistiche della Azienda oggetto del lotto.</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che, nel rispetto delle caratteristiche logistiche dei presidi oggetto di gara, prevenga i casi</i></p>		5,00	

		<i>di carenza di articoli e richieste integrazioni fornitura in emergenza per tutto l'arco della settimana (anche domenica e festivi).</i>			
9	Modalità di gestione della biancheria confezionata manuale e per presidi non aventi distribuzione automatizzata	<p>Il giudizio verrà attribuito in funzione della capacità della soluzione organizzativa proposta per la gestione e distribuzione manuale delle divise (tramite guardaroba o altre modalità qualora non presente) di soddisfare le esigenze degli operatori in termini gestione della dotazione personalizzata, semplificazione delle attività di ritiro pulito e consegna sporco, riduzione dei tempi di attesa, soddisfacimento delle esigenze di vestizione dei nuovi assunti, nel pieno rispetto delle esigenze logistiche e operative della singola Azienda Sanitaria oggetto del lotto. Verrà pertanto valutata la capacità di analisi del contesto e la flessibilità delle soluzioni ad esso applicate per garantire un miglioramento degli standard minimi di servizio richiesti da capitolato.</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che per modalità di organizzazione delle aree, attrezzature utilizzate e soluzioni adottate per la consegna, ritiro e distribuzione dei capi dimostri un alto livello di adattamento al contesto e proponga un modello di gestione flessibile e capace di garantire la riduzione del disagio per l'operatore nelle attività di ritiro e consegna delle divise</i></p>	5,00		
10	Modalità di gestione della biancheria confezionata - progetto di automatizzazione	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle soluzioni organizzative adottate per la gestione e distribuzione automatizzata della biancheria confezionata al fine di garantire la continuità del servizio ad integrazione del guardaroba o negli orari di chiusura dello stesso e nei giorni festivi, nel pieno rispetto delle esigenze logistiche e operative della singola Azienda Sanitaria oggetto del lotto.</p> <p>Verranno valutate capacità di analisi del contesto in termini di razionali sottesi alla individuazione delle tipologia di armadi previsti (es. capacità adeguate a soddisfare le richieste di capi, riduzione dell'ingombro e ottimizzazione degli spazi a disposizione, ecc), varietà di soluzioni e caratteristiche delle attrezzature previste, e pertanto verrà premiata la capacità del progetto proposto di soddisfare le esigenze dei destinatari del servizio per tutto l'arco della giornata e della settimana compresi i giorni festivi.</p> <p><i>La Commissione premierà il progetto che per soluzioni proposte, tipologia e caratteristiche dei sistemi di raccolta e distribuzione automatizzata garantirà la continuità del servizio per tutto l'arco della giornata e della settimana, compresi i giorni festivi, abbattendo i rischi di carenza di manufatti e riducendo il disagio per i destinatari del servizio.</i></p>	3,50		
11	Caratteristiche e delle attrezzature utilizzate per lo stoccaggio e la movimentazione interna degli articoli (biancheria piana e confezionata, materasserie)	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle caratteristiche delle attrezzature previste per lo stoccaggio e movimentazione dei capi (carrelli, armadi, sacchi, ecc) nel pieno rispetto delle esigenze logistiche dei presidi oggetto di gara</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che per varietà e caratteristiche delle attrezzature previste consenta lo svolgimento del servizio nel pieno rispetto delle esigenze logistiche e organizzative dei presidi oggetto di gara</i></p>	3,50		
12	Soluzioni per il tracciamento	Il punteggio verrà attribuito in funzione delle soluzioni adottate per il tracciamento dei capi in tutte le fasi del servizio (consegna, ritiro, ricondizionamento) in modo da consentire	3,50		

	dei capi biancheria piana, confezionata	<p>all'Azienda Sanitaria un monitoraggio continuo della "vita di utilizzo" dei prodotti (dalla rilevazione dello stato di ogni singolo capo nelle diverse fasi del percorso di consegna, ritiro, ricondizionamento ai dati storici circa il numero lavaggi, gli interventi effettuati sugli stessi, le modalità di sanificazione, trasporto, ecc) anche ai fini della riduzione dei casi di smarrimento.</p> <p><i>La Commissione premierà la soluzione che consenta all'Azienda Sanitaria in tempo reale di individuare ogni singolo capo in tutte le fasi del processo e di acquisire il più ampio ventaglio di informazioni sulla "vita di utilizzo", anche al fine di verificare e risolvere i casi di smarrimento.</i></p>			
13	Processi produttivi - ricondizionamento	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle modalità e delle soluzioni adottate per il ricondizionamento (lavaggio, sanificazione) della biancheria piana (compresa la materasseria), confezionata nel pieno rispetto delle normative in tema di sicurezza igienica e in conformità con le disposizioni CAM. Verranno in particolare valutati programmi di lavaggio e disinfezione con attenzione ai tempi, alle temperature e ai prodotti utilizzati, modalità di stiratura e confezionamento, modalità di lavaggio, disinfezione e asciugatura.</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che nel rispetto degli standard di servizio imposti dal Capitolato Tecnico garantisca un'attività di ricondizionamento nel pieno rispetto delle normative di sicurezza igienica e delle disposizioni CAM.</i></p>	4,00		
14	Sistema informativo - moduli per monitoraggio fornitura	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione della tipologia e varietà dei moduli, anche formativi, presenti a sistema in grado di consentire al personale dell'Azienda Sanitaria di monitorare l'andamento del servizio, dalla gestione delle dotazioni e delle scorte, all'attività di consegna, distribuzione, ritiro e ricondizionamento dei capi.</p> <p><i>La Commissione premierà l'offerta che per varietà e caratteristiche funzionali dei moduli proposti consenta all'Azienda Sanitaria di monitorare in tempo reale l'andamento di tutto il servizio erogato</i></p>	3,50		
15	Soluzione adottata per il controllo delle non conformità da parte dell'Azienda Sanitaria	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle soluzioni adottate (in termini di processi/pratiche, strumenti previsti e protocolli adottati) per consentire all'Azienda Sanitaria di individuare e valutare le non conformità verificatesi in tutte le fasi del servizio, sia presso i presidi sanitari oggetto di gara che presso gli stabilimenti del fornitore.</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che garantisca la massima trasparenza e flessibilità degli strumenti di verifica e che consenta all'Azienda di verificare in tempo reale l'andamento del servizio/fornitura in tutte le fasi del processo in essere presso i presidi oggetto di gara e presso gli stabilimenti del fornitore.</i></p>	4,00		
16	Riduzione impatto ambientale CAM - Certificazioni ambientali	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione degli stabilimenti utilizzati per il servizio in possesso, di una delle seguenti certificazioni</p> <p>1 - possesso del marchio nazionale volontario per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti "Made Green in Italy" di cui al decreto del Ministro dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare 21 marzo 2018, n. 56, ottenuto sulla base delle Regole di Categoria riferite al servizio oggetto del presente appalto= punti 3;</p> <p>2 - certificazione di impronta climatica di prodotto conforme alla UNI EN ISO/TS 14067 o equivalenti = punti 1</p>			3,00

	<p>3 - certificazione dell'impronta idrica di prodotto conforme alla UNI EN ISO 14046 o equivalenti: = punti 1</p> <p>4 - certificazione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla UNI CEI EN ISO 50001 (o equivalenti) o certificazione dell'impronta di carbonio di organizzazione conforme alla UNI EN ISO 14064-1 = punti 1</p> <p>I punteggi per il possesso delle certificazioni sopra richiamate non sono cumulabili per lo stesso stabilimento, fatti salvi quelli attribuibili per il possesso della certificazione dell'impronta climatica ed idrica di prodotto (punti 2 e 3).</p> <p>I punteggi sono assegnati in proporzione alla quota in percentuale di articoli che l'offerente intende processare nello stabilimento in possesso di una delle certificazioni sopra richiamate, rispetto al numero di articoli totale che l'offerente stima di trattare presso i presidi oggetto del servizio. Pertanto, l'Offerente dovrà indicare il/gli stabilimento/i dove verranno ricondizionati i dispositivi oggetto dell'appalto, le certificazioni sopra richiamate in possesso di ciascun stabilimento e la percentuale di dispositivi che saranno ricondizionati presso ciascun stabilimento rispetto al numero di dispositivi totale che si prevede di trattare. Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:</p> <p><b><math>P_{ti} = \sum ((P_{cert\ 1} * \% prod) + (P_{cert\ 2} + P_{cert\ 3} * \% prod) + (P_{cert\ 4} * \% prod))</math></b></p> <p>Dove:</p> <p>Ptc=punteggio attribuito all'operatore</p> <p>Pcert 1,2,3,4=punteggio attribuito alla certificazione</p> <p>% prod= % in kg sul totale di prodotti processati presso lo stabilimento in possesso della specifica certificazione.</p> <p>Si specifica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- qualora lo stabilimento sia in possesso delle certificazione 2 e 3 il punteggio verrà attribuito nel seguente modo: <math>(P_{cert\ 2} + P_{cert\ 3}) * \% prod</math>;</li> <li>- a ciascuna certificazione può essere associato un solo stabilimento. In questo caso verrà considerato quello presso il quale verrà processata la % più alta di prodotto;</li> <li>- Presso gli stabilimenti individuati per rispondere al criterio dovrà essere processata complessivamente una % di prodotto non superiore al 100%.</li> </ul> <p>Indicare la sede dello o degli stabilimenti presso i quali si intende eseguire il servizio e la quota in percentuale di articoli che verrà processata in ciascuno di essi, specificando quali sono tali articoli. Allegare le licenze delle certificazioni di cui si è in possesso.</p>			
17	<p>Riduzione impatto ambientale CAM - Efficientament o idrico/termico /energetico</p> <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione della realizzazione di interventi di efficientamento idrico e/o termico e/o energetico, tra quelli sotto riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- installazione di scaricatori di condensa ad alta efficienza,</li> <li>- installazione di scambiatori di calore;</li> <li>- installazione di nuove lava continue con recupero acqua di lavaggio o di inverter sui motori;</li> <li>- installazioni o dispositivi per il controllo e l'abbattimento dell'inquinamento idrico, cosiddette tecnologie "end-of-pipe";</li> <li>- installazione di contatori idrici ed elettrici sulle linee di produzione o sui quadri di linea o sugli stacchi della rete idrica al fine di effettuare sistematici controlli per la razionalizzazione dei consumi elettrici ed idrici associati alle varie categorie di prodotti trattati ed eseguire specifiche campagne di misurazione affinché tali consumi, allocati sulle diverse categorie di prodotti trattati, possano essere efficacemente monitorati.</li> </ul>		2,00	



		<p>Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fino a 2 interventi tra quelli sopra descritti= 1 punti</li> <li>- da 3 a 4 interventi tra quelli sopra descritti = 1,5 punti</li> <li>- tutti gli interventi descritti = 2 punti</li> </ul> <p><i>L'operatore dovrà indicare la sede dello o degli stabilimenti presso i quali si intende eseguire il servizio e la quota in percentuale di articoli che verrà processata in ciascuno di essi, specificando quali sono tali articoli. Dovrà inoltre indicare gli interventi effettuati, con le relative caratteristiche tecniche ambientali, ed evidenziare, nei documenti prodotti nell'ambito del sistema di gestione dell'organizzazione certificati o nelle certificazioni di prodotto in corso di validità, i collegamenti e i contributi ambientali di tali interventi nell'ambito degli obiettivi di miglioramento continuo, allegando le licenze delle certificazioni di cui si è in possesso.</i></p> <p><i>Il punteggio verrà attribuito qualora lo stabilimento oggetto degli interventi accolga oltre il 60% (in kg) dei prodotti oggetto di gara. Qualora gli stabilimenti potenziali oggetto del criterio fossero più di uno, per l'attribuzione del punteggio la Commissione valuterà esclusivamente quello presso il quale verrà processata la % più alta (in kg) di articoli.</i></p> <p><i>In cso di RTI il punteggio verrà attribuito solo qualora tali interventi siano stati eseguiti sugli stabilimenti di chi esegue il servizio di lavaggio e ricondizionamento dei capi.</i></p>			
18	Organizzazione e logistica per movimentazione esterna	<p>Il giudizio verrà attribuito in funzione dell'organizzazione della struttura logistica (ubicazione e dislocazione impianti di ricondizionamento, eventuale presenza e ubicazione di magazzini intermedi di stoccaggio, parco automezzi destinati al servizio e pianificazione delle attività di logistica per consegna e ritiro presso i singoli presidi territoriali e ospedalieri) che si intende proporre al fine di garantire e migliorare gli standard di servizio di cui al capitolato tecnico</p> <p><i>La Commissione premierà l'offerta che in termini di flessibilità delle soluzioni proposte sappia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ottimizzare l'attività di movimentazione esterna dei capi con minor impatto ambientale;</li> <li>- garantire un parco mezzi a disposizione tale da assicurare la continuità del servizio anche in casi di emergenza (es. indisponibilità/guasto dei mezzi, esigenze particolari dell'amministrazione);</li> </ul>	3,50		
19	Impatto ambientale logistica	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione della percentuale di "veicoli puliti" che l'operatore si impegna ad utilizzare rispetto al numero totale di veicoli impiegati per l'erogazione dei servizi. Il punteggio tecnico verrà attribuito secondo la seguente formula.</p> $PT_i = \% \text{veicoli} * PT_{\text{max}}$ <p>Dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <math>PT_i</math> = il punteggio tecnico assegnato all'Offerente i-esimo</li> <li>- <math>\% \text{veicoli}</math> = la percentuale di "veicoli puliti" offerta dall'Offerente i-esimo rispetto al numero totale di veicoli che si impegna ad utilizzare per l'erogazione dei servizi. L'operatore dovrà pertanto indicare il numero e la tipologia di veicoli utilizzati sull'appalto e di questi evidenziare quelli che rispettano il criterio, allegando documentazione comprovante il rispetto del requisito. La percentuale dovrà essere calcolata secondo la formula: <i>veicoli "puliti"/veicoli complessivamente impiegati sull'appalto</i></li> </ul>			3,50

		- PTmax = punteggio tecnico massimo attribuibile I “veicoli puliti”, definiti dall’art. 4, comma 4, lett. b) e c) 5 della Direttiva (UE) 2019/1161 sono i veicoli che utilizzano combustibili alternativi o fonti di energia che fungono, almeno in parte, da sostituti delle fonti di petrolio fossile nella fornitura di energia per il trasporto, quali, ad esempio: l’elettricità; l’idrogeno; i biocarburanti; i combustibili sintetici e paraffinici; il gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa (gas naturale compresso — GNC) e liquefatta (gas naturale liquefatto - GNL) e gas di petrolio liquefatto (GPL), inclusi veicoli ibridi.			
20	Certificazione salute e sicurezza ISO 45001	Il punteggio verrà attribuito in funzione dell’adozione di un sistema certificato di promozione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - SI: 2 punti - NO: 0 punti <i>Nel caso di RTI/Consorzi dovrà essere indicata la quota di esecuzione del servizio da parte delle imprese certificate. Il punteggio verrà attribuito in proporzione alle suddette quote di esecuzione.</i>		2,00	
21	Possesso certificazione SA 8000	Il punteggio verrà attribuito, come di seguito indicato, in funzione del possesso o meno della certificazione richiesta. - SI: 2 punti - NO: 0 punti <i>Nel caso di RTI/Consorzi dovrà essere indicata la quota di esecuzione del servizio da parte delle imprese certificate. Il punteggio verrà attribuito in proporzione alle suddette quote di esecuzione.</i>		2,00	
22	Strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro	Il punteggio verrà attribuito in funzione dell’adozione dei seguenti strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro: 1 - asilo nido aziendale 2 - benefit di cura per l’infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari; 3 - assicurazione sanitaria; 4 - adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alla persone con disabilità 5 - telelavoro/smart working 6 - part time, aspettativa per motivi personali 7 - sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità 8 -forme di comunicazione esterna, interna o aziendale (intranet) accessibile 9 - formazione su temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità 10 - adesione a network territoriali per la parità 11 - identificazione di una figura aziendale per le politiche anti discriminatorie (es. diversity manager) 12 - attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte) Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo: - Adozione di meno di 4 strumenti=0 - Adozione da 4 a 6 strumenti = 1 - Adozione di più di 6 strumenti =2 <i>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o le somme delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI, o dell’impresa esecutrice. Il Concorrente dovrà indicare la quota di esecuzione del servizio di ciascun componente del RTI o delle imprese esecutrici. Il punteggio complessivo viene calcolato secondo la seguente formula:</i>		2,00	

		$\Sigma$ [Punteggio attribuito in base al numero di misure di conciliazione vita-lavoro * % di esecuzione del Servizio singola componente RTI/esecutrice]			
23	% donne in ruoli apicali (consigli amministrazione, amministratori)	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione della percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti). Il punteggio verrà attribuito secondo le seguenti modalità:</p> <p>- &gt; 40% = 2 p          - &gt; 20% ≤ 40% = 1 p          - ≤ 20% = 0 p</p> <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI o delle imprese esecutrici con donne in posizioni apicali. Il Concorrente dovrà indicare la quota di esecuzione del servizio di ciascun componente del RTI o delle imprese esecutrici, specificando la relativa percentuale di donne in posizioni apicali. Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:  <math>P_{max} = \Sigma \text{Quota esecuzione} \times \text{Punteggio donne in ruoli apicali}</math></p>		2,00	
<b>TOTALE COMPLESSIVO PUNTEGGIO</b>				40,50	16,50

#### 17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Con riferimento all'Offerta Tecnica, il Punteggio Tecnico (Pt) della gara, è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta in relazione ai singoli criteri di valutazione, effettuando le operazioni di seguito indicate.

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà sulla base della seguente formula:

$$Pt(a) = \sum_{i=1}^n (Wi * V(a)i)$$

dove:

$Pt(a)$  = punteggio di valutazione tecnica per l'offerta "a";

$Wi$  = punteggio massimo attribuibile all'elemento "i" (elencati nella precedente tabella);

$V(a)i$  = coefficiente della prestazione dell'offerta "a" relativo all'elemento "i", variabile fra 0 e 1;

n = numero totale degli elementi.

In particolare:

- ove è prevista l'attribuzione tabellare ("T"), la Commissione procede ad applicare la regola indicata per il rispettivo sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione quantitativa ("Q"), la Commissione procede ad attribuire un punteggio calcolato sulla base del metodo indicato per ciascun sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione discrezionale ("D"), è attribuito un coefficiente sulla base del metodo attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun Commissario in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 di attuazione del Codice recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016. Il valore discrezionale sarà attribuito secondo i seguenti livelli di valutazione:

Giudizio	Coefficiente (Valore i-esimo premiale assegnato (Vapi))
Eccellente	1

Ottimo	0,8
Distinto	0,6
Buono	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente/non valutabile	0

Successivamente la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare  $V(a)_{pi}$  corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun Commissario.

Per ogni elemento di valutazione, il coefficiente preliminare  $V(a)_{pi}$  verrà trasformato in coefficiente definitivo  $V(a)_i$ , attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente preliminare più alto e proporzionando ad esso i coefficienti degli altri concorrenti, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

$$1. V(a)_{pi} > 0$$

$$V(a)_i = \frac{V(a)_{pi}}{V(\max)_{pi}}$$

$$2. V(a)_{pi} = 0$$

$$V(a)_{pi} = 0$$

Dove:

$V(a)_{pi}$  = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di rescaling;

$V(\max)_{pi}$  = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V(a)_i$  = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo dopo la procedura di rescaling.

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i coefficienti  $V(a)_i$  così determinati, nonché i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 0,23567 viene arrotondato a 0,24;
- 0,23467 viene arrotondato a 0,23.

### 17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula

$$P_e = C_i \times 30$$

dove:

$P_e$  = punteggio attribuito all'offerta economica

$C_i$  = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo

Il coefficiente  $C_i$ , variabile da 0 a 1, è determinato come di seguito indicato:

$$C_i a = \left( \frac{R_i a}{R_{amax}} \right)^{0,4}$$

$C_i$  = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo

$R_i$  = Ribasso determinato sulla base del prezzo offerto dal concorrente i-esimo

$R_{max}$  = Ribasso determinato sulla base del prezzo offerto dal concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute

Si precisa che i punteggi economici vengono arrotondati alla seconda cifra decimale dal sistema.

#### 17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi di cui sopra, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi totali.

Il Punteggio Totale ( $P_{TOT}$ ) attribuito a ciascuna offerta è uguale al punteggio tecnico ( $P_t$ ) sommato al punteggio economico ( $P_e$ ):

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

dove:

$P_t$  = somma dei punti tecnici;

$P_e$  = punteggio attribuito all'offerta economica.

#### 18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, commi 2 e 7 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

La nomina della Commissione giudicatrice avverrà secondo le disposizioni di cui al CAPO VII bis del Regolamento Regionale n. 1/2002 e s.m.i.

In caso di non operatività dell'elenco dei commissari di gara e delle relative sezioni previsto dal Regolamento Regionale, i Commissari verranno individuati tramite sorteggio, in presenza di almeno due testimoni, dal Responsabile Unico del Procedimento, tra i nominativi appartenenti ad una lista di cui potranno far parte esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto dell'appalto, dipendenti della Stazione Appaltante o degli Enti dipendenti della Regione Lazio.

L'esperienza nel settore sarà valutata in analogia a quanto previsto all'art. 387-quater comma 2 del RR 1/2002.

Si procede, ove possibile, all'estrazione di un numero di nominativi doppio rispetto a quello previsto per la composizione della Commissione. Vengono estratti dapprima i componenti effettivi e, a seguire, i componenti supplenti che subentrano in caso di incompatibilità o impossibilità sopravvenuta dei componenti effettivi.

Il Presidente della Commissione giudicatrice è individuato con successivo sorteggio, tra il personale con la qualifica di dirigente, ove presente, altrimenti tramite sorteggio tra i componenti della commissione come precedentemente sorteggiata. In caso di incompatibilità, di astensione o esclusione per il principio di rotazione del personale dirigente estratto, ivi compreso il personale dirigenziale estratto in qualità di supplente, la funzione di presidente viene svolta dal funzionario estratto, incaricato dello svolgimento di funzioni apicali o, in subordine, con maggiore anzianità di servizio.

In capo ai Commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5, 6 e 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

Il RUP, qualora necessario, si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

#### 19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta avrà luogo il giorno 28/09/2023 alle ore 10:00.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno due giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti preregistrati da remoto per consentire la visualizzazione delle operazioni della seduta, attraverso la piattaforma STELLA.

## **20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Nella prima seduta il RUP o il seggio di gara istituito ad accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

## **21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE**

Effettuato il controllo della Documentazione Amministrativa, la Commissione giudicatrice, in seduta virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'Offerta Tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle Offerte Tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel Bando e nel presente Disciplinare.

Successivamente, in seduta virtuale, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta virtuale successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'Offerta Economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'Offerta Tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica alla quale saranno chiamati ad assistere gli offerenti oggetto del sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta virtuale, redige la graduatoria e e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP secondo quanto previsto all'art. 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta virtuale dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche la commissione provvederà a comunicare tempestivamente al RUP le eventuali esclusioni che saranno comunicate, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice – nei seguenti casi:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

## **22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE**

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi la commissione giudicatrice, qualora necessario, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

### 23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

All'esito delle operazioni sopra descritte e a seguito della generazione della graduatoria, la Stazione Appaltante verificherà la documentazione a comprova di quanto dichiarato relativamente al rispetto dei requisiti CAM e alle certificazioni dei prodotti ignifughi di cui ai punti b) e c) del precedente paragrafo 15

La verifica sarà effettuata nei confronti del concorrente risultato primo in graduatoria.

Qualora non presentati in sede di gara, la Stazione Appaltante richiederà ai primi due concorrenti in graduatoria i certificati di prova dichiarati all'interno di quanto prodotto ai sensi del precedente paragrafo 15. Tale documentazione dovrà essere presentata entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta inviata dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente qualora i prodotti offerti risultassero non corrispondenti e non conformi con:

- quanto prescritto dal Capitolato Tecnico e dai relativi allegati.
- non conformi ai CAM di cui all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" e all'allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili.

Nei casi sopra richiamati, ove ci siano più concorrenti, si procederà alla verifica di quanto offerto relativamente al concorrente risultato secondo nella graduatoria provvisoria. In caso di non corrispondenza si passerà all'eventuale terzo e così via.

La mancata consegna di tutte le prove dichiarate, o la non corrispondenza delle prove dichiarate con quelle rilasciate, o la non conformità o validità della prova, sarà causa di esclusione dalla gara.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula della convenzione avviene, di norma, entro 60 giorni, dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.



La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula della convenzione; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La convenzione è stipulata trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione della convenzione, nei confronti della stazione appaltante Regione Lazio, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo della convenzione nella misura del 5%. La parte residua, calcolata sulla base dell'importo del contratto attuativo/ordinativo di fornitura, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice, verrà costituita, in favore della singola azienda sanitaria e/o ospedaliera contraente, prima della sottoscrizione del contratto attuativo/ordinativo di fornitura.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto attuativo/ordinativo di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

La convenzione e i contratti attuativi/ordinativi di fornitura sono stipulati in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione le cui modalità verranno comunicati dalla stazione appaltante con nota di trasmissione del provvedimento di accertamento. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è presumibilmente pari a € 9.000,00. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Le spese relative alla pubblicazione sono suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in modalità direttamente proporzionale al valore del/i lotto/i aggiudicato/i.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

## **24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

## **25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE**

### **1. CLAUSOLA SOCIALE**

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi costituzionali e dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, il Fornitore Aggiudicatario dell'Appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze del Fornitore uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e a riconoscere anche a fini retributivi l'anzianità di servizio di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, in attuazione del principio di tutela dei lavoratori di cui all'articolo 25 della legge regionale n.7 del 22 ottobre 2018.

Le informazioni a disposizione relativamente al personale attualmente impiegato sono riportate nell'Allegato 3. Si evidenzia che tali informazioni, trasmesse dagli attuali Fornitori, possono non essere esaustive e devono, quindi, considerarsi come mere indicazioni fornite in funzione degli adempimenti che l'Operatore Economico Aggiudicatario sarà chiamato ad espletare prima dell'attivazione del servizio, secondo quanto riportato nel presente paragrafo.

Il fornitore dovrà applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. A titolo esemplificativo, si ritiene applicabile alla procedura i CCNL settore <<lavanderie industriali e centrali di sterilizzazione ed imprese del sistema industriale integrato di beni e servizi tessili e medici affini>>, il Concorrente dovrà giustificare l'applicabilità del CCNL prescelto in conformità a quanto previsto dall'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016.

Oltre quanto su esposto, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 17 giugno 2022, n. 9 avente ad oggetto: Disposizioni per la qualità, la tutela e la sicurezza del lavoro nei contratti pubblici, l'appaltatore subentrante assume l'obbligo di garantire condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, senza periodo di prova, con riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata e maturanda e di assicurare i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela del personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.

In conformità alle Linee guida ANAC n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 13.2.2019, e secondo quanto previsto dalla L.R. 17 giugno 2022, n. 9, le Ditte concorrenti, nello schema di dichiarazioni amministrative dichiarano, tra l'altro, a pena di esclusione, di accettare la presente clausola sociale e si impegnano a presentarsi, prima dell'attivazione del servizio, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie dei citati Protocolli, volto a promuovere il ricollocamento del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con

l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1 c. 42 della l. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova. Resta salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'appaltatore subentrante fosse tenuto ad applicare. Qualora l'appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto, non possono essere obbligati ad associarsi. Prima della stipula del Contratto e comunque prima dell'attivazione del servizio, il fornitore deve obbligatoriamente presentare all'Amministrazione contraente un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

La mancata presentazione del progetto di assorbimento equivale alla mancata accettazione della clausola sociale.

La mancata applicazione della clausola sociale ed il rispetto delle previsioni previste nel Progetto di assorbimento sarà verificata in fase di esecuzione del contratto dall'Amministrazione Contraente, al fine di accertare o meno se l'aggiudicatario abbia commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione del contratto.

2. ALTRE CLAUSOLE DI ESECUZIONE DI CUI AL CAM LAVANOLO (ALLEGATO I DEL DECRETO MINISTERIALE 09 DICEMBRE 2020 "CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO INDUSTRIALE E NOLEGGIO DI TESSILI E MATERASSERIA").

In conformità al CAM lavanolo l'operatore dovrà rispettare le seguenti clausole di esecuzione:

- La o le imprese esecutrici del servizio affidato attuano un sistema di analisi dei rischi e di controllo della biocontaminazione (RABC) conforme alla norma tecnica UNI EN 14065, in grado di conseguire almeno i livelli di qualità microbiologica indicati nelle Linee Guida Assosistema, al fine di assicurare che i processi di sanificazione e ricondizionamento garantiscano, oltre all'eliminazione degli odori e di qualsiasi tipo di sporco e di macchia derivante da un uso appropriato dei dispositivi tessili da parte dell'utilizzatore finale, un'adeguata qualità microbiologica in funzione della destinazione d'uso del prodotto trattato. Tale sistema deve essere sottoposto ad audit periodici da parte di un organismo di valutazione della conformità, affinché sia ottenuta o mantenuta la relativa certificazione.
- La o le imprese esecutrici del servizio affidato attuano un sistema di gestione ambientale (politica ambientale, analisi del contesto, valutazione aspetti ambientali, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni degli indicatori ambientali, definizione delle responsabilità e delle azioni, sistema di documentazione) durante l'esecuzione del servizio, in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14001 oppure alla registrazione EMAS (Regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)), relativamente all'attività di cui al codice NACE 96.01.1

## 26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula della convenzione, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corruzione>

## **27. ACCESSO AGLI ATTI**

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Gli atti amministrativi della Stazione appaltante saranno resi disponibili tramite piattaforma STELLA.

## **28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

## **29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la Regione Lazio fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

La Regione Lazio, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- a) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- b) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Regione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dalla Regione Lazio è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Regione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet della centrale acquisti.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite la sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Lazio, con sede in Roma, Rosa Raimondi Garibaldi 7.



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI  
QUADRO AI SENSI DELL'ART. ART.1, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER  
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO  
IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO.  
PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO 1**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

**E**

**SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**



REGIONE  
LAZIO

**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

**NOTA PER LA COMPILAZIONE**

Il presente documento deve essere compilato, **FIRMATO DIGITALMENTE** e allegato a **Sistema**, secondo quanto indicato nel Disciplinare di gara e nelle guide al Sistema

*Per il concorrente di nazionalità italiana e/o appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art. 38 D.P.R. 445/2000.*

*Per il concorrente non appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.*

*Si rammenta che la falsa dichiarazione:*

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;*
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.*



**REGIONE  
LAZIO**

**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

**MODELLO 1.1**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_,  
Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in  
qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_,  
con sede in \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP  
\_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_, presso  
cui elegge domicilio, di seguito denominata “Impresa”,

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

**CHIEDE**

di partecipare alla “*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*)”

**E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ<sup>1</sup>**

- 1) di presentare offerta per la procedura di gara afferente al/ai Lotto/i \_\_\_\_\_
- 2) che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:
  - impresa singola
  - consorzio stabile
  - consorzio tra imprese artigiane
  - consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
  - GEIE

<sup>1</sup> Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.





REGIONE  
LAZIO

**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

- Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
  - (capogruppo) \_\_\_\_\_
  - (mandante) \_\_\_\_\_
  - (mandante) \_\_\_\_\_
  - (mandante) \_\_\_\_\_

3) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

- che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

*ovvero*

- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

4) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

*ovvero*



REGIONE  
LAZIO

**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

- ❑ che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
  - contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero

  - contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* \_\_\_\_\_ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

*ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]*
- ❑ che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
  - già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;



REGIONE  
LAZIO

**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

- o costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegata/a**.

5) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I./Consorzio (fornitura e/o servizi che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente l'R.T.I./Consorzio) è la seguente:

Impresa \_\_\_\_\_ Attività e/o Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

Impresa \_\_\_\_\_ Attività e/o Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

Impresa \_\_\_\_\_ Attività e/o Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

Impresa \_\_\_\_\_ Attività e/o Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

6) *[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica<sup>2</sup>]* che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese: (indicare anche le quote di esecuzione)

Impresa \_\_\_\_\_ Attività e/o Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

Impresa \_\_\_\_\_ Attività e/o Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

Impresa \_\_\_\_\_ Attività e/o Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

Impresa \_\_\_\_\_ Attività e/o Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

7) *[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), del d.lgs. 50/2016 che il Consorzio è composto dalle seguenti consorziate:* (indicare anche le quote di esecuzione)

<sup>2</sup> Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.



REGIONE  
LAZIO

**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

Impresa \_\_\_\_\_ Attività e/o Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

Impresa \_\_\_\_\_ Attività e/o Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

Impresa \_\_\_\_\_ Attività e/o Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

Impresa \_\_\_\_\_ Attività e/o Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

8) di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;

9) che l'Impresa non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter) C)-quater, f-bis) ed f-ter) del Codice;

10) di essere iscritta nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

11) di non partecipare alla procedura di gara in altra forma singola o associata,

12) di non partecipare come ausiliaria per altro concorrente al medesimo lotto;

13) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, inclusi i criteri ambientali minimi di cui all'allegato 1 del Decreto Ministeriale 30 /giugno 2021 "Adozione dei criteri ambientali minimi per forniture e noleggio di prodotti tessili, ivi inclusi mascherine filtranti, dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale nonché servizio integrato di ritiro, restyling e finissaggio dei prodotti tessili", paragrafo a) SPECIFICHE TECNICHE, nonché i requisiti CAM di cui all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria", ove applicabile;

14) di accettare la presenza della clausola sociale e si impegna a presentarsi, prima dell'attivazione del servizio, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie dei citati Protocolli, volto a promuovere il ricollocamento del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con



REGIONE  
LAZIO

**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalle Linee guida ANAC n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 13.2.2019, e secondo quanto previsto dalla L.R. 17 giugno 2022, n. 9, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1 c. 42 della l. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova;

- 15) di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012;
- 16) **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 17) **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- 18) di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali.
- 19) di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 6.2 del Disciplinare di gara;
- 20) di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 6.3, lett. c), d) ed e). del Disciplinare di gara;
- 21) che non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e ss.mm.ii.
- 22) che questa Impresa è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura/servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m;
- 23) di non aver affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni;
- 24) di aver assolto agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 a tal fine allega, alla documentazione di gara, la certificazione di cui all'articolo

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e la relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.

25) che questa Impresa si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello Schema di Convenzione e comunque nella documentazione di gara;

26) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 240 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;

27) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

28) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

29) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.

30) *[in caso di partecipazione di Impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]:*

di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010;

*ovvero*



REGIONE  
LAZIO

**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

- di avere richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e dell'art. 1, comma 3, del D.M. 14 dicembre 2010 ed **allegare** copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

31) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

32) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare \_\_\_\_\_, rilasciati dal Tribunale di \_\_\_\_\_, nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*







**REGIONE  
LAZIO**

**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

**ALLEGATO B**

**Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.**

Ufficio/sede dell' Agenzia delle Entrate:

Ufficio di \_\_\_\_\_, città \_\_\_\_\_,  
Prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_,  
e-mail \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di \_\_\_\_\_, Ufficio \_\_\_\_\_, con  
sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,  
CAP \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, e-  
mail \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_.

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*



REGIONE  
LAZIO

**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

**ALLEGATO C**

**INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 55/2019 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 18 APRILE 2019, N. 32, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI, PER L'ACCELERAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, DI RIGENERAZIONE URBANA E DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI EVENTI SISMICI"**

**Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)**

**A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI**

**(N.B. PER LA COMPILAZIONE NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE)**

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale <sup>(3)</sup>
2. Corruzione <sup>(4)</sup>
3. False comunicazioni sociali
4. Frode <sup>(5)</sup>;
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche <sup>(6)</sup>;
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo <sup>(7)</sup>;


<sup>(3)</sup> Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

<sup>(4)</sup> Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

<sup>(5)</sup> Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

<sup>(6)</sup> Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>(7)</sup> Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p align="center"><b>ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</i></p>
---	--

7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani <sup>(8)</sup>
8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice)

<p><b>Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva</b> (articolo 80, comma 1, del Codice):</p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis<sup>(9)</sup>?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] .....<sup>(10)</sup></p>
<p>In caso affermativo, indicare <sup>(11)</sup>:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p>	<p>a) Data: [..], durata [..], lettera comma 1, articolo 80 [..], motivi: [..]</p> <p>b) [.....]</p>

<sup>(8)</sup> *Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).*

<sup>(9)</sup> *il comma 10 bis è stato introdotto dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019.*

<sup>(10)</sup> *Ripetere tante volte quanto necessario.*

<sup>(11)</sup> *Ripetere tante volte quanto necessario.*




**REGIONE  
LAZIO**

**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

<p>b) dati identificativi delle persone condannate;</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>c) durata del periodo d'esclusione [...], lettera comma 1, articolo 80 [...]</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>(12)</sup> (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- hanno risarcito interamente il danno?</li> <li>- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p>1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>2) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>3) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>4) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>5) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [...] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di</p>

<sup>(12)</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p align="center"><b>ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</i></p>
---	---

	<p>emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
--	--

**C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI <sup>(13)</sup>**

**Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.**

<b>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</b>	<b>Risposta:</b>
<p>[...]</p> <p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p><b>In caso affermativo alla lettera a):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3) del Codice)?</li> <li>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico?</li> </ul>	<p>[...]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti</p> <p>[.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria</p> <p>[.....]</p>

<sup>(13)</sup> Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.



**REGIONE  
LAZIO**

**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**


*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

<p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p><b>In caso di risposta affermativa</b> alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3 del Codice?</li> <li>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico?</li> </ul>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione [.....] rilasciato dal Tribunale [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b> <sup>(14)</sup> di cui all'art. 80 comma 5 lett. c), c-bis), c-ter) <sup>(15)</sup> e c-quater) <sup>(16)</sup> del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<sup>(14)</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<sup>(15)</sup> lettera c) sostituita dalle lettere c), c-bis) e c-ter) dall'art. 5 del decreto-legge n. 135 del 2018, convertito nella legge n. 12 del 2019.

<sup>(16)</sup> lettera introdotta dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019.

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p align="center"><b>ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</i></p>
---	---

	<p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
--	---

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA  
LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE  
AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

<b>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b> (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> ), <i>f-bis</i> ), <i>f-ter</i> ), <i>g</i> ), <i>h</i> ), <i>i</i> ), <i>l</i> ), <i>m</i> ) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001:	<b>Risposta:</b>
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'<u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'<u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u>, fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u>, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011 (Articolo 80, comma 2, del Codice) <sup>(17)</sup>?</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] .....]<sup>(18)</sup></p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</p> <p>1) [...]</p> <p>2) [...]</p>	<p>i. [...] non compilare in quanto già previsto nel DGUE presente in piattaforma</p>

<sup>(17)</sup> comma modificato dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019.

<sup>(18)</sup> Ripetere tante volte quante necessario.



**REGIONE  
LAZIO**


**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA  
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

<p>3) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis)</p> <p>4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)</p> <p>5) [...]</p> <p>6) [...]</p> <p>7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416 bis.1 del c.p. <sup>(19)</sup>?</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p>	<p>i. [...]non compilare in quanto già previsto nel DGUE presente in piattaforma [ ] Sì [ ] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>ii. [ ] Sì [ ] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>iii. [...] non compilare in quanto già previsto nel DGUE presente in piattaforma</p> <p>iiii. [...] non compilare in quanto già previsto nel DGUE presente in piattaforma</p> <p>v. [ ] Sì [ ] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>vi. [ ] Sì [ ] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
---	---

<sup>(19)</sup> modifica introdotta dall'articolo 7 del D.lgs. n. 21/2018.



 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p align="center"><b>ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</i></p>
---	--


<p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l)?</p>	<p>organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
---	--



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI QUADRO AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO 3**

**MODELLO DICHIARAZIONE CONFORMITA' CAM**

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p align="center"><b>ALLEGATO 3 – Modello dichiarazione conformità CAM</b></p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</i></p>
--	--

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_, presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

*ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;*

### DICHARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

che i propri prodotti, detergenti e impianti sono in possesso dei requisiti di conformità ai Criteri Ambientali Minimi di cui all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" (d'ora in poi CAM lavanoleggio) e **allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili"** (d'ora in poi CAM tessili).

### E IN PARTICOLARE

relativamente a quanto disposto allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili"

### DICHARA


#### PARTE I

#### I. Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito

- Che i prodotti forniti sono in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (EU) o di un'altra etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024, o dell'etichetta Standard 100 by OEKO TEX® o equivalenti;

ID prodotto gara	Tipologia prodotto	Certificazione/licenze d'uso	Validità certificazione

*Overo qualora non in possesso delle certificazioni e delle etichette di cui sopra:*

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p align="center"><b>ALLEGATO 3 – Modello dichiarazione conformità CAM</b></p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</i></p>
--	--

- Che i prodotti forniti, sono **in possesso di mezzi di prova**, riferiti ai codici dei prodotti oggetto di offerta tecnica redatti da laboratori accreditati secondo la UNI EN ISO 17065, che dimostrino almeno che i prodotti non contengano:

- le sostanze estremamente preoccupanti di cui all'art.57 del Regolamento (CE) n. 1907/2006, iscritte nell'Allegato XIV alla data di pubblicazione del bando o della richiesta d'offerta;

*Elencare di seguito i rapporti di prova di cui si dispone riferiti ai codici dei prodotti di cui sopra, con l'indicazione della validità e del laboratorio presso cui sono stati effettuati*

ID prodotto gara	Tipologia prodotto	Rapporto di prova	Laboratorio	Data prova

- le sostanze incluse nell'elenco delle sostanze candidate ai sensi dell'art.59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006, del Parlamento europeo e del Consiglio se di potenziale utilizzo nei prodotti tessili, in concentrazioni superiori allo 0,1% in peso;


*Elencare di seguito i rapporti di prova di cui si dispone riferiti ai codici dei prodotti di cui sopra, con l'indicazione della validità e del laboratorio presso cui sono stati effettuati*

ID prodotto gara	Tipologia prodotto	Rapporto di prova	Laboratorio	Data prova

- le ulteriori sostanze indicate nella tabella riportata dai CAM al paragrafo 3.1.1 "Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito"

*Elencare di seguito i rapporti di prova di cui si dispone riferiti ai codici dei prodotti di cui sopra, con l'indicazione della validità e del laboratorio presso cui sono stati effettuati*

ID prodotto gara	Tipologia prodotto	Rapporto di prova	Laboratorio	Data prova

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p align="center"><b>ALLEGATO 3 – Modello dichiarazione conformità CAM</b></p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</i></p>
--	--

- oltre i limiti previsti, le ulteriori sostanze indicate nell'Allegato XVII del Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) per gli usi specifici, tra cui anche quelle ristrette ai sensi del Regolamento della Commissione (UE) 2018/1513 del 18 ottobre 2018, che aggiorna la lista delle sostanze ristrette di cui all'Allegato XVII del Regolamento CE n.1907/2006 (REACH)

## 2. Requisiti di durabilità e idoneità d'uso

- Che i prodotti forniti sono in possesso dell'Ecolabel (EU) o di una equivalente etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024 che include anche analoghi requisiti prestazionali.

*Elencare di seguito i rapporti di prova di cui si dispone riferiti ai codici dei prodotti di cui sopra, con l'indicazione della validità e del laboratorio presso cui sono stati effettuati*

ID prodotto gara	Tipologia prodotto	Certificazione/licenze d'uso	Validità certificazione

*Ovvero qualora non in possesso delle certificazioni e delle etichette di cui sopra:*


- Che i prodotti forniti, sono **in possesso di mezzi di prova**, riferiti ai codici dei prodotti oggetto di offerta tecnica rilasciati da laboratori accreditati a norma del Regolamento 765/2008, che dimostrino che quanto offerto ha i requisiti tecnico prestazionali di cui alla tabella al paragrafo 3.1.2 del CAM Tessili:

*Elencare di seguito i rapporti di prova di cui si dispone riferiti ai codici dei prodotti di cui sopra, con l'indicazione della validità e del laboratorio presso cui sono stati effettuati*

ID prodotto gara	Tipologia prodotto	Rapporto di prova	Laboratorio	Data prova	Tipo prova	Valore raggiunto

## 3. Capi di abbigliamento "complessi": design per il riutilizzo. Biancheria da letto, da tavola e assimilati: riutilizzabilità

- Che i capi di abbigliamento complessi - quali: divise, giacconi e assimilati, composti da più strati di tessuto o da più tessuti, o da più componenti quali tessuti, applicazioni, bottoni, zip, etc. – sono progettati in modo da facilitare l'allungamento della loro vita utile, avendo riguardo a forma, colori e stampe e altra componentistica

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 3 – Modello dichiarazione conformità CAM</b> <i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</i>
--	--

**Sul punto si dichiara, inoltre, che per tali capi si dispone di documentazione tecnica o riproduzione audiovisiva** delle accortezze in termini di design volte a facilitare il riutilizzo dei prodotti “complessi” e per massimizzarne anche la possibilità di riciclo.


- Che i prodotti biancheria da letto- sono conformi ai CAM tessili non monouso;
- Che i camici classificati Dispositivi Medici o Dispositivi di Protezione Individuale sono in tessuto tecnico riutilizzabile, fatti salvi quelli destinati a specifiche tipologie di interventi operatori per le quali vi sono controindicazioni all'uso di tessuto tecnico riutilizzabile sanificato.

**Sul punto si dichiara inoltre** di disporre della scheda tecnica per la gestione dei capi;

#### **4. Imballaggi**

- Che per tutti i prodotti oggetto di gara gli imballaggi sono in mono materiale, riciclabili e/o riciclati e che non sono imballati singolarmente

**Sul punto si dichiara inoltre** di possedere schede tecniche e documentazione che descrivono il tipo specifico di materiale ed aggiungendo le relative sigle quando trattasi di plastica

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p align="center"><b>ALLEGATO 3 – Modello dichiarazione conformità CAM</b></p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</i></p>
--	--

## PARTE II

### INOLTRE

relativamente a quanto disposto dall'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" (d'ora in poi CAM lavanoleggio)

### DICHIARA


#### I. Materassi e guanciali

- Che i materassi presentano imbottiture in poliuretano espanso flessibile a cellule aperte;
- Che i materassi e i guanciali specialistici, laddove composti da più elementi, sono realizzati senza l'utilizzo di colle e sono progettati per facilitare lo smontaggio, il recupero e la riparazione o sostituzione dei diversi materiali componenti. I materassi offerti risultano altresì facilmente disassemblabili affinché le parti usurate possano essere facilmente riparate e sostituite e i componenti costituiti da materiali diversi riciclati al termine della loro vita utile.
- Che i materassi e i guanciali offerti sono in possesso della certificazione CE per i dispositivi medici delle omologazioni di legge (Classe I IM e certificato di laboratorio richiamato nell'atto amministrativo ministeriale) e sono essere realizzati con materie prime e componenti rispondenti ai seguenti requisiti:
  - imbottiture in poliuretano dotate di certificazione CertiPUR a garanzia del criterio sulle emissioni di composti organici volatili;
  - fodere e cerniere dotate della certificazione STANDARD 100 by OEKO TEX®;

*Elencare di seguito la denominazione sociale del produttore, il modello ed il codice del prodotto e le certificazioni possedute*

Tipologia prodotto	Nome prodotto	Codice prodotto	Nome produttore	Tipo certificazione	Validità certificazione

*Overo qualora i materassi e i guanciali offerti non posseggano tali certificazioni:*

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p align="center"><b>ALLEGATO 3 – Modello dichiarazione conformità CAM</b></p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</i></p>
--	--

- che si dispone di un rapporto di prova che attesta la conformità alle certificazioni di cui sopra effettuato da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 sulla norma UNI EN ISO 16000-9 e/o UNI EN ISO 16000-11 e/o UNI EN ISO 16000-6, sulla matrice di interesse

*Elencare di seguito i rapporti di prova di cui si dispone, con l'indicazione della validità e del laboratorio presso cui sono stati effettuati*

Tipologia prodotto	Nome prodotto	Nome produttore	Rapporto di prova	Laboratorio	Data prova

## 2. Presenza di sistemi di recupero delle risorse idriche

- che l'impianto o gli impianti con i quali si eseguirà il servizio devono essere dotati di idonei sistemi di filtraggio e riutilizzo dell'acqua al fine di ridurre il consumo

*Indicare le sedi degli stabilimenti con i quali si eseguirà il servizio, descrivere la tecnologia impiantistica del sistema di filtraggio e riutilizzo dei flussi idrici del processo di lavaggio*

Nome stabilimento	Nome stabilimento	Tecnologia impiantistica

- Che l'Azienda è disponibile a far eseguire un sopralluogo al direttore dell'esecuzione del contratto, o suo esperto delegato, in sede di esecuzione del servizio;

## 3. Detergenti e "sistemi a più componenti" (ammorbidenti, smacchiatori, agenti di risciacquo...) per il lavaggio industriale dei tessuti


- Che gli articoli del servizio affidato sono trattati con prodotti in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di un'equivalente etichetta ambientale di cui alla UNI EN ISO 14024

*Indicare nome del prodotto, nome del fabbricante e certificazione posseduta*

Nome prodotto	Nome fabbricante	Tipo certificazione

*Overo qualora i prodotti non siano in possesso delle certificazioni sopra richiamate*



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p align="center"><b>ALLEGATO 3 – Modello dichiarazione conformità CAM</b></p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</i></p>
--	--

- Che gli articoli del servizio affidato con detersivi e sostanze chimiche conformi ai Criteri Ambientali Minimi di cui al punto D dei CAM lavanolo, muniti di rapporti di prova rilasciati da un laboratorio operante nel settore chimico sulle matrici di riferimento, accreditato UNI EN ISO/IEC 17025. È in particolare che:

- **(Biodegradabilità dei tensioattivi)** Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel detersivo devono essere rapidamente biodegradabili in condizioni aerobiche

*Qualora non sia applicabile il criterio, specificare motivazione:*

---



---

- **(Sostanze specifiche non ammesse e soggette a restrizione)** I prodotti utilizzati non contengono le sostanze elencate alla tabella di cui alla sezione d) "CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEI DETERGENTI E SISTEMI A PIU' COMPONENTI PER IL LAVAGGIO INDUSTRIALE DEI TESSILI E ASSIMILATI, capitolo a) punto 2 lettera a) "Sostanze specifiche non ammesse e soggette a restrizione" del CAM lavanoleggio, a prescindere dalla concentrazione (limite di rilevanza analitica) per tutte le sostanze usate, con l'eccezione dei sottoprodotti e delle impurità derivate da materie prime che possono essere presenti fino a una concentrazione dello 0,010% in peso nella formulazione finale:

*Qualora non sia applicabile il criterio, specificare motivazione:*

---



---

- **(Sostanze soggette a restrizione)** Le sostanze sottoelencate non sono incluse nel prodotto utilizzato al di sopra delle concentrazioni di seguito riportate:

- 2-metil-2H-isotiazol-3-one: 0,0050% p/p 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one: 0,0050% p/p
- 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one/2-metil-4-isotiazolin-3-one: 0,0015% p/p


*Qualora non sia applicabile il criterio, specificare motivazione:*

---



---

- **(Sostanze e miscele pericolose. Prodotto finito)** Il prodotto finale non è classificato né etichettato a tossicità acuta, a tossicità specifica per organi bersaglio, sensibilizzante respiratorio o cutaneo, cancerogeno, mutageno, tossico per la riproduzione o pericoloso per l'ambiente acquatico ai sensi

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 3 – Modello dichiarazione conformità CAM</b> <i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</i>
--	--

del Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP - Classification, labelling and packaging) e dell'elenco della Tabella A elenco delle indicazioni di pericolo contenuta nel DM 9 dicembre 2020, Sub D, lett. a), punto 2.

*(Si considerano le seguenti eccezioni: i prodotti finali che contengono acido peracetico e perossido di idrogeno usati come agenti sbiancanti possono essere classificati come pericolosi per l'ambiente acquatico (tossicità cronica categoria 1 (H410), tossicità cronica categoria 2 (H411) o tossicità cronica categoria 3 (H412), se la classificazione ed etichettatura sono determinate dalla presenza di queste sostanze)*

*Qualora non sia applicabile il criterio, specificare motivazione:*

---

---

- **(Sostanze e miscele pericolose. Prodotto utilizzate)** Il prodotto non contiene sostanze (in qualsiasi forma, comprese le nanoparticelle) in concentrazione uguale o superiore allo 0,010% p/p nel prodotto finale, che rispondano ai criteri per la classificazione come tossiche, sensibilizzanti per le vie respiratorie e cutanee, cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione, pericolose per l'ambiente acquatico ai sensi del Regolamento (CE) n.1272/2008 e dell'elenco della Tabella A elenco delle indicazioni di pericolo contenuta nei CAM lavanolo, Sub D, lett. a), punto 2 lettera b).

*(Si specifica che, se più rigorosi prevalgono i limiti di concentrazione generici o specifici determinati a norma dell'art.10 del Regolamento (CE) n.1272/2008)*

*Qualora non sia applicabile il criterio, specificare motivazione:*

---


---

- Il prodotto finale non contiene le sostanze afferenti all'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1907/2006, né le sostanze elencate in conformità all'art. 59, paragrafo I, del Regolamento (CE) n. 1907/2006, ovvero le sostanze identificate come estremamente problematiche (SVHC, tali sostanze sono quelle incluse nell'elenco delle sostanze candidate, reperibile al seguente indirizzo: [http://echa.europa.eu/chem\\_data/authorisation\\_process/candidate\\_list\\_table\\_en.asp](http://echa.europa.eu/chem_data/authorisation_process/candidate_list_table_en.asp))

*Qualora non sia applicabile il criterio, specificare motivazione:*

---

---

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p align="center"><b>ALLEGATO 3 – Modello dichiarazione conformità CAM</b></p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</i></p>
---	--

- **(Sostanze biocide nei detergenti: conservanti)** Il prodotto contiene solo biocidi che esercitano un'azione conservante e in dose appropriata a tale scopo.

*(Si specifica che ciò non vale per le sostanze tensioattive dotate anche di proprietà biocide. I biocidi utilizzati per conservare il prodotto non devono essere bioaccumulabili. Il detergente può contenere conservanti solo a condizione che questi ultimi abbiano un log Pow (coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua) < 3,0 oppure un fattore di bioconcentrazione (BCF), determinato per via sperimentale, < 100. Se sono disponibili entrambi i valori, si utilizza il valore BCF più alto misurato).*

*Qualora non sia applicabile il criterio, specificare motivazione:*

---



---

- **(Fragranze):** Tutte le sostanze aggiunte al prodotto in qualità di fragranze sono fabbricate e utilizzate conformemente al codice di buona pratica dell'International Fragrance Association (IFRA, Associazione internazionale dei produttori di profumi).

*(Il fabbricante deve seguire le raccomandazioni delle norme IFRA riguardanti il divieto, l'uso limitato e i criteri di purezza specificati per le sostanze)*

*Qualora non sia applicabile il criterio, specificare motivazione:*

---



---

- **(Coloranti)** Le sostanze coloranti non sono bioaccumulabili, in quanto hanno valori di BCF <100 o log Pow <3.

*(Se sono disponibili entrambi i valori, si utilizza il BCF più alto misurato).*

*Qualora non sia applicabile il criterio, specificare motivazione:*

---



---


- **(Enzimi)** Gli enzimi presenti sono incapsulati (in forma solida) o liquidi in sospensione.

*Qualora non sia applicabile il criterio, specificare motivazione:*

---



---

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p align="center"><b>ALLEGATO 3 – Modello dichiarazione conformità CAM</b></p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</i></p>
--	--

- **(Requisiti di imballaggio -1)** Il prodotto è erogabile con travaso in serbatoi fissi presso l'impianto di lavanderia, e/o ha imballaggi con plastica riciclata almeno al 30%, con vuoto a rendere al produttore del detergente, per il relativo riutilizzo da parte del fabbricante del detergente medesimo;
- **(Requisiti di imballaggio -2)** Gli imballaggi sono progettati in modo da agevolare un riciclaggio efficace, pertanto l'etichetta, la chiusura ed i rivestimenti non contengono i componenti indicati nella tabella di cui alla sezione d) "CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEI DETERGENTI E SISTEMI A PIU' COMPONENTI PER IL LAVAGGIO INDUSTRIALE DEI TESSILI E ASSIMILATI, capitolo a) punto 6:

*Qualora non sia applicabile il criterio, specificare motivazione:*

---



---

- **(Sistemi di dosaggio automatico)** I detergenti ed i sistemi a più componenti hanno sistemi di dosaggio o di diluizione automatici, o comunque tali da evitare che la diluizione o il dosaggio sia condotto in maniera arbitraria dagli utilizzatori.

*Qualora non sia applicabile il criterio, specificare motivazione:*

---



---

- **(Idoneità all'uso)** Il detergente è efficace nel dosaggio raccomandato dal produttore. Il prodotto è pertanto sottoposto, una volta diluito in base all'indice di diluizione dichiarato dal fabbricante per l'utilizzo, ai medesimi test prestazionali pertinenti previsti per il rilascio della licenza del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE), indicati nel Manuale d'uso <http://ec.europa.eu/environment/ecolabel/products-groups-and-criteria.html>.

*Qualora non sia applicabile il criterio, specificare motivazione:*


---



---

*Relativamente a ciascun criterio di cui al punto D dei CAM lavanolo, elencare di seguito i rapporti di prova di cui si dispone, con l'indicazione della validità e del laboratorio presso cui sono stati effettuati*

<b>Tipo criterio testato</b>	<b>Rapporto di prova</b>	<b>Laboratorio</b>	<b>Data prova</b>

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 3 – Modello dichiarazione conformità CAM</b> <i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</i>
--	--

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI  
QUADRO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER  
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO  
IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO.  
PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO 4  
DVR STANDARD**



**REGIONE  
LAZIO**

**ALLEGATO 4 – DUVRI**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

**INDICE**

<b>1. INTRODUZIONE .....</b>	<b>5</b>
<b>2. SCOPO .....</b>	<b>5</b>
<b>3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI .....</b>	<b>5</b>
<b>4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI.....</b>	<b>8</b>
<b>5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO.....</b>	<b>10</b>
<b>5.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE.....</b>	<b>10</b>
<b>5.2 ANAGRAFICA AZIENDA SANITARIA.....</b>	<b>10</b>
<b>5.3 ANAGRAFICA APPALTATORE .....</b>	<b>11</b>
<b>5.4 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO .....</b>	<b>12</b>
<b>6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE .....</b>	<b>13</b>
<b>6.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE.....</b>	<b>13</b>
<b>6.2 ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE.....</b>	<b>15</b>
<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA.....</b>	<b>16</b>
<b>6.3 FASE I - VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI .....</b>	<b>18</b>
<b>7. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA.....</b>	<b>22</b>
<b>8. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE.....</b>	<b>23</b>
<b>8.1 DIVIETO DI FUMO .....</b>	<b>24</b>
<b>8.2 LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO.....</b>	<b>25</b>
<b>8.3 RISPETTO DELL'UTENZA.....</b>	<b>25</b>
<b>8.4 SEGNALETICA DI SICUREZZA .....</b>	<b>25</b>
<b>9. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER I RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO .....</b>	<b>26</b>
<b>9.1 RISCHI STRUTTURALI.....</b>	<b>26</b>
<b>9.2 RISCHIO ELETTRICO .....</b>	<b>26</b>
<b>9.2.1 NORME PRECAUZIONALI .....</b>	<b>27</b>
<b>9.3 RISCHIO DI INCENDIO.....</b>	<b>28</b>
<b>9.3.1 SISTEMA DI COMUNICAZIONE D'EMERGENZA .....</b>	<b>28</b>
<b>9.4 RISCHIO BIOLOGICO .....</b>	<b>29</b>
<b>9.4.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI.....</b>	<b>29</b>
<b>9.5 RISCHIO RADIOLOGICO.....</b>	<b>30</b>
<b>9.5.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI.....</b>	<b>31</b>
<b>9.6 RISCHIO LASER.....</b>	<b>32</b>



**REGIONE  
LAZIO**

**ALLEGATO 4 – DUVRI**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

<b>9.6.1</b>	<b>NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI.....</b>	<b>32</b>
<b>9.7</b>	<b>RISCHIO CHIMICO .....</b>	<b>33</b>
<b>9.7.1</b>	<b>NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI.....</b>	<b>33</b>
<b>9.8</b>	<b>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....</b>	<b>34</b>
<b>10.</b>	<b>FASCICOLO AZIENDALE .....</b>	<b>34</b>
<b>10.1</b>	<b>AZIENDA SANITARIA IFO .....</b>	<b>35</b>
<b>10.2</b>	<b>AZIENDA SANITARIA ASL ROMA 3.....</b>	<b>35</b>
<b>10.3</b>	<b>AZIENDA SANITARIA ASL ROMA 4.....</b>	<b>36</b>
<b>10.4</b>	<b>AZIENDA SANITARIA ASL RIETI.....</b>	<b>37</b>
<b>10.5</b>	<b>AZIENDA SANITARIA ASL VITERBO .....</b>	<b>38</b>
<b>10.6</b>	<b>AZIENDA INMI L. SPALLANZANI.....</b>	<b>38</b>
<b>10.7</b>	<b>AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI .....</b>	<b>39</b>
<b>10.8</b>	<b>POLICLINICO TOR VERGATA .....</b>	<b>40</b>
<b>10.9</b>	<b>AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 6 .....</b>	<b>41</b>
<b>10.10</b>	<b>AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 2 .....</b>	<b>41</b>
<b>10.11</b>	<b>AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA.....</b>	<b>42</b>
<b>10.12</b>	<b>AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA I .....</b>	<b>43</b>
<b>10.13</b>	<b>AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI ADDOLORATA .....</b>	<b>43</b>
<b>10.14</b>	<b>AZIENDA SANITARIA ASL FROSINONE .....</b>	<b>44</b>
<b>10.15</b>	<b>AZIENDA SANITARIA ASL LATINA.....</b>	<b>45</b>
<b>10.16</b>	<b>POLICLINICO UMBERTO I .....</b>	<b>46</b>
<b>10.17</b>	<b>AZIENDA SANITARIA ASL ROMA 5.....</b>	<b>46</b>
<b>11.</b>	<b>MODELLO DI DICHIARAZIONE ADEMPIMENTI D. LGS. 81/08 S.M.I.....</b>	<b>48</b>





**REGIONE  
LAZIO**
**ALLEGATO 4 – DUVRI**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

**VALIDAZIONE DOCUMENTO**

AZIENDA _____					
<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI D'INTERFERENZA</b>					DATA _____
<b>APPALTATORE</b>			<b>COMMITTENTE</b>		
FUNZIONE:	NOMINATIVO:	VISTO:	FUNZIONE:	NOMINATIVO:	VISTO:
DATORE DI LAVORO			RUP		
RSPP			RSPP		

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

## **I. INTRODUZIONE**

La Regione Lazio attua una politica organizzativa volta al rispetto ed alla valorizzazione dei lavoratori nell'ambito del posto di lavoro. Anche l'esternalizzazione di attività e servizi in campo sanitario può determinare l'incremento di occasioni d'infortunio a causa della promiscuità del lavoro, dovuto alla presenza di più operatori all'interno dei medesimi luoghi, tanto maggiormente quanto più complessa è la struttura sanitaria o più elevati sono i rischi in essa presenti o quanto più basso è il livello di sicurezza raggiunto o quanto meno affidabile è il prestatore esterno.

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

## **2. SCOPO**

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dal comma 3-ter dell'art.26 D. Lgs. 81/08 s.m.i., il presente documento contiene le informazioni preliminari sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione presso le Strutture Sanitarie regionali che potenzialmente potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto da fornire alle imprese appaltatrici in sede di gara.

Così come esplicitato nei capitoli successivi, l'Azienda Sanitaria presso la quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, provvederà ad integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei propri luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, andrà ad integrare gli atti contrattuali.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture delle Aziende Sanitarie (degenti, utenti, visitatori, ecc...).

## **3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI**

D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 26:



**REGIONE  
LAZIO**

**ALLEGATO 4 – DUVRI**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo.

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), (nota 1) l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 4 – DUVRI**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti


superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 2.3 lett. i), del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m., o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p><b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
---	---

8. *Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.*

(**nota I**) definire criteri finalizzati alla definizione del sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi di cui all'articolo 27. Il sistema di qualificazione delle imprese è disciplinato con decreto del Presidente della Repubblica, acquisito il parere della Conferenza per i rapporti permanenti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da emanarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto (D.lgs. n 50/2016 e s.m. "Codice dei contratti pubblici").

#### **4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI**

**RSPP** Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

**SPP** Servizio di Prevenzione e Protezione

**SSL** Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro

**RUP** Responsabile Unico del Procedimento


**Datore di lavoro:** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

**Preposto:** persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa

**RSPP:** soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

**SPP:** insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

**Datore di lavoro committente:** soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/08;

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

**Contratto di appalto:** contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 C.C.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.lgs. 50/2016 s.m.i.)

**Contratto d'opera:** contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 e 2238, C.C.).

**Misure di prevenzione e protezione:** misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

**Rischi da interferenza:** tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

**DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

**DUVRI PRELIMINARE:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenti redatto nella fase istruttoria della gara d'appalto, nei casi richiamati dall'art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/01 s.m.i., recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione che potenzialmente possono derivare dall'esecuzione del contratto.

**Fascicolo Aziendale:** estratto specifico per ogni Azienda Sanitaria; il fascicolo contiene le informazioni sull'organizzazione della sicurezza delle rispettive Aziende i costi della sicurezza derivanti da interferenze non soggetti a ribasso di gara, nonché eventuali integrazioni dei rischi da interferenze e/o procedure specifiche adottate localmente.

**Rischi generali:** rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda Sanitaria, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

**RUP (Responsabile Unico del Procedimento):** Soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

**Responsabile della Procedura per l'espletamento d'appalto:** Soggetto della Regione Lazio che coordina le attività relative alle procedure di affidamento nelle varie fasi di esecuzione del contratto, può coincidere con il RUP in fase di appalto.


**REGIONE  
LAZIO**
**ALLEGATO 4 – DUVRI**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

**Responsabile del Procedimento Gestionale dell'Azienda Sanitaria destinataria dell'opera o del servizio:** Soggetto responsabile della Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria che per conto della Regione usufruirà dell'opera o del servizio oggetto del contratto. Gestirà i rapporti in materia di D.U.V.R.I. con l'appaltatore, sovrintenderà le riunioni cooperazione e coordinamento nonché le segnalazioni di non conformità rilevate nel servizio.

**5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO**
**5.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE**

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	REGIONE LAZIO
<b>INDIRIZZO SEDE LEGALE</b>	Vedere Bando di Gara
<b>RECAPITO TELEFONICO</b>	Vedere Bando di Gara
<b>LEGALE RAPPRESENTANTE/DATORE DI LAVORO</b>	Vedere Bando di Gara
<b>RUP/ D.L. COMMITTENTE</b>	Vedere Bando di Gara
<b>RECAPITO POSTA ELETTRONICA</b>	(indicare e-mail come su bando gara)
<b>RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE</b>	Vedere Punto I I specifico per ogni Azienda Sanitaria

**5.2 ANAGRAFICA AZIENDA SANITARIA**

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	_____
<b>INDIRIZZO SEDE LEGALE</b>	_____
<b>RECAPITO TELEFONICO</b>	_____
<b>LEGALE RAPPRESENTANTE/DATORE DI LAVORO</b>	_____
<b>DELEGATO DEL D.L. IN MATERIA DI SICUREZZA</b>	_____
<b>SUPERVISORE APPALTO A.S. / U.O.C. DESTINATARIA DEL CONTRATTO</b>	_____
<b>RECAPITO POSTA ELETTRONICA</b>	_____
<b>RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	_____



**REGIONE  
LAZIO**

**ALLEGATO 4 – DUVRI**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

**5.3 ANAGRAFICA APPALTATORE**

**Azienda appaltatrice 1**

**INDIRIZZO**

**RESP. PER I LAVORI IN APPALTO**

**RECAPITO TELEFONICO**

**RECAPITO POSTA ELETTRONICA**

**DATORE DI LAVORO**

**ALTRO**

**Azienda appaltatrice 2**

**INDIRIZZO**

**RESP. PER I LAVORI IN APPALTO**

**RECAPITO TELEFONICO**

**RECAPITO POSTA ELETTRONICA**

**DATORE DI LAVORO**

**ALTRO**

**Azienda appaltatrice 3**

**INDIRIZZO**


**RESP. PER I LAVORI IN APPALTO**

**RECAPITO TELEFONICO**

**RECAPITO POSTA ELETTRONICA**

**DATORE DI LAVORO**



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

ALTRO \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

#### 5.4 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

<b>OGGETTO DELL'APPALTO</b>	Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio.
<b>DURATA DELL'APPALTO</b>	vedere il <i>Disciplinare di gara</i> ) _____
<b>AREA LAVORI/SERVIZIO</b> <b>REPARTO</b> <b>PIANO</b> <b>AREA SPECIFICA</b>	vedere il <i>Disciplinare di gara</i> ) _____ _____ _____
<b>NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI</b>	_____
<b>INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI</b>	Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007)
<b>ADDETTI ALLA GESTIONE EMERGENZE (APPALTATORE)</b>	_____ _____
<b>ORARIO DI LAVORO</b>	_____
<b>PERIODICITÀ DEI LAVORI QUOTIDIANA, SETTIMANALE MENSILE, VARIABILE</b>	_____ _____ _____
<b>INTERFERENZA CON ALTRI APPALTATORI</b>	_____
<b>INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO</b>	Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento



**REGIONE  
LAZIO**

#### ALLEGATO 4 – DUVRI

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

#### INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI LAVORI/SERVIZIO

Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.




In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.

## 6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

### 6.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

**SANITARIA / OSPEDALIERA / UNIVERSITARIA**

#### RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE


<p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> 	<p>Uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici.</p> <p>I reparti dove sono presenti queste sostanze sono prevalentemente i Laboratori, le Sale Operatorie, l'Anatomia Patologica, i Reparti e Day Hospital di Oncoematologia, i locali tecnologici, officine, la Centrale di Sterilizzazione e gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> 	<p>È un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, le Sale Operatorie, l'Anatomia Patologica e la Sala Autoptica, i Laboratori ed il Centro trasfusionale.</p> <p>Le aree sono ad accesso controllato e limitato secondo le indicazioni della Direzione.</p> <p>I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati in attesa dello smaltimento.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b></p> 	<p>Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate).</p> <p>L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) avviene nelle aree radiologiche tradizionali (radiodiagnostica e TAC).</p> <p>L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.</p>




**REGIONE  
LAZIO**

**ALLEGATO 4 – DUVRI**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

<p><b>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</b></p> 	<p>Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). Esposizione a radiazioni elettromagnetiche della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>CAMPI MAGNETICI</b></p> 	<p>Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è <b>SEMPRE ATTIVO</b>: non possono essere introdotti elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete, in quanto possono verificarsi seri danni alle apparecchiature di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente od il personale. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>RADIAZIONI LASER</b></p> 	<p>Impiego di apparecchi laser, pericolosi particolarmente per l'occhio: emettono un particolare tipo di luce, in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori (oculistica, dermatologia) e per usi fisioterapici. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>ENERGIA ELETTRICA</b></p> 	<p>In ogni ambiente sanitario esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dagli uffici Tecnici. Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile delle suddette strutture. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>MOVIMENTAZIONI CARICHI</b></p> 	<p>Movimento delle merci all'interno della Struttura sanitaria. Le movimentazioni possono avvenire sia manualmente che con mezzi meccanici. I magazzini sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso alla ditta appaltatrice, salvo autorizzazioni specifiche.</p>
<p><b>CADUTE</b></p> 	<p>Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>RISCHIO DI INCENDIO EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b></p>	<p>I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta, idonei a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti. Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono opportunamente individuati da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza. Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti.</p>

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

<b>STRUTTURE E FABBRICATI</b>	<p>Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.</p> <p>Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<b>LUOGHI DI LAVORO</b>	<p>L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro.</p> <p>I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere.</p> <p>Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto</p>
<b>IMPIANTI TECNOLOGICI E DI SERVIZIO</b>	<p>Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti.</p> <p>L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>
<b>LOCALI A RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI BOMBOLE, ARCHIVI, ECC.)</b>	<p>Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>


## 6.2 ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE

### ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 1


### RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 1


### ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 2


### RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 2

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--


## VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP dell'Azienda Sanitaria in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

**FASE 1: Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.**


In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati:

- le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del committente;
- le misure di prevenzione adottate;
- le misure stabilite per la gestione delle emergenze;
- le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.

**FASE 2: Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.**

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che l'Azienda Sanitaria Contraente è obbligata ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la dichiarazione (punto 13) relativa agli adempimenti del D.lgs. 81/2008 s.m.i., documentazione relativa agli obblighi dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m., ecc.

**FASE 3: Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinamento degli interventi attraverso lo scambio di informazioni reciproche.**

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell’art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l’affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del committente (leggasi piano operativo della sicurezza POS, ove previsto) specifico per l'oggetto dell'appalto.

Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore effettuano sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile dei lavori nominato dall'impresa appaltatrice e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.

Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Società Appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente, salvo quanto regolamentato dal Disciplinare di gara.

#### **FASE 4: Integrazione del documento unico di valutazione dei rischi d' interferenze preliminare e sottoscrizione del DUVRI.**

Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda sanitaria integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori.

Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore.

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.



**REGIONE  
LAZIO**

**ALLEGATO 4 – DUVRI**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

**6.3 FASE I - VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI**

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e smi esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara, così come previsto dal C.S.O.;
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio (aziende sanitarie).

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze standard è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza standard cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore; tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori.


Nelle successive tabelle 1 e 2 sono descritte le scale della Probabilità P e del Danno D ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

Si riporta di seguito l'analisi dei rischi da possibili interferenze comuni alle Aziende Sanitarie:

**Tabella rischi standard interferenze**


<b>Interferenza</b>	<b>Cause/effetti</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione adottate</b>	<b>Fattore di rischio (PxD)</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione da adottare</b>
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti</li> <li>• Elettrocuzioni</li> <li>• Incendio</li> <li>• Blackout</li> </ul>	Gli impianti dell'A.S. sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alla D.M. 37/08 s.m.i.	basso	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici dell'A.S.




 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

Rischio meccanico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• uso di macchine con relative parti in movimento inadeguate</li> <li>• blocco di ascensori e montacarichi</li> </ul>	Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE. Costante manutenzione periodica e formazione degli operatori all'utilizzo. Procedura di emergenza per sblocco ascensore.	trascurabile	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elevatori dell'A.S. Ancorare o immobilizzare i carrelli durante l'uso di montacarichi
<b>Interferenza</b>	<b>cause/effetti</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione adottate</b>	<b>Fattore di rischio (PxD)</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione da adottare</b>
Incidenti e/o investimenti di persone e mezzi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzo dei mezzi di trasporto (Automezzi, carrelli, transpallet)</li> </ul>	Utilizzo di idonei mezzi rispondenti alle vigenti normative, sottoposti a regolare manutenzione come previsto dal costruttore nel manuale d'uso e manutenzione, utilizzato da personale adeguatamente istruito e formato. Delimitazione delle aree di carico e scarico.	basso	Si dispone il rispetto di bassissima velocità di movimento, attivazione di segnalazione sonora e luminosa di presenza e transito. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e di carico/scarico. Divieto di manovrare contemporaneamente ad altri automezzi nelle aree di carico e scarico
Caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Errato posizionamento o di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli, ecc.)</li> <li>• infortuni</li> </ul>	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi.	basso	Si dispone il corretto posizionamento dei contenitori, l'utilizzo idonei bidoni e carrelli per il trasporto. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione.
Caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sversamento accidentale di liquidi</li> <li>• Abbandonare ostacoli sui percorsi</li> </ul>	Pavimenti antiscivolo.	basso	Si dispone l'eliminazione degli ostacoli; uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito.




	<b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b>	Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
---	--------------------------	---------------------------	---

Caduta di persone dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri</li> <li>• Concomitanza di personale ditta e personale A.S. e/o personale altre ditte</li> </ul>	Utilizzo di idonee scale marcate CE che consentano all'operatore di accedere ai ripiani degli scaffali.	basso	Evitare lavorazioni che espongono l'operatore al rischio di caduta dall'alto (H< 2 metri). Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale A.S.
<b>Interferenza</b>	<b>cause/effetti</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione adottate</b>	<b>Fattore di rischio (PxD)</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione da adottare</b>
Rischio biologico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• contatto con materiale potenzialment e infetto</li> <li>• accesso ad aree a rischio di contaminazion e con pazienti infetti (es. TBC)</li> <li>• da punture con aghi e taglienti infetti</li> </ul>	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali, precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento.  Disponibilità per utilizzo di idonei DPI.  Uso di appositi contenitori per rifiuti.	medio	Prima di ogni intervento richiedere la formale autorizzazione al responsabile di Reparto / Servizio che darà informazione su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi: permesso di lavoro. Consigliata la vaccinazione antiepatite.B, oltre alle vaccinazioni obbligatorie. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente. Utilizzo di DPI e formazione del personale.
Rischio chimico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• in caso di sversamenti spandimenti accidentali</li> </ul>	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze chimiche pericolose.	trascurabile	Qualora si rendesse necessario impiegare sostanze chimiche pericolose l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dall'A.S. Le sostanze impiegate dovranno essere corredate dalle schede di sicurezza e ogni prodotto utilizzato. Attuare le procedure d'emergenza.
Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esodo forzato Inalazione gas tossici</li> <li>• Ustioni</li> </ul>	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma). Addestramento antin-	alto	Si dispone il divieto di fumo e utilizzo fiamme libere. Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili

	<b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b>	Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
---	--------------------------	---------------------------	---

		cendio ed alle Procedure di Emergenza.		In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione aziendale.
Impiego di sostanze infiammabili	<ul style="list-style-type: none"> <li>in caso di sversamenti / spandimenti accidentali</li> </ul>	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze infiammabili.	trascurabile	Si dispone l'attuazione delle procedure previste in caso d'emergenza.
<b>Interferenza</b>	<b>cause/effetti</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione adottate</b>	<b>Fattore di rischio (PxD)</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione da adottare</b>
Rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni</li> </ul>	Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati. Presenza di segnaletica di Sicurezza. Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni.	trascurabile	Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro.
Rischi strutturali/ Luoghi di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza inadeguate.</li> </ul>	Le strutture dell'A.S. sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	trascurabile	Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a carico dell'appaltatore secondo la normativa di legge).
Rischi trasversali / organizzativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sovrapposizione delle attività appaltatore con il committente o altri appaltatori</li> </ul>	Esecuzione attività potenzialmente interferenti con sfasamento temporale dalle attività della committenza.	medio	Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte a evitare i rischi connessi alle attività interferenti, data la complessità delle attività in essere presso l'A.S., le attività manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività nello stesso ambiente, locale o area.
Presenza concomitante di persone estranee alla lavorazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e</li> </ul>	Organizzazione del lavoro evitando di concomitanze di personale.	medio	Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordi-

	<b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b>	Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
---	--------------------------	---------------------------	---

	personale A.S.		namento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente Duvri). Impiegare personale idone-amente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambu-latoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'A.S. secondo quanto proposto nella presentazione dell'offerta alla voce docu-mentazione tecnica.
--	----------------	--	--

## 7. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: *“adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro”*, l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.


Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendono necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

In situazioni particolari o ove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, l'Azienda Sanitaria potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati, qualora le interferenze siano eliminabili con procedure tecnico organizzative o con oneri a carico della stazione Appaltante e fatta eccezione per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo che non generano costi, sono stati individuati i costi (non soggetti a ribasso) in fase preliminare che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b>
	Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti


Lotto	Aziende Sanitarie	COSTI SICUREZZA DA INTERFERENZA	
		Importo DUVRI AS € iva esclusa	Importo DUVRI Lotto € iva esclusa
1	Asl Latina	20.020,00 €	40.040,00 €
	Asl Frosinone	20.020,00 €	
2	Policlinico Tor Vergata	7.920,00 €	15.840,00 €
	Policlinico Umberto I	7.920,00 €	
3	Asl Roma 2	5.280,00 €	14.520,00 €
	Asl Roma 5	5.280,00 €	
	IFO	3.960,00 €	
4	Asl Roma 1	5.280,00 €	13.200,00 €
	AO San Giovanni	7.920,00 €	
5	Asl Roma 5	13.640,00 €	28.600,00 €
	Asl Roma 6	14.960,00 €	
6	San Camillo Forlanini	3.960,00 €	7.920,00 €
	INMI	3.960,00 €	
7	Asl Viterbo	12.320,00 €	18.920,00 €
	Asl Rieti	6.600,00 €	
8	AO Sant'Andrea	3.960,00 €	9.240,00 €
	Asl Roma 4	5.280,00 €	
<b>Totale</b>		<b>148.280,00 €</b>	

## 8. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale dell'Appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni di ogni singola Azienda Sanitaria.

In via generale dovrà comunque osservare quanto segue:

- a) L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà della Committenza è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio o dell'opera, all'interno delle nostre sedi, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- c) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. L'Appaltatore deve istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- d) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
---	---


- e) L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto.
- f) L'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con il Resp. Dell'U.O. destinataria dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.
- g) A prestazione ultimata, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico dell'Appaltatore secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

È compito del Datore di Lavoro della Società Appaltatrice rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- a) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L.123/2007;
- b) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- c) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- d) Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- e) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- f) Obbligo di recintare eventuali zone di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- g) Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- h) Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi igniferi nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- i) Obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale, ove previsti;
- j) Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- k) Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- l) Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- m) Divieto di procurare falsi allarmi emergenza, al fine di non compromettere anche la sicurezza di altri lavoratori o occupanti la struttura sanitaria.

## 8.1 DIVIETO DI FUMO

Ai sensi della Normativa Vigente (L.3/2003 e L. 31 I/ 2004 sul divieto di fumo) che disciplina il divieto di fumo

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p style="text-align: center;"><b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
--	---

all'interno dei locali pubblici:



**È SEVERAMENTE VIETATO FUMARE  
IN TUTTE LE AREE DELL'AZIENDA SANITARIA**

È compito del Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice vigilare sul rispetto di tale disposizione, ogni violazione accertata potrà essere sanzionata secondo le norme vigenti ed in base a quanto previsto dal Contratto.

## 8.2 LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.

## 8.3 RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale delle Società appaltatrici è tenuto a seguire le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza riportate negli accordi generali.

La Società e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed alla organizzazione e attività svolte dall'Azienda Sanitaria durante l'espletamento del servizio.

Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro si consiglia di fare riferimento ai referenti contrattuali.


## 8.4 SEGNALETICA DI SICUREZZA






La segnaletica di sicurezza è di norma installata in conformità alle disposizioni del Titolo V e dell'allegato XXIV del D.lgs. 81/2008. La segnaletica di sicurezza ha lo scopo di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli, ed in particolare:

- Vietare comportamenti pericolosi;
- Avvertire la presenza di un rischio o di un pericolo per le persone esposte;
- Fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
- Prescrivere comportamenti sicuri ai fini della sicurezza.

In conformità al D.lgs. 14/08/1996 n. 493 la segnaletica deve avere le caratteristiche riportate nella seguente tabella:

CARTELLO	SIGNIFICATO	CARATTERISTICHE
----------	-------------	-----------------

	<b>REGIONE LAZIO</b>	<p style="text-align: center;"><b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
---	--------------------------	---

CARTELLO	SIGNIFICATO	CARATTERISTICHE
	<u>Cartelli di divieto</u>	forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).
	<u>Cartelli antincendio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.
	<u>Cartelli di avvertimento</u>	forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di prescrizione</u>	forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di salvataggio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).

## 9. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER I RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO

### 9.1 RISCHI STRUTTURALI

Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi




I luoghi di lavoro sono progettati, costruiti e mantenuti secondo le regole di buona tecnica, tuttavia:

- potrebbero essere presenti pavimentazioni e superfici non perfettamente in piano;
- si potrebbero presentare superfici bagnate e nel periodo invernale può esserci presenza di neve o ghiaccio;
- può essere presente controsoffittatura a pannelli rimovibili, con passaggio di cavi elettrici e canalizzazioni varie;
- possono essere presenti porte a vetri o altre superfici vetrate.

### 9.2 RISCHIO ELETTRICO

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di



	<b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b>	Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
---	--------------------------	---------------------------	---

impianti elettrici consistenti nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.



Fanno parte dell'impianto elettrico tutti i componenti elettrici non alimentati tramite prese a spina; nonché gli apparecchi utilizzatori fissi alimentati tramite prese a spine destinate unicamente alla loro alimentazione.

### 9.2.1 NORME PRECAUZIONALI

Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente.

Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre, la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.

Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica.

Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc.) non rispondenti alle norme.

Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.

Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).


Non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Al fine di evitare rischi connessi all'utilizzo di apparecchiature rotte o deteriorate occorre controllare periodicamente lo stato di conservazione delle attrezzature che si usano segnalando i problemi riscontrati. L'uso di componenti elettrici deteriorati (conduttori con isolamento non integro, custodie rotte, connessioni elettriche approssimate, prese e spine spaccate, ecc.) aumenta considerevolmente il rischio di contatti elettrici, quindi, sarà indispensabile non utilizzare:

- cavi o attrezzature non isolati
- linee o circuiti il cui sezionamento delle parti attive non permette il controllo diretto o sicuro delle parti sezionate.

Le prese a spina di tutti gli utilizzatori devono:



 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
---	---

- essere protette contro i contatti diretti
- essere provviste di un dispositivo di trattenuta del cavo
- essere smontabili solo con l'uso di un utensile (es.: cacciavite)
- gli spinotti devono essere trattenuti dal corpo isolante della spina

Le prese non devono permettere l'inserzione unipolare della spina.

Per la probabilità di innesco incendio a causa di effetti dovuti al surriscaldamento degli impianti o loro parti o guasti elettrici da corto circuito. Si rimanda alla trattazione relativa al rischio di incendio.

### 9.3 RISCHIO DI INCENDIO



Ogni singola Azienda Sanitaria è dotata di un sistema organizzativo e di regole di comportamento per le situazioni di emergenza.

#### 9.3.1 SISTEMA DI COMUNICAZIONE D'EMERGENZA

In qualsiasi situazione di pericolo quale incendio, infortuni, allagamenti importanti, crolli strutturali, pericoli per l'incolumità fisica (rissa, minaccia folle, ecc.) si possono attivare i soccorsi tramite un'apposita numerazione interna specifica per ogni Azienda Sanitaria.

Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come:


- rispetto dell'ordine e della pulizia dei locali di lavoro;
- controlli sulle misure di sicurezza; predisposizione di un regolamento interno sulle misure di sicurezza da osservare;
- informazione e formazione dei lavoratori.

Nel caso di lavori di manutenzione e di ristrutturazione, le imprese esterne devono prendere in considerazione, in relazione alla presenza di lavori, le seguenti problematiche (DM 10/03/98):

- accumulo di materiali combustibili;
- ostruzione delle vie di esodo;
- bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco;
- realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco.

All'inizio della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito.

Alla fine della giornata lavorativa deve essere fatto un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state attuate e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innesco di un incendio.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

Particolare attenzione deve essere prestata dove si eseguono lavori a caldo (saldatura o uso di fiamme libere).

Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille.

Occorre informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente.

Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano residui di materiali accesi o braci.

Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato.

Il fumo e l'uso di fiamme libere deve essere vietato quando si impiegano tali prodotti.

Le bombole di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro.

Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e ristrutturazione.

Particolari precauzioni vanno adottate nei lavori di manutenzione su impianti elettrici e di adduzione del gas combustibile.

#### **9.4 RISCHIO BIOLOGICO**



Il D.Lgs. 81/08 s.mi. definisce agente biologico qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, contatto con mucose (congiuntive, bocca) o cutaneo, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.

I locali e le aree a rischio biologico specifico sono segnalati dal cartello apposito.


##### **9.4.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI**

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio.

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
---	---

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infezioni o potenzialmente tali).

**Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione:**

In caso di incidente di qualsiasi natura, seguire la procedura di gestione delle emergenze, per la comunicazione della situazione di pericolo e per essere messi in contatto con il Servizio medico competente.

## 9.5 RISCHIO RADIOLOGICO

I locali all'interno dei quali possono essere presenti fonti artificiali di radiazioni sono contrassegnati con il seguente segnale:



In ambiente sanitario le fonti pericolose di radiazioni ionizzanti sono costituite dagli apparecchi generatori di raggi X, dalle macchine acceleratrici di ioni e dai così detti "isotopi radioattivi", utilizzati a scopi diagnostici e terapeutici o anche di ricerca biomedica. Il maggior contributo deriva senza dubbio dall'uso delle macchine a raggi X


per radiodiagnostica.

In Radiologia i rischi di esposizione sono essenzialmente dovuti ad irraggiamento esterno, mentre in Medicina Nucleare o in quei settori nei quali si manipolano sostanze radioattive non sigillate, il pericolo maggiore sta nella possibilità di contaminazione ed assimilazione per via orale, respiratoria o cutanea delle sostanze radioattive impiegate.

E', tuttavia, sempre possibile ottenere un'efficace protezione dalle radiazioni, purché siano opportunamente valutati i fattori che nella protezione assumono un'importanza determinante e che siano rigorosamente osservate le norme di sicurezza che tendono a realizzare condizioni di lavoro in cui non vengono superate le esposizioni raccomandate dalle vigenti leggi.

Nel caso dell'irradiazione esterna, in cui un organismo viene irradiato da una sorgente esterna più o meno vicino ad esso, la protezione può essere realizzata sia aumentando la distanza dalla sorgente, sia interponendo opportune schermature, sia diminuendo il tempo di esposizione. In pratica le condizioni ottimali di lavoro si raggiungono mediante un'opportuna combinazione di questi tre fattori:

- TEMPO
- DISTANZA
- SCHERMATURE

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
---	---

Preme sottolineare che in radiologia diagnostica i rischi di esposizione sono esclusivamente legati al funzionamento delle apparecchiature; quindi, quando non si stanno eseguendo indagini di tipo radiologico l'apparecchio non eroga radiazioni.

Anche nei locali all'interno dei quali vengono effettuate manipolazioni con sostanze radioattive il personale che non fa parte della struttura entra quando tutte le sorgenti sono state riposte negli appositi contenitori ed i banchi di lavoro sono stati puliti dai tecnici addetti alle manipolazioni. Comunque, in quest'ultimo caso, le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi),
- inalazione.

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti radioattivi e quelli utilizzati per lo smaltimento, tutti contrassegnati dal simbolo precedente.

### **9.5.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI**

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

È buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.


Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle informazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio.

Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze radioattive e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.)

#### **Alcune note particolari**

Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze radioattive, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di

	<b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b>	Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
---	--------------------------	---------------------------	---

protezione individuale. Se vi è spandimento di sostanze radioattive o in caso di incidenti, contattare immediatamente il Numero di Emergenza secondo le procedure definite dalle Aziende Sanitarie.

## 9.6 RISCHIO LASER

L'utilizzo dei laser comporta a seconda del tipo di sorgente usata, l'osservanza di alcune norme operative per garantire sicurezza a tutto il personale potenzialmente esposto.



Le zone in cui sono in uso apparecchiature laser sono segnalate da cartelli indicanti il segnale di pericolo di emissione laser e la dicitura: **PERICOLO RADIAZIONE LASER**

Attualmente i laser sono stati divisi in 4 classi:

**Classe I:** laser sicuri; l'osservazione diretta del fascio non risulta pericolosa.

**Classe II:** nell'osservazione diretta del fascio la protezione dell'occhio è generalmente assicurata dai riflessi di difesa (riflesso palpebrale); danni possono essere provocati con deliberata e prolungata visione del fascio o quando i riflessi sono compromessi.

**Classe IIIA:** l'osservazione diretta del fascio con strumenti ottici è pericolosa (oculari, microscopi, ecc.).

**Classe IIIB:** l'osservazione diretta del fascio è sempre pericolosa.

**Classe IV:** è pericolosa l'osservazione anche della radiazione diffusa da uno schermo. Possono causare danni a carico della cute e possono essere causa d'incendio. È necessario evitare l'esposizione dell'occhio e della pelle alla radiazione diretta o diffusa.

Nella tabella seguente sono indicate le precauzioni generali che devono essere adottate nell'utilizzo delle sorgenti laser a seconda della classe di appartenenza:

Laser di Classe I: nessuna precauzione
Laser di Classe II: non osservare direttamente il fascio laser
Laser di Classe III: non fissare il fascio né ad occhio nudo né utilizzando strumenti ottici
Laser di Classe IV: evitare l'esposizione dell'occhio e della pelle a radiazione diretta o diffusa; usare particolare cautela in quanto probabile fonte di incendio.

### 9.6.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI


Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

L'accesso alla zona delimitata deve essere consentito solo alle persone autorizzate.

Le pulizie dei locali devono avvenire a laser spento.

	<b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b>	Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
---	--------------------------	---------------------------	---

Sono da evitare le riflessioni non controllate ed accidentali (non indossare orologi o gioielli, qualora gli apparecchi siano in funzione).

Quando è in funzione tutti devono indossare occhiali di protezione.

In caso di incidente comunicare al Responsabile l'accaduto.

## 9.7 RISCHIO CHIMICO

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori. Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o all'accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.



Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi)
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

### 9.7.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio.


Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle informazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio.

Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.).

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
---	---

### Alcune note particolari

- se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;
- se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prev. e Protezione;
- è vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche presenti c/o reparti/servizi/divisioni dell'Azienda;
- se vi è spandimento di sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici;
- segnalare la situazione anomala al personale eventualmente presente nel reparto/servizio, qualora non sia presente nessuno nei locali in cui è avvenuto lo spandimento contattare il numero di emergenza ed attivare le procedure previste per la bonifica.
- se presente nel locale coprire il materiale con inerte (sabbia o assorbenti) mai con carta o stracci;
- è vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale;
- aprire le finestre e chiudere le porte di accesso ai locali allertando i presenti del pericolo presente.

### 9.8 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Tutti gli operatori delle imprese esterne dovranno fare uso dei dispositivi di protezione individuale definiti



nei rispettivi piani di sicurezza e/o lavoro; in alcuni casi possono essere indicati specifici dispositivi di protezione individuale per l'accesso ad ambienti particolari, questi saranno oggetto di valutazione con le singole Aziende Sanitarie nella riunione di Cooperazione e

Coordinamento e nella integrazione nel DUVRI che verrà allegato al contratto.


### 10. FASCICOLO AZIENDALE

Il presente punto denominato FASCICOLO AZIENDALE è parte integrante del DUVRI PRELIMINARE e contiene le informazioni generali sui luoghi di lavoro di ogni singola Azienda Sanitaria.

Informazioni più dettagliate potranno essere acquisite in sede di riunione di cooperazione e coordinamento per la integrazione e redazione del DUVRI con la Società Appaltatrice aggiudicataria dell'Appalto.

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i., l'esecuzione dei lavori o servizi in appalto dovranno essere svolti sotto la direzione e sorveglianza dell'Datore di Lavoro dell'Impresa Appaltatrice. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e a cose, sia di proprietà dell'Azienda



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b>
	Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Sanitaria che di terzi, che si possano verificare nell'esecuzione dell'appalto stesso, saranno a carico dell'Appaltatore con le modalità di cui al C.S.O.

### 10.1 AZIENDA SANITARIA IFO

L'IFO ha sede legale in Via Elio Chianesi, 53 00144 Roma. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegata alla Documentazione di gara. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	P u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure	Ore	8	110,00 €	880,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione	Ore	4	220,00 €	880,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie	Ore	4	220,00 €	880,00 €
4	Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura	Corpo	1	220,00 €	220,00 €
5	Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led	Corpo	2	550,00 €	1.100,00 €
<b>Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta</b>					<b>3.960,00 €</b>


N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse

### 10.2 AZIENDA SANITARIA ASL ROMA 3

L'Azienda Asl Roma 3 ha sede legale in Via di Casal Bernocchi 73 – Roma. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegata al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed	Ore	8	110,00 €	880,00 €



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b>
Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti	


Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
	elaborazione procedure				
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione	Ore	4	220,00 €	880,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie	Ore	4	220,00 €	880,00 €
4	Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura	Corpo	2	220,00 €	440,00 €
5	Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led	Corpo	4	550,00 €	2.200,00 €
<b>Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta</b>					<b>5.280,00 €</b>

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

### 10.3 AZIENDA SANITARIA ASL ROMA 4

L'azienda ASL ROMA 4 ha sede legale in Via Terme di Traiano 39/A Civitavecchia (RM). I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate alla documentazione di gara. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure	Ore	8	110,00 €	880,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione	Ore	4	220,00 €	880,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie	Ore	4	220,00 €	880,00 €
4	Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura	Corpo	2	220,00 €	440,00 €

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b>
Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti	

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
5	Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led	Corpo	4	550,00 €	2.200,00 €
<b>Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta</b>					<b>5.280,00€</b>


N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

#### 10.4 AZIENDA SANITARIA ASL RIETI

L'azienda ASL di Rieti ha sede legale in Viale Matteucci n° 9 Rieti. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure	Ore	8	110,00 €	880,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione	Ore	4	220,00 €	880,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie	Ore	4	220,00 €	880,00 €
4	Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura	Corpo	3	220,00 €	660,00 €
5	Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led	Corpo	6	550,00 €	3.300,00 €
<b>Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta</b>					<b>6.600,00€</b>

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

	<b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b>	Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
---	--------------------------	---------------------------	---

### 10.5 AZIENDA SANITARIA ASL VITERBO

L'azienda ASL di Viterbo ha sede legale in Via Enrico Fermi, 15 - 01100 Viterbo. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.


Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure	Ore	8	110,00 €	880,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione	Ore	8	220,00 €	1.760,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie	Ore	8	220,00 €	1.760,00 €
4	Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura	Corpo	6	220,00 €	1.320,00 €
5	Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led	Corpo	12	550,00 €	6.600,00 €
<b>Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta</b>					<b>12.320,00€</b>

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

### 10.6 AZIENDA INMI L. SPALLANZANI

L'Istituto Nazionale Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" ha sede legale in Via Portuense, 292 - Roma. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
----	------------------------------	------	--------	-----------------	--------

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b>
Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti	


Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure	Ore	8	110,00 €	880,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione	Ore	4	220,00 €	880,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie	Ore	4	220,00 €	880,00 €
4	Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura	Corpo	1	220,00 €	220,00 €
5	Delimitazione mediante sbarramento retrattile lung. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led	Corpo	2	550,00 €	1.100,00 €
<b>Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta</b>					<b>3.960,00€</b>

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

## 10.7 AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI

L'Azienda Sanitaria San Camillo Forlanini ha sede legale Circonvallazione Gianicolense, 87, 00152 Roma. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto:

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure	Ore	8	110,00 €	880,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione	Ore	4	220,00 €	880,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie	Ore	4	220,00 €	880,00 €
4	Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle	Corpo	1	220,00 €	220,00 €

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b>
Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti	

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
	procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura				
5	Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led	Corpo	2	550,00 €	1.100,00 €
<b>Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta</b>					<b>3.960,00€</b>


N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

### 10.8 POLICLINICO TOR VERGATA

Il Policlinico Tor Vergata ha sede legale in Viale Oxford 81 00133 Roma. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Disciplinare di gara. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure	Ore	12	110,00 €	1.320,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione	Ore	8	220,00 €	1.760,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie	Ore	8	220,00 €	1.760,00 €
4	Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura	Corpo	4	220,00 €	880,00 €
5	Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led	Corpo	4	550,00 €	2.200,00 €
<b>Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta</b>					<b>7.920,00€</b>

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b>
Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti	

### 10.9 AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 6

L'azienda ASL ROMA 6 ha sede legale in Borgo Garibaldi 12 – Albano Laziale (RM). I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure	Ore	8	110,00 €	880,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione	Ore	8	220,00 €	1.760,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie	Ore	8	220,00 €	1.760,00 €
4	Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura	Corpo	8	220,00 €	1.760,00 €
5	Delimitazione mediante sbarramento retrattile lung. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led	Corpo	16	550,00 €	8.800,00 €
<b>Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta</b>					<b>14.960,00€</b>


N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

### 10.10 AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 2

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 2 ha sede legale in Via Filippo Meda n°35 – Roma. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto:

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure	Ore	8	110,00 €	880,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione	Ore	4	220,00 €	880,00 €



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b>
Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti	


Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie	Ore	4	220,00 €	880,00 €
4	Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura	Corpo	2	220,00 €	440,00 €
5	Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led	Corpo	4	550,00 €	2.200,00 €
<b>Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta</b>					<b>5.280,00€</b>

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

### 10.11 AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA

L'Azienda ospedaliera Sant'Andrea ha sede legale in Via di Grottarossa 1035/1039 – Roma. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure	Ore	8	110,00 €	880,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione	Ore	4	220,00 €	880,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie	Ore	4	220,00 €	880,00 €
4	Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura	Corpo	1	220,00 €	220,00 €
5	Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a	Corpo	2	550,00 €	1.100,00 €

	<b>REGIONE LAZIO</b>	<p style="text-align: center;"><b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
---	--------------------------	---

	led				
<b>Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta</b>					<b>3.960,00€</b>

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è omnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

### 10.12 AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA I

L'Azienda Sanitaria Asl Roma I ha sede legale in via Ariosto 3/9 – Roma. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.


Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure	Ore	8	110,00 €	880,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione	Ore	4	220,00 €	880,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie	Ore	4	220,00 €	880,00 €
4	Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura	Corpo	2	220,00 €	440,00 €
5	Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led	Corpo	4	550,00 €	2.200,00 €
<b>Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta</b>					<b>5.280,00€</b>

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è omnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

### 10.13 AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI ADDOLORATA

L'azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata ha sede legale in Roma, Via dell'Amba Aradam n. 9. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico.



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b>
Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti	

Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure	Ore	12	110,00 €	1.320,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione	Ore	8	220,00 €	1.760,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie	Ore	8	220,00 €	1.760,00 €
4	Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura	Corpo	4	220,00 €	880,00 €
5	Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led	Corpo	4	550,00 €	2.200,00 €
<b>Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta</b>					<b>7.920,00€</b>


N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

#### 10.14 AZIENDA SANITARIA ASL FROSINONE

L'Azienda Sanitaria Asl di Frosinone ha sede legale in Via Armando Fabri snc – Frosinone. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico.

Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure	Ore	8	110,00 €	880,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione	Ore	10	220,00 €	2.200,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie	Ore	10	220,00 €	2.200,00 €

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b>
Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti	

4	Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura	Corpo	12	220,00 €	2.640,00 €
5	Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led	Corpo	22	550,00 €	12.100,00 €
<b>Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta</b>					<b>20.020,00€</b>


N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

### 10.15 AZIENDA SANITARIA ASL LATINA

L'Azienda Sanitaria Asl Latina ha sede legale in V.le P.L. Nervi – Centro Direzionale, Latina. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure	Ore	8	110,00 €	880,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione	Ore	10	220,00 €	2.200,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie	Ore	10	220,00 €	2.200,00 €
4	Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura	Corpo	12	220,00 €	2.640,00 €
5	Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led	Corpo	22	550,00 €	12.100,00 €
<b>Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta</b>					<b>20.020,00€</b>

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

	<b>REGIONE LAZIO</b>	<p style="text-align: center;"><b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
---	--------------------------	---

### 10.16 POLICLINICO UMBERTO I

Il Policlinico Umberto I° ha sede legale in Viale del Policlinico, 155 – Roma. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.


Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure	Ore	12	110,00 €	1.320,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione	Ore	8	220,00 €	1.760,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie	Ore	8	220,00 €	1.760,00 €
4	Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura	Corpo	4	220,00 €	880,00 €
5	Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led	Corpo	4	550,00 €	2.200,00 €
<b>Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta</b>					<b>7.920,00€</b>

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

### 10.17 AZIENDA SANITARIA ASL ROMA 5

L'Azienda Sanitaria Asl Roma 5 ha sede legale Via Acquaregna nn.1/15 00019 Tivoli (RM). I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed	Ore	8	110,00 €	880,00 €

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 – DUVRI</b>
Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti	

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
	elaborazione procedure				
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione	Ore	8	220,00 €	1.760,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie	Ore	8	220,00 €	1.760,00 €
4	Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura	Corpo	7	220,00 €	1.540,00 €
5	Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led	Corpo	14	550,00 €	7.700,00 €
<b>Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta</b>					<b>13.640,00€</b>

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 4 – DUVRI**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

**I I. MODELLO DI DICHIARAZIONE ADEMPIMENTI D. LGS. 81/08 s.m.i.**

Spett.le  
**REGIONE LAZIO**

Oggetto appalto: Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

**Dichiarazione adempimenti sulla Sicurezza sul Lavoro - D. Lgs. 81/08 s.m.i.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ (allegata fotocopia di valido documento d'identità) Legale Rappresentante o Titolare della Ditta \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ dichiara quanto segue:

1. Che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto:
  - è dotato delle abilitazioni necessarie
  - risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista - art.41 D.Lgs. 81/08 s.m.i.
  - è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso - art.36-37 D.Lgs. 81/08
  - è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali, idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire
  - è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto.
2. Che l'Appaltatore possiede il Documento di Valutazione dei Rischi ed il programma di miglioramento, art. 17 D.Lgs. 81/08, con evidenza della tutela di ogni lavoratore e di ogni attività.
3. Che i mezzi e le attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo.

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 4 – DUVRI**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

4. Che il costo relativo alla sicurezza del lavoro è indicato nell'offerta, e dettagliato nelle misure adottate rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e forniture
5. Che ha preso visione la valutazione preliminare dei rischi da interferenze (DUVRI Preliminare).

Si comunica inoltre

Datore di lavoro: \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Responsabile Servizio Prev. e Protezione: \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Medico Competente: \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Altre informazioni che si ritiene utile fornire in merito alla qualificazione organizzativa:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Lì, \_\_\_\_\_

In fede,

f.to \_\_\_\_\_



**Regione  
Lazio**

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI  
QUADRO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER  
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO  
IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO.  
PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO 5  
SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO**



**REGIONE  
LAZIO**

**Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

**SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO**

**TRA**

La Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominata “Regione Lazio” o “Committente”, nella persona di \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli con \_\_\_\_\_,

**E**

L'Impresa \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, C.F. n. \_\_\_\_\_, e P. IVA n. \_\_\_\_\_, iscritta presso il Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_, tenuto dalla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_, di seguito definita “Fornitore”, nella persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, autorizzata alla stipula della presente Convenzione, in virtù dei poteri conferitigli da \_\_\_\_\_, congiuntamente, anche, le “Parti”,

**PREMESSO CHE**

- A. la Regione Lazio, con Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ha indetto una “Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell’art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti”, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e sulla GURI n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- B. Con Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto/i \_\_\_\_\_ della procedura di gara
- C. Il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall’art.80 D.lgs.50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula della Convenzione;
- D. il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l’oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- E. il Fornitore, ai sensi dell’articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha prestato la garanzia definitiva per un importo pari al 5% dell’importo complessivo della Convenzione per il lotto \_\_\_\_\_ definito dall’art. 4 comma 2 - a



**Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

cui si applicano le eventuali riduzioni di cui all'art. 93 del Dlgs 50/2016 - e presentato, altresì, la documentazione richiesta dal Disciplinare ai fini della stipula della presente Convenzione, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne è parte integrante e sostanziale; il fornitore si impegna, altresì a provvedere alle integrazioni previste dal sopracitato articolo 103 al momento dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura;

- F. Il Fornitore, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- G. Con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- H. L'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto della presente Convenzione sussiste nei modi e nelle forme disciplinati dalla stessa, ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini ivi contenuti;
- I. La presente Convenzione non è fonte di obbligazione per la Regione Lazio nei confronti del Fornitore, rappresentando in ogni caso la medesima Convenzione le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalle singole Amministrazioni Contraenti con l'emissione dei relativi Ordinativi di Fornitura (i.e. contratti di fornitura o contratti attuativi) i quali, nei limiti ivi previsti, saranno per ciascuna delle stesse fonte di obbligazione;
- J. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non potrà in nessun caso essere ritenuta responsabile per atti o attività degli Enti Contraenti; parimenti, ciascun Ente Contraente sarà considerato responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura da ciascuno degli stessi emessi;
- K. La presente Convenzione, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritta dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.

**REGIONE  
LAZIO****Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,  
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Articolo 1****Valore delle premesse e degli allegati**

- I. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Atto, il Capitolato Tecnico, il Disciplinare e l'offerta tecnica ed economica, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale e sono fonte delle obbligazioni oggetto della presente Convenzione.

**Articolo 2****Definizioni**

- I. Nell'ambito della presente Convenzione si intende per:
- a. **Atti di gara:** il Disciplinare, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la “*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*”;
  - b. **Aziende contraenti:** le aziende Sanitarie ed ospedaliere della regione Lazio;
  - c. **Fornitore:** il soggetto che sottoscrive la Convenzione Quadro ed eroga il servizio.
  - d. **Contratto Generale e/o Convenzione:** il contratto stipulato tra la Regione ed il Fornitore aggiudicatario, che regola i termini della fornitura attivata dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere attraverso gli Ordinativi di Fornitura emessi con le modalità definite negli atti di gara.
  - e. **Ordinativo di Fornitura e/o Ordinativo principale:** il contratto/contratto di fornitura attuativo con il quale le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere contraenti impegnano il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta e che riporta i quantitativi necessari per tutta la durata della fornitura.
  - f. **Ordinativo di Fornitura Aggiuntivo:** il documento con il quale le Aziende Ospedaliere e Sanitarie contraenti integrano/modificano l'Ordinativo Principale di Fornitura, nel rispetto dei limiti e delle modalità previste nella presente convenzione;
  - g. **Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata per l'oggetto della fornitura di cui alla presente Convenzione.
  - h. **Sito:** lo spazio web sul Portale internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>.



### **Articolo 3**

#### **Norme regolatrici e disciplina applicabile**

1. L'erogazione dei servizi oggetto della presente Convenzione e degli Ordinativi di fornitura è regolata in via gradata:
  - dalle clausole della presente Convenzione e dagli atti ivi richiamati, il Capitolato Tecnico, il Disciplinare e l'offerta tecnica ed economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
  - dai regolamenti di accesso e utilizzo delle Convenzioni riportati sul sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
  - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel Capitolato Tecnico e suoi allegati e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nel Capitolato Tecnico e suoi allegati, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio della Regione Lazio, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel Capitolato Tecnico e suoi allegati;
3. Le clausole della Convenzione sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.
4. L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, compresi quelli eventualmente emanati in corso di esecuzione del contratto.
5. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
  - gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
  - custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura;
  - richiesta e custodia del deposito cauzionale definitivo;
  - stesura e sottoscrizione della presente Convenzione con il Fornitore (non vincolante in assenza di Ordinativi di Fornitura da parte delle Amministrazioni).
6. Resta nell'esclusiva competenza di ciascuna Azienda Sanitaria e Ospedaliera contraente:

**Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

- nomina del Responsabile del procedimento per la gestione del contratto e nomina del DEC laddove previsto;
- emissione di Ordinativi di fornitura;
- verifica quali-quantitativa di cui all'art. 10 della presente Convenzione;
- ricevimento fatture e relativi pagamenti;
- gestione dei rapporti negoziali, e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di fornitura;
- ogni altra attività non ricompresa al precedente comma 5.

**Articolo 4****Oggetto del servizio**

1. La Convenzione definisce la disciplina, comprensiva delle modalità di conclusione ed esecuzione, applicabile ai contratti concernenti l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale e servizi accessori previsti nel capitolato.
2. Con la sottoscrizione della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Amministrazioni, a fornire i servizi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte nel Capitolato Tecnico, Disciplinare e nell'offerta presentata, nella misura richiesta dalle stesse Aziende contraenti mediante emissione di Ordinativi di fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile pari a Euro            IVA esclusa, e in particolare: la fornitura a noleggio di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per i dipendenti delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere e tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sale operatorie, nonché il servizio di logistica (gestione dei capi) da erogare presso ciascuna Azienda contraente. La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" e allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili", come meglio specificato al punto I del capitolato tecnico.
3. La presente Convenzione non è fonte di alcuna obbligazione per la Regione Lazio e per le Aziende contraenti nei confronti del Fornitore; le Aziende contraenti assumono obblighi nei confronti di quest'ultimo esclusivamente con l'emissione degli Ordinativi di fornitura, in esecuzione degli Ordinativi di fornitura, costituendo la presente Convenzione le condizioni generali dei singoli contratti di fornitura conclusi dalle Aziende contraenti con l'emissione dei predetti Ordinativi di fornitura.
4. Sono ammesse le varianti agli Ordinativi di Fornitura secondo quanto previsto dall'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50 del 2016.

**Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

5. La Regione Lazio si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del presente Atto, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per le forniture in favore della Pubblica Amministrazione, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel presente Atto. In particolare, nel caso in cui prima del decorso del termine di durata della presente Convenzione sia esaurito l'importo massimo spendibile, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni e corrispettivi, di incrementare tale importo di un quinto nei termini posti dall' art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50 del 2016.
6. Fermo restando quanto sopra, la Regione Lazio potrà altresì, nel corso dell'esecuzione, apportare variazioni secondo quanto previsto dal suddetto articolo.

**Articolo 5****Utilizzo della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura**

1. Le Aziende contraenti utilizzano la Convenzione mediante l'emissione di Ordinativi di fornitura sottoscritti digitalmente e inviati al Fornitore, nei quali sarà indicato il valore della fornitura oggetto dell'Ordinativo; il Fornitore dovrà comunicare la ricezione di detti Ordinativi di fornitura con le modalità di cui al successivo articolo 6.
2. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano la Convenzione; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordinativi di fornitura emessi da soggetti non legittimati ad utilizzare la Convenzione, le forniture oggetto degli Ordinativi non verranno conteggiate nell'importo massimo spendibile oggetto della Convenzione stessa.

**Articolo 6****Modalità di conclusione**

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, i singoli contratti con le Amministrazioni contraenti si concludono conformemente a quanto riportato nel capitolo 4 del Capitolato Tecnico.
2. Il Fornitore è tenuto, entro due giorni lavorativi, a dare riscontro alle Aziende contraenti, attraverso il Sito, dell'Ordinativo di fornitura ricevuto.
3. Il Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura con le modalità stabilite e descritte nella presente Convenzione e nel Capitolato Tecnico.
4. Il Fornitore, come espressamente previsto all'articolo "Clausola Sociale", si impegna, preliminarmente all'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, a redigere un programma di inserimento lavorativo, nel rispetto delle modalità riportate nel suddetto articolo e ad incontrare le organizzazioni sindacali, come previsto nel disciplinare di gara.

**Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

**Articolo 7****Durata**

1. Fermo restando l'importo massimo spendibile di cui all'articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 4, comma 5, la presente Convenzione ha una durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione, eventualmente rinnovabile per successivi 12 mesi.
2. Nel caso in cui prima della scadenza del termine di durata, anche rinnovata ai sensi del comma precedente, sia stato esaurito l'importo massimo spendibile di cui al precedente articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato dell'articolo 4, comma 5, la Convenzione verrà considerata conclusa.
3. Resta inteso che per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Aziende contraenti possono aderire alla Convenzione, per emettere Ordinativi di fornitura principali. Fermo restando il rispetto dell'importo massimo spendibile, gli Ordinativi di Fornitura aggiuntivi potranno essere emessi sino a 12 mesi antecedenti la data di scadenza dell'Ordinativo di fornitura principale.
4. Con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura le Amministrazioni contraenti danno origine ad un contratto per l'affidamento dei servizi oggetto del Lotto di gara di durata pari a 72 mesi calcolata a partire dalla presa in carico/attivazione del servizio da intendersi a completamento di tutte le attività propedeutiche riportate nel paragrafo 3.2 del Capitolato tecnico. Entro 12 mesi dalla scadenza dell'Ordinativo di fornitura principale, le Amministrazioni contraenti hanno facoltà di integrare/attivare servizi attraverso l'emissione di Ordinativi di fornitura aggiuntivi, che avrà, in ogni caso, la medesima data di scadenza del primo Ordinativo di Fornitura emesso.
5. È escluso ogni tacito rinnovo del presente Atto.
6. Se, per qualsiasi motivo cessi l'efficacia della Convenzione o di ogni singolo Ordinativo di Fornitura, il Fornitore sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità dei servizi, soprattutto nel caso in cui gli stessi vengano successivamente affidati a Ditte diverse dal medesimo Fornitore.

**Art. 8****Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità**

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Convenzione, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o degli Ordinativi di Fornitura,

**Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

come previsto nell'Articolo "Risoluzione", restando espressamente inteso che ciascuna Amministrazione contraente potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di fornitura da essa stessa emesso.

3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico ovvero nell'Offerta Tecnica, presentata dal Fornitore se migliorativa. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione Quadro.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Aziende contraenti o, comunque, della Regione Lazio, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le singole Aziende contraenti da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
6. Il Fornitore rinuncia espressamente, sin d'ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Aziende contraenti e/o da terzi autorizzati.
7. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Aziende contraenti nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
8. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio, nonché alle Aziende contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli Ordinativi di Fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
9. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alle Aziende contraenti e/o alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione e ai singoli Ordinativi di fornitura.
10. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle Aziende contraenti.
11. Inoltre, ogni Azienda contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di fornitura da ciascuna emessi.



**REGIONE  
LAZIO****Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

12. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali delle Aziende contraenti debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro: le modalità ed i tempi debbono comunque essere concordati con le Aziende contraenti. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali delle medesime Aziende contraenti continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.
13. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., l'Azienda Contraente presso cui deve essere eseguito l'Ordinativo di Fornitura, prima dell'inizio dell'esecuzione e sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto, si impegna ad integrare il D.U.V.R.I. predisposto dalla Regione Lazio, riferendolo ai rischi specifici da interferenza esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare, nonché alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e quantifica gli eventuali oneri correlati. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità dell'Ordinativo di Fornitura.

**Articolo 9****Obblighi specifici del fornitore**

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione Quadro, a:
- a. eseguire le forniture ed i servizi oggetto della Convenzione Quadro, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione Quadro e negli Atti di gara;
  - b. garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi per la esecuzione del contratto con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
  - c. garantire tempi e modalità di attivazione dei servizi previsti dal Capitolato Tecnico;
  - d. eseguire i lavori su impianti e immobili tutto così come disciplinato nel Capitolato Tecnico di gara e nei suoi allegati;
  - e. adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti delle Aziende contraenti nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
  - f. ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;



**REGIONE  
LAZIO****Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

- g. applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente Convenzione.
- h. far rispettare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto della Convenzione.
- i. applicare le disposizioni di cui all'art. 30 commi 5 e 6 del D.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., a salvaguardia dell'adempienza contributiva e retributiva;
- j. ottemperare a tutte le previsioni espressamente riportate nel Capitolato Tecnico;
- k. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione Lazio ed alle Aziende contraenti di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nella Convenzione Quadro e negli Ordinativi di Fornitura, e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
- l. dotare il personale delle divise di modello e dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
- m. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
- n. manlevare e tenere indenne la Regione Lazio nonché l'Azienda Contraente per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nella presente Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- o. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- p. su richiesta scritta dalla Regione Lazio o dell'Amministrazione Contraente, il Fornitore dovrà presentare il libro matricola e la documentazione INPS (DM 10) con certificazione di resa di conformità o altra documentazione comprovante la regolare assunzione dei lavoratori dipendenti. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, la medesima comunicherà, al Fornitore e se necessario all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul valore del corrispettivo mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi corrispettivi, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La detrazione del 20% sarà applicata fino al momento in cui l'Ispettorato

**REGIONE  
LAZIO****Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano integralmente adempiuti. Per tali detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno;

- q. predisporre e trasmettere annualmente alla Regione Lazio su supporto informatico, la documentazione di reportistica e monitoraggio delle attività prestate, articolata per prestazioni a canone e prestazioni a richiesta entro il termine perentorio di 10 giorni successivi alla scadenza di ogni anno di riferimento. La Regione Lazio si riserva di richiedere l'elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica, che saranno stabiliti nel periodo di vigenza della presente Convenzione e dalla stessa comunicati al Fornitore.

**Articolo 10****Modalità e termini di esecuzione**

1. La prestazione a carico del Fornitore avviene sulla base del corrispondente Ordinativo di fornitura emesso da ogni singola Azienda Contraente e nel rispetto dei termini e delle modalità e dei luoghi ivi indicati.
2. L'erogazione di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso. L'erogazione dei servizi dovrà avvenire secondo le tempistiche e le modalità espressamente riportate nel Capitolato Tecnico;
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Azienda contraente.
4. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al punto 1.
5. Il Fornitore deve erogare i servizi nel rispetto di ogni altra prescrizione riportata nella documentazione tecnica e, se migliorativa nell'Offerta Tecnica, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

**Articolo 11****Controlli Qualitativi/Quantitativi**

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio ed alle Aziende contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione, nelle modalità riportate nel Capitolato Tecnico, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La Regione Lazio e le Aziende contraenti hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.

**Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

**Articolo 12****Clausola sociale**

1. Ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 50/2016, l'aggiudicatario dell'appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e a riconoscere anche a fini retributivi l'anzianità di servizio di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, in attuazione del principio di tutela dei lavoratori di cui alla legge regionale n.9 del 17 giugno 2022.
2. Nel rispetto di quanto previsto legge regionale n.9 del 17 giugno 2022, l'appaltatore subentrante, assume l'obbligo di assorbire prioritariamente, con carattere di continuità i lavoratori già direttamente utilizzati dall'appaltatore uscente nella prestazione dei servizi oggetto di appalto, a condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti. Per tali lavoratori non si prevedrà periodo di prova e verrà riconosciuta l'anzianità di servizio maturata e maturanda e assicurati i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela del personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.
3. Preliminarmente all'emissione dell'Ordinativo di fornitura, il fornitore deve obbligatoriamente presentare all'Amministrazione contraente un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).
4. La mancata presentazione del progetto di assorbimento equivale alla mancata accettazione della clausola sociale.
5. La mancata applicazione della clausola sociale ed il rispetto delle previsioni previste nel Progetto di assorbimento sarà verificata in fase di esecuzione del contratto dalle Amministrazioni Contraenti, al fine di accertare o meno se l'aggiudicatario abbia commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione del contratto.

**Articolo 13****Corrispettivi**

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalla singola Amministrazione in forza dei singoli ordini sono determinati sulla base di quanto riportato nel Capitolato Tecnico.
2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti delle Amministrazioni contraenti.

**REGIONE  
LAZIO****Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

3. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, non dipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti. Il valore di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata della Convenzione.
6. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Azienda contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile).
7. La Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile dei pagamenti delle singole Amministrazioni contraenti.

**Articolo 14 – Adeguamento prezzi**

1. Eventuali richieste di adeguamento dei prezzi da parte del Fornitore saranno oggetto di valutazione da parte della Regione Lazio che effettuerà un'istruttoria sulla base dei prezzi di riferimento ANAC, e secondo quanto stabilito al punto 3.3 del Disciplinare di gara. La Regione Lazio, in base agli esiti dell'istruttoria di cui al comma precedente, si riserverà di accettare o meno gli adeguamenti proposti dal fornitore.

**Articolo 15****Fatturazione e pagamenti**

1. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse in conformità a quanto stabilito dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 02/07/2019: "modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES I 18 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017". Le parti contraenti, sottoscrivendo la presente Convenzione e il DCA U00247 02/07/2019, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte. I pagamenti per le forniture saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.

**REGIONE  
LAZIO****Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

2. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'Amministrazione contraente dovrà essere trasmessa in formato elettronico ed essere conforme a quanto disposto dal D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento alla presente Convenzione Quadro e al singolo Ordinativo di fornitura, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.
3. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
4. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30, comma 5, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dall' soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
5. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all'articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nella presente Convenzione Quadro; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
6. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale da parte dell'Amministrazione contraente o della Regione, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
7. L'Amministrazione, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nell'Accordo Quadro e nei singoli Ordini di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordine di fornitura e/o l'Accordo Quadro si potranno risolvere di diritto ex art. 1456 c.c. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. o Posta Elettronica Certificata, dalle Aziende Sanitarie contraenti, con ogni conseguenza di legge e del presente Accordo Quadro anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio e/o dalle Amministrazioni.

**Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

**Articolo 16****Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa**

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 è il seguente IBAN \_\_\_\_\_.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio e alle Aziende contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordinativi di fornitura inerenti la presente Convenzione siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, la presente Convenzione e gli Ordinativi stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Azienda contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Azienda stessa.
7. L'Azienda contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'Ordinativo di fornitura, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione contraente, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà dell'Azienda contraente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

**Articolo 17****Trasparenza**

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:



**REGIONE  
LAZIO**

#### **Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;
  - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione stessa;
  - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Convenzione rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Convenzione, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

### **Articolo 18**

#### **Inadempimenti e penali**

1. La Regione Lazio e le Aziende contraenti hanno la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia degli Ordinativi di Fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riservano di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza del Fornitore gli inadempimenti relativi all'applicazione del contratto
2. Ove si verificano inadempimenti da parte del Fornitore nell'esecuzione delle obbligazioni previste nel Capitolato Tecnico, non imputabili all'Azienda Contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, regolarmente contestate, la Regione Lazio e le Aziende contraenti si riservano di applicare le penali espressamente riportate nel paragrafo 6 del Capitolato Tecnico e di seguito riportate:

<b>Inadempienze</b>	<b>Penali</b>
Ritardo nella presentazione del Piano Dettagliato delle attività o delle modifiche richieste	<b>0,3 per mille</b> del valore annuo dell'Ordinativo fornitura per ogni giorno di ritardo.
Mancata attivazione del servizio nei tempi di cui al capitolato Tecnico	<b>1 per mille</b> del valore annuo dell'Ordinativo fornitura per ogni giorno intercorso da quanto stabilito nel PDA.
Mancata rispondenza degli articoli forniti alle specifiche tecnico-merceologiche di cui al CT o offerte dal fornitore e in sede di gara	<b>0,1 per mille</b> del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno intercorso dalla segnalazione al ripristino delle condizioni, fino ad un massimo di 20 giorni.



**Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

Inadempienze	Penali
Perdita dei requisiti CAM dei prodotti. Qualora in sede verifica in corso di esecuzione si rilevi la perdita di uno o più requisiti di cui ai CAM tessili (allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili)	<b>0,3 per mille</b> del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno intercorso dalla segnalazione al ripristino delle condizioni, fino ad un massimo di 20 giorni.
Perdita dei requisiti CAM degli impianti. Qualora in sede verifica in corso di esecuzione si rilevi la perdita di uno o più requisiti di cui ai CAM per gli impianti di lavaggio (Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria) – sezione b) SPECIFICHE TECNICHE punto 3 e sezione c) CLAUSOLE CONTRATTUALI punto I	<b>0,5 per mille</b> del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno intercorso dalla segnalazione al ripristino delle condizioni, fino ad un massimo di 20 giorni.
Perdita dei requisiti CAM lavanolo relativamente all'utilizzo dei detersivi e detergenti. Qualora in sede verifica in corso di esecuzione si rilevi la perdita di uno o più requisiti di cui ai CAM lavanolo relativamente all'utilizzo di detergenti (Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria) – sezione b) SPECIFICHE TECNICHE punto 4 e paragrafo D) CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEI DETERGENTI E SISTEMI A PIU' COMPONENTI PER IL LAVAGGIO INDUSTRIALE DEI TESSILI E ASSIMILATI – sezione a) SPECIFICHE TECNICHE punti 1, 2, 3, 4, 5, 6,7, 8, 9	<b>0,5 per mille</b> del valore mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno intercorso dalla segnalazione al ripristino delle condizioni, fino ad un massimo di 20 giorni
Imperfette condizioni igieniche degli articoli TTR comprovabile attraverso macchie, plissettature, odori sgradevoli, strappi	<b>0,5 per mille</b> del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno intercorso dalla segnalazione al ripristino delle condizioni, fino ad un massimo di 20 giorni.
Mancata consegna o reintegro di tutte le scorte dei capi, (scorte di guardaroba, reparto ecc) al fine di garantire una disponibilità costante delle dotazioni ottimali (secondo quanto previsto nella scheda di dotazione e/o quanto registrato sul sistema informativo),	<b>0,5 per mille</b> del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di inadempienza



**Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

Inadempienze	Penali
Mancato ritiro della biancheria sporca secondo quanto riportato nel capitolato o offerto in gara	<b>0,5 per mille</b> del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di inadempienza
Mancato rispetto delle fasce orarie di apertura guardaroba convenute con le ASL (in sede di incontro preliminare) per lo svolgimento del servizio	<b>0,5 per mille</b> del valore annuo de dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di inadempienza
Pessimo stato del guardaroba comprovabile attraverso la mancata pulizia e disinfezione dei locali o condizioni non ottimali di stoccaggio dei prodotti	<b>0,5 per mille</b> del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni evento
Utilizzo di attrezzature e/o mezzi di trasporto non rispettosi delle norme igieniche,	<b>0,5 per mille</b> del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni attrezzatura non conforme
Mancato rispetto dei percorsi sporco/pulito in tutte le fasi del servizio presso le strutture oggetto dell'appalto	<b>0,5 per mille</b> del valore annuo del dell'Ordinativo di fornitura per ogni evento
Mancata o imperfetta sanificazione dei capi	<b>0,3 per mille</b> del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni evento
Ritardo nell'attivazione del servizio automatizzato per gestione biancheria confezionata, secondo offerta in sede di gara e/o concordato con la Azienda Sanitaria	<b>0,5 per mille</b> del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo
Mancata rispondenza delle caratteristiche del sistema automatizzato di gestione della biancheria confezionata (qualora offerto in gara) rispetto a quanto offerto in gara	<b>1 per mille</b> del valore mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni evento
Mancata implementazione del sistema informativo e/o ritardo rispetto alle date fissate in sede di incontro preliminare e riportato sul PDA	<b>0,3 per mille</b> del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo
Mancato ritardo nel ripristino conformità in caso di riscontrata conformità "marginale", secondo le modalità di cui al Capitolato Tecnico	<b>0,3 per mille</b> del valore mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel capitolato
Non conformità "critica" riscontrata secondo le modalità di cui al Capitolato Tecnico	<b>0,3 per mille</b> del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni evento
In tutti gli altri casi di disservizi contestati rispetto alle prestazioni previste	Fino a <b>1 per mille</b> dell'ordinativo di fornitura € commisurata alla gravità/entità dei disservizi e degli inadempimenti contrattuali a discrezione dell'Azienda Sanitaria contraente

3. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella presente Convenzione e nella documentazione nella stessa richiamata; in tali casi le Aziende contraenti, ovvero la Regione Lazio,

**Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

applicano al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui il servizio inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

4. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore dalla Regione Lazio o dall'Azienda Contraente; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio della Regione Lazio o dell'Azienda contraente che avranno richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
5. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
6. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Regione Lazio e singola Azienda Contraente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
7. L'Azienda potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
8. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
9. In ogni caso L'Azienda Contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore della Convenzione Quadro. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.
10. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o della Convenzione Quadro per grave ritardo. In tal caso la Regione e/o l'Amministrazione Contraente avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

**Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

**Articolo 19****Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto**

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha costituito a favore della Regione Lazio e delle Aziende contraenti una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile e prodotta con sottoscrizione autenticata da parte di notaio, la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta. Si applica la riduzione dell'importo della cauzione così come disciplinato dall'art. 93 del Dlgs 50/2016.
2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Codice Civile, nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura ricevuti.
3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che le Amministrazioni contraenti/la Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
4. La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura da essa derivanti, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio e delle Amministrazioni contraenti, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
5. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%. A tal fine le Aziende contraenti trasmettono alla Stazione Appaltante i documenti attestanti l'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, di norma semestralmente, e comunque inviano, a seguito della completa ed esatta esecuzione dell'Ordinativo di Fornitura emesso, apposita comunicazione da cui risulti la completa e regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.
6. In ogni caso la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte della Regione Lazio
7. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante.

**Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

8. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo le Amministrazioni contraenti e/o il Servizio della Stazione Appaltante hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente l'Ordinativo di fornitura e/o la Convenzione.

**Articolo 20****Riservatezza**

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Servizio della Centrale regionale di committenza nonché le Aziende contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Centrale regionale di committenza delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE (GDPR) n. 2016/679 nonché dal D.Lgs. 196/2003 e relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

**Articolo 21****Danni e responsabilità civile**

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Aziende contraenti e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni che discendono dalla stipula degli Ordinativi di fornitura ad essi riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore si impegna a stipulare, entro la data di inizio di erogazione dei Servizi, una adeguata copertura assicurativa a garanzia di responsabilità civile verso terzi e dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

**Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

3. Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta copertura assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

**Articolo 22****Risoluzione degli Ordinativi e della Convenzione e clausola espressa**

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio e/o dell'Azienda contraente, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto la Convenzione e/o il relativo Ordinativo di fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le Aziende contraenti potranno, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. e previa comunicazione scritta al Fornitore da effettuarsi a mezzo raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata, risolvere di diritto gli Ordinativi di Fornitura nei seguenti casi:
  - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, e in particolare qualora si verificano:
    - o tre non conformità gravi, così come previste dal Capitolato Tecnico, nell'arco di un trimestre, comprovate da documenti di contestazione ufficiale;

*oppure*

    - o cinque non conformità gravi, così come previste dal Capitolato Tecnico, nell'arco di un anno, comprovate da documenti di contestazione ufficiale;

si precisa che tre non conformità di livello medio equivalgono ad una non conformità grave.
  - b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
  - c) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali", alla presente Convenzione;
  - d) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" alla presente Convenzione;
  - e) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" alla presente Convenzione;
  - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
  - g) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.lgs 50/2016.
3. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c.,



**REGIONE  
LAZIO**

**Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la Convenzione nei seguenti casi:

- a) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
  - b) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
  - c) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
  - d) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
  - e) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali";
  - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa" alla presente Convenzione;
  - g) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza" della presente Convenzione;
  - h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" della presente Convenzione;
  - i) nel caso in cui almeno 3 (tre) dei soggetti contraenti abbiano risolto il proprio Ordinativo di Fornitura ai sensi dei precedenti commi;
  - j) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
  - k) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'articolo 21;
  - l) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" della presente Convenzione;
  - m) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Amministrazioni contraenti, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore" della presente Convenzione;
  - n) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula della presente Convenzione, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.lgs 50/2016.
4. La risoluzione della Convenzione legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione stessa. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Aziende contraenti.
5. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di fornitura, la Regione Lazio e/o le Aziende contraenti hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli Ordinativo/i di fornitura risolto/i.

**REGIONE  
LAZIO****Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

6. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Amministrazione contraente e/o della regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
7. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o le Amministrazioni contraenti si avvarranno della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

**Articolo 23****Recesso**

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50 del 2016, le Aziende contraenti e/o la Regione Lazio per quanto di proprio interesse, hanno diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dai singoli Ordinativi di fornitura e/o dalla Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
  - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
  - b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
  - c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
  - d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
  - e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs.n. 81 del 2008 e s.m.i.



**REGIONE  
LAZIO****Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

3. Si conviene altresì che le singole Aziende contraenti, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordinativo di fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo Ordinativo di fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore giusta causa di recesso.
4. L'azienda contraente, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dall'Ordinativo di fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
5. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice Civile.
6. L' Azienda contraente può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, da ciascun singolo Ordinativo di fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 Codice Civile con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
7. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni contraenti.
8. Qualora la Regione Lazio receda dalla Convenzione ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni e le singole Amministrazioni Contraenti potranno a loro volta recedere dai singoli ordinativi di fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A/R, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 3 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

**Articolo 24****Cessione della Convenzione**

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs 50/2016.



**REGIONE  
LAZIO****Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione contraente debitrice, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Amministrazioni contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione.

**Articolo 25****Subappalto**

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in misura non superiore al \_\_\_\_ dell'importo di ogni singolo Ordinativo di fornitura, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_
2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alle Aziende contraenti, alla Regione Lazio o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dall'Azienda contraente. Il Fornitore si impegna a depositare presso l'Azienda medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, L'Azienda contraente non autorizzerà il subappalto.
5. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, l'Azienda Contraente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
6. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Centrale regionale di committenza e/o delle Aziende

**REGIONE  
LAZIO****Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

contraenti, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

7. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e/o le Amministrazioni contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
8. Il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, i prezzi unitari con un ribasso tale da garantire quanto previsto all'art. 105, comma 14, del D. Lgs. 50/2016;
9. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
10. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio potrà risolvere la Convenzione e le Aziende contraenti l'Ordinativo di fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
11. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

**OVVERO**

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, **NON** affida in subappalto l'esecuzione delle prestazioni.

**Articolo 26****Brevetti industriali e diritti d'autore**

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o delle Aziende contraenti un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni le Aziende contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico delle medesime Amministrazioni contraenti.
3. La Regione Lazio e le Aziende contraenti si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime Aziende contraenti la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio/Aziende contraenti, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

**REGIONE  
LAZIO****Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

**Articolo 27****Responsabile della commessa**

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. \_\_\_\_\_ il Responsabile della Commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti del Servizio della Regione Lazio nonché di ciascuna Azienda contraente.
2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero cellulare \_\_\_\_\_, indirizzo PEC, indirizzo e-mail \_\_\_\_\_.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile della fornitura, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio nonché a ciascuna Azienda contraente.

**Articolo 28****Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni**

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione e della presente Convenzione eleggono il proprio domicilio come segue:
  - Regione Lazio: .....PEC.....
  - Fornitore: .....PEC.....
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti la presente Convenzione verranno dirette a suddetti domicili, mediante una delle seguenti modalità:
  - a) lettera consegnata a mano con attestazione del giorno ed ora per ricevuta da parte dell'ufficio e della persona a cui è stata consegnata;
  - b) lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.
  - c) Posta certificata

**Articolo 29****Trattamento dei dati, consenso al trattamento**

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione medesima, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione stessa e degli Ordinativi di Fornitura, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione e dei singoli

**REGIONE  
LAZIO****Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

Ordinativi di fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Amministrazioni contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

3. Con la sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in precedenza richiamate.
4. In ogni caso le Aziende contraenti, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Regione Lazio, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
5. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
6. Qualora, in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Stazione Appaltante risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti
7. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
  - a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
  - b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore



**REGIONE  
LAZIO**

**Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

dovrà consentire alle Aziende contraenti di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;

- c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
- e) trasmettere alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire alla Regione Lazio stessa di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì alla Regione Lazio tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
- f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- g) consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.

8. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

### **Articolo 30**

#### **Oneri fiscali e spese contrattuali**

- 1. La presente Convenzione viene stipulata nella forma della scrittura privata autenticata.
- 2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione ed agli Ordinativi di fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Aziende contraenti per legge.
- 3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, alla Convenzione è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

**Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

**Articolo 31****Spese amministrative**

1. Tutte le spese, comprese di bollo e registrazione della presente Convenzione e dei singoli ordinativi con le Amministrazioni contraenti, saranno a carico del Fornitore. La sola IVA sul prodotto sarà a carico delle singole Amministrazioni contraenti.

**Articolo 32****Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento**

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ex dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

**Articolo 33****Foro competente**

1. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Amministrazioni, per le specifiche attività contrattuali attribuite alla Regione Lazio dall'articolo 3 sarà competente esclusivamente il Foro di Roma, fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1, lett. e), D. Lgs. 104/2010.
2. In caso di materie attribuite dal citato art. 3 alle singole Amministrazioni, sarà competente esclusivamente il Foro ove ha sede legale la singola Amministrazione interessata.

**Articolo 34****Clausola finale**

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e comunque, qualunque modifica alla presente Convenzione non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione e/o dei singoli Ordinativi di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Ordinativi di fornitura (o di parte di essi) da parte delle Aziende contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con la presente Convenzione si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quale ad esempio gli Ordinativi di fornitura, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni della presente Convenzione prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

**Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

**Articolo 35****Premesse ed allegati**

1. Le premesse sono parte integrante ed efficace della presente Convenzione.
2. Si intendono allegati alla presente Convenzione - anche se materialmente non collazionati, ma conservati presso la Regione Lazio - gli Atti di gara e l'Offerta del Fornitore.

**Articolo 36****Accettazione espressa clausole contrattuali**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale della Convenzione è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 1- Valore delle premesse e degli allegati; Art. 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile; Art. 4 – Oggetto del servizio; Art. 5 – Utilizzo della Convenzione; Art. 6 – Modalità di conclusione;; Art. 8 – Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità; Art. 9 – Obbligazioni specifiche del fornitore; Art. 10 – Modalità e termini di esecuzione; Art. 11 – Controlli Qualitativi/Quantitativi; Art. 12 – Clausola sociale; Art. 13 – Corrispettivi; Art. 14 – Adeguamento prezzi; Art. 15 – Fatturazione e pagamenti; Art. 16 – Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa;; Art. 18 – Inadempimenti e penali; Art. 19 – Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto; Art. 20 – Riservatezza; Art. 21 – Danni e responsabilità civile; Art. 22 - Risoluzione degli Ordinativi e della Convenzione e clausola espressa; Art. 23 – Recesso; Art. 24 - Cessione della Convenzione; Art. 26 – Brevetti industriali e diritti d'autore;; Art. 29 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento; Art. 30 - Oneri fiscali e spese contrattuali; Art. 31 – Spese amministrative; Art. 32 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento; Art. 33 - Foro competente; Art. 34 – Clausola finale; Art. 36 – Accettazione espressa clausole contrattuali.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Direzione Regionale \_\_\_\_\_\*

Il Fornitore\*



REGIONE  
LAZIO

**Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

---

\* Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/05 e s.m.i.





**REGIONE  
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI  
QUADRO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER  
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO  
AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA  
SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO 6**

**ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO**



Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti" **ALLEGATO 3 – ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO**

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445) trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 quanto segue:

Spazio per l'apposizione del  
contrassegno telematico

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la \_\_\_\_\_ nella presente procedura, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_ al n. \_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_,

### DICHIARA

che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro \_\_\_\_\_ applicata ha:

- **Identificativo n.** \_\_\_\_\_
- **Data** \_\_\_\_\_

di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

AVVERTENZE:

**REGIONE  
LAZIO**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti* **ALLEGATO 3 – ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO**

---

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato sulla piattaforma S.TEL.LA., come indicato nel paragrafo “*Domanda di partecipazione e documentazione amministrativa*” del Disciplinare di gara.



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI  
CONVENZIONI QUADRO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 456, DELLA L.  
296/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A  
BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE  
LAZIO. PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO 7 A – MODELLO OFFERTA TECNICA**

**Lotti 5, 6, 8**

**REGIONE  
LAZIO****Allegato 7 A – Modello Offerta Tecnica**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

La Relazione tecnica dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, sulla base del presente modello, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min 1,2), della lunghezza massima di **40 (quaranta) pagine** solo fronte, esclusi gli allegati ove esplicitamente richiesti, copertina e indice. **La relazione tecnica dovrà prevedere obbligatoriamente i sottoindicati paragrafi così numerati. Eventuali ulteriori paragrafi devono essere numerati usando le lettere dell'alfabeto.**

La Relazione Tecnica, strutturata in paragrafi, dovrà contenere tutte le informazioni necessarie per la valutazione dell'offerta tecnica con riferimento ai criteri riportati nella griglia di cui al paragrafo 17.1 del Disciplinare.

Per ogni criterio, l'operatore dovrà integrare quanto riportato a risposta di quanto richiesto dall'elemento di valutazione, indicando puntualmente la scheda tecnica e il preciso riferimento alla pagina e al rigo (es. Rif. Scheda n. XXX, Paragrafo XXX).

Si specifica, infine, che per ciò che concerne le offerte presentate per i criteri con punteggio tabellare o quantitativo:

1. I valori indicati dovranno rispettare l'unità di misura indicata nella su riportata griglia di valutazione;
2. Qualora siano richiesti valori numerici, si dovranno indicare solo valori numerici inequivocabili privi di dati da interpretare. Nel caso in cui il valore numerico sia preceduto da simbologia (< o >) la commissione considererà esclusivamente il valore numerico;
3. I dati indicati nel presente modello dovranno essere i medesimi di quelli inequivocabilmente riportati nelle schede tecniche a cui si fa riferimento nel modello stesso;
4. Qualora il valore indicato corrisponda al requisito minimo il punteggio assegnato sarà pari a zero;
5. Qualsiasi dato numerico passivo di interpretazione che non rispetti quanto sopra indicato, comporterà l'assegnazione di punti zero


**REGIONE  
LAZIO**
**Allegato 7 A – Modello Offerta Tecnica**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. I, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

**CRITERI DI VALUTAZIONE**
**LOTTO \_\_\_\_\_ (indicare lotto per il quale è stata presentata l'offerta)**

1. **Contenuto di riciclato o di sottoprodotto anche derivante da simbiosi industriale - biancheria piana:** Il punteggio verrà attribuito in base alla offerta di articoli costituiti con parti di tessuti riciclati, o da tessuti composti da fibre sintetiche o di altre fibre, anche naturali con contenuto di riciclato oppure agli articoli costituiti da fibre con contenuto di sottoprodotto derivante da simbiosi industriale, pari almeno al 30% del totale delle fibre da certificarsi attraverso il possesso (riferito al tessuto) di una delle etichette Recycled Content Standard, Remade in Italy o Global Recycle Standard.

L'operatore dovrà indicare gli articoli offerti con contenuto di fibra riciclata e/o costituita da sottoprodotto proveniente da simbiosi industriale, specificare il contenuto di riciclato o di fattispecie di sottoprodotto e la natura delle fibre, la denominazione sociale del o dei produttori, l'etichetta ambientale posseduta ed i riferimenti della o delle licenze d'uso, tra cui il periodo di validità.

Tipologia articoli	ID Gara	% riciclato /sottoprodotto	Natura fibre	Denominazione produttore	Etichetta ambientale (indicare anche riferimenti licenza d'uso e validità)

(Relativamente a quanto indicato riportare i **riferimenti puntuali** alle schede tecniche relative al prodotto)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

2. **Gamma colori biancheria piana:** Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'ampiezza di gamma di colori disponibili per federe, lenzuoli e copriletti su richiesta dell'Azienda Sanitaria senza oneri aggiuntivi. Il punteggio viene attribuito qualora la ditta sia disponibile a fornire tutti gli articoli sopra richiamati in almeno tre colori oltre al bianco.

N. colori disponibile \_\_\_\_\_

Tipo colori disponibili \_\_\_\_\_

(Indicare il riferimento puntuale alle schede tecniche) \_\_\_\_\_

3. **Qualità dei prodotti offerti per la biancheria confezionata:** Il giudizio verrà attribuito in funzione della qualità generale di quanto offerto (materiali utilizzati, finitura, varietà di colori) e di come tali caratteristiche garantiscano alti livelli di confort e vestibilità.

**Per vestibilità verranno valutati:**

- sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) adottate per facilitare l'apertura/chiusura e svestizione (es. per camicie e casacche);



**REGIONE  
LAZIO**

### Allegato 7 A – Modello Offerta Tecnica

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

- sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) atte a migliorare l'aderenza al corpo/vita e l'adattabilità in termini di utilizzo per diverse taglie, nonché a limitare il più possibile il livello di trasparenza del capo (es. pantaloni e casacca);
- armonia degli abbinamenti dei materiali e dei colori per i capi che insieme costituiscono divisa

Relativamente al confort verranno valutati:

- sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) atte ad evitare il contatto cuciture/pelle
- posizionamento delle etichette/targhette per la personalizzazione e dei sistemi di tracciamento al fine di evitare il contatto con la pelle e pertanto fenomeni allergici e di irritazione;
- sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche di materiali) atti a limitare la rigidità del capo e a facilitare i movimenti

(Riportare quanto utile al giudizio della Commissione indicando inoltre i riferimenti puntuali alle schede tecniche relative al prodotto)

4. **Contenuto di riciclato o di sottoprodotto anche derivante da simbiosi industriale - biancheria confezionata:** Il giudizio verrà attribuito in base alla offerta di articoli costituiti con parti di tessuti riciclati, o da tessuti composti da fibre sintetiche o di altre fibre, anche naturali con contenuto di riciclato oppure agli articoli costituiti da fibre con contenuto di sottoprodotto derivante da simbiosi industriale, pari almeno al 30% del totale delle fibre da certificarsi attraverso il possesso (riferito al tessuto) di una delle etichette Recycled Content Standard, Remade in Italy o Global Recycle Standard.

L'operatore dovrà indicare gli articoli offerti con contenuto di fibra riciclata e/o costituita da sottoprodotto proveniente da simbiosi industriale, specificare il contenuto di riciclato o di fattispecie di sottoprodotto e la natura delle fibre, la denominazione sociale del o dei produttori, l'etichetta ambientale posseduta ed i riferimenti della o delle licenze d'uso, tra cui il periodo di validità.

Tipologia articoli	ID Gara	% riciclato /sottoprodotto	Natura fibre	Denominazione produttore	Etichetta ambientale (indicare anche riferimenti licenza d'uso e validità)

(Relativamente a quanto indicato riportare i **riferimenti puntuali** alle schede tecniche relative al prodotto)

5. **Possesso certificazione ECOLABEL - biancheria piana e confezionata:** Il punteggio verrà attribuito in termini di incidenza (in %) dei prodotti (ID) offerti in gara il cui tessuto è in possesso di certificazione di qualità ecologica Ecolabel (EU) o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, secondo la seguente modalità:



**REGIONE  
LAZIO**

**Allegato 7 A – Modello Offerta Tecnica**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. I, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

- tutti gli articoli offerti sono prodotti con tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024
- almeno il 70% fino al 99% degli articoli offerti sono prodotti con tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024
- meno del 70% degli articoli offerti sono prodotti con tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024

Indicare gli articoli offerti il cui tessuto è in possesso di ECOLABEL o di equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, la denominazione sociale del o dei produttori, l'etichetta posseduta ed i riferimenti della o delle licenze di uso, tra cui il periodo di validità.

Tipologia articoli	ID Gara	Denominazione produttore	Etichetta ambientale (indicare anche riferimenti licenza d'uso e validità)

(Relativamente a quanto indicato riportare i **riferimenti puntuali** alle schede tecniche relative al prodotto)

6. **Gamma colori biancheria confezionata:** Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'ampiezza di gamma di colori disponibili per camici, pantaloni e casacca su richiesta dell'Azienda Sanitaria senza oneri aggiuntivi. Il punteggio viene attribuito qualora la ditta sia disponibile a fornire tutti gli articoli sopra richiamati in almeno tre colori oltre al bianco.

N. colori disponibile \_\_\_\_\_

Tipo colori disponibili \_\_\_\_\_

(Indicare il riferimento puntuale alle schede tecniche) \_\_\_\_\_

7. **Qualità dei prodotti offerti per TTR:** Il punteggio verrà attribuito in funzione della qualità generale di quanto offerto (materiali utilizzati, finitura, varietà di colori) e di come le caratteristiche di composizione di ciascun capo consentano il soddisfacimento dei requisiti richiesti dalle specifiche attività a cui sono destinati (mantenimento dei livelli di sterilità, abbattimento delle infezioni, resistenza alla penetrazione dei liquidi e resistenza allo stress meccanico), nonché l'ottimizzazione dei processi di sanificazione (es. mantenimento caratteristiche tecniche ed estetiche a lavaggi ad alte temperature e utilizzo di specifici prodotti di disinfezione) e pertanto di riutilizzo del capo

(Riportare quanto utile al giudizio della Commissione indicando inoltre i riferimenti puntuali alle schede tecniche relative al prodotto)





**REGIONE  
LAZIO**

**Allegato 7 A – Modello Offerta Tecnica**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. I, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

8. **Definizione e gestione dotazioni e scorte biancheria piana, materasseria:** Il giudizio verrà attribuito in funzione delle modalità e soluzioni proposte per la definizione di dotazioni e scorte di biancheria piana, materasseria al fine di abbattere i rischi di carenza di articoli e richieste di forniture in emergenza. Dovranno essere in particolare descritti i razionali sottesi all'individuazione della dotazione (da intendersi anche come scorta), le modalità di reintegro nonché le soluzioni adottate al fine di garantire la continuità della fornitura per tutto l'arco della settimana (es. garanzia di dotazione anche per la domenica) nel pieno rispetto delle esigenze logistiche della Azienda oggetto del lotto.

(Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

9. **Modalità di gestione della biancheria confezionata manuale e per presidi non aventi distribuzione automatizzata** Il giudizio verrà attribuito in funzione della capacità della soluzione organizzativa proposta per la gestione e distribuzione manuale delle divise (tramite guardaroba o altre modalità qualora non presente) di soddisfare le esigenze degli operatori in termini gestione della dotazione personalizzata, semplificazione delle attività di ritiro pulito e consegna sporco, riduzione dei tempi di attesa, soddisfacimento delle esigenze di vestizione dei nuovi assunti, nel pieno rispetto delle esigenze logistiche e operative della singola Azienda Sanitaria oggetto del lotto. Verrà pertanto valutata la capacità di analisi del contesto e la flessibilità delle soluzioni ad esso applicate per garantire un miglioramento degli standard minimi di servizio richiesti da capitolato.

(Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

10. **Modalità di gestione della biancheria confezionata - progetto di automatizzazione:** Il punteggio verrà attribuito in funzione delle soluzioni organizzative adottate per la gestione e distribuzione automatizzata della biancheria confezionata al fine di garantire la continuità del servizio ad integrazione del guardaroba o negli orari di chiusura dello stesso e nei giorni festivi, nel pieno rispetto delle esigenze logistiche e operative della singola Azienda Sanitaria oggetto del lotto. Verranno valutate capacità di analisi del contesto in termini di razionali sottesi alla individuazione delle tipologia di armadi previsti (es. capacità adeguate a soddisfare le richieste di capi, riduzione dell'ingombro e ottimizzazione degli spazi a disposizione, ecc), varietà di soluzioni e caratteristiche delle attrezzature previste, e pertanto verrà premiata la capacità del progetto proposto di soddisfare le esigenze dei destinatari del servizio per tutto l'arco della giornata e della settimana compresi i giorni festivi

(Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

11. **Caratteristiche delle attrezzature utilizzate per lo stoccaggio e la movimentazione interna degli articoli (biancheria piana e confezionata, materasseria, TTR):** Il punteggio verrà attribuito in funzione delle caratteristiche delle attrezzature previste per lo stoccaggio e



**REGIONE  
LAZIO**

**Allegato 7 A – Modello Offerta Tecnica**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

*movimentazione dei capi (carrelli, armadi, sacchi, ecc) nel pieno rispetto delle esigenze logistiche dei presidi oggetto di gara.*

(Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

---



---

- 12. Soluzioni per il tracciamento dei capi biancheria piana, confezionata e TTR:** *Il punteggio verrà attribuito in funzione delle soluzioni adottate per il tracciamento dei capi in tutte le fasi del servizio (consegna, ritiro, ricondizionamento) in modo da consentire all'Azienda Sanitaria un monitoraggio continuo della "vita di utilizzo" dei prodotti (dalla rilevazione dello stato di ogni singolo capo nelle diverse fasi del percorso di consegna, ritiro, ricondizionamento ai dati storici circa il numero lavaggi, gli interventi effettuati sugli stessi, ecc) anche ai fini della riduzione dei casi di smarrimento.*

(Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

---



---

- 13. Processi produttivi - ricondizionamento:** *Il punteggio verrà attribuito in funzione delle modalità e delle soluzioni adottate per il ricondizionamento (lavaggio, sanificazione e sterilizzazione per il TTR) della biancheria piana (compresa la materasseria), confezionata e per il TTR nel pieno rispetto delle normative in tema di sicurezza igienica e in conformità con le disposizioni CAM. Verranno in particolare valutati programmi di lavaggio, disinfezione sterilizzazione con attenzione ai tempi, alle temperature e ai prodotti utilizzati, modalità di stiratura e confezionamento, modalità di lavaggio, disinfezione e asciugatura.*

(Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

---



---

- 14. Sistema informativo - moduli per monitoraggio fornitura:** *Il punteggio verrà attribuito in funzione della tipologia e varietà dei moduli, anche formativi, presenti a sistema in grado di consentire al personale dell'Azienda Sanitaria di monitorare l'andamento del servizio, dalla gestione delle dotazioni e delle scorte, all'attività di consegna, distribuzione, ritiro e ricondizionamento dei capi.*

(Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

---



---

- 15. Soluzione adotta per il controllo delle non conformità da parte dell'Azienda Sanitaria:** *Il punteggio verrà attribuito in funzione delle soluzioni adottate (in termini di processi/pratiche, strumenti previsti e protocolli adottati) per consentire all'Azienda Sanitaria di individuare e valutare le non conformità verificatesi in tutte le fasi del servizio, sia presso i presidi sanitari oggetto di gara che presso gli stabilimenti del fornitore.*

(Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)



**REGIONE  
LAZIO**

**Allegato 7 A – Modello Offerta Tecnica**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

16. **Riduzione impatto ambientale CAM - Certificazioni ambientali:** Il punteggio verrà attribuito in funzione degli stabilimenti utilizzati per il servizio in possesso, di una delle seguenti certificazioni:

- possesso del marchio nazionale volontario per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti "Made Green in Italy" di cui al decreto del Ministro dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare 21 marzo 2018, n. 56, ottenuto sulla base delle Regole di Categoria riferite al servizio oggetto del presente appalto;
- certificazione di impronta climatica di prodotto conforme alla UNI EN ISO/TS 14067 o equivalenti;
- certificazione dell'impronta idrica di prodotto conforme alla UNI EN ISO 14046 o equivalenti;
- certificazione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla UNI CEI EN ISO 50001 (o equivalenti) o certificazione dell'impronta di carbonio di organizzazione conforme alla UNI EN ISO 14064-1

I punteggi per il possesso delle certificazioni sopra richiamate non sono cumulabili per lo stesso stabilimento, fatti salvi quelli attribuibili per il possesso della certificazione dell'impronta climatica ed idrica di prodotto.

L'offerente dovrà indicare il/gli stabilimentoli dove verranno ricondizionati i dispositivi oggetto dell'appalto, le certificazioni sopra richiamate in possesso di ciascun stabilimento e la percentuale di dispositivi che saranno ricondizionati presso ciascun stabilimento rispetto al numero di dispositivi totale che si prevede di trattare. Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula.

Stabilimento (indicare nome e indirizzo)	Operatore proprietario dello stabilimento (*)	Certificazione posseduta	% di prodotti processati nello stabilimento (sul totale trattato)

(\*) indicare l'operatore partecipante alla gara che ha lo stabilimento nelle proprie disponibilità (es. proprietà, affitto, ecc). Lo stabilimento deve essere impiegato nel servizio oggetto del lotto

(Relativamente a quanto indicato riportare i **riferimenti puntuali** alle schede tecniche/documentazione prodotta in gara)

17. **Riduzione impatto ambientale CAM - Efficiamento idrico/termico/energetico:** Il punteggio verrà attribuito in funzione della realizzazione di interventi di efficientamento idrico e/o termico e/o energetico, tra quelli sotto riportati:

- installazione di scaricatori di condensa ad alta efficienza;
- installazione di scambiatori di calore;
- installazione di nuove lava continue con recupero acqua di lavaggio o di inverter sui motori;
- installazioni o dispositivi per il controllo e l'abbattimento dell'inquinamento idrico, cosiddette tecnologie "end-of-pipe";



**REGIONE  
LAZIO**

**Allegato 7 A – Modello Offerta Tecnica**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

- installazione di contatori idrici ed elettrici sulle linee di produzione o sui quadri di linea o sugli stacchi della rete idrica al fine di effettuare sistematici controlli per la razionalizzazione dei consumi elettrici ed idrici associati alle varie categorie di prodotti trattati ed eseguire specifiche campagne di misurazione affinché tali consumi, allocati sulle diverse categorie di prodotti trattati, possano essere efficacemente monitorati.

L'operatore dovrà indicare la sede dello o degli stabilimenti presso i quali si intende eseguire il servizio e la quota in percentuale di articoli che verrà processata in ciascuno di essi, specificando quali sono tali articoli. Dovrà inoltre indicare gli interventi effettuati, con le relative caratteristiche tecniche ambientali, ed evidenziare, nei documenti prodotti nell'ambito del sistema di gestione dell'organizzazione certificati o nelle certificazioni di prodotto in corso di validità, i collegamenti e i contributi ambientali di tali interventi nell'ambito degli obiettivi di miglioramento continuo, allegando le licenze delle certificazioni di cui si è in possesso.

**Il punteggio verrà attribuito qualora lo stabilimento oggetto degli interventi accolga oltre il 60% (in kg) dei prodotti oggetto di gara. Qualora gli stabilimenti potenziali oggetto del criterio fossero più di uno, per l'attribuzione del punteggio la Commissione valuterà esclusivamente quello presso il quale verrà processata la % più alta (in kg) di articoli.**

Stabilimento (indicare nome e indirizzo)	Operatore proprietario dello stabilimento (*)	% di prodotti processati presso stabilimento	Interventi effettuati	Eventuali certificazioni

(\*) indicare l'operatore partecipante alla gara che ha lo stabilimento nelle proprie disponibilità (es. proprietà, affitto, ecc). Lo stabilimento deve essere impiegato nel servizio oggetto del lotto

(Relativamente a quanto indicato riportare i riferimenti puntuali alle schede tecniche/documentazione prodotta in gara)

18. **Organizzazione logistica per movimentazione esterna:** Il giudizio verrà attribuito in funzione dell'organizzazione della struttura logistica (ubicazione e dislocazione impianti di ricondizionamento, eventuale presenza e ubicazione di magazzini intermedi di stoccaggio, parco automezzi destinati al servizio e pianificazione delle attività di logistica per consegna e ritiro presso i singoli presidi territoriali e ospedalieri) che si intende proporre al fine di garantire e migliorare gli standard di servizio di cui al capitolato tecnico

(Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

19. **Impatto ambientale logistica:** Il punteggio verrà attribuito in funzione della percentuale di "veicoli puliti" che l'operatore si impegna ad utilizzare rispetto al numero totale di veicoli impiegati per l'erogazione dei servizi.


**REGIONE  
LAZIO**
**Allegato 7 A – Modello Offerta Tecnica**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. I, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

L'operatore dovrà indicare il numero e la tipologia di veicoli utilizzati sull'appalto e di questi evidenziare quelli che rispettano il criterio, allegando documentazione comprovante il rispetto del requisito-

N. veicoli impiegati nell'appalto	.... di cui mezzi "puliti" (che rispettano il criterio)	Tipologia mezzi puliti (*)	% mezzi puliti

(Riportare quanto utile al giudizio della Commissione indicando inoltre i **referimenti puntuali** alle schede tecniche relative al prodotto

---

20. **Possesso certificazione ISO 45001:** Il punteggio verrà attribuito, come di seguito indicato, in funzione del possesso o meno della certificazione richiesta.

Si:

No:

In caso di RTI/Consorzi Indicare per tutte le imprese partecipanti il possesso o meno della certificazione e la rispettiva quota di esecuzione del servizio

Operatore appartenente RTI	Quota di esecuzione

21. **Possesso certificazione SA 8000:** Il punteggio verrà attribuito, come di seguito indicato, in funzione del possesso o meno della certificazione richiesta.

Si:

No:

In caso di RTI/Consorzi Indicare per tutte le imprese partecipanti il possesso o meno della certificazione e la rispettiva quota di esecuzione del servizio

Operatore appartenente RTI	Quota di esecuzione



**REGIONE  
LAZIO**

**Allegato 7 A – Modello Offerta Tecnica**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

**22. Strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro:** Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'adozione dei seguenti strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro

1. asilo nido aziendale
2. benefit di cura per l'infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari;
3. assicurazione sanitaria;
4. adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità
5. telelavoro/smart working
6. part time, aspettativa per motivi personali
7. sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità
8. forme di comunicazione esterna, interna o aziendale (intranet) accessibile
9. formazione su temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità
10. adesione a network territoriali per la parità
11. identificazione di una figura aziendale per le politiche anti discriminatorie (es. diversity manager)
12. attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte)

Indicare gli strumenti di conciliazione adottati tra quelli sopra elencati:

---



---

In caso di RTI dovranno essere indicate le quote di esecuzione del servizio di ciascun componente del RTI o delle imprese esecutrici.

Operatore appartenente RTI	Quota di esecuzione

**23. % donne in ruoli apicali (consigli amministrazione, amministratori):** Il punteggio verrà attribuito in funzione della percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti). Il punteggio verrà attribuito secondo le seguenti modalità:

- > 40%
- > 20% < 40
- < 20%

In caso RTI dovranno essere indicate la quota di esecuzione del servizio di ciascun componente del RTI o delle imprese esecutrici, specificando la relativa percentuale di donne in posizioni apicali

Operatore appartenente RTI	Quota di esecuzione	Quota donna posizione apicale



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE  
DI CONVENZIONI QUADRO AI SENSI DELL'ART. I, COMMA  
456, DELLA L. 296/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI  
INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO  
AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE  
LAZIO. PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO 8**

**Elenco servizi, quantitativi e basi d'asta**

Lotto I  
Asl Frosinone e Latina

Voce di spesa	UM	Base d'asta (€, iva esclusa)	Asl Latina	Asl Frosinone	Totale quantitativi	Valore complessi base d'asta (€ Iva esclusa)	Valore complessivo lotto (€ Iva esclusa)
Giornata di degenza ordinaria - no psichiatrici	Giornata	<b>5,500</b>	1 099 266	2 083 518	3 182 784	17 505 312,00 €	<b>38 068 891,50 €</b>
Giornata di degenza ordinaria - psichiatrici	Giornata	<b>6,200</b>	144 000	24 132	168 132	1 042 418,40 €	
Giornata di degenza in Day - Hospital e Day Surgery	Giornata	<b>3,850</b>	210 432	198 180	408 612	1 573 156,20 €	
Trattamenti dialitici	Trattamento	<b>2,500</b>	160 044	376 170	536 214	1 340 535,00 €	
Trattamenti chemioterapici	Trattamento	<b>1,500</b>	41 802	40 596	82 398	123 597,00 €	
Teleria verde per reparti interventistici	Interventi chirurgici	<b>2,300</b>	41 976	118 548	160 524	369 205,20 €	
Accessi al Pronto soccorso	Accessi	<b>1,550</b>	773 226	902 508	1 675 734	2 597 387,70 €	
Operatori addetti vestiti al giorno	Canone annuo	<b>252,000</b>	25 320	28 320	53 640	13 517 280,00 €	



Lotto 2  
AO PTV e PUI

Voce di spesa	UM	Base d'asta (€, iva esclusa)	Policlinico Tor Vergata	Policlinico Umberto I	Totale quantitativi	Valore complessi base d'asta (€ Iva esclusa)	Valore complessivo lotto (€ Iva esclusa)
Giornata di degenza ordinaria - no psichiatrici	Giornata	<b>5,500</b>	777 456	1 640 850	2 418 306	13 300 683,00 €	<b>33 380 405,40 €</b>
Giornata di degenza ordinaria - psichiatrici	Giornata	<b>6,200</b>	24 072	71 874	95 946	594 865,20 €	
Giornata di degenza in Day - Hospital e Day Surgery	Giornata	<b>3,850</b>	175 038	317 346	492 384	1 895 678,40 €	
Trattamenti dialitici	Trattamento	<b>2,500</b>	83 790	41 724	125 514	313 785,00 €	
Trattamenti chemioterapici	Trattamento	<b>1,500</b>	120 600	66 780	187 380	281 070,00 €	
Teleria verde per reparti interventistici	Interventi chirurgici	<b>2,300</b>	36 000	116 364	152 364	350 437,20 €	
Accessi al Pronto soccorso	Accessi	<b>1,550</b>	236 610	604 122	840 732	1 303 134,60 €	
Operatori addetti vestiti al giorno	Canone annuo	<b>252,000</b>	25 602	35 274	60 876	15 340 752,00 €	

Lotto 3  
Asl Roma 2, Asl Roma 3 e AO IFO

Voce di spesa	UM	Base d'asta (€, iva esclusa)	Asl Roma 2	Asl Roma 3	IFO	Totale quantitativi	Valore complessi base d'asta (€ iva esclusa)	Valore complessivo lotto (€ iva esclusa)
Giornata di degenza ordinaria - no psichiatrici	Giornata	5,500	1 048 050	454 230	252 000	1 754 280,00	9 648 540,00 €	<b>27 093 088,50 €</b>
Giornata di degenza ordinaria - psichiatrici	Giornata	6,200	127 020	0	0	127 020,00	787 524,00 €	
Giornata di degenza in Day - Hospital e Day Surgery	Giornata	3,850	142 752	15 234	24 000	181 986,00	700 646,10 €	
Trattamenti dialitici	Trattamento	2,500	123 906	81 054	0	204 960,00	512 400,00 €	
Trattamenti chemioterapici	Trattamento	1,500	6 390	28 086	0	34 476,00	51 714,00 €	
Teleria verde per reparti interventistici	Interventi chirurgici	2,300	92 724	38 586	39 000	170 310,00	391 713,00 €	
Accessi al Pronto soccorso	Accessi	1,550	655 152	258 876	0	914 028,00	1 416 743,40 €	
Operatori addetti vestiti al giorno	Canone annuo	252,000	35 004	11 730	7 170	53 904,00	13 583 808,00 €	

## Lotto 4

## Asl Roma I e AO San Giovanni Addolorata

Voce di spesa	UM	Base d'asta (€, iva esclusa)	Asl Roma I	AO San Giovanni	Totale quantitativi	Valore complessi base d'asta (€ iva esclusa)	Valore complessivo lotto (€ iva esclusa)
Giornata di degenza ordinaria - no psichiatrici	Giornata	<b>5,500</b>	744 540	894 822	1 639 362	9 016 491,00 €	<b>25 579 413,00 €</b>
Giornata di degenza ordinaria - psichiatrici	Giornata	<b>6,200</b>	343 062	26 712	369 774	2 292 598,80 €	
Giornata di degenza in Day - Hospital e Day Surgery	Giornata	<b>3,850</b>	86 964	127 392	214 356	825 270,60 €	
Trattamenti dialitici	Trattamento	<b>2,500</b>	23 370	23 346	46 716	116 790,00 €	
Trattamenti chemioterapici	Trattamento	<b>1,500</b>	65 100	41 352	106 452	159 678,00 €	
Teleria verde per reparti interventistici	Interventi chirurgici	<b>2,300</b>	115 188	113 370	228 558	525 683,40 €	
Accessi al Pronto soccorso	Accessi	<b>1,550</b>	582 168	283 776	865 944	1 342 213,20 €	
Operatori addetti vestiti al giorno	Costo annuo	<b>252,000</b>	31 146	13 698	44 844	11 300 688,00 €	

**Lotto 5**  
**Asl Roma 5 e Asl Roma 6**

Voce di spesa	UM	Base d'asta (€, iva esclusa)	Asl Roma 5	Asl Roma 6	Totale quantitativi	Valore complessivo base d'asta (€ Iva esclusa)	Valore complessivo lotto (€ Iva esclusa)
Giornata di degenza ordinaria - no psichiatrici	Giornata	<b>5,500</b>	630 444	651 420	1 281 864	7 050 252,00 €	
Giornata di degenza ordinaria - psichiatrici	Giornata	<b>6,200</b>	173 754	42 114	215 868	1 338 381,60 €	
Giornata di degenza in Day - Hospital e Day Surgery	Giornata	<b>3,850</b>	43 404	50 034	93 438	359 736,30 €	
Trattamenti dialitici	Trattamento	<b>2,500</b>	168 396	82 050	250 446	626 115,00 €	
Trattamenti chemioterapici	Trattamento	<b>1,500</b>	25 434	31 716	57 150	85 725,00 €	
Teleria verde per reparti interventistici	Interventi chirurgici	<b>2,300</b>	89 754	81 564	171 318	394 031,40 €	
Accessi al Pronto soccorso	Accessi	<b>1,550</b>	564 258	591 204	1 155 462	1 790 966,10 €	
TTR	Pezzo	<b>Listino</b>	475 176	547 200	1 022 376	3 169 479,34 €	
Operatori addetti vestiti al giorno	Canone annuo	<b>252,000</b>	17 994	21 204	39 198	9 877 896,00 €	
							<b>24 692 582,74 €</b>

**Lotto 6**  
**AO SCF e INMI**

Voce di spesa	UM	Base d'asta (€, iva esclusa)	AO San Camillo Forlanini	INMI	Totale quantitativi	Valore complessi base d'asta (€ iva esclusa)	Valore complessivo lotto (€ iva esclusa)
Giornata di degenza ordinaria - no psichiatrici	Giornata	<b>5,500</b>	1 526 976	361 770	1 888 746	10 388 103,00 €	
Giornata di degenza ordinaria - psichiatrici	Giornata	<b>6,200</b>	0	0	0	- €	
Giornata di degenza in Day - Hospital e Day Surgery	Giornata	<b>3,850</b>	421 416	5 484	426 900	1 643 565,00 €	
Trattamenti dialitici	Trattamento	<b>2,500</b>	148 056	0	148 056	370 140,00 €	
Trattamenti chemioterapici	Trattamento	<b>1,500</b>	159 630	0	159 630	239 445,00 €	
Teleria verde per reparti interventistici	Interventi chirurgici	<b>2,300</b>	119 076	0	119 076	273 874,80 €	
Accessi al Pronto soccorso	Accessi	<b>1,550</b>	486 108	0	486 108	753 467,40 €	
TTR	Pezzo	<b>Listino</b>	50 184	25 800	75 984	310 053,91 €	
Operatori addetti vestiti al giorno	Canone annuo	<b>252,000</b>	20 400	5 154	25 554	6 439 608,00 €	
							<b>20 418 257,11 €</b>

Lotto 7  
Asl Rieti e ASL Viterbo

Voce di spesa	UM	Base d'asta (€, iva esclusa)	Asl Rieti	Asl Viterbo	Totale quantitativi	Valore complessi base d'asta (€ iva esclusa)	Valore complessivo lotto (€ iva esclusa)
Giornata di degenza ordinaria - no psichiatrici	Giornata	<b>5,500</b>	550 128	775 062	1 325 190	7 288 545,00 €	<b>19 566 056,10 €</b>
Giornata di degenza ordinaria - psichiatrici	Giornata	<b>6,200</b>	21 384	52 494	73 878	458 043,60 €	
Giornata di degenza in Day - Hospital e Day Surgery	Giornata	<b>3,850</b>	10 386	165 294	175 680	676 368,00 €	
Trattamenti dialitici	Trattamento	<b>2,500</b>	77 862	90 000	167 862	419 655,00 €	
Trattamenti chemioterapici	Trattamento	<b>1,500</b>	11 112	16 296	27 408	41 112,00 €	
Teleria verde per reparti interventistici	Interventi chirurgici	<b>2,300</b>	49 914	97 992	147 906	340 183,80 €	
Accessi al Pronto soccorso	Accessi	<b>1,550</b>	149 010	445 104	594 114	920 876,70 €	
Operatori addetti vestiti al giorno	Canone annuo	<b>252,000</b>	17 538	19 848	37 386	9 421 272,00 €	

Lotto 8  
Asl Roma 4 e AO Sant'Andrea

Voce di spesa	UM	Base d'asta (€, iva esclusa)	Asl Roma 4	AO Sant'Andrea	Totale quantitativi	Valore complessi base d'asta (€ iva esclusa)	Valore complessivo lotto (€ iva esclusa)
Giornata di degenza ordinaria - no psichiatrici	Giornata	<b>5,500</b>	321 204	686 046	1 007 250	5 539 875,00 €	
Giornata di degenza ordinaria - psichiatrici	Giornata	<b>6,200</b>	18 360	27 228	45 588	282 645,60 €	
Giornata di degenza in Day - Hospital e Day Surgery	Giornata	<b>3,850</b>	26 202	63 978	90 180	347 193,00 €	
Trattamenti dialitici	Trattamento	<b>2,500</b>	110 094	49 128	159 222	398 055,00 €	
Trattamenti chemioterapici	Trattamento	<b>1,500</b>	20 334	85 614	105 948	158 922,00 €	
Teleria verde per reparti interventistici	Interventi chirurgici	<b>2,300</b>	25 266	75 174	100 440	231 012,00 €	
Accessi al Pronto soccorso	Accessi	<b>1,550</b>	213 138	235 800	448 938	695 853,90 €	
TTR	Pezzo	<b>Listino</b>	432 612	1 546 170	1 978 782	4 761 577,89 €	
Operatori addetti vestiti al giorno	Canone annuo	<b>252,000</b>	10 422	14 538	24 960	6 289 920,00 €	
							<b>18 705 054,39 €</b>



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI  
CONVENZIONI QUADRO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 456,  
DELLA L.296/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI  
DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE  
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA  
SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO 9**

**Modello di offerta economica TTR**



## Modello offerta economica TTR

## Lotto 5

Descrizione	Misure indicative (in cm)	Base d'asta € iva esclusa	Quantità (72 mesi)	Valore a b.a (iva esclusa)	Prezzo Unitario offerto (€ iva esclusa)	Valore offerto (iva esclusa) - calcolato
Telo universale grande	216 x 222	6,854	27 240,00	186 702,96		0
Telo testa	167 x 281	9,119	22 494,00	205 122,79		0
Telo piedi	180 x 210	7,475	20 262,00	151 458,45		0
Telo laterale grande	90 x 140	2,358	32 772,00	77 276,38		0
Telo laterale scivolo	105 x 110	2,161	22 254,00	48 090,89		0
Telo laterale piccolo	90 x 90	1,610	14 478,00	23 309,58		0
Telino	120 x 120	3,910	4 560,00	17 829,60		0
Telo assorbente	100 x 150	3,535	22 848,00	80 767,68		0
Telo per arti superiori con foro elastico diametro foro cm 4	200 x 300 con rinforzo e finestra centrale con membrana elastica con foro piccolo	15,502	1 440,00	22 322,88		0
Telo per arti inferiori	200 x 300 con rinforzo e finestra centrale con membrana elastica con foro grande	20,700	2 574,00	53 281,80		0
Telo piccolo con foro	75 x 90	1,840	936,00	1 722,24		0
Telo con bordo adesivo	90 x 90	2,277	17 070,00	38 868,39		0
Telo con adesivo	70X100	2,070	960,00	1 987,20		0
Telo cesareo con apertura	175/250 x 305 apertura 18 x 16	3,910	1 260,00	4 926,60		0
Stockinette	30 x 120	4,140	1 128,00	4 669,92		0
Fodera mayo	110x135	2,411	22 848,00	55 086,53		0
Telo tavolo madre piccolo	180 x 150	7,925	6 432,00	50 973,60		0
Telo tavolo madre grande	180 x 250	13,208	20 916,00	276 258,53		0
Camice normale	M-XXXL	2,070	63 930,00	132 335,10		0
Camici unisex standard chirurgico	M-XXXL	2,300	606 648,00	1 395 290,40		0
Camici unisex chirurgo rinforzato	S-XXXL	3,680	1 566,00	5 762,88		0
Camice alta protezione	L-XL	3,680	53 826,00	198 079,68		0
Tasca portastrumenti 2 scomparti	2 scomparti 40x55	1,725	21 084,00	36 369,90		0
Sacca raccolta liquidi	nd	6,900	7 740,00	53 406,00		0
Salviette assorbenti	nd	0,184	20 916,00	3 848,54		0
Copribrillanza	Tronco di cono 47,28 *56	2,530	1 314,00	3 324,42		0
Strisce adesive		14,030	2 880,00	40 406,40		0
<b>Totale</b>			<b>1 022 376,00</b>	<b>3 169 479,34</b>		0
					<i>Totale offerta</i>	<i>0</i>

## Modello offerta economica TTR

## Lotto 6

Descrizione	Misure indicative (in cm)	Base d'asta € iva esclusa	Quantità (72 mesi)	Valore a b.a (iva esclusa)	Prezzo Unitario offerto (€ iva esclusa)	Valore offerto (iva esclusa) - calcolato
Telo universale grande	216 x 222	6,854	600,00	4 112,40		0
Telo universale piccolo	147 x 180	3,784	1 200,00	4 540,80		0
Telo piedi	180 x 210	7,475	3 330,00	24 891,75		0
Telino	70 x 70	1,656	6 000,00	9 936,00		0
Telino	120 x 120	3,910	18 000,00	70 380,00		0
Telo assorbente	100 x 150	3,535	8 856,00	31 305,96		0
Tavolo madre grande	215 x 240	17,722	2 496,00	44 234,11		0
Telo tavolo madre piccolo	180 x 150	7,925	2 190,00	17 355,75		0
Camici unisex chirurgo rinforzato	S-XXXL	3,680	16 896,00	62 177,28		0
Camice alta protezione	L-XL	3,680	4 434,00	16 317,12		0
Camice protezione standard	L-XL	2,070	11 982,00	24 802,74		0
<b>Totale complessivo</b>			<b>75 984,00</b>	<b>310 053,91</b>		<b>0</b>

<i>Totale offerta</i>	<i>0</i>
-----------------------	----------

## Modello offerta economica TTR

## Lotto 8

Descrizione	Misure indicative (in cm)	Base d'asta € iva esclusa	Quantità (72 mesi)	Valore a b.a (iva esclusa)	Prezzo Unitario offerto (€ iva esclusa)	Valore offerto (iva esclusa) - calcolato
Telo universale grande	216 x 222	6,854	45 000,00	308 430,00		0
Telo universale piccolo	147 x 180	3,784	36 000,00	136 224,00		0
Telo testa	167 x 281	9,119	28 200,00	257 155,80		0
Telo testa	150 x 240	6,900	36 000,00	248 400,00		0
Telo piedi	200 x 200 con rinforzo e lato adesivo	7,475	6 330,00	47 316,75		0
Telo piedi	180 x 210	7,475	59 400,00	444 015,00		0
Telo laterale grande	90 x 140	2,358	28 800,00	67 910,40		0
Telo copertura laterale	90 x 100	1,684	271 200,00	456 700,80		0
Telo laterale scivolo	105 x 110	2,161	86 880,00	187 747,68		0
Telo laterale piccolo	90 x 90	1,610	183 600,00	295 596,00		0
Telo per arti superiori con foro elastico diametro foro cm 4	200 x 300 con rinforzo e finestra centrale con membrana elastica con foro piccolo	15,502	5 100,00	79 060,20		0
Telo piccolo con foro	80 x 100 con foro centrale adesivo	2,185	240,00	524,40		0
Telo con foro	100 x 150	2,300	3 600,00	8 280,00		0
Monotelo arti con foro elastico	200x310	9,000	6 600,00	59 400,00		0
Telo copertura paziente con apertura ad "U"	10x70	0,400	15 000,00	6 000,00		0
Telo estremità superiore/inferiore con fenestrazione 25x25 e fuori elastico	231 x 373	17,112	6 600,00	112 939,20		0
Stockinette	40 x 100	4,600	20 400,00	93 840,00		0
Stockinette	22 x 75	2,070	6 600,00	13 662,00		0
Sacca Mayo	80 x 160	1,380	96 000,00	132 480,00		0
Federa (sacco) mayo	85 x 150	2,070	36 000,00	74 520,00		0
Tavolo madre grande	216 x 222	16,469	10 800,00	177 865,20		0
Telo tavolo madre piccolo	180 x 150	7,925	32 400,00	256 770,00		0
Camici unisex standard chirurgico	M-XXXL	2,300	46 860,00	107 778,00		0
Camice alta protezione	L-XL	3,680	166 272,00	611 880,96		0
Camice protezione standard	L-XL	2,070	139 200,00	288 144,00		0
Tasca portastrumenti 5 comparti	42 x 70	2,300	52 200,00	120 060,00		0
Tasca portastrumenti 2 o 3 scomparti	nd	1,725	31 800,00	54 855,00		0
Tasca portastrumenti	40x50	1,725	11 700,00	20 182,50		0
Salviette assorbenti	nd	0,184	510 000,00	93 840,00		0
			<b>2 017 782,00</b>	<b>4 761 577,89</b>		0

**Totale offerta****0**



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI  
CONVENZIONI QUADRO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 456, DELLA L.  
296/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A  
BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE  
LAZIO. PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO 10 – LISTINO PREZZI PER SERVIZI A RICHIESTA**


**REGIONE  
LAZIO**
**Allegato 10 – Listino prezzi per servizi a richiesta**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, capitale sociale Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_, codice Ditta INAIL n. \_\_\_\_\_, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. \_\_\_\_\_ e Matricola aziendale INPS n. \_\_\_\_\_ (in R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo con le Imprese \_\_\_\_\_), di seguito denominata “Impresa”, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale. ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

Che relativamente ai lotti \_\_\_\_\_ per i quali presenta offerta, ritiene congrue e remunerative le seguenti quotazioni per i servizi a richiesta e si impegna ad applicarle senza oneri aggiuntivi e per tutta la durata dell'ordinativo, salvo eventuali revisioni accordate, qualora tali servizi venissero attivati dall'Azienda Sanitaria nell'ambito dell'ordinativo.

Tipologia servizio a richiesta	Unità di misura	Prezzo massimo da applicare (€, senza iva)
Lavaggio ad acqua e/o a secco, asciugatura e stiro di materiale tessile di proprietà delle Aziende Sanitarie contraenti (es: telo sollevamento pazienti, cinghie, tendaggi, ...) e di biancheria ed abiti utilizzati dai degenti o altre categorie individuate dalle Aziende Sanitarie contraenti;	Kg	3,500
Lavaggio camici piombati di proprietà delle Aziende Sanitarie	Pezzo	4,500
Fornitura a noleggio, gestione e ricondizionamento divise tecniche ad alta visibilità per operatori esterni dipendenti delle Aziende Sanitarie, come di seguito descritte: - <b>Giacca a vento:</b> in materiale resistente al vento, all'acqua e traspirante. Taglia da M a XXL - <b>Pantaloni:</b> in materiale resistente al vento, all'acqua e traspirante. Taglia da M a XXL - <b>Gilet:</b> in materiale resistente al vento, all'acqua e traspirante. Taglia da M a XXL - <b>Berretto</b> - <b>T-shirt:</b> 100% cotone. Taglia da M a XXL - <b>Maglione:</b> almeno 60% lana. Taglia da M a XXL	Operatore/mese	19,800

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI  
QUADRO AI SENSI DELL'ART. I, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER  
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO  
AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA  
SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO II  
MODELLO RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA (RPF)**



**REGIONE  
LAZIO**

**Allegato I I – Modello Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF)**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. I, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

**MODELLO RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA (RPF)**

Data e N.ro di protocollo \_\_\_\_\_

Fornitore

Indirizzo, N. civico, Cap, Città

N° tel - N° Fax - PEC

**RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

per la Amministrazione \_\_\_\_\_

Direzione/Dipartimento/Altro \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_ /Fax \_\_\_\_\_ /E-mail \_\_\_\_\_

di seguito Amministrazione Contraente

**PREMESSO**

- a) che in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Lazio e la \_\_\_\_\_, per l'affidamento del "Servizio di lavanolo a basso impatto ambientale occorrente alle Aziende sanitarie della Regione Lazio", Lotto \_\_\_\_, ai sensi dell'art. art. I, comma 456, della L. 296/2006;
- b) che l'Amministrazione Contraente rientra tra i soggetti che possono utilizzare la Convenzione stipulata con il Fornitore;
- c) che i presidi oggetto della presente richiesta si trovano nella Provincia di \_\_\_\_\_;
- d) che l'Amministrazione ha nominato quale Supervisore il Sig \_\_\_\_\_;

**RICHIEDE**

la pianificazione di una visita presso la/le sede/i dell'Amministrazione stessa, da effettuarsi entro il \_\_\_\_\_ (successiva alla data di emissione della presente Richiesta), al fine dell'attivazione della fornitura e servizi connessi, di seguito specificati, così come previsto nella Convenzione.



**REGIONE  
LAZIO**

**Allegato I I – Modello Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF)**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

**A. INFORMAZIONI GENERALI SUI PRESIDII**

Si riportano di seguito le informazioni riepilogative dei presidi su cui si richiede il piano dettagliato delle attività:

Presidio Indirizzo	Guardaroba (Ubicazione)	N posti letto ordinari	...di cui pediatrici	...di cui culle/nido	...di cui SPDC
...	...	...	...	...	...
...	...	...	...	...	...
...	...	...	...	...	...
...	...	...	...	...	...
...	...	...	...	...	...

(I campi sottostanti sono da compilarsi obbligatoriamente per la validità della richiesta)

**B. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA FORNITURA A NOLEGGIO E GESTIONE DELLA BIANCHERIA PIANA**

Di seguito si riportano le informazioni necessarie ai fini dell'identificazione della dotazione di biancheria piana.

Presidio (compilare) \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_

[Replicare per ogni presidio]

Biancheria piana	Unità di misura	Indicare quantità (N°)
Giornate di degenza ordinaria reparti psichiatrici (biancheria ignifuga)	Giornata	...
Giornate degenza ordinaria altri reparti	Giornata	...
Giornate Day hospital – Day surgery	Giornata	...
Trattamenti dialitici	Trattamento	...
Trattamenti chemioterapici	Trattamento	...
Accessi al pronto soccorso	Accesso	...
Teleria verde anti pulviscolo per reparti interventistici	Interventi chirurgici	...

(i campi sottostanti sono da compilarsi obbligatoriamente per la validità della richiesta e devono essere compilati per ogni presidio per cui si richiede la fornitura)





**REGIONE  
LAZIO**

**Allegato I I – Modello Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF)**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

**C. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA FORNITURA A NOLEGGIO E GESTIONE DELLA BIANCHERIA CONFEZIONATA**

Di seguito si riportano le informazioni necessarie all'identificazione della dotazione e vestizione del personale impiegato presso il presidio, suddiviso per qualifica professionale.

Inoltre, si specifica che il servizio in oggetto prevede la remunerazione a canone mensile.

Presidio (compilare) \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_

[Replicare per ogni presidio]

Qualifica professionale	N° personale per qualifica professionale	N° divise per taglia	N° divise personalizzate
Medici (medico, biologo, chimico, fisico, farmacista, sumai, specializzandi, veterinario, medico del territorio, veterinario del territorio)	...	...	...
Personale tecnico sanitario di laboratorio (radiologia, fisioterapia, lab.analisi, ortottista ecc.)	...	...	...
Cssa, Assistenti sociali, dietiste, psicologici, puericultrice	...	...	...
Ostetriche	...	...	...
Coordinatori infermieristici e tecnici	...	...	...
Infermieri	...	...	...
Personale ausiliario (OSS, OTA, ausiliari)	...	...	...
Studenti infermieri/Specializzandi	...	...	...
Autisti	...	...	...
Altro	...	...	...
<b>Totale</b>			



**REGIONE  
LAZIO**

**Allegato I I – Modello Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF)**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

*(I campi sottostanti sono da compilarsi obbligatoriamente per la validità della richiesta e devono essere compilati per ogni presidio per cui si richiede la fornitura)*

**D. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA FORMNITURA A NOLEGGIO E GESTIONE DEL TESSUTO TECNICO RIUTILIZZABILE (TTR)**

Di seguito si riportano le informazioni necessarie ai fini dell'identificazione della dotazione di tessuto tecnico riutilizzabile ad "effetto barriera".

Presidio (compilare) \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_

*[Replicare per ogni presidio]*

Descrizione del capo	Unità di misura	Quantità
Es. Camici XXL	Pezzo	XX
Es. Lenzuolo tavolo madre	Pezzo	XX
...	Pezzo	...
...	Pezzo	...
...	Pezzo	...
...	Pezzo	...

*(I campi sottostanti sono da compilarsi obbligatoriamente per la validità della richiesta e devono essere compilati per ogni presidio per cui si richiede la fornitura)*

**E. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EVENTUALE ATTIVAZIONE DI SERVIZI A RICHIESTA**


Di seguito si riportano le informazioni necessarie ai fini dell'identificazione delle consistenze relative all'eventuale attivazione di servizi a richiesta.

Presidio (compilare) \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_

*[Replicare per ogni presidio]*

Descrizione dei servizi	Unità di misura	Quantità
Lavaggio, asciugatura e stiratura di materiale di proprietà delle AA. SS.	KG	...
Lavaggio camici piombati	KG	...
Divise ad alta visibilità	Canone mese per operatore	...

*(I campi sottostanti sono da compilarsi obbligatoriamente per la validità della richiesta e devono essere compilati per ogni presidio per cui si richiede la fornitura)*

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p><b>Allegato I I – Modello Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF)</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
---	--

Di seguito si riportano, a titolo riepilogativo, le attività oggetto del presente contratto:

<b>Fornitura a noleggio</b>
Biancheria piana di corredo dei letti e della biancheria per tutti gli usi e necessità dell'Azienda
Materassi e guanciali e relative cover per tutti gli usi e necessità dell'Azienda
Biancheria confezionata per tutto il personale dell'Azienda avente diritto, nonché calzature (zoccoli)
Capi in tessuto tecnico riutilizzabile ad effetto barriera "TTR"
Teleria verde per aree interventistiche

<b>Servizi connessi</b>
Costituzione e reintegro delle dotazioni
Costituzione e mantenimento costante delle scorte di reparto e/o di guardaroba
Allestimento, organizzazione e gestione dei locali guardaroba
Fornitura di distributori automatici per divise operatori
Servizio di consegna del pulito e ritiro dello sporco (comprensiva di fornitura a noleggio delle attrezzature di stoccaggio degli articoli puliti e sacchi per la raccolta di biancheria sporca, nonché fornitura di involucri non trasparenti per il confezionamento della materasseria sporca)
Movimentazione interna degli articoli
Trasporto esterno da e per lo stabilimento lavanderia (comprensiva della fornitura a noleggio dell'attrezzatura necessaria per l'espletamento del servizio come carrelli armadi, carrelli porta sacchi ecc.)
Ricondizionamento degli articoli (lavaggio, disinfezione, asciugatura, stiratura, manutenzione, piegatura, disinfezione, sterilizzazione degli articoli TTR, sostituzione e reintegro di ogni capo deteriorato ecc.)
Allestimento di un sistema informatizzato per l'espletamento del servizio e di tracciamento della movimentazione

## ALTRE INFORMAZIONI

(Inserire eventuali informazioni aggiuntive)

---



---



---



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER  
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVANOLO A BASSO IMPATTO  
AMBIENTALE OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE  
LAZIO**

**ALLEGATO 12  
MODELLO PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA' (PDA)**



**REGIONE  
LAZIO**

**Allegato 12 – Modello Piano Dettagliato delle Attività (PDA)**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di lavanolo a basso impatto ambientale occorrente alle Aziende sanitarie della Regione Lazio

**MODELLO PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA' (PDA)**

Data e N.ro di protocollo \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

per la Società \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_ /Pec \_\_\_\_\_ /E-mail \_\_\_\_\_

di seguito il Fornitore

ed

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

per la Amministrazione \_\_\_\_\_

Direzione/Dipartimento/Altro \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_ /Pec \_\_\_\_\_ /E-mail \_\_\_\_\_

di seguito l'Amministrazione Contraente

**PREMESSO**

- a) che in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Lazio e la \_\_\_\_\_, per l'affidamento del "Servizio di lavanolo a basso impatto ambientale occorrente alle Aziende sanitarie della Regione Lazio", Lotto \_\_\_\_, ai sensi dell'art. art.I, comma 456, della L. 296/2006;
- b) che l'Amministrazione Contraente rientra tra i soggetti che possono utilizzare la Convenzione stipulata con il Fornitore;
- c) che l'Amministrazione ha nominato quale R.U.P. \_\_\_\_\_;
- d) che l'Amministrazione ha nominato quale D.E.C. \_\_\_\_\_;
- e) che il Fornitore ha nominato quale Gestore del servizio \_\_\_\_\_;



**REGIONE  
LAZIO**

**Allegato 12 – Modello Piano Dettagliato delle Attività (PDA)**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di lavano a basso impatto ambientale occorrente alle Aziende sanitarie della Regione Lazio

- f) che a seguito della “Richiesta Preliminare di Fornitura” inviata in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, il Fornitore ha predisposto il presente Piano Dettagliato delle Attività trasmesso alla Amministrazione Contraente e controfirmato, per accettazione in data \_\_\_\_\_;
- g) che nel presente Piano Dettagliato delle Attività sono state formalizzate le modalità operative di gestione dei servizi secondo quanto indicato nel Capitolato Tecnico e nell’offerta tecnica;
- h) che il Piano Dettagliato delle Attività forma parte integrante dell’Ordinativo di Fornitura;
- i) che la Convenzione ed i suoi allegati regolano i termini generali del rapporto tra le parti e che in caso di contrasti le previsioni della stessa prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione;

**CONDIVIDONO**

Le modalità ed i termini di fornitura dei servizi descritti nel presente “Piano Dettagliato delle Attività” per il/i presidio/presidi, indicato/i nei successivi paragrafi.

Le fatture relative all’Ordinativo di Fornitura dovranno essere intestate a:

(Amministrazione per esteso) \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Codice Fiscale (dell’Amministrazione) \_\_\_\_\_

Codice univoco (dell’Amministrazione) \_\_\_\_\_

e dovranno indicare

N.ro di protocollo (dell’Ordinativo di fornitura) \_\_\_\_\_


(Luogo) \_\_\_\_\_, (Data) \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

I pagamenti, previo benestare del D.E.C e del R.U.P., saranno effettuati a \_\_\_\_\_

trascorsi \_\_\_\_\_ giorni dalla data del ricevimento della fattura mediante

\_\_\_\_\_

Si precisa che le fatture dovranno essere trasmesse in modalità elettronica, così come indicato all’interno dell’Allegato 5 “Schema di Convenzione”.

	<b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Allegato 12 – Modello Piano Dettagliato delle Attività (PDA)</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di lavanolo a basso impatto ambientale occorrente alle Aziende sanitarie della Regione Lazio
---	----------------------	--

**Modalità di compilazione:** per la compilazione dei successivi paragrafi l'operatore economico deve tener conto dei requisiti minimi richiesti dal Capitolato tecnico e altra documentazione di gara, nonché da quanto offerto in sede di offerta tecnica ed economica.

#### A. PRESIDIO OGGETTO DEL SERVIZIO

Presidio	P.O/P. T	Posti letto	Indirizzo

(Inserire i dati relativi a ciascun presidio)

#### B. SEZIONE DETTAGLIO ECONOMICO

##### I. DETTAGLIO SPESA BIANCHERIA PIANA E CONFEZIONATA [Replicare per ogni presidio]

Voci di costo	Unità di misura	Prezzo unitario (€ Iva esclusa)	Importo Annuo (€ Iva esclusa)	Importo totale (€ Iva esclusa)
Degenza ordinaria reparti psichiatrici	Giornata			
Degenza ordinaria altri reparti	Giornata			
Day hospital – Day surgery	Giornata			
T Trattamenti dialitici	T Trattamento			
T Trattamenti chemioterapici	T Trattamento			
T Teleria verde per reparti interventistici	T Interventi chirurgici			
Accessi al pronto soccorso	Accesso			
Operatori addetti vestiti al giorno	Numero Operatori			
<b>Importo complessivo</b>				

(Inserire i dati relativi a ciascuna voce di costo)


**REGIONE  
LAZIO**
**Allegato I2 – Modello Piano Dettagliato delle Attività (PDA)**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di lavano a basso impatto ambientale occorrente alle Aziende sanitarie della Regione Lazio

**2. DETTAGLIO SPESA TESSUTO TECNICO RIUTILIZZABILE “EFFETTO BARRIERA”**

[Replicare per ogni presidio]

Descrizione del capo	Unità di misura	Prezzo unitario (€ Iva esclusa)	Importo Annuo (€ Iva esclusa)	Importo totale (€ Iva esclusa)
Es. Camici XXL	Pezzo	XX		
Es. Lenzuolo tavolo madre	Pezzo	XX		
...	Pezzo	...		
...	Pezzo	...		
...	Pezzo	...		
<b>Importo complessivo</b>				

**3. DETTAGLIO SPESA SERVIZI A RICHIESTA [Replicare per ogni presidio]**

Descrizione dei servizi	Unità di misura	Prezzo unitario (€ Iva esclusa)	Importo Annuo (€ Iva esclusa)	Importo totale (€ Iva esclusa)
Lavaggio, asciugatura e stiratura di materiale di proprietà delle AA. SS.	KG	...		
Lavaggio camici piombati	KG	...		
Divise ad alta visibilità	Canone mese per operatore	...		
<b>Importo complessivo</b>				

**C. DETTAGLIO ATTIVITÀ [Replicare per ogni presidio qualora necessario]**

Descrivere dettagliatamente le seguenti attività secondo quanto riportato negli atti di gara e nell'offerta presentata



**REGIONE  
LAZIO****Allegato 12 – Modello Piano Dettagliato delle Attività (PDA)**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di lavanoio a basso impatto ambientale occorrente alle Aziende sanitarie della Regione Lazio

**Modalità di erogazione del forniture/servizio**, dotazioni iniziali di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionate e kit di dispositivi TTR, scorte, ecc. *(Descrivere anche inserendo eventuali tabelle)*

---

---

---

**Presenza in carico della fornitura**, inteso come definizione e allestimento della dotazione iniziale, delle scorte e organizzazione logistica per lo stoccaggio e la distribuzione del materiale pulito e ritiro dello sporco *(Descrivere anche inserendo eventuali tabelle)*

---

---

---

**Movimentazione**, inteso come ritiro, consegna, distribuzione interna ed esterna *(Descrivere anche inserendo eventuali tabelle)*

---

---

---

**Gestione guardaroba**, per la gestione delle scorte e dei capi confezionati non distribuiti tramite sistemi automatizzati *(Descrivere anche inserendo eventuali tabelle)*

---

---

---

**Ricondizionamento**, di tutti gli articoli oggetto dell'appalto *(Descrivere anche inserendo eventuali tabelle)*

---

---

---

**Automatizzazione della distribuzione biancheria confezionata** (descrivere attività di installazione, tempistiche e utilizzo degli armadi automatizzati)

**Altro** *(Descrivere anche inserendo eventuali tabelle)*

---

---

---

**4. DETTAGLIO PERSONALE IMPIEGATO SUL SERVIZIO DEL FORNITORE**

[Replicare per ogni presidio]


**REGIONE  
LAZIO**
**Allegato 12 – Modello Piano Dettagliato delle Attività (PDA)**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di lavanolo a basso impatto ambientale occorrente alle Aziende sanitarie della Regione Lazio

Qualifica (es. Operaio, Impiegato)	Mansione (es. addetto al guardaroba, autista)	Numero ore settimanali di impiego	Fascia di apertura del guardaroba/presenza del personale	Importo Annuo (€ Iva esclusa)	Importo totale (€ Iva esclusa)

(Inserire le informazioni relative al personale impiegato sul servizio oggetto del contratto)

**D. RIEPILOGO GENERALE**

Servizio di fornitura	Importo annuo (€ Iva esclusa)	Importo totale (€ Iva esclusa)	Data inizio	Data fine
Biancheria piana				
Biancheria confezionata				
Teleria verde per aree interventistiche				
Tessuto tecnico riutilizzabile (TTR)				
<b>Importo complessivo</b>				

Servizi a richiesta	Importo annuo (€ Iva esclusa)	Importo totale (€ Iva esclusa)	Data inizio	Data fine
Lavaggio, asciugatura e				

**REGIONE  
LAZIO****Allegato 12 – Modello Piano Dettagliato delle Attività (PDA)**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di lavanoio a basso impatto ambientale occorrente alle Aziende sanitarie della Regione Lazio

stiratura di materiale di proprietà delle AA. SS.				
Lavaggio camici piombati				
Divise ad alta visibilità				
<b>Importo complessivo</b>				



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI  
CONVENZIONI QUADRO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 456, DELLA L.  
296/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO  
A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA  
REGIONE LAZIO. PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO 12**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 89 DEL  
D.LGS 159/2011**



**REGIONE  
LAZIO**

**ALLEGATO 12 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CERTIFICAZIONE DI  
CUI ALL'ART. 89 DEL D.LGS 159/2011**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti.*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 89 DEL  
D.LGS 159/2011**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

\_\_I\_\_ sottoscritt\_\_ (nome e cognome)

nat\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ via/piazza

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Cod. \_\_\_\_\_ fisc. \_\_\_\_\_

in \_\_\_\_\_ qualità

di \_\_\_\_\_

della

società \_\_\_\_\_

—

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**


che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante

**N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p><b>ALLEGATO 12 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CERTIFICAZIONE DI CUI ALL’ART. 89 DEL D.LGS 159/2011</b></p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell’art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l’affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti.</i></p>
---	---

(Allegare copia di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell’art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

**N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell’autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L’Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all’autorità giudiziaria.



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI  
CONVENZIONI QUADRO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 456, DELLA L.  
296/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO  
A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA  
REGIONE LAZIO. PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO 13**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 85 DEL  
D.LGS 159/2011**


**REGIONE  
LAZIO**
**ALLEGATO 13 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CERTIFICAZIONE DI  
CUI ALL'ART. 85 DEL D.LGS 159/2011**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 85  
COMMA 3 DEL D.LGS 159/2011**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

\_I\_ sottoscritt\_ (nome e cognome)

nat\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ via/piazza

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Cod. \_\_\_\_\_ fisc. \_\_\_\_\_

in \_\_\_\_\_ qualità

di \_\_\_\_\_

della

società \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_


consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**
 di avere i seguenti familiari conviventi (\*) di maggiore età:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.



 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p align="center"><b>ALLEGATO 13 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 85 DEL D.LGS 159/2011</b></p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</i></p>
---	---


Di **NON** avere familiari conviventi (\*) di maggiore età.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_

data

\_\_\_\_\_

firma leggibile del dichiarante (\*\*)

(\*) Per "familiare convivente" si intende "chiunque conviva" con il dichiarante, purché maggiorenne.

(\*\*) La presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI  
CONVENZIONI QUADRO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 456, DELLA L.  
296/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO  
A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA  
REGIONE LAZIO. PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO 14**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA**



**REGIONE  
LAZIO**

**ALLEGATO 7 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO DI  
ISCRIZIONE ALLA CCIAA**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA  
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

\_l\_ sottoscritt\_ (nome e cognome)

nat\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ via/piazza

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Cod. \_\_\_\_\_ fisc. \_\_\_\_\_

in \_\_\_\_\_ qualità

di \_\_\_\_\_

della

società \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e  
Unità Locali

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 7 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO DI  
ISCRIZIONE ALLA CCIAA**

*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI


Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

**OGGETTO SOCIALE**

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p><b>ALLEGATO 7 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA</b></p> <p><i>Gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio aereo di spegnimento incendi boschivi e lo svolgimento di altre attività connesse con gli interventi di Protezione Civile sull'intero territorio della Regione Lazio</i></p>
---	--

**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

**PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)\***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------



**REGIONE  
LAZIO**

**ALLEGATO 7 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO  
DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA**

*Gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio aereo di spegnimento incendi boschivi e lo svolgimento di altre attività connesse con gli interventi di Protezione Civile sull'intero territorio della Regione Lazio*

**COLLEGIO SINDACALE**  
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

**COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)\*\***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

**ALLEGATO 7 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO  
DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA**  
*Gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio aereo di  
spegnimento incendi boschivi e lo svolgimento di altre attività connesse con gli  
interventi di Protezione Civile sull'intero territorio della Regione Lazio*

**REGIONE  
LAZIO**




**SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O  
NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)\*\*\***

COGNOME                      LUOGO E DATA DI NASCITA                      RESIDENZA                      CODICE FISCALE

**DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)**

NOME                      COGNOME                      LUOGO E DATA DI NASCITA                      RESIDENZA                      CODICE FISCALE

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA</b> <i>Gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio aereo di spegnimento incendi boschivi e lo svolgimento di altre attività connesse con gli interventi di Protezione Civile sull'intero territorio della Regione Lazio</i>
---	---

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

---

(Allegare copia di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

**\* I procuratori e i procuratori speciali: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011\*, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.**





**ALLEGATO 7 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO  
DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA**

*Gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio aereo di spegnimento incendi boschivi e lo svolgimento di altre attività connesse con gli interventi di Protezione Civile sull'intero territorio della Regione Lazio*

**N.B.** Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

**\*Art. 91, comma 5 del D.Lgs. 159/2011:** “Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa”. (cfr. circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/11920(8) del 05/11/2013).

**\*\* Organismo di vigilanza: l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs. 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 8 giugno 2011, n. 231.**

**\*\*\*Socio di maggioranza: si intende “la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata”.**


**N.B.** Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza. La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.Lgs. 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

**Variazioni degli organi societari** - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

**Nel caso di documentazione incompleta** (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs. 159/2011.


	<p><b>ALLEGATO 7 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA</b></p> <p><i>Gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio aereo di spegnimento incendi boschivi e lo svolgimento di altre attività connesse con gli interventi di Protezione Civile sull'intero territorio della Regione Lazio</i></p>
---	--

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI  
QUADRO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER  
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO  
AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA  
SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO 16  
ELENCO REFERENTI AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE**

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p><b>Allegato I6 – Elenco referenti aziende sanitarie e ospedaliere</b></p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p>
---	---

Lotto	Azienda Sanitaria	Presidio oggetto di sopralluogo	Indirizzo presidio	Referente sopralluogo	Contatto telefonico Referente	E-mail Referente
1	Asl Frosinone	Ospedale Frosinone -Alatri	Via A. Fabi snc	Gianpiero Fabi	327 0166489	<a href="mailto:gianpiero.fabi@aslfrosinone.it">gianpiero.fabi@aslfrosinone.it</a>
		Polo ospedaliero Frosinone Ospedale Alatri	Via Chiappitto	Mauro Capuano	333 7370970	<a href="mailto:mauro.capuano@aslfrosinone.it">mauro.capuano@aslfrosinone.it</a>
		Ospedale Santa Scolastica Cassino	Via San Pasquale snc	Vito Ciccone	366 6679802	<a href="mailto:vito.ciccone@aslfrosinone.it">vito.ciccone@aslfrosinone.it</a>
		Ospedale Santa Scolastica Cassino	Via San Pasquale, snc	Adriana Santoro	339 2506508	<a href="mailto:adriana.santoro@aslfrosinone.it">adriana.santoro@aslfrosinone.it</a>
		Ospedale San Marciano Sora	Loc. San marciano	Cristina Panetta	0775.6262849	<a href="mailto:rems.ceccano@aslfrosinone.it">rems.ceccano@aslfrosinone.it</a>
		CSM-REMS Ceccano	Borgo Santa Lucia, 32 – 03023 Ceccano	Vincenzo D'Auria	3396561375	<a href="mailto:rems.pontecorvo@aslfrosinone.it">rems.pontecorvo@aslfrosinone.it</a>
		CSM-REMS Pontecorvo	Via San Giovanni Battista – 03037 Pontecorvo	Claudia Cicerano	0773 7081	<a href="mailto:v.dauria@ausl.latina.it">v.dauria@ausl.latina.it</a>
		Ospedale Santa Maria Goretti Latina	Via Guido Reni snc	Patrizia Dormizi	3333427478	<a href="mailto:c.cicerano@ausl.latina.it">c.cicerano@ausl.latina.it</a>
		Ospedale Alfredo Fiorini Terracina	Via Firenze I	Xenio Bortone	3292609078	<a href="mailto:p.dormizzi@ausl.latina.it">p.dormizzi@ausl.latina.it</a>
		Ospedale Dono svizzero – Formia	Via Appia snc	Andrea Scoccia	06 20908164	<a href="mailto:x.bortone@ausl.latina.it">x.bortone@ausl.latina.it</a>
2	Policlinico Tor Vergata	Ospedale San Giovanni di Dio Fondi	via San Magno I	Alessandra Cenci	06 20908151	<a href="mailto:andrea.scoccia@ptvonline.it">andrea.scoccia@ptvonline.it</a>
		Policlinico Tor Vergata	Viale Oxford, 81	Renata Reggi	06 20908255	<a href="mailto:alessandra.cenci@ptvonline.it">alessandra.cenci@ptvonline.it</a>
3	Asl Roma 2	Policlinico umberto I	Via del Policlinico	Federica Transulti	06 20908246	<a href="mailto:renata.reggi@ptvonline.it">renata.reggi@ptvonline.it</a>
				Pasquale Lenza	3337204722	<a href="mailto:federica.transulti@ptvonline.it">federica.transulti@ptvonline.it</a>
				Andreina Petruccioli	3346398483	<a href="mailto:p.lenza@policlinicoumberto1.it">p.lenza@policlinicoumberto1.it</a>
				Vittori Ruggero	06 41433959	<a href="mailto:a.petruccioli@policlinicoumberto1.it">a.petruccioli@policlinicoumberto1.it</a>
				Daniele Ilari	06 51003239	<a href="mailto:ruggero.vittori@aslroma2.it">ruggero.vittori@aslroma2.it</a>
Asl Roma 3 IFO	Ospedale G.B Grassi IFO	Via G.C. Passeroni n° 28	Andrea Villanetti	06 51005680	<a href="mailto:daniele.ilari@aslroma2.it">daniele.ilari@aslroma2.it</a>	
			Katiuscia Del Zio	3283756157	<a href="mailto:andrea.villanetti@aslroma2.it">andrea.villanetti@aslroma2.it</a>	
			Marco Zucchiatti	06-52662813	<a href="mailto:katiuscia.delzio@aslroma3.it">katiuscia.delzio@aslroma3.it</a>	

**Allegato I6 – Elenco referenti aziende sanitarie e ospedaliere**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Lotto	Azienda Sanitaria	Presidio oggetto di sopralluogo	Indirizzo presidio	Referente sopralluogo	Contatto telefonico Referente	E-mail Referente
4	<b>Asl Roma 1</b>	Ospedale S. Filippo Neri	Via Martinotti 20	Eleonora Bittoni	06.68354424	<a href="mailto:eleonora.bittoni@aslroma1.it">eleonora.bittoni@aslroma1.it</a>
		Ospedale Santo Spirito	Via Lungotevere in Sassia I	Barbara Di Lazzar	06.33062479	<a href="mailto:barbara.dilazzaro@aslroma1.it">barbara.dilazzaro@aslroma1.it</a>
		Ospedale Oftalmico	Piazzale degli Eroi, 11	Eleonora Bittoni	06.68354424	<a href="mailto:eleonora.bittoni@aslroma1.it">eleonora.bittoni@aslroma1.it</a>
		P.T.P. Nuovo Regina Margherita	Via Emilio Morosini, 30	Giuseppe Matteucci	06.68354221	<a href="mailto:giuseppe.matteucci@aslroma1.it">giuseppe.matteucci@aslroma1.it</a>
		Centro "S. Anna"	Via Garigliano 55	Eleonora Bittoni	06.68354424	<a href="mailto:eleonora.bittoni@aslroma1.it">eleonora.bittoni@aslroma1.it</a>
		Presidio San Giovanni	Via Dell'amba Aradam 8	Carolina Ponziani	06.68352674	<a href="mailto:carolina.ponziani@aslroma1.it">carolina.ponziani@aslroma1.it</a>
		Presidio Addolorata	Via Dell'amba Aradam 8	Eleonora Bittoni	06.68354424	<a href="mailto:eleonora.bittoni@aslroma1.it">eleonora.bittoni@aslroma1.it</a>
		Presidio Britannica	Via Santo Stefano Rotondo	Claudio Angeloni	06.77307407	<a href="mailto:claudio.angeloni@aslroma1.it">claudio.angeloni@aslroma1.it</a>
		Presidio Santa Maria	Via Merulana	Eleonora Bittoni	06.68354424	<a href="mailto:eleonora.bittoni@aslroma1.it">eleonora.bittoni@aslroma1.it</a>
		Presidio Tivoli San Giovanni Evangelista	Via Parrozzani, 3	Mauro Carboni	06.77302604	<a href="mailto:mauro.carboni@aslroma1.it">mauro.carboni@aslroma1.it</a>
5	<b>Asl Roma 5</b>	Ospedale Palombara Sabina Santissimo Salvatore/ Casa Della Salute	Piazza Salvo D'acquisto	Luca Gambar della	3384721174	<a href="mailto:lgambar della@hsangiiovanni.roma.it">lgambar della@hsangiiovanni.roma.it</a>
		Ospedale Subiaco Arnaldo Angelucci	Via C. Colle Cisterna	Rosita Perin	0774 3164326	<a href="mailto:rosita.perin@aslroma5.it">rosita.perin@aslroma5.it</a>
		Ospedale Monterotondo Santissimo Gonfalone	Via Roberto Faravelli, 27	Anna Malatesta	077465454551-50	<a href="mailto:anna.malatesta@aslroma5.it">anna.malatesta@aslroma5.it</a>
		Ospedale Colferro Leopoldo Parodi Delfino	Piazza Aldo Moro I	Patrizia Segatori	ND	<a href="mailto:patrizia.segatori@aslroma5.it">patrizia.segatori@aslroma5.it</a>
		Ospedale Palestrina Coniugi Bernardini	Viale Pio XII	Sabrina Moglioni	06 9007 5881	<a href="mailto:sabrina.moglioni@aslroma5.it">sabrina.moglioni@aslroma5.it</a>
		Ospedale San Sebastiano Martire	Via Tuscolana n. 2 – 00044 Frascati (RM)	Luisa Trombetta	06 97223457	<a href="mailto:luisa.trombetta@aslroma5.it">luisa.trombetta@aslroma5.it</a>
		Ospedale Paolo Colombo	Via Orti Ginnetti n.7 - 00049 Velletri (RM)	Elena Urtesi	06 95322600	<a href="mailto:elena.urtesi@aslroma5.it">elena.urtesi@aslroma5.it</a>
		Ospedale Anzio Nettuno	Via Cupa dei Marmi, snc - 00042 Anzio	Renato Rosignoli	06.93274320	<a href="mailto:renato.rosignoli@aslroma6.it">renato.rosignoli@aslroma6.it</a>
				Massimo Ciarla	06.93272316	<a href="mailto:massimo.ciarla@aslroma6.it">massimo.ciarla@aslroma6.it</a>
				Pierluigi Orsini	06.93276576	<a href="mailto:pierluigi.orsini@aslroma6.it">pierluigi.orsini@aslroma6.it</a>

**Allegato I6 – Elenco referenti aziende sanitarie e ospedaliere**


Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Lotto	Azienda Sanitaria	Presidio oggetto di sopralluogo	Indirizzo presidio	Referente sopralluogo	Contatto telefonico Referente	E-mail Referente
6	Ao San Camillo	Ospedale dei Castelli	Via Nettunense KM 11,5 - 00040 Ariccia (RM)	Carlo Bianchi	06.93278846	<a href="mailto:carlo.bianchi@aslroma6.it">carlo.bianchi@aslroma6.it</a>
		Ospedale San Giuseppe - Diurno	Viale XXIV Maggio, Snc - Marino (RM)	Eleonora Del Signore	06.93273023	<a href="mailto:eleonora.delsignore@aslroma6.it">eleonora.delsignore@aslroma6.it</a>
	INMI L.Spallanzani	AO San Camillo Forlanini	Via Circonvallazione Gianicolense 81	Massimiliano Colagrossi	3384488781	Massimiliano.colagrossi@gmail.com
		INMI L.Spallanzani	Via Portuense 292	Paola Zanini	0 655 170302	<a href="mailto:paola.zanini@inmi.it">paola.zanini@inmi.it</a>
7	Asl Rieti	Ospedale San Camillo De Lellis	Viale Kennedy snc 02100 Rieti	Giovanna Maria Picuti	3403499781	<a href="mailto:g.picuti@aslrieti.it">g.picuti@aslrieti.it</a>
		Presidio Belcolle	Strada Sammartinese	Roberta Giustini	344/0525109	<a href="mailto:roberta.giustini@asl.vt.it">roberta.giustini@asl.vt.it</a>
	Presidio Acquapendente	Via Cesare Battisti 68	Silvia Aniceti	344/0523867	<a href="mailto:silvia.aniceti@asl.vt.it">silvia.aniceti@asl.vt.it</a>	
	Asl Viterbo	Presidio Civita castellana	Via Ferretti 169	Maria Cristina Menichelli	344/0523306	<a href="mailto:mariacristina.menichelli@asl.vt.it">mariacristina.menichelli@asl.vt.it</a>
		Presidio Tarquinia	Viale Igea I	Antonietta Trincone	342/1241765	<a href="mailto:antonietta.trincone@asl.vt.it">antonietta.trincone@asl.vt.it</a>
		Presidio Ronciglione	Via Sant'anna	Fabiola Passini	0791 -65 1262	<a href="mailto:fabiola.passini@asl.vt.it">fabiola.passini@asl.vt.it</a>
Presidio Montefiascone		Via Donatori Di Sangue I 9	Silvia Aniceti	344/0523867	<a href="mailto:silvia.aniceti@asl.vt.it">silvia.aniceti@asl.vt.it</a>	
8	Asl Roma 4	Ospedale San Paolo	Largo donatori del sangue Civitavecchia	Alessandro Donati	3382756526	<a href="mailto:alessandro.donati@aslroma4.it">alessandro.donati@aslroma4.it</a>
		Ospedale San Pio	Via Santa Lucia Bracciano	Marco Orsini	3409081469	<a href="mailto:marco.orsini@aslroma4.it">marco.orsini@aslroma4.it</a>
		Casa della salute	Via Aurelia Ladispoli	Elena Giordano	3383114157	<a href="mailto:elena.giordano@aslroma4.it">elena.giordano@aslroma4.it</a>
		UDD Dialisi	Via Tiberina Capena	Giuseppe Severini	3273284440	<a href="mailto:giuseppe.severini@aslroma4.it">giuseppe.severini@aslroma4.it</a>
		Hospice	Via Della Braccianese Claudia Civitavecchia	Imma Cuomo	3473638643	<a href="mailto:imma.cuomo@aslroma4.it">imma.cuomo@aslroma4.it</a>
		AO Sant'Andrea	AO Sant'Andrea	via di Grottarossa	Cristina Albanese	06/33778722



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI  
QUADRO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER  
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO  
AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA  
SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO 17  
ATTESTATO ESECUZIONE SOPRALLUOGO**

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 17- VERBALE REGOLARE ESECUZIONE SOPRALLUOGO</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

AZIENDA SANITARIA/OSPEDALIERA \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici, ai fini della partecipazione alla gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.

#### DICHIARA

1. di aver preso visione delle seguenti strutture \_\_\_\_\_ presso le quali dovranno essere svolti i servizi oggetto di gara, nel rispetto delle modalità di espletamento previste dalla documentazione di gara;
2. di aver preso visione dello stato degli immobili e degli impianti ivi dislocati;
3. di aver valutato tutti gli aspetti organizzativi, gestionali ed economici necessari ad un corretto espletamento del servizio.

Il concorrente dichiara, altresì, che il sopralluogo effettuato ha consentito la rilevazione di tutti i dati necessari ad una corretta formulazione dell'offerta.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Per il Concorrente

Per l'Azienda Sanitaria

\_\_\_\_\_






**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI QUADRO  
AI SENSI DELL'ART. I, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI  
INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE  
SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO I8**

**MODELLO GIUSTIFICATIVO DELL'OFFERTA ECONOMICA**

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 18 MODELLO GIUSTIFICATIVO OFFERTA ECONOMICA</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--

AZIENDA SANITARIA/OSPEDALIERA \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

nella sua qualità di (rappresentante legale, procuratore, eCc.) dell'impresa \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ p. IVA \_\_\_\_\_

PEC: \_\_\_\_\_ ,

che partecipa alla presente gara come (cancellare/barrare la parte non interessata):

- a) Unica impresa concorrente;
- b) Capogruppo del raggruppamento temporaneo d'impresa formato dalle seguenti imprese:

(indicare le generalità delle imprese e la Partita Iva/codice fiscale)

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

- c) Consorzio delle seguenti imprese:

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

fornisce/forniscono, ai sensi dell'art. 97 - *Offerte anormalmente basse* del D.Lgs. 50/2016, le seguenti giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara e rispetto alle quali hanno determinato il ribasso percentuale offerto:


- a) l'economia del metodo di prestazione del servizio:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

- b) le soluzioni tecniche adottate:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

- c) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'impresa per la prestazione del servizio oggetto dell'appalto:

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 18 MODELLO GIUSTIFICATIVO OFFERTA ECONOMICA</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. I, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	--


d) l'originalità dei servizi offerti:

e) aiuti statali di cui l'impresa beneficia con l'indicazione dell'entità degli aiuti e della loro incidenza sull'offerta e la dimostrazione che essi sono stati concessi legalmente:

f) altro:

Tabella di esempio - da compilarsi e dettagliarsi, e documentare con allegati ove possibile

#	COSTI CHE COMPONGONO IL PREZZO PROPOSTO	COSTO PER VOCE	INCIDENZA %
1	Spese generali d'azienda		
2	Costo degli oneri della sicurezza		
3	Costo della manodopera		
4	Costi di approvvigionamento dei prodotti forniti e dei materiali/ulteriori servizi utilizzati per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto		
5	Costi relativi all'ammortamento dei beni e attrezzature		
6	Costi relativi all'impiego dei mezzi di trasporto (consumi usura assicurazioni tasse ed imposte)		
7	Assicurazioni specifiche - Polizze fideiussorie - Diritti di segreteria da versare all'Ente		
8	Altri elementi di costo relativi all'appalto		
9	Utili d'impresa		
	<b>COSTO TOTALE (IVA ESCLUSA)</b>		

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 18 MODELLO GIUSTIFICATIVO OFFERTA ECONOMICA</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	---

Per il costo del lavoro sopra dichiarato, indicare dettagliatamente i costi del personale sostenuti mensilmente, adottando lo schema sottoindicato:

Numero operatori impiegati distinti per qualifica		Costo medio orario del lavoro di ciascuna qualifica coinvolta (come da tab. uff.)	Numero di ore prestate mensilmente dal complesso degli addetti di ciascuna qualifica indicata a fianco	Costo mensile sostenuto per qualifica e totale generale: (col. 2 x 3)
Qualifica	N.addetti	€		€
		€		€
		€		€
		€		€
		€		€
<b>Totale generale mensile</b>				€
<b>Totale costo del lavoro intero periodo appalto</b> (moltiplicare il totale del costo mensile per 48 mesi)				€

[Nella prima colonna "Numero operatori impiegati distinti per qualifica" indicare qual'è la tabella Ministeriale di riferimento, nella colonna "Costo medio orario del lavoro di ciascuna qualifica coinvolta", quale voce viene applicata.]

NOTE E PRECISAZIONI!:

---




---



---



---

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 18 MODELLO GIUSTIFICATIVO OFFERTA ECONOMICA</b> Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti
--	---

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*

**NOTE:**

–Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito al momento della presentazione dell'offerta, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta (pena esclusione) dall'impresa mandataria, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

–Nel caso di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta (pena esclusione) da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

**NOTA BENE**

L'anomalia può anche riguardare il margine utile, qualora i costi esposti e l'incidenza delle spese generali non consentano un minimo apprezzabile margine di utile d'impresa.

la disciplina precisa che possono prendersi in considerazione, fra l'altro, le giustificazioni che riguardino l'economia del procedimento di svolgimento della prestazione, le condizioni favorevoli di cui dispone l'offerente per svolgere i servizi nonché il metodo e le soluzioni adottate;

la verifica di congruità deve comunque considerare analiticamente tutti gli elementi giustificativi forniti dai concorrenti, né può essere limitata alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare l'offerta: non devono, infatti, essere giustificati i singoli prezzi, ma si deve tenere conto della loro incidenza sull'offerta complessiva;



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI  
QUADRO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER  
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO  
AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA  
SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO 19  
MODELLO PROGETTO DI RIASSORBIMENTO**

**REGIONE  
LAZIO**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio.  
Procedura suddivisa in 8 lotti – **ALLEGATO 19 – MODELLO PROGETTO DI RIASSORBIMENTO**

## MODELLO PROGETTO DI RIASSORBIMENTO

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, capitale sociale Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_, codice Ditta INAIL n. \_\_\_\_\_, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. \_\_\_\_\_ e Matricola aziendale INPS n. \_\_\_\_\_ (in R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo con le Imprese \_\_\_\_\_) di seguito denominata “**Impresa**”, per il **LOTTO** \_\_\_\_\_,

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto, sotto la propria responsabilità,

### DICHIARA

tenuto conto di quanto previsto dalla Clausola Sociale di cui al paragrafo 25 del Disciplinare di Gara, di impegnarsi:

- entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione, a presentarsi presso \_\_\_\_\_, unitamente alla Rappresentanza Sindacale Aziendale e alle Organizzazioni Sindacali sopra menzionate, per un esame congiunto volto a promuovere la ricollocabilità del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1 c. 42 della l. 192/2012 con l'esclusione del periodo di prova;
- a far salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'impresa è tenuta ad applicare;
- che compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, in attuazione della “Clausola Sociale” ed all'elenco del personale attualmente in servizio predisposto dalla Stazione Appaltante, il “progetto di riassorbimento”, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico), è il seguente:

**REGIONE  
LAZIO**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio.  
Procedura suddivisa in 8 lotti – **ALLEGATO 19 – MODELLO PROGETTO DI RIASSORBIMENTO**

Numero dei lavoratori	CCNL utilizzato	Qualifica	Livello	Scatti di anzianità	Ore settimanali di impiego

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**N.B: le ore settimanali d'impiego devono essere quelle effettive e non teoriche**



**ALLEGATO I - Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi**

Testo da allegare al capitolato e al contratto di fornitura.

**Allegato n. ....**

**Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi**

*Il sottoscritto.....*

*in qualità di rappresentante legale di.....*

*dichiara:*

*che i beni oggetto del presente appalto sono prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard") definiti da:*

- *le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL, International Labour Organization - ILO), ossia, le Convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111 e 182;*
- *la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;*
- *la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione di salario minimo;*
- *la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);*
- *la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);*
- *la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani";<sup>3</sup>*
- *art. n. 32 della "Convenzione sui Diritti del Fanciullo";<sup>4</sup>*
- *la legislazione nazionale, vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all'orario di lavoro e alla sicurezza sociale (previdenza e assistenza).*

*Quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati fanno riferimento alla stessa materia, sarà garantita la conformità allo standard più elevato.*

**Convenzioni fondamentali dell'ILO:**

**Lavoro minorile (art. 32 della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo; Convenzione ILO sull'età minima n° 138;**

**Convenzione ILO sulle forme peggiori di lavoro minorile n° 182)**

- *I bambini hanno il diritto di essere protetti contro lo sfruttamento economico nel lavoro e contro l'esecuzione di lavori che possono compromettere le loro opportunità di sviluppo ed educazione.*
- *L'età minima di assunzione all'impiego o al lavoro deve essere in ogni caso non inferiore ai 15 anni (temporaneamente, 14 in alcuni Paesi).*
- *I minori di 18 anni non possono assumere alcun tipo di impiego o lavoro che possa comprometterne la salute, la sicurezza o la moralità.*
- *Nei casi di pratica di lavoro minorile, opportuni rimedi devono essere adottati rapidamente. Contemporaneamente, deve essere messo in atto un sistema che consenta ai bambini di perseguire il loro percorso scolastico fino al termine della scuola dell'obbligo.*

**Lavoro forzato/schiavitù (Convenzione ILO sul lavoro forzato n° 29 e Convenzione ILO sull'abolizione del lavoro forzato n° 105)**

- *E' proibito qualunque tipo di lavoro forzato, ottenuto sotto minaccia di una punizione e non offerto dalla persona spontaneamente.*
- *Ai lavoratori non può essere richiesto, ad esempio, di pagare un deposito o di cedere i propri documenti di identità al datore di lavoro. I lavoratori devono inoltre essere liberi di cessare il proprio rapporto di lavoro con ragionevole preavviso.*

**Discriminazione (Convenzione ILO sull'uguaglianza di retribuzione n° 100 e Convenzione ILO sulla discriminazione (impiego e professione) n° 111)**

- *Nessuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione è consentita sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale.*

**Libertà sindacale e diritto di negoziazione collettiva (Convenzione ILO sulla libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale n° 87 e Convenzione ILO sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva n° 98)**

- *I lavoratori hanno il diritto, senza alcuna distinzione e senza autorizzazione preventiva, di costituire delle organizzazioni di loro scelta, nonché di divenirne membri e di ricorrere alla negoziazione collettiva.*

*Firma, .....*

*Data:..... Timbro*

<sup>3</sup> Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948.

<sup>4</sup> Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata in Italia con Legge del 27 maggio 1991, n. 176 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui Diritti del Fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989".

# Regione Lazio

## DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 giugno 2023, n. G08562

**Concessione mineraria di acqua minerale denominata "Fiuggi" sita in territorio dei Comuni di Fiuggi, Torre Cajetani, Trivigliano, Ferentino ed Acuto (FR) - Autorizzazione alla realizzazione di una perforazione a scopo esplorativo da denominarsi "Pozzo SL1"**

OGGETTO: Concessione mineraria di acqua minerale denominata “Fiuggi” sita in territorio dei Comuni di Fiuggi, Torre Cajetani, Trivigliano, Ferentino ed Acuto (FR) - Autorizzazione alla realizzazione di una perforazione a scopo esplorativo da denominarsi “Pozzo SL1”

### **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI**

**Su Proposta** del Dirigente dell’Area Attività Estrattive;

**VISTA** l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

**VISTA** la D.G.R. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

**VISTA** la Determinazione G03478 del 30 marzo 2021 “Preso d’atto art. 24, comma 1 lettera c) del R.R. n. 4 del 19.03.2021, art. 2, comma 1, del R.R. n. 5 del 22.03.2021 e art. 3 comma 1 del R.R. n. 6 del 24.03.2021. Modifica Determinazione n. G15349 del 13 novembre 2017 e s.m.i.”;

**VISTO** l’Atto di organizzazione n. G10614 del 14 settembre 2021: “Preso d’atto della “Direttiva del Direttore generale n. 693725 del 1° settembre 2021 in attuazione della riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale del 20 luglio 2021, n. 475 e del 5 agosto 2021, n. 542”. Modifica della Determinazione della Direzione regionale “Ciclo de Rifiuti” n. G03478 del 30 marzo 2021”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 163 del 12.05.2023 con la quale, è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Ciclo dei Rifiuti”, all’ing. Wanda D’Ercole;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione n. G02539 del 08.03.2022 del Direttore della Direzione Regionale “Affari Istituzionali e Personale” con il quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Attività Estrattive” della Direzione regionale “Ciclo dei Rifiuti” all’Ing. Leonilde Tocchi”;

**VISTE** le principali disposizioni legislative e regolamentari sulle concessioni minerarie di coltivazione delle acque minerali e termali ed in particolare:

- R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 e successive modificazioni ed integrazioni “Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere del Regno”, testo fondamentale per la regolazione dei rapporti in materia di concessioni minerarie e autorizzazioni all’attività di ricerca e coltivazione;
- Direttiva 2006/123/CE del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno;
- Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59 “Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno”;
- D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 “Attuazione della delega di cui all’art. 1 della legge 24 luglio 1977 n. 382” che rende effettivo il trasferimento alle Regioni delle competenze in materia;
- L.R. 26 giugno 1980, n. 90 e successive modificazioni e integrazioni “Norme per la ricerca, la coltivazione e l’utilizzazione delle acque minerali e termali nella Regione Lazio”, testo che regola le disposizioni regionali sulla materia;

**PREMESSO CHE** con Determinazione n. G00007 del 04.01.2022, pubblicata sul B.U.R.L. n. 8 del 20.01.2022, la Regione Lazio ha rilasciato a favore del Comune di Fiuggi (FR) la Concessione mineraria denominata “Fiuggi” per trenta (30) anni a decorrere dalla data del suddetto provvedimento;

**VISTO CHE** la Determinazione di cui sopra ha confermato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 90/80 e s.m.i., la perimetrazione della zona di protezione igienico-sanitaria e la zona di protezione ambientale della Concessione mineraria di acqua minerale denominata "FIUGGI", secondo quanto indicato nella Determinazione n. C1335 del 03.08.2004, dove la zona di protezione igienico-sanitaria viene indicata come "zona di tutela assoluta", "zona di rispetto ristretta" e "zona di rispetto allargata", e dove la zona di protezione ambientale viene indicata come "zona di protezione", "zona di rispetto aggiuntiva", "zona di riserva" e "fascia di sicurezza";

**VISTA** l'istanza acquisita agli atti regionali il 20.02.2023 con protocollo numero 187404, con la quale l'Amministrazione Comunale di Fiuggi, ha presentato richiesta di autorizzazione a realizzare un pozzo esplorativo, della profondità di circa 350 m, finalizzata al reperimento di acque minerali e termali a livelli più profondi di quelli finora esplorati all'interno dell'area della concessione esistente e all'indagine della coltre piroclastica che costituisce l'acquifero;

**VISTA** la nota prot. n. 253090 del 07.03.2023 con la quale l'Area Attività Estrattive ha comunicato agli Enti e soggetti comunque interessati l'avvio del procedimento;

**VISTA** la nota 261907 del 08.03.2023 con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona avente ad oggetto il procedimento "rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione di una perforazione, a scopo esplorativo, all'interno del perimetro della Concessione "FIUGGI" finalizzata al reperimento di acque minerali e termali e all'indagine della coltre piroclastica che costituisce l'acquifero;

**CONSIDERATO CHE** in merito alla Conferenza di Servizi decisoria di cui sopra risultano pervenuti i seguenti pareri:

- parere della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo Area Tutela del Territorio, Servizio Geologico e Sismico Regionale, acquisito con nota prot. n. 270159 del 10.03.2023, in cui si specifica che l'area di progetto non risulta rientrare nelle aree gravate da Vincolo Idrogeologico;
- parere del comune di Fiuggi -Servizio Pianificazione e gestione del Territorio, acquisito con nota prot. n. 626839 del 08.06.2023, che con determinazione SPGT n. 320 del 08/06/2023 esprime il parere favorevole del Comune di Fiuggi relativamente agli aspetti che riguardano la conformità urbanistica dell'intervento e all'assenza di interferenza dell'opera in progetto con i pozzi minerari della concessione "FIUGGI";

**ATTESO CHE**, alla luce degli atti di assenso anche implicito, acquisiti mediante Conferenza di servizi, sussistono i presupposti per l'adozione della presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza con gli effetti di cui all'articolo 14 quater della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

**CONSIDERATO CHE** i lavori di realizzazione della perforazione, come si evince dalla documentazione tecnica presentata, ricadono nella "zona di rispetto ristretta" individuata dalla Determinazione C1335 del 03.08.2004;

**APPURATO CHE** nella zona di rispetto ristretta secondo quanto disciplinato dalla Determinazione C1335 del 03.08.2004 sono vietate "la perforazione di pozzi per la ricerca di acque sotteranee, fatte salve le esigenze di ricerca e utilizzo per scopi minerari autorizzati dalla Regione";

**TENUTO CONTO CHE:**

- la perforazione proposta ha per fine un utilizzo minerario;
- la falda acquifera che si intende intercettare, non corrisponde con la falda mineraria da cui viene estratta l'acqua minerale Fiuggi, ma coincide con quella presente all'interno dell'acquifero carbonatico sottostante;
- i lavori in questione possono contribuire sotto il profilo strettamente minerario, ad una migliore valorizzazione, conoscenza ed utilizzazione del giacimento minerario in esame;
- la relazione tecnica prevede, che "è da escludersi alcun danno all'acquifero "Fiuggi", e che "a fine indagini, tutte le falde della stessa coltre risulteranno perfettamente isolate tra loro e con quella dei sottostanti carbonati";

**CONSIDERATO CHE**, qualora le acque reperite non presentino caratteristiche mineralizzate, si ritiene di poter autorizzare l'eventuale utilizzo del pozzo come piezometro per la verifica quali-quantitativa della falda carbonatica, in quanto tale utilizzo contribuisce alla conoscenza, al monitoraggio e alla tutela della falda mineralizzata del bacino di Fiuggi;

**DATO ATTO CHE** la perforazione esplorativa richiesta rientra dunque tra quelle consentite dalla Determinazione C1335 del 03.08.2004, ma comunque dovrà essere garantito quanto previsto dal piano denominato "Aggiornamento delle soluzioni di salvaguardia qualitativa e quantitativa delle acque minerali Fiuggi" redatto dall'Università degli studi del Molise – Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio, approvato con Determinazione C1335 del 03.08.2004, ovvero, la realizzazione della perforazione dovrà essere subordinata all'assoluta mancanza di situazioni che comportino:

- la possibilità, sia pure esclusivamente teorica, di immissione di contaminanti nel sottosuolo;
- il mescolamento di acque con caratteristiche minerali diverse, siano esse appartenenti o non a livelli idrici differenti;
- il cambiamento, sia pure occasionale, delle caratteristiche minerali delle acque utilizzate per le terme e per l'imbottigliamento;
- il depauperamento quantitativo della risorsa idromineraria;
- variazioni di qualsiasi tipo agli equilibri idrogeologici esistenti;

**RITENUTO**, pertanto, di poter autorizzare i lavori per la realizzazione di un pozzo esplorativo, della profondità di circa 350 m, al fine di verificare la possibilità di reperire acque minerali a livelli più profondi di quelli finora esplorati all'interno del perimetro della Concessione "Fiuggi" e allo scopo di indagine della coltre piroclastica che costituisce l'acquifero, nei terreni distinti al catasto del Comune di Fiuggi al Foglio n. 35, Particella n. 482, secondo la documentazione tecnica pervenuta;

#### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) Di autorizzare, con prescrizioni ed esclusivamente dal punto di vista strettamente minerario, il comune di Fiuggi, titolare della concessione mineraria denominata "Fiuggi", sita in territorio dei Comuni di Fiuggi, Torre Cajetani, Trivigliano, Ferentino ed Acuto (FR) alla realizzazione di una perforazione a scopo esplorativo da denominarsi "Pozzo SL1", nei terreni distinti al catasto del Comune di Fiuggi al Foglio n. 35, Particella n. 482;
- 2) Il titolare della concessione dovrà trasmettere, almeno trenta giorni prima dell'inizio dei lavori di realizzazione del pozzo, anche secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.P.R. n. 128/59, Decreto Leg.vo n. 624/96 e Decreto Leg.vo n. 81/2008), la seguente documentazione:
  - a) Progetto della perforazione a firma del responsabile dei lavori, con descrizione particolareggiata degli interventi da eseguire, comprensivo di tutte le misure cautelari atte a evitare possibilità di:
    - I. immissione di contaminanti nel sottosuolo;
    - II. il mescolamento di acque con caratteristiche minerali diverse, siano esse appartenenti o non a livelli idrici differenti;
    - III. il cambiamento, sia pure occasionale, delle caratteristiche minerali delle acque utilizzate per le terme e per l'imbottigliamento;
    - IV. il depauperamento quantitativo della risorsa idromineraria;
    - V. variazioni di qualsiasi tipo agli equilibri idrogeologici esistenti;
  - b) Cronoprogramma dei lavori e quadro economico definitivo, comprensivo degli eventuali costi di chiusura mineraria;
  - c) Nomina del Direttore dei lavori;
  - d) DSS e, ove necessario, DSS coordinato;
  - e) Piano di Sicurezza coordinato degli interventi, elaborato dalla Società che esegue i lavori;

- f) Attestati di primo soccorso degli operatori della Società che esegue i lavori e che parteciperanno all'intervento;
  - g) Descrizione dei dispositivi di sicurezza utilizzati in cantiere dagli operatori della Società che esegue i lavori per il rilevamento in continuo della CO<sub>2</sub> e dell'H<sub>2</sub>S;
- 3) Nelle fasi di perforazione e successivamente alla perforazione, nel corso delle eventuali prove di portata, dovranno essere monitorati gli effetti degli emungimenti sui pozzi minerari limitrofi ricadenti nella concessione "Fiuggi";
  - 4) Al termine dei monitoraggi sopra citati dovrà essere prodotta una relazione tecnica finale che, attesti l'assenza di interferenza tra il nuovo pozzo e i pozzi minerari esistenti;
  - 5) Qualora in seguito all'escavazione del pozzo e alle prove di portata di cui sopra, risultassero interferenze negative con i pozzi minerari limitrofi, con diminuzione o alterazioni delle portate degli stessi, il concessionario dovrà provvedere alla chiusura mineraria del pozzo autorizzato;
  - 6) I lavori per la realizzazione della nuova perforazione dovranno essere realizzati nella loro interezza entro il termine di anni 5 a decorrere dalla data di notifica della presente determinazione, il programma dei lavori di cui alle relazioni tecniche indicate nelle premesse e di cui alle relazioni prodotte ai sensi del punto 2, unitamente alla planimetria indicante l'ubicazione della perforazione, ai sensi dell'art. 32 del R.D. 29 luglio 1927 n. 1443, è da considerarsi di pubblica utilità, ogni eventuale variazione al programma medesimo deve essere preventivamente autorizzato dall'organo regionale competente in materia mineraria;
  - 7) In seguito al rinvenimento della risorsa idrica e alle verifiche di non interferenza sopra descritte il titolare della concessione potrà utilizzare l'acqua solo in seguito all'acquisizione di tutte le autorizzazioni previste dalla vigente normativa, compresa la delibera consiliare di cui all'art. 11 della Legge regionale 90/80;
  - 8) Qualora le acque reperite non presentino caratteristiche mineralizzate, la loro eventuale utilizzazione, al solo scopo di essere destinate al consumo umano, dovrà essere autorizzata dall'Amministrazione Provinciale, nel rispetto di quanto previsto nella Determinazione C1335 del 03.08.2004, e nel relativo piano denominato "*Aggiornamento delle soluzioni di salvaguardia qualitativa e quantitativa delle acque minerali Fiuggi*", in alternativa, il pozzo potrà essere utilizzato come piezometro per la verifica quali-quantitativa della falda carbonatica, allo scopo di contribuire alla conoscenza, al monitoraggio e alla tutela della falda mineralizzata del bacino di Fiuggi;
  - 9) Il titolare della concessione e della presente autorizzazione è tenuto a:
    - a) a munirsi, qualora si rendessero necessarie, di eventuali ulteriori autorizzazioni degli Enti preposti alla tutela e salvaguardia dell'ambiente e dei valori protetti eventualmente gravanti sull'area oggetto dei lavori;
    - b) Installare idonea strumentazione di misura delle portate istantanee, medie e dei volumi emunti con predisposizione di tale strumentazione per la trasmissione telematica dei dati;
    - c) a comunicare alla Regione Lazio, prima di iniziare qualsiasi opera di perforazione, la data di inizio lavori, l'ubicazione e le caratteristiche tecniche del sondaggio;
    - d) a rispettare, in particolare, quanto prescritto dagli artt. 62 e 64 del D.P.R. 128/59, sulla polizia delle miniere e delle cave, in merito alle distanze delle perforazioni;
    - e) ad ottemperare, per l'esecuzione dei lavori di perforazione, a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.P.R. n. 128/59, Decreto Leg.vo n. 624/96 e D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);
    - f) a dotare l'impianto di perforazione di tutti i sistemi di sicurezza, anche mediante preventers, in modo da contrastare eventuali eruzioni incontrollate di fluidi e gas, nonché a porre in atto ogni possibile accorgimento e tutte le precauzioni a garanzia della pubblica incolumità e degli addetti ai lavori;
    - g) a conservare i campioni delle rocce attraversate e delle sostanze minerali incontrate fino alla fine della perforazione; gli stessi non possono essere distrutti o dispersi prima di mesi sei dal termine della trivellazione senza autorizzazione della Regione Lazio (art. 67, comma secondo, del D.P.R. n. 128/59);

- h) ad isolare adeguatamente i fluidi diversi da quelli ricercati o coltivati nei loro orizzonti e a darne obbligatoriamente avviso all'Area Attività Estrattive della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti, almeno quarantotto ore prima di procedere all'operazione di chiusura;
  - i) ad attenersi alle prescrizioni che venissero comunque impartite dalla Regione Lazio, ai fini del controllo e della regolare esecuzione dei lavori di perforazione;
  - j) assolvere gli obblighi di comunicazione all'ISPRA in conformità quanto disposto dalla Legge 464 del 04.08.1984;
  - k) a trasmettere, entro trenta giorni dall'ultimazione della perforazione, alla Regione Lazio - all'Area Attività estrattive della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti – il profilo geologico del foro corredato da grafici e notizie relative alle operazioni di cementazione eseguite ed ai risultati ottenuti (art. 70 del D.P.R. n. 128/59).
- 10) Restano confermate tutte le disposizioni e prescrizioni impartite con la Determinazione n. G00007 del 04.01.2022 e con la Determinazione n. C1335 del 03.08.2004;
- 11) Il titolare della concessione sarà ritenuto responsabile di eventuali danni causati dalla perforazione, che comportino l'interruzione anche momentanea dell'erogazione dei pozzi della concessione;

Il provvedimento di cui alla presente Determinazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Il Direttore  
Ing. Wanda D'Ercole  
*(Atto prodotto, conservato in originale informatico  
e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005)*

# Regione Lazio

## DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08474

**Approvazione della relazione sulle attività svolte e della rendicontazione economica finale del progetto "Piano Regionale Antitratta Lazio 4" di cui alla Determinazione Dirigenziale n.G14505 del 24/11/2021, per un valore complessivo di Euro1.704.868,4 - Richiesta del saldo - CUP F81B21007890001**



OGGETTO: Approvazione della relazione sulle attività svolte e della rendicontazione economica finale del progetto “Piano Regionale Antitratta Lazio 4” di cui alla Determinazione Dirigenziale n.G14505 del 24/11/2021, per un valore complessivo di Euro1.704.868,4 - Richiesta del saldo - CUP F81B21007890001.

**LA DIRETTRICE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L’INCLUSIONE SOCIALE**

Su proposta del dirigente *ad interim* dell’Area “Politiche d’Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze

VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche;

la deliberazione della Giunta Regionale del 12 novembre 2019, n. 813 “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.”, con la quale si è conferito l’incarico alla Avv. Ornella Guglielmino;

l’atto di organizzazione n. G01279 del 2 febbraio 2023, con il quale è stato disposto l’affidamento, *ad interim*, della responsabilità dell’Area Politiche d’Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale al Dirigente Ing. Fulvio Viel;

il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”, e s.m.i. ;

il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, e in particolare l’art. 25 in cui sono previsti gli speciali programmi di assistenza ed integrazione sociale per i cittadini stranieri che si trovino nella fattispecie dell’art. 18 del T.U.;

la legge 11 agosto 2003, n. 228 “*Misure contro la tratta di persone*” e s.m.i. ;

il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 “*Prevenzione e repressione della tratta di esseri umani e protezione delle vittime*” e s.m.i.;

il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 “*Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all’accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale*” e s.m.i. ;

la legge 28 marzo 2001, n. 149 recante modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante *"Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori", nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile"*;

la legge 29 ottobre 2016, n. 199 *"Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo"* e smi ;

la legge 7 aprile 2017, n.47 *"Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati"*, ed in particolare il comma 1 dell'art. 17 che, al fine di garantire particolare tutela nei confronti dei minori stranieri non accompagnati, richiede di predisporre un programma specifico di assistenza che assicuri adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psicosociale, sanitaria e legale, prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età, nel contesto dello speciale programma di assistenza per le vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale di cui al citato articolo 13 della legge n.228 del 2003";

la legge regionale 14 luglio 2008, n. 10 *"Disposizioni per la promozione e la tutela dell'esercizio dei diritti civili e sociali e la piena uguaglianza dei cittadini stranieri immigrati"*e smi;

legge regionale 14 agosto 2019, n. 18 *"Disposizioni per contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento dei lavoratori in agricoltura"* e smi;

il regolamento regionale 5 Ottobre 2020 n. 24 *"Disposizioni di attuazione della legge regionale 14 agosto 2019, n. 18"*;Il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei Ministri in data 26 febbraio 2016;

il DPCM 16 maggio 2016 di *"Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18"* E in particolare l'articolo 3 che prevede che il Dipartimento per le pari opportunità adotti, sentita la Conferenza Unificata, e con le risorse a tal fine stanziare nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, un apposito bando per l'individuazione dei progetti finanziabili;

la deliberazione di Giunta Regionale n.18 del 22/01/2019 con la quale è stato stabilito:

- a) il concorso della Regione Lazio all'attuazione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286, alle vittime di reati previsti dagli artt. 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo art. 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016) ;
- b) è stata autorizzata la partecipazione della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, in qualità di soggetto proponente, ai bandi finalizzati al finanziamento di progetti a valenza territoriale, volti ad assicurare percorsi personalizzati di tutela e assistenza alle vittime di grave sfruttamento e di tratta di esseri umani, tramite la presentazione di proposte progettuali che coinvolgano l'intero territorio regionale, secondo le modalità e i criteri indicati dagli Avvisi e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;
- c) di avvalersi per la partecipazione ai suddetti Bandi, con oneri a carico della proposta progettuale, del supporto tecnico-amministrativo della società "LAZIOcrea S.p.A" nelle diverse fasi del ciclo di vita del progetto;

il Bando n. 4/2021 del 6 maggio 2021 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, volto al finanziamento di progetti attuati a livello territoriale e finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016), approvato con decreto del Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità del 6 maggio 2021, pubblicato nella medesima data sul sito istituzionale [www.pariopportunita.it](http://www.pariopportunita.it) e di cui è stata data notizia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 10 maggio 2021;

la nota del 9/04/2021 prot. n° 0318505, con la quale la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, ha richiesto alla Società LazioCrea S.p.A il relativo supporto nella selezione dei soggetti da ammettere alla co-progettazione e all'attuazione della proposta progettuale;

l'Avviso pubblico: *“Avviso di manifestazione di interesse alla co-progettazione per la predisposizione di una proposta da presentare in risposta all'avviso dedicato al programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art.18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286 e alle vittime dei reati previsti dagli art. 600 e 601 del codice penale o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità”* pubblicato dalla Società LazioCrea S.p.A, in data 17/05/2021:

la nota della Società LazioCrea S.p.A del 28/05/2021 prot. n° 0011843, con cui è stato comunicato che, ad esito della procedura di selezione, risultavano ammesse alla co-progettazione e all'attuazione del progetto le seguenti candidature:

- ATS (Associazione Temporanea di Scopo) composta da: Parsec Cooperativa Sociale a r.l., in qualità di mandataria capofila - ARCI APS - FOCUS-Casa dei Diritti Sociali - Il Cammino Cooperativa Sociale Onlus - Differenza Donna Associazione Di Donne Contro La Violenza Alle Donne ONLUS - Cooperativa Sociale Magliana'80 arl onlus - Be Free Società Cooperativa Sociale - Associazione Ora d'Aria APS - Associazione di Promozione Sociale “Il Fiore del Deserto” - Cooperativa Roma Solidarietà Società Cooperativa Sociale, in qualità di mandanti;
- Cooperativa Sociale Karibu a r.l.;

## PRESO ATTO CHE

la Regione Lazio, a seguito della co-progettazione realizzata con i suddetti soggetti ammessi, ha formulato la proposta progettuale: “Piano regionale Anti Tratta Lazio 4” che ha presentato in risposta al sopracitato Bando 4/2021, per l'ambito territoriale di competenza, conseguendo un punteggio pari a 63/100 collocandosi in posizione utile nella graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

## VISTI

il Decreto del Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri (DPO) del 24 giugno 2021 di approvazione dei verbali, della graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento e di impegno delle relative risorse finanziarie;

l'Atto di Concessione di contributo di euro 1.865.500,00, sottoscritto in data 30/06/2021, per la realizzazione del progetto "Piano regionale antitratta Lazio 4" da attuarsi a livello territoriale per 15 mesi (dal 1 luglio 2021 al 30 settembre 2022);

la determinazione n. G12420 del 12/10/2021: *"Accertamento sul capitolo di entrata E0000228154 – macroaggregato 2.01.01.01.003, denominato "Assegnazione dello Stato per la realizzazione del progetto "Piano regionale Antitratta Lazio 4", dell'importo di euro 559.650,00 esercizio finanziaio 2021 e dell'importo di Euro 1.305.850,00 esercizio finanziario 2022;*

la determinazione dirigenziale n. G14505 del 24/11/2021 : *"Attuazione DGR 18/2019. Progetto "Piano Regionale Antitratta Lazio 4" - finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità. Impegni di spesa delle risorse ai soggetti partner di progetto: € 527.873,68 capitolo U0000H43139 (Missione 12, Programma 4, PdC 1.04.04.01) - Es. fin. 2021 - € 1.231.705,25 pluriennale 2022. € 31.776,32 capitolo U0000H43152 (Missione 12, Programma 4, PdC 1.04.03.01) - Es. fin. 2021 - € 74.144,75 pluriennale 2022. Approvazione Schemi di convenzione con i soggetti partners. Approvazione progetti e budget finanziari. CUP F81B21007890001"* con la quale sono stati impegnati gli importi ai soggetti partners ed attuatori di progetto come di seguito indicati

<b>Soggetti partners ed attuatori</b>	<b>Importi impegnati</b>
Società LazioCrea S.p.a	€ 105.921,07
ATS composta da: Parsec Cooperativa Sociale a r.l. mandataria	€ 1.673.791,93
Cooperativa Sociale Karibu a.r.l.	€ 85.787,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.865.500,00</b>

le convenzioni sottoscritte in data 2/12/2021 con i soggetti partners ed attuatori di progetto,:

- Convenzione con LazioCrea S.p.a. (reg cron. 25855 del 20/12/2021);
- Convenzione con PARSEC Cooperativa Sociale a r.l. mandataria dell'ATS (reg. cron. 25856 del 20/12/2021);
- Convenzione con la Coop. Sociale Karibu a.r.l (reg. cron. 25857 del 20/12/2021);

## TENUTO CONTO CHE

il citato Atto di concessione prevede all'articolo 6 che il finanziamento pari a euro 1.865.500,00 in favore della Regione Lazio venga erogato secondo le modalità:

- “a) in acconto, il 30% del finanziamento totale concesso;*
- b) a rimborso dei costi rendicontati nel primo semestre, fino al 40% del finanziamento totale concesso;*
- c) a saldo del finanziamento totale concesso, a rimborso dei costi rendicontati complessivamente;*

*per quanto attiene il saldo del finanziamento concesso, il medesimo verrà concesso previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante accompagnata da:*

- 1. dichiarazione di avvenuto inserimento nel SIRIT dei dati sui percorsi individuali delle persone assistite al momento;*
- 2. presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nell'arco dei 15 mesi di progetto;*
- 3. relazione finale.*

*le spese sostenute e rimborsabili andranno rendicontate secondo le modalità indicate nell'apposita “Guida alle procedure per la gestione dei progetti e la rendicontazione delle spese Bando 4/2021”;*

Il finanziamento del saldo sarà erogato solo a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo– contabile del DPO ;

la citata “Guida alle procedure per la gestione dei progetti e la rendicontazione delle spese Bando 4/2021” prevede all'art.2 i seguenti documenti da presentare per la domanda di saldo:

1. Registro generale delle spese;
2. Registro delle presenze dei beneficiari;
3. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art.47 DPR 445/2000) attestante la congruità delle spese sostenute e il costo del progetto;
4. Dettaglio riepilogativo dei costi del personale impiegato imputato alla voce di spesa Personale;
5. Documentazione riguardante il personale con le seguenti modalità:
  - per i contratti a tempo indeterminato, determinato e a progetto: dichiarazione del legale rappresentante che attesti il monte ore del personale allocato;
  - per le consulenze: dichiarazione del legale rappresentante che attesti: l'oggetto e la durata dell'incarico, la regolare esecuzione dello stesso, nonché le modalità di pagamento. (lettera di incarico o contratto, fatture e relativi mandati di pagamento)
6. Nella rendicontazione finale, dichiarazione attestante l'effettivo costo totale del progetto e comprovante l'effettiva entità di ulteriori finanziamenti e cofinanziamenti, distinti per voci di spesa, così come dichiarato nella proposta progettuale presentata.

## CONSIDERATO CHE

conformemente a quanto previsto dalla “Guida alle procedure per la gestione dei progetti e per la rendicontazione delle spese Bando 4/2021” e dall'articolo 6, comma a), dell' Atto di concessione, la Direzione regionale ha presentato, con nota del 3/12/2021 prot. n° 1002987 al DPO, formale richiesta per l'erogazione dell'acconto del 30%, pari ad Euro 559.650,00;

a seguito dell'accreditamento delle risorse, da parte del DPO , con reversale n.19070/2021, di Euro 559.650,00, la Direzione regionale ha proceduto alla liquidazione dell'acconto del 30% del finanziamento concesso, ai soggetti partners ed attuatori, secondo quanto disposto dal citato Atto di concessione e secondo le modalità previste nelle convenzioni sottoscritte con gli stessi partners, come di seguito:

<b>Soggetti partners ed attuatori</b>	<b>acconto 30%</b>
Società LazioCrea S.p.a	€ 31.776,32
ATS composta da: Parsec Cooperativa Sociale a r.l. mandataria	€ 502.137,58
Cooperativa Sociale Karibu a.r.l.	€ 25.736,10
<b>TOTALE</b>	<b>€ 559.650,00</b>

## **PRESO ATTO**

dei costi rendicontati nei 6 mesi attività (dal 1 luglio 2021 al 31 dicembre 2021):

<b>COSTI RENDICONTATI nei 6 mesi di attività (dal 1 luglio 2021 al 31 dicembre 2021)</b>	
<b>Soggetti partners ed attuatori</b>	<b>6 mesi</b>
Società LazioCrea S.p.a	€ 0,00
ATS composta da: Parsec Cooperativa Sociale a r.l. mandataria	€ 485.633,65
Cooperativa Sociale Karibu a.r.l.	€ 13.061,67
<b>TOTALE</b>	<b>€ 498.695,32</b>

che a seguito della rendicontazione di cui sopra e del controllo effettuato, conformemente a quanto previsto nell'articolo 6, comma b) del citato Atto di concessione e secondo le modalità ed i modelli di documentazione richiesti nella "Guida alle procedure per la gestione dei progetti e la rendicontazione delle spese Bando 4/2021" , la Direzione regionale ha presentato con nota del

1/04/2022 prot. n° 0324433 al DPO la rendicontazione per l'importo di Euro 498.695,32, e la relazione sullo stato di avanzamento delle attività;

che a seguito dell'esito positivo del controllo della predetta rendicontazione, da parte del DPO, la Direzione regionale ha ricevuto l'accreditamento delle relative risorse, con reversale n.22323/2022 del 19/12/2022, di Euro 498.695,32,

## **CONSIDERATO CHE**

a seguito, della conclusione del progetto Piano regionale Antitrattra Lazio 4, fissata al 30 settembre 2022 la Direzione regionale ha proceduto, nei 90 giorni successivi, come previsto nella "Guida alle procedure per la gestione dei progetti e la rendicontazione delle spese Bando 4/2021", a richiedere ai soggetti partners ed attuari la relazione e la rendicontazione economica finale entro il 31/10/2022, secondo quanto previsto nelle Convenzioni sottoscritte;

Parsec Cooperativa Sociale a.r.l. ATS mandataria e Laziocrea S.p.a hanno presentato quanto richiesto, per la Coop. Sociale Karibu a.r.l si è proceduto ad un primo sollecito in data 19 ottobre 2022 e successivamente in data 17 novembre 2022 senza ottenere nessun riscontro;

## **PRESO ATTO CHE**

con nota del 1/12/2022 prot. n° 1221479 il Capo di Gabinetto ha richiesto una relazione e documentazione inerente la Coop. Sociale Karibu a.r.l;

con nota del 2/12/2022 prot. n° 1226887 la Direzione regionale ha trasmesso una relazione dettagliata delle attività inerente i procedimenti amministrativi relativi alla Coop. Sociale Karibu a.r.l;

con nota del 28/02/2023 prot. n° 228162 la Direzione regionale ha trasmesso un aggiornamento alla precedente relazione delle attività inerente i procedimenti amministrativi relativi alla Coop. Sociale Karibu a.r.l;

con nota del 16/12/2022 prot. n° 1291147, il Direttore Generale della Regione Lazio chiedeva alle Direzioni regionali che avevano erogato a qualunque titolo finanziamenti alla Coop. sociale Karibu a.r.l una approfondita verifica dei procedimenti amministrativi in itinere;

con nota del 1/02/2023 prot. n° 0117107 la Direzione regionale ha richiesto al Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per la vigilanza sugli enti cooperativi e sulle società, lo stato di attuazione del procedimento di liquidazione della Coop. Sociale Karibu a.r.l, di cui si era avuta notizia e di conoscere i contatti a cui riferirsi per dette operazioni;

non avendo avuto riscontro dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy la Direzione regionale con nota del 10/02/2023 prot. n° 0158893 ha richiesto alle Generali Italia S.p.a la escussione della polizza fideiussoria relativa alla quota non rendicontata dalla Coop Sociale Karibu a.r.l, pari ad Euro 12.674,43;

con nota del 1/03/2023 prot. n° 232162 il Dott. Francesco Cappello, comunicava alla Direzione regionale la messa in liquidazione coatta amministrativa della Coop. Sociale Karibu a.r.l e la propria nomina nella qualità di Commissario liquidatore con D.M. 76/202;

con nota del 7/03/2023 prot. n.° 0253305 la Direzione regionale sollecitava le Generali Italia S.p.a alla escussione della polizza fideiussoria ;

le Generali Italia S.p.a ,hanno proceduto a quanto richiesto dalla Direzione regionale rimborsando l'importo di Euro 12.674,43;

in risposta alla predetta nota del Direttore Generale del 16/12/2022 prot. n°1291147, la Direzione regionale trasmetteva per opportuna conoscenza la nota di richiesta di escussione della polizza fideiussoria alle Generali Italia S.p.a., con nota del 13/02/2023 prot. n° 0161541, e successivamente con nota del 20/04/2023 prot. n° 436353 comunicava l'incasso della polizza richiesta per l'importo di Euro 12.674,43;

## **PRESO ATTO**

che con nota del 24/11/2022 prot. n° 1186863 la Direzione regionale ha richiesto al DPO la proroga al 30/04/2023 della presentazione della rendicontazione finale del progetto;

della comunicazione del 4/04/2023 prot. n° 0377492 di PARSEC Cooperativa Sociale a r.l mandataria dell'ATS , relativa all'avvenuto inserimento nel sistema SIRIT dei percorsi individuali delle persone assistite;

della rendicontazione presentata dalla società LazioCrea S.p.a, avente la funzione di supporto tecnico-amministrativo, e dal soggetto partner ed attuatore PARSEC Cooperativa Sociale a r.l mandataria dell'ATS come di seguito:

<b>COSTI RENDICONTATI nei 9 mesi di attività (dal 31 dicembre 2021 al 30 settembre 2022)</b>	
<b>Soggetti partners ed attuatori</b>	<b>9 mesi</b>
Società LazioCrea S.p.a	€ 93.978,00
ATS composta da: Parsec Cooperativa Sociale a r.l. mandataria	€ 1.112.195,08
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.206.173,08</b>

del controllo della rendicontazione presentata dai soggetti partners ed attuatori LazioCrea S.p.a e PARSEC Cooperativa Sociale a r.l mandataria dell'ATS, in conformità alla Guida alle procedure per la gestione dei progetti e la rendicontazione delle spese Bando 4/2021" effettuato, rispettivamente:



- per la voce di spesa del personale, dalla Società LazioCrea S.p.a, che ne ha attestato l'esito positivo con la check list di controllo sottoscritta e inviata dalla stessa Società in data 26/04/2023 prot. n°0453906;
- per le altre voci di spesa, effettuato direttamente dal personale della Direzione regionale;

## CONSIDERATO CHE

la società LazioCrea S.p.A, ha rendicontato costi per 9 mesi di attività (dal 31 dicembre 2021 al 30 settembre 2022) per un valore complessivo di Euro 93.978,00 ed ha ricevuto un acconto del 30% del finanziamento totale concesso di Euro 31.776,32 (Provvedimento di liquidazione n.L04749 del 22-02-2022);

PARSEC Cooperativa Sociale a r.l mandataria dell'ATS, ha rendicontato costi per un valore complessivo, nei 15 mesi di attività, di euro 1.597.828,73 ed ha ricevuto due acconti rispettivamente di Euro 502.137,58 (Provvedimento di liquidazione n .L04870 del 24-02-22) ed Euro 485.633,65 (Provvedimento di liquidazione n. L33783 del 27/12/2022) per complessivi Euro 987.771,23 ;

la Coop. Sociale Karibu a r.l., ha rendicontato costi solamente per i 6 mesi di attività (dal 1 luglio 2021 al 31 dicembre 2021) per un valore complessivo pari ad euro 13.061,67 ha ricevuto un anticipo di Euro 25.736,10 (Provvedimento di liquidazione n L04745 del 22-02-22);

il valore dei costi rendicontati dai soggetti partners ed attuatori per i primi 6 mesi di attività ammonta ad Euro 498.695,32, e ad Euro 1.206.173,08, per i restanti 9 mesi, pertanto il valore complessivo delle spese rendicontate per i 15 mesi di attività (dal 1 luglio 2021 al 30 settembre 2022), è pari a euro 1.704.868,4;

il DPO ha già erogato alla Regione Lazio complessivamente euro 1.058.345,32, in ragione dell'erogazione dell'anticipo del 30%, pari ad Euro 559.650,00 (Reversale n.19070/2021) e delle spese sostenute nel primo semestre di attività pari a ad Euro 498.695,32 (Reversale n.22323/2022 del 19/12/2022);

la Direzione regionale , per quanto in premessa, ha ottenuto a seguito della escussione della polizza il rimborso di Euro 12.674,43 dalle Generali Italia S.p.a

VISTA la tabella riepilogativa in allegato (allegato A) alla presente determinazione che ne forma parte integrante e sostanziale:

## RITENUTO

1. di attestare la conformità dei documenti relativi ai costi rendicontati nei 9 mesi di attività per l'importo di Euro 1.206.173,08 e della relazione sulle attività svolte del progetto: Piano regionale Antitratta Lazio 4, secondo quanto previsto dalle "Guida alle procedure per la gestione dei progetti e la rendicontazione delle spese Bando 4/2021" ;
2. di approvare la relazione esplicativa e rendicontazione economica finale per ogni azione di sistema realizzata (allegato C), la relazione sulle attività svolte (allegato B) e la rendicontazione economica finale inerente i costi rendicontati nei 9 mesi di attività, per

l'importo di Euro 1.206.173,08, del progetto: Piano regionale Antitratta Lazio 4, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità a valere sul Bando 4/2021;

3. di approvare la rendicontazione economica complessiva inerente i costi rendicontati nei 15 mesi di attività (dal 1 luglio 2021 al 30 settembre 2022), per l'importo di Euro 1.704.868,4;
4. di richiedere al DPO , per il progetto: Piano regionale Antitratta Lazio 4, il saldo di Euro 646.523,08;
5. sulla base della documentazione prodotta, il contributo ammesso a saldo per la valutazione della rendicontazione finale da parte del DPO è così ripartito, in favore di:
  - a. LazioCrea S.p.A, è pari ad Euro 62.201,68;
  - b. PARSEC Cooperativa Sociale a r.l mandataria dell'ATS è pari ad Euro 610.057,5;
6. che nulla più è dovuto alla Coop. Sociale Karibu a.r.l.;
7. di trasmettere il presente atto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità (DPO);
8. di notificare il presente atto ai soggetti partners PARSEC Cooperativa Sociale a r.l mandataria dell'ATS e a LazioCrea S.p.A;
9. di notificare il presente atto al Commissario liquidatore nominato con D.M. 76/202 Dott. Francesco Cappello;

#### DETERMINA

Per le motivazioni indicate nelle premesse che si intendono integralmente richiamate:

1. di attestare la conformità dei documenti inerenti i costi rendicontati nei 9 mesi di attività per l'importo di Euro 1.206.173,08 e della relazione sulle attività svolte del progetto: Piano regionale Antitratta Lazio 4, secondo quanto previsto dalle “Guida alle procedure per la gestione dei progetti e la rendicontazione delle spese Bando 4/2021” ;
2. di approvare la relazione esplicativa e rendicontazione economica finale per ogni azione di sistema realizzata (allegato C), la relazione sulle attività svolte (allegato B) e la rendicontazione economica finale inerente i costi rendicontati dei 9 mesi di attività, per l'importo di Euro 1.206.173,08 del progetto: Piano regionale Antitratta Lazio 4, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità a valere sul Bando 4/2021;
3. di approvare la rendicontazione economica complessiva inerente i costi rendicontati nei 15 mesi di attività (dal 1 luglio 2021 al 30 settembre 2022), per l'importo di Euro 1.704.868,4;

4. richiedere al DPO , per il progetto: Piano regionale Antitratta Lazio 4, il saldo di Euro 646.523,08;
5. sulla base della documentazione prodotta, il contributo ammesso a saldo per la valutazione della rendicontazione finale da parte del DPO è così ripartito esclusivamente in favore di:
  - a. LazioCrea S.p.A, è pari ad Euro 62.201,68;
  - b. PARSEC Cooperativa Sociale a r.l mandataria dell'AT è pari ad Euro 610.057,5;
6. che nulla più è dovuto alla Coop. Sociale Karibu a.r.l.;
7. di trasmettere il presente atto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità (DPO);
8. di notificare il presente atto ai soggetti partners PARSEC Cooperativa Sociale a r.l mandataria dell'ATS e a LazioCrea S.p.A;
9. di notificare il presente atto al Commissario liquidatore nominato con D.M. 76/202 Dott. Francesco Cappello;

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regionale del Lazio e sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

La Direttrice  
Ornella Guglielmino

Beneficiari - Soggetti partners ed attuatori	Importi finanziati	COSTI RENDICONTATI				c)=a)+b) 15 mesi nei 15 mesi di attività (dal 1 luglio 2021 al 30 settembre 2022)	d) acconto 30%	e) secondo acconto	f)=d)+e) totale erogato	f)-c) contributo ammesso a saldo
		a) 6 mesi nei 6 mesi di attività (dal 1 luglio 2021 al 31 dicembre 2021)	b) 9 mesi nei 9 mesi di attività (dal 31 dicembre 2021 al 30 settembre 2022)	COSTI RENDICONTATI nei 15 mesi di attività (dal 1 luglio 2021 al 30 settembre 2022)						
Società LazioCrea S.p.a	€ 105.921,07	€ 0,00	€ 93.978,00	€ 93.978,00	€ 31.776,32	€ 0,00	€ 31.776,32	€ 62.201,68		
ATS composta da: Parsec Cooperativa Sociale a r.l. mandataria	€ 1.673.791,93	€ 485.633,65	€ 1.112.195,08	€ 1.597.828,73	€ 502.137,58	€ 485.633,65	€ 987.771,23	€ 610.057,50		
Cooperativa Sociale Karibu a.r.l.	€ 85.787,00	€ 13.061,67	€ 0,00	€ 13.061,67	€ 25.736,10	€ 0,00	€ 25.736,10	NULLA PIU' E' DOVUTO		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.865.500,00</b>	<b>€ 498.695,32</b>	<b>€ 1.206.173,08</b>	<b>€ 1.704.868,40</b>	<b>€ 559.650,00</b>	<b>€ 485.633,65</b>	<b>€ 1.045.283,65</b>			



RELAZIONE FINALE (01-07-2021 – 30-09-2022)  
BANDO 4/2021

Ente proponente: Regione Lazio

Titolo del progetto: Piano Regionale Antitratta Lazio

Luogo di realizzazione del progetto: Regione Lazio

Periodo di realizzazione: 01-07-2021 – 30-09-2022

### UTENZA IN ACCOGLIENZA

*Indicare l'utenza che alla data di compilazione della relazione è inserita nel programma (il valore risultante dalla somma del genere "maschi + femmine + transgender deve essere uguale al valore risultante dalla somma per età minori + adulti ed uguale al n. totale)*

Nuove prese in carico: 32 (di cui 5 nuclei madre bambino)

In continuità dagli avvisi precedenti: 38 (di cui un nucleo madre bambino)

Totale: 70 (di cui 6 nuclei madre bambino)

#### per sesso:

- maschi: 17

- femmine: 47 (di cui 6 nuclei madre bambino)

- transgender: 4

- Non binary: 2

#### per età:

- minori: 1 (minori non accompagnati)

- adulti: 69 (di cui 6 nuclei madri bambino con 6 minori a carico)

### CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Dimensione territoriale del progetto *(indicare le aree geografiche direttamente interessate dall'intervento che si intende realizzare)*

Dimensione territoriale	Copertura territoriale del progetto
Città metropolitana	
Territori di area vasta	
Regionale	Regione Lazio
Sovra regionale	



[Digitare qui]

[Digitare qui]

*Per ogni area territoriale, per ognuno degli obiettivi definito nel piano di progetto, si chiede di relazionare relativamente alle attività messe in atto*

Il progetto Piano Regionale Antitratta Lazio prevede interventi integrati rivolti a persone vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale, lavorativo, nell'accattonaggio e nelle attività illegali. Esso è realizzato da un partenariato composto dalla Regione Lazio in qualità di ente proponente, dall'Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) costituita dai seguenti 10 enti attuatori:

- Parsec Cooperativa Sociale (capofila ATS)
- Il Cammino Cooperativa Sociale
- Magliana 80 Cooperativa Sociale
- BeFree Cooperativa Sociale
- CRS Cooperativa Roma Solidarietà
- Associazione Ora D'aria
- Associazione Differenza Donna
- Associazione Focus Casa dei Diritti Sociali
- Associazione Arci
- Associazione di Promozione Sociale Il Fiore del Deserto

dall'ente attuatore Cooperativa Karibu, e dalla Società *in-house* LAZIOcrea Spa.

Tutti gli enti dell'A.T.S. hanno sede nella Regione Lazio e sono regolarmente iscritti alla seconda sezione del Registro Nazionale.

Ciascun ente rappresenta un profilo specifico in termini di esperienza e competenza e, insieme, vantano un lungo percorso comune nel settore della tratta, in quanto enti attuatori delle precedenti annualità del Piano Regionale Antitratta.

Il Progetto prevede un sistema articolato ed integrato di interventi che vanno dall'emersione delle potenziali vittime, all'identificazione formale delle stesse, all'accoglienza e all'inserimento socio - lavorativo. Esso **copre l'intero territorio del Lazio**.

### **PRESA IN CARICO ED ACCOGLIENZA RESIDENZIALE**

7 dei partner di progetto sono direttamente coinvolti nella gestione delle strutture di accoglienza, le quali rispondono in maniera differente agli specifici bisogni delle persone in carico e sono diversificate tra di loro per tipologia e ambito territoriale, così come di seguito specificato.

**Prima Assistenza/Pronta accoglienza:** viene garantita prima/pronta accoglienza per 12 persone di cui due nuclei Madre - Bambino e una persona transgender.

Le strutture di prima accoglienza previste dal progetto sono quattro, dislocate in 3 differenti Province del Lazio:

- la Cooperativa Magliana 80 gestisce una pronta accoglienza residenziale ubicata a Montopoli in Sabina, nella Provincia di Rieti, con disponibilità di quattro posti dedicati a donne;
- la Cooperativa Be Free gestisce una pronta accoglienza residenziale ubicata a Castel S. Elia, nella provincia di Viterbo, con disponibilità di cinque posti per donne;
- CRS Cooperativa Roma Solidarietà gestisce una pronta accoglienza residenziale per due nuclei madre - bambino ubicata nel territorio di Roma Capitale;

- l'Associazione Ora D'Aria mette a disposizione una pronta accoglienza residenziale per una persona transgender nel territorio della Provincia di Roma.

L'ospitalità nelle strutture residenziali di prima/pronta accoglienza prevede una permanenza temporanea delle/gli ospiti finalizzata all'individuazione di un percorso di sostegno ed emersione dal vissuto di sfruttamento subito e all'individuazione di un progetto individualizzato.

Il tipo di intervento si declina in diverse macro-aree che è possibile riassumere come segue:

- **accoglienza specializzata**, in ambiente protetto, fortemente improntato alla dimensione della comunità e con grande attenzione alla riscoperta della propria identità e delle proprie risorse, attraverso la co-costruzione di una progettualità quotidiana basata su regole condivise, sul rispetto di sé e delle altre ospiti;
- **disbrigo delle diverse pratiche burocratiche** necessarie alla piena regolarizzazione sul territorio italiano: ottenimento del permesso di soggiorno, di codice fiscale, tessera sanitaria;
- **accesso alle cure mediche** attraverso l'individuazione del medico di base, accesso a screening sanitari; accompagnamento per analisi routinarie e, nel caso delle donne, per accertamenti ostetrico-ginecologici sia per gravidanze portate a termine che per gravidanze interrotte volontariamente;
- **sostegno psicologico** da parte di psicologhe specializzate nella consulenza alle persone vittime di sfruttamento, attraverso l'erogazione di colloqui individuali e la creazione ed implementazione di momenti di incontro gruppal;
- **supporto legale** a cura degli uffici legali della Cooperativa Be Free e dell'Associazione Differenza Donna, costituiti da avvocate specializzate nei temi della violenza di genere e dello sfruttamento a scopo sessuale, lavorativo e nell'accattonaggio. La consulenza legale prevede un accompagnamento all'eventuale denuncia e nell'iter processuale e giudiziario;
- **inserimento in percorsi formativi di base** con particolare riferimento a corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana.

Nel caso specifico delle accoglienze di nuclei madre-bambino una grande attenzione viene posta al sostegno alla genitorialità.

Nel caso delle persone transgender, target particolarmente vulnerabile dal punto di vista della salute, è importante garantire in tempi brevi l'accesso ai servizi sanitari pubblici. Un'attenzione particolare viene posta alle malattie sessualmente trasmesse e all'infezione da HIV che, per le persone transgender, riguarda il 90% delle ospiti delle differenti tipologie di accoglienza.

Da curare è, inoltre, fin da subito, l'aspetto ormonale per il quale si collabora con strutture pubbliche specializzate. Infine, ancora un aspetto di fragilità, riguarda le situazioni da dipendenza da alcool o altre sostanze per le quali si avviano percorsi di sostegno presso centri pubblici specializzati. Gli aspetti psicologici generali vengono seguiti da esperti del Servizio SAIFIP dell'ospedale San Camillo di Roma (Centro di riferimento pubblico della Regione Lazio).

**Seconda accoglienza:** le strutture di seconda accoglienza previste dal progetto sono 3 come di seguito dettagliato:

- l'Associazione Il Fiore del Deserto gestisce una struttura di accoglienza residenziale ubicata nel territorio di Roma Capitale, con disponibilità di 3 posti per minori e giovani donne;
- l'Associazione Ora D'Aria garantisce un posto in seconda accoglienza, nella Provincia di Roma, per una persona transgender;
- l'Associazione Differenza Donna ha una disponibilità di 6 posti donna all'interno di una struttura di accoglienza ubicata nel territorio di Roma Capitale.
- La coop. soc. Karibu gestisce una comunità di accoglienza, sita nel Comune di Sezze (LT) per due nuclei madre-bambino e 2 donne adulte.

Nelle strutture di seconda accoglienza vengono garantiti i percorsi di assistenza e integrazione socio lavorativa. Nello specifico sono previsti a favore delle persone in carico i seguenti interventi:

- **accoglienza e protezione** in un ambiente di vita strutturato e che risponde alle specifiche caratteristiche e necessità dei/delle beneficiari/e;
- oltre al **vitto** e all'**alloggio**, vengono forniti beni di prima necessità: biancheria, vestiario, medicinali, abbonamenti ai trasporti pubblici. Tutti le/gli ospiti che non percepiscono un reddito autonomo ricevono, inoltre, un **pocket money**;
- **assistenza sanitaria** con accesso ai servizi per la salute presenti sul territorio. Una particolare attenzione è dedicata alle malattie sessualmente trasmissibili, alle infezioni da HIV e alla gestione o interruzione di eventuali gravidanze per le donne;
- **supporto legale** a cura degli uffici legali della Cooperativa Be Free e dell'Associazione Differenza Donna, costituiti da Avvocati specializzate nei temi della violenza di genere e dello sfruttamento a scopo sessuale, lavorativo e nell'accattonaggio. La consulenza legale prevede un accompagnamento alla denuncia e nell'iter processuale e giudiziario ma anche un accompagnamento alla regolarizzazione della posizione giuridica della persona che spesso è richiedente asilo;
- **sostegno psicologico e/o psicoterapeutico** per l'elaborazione del trauma legato all'esperienza di tratta. L'aspetto psicologico viene curato da personale specializzato interno ai progetti ma, in alcuni casi, si fa riferimento a enti pubblici in rete con il progetto. Per i casi più delicati, in particolare, è previsto l'invio a servizi specializzati in psichiatria. L'Associazione Il Fiore del Deserto dispone, inoltre, della figura di un neuropsichiatra. Per il target transgender gli aspetti psicologici vengono seguiti dagli esperti del servizio SAIFIP dell'ospedale San Camillo di Roma e da uno psicologo che effettua incontri individuali e di gruppo direttamente nelle case di accoglienza;
- **sostegno nelle procedure di ottenimento di tutti i documenti necessari alla piena regolarizzazione sul territorio italiano** (residenza, C.F., carta di identità italiana, ecc.);
- percorsi di **integrazione sociale**: iscrizione ai corsi di lingua italiana, a percorsi formativi di base quali l'accesso allo studio per il conseguimento della licenza media italiana, percorsi formativi garantiti da enti esterni al progetto, percorsi di informazione sulla tutela dei diritti;
- **inserimento socio lavorativo**: l'entrata nel mondo del lavoro gioca un ruolo fondamentale nel processo di integrazione. Tutte le persone in carico, una volta ritenute pronte a svolgere un'attività lavorativa, vengono segnalate alla Cooperativa Il Cammino, partner del progetto, per un orientamento al lavoro ed un eventuale inserimento in tirocinio di formazione e accompagnamento al lavoro. Laddove questo non fosse possibile, vengono comunque sostenute dagli operatori e operatrici delle accoglienze che disegnano un percorso individualizzato per ogni persona, finalizzato a valutarne le competenze pregresse (formazione ed esperienze professionali) e la possibilità e l'interesse ad intraprendere una formazione professionale. Le persone con competenze già acquisite e spendibili vengono, inoltre, sostenute nella ricerca di opportunità lavorative;
- interventi mirati per l'**inserimento in semiautonomia o per la ricerca di un alloggio** per le persone che sono in una fase conclusiva del Programma di Protezione Sociale. Questa attività è molto complessa soprattutto a causa della scarsa reperibilità di alloggi, dei prezzi elevati, delle risorse limitate delle ospiti. Richiede dunque un grande dispendio di energie e risorse;
- servizi di **mediazione interculturale**: la presenza del mediatore viene garantita fin dal primo ingresso nella struttura di accoglienza, soprattutto laddove le competenze linguistiche delle persone sono fortemente lacunose. La presenza del mediatore è inoltre, fondamentale, nei momenti ritenuti più delicati del percorso delle persone (fasi di passaggio, problemi nell'ottenimento del permesso di soggiorno, difficoltà a trovare lavoro).

Si sottolineano anche in questo caso alcune specificità legate ai differenti target in carico al progetto.

Per ciò che concerne le **persone transgender**:



- una grande attenzione viene posta all'informativa sulle opportunità di tutela fornite dalla legislazione e normativa italiana in merito a cambio anagrafico, interventi di adeguamento chirurgico, ecc. L'attività viene fornita in collaborazione con strutture pubbliche e con esperti ed attivisti della realtà LGTB;
- vengono inoltre avviati, percorsi di counselling finalizzati al benessere della persona in relazione al tema identitario, nel rispetto della decisione e volontà della persona, sia nella prospettiva di transizione che in quella di ritorno al proprio genere, tenendo in considerazione che spesso le persone omosessuali straniere vengono costrette al travestitismo;
- il centro di riferimento regionale è il Servizio SAIFIP, presso l'Azienda Ospedaliera San Camillo di Roma;
- alle persone ospiti viene, infine, messo a disposizione un legale specializzato nel campo.

Per quanto riguarda le **minori**:

- prima dell'inserimento della minore o giovane vittima di tratta presso la struttura di seconda accoglienza si svolgono uno o due colloqui preliminari con la precedente struttura ospitante o con l'ente inviante al fine di delineare le specificità della minore o giovane. Durante tali colloqui si provvede a: inquadrare il caso e confrontarsi sulle motivazioni che spingono alla presa in carico e/o trasferimento; analizzare le specificità del minore/giovane e le eventuali vulnerabilità sanitarie, psicologiche o sociali; conoscere ed entrare in possesso della documentazione relativa al caso e confrontarsi sulle necessità amministrativo-legali da espletare; informarsi circa eventuali terzi enti coinvolti nella presa in carico;
- si effettuano, inoltre, da 2 a 4 colloqui conoscitivi con la minore/giovane, almeno uno dei quali presso la comunità di accoglienza, per favorire un primo avvicinamento e introduzione alla struttura. I colloqui conoscitivi hanno lo scopo di: presentare l'associazione e il progetto e descrivere ciò che può offrire; presentare l'equipe e i rispettivi ruoli; valutare la presenza dei criteri d'accesso al percorso; valutare le motivazioni e la reale volontà di entrare in un programma di assistenza e protezione; identificare i bisogni e le aspettative della minore/giovane; spiegare il senso e gli obiettivi del percorso; descrivere diritti e responsabilità delle persone inserite nei progetti;
- la minore/giovane deve essere informata su tutti i procedimenti che lo riguardano: richiesta del permesso di soggiorno, tutela, affidamento, eventuali procedimenti penali a carico ecc.

Vi sono, inoltre, degli espletamenti burocratici da mettere in atto, quali:

- entro 48 ore dall'ingresso in struttura deve essere effettuata la segnalazione di ingresso della minore alla Procura presso Tribunale dei Minori, alla Questura, al Comune, al Tribunale dei Minori (se c'è una presa in carico da parte del Tribunale dei Minori) e altri enti inviati o coinvolti nella attuale o immediatamente precedente presa in carico della minore;
- è prevista anche una comunicazione e collaborazione con gli Uffici dei Servizi Sociali del Municipio territorialmente competente al fine di rendere più efficiente la presa in carico;
- si provvede alla nomina del tutore o al contatto con il tutore già incaricato. Nello specifico, se per il minore accolto non è già stato nominato il tutore, si procede con una richiesta all'Ufficio Tutelle di Roma Capitale, Dipartimento Politiche Sociali (sezione Protezione Minori Stranieri Non Accompagnati), se il minore possiede già un tutore nominato presso un altro Comune d'Italia, si contatterà il Tribunale per i Minorenni e l'Ufficio Tutelle del Comune di Roma e si concorderà caso per caso (in base anche alla vicinanza geografica o meno del suddetto tutore) se mantenerlo o provvedere a nominarne uno presso Roma. Se il tutore è già stato nominato presso il territorio romano, si provvede a contattarlo e a svolgere uno o due colloqui introduttivi;
- le persone che vengono accolte sono generalmente già state sottoposte ai procedimenti per l'accertamento dell'età. Tale procedura viene messa in atto solo in caso di dubbi fondati relativi all'età dichiarata. Qualora non lo fossero, si seguono le procedure stabilite dal "Regolamento

recante definizione dei meccanismi per la determinazione dell'età dei minori non accompagnati vittime di tratta”;

- nel corso della presa in carico dei minori è prevista la compilazione e l'invio di una scheda semestrale per la Procura della Repubblica.

**Semiautonomia.** Le strutture di semiautonomia previste dal progetto sono 4, come di seguito dettagliato:

- l'associazione Il Fiore del Deserto gestisce 2 strutture di semiautonomia nel territorio di Roma Capitale con disponibilità per 4 donne, di cui 2 nuclei madre-bambino;
- la Cooperativa Parsec gestisce 2 strutture di semiautonomia rivolta a uomini vittime di tratta a scopo di sfruttamento lavorativo che possono ospitare complessivamente 8 persone, ubicate entrambe nella città di Roma;
- l'Associazione Ora D'Aria gestisce una struttura di accoglienza nel Comune di Rignano Flaminio (Provincia di Roma) che può ospitare 4 persone trans gender;
- la Cooperativa Roma Solidarietà - Caritas gestisce una struttura di semiautonomia nel territorio di Roma Capitale con una disponibilità di 1 posto donna.

La struttura di semiautonomia prevede che le/gli ospiti gestiscano gli spazi in maniera autonoma. La presenza degli operatori è garantita sia dalla strutturazione di riunioni periodiche con il gruppo degli ospiti, sia per l'espletamento delle attività più di tipo pratico e legate alla residenzialità. Gli operatori dell'accoglienza si alternano nello svolgimento delle attività sia dentro la struttura di accoglienza che per le attività all'esterno. Ogni persona in carico viene seguita da un operatore di riferimento che accompagna l'ospite nelle varie fasi progettuali. Tale supporto individualizzato è volto stimolare comportamenti basati su assunzione di responsabilità, autodeterminazione e capacità di gestire la quotidianità a livello personale e nella relazione con gli altri.

Le strutture di semiautonomia sono il passaggio precedente allo svincolo dal progetto. I principali interventi sono:

- accompagnamento all'autonomia economica qualora la persona già lavorasse;
- accompagnamento per orientamento e ricerca attiva del lavoro;
- iscrizione a corsi di formazione professionalizzanti;
- iscrizione ai corsi per il conseguimento della patente B.
- sostegno nella ricerca di soluzioni abitative autonome in fase di svincolo dal progetto

In merito alle strutture di semiautonomia, va sottolineata la **specificità** delle due strutture per uomini vittime di tratta e sfruttamento lavorativo. In questo caso, infatti, le strutture, pur essendo in regime di semiautonomia, di fatto vanno considerate come strutture di prima e seconda accoglienza. Il regime di semiautonomia viene mantenuto tale poiché, negli anni di esperienza della Cooperativa Parsec, ente gestore di entrambe le strutture, è risultata la metodologia di accoglienza più funzionale a un target maschile, con obiettivi di inserimento lavorativo in tempi brevi e con una richiesta di raggiungimento dell'autonomia molto stringente. Spesso gli uomini vittime di sfruttamento lavorativo hanno iniziato il percorso migratorio con un mandato familiare molto forte relativo al risollevare le sorti economiche della famiglia. La necessità e l'urgenza di rispondere a tale mandato li porta ad aderire a condizioni lavorative indecenti. Una volta affrancati da tali condizioni le maglie troppo stringenti dell'accoglienza non sono funzionali al loro bisogno di rimettersi in gioco a livello lavorativo e di percepirsi autonomi.

Le situazioni vengono, in ogni caso, valutate caso per caso soprattutto per ciò che concerne la sicurezza e l'incolumità della persona. In questi frangenti gli operatori lavorano molto sul senso di responsabilità degli ospiti e viene prevista una loro presenza più continua e costante.

**PRESA IN CARICO TERRITORIALE (NON RESIDENZIALE)**

All'interno del progetto sono previste 9 prese in carico territoriali, non residenziali. Questa tipologia di presa in carico prevede l'attivazione di un progetto individualizzato di supporto che si esplica in una serie di interventi misurati sui bisogni delle persone che vi aderiscono. La presa in carico territoriale è pensata principalmente per coloro che:

- si trovano in una situazione di autonomia alloggiativa;
- si trovano in una fase di uscita e svincolo dal progetto;
- sono accolte nel circuito delle accoglienze S.A.I.

E' previsto, qualora necessario, anche un contributo economico.

Nel caso delle persone accolte nel circuito delle accoglienze SAI è prevista una maggiore collaborazione tra enti antitrattra e enti gestori del SAI in un'ottica di presa in carico integrata. Tutto ciò volto a tutelare le persone vittime di tratta ospiti di accoglienze SAI, qualora titolari di permessi di soggiorno ex art. 18 o ex art.18 bis, e che, beneficiando di programmi di protezione sociale, necessitano di una presa in carico da parte dell'ente antitrattra, unico ente autorizzato a rapportarsi con l'Ufficio Immigrazione per il rilascio e il rinnovo di questo specifico titolo di soggiorno. Va qui ricordato che con il cosiddetto decreto Salvini, convertito poi nella Legge 132/2018, il circuito SIPROIMI (diventato nel 2020 SAI- Sistema Accoglienza e Integrazione) ha iniziato a ospitare presso le proprie strutture anche persone titolari di permessi di soggiorno ex art. 18 e 18 bis.

In tutte le tipologie di presa in carico territoriale viene condiviso con la persona in carico un progetto individualizzato che prevede a seconda dei bisogni e delle risorse possedute dalla persona:

- consulenza legale;
- supporto all'accesso ai servizi sociali e sanitari;
- disbrigo pratiche di rinnovo del permesso di soggiorno e rapporti con l'Ufficio Immigrazione competente;
- accesso ad opportunità formative;
- accesso ai servizi per l'orientamento al lavoro;
- accesso ai servizi per la ricerca attiva del lavoro.

Tutto questo viene accompagnato da un supporto più ampio, che prevede la realizzazione di incontri periodici con le persone, allo scopo di monitorare la loro progettualità e quotidianità, di verificare il grado di responsabilità rispetto alla capacità di gestirsi in situazioni problematiche, il livello di autonomia raggiunto nell'utilizzo dei vari servizi territoriali, la capacità di stabilire e ampliare contatti nel mondo del lavoro e nella ricerca dello stesso, in definitiva la capacità di orientarsi nella società relazionandosi in modo positivo e costruttivo.

**ACCOMPAGNAMENTO TERRITORIALE (PRESA IN CARICO DI PROSSIMITÀ)**

L'accompagnamento territoriale, o presa in carico di prossimità, è un tipo di attività che negli ultimi anni, con l'aumento delle segnalazioni da parte delle Commissioni Territoriali per il Riconoscimento della Protezione Internazionale e/o degli altri enti del privato sociale e non, che a vario titolo supportano richiedenti asilo e rifugiate/i, tra cui donne, uomini e persone transgender potenzialmente vittime di tratta e sfruttamento, ha preso sempre più piede nell'ambito della rosa degli interventi che gli enti antitrattra realizzano all'interno dei progetti ex art. 18.

Se infatti, fino a qualche anno fa, gli enti seguivano quasi esclusivamente persone ospitate nelle proprie strutture, attualmente molte persone sopravvissute a tratta di esser umani, richiedenti asilo o rifugiate/i, non accedono a programmi di protezione sociale, ma sono accolte in altri tipi di centri d'accoglienza, o hanno altri tipi di permesso di soggiorno. Questa nuova tipologia di casi ha imposto un ripensamento della presa in carico anche da parte degli enti antitrattra, che hanno cominciato a realizzare una serie di interventi di accompagnamento, soprattutto per i/le richiedenti asilo inseriti/e in centri d'accoglienza straordinaria, che poco appaiono adeguati al soddisfacimento dei bisogni,

materiali ed emotivi, delle persone ospitate, proprio a causa del carattere emergenziale con cui questi centri sono stati costituiti.

L'assistenza di prossimità consente di realizzare percorsi di consulenza e accompagnamento volti principalmente alla promozione della tutela della salute e alla creazione di una rete di riferimento socio-sanitaria territoriale per le beneficiarie. Questa tipologia di intervento prevede attività individualizzate di consulenza/orientamento e di accompagnamento ai servizi territoriali in base ai bisogni rilevati (sanitari, psicologici, legali, sociali, formativi e di inclusione lavorativa). L'attività si configura come servizio a bassa soglia che persegue finalità di riduzione del danno da un lato e di potenziamento della relazione con gli operatori anti-tratta dall'altro, quale condizione fondamentale per prospettare ulteriori step nel percorso di fuoriuscita (pur non rappresentando quest'ultimo né il principale né l'unico obiettivo dell'intervento). L'assistenza di prossimità svolge, in tal senso, e in alcuni casi, la funzione di servizio "ponte" tra la condizione vissuta dalle persone vittime di tratta in fase di emersione e i programmi di protezione sociale.

Attraverso la realizzazione dei percorsi individuali si intendono fornire stimoli di consapevolezza ed empowerment, occasioni per favorire esperienze relazionali positive, momenti per mettere a punto delle strategie di intervento che possano garantire spazi di integrazione e orientamento ai servizi del territorio.

## EMERSIONE

Il progetto Piano Regionale Antitrattra Lazio prevede interventi rivolti all'emersione e all'intercettazione di vittime o potenziali vittime di sfruttamento sessuale, lavorativo, nell'accattonaggio e nelle attività illegali.

Le azioni sono varie e diversificate per ambito di sfruttamento come di seguito descritto:

### Attività di emersione:

**Unità di Contatto (UdC)** in strada per persone che si prostituiscono (donne, uomini, trans gender). L'UdC, coordinata dalla Cooperativa Magliana 80, oltre a mettere in contatto la persona potenzialmente sfruttata con la rete dei servizi antitrattra, si occupa di favorire l'accesso ai servizi per tutte le persone che si prostituiscono, di valutare e monitorare il fenomeno in strada e di sensibilizzare e informare le persone sulle malattie sessualmente trasmissibili attraverso un'attività di prevenzione. **Le uscite si svolgono in tutto il territorio regionale.**

**Unità di Contatto (UdC)** finalizzata all'emersione di potenziali vittime di sfruttamento lavorativo. **L'attività viene svolta principalmente nei territori di Roma Capitale e delle Province di Roma, Latina e Viterbo.**

Le Unità di Contatto sono 2 e sono realizzate dalla Cooperativa Sociale Parsec (Roma Capitale, Province Roma e Latina) e dall'Associazione Arci (Province di Roma e Viterbo). La scelta di privilegiare queste aree territoriali è dettata dal fatto che, proprio in questi territori si sono messe in luce le difficili condizioni lavorative e di vita dei migranti lavoratori, evidenziando la possibile presenza anche di fenomeni di paraschiavitù. In particolare, nella Provincia di Latina, a forte vocazione agricola, si evidenzia la presenza massiccia di lavoratori indiani impiegati come braccianti nelle campagne dell'Agropontino, spesso in condizioni di sfruttamento o comunque condizioni lesive della dignità umana e dei diritti minimi dei lavoratori.

Le Equipe sono multidisciplinari e prevedono la presenza di diverse figure professionali tra cui: assistente sociale, educatore, mediatore oltre al supporto dei legali di progetto.

Obiettivi dell'UdC sono:

- contattare lavoratori potenziali vittime di sfruttamento lavorativo;
- laddove si riscontrino indicatori di tratta e grave sfruttamento, avviare colloqui più approfonditi finalizzati al successivo inserimento nel programma di protezione sociale;
- fornire informazioni sulle leggi che tutelano i lavoratori e sui loro diritti;
- orientare ai servizi territoriali di base;
- sulla base delle richieste ricevute effettuare degli invii ai servizi presenti sul territorio;
- creare una rete di invio;
- realizzare una mappatura di nuovi territori individuati volta ad identificare luoghi di lavoro, di residenza abitativa, luoghi di culto e di socializzazione.

Durante le uscite viene distribuito materiale informativo tradotto in diverse lingue oltre l'italiano (inglese, francese, rumeno, hindi, punjabi, bangla, spagnolo e arabo). La finalità del materiale è di arrivare in modo più puntuale ed efficace a quelle persone che per le caratteristiche di vulnerabilità e isolamento sociale in cui si trovano, nella maggior parte dei casi, non parlano la lingua italiana.

Parte integrante dell'attività di emersione è l'intervento di contatto e **sensibilizzazione rivolta ad attori determinanti nei percorsi di emersione e fuoriuscita delle vittime** (Enti gestori dei centri di accoglienza, Sindacati, associazionismo, Forze dell'Ordine, Ispettorati Territoriali del Lavoro, presidi sanitari, ecc.). L'obiettivo è, da una parte, implementare e consolidare le reti multi agenzia laddove il fenomeno è più evidente (Province di Latina, Roma e Viterbo), dall'altra sensibilizzare territori in cui tale fenomeno è meno visibile e gli operatori meno informati sull'esistenza di progetti di protezione sociale.

- **Unità Territoriale Operativa (UTO)**, a cui accedono le persone inviate dai servizi del territorio e della rete regionale, dal Numero Verde Nazionale Antitratta, dalla postazione locale del Numero Verde, dalle Unità di strada che lavorano sul territorio. La modalità di accoglienza utilizzata è quella del Drop in: un'assistente sociale accoglie la potenziale vittima di tratta, la ascolta, ne valuta la condizione, propone una consulenza e, quando necessario, avvia il percorso di fuoriuscita dalla condizione di sfruttamento per quelle persone identificate come vittime di tratta che aderiscono al programma di assistenza ai sensi dell'art.18 del T.U. dell'Immigrazione. L'UTO mantiene, inoltre, i contatti con la Postazione centrale del Numero Verde Nazionale Antitratta, da cui riceve le segnalazioni e organizza le prese in carico. Si occupa, poi, di valutare anche la disponibilità delle accoglienze. In rete con la Postazione locale del Numero Verde anti-tratta, da cui riceve segnalazioni e invii, promuove e attiva azioni di raccordo operativo con tutta la rete locale e nazionale dei servizi per le persone vittime di tratta, filtrando e gestendo le comunicazioni/informazioni con i diversi *stakeholders*, a vario titolo coinvolti (Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, Prefettura e circuito di accoglienza prefettizio, Sistema Centrale, circuito SAI, Unità di contatto).

In sinergia con la postazione locale del Numero Verde, svolge il monitoraggio delle disponibilità dei posti e degli accessi nelle strutture di accoglienza del progetto.

In continuità con le azioni della precedente annualità, l'Unità Territoriale Operativa ha avuto un ruolo di coordinamento nello smistamento e monitoraggio delle segnalazioni giunte tramite la postazione locale del Numero Verde Antitratta.

- **Postazione Locale Numero Verde Antitratta:** con una reperibilità h24 l'intervento è rivolto alle vittime o potenziali vittime di tratta e sfruttamento, alle quali fornisce informazioni dettagliate sulla legislazione e sui servizi garantiti alle persone trafficate/sfruttate in Italia e ai cittadini che vogliono segnalare situazioni di sfruttamento; ai servizi del territorio per raccogliere segnalazioni o richieste di informazioni. Come già specificato, opera in forte sinergia con l'UTO.

## IDENTIFICAZIONE FORMALE DI VITTIME DI TRATTA

L'attività di identificazione formale di vittime di tratta e sfruttamento viene realizzata dai seguenti partner: Magliana 80, Be Free, Differenza Donna, Ora D'aria, Il Cammino, Il Fiore del Deserto, CDS Focus, Parsec.

Ora D'aria si occupa in maniera specifica dell'identificazione di persone transgender e Parsec Cooperativa Sociale dell'identificazione di vittime di tratta e/o sfruttamento lavorativo. A ciò si aggiunge la specificità dei partner Be Free e Differenza Donna che accolgono segnalazioni di donne dalle multiple vulnerabilità, in particolare donne che oltre alla tratta presentano indicatori di violenza di genere.

**L'attività si svolge** su segnalazione di potenziali vittime della tratta da parte di differenti enti invianti presenti **su tutto il territorio regionale**, primo fra tutti la Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale di Roma.

Va sottolineato che nell'ultimo anno si è assistito ad un incremento significativo delle segnalazioni da parte dei circuiti dell'accoglienza C.A.S. e S.A.I. in un'ottica di identificazione precoce.

Ulteriori enti invianti per questa attività sono gli sportelli legali, associazionismo, sindacati, servizi socio-sanitari.

Si segnala, in qualità di ente inviante, anche il Tribunale Civile di Roma - XVIII sezione - Diritti della persona e Immigrazione con cui alcuni degli enti antitratta del partenariato hanno stipulato un Protocollo di Intesa mirato all'identificazione di vittime della tratta nella fase finale del loro procedimento di regolarizzazione sul territorio italiano (fase del ricorso avverso la decisione della Commissione Territoriale).

Il processo di identificazione è il primo passo, di imprescindibile importanza, nella comprensione delle reali esigenze delle persone coinvolte e nell'attivazione di percorsi di sostegno mirati, o per l'accesso a programmi di protezione sociale. Si tratta di uno step particolarmente delicato, in cui emergono per la prima volta storie di vita fino a quel momento "indicibili", invisibili, nascoste. La relazione di fiducia che si instaura tra l'operatrice e le persone incontrate è la chiave affinché queste storie vengano palesate e diventino, da mera fonte di sofferenza, paura, vergogna, anche motore di cambiamento e soprattutto strumento di accesso ai diritti. L'identificazione, e soprattutto l'auto-identificazione, è il passo imprescindibile per garantire alle persone potenzialmente vittime di tratta l'accesso a una condizione di benessere psicofisico e alla costruzione di una vita libera da violenza e sfruttamento.

L'azione di identificazione, negli anni di attività, ha costruito delle procedure operative condivise con tutti gli enti invianti riguardo a:

- modalità di invio
- smistamento delle segnalazioni
- comunicazione con gli enti invianti
- stesura relazioni/feedback

Secondo queste procedure, la segnalazione arriva al Numero Verde Postazione Locale e all'Unità Territoriale Operativa la quale si occupa di smistarla ai partner competenti per l'azione. L'ente che riceve la segnalazione si occuperà di contattare la persona segnalata e di svolgere i colloqui necessari ad una adeguata valutazione della situazione. Successivamente viene inviato un feedback all'ente inviante. Nella realizzazione dell'intervento si fa riferimento alle Linee Guida UNHCR 2020 "*L'identificazione delle vittime di tratta tra i richiedenti protezione internazionale e procedure di referral*".

L'attività di identificazione prevede, inoltre, così come previsto dal Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio e la Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale di Roma, una presenza settimanale dell'ente antitratta presso le due sedi della Commissione.

**Attività di identificazione dello stato di vittima svolta presso il C.P.R. - Centro di Permanenza per il Rimpatrio di Ponte Galeria**

Il Piano Regionale Antitratta Lazio 4 prevedeva, come per le annualità progettuali precedenti, un'attività di consulenza, volta all'identificazione di potenziali vittime di tratta, presso il CPR di Ponte Galeria. L'intervento ha sempre visto il coinvolgimento dei partner Differenza Donna, Be Free e Il Fiore del Deserto, per la sezione femminile, e, da questa annualità progettuale, in via sperimentale, avrebbe coinvolto la Cooperativa Parsec per la sezione maschile.

L'attività, tuttavia, non si è potuta realizzare.

La sezione femminile, infatti, a seguito dell'emergenza sanitaria, è stata chiusa e risulta attualmente ancora chiusa.

Per ciò che concerne la sezione maschile, dopo aver avviato una proficua interlocuzione con il Direttore del CPR, l'iter burocratico di richiesta dell'autorizzazione all'ingresso degli operatori presso il CPR, si è bloccato in quanto la Prefettura di Roma non ha mai autorizzato ufficialmente.

Stante gli ostacoli incontrati nel tentativo di svolgere l'attività presso il CPR di Ponte Galeria, dopo attenta riflessione del gruppo di lavoro, in condivisione con l'ente capofila, si è elaborata una proposta operativa alternativa che andasse sempre nella direzione di potenziare l'attività di emersione e identificazione di potenziali vittime.

Le proposte condivise, approvate e successivamente avviate sono le seguenti:

- attivazione di uno sportello bimensile presso la Sezione femminile del carcere di Rebibbia (a cura di Differenza Donna, Be Free e Fiore del Deserto), che risponde all'obiettivo di proteggere le vittime di tratta ed assicurarne i diritti anche nel passaggio attraverso il sistema giudiziario penale, tenendo conto di forme di 'sfruttamento secondario', in particolare nell'ambito dello spaccio di stupefacenti ed attività criminali. Tale canale di emersione con sportello e *referral* a chiamata si pone, inoltre, l'obiettivo di fronteggiare il rischio che le vittime di tratta subiscano procedure di rimpatrio ad estinzione della pena, in mancanza di documento di soggiorno regolare;
- potenziamento dell'attività di identificazione su segnalazione del Tribunale Civile di Roma (dal quale si ricevevano già dei *referral*) attraverso l'attivazione di uno sportello presso la sede del Tribunale stesso con la presenza di personale esperto della rete antitratta. Il Tribunale civile - XVIII Sezione specializzata sull'Immigrazione - si occupa di esaminare i ricorsi, proposti da persone richiedenti asilo, avverso le decisioni della Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, nonché delle procedure di convalida e proroga del trattenimento presso il CPR di Ponte Galeria. Sempre più frequentemente, il Tribunale intercetta, nell'ambito delle suddette attività, persone che è ragionevole ritenere possano essere vittime di tratta, riduzione o mantenimento in schiavitù, o comunque di situazioni di violenza o grave sfruttamento. All'interno della sezione XVIII del Tribunale è stato, dunque, potenziato lo sportello in cui gli enti antitratta hanno potuto incontrare le persone segnalate dai magistrati come potenziali vittime di tratta, e di intraprendere con loro percorsi volti alla identificazione.

## INSERIMENTO SOCIO - LAVORATIVO

Il Progetto Piano Regionale Antitratta Lazio prevede una specifica azione rivolta all'**inserimento socio-lavorativo** dei beneficiari e delle beneficiarie ospiti dei centri di accoglienza della rete. L'intervento è coordinato dalla Cooperativa Il Cammino e prevede:

- la realizzazione di tirocini di formazione e inserimento utilizzando le tecniche del *counseling* e *tutoring* individualizzato
- L'inserimento dei/delle beneficiari/e in percorsi di formazione
- L'accompagnamento al lavoro in azienda.

Tutte le attività favoriscono l'*empowerment* delle persone attraverso l'implementazione di competenze operativo-concrete e socio-relazionali necessarie al raggiungimento della piena autonomia. Nella loro realizzazione si tengono in considerazione le attitudini, i bisogni personali e il back-ground culturale di ciascuna/o beneficiaria/o.

Sono stati previsti 18 tirocini di 6 mesi ciascuno e dei pacchetti formativi realizzati e tarati, di volta in volta, sulla base delle caratteristiche e delle attitudini delle/gli ospiti accolte/i nelle strutture di accoglienza.

Per ciò che concerne la **metodologia** di lavoro, a seguito della segnalazione da parte degli enti partner, essa prevede:

- azioni di **prima valutazione, bilancio delle competenze e colloqui di orientamento** delle persone segnalate. I colloqui possono andare da un minimo di 4 incontri ad un massimo stabilito sulla base dei bisogni individuali;
- avvio di un progetto individualizzato che può prevedere, sulla base di quanto emerso nella fase di orientamento: inserimento in tirocinio, inserimento in percorsi di formazione, accompagnamento al lavoro;
- azioni di **tutoring individuale** ed effettivo inserimento in azienda, comprendenti, oltre all'orientamento, la ricerca dell'azienda ospitante, la presentazione del/la tirocinante al tutor aziendale, l'avvio in tirocinio di lavoro e il monitoraggio costante. L'andamento dell'esperienza viene monitorato con cadenza settimanale sia attraverso verifiche telefoniche che con la presenza del tutor presso l'azienda;
- contatti frequenti con i/le beneficiari/e per fornire feedback sia relativamente all'andamento del percorso che sulle difficoltà di inserimento presentatesi. Si forniscono, inoltre, informazioni, sostegno e supporto in seguito all'adozione di misure di protezione da Covid 19;
- contatti costanti con le strutture di accoglienza, con i/le tirocinanti e con le aziende per l'organizzazione dei tirocini in osservanza delle misure di sicurezza previste, fornendo i Dispositivi di Protezione Individuale nonché le istruzioni per il loro corretto utilizzo;
- qualora attraverso il tirocinio si apra la possibilità di un'assunzione, si procede con l'accompagnamento all'ingresso vero e proprio nel mondo del lavoro attraverso la supervisione, l'analisi e la dettagliata illustrazione al/beneficiario/a delle condizioni previste dal contratto proposto. Si tratta quindi di un percorso di accompagnamento, conoscenza ed educazione all'esercizio dei diritti e dei doveri del lavoratore;
- per ciò che concerne l'inserimento in percorsi di formazione, vi è un costante lavoro di reperimento di pacchetti formativi idonei ai bisogni rilevati, con l'obiettivo di rispondere alle specifiche necessità delle persone. I corsi di formazione vengono individuati tenendo conto di 2 criteri essenziali: 1) rilascio di attestazione riconosciuta 2) spendibilità nel mondo del lavoro;
- in merito all'attività di inclusione lavorativa, è prevista una attività di accompagnamento e supporto alla ricerca attiva del lavoro attraverso la stesura congiunta del C.V., individuazione del settore di interesse, ricerche delle aziende, presentazione della candidatura attraverso presentazione diretta o con invio del C.V. attraverso le apposite piattaforme informatiche.

L'équipe di lavoro utilizza una Piattaforma Interattiva on line contenente gli strumenti di lavoro (scheda individuale, verbale riunioni di équipe, elenco degli utenti in carico, Tabella dei colloqui effettuati, etc), che costituisce un mezzo di sintesi delle attività svolte quotidianamente, accessibile e modificabile da ciascun componente dell'équipe. La versione mobile della piattaforma interattiva garantisce l'accesso alla stessa da più dispositivi ed in qualsiasi momento, permettendo l'utilizzo simultaneo da parte dei vari membri dell'équipe, la sincronizzazione delle modifiche in tempo reale e quindi l'aggiornamento costante. Nella piattaforma condivisa viene, inoltre, aggiornato il data-base delle aziende disponibili ad accogliere tirocinanti.

Sono previste riunioni di équipe periodiche per la discussione ed il confronto sull'avvio ed andamento di ogni progetto di inclusione socio-lavorativo.

Durante tutto il periodo di PRAL 4 l'équipe è stata impegnata nella costruzione di collaborazioni con i Municipi di competenza dei diversi centri di accoglienza. Poiché la normativa di riferimento DGR 511/2013 prevede all'art. 1 co 4 che ogni tirocinio sia svolto sulla base di un Progetto Formativo che



contenga oltre che i dati identificativi del tirocinante, della cooperativa come soggetto promotore, dall'azienda ospitante anche quelli del servizio pubblico sono stati avviati e mantenuti i contatti con i Servizi Sociali di riferimento dei Municipi di Roma Capitale su cui insistono le strutture di accoglienza invianti, per illustrare e/o aggiornare circa il progetto "Piano Regionale Antitratta LAZIO", P.R.A.L 4 e nello specifico sull'andamento delle attività di inserimento lavorativo. Dopo aver effettuato un incontro volto alla consegna ed al confronto sul singolo Progetto Formativo individuale si procede con colloqui di presentazione e monitoraggio con l'attiva partecipazione dei/le beneficiari/e. Tale procedura è stata concordata con i Servizi Sociali Municipali in modo che gli stessi abbiano un ruolo attivo nella validazione degli inserimenti lavorativi.

## FASI DEL PROGETTO

### ➤ IMPATTO QUANTI-QUALITATIVO DEL PROGETTO RISPETTO AI DESTINATARI

#### EMERSIONE - PRIMA ASSISTENZA - SECONDA ACCOGLIENZA

*Relazionare, per ogni azione indicata nel piano di progetto, su quanto è stato fatto relativamente all'emersione, alla prima assistenza e agli interventi di secondo livello integrati e multidimensionali che hanno contenuto gli interventi mirati all'inserimento socio-lavorativo con l'eventuale coinvolgimento di attori significativi del mercato del lavoro*

La Regione Lazio ha avviato con il PRAL 4 un progetto sperimentale di Osservatorio regionale sul fenomeno della tratta, volto a restituire un quadro il più possibile ampio e dettagliato delle attività che vengono svolte con i destinatari. A tal fine sono state predisposte schede di monitoraggio che gli Enti sono stati invitati a compilare e trasmettere mensilmente alla Regione per l'implementazione dell'Osservatorio. L'obiettivo, in prospettiva, è quello non solo di render conto per ciascuna delle fasi indicate di lavoro maggiori e approfondite informazioni sugli interventi realizzati su ciascuna vittima di tratta, ma anche di capire il flusso degli utenti dei servizi nelle sue diverse fasi e nei diversi spostamenti a livello regionale. Spesso infatti accade che la vittima, pur entrando in contatto in uno dei centri predisposti a livello territoriale, torni nell'area della non emersione, per poi, eventualmente, essere ricontattata o presa in carico presso luoghi e/servizi diversi del territorio. L'Osservatorio ha esattamente l'obiettivo di monitorare a fondo il percorso che seguono le vittime di tratta anche al fine di orientare meglio la tipologia di servizio offerto.

Questa sperimentazione, che si intende proseguire nel prossimo Bando PRAL5, oltre a subire una battuta di arresto, a seguito di un attacco informatico ai server della Regione, necessita di ulteriori affinamenti tecnici e procedurali per poter assolvere agli obiettivi posti in sede di programmazione. Tuttavia essa ha consentito di aggiungere informazioni qualitative relative agli interventi che di seguito vengono riportate.

In particolare, le schede di monitoraggio sono state adottate per ciascuna fase del percorso delle/dei beneficiarie/i. Le schede compilate hanno quindi riguardato:

1. l'identificazione
2. la prima accoglienza
3. la seconda accoglienza
4. l'accoglienza in semi-autonomia
5. la presa in carico territoriale
6. Il tirocinio e l'inserimento socio-lavorativo.

Tali schede, sebbene in forma ancora sperimentale, hanno avuto una doppia funzionalità:

- funzionalità interna: esse hanno consentito agli operatori di utilizzare uno strumento condiviso per il monitoraggio dei progetti individualizzati nelle diverse fasi di intervento. In futuro l'articolazione interna delle informazioni potrà integrare ulteriori informazioni in vista dell'adozione di un unico strumento di lavoro.

- funzionalità esterna: le schede hanno alimentato l'Osservatorio Regionale anti-tratta che, sebbene non abbia potuto utilizzare pienamente le informazioni raccolte, ha potuto beneficiare di informazioni aggiornate sullo stato di attuazione del progetto.

Come indicato obiettivo dell'Osservatorio è quello di acquisire informazioni utili e fornite in tempo reale sulle attività in corso.

Complessivamente, per tutte le tipologie di accoglienza, sono state accolte 70 persone vittime di tratta e sfruttamento, di cui: 47 donne, 17 uomini, 4 transgender e 2 *non binary*. Tra le 47 donne vanno considerati 6 nuclei madre-bambino con 6 figli minori a carico.

Le nazionalità principale delle donne accolte è quella nigeriana ma si rileva la presenza di nuove nazionalità tra le quali: Uganda, Tunisia, Bangladesh, Etiopia, Burkina Faso, Moldavia, Marocco, Ghana

Tra gli uomini non si riscontra una nazionalità in particolare in quanto vi è una presenza variegata di nazionalità, quali: Mali, Gambia, Togo, Camerun, Bangladesh, Somalia, Marocco.

Tra le persone transgender le nazionalità principali sono Brasile e Colombia.

Molte delle persone in carico sono richiedenti asilo e questo ha visto il rafforzamento della collaborazione con i circuiti delle accoglienze per i/le richiedenti asilo S.A.I. e C.A.S., dunque con il Servizio Centrale e le Prefetture.

Per tutte le prese in carico, e in generale per tutte le attività previste da progetto, si è adottata un'ottica e una metodologia di genere, intersezionale e transculturale.

Di seguito i dati sulle accoglienze:

#### **Prima assistenza/Pronta accoglienza:**

Nei 15 mesi progettuali sono state prese in carico in prima/pronta accoglienza complessivamente 20 persone di cui 1 nucleo madre - bambino (con 1 figlio a carico), così suddivisi per struttura di accoglienza:

- Magliana 80: 7 donne
- Be Free: 9 donne
- CRS - Caritas: un nucleo madre - bambino
- Ora d'Aria: 1 persona transgender

Tutte le strutture garantiscono alle persone ospiti una permanenza per un periodo temporaneo finalizzato all'identificazione di un percorso di sostegno ed emersione dal vissuto di sfruttamento subito. Durante tale periodo è assicurato il sostegno sia di tipo materiale (vitto, alloggio, erogazione di pocket money, copertura di spese extra necessarie, abbonamento ai mezzi pubblici) che l'accesso al sistema sanitario, il sostegno psicologico, supporto legale, accompagnamento alle procedure di regolarizzazione e ottenimento del permesso di soggiorno, eventuale denuncia, inserimento nei corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana.

Tutte le persone ospiti al loro arrivo in struttura usufruiscono di cure mediche di base, vengono accompagnate alle Asl di riferimento per ottenere la necessaria documentazione sanitaria (STP oppure iscrizione al SSN e scelta del medico) per poi avviare uno screening sanitario completo. In base ai risultati dello screening si effettuano ulteriori accompagnamenti per cure specialistiche.

In alcuni casi, vengono fissati incontri di educazione alla salute femminile presso i consultori territoriali o altri servizi ginecologici specifici per vittime di tratta, informando in modo completo sulle malattie sessualmente trasmissibili ed i metodi di contraccezione.

In altri casi il progetto individualizzato prevede l'iscrizione a scuole per l'apprendimento di base o avanzamento della conoscenza della lingua italiana oppure a percorsi scolastici volti al conseguimento dell'obbligo scolastico. In taluni casi si procede a interventi di inserimento socio-lavorativo. Questo significa che in taluni casi le vittime passano direttamente alla fase del tirocinio o dell'inserimento socio-lavorativo senza passare da quella della seconda accoglienza o della semi-autonomia.

Particolare attenzione viene posta anche alla salute psicologica di donne con un vissuto traumatico, talvolta nella difficoltà di elaborarlo autonomamente. Oltre al supporto psicologico interno all'equipe, in alcuni casi viene attivato un percorso terapeutico di sostegno psicologico specifico presso servizi dedicati.

Ogni struttura prevede delle équipe interdisciplinari costituite da assistenti sociali, psicologi, educatrici, mediatori e mediatrici interculturali. Nella struttura per persone transgender è prevista la presenza di operatori pari transgender, mentre per le minori l'èquipe è supportata da consulenti esterni quali neuropsichiatra e psicoterapeuta.

### **Seconda accoglienza**

Sono state prese in carico nelle strutture di seconda accoglienza complessivamente **18** persone: 16 donne, 1 minore non accompagnato e 1 persona transgender così suddivisi per struttura di accoglienza:

- Associazione Il Fiore del Deserto: 5 donne
- Associazione Ora D'Aria: 1 transgender
- Associazione Differenza Donna: 10 donne
- Cooperativa sociale Karibu: 2 nuclei madre-bambino

Tutte le strutture prevedono la presenza di operatrici e operatori che garantiscono alle persone ospiti i percorsi di assistenza e integrazione previsti dall'art. 18 D.Lgs. 286/98.

Per ogni beneficiaria è stato predisposto un progetto individualizzato volto a pianificare adeguati interventi di tutela ed inclusione.

Per tutte è stato avviato uno specifico percorso formativo con l'iscrizione e la frequenza di corsi di potenziamento linguistico finalizzato alla certificazione A2 o, laddove presenti le condizioni, l'iscrizione ai CPIA dei diversi territori per ottenere la licenza media inferiore ed avviare in tal modo un percorso di formazione ed inclusione.

E' in seconda accoglienza che vengono inviate le segnalazioni per l'inserimento socio-lavorativo e in tirocinio realizzato dal partner di progetto Il Cammino.

Tutte le ospiti sono messe nella condizione di fruire di consulenze legali con le avvocate degli Uffici Legali dell'associazione Differenza Donna e della Cooperativa Be Free, avvocate di riferimento per tutti i partner di progetto. Per le persone ospitate prive di titolo di soggiorno i centri hanno attivato tutte le pratiche volte alla regolarizzazione sul territorio nazionale con accompagnamenti alle Ambasciate per il rilascio di documenti d'identità, con la redazione di richieste di nulla osta inviate alla Procura della Repubblica di Roma e di relative relazioni per l'Ufficio Immigrazione scritte a sostegno del Progetto di reinserimento socio-lavorativo svolto dalle donne.

Sono state, inoltre, svolte consulenze psicologiche interne alle singole progettualità e, in casi specifici, sono stati effettuati invii presso strutture e presidi del territorio.

Tutti i progetti individualizzati sono monitorati con colloqui a cadenza settimanale. Tutti i centri collaborano con i servizi territoriali di competenza (ASL, Agenzia Entrate, Anagrafe, Centri per l'Impiego, Centri di Orientamento al Lavoro, CPIA). Le schede di monitoraggio adottate in via sperimentale dall'Osservatorio Regionale Anti-tratta consentono di osservare mensilmente gli avanzamenti effettuati rispetto al progetto individualizzato, monitorando, in questo modo, le attività in corso e la raccolta tempestiva di feedback da parte della beneficiaria in vista di eventuali aggiustamenti del percorso stesso.

### **Accoglienza in semiautonomia**

Nei 15 mesi di attività sono state prese in carico in semiautonomia complessivamente **35** persone così suddivise per struttura di accoglienza:

- Il Fiore del deserto: 12 donne
- Parsec: 15 uomini
- Ora d'Aria: 4 (2 transgender, 2 *non binary*)
- Caritas: 4 donne

Come già specificato, in questa tipologia di accoglienza le/gli ospiti gestiscono la propria quotidianità in maniera autonoma coadiuvate dalla presenza periodica di operatori e operatrici esperte che garantiscono, comunque, un supporto individualizzato in un contesto di "convivenza guidata" che favorisce l'assunzione di responsabilità, l'autodeterminazione e la capacità di gestire la quotidianità. Oltre alle presenze settimanali programmate e l'intervento tempestivo nelle situazioni di necessità, è prevista una reperibilità degli operatori h24 per eventuali emergenze. Inoltre, è prevista una riunione quindicinale con le/gli ospiti e *follow up* settimanali con l'operatore di riferimento.

Ai/alle beneficiarie, infine, viene fornito un accompagnamento e supporto alla fruizione dei servizi territoriali socio-sanitari, un sostegno motivazionale con supporto pratico per la ricerca attiva di occasioni formative e lavorative. Gli operatori cercano di attivare contatti strutturati con aziende ed enti del territorio al fine di promuovere l'inclusione socio-lavorativa indispensabile per la piena tutela della persona e l'avvio di una "uscita protetta" dalla struttura di semiautonomia. Si sottolinea la difficoltà per le madri con bambino di conciliare i tempi di cura e di lavoro, la difficoltà delle aziende ad assumere giovani madri e la criticità rispetto alla possibilità di un'adeguata autonomia economica che possa consentire a queste giovani donne di trovare un'adeguata situazione alloggiativa.

La medesima difficoltà, legata alla difficoltà di assunzione, si riscontra per le persone transgender.

Si evidenziano alcune **specificità** delle accoglienze rivolte al target degli **uomini** vittime di tratta e sfruttamento sessuale e delle persone **transgender**.

a) nel primo caso, come già specificato, le due strutture di semiautonomia per uomini vanno intese come un primo e un secondo livello di accoglienza, seppur in regime di semiautonomia. Pertanto, ogni persona ospite, a seconda della fase progettuale in cui si trova, viene seguita da un operatore di riferimento che lo accompagna nelle varie attività: prima fase di inserimento, regolarizzazione e produzione dei documenti, iscrizione al corso di lingua italiana, sostegno alla ricerca lavoro, accompagnamento per tutto ciò che concerne l'aspetto legale.

Le operatrici dell'accoglienza sono tre e si alternano nello svolgimento delle attività sia dentro la struttura di accoglienza che per le attività all'esterno. Si lavora, tuttavia, per attivare gli utenti a gestire in maniera più autonoma possibile le attività inerenti il progetto individuale.

b) Per ciò che concerne l'accoglienza per persone transgender, anche in questo caso essa va intesa come una seconda accoglienza, anche se in regime di semiautonomia, in cui si espletano tutte le azioni previste dai programmi di protezione sociale ai sensi dell'art. 18

Dlgs 286/98. Inoltre, l'equipe deve rispondere a bisogni molto specifici per i quali si attivano collaborazioni con strutture pubbliche esterne. In particolare:

- dal punto di vista sanitario un'attenzione particolare viene posta alle malattie sessualmente trasmesse e all'infezione da HIV che riguarda il 90% delle persone ospitate per le quali vengono attivate collaborazioni specifiche;
- altrettanta attenzione viene posta all'aspetto ormonale per il quale sono state avviate collaborazioni specifiche con alcune strutture pubbliche quali il Centro specializzato presso il Policlinico Umberto I;
- gli aspetti psicologici generali sono stati seguiti dagli esperti del Servizio SAIFIP dell'ospedale San Camillo di Roma (Centro di riferimento pubblico della Regione Lazio) e da esperti psicologi e psicoterapeuti con esperienza transculturale;
- Alcune delle persone accolte hanno problemi di dipendenza da alcool e pertanto si è reso necessario mettersi in rete e segnalare il caso al Centro Specializzato del Policlinico Umberto I.

Sempre riguardo le persone transgender, dal punto di vista legale, oltre al fatto di fare riferimento ad un legale specializzato, si sono utilizzate consulenze specifiche per criticità presentatisi per l'ottenimento dei permessi in particolare rispetto a sospetti precedenti di carattere amministrativo o penali.

Infine, le persone prese in carico vengono sempre informate sulle opportunità fornite dalla legislazione e normativa italiana di tutela delle persone trans: cambio anagrafico, interventi di adeguamento chirurgico, ecc. L'attività è stata fornita in collaborazione con strutture pubbliche ed esperti ed attivisti delle realtà LGTB. Sono stati avviati percorsi di counselling finalizzato al benessere della persona in relazione al tema identitario, rispettando la decisione e volontà della persona sia nella prospettiva di transizione che quella di ritorno al proprio genere, in considerazione che spesso le persone omosessuali straniere vengono costrette al travestitismo

In generale, per ciò che concerne le accoglienze, si evidenzia che:

- tutte le persone accolte sono state messe nelle condizioni di accedere al vaccino anti-covid19 e, quindi, al greenpass;
- tutte/i hanno ricevuto costantemente gli aggiornamenti in merito alle linee guida per il contenimento della pandemia;
- a causa della pandemia si è assistito a un rallentamento dei percorsi delle persone accolte, in particolare delle fuoriuscite e del raggiungimento dell'autonomia. I percorsi individuali delle persone che hanno portato a termine il progetto nei mesi di riferimento sono stati fortemente inficiati da alcune problematiche, conseguenti al periodo pandemico, quali: la difficile ricerca di un impiego, l'interruzione di rapporti di lavoro già in essere, l'aumento delle difficoltà burocratiche per l'ottenimento ed il rilascio dei permessi di soggiorno ed infine la ricerca di un alloggio autonomo. In alcuni casi, la presa in carico e la permanenza nelle strutture di accoglienza ha avuto un tempo breve. Nel caso del target maschile, le motivazioni dell'abbandono sono dovute alla difficoltà di comprensione nei confronti dei tempi necessari alla regolarizzazione del soggiorno e all'inserimento lavorativo. Entrambi gli elementi risultano essere ostativi nei confronti di alcuni progetti migratori dove le pressioni familiari e la necessità di reperire presto una forma di sostentamento per la propria famiglia sono la priorità;
- alcune beneficiarie (6 donne) hanno potuto seguire corsi specifici, finanziati dal Bando, come il corso per assistenti familiari al fine di una più efficace preparazione all'inserimento socio-lavorativo, grazie al successivo tirocinio formativo avviato;
- permane una difficoltà di inclusione socio-lavorativa anche, ma non solo, per le limitazioni legate al contenimento della pandemia;
- l'autonomia alloggiativa è, per molte persone che concludono il percorso di assistenza, un obiettivo difficile da raggiungere, anche per quelle persone che sono in possesso di un regolare e adeguato contratto di lavoro. Ciò è dovuto ad alcuni prezzi di affitto proibitivi,

ad esempio nella città di Roma, ma anche ad atti di discriminazione nei confronti dei migranti in generale nei confronti dei quali c'è una resistenza da parte di molti a dare in affitto gli immobili;

- per le persone transgender si rileva un ritardo nei percorsi dedicati per l'adeguamento chirurgico a causa della pandemia da covid-19. Ciò non permette lo svincolo dal progetto e l'ingresso in autonomia con percorso di adeguamento anagrafico, ma soprattutto chirurgico, terminato;
- Si riscontra ancora una scarsa o nulla conoscenza delle procedure relative al permesso di soggiorno *ex art. 18* da parte di alcune sedi dell'Ufficio Immigrazione presenti in altre Province. Se infatti l'Area Categorie protette e vulnerabili dell'Ufficio Immigrazione presso la Questura di Roma è stata sempre un punto di riferimento positivo e competente per tutti gli enti antitratto del territorio, altri Uffici Immigrazione, in altre città della Regione Lazio, appaiono privi di strumenti conoscitivi e procedurali, rallentando o addirittura bloccando le pratiche di rilascio e rinnovo del titolo di soggiorno a favore di donne vittime di tratta, inserite in programmi di protezione sociale;
- Permangono le criticità evidenziate anche nelle precedenti annualità: mancanza di canali facilitati e velocizzati per l'espletamento delle pratiche per la richiesta di Protezione Internazionale per le donne vittime di tratta; ritardi nell'attribuzione del codice fiscale temporaneo da parte della Questura di Roma, nonché difficoltà di ottenere appuntamenti protetti per le donne e lungaggine dei tempi necessari ad espletare l'intera pratica. Si ritiene necessario strutturare un canale di comunicazione efficace e tempestiva con la Prefettura e il servizio centrale delle strutture di accoglienza del sistema asilo, per i casi di donne vittime di tratta, richiedenti asilo e domiciliate in abitazione privata, che non hanno la volontà di aderire ad un percorso di protezione ma vorrebbero rientrare nel sistema di accoglienza prefettizio, a cui, tuttavia, non hanno più accesso dopo aver abbandonato i CAS costrette dalla rete di sfruttamento, nonostante le segnalazioni di vulnerabilità e di rischio di essere coinvolte in sfruttamenti secondari;
- Un'ulteriore criticità è stata riscontrata, in particolare in questo anno progettuale, per le prese in carico di donne nigeriane a cui sono stati allontanati i figli minori. La criticità sta nella visione di una genitorialità, e soprattutto maternità, strettamente legata a canoni fortemente occidentali, a cui si aggiungono le barriere linguistiche che spesso non fanno che peggiorare il processo di comprensione dei vari passaggi giuridici a cui queste donne sono sottoposte. Questo è dovuto alle profonde differenze tra il contesto nigeriano e quello italiano, sia relativamente all'ordinamento legislativo, sia alla natura dei servizi, sia alla cultura di appartenenza, e questo nei percorsi delle donne migranti che si interfacciano col sistema di accoglienza italiano, se non adeguatamente preso in considerazione, può provocare delle forti criticità nei percorsi di integrazione. La mancanza in Nigeria di uno stato di welfare di supporto per i nuclei familiari in difficoltà e la necessità di "arrabattarsi" giorno per giorno, cercando di sopravvivere, lascia ben poco spazio alla possibilità di instaurare relazioni serene e positive, anche tra le madri e le figlie, e quando le giovani donne nigeriane diventano madri in un contesto così differente come quello italiano, hanno bisogno di tempo e di sostegno quotidiano per imparare un nuovo modo di essere madri, secondo un esempio che non hanno mai avuto quando erano figlie, essendo la condizione dell'essere bambina, in Paesi quali la Nigeria, estremamente difficoltosa e improntata non sul gioco e sul vivere l'infanzia in modo pieno col sostegno dei genitori, ma sul coinvolgimento a pieno titolo nella sussistenza della famiglia tutta. I provvedimenti di allontanamento, senza la previsione di un periodo di affiancamento, in cui il nucleo madre-figli possa essere ospitato in centri d'accoglienza adeguati all'osservazione delle dinamiche di interazione tra madre e bambini con una attenzione alla diversità culturale e con l'intento di stabilire un ponte tra linguaggi molto differenti tra di loro, rappresenta una forte criticità nel contesto italiano, per cui sono sempre più frequenti i casi di procedimenti pendenti presso il Tribunale per i Minorenni,

che riguardano donne passate attraverso una esperienza di tratta di esseri umani che si vedono allontanare i figli, per non rivederli, a volte, mai più.

### **PRESA IN CARICO TERRITORIALE (NON RESIDENZIALE)**

Le prese in carico territoriali sono state 15 e riguardano 12 donne, 2 persone transgender e un uomo, così come di seguito specificato:

4 donne - Be Free

4 donne - Differenza Donna

4 donne - Fiore del Deserto

2 transgender - Ora d'Aria

1 uomo - Parsec

In 4 casi si tratta di un accompagnamento all'autonomia per donne uscite dalle accoglienze. Questo si rivela sempre un passaggio molto delicato dove il supporto al pieno svincolo dal progetto e l'accompagnamento degli operatori è fondamentale.

In altri casi si tratta di persone che, pur avendo un permesso di soggiorno ex art. 18, alloggiano presso le strutture S.A.I. ma che, comunque, hanno aderito al programma di assistenza ai sensi dell'art. 18 del T.U. sull'immigrazione. In altri casi sono vittime identificate che vengono supportate nella prima presentazione dell'istanza di Protezione Internazionale o di richiedenti asilo che alloggiano nei CAS o nei SAI, o ancora che hanno un alloggio autonomo (è il caso di alcune persone transgender).

In tutti i casi è prevista l'attivazione di un progetto individualizzato di supporto che si esplica in una serie di interventi misurati sui bisogni delle persone che vi aderiscono. In alcuni casi viene erogato un contributo economico.

Dalle schede di monitoraggio emerge che tutte le persone hanno un livello di conoscenza della lingua italiano base o intermedio, che sono in possesso di un titolo di studio (almeno del Paese di origine). 8 beneficiarie hanno potuto avvalersi del servizio di accompagnamento e rafforzamento dell'autonomia sociale; 4 di esse hanno seguito un progetto individualizzato di accompagnamento e sostegno all'autonomia sociale e orientamento ai servizi territoriali; per una utente il progetto si è focalizzato sull'autonomia sociale e sanitaria; 8 beneficiarie hanno ottenuto il permesso di soggiorno e per 1 di esse si è provveduto al rimpatrio assistito anche tramite sostegno psicologico e sociale.

### **PRESA IN CARICO DI PROSSIMITÀ**

Si è realizzata l'assistenza di prossimità per 111 persone di cui 87 donne, 18 transgender e 6 uomini, così come di seguito specificato:

9 donne - Il Cammino

5 donne - Be Free

42 donne - Differenza Donna

23 donne - Fiore del Deserto

18 transgender - Ora d'Aria

7 - Parsec (6 uomini, 1 donna)

**Da evidenziare che, considerando le prese in carico territoriali e l'assistenza di prossimità, le nazionalità si diversificano ancor di più includendo anche Albania, Venezuela, Costa d'Avorio, Guinea, Marocco.**

### **SERVIZIO LEGALE**

Il progetto si avvale di un servizio legale che vede la presenza di esperte avvocate sul tema della tratta e dello sfruttamento. Il servizio è messo a disposizione, nello specifico, dai partner Be Free e Differenza Donna.

Nel corso dei 15 mesi di attività si sono realizzati sia colloqui di natura legale nell'ambito delle attività di identificazione, nonché consulenze legali richieste dai diversi partner di progetto.

L'attività è stata caratterizzata da costanti contatti telefonici di orientamento legale ed anche pareri scritti e telefonici su casi singoli forniti alle/agli operatrici/ori antitratte del progetto ed anche una attività di coordinamento con i centri di accoglienza che ospitano le/ gli beneficiarie/i per rispondere ad esigenze di natura informativa.

Quanto all'assistenza processuale, fornita alle vittime di tratta e sfruttamento sessuale e/o lavorativo si segnalano, per l'Avvocata Quinto, le seguenti attività:

- per l'ente CDS assistenza processuale alla vittima nel procedimento per sfruttamento lavorativo, attualmente pendente presso il Tribunale penale di Roma;

- per l'ente PARSEC il maxi processo per sfruttamento lavorativo e capolarato (P.P. n. 8345/18 rg mod 44 presso il Tribunale Ordinario di Latina) che ha visto la presa in carico legale di 8 soggetti inviati dall'Ente Parsec ai quali sono state effettuate consulenze legali; assistenza nella richiesta di parere favorevole ex art. 18 Dlgs 286/98 ai P.M. titolari; attività di assistenza tecnico-processuale; costituzione di parte civile nel giudizio dell'ente Parsec come ente titolare dei diritti ed interessi lesi dai reati; attività di informazione agli assistiti sullo stato del processo ed un costante coordinamento con gli altri legali (ove presenti) che li seguivano per le diverse procedure di regolarizzazione richieste da alcuni autonomamente.

- Sempre su invio dell'Ente PARSEC è stata effettuata una attività di consulenza per una donna segnalata, poi inviata all'Ente Be Free per una sospetta violenza di genere, dalla cui denuncia è scaturito un p.p. presso la Procura di Roma, Sostituto Procuratore Dott. Antonio Calaresu, n. 19198/2022 R.G.N.R. per l'art. 12 T.U. Imm. per reati di criminalità organizzata agiti nei confronti di numerosi soggetti stranieri; in questo procedimento penale oltre che l'assistenza processuale si è svolta una attività di coordinamento con altri legali che assistevano altre vittime sul territorio nazionale, interfacciandosi con questi ultimi. Sono state fornite poi consulenze legali ad altri 2 soggetti segnalati per sfruttamento lavorativo dall'ente Parsec.

- per l'Ente Magliana 80, assistenza processuale in favore di una donna nigeriana vittima di sfruttamento secondario;

- Per l'ente BE FREE, per il quale l'attività legale prestata dall'Avvocata Quinto è la più cospicua del progetto, si sono svolte n. 15 consulenze legali e n. 5 denunce presentate, depositate presso le Procure di competenza, nell'ambito delle quali è stata e verrà fornita anche assistenza processuale per le vittime coinvolte. Sempre per la BE FREE, sono poi ancora in corso n. 3 procedimenti/processi penali per Tratta.

L'ufficio legale DD ha svolto consulenza\_

- per Magliana 80, in ordine all'accesso alla protezione internazionale e al permesso temporaneo come richiedente asilo;

- per il Fiore nel Deserto in ordine all'individuazione dell'autorità competente per la valutazione della domanda di asilo di alcune donne soggette a trasferimento sul territorio;

- per Parsec con riguardo all'assistenza legale ai fini del riconoscimento in sede giudiziaria della protezione internazionale a favore di giovani stranieri esposti a grave sfruttamento lavorativo (5 casi).

## INTERVENTI DI EMERSIONE

Si descriveranno di seguito tutte le azioni messe in campo volte all'emersione, intercettazione e identificazione di potenziali vittime di sfruttamento sessuale e lavorativo:

### Unità di Contatto sfruttamento sessuale (UdC)



La Cooperativa Magliana '80 si occupa della ricerca e del primo contatto in strada con le persone che si prostituiscono, potenziali vittime di tratta. A queste persone fornisce orientamento ai servizi, informazioni sulle normative a tutela delle persone sfruttate, l'invio ad alcuni servizi sanitari dedicati, in particolare l'INMP e lo Sportello Roxanne di Roma Capitale. Parallelamente svolge attività di informazione e counseling sulla riduzione dei rischi connessi all'attività prostituitiva e per la prevenzione e la tutela della salute.

Le uscite totali sono state **124 di cui 22 uscite di mappatura**. Queste ultime sono state fatte nei territori di Rieti, Orte, Viterbo, Frosinone, Latina al fine di verificare ed estendere la conoscenza delle aree regionali dove vi è la presenza di persone che si prostituiscono.

A livello nazionale vengono richieste periodiche mappature territoriali per monitorare il fenomeno a livello nazionale. Le informazioni ottenute vengono poi analizzate dal Numero Verde Nazionale.

Gli operatori presenti in equipe sono 3 in funzione delle specifiche necessità, in particolare di mediazione linguistica. Le uscite sono prevalentemente diurne, anche se in alcuni territori vengono effettuate anche uscite serali e notturne (Nettuno/Anzio, Prenestina, S. Palomba, Frosinone e Latina). In generale le zone di competenza dell'Unità di Contatto sono le seguenti:

litorale nord (Aurelia/Ladispoli/Civitavecchia)

litorale sud (Pontina/Anzio/ Nettuno)

Roma- nord provincia (Tiberina/Salaria/Monterotondo)

Roma- est provincia (Prenestina/Palestrina/Zagarolo/Poli/Gallicano nel Lazio)

Interno litorale/castelli (Laurentina, Ardeatina, Nettunense, S Palomba- Pomezia- Ardea)

Interno litorale sud/ castelli (zona tra Anzio e Velletri).

Regione-Provincia di Rieti

Regione - Provincia di Orte - Viterbo

Regione-Provincia di Frosinone

Provincia di Latina

Infine, ci sono delle zone di competenza che non vengono percorse perché non è stata riscontrata la presenza di persone che si prostituiscono, né di giorno né di notte. Si tratta della Via Flaminia, Cassia, zona Bracciano, zona Tivoli.

Si rileva che:

-è molto alta la percentuale di contatti con persone che si prostituiscono nel territorio della via Pontina e di tutto il Litorale meridionale, Pomezia, S. Palomba;

-altro polo significativo del lavoro in strada è rappresentato dalla via Prenestina, dalla via Aurelia e della via Tiberina;

-le persone contattate sono nella quasi totalità donne, in piccola misura transgender.

Si conferma il dato secondo cui le persone transgender presentano le maggiori vulnerabilità e hanno risentito di più dei vari *lockdown* causati dalla pandemia da covid-19. Hanno, infatti, chiesto più aiuto anche di generi primari e hanno aperto canali di contatto importanti con la rete del volontariato locale.

Le nazionalità delle persone contattate sono molto variegata: prevalgono i contatti con persone della Romania mentre sono diminuiti, a seguito della pandemia, i contatti con persone della Nigeria. Esistono anche contatti con persone italiane, albanesi, argentine, colombiane, ecc.

Si fa presente che in strada la maggior parte delle persone vittime di tratta è di provenienza comunitaria, le quali non vengono contattate in nessun altro modo se non attraverso l'Unità di Contatto.

Le Nazionalità contattate sono 16.

## I Contatti

Dal punto di vista quantitativo, sugli itinerari previsti, sono stati effettuati 1354 contatti, una media di 11 a uscita. I primi contatti, cioè le Persone incontrate per la prima volta, sono stati invece 59, con un rapporto di 1/23 tra contatti e primi contatti.

Il maggior numero di contatti è stato effettuato con donne rumene (60,1%) mentre le nigeriane rappresentano il 23,4% dei Contatti.

Per quanto riguarda il genere delle persone contattate la maggioranza sono donne, sono stati effettuati solo 2 contatti con persone di genere maschile, mentre sono in crescita i contatti con le persone transgender (90 contatti).

Gli Operatori informano le persone in strada sia sulle opportunità di aiuto esistenti, sia sulle modalità di accesso ai servizi pubblici, sia sui diritti e le tutele esistenti. Si continua a lavorare per informare le persone che non esiste rischio di segnalazione se ci si reca presso servizi sanitari pubblici, visto che questo timore viene spesso riscontrato dagli operatori in strada, e costituisce una delle maggiori resistenze all'usufruire dei servizi pubblici. È stato dunque distribuito materiale scritto su questa tematica. E' stato distribuito materiale sanitario e di prevenzione (n.2916 profilattici) e materiale informativo sui servizi in circa 615 copie. Sono state distribuite anche 1347 tra mascherine e gel igienizzanti.

Sono stati effettuati 82 invii a servizi diversi tra cui Ospedale S. Gallicano, Sportello Roxanne e i Centri per l'impiego. Tra le richieste raccolte appare alta la richiesta di invii e/o accompagnamenti ma anche di ascolto autentico (69,8% delle richieste), che spesso diventa un momento di sfogo e di richiesta di sostegno. Ci sono state rivolte poi richieste di sostegno psicologico, di informazioni di tipo sanitario o sui servizi e di distribuzione di materiale sanitario e informativo. Tra le **situazioni particolari** che spontaneamente le persone hanno riferito si è registrato un aumento delle segnalazioni di abuso e di gravidanze.

Per quanto riguarda i **Primi contatti**, cioè le persone incontrate per la prima volta, esse sono **59**. Osservando le nazionalità notiamo che la percentuale di donne nigeriane tra i primi contatti è del 32,2% ed è di poco inferiore ai nuovi contatti di nazionalità rumena (33,9%).

Come sempre preoccupante è il dato sull'accesso ai servizi: infatti questo dato testimonierebbe una almeno minima integrazione nel nostro paese, e ci indica che ben il **39,0% dei Primi Contatti** dichiara di **non avere mai utilizzato** servizi (prevalentemente sanitari o socio-assistenziali) in Italia. Questo dato conferma quella percezione di alto rischio sanitario, di forte isolamento e di difficoltà all'aggancio che gli operatori riportano dalla strada.

### **Prostituzione indoor**

Nel territorio della regione è presente anche un fenomeno di prostituzione al chiuso.

In particolare, nella zona di Viterbo è stata realizzata una mappatura dei siti on line e dei riferimenti sulla stampa locale.

Sono state eseguite comparazioni sui siti e sugli annunci "mascherati" nei giornali. Nei giornali si parla genericamente di massaggi mentre allo stesso indirizzo, sui siti on line, è esplicita la componente di prestazioni sessuali a pagamento.

Nei tentativi di telefonare e di contattare direttamente le persone è stato ricevuto un rifiuto al contatto.

E' stata anche effettuata una ricerca sulla stampa relativa al fenomeno, con raccolta di articoli al riguardo.

Da un primo elaborato emerge una prostituzione non coatta ma, per approfondire il tema, sono necessari maggiori strumenti e risorse del personale oltre a quelli previsti da progetto.

Grazie al lavoro di coordinamento con la rete nazionale delle Unità di Contatto, sono aumentate le segnalazioni di persone in stato di necessità che sono state contattate per il lavoro indoor da altre UdC, ma che operano o vivono sul territorio della nostra Regione. Le richieste sono state di invio ai servizi sanitari per persone transgender.

*Nell'Allegato 1 e 2 sono presentate tutte le tabelle e i grafici con la descrizione quantitativa delle attività e delle persone.*

### **Attività di emersione dallo sfruttamento lavorativo**

**Unità di contatto (UdC).** Sono coinvolti in questa azione la Cooperativa Parsec e l'Associazione Arci.

Le attività di UdC attivate dall'ARCI sono ricadute nel territorio dell'Alto Lazio, principalmente Provincia di Viterbo, area caratterizzata da un'economia a prevalenza agricola e artigianale con alcune aree di piccola e media industria. La presenza di forme di sfruttamento particolarmente rivolte ai lavoratori migranti non appare nelle forme eclatanti dei ghetti tipici di altre zone del paese, ma in modalità più diffusa e attenuata non senza casi di grave sfruttamento che hanno visto l'intervento delle forze dell'ordine per avviare processi in attuazione della L 199/2016. La versione prevalente dei casi riscontrati in agricoltura, edilizia e nei servizi alla persona riguarda la persistente difformità tra il trattamento economico e quanto previsto dai contratti nazionali. Fenomeno che, reiterato nel tempo, comprova la condizione di sfruttamento, ma assume caratteristiche apparentemente attenuate e implica una minore disponibilità dei lavoratori alla denuncia.

Le attività della Cooperativa Parsec sono ricadute nei territori di Roma Capitale, Provincia di Roma e Provincia di Latina. In questi territori si svolge attività di emersione dal lavoro sfruttato in agricoltura (territori dell'Agro Romano e dell'Agro Pontino) ma, in continuità con il Bando 3 si sono avviate azioni di intercettazione del fenomeno dello sfruttamento in altri settori produttivi quali quello domestico e quello dell'edilizia, programmando uscite specifiche.

L'UdC mira al contatto diretto con la popolazione a rischio sfruttamento. Il contatto, spesso a carattere informale, verte sui diritti generici dei lavoratori e sui servizi presenti nel territorio. Se nel contatto emergono indicatori di sfruttamento si invitano le persone in un contesto più protetto e si svolgono dei colloqui più approfonditi volti a individuare gli indicatori di sfruttamento, se invece emergono bisogni particolari e/o extra progettuali si prevedono degli invii mirati ai servizi presenti sul territorio di riferimento della persona.

**Complessivamente le uscite per attività di emersione e contatto con potenziali vittime di sfruttamento lavorativo sono state 89**

I **contatti effettuati** sono **2207**. Va qui evidenziato che luoghi privilegiati di intercettazione delle potenziali vittime sono i luoghi di culto, quali Templi Sikh (frequentati dalla comunità indiana di religione Sikh presente nella Regione Lazio) e Moschee, frequentate da una varietà di nazionalità che comprendono tutta l'Africa Sub-sahariana, Bangladesh, Maghreb. In questi contesti, dunque, i contatti sono numerosi.

La comunità indiana di religione Sikh è notoriamente coinvolta nel fenomeno dello sfruttamento in agricoltura, in quanto la maggior parte dei suoi membri è impiegata in agricoltura in tutte le aree agricole della Regione. Si tratta per la maggior parte di uomini, solo apparentemente migranti economici in quanto nella loro decisione di venire in Italia si inseriscono organizzazioni di trafficanti che, a fronte di un ingente pagamento, offrono pacchetti che comprendono viaggio, visto e finanche il lavoro quasi sempre nei paesi di transito. In genere l'arrivo in Italia è "regolare", qualcuno con visto turistico, la maggior parte con visto di ingresso per lavoro stagionale. Una volta arrivati in Italia, quasi mai il datore di lavoro che ne ha richiesto l'ingresso, procede all'assunzione e spesso la permanenza in Italia prosegue nell'irregolarità, in attesa di un provvedimento di emersione. Nella maggior parte dei casi i lavoratori pagano cifre che variano tra i 5.000 e i 15.000 Euro per ottenere un visto come lavoratore stagionale. Una volta entrati nel nostro paese, l'intermediario connazionale richiede spesso ulteriori somme. Quasi mai si procede all'assunzione e questo porta all'immediato ingresso nell'irregolarità e dunque nelle maglie dello sfruttamento di manodopera a basso costo. Negli ultimi anni è possibile rilevare anche una forte presenza femminile arrivata grazie ai ricongiungimenti familiari. Molte donne sono anch'esse coinvolte nello sfruttamento in agricoltura.

I templi sono un luogo di ritrovo a forte presenza di cittadini indiani di religione sikh e, per tale motivo, la presenza dell'UdC è prevista in questi luoghi. Alcune uscite presso i templi Sikh sono state fatte in collaborazione con l'equipe dell'Unità Mobile del progetto *Di.Agr.A.M.I. di legalità al centro nord*, progetto FAMI di contrasto allo sfruttamento e al caporalato in agricoltura coordinato a livello Regionale dalla Cooperativa Parsec in partenariato con FLAI CGIL.

Tra le Moschee visitate vi sono quelle di Ostia, Aprilia, Velletri e, nella città di Roma, Centocelle, Torpignattara, Pigneto e la Grande Moschea di Roma. In questi luoghi, le uscite si svolgono prevalentemente di venerdì, giorno dedicato alla preghiera. Per quanto riguarda la città di Roma la moschea è quasi sempre sita in quartieri densamente popolati e ricchi di attività commerciali gestite da cittadini stranieri (Marocchini, Egiziani, Bangladesi).

Tra i luoghi di Culto vanno menzionate le uscite presso alcune Chiese evangeliche considerate punti di riferimento per la comunità nigeriana.

Altre uscite sono state svolte nei quartieri romani dove risiedono le comunità straniere più numerose: Torpignattara, Maranella, Esquilino, dove sono molti i punti di ritrovo e scambio per moltissime comunità straniere. Ulteriori luoghi di possibile intercettazione del fenomeno sono i CAF gestiti da associazioni di cittadini stranieri.

Altri luoghi strategici per i contatti si sono rivelati i luoghi di snodo dei pullman che arrivano dalla Provincia di Roma, tra questi la fermata COTRAL Saxa Rubra, molto frequentata dai lavoratori stranieri pendolari, molti dell'est Europa.

Sono state inoltre effettuate delle uscite presso alcuni luoghi frequentati dalla Comunità filippina e Latino Americana, comunità notoriamente coinvolte nel lavoro domestico.

Durante tutte le uscite è possibile stimare una distribuzione di circa **2740 cartoline informative** sul progetto.

Possiamo inoltre stimare i contatti effettivi, cioè le persone con cui oltre alla distribuzione del volantino vi è stato anche uno scambio di informazioni, richieste di aiuto, richieste di vario tipo, in circa 1200.

L'UdC della Cooperativa Parsec dispone di un telefono di servizio al quale sono arrivate numerose telefonate a seguito delle uscite, con richieste varie, principalmente inerenti problematiche sul lavoro:

- regolarizzazione del soggiorno
- accesso alle cure sanitarie
- accesso al grenpass
- sanatoria
- ricerca lavoro
- supporto legale per casi di sfruttamento

Uno dei settori ad alto rischio sfruttamento è quello della ristorazione dove, in alcuni casi ascoltati, si riscontra una forte contrazione dei diritti in termini di retribuzione corrisposta, mancato riconoscimento di ferie e malattia, orario lavorativo giornaliero di molto superiore a quanto indicato dal CCNL.

Sono aumentate le richieste di supporto da parte di lavoratori impiegati nel settore edilizio, ambito nel quale si riscontra la presenza di lavoratori impiegati senza regolare contratto soprattutto in contesti di piccola impresa. Numerosi i lavoratori stranieri che hanno difficoltà nel vedere corrisposti i propri stipendi a causa dell'impossibilità di ottenere conti correnti bancari.

Per ognuna delle richieste ricevute si è cercato di dare una risposta concreta curando in particolare l'invio ai servizi territoriali: sindacati, servizi sanitari, sportelli legali, sportelli di ascolto principalmente. **48** persone hanno avuto accesso agli sportelli per dei colloqui più approfonditi delle storie lavorative e per consulenze legali e amministrative. Per molti di loro ne è stato curato l'invio presso altri servizi.

Il lavoro dell'UdC va di pari passo con l'attività di sensibilizzazione rivolta ad enti e servizi che impattano con il fenomeno dello sfruttamento lavorativo. L'ottica con cui ci si rivolge ai diversi *stakeholders* è quella di avviare sia uno scambio reciproco di conoscenze sul fenomeno migratorio, che collaborazioni relativamente ai casi di sfruttamento lavorativo.

In generale lo sfruttamento in agricoltura è quello maggiormente intercettato. Si conferma che in questo settore:

- vi è una maggiore regolarizzazione dei rapporti di lavoro rispetto agli anni passati;
- di conseguenza si incontrano persone quasi tutte con regolare permesso di soggiorno per lavoro stagionale o per lavoro subordinato;
- emerge nei racconti la presenza del fenomeno del caporalato. A differenza di altre situazioni, presenti in altri territori, non viene descritto come un caporalato violento. Si tratta di situazioni in cui il caporale, in genere connazionale, fa da tramite tra il lavoratore e l'azienda, trattenendo per questo una somma dalla paga giornaliera del lavoratore ma senza utilizzare mezzi coercitivi o violenza. Il caporale organizza il lavoro e, approfittando di un forte stato di bisogno, chiede denaro per qualsiasi servizio: impiego giornaliero, trasporto dal luogo di ritrovo al luogo di lavoro e viceversa, per chi lo necessita anche un posto letto e invio di denaro in patria. Ogni caporale può arrivare a guadagnare anche 10 euro al giorno;
- per quanto riguarda il contratto di lavoro vi è da sottolineare che quasi mai sono dei contratti chiari ma vige, in generale in tutte le aree della Regione Lazio in cui sono impiegati braccianti agricoli, un sistema di assunzione che è completamente a vantaggio dell'azienda che assume e a svantaggio del lavoratore. Le situazioni che si possono presentare sono le seguenti: contratti falsi in cui vengono segnate poche giornate lavorative al mese ma il lavoratore lavora 7 giorni su 7; contratti falsi in cui la paga oraria compare come adeguata al contratto collettivo nazionale ma dove invece il lavoratore percepisce 4 euro/h; buste paghe false in cui, a fronte dei reali 30 giorni lavorativi, ne vengono pagati solo 10.

#### **Unità Territoriale Operativa (UTO)**

**L'attività dell'Unità Territoriale Operativa (UTO) è coordinata dal partner Magliana 80 e svolge attività di front-office presso uno sportello aperto 2 giorni a settimana. All'UTO hanno accesso le persone inviate, tramite segnalazione alla postazione locale del Numero Verde Nazionale Antitratta, da diversi enti invianti.**

La modalità utilizzata è quella del Drop in cui un'assistente sociale accoglie le vittime, le ascolta, ne valuta la condizione, propone una consulenza e, quando necessario, avvia il percorso di fuoriuscita dalla condizione di sfruttamento delle persone identificate come vittime di tratta che aderiscono al programma di assistenza ai sensi dell'art.18 del T.U. dell'Immigrazione.

L'UTO, in rete con la Postazione locale del Numero Verde Antitratta, da cui riceve segnalazioni e invii, **ha promosso e attivato azioni di raccordo operativo** con tutta la rete locale e nazionale dei servizi per le persone vittime di tratta, filtrando e **gestendo le comunicazioni/informazioni con i diversi stakeholders, a vario titolo coinvolti** (Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, Prefettura e circuito di accoglienza prefettizio, Sistema Centrale, circuito Sprar/Siproimi, Unità di Contatto).

In sinergia con la postazione locale del numero verde è **stato svolto il monitoraggio delle disponibilità dei posti e degli accessi nelle strutture di accoglienza e semi autonomia del progetto.**

In continuità con le azioni della precedente annualità, l'UTO ha avuto da una parte un **ruolo di coordinamento nello smistamento e monitoraggio delle segnalazioni, giunte tramite postazione locale del Numero Verde Antitratta, inoltrandole ai diversi partner coinvolti nell'attività di identificazione e, dall'altra, ha avuto il compito anche di effettuare i colloqui di identificazione ed emersione** con presunte vittime di tratta in carico al proprio ente.

Nell'ambito delle attività dell'UTO sono state effettuate, dunque, azioni di:

- programmazione delle attività;
- aggiornamento della mappatura territoriale dei servizi e delle risorse territoriali;
- aggiornamento sulla normativa in materia di immigrazione, tratta, asilo;
- coordinamento delle attività della Task Force;

- raccordo di rete (Numero Verde Anti-Tratta nazionale e locale, Enti locali, FF.OO, Procure della Repubblica Italiana, Prefetture, Servizio Centrale-Sai, Commissioni Territoriali, OIM, UNHCR, Sala Operativa Sociale del Comune di Roma, Servizi Sociali Municipali e Comunali, Aziende Ospedaliere, Terzo settore);
- attività finalizzata all'emersione e identificazione delle vittime di tratta, realizzata attraverso: Colloqui di identificazione ed emersione, Ricerca di disponibilità presso strutture di accoglienza del sistema antitratta e/o afferenti altri circuiti, stesura di relazioni sociali di identificazione formale, invio presso strutture della rete o attivazione percorsi di accoglienza e integrazione alternativi, monitoraggio dei casi, smistamento dei casi segnalati dal Numero Verde Postazione Lazio ai partner del Gruppo di Esperti, Interlocuzione con la rete dei soggetti coinvolti nelle azioni di contrasto al fenomeno della tratta e/o nella tutela delle vittime.

L'UTO ha costruito ed implementato una rete di collaborazione efficace tra i servizi territoriali. Nello svolgimento delle proprie attività ha fatto riferimento alla normativa e alle indicazioni afferenti il sistema tratta e asilo e a ai loro nessi (Linee Guida UNHCR 2020), attuando il *meccanismo di referral* come previsto dall'ultimo Piano Nazionale Antitratta, definito come un insieme di raccomandazioni e misure pratiche principalmente destinato a tutti gli attori impegnati nella lotta contro la tratta che vengono a contatto con una persona trafficata (sia essa presunta o riconosciuta tale) e che sono coinvolti in una qualsiasi delle fasi previste: identificazione, protezione, assistenza, procedimenti penali e civili o rientro nel Paese d'origine. Nello specifico, la collaborazione tra i due sistemi si è sviluppata sia nella presa in carico dei casi segnalati dalle strutture di accoglienza dei richiedenti asilo e delle persone rifugiate, sia per quanto concerne la valutazione dei casi a seguito di segnalazione della Commissione territoriale per il riconoscimento internazionale di Roma.

Nell'avviso 4 l'UTO ha gestito 401 segnalazioni di cui 266 provenienti dalle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale e 135 dal numero verde anti-tratta postazione Lazio.

Di queste 56 sono state prese in carico, per l'attività di identificazione formale, dal servizio U.T.O. stesso.

Le altre prese in carico sono così suddivise:

Parsec: 105

Be Free: 56

Differenza Donna: 58

Fiore: 35

CDS: 33

Cammino: 36

Ora D'Aria: 20

#### **Postazione Locale Numero Verde Antitratta**

La Postazione Locale del Numero Verde garantisce una reperibilità telefonica h24.

Gli operatori e le operatrici, oltre che della risposta telefonica, si occupano di gestire le Messe in Rete provenienti dal circuito nazionale e di inviare al circuito nazionale le messe in rete locali, in stretta sinergia con l'UTO. Curano, inoltre, il passaggio delle informazioni e l'aggiornamento (convegni, formazione specifica, rassegna stampa, ecc..) agli altri partner di progetto.

In questo semestre alla **Postazione Locale del Numero Verde** sono giunte **47 segnalazioni giudicate pertinenti**, registrate sul Data Base SIRIT della postazione centrale del Numero Verde. Sono state gestite, inoltre, 274 e-mail.

Tra le chiamate pertinenti ricevute:

- 14 sono state gestite dall'UTO per colloqui di valutazione e ascolto e definizione del percorso

- 13 erano di richiesta informazioni/consulenza
- 10 hanno avuto un carattere di urgenza con richieste di pronta accoglienza
- 4 sono state inviate ai servizi territoriali
- 5 sono state ricevute dalla rete nazionale delle Unità di Contatto

### **Attività di identificazione formale di presunte vittime di tratta e sfruttamento**

Nei 15 mesi di attività sono state ricevute 401 segnalazioni di cui 266 provenienti dalle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale e 135 da altri enti invianti, tramite il numero verde anti-tratta postazione Lazio. **274 sono donne, 107 uomini, 20 transgender.**

Per quanto riguarda le donne, la principale nazionalità è quella Nigeriana, ma si rileva un aumento significativo delle segnalazioni di donne di altre nazionalità, in particolare quella della Costa D'Avorio ma anche Bangladesh (2 donne vittime di tratta), Mali, Sierra Leone, Marocco, Colombia, Venezuela, Georgia, Filippine.

Per ciò che concerne gli uomini si rileva un calo delle segnalazioni di persone provenienti dall'Africa Sub-sahariana mentre la nazionalità prevalente è quella Bangladese seguita dalla Pakistana.

Per quanto riguarda le persone transgender le nazionalità principali sono Brasile e Colombia. Sono stati effettuati una media di tre colloqui per ogni caso segnalato, a margine dei quali, come previsto dalle Linee Guida UNHCR del 2020 in merito ai meccanismi di *referral* tra la Commissione Territoriale per la Protezione Internazionale e il sistema anti-tratta, sono state inviate le note di feed-back ai soggetti invianti.

A questo lavoro va poi aggiunto l'attività di back office relativo ai contatti con la rete inviante ed eventualmente con i servizi presso cui le persone possono essere inviate. Si fa presente che, nel caso in cui la persona sia identificata come vittima di tratta e aderisca al progetto di protezione sociale ai sensi dell'art.18 D.Lgs 286/98, l'ente che ha svolto i colloqui si occupa anche della messa in rete e dei contatti con la struttura di accoglienza disponibile ad ospitarla.

Le situazioni incontrate presentano caratteristiche di maggiore vulnerabilità rispetto al passato, dovute certamente al contesto di maggiore precarietà vissuta, anche a causa della pandemia. Molte di loro si trovano in centri d'accoglienza straordinaria, che non riescono a fornire strumenti adeguati di supporto soprattutto di tipo psicologico.

Tra le vulnerabilità e i bisogni emersi: vulnerabilità psicosociali, necessità di colloqui di supporto e rielaborazione dei vissuti traumatici e delle vittimizazioni multiple in ottica di genere, regolarizzazione, necessità di visite mediche specialistiche, informazioni, consulenza legale, accompagnamento territoriale.

Si registra, inoltre, un incremento della presenza di donne ex vittime di tratta divenute madri, necessitanti di invii presso servizi dedicati ad attività di sostegno e supporto alla genitorialità.

In molti casi è stato riscontrato un forte rischio di rivittimizzazione e *re-trafficking*. Queste situazioni vengono prontamente segnalate agli enti invianti, in particolare alla Commissione Territoriale. Per quanto riguarda le donne, quasi tutte coloro che vivono in autonomia riportano relazioni di dipendenza (economica e non) con uomini connazionali; alcune di queste hanno figli minori a carico, aspetto che ne aumenta la condizione di vulnerabilità. È stata riscontrata in quasi tutti i casi una difficoltà nell'inserimento nel contesto italiano, soprattutto per le difficoltà nel far riconoscere come validi i documenti in loro possesso. Dal punto di vista psicologico questa difficoltà, unita a quella riscontrata nell'accedere ai servizi di assistenza, rende impossibile l'elaborazione degli eventi traumatici, dal momento che la persona, bloccata nel passato, non ha la possibilità di pensarsi nel futuro.

Come già riportato sono in aumento le segnalazioni di donne ivoriane ma anche di donne sud-americane (Colombia, Venezuela). Le prime spesso hanno subito matrimonio forzato e violenza domestica nel paese d'origine e il reclutamento fa leva sul desiderio di liberarsene. I paesi di

destinazione, dove avviene lo sfruttamento nell'ambito della servitù domestica e/o sessuale, sembrano essere Marocco, Tunisia, Libia o, in Europa, Spagna, Francia, Italia.

Le donne provenienti dalla Colombia e dal Venezuela riferiscono, spesso, sfruttamento sessuale in night club, il reclutamento fa frequentemente leva su condizioni di violenza domestica.

Si registrano casi di sfruttamento secondario per donne nigeriane coinvolte in attività illegali per conto di terzi, in particolare nell'ambito del traffico di sostanze stupefacenti, a seguito dello sfruttamento sessuale.

In aumento anche: segnalazioni precoci (pre audizione in CT) da parte dei centri di accoglienza del sistema asilo con cui si è negli anni lavorato, anche per situazioni di donne nigeriane che necessitano o di presentare domande reiterate di protezione internazionale e che, spesso, hanno ricevuto dinieghi anche in altri paesi europei (mobilità intra europea tratta e sfruttamenti) o di un percorso di emersione nonostante siano già in possesso di permessi di soggiorno per motivi umanitari/casi speciali in rinnovo, per eventuali riesami.

Per quanto riguarda il target maschile, si rileva un aumento esponenziale delle segnalazioni di persone di nazionalità Bangladesi e Pakistane. Nel caso del Bangladesh, si rileva frequentemente tratta tra il paese di origine e quello di destinazione che, nella maggior parte dei casi, è la Libia. Qui vanno incontro a sfruttamento lavorativo grave e in molti casi anche a riduzione in schiavitù. A questo si aggiungono violenze inaudite e torture ai fini estorsivi. Una volta arrivati in Italia, si ritrovano schiavi da debito da viaggio (debito contratto all'origine del viaggio e aumentato durante il percorso migratorio) e quindi costretti a subire condizioni lavorative indecenti per poter far fronte alle minacce degli usurai, molto spesso nei confronti delle famiglie nel paese di origine.

Per quanto riguarda il Pakistan, si tratta di giovani ragazzi, talvolta partiti in età minore, che arrivano in Italia attraverso la rotta balcanica, affrontando viaggi di 1-2 anni in cui subiscono maltrattamenti e violenze.

In generale si riscontra per tutti una maggiore vulnerabilità sociale e psichica.

In diversi casi, anche a conclusione del percorso di emersione, si è ritenuto necessario proseguire nel sostegno alle persone incontrate con percorsi di accompagnamento territoriale, con ulteriori colloqui, finalizzati alla rielaborazione del vissuto traumatico, all'orientamento ai servizi socio-sanitari ed educativi territoriali, alla consulenza legale.

In generale, in tutti questi casi, una risposta adeguata, accessibile e tempestiva, sia in termini di assistenza sanitaria che sotto il profilo psicosociale, appare necessaria.

Infine, nel periodo di riferimento **gli enti antitratta sono stati presenti, con cadenza settimanale, presso le due sedi della Commissione Territoriale di Roma** allo scopo di stabilire un contatto diretto con le/i richiedenti presunte vittime di tratta e favorire quindi l'emersione dei vissuti di sfruttamento. **Le presenze sono state complessivamente 91.**

#### **Attività di sportello e consulenza presso il CPR di Ponte Galeria**

Come già descritto, non è stato possibile realizzare l'attività di consulenza e sportello presso il CPR di Ponte Galeria.

Sono state, tuttavia, avviati nuovi interventi e potenziate alcune attività. Nello specifico è stato attivato uno sportello per l'emersione e l'identificazione di potenziali vittime di tratta presso la sezione femminile del carcere di Rebibbia ed è stata potenziata l'attività presso il Tribunale Civile di Roma - XVIII sezione Diritto dell'Immigrazione.

Per entrambe le azioni si sono resi necessari numerosi passaggi burocratici e istituzionali. Di seguito le specifiche per le due attività:

**Casa Circondariale di Rebibbia:** la presenza di personale antitratta all'interno della sezione femminile della Casa circondariale Rebibbia, nell'ambito delle variegate attività di emersione, ha lo scopo di garantire una tutela più ampia possibile, anche nel passaggio attraverso il sistema giudiziario penale, tenuto conto di forme di tratta che sono ancora relativamente sconosciute,



come la tratta a scopo di sfruttamento nelle attività illegali. Si evidenzia come il legame tra sfruttamento della prostituzione e sfruttamenti 'secondari', in particolare nell'ambito dello spaccio di stupefacenti, sia un fenomeno emergente e riconosciuto dagli enti che si occupano della presa in carico delle vittime della tratta, a livello nazionale ed internazionale. Lo sfruttamento criminale di donne, spesso già costrette a prostituirsi, si verifica in un contesto nel quale non si ravvisa la volontà delle azioni compiute, in quanto oggetto di coercizione e intimidazione e il coinvolgimento nelle forme 'secondarie' di sfruttamento è caratterizzato principalmente dalla limitata disponibilità di scelta a causa della grave vulnerabilità socioeconomica delle vittime, costrette a commettere reati per conto e a vantaggio delle organizzazioni criminali alle quali sono assoggettate. La direttiva UE n. 36 del 2011 include, infatti, nella definizione di tratta anche lo sfruttamento nel compimento di attività criminali, con il conseguente obbligo per gli Stati Membri di assicurare una più articolata forma di protezione e di assicurare meccanismi di identificazione delle vittime di tratta che tengano conto dei nuovi profili dello sfruttamento che le vittime stesse subiscono sui territori dell'UE. Tale canale di emersione e referral si pone, inoltre l'obiettivo di fronteggiare il rischio che le vittime di tratta subiscano procedure di rimpatrio ad estinzione della pena, in mancanza di documento di soggiorno regolare.

Per tale motivo, gli enti antitratta coinvolti nel progetto PRAL 4, nella convinzione dell'importanza di moltiplicare quanto più possibile le opportunità di emersione delle vittime di tratta, a partire dal mese di gennaio 2022, hanno cominciato a interfacciarsi con le Istituzioni che si occupano dei diritti delle persone detenute, portando avanti la proposta di uno sportello all'interno del carcere: sono stati svolti vari incontri di rete, sia con il Garante Regionale per le persone private della loro libertà personale, dott. Stefano Anastasia, sia con l'Associazione Antigone, impegnata sul tema dei diritti dei detenuti, allo scopo di presentare la proposta di intervento e di comprenderne le modalità di realizzazione, per poi poterla presentare alla Direzione del carcere femminile, con cui si sono svolti ulteriori incontri di rete (in data 14 aprile 2022 e 27 giugno 2022). Sono state successivamente inviate le richieste di autorizzazione per le operatrici degli enti antitratta coinvolti - Be free, Differenza Donna e Fiore del deserto - per poi avviare lo sportello settimanale, ogni martedì, a turnazione tra le varie Associazioni.

Complessivamente le presenze presso il carcere di Rebibbia sono state 9. Le persone segnalate con le quali si sono avviati dei colloqui sono state 10.

Si segnala che l'ufficio legale progettuale, (Be Free) ha partecipato attivamente agli interventi all'interno del carcere di Rebibbia. In particolare, attraverso attività di coordinamento con i legali difensori delle detenute, riunioni con la Direzione carceraria, informative legali alle potenziali vittime di tratta detenute presso il carcere, preparazione di note per il Tribunale di Sorveglianza.

#### **Attività di identificazione presso il Tribunale Civile di Roma, Sezione 18 - Diritti della persona e immigrazione.**

L'intervento ha lo scopo di intercettare potenziali vittime di tratta e sfruttamento che si trovano nella fase di ricorso avverso la decisione della Commissione Territoriale di Roma.

Nell'ottica di moltiplicare le opportunità di emersione delle storie di sfruttamento, sia sessuale che lavorativo, e così poter garantire alle persone la esigibilità dei propri diritti, in ogni fase del loro percorso, giuridico, sociale, esistenziale, e del proprio progetto migratorio, nel 2019 è stato siglato un protocollo tra il Tribunale di Roma- Sezione XVIII e gli enti antitratta del territorio laziale che prevedeva l'istituzione di uno sportello - chiamato Spazio Protetto - nella sede del Tribunale.

Spesso infatti i tempi delle procedure di regolarizzazione, dei centri d'accoglienza, e in generale dei servizi socio territoriali che a vario titolo si occupano delle persone migranti, non coincidono con i tempi necessari alle potenziali vittime di tratta e/o di sfruttamento per poter avere l'agio di raccontare la propria reale storia di vita e di acquisire in questo modo consapevolezza relativa alla propria condizione, passi imprescindibili per l'avvio di programmi di protezione sociale o in generale di una progettualità esistenziale libera da sfruttamento e violenza. Lo sportello "Spazio Protetto" all'interno del Tribunale risponde proprio a questa esigenza, offrendo l'opportunità

alle/ai richiedenti ricorrenti di raccontare la propria storia in un ulteriore momento della vita, dopo un periodo più lungo di permanenza in Italia e una maggiore consapevolezza sugli ingranaggi del contesto di destinazione.

Il coordinamento dello spazio è stato svolto dalla cooperativa Be free e ha previsto:

- 1) gestione dell'indirizzo pec attraverso cui la Cancelleria invia le segnalazioni da parte dei Giudici agli enti antitratto ([spazioprotetto.tribunale.rm@pec.it](mailto:spazioprotetto.tribunale.rm@pec.it));
- 2) invio ai vari enti antitratto delle segnalazioni, per tutti quei casi che si sono presentati fuori dalla turnazione in presenza in Tribunale, prevista per ogni ultimo giovedì del mese;
- 3) redazione del calendario delle presenze dei vari enti presso lo Spazio protetto.

Le segnalazioni pervenute dal Tribunale sono state 17.

## INSERIMENTO SOCIO - LAVORATIVO

**La Cooperativa il Cammino** coordina l'azione di inserimento socio lavorativo per le persone accolte nel progetto.

Durante i 15 mesi di attività gli enti partner hanno effettuato 38 segnalazioni per attività di orientamento e inserimento in tirocinio, così come di seguito specificato:

- 1 CRS Caritas;
- 2 Associazione Be Free;
- 4 Associazione "Differenza Donna";
- 6 Associazione "Il Fiore del Deserto";
- 7 Ass. Ora d'Aria
- 5 Parsec;
- 1 Coop Il Cammino;
- 2 Coop. Magliana 80
- 1 Coop Karibu
- 9 Ass. Sant'Egidio

Sono stati attivati 33 interventi di orientamento (di cui 5 in corso) e attivati n. 10 tirocini.

Nel mese di luglio si è conclusa la Formazione organizzata nell'ambito del Bando 3: "Corso di formazione per Assistente Familiare" Anno 2021, autorizzato dalla Regione Lazio con Determinazione G13988 del 16/10/2019, tenuto dalla Cooperativa Foliass, iniziato in data 06/04/2021 e concluso il 28/07/2021 con esame abilitante e consegna dell'attestato rilasciato dalla Regione Lazio nel mese di novembre 2021.

Ulteriori 13 persone sono state messe nella condizione di partecipare a corsi di formazione realizzati da enti esterni grazie al contributo economico del progetto, così come di seguito specificato:

- Corso di formazione OSS, gestito dalla Cooperativa Foliass, ente di formazione riconosciuto dalla Regione Lazio: 3 beneficiarie iscritte e seguite da tutor del progetto;
- Corso base di sartoria organizzato dall'Associazione Fusolab: 7 beneficiarie iscritte e seguite da tutor di progetto;
- Corso di onicotecnica organizzato dall'ente di formazione BSA (Beauty Space Academy - scuola di estetica): 3 iscritte
- corso di panificazione organizzato dall'ente di formazione "A Tavola con lo Chef": 1 iscritta.

Come nella precedente annualità del progetto PRAL, si è proseguito nel lavoro di contatto con gli enti pubblici di prossimità, ossia i Municipi sul cui territorio insistono le strutture di accoglienza che ospitano i/le beneficiari/. Si è reso necessario insistere nella richiesta di incontri con il personale dei Municipi meno disponibili, illustrare il Progetto, richiedere la loro collaborazione nella realizzazione dei tirocini finalizzati all'inclusione sociale (come da D.G.R 511/2013) assumendo l'onere di firmare i Progetti Formativi dei/le beneficiari/e attestando in tal modo che l'inserimento in contesti lavorativi costituisce un elemento di riabilitazione ed inclusione sociale. Nelle precedenti edizioni tale funzione veniva svolta dall'ente capofila, Assessorato alle

Politiche Sociali, Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, Area Politiche d'Integrazione Sociale e Tutela delle Minoranze.

Il progetto di inserimento socio-lavorativo ha comportato l'espletamento di diverse attività: incontri di orientamento e valutazione delle competenze in entrata e in uscita (competenze personali, competenze sociali e competenze metodologiche) che sono state riportate nelle schede di monitoraggio. Le informazioni raccolte dalle schede hanno consentito di osservare l'evoluzione dei progetti di formazione soprattutto durante la necessaria sospensione legata al Covid19. Inoltre sono stati registrati i positivi follow up da parte degli erogatori dei percorsi formativi e dai tutor aziendali.

Tra le criticità si riscontra che la pandemia da Covid 19 ha portato elementi di problematicità nella gestione delle attività nella fase di orientamento, nei contatti con aziende del settore lavorativo e nello stesso contatto con l'ente pubblico di prossimità. Le aziende, dopo aver subito limitazioni e/o penalizzazioni nell'attività produttiva a causa delle restrizioni per il Covid-19 (quali orari di apertura e mantenimento del distanziamento sociale all'interno dei locali), hanno ripreso gradualmente il lavoro e quindi anche la possibilità di accogliere tirocinanti, ma in numero molto ridotto rispetto al passato. Si è quindi verificata una forte difficoltà a reperire aziende idonee e disponibili, con un rallentamento nell'avvio dei tirocini.

I contratti di lavoro proposti risultano essere sempre più precari, nella durata, nel monte-ore lavorativo e nella retribuzione. Tale carenza di garanzie non permette il raggiungimento dell'autosufficienza e dell'autonomia

Nella fase di orientamento si sono rilevati, quali elementi critici, la scarsa conoscenza della lingua italiana, la mancanza o la difficoltà di ottenimento dei documenti necessari all'avvio di tirocini, limitate o inadeguate competenze sia relativamente alle mansioni che alle relazioni con colleghi e superiori in ambito lavorativo.

La persistenza della pandemia da Covid 19 (soprattutto nella fase iniziale del progetto) ha richiesto un adattamento continuo degli strumenti e degli obiettivi del progetto.

Nel rapporto con le aziende si è provveduto a rispondere alla nuova organizzazione dei vari settori lavorativi, innanzitutto nella preparazione dei tirocinanti informandoli e rimarcando costantemente la necessità di rispettare le misure di prevenzione, fornendo loro i dispositivi di protezione. Inoltre si è reso necessario adottare a livello metodologico una sempre maggiore elasticità adattandosi agli orari richiesti e al procrastinamento ed ai rinvii per l'avvio dei tirocini. Sono stati attivati molteplici corsi di formazione in ambiti risultati congeniali sia alle caratteristiche dei e delle beneficiarie che alla preparazione richiesta per l'inclusione nel mondo del lavoro.

Si mantengono costanti le procedure, condivise tra i partner, di segnalazione e invio dei beneficiari ai percorsi di orientamento e inserimento socio-lavorativo. In particolare, per rendere fluide le procedure di invio è stata messa a punto e fornita alle strutture di accoglienza un'apposita scheda di segnalazione contenente la richiesta di informazioni relative alla persona ed al progetto individuale.

#### **AUTONOMIA VOLTA AL CONSOLIDAMENTO DEI PROCESSI DI INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA E ALL'AUTONOMIA ABITATIVA**

*Relazionare, per ogni azione indicata nel piano di progetto, su quanto è stato fatto relativamente alle attività di motivazione, di empowerment e di maggiore occupabilità*

Numerosi sono gli interventi attivati volti a favorire l'inclusione sociale, l'empowerment e l'occupabilità sia per le persone accolte nelle diverse strutture di accoglienza che per quelle prese in carico territorialmente o incontrate nelle attività di emersione. In tal senso si è lavorato per:

- favorire l'apprendimento della lingua italiana per tutte le persone in carico. Si ritiene che la non conoscenza della lingua italiana rappresenti il primo ostacolo all'inserimento sociale e lavorativo e per tale motivo tutte le strutture di accoglienza hanno avviato, per quanto di competenza, collaborazioni con i Centri per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) del Lazio, che con diversi enti del privato sociale che erogano corsi gratuiti di apprendimento dell'italiano (Asinitas Onlus, S. Egidio, ACSE, ecc.);
- favorire la conoscenza dei principi di educazione civica italiana e della organizzazione territoriale dei servizi: elementi essenziali per la graduale acquisizione della capacità di muoversi in autonomia sul territorio e di partecipare alla vita locale;
- favorire adeguate forme di conoscenza e tutela dei diritti e dei doveri previsti dalla normativa nazionale e regionale;
- favorire l'inserimento in percorsi formativi e scolastici di base attraverso contatti con i CPIA (Centri Provinciali Istruzione Adulti) territoriali, per il conseguimento del diploma di scuola media inferiore, e con istituti formativi professionalizzanti. In quest'ultimo caso l'obiettivo è favorire l'acquisizione di nuove competenze o la rivalutazione del proprio background;
- favorire l'accesso al mondo del lavoro: tutti le/gli utenti in carico, in una fase avanzata del loro progetto individuale, possono essere inviati alla Cooperativa "Il Cammino", partner del progetto, per un orientamento al lavoro ed un eventuale inserimento in tirocinio di formazione. Laddove questo non fosse possibile, le persone vengono comunque sostenute dagli operatori delle accoglienze che disegnano un percorso individualizzato per ogni utente finalizzato a valutarne le competenze pregresse (formazione ed esperienze professionali), la possibilità e l'interesse ad una formazione professionale. Sono state attivate delle collaborazioni con numerosi enti, esterni al progetto, che favoriscono l'inclusione nel mondo del lavoro, quali:
  - Centri di Orientamento al Lavoro (COL) di Roma Capitale (in particolare i COL Corviale, Cenci, Simonetta Tosi);
  - Centri per l'Impiego (CPI) Cinecittà, Tiburtino, Porta Futuro.

Sono stati realizzati 4 tirocini ed erogata una borsa di inclusione utilizzando la rete di inclusione socio lavorativa esterna al progetto e fondi alternativi al progetto, nei settori pasticceria/ forno/ristorazione/cura del verde/sartoria:

- due dei tirocini erano stati avviati durante il Bando 3 (uno dei quali con l'ausilio del Dipartimento Lavoro e Formazione di Roma Capitale, utilizzando fondi del Centro Astalli), e con l'avvio della nuova progettualità sono stati prorogati;
- per n. 2 donne sono state attivate borse di inclusione sostenute economicamente da "Casetta Rossa": una per sostenere le spese scolastiche (libri, cancelleria, ecc.) di una donna ospite nel percorso di studi superiori presso l'istituto alberghiero Tor Carbone; una per l'inserimento in tirocinio presso "La Fattorieta", nel settore della cura del verde, degli animali e in affiancamento delle educatrici del progetto outdoor "Fattoria didattica per bambini" del nido "Il Bosco sotto casa";
- un'ulteriore tirocinio è stato attivato per una donna presso l'Accademia di Alta Moda Koefia.

Una donna ha ottenuto un contratto di lavoro con l'ausilio di un ente di formazione del territorio in rete con il Progetto; un'altra ha stipulato un contratto di collaborazione occasionale come sarta presso la ONG Intersos

Sono proseguite le attività di alcune donne in accoglienza residenziale e territoriale nel progetto "INTEGRA - Interventi e Azioni di rete per l'inclusione attiva" proposto dal partner di progetto Associazione Differenza Donna.

Nel periodo di riferimento, i centri hanno attivato al proprio interno diverse tipologie di laboratori e corsi quali: lezioni di italiano e conversazione interno, a cura delle operatrici,

cineforum, laboratori sull'alimentazione, sulla salute sessuale e laboratori manuali, come sartoria e pittura, volti alla incentivazione della creatività.

Alcuni centri hanno proposti corsi di danza afrobeat, in collaborazione con una palestra e corsi di yoga e teatro presso l'associazione INsensoINVERSO. Alcune donne hanno frequentato il corso di cucito presso l'atelier IKWA organizzato dall'associazione Condizioni Avverse e altre frequentano il corso di Economia Domestica presso la Comunità di Sant'Egidio. Infine una donna è stata inserita in un corso di formazione nell'ambito del progetto RADIX gestito dall'Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione allo Sviluppo, sull'agricoltura sociale e una esperienza lavorativa presso l'azienda agricola Casale di Martignano

Infine, una cura particolare è stata data nel promuovere la socializzazione e la costruzione di relazioni positive: tutte le strutture prevedono, a questo proposito, momenti di aggregazione volti a creare legami positivi con l'esterno. In particolare, vengono programmate da alcune strutture di accoglienza visite culturali nella città di Roma e inserimenti in centri o società sportive, il tutto compatibilmente con le misure di prevenzione della pandemia da covid-19.

### **AUTONOMIA ABITATIVA**

Un'attenzione particolare è stata posta nel sostenere le persone nella ricerca di soluzioni abitative autonome, fornendo supporto nella gestione delle relazioni con le agenzie immobiliari e con i proprietari degli immobili, nella conoscenza dei diritti-doveri di locatore e locatario, nella lettura degli annunci di affitto, nella gestione delle utenze, ecc.). Ciò nonostante, l'uscita dalle accoglienze e l'avvio di un'autonomia abitativa si rivela essere un passaggio molto complesso e un obiettivo difficile da raggiungere, anche per quelle persone che sono in possesso di un regolare e adeguato contratto di lavoro. Ciò è dovuto ad alcuni prezzi di affitto proibitivi, ad esempio nella città di Roma, ma anche ad atti di discriminazione nei confronti dei migranti in generale, nei confronti dei quali c'è una resistenza da parte di molti a dare in affitto gli immobili.

Sono emerse, inoltre, difficoltà pratiche come l'adeguatezza dell'alloggio reperito, adattamento al nuovo contesto di vita, gestione delle spese. In modo particolare queste criticità si sono riscontrate per un nucleo madre con bambino che si ritrova a dover ricostruire una nuova rete di supporto per il figlio di tipo sociale, di assistenza sanitaria e scolastica.

In generale si riscontra una difficoltà in questa ultima fase progettuale con tempi molto lunghi per il reale svincolo dal progetto.

Un'ottima collaborazione si è rivelata essere quella con Welcome Refugees che, nell'ambito dei progetti FAMI a sostegno dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione, ha avviato percorsi di tutoraggio e mentoring volti a sostenere le persone nella ricerca attiva di un alloggio autonomo. In 3 casi si è rivelata essere una risorsa preziosa in quanto, grazie al sostegno di un "mentore" dell'associazione, 3 uomini, ospiti presso le strutture di semiautonomia del progetto, hanno finalmente potuto firmare un regolare contratto di affitto.

### ➤ **IMPATTO E QUALITÀ DELLE FORME DI COLLABORAZIONE IN RETE**

*Relazionare quanto è stato fatto da/con ognuno dei soggetti identificati e indicati nella rete del partenariato e rappresentati nel piano di progetto e le attività messe in atto.*

Il progetto "Piano Regionale Antitratta Lazio 4", è attuato da un ampio partenariato composto da 10 enti attuatori costituiti in A.T.S. , un ente partner esterno, la società in house Laziocrea s.p.a per il supporto tecnico-amministrativo.

La Regione Lazio, in quanto ente locale proponente, vanta una vasta gamma di collaborazioni istituzionali che ha messo a disposizione del partenariato interno al progetto.

Ogni ente, a sua volta, ha attivato forme di collaborazione con la rete esterna al progetto ma anche con gli altri enti partner sulla base dei bisogni specifici del proprio servizio.

Per quanto riguarda la rete interna, si è collaborato proficuamente:

- per il passaggio delle ospiti tra i vari livelli di accoglienza a disposizione
- per l'attivazione di percorsi di orientamento al lavoro e inserimento in tirocinio,
- per la messa in rete dei casi per i quali non è stato possibile individuare un'accoglienza sul territorio del Lazio.

Il Numero Verde Antitratta Postazione Lazio e l'UTO sono stati interlocutori costanti per tutti, sia per la segnalazione di donne da prendere in carico, sia per la ricerca di nuove accoglienze cui inviare le stesse, dopo il periodo di permanenza nelle Case di Fuga. Per quanto riguarda il processo di emersione e identificazione, la collaborazione con l'UTO, da parte degli enti preposti, è stata quotidiana.

Ognuno degli enti partner ha poi avviato una serie di collaborazioni con servizi presenti sul territorio di propria competenza o servizi specifici per tipologia di utenza in carico.

Per quanto riguarda l'Unità di Contatto per persone che si prostituiscono, l'UTO e la postazione locale del Numero Verde Antitratta, sono state consolidate azioni di raccordo operativo con tutta la rete locale e nazionale dei servizi per le persone vittime di tratta, sia allo scopo di accogliere persone inviate da altri servizi e/o regioni al Piano Regionale Antitratta Lazio, sia nell'eventualità di inserire in percorsi art.18 persone emerse dalle varie attività di intercettazione del fenomeno della tratta nel Lazio.

Durante il corso del progetto sono stati mantenuti contatti e raccordi con la rete dei servizi pubblici che si occupano del fenomeno, con la rete del volontariato e del privato sociale, con la Postazione Centrale del Numero Verde antitratta.

Tutte le strutture di accoglienza hanno attivato una rete su base territoriale che va a soddisfare i vari bisogni delle utenti in carico: sanitario, formativo, servizi sociali, psicologico/psichiatrico, ecc.

Sono stati mantenuti anche contatti con le Forze dell'Ordine del territorio regionale: le Questure, la Squadra Mobile, l'Ufficio Immigrazione, alcune stazioni dei Carabinieri nel Lazio, e con la Magistratura.

Nel supporto a specifici casi si sono avviate interlocuzioni e collaborazioni con:

- Squadra Mobile di Napoli- sezione Criminalità organizzata
- Squadra Mobile di Prato
- Direzione generale della ASL di Viterbo
- Squadra Mobile di Frosinone
- Squadra Mobile di Roma
- Procura de L'Aquila
- Procura di Firenze

Per ciò che concerne l'azione di **identificazione dello stato di vittima di tratta**, tale attività ha permesso l'implementazione e il consolidamento di una rete di collaborazione costante tra gli

enti *partners* coinvolti nell'azione e le Prefetture, la Commissione Territoriale di Roma (Sezione I, III), nonché i centri di accoglienza quali CAS e SAI.

Si mantiene costante la collaborazione con la Commissione Territoriale di Roma formalizzata da diversi anni da protocollo di collaborazione stipulato tra Commissione e Regione Lazio.

Si è consolidata, inoltre, la collaborazione con il Garante Nazionale per i diritti delle persone private della libertà personale e con il Garante Regionale finalizzata all'emersione di vittime di tratta nell'ambito del circuito giudiziario.

Per quanto riguarda lo **sfruttamento lavorativo**, l'attività di sensibilizzazione è un elemento imprescindibile ai fini del contrasto del fenomeno e della messa in protezione delle vittime.

Tutti gli enti contattati vengono informati sulle attività progettuali con l'obiettivo di avere uno scambio di informazioni sul fenomeno dello sfruttamento lavorativo e di creare le condizioni per l'emersione di potenziali vittime che la rete territoriale può veicolare al progetto.

Si ritiene, infatti, che solo attraverso un fitto lavoro di rete con gli enti che impattano sul fenomeno si possa facilitare l'accesso ai servizi di protezione sociale alle vittime del grave sfruttamento lavorativo. Per tale motivo il progetto ha fortemente stimolato alcuni degli enti contattati a creare una rete stabile per sostenere i diritti dei lavoratori, per migliorare l'informazione sulle attività svolte e favorire l'accesso ai diritti nel tentativo collettivo di contrastare il proliferare di condizioni di sfruttamento lavorativo.

Da luglio 2019 è attiva nel territorio dell'Alto Lazio la Rete antitratta Tuscia a cui aderiscono oltre all'ARCI, la Caritas di Viterbo, la Casa Diritti sociali Viterbo, la Rete degli Studenti Medi, L'AUCS, Slow Food, i sindacati CGIL FLAI, UILA UIL e USB. Il lavoro della Rete è nato con l'intento di convogliare energie, competenze e relazioni di ciascuno in una dimensione più ampia in grado di incidere più efficacemente nel contrasto allo sfruttamento lavorativo. Questa attività di collaborazione prosegue promuovendo momenti di confronto comune su strategie, appuntamenti e iniziative di prevenzione e informazione rivolte ai lavoratori a rischio sfruttamento. La Rete, in particolare si è posta come interlocutore verso le Istituzioni a cominciare dall'INPS, agli Enti locali, alla Prefettura, all'Ente Bilaterale Fimavla, alla Regione.

Per quanto riguarda la Provincia di Latina, la Cooperativa Parsec ha avviato le seguenti interlocuzioni:

- Procura di Latina (Procuratore Aggiunto Dott. Lasperanza)
- Prefettura di Latina (Viceprefetto Dott. Talani)
- Ispettorato Territoriale del Lavoro di Latina (Direttore Dott.ssa Miraglia)

Sono stati inoltre stipulati Protocolli di Intesa con le seguenti realtà:

- Cooperativa Ninfea sita a Sabaudia (LT), che gestisce i progetti di Segretariato Sociale per molti Comuni della Provincia di Latina, tra cui Latina città, Sabaudia, Terracina. Il protocollo è mirato all'emersione e alla presa in carico integrata di vittime di sfruttamento e caporalato in agricoltura;
- Cooperativa Arteinsieme - Sezze (LT): anche in questo caso l'obiettivo del protocollo operativo è volto all'emersione di situazioni di sfruttamento tra i richiedenti asilo, accolte nelle strutture di accoglienza della cooperativa Arteinsieme;
- Cooperativa Il Quadrifoglio (LT): obiettivo di emersione di potenziali vittime e presa in carico integrata;
- Cooperativa Medihospes: obiettivo di emersione di potenziali vittime e presa in carico integrata;

- Cooperativa Albatros 1973 - Ente gestore del CPR di Ponte Galeria

Per ciò che concerne le persone transgender, come già accennato, l'Associazione Ora D'Aria ha avviato delle collaborazioni con enti che rispondono a bisogni specifici di questo target, come di seguito descritto:

- Servizio Saifip - Ospedale San Camillo di Roma: collaborazione per i percorsi di adeguamento chirurgico e riconoscimento anagrafico riservato a persone trans;
- Consolato del Brasile e Consolato della Colombia: ottenimento documenti e segnalazione casi di vittime;
- Associazioni per i diritti delle persone Trans: segnalazione casi e collaborazione per la tutela dei diritti;
- Servizi sanitari pubblici a Roma: Policlinico Umberto Primo, Ospedale Spallanzani, Azienda Ospedaliera San Camillo, Ospedale Regina Margherita, INMP, Asl di riferimento a Roma e a Rignano Flaminio: assistenza e presa in carico per gli aspetti sanitari.
- Aziende ospedaliere della Regione: segnalazione di casi ricoverati per problemi medici

Relativamente all'**inclusione socio-lavorativa** i principali interlocutori sono stati: Enti di Formazione professionale; Enti di Formazione accreditati presso la Regione Lazio; Aziende della città metropolitana di Roma Capitale; Centri per l'impiego; Cooperative sociali di tipo B, Centri Orientamento Lavoro.

Le principali collaborazioni si sono avute con la Cooperativa Sociale "Folias Formazione", l'Ente di Formazione "Scuola e Sviluppo" e con il Centro di formazione per cura ed estetica (ricostruzione unghie) *Solinge Nail Style*.

#### ELEMENTI TRASVERSALI E DI QUALITÀ DEL PROGETTO

*Relazionare, per ognuno degli elementi trasversali e di qualità del progetto indicati nel piano di progetto, quanto è stato fatto per:*

- *formazione del personale*
- *procedure di valutazione che verranno utilizzate (ex ante, in itinere, ex post)*
- *monitoraggio e verifica dei processi di inclusione sociale*
- *attivazione di forme di complementarietà degli interventi progettuali con altre azioni promosse sul territorio*

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE

Gli operatori e le operatrici del progetto hanno partecipato sia a formazioni organizzate all'interno della rete antitrattra nazionale che a formazioni esterne, oltre che a seminari ed eventi su tematiche specifiche legate al tema della tratta, così come di seguito specificato:

16/09/2021 - "La vita oltre l'accoglienza. Dialogo su trasformazioni e prospettive dei percorsi di integrazione sociale delle vittime di tratta", Conferenza Nazionale progetto LIBES - organizzata dalla Cooperativa On The Road;

28/09/2021 - Presentazione dei risultati del progetto Europeo "WIN - Trafficked Women INtegration" finanziato dal Fondo dell'Unione Europea per l'Asilo, la Migrazione e



l'Integrazione per favorire l'integrazione socio-economica di donne vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale e prevenire il loro "ri-traffico";

01/10/2021 - Convegno: "Rimpatri forzati e tutela dei diritti fondamentali - La rotta del Mediterraneo e le sfide del presente" organizzato da Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale

06/10/2021 - Incontro Sistema Antitratta con Dipartimento per le Pari Opportunità organizzato da Numero Verde Antitratta Nazionale;

29/11/2021 - Incontro organizzato da Save The Children e Numero verde Antitratta Nazionale sulla tematica della maternità e genitorialità nelle donne vittime di tratta;

I referenti dei progetti hanno partecipato agli incontri organizzati dal DPO relativi all'Osservatorio anti-tratta nazionale che si sono svolti il 12/11/2021 e il 22/11/2021.

Nell'ambito della Rete del CNCA, alcuni degli enti attuatori hanno partecipato ai seguenti eventi formativi e di scambio:

18/11/2021: incontro sui cambiamenti nelle metodologie dell'accoglienza per le vittime di tratta organizzato da CNCA Nazionale - Gruppo ad hoc Tratta;

13/12/2021: incontro su inclusione socio lavorativa delle persone vittime di tratta organizzato da CNCA Nazionale- Gruppo ad hoc Tratta.

17/12/2021: diversi operatori del progetto hanno partecipato al Seminario "Sfruttamento lavorativo: verso un nuovo sistema di identificazione, protezione e assistenza" - organizzato nell'ambito di "A.St.R.A. 2021/2022 Azione di SisTema Referral Anti-tratta", di cui la Regione Lazio è partner.

29 aprile 2022: Seminario "L'assistenza delle vittime di tratta madri con figli. Il coordinamento tra servizi sociali del territorio e progetti di tutela per le vittime di tratta". A.St.R.A. 2021/2022

30 giugno 2022: "L'assistenza dei minori stranieri non accompagnati vittime di tratta o grave sfruttamento. I meccanismi di coordinamento con i servizi sociali del territorio - A.St.R.A. 2021/2022

5 luglio 2022: partecipazione alla riunione del gruppo di lavoro sul tema tratta/asilo organizzata nell'ambito dell'azione di sistema "A.St.R.A. 2021/2022;

27 settembre 2022: "I meccanismi di coordinamento tra il sistema della protezione e assistenza delle vittime di tratta e quello della protezione internazionale - Lo stato dell'arte rispetto alle procedure di referral", organizzato nell'ambito di "A.St.R.A. 2021/2022 Azione di SisTema Referral Anti-tratta", di cui la Regione Lazio è partner.

Quasi tutti gli enti attuatori hanno partecipato, in qualità di relatori, a seminari e eventi formativi organizzati da soggetti esterni. Tra questi si evidenziano i seguenti due eventi:

- 8 luglio: "Il protocollo per l'emersione delle vittime di tratta dinanzi alla sezione specializzata del Tribunale di Roma: i risultati del primo anno di attività", convegno online che ha avuto come relatori diversi enti antitratta dell'ATS PRAL 4 (Be free, Differenza Donna, Parsec, Ora d'aria);
- 14 dicembre: "Bisogni specifici dei beneficiari di protezione internazionale vittime di tratta" convegno organizzato dal CIR che ha avuto come relatori diversi enti antitratta (Be free, Parsec, Magliana 80)

Al termine del percorso è stata lanciato inoltre una survey volta a rilevare i fabbisogni formativi degli operatori in vista della prossima programmazione. Alla survey hanno partecipato il 50% degli operatori coinvolti. La survey ha consentito inoltre di ricostruire un profilo degli stessi anche se la numerosità dei rispondenti non consente di riportarne i risultati. Sono invece molto utili le suggestioni provenienti da coloro che hanno risposto in

merito alle tematiche su cui investire in futuro. Il tema su cui si sente maggiormente la necessità riguarda la conoscenza di altre culture e usanze dei paesi di provenienza delle vittime e sulle metodologie di intervento, in termini di omogeneizzazione degli approcci.

In merito alle diverse forme di sfruttamento, gli operatori dichiarano di sentirsi più preparati sullo sfruttamento sessuale e meno sullo sfruttamento lavorativo. Inoltre la sensazione di avere scarse informazioni sui temi delle attività illecite, il matrimonio forzato e, soprattutto, altre forme di sfruttamento, appare molto elevata.

Al fine di progettare interventi di formazione efficaci ed in linea con i bisogni degli intervistati è stata infine posta la domanda sulle modalità di formazione che essi ritengono più idonee. La maggioranza preferisce workshops brevi con la partecipazione di esperti e dibattito tra i partecipanti. Tuttavia una parte di essi concorda nella realizzazione di una formazione organizzata internamente dalla rete anti-tratta con l'uso di tecniche di animazione del gruppo.

Infine dalla survey emerge che occorrerebbe investire maggiormente sul rafforzamento delle azioni di rete con gli attori del mondo del lavoro, che risultano essere molto utili, ma di difficile attuazione.

### **PROCEDURE DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione e il monitoraggio delle attività del progetto nel suo complesso ci si avvale di specifici strumenti di raccolta dati, distinti sulla base delle singole azioni messe in campo, e realizzati nelle annualità progettuali precedenti.

Tutti gli strumenti sono stati realizzati a cura dell'ente proponente. Come già indicato in precedenza le schede di monitoraggio adottate in via sperimentale consentono di osservare mensilmente gli avanzamenti effettuati rispetto al progetto individualizzato, monitorando, in questo modo, le attività in corso e la raccolta tempestiva di feedback da parte della beneficiaria in vista di eventuali aggiustamenti del percorso stesso in tutte le sue fasi di attuazione.

### **MONITORAGGIO E VERIFICA DEI PROCESSI DI INCLUSIONE SOCIALE**

In linea generale per ogni persona accolta o intercettata durante le attività di emersione viene redatta una scheda di monitoraggio del progetto individuale intrapreso o che si sta per intraprendere. La scheda viene periodicamente aggiornata e questo consente di analizzare l'andamento del progetto modificandone in alcuni casi le azioni da porre in essere in accordo con le/gli utenti. Alcune delle informazioni sono confluite nelle schede di monitoraggio regionali, in vista di una loro successiva integrazione e la messa a sistema delle informazioni da parte di tutti gli attori coinvolti.

Va qui evidenziata l'importanza delle riunioni periodiche tra gli operatori delle singole equipe di lavoro, utili a condividere le attività svolte e a mettere insieme i vari filoni di lavoro. È proprio nelle riunioni che si procede alla valutazione del lavoro svolto nelle varie attività del progetto e relativamente ai singoli progetti individuali, nonché ad analizzare le criticità e individuare nuove strategie di azione.

Alcune equipe effettuano, inoltre, incontri di supervisione.

### **ATTIVAZIONE DI FORME DI COMPLEMENTARIETA' DEGLI INTERVENTI CON ALTRE AZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO**

Le attività del progetto si sono intersecate con differenti azioni e interventi presenti sul territorio e con progetti specifici in cui sono coinvolti alcuni degli enti attuatori.

Va qui sottolineata la collaborazione storica con il Progetto Roxanne di Roma Capitale, seppur nel primo semestre del progetto, alcune azioni del progetto Roxanne sono state sospese in attesa dell'uscita del nuovo bando promosso da Roma Capitale.

Differenza Donna è attualmente partner dei seguenti progetti europei:

- 1) "ACTIVATE - enhancing the anti-trafficking identification, prevention and support mechanisms" che prevede una serie di formazioni rivolte ad operatori/operatorici del sistema di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiat\* e ad avocat\*, al fine di fornire loro informazioni, conoscenze inerenti il fenomeno della tratta e rafforzare strumenti e competenze su referral, prevenzione e supporto delle vittime di tratta per poter procedere a segnalazioni precoci e al lavoro di rete con gli enti anti-tratta;
- 2) "AMELIE - enhancing mechanisms of identification, protection and multi-agency collaboration through transnational and multi-sectoral actors' engagement" il cui focus è sul rafforzamento delle competenze di operatrici/operatori sanitari riguardo il fenomeno della tratta, le procedure di referral agli enti-antitratta e l'accoglienza delle vittime;
- 3) per quanto riguarda lo sfruttamento lavorativo, entrambi gli enti attuatori, Parsec e Arci, sono a loro volta enti attuatori di Progetti FAMI rivolti al contrasto dello sfruttamento e del caporalato in agricoltura, così come di seguito specificato:
  - Parsec è ente attuatore del Progetto Diagrammi al Centro Nord con capofila Consorzio Nova. Il progetto prevede un insieme di interventi che vanno dall'emersione all'assistenza di persone vittime di caporalato e sfruttamento in agricoltura. Le due equipe, PRAL e Diagrammi, hanno avviato degli incontri di scambio sulla metodologia e tra le due progettualità vi sono stati degli incroci significativi in termini di segnalazioni reciproche di casi. Attualmente 2 delle persone accolte nelle strutture per uomini provengono dall'attività di emersione di Diagrammi. Sono state, inoltre, svolte alcune uscite congiunte di unità mobile in cui le due equipe hanno avuto modo di incontrarsi e scambiare buone prassi;
  - ARCI è ente attuatore del Progetto SIPLA che vede Arci impegnata in attività di emersione con il partner Caritas - Progetto Presidio, in particolare nelle zone di Formia e Gaeta.

### AZIONI DI SISTEMA

*Relazionare sullo stato dell'arte di ognuna delle azioni di sistema rappresentate nel piano di progetto*

Le azioni di sistema previste dal progetto e su cui si è stati attivamente coinvolti nei 15 mesi di attività sono:

- A) **A.St.R.A. 2021/2022 (Azione di Sistema Referral Antitratta)** rivolta al rafforzamento dei sistemi di coordinamento e meccanismi di referral multiagenzia per l'assistenza e protezione delle vittime di tratta e grave sfruttamento, realizzata da: "L'anello forte III - rete Antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta", "HTH Liguria 3: Hope this Help", "Il FVG in rete contro la tratta 4", "Oltre la Strada 2021/2022, Regione emilia

Romagna", SATIS 4 sistema antitratta toscana interventi sociali, "Progetto regionale Antitratta Lazio 4 - PRAL4", "La Puglia non tratta 4", Rete Sicilia - Maddalena", Rete Sicialia - Nuvole Reloaded". Il progetto ha avuto l'obiettivo di implementare i sistemi di coordinamento tra i diversi attori che, in ciascun territorio di pertinenza, operano nel contrasto della tratta e grave sfruttamento e nella protezione e tutela delle vittime, identificate o presunte.

L'azione di sistema ha mirato a:

- promuovere l'implementazione di meccanismi di coordinamento territoriali su base regionale, idonei a favorire l'identificazione di possibili vittime di tratta e grave sfruttamento e procedure di *referral* ai servizi specializzati per la loro adeguata assistenza;
- creare le condizioni per l'adozione a livello centrale di un *National Referral Mechanism*, che, in un approccio incentrato sui diritti delle vittime, costituisca un modello unico di riferimento, definendo ruoli e funzioni di tutti coloro che, con diversa funzione e mandato, si interfacciano con le vittime di tratta. Le azioni proposte hanno inteso favorire occasioni di confronto, in un'ottica anche di formazione continua con approccio multi-agenzia e multi-settoriale, tra gli enti che realizzano il programma unico di cui all'art. 18 co. 3bis D.Lgs. 286/98 nelle Regioni coinvolte, nella prospettiva dell'avvio (ove non esistenti) o del rafforzamento (ove esistenti) di veri e propri sistemi territoriali multi-agenzia in grado di favorire la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti quali la Regione, ente capofila del progetto anti-tratta e rappresentante degli enti attuatori del programma unico, le Prefetture, le Forze dell'Ordine, Uffici Immigrazione, Ispettorati del Lavoro, Commissioni Territoriali, Procure, magistratura specializzata e minorile.

In tale contesto è stata data particolare attenzione al coinvolgimento dei soggetti che, nella situazione attuale, sembrano essere particolarmente rilevanti ai fini di un'efficace azione di contrasto al fenomeno e protezione delle vittime. Le attività realizzate sono state volte all'approfondimento, mediante un confronto congiunto prima interno tra gli operatori e poi con gli stakeholder di volta in volta interessati, delle diverse questioni afferenti la collaborazione del progetto anti-tratta con i diversi attori/sistemi che devono essere coinvolti in un meccanismo locale di *referral*. La trattazione suddivisa per singoli ambiti di cooperazione ha permesso di approfondire il rapporto con specifici sistemi (sistema asilo, sistema minori) o di approfondire specifiche tematiche (lo sfruttamento lavorativo, le donne madri con figli a carico) per arrivare a definire, anche alla luce del fenomeno nella sua attualità, procedure condivise che possano divenire la base di un lavoro di rete con tali soggetti

Nell'ambito di questa azione di sistema sono stati previsti i seguenti **4 sottogruppi di lavoro** nei quali sono stati coinvolti i diversi enti partner di progetto: "Sfruttamento lavorativo", "Procure e autorità giudiziaria", "Protezione internazionale", "Questure e Forze dell'Ordine".

La Regione Lazio, insieme alle Regioni Liguria e Puglia, ha coordinato il sottogruppo "Protezione Internazionale" (dedicato al tema del meccanismo di coordinamento tra il sistema della protezione e assistenza delle vittime di tratta e quello della protezione internazionale), partecipando in maniera concreta alla pianificazione del seminario organizzato per il 27 settembre dal titolo "I meccanismi di coordinamento tra il sistema della protezione e assistenza delle vittime di tratta e quello della protezione internazionale". Durante il seminario il Piano Regionale Antitratta Lazio ha potuto portare, attraverso un intervento programmato, le buone pratiche sperimentate nel Lazio sul tema dell'identificazione e del *referral*.

Alcuni degli enti partner, hanno partecipato, inoltre, ai lavori del sottogruppo "Sfruttamento lavorativo" e al seminario del 17 dicembre 2021 dedicato al tema dell'identificazione di vittime di sfruttamento lavorativo.

Infine, operatori e operatrici del progetto hanno partecipato agli ulteriori 2 seminari realizzati nell'ambito di questa azione di sistema, così come di seguito specificato:

- 17 dicembre 2021: Seminario "Sfruttamento lavorativo: verso un nuovo sistema di identificazione, protezione e assistenza. Implicazioni e prospettive per il sistema nazionale dei progetti anti-tratta"
- 29 aprile 2022: Seminario "L'assistenza delle vittime di tratta madri con figli. Il coordinamento tra servizi sociali del territorio e progetti di tutela per le vittime di tratta".
- 30 giugno 2022: "L'assistenza dei minori stranieri non accompagnati vittime di tratta o grave sfruttamento. I meccanismi di coordinamento con i servizi sociali del territorio"
- 27 settembre 2022 seminario: "I meccanismi di coordinamento tra il sistema della protezione e assistenza delle vittime di tratta e quello della protezione internazionale. Lo stato dell'arte rispetto alle procedure di *referral*"

L'azione di sistema ha permesso di conseguire risultati significativi sotto il profilo degli obiettivi perseguiti, ponendo le basi per il rafforzamento di meccanismi locali di *referral*, basi su cui sarà necessario proseguire il lavoro localmente, attivando collaborazioni con i diversi interlocutori che operano a livello locale per favorire un miglior coordinamento negli interventi a tutela delle vittime di tratta e grave sfruttamento. Le attività svolte hanno sicuramente permesso di "rafforzare le reti", tanto internamente quanto esternamente. Sotto il primo profilo i progetti aderenti all'azione di sistema hanno avuto frequenti occasioni di confronto e scambio tanto a livello operativo - mediante i gruppi di lavoro, la restituzione dei dati in seguito all'attività di monitoraggio, le discussioni nel corso dei seminari - quanto a livello di condivisione degli obiettivi e delle attività mediante le riunioni della Cabina di Regia. L'azione di sistema ha creato per la prima volta un contesto di coordinamento tra i progetti - quasi tutti nel panorama italiano con eccezione del Veneto - che vedono le Regioni capo fila di progetto, con una ripercussione sicuramente positiva anche sotto il profilo di interlocuzione con l'Autorità di Governo. Per quel che riguarda il rafforzamento del coordinamento con i soggetti esterni, il lavoro svolto ha permesso di avviare o rafforzare relazioni significative con attori di particolare rilevanza, quali la DG Immigrazione del Ministero del Lavoro, il Consiglio Nazionale dell'Ordine delle Assistenti Sociali, la Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo, in tal senso ponendo le basi per l'avvio di collaborazioni a livello territoriale con gli Uffici periferici di tali soggetti nei contesti afferenti le questioni affrontate (la tutela delle vittime di sfruttamento lavorativo, delle vittime di tratta vulnerabili, dei richiedenti asilo possibili vittime di tratta). Le attività hanno inoltre permesso lo scambio di esperienze tra i diversi progetti, dunque da una parte si è data la possibilità agli operatori degli enti di avere una visione più ampia di quello che accade negli altri territori - in termini di fenomeni e di prassi adottate - dall'altra si è consentito uno scambio volto ad "esportare", dove possibile, le prassi virtuose adottate in alcuni contesti territoriali, nell'ottica di perseguire un miglioramento degli interventi a tutela delle vittime di tratta. Le attività di monitoraggio hanno permesso peraltro di fornire un quadro aggiornato della situazione nei diversi territori, a beneficio della rete ed anche del Dipartimento per le Pari Opportunità, che nell'ambito del suo ruolo di Autorità di coordinamento, può meglio comprendere la complessità delle situazioni locali e valutare gli interventi in atto. I seminari hanno inoltre consentito di migliorare la formazione degli operatori, in un approccio di formazione continua multi-agenzia e multi-disciplinare, sui temi trattati, di particolare attualità ed anche

complessità. In particolare su alcuni aspetti l'intervento di relatori qualificati ha permesso di ampliare le conoscenze su fenomeni di difficile lettura e intervento. Alcuni dei progetti coinvolti nella prima annualità dell'azione di sistema hanno ritenuto di proseguire le attività anche nell'ambito del Bando 5, in tal senso decidendo di lavorare su un tema specifico quale il coordinamento con le questure - Uffici Immigrazione. La nuova azione di sistema valorizzerà ancora il confronto inter-regionale ma sarà realizzata in modo da avere maggiore impatto sui territori regionali.

- B) **Azione di sistema Interregionale "TRANSITI"** (tipologia b del DPCM 16.05.2016, sperimentazione di progetti pilota per specifiche tipologie di soggetti) realizzata congiuntamente dai progetti: Piano Regionale Antitratta Lazio 4, Asimmetrie 4 Marche, Asimmetrie 4 Abruzzo Molise, Progetto Derive e approdi - Lombardia, Progetto Elen Joy - Regione Sardegna, La Puglia non tratta 4, Progetto Freeliflife Umbria.

Obiettivo dell'azione di sistema è stata la definizione di un Modello di Emersione dallo sfruttamento lavorativo in grado di rafforzare le sinergie tra sistema antitratta e le attività del Piano triennale contro lo sfruttamento lavorativo e il caporalato del MLPS. Si è trattato di intervenire sul segmento delle azioni di prossimità o *Outreach* valorizzando le potenziali sinergie con quanto già messo in campo dal MLPS sia in termini di istituzioni sul territorio (in particolare gli Ispettorati del Lavoro) che con i progetti FAMI, FSE, PON, finanziati in tutto il Paese.

Le attività previste e realizzate sono state le seguenti:

- 1) scambi di buone pratiche tra operatori e operatrici coinvolti nelle attività di *outreach*. Sono stati realizzati 3 focus group da 3 incontri ciascuno sui seguenti temi:

- *Le pratiche di outreach per raggiungere i destinatari: la costruzione dell'equipe, gli strumenti di lavoro, l'organizzazione delle attività*
- *La collaborazione con altri stakeholders territoriali nell'emersione e nel referral*
- *Dall'emersione all'identificazione formale alla presa in carico in un percorso art. 18*

Il Piano Regionale Antitratta Lazio, insieme al Progetto Freeliflife Umbria, ha organizzato, pianificato e condotto il terzo focus group. Al Focus hanno partecipato 10 operatori/trici oltre ai due conduttori (Carmela Morabito e Fabio Branco).

- 2) Organizzazione di due *study visit*, una nella Regione Puglia e una nella Regione Lazio. Per quanto riguarda la *study visit* in Puglia, ad essa hanno partecipato 2 operatori delle attività di *outreach* per la Cooperativa Parsec. In merito alla *study visit* nel territorio della Regione Lazio, essa è stata organizzata dalla Cooperativa Parsec e ha visto la partecipazione di 24 operatori e operatrici.

La regione Lazio ha presentato la propria esperienza sull'intero territorio regionale che ha previsto un sistema articolato ed integrato di interventi che vanno dall'emersione delle potenziali vittime, all'identificazione formale delle stesse, all'accoglienza e all'inserimento socio - lavorativo. Sono stati presentati dati di monitoraggio sulla tipologia di lavoro maggiormente rappresentato, la nazionalità delle vittime maggiormente coinvolte e le loro condizioni lavorative e abitative. E' stato inoltre illustrato il lavoro delle reti territoriali come parte essenziale dell'*outreach*.

C) **Azione di sistema “Made in Ethical Italy” (M.E.I.)** - Azione interregionale per la valorizzazione e messa in rete delle aziende sane, etiche ed eque come prevenzione allo sfruttamento lavorativo. Già attiva, negli anni precedenti, in 5 regioni, questa azione è proseguita con scambi di buone pratiche, percorsi di sensibilizzazione e coinvolgimento attivo rivolti a:

- aziende per la responsabilità sociale d’impresa;
- stakeholder intermedi;
- comunità di migranti.

L’obiettivo è stato di fornire sostegno *all’empowerment* e all’inserimento lavorativo delle vittime. Sulla base dell’esperienza condotta si intende procedere in futuro con attività di sensibilizzazione presso le aziende volta a raccogliere le adesioni al marchio MEI, e alla alimentazione di una banca-dati nazionale.

Si intende prorogare le azioni di sistema A e B, promuovendo la loro sostenibilità nell’ambito della nuova progettazione del Bando/5.

Per quanto riguarda le azioni trasversali e di supporto tecnico al progetto, come già illustrato nel capitolo “Impatto quanti-qualitativo del progetto rispetto ai destinatari”, la Regione Lazio si è dotata di un Osservatorio Regionale anti-tratta volto a razionalizzare e migliorare il processo di raccolta dei dati sul fenomeno e consentire una misurazione più precisa dell’impatto. Grazie alla sperimentazione delle schede di monitoraggio l’RTI ha avuto modo di condividere una modalità unica di raccolta dei dati che ha consentito il potenziamento delle informazioni nelle diverse fasi del percorso (dalla identificazione all’inserimento sociale e lavorativo) delle vittime. Sulla base della positiva esperienza tale Osservatorio è stato riprogrammato e sviluppato nell’ambito del Bando 5.

Infine, l’assistenza tecnica alla realizzazione di tutte le attività della Regione Lazio per la corretta implementazione del progetto a valere sul bando PRAL4 è stata curata dalla società *in house* LAZIOcrea S.p.A.. A seguito della pubblicazione degli avvisi pubblici di selezione di collaboratori esterni come richiesto dal “Regolamento per il conferimento di incarichi volti alla realizzazione di progetti formativi” (Allegato 3, Parte speciale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo), ha espletato le procedure di selezione delle figure professionali da coinvolgere nelle attività progettuali. I profili individuati sono:

- Esperto monitoraggio e valutazione
- Esperto rendicontazione
- Esperto rapporti interregionali

Il lavoro di supporto da parte di queste tre professionalità esterne hanno garantito il corretto svolgimento delle diverse attività. In particolare l’esperto di monitoraggio e valutazione ha analizzato le schede dell’Osservatorio Regionale Anti-tratta e provveduto alla sua informatizzazione (in quanto i dati raccolti sono andati perduti a seguito dell’attacco informatico ai server della Regione). Ha impostato un nuovo sistema di monitoraggio in condivisione con le i referenti della RTI incaricati della redazione delle schede ed ha avviato la ristrutturazione di un sistema più complesso ed integrato con il SIRIT che si intende proseguire nel prossimo Bando PRAL 5. I risultati del lavoro dell’esperto sono in parte riportati in questa relazione. L’esperto di rendicontazione ha garantito il corretto svolgimento delle attività di rendicontazione complessiva del progetto con riferimento:

- alla rilevazione dell’avanzamento finanziario;
- alla raccolta e catalogazione dei giustificativi di spesa prodotti dai soggetti attuatori del finanziamento;
- al controllo della documentazione ai fini della verifica dell’ammissibilità dei costi sostenuti nel rispetto del budget di progetto e delle regole previste dalle linee guida per la rendicontazione;

- alla predisposizione del documento Registro generale delle spese semestrale e finale;
- al supporto all'attività di audit condotta dall'Ente finanziatore.

Infine l'esperto dei rapporti interregionali ha curato l'organizzazione e la gestione delle attività riferite all'azione di sistema ASTRA, da quelle interne dei gruppi di lavoro sulle singole tematiche agli eventi pubblici sulle varie tematiche, ivi compresa l'interlocuzione con i soggetti esterni di volta interessati (Istituzioni, relatori, esperti). Ha inoltre curato il lavoro di monitoraggio e di restituzione dei dati.

LAZIOcrea S.p.A., in accordo con la Direzione per l'Inclusione Sociale della Regione Lazio, ha espletato una procedura ad evidenza pubblica attraverso una consultazione ex art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 (convertito con Legge n. 120/2020) con il criterio del prezzo più basso per l'affidamento della realizzazione di una brochure, una locandina ed un video del Piano Regionale Antitratta Lazio 4. Sono state trasmesse delle richieste di preventivo a n. 4 operatori economici iscritti all'albo fornitori di LAZIOcrea S.p.A.

Alla scadenza del termine di presentazione delle offerte del 06/07/2022, è pervenuta l'offerta dell'operatore Digital Angels S.r.l. di importo pari a euro 8.900,00 IVA esclusa.

La società selezionata ha realizzato su indicazione della Regione Lazio i seguenti prodotti:

- brochure pieghevole a 3 ante (3.00 copie) che descrive gli obiettivi e le attività del Piano;
- locandina in formato 35x50cm (100 pezzi);
- video multilingua (n. 5 lingue). Il video, della durata di massimo 3 minuti, descrive l'evoluzione del fenomeno della tratta e dei contesti di riferimento (anche rispetto all'impatto del Covid), raccontando brevemente gli interventi messi in campo dal progetto antitratta.

## MATRICI DI RESPONSABILITÀ

*Relazionare sui meccanismi di interazione fra le persone coinvolte sulle varie attività così come rappresentato nel piano di progetto*

Come già rappresentato, il partenariato del progetto è costituito, oltre che dalla Regione Lazio, soggetto proponente, da 12 enti attuatori di cui 10 costituiti in A.T.S.

Il coordinamento generale del progetto è tenuto dall'ente proponente Regione Lazio e prevede un raccordo continuo e sistematico con la cooperativa Parsec, ente capofila dell'ATS.

Responsabile di tutte le azioni è l'ente proponente al quale la cooperativa Parsec riporta, *in itinere*, i risultati delle attività svolte per una valutazione congiunta e condivisa delle stesse.

Ciascun ente dell'ATS, tuttavia, ha autonomia decisionale, pur muovendosi all'interno di un modello gestionale condiviso che definisce le procedure generali da seguire relative alle singole azioni del progetto.

Per ogni singola azione vi è, infatti, un referente interno che organizza, pianifica e gestisce tutte le attività di competenza del servizio stesso e che partecipa alle riunioni con tutti gli altri partner dell'ATS.

All'interno delle varie equipe di lavoro, inoltre, sono previste riunioni periodiche che hanno il duplice obiettivo di sviluppare e definire metodologie e garantire il monitoraggio progettuale. Le riunioni si caratterizzano, inoltre, per quanto riguarda le strutture di accoglienza, come luogo di confronto e condivisione dei singoli percorsi delle/i beneficiarie/i e, per gli operatori, un momento di grande sostegno, in particolare nelle fasi più delicate dei percorsi degli utenti in carico.

Per quanto riguarda le attività di emersione e sensibilizzazione, le riunioni di equipe costituiscono il momento in cui si riflette in maniera condivisa sulle strategie di mappatura, emersione, sensibilizzazione e si discutono i casi arrivati al progetto tramite le Unità di Contatto.



Rispetto alle interazioni tra gli enti partner e tra il personale impiegato nelle diverse attività si rilevano rapporti sinergici di collaborazione.

A livello individuale, ogni ente ha attivato forme di collaborazione con gli altri enti partner sulla base dei bisogni specifici del proprio servizio. In particolare, si è collaborato proficuamente:

- per il passaggio delle ospiti tra i vari livelli di accoglienza a disposizione
- per l'attivazione di percorsi di orientamento al lavoro e inserimento in tirocinio,
- per la messa in rete dei casi per i quali non è stato possibile individuare un'accoglienza sul territorio del Lazio.

Il Numero Verde Antitratta Postazione Lazio è stato un interlocutore costante per tutti e, per quanto riguarda il processo di emersione, la collaborazione con l'UTO (Unità Territoriale Operativa) da parte degli enti preposti è stata quotidiana.

**Complessivamente nel progetto sono state impiegate n. 101 persone così suddivise per profilo e mansione:**

<b>Nominativo e ruolo</b>	<b>Attività svolte</b>
Giovanna Bruno - Assistenza sociale	Referente progetto per Differenza Donna
Marina Favaroni - Amministrativa	Gestione del personale, fatture , pagamenti
Ilaria Boiano - Avvocata	Assistenza e consulenza legale
Nataliya Vorobyova - Mediatrice	Mediatrice del centro Antitratta
Veronica Buffon -Operatrice	Accoglienza donne
Antonella Ferrantini - Operatrice	Accoglienza donne
Isabella Lamorgese - Operatrice	Accoglienza donne
Anisa Lagji - Operatrice	Accoglienza donne
Vittoria Quondamatteo	Referente attività Il Fiore del Deserto
Claudio Meduri - Educatore	Accoglienza
Luna Giralucci - Educatrice	Accoglienza
Roberto Di Meo - Operatore sociale	Accoglienza
Nicoletta Sclip - Operatrice	Operatrice inclusione sociale
Georgia Miti - psicologa	Accoglienza
Valentina Sposato - Psicologa	Accoglienza
Rosa Martino - Psicologa	Accoglienza
Alessandro Spinella - psicologo	Accoglienza
Valeria Carriero - Psicologa	Attività di identificazione
Livia Giovannetti - Psicologa	Attività di identificazione
Francesca Fiandra - Psicologa	Attività di identificazione
Stefania Calapai - Neuropsichiatra	Consulente accoglienza
Alessia Falgiatore - Psicoterapeuta	Consulente accoglienza
Emma De Leo	Amministrativa
Carmen Bertolazzi	Referente attività Ora D'Aria
Daniela Arronenzi - Consulente	Attività laboratoriali su percorsi di cittadinanza attiva e orientamento al lavoro
Maria Garau - Assistente sociale	Accoglienza
Valentina Coletta - Operatrice	Attività di accompagnamento nei percorsi di inclusione sociale dei beneficiari
Daniela Leone - Operatrice	Attività di accompagnamento nei percorsi di inclusione sociale dei beneficiari
Ludovico Basili - Operatore	Attività di accompagnamento nei percorsi di inclusione sociale dei beneficiari
Luisa Di Grazia - Operatrice	Gestione delle accoglienze
Luca Palleschi - Psicologo	Gestione dei colloqui individuali
Cleo Feoli - Avvocato	Assistenza legale
Alessandro Onofri - Amministrativo	Attività di segreteria e amministrazione

Francesca De Masi	Coordinamento attività Be Free
Oria Gargano	Supervisora tecnica del progetto e cabina di regia
Nicoletta Cortese - Assistente sociale	Ass. sociale struttura accoglienza
Lucy Nwado - Mediatrice culturale	Accoglienza
Federica Festagallo - Mediatrice culturale	Emersione e identificazione
Maria Silvia Soriato - Psicologa	Psicologa struttura accoglienza
Marta Mearini -Operatrice	Operatrice struttura accoglienza e emersione
Carla Rosaria Quinto - Avvocata	Assistenza legale, responsabile servizio legale Be Free
Lucia Beretta - Operatrice	Emersione e Identificazione
Laura Lucamarini operatrice	Operatrice struttura accoglienza
Angela Senigagliesi - Amministrativa	Amministrazione
Sergio Giovagnoli	Referente attività ARCI
Gaia Pietravalle - Operatrice Legale	Assistenza sportello legale
Aoua Ounguelem - Mediatrice culturale	Uscite di contatto e sportello legale
Carlo Mezzetti - Avvocato	Sportello legale
Ivana Valerio - Amministrativa	Amministrazione
Amala Tata - Psicologa	Referente attività Il Cammino e operatrice identificazione
Annarita Mostardi - Educatrice e Tutor	Tutoring inserimento lavorativo ed assistenza di prossimità
Enrica Pierantoni - Psicologa e Tutor	Identificazione, tutoring inserimento lavorativo ed assistenza di prossimità.
Lorenzo Chialastri	Referente attività CRS
Valentina Valentino - Assistente Sociale	Accoglienza
Viviana La Marra - Educatrice Prima Accoglienza	Operatore prima accoglienza
Franco Mazzanti - Operatore Sociale Prima Accoglienza	Operatore prima accoglienza
Alessia De Petris - Operatrice Sociale Prima Accoglienza	Operatrice prima accoglienza
Teresa Bellissimo - Operatrice Sociale Semi Autonomia	Operatrice Semiautonomia
Porsia Sigillino - Assistente sociale	Operatrice accoglienza
Veronica Arangio - operatrice	Operatrice accoglienza
Fabiola Concetta Papa - Assistente sociale	Operatrice accoglienza
Maura Muneretto - Psicologa	Coordinamento tecnico amministrativo A.T.S.
Carmela Morabito - Psicologa	Referente attività Parsec
Luca Scopetti - Assistente Sociale	Identificazione, emersione
Anna Cecilia Melchiorre - Educatrice	Operatrice accoglienza
Flavia Orrù - Educatrice	Operatrice accoglienza, identificazione, emersione
Paola Barbara Vannutelli - Educatrice	Operatrice accoglienza
Emanuele Cusimano, - Operatore sociale	Operatore accoglienza, emersione
Drame Vieux Kemo - Mediatore interculturale	Wolof, francese - Attività identificazione/accoglienza
Silvia di Milo - Amministrativa	Amministrazione
Garrido Toscano Diana Cristina - Mediatrice	Lingua spagnola - Identificazione
Poudel Prabin - Mediatore	Lingua Nepalese - Identificazione
Arif Haroon - Mediatore	Lingua urdu/punjabi - Identificazione
Chowdhury Sanjida - Mediatrice	Lingua Bangla - Accoglienza/identificazione
Khachan Sahar - Mediatrice	Lingua araba - Identificazione
Hasan Mahbub - Mediatore	Lingua Bangla- Accoglienza/identificazione
Ahmed Mohamed Aweis - Mediatore	Lingua Urdu - Accoglienza/identificazione
Harvinder Singh - Mediatore	Lingua punjabi - Accoglienza/identificazione
Genelin Vallencer - Mediatrice	Lingua Tagalog - Identificazione
Germana Cesarano - Psicologa	Referente attività Magliana 80
Patrizia Patrizi - Psicologa	Supervisione

Arianna Pace - Antropologa/Educatrice	Operatrice UdC e struttura accoglienza
Fabiana Anzaldi - Assistente Sociale	Operatrice UTO/assistente sociale accoglienza
Vincenza Lopreiato - Psicologa	Operatrice UdC
Luigi Marcelli - Psicologo	Operatore UdC
Annalisa Properzi - Psicologa	Operatrice UdC
Concetta Giampà - Psicologa	Operatrice UdC
Kara Licciardello - Psicologa	Operatrice UdC
Mihai Apostol - Mediatore Culturale	Operatore UdC
Caspi Stefania - Operatrice sociale	Operatrice Numero verde Antitratta
Sonia Elisa Uttaro - educatrice	Operatrice Numero verde Antitratta
Francisco Ugoma - Mediatrice culturale e Operatrice sociale	Operatrice UdC e struttura accoglienza/mediatrice UTO
Lucia Pura Roca - Operatrice sociale e mediatrice culturale	Operatrice struttura accoglienza
Antonella Barberi - Operatrice sociale	Operatrice struttura accoglienza
Gloriana Navarra - Operatrice sociale	Operatrice struttura accoglienza
Marta Catanese - Operatore sociale e legale	Operatrice struttura accoglienza
Galina Segal - Mediatrice culturale	Operatrice UdC
Silvestroni Alessia - Amministrativa	Amministrazione
Alessandra Macchitella - Psicologa	Referente operativa per CDS Focus
Marta Bianchi - Psicologa	Operatrice identificazione
Amabile Aloia - Contabile	Amministrativa

## MISURA DEGLI INDICI DI INTEGRAZIONE

*Relazionare, relativamente ai set di indicatori delle due aree identificate nel piano di progetto (indicatori strutturali o di base, indicatori socio-istituzionali), indicando per ogni sottovoce quanto è stato fatto.*

*La valorizzazione delle sottovoci è lasciata ad apposita tabella da compilare nel piano di progetto aggiornato da allegare.*

Si ritiene che una buona accoglienza sia l'inizio di una buona integrazione sociale e l'autonomia e l'inclusione sociale, a loro volta, ossia l'uscita della persona dal programma di tutela e assistenza, si prepari fin dal primo giorno. Per tale motivo l'autodeterminazione è, fin da subito, promossa cercando di evitare ogni forma di assistenzialismo e, al contrario, fondando l'ospitalità sulle relazioni, sull'ascolto delle persone e la valorizzazione delle loro risorse.

Per quanto riguarda gli indici di integrazione, si farà riferimento al set di indicatori indicati nel piano di progetto suddivisi in due principali aree: indicatori strutturali o di base e indicatori socio-istituzionali.

Tra gli indicatori di base o strutturali troviamo:

- vitto e alloggio
- assistenza medico-sanitaria (e all'occorrenza specifico supporto terapeutico, psicologico e psichiatrico)
- informazione, orientamento e accompagnamento normativo e legale
- Accompagno all'eventuale denuncia
- segretariato sociale e disbrigo delle pratiche amministrativo-burocratiche
- alfabetizzazione alla lingua italiana
- formazione o riqualificazione professionale
- inserimento lavorativo
- autonomia alloggiativa

Le attività erogate dalle strutture di accoglienza previste dal progetto ricalcano in linea generale gli indicatori su elencati e sono le seguenti:

- oltre al vitto e all'alloggio, vengono forniti beni di prima necessità: biancheria, vestiti, scarpe, medicinali, abbonamenti ai trasporti pubblici. Tutti gli ospiti che non percepiscono un reddito autonomo ricevono, inoltre, un pocket money settimanale;
- accesso ai servizi sanitari presenti sul territorio. Gli ospiti dei centri, al momento dell'inserimento nelle strutture effettuano uno screening di base a tutela della loro salute e di chi le sta accanto. Contestualmente, e compatibilmente con i tempi delle pratiche amministrative, avviene l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale e la scelta del medico di base a copertura di ogni possibile esigenza di carattere sanitario. Nel caso di specifici bisogni di supporto terapeutico o psichiatrico ci si rivolge, anche in questo caso, ai servizi presenti sul territorio;
- sostegno nelle procedure di ottenimento di tutti i documenti necessari alla piena regolarizzazione sul territorio italiano (residenza, C.F., carta di identità italiana, ecc.);
- iscrizione ai corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana. Si ritiene questo uno dei punti fondamentali per una buona riuscita del progetto individuale della persona e per tale motivo la frequenza dei corsi viene costantemente monitorata dagli operatori del progetto. Gli stessi operatori, in alcune delle strutture di accoglienza, integrano le lezioni dei corsi organizzati all'esterno con lezioni interne strutturate settimanalmente;
- accesso al mondo del lavoro. L'entrata nel mondo del lavoro gioca un ruolo fondamentale nel processo di integrazione. Esso esercita un forte impatto sulla vita degli stranieri: esserne "escluso" significa esporsi a gravi rischi di vulnerabilità, a condizioni di isolamento e di emarginazione dalla vita economica e sociale del paese ospitante; esserne "incluso", al contrario, vuol dire dare un "senso", una giustificazione al proprio progetto migratorio, significa poter contare su un reddito e, soprattutto, garantirsi un titolo di soggiorno legale anche nel futuro. Tutti gli utenti in carico, una volta ritenuti pronti a svolgere un'attività lavorativa, vengono inviati alla Cooperativa Il Cammino, partner del progetto, per un orientamento al lavoro ed un eventuale inserimento in tirocinio di formazione. Laddove questo non fosse possibile, vengono comunque sostenuti dagli operatori delle accoglienze che disegnano un percorso individualizzato per ogni utente finalizzato a valutarne le competenze (formazione ed esperienze professionali) pregresse, la possibilità e l'interesse ad una formazione professionale. Le persone con competenze già acquisite e spendibili vengono, inoltre, sostenuti nella ricerca di opportunità lavorative;
- supporto all'inserimento in percorsi formativi e di istruzione. Tali percorsi, realizzati da agenzie esterne al Progetto, riguardano principalmente i corsi per il conseguimento della licenza media, da effettuare presso i CPIA (Centri Provinciali Istruzione Adulti) territoriali e corsi formativi professionali;
- interventi mirati alla ricerca della casa per le persone che sono in una fase conclusiva del Programma di Protezione Sociale. Questa attività è molto complessa soprattutto a causa della scarsa reperibilità di alloggi, dei prezzi elevati, delle risorse limitate degli utenti. Richiede dunque un grande dispendio di energie e risorse;
- servizi di mediazione interculturale: la presenza del mediatore viene garantita fin dal primo ingresso nella struttura di accoglienza, soprattutto laddove le competenze linguistiche dell'utente sono fortemente lacunose. La presenza del mediatore è inoltre fondamentale nei momenti ritenuti più delicati del percorso delle persone (fasi di passaggio, problemi nell'ottenimento del permesso di soggiorno, difficoltà a trovare lavoro).

Tra gli indicatori socio istituzionali troviamo:

- accesso e utilizzo dei servizi e delle istituzioni
- contatti sociali
- zone di abitazione

- impiego del tempo libero
- tipo di contratto lavorativo e accesso a professioni medio-alte
- tempo di permanenza sul territorio
- stabilità economica

Va immediatamente detto che si tratta di un set di indicatori più complesso e che richiede più tempo per il raggiungimento dei risultati. Infatti se l'accesso e l'utilizzo dei servizi e delle istituzioni è alla portata pressoché immediata degli utenti in carico, anche grazie al sostegno degli operatori del progetto, il tipo di contratto lavorativo, la stabilità economica ma gli stessi contatti sociali, sono più difficilmente raggiungibili in quanto necessitano di tempi di permanenza sul territorio più lunghi.

Indubbiamente il tempo di permanenza nel progetto e sul territorio italiano ha un'importante influenza sulla possibilità di una piena integrazione attraverso gli indicatori su menzionati. Per tale ragione le persone che sono ospiti da più tempo sono anche quelle maggiormente radicate nel territorio, hanno contatti sociali che vanno al di là dei contatti con i soli connazionali e sono in grado di accedere a profili lavorativi più alti grazie, non solo all'esperienza fatta all'interno del progetto, ma anche ad una capacità linguistica superiore. Gli operatori delle strutture di accoglienza favoriscono i legami sociali con l'esterno consapevoli dell'importanza psico-sociale di una rete di supporto.

Alcune strutture prevedono, a questo proposito, dei momenti di aggregazione e socializzazione che possano fungere da spinta propulsiva per l'acquisizione della fiducia e del benessere psico-fisico delle persone in carico.

Bisogna tuttavia aggiungere che la capacità di integrazione di una persona non dipende solo dal set di indicatori su elencati ma anche e soprattutto dalla propria storia personale e familiare, da caratteristiche individuali, dalla percezione che ha di se stessa e della sua condizione in relazione al contesto circostante. A maggior ragione se ci si riferisce al vissuto di donne e uomini migranti forzati e vittime di tratta o la cui scelta migratoria è stata dettata da necessità economiche e da storie di indigenza.

Analogamente ai dati autobiografici, la cultura di provenienza porta a regolare i comportamenti individuali sulla base di riferimenti che non sempre coincidono con quelli della società di arrivo. Con la migrazione l'identità culturale diventa più complessa poiché aggiunge ai riferimenti originari, personali e culturali, quelli della società di arrivo e moltiplica così le variabili che definiscono l'identità del migrante e su cui si realizza la sua stessa integrazione.

Tutto questo va ad influenzare la possibilità di una piena integrazione delle persone in carico soprattutto per ciò che concerne quelli che chiamiamo indicatori socio istituzionali.

## AZIONI DI SISTEMA

Relazionare sullo stato dell'arte di ognuna delle azioni di sistema rappresentate nel piano di progetto

Le azioni di sistema previste dal progetto e su cui si è stati attivamente coinvolti nei 15 mesi di attività sono:

A) **A.St.R.A. 2021/2022 (Azione di SisTema Referral Antitratta)** rivolta al rafforzamento dei sistemi di coordinamento e meccanismi di referral multiagenzia per l'assistenza e protezione delle vittime di tratta e grave sfruttamento, realizzata da: "L'anello forte III - rete Antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta", "HTH Liguria 3: Hope this Help", "Il FVG in rete contro la tratta 4", "Oltre la Strada 2021/2022, Regione emilia Romagna", SATIS 4 sistema antitratta toscana interventi sociali, "Progetto regionale Antitratta Lazio 4 - PRAL4", "La Puglia non tratta 4", Rete Sicilia - Maddalena", Rete Sicialia - Nuvole Reloaded". Il progetto ha avuto l'obiettivo di implementare i sistemi di coordinamento tra i diversi attori che, in ciascun territorio di pertinenza, operano nel contrasto della tratta e grave sfruttamento e nella protezione e tutela delle vittime, identificate o presunte.

L'azione di sistema ha mirato a:

- promuovere l'implementazione di meccanismi di coordinamento territoriali su base regionale, idonei a favorire l'identificazione di possibili vittime di tratta e grave sfruttamento e procedure di *referral* ai servizi specializzati per la loro adeguata assistenza;
- creare le condizioni per l'adozione a livello centrale di un *National Referral Mechanism*, che, in un approccio incentrato sui diritti delle vittime, costituisca un modello unico di riferimento, definendo ruoli e funzioni di tutti coloro che, con diversa funzione e mandato, si interfacciano con le vittime di tratta. Le azioni proposte hanno inteso favorire occasioni di confronto, in un'ottica anche di formazione continua con approccio multi-agenzia e multi-settoriale, tra gli enti che realizzano il programma unico di cui all'art. 18 co. 3bis D.Lgs. 286/98 nelle Regioni coinvolte, nella prospettiva dell'avvio (ove non esistenti) o del rafforzamento (ove esistenti) di veri e propri sistemi territoriali multi-agenzia in grado di favorire la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti quali la Regione, ente capofila del progetto anti-tratta e rappresentante degli enti attuatori del programma unico, le Prefetture, le Forze dell'Ordine, Uffici Immigrazione, Ispettorati del Lavoro, Commissioni Territoriali, Procure, magistratura specializzata e minorile.

In tale contesto è stata data particolare attenzione al coinvolgimento dei soggetti che, nella situazione attuale, sembrano essere particolarmente rilevanti ai fini di un'efficace azione di contrasto al fenomeno e protezione delle vittime. Le attività realizzate sono state volte all'approfondimento, mediante un confronto congiunto prima interno tra gli operatori e poi con gli stakeholder di volta in volta interessati, delle diverse questioni afferenti la collaborazione del progetto anti-tratta con i diversi attori/ sistemi che devono essere coinvolti in un meccanismo locale di *referral*. La trattazione suddivisa per singoli ambiti di cooperazione ha permesso di approfondire il rapporto con specifici sistemi (sistema asilo, sistema minori) o di approfondire specifiche tematiche (lo sfruttamento lavorativo, le donne madri con figli a carico) per arrivare a definire, anche alla luce del fenomeno nella sua attualità, procedure condivise che possano divenire la base di un lavoro di rete con tali soggetti

Nell'ambito di questa azione di sistema sono stati previsti i seguenti **4 sottogruppi di lavoro** nei quali sono stati coinvolti i diversi enti partner di progetto: Parsec, Arci, Be Free, Fiore del Deserto ETS, Il Cammino , Differenza Donna che hanno riguardato i

seguenti argomenti: "Sfruttamento lavorativo", "Procure e autorità giudiziaria", "Protezione internazionale", "Questure e Forze dell'Ordine".

La Regione Lazio, insieme alle Regioni Liguria e Puglia, ha coordinato il sottogruppo "Protezione Internazionale" (dedicato al tema del meccanismo di coordinamento tra il sistema della protezione e assistenza delle vittime di tratta e quello della protezione internazionale), partecipando in maniera concreta alla pianificazione del seminario organizzato il 27 settembre 2022 dal titolo "I meccanismi di coordinamento tra il sistema della protezione e assistenza delle vittime di tratta e quello della protezione internazionale". Durante il seminario il Piano Regionale Antitratta Lazio ha potuto portare, attraverso un intervento programmato e coordinato dal mandatario dell'ATS, Associazione Parsec, le buone pratiche sperimentate nel Lazio sul tema dell'identificazione e del *referral*.

Gli enti Parsec e Arci hanno partecipato nello specifico ai lavori del sottogruppo "Sfruttamento lavorativo" e al seminario dedicato al tema dell'identificazione di vittime di sfruttamento lavorativo, come di seguito riportato:

- 17 dicembre 2021: "Sfruttamento lavorativo: verso un nuovo sistema di identificazione, protezione e assistenza. Implicazioni e prospettive per il sistema nazionale dei progetti anti-tratta."

Gli enti Fiore del Deserto ETS e Caritas hanno partecipato al sottogruppo e al seminario seguente:

- 29 aprile 2022: "L'assistenza delle vittime di tratta madri con figli. Il coordinamento tra servizi sociali del territorio e progetti di tutela per le vittime di tratta".

Gli enti Fiore del Deserto ETS, Caritas e Differenza Donna hanno seguito il seminario seguente:

- 30 giugno 2022: "L'assistenza dei minori stranieri non accompagnati vittime di tratta o grave sfruttamento. I meccanismi di coordinamento con i servizi sociali del territorio".

Gli enti Be Free, Differenza Donna e Parsec hanno partecipato al seguente seminario:

- 27 settembre 2022: "I meccanismi di coordinamento tra il sistema della protezione e assistenza delle vittime di tratta e quello della protezione internazionale. Lo stato dell'arte rispetto alle procedure di *referral*".

L'azione di sistema ha permesso di conseguire risultati significativi sotto il profilo degli obiettivi perseguiti, ponendo le basi per il rafforzamento di meccanismi locali di *referral*, basi su cui sarà necessario proseguire il lavoro localmente, attivando collaborazioni con i diversi interlocutori che operano a livello locale per favorire un miglior coordinamento negli interventi a tutela delle vittime di tratta e grave sfruttamento. Le attività svolte hanno sicuramente permesso di "rafforzare le reti", tanto internamente quanto esternamente. Sotto il primo profilo i progetti aderenti all'azione di sistema hanno avuto frequenti occasioni di confronto e scambio tanto a livello operativo - mediante i gruppi di lavoro, la restituzione dei dati in seguito all'attività di monitoraggio, le discussioni nel corso dei seminari - quanto a livello di condivisione degli obiettivi e delle attività mediante le riunioni della Cabina di Regia. L'azione di sistema ha creato per la prima volta un contesto di coordinamento tra i progetti - quasi tutti nel panorama italiano con eccezione del Veneto - che vedono le Regioni capo fila di progetto, con una ripercussione sicuramente positiva anche sotto il profilo di interlocuzione con l'Autorità di Governo. Per quel che riguarda il rafforzamento del coordinamento con i soggetti esterni, il lavoro svolto ha permesso di avviare o rafforzare relazioni significative con attori di particolare rilevanza, quali la DG Immigrazione del Ministero del Lavoro, il Consiglio Nazionale dell'Ordine

delle Assistenti Sociali, la Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo, in tal senso ponendo le basi per l'avvio di collaborazioni a livello territoriale con gli Uffici periferici di tali soggetti nei contesti afferenti le questioni affrontate (la tutela delle vittime di sfruttamento lavorativo, delle vittime di tratta vulnerabili, dei richiedenti asilo possibili vittime di tratta). Le attività hanno inoltre permesso lo scambio di esperienze tra i diversi progetti, dunque da una parte si è data la possibilità agli operatori degli enti di avere una visione più ampia di quello che accade negli altri territori - in termini di fenomeni e di prassi adottate - dall'altra si è consentito uno scambio volto ad "esportare", dove possibile, le prassi virtuose adottate in alcuni contesti territoriali, nell'ottica di perseguire un miglioramento degli interventi a tutela delle vittime di tratta. Le attività di monitoraggio hanno permesso peraltro di fornire un quadro aggiornato della situazione nei diversi territori, a beneficio della rete ed anche del Dipartimento per le Pari Opportunità, che nell'ambito del suo ruolo di Autorità di coordinamento, può meglio comprendere la complessità delle situazioni locali e valutare gli interventi in atto. I seminari hanno inoltre consentito di migliorare la formazione degli operatori, in un approccio di formazione continua multi-agenzia e multi-disciplinare, sui temi trattati, di particolare attualità ed anche complessità. In particolare su alcuni aspetti l'intervento di relatori qualificati ha permesso di ampliare le conoscenze su fenomeni di difficile lettura e intervento. Alcuni dei progetti coinvolti nella prima annualità dell'azione di sistema hanno ritenuto di proseguire le attività anche nell'ambito del Bando 5, in tal senso decidendo di lavorare su un tema specifico quale il coordinamento con le questure - Uffici Immigrazione. La nuova azione di sistema valorizzerà ancora il confronto inter-regionale ma sarà realizzata in modo da avere maggiore impatto sui territori regionali.

B) **Azione di sistema Interregionale "TRANSITI"** (tipologia b del DPCM 16.05.2016, sperimentazione di progetti pilota per specifiche tipologie di soggetti) realizzata congiuntamente dai progetti: Piano Regionale Antitratta Lazio 4, Asimmetrie 4 Marche, Asimmetrie 4 Abruzzo Molise, Progetto Derive e approdi - Lombardia, Progetto Elen Joy - Regione Sardegna, La Puglia non tratta 4, Progetto Freelifie Umbria.

Obiettivo dell'azione di sistema è stata la definizione di un Modello di Emersione dallo sfruttamento lavorativo in grado di rafforzare le sinergie tra sistema antitratta e le attività del Piano triennale contro lo sfruttamento lavorativo e il caporalato del MLPS. Si è trattato di intervenire sul segmento delle azioni di prossimità o *Outreach* valorizzando le potenziali sinergie con quanto già messo in campo dal MLPS sia in termini di istituzioni sul territorio (in particolare gli Ispettorati del Lavoro) che con i progetti FAMI, FSE, PON, finanziati in tutto il Paese.

Le attività previste e realizzate sono state le seguenti:

- 1) scambi di buone pratiche tra operatori e operatrici coinvolti nelle attività di *outreach*. Sono stati realizzati 3 focus group da 3 incontri ciascuno sui seguenti temi:
  - *Le pratiche di outreach per raggiungere i destinatari: la costruzione dell'equipe, gli strumenti di lavoro, l'organizzazione delle attività*
  - *La collaborazione con altri stakeholders territoriali nell'emersione e nel referral*
  - *Dall'emersione all'identificazione formale alla presa in carico in un percorso art. 18*



Il Piano Regionale Antitrattra Lazio, insieme al Progetto Freelifa Umbria, ha organizzato, pianificato e condotto il terzo focus group. Al Focus hanno partecipato 10 operatori/trici oltre ai due conduttori (Carmela Morabito e Fabio Branco).

- 2) Organizzazione di due *study visit*, una nella Regione Puglia e una nella Regione Lazio. Per quanto riguarda la *study visit* in Puglia, ad essa hanno partecipato 2 operatori delle attività di *outreach* per la Cooperativa Parsec. In merito alla *study visit* nel territorio della Regione Lazio, essa è stata organizzata dalla Cooperativa Parsec e ha visto la partecipazione di 24 operatori e operatrici.

La regione Lazio ha presentato la propria esperienza sull'intero territorio regionale che ha previsto un sistema articolato ed integrato di interventi che vanno dall'emersione delle potenziali vittime, all'identificazione formale delle stesse, all'accoglienza e all'inserimento socio - lavorativo. Sono stati presentati dati di monitoraggio sulla tipologia di lavoro maggiormente rappresentato, la nazionalità delle vittime maggiormente coinvolte e le loro condizioni lavorative e abitative. E' stato inoltre illustrato il lavoro delle reti territoriali come parte essenziale dell'*outreach*.

- C) **Azione di sistema "Made in Ethical Italy" (M.E.I.)** - Azione interregionale per la valorizzazione e messa in rete delle aziende sane, etiche ed eque come prevenzione allo sfruttamento lavorativo. Già attiva, negli anni precedenti, in 5 regioni, questa azione è proseguita con scambi di buone pratiche, percorsi di sensibilizzazione e coinvolgimento attivo rivolti a:

- aziende per la responsabilità sociale d'impresa;
- stakeholder intermedi;
- comunità di migranti.

L'obiettivo è stato di fornire sostegno *all'empowerment* e all'inserimento lavorativo delle vittime. Sulla base dell'esperienza condotta si intende procedere in futuro con attività di sensibilizzazione presso le aziende volta a raccogliere le adesioni al marchio MEI, e alla alimentazione di una banca-dati nazionale.

Si intende prorogare le azioni di sistema A e B, promuovendo la loro sostenibilità nell'ambito della nuova progettazione del Bando/5.

Azione progettuale di sistema interregionale		Nominativo	ore lavorate	costo orario	costo imputato al progetto	
1	Azione di sistema Interregionale "TRANSITI"	Carmela Morabito	54	€ 20,00	€	1.080,00
		Luca Scopetti	36	€ 18,62	€	670,32
		Flavia Orrù	24	€ 18,62	€	446,88
		Emanuele Cusimano	24	€ 17,67	€	424,08
2	A.St.R.A. 2021/2022 (Azione di SisTema Referral Antitratta)	Francesca Nicodemi	60	€ 52,00	€	3.120,00
3	Azione di sistema "Made in Ethical Italy" (M.E.I.)	Muneretto Maura	20,5	€ 20,00	€	410,00
		Tata Amalia	13	€ 23,26	€	302,38
					€	<b>6.453,66</b>

# Regione Lazio

## DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 giugno 2023, n. G08564

**Determinazione dirigenziale del 5 giugno 2023 n. G07764. Aggiornamento e approvazione dell'Allegato A "Elenco patrimonio immobiliare solidale " per le finalità della Legge n. 112 del 22 giugno 2016.**

Oggetto: Determinazione dirigenziale del 5 giugno 2023 n. G07764. Aggiornamento e approvazione dell'Allegato A "Elenco patrimonio immobiliare solidale " per le finalità della Legge n. 112 del 22 giugno 2016.

La Direttrice della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modifiche;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";
- la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio 24 gennaio 2019, n. 1 con la quale è stato approvato il Piano Sociale regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune";
- la legge 2 giugno 2016 n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" ed in particolare l'art.4 comma 1, che definisce le seguenti finalità:
  - a) attivare e potenziare programmi di intervento volti a favorire percorsi di deistituzionalizzazione e di supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi-appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e che tengano conto anche delle migliori opportunità offerte dalle nuove tecnologie, al fine di impedire l'isolamento delle persone con disabilità grave di cui all'articolo 1, comma 2;
  - b) realizzare ove necessario e, comunque, in via residuale, nel superiore interesse delle persone con disabilità grave di cui all'articolo 1, comma 2, interventi per la permanenza temporanea in una soluzione abitativa extrafamiliare per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza, nel rispetto della volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile, dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi;
  - c) realizzare interventi innovativi di residenzialità per le persone con disabilità grave di cui all'articolo 1, comma 2, volti alla creazione di

- soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing, che possono comprendere il pagamento degli oneri d'acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità;
- d) sviluppare ai fini di cui alle lettere a) e c), programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile delle persone con disabilità grave di cui all'articolo 1, comma 2;
- il decreto ministeriale del 23 novembre 2016 "Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché ripartizione alle Regioni delle risorse per l'anno 2016";
  - la deliberazione di Giunta Regionale 5 agosto 2021, n.554 "Modifica e integrazione della Deliberazione di Giunta regionale 25 luglio 2017, n. 454 "Linee guida operative regionali per le finalità della legge n. 112 del 22 giugno 2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" e del Decreto Interministeriale del 23/11/2016 di attuazione";
  - la determinazione dirigenziale 8 novembre 2017 n.G15084 "Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione di un patrimonio immobiliare solidale da destinare alle finalità della legge n.112 del 22 giugno 2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" e del decreto interministeriale di attuazione del 23/11/2016, come modificata dalla determinazione dirigenziale n.G10218 del 9 agosto 2018;
  - la determinazione dirigenziale 31 luglio 2020 n.G09141 di aggiornamento Linee Guida per la realizzazione dei programmi di indipendenza abitativa del "Durante e Dopo di Noi" di cui all'art. 3 comma 4 del Decreto Ministeriale del 23 novembre 2016;

## CONSIDERATO

- che la Regione Lazio con la determinazione dirigenziale 8 novembre 2017 n. G15084, come modificata dalla determinazione dirigenziale 9 agosto 2018 n.G10281, ha ritenuto necessario procedere all'adozione di un Avviso pubblico di manifestazione di interesse, permanente e sempre aperto, per l'individuazione di un patrimonio immobiliare solidale, come previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 454/2017 e s.m.i., messo a disposizione da soggetti pubblici e privati sul territorio della Regione Lazio e reso disponibile ai Comuni capofila degli Ambiti sovra distrettuali per svolgere i programmi e i servizi individuati della Legge n112/2016;
- che con la determinazione dirigenziale 10 aprile 2018 n.G04647, è stato approvato il primo elenco del patrimonio immobiliare solidale,

periodicamente aggiornato ed integrato, da ultimo con determinazione 5 giugno 2023 n. G07764;

- che con la DGR n. 608 del 6 agosto 2019 è stata individuata l'ASP Asilo Savoia quale soggetto idoneo per lo svolgimento di attività finalizzate a supportare la realizzazione di innovative soluzioni alloggiative di cui all'art. 5, comma 4, lettera c, del D.M. del 23/11/2016 sul territorio di Roma Capitale e che in data 23 settembre 2019 è stato sottoscritto il relativo Accordo di programma con validità massima pari a 36 mesi;
- che, in attuazione della DGR n. 1014 del 30 dicembre 2021 "Modifica all'Accordo di programma approvato con deliberazione di Giunta regionale 6 agosto 2019, n. 608 "Legge 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare". Individuazione dell'IPAB "Opera Pia Asilo Savoia", operante nell'ambito del Raggruppamento II.PP.A.B. "Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della Santissima Annunziata, Lascito Giovanni e Margherita Achillini" di Roma per attività finalizzate a supportare la realizzazione di innovative soluzioni alloggiative di cui all'articolo 5, comma 4 del DM del 23/11/2016 sul territorio di Roma Capitale", in data 23 febbraio 2022 è stato sottoscritto con l'ASP Asilo Savoia il nuovo Accordo di Programma, avente durata di 24 mesi;

#### PRESO ATTO

che con nota prot. n.632489 del 9 giugno 2023 è pervenuta alla Direzione per l'Inclusione sociale la comunicazione da parte della ATER Provincia di Viterbo della disponibilità di un alloggio, ai fini dell'inserimento nell'elenco del patrimonio solidale, collocato nel comune di Faleria, Provincia di Viterbo, Piazza Aldo Moro n.16;

#### CONSIDERATO

che è stata verificata la sussistenza della documentazione, ai sensi dell'Avviso di cui alla determinazione n.G15084/2017 e s.m.i., a corredo della suddetta manifestazione di interesse;

#### RITENUTO

necessario procedere all'aggiornamento dell'Allegato A "Elenco patrimonio immobiliare solidale" per le finalità della Legge n. 112 del 22 giugno 2016, includendo la disponibilità del suddetto immobile all'elenco, Allegato A, parte integrante alla presente determinazione, e che sostituisce integralmente l'Allegato A alla determinazione dirigenziale del 5 giugno 2023 n. G07764

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

di approvare l'“Elenco patrimonio immobiliare solidale” per le finalità della Legge n.112 del 22 giugno 2016, Allegato A alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che sostituisce integralmente l'Allegato A alla determinazione dirigenziale del 5 giugno 2023 n. G07764

La presente determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

La Direttrice  
Ornella Guglielmino

ALLEGATO A

## Elenco patrimonio immobiliare solidale

Ambito sovradistrettuale	Comune/Ente capofila	Soggetto disponente			Ubicazione immobile	Tipologia immobile
		Pubblico	Privato	Privato sociale		
Rieti 1 - Rieti 4 - Rieti 5	Consorzio sociale Rieti 1	Comune di Greccio			Piazza Aldo Moro in Spinaceto - Greccio	5 unità immobiliari in fabbricato che ospita un centro diurno
Viterbo 1 - Viterbo 2 - Viterbo 3	Viterbo			Associazione Il Volo	Via Abate Giulio Sperandini - San Lorenzo Nuovo (VT)	2 unità immobiliari
			Sig.ra C.R.M.		Strada Procoio, 4/a - Viterbo	porzione di villino bifamiliare di 97 mq
		ATER Provincia di Viterbo			Piazza Aldo Moro 16 - Faleria	Unità immobiliare di 61 mq composta da 2 camere, soggiorno e servizi
			Sig. M.B.		Località Campo Morto s.n.c. - Montalto di Castro	unità immobiliare di 76 mq posto al piano terra in fabbricato di nove vani con pollaio e terreno di pertinenza
Frosinone A - Frosinone B	Frosinone			Soc. Coop. OSA	Viale America Latina, 107 - Frosinone	unità immobiliare di 330 mq
				ANFFAS Subiaco	Via Gorizia n. 5 - Fiuggi	unità immobiliare primo piano di 200 mq
				ANFFAS Subiaco	Via Gorizia n. 5 - Fiuggi	unità immobiliare secondo piano di 200 mq
				La Meridiana Soc. Coop. Soc.	Via dei Manni - Alatri	palazzina signorile su tre livelli
				La Meridiana Soc. Coop. Soc.	Via Nuova 22 - Alatri	edificio composto da due livelli
				Diaconia Soc. Coop. Soc.	Via Badia 63 Località Due Cone Ceccano - Frosinone	fabbricato di 243 mq su due livelli
				Diaconia Soc. Coop. Soc.	Via Aonio Paleario - Veroli	edificio ad uso abitazione su due piani
Latina 1 - Latina 2 - Latina 3	Latina		Sig.ra M.R.		Via dell'Acqua Solfa 46 - Aprilia (LT)	unità immobiliare di 157 mq con magazzino di 55 mq
				Associazione AGPHA	Via Aldo Moro 47 - Aprilia	unità immobiliare esteso su due piani
Latina 4 - Latina 5	Gaeta			Demetra A.P.S.	Via San Silvano - Terracina	terreno edificabile 9.030 mq
Roma 4.3 - Roma 4.4	Consorzio Valle del Tevere			Annaa Onlus	Strada del Sorbo 6 - Campagnano di Roma	porzione di casale di 350 mq con terreno di tre ettari
		ATER Provincia di Roma			Viale Umberto I Formello	unità immobiliare
		ATER Provincia di Roma			Via Umberto I Civitella San Paolo	unità immobiliare
			sig. C.M.		Via Varisco 11, alloggio n. 5 Int. 5 - Bracciano	unità immobiliare 48 mq ERP a fini sociali assegnato a A.C. e spazi comuni.
				Il Trifoglio Soc. Coop.	Via Varisco 11, alloggi n.1,2,3,4 - Bracciano	4 unità immobiliari di 48 mq ERP a fini sociali e spazi comuni
			sig. G.R.		Via Varisco 11, alloggio n. 10 int. 10 - Bracciano	unità immobiliare di mq 48 ERP a fini sociali assegnato a A.C., Coop il Trifoglio Bracciano. Più spazi comuni. Cohousing
Roma 5.1 Roma 5.2	Guidonia Montecelio			Il Pungiglione Coop. soc.	Via T. Cellottini 20 - Monterotondo	unità immobiliare composta da tre camere e accessori
			Sig. T.D.		Via Filippo Turati 115 - Monterotondo	unità immobiliare di 60 mq
				Associazione Raffaella D'Angelo	Via Spunticchia s.n.c. - Palombara Sabina	unità immobiliare esteso su due piani di circa 260 mq ciascuno
Roma 5.3 Roma 5.4	Tivoli		Sig. L.A.		Via Indipendenza - Jenne	unità immobiliare di 109 mq
Roma 5.5 - Roma 5.6	San Vito Romano			Fattoria La Sonnina	Via Colle Mufiano 19 - Genazzano	fabbricato rurale composto da tre appartamenti collegati tra loro due dei quali di 25 mq, il terzo di 50 mq
			Sig. G.T.		Strada provinciale San Vito Bellegra, 3 - San Vito	unità immobiliare su tre piani di 500 mq circa con pertinenze esterne
		Comune di San Vito Romano			Via Piave 72 - San Vito Romano	mini appartamenti di 40 mq in complesso entrato in possesso del comune
		Comune di San Vito Romano			Via Paolo VI - San Vito Romano	fabbricato (Fattoria Sociale) attualmente in uso ad associazione per attività a favore persone con disabilità
Roma 6.1 - Roma 6.3	Grottaferrata		Sig. B.B.		Via Armando Diaz, 9 - Monte Porzio Catone	unità immobiliare di 150 mq
				Fondazione Capodarco prima del dopo onlus	Via di San Nilo 12 - Grottaferrata	unità immobiliare di 300 mq
				Vivere Insieme Coop. Soc.	Via Olimpia 1 - Rocca Priora	unità immobiliare con 5 camere da letto con bagni interni e altri spazi comuni
Roma 6.2 - 6.5	Albano	ATER Provincia di Roma			Via De Gasperi n.8 Ariccia	unità immobiliare
		ATER Provincia di Roma			Via Marche n.1 Genzano	unità immobiliare
		ATER Provincia di Roma			Via Della Pescara n. 25 Lariano	unità immobiliare



Ambito sovradistrettuale	Municipio	Soggetto disponente			Ubicazione immobile	Tipologia immobile
		Pubblico	Privato	Privato sociale		
Roma Capitale	I			Fondazione Italiana verso il Futuro Onlus	Viale Giulio Cesare, 51/a - Roma	unità immobiliare 148 mq.
				Cooperativa Sociale Diversa Arte	Via Amerigo Vespucci 34 - Roma	unità immobiliare con 2 camere e servizi
				Fondazione Italiana verso il Futuro Onlus	Via Ludovico Muratori - Roma	unità immobiliare
	III			Sig.ra C.S.	Via Ferdinando Maria Poggioli 58 - Roma	unità immobiliare di 81 mq
				Spes contra Spem Coop Sociale	Via Paoli Morelli snc - Roma	villetta con giardino
				Il Raggio Soc. Coop. Soc. Onlus	Via Federico Tozzi 8 - Roma	unità immobiliare in locazione di 67 mq composta da 2 vani, ripostiglio e servizi
		Municipio III			Via Vernio 20 -Roma	2 unità immobiliari : 1 appartamento 4 vani più doppi servizi, 1 appartamento 2 vani e servizi; 3 locali seminterrati uso cantina autorimessa e loc. tecnici
	IV			Associazione Harmonia	Via dei Monti Tiburtini 125 - Roma	1 unità immobiliare sviluppata su due piani
				Sig. M.A.	Via Belforte del Chienti 25 - Roma	1 unità immobiliare di 90 mq composta da tre vani, doppi servizi e terrazzo
				Sig.ri R.L. e R.C.	Via Mario Borsa 97, sc.d int.7	1 unità immobiliare di 87 mq composta da 3 vani e servizi
				Cooperativa Sociale Le Mille e una Notte	Via Pollenza, n.19	
				Fondazione Italiana verso il Futuro Onlus	Via Pescosolido 140 - Roma	2 unità immobiliari attigue
	V			Associazione Il Ponte Onlus Aps	Viale Alessandrino 695 - Roma	porzione di unità immobiliare di 700 mq in comodato d'uso, su tre livelli con 5 camere e 3 laboratori
				Associazione Hermes	Via dei Narcisi 18 - Roma	unità immobiliare di 5 vani
				Associazione Il Ponte Onlus Aps	Viale Venezia Giulia 39 - Roma	unità immobiliare con giardino e entrata indipendente
				Associazione La Maison	Via Veroli 60 - Roma	unità immobiliare primo piano composta tra tre vani e servizi
	VI			Sig. D. E. N.	Via del Fosso di Valpignola 137 - Roma	unità immobiliare di 140 mq.
	VII			Fondazione Capodarco - Prima del dopo ONLUS	via Lungro 1 - Roma	porzione di unità immobiliare di 480 mq
				Sig.ri A. A., A.R. e A.An.	Via Servilio Prisco 12 Scala N int. 13 - Roma	unità immobiliare di 65 mq 3 vani più servizi immobile ex ERP appartamento civile abitazione
				IPAB Istituti S. Maria in Aquiro	Via Vittorio Fiorini 13 int. 7 - Roma	unità immobiliare di 75 mq.
	VIII			Cooperativa G. Garibaldi	Via Ardeatina 524 - Roma	unità immobiliare su due piani : 188 mq. piano terra, 335 mq. primo piano
				ASP Asilo Savoia	Via Aristide Leonori 36 - Roma	unità immobiliare di 95 mq.
	IX			Sig. T.L.	Via Marco Marulo 40 - Roma	unità immobiliare su due piani : 110 mq. piano terra, 130 mq. piano interrato, garage e giardino privato 100 mq. a seguito di interventi infrastrutturali (frazionamento e ristrutturazione)
		Municipio IX			Via Gemmano 12	unità immobiliare al 1° piano di 237 mq
				A.R.A. Associazione Risorse Autismo Onlus	Via Pietrastornina (zona Spregamore) - Roma	fabbricato in cattivo stato conservativo con terreno di pertinenza di 1.700 mq
	XI			Associazione Ylenia e gli amici speciali Onlus	Via Pietro Maroncelli 20, edificio b - Roma	unità immobiliare di 138 mq
				Associazione Ylenia e gli amici speciali Onlus	Via Portuense 729, Roma	unità immobiliare di sette vani e area esterna di 143 mq
				Hanno Zero Coop. Soc.	via Mara 34 - Roma	unità immobiliare su due livelli, piano terra e primo piano
	XII			Istituto delle Figlie di Santa Maria della Divina Provvidenza - Opera femminile San Luigi Guanella	Via Casal Lumbroso 82 - Roma	villino 10 vani con giardino e garage - Ricevuto in donazione - Zona residenziale in contesto non isolato
				Anffas Roma Onlus	Via Gino Coppedè 29 (zona La Pisana) - Roma	unità immobiliare di 120 mq
XIII			IPAB Istituti S. Maria in Aquiro	Via Ennio Bonifazi n.48/b, int.9 - Roma	unità immobiliare composta da due vani, ripostiglio, cucina e bagno	
XIV			ASP Asilo Savoia	Via del Forte Braschi 96, int.4	unità immobiliare di 70 mq	
			Fondazione Italiana Verso il Futuro ONLUS	Via R.R. Pereira 205 - Roma	unità immobiliare 94 mq.	
XV			Fondazione Italiana Verso il Futuro ONLUS	Via Cortina D'Ampezzo 190 - Roma	unità immobiliare 106 mq.	
			C.O.E.S ONLUS	Via Antonio Furlan 94 - Roma	unità immobiliare di 325 mq su due piani, il lotto si estende per una superficie di 2700 mq	

## Regione Lazio

DIREZIONE INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO  
IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO ATTUATORE  
DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 giugno 2023, n. H00086

**Intervento 12IR861/G1 "Completamento Dragaggio e sistemazione della marana di Prima Porta di carattere urgente". Rettifica della determinazione n H00082 del 12/06/2023. CUP: F87H19005100005**

**Oggetto:** Intervento 12IR861/G1 “Completamento Dragaggio e sistemazione della marana di Prima Porta di carattere urgente”. Rettifica della determinazione n° H00082 del 12/06/2023. CUP: F87H19005100005

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché alle disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010, per la parte ancora vigente;

**VISTO** il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale pubblicato sulla G.U. n. 178 del 16 luglio 2020 convertito in legge con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

**VISTO** il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;

**RICHIAMATE** le Linee Guide dell’ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016 “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, come modificate dalla delibera n. 636 del 10 luglio 2019;

**VISTA** la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto-Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei ministri e alla Protezione Civile”;

**VISTO** il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**CONSIDERATO** che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate

attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO** il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**CONSIDERATO** che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, concernente l'individuazione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2016, concernente l'approvazione dei indicatori di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 luglio 2017, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, che ha istituito il Dipartimento Casa Italia;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 novembre 2018 recante ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'art. 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 2015;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, n. 141/BIL, con il quale è stato istituito il capitolo n. 907 Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 giugno 2021, con il quale sono stati definiti il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento CASA ITALIA sul cap. 907, pari a complessivi 220.228.324,00 euro, destinati a interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico;

**CONSIDERATO** che l'articolo 1, co. 1, del DPCM 18 giugno 2021 stabilisce che le somme stanziare sul cap. 907 della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'anno 2021, pari a € 220.228.324,00 sono destinate ad "interventi finalizzati, tra l'altro, alla rimessa in efficienza di opere idrauliche";

**CONSIDERATO** che, con decreto n. 6769 del Capo Dipartimento Casa Italia della PCDM, sono state impegnate le risorse di competenza della Regione Lazio per complessivi € 13.420.934,29;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 311 del 24/05/2022 di approvazione del "Piano di interventi urgenti e prioritari finalizzati al recupero e al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici" finanziato a valere sulle risorse disponibili di cui all'articolo 1, co. 3, del DPCM 18 giugno 2021 e nei limiti di cui all'allegato 1 del DPCM medesimo, pari a euro 13.420.934,29;

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**CONSIDERATO** che a seguito della già citata nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

**CONSIDERATO** che:

- nel "Piano di interventi urgenti e prioritari finalizzati al recupero e al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici" allegato all D.G.R. n. 311 del 24/05/2022 è ricompreso l'intervento 12IR861/G1 "Completamento Dragaggio e sistemazione della marana di Prima Porta di carattere urgente";
- per l'intervento 12IR861/G1 "Completamento Dragaggio e sistemazione della marana di Prima Porta di carattere urgente" con Determinazione del Soggetto Attuatore n. H00012 del 17/01/2023, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il Per. Ed. Maurizio Peccolo;

**PREMESSO** che il Soggetto Attuatore con Determinazione n° H00082 del 12/06/2023 ha stabilito di procedere all'affidamento dei lavori di "Completamento Dragaggio e sistemazione della marana di Prima Porta di carattere urgente", tramite procedura negoziata di cui all'articolo 63 del D. Lgs. n. 50/2016 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, individuati sulla base di indagine di mercato;

**CONSIDERATO CHE** gli ultimi interventi atmosferici eccezionali hanno determinato condizioni di rischio idraulico rilevante nelle aree afferenti il reticolo idrografico di Prima Porta;

**RITENUTO** congruo, stante le ragioni di urgenza ed indifferibilità derivanti dalla necessità di attuare l'intervento finalizzati al recupero e al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, di prevedere un termine di 5 giorni per la pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato;

**CONSIDERATO CHE**, per mero errore materiale, nella determinazione n H00082 del 12/06/2023 è stato indicato un termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse di almeno 10 giorni;

**RITENUTO** necessario rettificare, ferma restando la validità delle disposizioni non oggetto del presente provvedimento, la determinazione n. H00082 del 12/06/2023 come di seguito riportato:

- sostituire a pag. 6 e pag. 8 della succitata Determinazione "un termine di almeno 10 giorni per la presentazione delle manifestazioni di interesse" con "termine di 5 giorni per la per la presentazione delle manifestazioni di interesse";

#### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di rettificare, ferma restando la validità delle disposizioni non oggetto del presente provvedimento, la determinazione n. H00082 del 12/06/2023 come di seguito riportato:
  - sostituire a pag. 6 e pag. 8 della succitata Determinazione "un termine di almeno 10 giorni per la presentazione delle manifestazioni di interesse" con "termine di 5 giorni per la per la presentazione delle manifestazioni di interesse".

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Soggetto Attuatore  
Ing. Wanda D'Ercole

# Regione Lazio

## INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 giugno 2023, n. S00075

**O.C.D.P.C. n. 393/2016** Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Affidamento della fornitura e messa in opera di n. 2 portoni scorrevoli in telo PVC rinforzato da installare sulle due tensostrutture adibite a ricoveri temporanei per bovini da latte. CIG Z623B99026.

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 393/2016 Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Affidamento della fornitura e messa in opera di n. 2 portoni scorrevoli in telo PVC rinforzato da installare sulle due tensostrutture adibite a ricoveri temporanei per bovini da latte. CIG Z623B99026.

## IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 recante *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

**VISTI** in particolare l'art. 101 concernente *Soggetti della Stazione appaltante* e l'art. 113 concernente *Incentivi per funzioni tecniche*

**VISTE:**

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

**VISTI** i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

**CONSIDERATO** l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

**RICHIAMATO** il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

**RICHIAMATO** il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 393 del 3 settembre 2016 concernente *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare l'articolo 7, ai sensi del quale le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e d Umbria, per i territori di rispettiva competenza provvedono alla realizzazione e messa in opera di ricoveri e impianti temporanei per stabulazione, l'alimentazione e la mungitura degli animali, nonché per la conservazione del latte, al fine di assicurare, in sostituzione provvisoria di quelli dichiarati inagibili, la continuità produttiva delle aziende interessate;

**CONSIDERATO** che con determinazione della Direzione regionale Centrale acquisti n. G12193 del 20.10.2016 si è provveduto alla fornitura di ricoveri temporanei per bovini e ovini e tunnel/fienili a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 7 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 13 settembre 2016, n. 393;

**VISTO** l'art. 1 comma 738 della legge 29 dicembre 2022 , n. 197 che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2023;

**VISTA** la richiesta di intervento per la riparazione di n. 2 stalle tunnel adibiti a ricoveri per bovini da latte pervenuta da parte della Azienda Agricola Fattoria Santarelli sita in Fraz. Torrita Comune di Amatrice, assegnataria delle suddette strutture, acquisita al protocollo della struttura del Soggetto attuatore delegato con n. 315271 del 21.03.2023;

**CONSIDERATO** che a seguito della suddetta segnalazione, in data 23.03.2023, i tecnici della struttura del Soggetto attuatore delegato hanno effettuato un sopralluogo presso l'Azienda Agricola Fattoria Santarelli, ritenendo necessaria la fornitura e posa in opera di nuovi teloni per la ricopertura delle due tensostrutture;

**CONSIDERATO** che il danno segnalato si riferisce ai teli per il sistema di apertura/chiusura delle tensostrutture e pertanto la messa a riparo degli animali risulta compromessa;

**CONSIDERATO** quindi, che, per le motivazioni sopra esposte, occorre procedere con urgenza all'affidamento della fornitura e messa in opera di n. 2 portoni scorrevoli in telo PVC rinforzato da installare sulle due tensostrutture adibite a ricoveri temporanei per bovini da latte per l'Azienda Agricola Fattoria Santarelli sita in Fraz. Torrita Comune di Amatrice, avvalendosi di talune deroghe di cui al citato articolo 5 dell'O.D.C.P.C. n. 394/2016;

**CONSIDERATO** che, vista l'urgenza, si è proceduto, giusta email del 22/05/2023, prot. n. 556297 del 23.05., a richiedere alla Ditta DUE A srl con sede legale in via dell'Industria, 6, - 35010 Villalta di Gazzo (PD), P.IVA 03680740283, la presentazione di un preventivo per la fornitura e la posa in opera di n. 2



portoni scorrevoli in telo PVC rinforzato, timpano escluso da installare sulle due tensostrutture assegnate all'Azienda agricola Fattoria Santarelli in Fraz. Torrita Comune di Amatrice;

**VISTO** il preventivo, acquisito al protocollo del Soggetto Attuatore delegato con il n. 611801 del 06/06/2023, con il quale la Ditta DUE A srl ha trasmesso la sua migliore offerta per

- la fornitura e montaggio di n. 2 portoni scorrevoli in telo PVC rinforzato da installare sulle due tensostrutture adibite a ricoveri temporanei per bovini da latte;
- lo smontaggio dei 2 portoni danneggiati,

per un totale di € 8.600,00 IVA esclusa;

**VISTO** l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 che prescrive la possibilità di affidare direttamente le forniture di importo inferiore ai 40.0000 €;

**CONSIDERATO** che come disposto ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. 50/2016, il contratto per affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

**VISTO** il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) – Prot. INAIL\_37107785 con validità fino al 30.06.2023 dal quale la Ditta DUE A srl risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

**CONSIDERATO** che nelle more della verifica di tutti i requisiti previsti dalla legge, si è provveduto ad acquisire, con protocollo n. 648281 del 14.06.2023, la dichiarazione del legale rappresentante della ditta DUE A srl relativa all'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

**RITENUTO** necessario affidare, ai sensi degli art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, alla Ditta DUE A srl con sede legale in via dell'Industria, 6,- 35010 Villalta di Gazzo (PD), CF 02866790245 e P.IVA 03680740283 per un totale complessivo di € 8.600,00, IVA esclusa:

- la fornitura e montaggio di n. 2 portoni scorrevoli in telo PVC rinforzato da installare sulle due tensostrutture adibite a ricoveri temporanei per bovini da latte;
- lo smontaggio dei 2 portoni danneggiati,

**CONSIDERATO** inoltre che l'art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016 prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, la stazione appaltante nomini un Responsabile unico del procedimento (RUP);

**CONSIDERATO** che occorre procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la procedura di affidamento relativa alla fornitura e messa in opera di n. 2 portoni scorrevoli in telo PVC rinforzato da installare sulle due tensostrutture adibite a ricoveri temporanei per bovini da latte;

**RITENUTO** quindi necessario procedere con alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la procedura di affidamento relativa alla fornitura e messa in opera di n. 2 portoni scorrevoli in telo PVC rinforzato da installare sulle due tensostrutture adibite a ricoveri temporanei per bovini da latte, individuato nella persona dell'Ing. Pasquale De Pasca dirigente regionale, che risulta in possesso dei requisiti necessari;

## **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di affidare, ai sensi degli art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, alla Ditta DUE A srl con sede legale in via dell'Industria, 6,- 35010 Villalta di Gazzo (PD), CF 02866790245 e P.IVA 03680740283, per un totale complessivo di € 8.600,00, IVA esclusa:
  - la fornitura e montaggio di n. 2 portoni scorrevoli in telo PVC rinforzato da installare sulle due tensostrutture adibite a ricoveri temporanei per bovini da latte;
  - lo smontaggio dei 2 portoni danneggiati,

2. di provvedere, successivamente all'affidamento, alla verifica di tutti i requisiti previsti dalla legge;
3. di provvedere a notificare il presente atto alla Ditta DUE A srl con sede legale in via dell'Industria, 6,- 35010 Villalta di Gazzo (PD), CF 02866790245 e P.IVA 03680740283 con equivalenza a contratto ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016;
4. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la procedura di affidamento relativa alla fornitura e messa in opera di n. 2 portoni scorrevoli in telo PVC rinforzato da installare sulle due tensostrutture adibite a ricoveri temporanei per bovini da latte, l'Ing. Pasquale De Pasca, dirigente regionale che risulta in possesso dei requisiti necessari;
5. di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale ([www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 presso la Banca d'Italia.

Il Soggetto Attuatore delegato

Ing. Wanda d'Ercole

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 giugno 2023, n. G08599

**D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "S.A.I.P. Formazione S.r.l." (C.F./P.IVA 03594041000). Accredimento della sede operativa di Via Ufente, 20 - 04100 - Latina (LT).**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Ente “S.A.I.P. Formazione S.r.l.” (C.F./P.IVA 03594041000). Accredito della sede operativa di Via Ufente, 20 - 04100 - Latina (LT).

**LA DIRETTRICE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER  
L'OCCUPAZIONE**

**SU PROPOSTA** dell'Area “Sistema Regionale dell'Offerta Formativa”

**VISTI:**

- la legge 21/12/1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- il decreto ministeriale 25/05/2001, n. 166 “Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico”;
- la legge regionale 25/02/1992, n. 23 “Ordinamento della formazione professionale”;
- la D.G.R. n. 339 del 26/05/2022 recante “Modifiche al regolamento regionale 06/09/2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni;
- il Regolamento Regionale 09/06/2022, n. 6, “Modifiche al regolamento regionale 06/09/2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”, che è entrato in vigore il 15/06/2022;
- la nota prot. 583446 del 14/06/2022 concernente: “Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del 26/05/2022, n. 339”;
- l'Atto di Organizzazione G11334 del 22/09/2021 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro”;
- l'Atto di Organizzazione G14955 del 02/12/2021 avente ad oggetto: “Assegnazione del personale non dirigente alle strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro.”;
- la determinazione dirigenziale G07939 del 17/06/2022 recante “Riorganizzazione delle strutture amministrative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”. Attuazione Direttiva del Direttore Generale prot. n. 583446 del 14/06/2022”, come modificata dall'atto di organizzazione G03702 del 17/03/2023;
- la D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 “Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la determinazione dirigenziale D0805 del 25/02/2010 di accreditamento per la tipologia “definitivo” dell'ente “S.A.I.P. S.a.s. di Bosco Maria Giuseppina & Co.” (P.IVA 03594041000), per la sede di Via Rufelli, 81/83 - C/O Ist. "Piamarta" - 00040 - Ariccia (RM);
- la determinazione dirigenziale B5110 del 28/06/2011 di variazione della ragione sociale dell'ente “S.A.I.P. S.a.s. di Bosco Maria Giuseppina & Co.” (P.IVA 03594041000) in “S.A.I.P. Formazione S.r.l.” (P.IVA 03594041000);

- la determinazione dirigenziale G00096 del 14/01/2016 di accreditamento per la tipologia “definitivo” dell’ente “S.A.I.P. Formazione S.r.l.” (P.IVA 03594041000)", per la sede operativa di Via Nettunense Km 8,100 - 00072 - Ariccia (RM);
- la determinazione dirigenziale G03981 del 20/04/2016 di revoca, per rinuncia, dell’accreditamento dell’ente “S.A.I.P. Formazione S.r.l.” (P.IVA 03594041000), per la sede operativa di Via Rufelli, 81/83 - C/O Ist. "Piamarta" - 00040 - Ariccia (RM).

**TENUTO CONTO** che le procedure di accreditamento e variazione delle attività di formazione professionale prevedono l’inoltro della domanda per via telematica attraverso il S.AC. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.AC.);

**CONSIDERATO** che, con pratica S.AC.-122038, istruita positivamente in data 21/06/2023, l’ente “S.A.I.P. Formazione S.r.l.” (C.F./P.IVA 03594041000) ha richiesto l’accreditamento della sede operativa di Via Ufente, 20 - 04100 - Latina (LT);

**PRESO ATTO** dell’esito positivo dell’audit, effettuato in loco dall’Area competente in materia di controlli (così da verbale del 16/06/2023), in relazione alla suddetta pratica S.AC.-122038/2023;

**RITENUTO** quindi di poter accogliere, in quanto ne sussistono le condizioni/requisiti, la richiesta di accreditamento della sede operativa di Via Ufente, 20 - 04100 - Latina (LT), presentata dall’ente “S.A.I.P. Formazione S.r.l.” (C.F./P.IVA 03594041000) con riferimento n. pratica S.AC.-122038/2023;

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di approvare l’accreditamento della sede operativa di Via Ufente, 20 - 04100 - Latina (LT) dell’ente “S.A.I.P. Formazione S.r.l.” (C.F./P.IVA 03594041000);
- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l’accreditamento regionale S.AC., come indicato al precedente punto, nonché nell’elenco regionale degli enti accreditati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;
- di pubblicare il presente atto sul BURL, sul portale istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo

## Regione Lazio

### DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 giugno 2023, n. G08627

**Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Approvazione elenco delle domande ammesse al contributo, ammesse e non finanziabile per esaurimento delle risorse, escluse e ritirate di cui Avviso Pubblico "Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio" Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Priorità giovani - Obiettivo specifico a) - Priorità Occupazione - Obiettivo specifico c). (codice Sigem 22071D).(Rif. DD G10596 del 4/08/2022)**

Oggetto: Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Approvazione elenco delle domande ammesse al contributo, ammesse e non finanziabile per esaurimento delle risorse, escluse e ritirate di cui Avviso Pubblico **“Incentivi occupazionali per favorire l’ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio”** Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” - Priorità giovani - Obiettivo specifico a) – Priorità Occupazione - Obiettivo specifico c). (codice Sigem 22071D).(Rif. DD G10596 del 4/08/2022)

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Su proposta del Dirigente dell’Area “Predisposizione degli Interventi”

### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro” (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”);
- la Determinazione Dirigenziale n. G05929 del 23 maggio 2022 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di dirigente dell’Area "Predisposizione degli Interventi" della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione e Lavoro” (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”);
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

### **RICHIAMATE le:**

- Determinazione dirigenziale n. G10596 del 4/08/2022 avente ad oggetto: “Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Approvazione Avviso Pubblico "Incentivi occupazionali per favorire l’ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio" Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Priorità giovani - Obiettivo specifico a) - Priorità Occupazione - Obiettivo specifico c). (codice Sigem 22071D)”;
- Determinazione dirigenziale n. G11529 del 1/09/2022 avente ad oggetto: “Rettifica e sostituzione Allegato 1 Determinazione Dirigenziale n. G10596 del 04.08.2022 di Approvazione dell’Avviso Pubblico “Incentivi occupazionali per favorire l’ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio” Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” - Priorità giovani - Obiettivo specifico a) – Priorità Occupazione - Obiettivo specifico c). (codice Sigem 22071D)”;
- Determinazione dirigenziale n. G12799 del 26/09/2022 avente ad oggetto: “Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Approvazione Avviso Pubblico "Incentivi occupazionali per favorire l’ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio" Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Priorità giovani - Obiettivo specifico a) - Priorità Occupazione - Obiettivo specifico c). (codice Sigem 22071D). (rif. D.D. G10596/2022).

Prenotazione di impegno di spesa della somma complessiva pari ad € 5.000.000,00 di cui € 3.000.000,00 sui capitoli U0000A43197, U0000A43198, U0000A43199 ed € 2.000.000,00 sui capitoli U0000A43200, U0000A43201, U0000A43202 in favore di creditori diversi (c.c. 3805). Esercizi finanziari 2022, 2023, 2024.”;

- Determinazione dirigenziale n. G03382 del 13/03/2023 avente ad oggetto: “PR FSE+ 2021-2027 - Avviso Pubblico "Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio" - Priorità giovani – ob. spec. a) - Priorità Occupazione – ob. spec. c). (codice Sigem 22071D). Rettifica DE G12799/2022. Variazione in diminuzione delle prenotazioni n. 2300/2023-2301/2023-2302/2023-2303/2023-2304/2023-2305/2023 e 1342/2024-1343/2024-1344/2024-1345/2024-1346/2024-1347/2024 per l'importo complessivo di € 2.500.000,00 di cui € 500.000,00 sui capitoli U0000A43197, U0000A43198, U0000A43199 ed € 2.000.000,00 sui capitoli U0000A43200, U0000A43201, U0000A43202. Prenotazione di impegno in favore di creditori diversi (cc 3805) per la somma pari ad € 2.500.000,00 sui capitoli U0000A43104, U0000A43105, U0000A43106. Esercizi finanziari 2023, 2024.”;

#### **CONSIDERATO:**

- che la Regione Lazio riconosce gli aiuti di Stato, ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013 in regime “de minimis” ed ai sensi del Reg. 651/2014 in esenzione, così come meglio specificato all’art. 5 Aiuti di stato dell’Avviso Pubblico in parola;

**PRESO ATTO** che gli uffici hanno provveduto a reperire le informazioni relative ai beneficiari sul Sistema RNA Registro Nazionale Aiuti; ed hanno acquisito al termine delle verifiche il “Codice di Concessione RNA COR” rilasciato dal sistema stesso ad ogni beneficiario o il diniego da parte del sistema stesso su alcune società per superamento del massimale stabilito;

**RITENUTO** pertanto di:

- approvare l’elenco delle domande ammesse al finanziamento di cui all’allegato A con l’indicazione dei codici COR rilasciati dal sistema RNA;
- approvare l’elenco delle domande escluse dal finanziamento di cui all’allegato B per rifiuto dal sistema RNA;

**PRESO ATTO** dell’esito delle verifiche di ammissibilità formale delle domande pervenute condotte dall’RTI- CLES srl ISZI spa e ISRI scarl. e trasmesse con nota prot. n. 273 del 15/05/2023, assunta al protocollo regionale in data 17/05/2023 con n. 535410;

**CONSIDERATE**, altresì, le ulteriori verifiche effettuate sugli esiti suddetti dalla Struttura competente;

**PRESO ATTO** di quanto indicato nell’art. 7 dell’Avviso Pubblico “Dotazione Finanziaria” che stabilisce in € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) la disponibilità di risorse per la realizzazione delle attività dell’Avviso di cui trattasi, suddivise in:

- € 2.500.000,00 per Incentivo “A” – Priorità “Giovani”;
- € 2.500.000,00 per Incentivo “B” – Priorità “Occupazione”;

**RITENUTO** in merito all’Avviso Pubblico: “Incentivi occupazionali per favorire l’ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio” approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10596 del 4/08/2022 e rettificato con Determinazione Dirigenziale n. G11529 del 1/09/2022, di:



- approvare l'elenco delle proposte progettuali ammesse al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili; di cui all'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare l'elenco delle domande escluse dal finanziamento di cui all'allegato B per rifiuto dal sistema RNA parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare l'elenco delle proposte progettuali ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, di cui all'allegato C che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare l'elenco delle proposte progettuali non ammesse al finanziamento, secondo quanto indicato nell'art. 11 dell'Avviso Pubblico "*Motivi di esclusione*", di cui all'allegato D che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare l'elenco delle domande ritirate di cui all'allegato E che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che l'avvio delle attività sarà subordinato alla notifica tramite PEC, da parte dell'Area "Attuazione degli Interventi";

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare l'elenco delle proposte progettuali ammesse al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili; di cui all'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco delle domande escluse dal finanziamento di cui all'allegato B per rifiuto dal sistema RNA parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco delle proposte progettuali ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, di cui all'allegato C che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco delle proposte progettuali non ammesse al finanziamento, secondo quanto indicato nell'art. 11 dell'Avviso Pubblico "*Motivi di esclusione*", di cui all'allegato D che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco delle domande ritirate di cui all'allegato E che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che l'avvio delle attività sarà subordinato alla notifica tramite PEC, da parte dell'Area "Attuazione degli Interventi";
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul portale Lazio Europa.

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo

Allegato A



### Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" (OP 4)

Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio

Priorità 4 giovani - Obiettivo specifico a) – Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico c)

Determinazione Dirigenziale n. G10596 del 04/08/2022

#### elenco domande ammesse al finanziamento

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
33395	22071DP000000001	Bonus Giovani LM TECHNOLOGY	LM TECHNOLOGY SRL	15363481001	4	20.000,00	15683342
33396	22071DP000000002	INCENTIVO A_ DOMANDA DI AIUTO IMPRESA DIGITAL FUTURE SRLS_1	DIGITAL FUTURE S.R.L.S.	01226530572	4	20.000,00	23974340
33408	22071DP000000004	INCENTIVO A - DOMANDA DI AIUTO PER FORMARE SRL IMPRESA SOCIALE_01	PER FORMARE SRL IMPRESA SOCIALE	04755491000	4	10.000,00	23975159
33415	22071DP000000007	INCENTIVO A_ DOMANDA DI AIUTO IMPRESA ITALIAN TOBACCO INTERNATIONAL SRL	ITALIAN TOBACCO INTERNATIONAL SRL	11579041002	4	10.000,00	23975232
33424	22071DP000000008	Incentivo A - Domanda di aiuto SOLIDEA SRL	SOLIDEA S.R.L.	11484141004	4	20.000,00	24056550
33433	22071DP000000009	Incentivo A - Domanda di aiuto PROMOIMPRESA SRL	PROMOIMPRESA S.R.L.	00934260571	4	40.000,00	23975303

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
33437	22071DP000000010	Incentivo A - Domanda di aiuto MENTORA SRL	MENTORA S.R.L.	13875861000	4	40.000,00	23975356
33444	22071DP000000012	Casarola Sandro	Casarola Sandro	08882080586	4	10.000,00	24056594
33459	22071DP000000013	INCENTIVO A - DOMANDA DI AIUTO ARTMATICA PARTNERS SRL_01	ARTMATICA PARTNERS SRL	12991091005	4	20.000,00	23975447
33490	22071DP000000019	Incentivo A - Domanda di aiuto LUNA G.I.L. S.R.L. - GESTIONE INDUSTRIALE LAVANDERIE	LUNA GIL SRL	08622361007	4	10.000,00	23975589
33498	22071DP000000021	Incentivo A_Domanda di aiuto_UNIONE SANITARIA INTERNAZIONALE SPA_01	UNIONE SANITARIA INTERNAZIONALE SPA	02501880583	4	10.000,00	23975655
33405	22071DP000000025	Incentivo A Domanda di aiuto SDI MEDIA ITALIA S.R.L._01	SDI MEDIA ITALIA SRL	08431510968	4	20.000,00	23975718
33463	22071DP000000028	Incentivo A_Domanda di aiuto BIOEVOLUTION S.A.S. DI CECCOBELLI NICOLETTA & C- 03	BIOEVOLUTION S.A.S DI NICOLETTA CECCOBELLI & C	13095551001	4	10.000,00	23975768
33464	22071DP000000030	Incentivo A_Domanda di aiuto SOCORE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA _04	SOCORE S.R.L.	00998131007	4	10.000,00	24056632
33548	22071DP000000032	Incentivo A_Domanda di aiuto_TOTAL_PAINT_S RLS	TOTAL PAINT SRLS UNIPERSONALE	13277221001	4	10.000,00	23975833
33572	22071DP000000042	Incentivo A_Domanda di aiuto_DRONEXBIM SRL	DRONEXBIM SRL	14731951001	4	10.000,00	23975887

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
33577	22071DP000000048	Incentivo A_Domanda_di_aiuto_DIGITALITY CONSULTING SRL	DIGITALITY CONSULTING S.R.L.	16109571006	4	120.000,00	23975979
33578	22071DP000000049	Incentivo A_Domanda_di_aiuto_DIGITAL TRAINING ACADEMY SRL	DIGITAL TRAINING ACADEMY SRL SOCIETA BENEFIT	16269771008	4	20.000,00	23976032
33580	22071DP000000050	Incentivo A_Domanda_di_aiuto_TIFFANY CAFFE' SRL	TIFFANY CAFFE' S.R.L.	01080730573	4	10.000,00	23976096
33600	22071DP000000054	Incentivo A_Domanda_di_aiuto_LEONORI SPA	LEONORI S.P.A.	00893311001	4	30.000,00	24056686
33646	22071DP000000058	Incentivo A_Domanda_di_aiuto_AUTOCENTRO SAXA RUBRA SNC	AUTOCENTRO SAXA RUBRA DI DI FILIPPO LUCA & C.- SNC	01127081006	4	20.000,00	24056762
33648	22071DP000000061	Incentivo A_Domanda_di_aiuto_BABYLON CLOUD SPA	Babylon Cloud SPA	12708911008	4	10.000,00	23976151
33657	22071DP000000068	Incentivo A_Domanda di aiuto F.LLI SERVA DI SANDRO E CLAUDIO SERVA S.N.C.	F.LLI SERVA DI SANDRO E CLAUDIO SERVA SNC	00961480571	4	10.000,00	24056809
33658	22071DP000000071	Incentivo A_Domanda di aiuto_DG SISTEMI INTEGRATI SRL	DG SISTEMI INTEGRATI SRL	14399821009	4	20.000,00	23976252
33665	22071DP000000074	Incentivo A_Domanda di aiuto_D.M.L. 2021 SRL	D.M.L. 2021 S.r.l.	16432521009	4	10.000,00	23976296
33675	22071DP000000078	Incentivo A_Domanda di aiuto_GSD S.r.l.	GSD S.R.L.	13613961005	4	10.000,00	23976338

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
33680	22071DP000000081	Incentivo 1.A Domanda di aiuto GESCA S.R.L.	GESCA s.r.l.	00910461003	4	30.000,00	24057619
33681	22071DP000000085	Incentivo A_Domanda_di_aiuto_MINGARELLI FLAVIO	FLAVIO MINGARELLI	11514071007	4	10.000,00	24057642
33684	22071DP000000086	Incentivo 1.A domanda di aiuto ELETTROSERVICE DI CONTI STEFANO & C. SRL	ELETTROSERVICE DI CONTI STEFANO & C. S.R.L.	14247411003	4	10.000,00	23976401
33661	22071DP000000088	Incentivo A_Domanda di aiuto_Eized Holding Srl_01	EIZED HOLDING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	13472511008	4	50.000,00	23976449
33692	22071DP000000090	INCENTIVO A - Domanda di Aiuto F&B RETAIL Srl -01	F&B RETAIL S.R.L.	15641601008	4	30.000,00	23976495
33695	22071DP000000091	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO Ditta URBAN SECURITY INVESTIGATION ITALIA S.R.L. _01	Urban Security Investigation italia s.r.l.	02668400605	4	40.000,00	23976521
33699	22071DP000000093	INCENTIVO 1A_ DOMANDA DI AIUTO DITTA IULIA S.R.L. _01	Iulia s.r.l.	08036570722	4	30.000,00	23976567
33702	22071DP000000095	INCENTIVO A__DOMANDA DI AIUTO DITTA JOY COMM S.R.L._01	JOY COMM S.R.L.	14940701007	4	10.000,00	23976608
33717	22071DP000000096	PRIORITA' GIOVANI	BENCO' SRL	03619350782	4	10.000,00	23976657
33709	22071DP000000097	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta Termoclisma SRL Srl_01)	TERMOCLIMA	02697230601	4	10.000,00	23976696

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
33743	22071DP000000100	Incentivo A - Domanda di aiuto ADM Form S.r.l.	ADM FORM S.R.L.	10932881005	4	20.000,00	23976743
33745	22071DP000000101	Incentivo A_Domanda_di_aiuto_BI BRAND di Bielli Luigi	BIBRAND DI BIELLI LUIGI	13815641009	4	10.000,00	24057711
33718	22071DP000000105	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta ZAMPONI SRL Srl_01)	ZAMPONI SRL	13755191007	4	10.000,00	23976784
33747	22071DP000000106	Incentivo A Domanda di aiuto DIREZIONE LAVORO GROUP _06	DIREZIONE LAVORO GROUP S.P.A.	13819511000	4	10.000,00	23976822
33781	22071DP000000110	Incentivo B_Domanda_di_aiuto_IN HOUSE SRL	IN HOUSE S.R.L.	12067111000	4	10.000,00	23976849
33782	22071DP000000111	Incentivo B_Domanda_di_aiuto_AZ CAR SRL	AZ CAR S.R.L.	01937721007	4	20.000,00	24057776
33496	22071DP000000114	INCENTIVO A - DOMANDA DI AIUTO ARTMATICA PARTNERS SRL_02	ARTMATICA PARTNERS SRL	12991091005	4	10.000,00	23995665
33788	22071DP000000116	Incentivo A_Domanda_di_aiuto_RICCIOLINI SRL	Ricciolini Srls	12796661002	4	20.000,00	23995714
33793	22071DP000000117	Incentivo A_Domanda di aiuto GUARDIAN COMPANY S.r.l._01	GUARDIAN COMPANY S.R.L.	14188701008	4	60.000,00	23995775
33795	22071DP000000118	Incentivo A_Domanda_di_aiuto_DCM IMPIANTI SRLS	DCM IMPIANTI S.R.L.S.	15674201007	4	10.000,00	23995823

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
33798	22071DP000000119	Incentivo A_Domanda_di_aiuto_C.I.V.I.T. S.R.L.	C.I.V.I.T. S.R.L.	01515850590	4	10.000,00	23995895
33762	22071DP000000120	Richiesta Incentivo occupazionale	RAGGIO DI LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02455430609	4	10.000,00	23995973
33802	22071DP000000123	Incentivo A_Domanda_di_aiuto_FRIDI SRL	FRIDI S.R.L.	11268201008	4	10.000,00	23996013
33855	22071DP000000128	Mandarin Chow - Khan Momen	mandarin chow	14926311003	4	10.000,00	23996056
33928	22071DP000000129	Incentivo A_Domanda di aiuto_BAGNETTI STAMPAOFFICE SRL	bagnetti stampaoffice srl.	10052971008	4	20.000,00	23996101
33951	22071DP000000132	INCENTIVO A_DDOMANDA DI AIUTO_ MODENESE S.R.L. _01	MODENESE SRL	00117980607	4	10.000,00	23996251
33954	22071DP000000133	Incentivo A_Domanda di aiuto TECNOCNO RAPID PONTEGGI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - 08	TECNO RAPID PONTEGGI SRL	15473491007	4	10.000,00	23996455
33960	22071DP000000136	Occupazione e Formazione Giovani Accademia Informatica	Accademia Informatica S.r.l.	07153681007	4	20.000,00	23996541
33961	22071DP000000137	A_Domanda di aiuto Saip Formazioni Srl_01	SAIP Formazione srl	03594041000	4	20.000,00	23996609
34008	22071DP000000145	Incentivo A_Domanda di aiuto PHITOFILOS SRL	PHITOFILOS DI Pantani Matteo & Co. s.a.s.	09764321007	4	10.000,00	23996653

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
33876	22071DP000000146	Incentivo A_Domanda di aiuto_Archinglab Srl	archinglab s.r.l	11928491007	4	10.000,00	23996864
33509	22071DP000000147	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta SL BUILDING SRL_01	S.L. BUILDING S.R.L.	02988730590	4	10.000,00	23996925
34086	22071DP000000151	Incentivo A - Domanda di aiuto ELLE TRAVERTINI E MARMI SRL	ELLE TRAVERTINI E MARMI SRL	12288091007	4	10.000,00	23996961
34095	22071DP000000153	Incentivo B Domanda di aiuto Centro Auto Palianese Srl_01	CENTRO AUTO PALIANESE SRL	02245040601	4	10.000,00	23997011
34114	22071DP000000154	Incentivo A - Domanda di aiuto 3ENGINEERS SRL	3ENGINEERS SRL	16235741002	4	10.000,00	23997071
34129	22071DP000000169	Incentivo A - Domanda di aiuto TOP NOLEGGI SRL	TOP NOLEGGIO SRL	16598141006	4	10.000,00	23997120
34138	22071DP000000174	Incentivo A - Domanda di aiuto COICO +3 SNC DI ANTONELLA, LUIGI E DANIELE COICO	COICO + 3 SNC DI ANTONELLA, LUIGI E DANIELE COICO	05609631006	4	20.000,00	23997184
34143	22071DP000000175	Incentivo A - Domanda di aiuto EDIL ELLE ERRE - S.N.C. DI CIANFRIGLIA LUCA E RONCI RODOLFO	EDIL ELLE ERRE - S.N.C. DI CIANFRIGLIA LUCA E RONCI RODOLFO	10375071007	4	10.000,00	23997248
34152	22071DP000000177	Incentivo A - Domanda di aiuto CDM STUDIO SRL	C.D.M. STUDIO SRL	13806001007	4	10.000,00	23997304
34157	22071DP000000181	Incentivo A - Domanda di aiuto PUBBLISTUDIO SRL	PUBBLISTUDIO S.R.L.	04044301002	4	10.000,00	23997373



## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
34155	22071DP000000182	Incentivo A_Domanda di aiuto_Marco Riccardi Srl_01	Marco Riccardi S.r.l.	06955881005	4	10.000,00	23997410
34176	22071DP000000186	Incentivo A - Domanda di aiuto IANDOLO APPALTI SRL	IANDOLO APPALTI SRL	14549281005	4	10.000,00	23997466
34094	22071DP000000193	Incentivo A_Domanda di aiuto SFIZI DI CARNE DI FABRIZIO ALESSIO_01	SFIZI DI CARNE DI FABRIZIO ALESSIO	14970661006	4	10.000,00	24057796
34205	22071DP000000194	Incentivo A_ Domanda di aiuto Upav Servizi Srl_ 02	UPAV SERVIZI SRL	01421630565	4	10.000,00	23997525
34212	22071DP000000197	Incentivo A_Domanda_di_aiuto_LGM SRL	LGM S.R.L.	06059531001	4	10.000,00	23997585
34214	22071DP000000198	Incentivo A - Domanda di aiuto CO.RI.DE. SOCIETA' COOPERATIVA	CORIDE SOC. COOP.	00934831009	4	10.000,00	24114507
34237	22071DP000000202	Incentivo A - Domanda di aiuto TA PONTEGGI SRLS	TA PONTEGGI SRLS	16051011001	4	10.000,00	23997651
34242	22071DP000000207	Incentivo B - Domanda di aiuto AC SOLUTION S.R.L.	AC SOLUTION S.R.L.	15886381001	4	10.000,00	23997704
34091	22071DP000000209	Incentivo A_Domanda di aiuto Energia Srl_01	Energia - Istituto di Ricerca e Sviluppo S.r.l.	05439571000	4	10.000,00	23997744
34252	22071DP000000212	Incentivo A - Domanda di aiuto WHERE TECH SRL	WHERE TECH SRL	15689871000	4	10.000,00	23997861

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
34285	22071DP000000220	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta ESCAPE_01	E.S.C.A.P.E. società cooperativa	09418661006	4	10.000,00	23997918
34283	22071DP000000221	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta Brusca Giovanni_01)	brusca giovanni	02473810592	4	10.000,00	24114859
34286	22071DP000000222	Incentivo A_ Domanda di aiuto_Roma Newfood Srl_01	ROMA NEWFOOD SRL	14641641007	4	10.000,00	23997986
34175	22071DP000000223	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta EMA DI MARINA DE PAOLIS_01	EMA DI MARINA DE PAOLIS	02520770609	4	10.000,00	24057834
34290	22071DP000000224	INCENTIVO DOMANDA A_ DOMANDA DI AIUTO_AUREA S.R.L. N°PRATICA 01	Aurea S.r.l.	02172480598	4	20.000,00	23998071
34318	22071DP000000233	Incentivo A - Domanda di aiuto AUDIO VIDEO S.N.C. DI POMPILI CLAUDIO E SIBIO LUCA	AUDIO VIDEO S.N.C. DI POMPILI CLAUDIO E SIBIO LUCA	04736671001	4	10.000,00	23998139
34323	22071DP000000234	Incentivo A - Domanda di aiuto OK ONE S.R.L.	OK ONE - S.R.L.	06451441007	4	10.000,00	23998206
34325	22071DP000000235	Incentivo A - Domanda di aiuto PLAMATOUR S.R.L.	PLAMATOUR S.R.L.	08064651006	4	10.000,00	23998273
34235	22071DP000000239	Geckoway - assunzione Bellini	GeckoWay S.r.l.	14218431006	4	10.000,00	23998397
34336	22071DP000000240	Incentivo A - Domanda di aiuto KEY-CLIENT SERVICE S.A.S. DI CALZONI PAOLO	KEY-CLIENT SERVICE S.A.S. DI CALZONI PAOLO	05070271001	4	10.000,00	23998547

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
34341	22071DP000000241	Incentivo A - Nuova Richiesta AGRISLAND SRL – sostituzione domanda 22071DP000000192	Agri island	14405211005	4	30.000,00	23998600
34342	22071DP000000244	Incentivo A - Domanda di aiuto AUTORICAMBI BONO DI BONO ANDREA S.A.S.	AUTORICAMBI BONO DI BONO ANDREA S.A.S.	11993001004	4	10.000,00	23998674
34349	22071DP000000245	Incentivo A Domanda di aiuto GRAPHO SRL_01 – sostituzione domanda 22071DP000000148	GRAPHO SRL	01147141004	4	10.000,00	24057883
34321	22071DP000000248	Incentivo A - Domanda di aiuto S.T.F. LOGISTIC - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	S.T.F. LOGISTIC - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	16476491002	4	10.000,00	23999249
34379	22071DP000000251	Incentivo A - Domanda di aiuto DIONISI ANTONELLA	DIONISI ANTONELLA	10497481001	4	10.000,00	24058306
34371	22071DP000000253	Incentivo A_Domanda di aiuto LA LUISA 01 – sostituzione domanda 22071DP000000159	LA LUISA SRL	16535201004	4	20.000,00	23999308
34346	22071DP000000255	Incentivo A_Domanda di aiuto THE ZEST SRL_01 – sostituzione domanda 22071DP000000206	THE ZEST SRL	15958091009	4	10.000,00	23999400
34357	22071DP000000257	Incentivo A_Domanda di aiuto IL CHIOSCO SRL_01 – sostituzione domanda 22071DP000000158	IL CHIOSCO SRL	14278131009	4	20.000,00	23999490
34370	22071DP000000259	Incentivo B_Domanda di aiuto FOOD ATELIER SRL 01 – sostituzione domanda 22071DP000000162	FOOD ATELIER SRL	14304221006	4	20.000,00	23999537
34393	22071DP000000265	Incentivo A - Domanda di aiuto PENTA CARTA 2000 SRL	PENTA CARTA 2000 - S.R.L.	05913941000	4	10.000,00	23999589

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
34372	22071DP000000267	Incentivo A_ Domanda di aiuto LIVING ROMA SRL 01- sostituzione domanda 22071DP000000166	LIVING ROMA SRL	12941231008	4	40.000,00	23999727
34403	22071DP000000268	Incentivo A - Domanda di aiuto SAED COSTRUZIONI S.R.L.	SAED COSTRUZIONI S.R.L.	15944621000	4	10.000,00	24001799
34365	22071DP000000270	Incentivo A_ Domanda di aiuto VISPO SRL 01- sostituzione domanda 22071DP000000213	VISPO SRL	02043580899	4	10.000,00	24001863
34396	22071DP000000273	Incentivo A_ Domanda di aiuto CER.SERVICE S.R.L_01	CER.SERVICE S.R.L.	03013770593	4	10.000,00	24001993
34415	22071DP000000274	Incentivo A domanda di aiuto Sertech 3D srl_01	SERTECH 3D SRL	03048530608	4	10.000,00	24002147
34375	22071DP000000275	Incentivo A_ Domanda di aiuto LINA SRL 01- sostituzione domanda 22071DP000000156	LINA SRL	14347651003	4	60.000,00	24002302
34460	22071DP000000283	Incentivo A - Domanda di aiuto LEONORI SPA_ 02	LEONORI S.P.A.	00893311001	4	20.000,00	24057927
34469	22071DP000000288	Incentivo B- Domanda di aiuto VIDIMA SRL	VIDIMA SRL	13194171008	4	10.000,00	24002574
34499	22071DP000000290	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta Marco Giorba_ 01	GIORBA MARCO	01841350562	4	10.000,00	24057938
34507	22071DP000000292	Incentivo A - Domanda di aiuto M.M SERRAMENTI SRL	M.M. SERRAMENTI SRL	03907691004	4	10.000,00	24002740

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
34511	22071DP000000294	Incentivo A - Domanda di aiuto FULL SERVICE SOLUTION SRL	FULL SERVICE SOLUTION S.R.L.	08701481007	4	20.000,00	24002928
34505	22071DP000000295	ASSUNZIONE APPRENDISTI E CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO	Tecnoelectric Srl	01349730596	4	160.000,00	24003013
34513	22071DP000000296	Incentivo A - Domanda di aiuto COOPERATIVA AUTOSERVIZI TIBURTINI - SOCIETA' COOPERATIVA	COOPERATIVA AUTOSERVIZI TIBURTINI - SOCIETA' COOPERATIVA	01195911001	4	10.000,00	24057982
34520	22071DP000000298	INCENTIVO A - DOMANDA DI AIUTO QI SRL_01	QI SRL	04445131008	4	10.000,00	24003114
34522	22071DP000000299	Titolo: INCENTIVO A - DOMANDA DI AIUTO PSI INSTRUMENTS SRL_01	PSI INSTRUMENTS SRL	11279481003	4	10.000,00	24003186
34309	22071DP000000302	Incentivo A_Domanda di aiuto_TSM LAB_01	TSM LAB SRL	15844051001	4	10.000,00	24003267
34537	22071DP000000303	Incentivo A - Domanda di aiuto SOCIETA'NAZIONALE LOGISTICA SERVIZI SRL	SOCIETA' NAZIONALE LOGISTICA E SERVIZI S.R.L.	16671401004	4	10.000,00	24003335
34539	22071DP000000304	Incentivo A - Domanda di aiuto MOLLIFICIO CIULLO SRL	MOLLIFICIO CIULLO SRL	01817201005	4	10.000,00	24058167
34461	22071DP000000305	Incentivo A_Domanda di aiuto Gentilini Marco_03	Gentilini Marco	15983571009	4	10.000,00	24114261
34459	22071DP000000306	Incentivo A_Domanda di aiuto Edil Design di Careri Giuseppe_02	EDIL DESIGN DI CARERI GIUSEPPE	11724521007	4	10.000,00	24058204

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
34550	22071DP000000307	Incentivo A - Domanda di aiuto HRSUPPORT SRL	HRSUPPORT SRL	13643891008	4	10.000,00	24003588
34558	22071DP000000309	Incentivo A - Domanda di aiuto TECNOLOGIA E CONSULENZA INTERNATIONAL SRL	TECNOLOGIA E CONSULENZA INTERNATIONAL SRL	04385690401	4	10.000,00	24003698
34560	22071DP000000310	Incentivo A - Domanda di aiuto EDIL FIDATI SRLS	EDIL FIDATI SRLS	01195900574	4	10.000,00	24003809
34565	22071DP000000311	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta Gajarda_01	GAJARDA SRL	01884860568	4	30.000,00	24022348
34569	22071DP000000314	Incentivo A - Domanda di aiuto LIVE ON S.R.L.	LIVE ON S.R.L.	14499761006	4	10.000,00	24003926
34571	22071DP000000315	Incentivo A_Domanda di aiuto Edilmarchetti di Marchetti Manuel_01	EDILMARCHETTI DI MARCHETTI MANUEL	2326320567	4	10.000,00	24060794
34581	22071DP000000316	Incentivo A - Domanda di aiuto FLA TRAINING SRL	FLA TRAINING S.R.L.S.	14783851000	4	10.000,00	23978818
34582	22071DP000000319	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta Values On Srl_01	VALUES ON S.R.L.	03298880968	4	30.000,00	23979024
34600	22071DP000000322	Incentivo A - Domanda di aiuto TECHNOPROGRESS S.R.L.	TECHNOPROGRESS S.R.L.	12152341009	4	10.000,00	23979156
34541	22071DP000000324	Incentivo A_Domanda di aiuto MAVO SRLS_04	MAVO SRLS	14795661009	4	10.000,00	23979185

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
34602	22071DP000000325	Incentivo A - Domanda di aiuto MANGONI ALESSANDRO	MANGONI ALESSANDRO	08552980586	4	10.000,00	24060807
34603	22071DP000000326	Incentivo A - Domanda di aiuto A. GIERRE AUTO S.R.L.	A. GIERRE AUTO S.R.L.	01888561006	4	30.000,00	24060810
34605	22071DP000000327	Incentivo A - Domanda di aiuto VITERBO 2 SRL	VITERBO 2 SRL	01753260569	4	10.000,00	23979197
34607	22071DP000000328	Incentivo A - Domanda di aiuto GIUSY E DAMIANO S.A.S. DI DAMIANO CECCARELLI	GIUSY E DAMIANO S.A.S. DI DAMIANO CECCARELLI	13471401003	4	10.000,00	23979216
34608	22071DP000000332	Incentivo A - Domanda di aiuto HAMMOND - S.R.L.	HAMMOND - S.R.L.	14499491000	4	20.000,00	23979216
34611	22071DP000000333	Incentivo A - Domanda di aiuto OTTICA INNOCENZI SRL	OTTICA INNOCENZI SRL	16388231009	4	10.000,00	23979239
34609	22071DP000000334	Incentivo A - Domanda di aiuto Ditta Top Food Srl_01	TOP FOOD SRL	02337940569	4	20.000,00	23979244
34575	22071DP000000336	Incentivo A - Domanda di aiuto BALANIUC VEACESLAV	BALANIUC VEACESLAV	7175841001	4	10.000,00	24060815
34622	22071DP000000337	Incentivo A - Domanda di aiuto SIR ASCENSORI SRL	SIR ASCENSORI SRL	04319591006	4	10.000,00	23979275
34662	22071DP000000342	INCENTIVO A - DOMANDA DI AIUTO DITTA ROSSI AUTO S.R.L. ( DOMANDA 01)	ROSSI AUTO S.R.L.	03159980600	4	10.000,00	23979279

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
34620	22071DP000000347	Incentivo A - Domanda di aiuto SEM IMPIANTI SRL - 01	SEM IMPIANTI SRL	02875290609	4	20.000,00	23979286
34714	22071DP000000352	Incentivo A - Domanda di aiuto TECNOSIB S.R.L.	TECNOSIB SRL	04841821004	4	20.000,00	23979289
34762	22071DP000000358	Incentivo A - Domanda di aiuto D.D.G. COSTRUZIONI S.R.L.	D.D.G. COSTRUZIONI S.R.L.	07441711004	4	10.000,00	23979291
34764	22071DP000000359	Incentivo A Domanda di aiuto GRUPPO IREC SRL - 09	GRUPPO IREC SRL	13760031008	4	10.000,00	23988286
34774	22071DP000000366	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta Arcatron Srl_01	ARCATRON SRL	08885671001	4	20.000,00	23988420
34846	22071DP000000373	Incentivo A - Domanda di aiuto AEDIFICA SRL	AEDIFICA S.R.L.	15962371009	4	10.000,00	23990053
34783	22071DP000000376	Incentivo A Domanda di aito 01 S.T.I. SRL TROTTA LORENZO	S.T.I. SVILUPPO TECNOLOGIE INDUSTRIALI SRL	01862150602	4	10.000,00	23990096
34940	22071DP000000380	Incentivo A - Domanda di aiuto ELETTROSYSTEM DI SEGUITI ANNA & C. S.N.C.	ELETTROSYSTEM DI SEGUITI ANNA & C. S.N.C.	01716431000	4	10.000,00	24117038
34838	22071DP000000388	INCENTIVO A DOMANDA DI AIUTO 01 CRESCO SRL (BRUNI ALESSIA)	CRESCO FORMAZIONE E CONSULENZA SRL	02585270602	4	10.000,00	23990157
34898	22071DP000000389	Incentivo A_Domanda di aiuto P.Q. COSTRUZIONI SAS DI PACIFICI E QUATRANA_01	P.Q. COSTRUZIONI SAS DI PACIFICI E QUATRANA	02507670608	4	10.000,00	23990212



## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
34982	22071DP000000390	INCENTIVO A - DOMANDA DI AIUTO AM ENGINEERING& INDUSTRIAL RESEARCH SRL (CASCHERA GIANPIERO)	AM ENGINEERING& INDUSTRIAL RESEARCH SRL (CASCHERA GIANPIERO)	02307680609	4	10.000,00	23990268
34995	22071DP000000391	INCENTIVO A - DOMANDA DI AIUTO RAM INFORMATICA DI ROTA BASONI CRISTINA_01	RAM INFORMATICA DI ROTA BASONI CRISTINA	12427551002	4	10.000,00	24060819
35030	22071DP000000398	Incentivo A - Domanda di aiuto GAM SRL_02	G.A.M. S.R.L.	01722990569	4	10.000,00	23990349
35032	22071DP000000399	Incentivo A il tetto casal fattoria - cooperativa sociale - 10	Il Tetto Casal Fattoria Cooperativa Sociale	08822451004	4	10.000,00	24060827
35034	22071DP000000400	Incentivo A - Domanda di aiuto PIGI LOGISTICA SRL	PIGI LOGISTICA SRL	15921841001	4	10.000,00	23990403
35037	22071DP000000402	Incentivo A - Domanda di aiuto IL GUSTO SRL	IL GUSTO S.R.L.	16606671002	4	20.000,00	23990453
35038	22071DP000000403	Incentivo A Domanda di aiuto INFRAGRUPPO COSTRUZIONI S.R.L. - cooperativa sociale -12	INFRAGRUPPO COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	14208951005	4	10.000,00	23990496
35025	22071DP000000409	INCENTIVO A - DOMANDA DI AIUTO ELEO2 ENGINEERING SRL_01	ELEO2 ENGINEERING SRL	10620001007	4	20.000,00	23990542
33397	22071DP000000003	Incentivo B_Domanda di aiuto WORK EXPERIENCE Srl_01	Work Experience srl	02424980353	1	10.000,00	15685896
33406	22071DP000000006	Aisfor	AISFOR S.r.l.	08300981001	1	10.000,00	15685902

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
33443	22071DP000000011	Lori Maurizio - Suvalainen Kersti	Lori Maurizio	15112221005	1	10.000,00	15811566
33469	22071DP000000015	Richiesta Contributo Assunzione Silvestri Cristina	HC TRAINING srl	07718661007	1	10.000,00	15685904
33465	22071DP000000016	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio STUDIO MANZONI	STUDIO MANZONI SCTP	12715081001	1	10.000,00	15685907
33499	22071DP000000022	Incentivo B_Domanda di aiuto NUOVA RD MANUTENZIONI SRLS	NUOVA RD MANUTENZIONI SRLS	16025181005	1	10.000,00	15685911
33511	22071DP000000024	Incentivo B_Domanda di aiuto GEB SOFTWARE S.R.L_01	GEB Software Srl	10476571004	1	10.000,00	15685914
33527	22071DP000000029	Incentivo B Domando di aiuto di IYUNO ITALY SRL_05	IYUNO ITALY - S.R.L.	06056531004	1	20.000,00	15685918
33525	22071DP000000031	David ynch Foundation	David Lynch Foundation Italia	02598710461	1	10.000,00	15811591
33555	22071DP000000033	Incentivo A_Domanda di aiuto_BUZZI MARCO	BUZZI MARCO	07162231000	1	10.000,00	15798148
33557	22071DP000000034	Incentivo B_Domanda di Aiuto MEET AND GREET SRL	MEET AND GREET SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	13403461000	1	10.000,00	15685927
33564	22071DP000000036	Incentivo A_Domanda di aiuto_STUDIO BELLI SABRINA SRL	STUDIO BELLI SRL	15080931007	1	10.000,00	15685931

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
33569	22071DP000000039	Incentivo B_Domanda di Aiuto CDL STUDIO ASSOCIATO	CDL STUDIO ASSOCIATO	14223371007	1	10.000,00	15831990
33574	22071DP000000044	Incentivo B_Domanda di Aiuto L.G.R. SRL	L.G.R. SRL	10436671001	1	10.000,00	15685985
33575	22071DP000000045	Incentivo B_Domanda di Aiuto LE UNGHIE DI NINA	LE UNGHIE DI NINA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	16047041005	1	10.000,00	15685986
33581	22071DP000000052	Incentivo B_Domanda di aiuto_M&R Services SRL	M&R SERVICES S.R.L.	15735741009	1	10.000,00	15685987
33599	22071DP000000055	Incentivo B_Domanda di aiuto_FUTURELIFE S.R.L.	FUTURELIFE S.R.L.	11276631006	1	10.000,00	15685988
33514	22071DP000000056	Incentivo B_Domanda di aiuto FLEMING FIT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA_01	FLEMING FIT S.R.L.	13845211005	1	10.000,00	15685989
33642	22071DP000000060	Incentivo B_Domanda di aiuto Dolphin Marina SRL	DOLPHIN MARINA SRL	15251131007	1	10.000,00	15685990
33651	22071DP000000062	Incentivo B_Domanda di Aiuto BABYLON CLOUD SPA	Babylon Cloud SPA	12708911008	1	10.000,00	15685991
33652	22071DP000000063	Incentivo 1.B Domanda di aiuto LA CLINICA DEL LAVORO S.R.L.	LA CLINICA DEL LAVORO S.R.L.	14623621001	1	10.000,00	15685992
33650	22071DP000000064	Incentivo B_Domanda di aiuto_ALOS TECHNOLOGIES SRL	ALOS TECHNOLOGIES SRL	10308051001	1	20.000,00	15685993

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
33655	22071DP000000066	Incentivo 1.B Domanda di aiuto GRUPPO I.V.A. - S.P.A.	GRUPPO ITALIA VENDITA AUTO SPA	13007321006	1	10.000,00	15685995
33660	22071DP000000069	Incentivo 1.B Domanda di aiuto MEZZETTI CARLO	MEZZETTI CARLO	08897890581	1	10.000,00	15811830
33659	22071DP000000070	Incentivo B_Domanda_di_aiuto_PANDATARIA FILM SRL	PANDATARIA FILM S.R.L.	12706881005	1	10.000,00	15685996
33663	22071DP000000072	Incentivo B_Domanda_di_aiuto_DG SISTEMI INTEGRATI SRL	DG SISTEMI INTEGRATI SRL	14399821009	1	10.000,00	15685997
33664	22071DP000000073	Incentivo 1.B Domanda di aiuto STUDIO ASSOCIATO D'ANDREA	STUDIO ASSOCIATO D'ANDREA	08906441004	1	10.000,00	15829013
33662	22071DP000000075	Incentivo B_Domanda di aiuto SEPE FACADE TECHNOLOGIES S.R.L._01	SEPE FACADE TECHNOLOGIES - S.R.L.	01848531008	1	10.000,00	15798150
33672	22071DP000000076	Incentivo B_Domanda_di_aiuto_D.M.L. 2021 SRL	D.M.L. 2021 S.r.l.	16432521009	1	10.000,00	15685998
33674	22071DP000000077	Incentivo 1.B Domanda di aiuto LA PRIMIZIA S.R.L.	LA PRIMIZIA S.R.L.	15763971007	1	10.000,00	15685999
33673	22071DP000000079	Incentivo B_Domanda_di_aiuto_MANCINI PASQUALE	MANCINI PASQUALE	12388611001	1	10.000,00	15798156
33677	22071DP000000080	Incentivo B_Domanda di aiuto_SIACCI HOME SRLS_01	SIACCHI HOME SRLS	15380801009	1	10.000,00	15686000

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
33679	22071DP000000082	Incentivo A_Domanda_di_aiuto_SPAGNOLI RICCARDO	SPAGNOLI RICCARDO	13534481000	1	10.000,00	15811925
33682	22071DP000000083	Incentivo 1.B Domanda di aiuto STUDIO ESA & PARTNERS SRL	STUDIO ESA & PARTNERS SRL	11660321008	1	10.000,00	15686001
33683	22071DP000000084	Incentivo 1.B Domanda di aiuto H501 SRL	H501 SRL	07652721007	1	20.000,00	15686002
33698	22071DP000000092	INCENTIVO B_ Domanda di aiuto Ditta URBAN SECURITY INVESTIGATION ITALIA S.R.L._02	Urban Security Investigation italia s.r.l.	02668400605	1	10.000,00	15686003
33700	22071DP000000094	INCENTIVO B_ DOMANDA DI AIUTO DITTA IULIA S.R.L. 02	Iulia s.r.l.	08036570722	1	50.000,00	15686004
33719	22071DP000000103	Incentivo B_ Domanda di aiuto Ditta GUSTO SNC _01)	GUSTO	03127270605	1	10.000,00	15686090
33720	22071DP000000104	Incentivo B_ Domanda di aiuto Ditta GUSTO SNC _02	GUSTO	03127270605	1	10.000,00	15686094
33749	22071DP000000107	Incentivo B Domanda di aiuto DIREZIONE LAVORO GROUP SPA 07	DIREZIONE LAVORO GROUP S.P.A.	13819511000	1	10.000,00	15686099
33766	22071DP000000108	Incentivo B_ Domanda di aiuto _TOMEI ALESSANDRO	TOMEI ALESSANDRO	10457801008	1	10.000,00	15812025
33765	22071DP000000121	Richiesta Incentivo occupazionale B	RAGGIO DI LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02455430609	1	10.000,00	15686103

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
33799	22071DP000000122	Incentivo B_Domanda_di_aiuto_FLEXIT SRL	Flexit srl	14801671000	1	10.000,00	15686106
33827	22071DP000000124	Incentivo B_Domanda di aiuto _ MARIANGELA S.r.l._01	Mariangela S.r.l.	02056500594	1	10.000,00	15798182
33852	22071DP000000126	Incentivo B - Domanda di aiuto DI BARTOLOMEO VALERIO	DI BARTOLOMEO VALERIO	09894501007	1	10.000,00	15812135
33856	22071DP000000127	Incentivo B - Domanda di aiuto REMEDIA ITALIA SRL	REMEDIA ITALIA S.R.L.	13282681009	1	10.000,00	15686113
33935	22071DP000000130	Incentivo B_Domanda di aiuto QUATTROZEROQUATTRO S.R.L.	QUATTROZEROQUATTRO S.R.L.	10686501007	1	10.000,00	15686124
33964	22071DP000000135	Incentivo B_Domanda di Aiuto SYNTHESIS S.R.L.	SYNTHESIS S.R.L.	09413051005	1	10.000,00	15686135
33969	22071DP000000138	INCENTIVO DOMANDA B_ DOMANDA DI AIUTO _AUREA S.R.L. N° PRATICA 02	Aurea S.r.l.	02172480598	1	10.000,00	15686144
33989	22071DP000000141	Incentivo B_Domanda di aiuto STYLIAFOE SRL	STYLIAFOE SRL	15015641002	1	20.000,00	15686149
33990	22071DP000000142	Incentivo B_Domanda di aiuto FRANCESCA CERINI	CERINI FRANCESCA	14425221000	1	10.000,00	15812171
34118	22071DP000000163	Incentivo B - Domanda di aiuto TEOREMA SRL	ROMEUR S.R.L.	08536901005	1	10.000,00	15686154

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
34130	22071DP000000170	Incentivo B - Domanda di aiuto TOP NOLEGGI SRL_02	TOP NOLEGGIO SRL	16598141006	1	10.000,00	15686164
34136	22071DP000000173	Incentivo B - Domanda di aiuto HOTEL GREGORIANA DI PANIER BAGAT MARIA NOVELLA & C. SNC.	HOTEL GREGORIANA DI PANIER BAGAT MARIA NOVELLA & C. SNC.	06428521006	1	10.000,00	15686282
34154	22071DP000000179	Incentivo B - Domanda di aiuto CARAMANTE MASSIMO	CARAMANTE MASSIMO	09202280583	1	10.000,00	15812183
34018	22071DP000000180	Incentivo B_Domanda di aiuto_Marco Riccardi Srl_01	Marco Riccardi S.r.l.	06955881005	1	14.000,00	15686292
34195	22071DP000000188	Incentivo B - Domanda di aiuto CEDEL - COOPERATIVA SOCIALE EDUCATIVA ELIS	Cedel Cooperativa Sociale Educativa ELIS	01723031009	1	10.000,00	15798183
34198	22071DP000000190	Incentivo B_ Domanda di aiuto Upav Servizi Srl_ 01	UPAV SERVIZI SRL	01421630565	1	10.000,00	15686303
34208	22071DP000000196	Incentivo B_Domanda_di_aiuto_POSTO S.R.L.S	POSTO S.R.L.S.	16312691005	1	10.000,00	15686314
34220	22071DP000000200	Incentivo B_Domanda_di_aiuto_BRUNELLA ANDREA	BRUNELLA ANDREA	07063641000	1	10.000,00	15798185
34267	22071DP000000216	Incentivo B - Domanda di aiuto IL PICCOLO DIAVOLO SRL	IL PICCOLO DIAVOLO S.R.L.	11094911002	1	10.000,00	15686327
34295	22071DP000000226	Incentivo B_Domanda_di_aiuto_MODELLI GLEN DI STRAMUCCI PAOLA	MODELLI GLEN DI STRAMUCCI PAOLA	10211930580	1	10.000,00	15798186

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
34280	22071DP000000228	ASSUNZIONE DONNE 18_29 ANNI	Tecnoelectric Srl	01349730596	1	30.000,00	15686343
34301	22071DP000000230	Incentivo B - Domanda di aiuto VENUSIA GROUP S.R.L.	VENUSIA GROUP S.R.L.	04738790759	1	10.000,00	15686346
34311	22071DP000000231	Incentivo B - Domanda di aiuto CONSULENZA E42 SRL	CONSULENZA E42 SRL	16034091005	1	10.000,00	15686356
34347	22071DP000000242	Incentivo B_Domanda di aiuto THE TEACHERS SRL_01 - sostituzione domanda 22071DP000000149	THE TEACHERS SRL	16097941005	1	10.000,00	15686363
34348	22071DP000000243	Incentivo B_Domanda di aiuto GREEN LIVING ROMA SRL_01 - sostituzione domanda 22071DP000000143	GREEN LIVING ROMA SRL	15390241006	1	10.000,00	15686370
34344	22071DP000000249	Incentivo B_Domanda di aiuto PEZZILLI & COMPANY SRL_01 - sostituzione domanda 22071DP000000205	PEZZILLI & COMPANY SRL	13241301004	1	10.000,00	15686378
34367	22071DP000000250	Incentivo B_Domanda di aiuto LIVIA TIBERINA SRL_01 - sostituzione domanda 22071DP000000219	LIVIA TIBERINA SRL	05275861002	1	20.000,00	15686405
34363	22071DP000000252	Incentivo B_Domanda di aiuto MEDICAL CLINIQUE SRL_01 - sostituzione domanda 22071DP000000211	MEDICAL CLINIQUE SRL	15267431003	1	10.000,00	15686408
34355	22071DP000000254	Incentivo B_Domanda di aiuto AKI 3000 SRL_01 - sostituzione domanda 22071DP000000164	AKI 3000 SRL	14620521006	1	10.000,00	15686411
34368	22071DP000000256	Incentivo B_Domanda di aiuto CITY HUB HOLDING SRL_01 - sostituzione domanda 22071DP000000160	CITY HUB HOLDING SRL	16106491000	1	20.000,00	15686428



## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
34369	22071DP000000258	Incentivo A_Domanda di aiuto FOOD ATELIER SRL 01- sostituzione domanda 22071DP000000161	FOOD ATELIER SRL	14304221006	1	20.000,00	15686443
34358	22071DP000000264	Incentivo B_Domanda di aiuto VIDEOMNIA 01- sostituzione domanda 22071DP000000217	VIDEOMNIA SRL	15327241004	1	10.000,00	15686484
34373	22071DP000000266	Incentivo B_Domanda di aiuto LIVING ROMA SRL 01- sostituzione domanda 22071DP000000167	LIVING ROMA SRL	12941231008	1	30.000,00	15686493
34359	22071DP000000269	Incentivo B_Domanda di aiuto IDEA SRL 01- sostituzione domanda 22071DP000000204	INTERNATIONAL DESIGN & ENTERTAINMENT ARTS ACADEMY SRL	14138541009	1	20.000,00	15686541
34366	22071DP000000271	Incentivo B_Domanda di aiuto VISPO SRL 01- sostituzione domanda 22071DP000000214	VISPO SRL	02043580899	1	10.000,00	15686545
34377	22071DP000000276	Incentivo B_Domanda di aiuto LINA SRL 01- sostituzione domanda 22071DP000000157	LINA SRL	14347651003	1	50.000,00	15686554
34412	22071DP000000277	Incentivo B_Domanda di aiuto CER.SERVICE S.R.L._01	CER.SERVICE S.R.L.	03013770593	1	10.000,00	15686558
34401	22071DP000000279	Incentivo B_Domanda di aiuto_DRAZZA DAVIDE	DRAZZA DAVIDE	11922301004	1	20.000,00	15812210
34420	22071DP000000280	Incentivo B_Domanda di aiuto GLOBAL SOLUTION S.R.L.S._01	Global Solution s.r.l.s.	03045740598	1	10.000,00	15700198
34493	22071DP000000287	Incentivo B - Domanda di aiuto INTIMO ROMA S.r.l.s.	INTIMO ROMA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	15628701003	1	10.000,00	15701286

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
34335	22071DP000000289	Incentivo B_Domanda di aiuto LABORATORIO DI ASCLEPIO SRL_01	LABORATORIO ASCLEPIO SRL	05531001005	1	10.000,00	15702002
34167	22071DP000000293	Incentivo B_Domanda di aiuto_New Cert Srl_01	Newcert S.r.l.	12017391009	1	10.000,00	15703116
34521	22071DP000000300	Incentivo B - Domanda di aiuto PRIMAVERA SRL	PRIMAVERA SRL	05650871006	1	10.000,00	15704279
34523	22071DP000000301	Incentivo B - Domanda di aiuto DE MASI S.R.L.	DE MASI S.R.L.	04904351006	1	20.000,00	15705023
34554	22071DP000000308	Incentivo B_Domanda_di_aiuto_MARKAPPA SRLS	MARKAPPA S.R.L.S.	15336251002	1	10.000,00	15706893
34566	22071DP000000312	Incentivo B - Domanda di aiuto GRUPPO IMMOBILIARE BOSERO SRL	GRUPPO IMMOBILIARE DE BOSERO SRL	14936211003	1	10.000,00	15685864
34567	22071DP000000313	Incentivo B_Domanda di aiuto Ditta Gajarda_01	GAJARDA SRL	01884860568	1	10.000,00	15790495
34576	22071DP000000318	Incentivo B_Domanda O.M.P. Officine Mormandi Pomezia S.R.L._06	O.M.P. Officine Mormandi Pomezia S.R.L.	01325981007	1	10.000,00	15797685
34578	22071DP000000320	Incentivo B_Domanda di aiuto CARIDI ANNA_01	CARIDI ANNA	12142501001	1	10.000,00	15797696
34606	22071DP000000329	Incentivo assunzione Crisalide S.r.l.s.	Crisalide S.r.l.s.	02968960597	1	10.000,00	15811933

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
34574	22071DP000000331	Incentivo B_Domanda di aiuto SF JOB CONSULTING SRLS_05	SF Job Consulting SRLS	15356001006	1	10.000,00	15685903
34623	22071DP000000338	Incentivo B - Domanda di aiuto PENSIERI D'ORO SRL	PENSIERI D'ORO S.R.L.	14999891006	1	10.000,00	15685913
34653	22071DP000000341	Incentivo B_Domanda di aiuto Ditta Savi Technologies Srl_01	SAVI TECHNOLOGIES SRL	13444761004	1	10.000,00	15685919
34630	22071DP000000344	Incentivo B - Domanda di aiuto FEROLETO ALESSANDRO	FEROLETO ALESSANDRO	15162591000	1	10.000,00	15797706
34540	22071DP000000345	Incentivo B - Domanda di aiuto VITALI GABRIELE	VITALI GABRIELE	13171161006	1	10.000,00	15812108
34686	22071DP000000346	Incentivo B- Domanda di aiuto RAGUSA MARIA RITA	RAGUSA MARIA RITA	10302680581	1	10.000,00	15797717
34719	22071DP000000354	Incentivo B - Domanda di aiuto CRIF SRLS	CRIF - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	15625701006	1	10.000,00	15685924
34725	22071DP000000356	Incentivo B_Domanda di aiuto SERVIZI LEGALI ROMANI S.R.L.	SERVIZI LEGALI ROMANI S.R.L.	11249241008	1	10.000,00	15685925
34773	22071DP000000360	Incentivo B Domanda di aiuto GRUPPO IREC SRL - 10	GRUPPO IREC SRL	13760031008	1	10.000,00	15685928
34711	22071DP000000362	Incentivi assunzione PeopleTakeCare-APS	PeopleTakeCare	97939380586	1	20.000,00	15685929

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
34792	22071DP000000363	Incentivo B_Domanda_di_aiuto_DILI ANDREA	DILI ANDREA	10741350580	1	10.000,00	15812132
34853	22071DP000000375	Incentivo B - Domanda di aiuto MINACAPILLI SALVATORE	MINACAPILLI SALVATORE	14708491007	1	10.000,00	15797726
34926	22071DP000000378	Incentivo B_Domanda_di_aiuto_FINCRE SPA	FINCRE SOCIETA' PER AZIONI	01435741002	1	10.000,00	15797732
34946	22071DP000000382	Incentivo B - Domanda di aiuto BEDDING DESIGN S.R.L	BEDDING DESIGN S.R.L.	16417831001	1	20.000,00	15685934
34962	22071DP000000383	Incentivo B - Domanda di aiuto TOP NOLEGGI SRLCENTRO ACCONCIATURE SNC	CENTRO ACCONCIATURE ARMANDO di Di Claudio fiorindo & C. S.N.C.	01952261004	1	10.000,00	15797735
34969	22071DP000000385	Incentivo B_Domanda_di_aiuto_CEDEL_02	Cedel Cooperativa Sociale Educativa ELIS	01723031009	1	10.000,00	15797754
34997	22071DP000000394	INCENTIVO B - DOMANDA DI AIUTO AM ENGINEERING & INDUSTRIAL RESEARCH 01 (TUZI MANUELA)	AM ENGINEERING& INDUSTRIAL RESEARCH SRL (CASCHERA GIANPIERO)	02307680609	1	10.000,00	15685943
35007	22071DP000000396	Incentivo B - Domanda di aiuto MC & LB SRL	MC & LB SRL	13575421006	1	10.000,00	15685947
35024	22071DP000000397	Incentivo B_Domanda_di_aiuto_GAM SRL	G.A.M. S.R.L.	01722990569	1	10.000,00	15685948
35035	22071DP000000401	Incentivo B Il tetto casal fattoria - cooperativa sociale - cooperativa sociale 11	Il Tetto Casal Fattoria Cooperativa Sociale	08822451004	1	20.000,00	15797759

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
35041	22071DP000000404	Incentivo B - Domanda di aiuto CHIO DI FRANCESCA BATTISTI	CHIO DI FRANCESCA BATTISTI	12304741007	1	10.000,00	15797761
35056	22071DP000000406	Incentivo B - Domanda di aiuto IMPRONTA ADVANCE SRL	IMPRONTA ADVANCE S.R.L.	12699351008	1	10.000,00	15685950
35064	22071DP000000408	Incentivo B_Domanda_di_aiuto_TRECCANI FUTURA SRL	TRECCANI FUTURA S.R.L.	16110111008	1	10.000,00	15685954
35055	22071DP000000410	Incentivo B_Domanda di aiuto Ditta LOIPRINT SRL_01	LOIPRINT SRL	03108020599	1	10.000,00	15685957
35087	22071DP000000415	Incentivo B - Domanda di aiuto MEDI IT SOLUTIONS SRL_02	MEDI IT SOLUTIONS	11193881007	1	10.000,00	15685960
35046	22071DP000000424	Incentivo B - Assunzione giovane donna ADE Consulting S.r.l.	ADE CONSULTING SRL	14755021004	1	10.000,00	15685963
35109	22071DP000000426	Incentivo B - Domanda di aiuto MEZZANOTTE GIORDANA	MEZZANOTTE GIORDANA	02145410565	1	10.000,00	15797767
35128	22071DP000000430	Incentivo B_Domanda_di_aiuto_TUSCOGEST SRL	TUSCOGEST S.R.L.	13117221005	1	10.000,00	15685965
35142	22071DP000000433	Incentivo B - Domanda di aiuto SANITARIA ORTOPEDIA TIRELLA SRL	SANITARIA ORTOPEDIA TIRELLA S.R.L.	15964551004	1	10.000,00	15685968
35158	22071DP000000437	Incentivo B - Domanda di aiuto ICODEL S.R.L.	ICODEL	02145020596	1	10.000,00	15685969

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
35169	22071DP000000440	Incentivo B - Domanda di aiuto MEDICALIA 2 DI MONTRONE NADIA S.A.S.	MEDICALIA 2 DI MONTRONE NADIA S.A.S.	01880941008	1	10.000,00	15797770
35191	22071DP000000446	Incentivo B - Domanda di aiuto SIGMA SRLS	SIGMA SRLS	16333801005	1	10.000,00	15685970
35204	22071DP000000449	Incentivi all'assunzione MEG Consulenze S.r.l.	MEG CONSULENZE SRL	10828441005	1	10.000,00	15685972
35214	22071DP000000452	Incentivo B - Domanda di aiuto I VIAGGI DI CARLOTTA SRL	I VIAGGI DI CARLOTTA SRL	06528451005	1	10.000,00	15685973
35229	22071DP000000459	In Abbott_Women	ABBOTT SRL	00076670595	1	10.000,00	15685974
35152	22071DP000000463	Incentivo B - Domanda di aiuto EDILMARKET PANTALEI - S.R.L.	EDILMARKET PANTALEI - S.R.L.	08984401003	1	10.000,00	15685977
35257	22071DP000000466	Incentivo B - Domanda di aiuto VIRTUOUS SRL	VIRTUOUS S.R.L.	16533931008	1	10.000,00	15685978
35203	22071DP000000467	Incentivo B_Domanda di aiuto MAVE.DIS S.R.L._11	MAVE.DIS S.R.L.	10941501008	1	20.000,00	15685979
35264	22071DP000000471	Incentivo B_Domanda di aiuto GENESI SRL_02	GENESI SRL	09315611005	1	10.000,00	15685980
35271	22071DP000000472	Incentivo B - Domanda di aiuto ENDOVASCULAR SERVICE - S.R.L.	ENDOASCULAR SERVICE - S.R.L.	09175331009	1	10.000,00	15685982

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
35274	22071DP000000473	Incentivo B - Domanda di aiuto LOGICA SRLS	LOGICA SRLS	13978651001	1	10.000,00	15686110
35283	22071DP000000474	Incentivo B - Domanda di aiuto CMA S.R.L.	CMA S.R.L.	09714261006	1	20.000,00	15686116
35285	22071DP000000476	Incentivo B - Domanda di aiuto THE WOLF ITALIAN FOOD S.R.L.	THE WOLF ITALIAN FOOD S.R.L.	03003110602	1	10.000,00	15686131
35301	22071DP000000483	Incentivo B Domanda di aiuto SANTELMO FINANCE S.R.L._16	SANTELMO FINANCE S.R.L	11939251002	1	10.000,00	15686134
35319	22071DP000000485	Incentivo B - Domanda di aiuto MAPA SRL	MAPA S.R.L.	15261331001	1	10.000,00	15686143
35326	22071DP000000488	Incentivo B - Domanda di aiuto CRISTOFORO COLOMBO INTERNATIONAL ALBERGHIERA SRL	CRISTOFORO COLOMBO INTERNATIONAL ALBERGHIERA SRL	00932231004	1	10.000,00	15797774
34093	22071DP000000492	Incentivo B_Domanda di aiuto QUALITY WELLNESS M.C. Srls_01	QUALITY WELLNESS M.C. S.R.L.S.	03194750604	1	10.000,00	15686150
35334	22071DP000000494	Incentivo B - Domanda di aiuto FDA LEGAL JOB S.R.L.	FDA LEGAL JOB S.R.L.	15677401000	1	10.000,00	15686156
35368	22071DP000000500	Incentivo A Domanda di aiuto C.I.S. CENTRO ITALIA SOCCORSI SOC. COOP. SOCIALE- 14	C.I.S. CENTRO ITALIA SOCCORSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02747230601	1	30.000,00	15686180
34689	22071DP000000508	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	CONCILIA LEX CASSINO SRL	02695230603	1	20.000,00	15686278

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
35430	22071DP000000511	Incentivo B - Domanda di aiuto LA NUOVA AUTO 94 DI LUPETTO SRL	LA NUOVA AUTO 94 DI LUPETTO S.R.L.	04781751005	1	10.000,00	15686289
35435	22071DP000000512	Incentivo B - Domanda di aiuto WELCOME SERVICE SRL	WELCOME SERVICE SRL	09533361003	1	10.000,00	15686296
35448	22071DP000000516	Incentivo B - Domanda di aiuto ACSIS S.R.L.	AC SIS S.R.L.	03878401003	1	10.000,00	15686309
35481	22071DP000000523	Incentivo B - Domanda di aiuto MAZZINI S.R.L.	MAZZINI S.R.L.	02119360598	1	10.000,00	15686330
35491	22071DP000000525	Incentivo B - Domanda di aiuto MARCHESI ROBERTO	MARCHESI ROBERTO	04596531006	1	10.000,00	15797781
35497	22071DP000000527	Incentivo B - Domanda di aiuto CASA DI CURA MATER DEI - SPA	CASA DI CURA MATER DEI S.P.A.	01847211008	1	10.000,00	15797803
35538	22071DP000000528	Incentivo B - Domanda di aiuto B & C CONSULTING S.R.L.	B&C Consulting srl	10295391006	1	10.000,00	15686341
35302	22071DP000000530	Incentivo B_Domanda di aiuto Guerrini Marta_15	GUERRINI MARTA	11096361008	1	10.000,00	15797836
35547	22071DP000000532	Incentivo B - Domanda di aiuto ARTE ITALIANA INFISSI	ARTE ITALIA INFISSI S.R.L.	13737731003	1	10.000,00	15686373
35583	22071DP000000536	Incentivo B - Domanda di aiuto PRENOTAURO SRL	PRENOTAURO SRL	16351601006	1	20.000,00	15686382



## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
35607	22071DP000000539	Incentivo B - Domanda di aiuto MEDITERRANEAN HOTELS INVESTMENTS S.R.L.	MEDITERRANEAN HOTELS INVESTMENTS S.R.L.	07805741001	1	10.000,00	15686388
35633	22071DP000000546	Incentivo B - Domanda di aiuto CONDEXO S.R.L.	CONDEXO S.R.L.	15033931005	1	10.000,00	15686397
35639	22071DP000000549	Incentivo B Domanda di aiuto ONE SYSTEM ARREDO SRL_02	ONE SYSTEM ARREDO SRL	16610371003	1	20.000,00	15686404
35659	22071DP000000550	Incentivo B - Domanda di aiuto SOPHIA - SOCIETA' COOPERATIVA	Sophia - Società Cooperativa	12361831006	1	10.000,00	15686436
35722	22071DP000000566	Incentivo B_Domanda di aiuto FM HAIR BEAUTY S.R.L._25	FM HAIR BEAUTY S.R.L.	14502051007	1	20.000,00	15686488
35061	22071DP000000568	Incentivo B_Domanda di aiuto Ditta DUEMME RESTAURI SRL_01	DUEMME RESTAURI SRL	02958700599	1	10.000,00	15686508
35780	22071DP000000573	Incentivo B - Domanda di aiuto PA.PI. S.R.L.	PA.PI. S.R.L.	12542351007	1	10.000,00	15686515
35802	22071DP000000576	Incentivo B - Domanda di aiuto LA:IN SRL	LA:IN SRL	09808411004	1	10.000,00	15686524
35806	22071DP000000578	Incentivo B - Domanda di aiuto T.E.C. 4 S.R.L.	T.E.C. 4 S.R.L.	02218190565	1	10.000,00	15686527
35808	22071DP000000579	Incentivo B - Domanda di aiuto SABATINI SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI A RESPONSABILITA' LIMITATA	SABATINI SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI A RESPONSABILITA' LIMITATA	16586681005	1	10.000,00	15686544

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
35821	22071DP000000582	Incentivo B - Domanda di aiuto X-GYM ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	X-GYM ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	90081770571	1	10.000,00	15812980
35838	22071DP000000585	Incentivo B - Domanda di aiuto SETA BEAUTY ERITREA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	SETA BEAUTY ERITREA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	15712181005	1	10.000,00	15686549
35848	22071DP000000588	Incentivo B - Domanda di aiuto PIPELINE S.R.L.	PIPELINE S.R.L.	16690221003	1	10.000,00	15686557
35854	22071DP000000589	Incentivo B - Domanda di aiuto IRE ASSET S.R.L.	IRE ASSET S.R.L.	14428101001	1	10.000,00	15686562
35856	22071DP000000591	Incentivo B - Domanda di aiuto MARRUCCI MANUELA	MARRUCCI MANUELA	07321291002	1	10.000,00	15812239
35865	22071DP000000593	Incentivo B - Domanda di aiuto GOLF SPORT SRL	GOLF SPORT SRL	06438891001	1	10.000,00	15686564
35867	22071DP000000596	Incentivo B - Domanda di aiuto Ditta PLURALE DI TIZIANO ROMEO	PLURALE DI TIZIANO ROMEO	01218180576	1	10.000,00	15797855
35912	22071DP000000607	Incentivo B - Domanda di aiuto TO YOU_01	TO YOU SRL	16362251007	1	10.000,00	15788591
35977	22071DP000000612	Incentivo B - Domanda di aiuto PG Solution SAS	Pg Solution S.A.S.	02773340597	1	10.000,00	15840430
35989	22071DP000000620	Incentivo B - Domanda di aiuto COSTRUZIONI GENERALI PAOLETTI SRL_01	COSTRUZIONI GENERALI PAOLETTI SRL	09578981004	1	10.000,00	15788603

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
35992	22071DP000000621	Incentivo B - Domanda di aiuto CREA IMPRESA SRL	CREAIMPRESA S.R.L.	14176471002	1	10.000,00	15788608
33769	22071DP000000623	ASSUNZIONE GIOVANI	3P PROGETTI SRL	02207250560	1	20.000,00	15788617
35994	22071DP000000624	Incentivo B - Domanda di aiuto CONGREG.SUORE OSPEDALIERE DELLA MISERICORDIA	CONGREGAZIONE DELLE SUORE OSPEDALIERE DELLA MISERICORDIA	02126541008	1	20.000,00	15797965
35544	22071DP000000627	Incentivo B_Domanda di aiuto Sebastiani Luigi_19	Sebastiani Luigi	05700111007	1	10.000,00	15797980
36012	22071DP000000630	Incentivo B - Domanda di aiuto PEDERZOLI PAOLO	PEDERZOLI PAOLO	04781770583	1	10.000,00	15812248
35309	22071DP000000637	Incentivo B_Domanda di aiuto Parretta Giuseppe Nicola_17	Parretta Giuseppe Nicola	06572990585	1	10.000,00	15798012
36029	22071DP000000641	Incentivo B_Domanda di aiuto GIUSEPPIN MATTIA	STUDIO DF SRL	13804011008	1	10.000,00	15788626
36038	22071DP000000646	Incentivo B_Domanda di aiuto Agenzia Roma Talenti S.A.S._30	Agenzia Roma Talenti s.a.s.	13308791006	1	10.000,00	15788630
36041	22071DP000000647	Incentivo B_Domanda di aiuto Maste Consulting S.R.L._31	MASTE CONSULTING S.R.L.	11043611000	1	10.000,00	15788633
36143	22071DP000000667	Incentivo B - Domanda di aiuto LURETTI PAOLA	LURETTI PAOLA	09483190584	1	10.000,00	15812275

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
36154	22071DP000000673	Incentivo B - Domanda di aiuto MANICARETTO SRL_02	MANICARETTO SRL	15991471002	1	10.000,00	15788638
36013	22071DP000000678	Incentivo B_Domanda di aiuto Luke Calber SRLS_27	LUKE CALBER SRLS	14624021003	1	10.000,00	15788710
36034	22071DP000000679	Incentivo B_Domanda di aiuto Salmi 45 SRLS_29	SALMI 45 SRLS	16618311001	1	10.000,00	15788758
36011	22071DP000000692	Incentivo B_Domanda di aiuto Saccucci's Master Class SRL_26	SACCUCCI S MASTER CLASS SRL	08720451007	1	10.000,00	15788769
36277	22071DP000000695	Incentivo B_Domanda di aiuto Ditta Studio Giove S.r.l._01	Studio Giove S.r.l.	14179611000	1	10.000,00	15789244
36298	22071DP000000696	Incentivo B - Domanda di aiuto PBM GROUP SRL	PBM GROUP SRL	16592061002	1	10.000,00	15789290
36300	22071DP000000697	Incentivo B - Domanda di aiuto STUDIO IMMOBILIARE CAVOUR SRL	STUDIO IMMOBILIARE CAVOUR S.R.L.	13109541006	1	10.000,00	15789312
36260	22071DP000000700	Incentivo B_Domanda di aiuto LEARLAB SRL_01	LEARLAB SRL	01173210624	1	30.000,00	15789326
35388	22071DP000000702	BAUTIZ SRL	BAUTIZ S.R.L.	02897290603	1	10.000,00	15789348
36047	22071DP000000704	Incentivo B_Domanda di aiuto Ellegi Consulenza S.P.A._32	ELLEGI CONSULENZA S.P.A.	09297481005	1	10.000,00	15789370

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
35406	22071DP000000707	ASSUNZIONE DONNA	AV HOLDING SRL	03202510602	1	10.000,00	15789391
36355	22071DP000000711	Incentivo B - Domanda di aiuto APOLLO GESTIONI A RESPONSABILITA' LIMITATA	APOLLO GESTIONI A RESPONSABILITA' LIMITATA	15454131002	1	10.000,00	15789417
36367	22071DP000000715	Incentivo B - Domanda di aiuto ORONZO CANA' SRL	ORONZO CANA' SRL	11273401007	1	10.000,00	15790295
36383	22071DP000000722	Incentivo B - Domanda di aiuto LICANTI SRLS	LICANTI SRLS	13114831004	1	10.000,00	15790310
36385	22071DP000000723	Incentivo B - Domanda di aiuto THE SALON S.R.L.	THE SALON S.R.L.	09396511009	1	10.000,00	15790316
36391	22071DP000000725	Incentivo B - Domanda di aiuto MARINI PARK HOTEL SRL	MARINI PARK HOTEL	07158001003	1	10.000,00	15790324
35825	22071DP000000730	Domanda Incentivo B- Priorità di Occupazione	PRIMA COMPONENTS ANAGNI SRL	02568570606	1	14.000,00	15790329
36364	22071DP000000732	Assunzione di n. 2 lavoratrici in FAIT S.R.L.	FAIT SRL	00922390893	1	20.000,00	15790338
36269	22071DP000000733	Incentivo B_Domanda di aiuto Deli Café S.r.l.s._06	Deli Café S.r.l.s.	16775171008	1	20.000,00	15790372
36401	22071DP000000735	Incentivo B - Domanda di aiuto MAMA INDUSTRY SRL	Mama Industry S.r.l.	14080391007	1	10.000,00	15790391

## Allegato A

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
36380	22071DP000000740	Incentivo B_Domanda di aiuto Ditta Moire SNC_01	MOIRE SNC DI OMEGNA CINZIA, TONELLI ANTONELLA E CARONTI LOREDANA	16272501004	1	10.000,00	15790400
36422	22071DP000000744	Incentivo B_Domanda di aiuto Ascent Consulting S.r.l._08	ASCENT CONSULTING S.R.L.	14550691001	1	10.000,00	15790404
36524	22071DP000000747	Incentivo B - Domanda di aiuto M.L.C. S.R.L.	M.L.C. S.R.L.	14652271009	1	10.000,00	15790415
36533	22071DP000000751	Incentivo B - Domanda di aiuto LE PETITE BEAUTE SRLS	LE PETITE BEAUTE SRLS	16778931002	1	20.000,00	15790422
35610	22071DP000000752	Incentivo B_Domanda di aiuto APAS S.R.L._22	APAS SRL	01441021001	1	10.000,00	15798088

Allegato B

Cofinanziato  
dall'Unione europeaREGIONE  
LAZIO

### Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" (OP 4)

Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio

Priorità 4 giovani - Obiettivo specifico a) – Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico c)

Determinazione Dirigenziale n. G10596 del 04/08/2022

#### elenco domande escluse dal finanziamento per superamento limite RNA

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile	COR
34518	22071DP0000000297	Incentivo B - Domanda di aiuto EUROPE HOTELS SRL	EUROPE HOTELS SRL	01054561004	1	10.000,00	RIFIUTATA
35981	22071DP0000000616	Incentivo B - Domanda di aiuto EUROPE HOTELS SRL_02	EUROPE HOTELS SRL	01054561004	1	10.000,00	RIFIUTATA



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE  
LAZIO

### Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" (OP 4)

Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio

Priorità 4 giovani - Obiettivo specifico a) – Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico c)

Determinazione Dirigenziale n. G10596 del 04/08/2022

#### elenco domande ammesse al finanziamento ma non finanziabili per esaurimento risorse

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
35071	22071DP000000412	Incentivo A - Domanda di aiuto PROVISION S.R.L.	PROVISION S.R.L.	15977221009	4	10.000,00
35081	22071DP000000413	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne	POR GROUP SRL	14430841008	4	30.000,00
35086	22071DP000000414	Incentivo A - Domanda di aiuto MEDI IT SOLUTIONS S.R.L.	MEDI IT SOLUTIONS	11193881007	4	40.000,00
35093	22071DP000000417	Incentivo A_Domanda_di_aiuto_CALOR CONFORT SRLS	CALOR CONFORT SRLS	16353511005	4	10.000,00
35023	22071DP000000418	INCENTIVO A - DOMANDA DI AIUTO DIANE SRL_01	DIANE S.R.L.	09207991002	4	20.000,00
35103	22071DP000000422	Incentivo A - Domanda di aiuto CERTILAB SRL	CERTILAB S.R.L.	14856651006	4	20.000,00
35105	22071DP000000423	Incentivo A - Domanda di aiuto H501 FINESTRE & CO SRL	H501 FINESTRE & CO. SRL	12423581003	4	10.000,00



## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
34632	22071DP0000000428	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del lazio	ELETTROBETON SUD SRL	00904181005	4	10.000,00
35127	22071DP0000000429	Incentivo A - Domanda di aiuto LV MONDO AUTO S.R.L.	LV MONDO AUTO S.R.L.	13271751003	4	10.000,00
34589	22071DP0000000431	Incentivo A_Domanda di aiuto_Gsa Srl_01	Global Security Agency S.r.l.	09578191000	4	10.000,00
35075	22071DP0000000432	Incentivo A Domanda di aiuto COPAGEL_01	COPAGEL S.R.L.	02011620602	4	10.000,00
35146	22071DP0000000434	Incentivo A - Domanda di aiuto MAGESTIC S.R.L.	MAGESTIC SRL	12332931000	4	10.000,00
35153	22071DP0000000435	Incentivo A - Domanda di aiuto GFM SRL	GFM S.R.L.	11757931008	4	20.000,00
35022	22071DP0000000438	INCENTIVO A - DOMANDA DI AIUTO OPERA RELAX & WELLNESS APS_01	OPERA RELAX & WELLNESS APS	14449281006	4	10.000,00
35163	22071DP0000000439	Incentivo A - Domanda di aiuto MES SPA	M.E.S. Spa	03735221008	4	10.000,00
35135	22071DP0000000447	Incentivo A - Domanda di aiuto TIMBRA SRL	TIMBRA S.R.L.	10223061002	4	10.000,00
35207	22071DP0000000451	Incentivi assunzione FEG Soluzioni Edili	FEG Soluzioni Edili S.n.c. di Proietti Libianchi Gianfranco e Fernando	09768831001	4	10.000,00
34236	22071DP0000000453	NUOVA OCCUPAZIONE	RONZONI GROUP SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI SRL	15381341005	4	20.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
35228	22071DP0000000457	Incentivo A - Domanda di aiuto ELABORA SRLS	ELABORA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	16336811001	4	10.000,00
34117	22071DP0000000460	In Abbott_Young	ABBOTT SRL	00076670595	4	10.000,00
35250	22071DP0000000464	INCENTIVO A_ DOMANDA DI AIUTO _ MINOTTI LAVORI SRLS _Domanda n°01_	MINOTTI LAVORI S.R.L.S.	02949280602	4	20.000,00
35063	22071DP0000000465	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta LIKE LAB SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA _01	LIKE LAB SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	03037460593	4	10.000,00
35259	22071DP0000000469	INCENTIVO A_ DOMANDA DI AIUTO FLY X S.R.L._15	FLY X SRL	14883901002	4	10.000,00
35201	22071DP0000000470	Incentivo A_ Domanda di aiuto Cicchinelli Distribuzione S.R.L._10	Cicchinelli Distribuzione S.R.L.	13815771004	4	10.000,00
35212	22071DP0000000475	Incentivo _A_ Domanda_ di _Aiuto_ ESCA PE_02	E.S.C.A.P.E. società cooperativa	09418661006	4	10.000,00
35279	22071DP0000000477	Incremento occupazionale RESIT S.R.L. 2022	RESIT S.R.L.	06116981009	4	10.000,00
35286	22071DP0000000478	Incentivo A - Domanda di aiuto THE WOLF ITALIAN FOOD S.R.L._02	THE WOLF ITALIAN FOOD S.R.L.	03003110602	4	10.000,00
35304	22071DP0000000480	INCENTIVO A_ DOMANDA DI AIUTO _ DI BATTISTA ANTONIO_ NUMERO DOMANDA 01	DI BATTISTA ANTONIO	02517370603	4	10.000,00
35253	22071DP0000000484	Incentivo A_ Domanda di aiuto MA.LA. S.R.L._13	MA.LA. SRL	15874171000	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
35300	22071DP0000000486	Incentivo A_ Domanda di aiuto ENA.FI S.R.L._14	ENA.FI S.R.L.	13770201005	4	10.000,00
34601	22071DP0000000487	Incentivo A_ Domanda di aiuto Colaelectric S.R.L._08	Colaelectric S.R.L.	12195881003	4	10.000,00
35327	22071DP0000000490	INCENTIVO A _ DOMANDA DI AIUTO_ EDIL NOVA S.R.L. _ NUMERO DOMANDA 01	EDILNOVA S.R.L.	02987070600	4	10.000,00
35287	22071DP0000000495	Incentivo A_ Domanda di aiuto COMPAGNIA ALIMENTARE ITALIANA SPA_01	COMPAGNIA ALIMENTARE ITALIANA C.A.I. SPA	02154500603	4	20.000,00
35292	22071DP0000000497	Incentivo A_ Domanda di aiuto CAPITANI MOELE & C. DI MOELE E DAVID CAPITANI SNC_01	CAPITANI MOELE & C. DI MOELE E DAVID CAPITANI SNC	02522470604	4	10.000,00
35306	22071DP0000000498	Incentivo A_ Domanda di aiuto Giacchetta Daniele_16	Giacchetta Daniele	13893421001	4	10.000,00
35067	22071DP0000000503	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta BELECTRIC ITALIA SRL_01	BELECTRIC ITALIA SRL	02406930590	4	10.000,00
35391	22071DP0000000504	Incentivo A_ Domanda di aiuto C.I.S. CENTRO ITALIA SOCCORSI SOC. COOP. SOCIALE ETS - 13	C.I.S. CENTRO ITALIA SOCCORSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02747230601	4	40.000,00
35396	22071DP0000000505	Incentivo A_ Domanda di aiuto Brico Team Società Cooperativa - 15	Brico Team Società Cooperativa	13716401008	4	50.000,00
35424	22071DP0000000507	Incentivo A - Domanda di aiuto CLAN INGEGNO DIGITALE S.R.L.	CLAN INGEGNO DIGITALE S.R.L.	15980641003	4	10.000,00
35426	22071DP0000000510	Incentivo A - Domanda di aiuto TOP NOLEGGI SRL	ECOFIVE S.R.L.	08176311002	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
35443	22071DP000000514	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta STILOS_COSTRUZIONI_01	STILOS COSTRUZIONI S.R.L	05656821005	4	10.000,00
35446	22071DP000000515	Incentivo A - Domanda di aiuto PROG.IN SRL	PROG.IN S.R.L.	10156161001	4	10.000,00
35453	22071DP000000517	Incentivo A - Domanda di aiuto IL GUSTO SRL_02	IL GUSTO S.R.L.	16606671002	4	10.000,00
35456	22071DP000000518	Incentivo A - Domanda di aiuto LALLI ELETTRONICA SRL	LALLI ELETTRONICA SRL	12655561004	4	10.000,00
35473	22071DP000000521	Incentivo A - Domanda di aiuto GLOBAL SERVICE SRL	GLOBAL SERVICE SRL	01992480598	4	10.000,00
35460	22071DP000000524	Bonus occupazionale 2022	+ AUTO SERVICE s.r.l. PEUGEOT	01019400579	4	20.000,00
35251	22071DP000000529	Incentivo A_ Domanda di aiuto L'INFISSO DI VIATLI ALESSANDRO_12	L'Infisso di Vitali Alessandro	11163111005	4	10.000,00
35332	22071DP000000531	Incentivo A_ Domanda di aiuto S.I.S.M.A. SRL_18	S.I.S.M.A. S.r.l.	04544271002	4	10.000,00
35567	22071DP000000533	Incentivo A - Domanda di aiuto MARCELLO ARGENZIANO S.R.L.S	MARCELLO ARGENZIANO S.R.L.S	12616111006	4	10.000,00
35574	22071DP000000534	Incentivo A - Domanda di aiuto TOMEI S.R.L.	TOMEI SRL	01724220593	4	10.000,00
35579	22071DP000000535	Incentivo A - Domanda di aiuto UP2TWIN S.R.L.	UP2TWIN S.R.L.	16778181004	4	20.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
35582	22071DP0000000540	Incentivo A - Domanda di aiuto IMPRESA ALESSANDRINI PEPPINO SRL - 02	IMPRESA ALESSANDRINI PEPPINO SRL	16160921009	4	10.000,00
35451	22071DP0000000542	Incentivo A - Domanda di aiuto COSTRUZIONI 2014 DI ANTONINO TODARO	COSTRUZIONI 2014 DI ANTONINO TODARO	12972601004	4	10.000,00
35199	22071DP0000000545	Incentivo A - Domanda di aiuto GIU.SI PET STORE SRL	GIU.SI PET STORE SRL	15031481003	4	20.000,00
35568	22071DP0000000547	Incentivo A Domanda di aiuto ONE SYSTEM ARREDO SRL_01	ONE SYSTEM ARREDO SRL	16610371003	4	10.000,00
35643	22071DP0000000548	Incentivo A - Domanda di aiuto MONALDI FRANCESCO	CARNI SCELTE DI MONALDI FRANCESCO	08934650584	4	10.000,00
34515	22071DP0000000552	ASSUNZIONE APPRENDISTI E CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO	TECNITALIA SRL UNIPERSONALE	01720210598	4	10.000,00
35686	22071DP0000000553	Incentivo B - Domanda di aiuto AROMA SRLS	AROMA SRLS	01239220575	4	10.000,00
35695	22071DP0000000554	Incentivo A - Domanda di aiuto REMEDIA ITALIA SRL	REMEDIA ITALIA S.R.L.	13282681009	4	10.000,00
35184	22071DP0000000557	Incentivo A_Domanda di aiuto Pescetelli Luca_09	Pescetelli Luca	09170011002	4	10.000,00
35708	22071DP0000000559	Incentivo A - Domanda di aiuto FOREVOLUTION SRL	FOREVOLUTION SRL	16496931003	4	10.000,00
35369	22071DP0000000562	Incentivo A Domanda di aiuto Formichetti Pierluigi	FORMICHETTI PIERLUIGI	00855900577	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
35730	22071DP0000000563	Incentivo A_ Domanda di Aiuto Gruppo Maurizi Srl_01	Gruppo Maurizi Srl	06840481003	4	10.000,00
35059	22071DP0000000569	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta DUEMME RESTAURI SRL_01	DUEMME RESTAURI SRL	02958700599	4	10.000,00
35734	22071DP0000000570	Incentivo occupazionale A_Roma Formazione Srl	Santi Pietro e Paolo Patroni di Roma Formazione srl	11571091005	4	10.000,00
35775	22071DP0000000572	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO MASI SRLS_19	MASI SRLS	03206630604	4	10.000,00
35805	22071DP0000000577	Incentivo A - Domanda di aiuto GORDINI SRL	GORDINI SRL	13435171007	4	10.000,00
34014	22071DP0000000581	Incentivo A domamda di aiuto TERMOCLIMA srl02	TERMOCLIMA	02697230601	4	10.000,00
35509	22071DP0000000590	PROGETTO_UMAGEST	umagest srl	14172381007	4	10.000,00
35862	22071DP0000000592	Incentivo A_ Domanda di aiuto Mollarino Srl_01	MOLLARINO S.R.L.	03136950601	4	10.000,00
35863	22071DP0000000594	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta S.A.F. SRL	S.A.F. SRL	01034960573	4	10.000,00
35866	22071DP0000000595	Incentivo A - Domanda di aiuto HEAVEN RISTORAZIONE SRL	HEAVEN RISTORAZIONE SRL	13800441001	4	10.000,00
35812	22071DP0000000597	INCENTIVO A	quattro srls	16382161004	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
35876	22071DP000000598	INCENTIVO A _ DOMANDA DI AIUTO _ TOYLANDIA SOC.COOP._ NUMERO DOMANDA 01	TOYLANDIA SOC.COOP	02664490600	4	20.000,00
35871	22071DP000000599	Incentivo A _ Domanda di aiuto Ditta Abbafati Group Srl_01	ABBAFATI GROUP SRL	15009431006	4	10.000,00
35896	22071DP000000601	Incentivo A _ Domanda di aiuto Ditta Carrozzeria Lisi Snc di Lisi Gianni e Gianfranco_01	Carrozzeria Lisi Snc di Lisi Gianni e Gianfranco	02351120593	4	20.000,00
35938	22071DP000000603	Incentivo A _ Domanda di aiuto La catena_Srl_01	LA CATENA SRL	02241740592	4	30.000,00
35947	22071DP000000604	Incentivo A - Domanda di aiuto RUTA MAURIZIO	RUTA MAURIZIO	15472621000	4	10.000,00
35948	22071DP000000606	Incentivo A _ Domanda di aiuto COSTRUZIONI EDILI SOC. COOP._01	COSTRUZIONI EDILI S.M. SOCIETA' COOPERATIVA	03160280602	4	20.000,00
35972	22071DP000000613	Incentivo A - Domanda di aiuto CONSULENZA MARRUCCI SRLS	CONSULENZA MARRUCCI SRLS	14791161004	4	10.000,00
35910	22071DP000000614	Incentivo A _ Domanda di aiuto TO YOU_01	TO YOU SRL	16362251007	4	20.000,00
35978	22071DP000000615	Avviso Pubblico - Determinazione n. G10596 del 04/08/2022	GIMATECH SRLS	02978630602	4	10.000,00
35990	22071DP000000619	Incentivo A - Domanda di aiuto F.D.F. IDROELETTRICA DI VOLPE FEDERICO & C. SNC	F.D.F. IDROELETTRICA DI VOLPE FEDERICO & C. - S.N.C	16844551008	4	10.000,00
33761	22071DP000000622	ASSUNZIONE GIOVANI	3P PROGETTI SRL	02207250560	4	20.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
36008	22071DP0000000628	Incentivo A - Domanda di aiuto GRUPPO F.A.R. DI GAMBAROTTO G. & F. - S.N.C.	GRUPPO F.A.R. DI GAMBAROTTO G. & F. - S.N.C.	08337120581	4	10.000,00
35986	22071DP0000000632	Incentivo A - Domanda di aiuto FLAT PARIOLI SRL	FLAT PARIOLI	13569881009	4	10.000,00
35698	22071DP0000000636	Incentivo A_Domanda di aiuto New Euro Lift SRL_24	New Euro Lift SRL	09774611009	4	10.000,00
35545	22071DP0000000639	Incentivo A_Domanda di aiuto S.I.CO.R. 2000 S.R.L._20	S.I.CO.R. 2000 SRL	05752651009	4	10.000,00
36023	22071DP0000000640	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta TIZIANO RUSSO FOGNATURE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	TIZIANO RUSSO FOGNATURE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	14964591003	4	10.000,00
36006	22071DP0000000654	Incentivi Occupazionali - Mastrodomus S.r.l.	Mastrodomus srl	02972220608	4	10.000,00
35846	22071DP0000000655	Incentivo A_Domanda di aiuto SPAZIO VERDE SAS DI PANNONE M. & C._01	SPAZIO VERDE SAS DI PANNONE M. & C.	01821940606	4	10.000,00
36118	22071DP0000000659	Incentivo A - Domanda di aiuto CELLUCCI MARCO	CELLUCCI MARCO	09260931002	4	10.000,00
35366	22071DP0000000660	TEREZIU NORVELLIO	TEREZIU NORVELLIO	03162090603	4	10.000,00
36147	22071DP0000000670	Incentivo A - Domanda di aiuto RISTORANTE NUOVO TIRO A VOLO S.R.L.S.	RISTORANTE NUOVO TIRO A VOLO S.R.L.S.	16431701008	4	10.000,00
36150	22071DP0000000672	Incentivo A - Domanda di aiuto MANICARETTO SRL	MANICARETTO SRL	15991471002	4	10.000,00



## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
36065	22071DP000000680	Incentivo A_ Domanda di aiuto CR Consulenze SRLS_33	CR Consulenze SRLS	14916931000	4	10.000,00
34034	22071DP000000682	DOMANDA DI INCENTIVO A - PRIORITA' GIOVANI	POLEEPO S.r.l.	03194790600	4	20.000,00
36268	22071DP000000691	Incentivo A_ Domanda di aiuto FORMAT Srl_01	FORMAT SRL	14309931005	4	10.000,00
36031	22071DP000000693	Incentivo A_ Domanda di aiuto Astor Motors SRL_28	ASTOR MOTORS SRL	14554511007	4	10.000,00
36302	22071DP000000698	ASSUNZIONE APPRENDISTI E CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO	FBF S.r.l.	11622021001	4	10.000,00
34584	22071DP000000709	Incentivo A_ Domanda di aiuto Lavori in corso S.R.L.S._07	Lavori in corso S.R.L.	15278501000	4	10.000,00
36247	22071DP000000717	Incentivo A_ Domanda di aiuto Clavelli S.r.l.s._05	Clavelli S.r.l.s.	16318971005	4	10.000,00
36376	22071DP000000718	Incentivo A - Domanda di aiuto SMOKING VIA ROMA DI PAMELA GRIFONI	SMOKING VIA ROMA DI PAMELA GRIFONI	12235781007	4	10.000,00
36220	22071DP000000719	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta IMAN COSTRUZIONI SRL_01	IMAN COSTRUZIONI SRL	11765391005	4	10.000,00
36222	22071DP000000720	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta ISPA SRL_01	ISTITUTO SPERIMENTALE PROBLEMATICHE AMBIENTALI SRL	02165470606	4	10.000,00
36078	22071DP000000728	Incentivo A_ Domanda di aiuto FABBRI FANARI SRL_01	FABBRI FANARI SRL	11288411009	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
36119	22071DP0000000729	Incentivo A_ Domanda di aiuto CECCOTTI SRL_01	CECCOTTI SRL	14753971002	4	10.000,00
36417	22071DP0000000734	Incentivo A - Domanda di aiuto EXPO' LUCE SRL	EXPO LUCE S.R.L.	04794661001	4	20.000,00
35971	22071DP0000000736	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	Scarabocchio srl	08866811006	4	20.000,00
36361	22071DP0000000737	Incentivo A_ Domanda di aiuto Lidamame S.r.l.s._07	Lidamame S.r.l.s.	14325181007	4	30.000,00
36429	22071DP0000000739	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta IBILL Srl_01	IBILL S.r.l.	14045401008	4	10.000,00
36436	22071DP0000000741	Incentivo A - Domanda di aiuto GSG CERAMIC DESIGN SRL	GSG CERAMIC DESIGN S.R.L.	05095691001	4	10.000,00
36439	22071DP0000000742	Incentivo A - Domanda di aiuto DEPORZI S.R.L.	DEPORZI S.R.L.	16276371008	4	10.000,00
36326	22071DP0000000743	Incentivo A_ Domanda di aiuto Carrozzeria Rossi SRL_35	CARROZZERIA ROSSI SRL	10610631003	4	10.000,00
34978	22071DP0000000745	BONUS OCCUPAZIONALE	GARAGE SRL	09603501009	4	20.000,00
36350	22071DP0000000748	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta SERMOMETAL SRL_01	Sermometal srl	02694830593	4	10.000,00
36528	22071DP0000000749	Incentivo A - Domanda di aiuto NEXT ADV SRL	NEXT ADV	03261860658	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
36271	22071DP0000000750	Incentivo A_ Domanda di aiuto D.E.S. FORNITURE SRLS_01	D.E.S. FORNITURE SRLS	14573371003	4	10.000,00
36290	22071DP0000000754	Incentivo A_ Domanda di aiuto TOSI GIANLUCA_01	TOSI GIANLUCA	15021841000	4	10.000,00
36613	22071DP0000000758	Incentivo A - Domanda di aiuto SPACCATROSI AURELIANO	SPACCATROSI AURELIANO	13697751009	4	10.000,00
35352	22071DP0000000760	Incentivo A _ Domanda di aiuto OPRA SRL_01	OPRA SRL	14131051006	4	10.000,00
36593	22071DP0000000761	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	SI SOLUZIONE INFORTUNISTICA SRL	10586951005	4	10.000,00
36659	22071DP0000000764	Incentivo A - Domanda di aiuto VETRALLA GOMME S.R.L.	VETRALLA GOMME S.R.L.	01318680566	4	10.000,00
36661	22071DP0000000765	Incentivo A - Domanda di aiuto GENTILI ENZO & FIGLI S.N.C.	GENTILI ENZO & FIGLI S.N.C.	02271930568	4	10.000,00
36630	22071DP0000000766	Incentivo A - Domanda di aiuto CANENSI SRL	CANENSI SRL	02110730567	4	10.000,00
36675	22071DP0000000769	Incentivo A - Domanda di aiuto CITA SECONDA SRL	CITA SECONDA S.R.L.	01355771005	4	20.000,00
36718	22071DP0000000773	Incentivo A - Domanda di aiuto DISTRO' S.R.L.S.	DISTRO' S.R.L.S.	14789581007	4	10.000,00
36724	22071DP0000000775	Incentivo A - Domanda di aiuto TE TECNO ELETTRICA SRLS	TE TECNO ELETTRICA SRLS	14368911005	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
36562	22071DP000000777	Incentivo A_ Domanda di aiuto OUESLATI ALESSIO_38	Oueslati Alessio	15608471007	4	10.000,00
36556	22071DP000000781	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta TERMOSERVICE SRL_01	TERMOSERVICE S.R.L.	01740260599	4	10.000,00
36749	22071DP000000784	Incentivo A_ Domanda di aiuto EDIL DI RUOCCO SRL	EDIL DI RUOCCO SRL	13989121002	4	10.000,00
36757	22071DP000000786	Incentivo A - Domanda di aiuto SICHEO SRL	SICHEO S.R.L.	13179711000	4	20.000,00
36680	22071DP000000788	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta OTTICA DAVOLI SRL_01	OTTICA DAVOLI SRL	03192070591	4	10.000,00
36612	22071DP000000789	Incentivo A_ Domanda di aiuto EDIL Q.S.G. DI QUAGLIERI SNC_01	EDIL Q.S.G. DI QUAGLIERI STEFANO E GIOVANNI SNC	02949330605	4	10.000,00
36758	22071DP000000791	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta BELECTRIC ITALIA SRL_02	BELECTRIC ITALIA SRL	02406930590	4	10.000,00
36016	22071DP000000792	Avviso Pubblico - Determinazione n. G10596 del 04/08/2022	PIAMBELLI HYBRID S.R.L.	03077210601	4	10.000,00
36775	22071DP000000793	INCENTIVO A_ DOMANDA DI AIUTO FLY X SRL_20	FLY X SRL	14883901002	4	10.000,00
36785	22071DP000000796	Incentivo A_ Domanda di aiuto SIMA SERVICE S.r.l._01	SIMA SERVICE S.r.l.	03065390605	4	30.000,00
36741	22071DP000000797	Incentivo A domamda di aiuto TOZZI MARIATESA_1	TOZZI MARIA TERESA	01830100606	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
36799	22071DP000000800	Incentivo A - Domanda di aiuto TOTAL WORK SRL_02	TOTAL WORK SRL	16459411001	4	50.000,00
36755	22071DP000000801	Incentivo A_ Domanda di aiuto CARCARIN SRL_01	CARCARIN SRL	13442201003	4	10.000,00
36802	22071DP000000802	Incentivo A - Domanda di aiuto FRATTAROLO ANDREA	FRATTAROLO ANDREA	02325330567	4	10.000,00
36813	22071DP000000805	Incentivo A - Domanda di aiuto ALPA RES SRL	ALPA RES S.R.L.	14319711009	4	10.000,00
36812	22071DP000000807	Incentivo A Domanda di aiuto Eurolink s.r.l._01	Eurolink Srl	01973270604	4	40.000,00
36840	22071DP000000814	Incentivo A - Domanda di aiuto ASOIL SRL	ASOIL S.R.L.	15478871005	4	10.000,00
36868	22071DP000000820	Avviso Pubblico - Determinazione n. G10596 del 04/08/2022	TEOREMA SRLS	15097391005	4	10.000,00
34216	22071DP000000821	Incentivo A domamda di aiuto Santa Scolastica srl_01	RESIDENZA SANTA SCOLASTICA SRL	03099600607	4	10.000,00
34215	22071DP000000822	Incentivo B domamda di aiuto Santa Scolastica srl	RESIDENZA SANTA SCOLASTICA SRL	03099600607	4	10.000,00
36781	22071DP000000828	Incentivo A_ Domanda di aiuto S.O.S. Angeli del Soccorso ONLUS_41	S.O.S. Angeli del Soccorso ONLUS	97352560581	4	20.000,00
36682	22071DP000000834	Incentivo A_ Domanda di aiuto D.F.M. SRL SEMPLIFICATA_01	D.F.M. SRL SEMPLIFICATA	03136970609	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
36937	22071DP0000000836	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta Innovation River Srl_01	INNOVATION RIVER S.R.L.	01213360579	4	10.000,00
36921	22071DP0000000837	Incentivo A_ Domanda di aiuto AIRBRAVO Srl_01	AIRBRAVO SRL	10409141008	4	10.000,00
36946	22071DP0000000839	Incentivo A - Domanda di aiuto SOLARI 2 DI SCACCIA ADOLFO E MASSIMO	SOLARI 2 DI SCACCIA ADOLFO E MASSIMO	07059001003	4	10.000,00
36969	22071DP0000000845	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta 2M TECNICA Srl_01	2M TECNICA SRL	02323440590	4	10.000,00
36966	22071DP0000000846	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta FE.LA TRASPORTI SRLS Srl_01	FE.LA. TRASPORTI SRLS	03092130594	4	10.000,00
36944	22071DP0000000847	Incentivo A_ Domanda di aiuto AZ HOLDING Srl_01	AZ Holding srl	05398841006	4	10.000,00
36578	22071DP0000000851	Incentivo A_ Domanda di aiuto I WRAP SRLS_01	I WRAP SRLS	13604311004	4	10.000,00
36942	22071DP0000000855	Incentivo A_ Domanda di aiuto WITT Srl_01	WITT SRL	15988361000	4	40.000,00
37021	22071DP0000000858	Incentivo A - Domanda di aiuto ANGELS POINT 10 SRL	ANGELS POINT 10 SRL	12705411002	4	10.000,00
37043	22071DP0000000862	Incentivo B - Domanda di aiuto MURRI FRANCESCA	MURRI FRANCESCA	02858540590	4	10.000,00
37059	22071DP0000000865	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta AZZURRA SANITARI IN CERAMICA SPA_01	AZZURRA SANITARI IN CERAMICA SPA	02041561008	4	80.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
36974	22071DP000000867	Incentivo A Domanda di aiuto MGVISION srl_01	MGvision srl	11020251002	4	10.000,00
37101	22071DP000000875	Incentivo A - Domanda di aiuto METAL DESIGN S.R.L.	METAL DESIGN S.R.L.	11712131009	4	10.000,00
37112	22071DP000000879	Incentivo A _Domanda di aiuto Ditta Old Garage srls	OLD GARAGE S.R.L.S.	01142850575	4	10.000,00
37125	22071DP000000883	DOMANDA DI INCENTIVO A GRAZIANI DANIELA 01	GRAZIANI DANIELA	10006681000	4	10.000,00
37160	22071DP000000888	Incentivo A _Domanda di aiuto Ditta ONDA WORK SRL_01	ONDA WORK SOCIETA' COOPERATIVA	03054740596	4	40.000,00
37161	22071DP000000889	Incentivo A - Domanda di aiuto ITALIAN FASHION & LOGISTIC S.R.L._02	ITALIAN FASHION & LOGISTIC S.R.L.	15763371000	4	20.000,00
37166	22071DP000000891	Incentivo A _Domanda di aiuto Ditta ZETA TECNICA SRL_01	ZETA TECNICA SRL	01604670594	4	10.000,00
37170	22071DP000000892	Incentivo A _Domanda di aiuto Ditta M. & S. LAVORAZIONE VETRO S.R.L.	M. & S. LAVORAZIONE VETRO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	01157130574	4	10.000,00
37184	22071DP000000900	Avviso Pubblico - Determinazione n. G10596 del 04/08/2022	PULISANEX SRLS	03013430602	4	10.000,00
37028	22071DP000000903	Incentivo A _Domanda di aiuto Studio Piteca SRL_44	Studio Piteca SRL	16368701005	4	10.000,00
37096	22071DP000000908	DOMANDA DI AIUTO TECNO EDIL VIT SRL_01	TECNO EDIL VIT SRL	01862350566	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
37208	22071DP0000000915	GREEN AND SERVICES DI MAMMONE MARCO&C. S.A.S.	GREEN AND SERVICES DI MAMMONE MARCO & C. S.A.S	02405520608	4	10.000,00
37274	22071DP0000000919	Incentivo A - Domanda di aiuto POLIMATICA S.R.L.	POLIMATICA S.R.L.	04314660012	4	10.000,00
36965	22071DP0000000923	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta Moire snc_01	MOIRE SNC DI OMEGNA CINZIA, TONELLI ANTONELLA E CARONTI LOREDANA	16272501004	4	10.000,00
37296	22071DP0000000924	Incentivo A_Domanda di aiuto A.Z. CLIMA S.R.L._01	A.Z. CLIMA S.R.L.	09911381003	4	10.000,00
36121	22071DP0000000928	Incentivo A_Domanda di aiuto ORTODONTICA ITALIA SRL_01	ORTODONTICA ITALIA SRL	12927831003	4	40.000,00
37335	22071DP0000000933	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO_T&M LOGISTICA INTEGRATA S.R.L._22	T & M LOGISTICA INTEGRATA S.R.L.	06126470720	4	10.000,00
37304	22071DP0000000937	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta MAX BATTISCOPIA DI MIRELLI MASSIMILIANO_01	MIRELLI MASSIMILIANO	02769260593	4	10.000,00
37363	22071DP0000000939	Incentivo A - Domanda di aiuto CEDEL - COOPERATIVA SOCIALE EDUCATIVA ELIS_03	Cedel Cooperativa Sociale Educativa ELIS	01723031009	4	14.000,00
37306	22071DP0000000940	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta ELECTRON SOURCE CO SRL_01	ELECTRON SOURCE CO SRL	02454240595	4	10.000,00
37378	22071DP0000000943	Bonus occupazionale 2022	ANGELUCCI CAR SERVICE	09664461002	4	10.000,00
37295	22071DP0000000945	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta RN COSTRUZIONI EDILI SRLS_01	RN COSTRUZIONI EDILI SRLS	03100570591	4	10.000,00



## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
37394	22071DP0000000946	Incentivo A - Domanda di aiuto MARCELLO ARGENZIANO SRLS	MARCELLO ARGENZIANO S.R.L.S	12616111006	4	10.000,00
36839	22071DP0000000949	Inncntivo B domamda di aiuto Santa Scolastica srl	RESIDENZA SANTA SCOLASTICA SRL	03099600607	4	10.000,00
37425	22071DP0000000952	Incentivo A - Domanda di aiuto COLA MARIANO	COLA MARIANO	09772521002	4	10.000,00
37404	22071DP0000000953	Incentivo A_Domanda di aiuto TRIONICA Srl_03	TRIONICA	11470401008	4	40.000,00
37327	22071DP0000000958	Incentivo A_Domanda di Aiuto ROTONDO CORSE DI ROTONDO LORIS_01	ROTONDO CORSE DI ROTONDO LORIS	02908290600	4	10.000,00
36782	22071DP0000000960	NUOVA OCCUPAZIONE	FUGRO ITALY SPA	06048650581	4	10.000,00
37481	22071DP0000000961	NUOVA OCCUPAZIONE	WOW LAB SRL	08770251000	4	10.000,00
37020	22071DP0000000962	Incentivo A_Domanda di aiuto Tappowine SRL_43	Tappowine SRL	15079671002	4	10.000,00
37514	22071DP0000000972	Incentivo A - Domanda di aiuto BBM EUROMAX SRL	BBM EUROMAX SRL	09161331005	4	10.000,00
36021	22071DP0000000973	Incentivo A_Domanda di aiuto_Marco Riccardi Srl_02	Marco Riccardi S.r.l.	06955881005	4	10.000,00
37523	22071DP0000000974	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta Abbafati Group Srl_03	ABBAFATI GROUP SRL	15009431006	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
37532	22071DP000000976	Incentivo A - Domanda di aiuto MARCONI CLAUDIO	MARCONI CLAUDIO	16655941009	4	10.000,00
37535	22071DP000000979	Incentivo A - Domanda di aiuto SETTE OCHE SRL	SETTE OCHE SRL	11621211009	4	10.000,00
36412	22071DP000000980	PRIORITA' GIOVANI	CAFI IMPIANTI SRL	14167791004	4	10.000,00
37241	22071DP000000981	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	Z.M. ITALIA SRL	04617751005	4	10.000,00
36263	22071DP000000983	DOMANDA DI INCENTIVO A -PRIORITA' GIOVANI CAPPONI DANIELE	CAPPONI DANIELE	03032570594	4	8.562,82
36956	22071DP000000984	Incentivo A_ Domanda di aiuto_ CORK WINE BAR _01	CORK WINE BAR di PARENTE GIANPAOLO	02934690591	4	20.000,00
36953	22071DP000000985	Incentivo A_ Domanda di aiuto PESCE COSTRUZIONI S.A.S. di PESCE GERMANO & C. _01	PESCE COSTRUZIONI S.A.S. di PESCE GERMANO & C.	027444460607	4	10.000,00
37554	22071DP000000986	Bonus occupazionale 2022	EFFECI SERVICE SRL	01097830572	4	10.000,00
37560	22071DP000000987	W3 LIMOUSINE S.R.L. - Assunzione GIOVANE	W3 LIMOUSINE S.R.L.	13560931001	4	10.000,00
37504	22071DP000000993	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta Values On Srl_02	VALUES ON S.R.L.	03298880968	4	20.000,00
37610	22071DP000000996	Incentivo A _ Domanda di aiuto Ditta Panificio Marianantoni Silvio S.r.l.s.	Panificio Marianantoni Silvio S.r.l.s.	01192700571	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
37497	22071DP000001001	Incentivo A_ Domanda di aiuto Tecnoter di Terrenzi Roberto_48	Tecnoter di Terrenzi Roberto	05929581006	4	10.000,00
37740	22071DP000001006	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta MO.MA Srl_01	MO.MA SRL	02222510592	4	10.000,00
37584	22071DP000001008	Incentivo A_ domamda di aiuto VINCLAND srl	VINCLAND	03026160600	4	10.000,00
36366	22071DP000001012	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	C.M.P. SRL	09800381007	4	10.000,00
37844	22071DP000001016	Incentivo A - Domanda di aiuto JNET 2000 SRL	JNET 2000 SRL	09055551007	4	10.000,00
37747	22071DP000001017	Incentivo A_ Domanda di aiuto CASA DI CURA PRIVATA NUOVA VILLA CLAUDIA SPA_01	CASA DI CURA PRIVATA NUOVA VILLA CLAUDIA SPA	01626351009	4	20.000,00
37888	22071DP000001019	Incentivo A - Domanda di Aiuto - Bi Health S.r.l. - 01	Bi Health S.r.l.	15792981001	4	30.000,00
37883	22071DP000001022	Incentivo A - Domanda di Aiuto Sarlog S.r.l. - 01	Sarlog S.r.l.	03199680046	4	10.000,00
37387	22071DP000001024	Incentivo A - Domanda di aiuto ANTONUCCI DISTRIBUZIONE SNC di Antonucci Massimo e Marco & c.	ANTONUCCI DISTRIBUZIONE SNC	08708631000	4	20.000,00
37946	22071DP000001026	Incentivo A - Domanda di aiuto A.G.S.IMPIANTI SRL	A.G.S.IMPIANTI SRL	01812530564	4	20.000,00
37613	22071DP000001028	INCENTIVO OCCUPAZIONALE PER FAVORIRE L'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO DEI GIOVANI E DELLE DONNE DEL LAZIO	STUDIO ASSOCIATO TORA VINCIGUERRA	09090161002	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
37266	22071DP000001030	INCENTIVO OCCUPAZIONALE PER FAVORIRE L'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO DEI GIOVANI E DELLE DONNE DEL LAZIO	VETRERIA PETRILLI SRLU	10695371004	4	10.000,00
36852	22071DP000001031	INCENTIVO OCCUPAZIONALE PER FAVORIRE L'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO DEI GIOVANI E DELLE DONNE DEL LAZIO	TEAM WEB SRL	10147721004	4	10.000,00
37979	22071DP000001035	INCENTIVO B_DOMANDA DI AIUTO_ALBA ANTINFORTUNISTICA SRLS UNIPERSONALE_24	ALBA ANTINFORTUNISTICA SRLS UNIPERSONALE	16254631001	4	10.000,00
37988	22071DP000001039	Incentivo A - Domanda di aiuto H501 S.R.L._03	H501 SRL	07652721007	4	10.000,00
37389	22071DP000001047	Incentivo B - Domanda di aiuto MALVA SRL	MALVA SRL	06302881005	4	10.000,00
36834	22071DP000001049	Assunzione giovane disoccupato	DESIGN - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	04704731001	4	10.000,00
38039	22071DP000001050	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta SIL.PA Electronic di Pastorelli Silvano_01	SIL.PA ELETTRONIC DI PASTORELLI SILVANO	00750060576	4	10.000,00
38044	22071DP000001052	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta Agostinello Alessandro & C. SNC_01	AGOSTINELLO ALESSANDRO & C. SNC	01403870569	4	10.000,00
37736	22071DP000001053	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta AGRIEDIL C.M. SRLS_01	AGRIEDIL C.M. SRLS	02992500609	4	10.000,00
37951	22071DP000001055	Incentivo A_Domanda di aiuto Gav Engineering Srl_01	GAV ENGINEERING SRL	02971470600	4	20.000,00
38048	22071DP000001056	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta EDIL MARTINA Srl_01	EDIL MARTINA SRL	03135620593	4	20.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
38053	22071DP000001060	Incentivo A_ Domanda di aiuto EDIL PANNOZZO S.R.L._01	EDIL PANNOZZO S.R.L.	02390530596	4	10.000,00
38043	22071DP000001061	Incentivo A_ Domanda di Aiuto CONNETTA SRL_01	CONNETTA Srl	01732450661	4	10.000,00
38040	22071DP000001062	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta SERVICEGO SRL_01	SERVICEGO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	03125650592	4	10.000,00
38081	22071DP000001064	Incentivo A_ Domanda di aiuto AZIENDA AGRICOLA VINACCIA S.S._01	AZIENDA AGRICOLA VINACCIA S.S.	08716481216	4	10.000,00
37902	22071DP000001065	Incentivo A_ Domanda di aiuto Autofficina Pscale SNC_54	Autofficina Pascale SNC di Pascale Domenico e Mariangela	15554431005	4	20.000,00
37885	22071DP000001066	Incentivo A_ Domanda di aiuto Lenoci Laterizi S.A.S._53	Lenoci Laterizi S.A.S.	04273431009	4	10.000,00
38087	22071DP000001067	Incentivo A_ Domanda di aiuto DS CLIMA S.R.L._01	DS CLIMA S.R.L.	03165470596	4	10.000,00
37218	22071DP000001069	Incentivo A_ Domanda di aiuto Sirius Technology Srl_01	SIRIUS TECHNOLOGY SRL	08581301002	4	10.000,00
38115	22071DP000001070	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta WATERMATIC Srl_01	WATERMATIC SRL	01872320591	4	10.000,00
37122	22071DP000001073	Incentivo A_ Domanda di aiuto CASTELLI MOBILITÀ SRLS 02	CASTELLI MOBILITÀ SRLS	16513661005	4	10.000,00
38108	22071DP000001075	Incentivo B_ Domanda di Aiuto ELABORAZIONI E SERVIZI S.R.L.S._01	ELABORAZIONI E SERVIZI S.R.L.S.	02772330607	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
38011	22071DP000001076	Incentivo A - Domanda di Aiuto - Cipollone Mario_01	Cipollone Mario	01728560606	4	10.000,00
38131	22071DP000001077	Incentivo A - Domanda di aiuto CLAN INGEGNO DIGITALE S.R.L._02	CLAN INGEGNO DIGITALE S.R.L.	15980641003	4	10.000,00
38145	22071DP000001081	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO_METAL ART - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA_25	METAL ART - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA	02946040603	4	10.000,00
37799	22071DP000001082	Incentivo A_Domanda di aiuto TO YOU_02	TO YOU SRL	16362251007	4	10.000,00
38156	22071DP000001083	Incentivo A - Domanda di aiuto CDM SRL	CDM - SRL	09041271009	4	10.000,00
38155	22071DP000001085	Incentivo A_Domanda di aiuto IMPRESA EDILE DI MANNO FRANCO DI DI MANNO MIRCO_01	IMPRESA EDILE DI MANNO FRANCO DI DI MANNO MIRCO	03139450591	4	10.000,00
38121	22071DP000001086	Incentivo A_Domanda di Aiuto Major Bit Consulting Srl_01	MAJOR BIT CONSULTING S.R.L.	11135661004	4	90.000,00
35661	22071DP000001089	Incentivo A_Domanda di aiuto LABOZETA - S.P.A._01	LABOZETA - S.P.A.	01520781004	4	10.000,00
36687	22071DP000001090	Incentivo A_Domanda di aiuto NAPULE E' SRL_01	NAPULE E' SRL	02742160605	4	10.000,00
38213	22071DP000001091	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO_ECO GREEN SRL_27	ECO GREEN SRL	03188860609	4	10.000,00
38129	22071DP000001092	Incentivo A Domanda di aiuto I Wrap_02	I WRAP SRLS	13604311004	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
38111	22071DP000001094	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta IANNONE JOSEPH_01	IANNONE JOSEPH	01768610592	4	10.000,00
38217	22071DP000001095	Incentivo A Domanda di aiuto COSTRUZIONI SALVUCCI SRL_01	COSTRUZIONI SALVUCCI SRL	00621830603	4	10.000,00
38243	22071DP000001100	Incentivo A - Domanda di aiuto LV MONDO AUTO SRL_02	LV MONDO AUTO S.R.L.	13271751003	4	10.000,00
38312	22071DP000001106	Incentivo A _Domanda di aiuto Ditta C.E.R. Transport Srl_01	C.E.R. Transport Srl	13348741003	4	10.000,00
38091	22071DP000001107	Incentivo A_Domanda di aiuto XI Luglio Società Cooperativa Sociale_57	XI LUGLIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	11595281004	4	10.000,00
36731	22071DP000001109	Incentivo A_Domanda di aiuto Santonastaso Santino_40	Santonastaso Santino	16318581002	4	10.000,00
37508	22071DP000001110	Incentivo A_Domanda di aiuto Saccucci's Master Class SRL_49	SACCUCCI S MASTER CLASS SRL	08720451007	4	10.000,00
38092	22071DP000001111	Incentivo A_Domanda di aiuto Pescetelli Luca_58	Pescetelli Luca	09170011002	4	10.000,00
38342	22071DP000001118	Incentivo A_Domanda di aiuto TELEUNIVERSO S.R.L._01	TELE UNIVERSO SRL	01562700607	4	20.000,00
38152	22071DP000001120	Incentivo A_Domanda di aiuto EL 2006 SRL_01	EL 2006 SRL	14465171008	4	10.000,00
38365	22071DP000001122	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO_SOZZI DEBORA._28	SOZZI DEBORA	02801310604	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
38374	22071DP000001123	Incentivo A - Domanda di aiuto MAST ELETTRICA SRL	MAST ELETTRICA SRL	15413041003	4	10.000,00
38242	22071DP000001127	Incentivo A - Domanda di aiuto CARROZZERIA SAXA RUBRA S.R.L.	CARROZZERIA SAXA RUBRA S.R.L.	10751551002	4	10.000,00
38345	22071DP000001130	Incentivo A_Domanda di aiuto IADECOLA FABIO_01	IADECOLA FABIO	02990860609	4	10.000,00
38409	22071DP000001134	Incentivo A_Domanda di aiuto SIINFO SRL_05	SIINFO SRL	02172430569	4	10.000,00
38424	22071DP000001141	Incentivo A_Domanda di aiuto ditta GM SNC 01	GM SNC	02088250598	4	10.000,00
38432	22071DP000001142	Incentivo A_Domanda di aiuto ditta Giuliano moto srl_01	GIULIANO MOTO SRL	02817910595	4	20.000,00
38455	22071DP000001146	Incentivo A - Domanda di aiuto MAGELLANO TECH SOLUTIONS SRL	MAGELLANO TECH SOLUTIONS SRL	16801361003	4	10.000,00
38463	22071DP000001148	Incentivo A - Domanda di aiuto LIFE 120 COMPANY SRL	LO SPACCIO LIFE 120 S.R.L.	15843061001	4	10.000,00
38474	22071DP000001153	Incentivo A_Domanda di aiuto Build System srls_01	BUILD SYSTEM SRLS	02872180597	4	30.000,00
37953	22071DP000001154	Incentivo A Domanda di aiuto INFORDATA S.p.A._01	Infodata S.p.a.	00929440592	4	10.000,00
38484	22071DP000001155	Incentivo A Domanda di aiuto INFORDATA S.p.A. - incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	COOPERATIVA SOCIALE APRITI SESAMO	00673660551	4	10.000,00



## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
38486	22071DP000001156	Incentivo A - Domanda di aiuto GENTILI ENZO & FIGLI SNC_02	GENTILI ENZO & FIGLI S.N.C.	02271930568	4	10.000,00
38192	22071DP000001158	NUOVE ASSUNZIONI	ATG MEDI' S.R.L.	09933231004	4	10.000,00
38461	22071DP000001165	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta GEIRA ONLUS_01	GEIRA ASSOCIAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE	02579420593	4	10.000,00
38375	22071DP000001168	Incentivo A_Domanda di aiuto Andrea Patrizi laboratorio di decorazioni floreali SRL_65	Andrea Patrizi laboratorio di decorazioni floreali SRL	05709021009	4	10.000,00
37511	22071DP000001169	Incentivo A_Domanda di aiuto Francesco Leoni_50	Francesco Leoni	11594261007	4	10.000,00
38370	22071DP000001170	Incentivo A_Domanda di aiuto F.M. Hair Beauty S.R.L._63	FM HAIR BEAUTY S.R.L.	14502051007	4	10.000,00
38545	22071DP000001174	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta Farmacia Giugliano Dr.ssa Agnese_02	FARMACIA GIUGLIANO DR.SSA AGNESE	01749190599	4	10.000,00
37411	22071DP000001176	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta LIKE SRL_01	LIKE SRL	02784140598	4	10.000,00
38562	22071DP000001177	Incentivo A - Domanda di aiuto BIG MAMA'S CAFE' SAS DI GABRIELLI FRANCESCO & C.	BIG MAMA'S CAFE' SAS DI GABRIELLI FRANCESCO & C.	01907260564	4	10.000,00
38443	22071DP000001178	Incentivo A_Domanda di aiuto DEMETRA SRLS_01	DEMETRA SRLS	09289041213	4	10.000,00
38575	22071DP000001181	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO_SORELLE MAMPIERI SRL_31	SORELLE MAMPIERI SRL	15359911003	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
38598	22071DP000001183	Incentivo A_ Domanda di aiuto COMPAGNIA DEI COLORI SRL_01	Compagnia dei Colori s.r.l.	02145340598	4	10.000,00
38531	22071DP000001185	incentivo occupazionale per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne nel lazio	REDCAR GROUP SRL	11518521007	4	10.000,00
38068	22071DP000001186	assunzione donne con contratto di lavoro subordinato	Cima accounting srls	02400740565	4	10.000,00
38511	22071DP000001187	Incentivo A Domanda di aiuto DIERRE ITALY srl_01	DIERRE ITALY SRL	16618571000	4	10.000,00
38631	22071DP000001189	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO_TARGET MARKET S.R.L._32	TARGET MARKET S.R.L.	16666041005	4	20.000,00
38658	22071DP000001193	Incentivo A - Domanda di aiuto UNEL SRL	UNEL SRL	14602201007	4	30.000,00
38660	22071DP000001195	INCENTIVO A - DOMANDA DI AIUTO PER FORMARE SRL IMPRESA SOCIALE_02	PER FORMARE SRL IMPRESA SOCIALE	04755491000	4	10.000,00
38665	22071DP000001197	Incentivo A - Domanda di aiuto ROMA FINE FOODS_02	ROMA FINE FOODS SRL	05609921001	4	10.000,00
38667	22071DP000001198	Incentivo A - Domanda di aiuto BELISARI FLOREAL SNC	BELISARI FLOREAL SNC	05239051005	4	10.000,00
37336	22071DP000001199	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	M.A.C.E. MANUTENZIONE APPALTI COSTRUZIONI EDILI SRL	01280941004	4	10.000,00
38672	22071DP000001200	Incentivo A - Domanda di aiuto IPOMAGI SRL	IPOMAGI SRL	01369051006	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
38684	22071DP000001204	Incentivo A - Domanda di aiuto CHICCOBREAK SRL	CHICCOBREAK SRL	12814311002	4	20.000,00
38681	22071DP000001205	Incentivo A - Domanda di aiuto RUBELI 2 SRL	RUBELI 2 SRL	07548051007	4	10.000,00
38690	22071DP000001206	Incentivo A - Domanda di aiuto TABACCHERIA PINGUINO GOLOSO DI AMATO MARIAROSARIA	TABACCHERIA PINGUINO GOLOSO DI AMATO MARIAROSARIA	15560341008	4	10.000,00
38668	22071DP000001208	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO_ IDEAL MARKET S.R.L._ 34	IDEAL MARKET S.R.L.	16666781006	4	20.000,00
38586	22071DP000001209	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta CAB Consulting Srl_01	CAB CONSULTING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	15193481007	4	10.000,00
38729	22071DP000001213	Incentivo A - Domanda di aiuto FIUMICINO 97 SOCIETA' COOPERATIVA	FIUMICINO 97 SOCIETA' COOPERATIVA	05321541004	4	10.000,00
38731	22071DP000001214	Incentivo A - Domanda di aiuto DI NARDO ANTONIO	DI NARDO ANTONIO	16131011005	4	10.000,00
38742	22071DP000001219	Incentivo A - Domanda di aiuto MARZULLI GIOVANNI	MARZULLI GIOVANNI	09152661006	4	10.000,00
38603	22071DP000001220	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta CURINGA VINCENZO_01	CURINGA VINCENZO	01284600598	4	10.000,00
38606	22071DP000001221	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta AGRICOLA GUZZON SRL_01	AGRICOLA GUZZON SRL	02476060591	4	10.000,00
38754	22071DP000001223	Incentivo A - Domanda di aiuto MAMA INDUSTRY S.R.L._02	Mama Industry S.r.l.	14080391007	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
38751	22071DP000001228	Incentivo A_ Domanda di aiuto CASTELLOMONELLO Srl_02	CASTELLO MONELLO SRL	15280581008	4	20.000,00
38768	22071DP000001230	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta OFFICINA FONTANA SAS DI BRIZI LUIGI & CO._01	OFFICINA FONTANA SAS DI BRIZI LUIGI & CO.	00056570567	4	10.000,00
38580	22071DP000001233	INCENTIVO A DOMANDA DI AIUTO SYSTEA SPA_01	SYSTEA SPA	02081481000	4	10.000,00
38581	22071DP000001234	INCENTIVO A DOMANDA DI AIUTO SYSTEA SPA_02	SYSTEA SPA	02081481000	4	10.000,00
38629	22071DP000001235	Incentivo A Domanda di aiuto DMI SRL_01	D.M.I. S.R.L.	02218550602	4	10.000,00
38789	22071DP000001241	PROGETTO ASSUNZIONI	ALENS SBRL	02474810187	4	20.000,00
38797	22071DP000001244	Incentivo A - Domanda di aiuto WHITESENCE SRL	WHITESENCE SRL	04445850961	4	10.000,00
38451	22071DP000001246	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta XIN LONG Srl_01	XIN LONG DI YANG QI & C SAS	10661611003	4	10.000,00
38454	22071DP000001247	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta ALIS Srl_01	ALIS SRL	10270261000	4	20.000,00
38607	22071DP000001249	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta GAMS Srl_01	GAMS SRL	13700631008	4	30.000,00
38608	22071DP000001250	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta GIU E MA Srl_01	GIU & MA FASHION SRL	10226421005	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
38612	22071DP000001251	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta GIU E MA Srl_02	GIU & MA FASHION SRL	10226421005	4	10.000,00
38811	22071DP000001253	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta SIMITECNO Srl_01	SI.MI.TECNO SISTEMI E MISURE PER TECNOLOGIE S.R.L.	05863031000	4	10.000,00
38813	22071DP000001254	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta TAOENERGY Srl_01	TAOENERGY SRL	12639281000	4	10.000,00
38814	22071DP000001255	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta CLIMATECH SERVICE Srl_01	CLIMATECH SERVICE SRL	08592661006	4	10.000,00
38815	22071DP000001256	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta SANITARIA ONTANI Srl_01	SANITARIA ONTANI SRL	10806691001	4	10.000,00
38817	22071DP000001257	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta LA MAGNIFICA Srl_01	LA MAGNIFICA SRL	15928041001	4	10.000,00
38818	22071DP000001258	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta VANIA BARTHELEMY Srl_01	VANIA BARTHELEMY SRL	13553231005	4	10.000,00
37779	22071DP000001260	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta Terasoft Srl_01	TERASOFT SRL	07998091008	4	10.000,00
38821	22071DP000001261	Incentivo A_ Domanda di aiuto Trionica Srl_05	TRIONICA	11470401008	4	20.000,00
38826	22071DP000001263	Incentivo A_ Domanda di aiuto S.T.P. STUDI TECNOLOGIE PROGETTI SOCIETA' PER AZIONI_01	S.T.P. STUDI TECNOLOGIE PROGETTI SOCIETA' PER AZIONI	03787561004	4	10.000,00
38832	22071DP000001266	Incentivo A_ Domanda di aiuto S.T.P. STUDI TECNOLOGIE PROGETTI SOCIETA' PER AZIONI_02	S.T.P. STUDI TECNOLOGIE PROGETTI SOCIETA' PER AZIONI	03787561004	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
38539	22071DP000001271	Incentivo A_ Domanda di Aiuto O.ME.CA SRL_01	O.ME.CA SRL	01688640604	4	10.000,00
38783	22071DP000001272	INCENTIVI OCCUPAZIONALI PER FAVORIRE L'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO DEI GIOVANI E DELLE DONNE DEL LAZIO	MEMORY S.R.L.	06987981005	4	10.000,00
38792	22071DP000001273	Nuove forze giovani	NODE Società Cooperativa	05093041001	4	10.000,00
38802	22071DP000001275	Priorità Giovani PIZZERIA FAMIR SRL	PIZZERIA FAMIR SRL	09959251001	4	10.000,00
38863	22071DP000001278	Incentivo A_ Domanda di Aiuto NOLEGGIACI S.R.L._01	NOLEGGIACI S.R.L.	03208830608	4	10.000,00
38319	22071DP000001281	Incentivo A_ Domanda di aiuto BRU.NETTI SRLS_61	BRU.NETTI SRLS	15072191008	4	10.000,00
38657	22071DP000001284	Incentivo A_ Domanda di aiuto EDIL CD SRL_75	EDIL CD SRL	06652041002	4	10.000,00
38649	22071DP000001289	Incentivo A_ Domanda di aiuto Cicchinelli Distribuzione SRL_73	Cicchinelli Distribuzione S.R.L.	13815771004	4	10.000,00
38573	22071DP000001290	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ellegiconsulting S.N.C._70	ELLEGICONSULTING S.N.C. STP	11173081008	4	10.000,00
38639	22071DP000001291	Incentivo A_ Domanda di aiuto Convivio Ampelo SRLS_72	Convivio Ampelo SRLS	16639051008	4	60.000,00
38475	22071DP000001292	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO_M.T. COLORI E COLORI SRL_29	M.T. COLORI E COLORI SRL	02651100600	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
38456	22071DP000001297	Incentivo A_ Domanda di aiuto ORGANIC LAB 08 SRLS_1	ORGANIC LAB 08 SRLS	15474211008	4	20.000,00
38959	22071DP000001299	INCENTIVI OCCUPAZIONALI MARTINA CORONA	Italia Consulting Network Spa - in breve "I.C.N. Spa"	04188210373	4	10.000,00
38954	22071DP000001302	Incentivo A_ Domanda di aiuto_Gsa Srl_04	Global Security Agency S.r.l.	09578191000	4	10.000,00
38958	22071DP000001303	Incentivo A_ Domanda di aiuto_Gsa Srl_05	Global Security Agency S.r.l.	09578191000	4	10.000,00
38960	22071DP000001304	Incentivo A_ Domanda di aiuto_Gecom Security Srl_01	Gecom Security S.r.l.	15388251009	4	14.000,00
39027	22071DP000001310	DETERMINAZIONE N. G10596 DEL 04/08/2022	S.I.T.A SRL	07561501003	4	10.000,00
39033	22071DP000001313	DETERMINAZIONE N. G10596 DEL 04/08/2022	CALDANI IRRIGAZIONE s.r.l.	03791221009	4	20.000,00
39031	22071DP000001314	Incentivo A_ Domanda di Aiuto ROTONDI RAPPRESENTANZE S.R.L._01	ROTONDI RAPPRESENTANZE S.R.L.	02817730605	4	10.000,00
39042	22071DP000001316	INCENTIVO A. DOMANDA DI AIUTO EDILTUTTO SPA-01	EDILTUTTO SPA	13602511001	4	20.000,00
39074	22071DP000001319	Incentivo A_ Domanda di Aiuto MS COMPUTER SOC. COOP._01	Ms Computer Società Cooperativa Sociale - Onlus	02282480603	4	10.000,00
39093	22071DP000001322	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta Hostaria Il Caminetto Srl_01	HOSTARIA IL CAMINETTO SRL	01199510593	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
38339	22071DP000001324	Incentivo A Domanda di aiuto Frongione Costruzioni Srl_01	FRONGIONE COSTRUZIONI srl	03138830603	4	10.000,00
38916	22071DP000001326	Incentivo A_Domanda di aiuto C-SIDE S.A.S._84	C-SIDE S.A.S. di Pierlugi Martella & c.	10650821001	4	10.000,00
38855	22071DP000001328	Incentivo A_Domanda di aiuto Scer Service SRLS_79	Scer Service SRLS	16861831002	4	10.000,00
39131	22071DP000001329	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta ELETTROSTART SRL Srl_4	Elettostart	01548560604	4	10.000,00
39173	22071DP000001344	Incentivo A_Domanda di Aiuto BKON S.R.L._01	BKON S.R.L.	07497121009	4	10.000,00
39197	22071DP000001346	Incentivo A_Domanda di aiuto Piccola Formaggeria Artigiana di Borgognoni Marco_01	PICCOLA FORMAGGERIA ARTIGIANA DI BORGOGNONI MARCO	02269060568	4	10.000,00
39206	22071DP000001348	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta Gajarda Srl_02	GAJARDA SRL	01884860568	4	10.000,00
39225	22071DP000001352	Incentivo A_Domanda di aiuto DIMA IMPIANTI DI ANGELO DI MARCO_01	DIMA IMPIANTI DI ANGELO DI MARCO	03051310609	4	10.000,00
39224	22071DP000001354	Incentivo A_Domanda di aiuto_PUNTO SCARPA 1 SRL_01	PUNTO SCARPA 1 SRL	01884000603	4	10.000,00
39232	22071DP000001356	Incentivo A_Domanda di aiuto DE PAOLIS OSCAR_01	DE PAOLIS OSCAR	13985141004	4	10.000,00
39236	22071DP000001358	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	G-SICUREZZA SRL	03197980604	4	10.000,00



## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
39241	22071DP000001362	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta MIT Srl_01	MIT S.R.L.	02707990590	4	10.000,00
39238	22071DP000001363	Incentivo A_ Domanda di aiuto CAMPOVERDE SERVICE DI LAERA FRANCESCO & C. SNC_01	CAMPOVERDE SERVICE DI LAERA FRANCESCO & C. SNC	02301300592	4	10.000,00
39259	22071DP000001365	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO_POMPI ROBERTO E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO_37	POMPI ROBERTO E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	04568901005	4	10.000,00
39264	22071DP000001367	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO_POMPI ROBERTO E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO_38	POMPI ROBERTO E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	04568901005	4	10.000,00
39204	22071DP000001368	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta BELECTRIC ITALIA SRL_03	BELECTRIC ITALIA SRL	02406930590	4	10.000,00
39270	22071DP000001370	Incentivo A_ Domanda di aiuto DI RAIMO E DI NORCIA SRL_01	DI RAIMO E DI NORCIA SRL	02387730605	4	10.000,00
39271	22071DP000001371	Incentivo A_ Domanda di aiuto TELESCA MARCO_01	TELESCA MARCO	02923850594	4	10.000,00
39252	22071DP000001373	Incentivo A_ Domanda di aiuto ANALISI-STATISTICHE.IT DI ALESSANDRO CATINI_01	ANALISI-STATISTICHE.IT DI ALESSANDRO CATINI	02335380446	4	10.000,00
39277	22071DP000001374	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta SCIPIONE IMPIANTI Srl_01	SCIPIONE IMPIANTI SRL	02664950595	4	10.000,00
39279	22071DP000001375	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	ERREGI MULTISERVIZI SRLS	03077250607	4	10.000,00
38966	22071DP000001379	02.International Food 2022.Priorità Giovani	International Food Europe Srl	13709941002	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
39289	22071DP000001381	Incentivo A_ Domanda di aiuto IROS IMPIANTI SRL_01	IROS IMPIANTI SRL	01235810593	4	10.000,00
39292	22071DP000001383	INCENTIVO A - PRIORITA' GIOVANI - DOMANDA DI AIUTO EDISON SCHOOL SRL	EDISON SCHOOL SRL	02229120601	4	10.000,00
39293	22071DP000001384	INCENTIVO A_ Domanda di Aiuto JOY COMM S.r.l. n°02	JOY COMM S.R.L.	14940701007	4	10.000,00
39284	22071DP000001388	Incentivo A_ Domanda di aiuto BAR CLASSICO DI MATTEO DI MARTINO_01	BAR CLASSICO DI MATTEO DI MARTINO	02963280595	4	10.000,00
39053	22071DP000001389	Incentivo A_ Domanda di aiuto SYNERGIE SOCIETA' UNIPERSONALE A R.L._01	SYNERGIE SOCIETA' UNIPERSONALE A R.L.	02603800596	4	10.000,00
39278	22071DP000001391	Incentivo A_ Domanda di Aiuto CN MECCANICA SRL_01	CN MECCANICA SRL	02838240600	4	10.000,00
39311	22071DP000001392	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta SEB Srl_01	SEB SRLS	15650861006	4	10.000,00
39315	22071DP000001393	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta ALIS Srl_02	ALIS SRL	10270261000	4	20.000,00
39314	22071DP000001394	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta CHIAPPINI GIANFRANCO_01	CHIAPPINI GIANFRANCO	06906180580	4	10.000,00
39318	22071DP000001395	Incentivo A - Domanda di aiuto DAM MULTISERVIZI SRL IMPRESA SOCIALE	DAM MULTISERVIZI SRL IMPRESA SOCIALE	16612721007	4	50.000,00
38810	22071DP000001397	Incentivo A_ Domanda di aiuto COSTIN MIHAELA D.i. 01	MIHAELA COSTIN DITTA INDIVIDUALE	03194910596	4	20.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
39323	22071DP000001402	Incentivo A_ Domanda di aiuto CASTELLOMONELLO Srl_03	CASTELLO MONELLO SRL	15280581008	4	10.000,00
38752	22071DP000001403	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta INFISSI POZZOBON SRLS_01	INFISSI POZZOBON SRLS	02970950594	4	10.000,00
39341	22071DP000001405	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	G-SICUREZZA SRL	03197980604	4	10.000,00
39334	22071DP000001406	Incentivo A_ Domanda di aiuto_Global Security Agency Srl_06	Global Security Agency S.r.l.	09578191000	4	10.000,00
39350	22071DP000001410	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta TORTUGA Srl_01	TORTUGA SRL	15524991005	4	10.000,00
39361	22071DP000001411	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta IMPRESA COSTRUZIONE SAS_01	IMPRESA COSTRUZIONI S.A.S. DI BRONZETTI GEOM. E C.	01870470562	4	10.000,00
38773	22071DP000001413	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	DEGUSTANDO S.R.L.	02175830591	4	30.000,00
38266	22071DP000001414	Incentivo A - Domanda di Aiuto - Noce Angelo_01	Noce Angelo	01965010604	4	10.000,00
39261	22071DP000001419	Incentivo A - Domanda di Aiuto - Eco 50 S.r.l._01	Eco 50 S.r.l.	03153090604	4	10.000,00
39065	22071DP000001420	Incentivo A_ Domanda di aiuto Officine Rinnovabili Consulting S.R.L._89	OFFICINE RINNOVABILI CONSULTING SRL	15694471002	4	10.000,00
39116	22071DP000001424	Incentivo A_ Domanda di aiuto E.MC.2. SRL_94	E.MC.2. SRL	05882671000	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
39046	22071DP000001426	Incentivo A_ Domanda di aiuto C.E.D. Circo Massimo S.R.L._85	C.E.D. Circo Massimo S.R.L.	15224981009	4	10.000,00
39073	22071DP000001427	Incentivo A_ Domanda di aiuto MANGROUP SRLS_91	MANGROUP SRLS	14420851009	4	10.000,00
39368	22071DP000001431	Incentivo A_ Domanda di aiuto ditta ZAMAR SNC 01	ZAMAR S.N.C. DI ZAFFERRI E MAGRELLI	01112670599	4	10.000,00
38861	22071DP000001435	Incentivo A_ Domanda di aiuto P&Z SERVIZI S.R.L._ 82	P&Z Servizi S.R.L.	15093271003	4	10.000,00
38858	22071DP000001437	Incentivo A_ Domanda di aiuto Bibrand di Bielli Luigi_81	BIBRAND DI BIELLI LUIGI	13815641009	4	10.000,00
38869	22071DP000001438	Incentivo A_ Domanda di aiuto Sarbu Catalin Viorel_83	SARBU CATALIN VIOREL	15870711007	4	10.000,00
39393	22071DP000001448	Incentivo A_ Domanda di aiuto OPTIMARES SPA_01	OPTIMARES SPA	09080511000	4	10.000,00
38673	22071DP000001450	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta LCF MANAGEMENT ITALIA SRL_01	LCF MANAGEMENT ITALIA S.R.L.	02960520217	4	10.000,00
39400	22071DP000001454	Incentivo A_ Domanda di Aiuto EDIL FUTURA DI PATRIARCA NUNZIO & C SNC_01	EDIL FUTURA DI PATRIARCA NUNZIO & C SNC	01884080605	4	10.000,00
38214	22071DP000001460	Incentivo A - Domanda di Aiuto - D'Aversa Ettore S.r.l._01	D'Aversa Ettore S.r.l.	02615690605	4	10.000,00
39299	22071DP000001465	Incentivo A_ Domanda di aiuto Terenzio Fabio_01	TERENZIO FABIO	03132660600	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
39413	22071DP000001467	Incentivo A_ Domanda di aiuto ERRE MOBILI S.R.L.01	ERRE MOBILI S.R.L.	02154660597	4	10.000,00
39327	22071DP000001474	Incentivo A _ Domanda di aiuto ditta Carnevale Maria Civita D.l. _ 01	CARNEVALE MARIA CIVITA	02580880595	4	10.000,00
38766	22071DP000001477	BONUS ASSUNZIONALE DETERMINA G10596 DEL 04/08/2022	RAMM S.R.L.	07114271005	4	10.000,00
39468	22071DP000001481	Incentivo A - Domanda di aiuto CEDROX SRL_02	CEDROX SRL	16456341003	4	10.000,00
39472	22071DP000001486	Incentivo A - Domanda di aiuto ESSEV IMPIANTI SRL	ESSEV IMPIANTI SRL	06069641006	4	10.000,00
39487	22071DP000001493	Incentivo A - Domanda di aiuto O.M.S. OFFICINE MECCANICHE SEGNI - S.R.L.	O.M.S. OFFICINE MECCANICHE SEGNI - S.R.L.	05841590580	4	140.000,00
39346	22071DP000001494	Incentivo A_ Domanda di aiuto INNOVA SRL UNIPERSONALE_01	INNOVA S.R.L. UNIPERSONALE	15432051009	4	30.000,00
39498	22071DP000001498	Incentivo A_ Domanda di aiuto Damico group costruzioni & servizi.s.r.l._03	DAMICO GROUP COSTRUZIONI & SERVIZI S.R.L.	02905940595	4	30.000,00
39499	22071DP000001499	Incentivo A _ Domanda di aiuto Ditta Magno Srls_01	MAGNO SRLS	03081550596	4	10.000,00
39388	22071DP000001502	Incentivo A_ Domanda di aiuto OYSTER NEXT SRL_100	OYSTER NEXT SRL	11549390968	4	10.000,00
39392	22071DP000001503	Incentivo A_ Domanda di aiuto STUDIO EGA SRL_101	Studio Ega srl	00871501003	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
39439	22071DP000001504	Incentivo A_ Domanda di aiuto VETTORETTO PONTEGGI SRL_108	VETTORETTO PONTEGGI SRL	13544361002	4	20.000,00
39459	22071DP000001506	Incentivo A_ Domanda di aiuto DT IMPIANTI DI DANIELE TONDATO_113	DT IMPIANTI DI DANIELE TONDATO	02098370675	4	10.000,00
39436	22071DP000001507	Incentivo A_ Domanda di aiuto DOMOENERGETICA ITALIA SRL_107	DOMOENERGETICA ITALIA SRL	12288291003	4	20.000,00
39051	22071DP000001508	Incentivo A_ Domanda di aiuto Mavo Centro S.R.L._86	Mavo Centro S.R.L.	16535151001	4	10.000,00
39385	22071DP000001511	Incentivo A_ Domanda di aiuto M.I.I.T SRLS_98	M.I.I.T SRLS	14408911007	4	10.000,00
39054	22071DP000001512	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ceccomarin Patrizio_87	CECCOMARINI PATRIZIO	12374451008	4	10.000,00
39425	22071DP000001513	Incentivo A_ Domanda di aiuto TU ITALIA SRL_103	TU ITALIA SRL	09802381005	4	10.000,00
39118	22071DP000001515	Incentivo A_ Domanda di aiuto CA.RE.MA. S.R.L._95	CA.RE.MA. S.R.L.	02045651003	4	10.000,00
39488	22071DP000001518	Incentivo A - Domanda di Aiuto - MVN Logistica e Trasporti S.r.l._01	MVN Logistica e Trasporti S.r.l.	15804181004	4	10.000,00
39506	22071DP000001521	Incentivo A - Domanda di Aiuto - Agro Demetra S.r.l._01	Agro Demetra S.r.l.	03045250598	4	10.000,00
39473	22071DP000001524	Incentivo A_ Domanda di aiuto EDIL SORDONI COSTRUZIONI SRL_117	EDIL SORDONI COSTRUZIONI SRL	10578801002	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
38652	22071DP000001525	Incentivo A_ Domanda di aiuto SOGEA SRL_74	SOGEA SRL	04490520725	4	10.000,00
39522	22071DP000001527	Incentivo A_ Domanda di aiuto ALESSANDRO CAPOZZI_01	ALESSANDRO CAPOZZI	14239341002	4	10.000,00
39504	22071DP000001528	Incentivo A_ Domanda di aiuto RETE ORO S.R.L._119	RETE ORO SRL	01609511009	4	10.000,00
39514	22071DP000001530	Incentivo A - Domanda di Aiuto - TFT S.r.l._01	TFT S.R.L.	02673720609	4	30.000,00
39450	22071DP000001531	Incremento Occupazionale Giovani - Outfit Srl	OUTFIT SRL	02815390600	4	50.000,00
39178	22071DP000001534	Incentivo A - Domanda di aiuto Novacs Srl_01	Novacs Srl	10636441007	4	20.000,00
39543	22071DP000001536	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	ASD BODY BUILDING CLUB	02521480604	4	10.000,00
39520	22071DP000001537	Incentivo A - Domanda di aiuto Nx Engine Srl_01	Nx Engine Srl	14771981009	4	10.000,00
39466	22071DP000001538	Incentivo A_ Domanda di aiuto ROSEBAR S.R.L._115	ROSEBAR SRL	14624921004	4	10.000,00
39449	22071DP000001541	Incentivo A_ Domanda di aiuto FIORE RISTRUTTURAZIONI DI FIORE ANDREA_110	FIORE RISTRUTTURAZIONI DI FIORE ANDREA	13187131001	4	10.000,00
39469	22071DP000001542	Incentivo A_ Domanda di aiuto ECOSOLAR IDROTERMICA S.R.L._116	ECOSOLAR IDROTERMICA SRL	16917881001	4	20.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
39532	22071DP000001543	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	JDK S.R.L.	08313641006	4	50.000,00
39483	22071DP000001544	Assunzione di n. 1 lavoratore in ZEROTERMICO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	ZEROTERMICO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	15438571000	4	10.000,00
39433	22071DP000001550	Incentivo A_ Domanda di aiuto REAL ROTOLI SRL_01	REAL ROTOLI S.R.L.	02530280607	4	20.000,00
39567	22071DP000001552	Incentivo A - Domanda di aiuto JOB ITALY S.R.L.	JOB ITALY S.R.L.	16452471002	4	10.000,00
39494	22071DP000001554	Incentivo A_ Domanda di Aiuto BOXITALY SRL_01	BOXITALY SRL	02897140600	4	20.000,00
39585	22071DP000001562	Incentivo A_ Domanda di aiuto IBILLI SRL_02	IBILLI S.r.l.	14045401008	4	10.000,00
39587	22071DP000001563	Incentivo A_ Domanda di aiuto SA.MA. COSTRUZIONI DI MARIO MASTROBATTISTA_01	SA.MA. COSTRUZIONI DI MARIO MASTROBATTISTA	03014660595	4	10.000,00
39582	22071DP000001564	Incentivo B_ Domanda di Aiuto TUBI IMPIANTI DI CIUFFARELLA PIETRO_01	TUBI IMPIANTI DI CIUFFARELLA PIETRO	01676690603	4	10.000,00
39382	22071DP000001565	Incentivo A_ Domanda di aiuto WINK Srl	WINK S.R.L.	12305101003	4	10.000,00
38559	22071DP000001567	Nuove assunzioni giovani e donne in GEMA	Gestioni e Management	01412811000	4	40.000,00
39600	22071DP000001568	Incentivo A - Domanda di aiuto MAXISERVICE SRL	MAXISERVICE SRL	15003941000	4	10.000,00



## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
39622	22071DP000001575	Incentivo A - Domanda di aiuto MARILAB S.R.L._02	MARILAB S.R.L.	01233441003	4	10.000,00
39631	22071DP000001580	Incentivo A_Domanda di aiuto DELLA VECCHIA LUIGI Srl_01	DELLA VECCHIA LUIGI SRL	02605240593	4	10.000,00
39517	22071DP000001581	Incentivo A_Domanda di aiuto R.D.O. LAMIERE S.R.L._124	R.D.O. LAMIERE S.R.L.	13390261009	4	10.000,00
39462	22071DP000001583	Incentivo A_Domanda di aiuto C&C SRL_114	C&C SRL	09578921000	4	10.000,00
39507	22071DP000001584	Incentivo A_Domanda di aiuto VIVAIO CASSIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA_120	VIVAIO CASSIA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	01360231003	4	10.000,00
39502	22071DP000001585	Incentivo B_Domanda di aiuto MASSA PIETRO_118	MASSA PIETRO	06506501003	4	10.000,00
39536	22071DP000001586	Incentivo A_Domanda di aiuto DAVVERO DISTRIBUZIONE S.R.L._130	DAVVERO DISTRIBUZIONE S.R.L.	16199301009	4	30.000,00
39480	22071DP000001589	Incentivo A - IL CIGNO ARTE S.R.L. Assunzione di giovani con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o a tempo determinato	IL CIGNO ARTE S.R.L.	16661071007	4	10.000,00
39592	22071DP000001590	Incentivo A_Domanda di aiuto VITALINI SERVICE CAR SRLS_140	VITALINI SERVICE CAR SRLS	12903211006	4	10.000,00
39626	22071DP000001591	Incentivo A_Domanda di aiuto TRE EMME SERVICE S.R.L._143	TRE EMME SERVICE S.R.L.	06070461006	4	10.000,00
39641	22071DP000001592	INCENTIVO A - priorità giovani contributo 10.000,00 - Domanda di Aiuto MOLINARI S.R.L._01	MOLINARI S.R.L.	01678451004	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
39586	22071DP000001594	Incentivo A_Domanda di aiuto PESCARRELLA SCAVI DI CIMADON PATRIZIO S.A.S._138	PESCARRELLA SCAVI DI CIMADON PATRIZIO S.A.S.	01695630598	4	10.000,00
39578	22071DP000001595	NUOVE ASSUNZIONI	OLIMPIUS SRLS	03867241204	4	20.000,00
39591	22071DP000001597	NUOVA ASSUNZIONE	STROLLER SHARING SRL	16224371001	4	10.000,00
39630	22071DP000001598	Incentivo A_Domanda di Aiuto AM S.r.l._01	AM S.r.l.	02649420607	4	10.000,00
39642	22071DP000001599	Incentivo A_Domanda di aiuto F & N COMPOSITI S.R.L.S._01	F & N COMPOSITI S.R.L.S.	02833280593	4	10.000,00
39533	22071DP000001601	Incentivo A_Domanda di aiuto F.M. TECHNOSERVICE S.R.L.129	F.M. TECHNOSERVICE S.R.L.	13818061007	4	20.000,00
39429	22071DP000001603	Incentivo A_Domanda di aiuto FLENCO FLUID SYSTEM S.R.L._105	FLENCO FLUID SYSTEM S.R.L.	10398040013	4	20.000,00
39565	22071DP000001604	Incentivo A_Domanda di aiuto S.I.S.M.A. SRL_132	S.I.S.M.A. S.r.l.	04544271002	4	20.000,00
39524	22071DP000001605	Incentivo A_Domanda di aiuto VINI D'OFFIZI LULLI S.R.L._126	VINI D'OFFIZI LULLI S.R.L.	12494501005	4	10.000,00
39568	22071DP000001606	Incentivo A_Domanda di aiuto DAHTONE AUTOMOTIVES ITALIA_133	DAHTONE AUTOMOTIVES ITALIA DI ANTHONY FRAGNA	14719581002	4	10.000,00
39572	22071DP000001608	Incentivo A_Domanda di aiuto MARCOCCI BRUNO_135	MARCOCCI BRUNO	09362360589	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
39645	22071DP000001609	Incentivo A_ Domanda di aiuto 2F.0 SRLS_01	2F.0 SRLS	03068390594	4	10.000,00
39649	22071DP000001611	Incentivo A - Domanda di aiuto COOPERATIVA SAN GIOVANNI TAXI ROMA	COOPERATIVA SAN GIOVANNI TAXI ROMA A R.L.	11566921000	4	10.000,00
39656	22071DP000001613	COOP. CANTINA SOCIALE DI GENAZZANO	Società Cooperativa Agricola Nuova Cantina Sociale di Genazzano a r.l.	02300361009	4	10.000,00
39555	22071DP000001615	Incentivo A_ Domanda di Aiuto AL.SCAR S.R.L_01	AL.SCAR	03048440600	4	19.346,00
39556	22071DP000001617	Incentivo A_ Domanda di Aiuto TOM E JERRY DI VALLUZZI EMANUELA_01	TOM E JERRY DI VALLUZZI EMANUELA	02332010608	4	10.000,00
39560	22071DP000001619	Incentivo A_ Domanda di Aiuto SEPA S.R.L.S_01	SEPA S.R.L.S	03211140607	4	10.000,00
39563	22071DP000001621	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta Elettrosistemi Srl_01	ELETTRO SISTEMI SRL	03187660596	4	10.000,00
39667	22071DP000001622	Incentivo A Domanda di Aiuto AUREA S.r.l. n°03	Aurea S.r.l.	02172480598	4	10.000,00
39668	22071DP000001623	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta Clinica Veterinaria Due C Srl_01	CLINICA VETERINARIA DUE C SRL	02905880593	4	10.000,00
39423	22071DP000001625	HIVE SRL	HIVE SRL	15459181002	4	20.000,00
39670	22071DP000001626	INCENTIVO A - priorità giovani contributo 10.000,00 - Domanda di Aiuto ARTIGIANA ROMANA IMPIANTI SRL_01	ARTIGIANA ROMANA IMPIANTI S.R.L.	16460911007	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
39671	22071DP000001627	Incentivo A_ Domanda di Aiuto CREATIVE TECHNOLOGY S.r.l. n°01	CREATIVE TECHNOLOGY SRL	02265580601	4	20.000,00
39674	22071DP000001628	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta Limited Edition J.D. Srl_01	LIMITED EDITION J.D. S.R.L.	03144230590	4	10.000,00
39681	22071DP000001631	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta Mele Luigi_01	MELE LUIGI	02300190598	4	10.000,00
38992	22071DP000001632	Incentivo occupazionale A_ELLE EFFE 97 SRL	ELLE EFFE 97 -S.R.L.	05313301003	4	10.000,00
39675	22071DP000001634	INCENTIVO A. DOMANDA DI AIUTO CALLARA' FEDERICA-01	CALLARA' FEDERICA	01183630571	4	10.000,00
39689	22071DP000001637	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta La Tartana Srl_01	La Tartana Srl	02420730596	4	10.000,00
39690	22071DP000001638	Incentivo A_ Domanda di aiuto TASCAL FERRO S.R.L._04	TASCAL FERRO S.R.L.	03183910607	4	10.000,00
39540	22071DP000001641	Incentivo A_ Domanda di aiuto CO.E.SAL. - S.R.L...131	CO.E.SAL. - S.R.L.	09796091008	4	20.000,00
39573	22071DP000001643	Incentivo A_ Domanda di incentivo - Fabrizi Rocca_01	Fabrizi Rocca	02975210606	4	10.000,00
39605	22071DP000001645	Incentivo A_ Domanda di Aiuto STENIC SRL_01	STENIC SRL	02581030604	4	10.000,00
39523	22071DP000001646	Incentivo A_ Domanda di aiuto EMPLOYERLAND SRL _125	EMPLOYERLAND	12653871009	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
39509	22071DP000001648	Incentivo A_ Domanda di aiuto MARE' DANIELE _121	MARE' DANIELE	08669471008	4	10.000,00
39570	22071DP000001651	Incentivo A_ Domanda di aiuto MG COSTRUZIONI IN LEGNO SNC_134	MG COSTRUZIONI IN LEGNO SNC	12723151002	4	10.000,00
39529	22071DP000001652	Incentivo A_ Domanda di aiuto ANDREI FLORIN_128	ANDREI FLORIN	14157121006	4	10.000,00
39402	22071DP000001654	Incentivo A_ Domanda di Aiuto ALMEA SRL_01	ALMEA SRL	01772240600	4	10.000,00
39707	22071DP000001659	Incentivo A_ Domanda di aiuto MOTORPAMA SRL_01	MOTORPAMA SRL	02962130601	4	10.000,00
39490	22071DP000001663	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta PURETECH S.R.L._01	PURETECH S.R.L.	12171461002	4	10.000,00
39593	22071DP000001670	Incentivo A_ Domanda di aiuto ASD VIBORA PADEL CLUB _01	ASD VIBORA PADEL CLUB	03197550597	4	10.000,00
39716	22071DP000001672	Incentivo A_ Domanda di aiuto DI RAIMO E DI NORCIA SRL_01	DI RAIMO CARLO	02651780591	4	10.000,00
39712	22071DP000001673	Incentivo A_ Domanda di aiuto ARCHIMEDE SAS DI NECCIA UMBERTO_01	ARCHIMEDE SAS DI NECCIA UMBERTO	02487870608	4	10.000,00
39583	22071DP000001675	Incentivo A_ Domanda di Incentivo _ Sider Sald S.r.l._01	Sider Sald S.r.l.	03166610604	4	10.000,00
39723	22071DP000001678	Incentivo A_ Domanda di aiuto ditta GIULIANO MOTO srl _02	GIULIANO MOTO SRL	02817910595	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
39579	22071DP000001684	Incentivo A_ Domanda di aiuto AL MIO CAFFE' SRL_137	AL MIO CAFFE' SRL	15629441005	4	10.000,00
39372	22071DP000001686	Incentivo A_ Domanda di aiuto_Azienda agricola NERI di Alessandro Neri_01	AZIENDA AGRICOLA NERI DI NERI ALESSANDRO	13336361004	4	10.000,00
39113	22071DP000001688	Incentivo A_ Domanda di aiuto AG Consulting SRLS_93	AG CONSULTING SRLS	12689911001	4	20.000,00
39513	22071DP000001689	Incentivo A_ Domanda di aiuto CERRONI FRANCESCO _123	CERRONI FRANCESCO	16728371002	4	10.000,00
39609	22071DP000001692	ASSUNZIONE LAVORATORE	RED FOREST SRL	14530641001	4	10.000,00
39745	22071DP000001699	Incentivo A - Domanda di aiuto AXLE ICT SOLUTIONS SRL	AXLE ICT SOLUTIONS S.R.L.	13537881008	4	10.000,00
39648	22071DP000001700	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta DNF SNC_01	DNF SNC di Deidda Franco & C.	01239850595	4	10.000,00
39244	22071DP000001701	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO SEGNALETICA CENTRO ITALI SRL_01	SEGNALETICA CENTRO ITALIA SRL	01156340570	4	10.000,00
39653	22071DP000001702	Incentivo A_ domanda di aiuto Ditta Schueco PWS Italia srl_01	SCHUECO PWS ITALIA SRL	07243260960	4	20.000,00
39692	22071DP000001705	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta Migliori Ristrutturazioni di Migliori Roberto_01	MIGLIORI RISTRUTTURAZIONI DI MIGLIORI ROBERTO	03117850598	4	20.000,00
39765	22071DP000001716	Incentivo B_ Domanda di aiuto Ditta AIMA Srl_01	AIMA SRL	03095360594	4	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
39742	22071DP000001717	Incentivo A_ Domanda di aiuto AUTOSERVIZI DI ROSSI DANIELE E LUDOVICO S.N.C._01	AUTOSERVIZI DI ROSSI DANIELE E LUDOVICO S.N.C.	02303500603	4	10.000,00
39751	22071DP000001718	Incentivo A_ Domanda di aiuto STEMA SERVICE DI STEFANO BARTOLI_147	STEMA SERVICE DI STEFANO BARTOLI	16414991006	4	10.000,00
39779	22071DP000001720	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	Vito Tiseo Srl	03 061950600	4	10.000,00
39768	22071DP000001725	Incentivo A_ Domanda di Aiuto ALADINO S.r.l.	ALADINO S.R.L.	16837001003	4	70.000,00
39761	22071DP000001728	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta Star Service Cooperativa Sociale_01	STAR SERVICE COOPERATIVA SOCIALE	02523990600	4	10.000,00
39787	22071DP000001744	Incentivo A_ Domanda di aiuto KLINIKA CENTRI ODONTOIATRICI SOCIETA' COOPERATIVA_01	KLINIKA CENTRI ODONTOIATRICI SOCIETA' COOPERATIVA	01073600577	4	10.000,00
39772	22071DP000001745	Incentivo A_ Domanda di aiuto COLARULLO AUTO S.N.C. DI COLARULLO CARLO E SCIPIONE ANTONIO	COLARULLO AUTO SNC DI COLARULLO CARLO E SCIPIONE ANTONIO	01536080599	4	20.000,00
36597	22071DP000000772	Dipendente Raduchych	VALLE 3.0 SRL	13586051008	1	9.891,50
36602	22071DP000000776	Incentivo B_ Domanda di aiuto MAM Beauty Sun di Tortorici Maria Grazia_01	MAM Beauty Sun di Tortorici Maria Grazia	09514501007	1	10.000,00
36729	22071DP000000778	Incentivo B - Domanda di aiuto BF SRLS	BF SRLS	15239981002	1	10.000,00
36471	22071DP000000779	Incentivo B_ Domanda di aiuto CVVC S.S.D. A R.L._37	CVVC SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	14743861008	1	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
36733	22071DP000000780	Incentivo B - Domanda di aiuto CENTRO PER L'INFANZIA S.R.L.	CENTRO PER L'INFANZIA S.R.L.	00596310557	1	10.000,00
36740	22071DP000000782	Incentivo B - Domanda di aiuto IA SERVICE S.R.L.	IA SERVICE S.R.L.	13768021001	1	10.000,00
36747	22071DP000000783	Incentivo B - Domanda di aiuto ODONTOCOOP - COOPERATIVA SOCIALE ETS	ODONTOCOOP - COOPERATIVA SOCIALE ETS	11328381006	1	10.000,00
36754	22071DP000000785	Incentivo B - Domanda di aiuto CFL SRLS	CFL SRLS	15343801005	1	10.000,00
36762	22071DP000000790	Incremento occupazionale BIOSFERA GROUP S.R.L. SB 2022	BIOSFERA GROUP S.R.L. SB	00963190525	1	10.000,00
36770	22071DP000000795	INCENTIVO B DOMANDA DI AIUTO FIXCO CONSULTING SRL	FIXCO CONSULTING - SRL	12060701005	1	10.000,00
36795	22071DP000000798	Incentivo B - Domanda di aiuto FONDAZIONE MONDO DIGITALE	Fondazione Mondo Digitale	06499101001	1	10.000,00
36798	22071DP000000799	Incentivo B - Domanda di aiuto TOTAL WORK SRL	TOTAL WORK SRL	16459411001	1	10.000,00
36805	22071DP000000803	Incentivo B - Domanda di aiuto MAMI DI GIUSEPPE CAVICCHIA	MAMI DI GIUSEPPE CAVICCHIA	10625421002	1	10.000,00
36810	22071DP000000804	Incentivo B - Domanda di aiuto CREASYS SRL	CREASYS S.R.L.	06533391006	1	10.000,00
36829	22071DP000000811	Incentivo B - Domanda di aiuto COMPANY'S S.R.L.	COMPANY'S S.R.L.	15538731009	1	10.000,00



## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
36836	22071DP000000812	Assunzione di n. 1 lavoratrice in FAIT IMMOBILIARE S.R.L.	FAIT IMMOBILIARE SRL	01971580897	1	10.000,00
36838	22071DP000000813	Incentivo B - Domanda di aiuto GEI VITERBO SRL	GEI VITERBO SRLS	02387870567	1	10.000,00
36845	22071DP000000818	Incentivo occupazionale B_AM.AL.F.I. Srl Impresa Sociale	amministrazione alta formazione italia glocal services srl	14875451008	1	10.000,00
36738	22071DP000000824	Potenziamento organico METALTECNO S.p.A.	METALTECNO	02198880607	1	10.000,00
36299	22071DP000000826	Incentivo B_Domanda di aiuto VV IMMOBILIARE E SERVIZI SRLS_34	VV IMMOBILIARE E SERVIZI SRLS	15776581009	1	10.000,00
36351	22071DP000000829	Incentivo B_Domanda di aiuto MULTISERVICES 92 SAS_36	MULTISERVICES 92 DI BARBARA SCHIAROLI & C. SAS	04395751003	1	10.000,00
36900	22071DP000000832	AISFOR 2	AISFOR S.r.l.	08300981001	1	20.000,00
36912	22071DP000000833	Incentivo B - Domanda di aiuto STUDIO COLLI PORTUENSI SRL	STUDIO COLLI PORTUENSI SRL	15347991000	1	10.000,00
36916	22071DP000000835	Incentivo B - Domanda di aiuto EC LABOR SRLS	EC LABOR SRLS	16412441004	1	10.000,00
36948	22071DP000000840	Incentivo A - Domanda di aiuto LEONI RANDOLFO S.R.L.	LEONI RANDOLFO S.R.L.	15019121001	1	10.000,00
36954	22071DP000000842	Incentivo B Domanda di aiuto AMPLIA srl_01	AMPLIA SRL	11490961007	1	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
36970	22071DP0000000848	Incentivo B Domanda di aiuto Line Barberia di Fernando Lombardi_01	LINE BARBERIA DI FERNANDO LOMBARDI	03163080595	1	10.000,00
36120	22071DP0000000850	Incentivo B Domanda di aiuto ANTICHITÀ BELSITO_01	ANTICHITA' BELSITO SRL	04458921006	1	10.000,00
37003	22071DP0000000852	Incentivo B - Domanda di aiuto MSV NAILS SRLS	MSV NAILS SRLS	15939221006	1	10.000,00
35666	22071DP0000000853	Incentivo B_Domanda di aiuto Ditta San Vincenzo srl_01	SAN VINCENZO	02878700604	1	10.000,00
37007	22071DP0000000854	DOMANDA DI INCENTIVO B LATINA CONSULTING 01	LATINA CONSULTING & PARTNERS SRL STP	03076900590	1	20.000,00
37025	22071DP0000000860	Incentivo B - Domanda di aiuto ANGELS POINT 10 SRL_02	ANGELS POINT 10 SRL	12705411002	1	10.000,00
37031	22071DP0000000861	Incentivo B - Domanda di aiuto MEGA DOLCIARIA S.R.L	MEGA DOLCIARIA S.R.L.	05200501004	1	10.000,00
37045	22071DP0000000863	Incentivo B - Domanda di aiuto A. GIERRE AUTO SRL_02	A.GIERRE AUTO S.R.L.	01888561006	1	10.000,00
37011	22071DP0000000864	Incentivo B - Domanda di aiuto REALGROUP SRL	REALGROUP SRL	04655100750	1	20.000,00
36975	22071DP0000000868	Incentivo B Domanda di aiuto MGVISION srl_01	MGvision srl	11020251002	1	30.000,00
37082	22071DP0000000871	Incentivo B - Domanda di aiuto FDESIGN SRL	FDESIGN SRL	16039771007	1	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
37032	22071DP000000880	Incentivo B_ Domanda di aiuto Mad Max Co Italia SRL_45	MAD MAX CO. ITALIA S.R.L.	11175241006	1	10.000,00
37126	22071DP000000884	Incentivo B - Domanda di aiuto PROMOS RICAMBI SRL	PROMOS RICAMBI SRL	05956741002	1	10.000,00
37157	22071DP000000886	Incentivo B - Domanda di aiuto ITALIAN FASHION & LOGISTIC S.R.L.	ITALIAN FASHION & LOGISTIC S.R.L.	15763371000	1	20.000,00
36474	22071DP000000890	Lilia Generation	Lilia food	16190631008	1	30.000,00
37198	22071DP000000904	Incentivo B - Domanda di aiuto EUROPEAN CONSULTING ORGANIZATION (E.C.O.) SRL IN LIQUIDAZIONE	EUROPEAN CONSULTING ORGANIZATION (E.C.O.) SRL IN LIQUIDAZIONE	05307531003	1	10.000,00
37213	22071DP000000906	Incentivo B - Domanda di aiuto FINCRES SPA	FINCRES SOCIETA' PER AZIONI	01435741002	1	10.000,00
37240	22071DP000000914	Incentivo B_ Domanda di aiuto Energenia Srl_01	Energenia - Istituto di Ricerca e Sviluppo S.r.l.	05439571000	1	20.000,00
37230	22071DP000000916	Incentivo B_ Domanda di aiuto Trionica Srl_02	TRIONICA	11470401008	1	50.000,00
37275	22071DP000000921	Incentivo B - Domanda di aiuto POLIMATICA S.R.L._02	POLIMATICA S.R.L.	04314660012	1	10.000,00
37287	22071DP000000922	Incentivo B - Domanda di aiuto PEIA ENRICHETTA	STUDIO DF SRL	13804011008	1	10.000,00
37307	22071DP000000926	Incentivo Occupazionale per giovani MD	Renova Srl	09820691005	1	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
37309	22071DP000000927	Avviso Pubblico - Determinazione n. G10596 del 04/08/2022	PALLUCCI ALESSANDRO	02785200607	1	10.000,00
36297	22071DP000000929	Incentivo B_Domanda di aiuto ANTICA FARMACIA TORRE ARGENTINA SAS DI BORBOTTI G._01	ANTICA FARMACIA TORRE ARGENTINA SAS DI BORBOTTI G.	10017011007	1	10.000,00
36477	22071DP000000931	Incentivo B_Domanda di aiuto FARMACIA BORBOTTI DI BORBOTTI G. E P. SNC	FARMACIA BORBOTTI DI BORBOTTI G. E P. SNC	01439020569	1	10.000,00
36925	22071DP000000934	Domanda di incentivo B Priorità occupazione Consulenza Integrata srl	consulenza integrata srl	11663201009	1	10.000,00
37362	22071DP000000938	Avviso Pubblico - Determinazione n. G10596 del 04/08/2022	ERREGI MULTISERVIZI SRLS	03077250607	1	10.000,00
37301	22071DP000000947	Incentivo B_Domanda di aiuto Caf Ugl Srl_01	CAF UGL SRL	04403161005	1	10.000,00
37418	22071DP000000951	Incentivo B - Domanda di aiuto STUDIO BERTUCCI DOMENICIE ASSOCIATI	STUDIO BERTUCCI DOMENICIE ASSOCIATI	14144051001	1	10.000,00
37413	22071DP000000954	Incentivo B_Domanda di aiuto TRIONICA Srl_04	TRIONICA	11470401008	1	20.000,00
37489	22071DP000000963	Incentivo B - Domanda di aiuto 626 ADVICE SRL	626 ADVICE SRL	09892801003	1	10.000,00
37495	22071DP000000965	Incentivo B - Domanda di aiuto MARILAB S.R.L.	MARILAB S.R.L.	01233441003	1	10.000,00
35233	22071DP000000970	Incentivo B_Domanda di aiuto_Gsa Srl_03	Global Security Agency S.r.l.	09578191000	1	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
37512	22071DP000000971	Incentivo B - Domanda di aiuto STUDI ODONTOIATRICI CECCACCIO FRADIANI S.T.P. - S.R.L.	STUDI ODONTOIATRICI CECCACCIO FRADIANI S.T.P. - S.R.L.	16322021003	1	10.000,00
37526	22071DP000000975	Incentivo B _Domanda di aiuto Ditta Abbafati Group Srl_04	ABBAFATI GROUP SRL	15009431006	1	10.000,00
37567	22071DP000000988	W TRE S.R.L. - Assunzione Donna	W TRE S.R.L.	10659191000	1	10.000,00
37432	22071DP000000991	Incentivo B domamda di aiuto Bernardo Pasquale srl	BERNARDO PASQUALE	03093540601	1	10.000,00
37124	22071DP000000999	Incentivo B _Domanda di aiuto Intexo Società Benefit SRL_46	Intexo Società Benefit SRL	01142911005	1	10.000,00
37422	22071DP000001009	Incentivo B domamda di aiuto Lp Consulting srl	LP CONSULTING	03175690605	1	10.000,00
37606	22071DP000001013	Incentivo B _domanda di aiuto ditta MENIC INTERNATIONAL SRL_01	MENIC INTERNATIONAL SRL	13935901002	1	10.000,00
37239	22071DP000001014	INCENTIVO OCCUPAZIONALE PER FAVORIRE L'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO DEI GIOVANI E DELLE DONNE DEL LAZIO	D.P.I. SRL Direzione e Coordinamento di Leonardo SPA	04476541000	1	10.000,00
37751	22071DP000001018	Incentivo B _Domanda di aiuto CASA DI CURA PRIVATA NUOVA VILLA CLAUDIA SPA_01	CASA DI CURA PRIVATA NUOVA VILLA CLAUDIA SPA	01626351009	1	30.000,00
37691	22071DP000001020	Incentivo B _Domanda di aiuto Distritalia S.R.L._51	DISTRITALIA SRL	14522831008	1	10.000,00
37845	22071DP000001021	Incentivo B - Domanda di aiuto JNET 2000 SRL_02	JNET 2000 SRL	09055551007	1	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
37895	22071DP000001023	Incentivo B - Domanda di Aiuto - GM Studio S.r.l. - 01	G.M. STUDIO S.R.L.	01936170602	1	10.000,00
37939	22071DP000001025	Incentivo B - Domanda di aiuto SOCIETA' COOPERATIVA FUSION PROFESSIONAL	SOCIETA' COOPERATIVA FUSION PROFESSIONAL	09893821000	1	10.000,00
37551	22071DP000001029	INCENTIVO OCCUPAZIONALE PER FAVORIRE L'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO DEI GIOVANI E DELLE DONNE DEL LAZIO	RINNA RITA	04396301006	1	10.000,00
37087	22071DP000001033	INCENTIVO OCCUPAZIONALE PER FAVORIRE L'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO DEI GIOVANI E DELLE DONNE DEL LAZIO	GIORGIO PEPAJ SRL	14622621002	1	10.000,00
37793	22071DP000001034	INCENTIVO OCCUPAZIONALE PER FAVORIRE L'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO DEI GIOVANI E DELLE DONNE DEL LAZIO	AUXILIUM MADONNA DEL DIVINO AMORE SRLS	14529991003	1	10.000,00
37980	22071DP000001036	Incentivo B - Domanda di aiuto CONS. NAZ. COOP. PLURISERVIZI	CONSORZIO NAZIONALE COOPERATIVE PLURISERVIZI ATTIVITA 360 - SOCIETA' COOPERATIVA	01211431000	1	10.000,00
37987	22071DP000001038	Incentivo B - Domanda di aiuto H501 S.R.L._02	H501 SRL	07652721007	1	10.000,00
38003	22071DP000001040	Incentivo B - Domanda di aiuto BIG BANG INNOVATION SRLS	BIG BANG INNOVATION SRLS	03113940609	1	10.000,00
37993	22071DP000001041	Incentivo B Domanda di aiuto ERRE GF_01	ERRE G.F. S.R.L.	02743010601	1	10.000,00
38001	22071DP000001042	Avviso Pubblico - Determinazione n. G10596 del 04/08/2022	CENTRO ESTETICO E BENESSERE ATMOSPHERE DI DUELLA CATERINA	02621730601	1	10.000,00
37108	22071DP000001045	INCENTIVO OCCUPAZIONALE PER FAVORIRE L'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO DEI GIOVANI E DELLE DONNE DEL LAZIO	SALUS MADONNA DEL DIVINO AMORE ETS	15950911006	1	20.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
38049	22071DP000001057	Incentivo B - Domanda di aiuto STUDIO RAG.COLANGELO SRLS	STUDIO RAG. COLANGELO SRLS	14189541007	1	10.000,00
37906	22071DP000001063	Incentivo B_Domanda di aiuto Newscorn SRL_55	NEWSCORN SRL	11903571005	1	10.000,00
38113	22071DP000001071	Aviso Pubblico- Determina n G10596 del 04/08/2022	PASTIFICIO LA ROCCA SRLS	03098260601	1	10.000,00
37094	22071DP000001072	Incentivo B Domanda di aiuto CASTELLI MOBILITÀ SRLS 01	CASTELLI MOBILITÀ SRLS	16513661005	1	10.000,00
37808	22071DP000001074	Incentivo B_Domanda di aiuto BBI LABORATORIO DI ARCHITETTURA DESIGN srls_01	BBI LABORATORIO DI ARCHITETTURA & DESIGN SRLS	14327701000	1	10.000,00
38134	22071DP000001078	Incentivo B - Domanda di aiuto NUOVA SANITA' ROMANA_02	NUOVA SANITA' ROMANA S.R.L.	13645481006	1	20.000,00
38138	22071DP000001079	Incentivo B - Domanda di aiuto A TAVOLA CON LO CHEF s.r.l.	a tavola con lo chef srl	04120931003	1	10.000,00
38143	22071DP000001080	Incentivo B_Domanda di aiuto DARMEC TECHNOLOGIES SRL_01	DARMEC TECHNOLOGIES SRL	01924430596	1	10.000,00
38119	22071DP000001084	Incentivo B_Domanda di Aiuto Major Bit Consulting Srl_01	MAJOR BIT CONSULTING S.R.L.	11135661004	1	10.000,00
37912	22071DP000001088	Incentivo B_Domanda di aiuto 2 FD SRL_01	2 FD SRL	14462541005	1	10.000,00
38230	22071DP000001093	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne nel Lazio	G-SICUREZZA SRL	03197980604	1	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC/ PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammisibile
38198	22071DP000001096	Incentivo B - Domanda di aiuto STUDIO CT INGEGNERIA INTEGRATA SRL	studio ct ingegneria integrata srl	10410071004	1	10.000,00
38237	22071DP000001097	Incentivo B - Domanda di aiuto STAR EVENTI SRL	STAR EVENTI S.R.L.	13800171004	1	10.000,00
38238	22071DP000001098	Incentivo B_Domanda_di_aiuto_VINCOOK SRLS	VINCOOK SRLS	15170561003	1	10.000,00
38240	22071DP000001099	Incentivo B - Domanda di aiuto LEONORI SPA_03	LEONORI S.P.A.	008933311001	1	20.000,00
38295	22071DP000001105	NHRG - REGIONE LAZIO	NEW HR GENERATION S.R.L	13339991005	1	10.000,00
36728	22071DP000001108	Incentivo B_Domanda di aiuto Astor Motors SRL_39	ASTOR MOTORS SRL	14554511007	1	10.000,00
38341	22071DP000001114	Incentivo B_Domanda di aiuto Ditta FIDIA GROUP Srl_01	FIDIA GROUP SRL	16062871005	1	10.000,00
38321	22071DP000001115	INCENTIVO OCCUPAZIONALE PER FAVORIRE L'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO DEI GIOVANI E DELLE DONNE DEL LAZIO	SALUS MADONNA DEL DIVINO AMORE ETS	15950911006	1	10.000,00
38164	22071DP000001124	Incentivo B_Domanda di aiuto CON.S.A.T. Consorzio Servizi al Trasporto_60	CON.S.A.T. Consorzio Servizi al Trasporto	06758651001	1	10.000,00
38149	22071DP000001125	Incentivo B_Domanda di aiuto I Cube Italy SRL_59	I CUBE ITALY S.R.L.	13229671006	1	10.000,00
38376	22071DP000001126	Incentivo B - Domanda di aiuto FORUM HOTELS INVESTMENTS SRL	FORUM HOTELS INVESTMENTS SRL	08645351001	1	10.000,00



## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
37206	22071DP000001132	Incentivo B - Domanda di aiuto SETA FIT S.R.L.	SETA FIT S.R.L.	13937481003	1	30.000,00
38407	22071DP000001133	Incentivo B_Domanda di aiuto SIINFO SRL_02	SIINFO SRL	02172430569	1	10.000,00
38414	22071DP000001135	Incentivo B_Domanda di aiuto SIINFO SRL_03	SIINFO SRL	02172430569	1	10.000,00
38458	22071DP000001147	Incentivo B - Domanda di aiuto MAGELLANO TECH SOLUTIONS SRL_02	MAGELLANO TECH SOLUTIONS SRL	16801361003	1	10.000,00
38140	22071DP000001151	Incentivo B_Domanda di aiuto FARMACIA BORBOTTI_02	FARMACIA BORBOTTI DI BORBOTTI G. E. P. SNC	01439020569	1	10.000,00
38438	22071DP000001152	Incentivo B_Domanda di aiuto MEIP SRL_01	MEIP SRL	16724711003	1	10.000,00
38088	22071DP000001167	Incentivo B_Domanda di aiuto MAVO SRLS_56	MAVO SRLS	14795661009	1	10.000,00
38533	22071DP000001173	Incentivo B_Domanda di aiuto Ditta COMPANY CONSULTING SRLS_01	COMPANY CONSULTING SRLS	03103850594	1	10.000,00
37873	22071DP000001179	Incentivo B_Domanda di aiuto ALBAA_01	ALBAA ASSOCIAZIONE LAZIALE BED & BREAKFAST AFFITTACAMERE E AFFINI	07552041001	1	10.000,00
38568	22071DP000001190	Incentivo B_Domanda di aiuto STARS S.R.L._68	STARS S.R.L.	10940781007	1	10.000,00
38576	22071DP000001191	Incentivo B_Domanda di aiuto ELLEGI 2.0 S.R.L._71	ELLEGI 2.0 SRL	15021951007	1	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC/ PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammisibile
38644	22071DP000001192	Incentivo B - Domanda di aiuto IA SERVICE SRL_02	IA SERVICE S.R.L.	13768021001	1	10.000,00
38664	22071DP000001196	Incentivo B - Domanda di aiuto ROMA FINE FOODS SRL	ROMA FINE FOODS SRL	05609921001	1	10.000,00
37960	22071DP000001210	Incentivo A Domanda di aiuto TECHNIS BLU S.r.l._01	Technis Blu S.r.l.	10207141002	1	10.000,00
38733	22071DP000001215	Incentivo B - Domanda di aiuto STUDIO ROBERTI SRLS	STUDIO ROBERTI SRLS	13631611004	1	10.000,00
38734	22071DP000001216	Incentivo A - Domanda di aiuto LOGICA SRLS	LOGICA SRLS	13978651001	1	10.000,00
38737	22071DP000001217	Incentivo B - Domanda di aiuto LLL RISTORAZIONE SRLS	LLL RISTORAZIONE SRLS	13740801009	1	10.000,00
38738	22071DP000001218	Richiesta incentivi per favorire l'ingresso al mondo del lavoro delle donne del Lazio	DUNP - SOCIETÀ COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	09884631004	1	10.000,00
38379	22071DP000001222	Incentivo B_Domanda di aiuto SPUNTINO SRLS UNIPERSONALE_01	SPUNTINO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA UNIPERSONALE	12510041002	1	10.000,00
38757	22071DP000001224	Incentivo B - Domanda di aiuto MAMA INDUSTRY SRL_03	Mama Industry S.r.l.	14080391007	1	20.000,00
38759	22071DP000001226	Incentivo B - Domanda di aiuto CRIMAL S.R.L.	CRIMAL S.R.L.	11636611003	1	10.000,00
38763	22071DP000001229	Incentivo B - Domanda di aiuto FORMAZIONE & MANAGEMENT S.R.L.S.	FORMAZIONE & MANAGEMENT S.R.L.S.	14763391001	1	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
38647	22071DP000001231	INCENTIVO B_ DOMANDA DI AIUTO_SUPER MARKET SRL_33	SUPER MARKET SRL	16666051004	1	10.000,00
38786	22071DP000001240	Incentivo B - Domanda di aiuto BAR 20 GIUGNO SRLS	BAR 20 GIUGNO SRLS	02379480565	1	10.000,00
38791	22071DP000001243	Incentivo B_Domanda di aiuto ROMANI GROUP S.A.S. DI GABRIELE ROMANI E C._01	ROMANI GROUP S.A.S. DI GABRIELE ROMANI E C.	02758550608	1	10.000,00
38795	22071DP000001245	Incentivo B - Domanda di aiuto KIBI 23 SRLS	KIBI 23 SRL	12624311002	1	10.000,00
38460	22071DP000001248	Incentivo B_Domanda di aiuto Ditta ALIS Srl_01	ALIS SRL	10270261000	1	10.000,00
38613	22071DP000001252	Incentivo B_Domanda di aiuto Ditta FANTASY CATERING Srl_01	FANTASY CATERING SRL	09600201009	1	20.000,00
38820	22071DP000001259	Incentivo B_Domanda di aiuto Ditta VANIA BARTHELEMY Srl_01	VANIA BARTHELEMY SRL	13553231005	1	10.000,00
38632	22071DP000001264	INCENTIVO B_DOMANDA DI AIUTO AUTOGOMME SERVICE SRL_01	Autogomme Service S.r.l.	15622021002	1	10.000,00
38835	22071DP000001267	Incentivo B - Domanda di aiuto FARMACIA ALBERTAZZI PAOLA	ALBERTAZZI PAOLA	08681840586	1	10.000,00
37812	22071DP000001269	01.HR.2022.PRIORITA' GIOVANI	HR PERFORMANCE SRLS	13861111006	1	10.000,00
38298	22071DP000001270	Incentivo B Domanda di aiuti ASTOLFI & C. Servizi Aziendali Soc. coop.va_01	ASTOLFI & C. SERVIZI AZIENDALI SOC. COOP.VA	02473060602	1	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
38721	22071DP000001274	Priorità Giovani LUNADEI RISTRUTTURAZIONI SRL	LUNADEI RISTRUTTURAZIONI SRL	15937091005	1	10.000,00
38803	22071DP000001276	Priorità Giovani STUDIO 3D IMMOBILIARE SRL	STUDIO 3D IMMOBILIARE SRL	12682591008	1	10.000,00
38868	22071DP000001277	Incentivo B_Domanda di aiuto VILLA SALARIA HOSPITAL Srl_01	VILLA SALARIA HOSPITAL SRL	16406501003	1	40.000,00
38907	22071DP000001280	Incentivo B_Domanda di aiuto COLORIFICIO CIRPA - S.R.L._01	COLORIFICIO CIRPA - S.R.L	01138821002	1	10.000,00
38566	22071DP000001283	Incentivo B_Domanda di aiuto Alan Service SRLS_67	Alan Service SRLS	14016371008	1	10.000,00
37880	22071DP000001285	Incentivo B_Domanda di aiuto Camerini Angelo SRL_52	CAMERINI ANGELO S.R.L.	12426511007	1	10.000,00
38563	22071DP000001286	Incentivo B_Domanda di aiuto QUI QUO QUA S.A.S. di Ciardi Simona_66	QUI QUO QUA S.A.S. di Ciardi Simona	08731111004	1	10.000,00
38570	22071DP000001288	Incentivo B_Domanda di aiuto Calcestruzzi Formellese S.R.L._69	Calcestruzzi Formellese S.R.L.	00982111007	1	10.000,00
38898	22071DP000001296	INCENTIVO B DOMANDA DI AIUTO ETIMO BISTROT PER ASSUNZIONE DONNE	ETIMO BISTROT SRLS	14510441000	1	10.000,00
38459	22071DP000001298	Incentivo B_Domanda di aiuto ORGANIC LAB 08 SRLS_1	ORGANIC LAB 08 SRLS	15474211008	1	10.000,00
38719	22071DP000001305	Incentivo B - domanda di aiuto Kytchen Access srl 01	Kytchen Access srl	15801421007	1	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
38908	22071DP000001306	Inserimento lavorativo donna superiore a 18 anni (incentivo B Studio Minucci Teodora)	STUDIO COMMERCIALE MINUCCI TEODORA	10593000580	1	10.000,00
39013	22071DP000001309	Incentivo B_Domanda di Aiuto RIFLESSI S.R.L._01	RIFLESSI S.R.L.	02913300600	1	10.000,00
39028	22071DP000001312	Incentivo B domamda di aiuto Gruppo Adam SRL_02	gruppo adam	15906901002	1	10.000,00
38915	22071DP000001318	Incentivo B_Domanda di aiuto Ditta TERMOSERVICE SRL_01	TERMOSERVICE S.R.L.	01740260599	1	10.000,00
39092	22071DP000001321	Incentivo B_Domanda di aiuto Ditta F.P. Elettronica Srl_01	F.P. ELETRONICA S.R.L.	01685951004	1	10.000,00
38366	22071DP000001327	Incentivo B_Domanda di aiuto Studio Servizi Fiscali SRLS_62	Studio Servizi Fiscali SRLS Unipersonale	13109481005	1	10.000,00
39154	22071DP000001340	Incentivo B_Domanda di aiuto_Marco Riccardi Srl_02	Marco Riccardi S.r.l.	06955881005	1	10.000,00
39069	22071DP000001341	Incentivo B_Domanda di aiuto DIGITAL ANGELS SRL a socio unico_1	DIGITAL ANGELS SRL a socio unico	09300151009	1	10.000,00
39072	22071DP000001342	Incentivo B_Domanda di aiuto CM FARM SRLS_1	CM FARM SRLS	14532351005	1	20.000,00
39193	22071DP000001345	INCENTIVO B_DOMANDA DI AIUTO_OFFICINA ZIANNA S.R.L._35	OFFICINA ZIANNA SRL	03057840609	1	10.000,00
39213	22071DP000001350	Incentivi assunzione PeopleTakeCare-APS (2^ domanda)	PeopleTakeCare	97999380586	1	30.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
39230	22071DP000001357	Incentivo B_ Domanda di aiuto CENTRO DEA SRL_01	CENTRO DEA SRL	13854711002	1	10.000,00
39227	22071DP000001361	Incentivo B_ Domanda di aiuto CONF SERVICE & JOB SRL_01	CONF SERVICE & JOB SRL	14717451000	1	10.000,00
39246	22071DP000001364	INCENTIVO B_ DOMANDA DI AIUTO AFD MEDIAZIONI IMMOBILIARI SRL_01	AFD MEDIAZIONI IMMOBILIARI SRL	01217470572	1	10.000,00
39267	22071DP000001369	Incentivo B_ Domanda di aiuto VIVARENT SRL_01	VIVARENT SRL	02957990605	1	10.000,00
39273	22071DP000001372	Incentivo B_ Domanda di aiuto TELESCA MARCO_01	TELESCA MARCO	02923850594	1	10.000,00
39182	22071DP000001380	RICHIESTA INCENTIVO OCCUPAZIONALE INSERIMENTO DONNE	C. & CONSULTING SRLS UNIPERSONALE	02896770605	1	10.000,00
38885	22071DP000001382	OCCUPAZIONE DONNA	VERONESI PINO	11657491004	1	10.000,00
39319	22071DP000001398	Incentivo B - Domanda di aiuto DAM MULTISERVIZI SRL IMPRESA SOCIALE_02	DAM MULTISERVIZI SRL IMPRESA SOCIALE	16612721007	1	150.000,00
39342	22071DP000001407	Incentivo B - Domanda di aiuto MAGPIE SRL	MAGPIE SRL	16201291008	1	10.000,00
39263	22071DP000001408	INCENTIVO B_ DOMANDA DI AIUTO GRUPPOSABINARIGNANO SRL_01	GRUPPOSABINARIGNANO SRL	14082001000	1	10.000,00
39269	22071DP000001417	Incentivo B - Domanda di Aiuto - A.M. 3 Supermercati_01	A.M. 3 Supermercati S.r.l.	02642050609	1	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
38373	22071DP000001418	Incentivo B_Domanda di aiuto Centro Carni Monti SRL_64	Centro Carni Monti SRL	01595150606	1	10.000,00
39057	22071DP000001421	Incentivo B_Domanda di aiuto SF JOB Consulting SRLS_87	SF Job Consulting SRLS	15356001006	1	10.000,00
39367	22071DP000001423	Incentivo B_Domanda di aiuto AFA SRL_01	AFA S.R.L.	01301090559	1	10.000,00
39061	22071DP000001428	Incentivo B_Domanda di aiuto Esercenti Imprese S.R.L.S._88	ESERCENTI IMPRESE S.R.L.S.	14680931004	1	10.000,00
39120	22071DP000001429	Incentivo B_Domanda di aiuto Studio Lanfaloni SRLS_96	STUDIO LANFALONI SRLS	14651091002	1	10.000,00
39122	22071DP000001430	Incentivo B_Domanda di aiuto A.R. Management S.R.L._97	A.R. MANAGEMENT S.R.L.	16009871001	1	10.000,00
38850	22071DP000001432	Incentivo B_Domanda di aiuto F.M. HAIR BEAUTY SRL_77	FM HAIR BEAUTY S.R.L.	14502051007	1	10.000,00
39371	22071DP000001434	Avviso Pubblico - Determinazione n. G10596 del 04/08/2022	PIAMBELLI HYBRID S.R.L.	03077210601	1	10.000,00
38857	22071DP000001436	Incentivo B_Domanda di aiuto Fortuna Architetti Associati S.T.P. S.R.L._80	Fortuna Architetti Associata S.T.P. S.R.L.	16815721002	1	10.000,00
39364	22071DP000001444	Incentivo B_Domanda di Aiuto CENTOFANTE SRLS_01	CENTOFANTE SRLS	03050520604	1	10.000,00
39383	22071DP000001445	Incentivo B_Domanda di aiuto LAGHI DEL SALICE SRL_01	LAGHI DEL SALICE SRL	05589841005	1	20.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
39389	22071DP000001446	Incentivo B - Domanda di aiuto SETTE OCHE SRL_02	SETTE OCHE SRL	11621211009	1	10.000,00
39401	22071DP000001455	Incentivo B_Domanda di aiuto FREE HAIR DI MIRABILIO FRANCESCA_01	FREE HAIR DI MIRABILIO FRANCESCA	02177530595	1	10.000,00
39409	22071DP000001457	Incentivo B - Domanda di aiuto GOOD MOOD FOOD S.R.L.	GOOD MOOD FOOD S.R.L.	05405341008	1	10.000,00
39325	22071DP000001464	Incentivo B_Domanda di Aiuto DAVES SRL_01	Daves S.r.l.	01588310605	1	10.000,00
39399	22071DP000001466	Incentivo B_Domanda di Aiuto AROMA MASSAGE DI OREFICE CINZIA E C. SNC _02	Aroma Massage di Orefice Cinzia e C. S.n.c.	10852021004	1	10.000,00
39412	22071DP000001468	Incentivo B - Domanda di aiuto KAIROS CONSULENZE E SERVIZI S.R.L.	KAIROS CONSULENZE E SERVIZI S.R.L.	16730601008	1	10.000,00
39460	22071DP000001478	Incentivo B - Domanda di aiuto BF SRLS_02	BF SRLS	15239981002	1	10.000,00
39465	22071DP000001480	Incentivo B - Domanda di aiuto CEDROX SRL	CEDROX SRL	16456341003	1	10.000,00
39471	22071DP000001483	Incentivo B_Domanda di aiuto CANALE SRL_01	CANALE SRL	01465230595	1	10.000,00
39481	22071DP000001489	Incentivo B - Domanda di aiuto CHINOTTISSIMO PNERI SRL	CHINOTTISSIMO PNERI SRL	11334401004	1	10.000,00
39374	22071DP000001492	Incentivo B_Domanda di aiuto_Ristorante albergo SanCamillo S.n.c._01	RISTORANTE ALBERGO SANCAMILLO S.N.C. DI DOMENICO E UBALDO SANCAMILLO & C.	04033871007	1	10.000,00



## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
39377	22071DP000001495	Incentivo B_Domanda di aiuto INNOVA SRL UNIPERSONALE_02	INNOVA S.R.L. UNIPERSONALE	15432051009	1	60.000,00
39493	22071DP000001496	Incentivo B_Domanda di aiuto_Eized Holding Srl_02	EIZED HOLDING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	13472511008	1	10.000,00
39432	22071DP000001505	Incentivo B_Domanda di aiuto USIELLO EMILIANO_106	USIELLO EMILIANO	06746951000	1	10.000,00
39110	22071DP000001510	Incentivo B_Domanda di aiuto EDOCTA SRL_92	Edocta srl	11046381007	1	10.000,00
39454	22071DP000001516	Incentivo B_Domanda di aiuto ROMOLI GIULIO_111	ROMOLI GIULIO	07796031008	1	10.000,00
38852	22071DP000001517	Incentivo B_Domanda di aiuto Valente Giorgio_78	VALENTE NOTAIO GIORGIO	09339791007	1	10.000,00
38712	22071DP000001520	Incentivo B_Domanda di aiuto RLC SRL_1	RLC SRL	10848571005	1	20.000,00
39526	22071DP000001522	Incentivo B_Domanda di aiuto CANALI GERMANO	STUDIO DF SRL	13804011008	1	10.000,00
39398	22071DP000001523	Incentivo B_Domanda di aiuto LA FENICE SRL_102	LA FENICE SRL	14553951006	1	10.000,00
39455	22071DP000001526	Incentivo B_Domanda di aiuto D.C.D. TUSCOLANO SRL_112	D.C.D. TUSCOLANO SRL	06522131009	1	10.000,00
39538	22071DP000001529	Incentivo B - Domanda di aiuto FIT&GO ROMA S.R.L.	FIT&GO ROMA S.R.L.	13488801005	1	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
39417	22071DP000001532	Incentivo B - Domanda di aiuto A.I.G.A. S.R.L.	A.I.G.A. S.R.L.	03888580580	1	30.000,00
39545	22071DP000001535	Incentivo B - Domanda di aiuto FIUMICINO 97 SOCIETA' COOPERATIVA_02	FIUMICINO 97 SOCIETA' COOPERATIVA	05321541004	1	20.000,00
39444	22071DP000001539	Incentivo B_Domanda di aiuto CENTRO COMM.LE D'AVINO SNC_109	CENTRO COMM.LE D'AVINO SNC	00920261005	1	10.000,00
39426	22071DP000001540	Incentivo B_Domanda di aiuto MAVO CENTRO SRL_104	Mavo Centro S.R.L.	16535151001	1	20.000,00
39491	22071DP000001545	Incentivo B - Domanda di Aiuto - 4SYLO S.r.l.s._01	4SYLO S.R.L. SEMPLIFICATA	02993450606	1	20.000,00
39503	22071DP000001546	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	A.Z. IDRAULICA SRLS	03163790607	1	10.000,00
39557	22071DP000001549	Incentivo B_Domanda di aiuto Ditta Tecum Srl_01	TECUM SRL	03091520597	1	10.000,00
39477	22071DP000001551	Incentivo B_Domanda di Aiuto CENTRO ESTETICO LE MUSE DI VALLETTA DANIELA_01	CENTRO ESTETICO LE MUSE DI VALLETTA DANIELA	02424410609	1	10.000,00
39508	22071DP000001556	Incentivo B - Domanda di Aiuto - GM Studio S.r.l._02	G.M. STUDIO S.R.L.	01936170602	1	10.000,00
38405	22071DP000001557	Incentivo B_Domanda di aiuto_Vetreria Schina Srls_01	VETTERIA SCHINA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	16903301006	1	20.000,00
39571	22071DP000001558	Incentivo B - Domanda di aiuto JOB ITALY S.R.L._02	JOB ITALY S.R.L.	16452471002	1	90.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
39537	22071DP000001569	Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027	TUCCERI ENERGIE SRL	11664891006	1	10.000,00
39610	22071DP000001572	Incentivo B - Domanda di aiuto MERAVIGLIOSO S.R.L.	MERAVIGLIOSO S.R.L.	02587130598	1	10.000,00
39611	22071DP000001577	Incentivo B_Domanda di aiuto CV COAT S.R.L_01	CV COAT SRL	02169730567	1	10.000,00
39602	22071DP000001579	Incentivo B_Domanda di Aiuto SORATEX SRL_01	SORATEX SRL	02842570604	1	10.000,00
39590	22071DP000001593	Incentivo B_Domanda di aiuto MASTRODDI ENRICO_139	MASTRODDI ENRICO	10232260587	1	10.000,00
39589	22071DP000001596	NUOVE ASSUNZIONI DI LAVORATRICI	OLIMPLUS SRLS	03867241204	1	40.000,00
39640	22071DP000001600	Incentivo B_Domanda di aiuto F & N COMPOSITI S.R.L.S._01	F & N COMPOSITI S.R.L.S.	02833280593	1	10.000,00
39512	22071DP000001602	Incentivo B_Domanda di aiuto GUERRINI MARTA _122	GUERRINI MARTA	11096361008	1	10.000,00
39558	22071DP000001616	Incentivo B_Domanda di Aiuto PASTICCERIA AURORA DI SANTORO MANUELA & C SNC_01	PASTICCERIA AURORA DI SANTORO MANUELA & C SNC	02516720600	1	10.000,00
39559	22071DP000001618	Incentivo B_Domanda di Aiuto SEPA SNC DI SERAFIN F. & C._01	SEPA SNC DI SERAFIN F. & C.	02011200603	1	10.000,00
39669	22071DP000001624	INCENTIVO B - priorità occupazione contributo 10.000,00 - Domanda di Aiuto MEMENTO Srls_01	MEMENTO S.R.L.	16309991004	1	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
39680	22071DP000001630	Incentivo B_ Domanda Di Aiuto MY GREEN S.r.l. n°01	MY GREEN S.R.L.	15855911002	1	30.000,00
39683	22071DP000001633	Incentivo B_ Domanda di aiuto Ditta Leale Engineering Srls_01	LEALE ENGINEERING SRLS	02959470598	1	10.000,00
39688	22071DP000001636	INCENTIVO B. DOMANDA DI AIUTO PRO.ED.A SRL-01	PRO.ED.A SRL	01156270579	1	10.000,00
39596	22071DP000001658	Incentivo B_ Domanda di aiuto VEGA BIOCOSTRUZIONI S.R.L._141	VEGA BIOCOSTRUZIONI S.R.L.	14199351009	1	10.000,00
39575	22071DP000001661	Incentivo B_ Domanda di aiuto PASTRYCHEF S.R.L.S._136	PASTRYCHEF S.R.L.S.	14838111004	1	20.000,00
39618	22071DP000001662	Incentivo B_ Domanda di aiuto BM SERVICE SRLS_142	B.M. SERVICE S.R.L.S.	14194541000	1	10.000,00
39564	22071DP000001666	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	MAIURI GIULIANO	09316901009	1	10.000,00
39703	22071DP000001679	Incentivo B_ Domanda di aiuto I PUSCEDDU S.R.L.S._144	I PUSCEDDU S.R.L.S.	16793951001	1	10.000,00
39542	22071DP000001693	Incentivo B_ Domanda di aiuto Ditta Guadagnoli Matteo_01	GUADAGNOLI MATTEO	12334391005	1	10.000,00
39615	22071DP000001694	ASSUNZIONE LAVORATRICE	RED FOREST SRL	14530641001	1	10.000,00
39738	22071DP000001698	INCENTIVO B - priorità occupazione contributo 10.000,00 - Domanda di Aiuto JOY 2022 Srls_01 - SOSTITUZIONE DOMANDA 22071DP000001587	JOY 2022 S.R.L.S.	16514691001	1	10.000,00

## Allegato C

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	tipologia priorità	importo ammissibile
39749	22071DP000001703	Incentivo B - Domanda di aiuto AXLE ICT SOLUTIONS SRL_02	AXLE ICT SOLUTIONS S.R.L.	13537881008	1	20.000,00
39576	22071DP000001704	Incentivo B _ Domanda d incentivo _ Rizzi Pietro_01	Rizzi Pietro	02359060601	1	10.000,00
39721	22071DP000001708	Incentivo B_ Domanda di aiuto MEAT & SOUL SRL _145	MEAT & SOUL SRL	16051921001	1	10.000,00
39755	22071DP000001709	Incentivo B_ Domanda di aiuto Ditta POLIGRAF_01	POLIGRAF SRL	00182230599	1	20.000,00
39620	22071DP000001710	Incentivo B Domanda di aiuto CILA LATINA_01	CILA LATINA - CONFEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI E ARTIGIANI	02379600592	1	10.000,00
37601	22071DP000001712	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	Veronique Pub di Capezzone De Joannon A. & C.	02858940600	1	10.000,00
38741	22071DP000001713	INCENTIVO B_DOMANDA DI AIUTO ECOMEDICA SRL_01	ECOMEDICA SRL	00803570571	1	10.000,00
39774	22071DP000001726	INCENTIVO 1B DOMANDA DI AIUTO ALADINO S.R.L.	ALADINO S.R.L.	16837001003	1	40.000,00
39762	22071DP000001735	Incentivo B_ Domanda di aiuto Ditta Star Service Cooperativa Sociale_02	STAR SERVICE COOPERATIVA SOCIALE	02523990600	1	10.000,00
39212	22071DP000001739	Crescere insieme	Oxygen Srl	16591601006	1	10.000,00

Allegato D



Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" (OP 4)

Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio

Priorità 4 giovani - Obiettivo specifico a) – Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico c)

Determinazione Dirigenziale n. G10596 del 04/08/2022

Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria, saranno prese in carico dall'Amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: [predisposizioneformazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:predisposizioneformazione@regione.lazio.legalmail.it) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, sul sito BUR della Regione Lazio, della presente Determinazione Dirigenziale

elenco domande escluse

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
33400	22071DP000000005	ASSUMERE PER CRESCERE	CONNEXT GROUP SRL	15241231008	Documento di identità lavoratore: Assente
33439	22071DP000000014	nuove assunzioni 2022	AL-ONE S.R.L.	11309191002	Documenti di identità lavoratori: Assenti
33494	22071DP000000020	Incentivo B_Domanda di aiuto B & C CONSULTING SRL_01	B&C Consulting srl	10295391006	Documento di identità legale rappresentante: Assente
33526	22071DP000000026	Incentivo B_Domanda di aiuto GUIDA MONACI S.R.L.	GUIDA MONACI SRL	00879951002	All. A (Scheda finanziaria): Non sottoscritta
33462	22071DP000000027	Incentivo B_Domanda di aiuto SDI MEDIA ITALIA SRL - impresa individuale_02	SDI MEDIA ITALIA SRL	08431510968	Duplicazione di domanda già ammessa
33517	22071DP000000035	assunzioni giovani	Speditamente srl	11362171008	Documenti di identità lavoratori: Assenti
33563	22071DP000000037	assunzioni giovani	SPEDITAMENTE SRL	13155401006	Documento di identità lavoratori: Assenti; Buste paga lavoratori: Assenti
33568	22071DP000000038	Incentivo A_Domanda_di_aiuto_JEM LAN SRLS	JEM LAN SRLS	15476791007	All. A (Scheda finanziaria): Non sottoscritta

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
33570	22071DP0000000040	assunzione apprendista	EM SERVIZI E SERRAMENTI SRL	16737311007	All. 3: Assente
33567	22071DP0000000041	assunzione donne	sida srl	16179561002	Documenti di identità lavoratori: Assenti
33573	22071DP0000000043	Incentivo A_Domanda_di_aiuto_ESSECI IMPIANTI SRL	ESSECI IMPIANTI S.R.L.	08812831009	All. A (Scheda finanziaria): Non sottoscritta
33560	22071DP0000000046	incremento occupazionale	bfm srls	14261081005	Documenti di identità lavoratori: Assenti
33576	22071DP0000000047	Incentivo B_Domanda di Aiuto PAOLO CALZATURE	PAOLO CALZATURE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	12011201006	All. A (Scheda finanziaria): Non sottoscritta
33579	22071DP0000000051	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	KEY-BIZ S.R.L.	09304941009	Documenti di identità lavoratori: Assenti
33582	22071DP0000000053	Incentivo A_Domanda_di_aiuto_SE.AM. SOCIETA' COOPERATIVA	SE.AM. SOCIETA' COOPERATIVA	15787961000	All. A (Scheda finanziaria): Non sottoscritta
33641	22071DP0000000057	Incentivo A_Domanda_di_aiuto_VERLEIM SRL	VERLEIM SRL	01843871003	All. A (Scheda finanziaria): Non sottoscritta
33644	22071DP0000000059	Incentivo B_Domanda di aiuto Voxfarm S.R.L._01	VOXFARM srl	11659621004	All. A (Scheda finanziaria): Non sottoscritta
33654	22071DP0000000065	Incentivo A_Domanda_di_aiuto_S.MA.IL. SRL	S.MA.IL. SRL	09998081005	All. A (Scheda finanziaria): Non sottoscritta
33656	22071DP0000000067	Incentivo A_Domanda_di_aiuto_COMILAZIO SRL	COMILAZIO SRL	01605301009	All. A (Scheda finanziaria): Non sottoscritta
33653	22071DP0000000087	Incentivo A_Domanda_di_aiuto_ROMANA FUNI	ROMANA FUNI SRL	14368301009	Busta paga lavoratore: Assente
33690	22071DP0000000089	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta FOEDUS SRL_01	FOEDUS S.R.L.	15477851008	Documento di identità lavoratore: Assente
33732	22071DP0000000098	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta MDG SRLS_01	MONTE DEL GALLO S.R.L.S.	15153051006	Documento di identità lavoratore: Assente

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
33739	22071DP000000099	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	SGS AUTOMAZIONE SRL	03092960602	Documento di identità lavoratore: Assente
33707	22071DP000000102	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta ELETTROSTART SRL Srl_01)	Elettostart	01548560604	Documento di identità lavoratore: Assente
33779	22071DP000000109	Incentivo A_Domanda_di_aiuto_AUTOFFICINA SVEA SRL	AUTOFFICINA SVEA SRL	16081441004	All. 3: Non compilato
33783	22071DP000000112	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta ELETTROSTART SRL Srl_3	Elettostart	01548560604	Documento di identità lavoratore: Assente
33777	22071DP000000115	Incentivo A_Domanda di aiuto SAIM IMPIANTI S.R.L._01	SAIM IMPIANTI S.R.L.	03069170599	Documento di identità lavoratore: Assente
33845	22071DP000000125	Incentivo A_Domanda di aiuto COGITO SRL_01	COGITO S.R.L.	02673460602	Documento di identità lavoratore: Assente
33962	22071DP000000134	Incentivo A_Domanda di aiuto GRASSI INDUSTRIAL SERVICES – G.I.S. SRL_01	GRASSI INDUSTRIAL SERVICES SRL	02030540591	Documento di identità lavoratore: Assente
33982	22071DP000000139	Incentivo A_Domanda di aiuto GESTI-VAR S.R.L._01	GESTI-VAR SRL	01694400605	Documento di identità lavoratore: Assente
33986	22071DP000000143	Incentivo B_Domanda di aiuto GREEN LIVING ROMA_01	GREEN LIVING ROMA SRL	15390241006	Documento di identità lavoratore: Assente
33999	22071DP000000144	Incentivo A_Domanda di aiuto VEMA S.R.L._02	VEMA S.R.L.	03142820590	Documento di identità lavoratore: Assente
34059	22071DP000000148	Incentivo A_Domanda di aiuto GRAPHO SRL_01	GRAPHO SRL	01147141004	Documento di identità lavoratore: Assente
34049	22071DP000000149	Incentivo B_Domanda di aiuto THE TEACHERS SRL_01	THE TEACHERS SRL	16097941005	Documento di identità lavoratore: Assente
33817	22071DP000000150	INCENTIVOA_Domanda di Aiuto Romeos Food Srls_01	ROMEOS FOOD SRLS	14717101001	All. A: Assente
33913	22071DP000000152	Incentivo A_Domanda di aiuto CON TEL SRL	CON.TEL SRL	04266201005	Documenti di identità lavoratori: Assenti; Buste paga lavoratori: Assenti



Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
34116	22071DP0000001155	Casarola Sandro 2	Casarola Sandro	08882080586	Duplicazione di domanda già ammessa
34084	22071DP0000001156	Incentivo A_Domanda di aiuto LINA SRL_01	LINA SRL	14347651003	Documenti di identità lavoratori: Assenti
34085	22071DP0000001157	Incentivo B_Domanda di aiuto LINA SRL_02	LINA SRL	14347651003	Documenti di identità lavoratori: Assenti
34070	22071DP0000001158	Incentivo A_Domanda di aiuto IL CHIOSCO SRL_01	IL CHIOSCO SRL	14278131009	Documento di identità lavoratore: Assente
34081	22071DP0000001159	Incentivo A_Domanda di aiuto LA LUISA SRL_01	LA LUISA SRL	16535201004	Documenti di identità lavoratori: Assenti
34076	22071DP0000001160	Incentivo B_Domanda di aiuto CITY HUB HOLDING SRL_01	CITY HUB HOLDING SRL	16106491000	Documenti di identità lavoratori: Assenti
34078	22071DP0000001161	Incentivo A_Domanda di aiuto FOOD ATELIER SRL_01	FOODATELIER SRL	14304221006	Documenti di identità lavoratori: Assenti
34079	22071DP0000001162	Incentivo B_Domanda di aiuto FOOD ATELIER SRL_02	FOODATELIER SRL	14304221006	Documenti di identità lavoratori: Assenti
34069	22071DP0000001164	Incentivo B_Domanda di aiuto AKI 3000 SRL_01	AKI 3000 SRL	14620521006	Documento di identità lavoratore: Assente
34082	22071DP0000001166	Incentivo A_Domanda di aiuto LIVING ROMA SRL_01	LIVING ROMA SRL	12941231008	Documenti di identità lavoratori: Assenti
34083	22071DP0000001167	Incentivo B_Domanda di aiuto LIVING ROMA SRL_02	LIVING ROMA SRL	12941231008	Documenti di identità lavoratori: Assenti
34132	22071DP0000001171	Incentivo A_Domanda di aiuto CORE SOCIETA' COOPERATIVA_01	C.O.R.E. COOP A RL	01270040593	Documento di identità lavoratore: Assente
34147	22071DP0000001176	Incentivi A_Domanda di aiuto OFFICINA ZIANNA S.R.L.	OFFICINA ZIANNA SRL	03057840609	Documenti di identità lavoratori: Assenti
34153	22071DP0000001178	Incentivo A_Domanda di aiuto B.M. IMPIANTI DI MASSIMO BORTOLIN_01	B.M. IMPIANTI DI MASSIMO BORTOLIN	02155160597	Documento di identità lavoratore: Assente

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
34017	22071DP000000183	Incentivo B - Domanda di aiuto Lombardi Costruzioni Appalti Srl Domanda n.01	LOMBARDI COSTRUZIONI APPALTI SRL	1.1656961007	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga: Assente
34166	22071DP000000184	Incentivo A - Domanda di aiuto CORSO 28.1 SRL	CORSO 281 S.R.L.	12612181003	Documento di identità lavoratore: Assente
34027	22071DP000000185	ANCL IN CRESCITA	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI DEL LAVORO	04701741003	Documenti di identità lavoratori: Assenti
34142	22071DP000000187	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO ALBA ANTINFORTUNISTICA SRLS UNIPERSONALE_02	ALBA ANTINFORTUNISTICA SRLS UNIPERSONALE	16254631001	Documento di identità lavoratore: Assente
34191	22071DP000000189	Incentivo A - Domanda di aiuto CDB GROUP SRL	CDB GROUP SRL	02281990685	All. A: Incompleto
34200	22071DP000000191	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO METAL ART - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA_04	METAL ART - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA	02946040603	All. A (Scheda finanziaria): Non compilata e non sottoscritta
34201	22071DP000000192	Incentivo A_Domanda di aiuto AGRIS ISLAND SRL_01	Agri island	14405211005	Documento di identità lavoratore: Assente
34219	22071DP000000199	INCENTIVO A_Domanda di Aiuto Romeos Food Srls_02	ROMEOS FOOD SRLS	14717101001	Documento di identità lavoratore: Assente
34221	22071DP000000201	Incentivo A_Domanda di aiuto BRUNELLA ANDREA_02	BRUNELLA ANDREA	07063641000	Documento di identità lavoratore: Assente
34197	22071DP000000203	Incentivo B_Domanda di aiuto GENESI SRL_01	GENESI SRL	09315611005	All. A: Non sottoscritto
34179	22071DP000000204	Incentivo B_Domanda di aiuto IDEA SRL_01	INTERNATIONAL DESIGN & ENTERTAINMENT ARTS ACADEMY SRL	14138541009	All. 1: Sottoscritto da soggetto diverso dal legale rappresentante
34125	22071DP000000205	Incentivo B_Domanda di aiuto PEZZILLI&COMPANY SRL_01	PEZZILLI & COMPANY SRL	13241301004	Documento di identità lavoratore: Assente
34170	22071DP000000206	Incentivo A_Domanda di aiuto THE ZEST SRL_01	THE ZEST SRL	15958091009	Documento di identità lavoratore: Assente

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
34248	22071DP000000208	INCENTIVO B_DOMANDA DI AIUTO POMPI ROBERTO E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO_05	POMPI ROBERTO E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	04568901005	Documenti di identità lavoratori: Assenti
34254	22071DP000000210	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO POMPI ROBERTO E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO_06	POMPI ROBERTO E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	04568901005	Documenti di identità lavoratori: Assenti
34231	22071DP000000211	Incentivo B_Domanda di aiuto MEDICAL CLINIQUE Srl_01	MEDICAL CLINIQUE SRL	15267431003	Documento di identità lavoratore: Assente
34232	22071DP000000213	Incentivo A_Domanda di aiuto VISPO Srl_01	VISPO SRL	02043580899	Documento di identità lavoratore: Assente
34233	22071DP000000214	Incentivo B_Domanda di aiuto VISPO Srl_02	VISPO SRL	02043580899	Data di assunzione antecedente al 01/01/2022
34266	22071DP000000215	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO POMPI ROBERTO E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO_07	POMPI ROBERTO E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	04568901005	Documenti di identità lavoratori: Assenti
34165	22071DP000000217	Incentivo B_Domanda di aiuto VIDEOMNIA SRL_01	VIDEOMNIA SRL	15327241004	Documento di identità lavoratore: Assente
33803	22071DP000000218	I SAPORI DEL GRANO	I SAPORI DEL GRANO DI CERQUOZZI ANTONIO & C.	02648550602	Documento di identità lavoratore: Assente
34271	22071DP000000219	Incentivo B_Domanda di aiuto LIVIA TIBERINA_01	LIVIA TIBERINA SRL	05275861002	Documenti di identità lavoratori: Assenti
34294	22071DP000000225	INCENTIVO B_DOMANDA DI AIUTO FLY X S.R.L._08	FLY X SRL	14883901002	Documento di identità lavoratore: Assente
34297	22071DP000000227	Incentivo A_Domanda di aiuto ICOEL S.R.L._01	ICOEL S.r.l.	01459080592	Documenti di identità lavoratori: Assenti
34293	22071DP000000229	Incentivi all'assunzione della Redacon S.r.l.s.	Redacon S.r.l.s.	14613931006	Documenti di identità lavoratori: Assenti
34307	22071DP000000232	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO GRUPPO MATERA S.R.L._09	GRUPPO MATERA S.R.L	03119870594	Documento di identità lavoratore: Assente

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
34329	22071DP000000236	Incentivi Occupazionali CONSULTIA GROUP SRL	CONSULTIA GROUP SRL	02838540595	Documenti di identità lavoratori: Assenti
34331	22071DP000000237	Incentivi Occupazionali VENTURE SRL	VENTURE SRL	03151660598	Documento di identità lavoratore: Assente
34332	22071DP000000238	Incentivo A - Domanda di aiuto DA.MA. BISTROT SNC DI CARACCIOLIO & CHILELLI	DA.MA. BISTROT SNC DI CARACCIOLIO & CHILELLI	16370571008	Documento di identità lavoratore: Assente
34360	22071DP000000247	Incentivo A_Domanda di aiuto E.G.S. EUROCOSTRUZIONI S.R.L._01	E.G.S. EUROCOSTRUZIONI SRL	02252510595	Documento di identità lavoratore: Assente
34361	22071DP000000260	Incentivo B_Domanda di aiuto GENESI SRL 01- sostituzione domanda 22071DP000000203	GENESI SRL	09315611005	All. A: Sottoscritto da soggetto diverso dal legale rappresentante
34384	22071DP000000261	RICHIESTA CONTRIBUTO PER INCENTIVI OCCUPAZIONALI PREMIUMCLEAN SRLS	PREMIUMCLEAN SRLS	15890381005	Documento di identità lavoratore: Assente
34354	22071DP000000262	SGRAVIO INSERIMENTO DONNA	BORGNA GIULIANO	13660011001	Documento di identità lavoratore: Assente
34343	22071DP000000263	Incentivo A_Domanda di aiuto SFIZI DI CARNE DI FABRIZIO ALESSIO_01 - sostituzione domanda 22071DP000000193	SFIZI DI CARNE DI FABRIZIO ALESSIO	14970661006	Duplicazione di domanda già ammessa
34406	22071DP000000272	INCENTIVO B_DOMANDA DI AIUTO A.D. EDILIZIA S.R.L.S._10	A.D. EDILIZIA S.R.L.S.	03189350600	Documento di identità lavoratore: Assente
34418	22071DP000000278	Incentivo A_Domanda di aiuto SORRENTO LOGISTICA S.R.L._01	SORRENTO LOGISTICA S.R.L.	02426460594	Documento di identità lavoratore: Assente
34429	22071DP000000281	Incentivo B_Domanda di aiuto FERRI GROUP SRL_01	FERRI GROUP SRL	02986150593	Documento di identità lavoratore: Assente
34189	22071DP000000282	INCENTIVO OCCUPAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO DELLE DONNE NEL LAZIO	G ALLA QUARTA SRL	03158680599	Documento di identità lavoratore: Assente
34467	22071DP000000284	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO Geco Trasporti S.r.l. _11	Geco Trasporti S.r.l.	14638021007	Documento di identità lavoratore: Assente

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
34481	22071DP000000285	Incentivo A_Domanda di aiuto ICOEL S.R.L._02	ICOEL S.r.l.	01459080592	Documento di identità lavoratore: Assente
34483	22071DP000000286	Incentivo B_Domanda di aiuto CARLOTTA S.R.L._01	CARLOTTA S.R.L.	02574380594	Documento di identità lavoratore: Assente
34506	22071DP000000291	Incentivo A_Domanda di aiuto GE.IM. DI STRAVATO ERASMO E C. S.N.C._01	GE.IM. DI STRAVATO ERASMO & C. S.N.C.	01470020593	Documento di identità lavoratore: Assente
34586	22071DP000000323	Incentivo B - Domanda di aiuto PROTOS SERVICE SRL	PROTOS SERVICE SRL	10878631000	Documento di identità lavoratore: Assente
34604	22071DP000000330	Incentivi assunzione FS Food S.r.l.s.	FS Food S.r.l.s.	02982400596	Documento di identità lavoratore: Assente
34614	22071DP000000335	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta Top Food Srl_02	TOP FOOD SRL	02337940569	Duplicazione di domanda già ammessa
34635	22071DP000000339	Incentivo A_Domanda di aiuto CARLOTTA S.R.L._02	CARLOTTA S.R.L.	02574380594	Documento di identità lavoratore: Assente
34644	22071DP000000340	Incentivo A_Domanda di aiuto CARLOTTA S.R.L._03	CARLOTTA S.R.L.	02574380594	Documento di identità lavoratore: Assente
34672	22071DP000000343	Incentivo A_Domanda di aiuto CONTESTABILE HOME DESIGN S.R.L._01	CONTESTABILE HOME DESIGN S.R.L.	02930180597	Documento di identità lavoratore: Assente
34698	22071DP000000348	Incentivo A_Domanda di aiuto GMODEL S.R.L._01	GMODEL SRL	02603720596	Documento di identità lavoratore: Assente
34708	22071DP000000353	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO GECO TRASPORTI SRL_12	Geco Trasporti S.r.l.	14638021007	Documento di identità lavoratore: Assente
34717	22071DP000000355	Incentivo B_Domanda di aiuto SOSTECO SRL_01	SOSTECO SRL	03068000599	Documento di identità lavoratore: Assente
34751	22071DP000000357	Incentivo A_Domanda di aiuto JOY SRL_01	JOY SRL	02971080607	Documento di identità lavoratore: Assente
34775	22071DP000000361	Incentivo A_Domanda di aiuto ADDRESS COMMERCIALE - SRL_01	ADDRESS COMMERCIALE SRL	00322480591	Documento di identità lavoratore: Assente

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
34803	22071DP000000364	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO T & M LOGISTICA INTEGRATA S.R.L._13	T & M LOGISTICA INTEGRATA S.R.L.	06126470720	All. A: Regime di aiuti non selezionato
34813	22071DP000000365	Incentivo A_Domanda di aiuto TACABANDA SRL_01	TACABANDA SRL	01949870594	Documento di identità lavoratore: Assente
34809	22071DP000000367	Apprendistato	Nails and Beauty di Cervino Daniela	04821230655	Documento di identità lavoratore: Assente
34804	22071DP000000368	Incentivo A - Domanda di aiuto FARMACIA BATTISTINI DELLA DOTT.SSA BOLASCO ELENA	FARMACIA BATTISTINI DELLA DOTT.SSA BOLASCO ELENA	06116831006	All. A (Scheda finanziaria): Non sottoscritta
34758	22071DP000000369	ETIC.A - S.R.L. - ASSUNZIONE GIOVANI	ETIC.A S.R.L.	10461631003	Documento di identità lavoratore: Assente
34840	22071DP000000370	AQUARIUS NEL LAZIO 1	AQUARIUS EVE SRL	15630331005	Documento di identità lavoratore: Assente
34841	22071DP000000371	AQUARIUS NEL LAZIO 2	AQUARIUS EVE SRL	15630331005	Documento di identità lavoratore: Assente
34812	22071DP000000372	INCREMENTO OCCUPAZIONALE GIOVANI PER AUMENTO DI CAPACITA' PRODUTTIVA	ELECCI SPA	01600830598	Documenti di identità lavoratori: Assenti
34723	22071DP000000374	INSERIMENTO LAVORATIVO KEY DATA SRL	KEY DATA SRL	011320001007	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga: Assente
34916	22071DP000000377	INCENTIVO NUOVE ASSUNZIONI CARTONI SPA	CARTONI SPA	00879221000	Documento di identità lavoratore: Assente
34924	22071DP000000379	Incentivo A - Domanda di aiuto TECNO DEMOLIZIONI SRL	TECNO DEMOLIZIONI S.R.L.	12124641007	Documento di identità lavoratore: Assente
34936	22071DP000000381	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	COSTRUZIONI ALFREDO LA POSTA SRL	01941940601	Documento di identità lavoratore: Assente
34965	22071DP000000384	Incentivo A_Domanda di aiuto Associazione Graffiti Ets_01	Associazione Graffiti	01918230598	All. A: Regime di aiuti non selezionato

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
34967	22071DP000000386	Incentivo A_Domanda di aiuto PIEMONTESE GIANNI_01	PIEMONTESE GIANNI	01403860594	Documento di identità lavoratore: Assente
34825	22071DP000000387	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	FORK & KNIFE SRL	14259051002	Documenti di identità lavoratori: Assenti; Buste paga lavoratori: Assenti
34788	22071DP000000392	Incentivo B Domanda di aiuto Rafanelli Giovanna_01	RAFANELLI GIOVANNA	10054590582	Documento di identità lavoratore: Assente
34986	22071DP000000393	Incentivo A_Domanda di aiuto _VERSI GIANNI_01	VERSI GIANNI	02119020606	Documento di identità lavoratore: Assente
35003	22071DP000000395	Incentivo A_Domanda di aiuto _ELETTRAUTO BOLOGNESE SRL_01	ELETTRAUTO BOLOGNESE SRL	02901460598	Documento di identità lavoratore: Assente
34839	22071DP000000407	Incentivo A_Domanda di aiuto CARLOTTA SRL_04	CARLOTTA S.R.L.	02574380594	Documento di identità lavoratore: Assente
35069	22071DP000000411	Incentivo B_Domanda di aiuto _CAPITAL ENERGY SRLS_01	CAPITAL ENERGY S.R.L.S.	03038770594	Documento di identità lavoratore: Assente
35084	22071DP000000416	RICHIESTA INCENTIVO PRIORITA' GIOVANI	STUDIO FIORENZOLA SRL	08810061005	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
34556	22071DP000000419	ARTCLOUD NETWORK SRL	ARTCLOUD NETWORK SRLS	15858211004	Documento di identità legale rappresentante: Assente; Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
35101	22071DP000000420	Incentivo A_Domanda di aiuto ADVANT S.R.L._01	ADVANT S.R.L.	12771061004	Documenti di identità lavoratori: Assenti
35099	22071DP000000421	Incentivo A_Domanda di aiuto CARLOTTA SRL_05	CARLOTTA S.R.L.	02574380594	Documento di identità lavoratore: Assente
35104	22071DP000000425	Incentivo B_Domanda di aiuto CARLOTTA SRL_06	CARLOTTA S.R.L.	02574380594	Documento di identità lavoratore: Assente
35155	22071DP000000436	Incentivo A_Domanda di aiuto 4WINDS SRL_01	4WINDS S.R.L.	02874510593	Documento di identità lavoratore: Assente
35065	22071DP000000441	Bonus occupazionale 2022	massoli srl	01051140570	All. A (Scheda finanziaria): Non sottoscritta

## Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
35168	22071DP000000442	Incentivo A_Domanda di aiuto MU.MA. SRLS_01	MU.MA. SRLS	02845250592	Documento di identità lavoratore: Assente
35160	22071DP000000443	INCENTIVO B DOMANDA DI AIUTO INCANTO DI TORQUATI IURI	INCANTO DI TORQUATI IURI	15144581004	Documento di identità lavoratore: Assente
34975	22071DP000000444	INCENTIVO B DOMANDA DI AIUTO STREET FAMILY TATTOO DI CLAZZER VALERIO	STREET FAMILY TATTOO DI CLAZZER VALERIO	02839000599	Documento di identità lavoratore: Assente
35188	22071DP000000445	Giovane Disoccupato - Carb_Mor	DM QUALITY SERVICE SRL	02621460597	Documento di identità legale rappresentante: Assente; Documento di identità lavoratore: Assente
35200	22071DP000000448	NARDOCCI FALEGNAMERIA	FALEGNAMERIA NARDOCCI SAS	01440080560	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
35186	22071DP000000450	assunzione apprendista in attività di studio professionale	VENDITTI PIETRINO	02117560603	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
35219	22071DP000000454	Incentivo A_Domanda di aiuto ARTI GRAFICHE CIVERCHIA SRL_01	Arti Grafiche Civerchia srl	02306800596	Documento di identità lavoratore: Assente
35220	22071DP000000455	Incentivo A_Domanda di aiuto CENTRO ORTHOMED S.R.L._01	CENTRO ORTHOMED S.R.L.	02256150596	Documento di identità lavoratore: Assente
35215	22071DP000000456	Incentivo A_Domanda di aiuto ARCADIA ITALIA SRL - 12	ARCADIA ITALIA SRL	13433711002	All. A: Regime di aiuti non selezionato
35226	22071DP000000458	Incentivo A_Domanda di aiuto_Gsa Srl_02	Global Security Agency S.r.l.	09578191000	All. A (Scheda finanziaria): Non sottoscritta
35246	22071DP000000461	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	YOCABE' srl	04817560750	Documento di identità lavoratore: Assente; Buste paga lavoratore: Assente
35245	22071DP000000462	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO T&M LOGISTICA INTEGRATA S.R.L._14	T & M LOGISTICA INTEGRATA S.R.L.	06126470720	All. A: Regime di aiuti non selezionato
35248	22071DP000000468	Incentivo A_Domanda di aiuto CARLOTTA SRL_07	CARLOTTA S.R.L.	02574380594	Documento di identità lavoratore: Assente
35288	22071DP000000479	Incentivi Occupazionali - Cima Immobiliare S.r.l.	Cima Immobiliare S.r.l.	03103220608	Documento di identità lavoratore: Assente



## Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
35289	22071DP000000481	Incentivi Occupazionali - Lual S.r.l.	Lual S.r.l.	03106180601	Documento di identità lavoratore: Assente; Buste paga lavoratore: Assente
35312	22071DP000000482	INCENTIVO A_Domanda di aiuto FARMACIA CELLUPICA di CELLUPICA MYRIAM_01	FARMACIA CELLUPICA DI CELLUPICA MYRIAM	02725880609	All. A: Regime di aiuti non selezionato
35325	22071DP000000489	Incentivo A_Domanda di aiuto VERTICE PROPERTY MANAGEMENT S.R.L.S._01	VERTICE PROPERTY MANAGEMENT S.R.L. S.	03084700594	Documenti di identità lavoratori: Assenti
35318	22071DP000000491	Incentivo B_Domanda di aiuto TRIOLO & C. S.R.L._01	TRIOLO & C. S.R.L.	02054000597	Documento di identità lavoratore: Assente
35333	22071DP000000493	INCENTIVO B _DOMANDA DI AIUTO _AZIENDA 2B CONTINUED_ NUMERO DOMANDA 01	2B CONTINUED S.r.l.	16183351002	Documento di identità legale rappresentante: Scaduto (alla data di presentazione)
35335	22071DP000000496	Incentivo A_Domanda di aiuto SISTEMI INFORMATICI S.R.L._01	SISTEMI INFORMATICI SRL	02306060597	Documento di identità lavoratore: Assente
35377	22071DP000000501	Incentivo A_Domanda di aiuto VENTURE srl_02	VENTURE SRL	03151660598	Documento di identità lavoratore: Assente; Buste paga lavoratore: Assente
35372	22071DP000000502	SETTE SRL	SETTE S.R.L.	08188871001	Documenti di identità lavoratori: Assenti
35402	22071DP000000506	Incentivo B Domanda di aiuto Brico Team Società Cooperativa - 16	Brico Team Società Cooperativa	13716401008	Data di assunzione antecedente al 01/01/2022
35296	22071DP000000509	Incentivi occupazionali - Glass Com srl	GLASS COM SRL	02562420600	Documenti di identità lavoratori: Assenti
35439	22071DP000000513	Incentivo A_Domanda di aiuto G. & A. PORTE SRL_01	G. & A. PORTE S.R.L.	02931110593	Documento di identità lavoratore: Assente
34519	22071DP000000519	INCENTIVO A	GIORGI CANDIDA	00052050564	Documento di identità lavoratore: Assente; Buste paga lavoratore: Assente
35465	22071DP000000520	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO ALBERTO SILENTI_17	ALBERTO SILENTI	07848681214	Lavoratore incentivato: Età superiore a 35 anni
35383	22071DP000000522	Incentivi assunzione Argotech	Argotech S.r.l.	09551871008	Documento di identità lavoratore: Assente

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
35488	22071DP000000526	DIMAR GROUP SPA	dimargroup srl	02202670564	All. A: Incompleto
34939	22071DP000000537	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	CASA DI CURA MATER DEI S.P.A.	01847211008	Busta paga lavoratore: Assente
35600	22071DP000000538	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO FEAN S.N.C. DI DI COLA ANGELA E PETRICOLA FEDERICA_18	FEAN S.N.C. DI DI COLA ANGELA E PETRICOLA FEDERICA	13028941006	Documento di identità legale rappresentante: Scaduto (alla data di presentazione)
34583	22071DP000000541	AMPLIAMENTO UNITA' PRODUTTIVA	DIAGNOSTICA HERMES SRL DI PIETRO BEMBO	01802430593	Documento di identità lavoratore: Assente: Buste paga lavoratore: Assente
34490	22071DP000000543	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	EDILSTRADE CROCICCHIA DI CROCICCHIA MARCO E C.SNC	01213220567	Busta paga lavoratore: Assente
35051	22071DP000000544	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	EDILSTRADE CROCICCHIA DI CROCICCHIA MARCO E C.SNC	01213220567	Busta paga lavoratore: Assente
35678	22071DP000000551	STUDIO COMMERCIALISTI ASSOCIATI	STUDIO COMMERCIALISTI ASSOCIATI	04454451008	Documento di identità lavoratore: Assente: Buste paga lavoratore: Assente
35598	22071DP000000555	Incentivo A_Domanda di aiuto S.P.O. SRL_01	S.P.O. SRL	08193361006	Documento di identità lavoratore: Assente
35615	22071DP000000556	Incentivo B Domanda di aiuto Rafanelli Giovanna_02	RAFANELLI GIOVANNA	10054590582	All. A: Illeggibile
35603	22071DP000000558	Incentivo A_Domanda di aiuto GISOR S.N.C. DI TATOMIR AUREL SORIN E ILIE GIGI_21	GISOR S.N.C. DI TATOMIR AUREL SORIN E ILIE GIGI	15273861003	All. A (Scheda finanziaria): Non sottoscritta
34417	22071DP000000560	Incentivo occupazionale azienda Il segreto dell'infanzia srl	IL SEGRETO DELL'INFANZIA SRL	1.1029661003	Documenti di identità lavoratori: Assenti
35702	22071DP000000561	Incentivo B_Domanda di aiuto TOR VERGATA CONFAPI Contamination Hub srl_01	TOR VERGATA - CONFAPI Contamination Hub srl	15236731004	All. A: Assente

## Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
35732	22071DP000000564	Incentivi assunzione Zi Rico Restaurant	Zi Rico Restaurant S.r.l.s.	15781021009	Lavoratore incentivato: Et� superiore a 35 anni
35597	22071DP000000565	Incentivo all'assunzione	STUDIO COMMERCIALE ASSOCIATO RICCI	02798430605	Documento di identit� lavoratore: Assente
35687	22071DP000000567	Incentivo B_Domanda di aiuto Colaliti Alessio_23	Colaliti Alessio	10294621007	Documento di identit� legale rappresentante: Scaduto (alla data di presentazione)
35699	22071DP000000571	Incentivo B_Domanda di aiuto_Miko Distribution s.r.l. Unipersonale_01	MIKO DISTRIBUTION SRL UNIPERSONALE	12318451007	Documento di identit� lavoratore: Assente
35166	22071DP000000574	Eurofides Srl	STUDIO PRIVITERA CAROLI	05429681009	Documento di identit� lavoratore: Assente; Buste paga lavoratore: Assente
34852	22071DP000000575	ASSUNZIONE RISORSE 2022	STUDIO COMMERCIALE PIETRO SILLATO	06770381009	Documento di identit� lavoratore: Assente; Buste paga lavoratore: Assente
35804	22071DP000000580	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO CRESTA SRL	CRESTA SRL	15242421004	All. A (Scheda finanziaria): Non compilata e non sottoscritta
35822	22071DP000000583	Incentivo A_Domanda di aiuto PICCIONI - COSTRUZIONI, IMPIANTI, ARREDAMENTO S.R.L._01	PICCIONI - COSTRUZIONI, IMPIANTI, ARREDAMENTO S.R.L.	06946481006	Documento di identit� lavoratore: Assente
35826	22071DP000000584	Incentivo B - Domanda di aiuto NUOVA SANITA' ROMANA S.R.L.	NUOVA SANITA' ROMANA S.R.L.	13645481006	Duplicazione di domanda gi� ammessa
35823	22071DP000000586	Incentivo B_Domanda di aiuto_FLARM SOCIETA' COOPERATIVA	FLARM SOCIETA' COOPERATIVA	02789800592	Documento di identit� lavoratore: Assente
35895	22071DP000000600	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta Abbafati Group Srl_02	ABBAFATI GROUP SRL	15009431006	Documento di identit� lavoratore: Assente
35925	22071DP000000602	Incentivo A_Domanda di aiuto GAIA PROGETTI INTEGRATI S.R.L._01	GAIA PROGETTI INTEGRATI S.R.L.S.	02834690592	Documento di identit� lavoratore: Assente
35946	22071DP000000605	Incentivo A_DOMANDA ANTHEA HYDRAGAS SRL	ANTHEA HYDRAGAS SRL	06185501001	Busta paga lavoratore: Assente
35903	22071DP000000608	incentivi all'assunzione	JOY SRL	02971080607	Documenti di identit� lavoratori: Assenti

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
35792	22071DP000000609	Incentivo B_Domanda di aiuto TAMO S.R.L.S.	TAMO SRLS	14862571008	All. A: Regime di aiuti non selezionato
35967	22071DP000000610	Incentivo A_Domanda di aiuto AB – ARCHIVIBIBLIOTECHE S.R.L._01	AB – ARCHIVIBIBLIOTECHE S.R.L.	02262970599	Documento di identità lavoratore: Assente
35913	22071DP000000617	Incentivo A_Domanda di incentivo PASSIONE MOTORI MECCANICA SRLS	PASSIONE MOTORI MECCANICA SRLS	13598241001	All. A: Regime di aiuti non selezionato
35982	22071DP000000618	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	4 Green Fields SRL	15671371001	All. A: Regime di aiuti non selezionato
35995	22071DP000000625	Incentivo A_Domanda di incentivo LG SRL	LG SRL	09747921006	All. A: Regime di aiuti non selezionato
35745	22071DP000000626	INCENTIVO B GB CONSULTING	GB CONSULTING S.R.L.- SEMPLIFICATA	02397930567	Documento di identità lavoratore: Assente
36001	22071DP000000631	AS AGENZIA SALARIA SRL	AS AGENZIA SALARIA SRL	06426741002	Busta paga lavoratore: Assente
36015	22071DP000000633	Incentivo A_Domanda di aiuto IDEA IT SRL	IDEA IT S.R.L.	11388691005	Documenti di identità lavoratori: Assenti; Buste paga lavoratori: Assenti
35270	22071DP000000634	Incentivo A_Domanda di aiuto GEN.IM. DI TRANO SRLS_01	GEN.IM. DI TRANO SRLS	03084990591	Documento di identità lavoratore: Assente
36017	22071DP000000635	Incentivo B - Domanda di aiuto ISKIN SRL	ISKIN SRL	12851951009	Documento di identità lavoratore: Assente
36020	22071DP000000638	Incentivo A_Domanda di aiuto MASTROBATTISTA TEODORICO_02	MASTROBATTISTA TEODORICO	01807840598	Documento di identità lavoratore: Assente
36033	22071DP000000642	Incentivo B_Domanda di aiuto _CONIT S.R.L._01	CONSORZIO ITALIANO DI LAVORO	02631240591	Documento di identità lavoratore: Assente
36039	22071DP000000643	Incentivo A_Domanda di aiuto GIULIA MASSARELLA_01	GIULIA MASSARELLA	02825380591	Documento di identità lavoratore: Assente
35362	22071DP000000644	Incentivo A_Domanda di aiuto CARLOTTA SRL_08	CARLOTTA S.R.L.	02574380594	Documento di identità lavoratore: Assente

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
36058	22071DP000000645	Incentivo A_ Domanda di aiuto GAUDIANO VALENTINA_01	GAUDIANO VALENTINA	03101620593	Documento di identità lavoratore: Assente
36067	22071DP000000648	Incentivo A_ Domanda di aiuto FARMACIA MARCONI S.R.L._01	Farmacia Marconi S.r.l.	02746230594	Documento di identità lavoratore: Assente
36072	22071DP000000649	INNOVATIVE S.R.L.	INNOVATIVE S.R.L.	09858621213	Documenti di identità lavoratori: Assenti
36075	22071DP000000650	INNOVATIVE SRL	INNOVATIVE S.R.L.	09858621213	Documento di identità lavoratore: Assente
36083	22071DP000000651	Incentivo A_ Domanda di aiuto BRIO AUTOTRASPORTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA_01	BRIO AUTOTRASPORTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	14916101000	Documento di identità lavoratore: Assente
36082	22071DP000000652	Incentivo B_ Domanda di aiuto MILLE TESORI DI CUNIATO ANNALISA_01	MILLE TESORI DI CUNIATO ANNALISA	03199940598	Documento di identità lavoratore: Assente
36097	22071DP000000653	OPEN CHANNEL PRIORITA' GIOVANI	OPEN CHANNEL SRL	02149871200	Documenti di identità lavoratori: Assenti
36092	22071DP000000656	DOMANDA INCENTIVO A - PRIORITA' GIOVANI	SAN PAOLO DELLA GROCE SOC. COOP. SOC.	01883040600	Documenti di identità lavoratori: Assenti
36094	22071DP000000657	DOMANDA INCENTIVO A - PRIORITA' GIOVANI	SAN PAOLO DELLA GROCE SOC. COOP. SOC.	01883040600	All. A: Regime di aiuti non selezionato
36113	22071DP000000658	Incentivo A - Domanda di aiuto AUTOSTAR FLAMINIA S.P.A.	AUTOSTAR FLAMINIA S.P.A.	06929101001	All. A: Regime di aiuti non selezionato
36124	22071DP000000661	Incentivo B - Domanda Anthea Hydragas srl	ANTHEA HYDRAGAS SRL	06185501001	Busta paga lavoratore: Assente
36076	22071DP000000662	Incentivo A_ Domanda di aiuto CASTELLOMONELLO Srl_01	CASTELLO MONELLO SRL	15280581008	Documento di identità lavoratore: Assente
36135	22071DP000000663	Incentivo A - Domanda di aiuto TUNZU S.R.L.	TUNZU SRL	13017881007	All. 5: Assente
36132	22071DP000000664	ETIC.A - S.R.L. - ASSUNZIONE DONINA	ETIC.A S.R.L.	10461631003	Documento identità legale rappresentante: Assente; Documento di identità lavoratore: Assente

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
36014	22071DP000000665	incentivi occupazionali	EDUCO SRL	12576651009	Documenti di identità lavoratori: Assenti; Buste paga lavoratori: Assenti
36140	22071DP000000666	Incentivo A_Domanda di aiuto GRAZIOSI TERMOIDRAULICA DI GRAZIOSI MARCO_01	GRAZIOSI TERMOIDRAULICA DI GRAZIOSI MARCO	03084670599	Documento di identità lavoratore: Assente
35911	22071DP000000668	Incentivo B_Domanda di aiuto CANCUN SRL_01	CANCUN SRL	05314531004	All. A: Assente
36145	22071DP000000669	Incentivo A_Domanda di aiuto EDILIZIA BIANCHI S.R.L.S_01	EDILIZIA BIANCHI S.R.L.S.	03132060595	Documenti di identità lavoratori: Assenti
36149	22071DP000000671	AES SRL	AES srl	09342931004	Documenti di identità lavoratori: Assenti
36153	22071DP000000674	nhrng s.r.l.	NEW HR GENERATION S.R.L	13339991005	Documento di identità lavoratore: Assente
36095	22071DP000000675	GOLD CHICKEN SOC. COOP. SOCIALE	GOLD CHICKEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03116310602	All. A: Regime di aiuti non selezionato
36099	22071DP000000676	Incentivo B_Domanda di aiuto Tri Gaming S.r.l._01	Tri Gaming S.r.l.	15701871004	All. A: Regime di aiuti non selezionato
36190	22071DP000000677	Incentivo B_Domanda di aiuto FERRARIO FRANCESCO_01	FERRARIO FRANCESCO	06013581217	Documento di identità lavoratore: Assente
36193	22071DP000000681	Incentivo A_Domanda di aiuto DM COSTRUZIONI S.R.L._01	DM COSTRUZIONI S.R.L.	03021310598	Documento di identità lavoratore: Assente
36209	22071DP000000683	Incentivo A_Domanda di aiuto GOLD S.R.L._01	GOLD S.R.L.	02777970597	Documento di identità lavoratore: Assente
36249	22071DP000000684	Incentivo A_Domanda di aiuto RE.CO.MA. SRL_01	RE.CO.MA. SRL	01876520592	Documento di identità lavoratore: Assente
36254	22071DP000000685	TOURISMOTION S.R.L.	TOURISMOTION S.R.L.S.	14224071002	Documento di identità lavoratore: Assente
36112	22071DP000000686	Incentivo A_Domanda di aiuto Marrone Claudio_03	CLAUDIO MARRONE	10162941008	All. A: Regime di aiuti non selezionato

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE
35794	22071DP000000687	Incentivo B: assunzioni di donne con contratto di lavoro subordinato	Ri.Cre.S srl	11655071006	Busta paga lavoratore: Assente
36259	22071DP000000688	Incentivo A_Domanda di aiuto ICI SERVIZI SRL_01	ICI SERVIZI SRL	02418950594	Documento di identità lavoratore: Assente
36266	22071DP000000689	TOURISMOTION - PROGETTO GIOVANI	TOURISMOTION S.R.L.S.	14224071002	Documento di identità lavoratore: Assente
36117	22071DP000000690	Incentivo B_Domanda di aiuto Il Paese Dei Piccoli S.r.l. Unipersonale_04	IL PAESE DEI PICCOLI S.R.L. UNIPERSONALE	14326371003	All. A: Regime di aiuti non selezionato
35996	22071DP000000694	NUOVA ASSUNZIONE APPRENDISTA	MOVA LOGISTICA SRL	14881111000	All. 3: Assente
36312	22071DP000000699	Prova	Gelateria Cri:lu.	11814831001	Assenza documentazione richiesta (artt. 9-10)
36317	22071DP000000701	TRASPORTI SICURI L.F.D.	TRASPORTI SICURI	03131840609	Documento di identità lavoratore: Assente
36126	22071DP000000703	AGEVOLAZIONI ASSUNZIONI 2022	RESET SRLS	14083441007	Documenti di identità lavoratori: Assenti; Buste paga lavoratori: Assenti
36328	22071DP000000705	CAMPO S.R.L.	CAMPO S.R.L.	13500011005	Documento di identità lavoratore: Assente
36333	22071DP000000706	CAMPO PRIORITA' GIOVANI	CAMPO S.R.L.	13500011005	Documento di identità lavoratore: Assente
34737	22071DP000000708	Incentivo A_Domanda di aiuto ditta Di Girolamo srl_01	DI GIROLAMO FRANCO SRL SOC. UNIPERSONALE	02385360595	Documento di identità lavoratore: Assente
36346	22071DP000000710	Incentivo A_Domanda di aiuto LEGUMI FONDI S.P.A._01	LEGUMI FONDI S.P.A.	01539260594	Documento di identità lavoratore: Assente
36358	22071DP000000712	Incentivo A - Domanda di aiuto I.C.T.S. Italia s.r.l.	I.C.T.S. ITALIA SRL	01936401007	Documento di identità legale rappresentante: Scaduto (alla data di presentazione)
36363	22071DP000000713	Incentivo B - Domanda di aiuto ICTS ITALIA SRL_02	I.C.T.S. ITALIA SRL	01936401007	Documento di identità legale rappresentante: Scaduto (alla data di presentazione)

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
36362	22071DP000000714	Incentivo A_Domanda di aiuto BRUSCHINI S.N.C. DI BRUSCHINI FEDERICO & C._01	BRUSCHINI S.N.C. DI BRUSCHINI FEDERICO & C.	02266650593	Documento di identità lavoratore: Assente
36370	22071DP000000716	Nuova assunzione	Diro Legno Srl	14360141007	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
36379	22071DP000000721	Incentivo B_Domanda di aiuto LUNA S.R.L._01	LUNA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02864470592	Documento di identità lavoratore: Assente
36387	22071DP000000724	Incentivo B_Domanda di aiuto DE SANTIS GINO_01	DE SANTIS GINO	01378890592	Documento di identità lavoratore: Assente
36100	22071DP000000726	Incentivo A_Domanda di aiuto SECHI GIUSEPPE_02	Sechi Giuseppe	13120801009	All. A: Regime di aiuti non selezionato
36281	22071DP000000727	Cool assunzione	Cool Bike srl	13119241001	Documento di identità lavoratore: Assente
36403	22071DP000000731	Incentivo B - Domanda Anthea Hydragas srl	ANTHEA HYDRAGAS SRL	06185501001	Busta paga lavoratore: Assente
36421	22071DP000000738	Incentivo A_Domanda di aiuto PANDOLCE S.R.L._01	PANDOLCE S.R.L.	16059761003	Documenti di identità lavoratori: Assenti
36433	22071DP000000746	Incentivo B_Domanda di aiuto Tua Medica S.r.l.s._09	TUA MEDICA S.R.L.S	14910081000	All. A: Assente
36543	22071DP000000753	Incentivo a domanda di aiuto Modenese srl_01	MODENESE SRL	00117980607	Duplicazione di domanda già ammessa
36583	22071DP000000755	Assunzione di due giovani i lavoratori ADE Consulting S.r.l.	ADE CONSULTING SRL	14755021004	All. A (Scheda finanziaria): Non sottoscritta
36606	22071DP000000756	Incentivo B - Domanda di aiuto MEDITERRANEAN HOTELS INVESTMENTS S.R.L._02	MEDITERRANEAN HOTELS INVESTMENTS S.R.L.	07805741001	All. A: Regime di aiuti non selezionato
36611	22071DP000000757	Incentivo B - Domanda di aiuto STUDIO CIRCONVALLAZIONE APPIA SRL	STUDIO CIRCONVALLAZIONE APPIA SRL	15480761004	All. A: Assente
36384	22071DP000000759	BADOLATI ASSUNZIONE	DAPA SRL	04069071001	Busta paga lavoratore: Assente



## Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
36645	22071DP000000762	Incentivo A_Domanda di aiuto A.P.R. SRL_01	A.P.R. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	09874531008	Documento di identità lavoratore: Assente
36515	22071DP000000763	PROMOZIONE ASSUNZIONE GIOVANILE	CIPROTTI NICHOLAS	16327201006	Documento di identità legale rappresentante: Assente; Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
36634	22071DP000000770	ROSCETTI ANDREA	SANTOCCHI ALESSANDRO	00144640570	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
36241	22071DP000000771	PROMOZIONE ASSUNZIONE GIOVANILE	dalie food srl	15680081005	All. 3: Assente
36669	22071DP000000774	PR FSE+ 2021-2027, Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne	Plastex SRL	02581150592	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
36574	22071DP000000787	Inserimento giovane in Azienda con contratto di apprendistato	PIT STOP SRL	05185661005	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
36777	22071DP000000794	Incentivo B_Domanda di aiuto_FLARM SOCIETA' COOPERATIVA_02	FLARM SOCIETA' COOPERATIVA	02789800592	Documento di identità lavoratore: Assente
36542	22071DP000000806	CIRCE 1	Vale Srl	15396931006	Documenti di identità lavoratori: Assenti
36647	22071DP000000809	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta O.T.I. ROMA Srl_01	O.T.I. ROMA S.r.l.	01322631001	Documento di identità lavoratore: Assente
36827	22071DP000000810	Inserimento donna in Azienda	S.C. COSTRUZIONI SNC DI IMOCANITA S.	11889281009	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
36240	22071DP000000815	DOMANDA DI INCENTIVO B -PRIORITY' OCCUPAZIONE	CENTRO SERVIZI COMMERCIALI di CAPPONI VALERIA & C. SAS	01201220595	Documento di identità legale rappresentante: Assente; Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
36855	22071DP000000816	Incentivi Occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne nel Lazio	COOPERATIVA SOCIALE LE MILLE E UNA NOTTE	05183141000	Documenti di identità lavoratori: Assenti
36857	22071DP000000817	Incentivi Occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne nel Lazio in esenzione	COOPERATIVA SOCIALE LE MILLE E UNA NOTTE	05183141000	Documenti di identità lavoratori: Assenti

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
36831	22071DP000000819	Innovazione e lavoro	DITTA MACRI MILKO	10505480581	All. A: Regime di aiuti non selezionato
36873	22071DP000000823	Incentivo A - Domanda di aiuto GS AUTO S.R.L.	GS AUTO S.R.L.	14507751007	Documento di identità lavoratore: Assente
36879	22071DP000000825	Incentivo B - Domanda di aiuto STUDIO SAN GIOVANNI RE DI ROMA SRL	STUDIO SAN GIOVANNI RE DI ROMA SRL	15411221003	Documento di identità lavoratore: Assente
36881	22071DP000000827	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO OFFICINA ZIANNA S.R.L.E._21	OFFICINA ZIANNA SRL	03057840609	Documento di identità lavoratore: Assente
36895	22071DP000000830	Incentivo A_Domanda di aiuto CASA DEL SOLE CLINICA POLISPECIALISTICA TOMMASO COSTA S.R.L._01	CASA DEL SOLE CLINICA POLISPEC. TOMMASO COSTA SRL	01298500594	Documento di identità lavoratore: Assente
36880	22071DP000000831	Aviso Pubblico - Determinazione n. G10596 del 04/08/2022	ART COLOR DI TESTA ARMANDO	03015880606	Documento di identità lavoratore: Assente
36722	22071DP000000838	Incentivo A _ Domanda di aiuto ditta Brave srl 01	BRAVE SRL	01820050597	Lavoratore incentivato: Et� superiore a 35 anni
36003	22071DP000000841	Incentivo A _ Domanda di aiuto ditta Immobiliare Casamare srl _01	IMMOBILIARE CASAMARE SRL	01626980591	Documento di identità lavoratore: Assente
36815	22071DP000000843	Incentivi Occupazionali - NG INFISSI S.R.L.	N.G. INFISSI S.R.L.	14367811008	Documenti di identità lavoratori: Assenti
33730	22071DP000000844	Incentivo B domanda di aiutoIron Tech srl	IRON TEC	03055990604	Documento di identità lavoratore: Assente
36871	22071DP000000849	Incentivo B_Domanda di aiuto Gi.Fe. S.r.l._10	Gi.FE. SRL	12924651008	Documento di identità lavoratore: Assente
36877	22071DP000000856	Incentivo B_Domanda di aiuto Gi.Fe. S.r.l._11	Gi.FE. SRL	12924651008	Documento di identità lavoratore: Assente
36678	22071DP000000857	Incentivo A_Domanda di aiuto MEMORY S.R.L._01	MEMORY S.R.L.	06987981005	Documento di identità lavoratore: Assente
36794	22071DP000000859	Incentivo A_Domanda di aiuto ITALDIGIT S.R.L._01	ITALDIGIT S.R.L.	16290821004	Documento di identità lavoratore: Assente

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
37069	22071DP000000866	Incentivo B_Domanda_di_aiuto Studio_Riccelli_Patrizio_01	STUDIO NOTARILE PATRIZIO RICCELLI	03388930798	All. A (Scheda finanziaria): Non sottoscritta
35344	22071DP000000869	Avviso Pubblico - Determinazione n. G10596 del 04/08/2022	ICE SRL	03074930607	Documento di identità lavoratore: Assente
36971	22071DP000000870	incremento occupazionale	hammadi wail	16226941009	Busta paga lavoratore: Assente
37089	22071DP000000872	nuova figura banchista apprendista	PANIFICIO F.LLI SCIATTIELLA SNC	01860171006	All. 3: Assente
36329	22071DP000000874	PROMOZIONE ASSUNZIONE GIOVANILE	dalie food srl	15680081005	All. 3: Non compilato
37105	22071DP000000876	Incentivo A_Domanda di aiuto DI TROCCHIO LUCIANO_01	DI TROCCHIO LUCIANO	00185500592	Documento di identità lavoratore: Assente
36869	22071DP000000877	Incentivo B_Domanda di aiuto Ditta LIKE SRL_01	LIKE SRL	02784140598	Documento di identità lavoratore: Assente
37097	22071DP000000878	CLOSTAR SRL	CLOSTAR S.R.L.	15025561000	Documenti di identità lavoratori: Assenti
36891	22071DP000000881	Incentivo B_Domanda di aiuto Servizi Dragona S.R.L._42	SERVIZI DRAGONA S.R.L.	05863061007	Documento di identità lavoratore: Assente
36649	22071DP000000885	ASSUNZIONE GIOVANE 22 ANNI GIGLIO	2G OLEARIA SRL	02134480595	All. A: Regime di aiuti non selezionato
37134	22071DP000000887	PROMOZIONE ASSUNZIONE DONNE DISOCCUPATE	valli p. e b. srl	09675081005	All. A: Assente
37174	22071DP000000893	Incentivo A - Domanda di aiuto T.E.MAR. - SRL	T.E.MAR. - SRL	07705181001	Documento di identità lavoratore: Assente
37173	22071DP000000894	Avviso Pubblico - Determinazione n. G10596 del 04/08/2022	Coyotech	02960270607	All. A: Regime di aiuti non selezionato
37169	22071DP000000896	DOMANDA INCENTIVO A PRIORITA' GIOVANI	STUDIO VENTORINO SRL	07157710588	Documento di identità lavoratore: Assente

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
37181	22071DP000000897	Incentivo A_Domanda di Aiuto Terme Pompeo Srl_02	TERME POMPEO SRL	00322640608	Documento di identità lavoratore: Assente
37179	22071DP000000898	Incentivo A_Domanda di aiuto BASE NAUTICA S.R.L._01	BASE NAUTICA S.R.L.	01530350592	Documento di identità lavoratore: Assente
37109	22071DP000000899	Incentivo A_Domanda di aiuto Trionica Srl_01	TRIONICA	11470401008	Documenti di identità lavoratori: Assenti
37180	22071DP000000901	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta Farmacia Giugliano Dr.ssa Agnese_01	FARMACIA GIUGLIANO DR.SSA AGNESE	01749190599	Documenti di identità lavoratori: Assenti
37191	22071DP000000902	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta Sirio Service 2004 Società Cooperativa_01	SIRIO SERVICE 2004 SOCIETA' COOPERATIVA	00973210578	Documento di identità lavoratore: Assente
37209	22071DP000000905	Incentivo A_Domanda di aiuto ADDRESSI COSTRUZIONI S.R.L._01	ADDRESSI COSTRUZIONI S.R.L.	02162510594	Documento di identità lavoratore: Assente
37214	22071DP000000907	LTM & PARTNERS	LTM & PARTNERS SRL	16680691009	Documento di identità lavoratore: Assente
37225	22071DP000000909	PROMOZIONE ASSUNZIONE GIOVANILE	PIZZA E AMORE SRLS	16389811007	All. A (Scheda finanziaria): Non sottoscritta
37227	22071DP000000910	Smile 1	Smile Roma Market Srl	15357731007	Documenti di identità lavoratori: Assenti
37139	22071DP000000911	Bologna60	Bologna 60 srl	15652951003	Documento di identità lavoratore: Assente
36832	22071DP000000912	REST ITALIA SRLS	REST ITALIA SRLS	14429181002	Documenti di identità lavoratori: Assenti
37231	22071DP000000913	nuova figura banchista	la pizzeria 2020 srls	15951681004	All. A: Assente; All. 3: Assente
37234	22071DP000000917	BAR SACCHI	SACCHI AUGUSTO	12130551000	Documento di identità lavoratore: Assente
36330	22071DP000000918	DOMANDA DI INCENTIVO A -PRIORITY GIOVANI	F.C. INDUSTRIE SRL	00572600591	All. A (Scheda finanziaria): Non sottoscritta

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
37151	22071DP000000920	AGEVOLAZIONI ASSUNZIONI GIOVANI_2	EMME QUATTRO SRL	04812031005	Documento di identità lavoratore: Assente
36589	22071DP000000925	Incentivo all'assunzione	COLASANTI MARIA CHIARA	03071170603	Documento di identità lavoratore: Assente
37328	22071DP000000930	Vale 1	Vale Srl	15396931006	Documenti di identità lavoratori: Assenti
36478	22071DP000000932	Incentivo A _ Domanda di aiuto ARMENIO SNC DI ARMENIO ANTONIO E C._01	ARMENIO SNC DI ARMENIO ANTONIO E C.	01404840298	All. A: Regime di aiuti non selezionato
37344	22071DP000000935	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO_POMPI ROBERTO E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO_23	POMPI ROBERTO E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	04568901005	Documento di identità legale rappresentante: Assente
36763	22071DP000000936	occupazione giovanile	AURORA SRL	09058101008	Lavoratore incentivato (Ciachi Laura e+ Rossi Michela); Et� superiore a 35 anni
37372	22071DP000000942	Incentivo B Domanda di aiuto Rafanelli Giovanna_03	RAFANELLI GIOVANNA	10054590582	Documento di identità lavoratore: Assente
37379	22071DP000000944	AES SRL	AES srl	09342931004	Documenti di identità lavoratori: Assenti
37408	22071DP000000948	Incentivo B_Domanda di aiuto VIRIDEX - S.R.L._01	VIRIDEX S.R.L.	07659990589	Documento di identità lavoratore: Assente
36115	22071DP000000955	assiverde per il futuro	ASSIVERDE	04774521001	All. 3: Assente
37431	22071DP000000956	Incentivo A_Domanda di aiuto DAMA SOLUTIONS DI DEL VECCHIO FRANCESCO E C. S.N.C._01	DAMA SOLUTIONS DI DEL VECCHIO FRANCESCO E C. S.N.C.	03176510596	Documento di identità lavoratore: Assente
37445	22071DP000000957	BANDO INCENTIVI OCCUPAZIONALI ASSUNZIONE GIOVANI E DONNE	BLASI ROSSI & PARTNERS SRL	13078321000	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
36878	22071DP000000959	Inserimento donna in Azienda	ESSEODUE SRL	11889241003	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
37492	22071DP000000964	Incentivo B_Domanda di aiuto ISA S.R.L._01	ISA S.R.L.	03191380595	Documento di identità lavoratore: Assente

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
37499	22071DP000000967	TOURISMOTION S.R.L.	TOURISMOTION S.R.L.S.	14224071002	Documento di identità lavoratore: Assente
37500	22071DP000000968	Incentivo B - Domanda di aiuto RUGGERI SABRINA	STUDIO DF SRL	13804011008	Documento di identità lavoratore: Assente
37505	22071DP000000969	INNOVATIVE S.R.L.	INNOVATIVE S.R.L.	09858621213	Documenti di identità lavoratori: Assenti
37419	22071DP000000977	Incentivo B Domanda di aiuto Prudenzi Umberto_01	PRUDENZI UMBERTO	06113690587	Documento di identità lavoratore: Assente
37531	22071DP000000978	DOMANDA INCENTIVO B PRIORITA' GIOVANI	STUDIO VENTORINO SRL	07157710588	Documento di identità lavoratore: Assente
37533	22071DP000000982	Incentivo A – Priorità Giovani per due assunzioni di apprendisti	LOCANDA DORICA SRLS	16159951009	All. A (Scheda finanziaria): Non sottoscritta
37569	22071DP000000989	Incentivo B_Domanda di aiuto ADIPIETRO JACOPO_01	ADIPIETRO JACOPO	02480400593	Documenti di identità lavoratori: Assenti
37573	22071DP000000990	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	Scarabocchio srl	08866811006	Documento di identità lavoratore: Incompleto
37359	22071DP000000992	Priorità occupazione donne	TERMINAL VATICANO - ROMA SRL	14937521004	Documento di identità legale rappresentante: Assente; Documento di identità lavoratore: Assente
37592	22071DP000000994	Bonus occupazionale 2022	STECCONI PAOLO	00861350577	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
37604	22071DP000000995	Incentivo A_Domanda di aiuto BARBARACI MICHELE_01	BARBARACI MICHELE	03046770594	Documento di identità lavoratore: Assente
37609	22071DP000000997	Incentivo A_Domanda di aiuto BARBARACI MICHELE_02	BARBARACI MICHELE	03046770594	Documento di identità lavoratore: Assente
37681	22071DP000000998	Incentivo A _ Domanda di aiuto ditta Di Girolamo srl _02	DI GIROLAMO FRANCO SRL SOC. UNIPERSONALE	02385360595	Lavoratore incentivato: Et� superiore a 35 anni
37491	22071DP000001000	Incentivo B_Domanda di aiuto Overview Advice & Knowledge SRL_47	OVERVIEW ADVICE & KNOWLEDGE S.R.L. IN FORMA ABBREVIATA OAK S.R.L.	12555041008	Documento di identità legale rappresentante: Assente; Documento di identità lavoratore: Assente

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
37704	22071DP000001002	Bonus occupazionale 2022	ATE IMPIANTI SRL	15271061002	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
37706	22071DP000001003	Incentivo A_Domanda di aiuto A.G.Z. INFISSI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA_01	A.G.Z. INFISSI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	03146660596	Documento di identità lavoratore: Assente
37718	22071DP000001004	Incentivo A_Domanda di aiuto FARMACIA CALABRESI SAS DI ANNALISA CALABRESI & C._01	FARMACIA CALABRESI SAS DI ANNALISA CALABRESI & C.	03063560597	Documenti di identità lavoratori: Assenti
37728	22071DP000001005	Bonus occupazionale 2022	STUDIO MDM INGEGNERIA E ARCHITETTURA SRL	01802690667	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
36228	22071DP000001007	Incentivo B_domanda di aiuto Gruppo Adam SRL_01	gruppo adam	15906901002	All. 3: Assente
37781	22071DP000001010	Incentivo A_Domanda di aiuto FARMACIA MESSINA SAS DELLA DR.SSA CALOGERA MESSINA & C._01	FARMACIA MESSINA SAS DELLA DR.SSA CALOGERA MESSINA & C.	03063280592	Documento di identità lavoratore: Assente
37783	22071DP000001011	MEDAC PRIORITA' GIOVANI	MEDAC PHARMA S.R.L.	11815361008	Documento di identità lavoratore: Assente
37388	22071DP000001015	Priorità occupazione	AT ASSOCIATI S.R.L.	16208921003	All. A (Scheda finanziaria): Assente
37955	22071DP000001027	TOURISMOTION S.R.L.	TOURISMOTION S.R.L.S.	14224071002	Documento di identità lavoratore: Assente
36579	22071DP000001032	INCENTIVO B_DOMANDA DI AIUTO DITTA PIOVERI KATIUSCIA_01	PIOVERI KATIUSCIA	01993370590	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
37981	22071DP000001037	Incentivo A_Domanda di aiuto PUNTO GOMME CARNEVALE S.A.S. DI CARNEVALE ELISA & C._01	PUNTO GOMME CARNEVALE S.A.S. DI CARNEVALE ELISA & C.	02038580599	Documento di identità lavoratore: Assente
38004	22071DP000001043	Incentivo A_Domanda di aiuto DM COSTRUZIONI S.R.L._03	DM COSTRUZIONI S.R.L.	03021310598	Documento di identità lavoratore: Assente

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
38008	22071DP000001044	Incentivo A_Domanda di aiuto DM COSTRUZIONI S.R.L._04	DM COSTRUZIONI S.R.L.	03021310598	Documento di identità lavoratore: Assente
37905	22071DP000001046	Incentivo A_Domanda di aiuto TERMOCOIS S.R.L._01	TERMOCOIS S.R.L.	02634250597	Documento di identità lavoratore: Assente
38034	22071DP000001048	Bonus occupazionale 2022	SERITEL S.R.L.	01016550574	All. A: Regime di aiuti non selezionato
38042	22071DP000001051	Incentivo A_Domanda di aiuto TERRE PONTINE S.R.L._01	TERRE PONTINE S.R.L.	10548590966	Documento di identità lavoratore: Assente
36905	22071DP000001054	RETE ASSIST	RETE ASSIST - ETS	96521320588	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
37700	22071DP000001058	Incentivo A_Domanda di aiuto MATTEI ENZO_01	MATTEI ENZO	01241910593	Documento di identità lavoratore: Assente
38050	22071DP000001059	Incentivo B_Domanda di aiuto MANNO LUCA_01	MANNO LUCA	02395310598	All. A: Non sottoscritto; All. A (Scheda finanziaria): Non sottoscritta
38172	22071DP000001087	INCENTIVO B_DOMANDA DI AIUTO MASI SRLS_26	MASI SRLS	03206630604	Busta paga lavoratore: Assente
38244	22071DP000001101	LTM & PARTNERS SRL - PROGETTO GIOVANI	LTM & PARTNERS SRL	16680691009	Busta paga lavoratore: Assente
38259	22071DP000001102	INCENTIVO B_DOMANDA DI AIUTO DITTA ABBALLE TOMMASO_01	ABBALLE TOMMASO	01568200594	Busta paga lavoratore: Assente
38260	22071DP000001103	INCENTIVO B_DOMANDA DI AIUTO DITTA ABBALLE TOMMASO_02	ABBALLE TOMMASO	01568200594	Busta paga lavoratore: Assente
38002	22071DP000001104	INCENTIVO OCCUPAZIONALE - GIOVANI	TERMOTECNICA CAVATTON S.R.L.	12478401008	Documenti di identità lavoratori: Assenti
38320	22071DP000001112	Incentivo B_Domanda di aiuto EUROPE CONSULTING SAS DI PAPA DANIELE_01	EUROPE CONSULTING SAS DI PAPA DANIELE	02081360592	Documento di identità lavoratore: Assente
38333	22071DP000001113	Incentivo A_Domanda di aiuto MOLINARO ROCCO COSTRUZIONI SRL_01	MOLINARO ROCCO COSTRUZIONI SRL	03115060596	Documento di identità lavoratore: Assente



Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
38356	22071DP000001116	BANDO INCENTIVI OCCUPAZIONALI ASSUNZIONE GIOVANI E DONNE	GILI SPA & WELLNESS SRL	13118211005	Documento di identità lavoratore: Assente
38357	22071DP000001117	Incentivo A_Domanda di aiuto SIINFO SRL_01	SIINFO SRL	02172430569	All. 5: Non compilato
38367	22071DP000001119	Vale 2La Vale srl, è un'azienda che opera nel settore del commercio al dettaglio e che negli ultimi 3 anni ha costantemente ampliato il suo organico. Nel 2022, in particolar modo, con l'acquisizione di un nuovo punto vendita, ha assunto oltre 30 unità, differenti per età, (assumendo sia giovani, sia over 40) per genere e per tipologia contrattuale, dando la prevalenza ai contratti a tempo indeterminato e/o apprendistato.	Vale Srl	15396931006	Documenti di identità lavoratori: Assenti
38135	22071DP000001121	Incentivo A_Domanda di aiuto ARMENIO SNC_02	ARMENIO SNC DI ARMENIO ANTONIO E C.	01404840298	All. A: Regime di aiuti non selezionato
38350	22071DP000001128	INCENTIVO B DOMANDA DI AIUTO CONSORZIO RO.MA.	Consorzio Ro.Ma	07574701004	All. 5: Assente
37627	22071DP000001129	Inserimento nuova risorsa nel settore della Consulenza del Lavoro	BONATO PAOLA	05006061005	All. A: Non sottoscritto; All. 5: Non sottoscritto
38390	22071DP000001131	Incentivo A_Domanda di aiuto JOY SRL_02	JOY SRL	02971080607	Documento di identità lavoratore: Assente
38413	22071DP000001136	Incentivo B_Domanda di aiuto SIINFO SRL_04	SIINFO SRL	02172430569	Busta paga lavoratore: Assente
38262	22071DP000001137	INCENTIVO B_DOMANDA DI AIUTO DITTA PIOVERI KATIUSCIA_02	PIOVERI KATIUSCIA	01993370590	Busta paga lavoratore: Assente
38422	22071DP000001138	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta SOCOMEC SRL_01	SO.CO.MEC. S.R.L.	01272060599	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
38423	22071DP000001139	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta SOCOMEC SRL_02	SO.CO.MEC. S.R.L.	01272060599	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
38381	22071DP000001140	Incentivo A_Domanda di aiuto ITALDIGIT S.R.L._02	ITALDIGIT S.R.L.	16290821004	Documento di identità lavoratore: Assente
38346	22071DP000001143	PROGETTO ASSUNZIONE GIOVANI 2022	MASSOTTI SRLS	15064721002	Documento di identità lavoratore: Assente
38400	22071DP000001144	Incentivo B_Domanda di aiuto INSURMOB AGENCY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA_01	INSURMOB AGENCY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	16814451007	Documento di identità lavoratore: Assente
38265	22071DP000001145	PROMOZIONE ASSUNZIONE DONNE DISOCCUPATE	valli p. e b. srl	09675081005	Busta paga lavoratore: Assente
37618	22071DP000001149	Incentivo A_Domanda di aiuto CLEM SRL	CLEM SRL	04545411003	Documenti di identità lavoratori: Assenti
37585	22071DP000001150	Incentivo A domamda di aiuto ZAMPONI srl_02	ZAMPONI SRL	13755191007	All. A: Non sottoscritto; All. 5: Non sottoscritto
38489	22071DP000001157	Incentivo B - Domanda di aiuto LEONARDI SARA	LEONARDI SARA	02171140565	Documenti di identità lavoratori: Assenti
38410	22071DP000001159	NUOVE ASSUNZIONI	ATG MEDI S.R.L.	09933231004	All. A: Non sottoscritto
38507	22071DP000001160	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta FRENCAR SRL_01	FRENCAR S.R.L.	01438600593	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
38481	22071DP000001161	Incentivo B_Domanda di aiuto ADDRESSI COMMERCIALE S.R.L._02	ADDRESSI COMMERCIALE SRL	00322480591	Documenti di identità lavoratori: Assenti
38512	22071DP000001162	INCENTIVI OCCUPAZIONALI PER FAVORI L'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO	ICAR SRL	15868231000	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
38518	22071DP000001163	Incentivo A - Domanda di aiuto VISION OPTIKA s.r.l.	VISION OPTIKA s.r.l.	03085140584	Documento di identità lavoratore: Assente
38521	22071DP000001164	INCENTIVI OCCUPAZIONALI PER FAVORI L'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO	ICAR SRL	15868231000	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
37555	22071DP000001166	Incentivo B_Domanda di Aiuto Major Bit Academy Srl_01	MAJOR BIT ACADEMY SRL	12377391003	All. A: Non sottoscritto; All. 5: Assente
38529	22071DP000001171	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	HOTEL DEI CONGRESSI S.P.A.	02049051002	All. 3: Assente
38530	22071DP000001172	Incentivo A_Domanda di Aiuto Major Bit Consulting Srl_02	MAJOR BIT CONSULTING S.R.L.	11135661004	All. A: Non sottoscritto; All. 5: Non sottoscritto
38480	22071DP000001175	Incentivo A_Domanda di aiuto GIURGES S.R.L._01	GIURGES S.R.L.	03166520597	Documento di identità lavoratore: Assente
38560	22071DP000001180	Incentivo A_Domanda di aiuto PIANETA ACQUA DI GIACINTO LI VIGNI_01	PIANETA ACQUA DI GIACINTO LI VIGNI	03086140591	Documento di identità lavoratore: Assente
38316	22071DP000001182	Incentivo A_Domanda di aiuto ELETTRAUTO BOLOGNESE SRL_02	ELETTRAUTO BOLOGNESE SRL	02901460598	Documento di identità lavoratore: Assente
38601	22071DP000001184	Incentivo A_Domanda di aiuto INOXIDAL DI PIETRO CHEMELO_01	INOXIDAL DI PIETRO CHEMELO	02893880597	Documento di identità lavoratore: Assente
38627	22071DP000001188	Incentivo A_Domanda di aiuto PS SOLUTION SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA_01	PS SOLUTION SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	03038780593	Documento di identità lavoratore: Assente
38653	22071DP000001194	Incentivo B_Domanda di aiuto TIMBARTIST 2 SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA SRL	STUDIO DF SRL	13804011008	Documenti di identità lavoratori: Assenti
38676	22071DP000001201	Incentivi Occupazionali Giovani e Donne	COOPERATIVA SOCIALE LE MILLE E UNA NOTTE	05183141000	Documenti di identità lavoratori: Assenti
37444	22071DP000001203	Incentivo Assunzione dipendenti under 35 - Milk srl	M.I.L.K. snc	11746861001	Documenti di identità lavoratori: Assenti; Buste paga lavoratori: Assenti
37015	22071DP000001207	Incentivo Starent srls	STARENT S.r.l.s.	16903091003	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
38693	22071DP000001211	Incentivo A_Domanda di aiuto Finbuc Srl_01	FINBUC SRL	08573761007	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente

## Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
38722	22071DP000001212	AS SALARIA - COSTANTINI MONICA	AS AGENZIA SALARIA SRL	06426741002	Documento di identità legale rappresentante: Assente; Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
38740	22071DP000001225	agar service - tomassi	AGAR SERVICE SRL	09250391001	Documento di identità legale rappresentante: Assente; Documento di identità lavoratore: Assente
38760	22071DP000001227	Incentivo A_Domanda di aiuto NON SOLO GAS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA_01	NON SOLO GAS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	02887420590	Documento di identità lavoratore: Assente
38565	22071DP000001232	Incentivo A_Domanda di aiuto IMPRESA AMICI IVAN & C. S.A.S._01	IMPRESA AMICI IVAN & C. S.A.S.	01511000604	Documento di identità lavoratore: Assente
38572	22071DP000001236	Incentivo A_Domanda di aiuto IMPRESA AMICI IVAN & C. S.A.S._02	IMPRESA AMICI IVAN & C. S.A.S.	01511000604	Documento di identità lavoratore: Assente
38659	22071DP000001237	LGN FOOD SRLS -richiesta bonus determina G10596 del 04/08/2022	LGN FOOD SRL SEMPLIFICATA	13455641004	Documenti di identità lavoratori: Assenti; Buste paga lavoratori: Assenti
38782	22071DP000001238	Incentivo A_Domanda di aiuto 2G ALIMENTI S.R.L.S._01	2G ALIMENTI S.R.L.S.	02890130590	Documento di identità lavoratore: Assente
38720	22071DP000001239	INCENTIVI OCCUPAZIONALI PER FAVORIRE L'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO DEI GIOVANI E DELLE DONNE DEL LAZIO	M.A.I.S. MOV. AUTOSV.INTERN.SOLID. ONLUS	96206220582	All. A (Scheda finanziaria): Non compilata
38787	22071DP000001242	Bonus occupazionale 2022	A.F.A. SRLS	01221570573	All. A: Regime di aiuti non selezionato
38743	22071DP000001262	Incentivo A_Domanda di aiuto World Experience Srl_01	WORLD EXPERIENCE S.R.L.	02441070469	Busta paga lavoratore: Assente
38703	22071DP000001265	PRIORITA' OCCUPAZIONE	Manufatti in Cemento Antonio Caschera SNC dei Fratelli Sandro e Vittorio Caschera	02688090600	Documento di identità lavoratore: Assente
38827	22071DP000001268	INCENTIVI OCCUPAZIONALI PER FAVORIRE L'INGRESSO NEL MOMDO DEL LAVORO DEI GIOVANI E DELLE DONNE DEL LAZIO	ANXUR TOURS S.R.L.	00167890599	Buste paga lavoratori: Assenti
38889	22071DP000001279	Pratiche Assicrative	NOI ASSICURIAMO AGENCY SRLS	16064961002	Buste paga lavoratori: Assenti

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
38853	22071DP000001282	BONUS ASSUNZIONALE determina n. G10596 del 04/08/2022	SERVIZI EDILI TALONE S.R.L.	05509671003	Busta paga lavoratore: Assente
38906	22071DP000001287	BONUS OCCUPAZIONALE DETERMINA TITOLO G10596 DEL 04/08/2022	CO.LO.RA.SNC DI DENNI LUCA, POETA GIANNI, TRINCHIERI VITO	11214621002	Busta paga lavoratore: Assente
38686	22071DP000001293	Assunzione di tre nuove unità attraverso gli incentivi occupazionali per giovani e donne	T Studio di Guendalina Salimei	10279320583	All. 3: Assente
38470	22071DP000001294	Incentivo A_Domanda di aiuto DOMUS DEI 1963 S.R.L._01	DOMUS DEI 1963 S.R.L.	13935631005	Documenti di identità lavoratori: Assenti
38914	22071DP000001295	CREAZIONE, GESTIONE E MARKETING DELL'ACADEMY ONLINE	SOSTENABILITALLY - SOCIETA' BENEFIT A RESPONSABILITA' LIMITATA	16074991007	Busta paga lavoratore: Assente
37579	22071DP000001300	Incentivo A_Domanda di aiuto TASSINARI A & G SRL_01	TASSINARI A & G SRL	02279530592	Documento di identità lavoratore: Assente
38429	22071DP000001301	Incentivo A_Domanda di aiuto TASSINARI A & G SRL_02	TASSINARI A & G SRL	02279530592	Documento di identità lavoratore: Assente
39019	22071DP000001307	DETERMINAZIONE N. G10596 DEL 04/08/2022	CALDANI IRRIGAZIONE s.r.l.	03791221009	Duplicazione di domanda già ammessa
36748	22071DP000001308	INCENTIVI OCCUPAZIONALI PER L'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO DEI GIOVANI E DELLE DONNE DEL LAZIO	COCCIA SRLS	13862871004	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
38567	22071DP000001311	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO_APS TUSCHOLE_30	APS TUSCHOLE	92033160588	Il soggetto proponente è una APS e non un'impresa
39035	22071DP000001315	INCENTIVI OCCUPAZIONALI PER L'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO DEI GIOVANI E DELLE DONNE DEL LAZIO	PETRICCA VALENTINA	16766141002	Documento di identità legale rappresentante: Assente; Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
39060	22071DP000001317	Incentivo A_Domanda di aiuto MOLINARO ROCCO COSTRUZIONI SRL_02	MOLINARO ROCCO COSTRUZIONI SRL	03115060596	Documento di identità lavoratore: Assente
38918	22071DP000001320	Incremento dell'organico aziendale	PLTECH SRL	14027361006	Busta paga lavoratore: Assente
39015	22071DP000001323	INCENTIVI OCCUPAZIONALI PER FAVORI L'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO	MY EVENT SRL	10090571000	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente

## Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
38785	22071DP000001325	Inserimento donna in Azienda	PA.DE SRL	05778341007	Busta paga lavoratore: Assente
39124	22071DP000001330	Bonus occupazionale 2022	APICIUS SRL	01217930575	All. A: Regime di aiuti non selezionato
38978	22071DP000001331	Assunzione nuova risorsa presso RSS S.A.S	RSS S.A.S DI LUCCIOLI LUCA	13400681006	Documento di identità lavoratore: Scaduto (alla data di presentazione)
38302	22071DP000001332	MEG SNC	MEG SNC dei F.LLI FERRANTE	04244981009	Busta paga lavoratore: Assente
39135	22071DP000001333	Incentivo occupazionale	TOMMASO ARSENI	09546551004	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
39137	22071DP000001334	FARMACIA PALERMO SAS DEL Dr. ANTONINO PALERMO	FARMACIA PALERMO SAS DEL Dr. ANTONINO PALERMO	10668981003	Documento di identità lavoratore: Assente
39121	22071DP000001335	Potenziamento organico METALTECNO S.p.A.	METALTECNO	02198880607	Buste paga lavoratori: Assenti
38745	22071DP000001336	Domanda per assunzione n.1 lavoratrice per Incentivo B	ERAMUS SRL	10241261006	Presentato modulo recesso rapporto di lavoro (Costantini Francesca)
39146	22071DP000001337	Assunzione Martina Bauco	DREAM S.R.L.	03038410605	All. A (Scheda finanziaria): Assente
39148	22071DP000001338	PRIORITA' OCCUPAZIONE	PERPETUAL WATCH SRL	16523251003	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
36601	22071DP000001339	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	FAVOIA SRL	11271191006	Assenza documentazione richiesta (artt. 9-10)
39188	22071DP000001343	Incentivo A _ Domanda di aiuto Ditta Stelvin Srls_01	Stelvin Srls	03127060592	Documento di identità lavoratore: Assente
39201	22071DP000001347	BONUS ASSUNZIONALE	STUDIO DI CONSULENZA SORRENTINO	07334831000	Documenti di identità lavoratori: Assenti; Buste paga lavoratori: Assenti
39176	22071DP000001349	Incentivo A_ Domanda di aiuto GEIT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA_01	GEIT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	03171910593	Documento di identità lavoratore: Assente

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
39222	22071DP000001351	Incentivo A_Domanda di aiuto LA PICCOLA CAFFETTERIA SNC DI AGRESTI MAURO E C._01	LA PICCOLA CAFFETTERIA SNC DI AGRESTI MAURO E C.	01908220591	Documento di identità lavoratore: Assente
38961	22071DP000001353	Incentivo A_Domanda di aiuto CENTRO ASSISTENZA DOGANALE FR S.R.L._01	CENTRO ASSISTENZA DOGANALE FR S.R.L.	02033810595	Documento di identità lavoratore: Assente
39231	22071DP000001355	Incentivo B_Domanda di aiuto AGRINET SOCIETA' COOPERATIVA A R.L._01	AGRINET SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	03036530594	Documento di identità lavoratore: Assente
39235	22071DP000001359	Incentivo A_Domanda di aiuto CONIT S.R.L._02	CONIT S.R.L.	02631240591	Documenti di identità lavoratori: Assenti
39237	22071DP000001360	Incentivo A_Domanda di aiuto CONIT LOGISTIC SOLUTIONS S.R.L._01	CONIT LOGISTIC SOLUTIONS	02904440597	Documento di identità lavoratore: Assente
39258	22071DP000001366	Incentivo A_Domanda di aiuto DI RENT S.R.L._01	DI RENT S.R.L.	02972380592	Documento di identità lavoratore: Assente
39281	22071DP000001376	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	ERREGI MULTISERVIZI SRLS	03077250607	Duplicazione di domanda già ammessa
39280	22071DP000001377	Incentivo A_Domanda di aiuto BRASILERO S.R.L._01	BRASILERO S.R.L.	02919170593	Documento di identità lavoratore: Assente
39260	22071DP000001378	OCCUPAZIONE GIOVANI E DONNE - FRAMAR	FRAMAR - SOCIETA' DI PARTECIPAZIONE E SVILUPPO SOCIETA' PER AZIONI	01897130603	All. 3: Non compilato
39210	22071DP000001385	BONUS ASSUNZIONALE	Consulthink spa	07855131004	All. A: Non sottoscritto; All. 5: Non sottoscritto
39298	22071DP000001386	BONUS ASSUNZIONALE	INTERNATIONAL CARE ROME SPAE	14933271000	Documento di identità legale rappresentante: Assente; Documento identità lavoratore: Assente
39310	22071DP000001390	Incentivo A_Domanda di aiuto FUSCO DI FUSCO MINELIO & C. - S.A.S._01	FUSCO DI FUSCO MINELIO & C. - S.A.S.	02209980594	Documento di identità lavoratore: Assente
39312	22071DP000001396	Incentivo A_Domanda di aiuto DESMAR SRL_01	DESMAR SRL	03065120598	Documento di identità lavoratore: Assente
39029	22071DP000001399	Incentivo A_Domanda di aiuto LEGGI ENNIO_01	LEGGI ENNIO	00265390591	Documento di identità lavoratore: Assente

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
39174	22071DP000001400	Incentivo A_Domanda di aiuto LANARI GROUP S.R.L._01	LANARI GROUP SRL	02729420592	Documento di identità lavoratore: Assente
39322	22071DP000001401	Incentivi occupazionale	PAPEROPOLI SRL	02510900596	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
39324	22071DP000001404	Incentivo A_Domanda di aiuto RE.FI.AL. - S.R.L._01	RE.FI.AL. - S.R.L.	01961720594	Documento di identità lavoratore: Assente
39347	22071DP000001409	Incentivo A_Domanda di aiuto JOB CONSULT S.R.L._01	Job Consult s.r.l.	02379480599	Documento di identità lavoratore: Assente
39256	22071DP000001415	Incentivo A - Domanda di Aiuto - Microlinea S.r.l._01	MICROLINEA SRL	01820950606	Documenti di identità lavoratori: Assenti; Buste paga lavoratori: Assenti
39257	22071DP000001416	Incentivo A - Domanda di Aiuto - Microlinea Due S.r.l.	MICROLINEA DUE SRL	02348040607	Documento di identità lavoratore: Assente
39365	22071DP000001422	Incentivo A_Domanda di aiuto AION TECH S.R.L._01	AION TECH S.R.L.	03165220595	Documento di identità lavoratore: Assente
39071	22071DP000001425	Incentivo A_Domanda di aiuto MYPLANET S.R.L._90	MYPLANET S.R.L.	11247421008	All. A (Scheda finanziaria): Assente
39369	22071DP000001433	Incentivo A_Domanda di aiuto IN.TECH. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA_01	IN.TECH. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02080300599	Documento di identità lavoratore: Assente
39032	22071DP000001439	Incentivo A_Domanda di aiuto AGRIMECCANICA SNC DI DI VITO PIETRO E ANTONIO_01	AGRIMECCANICA SNC DI DI VITO PIETRO E ANTONIO	01505980597	Documento di identità lavoratore: Assente
39378	22071DP000001440	Incentivo A_Domanda di aiuto IN.TECH. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA_02	IN.TECH. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02080300599	Documento di identità lavoratore: Assente
39366	22071DP000001441	Incentivo A - Domanda di Aiuto - Perruzza S.r.l._01	Perruzza S.r.l.	02839770605	Documento di identità lavoratore: Assente
39067	22071DP000001442	Incentivo A_Domanda di aiuto ASA SERVICE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA_01	ASA SERVICE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	03106370590	Documento di identità lavoratore: Assente
39381	22071DP000001443	Incentivo B_Domanda di Aiuto Centro Culturale Pontino srl_01	Centro Culturale Pontino srl	01219280599	Documento di identità lavoratore: Assente



Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
39387	22071DP000001447	LGN FOOD SRLS- DOMANDA DI INCENTIVO A - PRIORITA' GIOVANI det.G10596 del 04/08/2022	LGN FOOD SRL SEMPLIFICATA	13455641004	Busta paga lavoratore: Assente
39403	22071DP000001451	Incentivo A_Domanda di aiuto RG IMPIANTI S.R.L._01	RG IMPIANTI S.R.L.	02383750599	Documento di identità lavoratore: Assente
39308	22071DP000001452	Incentivo A_Domanda di Aiuto Secur Domus_01	Secur Domus sas	04410021002	Documenti di identità lavoratori: Assenti
39396	22071DP000001453	Inserimento giovani in attività di aerografia	IRS ITALIAN REMOTE SENSING s.r.l	01631860705	Documenti di identità lavoratori: Assenti; Buste paga lavoratori: Assenti
39405	22071DP000001456	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	TECNO SERVICE S.R.L.	02966230597	Documenti di identità lavoratori: Assenti
39406	22071DP000001458	Incentivo A_Domanda di aiuto RG IMPIANTI S.R.L._02	RG IMPIANTI S.R.L.	02383750599	Documenti di identità lavoratori: Assenti
39354	22071DP000001459	Incentivo B_Domanda di aiuto CLEMENTINI / ISABELLA_01	CLEMENTINI ISABELLA	01943890598	Documento di identità lavoratore: Assente
39410	22071DP000001461	sviluppo sistema gestione qualità	O.G.P. - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PROGETTI - PROJCT MANAGEMENT SRL	05945551009	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
39217	22071DP000001462	incentivo occupazione Di Salvia	DANIELA GEAN	07961551004	Documento di identità lavoratore: Assente
39422	22071DP000001463	SVILUPPO GESTIONALE PER AZIENDE	STUDIO OMNIA SRLS	13089661006	Documenti di identità lavoratori: Assenti; Buste paga lavoratori: Assenti
39376	22071DP000001469	DOMANDA DI INCENTIVO A -PRIORITA' GIOVANI - CENTRO SERVIZI COMMERCIALI di CAPPONI VALERIA & C. SAS	CENTRO SERVIZI COMMERCIALI di CAPPONI VALERIA & C. SAS	01201220595	Documento di identità lavoratore: Assente
39411	22071DP000001470	Incentivo A - Domanda di Aiuto - Otrovision S.r.l._01	OTOVISION SRL	01498750601	Documento di identità lavoratore: Assente
39419	22071DP000001471	Incentivo A - Domanda di Aiuto - IQService S.r.l._01	IQService S.r.l.	03160450601	Documento di identità lavoratore: Assente
39431	22071DP000001472	Priorità Giovani	Salviani srl	03692321007	All. 5: Non sottoscritto

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
39424	22071DP000001473	Incentivo A - Domanda di Aiuto - MAG S.r.l._01	MAG S.r.l.	02962790602	Documento di identità lavoratore: Assente
39443	22071DP000001475	Incentivo A - Domanda di Aiuto - Agrifer S.r.l._01	Agrifer S.r.l.	03212710598	Documenti di identità lavoratori: Assenti
39440	22071DP000001476	INCENTIVI OCCUPAZIONALI PER FAVORIRE L'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO DEI GIOVANI E DELLE DONNE DEL LAZIO	A.B.M. GROUP S.R.L.	15136051008	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
38526	22071DP000001479	Incentivo A_Domanda di aiuto MAXIMA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA_01	MAXIMA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	05603951004	Documenti di identità lavoratori: Assenti
38982	22071DP000001482	Incentivo A_Domanda di aiuto DE SANTIS ASSICURAZIONI S.R.L._01	DE SANTIS ASSICURAZIONI S.R.L.	02389870599	Documento di identità lavoratore: Assente
39475	22071DP000001484	Incentivo B_Domanda di aiuto TAMO S.R.L.S.	STUDIO DF SRL	13804011008	Documento di identità lavoratore: Assente
39340	22071DP000001485	Incentivo A_Domanda di aiuto MONACELLI ENZO_01	MONACELLI ENZO	01498640596	Documento di identità lavoratore: Assente
39478	22071DP000001487	INCENTIVO A	NEW POSTER - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00975871005	All. A: Non sottoscritto; All. 3: Illeggibile; 5: Non sottoscritto
39474	22071DP000001488	Incentivo A - Domanda di Aiuto - LVS Rental S.r.l._01	LVS Rental S.r.l.	03039700608	Documento di identità lavoratore: Assente
39414	22071DP000001490	Incentivo A - Domanda di Aiuto - MVN Logistica e Trasporti S.r.l._01	MVN Logistica e Trasporti S.r.l.	15804181004	Documento di identità lavoratore: Assente
39486	22071DP000001491	Incentivo A_Domanda di aiuto Ditta DIMENSIONE SANITARIA S.R.L._01	DIMENSIONE SANITARIA S.R.L.	02549880595	All. A: Previsto lo stesso lavoratore per Incentivo A e Incentivo B
33566	22071DP000001497	INCENTIVO A_Domanda di aiuto A.D. APPALTI S.R.L._2	A.D. APPALTI S.R.L.	03109050595	Documento di identità lavoratore: Assente
39175	22071DP000001500	Incentivo A_Domanda di aiuto S.D.G. COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA_01	S.D.G. COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	03172520599	Documento di identità lavoratore: Assente
39482	22071DP000001501	Incentivo A_Domanda di aiuto DM COSTRUZIONI S.R.L._05	DM COSTRUZIONI S.R.L.	03021310598	Documento di identità lavoratore: Assente

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
38402	22071DP000001509	Incentivo A_Domanda di aiuto CRIK CROK S.R.L._01	CRIK CROK S.R.L.	16834201002	Documento di identità lavoratore: Assente
39386	22071DP000001514	Incentivo B_Domanda di aiuto I PUSCEDDU S.R.L.S._99	I PUSCEDDU S.R.L.S.	16793951001	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
38384	22071DP000001519	Incentivo A Domanda di aiuto RagioneSocialeImpresa	FIKASO' SRL	16381541008	Buste paga lavoratori: Assenti
39352	22071DP000001533	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne lazio	BUSINESS CONSULTING SYSTEMS DI GIOVANNA LISTO & C SAS - BCS SAS	03936551005	Documento di identità lavoratore: Assente
39547	22071DP000001547	Incentivo A - Domanda di Aiuto - Interterminal S.r.l._01	Interterminal S.r.l.	01730220595	Documento di identità lavoratore: Assente
39549	22071DP000001548	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio - Seconda Sottomissione	YOCABE' srl	04817560750	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
38967	22071DP000001553	Incentivo A_Domanda di aiuto CONSORZIO CONSULENTI FINANZIARI CICERONE_01	CONSORZIO CONSULENTI FINANZIARI CICERONE	96529610584	Documento di identità lavoratore: Assente
39274	22071DP000001555	Incentivo A_Domanda di aiuto CONIT S.R.L._03	CONIT S.R.L.	02631240591	Documento di identità lavoratore: Assente
39194	22071DP000001559	INCENTIVO A_DOMANDA DI AIUTO_T&M LOGISTICA INTEGRATA S.R.L._36	T & M LOGISTICA INTEGRATA S.R.L.	06126470720	Documento di identità lavoratore: Assente
39359	22071DP000001560	Ampliamento sede di Viterbo	MAZZUOLI SRL	01445270539	Documento di identità lavoratore: Assente
39427	22071DP000001561	Incentivo A_Domanda di aiuto IMPRESA EDILE SHESHI S.A.S. DI SHESHI ALESSIO_01	IMPRESA EDILE SHESHI S.A.S. DI SHESHI ALESSIO	03181800602	Documento di identità lavoratore: Assente
39594	22071DP000001566	Incentivo A_Domanda di aiuto HYGENIA S.R.L._01	HYGENIA S.R.L.	10258251007	Documento di identità lavoratore: Assente
39599	22071DP000001570	Incentivo A_Domanda di aiuto THERMOTEK SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA_01	THERMOTEK SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	12312051001	Documento di identità lavoratore: Assente
39607	22071DP000001571	Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027	TUCCERI ENERGIE SRL	11664891006	Documento di identità lavoratore: Assente

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
39608	22071DP000001573	OCCUPAZIONE GIOVANI E DONNE - CO.ME.R. s.r.l.	CO.ME.R	01368410591	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
39569	22071DP000001574	Incentivo B_ Domanda di incentivo _ Elettrica Sima S.r.l.s._01	Elettrica SIMA S.r.l.s.	03068010606	Documento di identità lavoratore: Assente
39625	22071DP000001576	INCENTIVI OCCUPAZIONALI PER FAVORIRE L'INGRESSO NEL MONDO DEI GIOVANI E DELLE DONNE DEL LAZIO	GUIDA MONACI SRL	00879951002	Documento di identità lavoratore: Assente
39616	22071DP000001578	Incentivo A_ Domanda di aiuto TRE ESSE ITALIA - S.R.L._01	TRE ESSE ITALIA S.R.L.	01625840606	Documento di identità lavoratore: Assente
39624	22071DP000001582	OCCUPAZIONE GIOVANI E DONNE - FRASCHETTI	FRASCHETTI SPA	00167790609	All. 3: Assente
39539	22071DP000001587	INCENTIVO B - priorità occupazione contributo 10.000,00 - Domanda di Aiuto JOY 2022 Srls_01	GUADAGNOLI MATTEO	12334391005	Duplicazione di domanda già ammessa
39633	22071DP000001588	Incentivo B_ Domanda di aiuto FARMACIA CASAL DI SELCE S.R.L._01	FARMACIA CASAL DI SELCE S.R.L.	16409551005	Documento di identità lavoratore: Assente
39370	22071DP000001607	Incentivo A - Domanda di Aiuto - Tecnosei S.r.l._01	Tecnosei S.r.l.	02951390596	Documenti di identità lavoratori: Assenti
39636	22071DP000001610	Incentivo A_ Domanda di aiuto Ditta VINIUM SAS _01	VINIUM SAS DI DE NICOLA ANDREA & C	03029100595	Busta paga lavoratore: Assente
39652	22071DP000001612	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne nel lazio	Nuova Eurotar Srl	01839691001	All. 3: Non compilato
39562	22071DP000001614	INCENTIVO_B_DittaNANOFABER_01	NANOFABER Srl	13012751007	Documento di identità lavoratore: Assente
39447	22071DP000001620	AMPLIAMENTO IMPRESA: NUOVE GENERAZIONI IN CANTIERE	Impianti Idrotermici Testa Valerio	02321530608	Documento di identità lavoratore: Assente
39673	22071DP000001629	ASSUNZIONE LORENZO SULLI	Futura srl	02935630604	Busta paga lavoratore: Assente
39428	22071DP000001635	PRIORITA' GIOVANI	CENTRO SERVIZI CIAMPINO 1 SRL	04225730714	Documento di identità legale rappresentante: Assente; Documento identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
39691	22071DP000001639	Incentivo A_Domanda di aiuto Terenzio Fabio_05	TERENZIO FABIO	03132660600	Duplicazione di domanda già ammessa
39696	22071DP000001640	Incentivo B_Domanda di aiuto EDILTEL F.B. S.R.L.	STUDIO DF SRL	13804011008	Documento di identità lavoratore: Assente
39613	22071DP000001642	Incentivo A_Domanda di Incentivo _ Reali S.r.l._01	Reali S.r.l.	02374590608	Documento di identità lavoratore: Assente
39446	22071DP000001644	ASSUNZIONE DANIEL DICAJ	DIGITAL WINES SRL	14964331004	Busta paga lavoratore: Assente
38488	22071DP000001647	Incentivo A_Domanda di aiuto KSF PARTNERS LAW & LABOR SOCIETÀ PER AZIONI TRA PROFESSIONISTI_01	KSF PARTNERS LAW & LABOR SOCIETÀ PER AZIONI TRA PROFESSIONISTI	15469771008	Documenti di identità lavoratori: Assenti
39597	22071DP000001649	Incentivo A_Domanda di Incentivo _ ABC Multiservizi S.r.l._01	ABC Multiservizi S.r.l.	16258561006	Documenti di identità lavoratori: Assenti
39595	22071DP000001650	Incentivo B_Domanda di Incentivo _ ABC Multiservizi S.r.l._01	ABC Multiservizi S.r.l.	16258561006	Documento di identità lavoratore: Assente
39541	22071DP000001655	assunzione giovani	holly tree di alice agosta	15426421002	Documento di identità legale rappresentante: Assente; Documento identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
39628	22071DP000001656	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne nel Lazio	Valensise di Valensise Maria Assunta E. C snc	06844030582	All. 3: Assente
39500	22071DP000001657	Incentivo A_Domanda di aiuto CONFARTIGIANATO FORMAZIONE E LAVORO_LAVORO_01	CONFARTIGIANATO FORMAZIONE E LAVORO	13566121003	All. A: Regime di aiuti non selezionato
39612	22071DP000001660	Incentivo A_Domanda di aiuto COSTRUZIONI METALLICHE PONTINE S.R.L._01	COSTRUZIONI METALLICHE PONTINE S.R.L.	02093370597	Documento di identità lavoratore: Assente
39598	22071DP000001664	Incentivo A_Domanda di Incentivo _ Globo S.p.A._01	Globo S.p.A.	01877420602	Documento di identità lavoratore: Assente
39711	22071DP000001665	Incentivi occupazionali iper favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne nel Lazio	MACFIN MANAGEMENT CONSULTANTS SRL	03878731003	All. 3: Illeggibile
39713	22071DP000001667	Incentivo A_Domanda di aiuto NASA S.R.L._01	NASA S.R.L.	01117460590	Documento di identità lavoratore: Assente

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
39646	22071DP000001668	Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027	AEVA SRL	11809591008	Documenti di identità lavoratori: Assenti
39651	22071DP000001669	Incentivo A _ Domanda di Incentivo _ MFP Costruzioni S.r.l.s._01	MFP Costruzioni S.r.l.s.	02955960600	Documento di identità lavoratore: Assente
39650	22071DP000001671	Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027	AEVA SRL	11809591008	Documenti di identità lavoratori: Assenti
39698	22071DP000001674	Incentivo A - Domanda di Aiuto - Seneca Air S.r.l._01	Seneca Air S.r.l.	02928150602	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
39621	22071DP000001676	Incentivo A _ Domanda di Incentivo _ Greco Giuseppe_01	Greco Giuseppe	02884070604	Documento di identità lavoratore: Assente
39479	22071DP000001677	Incentivo B - Domanda di Aiuto - Lamofil S.r.l._01	Lamofil S.r.l.	05128970281	Documenti di identità lavoratori: Assenti
39718	22071DP000001680	Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027	3D SERVICE SRLS	14174961004	Documento di identità lavoratore: Assente
39657	22071DP000001681	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	ITOUCH SRL	13970181007	Busta paga lavoratore: Assente
39373	22071DP000001682	Incentivo A - Domanda di Aiuto - Capuani Ricambi Srl_01	Capuani Ricambi S.r.l.	03198770608	Documenti di identità lavoratori: Assenti
39375	22071DP000001683	Incentivo B - Domanda di Aiuto - Capuani Ricambi S.r.l._01	Capuani Ricambi S.r.l.	03198770608	Documento di identità lavoratore: Assente
39720	22071DP000001685	Incentivo A - Domanda di Aiuto - Novacert Italia S.r.l._01	Novacert Italia S.r.l.	02628300606	Documento di identità lavoratore: Assente
39728	22071DP000001687	Incentivo B _ Domanda di aiuto MARCHETTI MASSIMO	STUDIO DF SRL	13804011008	Documento di identità lavoratore: Assente
39731	22071DP000001690	Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027	RISERVATO ROBERTO FARMACIA	03291070781	Documento di identità lavoratore: Assente
39710	22071DP000001691	OCCUPAZIONE GIOVANI E DONNE - CE.CA.SA. SOCIETA' A RESPONSABILITA LIMITATA	ce.ca.sa. srl	01094311006	All. 3: Illeggibile

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
39643	22071DP000001695	Malto Misto nuove assunzioni	Malto Misto srl	11905411002	Documenti di identità lavoratori: Assenti
39735	22071DP000001696	CD CINEDUBBING SRL - Assunzione Donna	CD CINEDUBBING SRL	13310251007	All. A: Non sottoscritto; All. 5: Non sottoscritto
39740	22071DP000001697	INCENTIVO OCCUPAZIONE ASSUNZIONE TEMPO INDETERMINATO GIOVANE DI ETA' TRA I 18 E I 35 ANNI	STAFF S.p.A.	02380470209	Documento di identità lavoratore: Assente
39750	22071DP000001706	PRIORITA' GIOVANI TWIGA ROMA SRL	TWIGA ROMA SRL	16692481001	All. 3: Assente; All. 5: Assente
39495	22071DP000001707	SIMEONI ALFIO	SIMEONI ALFIO	16229731001	Busta paga lavoratore: Assente
39754	22071DP000001711	SIMEONI ERICA	SIMEONI ERICA	14076381004	Documenti di identità lavoratori: Assenti; Buste paga lavoratori: Assenti
39753	22071DP000001714	assunzione n.1 donne incentivo di TIPO B	LISBONA SRL	08864921005	All. A: Assente; All. 3: Illeggibile
39682	22071DP000001715	GIOVANE ASSUNTO CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO	EDILCASTELLO SNC DI ASCANI P. & C.	01039400575	Documento di identità lavoratore: Assente; Busta paga lavoratore: Assente
39776	22071DP000001719	Incentivo A_Domanda di aiuto RIP S.R.L._01	R.I.P. SRL	01775650599	Documento di identità lavoratore: Assente
39430	22071DP000001721	Incentivo A - Domanda di Aiuto - Italfriigo S.r.l.s._01	Italfriigo S.r.l.s.	16743861003	Documenti di identità lavoratori: Assenti
39438	22071DP000001722	Incentivo B - Domanda di Aiuto - Italfriigo S.r.l.s._01	Italfriigo S.r.l.s.	16743861003	Documenti di identità lavoratori: Assenti
39770	22071DP000001723	Incentivo A - Domanda di Aiuto - Big Pet S.r.l._01	Big Pet S.r.l.	15342061007	Documenti di identità lavoratori: Assenti
39781	22071DP000001724	Incentivo A - Domanda di Aiuto - Communication Italia S.r.l._01	COMMUNICATION ITALIA S.R.L.	02751380607	Documenti di identità lavoratori: Assenti; Buste paga lavoratori: Assenti
39760	22071DP000001727	VITRUVIO	VITRUVIO S.R.L.	16143681001	Documento di identità lavoratore: Assente

Allegato D

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
39763	22071DP000001729	Incentivo A - Domanda di Aiuto - Femia Rocco- 01	FR. IMPIANTI DI FEMIA ROCCO	02933510600	Documento di identità lavoratore: Assente
39758	22071DP000001730	Incentivo A - Domanda di Aiuto - Malancona Lorena_01	malancona Lorena	03167510605	Documento di identità lavoratore: Assente
39732	22071DP000001731	Incentivo A - Domanda di Aiuto - Edil Termoidraulica S.r.l.s._01	Edil Termoidraulica S.r.l.s.	03184580607	Documenti di identità lavoratori: Assenti
39574	22071DP000001732	SAPORI DI UN TEMPO	A.R.C.A. MARKET SRL	03559871003	Busta paga lavoratore: Assente
39584	22071DP000001733	LA FORMAZIONE	Bio Ristoro Italia Srl	01337360596	Busta paga lavoratore: Assente
39767	22071DP000001734	BANDO INCENTIVI OCCUPAZIONALI ASSUNZIONE GIOVANI E DONNE	CARPINETA ANNA MARIA	07598640584	Documento di identità lavoratore: Assente
39773	22071DP000001736	BANDO INCENTIVI OCCUPAZIONALI ASSUNZIONE GIOVANI E DONNE	CARPINETA ANNA MARIA	07598640584	Documento di identità lavoratore: Assente
39695	22071DP000001737	PRIORITÀ GIOVANI	CRAZY PIZZA ROMA SRL	16150771000	All. 3: Assente; All. 5: Assente
39756	22071DP000001738	PRIORITÀ OCCUPAZIONE CRAZY ROMA	CRAZY PIZZA ROMA SRL	16150771000	All. 3: Assente; All. 5: Assente
39639	22071DP000001740	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne nel Lazio	Sandro Gerra	09258560581	All. 3: Assente
39783	22071DP000001741	Incentivo A - Domanda di Aiuto - Duepi S.r.l._01	Duepi S.r.l.	02421900602	Documento di identità lavoratore: Assente
33974	22071DP000001742	IL TRUCCO PERMANENTE	LETIZIA DI SARRO ESTETICA BENESSERE SRL	09946911006	Busta paga lavoratore: Assente
39769	22071DP000001743	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	BFA Srl	03185290602	All. 1 compilato parzialmente; Documento di identità lavoratore: Assente
39539	22071DP000001587	INCENTIVO B - priorità occupazione contributo 10.000,00 - Domanda di Aiuto JOY 2022 Srls_01	JOY 2022 S.R.L.S.	16514691001	All. 1 compilato parzialmente



Allegato E



Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" (OP 4)  
Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio

Priorità 4 giovani - Obiettivo specifico a) – Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico c)

Determinazione Dirigenziale n. G10596 del 04/08/2022

elenco domande RITIRATE extra sigem

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	protocollo/mail
33939	22071DP0000001131	Incentivo A_Domanda di aiuto VEMA S.R.L._01	VEMA S.R.L.	03142820590	comunic tram sigem 01/09/2022
34572	22071DP0000000317	Incentivo A - Domanda di aiuto IMPRESA ALESSANDRINI PEPPINO SRL - 01	IMPRESA ALESSANDRINI PEPPINO SRL	16160921009	prot 950055 del 30/09/2022
37368	22071DP0000000941	Incentivo A_Domanda di aiuto DM COSTRUZIONI S.R.L._02	DM COSTRUZIONI S.R.L.	03021310598	comunic tram sigem 30/11/2022
39344	22071DP0000001449	Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio	EDILIZIA MILIUCCI 2.0 DI MILIUCCI GIAMPIERO	15873141004	comunic tram sigem 13/01/2023

## Regione Lazio

### DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 giugno 2023, n. G08628

**Approvazione 5 elenco delle domande (pervenute tra l'08/11/2022 ed il 21/12/2022) ammesse al contributo, ammesse con riserva ed escluse di cui all'Avviso pubblico "Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzare la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio" - Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Obiettivo specifico f. Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027. (Codice SIGEM 22009D).**

**OGGETTO: Approvazione 5° elenco delle domande** (pervenute tra l'08/11/2022 ed il 21/12/2022) **ammesse al contributo, ammesse con riserva ed escluse** di cui all'Avviso pubblico "Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio" - Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Obiettivo specifico f. Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027. (Codice SIGEM 22009D).

### **LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Su proposta dell'Area "Predisposizione degli Interventi";

#### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione);
- la Determinazione Dirigenziale G05929 del 13 maggio 2022 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;
- la Determinazione Dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022";
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

#### **RICHIAMATE:**

- la Determinazione Dirigenziale n. G05411 del 05/05/2022 avente ad oggetto "Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Approvazione Avviso Pubblico "Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio" - Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Obiettivo specifico f. Prenotazione di impegno di spesa, in favore di creditori diversi, per l'importo di € 10.000.000,00 sui capitoli U0000A43101, U0000A43102, U0000A43103, Missione 15, Programma - 04 Piano dei Conti 1.04.01.02. Esercizio Finanziario 2022. (codice Sigem 22009D)";
- la Determinazione Dirigenziale n. G11593 del 05/09/2022 avente ad oggetto "Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Avviso Pubblico "Contributi premiali per i

ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio" - Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Obiettivo specifico f. (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G05411/2022). Prenotazione di impegno di spesa, in favore di creditori diversi, per l'importo di € 10.000.000,00 sui capitoli U0000A43149, U0000A43150, U0000A43151. Esercizi Finanziari 2022, 2023;

- la Determinazione Dirigenziale n. G08424 del 16/06/2023 avente ad oggetto: PR FSE+ 2021-2027 - Rettifica dell'art. 13 "Condizioni di tutela della privacy" ed approvazione degli allegati D ed E – Avviso Pubblico "Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio". Codice Sigem 22009D. Determinazione Dirigenziale G05411 del 05/05/2022;

**CONSIDERATO** che le operazioni di verifica di ammissibilità formale, volte ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso al contributo, così come previsto all'art. 9 dell'Avviso, sono così articolate:

- acquisire le domande di candidatura dei partecipanti alla procedura e conservarle anche ai fini di successivi controlli e verifiche;
- effettuare le istruttorie formali delle domande presentate, volte ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'ammissione a contributo di cui all'art.4;
- effettuare le verifiche relative alla qualità scientifica, secondo i criteri di cui all'art. 8, delle pubblicazioni presentate in riferimento al/ai criterio/i di assegnazione del contributo selezionato/i dal ricercatore all'interno della Domanda di contributo (Allegato A).

La concessione del contributo si basa sul criterio dell'ordine cronologico di arrivo delle domande presentate e risultate ammissibili, con la previsione del criterio di riserva donne del 50% di risorse: ovvero, le domande presentate da ricercatrici/assegniste verranno finanziate prima delle domande pervenute da parte di altri.

**PRESO ATTO**, pertanto, dell'esito delle verifiche di ammissibilità formale condotte dal CLES s.r.l., in qualità di Servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione, trasmesse con nota prot. n. 317 del 09/06/2023, assunta al protocollo regionale in pari data con il n. 632841, successivamente integrata con nota n. 339 del 20/06/2023, assunta al protocollo regionale n. 674531 in pari data, relativamente alle domande pervenute nel periodo compreso tra l'**08/11/2022 e il 21/12/2022**;

**ATTESO CHE**, così come previsto all'art.10 "Conservazione dei documenti", nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, i soggetti beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del contributo. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE. Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

**PREMESSO CHE** le attività di controllo sul 100% delle domande di contributo attengono al possesso dei requisiti di cui all'art. 4 dei destinatari e, pertanto, sono collocate nella fase di approvazione delle istanze. Sarà cura dell'Amministrazione verificare la rispondenza di quanto

dichiarato attraverso la consultazione di banche dati e altre fonti ufficiali collegate all'applicazione dei criteri suindicati;

**TENUTO CONTO**, inoltre, che la Regione Lazio e i competenti organi di controllo nazionali e regionali potranno effettuare anche successivamente ulteriori controlli a campione, circa la veridicità della documentazione prodotta e delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione alla presente Procedura;

**CONSIDERATO** che le domande ammesse con riserva, esclusivamente per le carenze indicate nell'Allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, potranno essere ammesse al contributo, con successivo atto, qualora venga prodotta, **entro 20 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURL della presente Determinazione Dirigenziale, la documentazione mancante, che dovrà essere trasmessa unicamente al seguente indirizzo di Posta Certificata: [predisposizioneformazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:predisposizioneformazione@regione.lazio.legalmail.it), indicando nell'oggetto: **“Integrazione documentale Avviso 22009 - Cognome e Nome”** ;

Ai fini dell'integrazione delle domande ammesse con riserva per la motivazione “Certificazione dei redditi: Documentazione non sufficiente a coprire il triennio (art. 4)” viene fornito un fac-simile di Dichiarazione sostitutiva per la certificazione dei redditi, di cui all'allegato D, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**CONSIDERATO** altresì, che, relativamente alle domande ammesse con riserva di cui all'allegato B del presente atto, trascorso il termine di cui sopra ed espletate le opportune verifiche da parte del competente Ufficio, con successivo provvedimento sarà approvato l'elenco delle domande ammesse al contributo o escluse, in caso di mancata o non corretta integrazione di quanto richiesto;

**ATTESO** che, come da comunicato n. 358333 del 30/03/2023, il termine per la presentazione delle domande si è concluso alle ore 17:00 del 16/05/2023;

**DATO ATTO** che eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo [predisposizioneformazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:predisposizioneformazione@regione.lazio.legalmail.it), **entro 60 giorni** dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio indicando nell'oggetto: **“Richiesta di riesame Avviso 22009 - Cognome e Nome”**;

**RITENUTO**, pertanto, necessario:

- approvare gli elenchi delle domande di contributo di cui all'Avviso Pubblico per la presentazione di richieste di "Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio" a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus 2021- 2027, (Determinazione Dirigenziale n. G05411 del 05/05/2022), così come di seguito indicati:
  - o elenco delle domande ammesse al contributo, come da allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - o elenco delle domande ammesse con riserva, come da allegato B che, unitamente all'allegato D “fac-simile Dichiarazione sostitutiva per la certificazione dei redditi”, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - o elenco delle domande non ammesse al contributo, come da allegato C, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- procedere con successivo atto, a cura dell'Area “Attuazione degli Interventi”, all'impegno di spesa, relativamente a ciascuna domanda approvata, di cui all'Allegato A, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale, di:

- approvare gli elenchi delle domande di contributo di cui all'Avviso Pubblico per la presentazione di richieste di "Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio" a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027, (Determinazione Dirigenziale n. G05411 del 05/05/2022), così come di seguito indicati:
  - o elenco delle domande ammesse al contributo, come da allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - o elenco delle domande ammesse con riserva, come da allegato B che, unitamente all'allegato D "fac-simile Dichiarazione sostitutiva per la certificazione dei redditi", forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - o elenco delle domande non ammesse al contributo, come da allegato C, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- procedere con successivo atto, a cura dell'Area "Attuazione degli Interventi", all'impegno di spesa, relativamente a ciascuna domanda approvata, di cui all'Allegato A, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;
- provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Regione Lazio, su [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo

allegato A

## Regione Lazio PR FSE 2021-2027

Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio Annualità 2022

Priorità 2 "Istruzione e Formazione" ob. Specif. F  
Determinazione Dirigenziale G05411 del 05.05.22



## 5° elenco ammessi - domande pervenute tra l'08/11/2022 e il 21/12/2022

ID	Cod locale	Cognome	Nome	Importo
38513	22009DP000003741	Abril	Elva Ermita	2.000,00
37503	22009DP000003562	Albanese	Noemi	2.000,00
38625	22009DP000003776	Ambra	Roberto	2.000,00
38425	22009DP000003731	Amoruso	Roberta	2.000,00
36863	22009DP000003450	Angelucci	Marco	2.000,00
38549	22009DP000003748	Antonangeli	Fabrizio	2.000,00
37406	22009DP000003545	Antuono	Matteo	2.000,00
37636	22009DP000003614	Apollonio	Nicola	2.000,00
37273	22009DP000003544	Artale	Harris Pietro	2.000,00
37935	22009DP000003628	Artemi	Giulia	2.000,00
36853	22009DP000003722	Augello	Alberto	2.000,00
37572	22009DP000003579	Bagnato	Emanuela	2.000,00
37724	22009DP000003599	Baldassarri	Andrea	2.000,00
36998	22009DP000003466	Bardazzi	Andrea	2.000,00
38096	22009DP000003672	Biagioni	Angelo	2.000,00
38141	22009DP000003737	Bonchi	Andrea	2.000,00
38466	22009DP000003729	Bonifaci	Vincenzo	2.000,00
37550	22009DP000003569	Bonvissuto	Davide	2.000,00
37324	22009DP000003537	Boschetto	Riccardo Giuseppe	2.000,00
38397	22009DP000003718	Bottoni	Francesco	2.000,00
38543	22009DP000003764	Bottoni	Francesco	2.000,00
38495	22009DP000003739	Briatore	Samuele	2.000,00
36996	22009DP000003482	Brogia	Riccardo	2.000,00

allegato A

ID	Cod locale	Cognome	Nome	Importo
37872	22009DP000003618	Brogna	Claudia	2.000,00
36865	22009DP000003676	Buffagni	Valentina	2.000,00
38329	22009DP000003705	Buttinelli	Gabriele	2.000,00
38359	22009DP000003713	Caggiano	Cinzia	2.000,00
37975	22009DP000003645	Calabro	Antonello	2.000,00
37909	22009DP000003656	Campo	Giulia	2.000,00
38292	22009DP000003695	Campolo	Federica	2.000,00
37044	22009DP000003483	Canonico	Francesco	2.000,00
36816	22009DP000003444	Capocefalo	Antonio	2.000,00
37346	22009DP000003556	Capriolo	Alessio	2.000,00
38299	22009DP000003698	Carbone	Marilena	2.000,00
37476	22009DP000003559	Casagrande	Viviana	2.000,00
38220	22009DP000003681	Casentini	Barbara	2.000,00
36988	22009DP000003464	Castellano	Claudio	2.000,00
38591	22009DP000003756	Cavallo	Ilaria	2.000,00
37658	22009DP000003591	Cecchetti	Daniele	2.000,00
37649	22009DP000003588	Celentano	Paolo	2.000,00
38378	22009DP000003719	Ceraulo	Maria	2.000,00
38396	22009DP000003717	Cesari	Eleonora	2.000,00
37689	22009DP000003602	Chamorro Garcia	Alejandro	2.000,00
38229	22009DP000003686	Checucci	Pietro	2.000,00
36616	22009DP000003542	Ciancaglini	Cecilia	2.000,00
38074	22009DP000003673	Ciucci	Alessandra	2.000,00
37000	22009DP000003468	Clemente	Mariangela	2.000,00
37498	22009DP000003583	Clemenzi	Laura	2.000,00
37843	22009DP000003624	Colella	Filomena	2.000,00
36823	22009DP000003434	Condorelli	Angelo Giuseppe	2.000,00
37466	22009DP000003557	Contadini	Claudia	2.000,00
38006	22009DP000003646	Corsi Decenti	Edoardo	2.000,00
38255	22009DP000003690	Costa	Stefano	2.000,00



allegato A

ID	Cod locale	Cognome	Nome	Importo
37847	22009DP000003617	Costanza	Gaetana	2.000,00
38417	22009DP000003740	Cozzolino	Claudia	2.000,00
37448	22009DP000003554	Crestini	Alessio	2.000,00
38098	22009DP000003663	Cusimano	Valerio	2.000,00
35534	22009DP000003428	D'Agostini	Matteo	2.000,00
38473	22009DP000003733	D'Agosto	Giovanna	2.000,00
38547	22009DP000003746	D'Ambrosi	Nadia	2.000,00
32636	22009DP000003488	D'Amico	Simona	2.000,00
37156	22009DP000003520	Daniele	Paola	2.000,00
38674	22009DP000003771	De Caro	Mariagrazia	2.000,00
34883	22009DP000003549	De Cinti	Bruno	2.000,00
37128	22009DP000003499	De Gaspari	Fabio	2.000,00
38621	22009DP000003762	De Gori	Pasquale	2.000,00
37891	22009DP000003732	De Luca	Gabriele	2.000,00
37867	22009DP000003626	Decima	Maria Alejandra	2.000,00
38706	22009DP000003775	Del Lungo	Stefano	2.000,00
38211	22009DP000003678	D'Eletto	Manuela	2.000,00
38446	22009DP000003726	D'Eletto	Manuela	2.000,00
38311	22009DP000003700	Della Posta	Giacomo	2.000,00
37027	22009DP000003474	Deppermann Fortes	Cristina	2.000,00
37878	22009DP000003758	D'Errico	Mariarosaria	2.000,00
38123	22009DP000003675	Dessi	Daniele	2.000,00
37222	22009DP000003567	Di Bartolo	Ilaria	2.000,00
37023	22009DP000003500	Di Caro	Fabio	2.000,00
38216	22009DP000003685	Di Cesare	Silvia	2.000,00
37546	22009DP000003571	Di Fazio	Melania	2.000,00
37140	22009DP000003507	Di Giamberardino	Alessandra	2.000,00
37204	22009DP000003563	Di Lallo	Gustavo	2.000,00
37790	22009DP000003613	Di Lullo	Ludovica	2.000,00
37017	22009DP000003472	Di Marco	Alessandro	2.000,00

allegato A

ID	Cod locale	Cognome	Nome	Importo
38101	22009DP000003671	Di Marco	Sara	2.000,00
37093	22009DP000003493	Di Matteo	Adele	2.000,00
37552	22009DP000003575	Di Matto	Giacomo	2.000,00
38221	22009DP000003682	Di Mento	Rossella	2.000,00
38323	22009DP000003785	Di Muccio	Giovanni	2.000,00
37914	22009DP000003625	Di Prinzio	Reparata Rosa	2.000,00
38696	22009DP000003777	Di Sanzo	Pierangelo	2.000,00
36797	22009DP000003425	Di Zenobio	Aldo	2.000,00
38280	22009DP000003694	Di Zenzo	Giovanni Maria	2.000,00
37260	22009DP000003616	Diaferia	Giovanni	2.000,00
36997	22009DP000003467	D'Imperio	Giulia	2.000,00
36651	22009DP000003418	D'Oria	Valentina	2.000,00
37949	22009DP000003632	Duranti	Simone	2.000,00
37143	22009DP000003521	Ermolli	Ilaria	2.000,00
33819	22009DP000003778	Fabiani	Sergio	2.000,00
38708	22009DP000003779	Faggiano	Maria Paola	2.000,00
37117	22009DP000003498	Fagioli	Alessio	2.000,00
37035	22009DP000003477	Falcucci	Emanuela	2.000,00
36779	22009DP000003419	Famele	Marco	2.000,00
36819	22009DP000003427	Famiani	Daniela	2.000,00
37795	22009DP000003611	Fantini	Cristina	2.000,00
37675	22009DP000003595	Ferrucci	Lorenzo	2.000,00
38069	22009DP000003658	Ferrucci	Laura	2.000,00
36910	22009DP000003455	Fiumi	Lorenza	2.000,00
38336	22009DP000003706	Flori	Enrica	2.000,00
36514	22009DP000003463	Floriddia	Giovanna	2.000,00
38587	22009DP000003769	Folli	Viola	2.000,00
37111	22009DP000003496	Forte	Federica	2.000,00
37683	22009DP000003592	Forti	Mirko	2.000,00
38226	22009DP000003711	Franchi	Martina	2.000,00

allegato A

ID	Cod locale	Cognome	Nome	Importo
37722	22009DP000003606	Fuggetta	Maria Pia	2.000,00
37262	22009DP000003523	Fulceri	Francesca	2.000,00
38268	22009DP000003692	Gaetani	Roberto	2.000,00
38540	22009DP000003744	Garbo	Sabrina	2.000,00
37313	22009DP000003532	Gastaldi	Serena	2.000,00
37822	22009DP000003623	Gesualdi	Luisa	2.000,00
37012	22009DP000003475	Ghirga	Francesca	2.000,00
37338	22009DP000003538	Giacchino	Federica	2.000,00
37967	22009DP000003639	Giordani	Taira	2.000,00
37046	22009DP000003479	Gori	Stefano	2.000,00
38483	22009DP000003752	Grasso	Felicia	2.000,00
37478	22009DP000003609	Grazioli	Elisa	2.000,00
38616	22009DP000003761	Grieco	Lorenzo	2.000,00
37322	22009DP000003533	Guarneri	Massimiliano	2.000,00
36992	22009DP000003506	Guida	Valentina	2.000,00
38436	22009DP000003745	Iacobucci	Stefano	2.000,00
38208	22009DP000003677	Iannuccelli	Marta	2.000,00
38445	22009DP000003727	Iannuccelli	Marta	2.000,00
38399	22009DP000003721	Illi	Barbara	2.000,00
37014	22009DP000003518	Ingallina	Cinzia	2.000,00
36572	22009DP000003561	La Rocca	Ursula	2.000,00
38218	22009DP000003679	La Rosa	Giuseppina	2.000,00
38195	22009DP000003688	La Salvia	Anna	2.000,00
36950	22009DP000003457	Landolina	Nadine Anna Caterina	2.000,00
38569	22009DP000003770	Lanza	Enrico	2.000,00
36830	22009DP000003459	Leonelli	Francesca Elisa	2.000,00
38605	22009DP000003757	Libotte	Francesco	2.000,00
38200	22009DP000003674	Liccardo	Francesca	2.000,00
34113	22009DP000003564	Liguoro	Domenico	2.000,00
38433	22009DP000003728	Liorni	Niccolo	2.000,00

allegato A

ID	Cod locale	Cognome	Nome	Importo
37716	22009DP000003598	Lo Bue	Nadia	2.000,00
37548	22009DP000003572	Lucarini	Valeria	2.000,00
38735	22009DP000003781	Lucente	Francesco	2.000,00
38618	22009DP000003763	Magaro'	Antonio	2.000,00
36535	22009DP000003421	Mancini	Mara	2.000,00
37956	22009DP000003630	Manetto	Simone	2.000,00
37104	22009DP000003494	Mannella	Francesco	2.000,00
37194	22009DP000003515	Marchetti	Claudia	2.000,00
37127	22009DP000003565	Marcoaldi	Caterina	2.000,00
37190	22009DP000003512	Mari	Emilio	2.000,00
36933	22009DP000003453	Mariani	Paolo	2.000,00
38546	22009DP000003750	Mariani	Rachele	2.000,00
38478	22009DP000003735	Marsili	Michele	2.000,00
32663	22009DP000003603	Martinati	Miles	2.000,00
37857	22009DP000003637	Marzocchi	Ivan	2.000,00
37976	22009DP000003642	Masciarelli	Silvia	2.000,00
38109	22009DP000003667	Mascolo	Rosa Anna	2.000,00
37614	22009DP000003580	Masocco	Maria	2.000,00
37263	22009DP000003524	Massacci	Giorgia	2.000,00
38383	22009DP000003715	Mastrofrancesco	Arianna	2.000,00
38104	22009DP000003666	Matano	Alessia	2.000,00
38624	22009DP000003766	Materni	Valerio	2.000,00
37647	22009DP000003587	Matiddi	Marco	2.000,00
37314	22009DP000003531	Mattia	Sara	2.000,00
37746	22009DP000003601	Maurizi	Emanuela	2.000,00
37959	22009DP000003631	Mazzocanti	Giulia	2.000,00
38416	22009DP000003723	Medda	Emanuela	2.000,00
37026	22009DP000003473	Melo Salcedo	Nidia Margot	2.000,00
37735	22009DP000003612	Menci	Nicola	2.000,00
38358	22009DP000003712	Merucci	Luca	2.000,00

allegato A

ID	Cod locale	Cognome	Nome	Importo
35398	22009DP000003683	Meta	Chiara	2.000,00
37547	22009DP000003573	Michel	Julien	2.000,00
36803	22009DP000003437	Micheli	Leonardo	2.000,00
36989	22009DP000003774	Mignini	Luca	2.000,00
37417	22009DP000003547	Monforte	Mauro	2.000,00
36935	22009DP000003452	Montuori	Marco	2.000,00
38609	22009DP000003759	Montuori	Caterina	2.000,00
37861	22009DP000003670	Mori	Federico	2.000,00
38016	22009DP000003649	Morresi	Ilaria	2.000,00
38485	22009DP000003738	Mosca	Sarah	2.000,00
37298	22009DP000003550	Munafo	Irene	2.000,00
38117	22009DP000003668	Musella	Martina	2.000,00
31706	22009DP000003680	Nesci	Valentina	2.000,00
37908	22009DP000003621	Nicastro	Fabrizio	2.000,00
38215	22009DP000003704	Occhigrossi	Luca	2.000,00
38477	22009DP000003736	Occhigrossi	Luca	2.000,00
37080	22009DP000003489	Oliveti	Ilaria	2.000,00
38332	22009DP000003707	Ottaviani	Monica	2.000,00
36521	22009DP000003465	Pace	Giandomenico	2.000,00
37570	22009DP000003577	Pacifici	Michela	2.000,00
37347	22009DP000003539	Pagnotta	Giulio	2.000,00
30883	22009DP000003600	Palermo	Francesca	2.000,00
38083	22009DP000003665	Palma	Francesco	2.000,00
35988	22009DP000003423	Palmieri	Roberta	2.000,00
38047	22009DP000003664	Panetta	Mariangela	2.000,00
38646	22009DP000003765	Parca	Luca	2.000,00
37966	22009DP000003633	Paris	Claudio	2.000,00
36796	22009DP000003424	Pasquini	Luca	2.000,00
36968	22009DP000003461	Pasquini	Luca	2.000,00
38426	22009DP000003730	Pastori	Veronica	2.000,00

allegato A

ID	Cod locale	Cognome	Nome	Importo
37377	22009DP000003548	Pedini	Giorgia	2.000,00
37875	22009DP000003620	Pentericci	Laura	2.000,00
38493	22009DP000003742	Perna	Davide	2.000,00
37559	22009DP000003584	Perri	Rinaldo Livio	2.000,00
38084	22009DP000003661	Petracca	Marco	2.000,00
36866	22009DP000003441	Petrucci	Eleonora	2.000,00
37064	22009DP000003481	Petti	Eleonora	2.000,00
37623	22009DP000003581	Pezzella	Michele	2.000,00
37073	22009DP000003485	Piconcelli	Enrico	2.000,00
37648	22009DP000003590	Piermarini	Raffaella	2.000,00
36990	22009DP000003492	Pietrini	Fabrizio	2.000,00
36889	22009DP000003447	Piscopo	Paola	2.000,00
37115	22009DP000003526	Pitolli	Francesca	2.000,00
36927	22009DP000003451	Pittori	Carlotta	2.000,00
38037	22009DP000003655	Pizzarelli	Marco	2.000,00
38015	22009DP000003650	Poloni	Camilla	2.000,00
38385	22009DP000003716	Pontone	Martina	2.000,00
35815	22009DP000003570	Porrazzo	Antonella	2.000,00
37403	22009DP000003543	Possenti	Valentina	2.000,00
37121	22009DP000003497	Proietti	Mattia Gabriele	2.000,00
36939	22009DP000003458	Prudente	Sabrina	2.000,00
37013	22009DP000003476	Quaglio	Deborah	2.000,00
36920	22009DP000003449	Ragozzino	Elvira	2.000,00
37114	22009DP000003511	Rea	Jessica	2.000,00
38027	22009DP000003651	Relitti	Nicola	2.000,00
38005	22009DP000003647	Ricci	Andrea	2.000,00
38288	22009DP000003710	Riccio	Anna	2.000,00
37788	22009DP000003619	Rinaldi	Monica	2.000,00
36964	22009DP000003460	Rispoli	Rosanna	2.000,00
36945	22009DP000003456	Rivabene	Roberto	2.000,00

allegato A

ID	Cod locale	Cognome	Nome	Importo
38548	22009DP000003747	Rossi	Marianna Nicoletta	2.000,00
37758	22009DP000003604	Ruberto	Tommaso	2.000,00
38335	22009DP000003708	Ruggieri	Flavia	2.000,00
36804	22009DP000003433	Ruggiero	Maria Rosaria	2.000,00
38306	22009DP000003699	Russo	Davide Donato	2.000,00
36907	22009DP000003446	Sabatelli	Simone	2.000,00
37219	22009DP000003519	Sabbatini	Gloria	2.000,00
38453	22009DP000003734	Sacco	Chiara	2.000,00
36914	22009DP000003448	Salvatore	Francesco	2.000,00
37367	22009DP000003576	Salvatore	Michele Antonio	2.000,00
37291	22009DP000003578	Santoni	Daniele	2.000,00
37834	22009DP000003615	Sappino	Carla	2.000,00
36773	22009DP000003416	Sardi	Giovanni Maria	2.000,00
37708	22009DP000003597	Scarno	Gianluca	2.000,00
36712	22009DP000003669	Schettino	Patrizia	2.000,00
38444	22009DP000003725	Sciuto	Lorenzo	2.000,00
37293	22009DP000003529	Scordo	Alessandro	2.000,00
38604	22009DP000003760	Sgroi	Tiziana Filomena	2.000,00
37397	22009DP000003546	Sibilio	Pasquale	2.000,00
37646	22009DP000003589	Silvestri	Cecilia	2.000,00
38592	22009DP000003755	Sivori	Francesca	2.000,00
37299	22009DP000003535	Spassiani	Ilaria	2.000,00
38650	22009DP000003768	Sperati	Francesca	2.000,00
38577	22009DP000003751	Spinosa	Emanuele	2.000,00
37958	22009DP000003638	Stallone	Angela	2.000,00
37968	22009DP000003634	Stecca	Giuseppe	2.000,00
36517	22009DP000003439	Stelliferi	Paola	2.000,00
36518	22009DP000003478	Stendardo	Stefano	2.000,00
37653	22009DP000003586	Supino	Mariano	2.000,00
37297	22009DP000003607	Taroni	Matteo	2.000,00

allegato A

ID	Cod locale	Cognome	Nome	Importo
37457	22009DP000003555	Tatulli	Giuseppe	2.000,00
37074	22009DP000003484	Testa	Vincenzo	2.000,00
32430	22009DP000003773	Testi	Claudia	2.000,00
36825	22009DP000003430	Tiple	Dorina	2.000,00
36771	22009DP000003422	Tirelli	Valentina	2.000,00
37580	22009DP000003648	Tolaini	Valentina	2.000,00
38072	22009DP000003660	Tucci	Enrico	2.000,00
35694	22009DP000003432	Turco	Chiara	2.000,00
37065	22009DP000003490	Turtu'	Simonetta	2.000,00
37289	22009DP000003527	Ursi	Alessandro	2.000,00
37490	22009DP000003560	Vadrucci	Monia	2.000,00
38249	22009DP000003691	Vagaggini	Chiara	2.000,00
36809	22009DP000003429	Vaianella	Luana	2.000,00
36139	22009DP000003684	Valentini	Silvia	2.000,00
37133	22009DP000003501	Valiante	Rosa	2.000,00
37467	22009DP000003568	Veneziano	Liana	2.000,00
37300	22009DP000003530	Ventura	Emanuele	2.000,00
37163	22009DP000003525	Veroni	Caterina	2.000,00
38100	22009DP000003703	Viale	Massimiliano	2.000,00
38253	22009DP000003689	Vicarelli	Claudio	2.000,00
38296	22009DP000003697	Virno Lamberti	Claudia	2.000,00
37941	22009DP000003627	Vitagliano	Eleonora	2.000,00
37132	22009DP000003502	Zappacosta	Luca	2.000,00
37643	22009DP000003593	Zappelli	Margherita	2.000,00
37005	22009DP000003480	Zarotti	Francesca	2.000,00
37268	22009DP000003536	Zingale	Gabriele Antonio	2.000,00
37507	22009DP000003566	Zollo	Giuseppe	2.000,00
38294	22009DP000003696	Zurlo	Davide	2.000,00



allegato B

## Regione Lazio PR FSE 2021-2027

Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio Annualità 2022

Priorità 2 "Istruzione e Formazione" ob. Specif. F  
Determinazione Dirigenziale G05411 del 05.05.22



La documentazione integrativa dovrà essere inoltrata, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito BUR della Regione Lazio, al seguente indirizzo di posta certificata: [predisposizioneformazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:predisposizioneformazione@regione.lazio.legalmail.it) riportando nell'oggetto: integrazione documentazione avviso 22009D ed il proprio Cognome e Nome

## 5° elenco ammessi con riserva - domande pervenute tra l'08/11/2022 e il 21/12/2022

ID	Cod locale	Cognome	Nome	Motivo di riserva
36402	22009DP000003438	Acclavio	Matteo	IBAN: Dichiarato IBAN non conforme; ei redditi: Documentazione non sufficiente a coprire il triennio (art. 4)
37651	22009DP000003585	Al	Ismail Dania	Certificazione dei redditi: Documentazione non sufficiente a coprire il triennio (art. 4)
38051	22009DP000003657	Bauer	Elvira Maria	All. B: Assente
34787	22009DP000003514	Binelli	Andrea	Documento di identità: Assente; All. C: Assente; Certificazione dei redditi: Documentazione non sufficiente a coprire il triennio (art. 4)
38029	22009DP000003653	Bisirri	Alessio	Certificazione dei redditi: Documentazione non sufficiente a coprire il triennio (art. 4)
38482	22009DP000003753	Boe	Alessandra	IBAN: Dichiarato IBAN non conforme
38334	22009DP000003709	Briganti	Stefania	All. C: Assente
36808	22009DP000003436	Calcaterra	Andrea	Documento di identità: Assente
38765	22009DP000003784	Calò	Ernesto Dario	IBAN: Dichiarato IBAN non conforme; Certificazione dei redditi: Documentazione non sufficiente a coprire il triennio (art. 4)
37141	22009DP000003503	Chiurchiu	Valerio	Certificazione dei redditi: Documentazione non sufficiente a coprire il triennio (art. 4)
37972	22009DP000003636	Chiusaroli	Diletta	All. C: Assente
38636	22009DP000003767	Ciamella	Antonio	Documento di identità: Assente
38026	22009DP000003659	Costantini	Francesca	IBAN: Dichiarato IBAN non conforme

allegato B

ID	Cod locale	Cognome	Nome	Motivo di riserva
37369	22009DP000003541	D'Anna	Stefano	Certificazione dei redditi: Documentazione non sufficiente a coprire il triennio (art. 4)
37235	22009DP000003522	Di Paola	Arianna	All. B: Assente; All. C: Assente
37373	22009DP000003540	Duca	Leonardo	IBAN: Dichiarato IBAN non conforme; All. B: Non sottoscritto
37764	22009DP000003605	Falcone	Giuseppe	All. B: Assente; All. C: Assente
38406	22009DP000003743	Fauci	Alice Josephine	All. B: Assente; All. C: Assente
37357	22009DP000003553	Galeotti	Sofia	Certificazione dei redditi: Documentazione non sufficiente a coprire il triennio (art. 4)
37558	22009DP000003574	Galeotti	Sofia	Certificazione dei redditi: Documentazione non sufficiente a coprire il triennio (art. 4)
38228	22009DP000003687	Iaconelli	Marcello	All. B: Non sottoscritto
37085	22009DP000003491	Khalil	Jacopo	All. B: Assente; All. C: Assente
37008	22009DP000003470	Landolfo	Eugenia	Certificazione dei redditi: Documentazione non sufficiente a coprire il triennio (art. 4)
37071	22009DP000003487	Luminari	Alfredo	Certificazione dei redditi: Documentazione non sufficiente a coprire il triennio (art. 4)
36876	22009DP000003442	Moro	Marco	IBAN: Dichiarato IBAN non conforme
38698	22009DP000003772	Nikbakht	Kashkooli Hafez	IBAN: Dichiarato IBAN non conforme; Certificazione dei redditi: Documentazione non sufficiente a coprire il triennio (art. 4)
36931	22009DP000003454	Panuccio	Anna	Certificazione dei redditi: Documentazione non sufficiente a coprire il triennio (art. 4)
37192	22009DP000003513	Passarini	Federica	IBAN: Dichiarato IBAN non conforme; Certificazione dei redditi: Documentazione non sufficiente a coprire il triennio (art. 4)
36776	22009DP000003417	Perondi	Francesca	Certificazione dei redditi: Documentazione non sufficiente a coprire il triennio (art. 4)
37070	22009DP000003486	Proietti	Emanuela	All. B: Assente; All. C: Assente
31930	22009DP000003551	Rosina	Eleonora	Certificazione dei redditi: Documentazione non sufficiente a coprire il triennio (art. 4)
38277	22009DP000003693	Sallusti	Federico	All. B: Assente; All. C: Assente
37974	22009DP000003641	Scotto Di Freca	Alessandra	IBAN: Dichiarato IBAN non conforme
38315	22009DP000003702	Soncin	Silvia	Certificazione dei redditi: Documentazione non sufficiente a coprire il triennio (art. 4)

allegato B

<b>ID</b>	<b>Cod locale</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Motivo di riserva</b>
29257	22009DP000003431	Tortora	Carola	Certificazione dei redditi: Documentazione non sufficiente a coprire il triennio (art. 4)
36670	22009DP000003426	Vespasiano	Francesca	IBAN: Dichiarato IBAN non conforme
31082	22009DP000003469	Yilan	Gulsah	Certificazione dei redditi: Documentazione non sufficiente a coprire il triennio (art. 4)

allegato C

## Regione Lazio PR FSE 2021-2027

Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio  
Annualità 2022

Priorità 2 "Istruzione e Formazione" ob. Specif. F

Determinazione Dirigenziale G05411 del 05.05.22



Eventuali richieste di riesame saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo [predisposizioneformazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:predisposizioneformazione@regione.lazio.legalmail.it), entro 60 gg dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

## 5° elenco esclusi - domande pervenute tra l'08/11/2022 e il 21/12/2022

ID	Cod locale	Cognome	Nome	motivo di esclusione
38553	22009DP000003783	Baldelli	Matteo	All. A: Compilazione incompleta (assenza tipologia ricercatore)
37153	22009DP000003508	Barone	Paolo	Duplicazione di domanda già ammessa
38550	22009DP000003749	Calcagnini	Laura	All. A: Compilazione incompleta (assenza durata incarico)
38297	22009DP000003701	Carboni	Marta	Copie lavori scientifici: Numero lavori scientifici presentati non coerente con durata incarico dichiarata
37982	22009DP000003640	Carnazza	Giovanni	Duplicazione di domanda già ammessa
38578	22009DP000003754	Cavallo	Alessia	Copie lavori scientifici: assenti
38007	22009DP000003644	Consales	Claudia	All. A: Compilazione incompleta (assenza durata incarico)
37196	22009DP000003516	Conte	Federica	Duplicazione di domanda già ammessa
38730	22009DP000003780	Cosio	Terenzio	All. A: Compilazione incompleta (assenza tipologia ricercatore)
37954	22009DP000003629	De Angelis	Martina	All. A: Non sottoscritto
38364	22009DP000003724	Dono	Gabriella	Duplicazione di domanda già ammessa
37081	22009DP000003495	Fontana	Danilo	All. A: Impact factor non conforme/non verificabile
38030	22009DP000003652	Giordani	Roberta	All. A: Compilazione incompleta (assenza tipologia ricercatore)
37175	22009DP000003510	Grasso	Gerardo	Copie lavori scientifici: assenti
36983	22009DP000003462	Labbaye	Catherine Simone Noemie	Copie lavori scientifici: assenti
38732	22009DP000003782	Lattanzi	Roberta	Copie lavori scientifici: assenti
33806	22009DP000003714	Leoni	Chiara	All. A: Compilazione incompleta (assenza tipologia ricercatore)
37884	22009DP000003622	Lucchetti	Donatella	Duplicazione di domanda già ammessa
37146	22009DP000003552	Magliano	Erica	All. A: Compilazione incompleta (assenza selezione criteri); All. A: Non sottoscritto
37537	22009DP000003596	Magnoni	Federica	Duplicazione di domanda già ammessa
36311	22009DP000003435	Mandrone	Emiliano	All. A: Compilazione incompleta (assenza durata incarico)
37286	22009DP000003528	Mascolo	Rosa Anna	Duplicazione di domanda già ammessa
37801	22009DP000003610	Matteocci	Alessandro	All. A: Compilazione incompleta (assenza tipologia ricercatore + assenza durata incarico + assenza compilazione criteri)
37539	22009DP000003654	Montalesi	Emiliano	Copie lavori scientifici: assenti
36398	22009DP000003440	Muccitelli	Serena	All. A: Impact factor non conforme/non verificabile
37784	22009DP000003608	Muzi	Francesco	Duplicazione di domanda già ammessa

allegato C

ID	Cod locale	Cognome	Nome	motivo di esclusione
37969	22009DP000003635	Nardini	Roberto	All. A: Compilazione incompleta (assenza tipologia ricercatore); Copie lavori scientifici: Numero lavori scientifici presentati non coerente con durata incarico dichiarata
38313	22009DP000003720	Pacchiarotti	Giulia	All. A: Compilazione incompleta (assenza tipologia ricercatore)
36860	22009DP000003509	Pasqua	Martina	Copie lavori scientifici: assenti
37475	22009DP000003558	Pompili	Riccardo	Duplicazione di domanda già ammessa
35563	22009DP000003517	Rossi	Marianna Nicoletta	Duplicazione di domanda già ammessa
37211	22009DP000003534	Salamone	Sergio	All. A: Impact factor non conforme/non verificabile
36844	22009DP000003445	Saulle	Ernestina	All. A: Compilazione incompleta (assenza durata incarico)
37018	22009DP000003471	Simeoni	Daniele	Duplicazione di domanda già ammessa
36888	22009DP000003443	Spinello	Isabella	All. A: Compilazione incompleta (assenza durata incarico)
36598	22009DP000003420	Stellacci	Emilia	Copie lavori scientifici: assenti
38066	22009DP000003662	Torcinaro	Alessio	Copie lavori scientifici: assenti
37137	22009DP000003505	Torrente	Isabella	Copie lavori scientifici: Numero lavori scientifici presentati non coerente con durata incarico dichiarata
37635	22009DP000003582	Tuozzo	Michela	All. A: Compilazione incompleta (assenza tipologia ricercatore)
37144	22009DP000003504	Vietri	Giustina	Duplicazione di domanda già ammessa
37687	22009DP000003594	Zwergel	Clemens Carl Thomas	Copie lavori scientifici: Numero lavori scientifici presentati non coerente con durata incarico dichiarata

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (...) residente in ..... (...)

Via ....., ...

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità,

## DICHIARA

- di aver avuto un reddito da lavoro lordo annuo inferiore a 63.095,00 euro negli ultimi 3 anni ma di non possedere CUD (Certificazione Unica) per gli anni:
- 2019
- 2020
- 2021
- In quanto impiegato all'estero presso ..... di cui si allega documentazione rilasciata dallo Stato;
  - di non aver avuto incarichi negli anni sopra indicati

Si allega a riprova (laddove se ne ha la possibilità)

- Documentazione Inps
- Documentazione Agenzia delle Entrate

Che attestano la mancanza di emolumenti nei tre anni di riferimento.

Luogo ..... data .....

Firma

---

Oltre ai documenti sopra citati si allega documento di identità

## Regione Lazio

### DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 giugno 2023, n. G08652

**POR FSE 2014-2020 - Rettifica dell'art. 13 "Condizioni di tutela della privacy" ed approvazione degli allegati C e D - Procedura Pubblica per la Presentazione delle richieste di contributo finalizzate al "Sostegno ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato". Codice Sigem 22018A - Determinazione Dirigenziale G03531 del 24/03/2022**

Oggetto: POR FSE 2014-2020 –  **Rettifica dell’art. 13 “Condizioni di tutela della privacy” ed approvazione degli allegati C e D** – Procedura Pubblica per la Presentazione delle richieste di contributo finalizzate al "Sostegno ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato". Codice Sigem 22018A - Determinazione Dirigenziale G03531 del 24/03/2022.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Su proposta del Dirigente dell’Area “Predisposizione degli Interventi”

### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro” (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”);
- la Determinazione Dirigenziale n. G05929 del 13 maggio 2022 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di dirigente dell’Area "Predisposizione degli Interventi" della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione e Lavoro” (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”);
- l’Atto di Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale n. G07939 del 17 giugno 2022 "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

**RICHIAMATA** la Determinazione Dirigenziale n. G03531 del 24/03/2022 avente ad oggetto: Approvazione Procedura Pubblica per la Presentazione delle richieste di contributo finalizzate al "Sostegno ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato" Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020;

**CONSIDERATO** che le attività relative all’Avviso sopra citato da parte dei soggetti beneficiari implicano il trattamento dei dati personali di cui è Titolare la Regione Lazio, nella persona dell’Avv. Elisabetta Longo, Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679;

**CONSIDERATO**, pertanto, necessario, al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di privacy:

- procedere alla rettifica dell’art. 13 “Condizioni di tutela della privacy” di cui all’Avviso Pubblico approvato con la richiamata Determinazione Dirigenziale n. G03531 del 24/03/2022;
- procedere all’integrazione degli allegati dell’avviso in materia di trattamento dei dati personali;



**RITENUTO**, pertanto, in merito alla Procedura Pubblica per la Presentazione delle richieste di contributo finalizzate al "Sostegno ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato", approvata con Determinazione Dirigenziale G03531 del 24/03/2022, di:

- rettificare ed approvare, così come rettificato, l'art. 13 "Condizioni di tutela della privacy", come di seguito indicato;

*Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato C.*

*I dati forniti attraverso il caricamento su SiGem, nell'ambito della domanda di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.*

*Inoltre, all'avviso è allegata l'«Informativa sul trattamento dati personali delle Terze parti» (Allegato D).*

- approvare gli allegati C e D, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate, di:

- rettificare ed approvare, così come rettificato, l'art. 13 "Condizioni di tutela della privacy", come di seguito indicato;

*Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato C.*

*I dati forniti attraverso il caricamento su SiGem, nell'ambito della domanda di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.*

*Inoltre, all'avviso è allegata l'«Informativa sul trattamento dati personali delle Terze parti» (Allegato D).*

- approvare gli allegati C e D, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- provvedere alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul portale Lazio Europa.

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo



## **POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio**

### **Asse II - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3**

**Procedura Pubblica “Presentazione delle richieste di contributo finalizzate al Sostegno ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato”**

## **ALLEGATO C - MODELLO INFORMATIVA PRIVACY**



## INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, si desidera comunicare che i dati personali da Lei conferiti saranno oggetto di trattamento in conformità alla normativa sopra richiamata.

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni.

### TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Per le finalità istituzionali connesse alla gestione di tutti gli adempimenti inerenti la Procedura Pubblica per la "Presentazione delle richieste di contributo finalizzate al Sostegno ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato" a valere sul Asse II - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3 (Rif DD G03531/2022 e ss.mm.ii) POR FSE Lazio 2014-2020 il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo [protocollo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:protocollo@regione.lazio.legalmail.it) o telefonando al centralino allo 06.51681.

Designati allo svolgimento di specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali, individuati dall'art. 474 ter del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale R.R. 1/2002 s.m.i, sono:

- il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (e-mail: [elongo@regione.lazio.it](mailto:elongo@regione.lazio.it); PEC: [formazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:formazione@regione.lazio.legalmail.it); Telefono 06/51684949).

### RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

### RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI – RPD/DPO

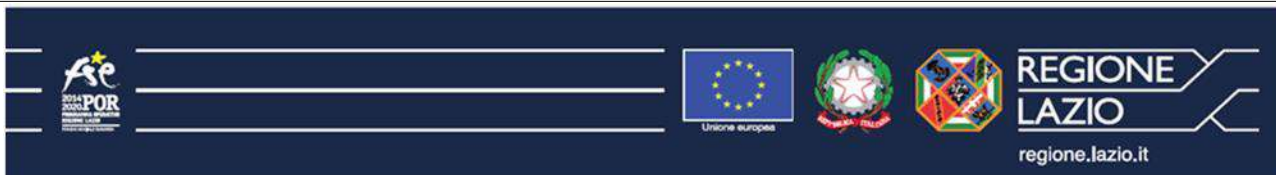
La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo [DPO@regione.lazio.legalmail.it](mailto:DPO@regione.lazio.legalmail.it) o attraverso la e-mail istituzionale: [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it) o presso URP-NUR 06-99500.

### CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

Dati anagrafici o di contatto dei docenti: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) – v. art. 6, par. 1, n. 1 GDPR;

Dati finanziari (es. ISEE, pagamenti, coordinate bancarie, numero conto corrente, IBAN, etc.);

Categorie particolari di dati personali: ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2016/679, si dà informazione ai destinatari di essere tenuti a conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona", ed in particolare il certificato relativo alla sua iscrizione al collocamento speciale istituito ai sensi della Legge 68/99 e s.m.i., recante l'indicazione della percentuale di disabilità riconosciuta. Tali categorie di



dati potranno essere trattate solo previo libero ed esplicito consenso dei destinatari, manifestato in calce all' informativa che sarà loro fornita dai soggetti attuatori.

### **FINALITÀ E BASE GIURIDICA**

I dati personali sono raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare tutti gli adempimenti connessi alla Procedura Pubblica per la "Presentazione delle richieste di contributo finalizzate al Sostegno ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato" a valere sul Asse II - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3 del POR FSE Lazio 2014-2020 (Rif DD G0353 I/2022 e ss.mm.ii).

Nel dettaglio, i dati personali dei partecipanti alla Procedura Pubblica saranno trattati per le seguenti finalità specifiche.

- a) Consentire la partecipazione alla Procedura Pubblica nonché la concessione del contributo ivi previsto. In particolare, effettuare le necessarie attività amministrative/istruttorie e di controllo volte alla valutazione circa l'ammissibilità delle domande inoltrate;
- b) Consentire l'effettuazione di tutte le comunicazioni inerenti le attività previste dalla Procedura Pubblica (illustrazione dei progetti, degli interventi finanziati, delle attività realizzate, etc.);
- c) Effettuare le doverose attività di rendicontazione delle spese sostenute dal beneficiario nei termini previsti dalla Procedura Pubblica;
- d) Ricontrare le richieste di assistenza informatica da parte dei partecipanti alla Procedura Pubblica e/o ricevere le comunicazioni inerenti eventuali irregolarità amministrative delle domande di partecipazione e relativi allegati;
- e) Effettuare i doverosi controlli prescritti dalla legge, con particolare riferimento alla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000;
- f) Effettuare le doverose attività di competenza dell'amministrazione regionale in ordine alla rendicontazione e conseguente controllo delle spese nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia di finanziamenti pubblici.

Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio.

Ultimate le attività istruttorie previste dalla Procedura Pubblica saranno pubblicate le graduatorie delle domande presentate dai beneficiari dei contributi, nelle modalità previste in osservanza delle disposizioni normative applicabili.

### **CONSEGUENZE DELLA MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI**

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere ai contributi di cui la Procedura Pubblica per la "Presentazione delle richieste di contributo finalizzate al Sostegno ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato". L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.



## PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui la presente Procedura Pubblica finanziata dal POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio.

Il periodo di conservazione, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
- per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

## DESTINATARI

I dati personali dell'Interessato saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento e potranno essere comunicati qualora fosse necessario sia ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva, sia ai soggetti ai quali la comunicazione dei dati personali, anche sensibili, risulti necessaria alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui la presente Procedura Pubblica. Potranno essere altresì comunicati in caso di reclamo agli interessati dal reclamo stesso. I dati sensibili non vengono in alcun caso diffusi (intendendosi con tale termine il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati, fatti salvi i casi in cui vi è l'obbligo di pubblicazione).

## LUOGO E MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati con strumenti cartacei e informatici e con altri mezzi all'interno dello Spazio Economico Europeo ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

## DIRITTI DEGLI INTERESSATI

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, può esercitare rivolgendosi al Titolare:

- Diritto di accesso (Art. 15 del Reg. UE n. 679/2016);
- Diritto di rettifica (Art. 16 del Reg. UE n. 679/2016);
- Diritto alla cancellazione (Art. 17 del Reg. UE n. 679/2016),
- Diritto di limitazione di trattamento (Art. 18 del Reg. UE n. 679/2016);
- Diritto alla portabilità dei dati (Art. 20 del Reg. UE n. 679/2016)
- Diritto di opposizione (Art. 21 del Reg. UE n. 679/2016);

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: PEC: [formazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:formazione@regione.lazio.legalmail.it) oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma all'attenzione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

## RECLAMI



È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità disponibili all'indirizzo [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

### **MODIFICHE**

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

## Allegato D



## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

## Procedura Pubblica “Presentazione delle richieste di contributo finalizzate al Sostegno ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato”

Si descrivono, di seguito, le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli utenti che accedono e usufruiscono della Procedura Pubblica “Presentazione delle richieste di contributo finalizzate al Sostegno ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato” a valere sull’Asse II - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3 (Rif DD G03531/2022 e ss.mm.ii) POR FSE Lazio 2014-2020. Sono rispettati i principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza e le disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento o RGPD) e al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in versione vigente (c.d. Codice in materia di protezione dei dati personali) il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

### INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (UE) 2016/679 (“RGPD”).


La presente informativa è resa ai sensi dell’articolo 13 del RGPD


	<p style="text-align: center;"><b>TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</b></p> <p>Per le finalità istituzionali connesse alla gestione della Procedura Pubblica “Presentazione delle richieste di contributo finalizzate al Sostegno ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato”.</p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all’indirizzo <a href="mailto:protocollo@regione.lazio.legalmail.it">protocollo@regione.lazio.legalmail.it</a> o telefonando al centralino allo 06.51681.</p> <p>Designati allo svolgimento di specifici compiti e funzioni connessi trattamento di dati personali, individuati dall'art. 474 ter del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale R.R. 1/2002 s.m.i, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (e-mail: <a href="mailto:elongo@regione.lazio.it">elongo@regione.lazio.it</a>; PEC: <a href="mailto:formazione@regione.lazio.legalmail.it">formazione@regione.lazio.legalmail.it</a>; Telefono 06/51684949).</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI PERSONALI</b></p> <p>La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all’indirizzo <a href="mailto:DPO@regione.lazio.legalmail.it">DPO@regione.lazio.legalmail.it</a> o attraverso la e-mail istituzionale: <a href="mailto:dpo@regione.lazio.it">dpo@regione.lazio.it</a> o presso URP-NUR 06-99500.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</b></p> <p>I dati personali trattati in ragione delle attività di cui ai suddetti contratti hanno ad oggetto: dati personali “comuni” (articolo 6, n.1 del RGPD); eventualmente dati particolari (articolo 9 del RGPD “Categorie particolari di dati personali”); Dati finanziari.</p>

## Allegato D

## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Procedura Pubblica “Presentazione delle richieste di contributo finalizzate al Sostegno ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato”

FINALITÀ E BASE GIURIDICA	
Finalità	Base giuridica
 <p>Consentire la partecipazione alla Procedura Pubblica nonché la concessione del contributo ivi previsto. In particolare, effettuare le necessarie attività amministrative/istruttorie e di controllo volte alla valutazione circa l'ammissibilità delle domande inoltrate.</p>	<p>Disposizioni nazionali e regionali di attuazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio. Ultime le attività istruttorie previste dalla Procedura Pubblica saranno pubblicate le graduatorie delle domande presentate dai beneficiari dei contributi, nelle modalità previste in osservanza delle disposizioni normative applicabili.</p> <p>Procedura Pubblica “Presentazione delle richieste di contributo finalizzate al Sostegno ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato (Rif. DD G03531/2022 e ss.mm.ii.)</p>
<p>Consentire l'effettuazione di tutte le comunicazioni inerenti le attività previste dalla Procedura Pubblica (illustrazione dei progetti, degli interventi finanziati, delle attività realizzate, etc.).</p>	
<p>Effettuare le doverose attività di rendicontazione delle spese sostenute dal beneficiario nei termini previsti dalla Procedura Pubblica.</p>	
<p>Riscontrare le richieste di assistenza informatica da parte dei partecipanti alla Procedura Pubblica e/o ricevere le comunicazioni inerenti eventuali irregolarità amministrative delle domande di partecipazione e relativi allegati</p>	
<p>Effettuare i doverosi controlli prescritti dalla legge, con particolare riferimento alla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000.</p>	
<p>Effettuare le doverose attività di competenza dell'amministrazione regionale in ordine alla rendicontazione e conseguente controllo delle spese nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia di finanziamenti pubblici.</p>	





PERIODO DI CONSERVAZIONE	
 <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per le finalità di cui alla Procedura Pubblica “Presentazione delle richieste di contributo finalizzate al Sostegno ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato”</li> <li>- per un periodo salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive. I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e all'espletamento di tutte le attività</li> </ul>	



## Allegato D

## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

## Procedura Pubblica "Presentazione delle richieste di contributo finalizzate al Sostegno ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato"

	<p>connesse alla realizzazione dell'intervento di cui alla presenza Procedura Pubblica finanziato dal POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>DESTINATARI</b></p> <p>I dati trattati verranno comunicati al soggetto proponente aggiudicatario del finanziamento nella persona del responsabile del trattamento nominato ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, nonché agli ulteriori responsabili e sub-responsabili eventualmente nominati.</p> <p>I dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente in adempimento di eventuali obblighi di legge e non verranno in alcun modo diffusi.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>LUOGO E MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</b></p> <p>I dati personali saranno trattati con strumenti cartacei e informatici e con altri mezzi all'interno dello Spazio Economico Europeo.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</b></p> <p>È possibile esercitare i diritti previsti dalla legislazione vigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diritto di accesso ai dati personali che La riguardano, (art. 15 RGPD);</li> <li>- diritto di rettifica dei Suoi dati personali, (art. 16 RGPD);</li> <li>- diritto alla cancellazione dei Suoi dati personali (art. 17 RGPD);</li> <li>- diritto di limitazione di trattamento dei Suoi dati personali (art. 18 RGPD);</li> <li>- Diritto alla portabilità dei dati (Art. 20 del Reg. UE n. 679/2016)</li> <li>- diritto di opposizione al trattamento dei Suoi dati personali (art. 21 RGPD), qualora.</li> </ul> <p>Eventuali richieste avanzate per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere rivolte: - via raccomandata A/R all'indirizzo: Regione Lazio via R. Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145 Roma. - via telefono allo: 06/51681 - via PEC scrivendo a <a href="mailto:protocollo@regione.lazio.legalmail.it">protocollo@regione.lazio.legalmail.it</a> o a <a href="mailto:urp@regione.lazio.legalmail.it">urp@regione.lazio.legalmail.it</a> oppure via modulo di contatto all'indirizzo <a href="https://scriviurpnur.regione.lazio.it/">https://scriviurpnur.regione.lazio.it/</a></p>
	<p style="text-align: center;"><b>RECLAMI</b></p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità disponibili all'indirizzo <a href="http://www.garanteprivacy.it">www.garanteprivacy.it</a></p>

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

### FINE INFORMATIVA

LA REGIONE LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

## Regione Lazio

### DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 luglio 2023, n. G09094

**Proroga ulteriore dell'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse rivolta ai comuni del Lazio per realizzare "Officine municipali" - PR FSE+ 2021- 2027 - Priorità 1 "Occupazione" - Obiettivo specifico b "Modernizzare le istituzioni". Riferimento DE G05680 del 27/04/2023 e ss.mm.ii. Codice Sigem 23019D.**

Oggetto: Proroga ulteriore dell'Avviso Pubblico **per la manifestazione di interesse rivolta ai comuni del Lazio per realizzare "Officine municipali"** - PR FSE+ 2021- 2027 - Priorità 1 "Occupazione" – Obiettivo specifico b "Modernizzare le istituzioni". Riferimento DE G05680 del 27/04/2023 e ss.mm.ii. Codice Sigem 23019D.

### **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Su proposta dell'Area "Predisposizione degli Interventi"

#### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione");
- la Determinazione Dirigenziale n. G05929 del 13 maggio 2022 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi" della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione");
- l'Atto di Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale n. G07939 del 17 giugno 2022 "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

#### **RICHIAMATE:**

- la Determinazione Dirigenziale n. G05680 del 27.04.2023 avente ad oggetto PR FSE+ 2021- 2027 - Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse rivolta ai comuni del Lazio per realizzare "Officine municipali" - Priorità 1 "Occupazione" - Obiettivo specifico b "Modernizzare le istituzioni". Prenotazione di impegno di spesa in favore di creditori diversi (codice creditore 3805), per l'importo di € 3.000.000,00 sui capitoli U0000A43128, U0000A43129, U0000A43130. Codice Sigem 23019D. Esercizi Finanziari 2023, 2024.
- La Determinazione Dirigenziale n. G06425 del 12.05.2023 avente ad oggetto integrazione e proroga termini Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse rivolta ai comuni del Lazio per realizzare "Officine municipali" - PR FSE+ 2021- 2027 - Priorità 1 "Occupazione" - Obiettivo specifico b "Modernizzare le istituzioni". Riferimento DE G05680 del 27/04/2023. Codice Sigem 23019D.

**CONSIDERATA** la peculiarità dell'Avviso Pubblico e la necessità, già espressa con la richiamata Determinazione G06425 del 12.05.2023, di dare maggior tempo ai soggetti coinvolti per la

presentazione dei progetti, vista la finalità di raggiungere capillarmente, attraverso il coinvolgimento delle istituzioni, tutta la cittadinanza interessata;

**CONSIDERATO** altresì, che a seguito dei recenti adeguamenti tecnici operati sul Sistema SIGEM l'indirizzo aggiornato per accedere alla piattaforma è il seguente:  
**<https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione-21-27/>;**

**RITENUTO** opportuno, pertanto, di:

- prorogare l'Avviso Pubblico **per la manifestazione di interesse rivolta ai comuni del Lazio per realizzare "Officine municipali"** - PR FSE+ 2021- 2027 - Priorità 1 "Occupazione" – Obiettivo specifico b "Modernizzare le istituzioni". fino a giovedì **13 luglio 2023 alle h. 17:00**;
- dare atto che seguito dei recenti adeguamenti tecnici operati sul Sistema SIGEM l'indirizzo aggiornato per accedere alla piattaforma è il seguente:  
**<https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione-21-27/>;**

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di prorogare l'Avviso Pubblico **per la manifestazione di interesse rivolta ai comuni del Lazio per realizzare "Officine municipali"** - PR FSE+ 2021- 2027 - Priorità 1 "Occupazione" – Obiettivo specifico b "Modernizzare le istituzioni". fino a giovedì **13 luglio 2023 alle h. 17:00**;
- di dare atto che seguito dei recenti adeguamenti tecnici operati sul Sistema SIGEM l'indirizzo aggiornato per accedere alla piattaforma è il seguente:  
**<https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione-21-27/>;**
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul portale Lazio Europa.

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo

## Regione Lazio

### DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 luglio 2023, n. G09149

**Integrazione elenco delle candidature ammesse e ammissibili alla fase C - DE G02652 del 28.02.2023 - Avviso Pubblico "Impresa Formativa. Incentivi per la creazione d'impresa a favore dei giovani e delle donne del Lazio". PR (FSE+) 2021- 2027 Priorità "Giovani", Obiettivo specifico a) Priorità "Occupazione", Obiettivo specifico c). (Rif DE G03112 del 16.03.2022 e ss.mm.ii.).**

Oggetto: **Integrazione elenco delle candidature ammesse e ammissibili alla fase C - DE G02652 del 28.02.2023** - Avviso Pubblico "Impresa Formativa. Incentivi per la creazione d'impresa a favore dei giovani e delle donne del Lazio". PR (FSE+) 2021- 2027 Priorità "Giovani", Obiettivo specifico a) Priorità "Occupazione", Obiettivo specifico c). (Rif DE G03112 del 16.03.2022 e ss.mm.ii.).

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Su proposta dell'Area "Predisposizione degli Interventi"

### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione");
- la Determinazione Dirigenziale n. G05929 del 13 maggio 2022 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi" della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione");
- l'Atto di Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale n. G07939 del 17 giugno 2022 "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

### **RICHIAMATE:**

- la Determinazione Dirigenziale n. G03112 del 16/03/2022 avente ad oggetto: Approvazione Avviso Pubblico "Impresa Formativa. Incentivi per la creazione d'impresa a favore dei giovani e delle donne del Lazio". Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 1057/2021 Priorità "Giovani", Obiettivo specifico a) Priorità "Occupazione", Obiettivo specifico c). Prenotazione impegno di spesa per l'importo di € 10.000.000,00 U0000A43101, U0000A43102, U0000A43103, Missione 15 Programma 4 Piano dei conti 1.04.01.02. Esercizi Finanziari 2022, 2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. G07146 del 03/06/2022 avente ad oggetto: Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027. Approvazione Avviso Pubblico per la Manifestazione di interesse per la partecipazione ai lavori della "Giuria di qualità" per la valutazione delle idee progettuali nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Impresa formativa: Incentivi per la creazione d'impresa a favore dei giovani e delle donne del Lazio" (DE n. G03112 del 16/03/2022);
- la Determinazione Dirigenziale n. G11036 dell'11/08/2022 avente ad oggetto: Nomina dei componenti della "Giuria di qualità" per la valutazione delle idee progettuali nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Impresa Formativa. Incentivi per la creazione d'impresa a favore dei giovani e delle donne del Lazio" Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027. (Rif. DE n.

G03112 del 16.03.2022);

- la Determinazione Dirigenziale G02652 del 28.02.2023 avente ad oggetto: Approvazione elenco delle candidature ammesse, ammissibili e non ammesse alla fase C di cui all'Avviso Pubblico "Impresa Formativa. Incentivi per la creazione d'impresa a favore dei giovani e delle donne del Lazio". PR (FSE+) 2021- 2027 Priorità "Giovani", Obiettivo specifico a) Priorità "Occupazione", Obiettivo specifico c). (Rif DE G03112 del 16.03.2022);
- la Determinazione Dirigenziale G09097 del 04.07.2023 avente ad oggetto: Rettifica art. 21 "Condizioni di tutela della privacy", sostituzione allegato E "Modello informativa privacy" ed integrazione allegati in materia di privacy- Avviso Pubblico "Impresa Formativa. Incentivi per la creazione d'impresa a favore dei giovani e delle donne del Lazio". PR (FSE+) 2021- 2027 Priorità "Giovani", Obiettivo specifico a) Priorità "Occupazione", Obiettivo specifico c). (Rif DE G03112 del 16.03.2022);

**CONSIDERATO** che successivamente alla pubblicazione dell'elenco delle candidature ammesse, ammissibili e non ammesse alla fase C di cui alla richiamata Determinazione Dirigenziale n. G02652 del 28.02.2023 sono pervenute, nei termini previsti dall'Avviso Pubblico, n° 4 richieste di riesame da parte dei candidati esclusi (Albini Ennio, Marino Davide, Petroni Alessandro, Sette Simone), assunte al protocollo dell'ente con i nn. prot. 243658, prot. 243709, 253844 del 03.03.2023 e prot. 270541 del 10.03.2023;

**DATO ATTO** che a seguito delle verifiche effettuate dalla Struttura competente in merito alla citata richiesta di riesame del candidato Petroni Alessandro si è riscontrata, per mero errore materiale, una trascrizione inesatta dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dello stesso, circostanza che, ai fini della convocazione al colloquio, ne ha impedito la partecipazione;

**DATO ATTO** altresì, della necessità di sottoporre le altre richieste di riesame citate, alla ulteriore verifica di ammissibilità formale, così come previsto all'art. 9 dell'Avviso Pubblico di cui trattasi; E, successivamente, sottoporre alla Giuria di Qualità, nominata con la sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. G11036 dell'11/08/2022, le quattro candidature, di cui alle citate richieste di riesame, per la valutazione suddivisa nei due momenti di seguito sintetizzati:

- lettura e analisi della documentazione prodotta in merito all'idea progettuale;
- colloquio individuale volto ad approfondire i contenuti;

**PRESO ATTO**, pertanto:

- dell'esito delle ulteriori verifiche di ammissibilità formale condotte da CLES s.r.l. e trasmesse con nota prot. n. 241 del 18.04.2023, assunta al protocollo regionale con il numero 433927 del 19.04.2023;
- dell'esito delle valutazioni delle idee progettuali, di cui alle risultanze dei lavori della sopra menzionata Giuria di Qualità, come da verbale n. 5 del 23.06.2023, trasmesso in data 28.06.2023 ed acquisito al protocollo regionale in pari data con il n. 709736 unitamente ai relativi allegati;

**DATO ATTO** altresì, delle ulteriori verifiche effettuate sugli esiti suddetti dalla Struttura competente;

**DATO ATTO** inoltre, di quanto stabilito con la richiamata Determinazione Dirigenziale n. G02652 del 28.02.2023, *che la numerosità delle idee progettuali pervenute anche rispetto alle risorse stanziare e in linea con l'intenzione dell'Avviso Pubblico di selezionare le migliori idee imprenditoriali per lo sviluppo dei diversi contesti territoriali regionali attraverso il supporto di una Giuria di Qualità e la realizzazione di colloqui individuali volti sia ad approfondire i contenuti dell'idea progettuale stessa che a verificare gli aspetti motivazionali e la coerenza curriculare ed esperienziale dei proponenti con l'idea progettuale proposta, l'Amministrazione stabilisce che le candidature che hanno raggiunto un*

valore compreso tra 70 e 100 accederanno alla fase successiva (C), le candidature che hanno ricevuto un punteggio minore di 70 saranno ritenute ammissibili ma non proseguiranno l'iter;

**CONSIDERATO** altresì, che l'Amministrazione, qualora si verificasse l'eventualità, in ragione delle risorse finanziarie che si rendessero disponibili, potrà procedere ad uno scorrimento della graduatoria delle candidature ammissibili, che al momento non proseguono l'iter;

**RICHIAMATO** il punto 8. *Risorse finanziarie e parametri finanziari dei progetti*

*La dotazione finanziaria per realizzare le attività di cui al presente Avviso sono complessivamente pari ad euro 10.000.000,00 (€ diecimilioni/00), così suddivise:*

- euro 5.000.000,00 (€ cinquemilioni/00), per imprese giovanili (Priorità "Giovani");
- euro 5.000.000,00 (€ cinquemilioni/00), per imprese femminili (Priorità "Occupazione")

*Il riconoscimento del contributo a fondo perduto è articolato, per ambedue le Priorità, nel modo seguente:*

- per investimenti ricompresi tra € 30.000,00 ed € 50.000,00 l'agevolazione è pari al 100% dell'importo totale richiesto come da Piano Finanziario presentato;
- per investimenti ricompresi tra € 50.000,00 ed € 75.000,00 l'agevolazione è pari al 90% dell'importo totale richiesto come da Piano Finanziario presentato;
- per investimenti ricompresi tra € 75.000,00 ed € 100.000,00 l'agevolazione è pari all'80% dell'importo totale richiesto come da Piano Finanziario presentato.

**ATTESO** che, la Regione Lazio si riserva altresì la possibilità di integrare le risorse stanziare per l'Avviso Pubblico con ulteriori fondi che si rendessero disponibili;

**RICHIAMATO** il 9.2 *Modalità e termini di presentazione del Business Plan e della domanda di contributo - Fase C*

*Il business plan e la domanda di concessione del contributo (Allegati D.1 o D.2) dovranno essere presentate a mezzo PEC all'indirizzo: [impresaformativa2022@regione.lazio.legalmail.it](mailto:impresaformativa2022@regione.lazio.legalmail.it);*

**RITENUTO**, pertanto, in merito all'Avviso Pubblico "Impresa Formativa. Incentivi per la creazione d'impresa a favore dei giovani e delle donne del Lazio". PR (FSE+) 2021- 2027 approvato con la Determinazione Dirigenziale n. G03112 del 16.03.2022 e ss.mm.ii., di:

- integrare ed approvare, così come integrato, l'elenco delle candidature ammesse alla fase C), di cui all'Allegato A della Determinazione Dirigenziale n. G02652 del 28.02.2023, con i nominativi di seguito indicati:

PROT.	COGNOME	NOME	TIPOLOGIA IMPRESA	PUNTEGGIO
672483	MARINO	DAVIDE	Impresa giovanile (Priorità "Giovani")	89,1
669593	SETTE	SIMONE	Impresa giovanile (Priorità "Giovani")	85,4
670613	ALBINI	ENNIO	Impresa giovanile (Priorità "Giovani")	72,6

- integrare ed approvare, così come integrato, l'elenco delle candidature ammissibili che non proseguiranno l'iter, di cui all'Allegato B della Determinazione Dirigenziale n. G02652 del 28.02.2023, con il nominativo di seguito indicato:



PROT.	COGNOME	NOME	TIPOLOGIA IMPRESA	PUNTEGGIO
654080	PETRONI	ALESSANDRO	Impresa giovanile (Priorità "Giovani")	65,9

- definire come stabilito con la Determinazione Dirigenziale G02652 del 28.02.2023 che i contributi vengono inquadrati come aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013;
- procedere, **per le sole n. 3 candidature ammesse ed integrate con il presente provvedimento**, alla successiva fase C) secondo le prescrizioni dell'Avviso Pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G03112 del 16/03/2022 e ss.mm.ii, stabilendo che, *il business plan e la domanda di concessione del contributo (Allegati D.1 o D.2)* dovranno essere presentate a mezzo PEC all'indirizzo: [impresainformativa2022@regione.lazio.legalmail.it](mailto:impresainformativa2022@regione.lazio.legalmail.it) a partire da lunedì 10.07.2023 ed entro giovedì 10.08.2023;

### DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di integrare ed approvare, così come integrato, l'elenco delle candidature ammesse alla fase C), di cui all'Allegato A della Determinazione Dirigenziale n. G02652 del 28.02.2023, con i nominativi di seguito indicati:

PROT.	COGNOME	NOME	TIPOLOGIA IMPRESA	PUNTEGGIO
672483	MARINO	DAVIDE	Impresa giovanile (Priorità "Giovani")	89,1
669593	SETTE	SIMONE	Impresa giovanile (Priorità "Giovani")	85,4
670613	ALBINI	ENNIO	Impresa giovanile (Priorità "Giovani")	72,6

- di integrare ed approvare, così come integrato, l'elenco delle candidature ammissibili che non proseguiranno l'iter, di cui all'Allegato B della Determinazione Dirigenziale n. G02652 del 28.02.2023, con il nominativo di seguito indicato:

PROT.	COGNOME	NOME	TIPOLOGIA IMPRESA	PUNTEGGIO
654080	PETRONI	ALESSANDRO	Impresa giovanile (Priorità "Giovani")	65,9

- di definire come stabilito con la Determinazione Dirigenziale G02652 del 28.02.2023 che i contributi vengono inquadrati come aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013;
- di procedere, **per le sole n. 3 candidature ammesse ed integrate con il presente provvedimento**, alla successiva fase C) secondo le prescrizioni dell'Avviso Pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G03112 del 16/03/2022 e ss.mm.ii., stabilendo che, *il business plan e la domanda*

*di concessione del contributo (Allegati D.1 o D.2)* dovranno essere presentate a mezzo PEC all'indirizzo: [impresaformativa2022@regione.lazio.legalmail.it](mailto:impresaformativa2022@regione.lazio.legalmail.it) **a partire da lunedì 10.07.2023 ed entro giovedì 10.08.2023;**

- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul portale Lazio Europa;

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per tutti gli interessati ed a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,  
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08478

**Istanza di autorizzazione al ripascimento costiero con sabbie provenienti dal ripristino del passo marittimo di accesso al punto di ormeggio/darsena in concessione alla Società S.A.C. s.r.l. Rilascio autorizzazione di cui all'art. 109 D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. come disciplinato dal D.M. n. 173/2016**

OGGETTO: Istanza di autorizzazione al ripascimento costiero con sabbie provenienti dal ripristino del passo marittimo di accesso al punto di ormeggio/darsena in concessione alla Società S.A.C. s.r.l. Rilascio autorizzazione di cui all'art. 109 D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. come disciplinato dal D.M. n. 173/2016.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA  
APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Difesa della Costa,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 19 aprile 2023, concernente il conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale *“Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo”* al Dott. Andrea Sabbadini, Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G09329 del 15/07/2022 concernente il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area *“Difesa della Costa”* della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, all'Ing. Margherita Gubinelli;

VISTO il D.P.C.M. del 21 dicembre 1995 identificazione delle aree demaniali marittime escluse dalla delega alle regioni ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1997;

VISTO il D.M. 24 gennaio 1996 del Ministero dell'Ambiente *“Direttive inerenti le attività istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 11 della legge 10 maggio 1976, n. 319 e successive modifiche ed integrazioni, relative allo scarico nelle acque del mare o in ambienti ad esso contigui, di materiali provenienti da escavo di fondali di ambienti marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, nonché da ogni altra movimentazione di sedimenti in ambiente marino”*;

VISTO il D.lgs. del 31 marzo 1998 n.112 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. n. 59 del 15 marzo 1997”*;

VISTA la Legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 *“Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della Legge 183/89”*;

VISTO l'art. 109 del D.lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 il quale (stabilisce che l'immersione deliberata in mare da navi ovvero aeromobili e da strutture ubicate nelle acque del mare o in ambiti ad esso contigui, quali spiagge, lagune e stagni salmastri e terrapieni costieri, dei materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi è consentita previa autorizzazione della Regione;

RICHIAMATO l'art. 21 (*Autorizzazione per gli interventi di tutela della fascia costiera*) della L.R. 179/2002;

VISTO il D.M. del 15 luglio 2016, n. 173 che disciplina la movimentazione dei sedimenti marini in area non interna a SIN, che abroga il precedente D.M. 24/01/1996 *“Direttive inerenti le attività istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 11 della Legge 10 maggio 1976, n. 319 e ss.mm.ii., relative allo scarico nelle acque del mare o in ambienti ad esso contigui, di materiali provenienti da escavo di fondali di ambienti marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, nonché da ogni altra movimentazione di sedimenti in ambito marino”, e che adotta il “Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini”*;

VISTA la nota trasmessa per conto della Società S.A.C. s.r.l., acquisita agli atti con prot. n. 486249 del 05/05/2023, con la quale si richiede l'autorizzazione al ripascimento mediante sabbie provenienti dal dragaggio di fondali localizzati presso il punto di ormeggio in concessione alla società S.A.C. s.r.l., in località San Felice Circeo (LT);

VISTE la Relazione Tecnica redatta dall'Ing. Giorgio Onori in data 13/03/2023 e la Relazione Tecnico-

Scientifica redatta dal Dott. Giorgio Cadorna in data 03/05/2023, corredate della caratterizzazione ambientale eseguita dal laboratorio Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci Livorno" (CIBM) certificata "ACCREDIA n.1412" presentate unitamente all'istanza di autorizzazione al ripascimento mediante sabbie provenienti dal dragaggio di fondali localizzati presso il punto di ormeggio in concessione alla società S.A.C. s.r.l., in località San Felice Circeo (LT), ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. in conformità alle disposizioni previste nel Decreto 15 luglio 2016, n. 173;

VISTI i risultati delle analisi ecotossicologiche, chimico-fisiche e microbiologiche allegate all'istanza, effettuate da CIBM sui campioni di sabbia prelevati in data 30/03/2023 nel sito di dragaggio all'imboccatura della darsena e, in data 06/03/2023, nel sito di ripascimento individuato nel tratto di arenile situato immediatamente a sud della stessa darsena, come indicato nella planimetria allegata;

CONSIDERATO che i risultati acquisiti nell'ambito della caratterizzazione ambientale condotta ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. in conformità alle disposizioni previste nel Decreto 15 luglio 2016, n. 173, mostrano che la qualità del materiale caratterizzato da movimentare rientra nella classe B per l'arsenico che mostra un lieve superamento del limite L2 sia nel sito di dragaggio che di ripascimento;

PRESO ATTO che i risultati ottenuti dai dati elaborati con il software per la gestione dei sedimenti marino costieri da dragare (SediquaSoft 109.0), hanno mostrato un livello di pericolosità ecotossicologica assente e un pericolo chimico basso;

CONSIDERATO che tra le opzioni previste dal DM 173/2016 al punto 3.1.2 dell'allegato tecnico, per i sedimenti, relativi ai piccoli interventi annuali che comportano un apporto complessivo di sabbia inferiore a 5.000 m<sup>3</sup>:

- ai fini della compatibilità ambientale è sufficiente seguire un criterio "non peggiorativo" rispetto alla qualità dell'ambiente recettore;
- il materiale utilizzabile per queste attività è quello di origine marina che periodicamente e/o naturalmente si accumula su fondali limitrofi, in assenza di eventi che ne abbiano modificato le caratteristiche fisiche (granulometria e mineralogia) e la qualità ambientale;

CONSIDERATO che nel caso specifico, poiché i materiali relativi al dragaggio e al ripascimento ricadono entrambi nella stessa classe (B) senza rischio di pericolo ecotossicologico e chimico e che la movimentazione riguarda complessivamente un volume di 1.200,00 m<sup>3</sup> come riportato nella relazione tecnica presentata;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 489814 del 08/05/2023 l'Area Difesa della Costa, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DM 173/2016, ai fini del rilascio dell'autorizzazione di competenza, ha richiesto il parere consultivo della commissione locale per la pesca e l'acquacoltura che attesti la sostenibilità delle attività previste con riguardo alle risorse alieutiche e la loro compatibilità con la pesca e l'acquacoltura;

VISTA la nota prot. n. 638280 del 12/06/2023 della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste "Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud" con la quale è trasmesso il parere della Commissione consultiva per la pesca e l'acquacoltura;

PRESO ATTO della necessità di aumentare la profondità dell'imboccatura della darsena, in modo da garantire alle imbarcazioni l'accesso e la fruibilità in sicurezza;

PRESO ATTO dell'utilizzo dei materiali di cui all'art. 1 del DM 173/2016 mediante apporto sulla spiaggia emersa e/o sommersa, prioritariamente in relazione ai fenomeni di erosione della costa al fine di ripascimento;

RITENUTA la necessità dell'intervento;

## D E T E R M I N A

Per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate;

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e come disciplinato dal D.M. n. 173/2016, la Società S.A.C. s.r.l. con sede in San Felice Circeo, Lungomare Circe n. 49, ad eseguire la movimentazione dei sedimenti marini che ostruiscono il passo marittimo prospiciente la darsena in concessione, per una profondità massima di un metro, e il

ricollocaimento degli stessi a ripascimento dell'arenile posto a sud della citata darsena per un volume complessivo pari a 1.200,00 m<sup>3</sup>, così come riportato nella relazione tecnica e nella relazione tecnico-scientifica di cui in premessa e nelle planimetrie allegata all'istanza, subordinatamente alle seguenti prescrizioni:

- che i lavori siano eseguiti sotto la direzione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione;
- che le sabbie movimentate siano aspirate e spostate utilizzando macchinari idonei quali: pale meccaniche, escavatori e draghe, regolarmente omologati, così come indicato nella relazione tecnica allegata, per una quantità complessiva non superiore a 1.200,00 m<sup>3</sup>;
- che le sabbie da refluire nel tratto di litorale posto a sud della darsena utilizzate per il ripascimento, siano esclusivamente quelle per le quali sono state effettuate le analisi ecotossicologiche, chimico-fisiche e microbiologiche appartenenti alla campagna di indagini eseguita come indicato nel Verbale di prelievo del 06/03/2023 nel sito di ripascimento e in data 31/03/2023 nel sito di dragaggio, analizzate dal laboratorio CIBM di Livorno certificata "ACCREDIA n.1412" coordinata dal Dr. Giorgio Cadorna;
- che le sabbie dragate siano utilizzate esclusivamente per il ripascimento del litorale posto nell'area indicata immediatamente a sud della citata darsena, per un volume complessivo di 1.200,00 m<sup>3</sup>;
- che, durante l'esecuzione dei lavori, siano adottate tutte le misure necessarie ad evitare danni a persone e/o cose, delimitando l'area interessata e apponendo le specifiche segnalazioni previste e facendo ottemperare tutte le disposizioni normative in materia di sicurezza e di organizzazione dei cantieri;
- che durante lo svolgimento delle operazioni siano adottate tutte le precauzioni onde evitare rischi per l'ecosistema circostante e qualsiasi forma di inquinamento del pubblico demanio marittimo e del mare;
- che sia comunicato all'Ufficio Marittimo competente e a questa Area sia l'inizio che l'ultimazione dei lavori.

Tali lavori potranno essere eseguiti nell'arco di validità della presente determinazione, con le modalità ed in conformità alle ordinanze e autorizzazioni che disciplinano la stagione balneare art. 2.6.1 del D.M. 173/2016" rilasciate dagli enti competenti.

La presente Determinazione sarà trasmessa:

- alla Capitaneria di Porto di competenza;
- al Comune di San Felice Circeo (LT);
- alla Società S.A.C. s.r.l.

La presente autorizzazione può essere modificata e/o sospesa e/o revocata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Regionale, come previsto nell'art. 7 del D.M. 173/2016,

La presente autorizzazione è valida ed è efficace come previsto nell'art. 4 comma 9 e nell'art. 5 comma 1 e 3 del D.M. 173/2016, per l'intera durata dei lavori di escavo e sino ad esaurimento delle quantità autorizzate, e, comunque non oltre trentasei mesi dalla data di rilascio, fatto salvo quanto previsto nell'articolo 6 del D.M. 173/2016.

La presente autorizzazione ha valore solo per quanto concerne le competenze di questa Direzione Regionale ai sensi dell'art. 109 D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii. come disciplinato dal D.M. n.173/2016, non esimando l'istante dal munirsi delle autorizzazioni rilasciate da altre Amministrazioni/Enti, nonché dall'osservanza d'ogni onere ed obbligo a loro connesso e conseguente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

IL DIRETTORE  
Dott. Andrea Sabbadini

## Regione Lazio

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,  
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 giugno 2023, n. G08590

**procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica. Determinazione a contrarre e approvazione degli atti di gara. CUP: F81E23000360002 - CIG: 9898302137**

**OGGETTO:** procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica. Determinazione a contrarre e approvazione degli atti di gara. CUP: F81E23000360002 - CIG: 9898302137

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI,  
STAZIONE UNICA APPALTANTE, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Su proposta del Dirigente dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18.2.2002, n.6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6.9.2002 n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 19.4.2023, concernente il conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo" al Dott. Andrea Sabbadini, Direttore Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'atto di organizzazione n. G02656 del 28/02/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici all'Ing. Giorgio Pineschi.

VISTO il D.lgs. 50/2016 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010 per le parti non abrogate;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale pubblicato sulla G.U. n. 178 del 16 luglio 2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11.9.2020, che detta norme per la semplificazione in materia di contratti pubblici;

VISTO il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021 "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108 del 29.7.2021;

RICHIAMATE le Linee Guide dell'ANAC n. 2 del 21 settembre 2016 "*Offerta economicamente più vantaggiosa*", come modificate dalla delibera n. 424 del 02 maggio 2018;

TENUTO CONTO che l'intervento è eseguito su bene appartenente al demanio pubblico idrico e che alla Regione Lazio, competente per territorio, sono stati demandati i compiti di gestione, regolamentazione dell'utilizzo, dei controlli e protezione delle acque ai sensi dell'art. 86 del decreto



legislativo n. 112 del 1998 e successivamente con Delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 5079 del 12 ottobre 1999 – Applicazione dell'articolo 8 della Legge Regionale 11-12-1998 n. 53 - Funzioni della Regione - Individuazione delle aste principali del reticolo idrografico compreso nel territorio regionale;

**PREMESSO CHE:**

- la Regione Lazio, in attuazione dei principi di cui alla legge 18.05.1989 n° 183, al decreto legislativo 31.03.1998 n° 112 ed alla Legge regionale 11.12.1998 n° 53, svolge le funzioni amministrative in materia di difesa e conservazione del suolo, mantenimento e riqualificazione ambientale dei corpi idrici, realizzazione e gestione delle opere finalizzate alla difesa del suolo;
- tra le opere finalizzate alla difesa del suolo, rivestono particolare importanza le opere idrauliche, che sono finalizzate alla difesa degli abitati dalle inondazioni ed alla protezione di opere pubbliche di rilevante interesse, nel rispetto delle norme del Regio Decreto 25.07.1904 n° 523 e per la corretta applicazione delle norme riguardanti la polizia idraulica, i servizi di piena e di pronto intervento previsti dal Regio Decreto 09.12.1937 n° 2669;
- le competenze della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Vigilanza e Bacini Idrografici – quindi, sono finalizzate ad assicurare il corretto funzionamento delle opere idrauliche a difesa del territorio dalle piene dei corsi d’acqua di pertinenza della Regione Lazio, al loro mantenimento e alla loro salvaguardia da atti e azioni che ne potrebbero compromettere la funzionalità di difesa idraulica;
- per ovviare a tali annose problematiche, nell’ambito dei lavori di cui al Tavolo Tecnico “Abusivismo e Degrado nel Territorio di Roma Capitale – Insediamenti Abusivi Lungo le Aree Golenali del Tevere e dell’Aniene” presieduto dalla Prefettura di Roma, la Regione Lazio e il Comune di Roma Capitale hanno concordato la stipula di un “Protocollo d’Intesa per la riqualificazione delle aree demaniali fluviali site nel territorio comunale di Roma Capitale”, che è stato approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. n° 264 del 05.06.2018 e dall’Amministrazione Capitolina con D.G.C. n° 190 del 24.10.2018, al fine di “concordare un modello di gestione sinergica delle aree demaniali fluviali ubicate nel territorio comunale di Roma Capitale, concordando le attività più idonee per una gestione condivisa, con l’obiettivo di recuperare, riqualificare e valorizzare le aree stesse, coerentemente alle prescrizioni normative ed in conformità ai fini istituzionali e programmatici di entrambi gli Enti coinvolti, per una migliore fruizione a vantaggio della cittadinanza e per una corretta manutenzione e maggiore redditività”;
- in virtù di tale Protocollo d’Intesa, quindi, la Regione Lazio (che esercita i poteri di gestione dei beni del Demanio dello Stato cosiddetto “idrico”) e Roma Capitale (che ha tra i propri scopi istituzionali la sicurezza urbana e la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale che contempla anche la difesa del territorio ai sensi del D.Lgs.vo n° 152/2006), hanno concordato – in linea generale - le modalità di intervento per la pulizia e la bonifica delle aree demaniali fluviali;
- In località “Monte Antenne”, in corrispondenza della Tangenziale Est – Via del Foro Italico, in prossimità della linea ferroviaria Roma – Viterbo e di Via della Foce dell’Aniene, sulla particella catastale n° 6 del foglio di mappa n° 524 di proprietà del Comune di Roma

originariamente destinata alla realizzazione del “parcheggio di scambio gomma-rotaia Olimpica-Acqua Acetosa pp. 1 MN (Moschea di Roma)”, è stato presente per circa 30 anni un insediamento abusivo denominato “Monte Antenne o Italia’90 o Foro Italico”, costituito da numerosi manufatti precari, abitato da comunità di varie etnie.

- L’insediamento in questione è stato per anni la causa di continui sversamenti di rifiuti eterogenei, anche sulla sottostante golena fluviale (particelle 4, 17, 32 di proprietà comunale e n° 51 e 1 di proprietà demaniale) ed è stato sgomberato e definitivamente demolito in data 11.08.2020, con intervento eseguito dai competenti organismi di Roma Capitale.
- A seguito dello sgombero e della demolizione dei manufatti costituenti l’insediamento abusivo in questione, Regione Lazio e Roma Capitale – in applicazione del citato “Protocollo d’Intesa” - hanno avviato costruttivi accordi interistituzionali per pervenire alla definitiva messa in sicurezza delle aree, concordando le relative procedure d’intervento e di azione, sottoscrivendo, in data 16.04.2021, apposito Accordo istituzionale.
- Con determinazione n. G14451 del 24.11.2021, è stato aggiudicato il servizio di pulizia dell’area sita in Roma tra via del Foro Italico e via della Foce dell’Aniene in corrispondenza dell’ex campo nomadi, tramite raccolta dei rifiuti, carico e trasporto ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica;
- A pochi giorni dall’ultimazione del servizio previsto per il giorno 9 luglio 2022 è avvenuto un rogo all’interno dell’area in argomento che ha incendiando parte del materiale a terra e dei materiali già stoccati nei cassoni scarrabili;
- in data 14 luglio 2022 è stato redatto un Verbale di Somma Urgenza per l’attivazione delle conseguenti procedure previste dall’art. 163 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, al fine di intervenire alla messa in sicurezza dell’area, attraverso la rimozione del materiale differenziato e caratterizzato presente;
- a valle dei suddetti interventi resta una quantità di rifiuti già classificati e vagliati da rimuovere dall’area in oggetto e conferire a discarica;
- è pertanto necessario procedere alla rimozione, trasporto e conferimento a discarica dei rifiuti al fine dell’eliminazione del degrado igienico sanitario ed ambientale, e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica nell’area all’interno del Comune di Roma – tra via del Foro Italico e Via della Foce dell’Aniene in corrispondenza dell’ex campo nomadi;
- l’intervento complessivo previsto rientra tra le competenze regionali di manutenzione delle golene e delle opere idrauliche, necessarie ad assicurare la funzionalità e la difesa del territorio della Città di Roma Capitale dalle piene del fiume Tevere.

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, dare avvio alla procedura di affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell’area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell’Aniene in corrispondenza dell’ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica;

VISTO la determinazione n. G17004 del 03/12/2022 con la quale si nomina il R.U.P. nella persona del funzionario Arch. Lea Fanny Pani della Direzione Regionale “Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa Del Suolo”;

CONSIDERATO che con la determinazione n. G19075 30/12/2022:

- si è preso atto del quadro economico del progetto esecutivo dell'intervento per un importo complessivo di € 374.918,51;
- sono stati assunti e prenotati gli impegni di spesa per la realizzazione dell'intervento in oggetto per complessivi € 374.918,51:
- si è stabilito di affidare il servizio ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicarsi mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria, con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 95 medesimo decreto;
- è stato costituito il gruppo di lavoro incaricato dell'espletamento delle funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, del R.R. n. 1/2002;

VISTO gli elaborati di progetto dell'intervento di "pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica", composto dai seguenti elaborati:

- 01 INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- 02 RELAZIONE TECNICA GENERALE
- 03 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 04 ELENCO PREZZI UNITARI
- 05 ANALISI PREZZI
- 06 QUADRO TECNICO ECONOMICO
- 07 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- 08 STIMA ONERI DELLA SICUREZZA
- 09 SCHEMA DI CONTRATTO
- 10 CRONOPROGRAMMA

VISTO il quadro economico del progetto dell'intervento, rettificato rispetto a quello approvato con n. G19075 30/12/2022 risulta essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO			
<b>A</b>	<b>Servizi a base d'appalto</b>		
	Servizi	283.123,80 €	
	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	8.493,71 €	
	<b>Totale (A)</b>	<b>291.617,51 €</b>	22%
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>		
b.1	Incentivi art. 113 D.Lgs. 50/2016	4.339,27 €	
b.2	Imprevisti (IVA inclusa)	1.437,88 €	
b.3	Caratterizzazione materiali (IVA inclusa)	6.100,00 €	
b.4	Spese di pubblicità (IVA inclusa)	7.000,00 €	
b.5	I.V.A. 22% (su A)	64.155,85 €	
b.6	Contributo ANAC	268,00 €	
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)</b>	<b>€ 83.301,00</b>	
	<b>TOTALE SERVIZIO (A+B)</b>	<b>374.918,51 €</b>	

RISCONTRATO, altresì, che la scrivente Stazione Appaltante:

- indice e gestisce le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 50/2016 della piattaforma telematica STELLA propria della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;
- svolge le sedute pubbliche di gara in modalità telematica, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13/12/2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990), secondo cui l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione);
- non ritiene il sopralluogo obbligatorio, così come disciplinato dall'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, nei casi in cui lo stesso non sia strettamente necessario per la formulazione dell'offerta, stante la descrizione compiuta e dettagliata dell'intervento da eseguirsi prevista nella documentazione tecnica messa a disposizione dai concorrenti (progettazione allegata alla documentazione di gara, resa disponibile sulla piattaforma), senza necessità della visita dei luoghi;
- ritiene di non poter procedere alla suddivisione della gara in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell'art 51 del Codice, in quanto tale suddivisione, oltre a non essere economicamente conveniente, rischia di rendere complessivamente inefficace e inefficiente la gestione dell'appalto;

CONSIDERATO, altresì che:

1. in data 17/07/2020 è entrato in vigore il Decreto-Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*;
2. che l'art. 1 co. 4 del medesimo decreto prevede che *“Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente”*;
3. l'art. 8 co.1, lett. b) del medesimo decreto prescrive che *“le stazioni appaltanti possono prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, ...esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare”*;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appalti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RAVVISATA la necessità di procedere all'affidamento del servizio in oggetto tramite procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto e con inversione procedimentale ai sensi dell'art. 133, comma 8 tramite la piattaforma

STELLA, per l'importo a base d'asta di € 291.617,51, di cui € 283.123,80 quale importo soggetto a ribasso ed € 8.493,71 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

RITENUTO congruo, per motivi di comprovata urgenza legata al rischio di innesco di ulteriori incendi, di dispersione di materiale inquinante in alveo e, tenuto conto delle eccezionali condizioni meteorologiche dell'ultimo periodo che comportano il rischio idraulico legato ad una possibile piena del fiume Tevere, prevedere un termine di presentazione delle offerte pari a 20 giorni;

DATO ATTO che:

- è stato acquisito il Codice Identificativo Gara (CIG) e si provvederà, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- ai sensi degli artt. 2, comma 6 e 3, comma 1, lett. b), del D.M. 2/12/016, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:

- - Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (GUCE);
- - Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) -V serie speciale;
- - Pubblicazione del Bando in estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;
- - Pubblicazione del Bando sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20;
- - Pubblicazione di tutti i documenti di gara sulla piattaforma telematica STELLA della Regione Lazio;
- - Pubblicazione della presente procedura di gara o opportuno rimando nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" del sito istituzionale della Regione Lazio;

PRESO ATTO che le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario ai sensi dell'Art. 216 comma 11 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50

RITENUTO inoltre necessario procedere, prima dell'avvio della procedura, ad approvare gli atti di gara predisposti dal RUP composti dai seguenti allegati:

- Bando di gara (Allegato 1);
- Disciplinare di gara (Allegato 2);
- Schema di Domanda di partecipazione (Allegato 3);
- Schema di offerta economica (Allegato 4);
- Schema di contratto (Allegato 5);
- Estratto giornali (Allegato 6).
- Avviso GUCE (Allegato 7).

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare gli elaborati di progetto dell'intervento di *“pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica”*, composto dai seguenti elaborati:

- 01 INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- 02 RELAZIONE TECNICA GENERALE
- 03 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 04 ELENCO PREZZI UNITARI
- 05 ANALISI PREZZI
- 06 QUADRO TECNICO ECONOMICO
- 07 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- 08 STIMA ONERI DELLA SICUREZZA
- 09 SCHEMA DI CONTRATTO
- 10 CRONOPROGRAMMA

2. di affidare il servizio in oggetto tramite procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto e con inversione procedimentale ai sensi dell'art. 133, comma 8 tramite la piattaforma STELLA, per l'importo a base d'asta di € 291.617,51, di cui € 283.123,80 quale importo soggetto a ribasso ed € 8.493,71 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di stabilire un termine di presentazione delle offerte pari a 20 giorni;

3. di approvare gli atti di gara predisposti dal RUP composti dai seguenti allegati:

- Bando di gara (Allegato 1);
- Disciplinare di gara (Allegato 2);
- Schema di Domanda di partecipazione (Allegato 3);
- Schema di offerta economica (Allegato 4);
- Schema di contratto (Allegato 5);
- Estratto giornali (Allegato 6).
- Avviso GUCE (Allegato 7).
- 

4. di approvare il quadro economico del progetto dell'intervento:

QUADRO ECONOMICO			
<b>A</b>	<b>Servizi a base d'appalto</b>		
	Servizi	283.123,80 €	
	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	8.493,71 €	
	<b>Totale (A)</b>	<b>291.617,51 €</b>	22%
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>		
b.1	Incentivi art. 113 D.Lgs. 50/2016	4.339,27 €	
b.2	Imprevisti (IVA inclusa)	1.437,88 €	
b.3	Caratterizzazione materiali (IVA inclusa)	6.100,00 €	
b.4	Spese di pubblicità (IVA inclusa)	7.000,00 €	
b.5	I.V.A. 22% (su A)	64.155,85 €	
b.6	Contributo ANAC	268,00 €	
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)</b>	<b>€ 83.301,00</b>	
	<b>TOTALE SERVIZIO (A+B)</b>	<b>374.918,51 €</b>	

5. prevedere un termine di presentazione delle offerte pari a 20 giorni
6. di dare atto che di quanto segue:
  - ai sensi degli artt. 2, comma 6 e 3, comma 1, lett. b), del D.M. 2/12/016, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:
    - - Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (GUCE);
    - - Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) -V serie speciale;
    - - Pubblicazione del Bando in estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;
    - - Pubblicazione del Bando sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20;
    - - Pubblicazione di tutti i documenti di gara sulla piattaforma telematica STELLA della Regione Lazio;
    - - Pubblicazione della presente procedura di gara o opportuno rimando nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" del sito istituzionale della Regione Lazio;

La copertura finanziaria dell'intervento è assicurata attraverso i fondi Regionali.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale ad interim

Dott. Andrea Sabbadini

**REGIONE LAZIO**

**I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto e comunicazioni:** Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo - C.F. 80143490581 – Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 - 00145 ROMA – tel 0651683080; dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it; [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) RUP: arch. Lea Fanny Pani - [lfpani@regione.lazio.it](mailto:lfpani@regione.lazio.it). **I.3) Comunicazione:** I documenti di gara e ulteriori informazioni sono disponibili ad accesso gratuito, illimitato e diretto presso: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) sezione “Bandi e avvisi”. Le offerte dovranno essere inviate in versione elettronica tramite il Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Lazio (STELLA), disponibile all’indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> **Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** i punti di contatto sopra indicati. **I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Autorità regionale o locale. **I.5) Principali settori di attività:** Servizi generali delle amministrazioni pubbliche. **II.1.1) Denominazione dell’appalto:** procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell’art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l’affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell’area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell’Aniene in corrispondenza dell’ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica. **II.1.2) Codice CPV principale:** 90511100-3 Servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani e domestici non pericolosi. **II.1.3) Tipo di appalto:** Servizi. **II.1.4) Breve descrizione:** L’appalto ha come oggetto il servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell’area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell’Aniene in corrispondenza dell’ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica. Per una dettagliata descrizione delle attività oggetto della presente procedura si rinvia integralmente al Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale. **II.1.5) Valore totale stimato:** € 291.617,51 comprensivo di oneri per la sicurezza pari a € 8.493,71 al netto di IVA. **II.1.6) Informazioni relative ai lotti:** Lotto unico. **II.2.3) Luogo di esecuzione:** Roma - Codice NUTS: ITI43. **II.2.5) Criteri di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016. **II.2.7) Durata del contratto/servizio:** 45 giorni naturali e consecutivi **II.2.10) Informazioni sulle varianti:** NO. **II.2.11) Opzioni:** NO. **II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell’Unione europea:** L’appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell’Unione europea: NO. **III.1) Condizioni di partecipazione. III.1.1) Abilitazione all’esercizio dell’attività professionale, inclusi i requisiti relativi all’iscrizione nell’albo professionale o nel registro commerciale:** Come da disciplinare di gara. **III.1.2) Capacità economica finanziaria:** Come da disciplinare di gara. **III.1.3) Capacità professionale e tecnica:** Come da disciplinare di gara. **III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione:** Come da disciplinare di gara. **III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d’appalto:** Come da disciplinare di gara. **III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell’esecuzione del contratto d’appalto:** Come da disciplinare di gara. **IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016. **IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione:** NO. **IV.1.6) Informazioni sull’asta elettronica:** NO. **IV.1.8) Informazioni relative all’accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L’appalto è disciplinato dall’accordo sugli appalti pubblici: NO. **IV.2.1) Pubblicazioni precedenti relative alla stessa procedura:** NO. **IV.2.2) Termine ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** entro le ore 16:00 del XX/07/2023. **IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o**



**delle domande di partecipazione:** Lingua italiana: IT. **IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** giorni: 180. **IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte:** Data XX/07/2023 alle ore 10:00; Luogo: Seduta pubblica virtuale sul Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Lazio (STELLA); gli operatori economici potranno assistervi in maniera virtuale secondo le modalità previste dalla medesima piattaforma. **VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità:** Si tratta di un appalto rinnovabile: NO. **VI.3) Informazioni complementari:** 1) Documentazione di gara scaricabile presso i punti di contatto; 2) Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Lazio (STELLA), disponibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>; per partecipare l'operatore economico deve dotarsi di: firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), D.Lgs. n. 82/2005 e di una casella PEC abilitata alla ricezione anche di e-mail non certificate; dotazione hardware e software minima come da disciplinare di gara; uno tra i seguenti strumenti di autenticazione: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale); CIE (Carta di Identità Elettronica); TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi); 3) richieste di chiarimenti tramite messaggistica entro le ore 16:00 del XX/07/2023; 4) in caso di avvalimento: documentazione come da disciplinare di gara; 5) ai sensi del Decreto del MIT 02/12/2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dagli aggiudicatari, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. **VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR Lazio, Città: Roma, Paese: Italia (IT). **VI.4.3) Procedure di ricorso:** 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando. **VI.5) Data di spedizione alla GUUE del presente avviso:** XX/06/2023.

Direzione Regionale Lavori Pubblici Stazione Unica  
Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo

Il Direttore ad interim  
Dott. Andrea Sabbadini



**REGIONE  
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE  
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO  
AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

## **Allegato 2**

**OGGETTO:** procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica.

CUP: F81E23000360002 - CIG: 9898302137

## **DISCIPLINARE DI GARA**

## 1. PREMESSE

La Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Vigilanza e Bacini Idrografici – ha competenze finalizzate ad assicurare il corretto funzionamento delle opere idrauliche a difesa del territorio dalle piene dei corsi d'acqua di pertinenza della Regione Lazio, al loro mantenimento e alla loro salvaguardia da atti e azioni che ne potrebbero compromettere la funzionalità di difesa idraulica.

Nel tratto individuato tra lo sbarramento di Castel Giubileo e la foce del Tevere nel mar Tirreno, le citate opere di difesa – argini e sponde del corso principale del Tevere - sono state classificate *Opere Idrauliche di 2° categoria* con L. n° 71 del 20.02.1956 (da Ponte Milvio al mare) e n° 1606 del 05.11.1962 (da Castel Giubileo a Ponte Milvio).

In tale tratto, il fiume Tevere scorre all'interno della zona denominata “Fascia AA” dal PS5 – Piano Stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce approvato con D.P.C.M. del 03.03.2009, delimitata dalle citate arginature di 2^ categoria in cui scorre il massimo deflusso delle piene di riferimento, e per la quale deve essere assicurata la massima officiosità idraulica ai fini della salvaguardia idraulica della città.

All'interno dell'area urbanizzata di Roma Capitale, si verificano spesso fenomeni di elevato degrado ambientale e rischio idraulico, a causa della presenza di insediamenti abusivi che determinano situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, determinando atti di abbandono incontrollato di rifiuti (sulle aree golenali con sversamento lungo le sponde fluviali), fenomeni di combustione di materiali, oltre che costituire pericolo per gli stessi occupanti, trattandosi di aree soggette a naturale inondazione in caso di piena fluviale. Per ovviare a tali annose problematiche la Regione Lazio e il Comune di Roma Capitale hanno concordato la stipula di un “Protocollo d'Intesa per la riqualificazione delle aree demaniali fluviali site nel territorio comunale di Roma Capitale” (nel seguito definito Protocollo d'Intesa), che è stato approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. n° 264 del 05.06.2018 e dall'Amministrazione Capitolina con D.G.C. n° 190 del 24.10.2018.

In virtù di tale Protocollo d'Intesa, quindi, la Regione Lazio (che esercita i poteri di gestione dei beni del Demanio dello Stato cosiddetto “idrico”) e Roma Capitale (che ha tra i propri scopi istituzionali la sicurezza urbana e la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale che contempla anche la difesa del territorio ai sensi del D.Lgs. n° 152/2006), hanno concordato – in linea generale - le modalità di intervento per la pulizia e la bonifica delle aree demaniali fluviali.

In località “Monte Antenne”, in corrispondenza della Tangenziale Est – Via del Foro Italico, in prossimità della linea ferroviaria Roma – Viterbo e di Via della Foce dell'Aniene, sulla particella catastale n° 6 del foglio di mappa n° 524 di proprietà del Comune di Roma originariamente destinata alla realizzazione del “*parcheeggio di scambio gomma-rotaiola Olimpica-Acqua Acetosa pp. 1 MN (Moschea di Roma)*”, è stato presente per circa 30 anni un insediamento abusivo denominato “Monte Antenne o Italia'90 o Foro Italico”, costituito da numerosi manufatti precari, abitato da comunità di varie etnie.

L'insediamento in questione è stato per anni la causa di continui sversamenti di rifiuti eterogenei, anche sulla sottostante golena fluviale (particelle 4, 17, 32 di proprietà comunale e n° 51 e 1 di proprietà demaniale) ed è stato sgomberato e definitivamente demolito in data 11.08.2020, con intervento eseguito dai competenti organismi di Roma Capitale.

A seguito dello sgombero e della demolizione dei manufatti costituenti l'insediamento abusivo in questione, Regione Lazio e Roma Capitale – in applicazione del citato “Protocollo d'Intesa” - hanno avviato costruttivi accordi interistituzionali per pervenire alla definitiva messa in sicurezza delle aree, concordando le relative procedure d'intervento e di azione, sottoscrivendo, in data 16.04.2021, apposito Accordo istituzionale.

Con determinazione n. G14451 del 24.11.2021, è stato aggiudicato il servizio di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo

*nomadi, tramite raccolta dei rifiuti, carico e trasporto ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica.*

A pochi giorni dall'ultimazione del servizio previsto per il giorno 9 luglio 2022 è avvenuto un rogo all'interno dell'area in argomento che ha incendiando parte del materiale a terra e dei materiali già stoccati nei cassoni scarrabili.

In data 14 luglio 2022 è stato redatto un Verbale di Somma Urgenza per l'attivazione delle conseguenti procedure previste dall'art. 163 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, al fine di intervenire al fine della messa in sicurezza dell'area attraverso la rimozione del materiale, differenziato e caratterizzato presente.

A valle dei suddetti interventi resta una quantità di rifiuti già classificati e vagliati da rimuovere dall'area in oggetto e conferire a discarica ed è pertanto necessario procedere alla loro rimozione, trasporto e conferimento a discarica al fine dell'eliminazione del degrado igienico sanitario ed ambientale, e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica nell'area in oggetto.

Con Determinazione n. G19075 del 30/12/2022 si è provveduto all'impegno di spesa finalizzato all'attuazione dell'intervento di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area in oggetto.

Il servizio in parola sarà affidato tramite procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 con inversione procedimentale ai sensi dell'art. 133, comma 8 e applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 medesimo decreto.

La gara è stata indetta mediante bando trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiale dell'Unione Europea, pubblicato sulla G.U.R.I.

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Roma - codice NUTS ITI43.

CIG: 9898302137

CUP: F81E23000360002

## 2. STAZIONE APPALTANTE

**Stazione appaltante** è la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Vigilanza e Bacini Idrografici. Codice Fiscale: 80143490581.

**Il Responsabile Unico del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 del Codice, è l'Arch. Lea Fanny Pani, I recapiti sono: e-mail: [lfpani@regione.lazio.it](mailto:lfpani@regione.lazio.it).

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, la presente procedura di gara è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 3 del presente disciplinare di gara.

Ai sensi dell'artt. 72 e 73 del D. Lgs. n. 50/2016, il bando di gara verrà:

- trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea;
- pubblicato sulla G.U.R.I.;
- pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti";
- pubblicato sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- pubblicato sui quotidiani nazionali e locali.

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, la documentazione di gara viene pubblicata:

- sulla piattaforma di e-procurement regionale "STELLA" della Regione Lazio, all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>;
- sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti";
- sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

### 3. PIATTAFORMA TELEMATICA

Per l'espletamento della presente gara, la Stazione appaltante si avvale della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata **"STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio"** (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

Tramite il sito si accede alla procedura ed alla relativa documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione al sistema STELLA, con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 3.1.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

#### 3.1 Registrazione dei concorrenti

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati alla piattaforma STELLA, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/registrazione>, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma raggiungibili al link <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> (vedasi in particolare "Guida alla registrazione e alle funzioni base").

La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma STELLA dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del sistema STELLA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

### 4 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

#### 4.1. Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara e relativi allegati;
  - Domanda di partecipazione;
  - Schema di offerta economica;
  - Schema di contratto;

- c) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- d) Elaborati progettuali.

#### 4.2. Richiesta di chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il sistema STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-impresefino> a **8 (otto)** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, di cui al successivo paragrafo 16. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **6 (sei)** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il sistema STELLA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/> nella sezione "Bandi e Avvisi della Regione Lazio" dedicata alla presente procedura.

**Non sono ammessi chiarimenti telefonici.**

#### 4.3. Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti invitati sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5, del Codice. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante la piattaforma STELLA all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante. Diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

### 5 OGGETTO DELL'APPALTO ED IMPORTO

L'appalto ha come oggetto il servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché una eventuale suddivisione, oltre a non essere economicamente conveniente, rischia di rendere complessivamente inefficace e inefficiente la gestione dell'appalto.

**Tabella 1 – Descrizione delle prestazioni**

N.	Descrizione servizio	CPV	Importo (€)	Prestazione	subappalto
1	Servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani e domestici non pericolosi	90511100-3	283.123,80 €	P (principale)	è ammesso il subappalto nel limite del 49,99%
<b>Importo soggetto a ribasso</b>			283.123,80 €		
<b>oneri della sicurezza</b>			8.493,71 €		

<b>Importo complessivo a base di gara</b>	<b>291.617,51 €</b>
---	---------------------

L'appalto è finanziato in parte con risorse assunte tramite fondi regionali.

**L'importo complessivo a base di gara è pari ad € 291.617,51, di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 8.493,51.**

**L'importo soggetto a ribasso (esclusi gli oneri della sicurezza) è pari ad € 283.123,80.**

L'importo totale soggetto a ribasso è al netto di Iva al 22,00%

Il servizio sarà contabilizzato "a misura".

## 6 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

### 6.1 Durata

Il termine per dare ultimato il servizio è fissato in giorni **45 (quarantacinque)** naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna del servizio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, **è sempre autorizzata la consegna del servizio in via di urgenza**, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto disciplinato dall'art. 80 del medesimo decreto legislativo.

Il servizio dovrà essere eseguito nel pieno rispetto delle prescrizioni del contratto d'appalto e dei suoi allegati, ed in particolare del Capitolato Speciale, delle normative tecnico-esecutive vigenti e delle regole dell'arte e del buon costruire e nell'osservanza delle disposizioni, di cui alla vigente normativa sui contratti pubblici.

### 6.2 Opzioni e rinnovi

Sono esclusi opzioni e rinnovi.

Il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, del Codice.

## 7 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

**Tabella 2 – Criterio di aggiudicazione**

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

Il punteggio dell'offerta tecnica ed economica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione con la relativa ripartizione dei punteggi elencati al paragrafo 22 del presente disciplinare.



## 8 SOGGETTI AMMESSI

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

Sono ammessi alla gara gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'articolo 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare.

**È vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) (di cooperative o di artigiani) e c) (stabili) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale. È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), quest'ultimo indica i consorziati per i quali concorre.

Qualora i consorzi stabili intendano eseguire il contratto con la propria struttura di impresa non sono tenuti ad indicare in sede di gara alcuna impresa consorziata esecutrice.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.



Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in Raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

## 9 SOGGETTI AMMESSI

Gli operatori economici devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata in relazione sia al consorzio che ai consorziati indicati quali esecutori.

Gli operatori economici, anche se aventi sede legale in altri stati membri o paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'articolo 49 del Codice, si qualificano alla presente gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani.

**Sono comunque esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni, in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165.

Gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al già menzionato elenco.

## 10 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare. I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti.

### 10.1 Requisiti di idoneità

- a) **iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia** in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice), per attività coerenti con quelle oggetto della presente gara; in caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale;

- b) **iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ANGA)**, per la categoria 1, sottocategoria D1 e D2, classe f, inerente la "Raccolta e trasporto di rifiuti urbani"; ai sensi dell'art. 89, comma 10, D.Lgs. 50/2016 l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali non può essere oggetto di avvalimento;
- c) **iscrizione "white list" antimafia presso la Prefettura territorialmente competente.**

Tabella 3 – Requisiti di idoneità

n	REQUISITO	OBBLIGATORIO		
c1	Iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui ha sede, per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto	Sì		
c2	<b>Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (esclusivamente per l'operatore economico che si occuperà del conferimento a discarica – servizio subappaltabile nei limiti del 49,99%)</b>	Sì		
		CAT.	Sottocategorie	Classe
		1	D1 e D2	F
c3	essere iscritti nell'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa istituito presso la Prefettura della Provincia in cui il soggetto richiedente ha la propria sede (c.d. "White List"), così come previsto dall'art. 29 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, e dal DPCM 24/11/2016 (in G.U. 25 del 31/01/2017). <b><u>(esclusivamente per l'operatore economico che si occuperà del conferimento dei rifiuti – servizio subappaltabile nei limiti del 49,99%)</u></b>	Sì		

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

In caso di concorrenti partecipanti **sotto forma di raggruppamenti** temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE:

- il requisito dell'iscrizione alla CCIAA/Albo Società Cooperative/Albo Regionale deve essere posseduto da ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE e da ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;
- il requisito di iscrizione **all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ANGA)** deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, da intendersi nel senso che debba essere posseduto dal soggetto facente parte del raggruppamento che esegue il relativo servizio afferente la raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi;
- il requisito di **iscrizione "white list" antimafia presso la Prefettura territorialmente competente** deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, da intendersi nel senso che debba essere posseduto dal soggetto facente parte del raggruppamento che esegue il relativo servizio afferente la raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi.

In caso di partecipazione **in forma di consorzio**:

- il requisito dell'iscrizione alla CCIAA deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici;
- il requisito di iscrizione **all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ANGA)** deve essere posseduto dal consorzio o da una consorziata esecutrice;
- il requisito di **iscrizione "white list" antimafia presso la Prefettura territorialmente competente** deve essere posseduto dal consorzio o da una consorziata esecutrice.

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice:

- per i consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

**Si precisa altresì che l'operatore economico che sarà individuato quale responsabile del conferimento dei rifiuti/materiali ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento dovrà essere autorizzato per il trasporto e conferimento dei seguenti codici CER:**

**Tabella 4 – Codici CER**

REQUISITO AUTORIZZAZIONE CODICI CER		OBBLIGATORIO
<b>RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI (AD ESEMPIO SELEZIONE, TRITURAZIONE, COMPATTAZIONE, RIDUZIONE IN PELLET) NON SPECIFICATI ALTRIMENTI</b>		
19.12.09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	Sì
<b>RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>		
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	Sì

## 10.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale

**Aver eseguito nell'ultimo triennio (2020-2021-2022), almeno 1 (uno) servizio analogo a quello oggetto della presente procedura**, intendendo per analogo un servizio che ha previsto la raccolta, trasporto e conferimento a discarica di rifiuti, prestato a favore di amministrazioni pubbliche o

soggetti privati per un importo minimo relativo al singolo servizio pari **almeno ad 1 volta l'importo di gara pari a € 291.617,51** Iva esclusa, con indicazione della data di svolgimento, dell'importo e del committente.

In caso di concorrenti partecipanti sotto forma di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE il requisito dei servizi analoghi, deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso o dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici.

### **10.3 Requisiti di capacità economica e finanziaria**

**Fatturato globale medio annuo** relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo non inferiore a **€ 291.617,51 corrispondente a 1 volta l'importo a base di gara**. Tale requisito è richiesto in considerazione dell'urgenza di esecuzione del servizio e della necessità di selezionare un operatore economico affidabile, caratterizzato da solidità economica e finanziaria.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

### **10.4 Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione**

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale avviene, ai sensi dell'art. 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (Fvoe), in conformità alla deliberazione ANAC 464 del 27 luglio 2022.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

## **11 GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 4, del D.L. n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicatario si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto da parte di un fideiussore di cui all'art. 93 comma 8 Codice.

## **12 AVVALIMENTO**

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale sopra indicati anche mediante ricorso all'avvalimento.

**Ai sensi dell'art. 89, comma 10, il requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ANGA), per la categoria 1, sottocategoria D1 e D2, classe f, inerente la "Raccolta e trasporto di rifiuti urbani", non può essere oggetto di avvalimento.**

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 8 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso il committente, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Nel caso di avvalimento di requisiti immateriali non è necessario prevedere la messa a disposizione di mezzi e attrezzature.

### **13 SUBAPPALTO**

È ammesso il subappalto nei limiti del 49,99 % del servizio.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Si precisa che nel caso in cui il concorrente decide di subappaltare i servizi relativi al conferimento dei rifiuti/materiali ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento, l'operatore economico individuato per il subappalto dovrà possedere l'iscrizione ANGA per le categorie, sottocategorie e classi precisate ed avere l'iscrizione alla white list della Prefettura territorialmente competente, ed essere autorizzato al trasporto dei materiali con i codici CER di cui al punto 10.1.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Salvi i casi, di cui all'art. 105, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e i pagamenti verranno effettuati, in ogni caso, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Non costituiscono subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore ad € 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del [sub] contratto da affidare. L'appaltatore, in questi casi, deve comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i subcontratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contrattante, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

#### 14 SOPRALLUOGO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, ai fini della presentazione dell'offerta non è previsto alcun sopralluogo obbligatorio, considerato che la documentazione tecnica relativa all'affidamento dell'incarico e messa a disposizione sulla apposita piattaforma telematica STELLA è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta.

#### 15 PAGAMENTO CONTRIBUTO ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € **18,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 in data 20/12/2022 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "Portale dei pagamenti Anac" all'indirizzo <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac> e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Sulla piattaforma i concorrenti caricano la scansione della ricevuta di pagamento o dello scontrino o del bonifico internazionale. Il Documento è **sempre obbligatorio** e deve essere caricato sul sistema dal legale rappresentante del concorrente o della mandataria (capogruppo o organo comune).

#### 16 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere effettuata sulla piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-impres/>. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

**L'offerta deve essere collocata sul sistema STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno .././..**

L'**OFFERTA** è composta da:

- A. Documentazione amministrativa;**
- B. Offerta tecnica;**
- C. Offerta economica**

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sulla piattaforma STELLA più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il sistema STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta

medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

**Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sulla piattaforma STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.**

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del sistema STELLA. La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento della piattaforma telematica.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

**Tutte le dichiarazioni sostitutive rese**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica **devono essere sottoscritte digitalmente** dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il DGUE e la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione di ciascun invitato unitamente al disciplinare di gara e alla progettazione esecutiva.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le **offerte tardive saranno escluse** in quanto irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

## **17 SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:



- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione alla gara e/o la presentazione di offerta priva di sottoscrizione (o con la sottoscrizione solo di alcuni dei soggetti dell'atto) non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta, nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. copia del PASSOE, di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della Delibera ANAC n. 157/2016) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

## **18 CONTENUTO DELLA BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**

Nella busta "A - Documentazione amministrativa" devono essere contenuti la **domanda di partecipazione** comprensiva delle dichiarazioni integrative, il **DGUE**, nonché la **documentazione a corredo**, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Tale documentazione dovrà essere inserita sulla piattaforma STELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, ottenibili al seguente indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>.

### **18.1 Domanda di partecipazione**

La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (impresa individuale/società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun Operatore Economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata). Nel caso di consorzio



stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. Il procuratore è tenuto ad allegare copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 della relativa procura notarile.

La domanda è sottoscritta e presentata:

- in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete- soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
  - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune, nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete;
  - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'Operatore Economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete.

Il concorrente allega sulla piattaforma STELLA:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione è soggetta a imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972 come indicato nel paragrafo 18.2.

## **18.2 Comprova imposta di bollo**

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € **16,00** dovrà avvenire tramite il **modello F23** dell'Agenzia delle Entrate con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Regione Lazio, Via R. R. Garibaldi 7, Roma, C.F. 80143490581);
- del codice ufficio o ente (campo 6);
- del codice tributo (campo 11);

- della descrizione del pagamento (campo 12: “Imposta di bollo – CIG 9898302137 – procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell’art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l’affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell’area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell’Aniene in corrispondenza dell’ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica).

Nel caso in cui l’operatore economico sia esente dall’imposta di bollo deve inserire sulla piattaforma apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentate con la specifica indicazione della norma che gli dà diritto all’esenzione.

A comprova del pagamento, il concorrente inserisce sul sistema la ricevuta di versamento. Deve essere caricato sul sistema dal legale rappresentante del concorrente o della mandataria (capogruppo o organo comune).

### **18.3 Documento di gara unico europeo**

Il concorrente compila il DGUE, di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente sulla piattaforma STELLA, secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sulla piattaforma STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all’interno della busta “Documentazione amministrativa”.

#### **Parte I - Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice**

Parte precompilata.

#### **Parte II - Informazioni sull’Operatore Economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

**In caso di ricorso all’avvalimento si richiede la compilazione della Sezione C - Informazioni sull’affidamento sulle capacità di altri soggetti** (Articolo 89 del Codice - Avvalimento).

Il concorrente indica la denominazione dell’Operatore Economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente per ciascuna impresa ausiliaria deve allegare sulla piattaforma STELLA:

1. il DGUE redatto compilando il modello presente su STELLA, a firma dell’ausiliaria contenente le informazioni di cui alla parte II sezioni A e B, alla Parte III, alla Parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento e alla Parte VI.
2. dichiarazione sostitutiva, di cui all’art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall’ausiliaria con la quale quest’ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
3. dichiarazione sostitutiva, di cui all’art. 89 comma 1 del Codice, sottoscritta dall’ausiliaria con la quale quest’ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
4. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l’ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell’appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell’art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall’ausiliaria, come meglio sopra specificato; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve

essere indicato l'Operatore Economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;

5. PASSOE dell'ausiliaria;
6. dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 18.4.

In caso di **ricorso al subappalto**, si richiede la compilazione della sezione D. Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

### **Parte III - Motivi di esclusione**

Il concorrente rende tutte le dichiarazioni delle Sezioni A, B, C e D. Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti, di all'art. 80, comma 5, lett. c), *c-bis*), *c-ter*), *c-quater*), *f-bis*) e *f-ter*) del Codice (*cf.* punto 18.3 del presente disciplinare di gara).

### **Parte IV - Criteri di selezione**

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le Sezioni A, B, C e D per le parti di competenza.

### **Parte VI - Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

**Il DGUE è sottoscritto**, mediante sottoscrizione digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

**Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:**

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli Operatori Economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente, e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni, di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base delle indicazioni eventualmente rese nelle Linee Guida dell'ANAC) o siano state adottate misure di c.d. self cleaning, dovranno essere prodotti e trasmessi attraverso la piattaforma telematica e con le modalità innanzi descritte tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione.

Nel caso in cui fossero intercorse variazioni in corso di gara rispetto ai soggetti che rivestono le cariche, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, o nuove operazioni societarie, gli Operatori di cui sopra (concorrente o subappaltatore) dovranno elencare i nominativi di tali soggetti e rendere nei loro

confronti le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione previste dai medesimi commi dell'art. 80.

In tale contesto, dovranno essere altresì tempestivamente comunicate le eventuali ulteriori variazioni alle dichiarazioni ed informazioni contenute nel DGUE e nella "Domanda di Partecipazione", producendo gli stessi documenti con le medesime modalità, evidenziando le variazioni intervenute e producendo, se del caso, documentazione opportuna.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di eseguire il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese nel DGUE anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, chiedendo a qualsiasi concorrente di produrre con le modalità sopra descritte i nominativi dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, e le operazioni societarie.

#### 18.4 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali:

1. fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-bis), e comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter), del Codice e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, generali e speciali;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, qualifica, comune di residenza etc.) dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara con riferimento ai soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80, l'insussistenza delle cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
4. di essere in possesso per tutte le attività relative al carico e trasporto ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento di iscrizione all'ANGA e alla White List competente per territorio e autorizzata per i specifici codici CER indicati nell'Avviso di cui si allega copia della relativa attestazione di iscrizione o dichiarazione con tutti gli elementi necessari;
5. che, seguendo quanto disciplinato dall'art. 105 del D. Lgs. N. 50/2016, intende riservarsi la facoltà di ricorrere al subappalto, nel limite del 49,99 % dell'importo del servizio stesso e/o per tutte le attività relative al carico e trasporto ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento a ditta iscritta all'ANGA e alla White List competente per territorio e autorizzata per gli specifici codici CER indicati nel presente Disciplinare di gara;
6. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - i. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
  - ii. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;
7. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara, con le precisazioni e per le motivazioni analiticamente illustrate e chiarite nelle premesse del disciplinare di gara, ritenendo le misure poste in essere dalla stazione appaltante idonee a garantire la massima partecipazione alla procedura;

8. dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sulla determinazione dell'offerta, ed in particolare del prezzo, nonché sull'effettuazione del servizio;
9. indica i seguenti dati aggiornati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
10. autorizza la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;  
*oppure*  
non autorizzala Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia dell'offerta e delle spiegazioni che saranno eventualmente trasmesse in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;
11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti, di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE);

**Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:**

12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. c, lett. d), del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal competente Tribunale, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16.3.1942, n. 267.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di imprenditore individuale, dall'Operatore Economico;
- nel caso di società, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
  - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile;
  - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a: integrazioni al DGUE; elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente, concordato preventivo.

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna **ausiliaria** con riferimento a integrazioni al DGUE; elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente, concordato preventivo.

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti, nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

### **18.5 Documentazione a corredo**

Il concorrente, oltre al DGUE e alla Domanda di partecipazione, allega sulla piattaforma STELLA la seguente documentazione:

- copia scannerizzata del PASSOE, di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della Delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- in caso di sottoscrizione del procuratore: copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- copia conforme dell'iscrizione all'ANGA o dichiarazione di pari contenuti;
- dichiarazione di iscrizione White List competente per territorio (specificando la Prefettura competente) per le attività di conferimento dei rifiuti/materiali ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento;
- dichiarazione relativa all'autorizzazione per i specifici codici CER indicati al punto 10.1;
- attestazione di avvenuto pagamento del contributo di gara in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 1174 del 19.12.2018 come indicato nel paragrafo 15;

### **18.6 Documentazione ulteriore per i soggetti associati**

#### **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:**

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

#### **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:**

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

#### **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:**

- dichiarazione attestante:
  - a. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;



- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per le aggregazioni di rete:**

- I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):
- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
  - dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
  - dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.
- II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):
- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005;
  - dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):
- a. in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati;
  - b. in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
    - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
    - le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Nei casi, di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima in ogni caso debitamente compilate e sottoscritte digitalmente e caricate sulla piattaforma telematica dagli Operatori Economici dichiaranti ovvero dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

## 19 CONTENUTO DELLA BUSTA “B – OFFERTA TECNICA”

L'operatore economico inserisce nella Piattaforma la busta telematica “**B - Offerta Tecnica**”, che contiene, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati, che dovranno essere **sottoscritti digitalmente secondo le stesse modalità richieste al paragrafo 18 per la sottoscrizione della domanda di partecipazione**:

- **Documento “CRITERIO A” – ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E MITIGAZIONE IMPATTI AMBIENTALI** secondo quanto di seguito descritto.
- **Documento “CRITERIO B” - CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA** secondo quanto di seguito descritto.
- **Documento “CRITERIO C” – CRITERI PREMIANTI**”, secondo quanto di seguito descritto.

La documentazione dovrà essere allegata sulla piattaforma STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA stessa, accessibili al seguente link <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

La Documentazione tecnica prevista dal presente disciplinare per illustrare gli elementi qualitativi dell'offerta relativamente alle prestazioni da effettuarsi dovrà consentire alla Commissione giudicatrice di esprimere un giudizio per ciascuno degli elementi di valutazione previsti dal presente disciplinare, corrispondenti ai seguenti aspetti caratteristici.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

L'offerta tecnica sarà costituita dalla documentazione relativa ai tre criteri e dovrà essere composta dalle specifiche relazioni e dalla certificazione sottoelencata, che congiuntamente illustrano le qualifiche dell'offerente e l'adeguatezza dell'offerta, dalle quali si possano evincere le peculiarità della specifica offerta su cui attribuire i punteggi per i criteri ed i sub criteri di cui al successivo paragrafo 22, ovvero:

- **“CRITERIO A” – ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E MITIGAZIONE IMPATTI AMBIENTALI (punteggio max 30)**

Il concorrente dovrà illustrare le proposte per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto in termini di soluzioni organizzative e gestionali, finalizzate a minimizzare gli impatti indotti dal cantiere in termini di basse emissioni acustiche, basso rilascio di emissioni in atmosfera e misure di prevenzione/contenimento della dispersione delle polveri/materiali inerti.

Si richiede la compilazione di apposita relazione che non dovrà superare complessivamente le 4 (quattro) facciate, carattere Times New Roman, 12 (una facciata equivale ad una pagina) con eventuale rappresentazione del layout di cantiere.



Le pagine ulteriori non verranno valutate ai fini dell'assegnazione del punteggio. Documento originale, in formato elettronico e firmato digitalmente.

• **“CRITERIO B” - CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA (punteggio max 36 punti)**

I concorrenti dovranno produrre una relazione illustrativa, denominata **“CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA”**, che sulla base di quanto previsto dal Capitolato, descriva le modalità di svolgimento del servizio e in particolare l'organizzazione dell'appaltatore e delle attività finalizzate a garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e modi stabiliti negli elaborati di gara.

La relazione **nella quale il concorrente dovrà approfondire ed illustrare gli argomenti oggetto del presente criterio** dovrà contenere i seguenti contenuti minimi:

- 1- l'offerta metodologica per lo svolgimento del servizio in oggetto con particolare attenzione alla organizzazione delle fasi del servizio;
- 2- organizzazione del trasporto dei rifiuti;
- 3- la qualità e la consistenza delle risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento dei servizi.

La relazione dovrà essere redatta in non più di 4 pagine (esclusi copertina, indice) in formato stampabile A4 con carattere Times New Roman, 12 (una facciata equivale ad una pagina).

Le pagine ulteriori non verranno valutate ai fini dell'assegnazione del punteggio. Documento originale, in formato elettronico e firmato digitalmente.

• **“CRITERIO C” CRITERI PREMIANTI” (punteggio max 4 punti)**

Con riferimento ai criteri premianti, si richiede il possesso delle seguenti certificazioni, indicate nei subcriteri di cui alla successiva tabella del paragrafo 22:

- attestazione, in corso di validità, di conformità del **sistema di gestione della qualità secondo la norma ISO 14001**.

Gli elaborati richiesti per la presentazione dell'Offerta Tecnica dovranno essere firmati digitalmente:

- i. in caso di operatore economico singolo, dal legale rappresentante dell'operatore economico medesimo;
- ii. in caso di R.T.I. o consorzi ordinari costituiti, dal legale rappresentante del mandatario;
- iii. in caso di R.T.I. o consorzi ordinari costituendi, dal legale rappresentante del mandatario nonché dal legale rappresentante di ciascun mandante;
- iv. in caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane, dal legale rappresentante del consorzio.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente, a tal fine, allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

A **pena di esclusione** non dovranno essere inseriti nella risposta tecnica riferimenti all'offerta economica.

## **20 CONTENUTO DELLA BUSTA “C – OFFERTA ECONOMICA”**

La busta “C - Offerta economica”, predisposta preferibilmente secondo il modello - “Offerta economica” allegato al presente disciplinare di gara e caricato sulla Piattaforma telematica STELLA. L'offerta economica contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

- a. ribasso percentuale su corrispettivo posto a base di gara al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e dell'Iva;
- b. indicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c. indicazione dei costi della manodopera

Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

La dichiarazione d'offerta economica può essere resa utilizzando l'apposito Allegato – “Offerta Economica” che, una volta scaricato e debitamente compilato e firmato digitalmente dal concorrente, deve essere inserito a sistema nell'apposito campo predisposto su STELLA.

L'offerta economica dovrà essere costituita, a pena di esclusione, da una dichiarazione del concorrente recante il ribasso unico percentuale rispetto all'importo a base d'asta al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA.

Il ribasso deve essere espresso come percentuale utilizzando un massimo di due cifre decimali separate dalla virgola; in caso di presentazione di offerta economica con un numero di decimali superiore a 2 verrà effettuato il troncamento alla seconda cifra decimale.

In caso di discordanza tra le cifre e le lettere e tra l'indicazione del ribasso percentuale e l'offerta espressa in forma esplicita, verrà comunque preso in considerazione il ribasso percentuale indicato in lettere.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento rispetto al corrispettivo posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte incomplete, parziali, plurime, indeterminate, sottoposte a condizione, a riserva, o che eccipiscano clausole contenute nel disciplinare di gara.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con firma digitale con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

## **21 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del codice, individuata da una Commissione nominata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo con i criteri e le modalità stabilite ai successivi paragrafi. Ai sensi dell'art. dell'art. 95 comma 14 del codice non sono ammesse varianti in sede di offerta.

## **22 CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA**

Il punteggio sarà ripartito nel modo seguente: Punteggio massimo

- Offerta tecnica: 70

- Offerta economica: 30
- Totale: 100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante Tabella con la relativa ripartizione dei punteggi che potranno essere alternativamente attribuiti quali punteggi Discrezionali o Tabellari.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

**Tabella 5 - criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica**

<b>CRITERIO A</b>					
critero	max punti	sub critero	Contenuto richiesto	max punti D	max punti T
Organizzazione del cantiere e mitigazione impatti ambientali	<b>30</b>	<b>a.1)</b>	Relazione contenente le proposte per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto in termini di soluzioni organizzative e gestionali, finalizzate a minimizzare gli impatti indotti dal cantiere in termini di basse emissioni acustiche, basso rilascio di emissioni in atmosfera e misure di prevenzione/contenimento della dispersione delle polveri/materiali inerti	30	
<b>TOTALE PUNTI Criterio A</b>				<b>30</b>	
<b>CRITERIO B</b>					
critero	max punti	sub critero	Contenuto richiesto	max punti D	max punti T
caratteristiche metodologiche dell'offerta	<b>36</b>	<b>b.1)</b>	Offerta metodologica per lo svolgimento del servizio in oggetto con particolare attenzione alla organizzazione delle fasi del servizio	36	
			Organizzazione del trasporto dei rifiuti		

			qualità e consistenza delle risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento del servizio		
<b>TOTALE PUNTI Criterio B</b>				<b>36</b>	
<b>CRITERIO C</b>					
critério	max punti	sub critério	Contenuto richiesto	max punti D	max punti T
Criteri premianti	4	c.1)	possesso di attestazione, in corso di validità, di conformità del sistema di gestione della qualità secondo la norma ISO 14001		4
<b>TOTALE PUNTI Criterio C</b>				<b>4</b>	
<b>TOTALE PUNTI OFFERTA TECNICA</b>				<b>70</b>	

### 22.1 Metodi di attribuzione dei coefficienti e calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

L'adeguatezza dell'offerta, le caratteristiche metodologiche dell'offerta ed i criteri premianti saranno valutati in seduta riservata sulla base della documentazione presentata ai sensi dell'art. 95 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e del paragrafo VI delle Linee Guida ANAC n.1/2016. La Commissione applicherà i criteri di valutazione e relativi fattori ponderali, con i relativi sub-criteri e sub-pesi riportati nella precedente Tabella.

I punteggi ai singoli partecipanti verranno attribuiti mediante l'utilizzo del sistema aggregativo compensatore. In particolare, per ogni operatore economico ciascun commissario attribuirà a ciascuno degli elementi qualitativi (sub criteri) un coefficiente variabile tra 0 e 1 in base ai livelli di valutazione specificati nelle tabelle seguenti.

Una volta che ciascun commissario abbia attribuito il coefficiente a ciascun concorrente per il singolo sub criterio, la commissione calcola la media dei coefficienti attribuiti e viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato; di conseguenza gli altri coefficienti vengono riparametrati proporzionalmente.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato nella colonna "T" "Valutazione quantitativa" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

#### A) ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E MITIGAZIONE IMPATTI AMBIENTALI - *Punti Max 30*

**Sub Criterio a.1** – soluzioni organizzative e gestionali, finalizzate a minimizzare gli impatti indotti dal cantiere in termini di basse emissioni acustiche, basso rilascio di emissioni in atmosfera e misure di prevenzione/contenimento della dispersione delle polveri/materiali inerti (**Punti max 30**)

Verranno ritenute più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare le soluzioni adottate dall'operatore economico che garantiscano il minor impatto ambientale in termini di emissioni acustiche, emissioni atmosferiche e controllo innalzamento polveri.

Ciascun servizio presentato sarà valutato tenendo conto anche del grado di affinità rispetto all'oggetto.

ECCELLENTE	0,80-1,00	L'elemento è trattato in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo assolutamente migliorativo rispetto alle attese
BUONO	0,55-0,79	L'elemento è trattato in modo più che apprezzabile e quanto proposto risponde alle attese
SUFFICIENTE	0,25-0,54	L'elemento è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in modo soddisfacente alle attese
IRRILEVANTE/ INSUFFICIENTE	0,00-0,24	L'elemento è trattato in modo assolutamente inadeguato e quanto proposto non risponde alle attese

### B) CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA - *Punti max 36.*

**Sub criterio b.1)** - modalità di svolgimento del servizio e in particolare l'organizzazione dell'appaltatore e delle attività finalizzate a garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e modi stabiliti negli elaborati di gara (**Punti max 36**)

Il concorrente dovrà descrivere le modalità di pianificazione per lo svolgimento del servizio sequenziandole, con particolare riferimento alle procedure operative che intende adottare al fine di assolvere al meglio l'incarico, nel rispetto del dettato normativo e nell'ottica di perseguire gli obiettivi della Stazione Appaltante con la migliore efficienza, celerità, affidabilità e verificabilità delle attività svolte.

In particolare, ai fini della valutazione e dell'attribuzione del punteggio, saranno presi in considerazione i seguenti aspetti:

1. l'offerta metodologica per lo svolgimento del servizio in oggetto con particolare attenzione alla organizzazione delle fasi del servizio;
2. organizzazione del trasporto dei rifiuti;
3. la qualità e la consistenza delle risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento dei servizi.

Saranno meglio valutate le proposte che prevedano la più puntuale individuazione e specificazione delle tematiche descritte, secondo la seguente tabella. Il punteggio maggiore sarà attribuito a chi proporrà le migliori modalità di resa del servizio, in termini oggettivamente riscontrabili e sarà pari a zero (0) se le modalità proposte saranno espresse in termini del tutto aleatori.

ECCELLENTE	0,80-1,00	L'elemento è trattato in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo assolutamente migliorativo rispetto alle attese
BUONO	0,55-0,79	L'elemento è trattato in modo più che apprezzabile e quanto proposto risponde alle attese
SUFFICIENTE	0,25-0,54	L'elemento è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in modo soddisfacente alle attese
IRRILEVANTE/ INSUFFICIENTE	0,00-0,24	L'elemento è trattato in modo assolutamente inadeguato e quanto proposto non risponde alle attese

### C) CRITERI PREMIANTI - *Punti max 4.*

**Sub Criterio c.1)** - Possesso di un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità secondo la norma ISO 14001 (**Punti max 4**)

Sarà valutato se il concorrente sia dotato di un Sistema di Gestione per la Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato

richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo-compensatore (di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2, par. VI, n.1), secondo la seguente formula:

$$P_{ti} = \alpha_{1i} * A.1 + \beta_{1i} * B.1 + C.1_i$$

dove:

- **P<sub>ti</sub>** è il punteggio complessivo dell'offerta tecnica attribuito all'offerta i-esima;
- **A.1, B.1**, sono i punteggi massimi attribuibili ai rispettivi sub-criteri, riportati nella tabella degli elementi di valutazione;
- **$\alpha_{1i}$ ,  $\beta_{1i}$** , sono i coefficienti determinati attraverso la **media** dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente nella valutazione dei rispettivi sub-criteri A.1, B.1, dai singoli commissari di gara, sulla base delle tabelle descritte al presente paragrafo, trasformati in coefficienti definitivi riportando, per ciascun sub-criterio, a 1,00 il coefficiente i-esimo più elevato e riproporzionando di conseguenza tutti gli altri ("*riparametrazione*");
- **C.1<sub>i</sub>**, è il punteggio tabellare fisso e predefinito, in valore assoluto, che sarà attribuito o non attribuito al concorrente i-esimo in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto per il sub-criterio C.1

La Commissione di gara effettuerà una seconda riparametrazione, assegnando al concorrente con il punteggio complessivo **P<sub>ti</sub>** più alto il punteggio massimo di 70 punti e, agli altri concorrenti, un punteggio riparametrato proporzionalmente (**P<sub>tir</sub>**).

Tutti i punteggi e sub-punteggi saranno espressi fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una **soglia minima di sbarramento pari a 40 (quaranta) punti per il punteggio tecnico complessivo (P<sub>tir</sub>)**. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un **punteggio inferiore alla predetta soglia**.

## 22.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Per quanto riguarda l'offerta economica, i coefficienti ed il punteggio relativo all'offerta economica **P<sub>ei</sub>** verranno valutati attraverso le seguenti formule.

È attribuito all'offerta economica un coefficiente  $\delta_i$ , variabile da zero ad uno, calcolato tramite la interpolazione "bilineare" applicando la seguente formula:

$$\text{per } R_i \leq R_{\text{soglia}} \text{ allora } \delta_i = 0,70 * R_i / R_{\text{soglia}}$$

$$\text{per } R_i > R_{\text{soglia}} \text{ allora } \delta_i = 0,70 + (1,00 - 0,70) * [(R_i - R_{\text{soglia}}) / (R_{\text{max}} - R_{\text{soglia}})]$$

dove:

- **R<sub>i</sub>** è il ribasso offerto dal concorrente i-esimo;
- **R<sub>soglia</sub>** è la media aritmetica dei ribassi offerti da tutti i concorrenti;
- **R<sub>max</sub>** è il massimo ribasso offerto tra quelli di tutti i concorrenti.

Verrà calcolato il punteggio dell'offerta economica con la seguente formula:

$$P_{ei} = \delta_i \times P_{eco\ max}$$

dove:

- $P_{ei}$  = punteggio dell'offerta economica attribuito al concorrente i-esimo;
- $\delta_i$  = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo con le suddette formule
- $P_{eco\ max}$  = punteggio massimo pari a 30

### 22.3 Metodo per il calcolo dei punteggi totali

Il punteggio totale verrà quindi assegnato in base alla seguente formula:

$$P_{Toti} = P_{tir} + P_{ei}$$

dove

- $P_{Toti}$  è il punteggio totale ottenuto dal Concorrente i-esimo;
- $P_{tir}$  = punteggio complessivo dell'offerta tecnica attribuito all'offerta i-esima a seguito di riparametrazione;
- $P_{ei}$  = punteggio dell'offerta economica attribuito al concorrente i-esimo.

L'aggiudicazione sarà proposta a favore del concorrente che avrà raggiunto il massimo punteggio fermo restando quanto previsto ai successivi paragrafi.

## 23 COMMISSIONE AGGIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo del committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula degli eventuali componenti esterni, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP le eventuali esclusioni da disporre per:

- a. mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti amministrativi e/o tecnici;
- b. presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- c. presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.



## **24 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA TELEMATICA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” – INVERSIONE PROCEDIMENTALE – ESAME BUSTE “B – OFFERTA TECNICA QUANTITATIVA” E “C – OFFERTA ECONOMICA”**

### **24.1 Apertura della busta telematica “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**

Le sedute saranno effettuate attraverso la piattaforma STELLA e ad esse potrà assistere ogni concorrente, collegandosi da remoto al Sistema tramite la propria infrastruttura informatica: per le modalità di accesso e partecipazione alla seduta di gara si faccia riferimento all'apposito manuale per gli operatori economici intitolato “Seduta virtuale” disponibile sulla piattaforma STELLA.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo in data **XX/XX/2023 alle ore XXXX**.

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta, che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale gli operatori economici interessati potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Trattandosi di seduta virtuale, gli operatori economici non dovranno recarsi presso la sede della stazione appaltante.

Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, che saranno comunicati sulla piattaforma <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> nella sezione dedicata alla presente procedura almeno 24 ore prima della data fissata.

Parimenti, le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante STELLA almeno 24 ore prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020, ai fini della valutazione delle offerte pervenute, si procederà ai sensi dell'art. 133, comma 8, del D.lgs 50/2016, con la **c.d. “inversione procedimentale”**, esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa, relativa al possesso dei requisiti di carattere generale, di quelli di idoneità professionale e di quelli di capacità economica - finanziaria e tecnico professionale. Successivamente si procederà alla verifica dei suddetti requisiti nei confronti del miglior offerente e, a campione, su altri concorrenti in numero pari al 20% del numero dei partecipanti con arrotondamento all'unità superiore, individuati tramite sorteggio nella graduatoria provvisoria. La verifica dell'anomalia avviene dopo il termine delle suddette operazioni. Resta salva, dopo l'aggiudicazione, la verifica sul possesso dei requisiti richiesti ai fini della stipula del contratto.

### **24.2 Valutazione delle offerte tecniche ed economiche**

Alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte e nel corso della prima seduta pubblica si procederà - attraverso l'accesso alla sezione “Valutazione Amministrativa” relativa alla presente procedura di gara - all'apertura di tutte le buste Amministrative, rispettando l'ordine cronologico di



arrivo delle offerte ed attribuendo a ciascuna di esse l'Esito "Ammessa ex art. 133 comma 8", come da indicazioni descritte nell'apposito manuale presente sulla piattaforma STELLA.

Successivamente, il Presidente della Commissione Giudicatrice procederà allo sblocco sulla piattaforma delle offerte tecniche per le successive operazioni spettanti alla medesima Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

La Commissione, ai sensi dell'art. 77, comma del Codice, di regola lavorerà a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed, in una o più sedute riservate, procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procederà successivamente alla riparametrazione dei punteggi, secondo quanto indicato ai precedenti paragrafi.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al paragrafo 4:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra, la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

**Termine le suddette fasi di valutazione**, in una successiva seduta pubblica virtuale, la Commissione giudicatrice procederà alla apertura e valutazione, secondo l'ordine cronologico di arrivo, delle offerte economiche (busta "C - Offerta economica"), inviate dagli Operatori Economici, dando lettura dei ribassi offerti.

Consultate tutte le buste economiche ed assegnati i relativi punteggi, sempre per il tramite della piattaforma, sarà attribuito ad ogni concorrente il Punteggio complessivo dato dalla sommatoria del punteggio tecnico ed economico per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice e la definizione della classifica provvisoria delle offerte ammesse.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;

- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

Conclusa la fase di valutazione tecnica e/o economica ed individuato l'“Aggiudicatario Proposto”, il RUP procederà in seduta pubblica telematica in relazione al soggetto che ha presentato la migliore offerta a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale delle attività svolte.

Sono sottoposti alla verifica della documentazione amministrativa oltre al soggetto risultato primo, anche altri concorrenti in numero pari al 20% del numero dei partecipanti con arrotondamento all'unità superiore, individuati tramite sorteggio nella graduatoria provvisoria, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 17;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente” e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema **Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (Fvoe)**, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, con le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 464 del 27.7.2022. Pertanto, tutti i soggetti che parteciperanno alla procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi al sistema **Fvoe** accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (*accesso riservato all'operatore economico -FVOE*) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” da produrre in sede di partecipazione alla gara. Per quanto non disponibile sulla piattaforma **Fvoe** si procederà d'ufficio con specifiche richieste agli Enti Certificatori.

Per ogni utile informazione è possibile consultare il sito dell'ANAC all'indirizzo:

<https://www.anticorruzione.it/-/al-via-il-fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-operativo-dal-25-ottobre-obbligatorio-da-met%C3%A0-novembre>

In ogni caso il RUP esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e propone alla Stazione Appaltante l'adozione dei provvedimenti conseguenti alle valutazioni effettuate.

Qualora le suddette attività comportino l'esclusione del miglior offerente, la Stazione Appaltante procederà a scorrere la graduatoria, verificando la documentazione amministrativa con le stesse modalità sopra descritte, fino ad individuare l'offerta conforme alla lex specialis di gara.

Il RUP, se del caso, adotterà i necessari provvedimenti sulle esclusioni dalla procedura di gara, dandone avviso ai concorrenti ai sensi dell'art. 76, comma 2 bis, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. Di tale informazione sarà contestualmente dato avviso ai concorrenti a mezzo PEC all'indirizzo comunicato in fase di registrazione a STELLA.

### 24.3 Verifica di anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP con il supporto della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP segnala alla Stazione appaltante, per i successivi provvedimenti di esclusione, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 25.

## 25 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo alla stazione appaltante tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

1. richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, all'aggiudicatario i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 83 del Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà - ove possibile - attraverso l'utilizzo del sistema **Fvoe**.
  - a) Per la comprova del fatturato globale medio annuo è richiesta la presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico; al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.
  - b) Per la comprova dello svolgimento dei servizi analogo è richiesta la presentazione di idonea documentazione e attestazioni da parte dei committenti con i relativi importi.

Per gli operatori economici stabiliti negli altri Stati aderenti all'Unione Europea ai sensi dell'art. 88 comma 2 del codice, la Stazione appaltante utilizza e-Certis. Si applica in ogni caso il comma 3 dell'art. 86 del codice; per gli altri Stati, la documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione appaltante procederà alla segnalazione all'ANAC. La Stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

### **25.1 Adempimenti per la stipula del contratto**

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, scorrendo la graduatoria.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i.): in particolare, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 *“per le verifiche antimafia riguardanti l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati di cui al comma 3, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, comma 4, lettere a) , b) e c) , del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, fermo restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni”*.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D. Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, co. 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Successivamente, la stazione appaltante comunicherà l'avvenuta stipulazione con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. d) del d.lgs. 50/2016.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice dei contratti pubblici.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 co. 1 del Codice la Stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, in proporzione all'importo del lotto. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a Euro 7.000,00, oltre IVA.

La Stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

## **26 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

## **27 CODICE DI COMPORTAMENTO**

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

## **28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

## **29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con

l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione dei menzionati atti normativi. Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

#### **Finalità del trattamento**

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- dati inseriti nella "domanda di partecipazione", nelle dichiarazioni integrative, nel "DGUE" vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nel Bando di gara/Lettera di invito allegati all'offerta nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);
- dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

#### **Modalità del trattamento dei dati**

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

#### **Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati**

I dati potranno essere comunicati a:

- oggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D. Lgs. n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dalla L.R. n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

#### **Diritti del concorrente interessato**

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

#### **Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati**

Titolare del trattamento dei dati: Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati: Direttore della Direzione Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

Responsabile esterno del trattamento dei dati: Gestore della piattaforma telematica di e-procurement denominata “STELLA Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio”.

Incaricati del trattamento dei dati: i dipendenti del Gestore del Sistema e dell’Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

#### **Periodo di conservazione dei dati**

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

#### **Natura del conferimento**

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall’Amministrazione aggiudicatrice determina l’impossibilità per l’Operatore Economico di partecipare alla procedura di gara.

Mediante la presentazione dell’offerta l’interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali, di cui all’art. 9 del Reg. 679/2016.

#### **Dati sensibili e giudiziari**

Di norma i dati forniti dagli Operatori Economici non rientrano nelle “categorie particolari di dati personali”, di cui all’art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D. Lgs. 10.8./018, n. 101).

I “dati personali relativi a condanne penali e reati”, di cui all’art. 10 del Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D. Lgs. 10.8.2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l’invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Lea Fanny Pani



**Allegato 3****SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

**OGGETTO:** procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento del servizio rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica.

CUP: F81E23000360002 - CIG: 9898302137

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di (legale rappresentante, amministratore unico, titolare, ecc.) dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_ e sede operativa a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ Pec (obbligatoria) \_\_\_\_\_

**In nome e per conto di:** **Impresa Singola**

- impresa individuale  società per azioni  società a responsabilità limitata  
 società in accomandita semplice  società cooperativa  altro \_\_\_\_\_

 **Consorzio**

- ordinario  società cooperative di produzione e lavoro  imprese artigiane  stabile

- concorrendo, nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del d.lgs. 50/2016) per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

 **Raggruppamento temporaneo di concorrenti/Aggregazioni di rete**

- costituito**, concorrendo con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante




**costituendo**, impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capogruppo con potere di rappresentanza o Mandante

**GEIE**

con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

#### CHIEDE

**di partecipare alla** procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica

Avvalendosi del disposto, di cui agli artt. 21, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla procedura in oggetto,

#### DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

- 1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis

ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - b-bis) false comunicazioni sociali, di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - c) frode, ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti, di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- 3) che i soggetti indicati all'articolo 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

NB Per i soggetti di cui al punto tre nei cui confronti opera l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
- 5) in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:
- che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura;
  - che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione della presente procedura; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali

condanne penali comminate per i reati, di cui all'art. 80, comma 1, lett a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):

Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

- 6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata. *Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. [...] Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia [...] che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro.*
- 7) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;
  - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
  - c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- c-bis)* di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter)* di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- c-quater)* di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

- d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;
  - e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla procedura;
  - f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi, di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
  - f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
  - f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
  - g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
  - h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
  - i) in applicazione delle disposizioni, di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":
    - che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'articolo 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
    - che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
    - che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.  
(indicare specificatamente l'ufficio e la provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata Legge): \_\_\_\_\_;
  - l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689);
  - m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- 8) in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001:
- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
  - di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali,

tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

- 9) (*in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale*): di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di ..... (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura su autorizzazione del Giudice Delegato ....., salvo quanto previsto al comma 6 dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis;
- 10) (*in caso di fallimento*): di trovarsi in stato di fallimento giusta sentenza del Tribunale di \_\_\_\_\_ (inserire riferimenti del fallimento n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del Giudice Delegato \_\_\_\_\_, salvo quando previsto al comma 6 dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 11) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:  
 INPS: sede di \_\_\_\_\_ Matricola n. \_\_\_\_\_;  
 INAL: sede di \_\_\_\_\_ Matricola n. \_\_\_\_\_;  
 CASSA EDILE: di \_\_\_\_\_ Matricola n. \_\_\_\_\_ e di essere in regola con i relativi contributi;
- 12) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel disciplinare e nella documentazione presente sulla piattaforma informatica STELLA e relativa alla procedura in oggetto;
- 13) che l'impresa è iscritta:  
 (per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_;  
 (*per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia*) nel registro professionale o commerciale \_\_\_\_\_ dello Stato di \_\_\_\_\_ per la seguente attività:  
 (NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto)  
 Codice attività (obbligatorio): \_\_\_\_\_  
 Numero di iscrizione: \_\_\_\_\_  
 Data di iscrizione: \_\_\_\_\_  
 Durata dell'impresa/data termine: \_\_\_\_\_  
 Forma giuridica \_\_\_\_\_
- 14) che l'impresa è iscritta all' Albo Nazionale Gestori Ambientali (ANGA), per la categoria 1, sottocategoria D1 e D2 inerente la "Raccolta e trasporto di rifiuti urbani" con gli estremi: \_\_\_\_\_
- 15) di possedere l'iscrizione alla White List della Prefettura di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_
- 16) di essere autorizzato al trasporto di rifiuti con i codici CER di cui al disciplinare di gara
- 17) che, seguendo quanto disciplinato dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, intende riservarsi la facoltà di ricorrere al **subappalto**, nel limite del 49,99%, per le seguenti servizi:  
 \_\_\_\_\_;

- 18) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'effettuazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 19) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- 20) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 21) di accettare, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
- 22) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
  - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 23) che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016 è il seguente: .....
- 24)  autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;

**oppure**

- non autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;
- 25) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto, nonché del Regolamento (CE);
- 26) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a \_\_\_\_\_ e che la composizione del raggruppamento è la seguente:

n.	Denominazione	Sede legale

- 27) (nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

n.	Denominazione	Sede legale

**Allegati da inserire sul sistema STELLA:**

- DGUE per tutti i soggetti tenuti come da modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e disponibili sulla piattaforma;
- documentazione a corredo e dichiarazioni integrative, di cui al paragrafo 22 del disciplinare di gara;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), copia conforme all'originale della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile; oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

---

**(luogo)**                      **(data)**                      **(sottoscrizione)**

(ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 il legale rappresentante-sottoscrittore allega semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)

N.B. La domanda di partecipazione è sottoscritta digitalmente, **a pena di esclusione:**

- in caso di **impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente;**
- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti**, dalla **mandataria/capofila.**
- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti** che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete** si fa riferimento alla disciplina prevista per i **raggruppamenti temporanei di imprese**, in quanto compatibile. In particolare:
  - a. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - c. *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria*, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso

di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

- nel caso di **consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile** di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.



**Allegato 4****SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA**

**Oggetto:** procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica

CUP: F81E23000360002 - CIG: 9898302137

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il  
\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ ( ) in via/piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa  
\_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_ e sede  
operativa a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA  
\_\_\_\_\_, Pec \_\_\_\_\_

in nome e per conto di:

**1) Impresa Singola:**

- Imprenditore individuale, anche artigiani  Società per Azioni  Società a Responsabilità Limitata  Società in Accomandita Semplice  Società Cooperativa  altro:  
\_\_\_\_\_

**2) Consorzio**

- Ordinario  Società Cooperative di Produzione e Lavoro  Imprese Artigiane  Stabile

**3) Raggruppamento temporaneo di concorrenti**

- Costituito  Costituendo

**4) Rete di impresa**

- Costituita  Costituenda

**5) Geie**

di seguito denominata “**Impresa**”

si impegna

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti i documenti di gara relativi alla procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene

in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L'Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

#### OFFRE

<u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara</u> (in CIFRE)%	<u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara</u> (in LETTERE)
_____	_____

al netto degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

L'Impresa dichiara, pena l'esclusione, che ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016, i propri oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono pari ad € \_\_\_\_\_

Dichiara, altresì, che i propri costi della **manodopera** sono pari ad € \_\_\_\_\_

L'Impresa dichiara, inoltre:

- che, l'offerta si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale sull'importo del servizio posto a base di gara, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato;
- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- che i corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione nella percentuale di ribasso applicata sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'IVA;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;

- j. di applicare le medesime condizioni per gli ulteriori lavorazioni che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto della legge e di quanto previsto dalla documentazione di gara;
- k. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione dei lavori descritti nella documentazione di gara;
- l. di rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
- m. a pena di esclusione, non sono ammesse offerte in aumento rispetto al tempo contrattuale di esecuzione lavori;
- n. in caso di discordanza tra la riduzione percentuale tempo indicata in cifre e quella indicata in lettere prevale la riduzione indicata in lettere;

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

NB: L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, stabilite nel disciplinare di gara.



DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO  
Area Vigilanza e Bacini Idrografici

servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica.

### SCHEMA DI CONTRATTO

#### TRA

La Regione Lazio, rappresentata dal Dott. Andrea Sabbadini, Direttore ad interim della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, domiciliata per la carica presso la sede legale della Regione Lazio, in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212 C.F./P. I.V.A. 80143490581, munita di firma digitale, la quale interviene al presente atto non in proprio, ma in nome, conto e interesse, nella qualità di Legale rappresentante;

#### E

l'Impresa....., con sede in ..... n....., P. IVA ....., C. F. ...., iscritta alla CCIAA di ..... al n....., di seguito anche appaltatore o esecutore o impresa in persona del Sig....., nato/a ..... (.....) il .../.../..., nella sua qualità di....., munito dei necessari poteri

#### Premesso che

- con determinazione n. G17004 del 03/12/2022 è stata nominata Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1, D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dell'intervento in oggetto, l'Arch. Lea Fanny Pani funzionaria in servizio presso la Direzione Regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo";
- con determinazione .....del ..... è stato approvato il progetto dell'intervento di "pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica"
- con Determinazione n. .... del ..... è stata approvata la documentazione necessaria: All. 1 – Bando di gara, All. 2 – Disciplinare di gara, All. 3 - Schema di domanda di partecipazione, All. 4 - Schema di offerta economica, All. 5 – Schema di contratto, All. 6 - Estratto giornali per l'affidamento del servizio in oggetto mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto;
- i documenti e gli atti di gara sono stati pubblicati in data \_\_\_\_\_ sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (GUCE), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) -V serie speciale, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale, profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" / "Bandi di Gara e Contratti", sul sito [www.serviziopubblici.it](http://www.serviziopubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla piattaforma di e-procurement regionale "STELLA" della Regione Lazio accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- con Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sono stati approvati gli esiti della procedura di gara ed è stata disposta l'aggiudicazione nei confronti dell'Impresa \_\_\_\_\_, C.F.: \_\_\_\_\_, P.IVA: \_\_\_\_\_, con sede legale



in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, che ha offerto il ribasso del \_\_\_\_\_ % e pertanto per l'importo contrattuale di € \_\_\_\_\_ comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_, oltre IVA;

è stata effettuata la necessaria verifica circa il comprovato il possesso dei requisiti di capacità generale, di cui all'art. 80 del D.lgs. .... con esito favorevole e non risultano presentanti nel termine di legge ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva, come da dichiarazione del RUP del ..... in atti;

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,  
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

**Art. 1 – Oggetto e ammontare dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica.

L'importo di contratto complessivo ammonta ad € ..... (Euro .....)  
di cui € ..... (Euro ...../.) per lavori a misura al netto del ribasso d'asta del ...%, come risulta dall'offerta dell'Impresa, oltre ..... (Euro -...../00) per oneri della sicurezza ed I.V.A.

Le opere da eseguire per dare compiuto il servizio e le specifiche tecniche in base alle quali lo stesso deve essere realizzato sono indicati e descritti negli elaborati posti a base di gara, nonché nell'offerta economica presentata in sede di gara dall'aggiudicatario, che costituiscono parte integrante e sostanziale di questo contratto, anche se non materialmente allegati.

Formano parte integrante del contratto, in particolare, i seguenti atti:

- a) Relazione Tecnica ed elaborati grafici progettuali;
- b) Elenco dei prezzi unitari e Computo Metrico;
- c) Capitolato speciale d'appalto;
- d) Offerta economica;
- e) Le polizze di garanzia.

**Art. 2 - Cauzione definitiva e Polizza assicurativa**

A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto, l'Impresa, ai sensi dell'art. 103 c. 1 del D.lgs. n. 50/2016, ha provveduto a costituire la relativa polizza fideiussoria n° ..... del ..... rilasciata da ..... Agenzia ..... P. IVA/C.F. n. ....con sede legale in ..... per un importo totale pari ad € .....

Ai sensi dell'art. 103 c. 7 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ha provveduto a stipulare apposita polizza assicurativa rilasciata da ..... - P. IVA n. .... con sede legale in ..... Polizza n. ....del ..... di importo pari € ..... e per un massimale pari ad euro 500.000,00 che rende indenne la Stazione Appaltante da danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatisi nel corso della esecuzione del servizio. La polizza copre inoltre i danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.



Tali polizze, emesse a favore della stazione appaltante agli effetti e per l'esatto adempimento degli obblighi assunti dall'Impresa in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di che trattasi, sono custodite agli atti dalla Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa Del Suolo, Via Cristoforo Colombo n. 212.

Dette polizze resteranno depositate presso la Direzione Regionale fino all'emissione del certificato di collaudo.

#### **Art. 3 – Direzione dei Lavori e Direzione del Cantiere.**

La Direzione dei Lavori sarà eseguita a cura della Stazione Appaltante. L'appaltatore dovrà provvedere per proprio conto a nominare un Direttore del cantiere ed il Capo Cantiere, nonché a designare un proprio rappresentante qualificato e deputato ad assistere alla misurazione del servizio ed a ricevere gli ordini della Direzione dei lavori. L'appaltatore, all'atto della consegna del servizio, dovrà comunicare all'Amministrazione appaltante per iscritto il nominativo delle persone di cui sopra. Il Direttore di cantiere ed il Capo Cantiere designato dall'Appaltatore, dovranno comunicare per iscritto all'Amministrazione l'accettazione dell'incarico loro conferito, specificando esplicitamente di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal presente Contratto.

Si rinvia per il resto a quanto previsto dal Decreto del MIT 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'esecuzione".

#### **Art. 4 – Termini di esecuzione.**

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 45 (quarantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio.

Nel corso dell'esecuzione del servizio l'Impresa aggiudicataria è obbligata a segnalare alla D.L. eventuali disservizi o situazioni di pericolo che si fossero prodotti nell'area interessata dagli interventi. All'occorrenza l'Impresa ha, altresì, l'onere di procedere immediatamente al transennamento (o opera similare) per l'incolumità di persone e cose, qualora non sia possibile procedere all'immediata eliminazione del pericolo. L'Appaltatore dovrà denunciare per iscritto a mezzo lettera raccomandata R.R. o PEC alla Direzione dei Lavori l'ultimazione del servizio non appena avvenuta.

Il direttore dei lavori, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elabora tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione.

All'atto della redazione del certificato di ultimazione lavori. Tutta la zona interessata dai lavori stessi dovrà risultare completamente libera, sgomberata dalle terre, dal materiale e dagli impianti di cantiere. In caso contrario, non potrà essere redatto il certificato di ultimazione e nei confronti dell'Appaltatore si applicheranno le penalità di cui al successivo articolo. La redazione del certificato di ultimazione del servizio è subordinata alla previa acquisizione a parte dell'Amministrazione di tutte le certificazioni di legge da fornirsi a cura e spese dell'Impresa attestanti l'agibilità dell'opera. Qualora l'Appaltatore non fosse in grado di fornire le suddette certificazioni per ritardi imputabili esclusivamente ad inerzia degli enti preposti al rilascio delle



stesse dovrà dimostrare la propria estraneità al ritardo fornendo le richieste presentate agli enti suddetti nei tempi e modi stabiliti, nonché i successivi solleciti e gli eventuali versamenti di oneri che restano a suo carico.

In tal caso l'Impresa sarà tenuta a presentare per ogni impianto ed opera eseguita la dichiarazione di conformità di cui all'art. 7 del DM 37/2008.

#### **Art. 5 – Pagamenti**

Ai sensi dell'art 35 c.18 del D.lgs. 50/2016 e successive mm. e ii., è inoltre prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio.

L'anticipazione sarà gradualmente recuperata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari a quella dell'anticipazione; in ogni caso all'ultimazione dei lavori l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione del servizio non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e dalle prescritte ritenute raggiunga l'ammontare di € 100.000,00 (euro centomila/00), così come risultante dalla contabilità dei lavori redatta secondo le prescrizioni, di cui all'art. 15 del citato Decreto n. 49/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Si procederà all'emissione del titolo di spesa per la liquidazione della rata di saldo successivamente all'approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione da parte della Stazione Appaltante, ove nulla osti nei riguardi di eventuali atti impeditivi, previa costituzione di una cauzione o garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa da parte dell'appaltatore ai sensi dell'articolo 103 co. 6, del D.lgs. 50/2016. Fino alla data di detto rilascio, l'Impresa sarà responsabile della conservazione delle opere eseguite affinché le stesse non siano danneggiate da terzi. Sui certificati di pagamento verrà applicata, a titolo di garanzia, una ritenuta, a norma di legge dello 0,50% (zerocinquanta per cento) sull'importo netto progressivo dei lavori, a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, che verrà restituita dopo l'approvazione del collaudo.

#### **Art. 6 - Termini e modalità di collaudo dei lavori**

A seguito della certificazione dell'ultimazione dei lavori il DL redige il conto finale dei lavori che viene trasmesso al RUP e firmato dall'Impresa entro il termine di giorni trenta dalla data della lettera con la quale la stessa è invitata a prenderne visione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettera e) del DM 49/2018 del MIT.

All'atto della certificazione dell'ultimazione dei lavori entro 5 gg. il D.L. provvederà alle verifiche, prove e constatazioni necessarie per accertare se le singole opere e le loro parti possano essere prese in consegna, con facoltà di uso. Il Certificato di Regolare Esecuzione sarà emesso dal DL entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori, secondo le previsioni di cui all'art. 102, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016.



### **Art. 7 - Subappalto**

Ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. l'esecutore è tenuto ad eseguire in proprio l'appalto che non può essere ceduto a terzi soggetti se non nei particolari casi disciplinati dalla medesima norma.

Il subappalto è consentito nei limiti del 49,99% ed alle condizioni stabilite dalla normativa che regola la materia, previa autorizzazione della Stazione Appaltante purché:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- il subappaltatore sia qualificato per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto;
- all'atto dell'offerta l'appaltatore abbia indicato le prestazioni che intende subappaltare;
- l'appaltatore dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016.

Le prestazioni relative allo smaltimento dei rifiuti, se non svolto direttamente dall'aggiudicatario, dovranno essere affidate, in subappalto, a soggetto iscritto nell'apposita categoria dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali che abbia l'autorizzazione al trasporto del materiale per i codici CER individuati.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di trasmettere alla Stazione Appaltante, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'articolo 105 del d.lgs. n. 50/2016, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate dei subappaltatori entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

Con riferimento alle prestazioni affidate in subappalto, il direttore dei lavori provvederà a:

- verificare la presenza sul luogo dell'esecuzione del contratto delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla stazione appaltante

ai sensi dell'articolo 105, comma 2, del codice;

- controllare che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate, nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- registrare le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, a determinare;
- la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
- provvedere, senza indugio e comunque entro le ventiquattro ore, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'articolo 105 del codice.

Salvi i casi di cui all'art. 105 comma 13 del Codice, la stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti.

L'Aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.





L'Aggiudicatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine, senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di comunicare alla Stazione Appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto e l'oggetto della prestazione affidata.

#### **Art. 8 – Penale per ritardata ultimazione**

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori appaltati, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 1% (unopermille) dell'importo netto dell'appalto.

Al raggiungimento dell'ammontare delle penali pari al 10% (diecipercento) dell'importo netto dell'appalto, è facoltà della Stazione Appaltante recedere dal contratto con le modalità riportate all'art. 14 del presente documento

#### **Art. 9 - Applicazione Norme CCNL e Sicurezza**

L'Impresa appaltatrice si obbliga ad ottemperare a tutte le prescrizioni previste a norma di legge (D.lgs. 81/2008), nonché a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia di assunzione ed impiego di mano d'opera in genere. L'Impresa appaltatrice, si obbliga alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali, derivanti dalle leggi e dai contratti collettivi, nonché al pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente contratto, l'Impresa appaltatrice, si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, comunque accertati, si procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso, o del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'assolvimento delle obbligazioni su descritte, e se ne darà notizia all'Ispettorato del Lavoro. Il pagamento delle somme accantonate all'impresa non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati adempiuti. Per le detrazioni e le sospensioni di cui sopra l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni. L'Impresa appaltatrice in ottemperanza alle disposizioni del capitolato generale, prima della consegna dei lavori a pena di risoluzione del presente atto in danno per gli eventi verificatisi tra la stipula e la effettiva consegna, deve:

- a) indicare il nominativo del responsabile della sicurezza;
- b) consegnare il documento relativo alla valutazione dei rischi;
- c) indicare il nominativo della persona responsabile del cantiere addetta ad accettare gli Ordini di Servizio della Direzione Lavori.

#### **Art. 10 - Responsabilità verso terzi**



L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

#### **Art. 11 - Domicilio legale**

Agli effetti del presente contratto l'Impresa elegge il proprio domicilio legale presso la sede sita in .....

#### **Art 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto, utilizzerà il conto corrente identificato dal seguente codice IBAN: IT ....., Agenzia ..... - Filiale .....sul quale la Stazione Appaltante accrediterà il corrispettivo previsto del presente atto.

Ai sensi dell'art. 3 c. 7, L. 136/2010, il contraente individua il Sig. .... nato a .....il ..... residente a ..... Via ....., C.F. .... quale persona delegata ad operare sul sopra indicato conto. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente contratto non vengono effettuati secondo gli strumenti ivi previsti, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3 co. 8 L. 136/2010.

In caso di mancato inserimento delle clausole concernenti gli adempimenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il contratto di subappalto, laddove previsto, è viziato da nullità assoluta; in caso di violazione degli obblighi ivi contenuti, detto contratto si risolve automaticamente e il contraente non inadempiente ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e all'Ufficio territoriale del governo ai sensi dell'art. 3 co. 8 L. 136/2010.

#### **Art. 13 Recesso**

L'Amministrazione si riserva, altresì, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 la facoltà di recedere, in qualunque tempo, unilateralmente dal Contratto, previo pagamento delle prestazioni relative ai lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili eventualmente esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei lavori non eseguiti.

Il decimo dell'importo del servizio non eseguito è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto del servizio eseguito. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ed effettua la verifica sulla regolarità dei lavori.

I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma del comma 1, sono soltanto quelli già accettati dal DL/RUP, prima della comunicazione del preavviso.

L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal DL e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.



#### **Art. 14 - Risoluzione**

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) raggiungimento del limite massimo previsto per l'applicazione delle penali (10% dell'importo contrattuale);
- b) grave e reiterato inadempimento alle disposizioni del DL riguardo alle modalità e ai tempi di esecuzione del Contratto o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) ritardo di oltre 30 gg. rispetto alla data prevista per l'ultimazione dei lavori;
- d) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto o violazione di norme sostanziali che disciplinano il subappalto;
- e) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale.

Costituisce altresì ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, l'ipotesi di violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" (art. 54, comma 5, D. Lgs. n. 165/2001) approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 21.01.2014, n. 33.

La risoluzione del Contratto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Aggiudicatario a mezzo di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della Stazione Appaltante, a far data dal ricevimento della stessa.

La risoluzione potrà, altresì, avvenire nei casi ed alle condizioni previste dall'art.108 commi 1 e 1 bis del d.lgs. 50/2016, nonché necessariamente nelle ipotesi previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

Il DL/RUP, inoltre, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, redige apposita relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore e formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del DL/RUP dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al precedente comma, nell'esecuzione del servizio vi siano ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DL/RUP assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le opere. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In sede di liquidazione finale delle prestazioni riferite all'appalto risolto, è posto a carico dell'appaltatore l'onere derivante dalla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le



prestazioni ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1.

Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante, l'appaltatore deve, infine, provvedere al ripiegamento dei cantieri e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese.

Contestualmente alla risoluzione del Contratto la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva posta a garanzia dello stesso per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

#### **Art. 15 - Misure di prevenzione della corruzione e clausola risolutiva espressa**

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola risolutiva espressa: la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli artt. 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli artt. 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c.p.

#### **Art. 16 – Interpello**

In conformità a quanto previsto dall'art.110 del D.lgs. n. 50/2016, nel caso in cui sopravvenga il fallimento dell'Aggiudicatario del presente contratto, o la liquidazione coatta, o il concordato preventivo ovvero altra procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del medesimo o sia disposta la risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 108 e 110 del medesimo D.lgs. 50/2016 o il recesso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Trovano altresì applicazione le ulteriori disposizioni previste dall'art. 110 con riferimento ai casi di curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero di impresa ammessa al concordato con continuità aziendale. Si applica altresì la disposizione di cui al comma 6 del richiamato articolo.

#### **Art. 17 - Cessione del Contratto**

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.



È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, ed alle condizioni di cui al presente articolo.

Ai fini dell'opponibilità alle Stazioni Appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debentrici.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle Stazioni Appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Le cessioni di crediti possono essere effettuate esclusivamente a soggetti finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.

La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione. In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

#### **Art. 18 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del G.D.P.R. 2016/679, riguardante la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, la Stazione Appaltante dichiara che i dati dell'Impresa saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte dell'Amministrazione delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall'Impresa stessa. L'Impresa ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal G.D.P.R. 2016/679. Resta espressamente inteso che l'Impresa, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Il titolare delle banche dati di rilievo ai fini del presente atto è la Regione Lazio.

#### **Art. 19 - Disposizioni finali**

- Tabella informativa del cantiere di lavoro.

Nel cantiere dovranno essere installate e mantenute, durante tutto il periodo d'esecuzione dei lavori, apposite tabelle previste dalla normativa;

Tutti gli oneri relativi alla fornitura, installazione o mantenimento della tabella sono a carico dell'appaltatore.

- Piano Operativo di Sicurezza.

L'Impresa è tenuta alla scrupolosa osservanza dei disposti contenuti nel piano delle misure per la sicurezza fisica degli operai ed agli adempimenti previdenziali ed assicurativi, nonché alle disposizioni del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

#### **Art. 20 – Spese di Contratto, di Registro ed Accessori**



Tutte le spese contrattuali, di bollo, di registro, tasse e conseguenti, sono a carico dell'Impresa appaltatrice, nessuna esclusa, comprese quelle per la sua eventuale registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, in quanto i lavori appaltati sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, che resta a carico della stazione appaltante.

#### **Art. 21 - Controversie**

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 209, comma 2 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ha escluso la possibilità di deferire ad arbitri le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

Trovano in ogni caso applicazione gli artt. 205 e 206 del Codice che prevedono la possibilità di addivenire ad accordi bonari qualora, in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico delle prestazioni possa variare tra il 5% e il 15% dell'importo contrattuale, secondo quanto disposto dall'art. 205, commi 2 e 7 del codice. Il Foro competente è quello di Roma.

Il presente atto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di contrassegni telematici per l'importo dovuto per legge, che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto ed allegati, conservata agli atti della struttura "Area coordinamento e supporto tecnico-amministrativo alle attività della direzione".

Il presente Contratto, composto di n. \_\_ pagine numerate, unitamente agli atti richiamati, seppur non materialmente allegati, è confermato e sottoscritto per accettazione dalle Parti con firma digitale.

L'Impresa  
Legale rappresentante

Il Direttore ad interim  
Dott. Andrea Sabbadini

**REGIONE LAZIO**  
**ESTRATTO BANDO DI GARA**

**Ente Appaltante:** Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma; sito: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it). **Oggetto della gara:** procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica. Lotto unico **Valore totale stimato:** € 291.617,51 comprensivo di oneri per la sicurezza pari a € 8.493,71 al netto di IVA. **Termine e luogo presentazione offerte:** entro le ore 16:00 del XX/07/2023, utilizzando il Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (STELLA), disponibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> **Responsabile del procedimento:** arch. Lea Fanny Pani **Data spedizione alla GUUE:** XX/06/2022 **Bando integrale:** disponibile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Direzione Regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti  
Risorse Idriche e Difesa del Suolo

Il Direttore ad interim  
Dott. Andrea Sabbadini

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_n00d6go7
NO_DOC_EXT:	2023-XXXXXX
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	lfpani@regione.lazio.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/



**Bando di gara****Servizi****Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

**Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice****I.1) Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Regione Lazio

Numero di identificazione nazionale: 80143490581

Città: Roma

Codice NUTS: ITI43 Roma

Paese: Italia

Persona di contatto: arch. Lea Fanny Pani

E-mail: [lfpani@regione.lazio.it](mailto:lfpani@regione.lazio.it)

**Indirizzi Internet:**

Indirizzo principale: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

**I.3) Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

**I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

**I.5) Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

**Sezione II: Oggetto****II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

Giunta Regione Lazio

**II.1.2) Codice CPV principale**

90511000 Servizi di raccolta di rifiuti

**II.1.3) Tipo di appalto**

Servizi

**II.1.4) Breve descrizione:**

L'appalto ha come oggetto il servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica. Per una dettagliata descrizione delle attività oggetto della presente procedura si rinvia integralmente al Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale.

**II.1.5) Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 291 617.51 EUR

**II.1.6) Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

- 
- II.2) **Descrizione**
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**  
Codice NUTS: ITI43 Roma
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**  
L'appalto ha come oggetto il servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica. Per una dettagliata descrizione delle attività oggetto della presente procedura si rinvia integralmente al Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**  
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) **Valore stimato**
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**  
Durata in giorni: 45  
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**  
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**  
Opzioni: no
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**  
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- Sezione IV: Procedura**
- IV.1) **Descrizione**
- IV.1.1) **Tipo di procedura**  
Procedura aperta
- IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**  
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no
- IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**  
Data: 16/07/2023  
Ora locale: 16:00
- IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**  
Italiano
- IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**  
Data: 17/07/2023  
Ora locale: 10:00
- Sezione VI: Altre informazioni**
- VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**  
Si tratta di un appalto rinnovabile: no

---

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Lazio

Città: Roma

Paese: Italia

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

## Regione Lazio

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,  
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 giugno 2023, n. G08739

**Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018, Codice Opera: OOPP\_M\_002\_2017. Determinazione a contrarre ex art. 32 del D.Lgs. 50/2016. Approvazione documenti tecnici e schema di convenzione. Numero gara 9166988 - CUP F78I18000070008 - CIG 9900545C2F - CIG 9900589082 - CIG 9900724FE5 - CIG 9900818D78.**

OGGETTO: Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018, Codice Opera: OOPP\_M\_002\_2017. Determinazione a contrarre ex art. 32 del D.Lgs. 50/2016. Approvazione documenti tecnici e schema di convenzione. Numero gara 9166988 - CUP F78I18000070008 – CIG 9900545C2F – CIG 9900589082 - CIG 9900724FE5 - CIG 9900818D78.

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI,  
STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta”, e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale del 19 Aprile 2023, n° 111, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo” al dott. Andrea Sabbadini;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;  
VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante: "Regolamento regionale di Contabilità" ", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020 ;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa; (da inserire nel caso delle determinazioni d'impegno (o prenotazione di impegno da D.D.);

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: “Legge di stabilità regionale 2023”;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario

gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTI inoltre:

- il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" pubblicato sulla G.U. n. 178 del 16 luglio 2020 convertito con la legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" pubblicato sulla G.U. n. 129 del 31 maggio 2021, integrato con le correzioni apportate dall'avviso di rettifica pubblicato in G.U. n. 130 del 01 giugno 2021;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare gli artt.17 e 19;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTI:

- il DCA n. U00252 del 30/08/2016 concernente "Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto 2016";
- il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 concernente "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria";
- la legge 15 dicembre 2016, n. 229, concernente "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", che, tra l'altro, dopo l'Allegato 1 del decreto legge n. 189/2016 recante "Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", aggiunge l'Allegato 2 recante "Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 26 e 30 ottobre 2016";

ACCERTATO che l'Ospedale "Francesco Grifoni" di Amatrice, presidio afferente al Polo Ospedaliero Unificato Rieti - Amatrice, ha subito ingenti danni a causa del sisma del 24 agosto 2016, tali da impedirne il funzionamento ed è stato successivamente demolito;

ATTESO che la Regione Lazio, al fine di fronteggiare i disagi subiti dalla popolazione a seguito del sisma del 24 agosto 2016, ritiene prioritaria la ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice, e il ripristino, in tempi rapidi, dei servizi ospedalieri, al fine di limitare i disagi causati alla popolazione dal sisma del 24 agosto 2016 e facilitare l'esercizio del diritto ad ottenere la tutela della propria salute ad esse attribuito dalla Costituzione;

TENUTO CONTO dell'Accordo bilaterale ratificato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con protocollo n. 17414 del 01 agosto 2017, tra il Ministero Federale dell'ambiente della Tutela della Natura, dell'Edilizia, e della Sicurezza Nucleare della Repubblica Federale di Germania ed il Commissario Straordinario del Governo Italiano, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, con il quale si individua e si ratifica un contributo di € 6.000.000,00 da parte del Governo Tedesco per la ricostruzione dell'Ospedale sito nel Comune di Amatrice all'interno del medesimo lotto del preesistente Ospedale di via Francesco Grifoni, compresi allestimento di arredi e strumentazione tecnologica;

TENUTO CONTO che nell'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018, sono stati, tra l'altro, individuati gli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione tra i quali è ricompreso anche quello di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno, 2018 n. 256 concernente "*Ricostruzione ospedale di Amatrice. Definizione impegno economico ed individuazione della struttura competente all'attuazione della progettazione dell'intervento di ricostruzione.*";

CONSIDERATO che nella predetta deliberazione regionale il costo totale dell'intervento per la realizzazione del nuovo Ospedale di Amatrice era stato stimato in € 15.300.000,00, comprendendo, oltre alla struttura dell'Ospedale, anche gli arredi e le tecnologie utili alle funzionalità dell'Ospedale così garantito:

- € 300.000,00 per le spese relative alle indagini preliminari geologiche e geognostiche, integrative a quelle già agli atti della Regione Lazio, a valere sul capitolo H22549 del bilancio della Regione Lazio annualità 2018, appositamente costituito per tale finalità;
- € 6.000.000,00 con il contributo del Ministero Federale dell'Ambiente, della Tutela della Natura, dell'Edilizia e della Sicurezza Nucleare della Repubblica Federale di Germania (contabilità speciale dedicata n. 6043/348 aperta presso la Banca d'Italia);
- € 9.000.000,00 con fondi di cui all'art. 4, decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 ("*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*"), assegnati con ordinanza del Commissario straordinario al sisma n. 56/2018, registrata il 14/05/2018 al n. 1031 (contabilità speciale dedicata n. 6043/348 aperta presso la Banca d'Italia);

CONSIDERATO, altresì, che con la suddetta D.G.R. n. 256/2018 è stata individuata, ex art. 15, D.L. n. 189/2016, la Direzione regionale competente in materia di lavori pubblici quale struttura di cui il Soggetto Attuatore della Regione Lazio si avvarrà per l'attuazione dell'intervento, in quanto Centrale Unica di Committenza dei Lavori, ai sensi dell'art. 498bis, del r.r. n. 1/2002;

VISTA la determinazione n. G07464 del 11/06/2018 con la quale l'ing. Pasquale De Pasca, funzionario dell'Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana della Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

CONSIDERATO che, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, con nota prot. n. 106887 del 06/02/2020, ha trasmesso l'elenco delle opere pubbliche, già finanziate al Commissario straordinario per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma 2016, prevedendo un incremento, per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, di € 1.000.000,00 rispetto a quanto fissato originariamente, determinando così un importo complessivo di € 10.000.000,00 da imputare sulla contabilità speciale dedicata n. 6043/348 aperta presso la Banca d'Italia;

VISTA la D.G.R. n. 90 del 6/3/2020 che garantisce la copertura finanziaria dell'intervento di ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice, per un importo complessivo di € 27.643.834,61 così ripartito:

- € 11.643.834,61 a valere su un nuovo capitolo del bilancio della Regione Lazio annualità 2021-2022;
- € 6.000.000,00 con il contributo del Ministero Federale dell'Ambiente, della Tutela della Natura, dell'Edilizia e della Sicurezza Nucleare della Repubblica Federale di Germania (contabilità speciale dedicata n. 6043/348 aperta presso la Banca d'Italia);
- € 10.000.000,00 con fondi di cui all'art. 4, decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 ("*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*"), assegnati con ordinanza del Commissario straordinario al sisma n. 56/2018, registrata il 14/05/2018 al n. 1031 (contabilità speciale dedicata n. 6043/348 aperta presso la Banca d'Italia);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 170 del 05 aprile 2022 avente ad oggetto "Adozione del Programma biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40 mila euro ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e del DM n. 14/2018", e successiva modifica approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1014 del 09 novembre 2022, recante, le iniziative di acquisto previste per l'anno 2022, la procedura per l'affidamento di arredi e attrezzature sanitarie relativi all'intervento di ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice con attribuzione di numero CUI F80143490581202200001;

TENUTO CONTO che la medesima iniziativa di acquisto risulta prevista per l'anno 2023 nel programma biennale 2023-2024, in fase di approvazione a seguito dell'adozione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025 con Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2 e relative Deliberazioni di Giunta Regionale n. 91 e n. 92 del 31 marzo 2023 e n. 127 del 17 aprile 2023 di approvazione dei correlati documenti di programmazione finanziaria regionale;

DATO ATTO che la copertura finanziaria della componente relativa ad arredi ed attrezzature è garantita mediante l'impegno di spesa n. 45581/2022, assunto a favore di creditori diversi sul Capitolo di bilancio U0000H22559 con la determinazione dirigenziale n. G09919 del 22/07/2022;

VISTA la determinazione n. G08072 del 21/06/2022 con la quale è stata approvato il progetto esecutivo degli arredi ed attrezzature sanitarie per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice - Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018;

CONSIDERATO che nel progetto esecutivo sono ricompresi, tra le attrezzature e i macchinari elettromedicali, i seguenti apparecchi che sono suddivisi nei seguenti Lotti:

<i>Lotto</i>	<i>Tipologia apparecchiatura</i>	<i>Q.tà</i>
Lotto 1	Tavoli telecomandati per esami di pronto soccorso	1
Lotto 2	Tavoli telecomandati per esami di reparto	1



<i>Lotto</i>	<i>Tipologia apparecchiatura</i>	<i>Q.tà</i>
Lotto 3	Archi a C mobili a pennello medio	1
Lotto 4	Ventilatori presso volumetrici	7

CONSIDERATO inoltre che:

- è necessario garantire all'ospedale di Amatrice la piena funzionalità e tenuto conto che i lavori sono in stato avanzato e che le forniture da acquisire verranno posizionate nella fase dei lavori dell'impiantistica dalle ditte specializzate per evitare disfunzioni e maggiori costi;
- il mancato acquisto comporterebbe gravi ripercussioni sulla piena funzionalità dell'ospedale;
- la stazione appaltante ha urgenza di assicurare il corretto sviluppo dei lavori senza interruzioni;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, occorre procedere all'individuazione di un operatore economico per ogni Lotto e provvedere all'affidamento, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO necessario quindi procedere all'espletamento di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione di apparecchi elettromedicali per le esigenze del nuovo ospedale di Amatrice ed è finalizzata alla stipula di una Convenzione con ciascun aggiudicatario, con suddivisione nei seguenti Lotti:

<i>Lotto</i>	<i>Descrizione Lotto</i>	<i>CPV</i>	<i>P (principale) S (secondaria)</i>	<i>Importo complessivo di gara (€, iva esclusa)</i>	<i>CIG</i>
Lotto 1	Tavoli telecomandati per esami di pronto soccorso	33111000-1	P	250.000,00 €	9900545C2F
Lotto 2	Tavoli telecomandati per esami di reparto	33111000-1	P	230.000,00 €	9900589082
Lotto 3	Archi a C mobili a pennello medio	33111000-1	P	150.000,00 €	9900724FE5
Lotto 4	Ventilatori presso volumetrici	33157000-5	P	161.000,00 €	9900818D78
<b>Totale complessivo</b>				<b>791.000,00 €</b>	

TENUTO CONTO CHE:

- che è stata effettuata un'analisi di mercato valutando i fornitori ed i produttori presenti, nonché le modalità di partecipazione alle precedenti gare esperite dalla Regione Lazio e a quelle indette da altri soggetti aggregatori, aventi ad oggetto le apparecchiature elettromedicali;
- per la definizione della base d'asta sono state confrontate le basi d'asta/aggiudicazioni delle recenti procedure esperite tra il 2019 e il 2022 espletate dai soggetti aggregatori fissando un importo complessivo di gara pari a € 791.000,00, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, così come risulta dal progetto tecnico allegato al presente atto;

CONSIDERATO che la durata del presente appalto è stabilita in massimo 18 (diciotto) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione delle Convenzioni;

TENUTO CONTO che sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nell'apposito documento, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza e che pertanto gli oneri della sicurezza sono pari a zero;

TENUTO CONTO che il valore complessivo dell'appalto risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che i servizi in oggetto rientrano nella casistica di cui all'art. 95 comma 3 lett. b-bis) del D.Lgs. 50/2016 per il quale è necessario adottare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

VISTO l'art. 32, comma 2, della D.Lgs. 50/2016, che stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover procedere all'approvazione di una determinazione a contrarre per l'esperimento di una gara a procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016, suddivisa in 4 Lotti per l'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, al fine della stipula di una Convenzione per ciascun Lotto avente durata di 18 mesi e per un importo complessivo a base di gara di € 791.000,00 IVA esclusa, al netto dei costi per rischi da interferenza pari ad € 0,00;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti, che contengono gli elementi essenziali per l'esecuzione del servizio e la selezione degli offerenti e sono parte integrante e sostanziale del presente atto: Progetto tecnico (Allegato 1), Capitolato tecnico (Allegato 2), Schema di Convenzione (Allegato 3), DUVRI preliminare (Allegato 4); Requisiti minimi fornitura (Allegato 5), Griglia di valutazione tecnica (Allegato 6); Planimetria piano 0 (Allegato 7); Planimetria piano 3 (Allegato 8); Elaborato "Individuazione delle stanze in cui installare l'oggetto della fornitura" (Allegato 9);

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Lavori pubblici, centrale unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo delega la Direzione Regionale Centrale Acquisti per l'espletamento della suddetta gara, dall'indizione all'aggiudicazione, compresa la pubblicazione con il relativo onere;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Centrale Acquisti ha individuato il dott. Marco Ernst Paolo Cao, funzionario dell'Area Monitoraggio, sostenibilità ambientale e sociale e gare in ambito sanitario, quale RUP per la fase di affidamento;

TENUTO CONTO che, ai sensi della Delibera ANAC n. 359 del 29 marzo 2017, la procedura è esente dall'obbligo del pagamento del contributo ANAC, sia per la stazione appaltante sia per gli operatori economici partecipanti, in quanto procedura finalizzata all'acquisizione di beni per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici, beneficiando dei contributi e/o finanziamenti previsti dal decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189;

PRESO ATTO che alla suddetta gara è stato assegnato il CUP F78I18000070008;

VISTO l'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016 come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 526, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo il quale *“A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti....”*;

VISTO l'articolo 383-septies del Regolamento regionale n. 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, il quale prevede, al comma 1, la nomina, per ogni singola procedura, del gruppo di lavoro competente per materia;

CONSIDERATO, inoltre, che ai sensi delle Linee guida n. 3, approvate dall'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con deliberazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, è previsto, al paragrafo 10.2 lettera a), che il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nel caso di affidamenti di prestazioni di importo superiore a 500.000,00 euro; lettera e) per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento;

PRESO ATTO che per la procedura oggetto del presente provvedimento ricorrono entrambe le seguenti condizioni sopraesposte;

RITENUTO necessario nominare, ai sensi dell'art. 383-quater del RR 1/2002, lo staff tecnico-amministrativo con i seguenti membri, ai quali si attribuiscono le attività a questi affidate come di seguito riportato:

- Responsabile del Procedimento per la fase di programmazione ed esecuzione: Ing. Pasquale De Pasca;
- Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento: Dott. Marco Ernst Paolo Cao
- Direttore dell'esecuzione del contratto: da nominare
- Collaboratore amministrativo e tecnico: Arch. Luigi Popeschich
- Verificatore della conformità: da nominare

ATTESO che il personale come sopra indicato soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 383 quinquies, comma 2;

DATO ATTO che sono state acquisite, le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, inerenti l'inesistenza di cause ostative alla partecipazione alla presente procedura, da parte del Responsabile del Procedimento di gara e di tutti i soggetti indicati nel presente atto, e l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la corrispondenza intercorsa tra l'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio e l'Unità Operativa Speciale della Autorità Nazionale Anticorruzione relativa alla verifica preventiva di legittimità degli atti della procedura in oggetto, ed in particolare le note prot. n. 565419 del 24 maggio 2023 e 44650 del 9/6/2023 ed in ultimo la nota dell'ANAC prot. n. 49017 del 22/06/23 con la quale tra l'altro si specifica che “non si rilevano ulteriori osservazioni in merito”;

### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di procedere all'avvio di una gara a procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016, suddivisa in 4 Lotti per l'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 95 comma 3 lett. b-bis) del D. Lgs. 50/2016, al fine della stipula di una Convenzione per ciascun Lotto avente durata di 18 mesi e per un importo complessivo a base di gara di € 791.000,00 IVA esclusa, al netto dei costi per rischi da interferenza pari ad € 0,00;
2. di approvare i seguenti documenti, allegati al presente atto, che contengono gli elementi essenziali per l'esecuzione del servizio e la selezione degli offerenti, e sono parte integrante e sostanziale del presente atto: Progetto tecnico (Allegato 1), Capitolato tecnico (Allegato 2), Schema di Convenzione (Allegato 3), DUVRI preliminare (Allegato 4), Requisiti minimi fornitura (Allegato 5), Griglia di valutazione tecnica (Allegato 6); Planimetria piano 0 (Allegato 7); Planimetria piano 3 (Allegato 8); Elaborato “Individuazione delle stanze in cui installare l'oggetto della fornitura” (Allegato 9);
3. di prendere atto che l'importo a base d'asta della presente procedura di gara, è pari ad € 791.000,00, oltre IVA al 22% per un totale di € 965.020,00;
4. di dare atto che la copertura finanziaria dell'iniziativa di acquisto oggetto della procedura di gara è garantita mediante l'impegno di spesa n. 45581/2022, assunto a favore di creditori diversi sul Capitolo di bilancio U0000H22559 con la determinazione dirigenziale n. G09919 del 22/07/2022;
5. di nominare, ai sensi dell'art. 383 – quater del RR 1/2002, lo staff tecnico-amministrativo con i seguenti membri, ai quali si attribuiscono le attività a questi affidate come di seguito riportato:
  - Responsabile del Procedimento per la fase di programmazione ed esecuzione: ing. Pasquale De Pasca
  - Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento: Dott. Marco Ernst Paolo Cao
  - Direttore dell'esecuzione del contratto: da nominare
  - Collaboratori amministrativi e tecnici: Arch. Luigi Popeschich
  - Verificatore della conformità: da nominare


6. di avvalersi della Direzione Regionale Centrale Acquisti alla quale è demandata la cura delle varie fasi della gara dall'indizione all'aggiudicazione, compresa la pubblicazione con i relativi oneri;
7. di dare atto che le attività conseguenti all'aggiudicazione della procedura, ivi compresa la stipula delle Convenzioni con gli aggiudicatari, rimangono di competenza della Direzione proponente;
8. di dare atto che la Direzione Regionale Centrale Acquisti ha individuato il Dott. Marco Ernst Paolo Cao funzionario dell'Area Monitoraggio, Sostenibilità Ambientale e Sociale e Gare in ambito sanitario, quale Responsabile del procedimento per la fase di affidamento;
9. che con successivo atto si provvederà alla nomina del Direttore esecutivo del contratto e del Verificatore della conformità della fornitura;
10. di prendere atto che ai sensi della normativa vigente, ovvero, L. n. 289/2002 e L. 3/2003, il codice CUP assegnato al presente progetto è il seguente: F78I18000070008;
11. di trasmettere il presente atto e i relativi allegati alla Direzione Regionale Centrale Acquisti per il prosieguo di competenza ovvero indizione e definizione della procedura di gara e scelta del contraente;
12. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.L. e sul portale "Amministrazione trasparente"; ([www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)) sul "Profilo di Committente" della Stazione Appaltante, sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti";

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE  
DI TECNOLOGIE ELETTROMEDICALI PER L'OSPEDALE DI AMATRICE**

**ALLEGATO 1  
PROGETTO TECNICO**

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 3 PROGETTO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	---

## **PREMESSA**

Il presente progetto tecnico è stato redatto ai sensi dell'articolo 23, commi 14 e 15 del Codice e rappresenta gli aspetti della “Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice”.

La procedura ha come oggetto l'acquisizione di apparecchiature elettromedicali per le esigenze del nuovo Ospedale di Amatrice, ed è finalizzata alla stipula di una Convenzione con ciascun aggiudicatario, nelle modalità di cui al disciplinare di gara. Le modalità di esecuzione vengono meglio disciplinate nel documento **Schema di Convenzione** e nel presente documento.

Ai fini della definizione della strategia e dell'articolazione della gara, nonché per l'effettuazione dell'analisi dei prezzi è stata condotta un'analisi di benchmark con le principali iniziative espletate recentemente da soggetti aggregatori, quali Consip, Lombardia ed Emilia-Romagna.

Per la definizione della strategia di acquisizione, è stato costituito con Determinazione regionale n. G12023 del 13/09/2022 apposito Gruppo di Lavoro.

Nella definizione del perimetro di gara sono state condotte le seguenti attività di analisi:

### **a) ANALISI DELLA DOMANDA E DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI**

Quantità e tipologia delle apparecchiature oggetto di gara sono state definite dal gruppo di progettazione dell'Ospedale di Amatrice e dall'Azienda Sanitaria di Rieti.

### **b) ANALISI DELL'OFFERTA**

È stata effettuata un'analisi di mercato valutando i fornitori e i produttori presenti, nonché le modalità di partecipazione alle precedenti gare esperite dalla Regione Lazio, e a quelle indette da altri soggetti aggregatori, aventi ad oggetto le apparecchiature elettromedicali.


### **c) ANALISI DEI PREZZI E DEFINIZIONE DELLA BASE D'ASTA**

Per la definizione della base d'asta sono state confrontate le basi d'asta/aggiudicazioni delle recenti procedure esperite tra il 2019 e il 2022 dai su indicati soggetti aggregatori.

## **1. OGGETTO DELLA PROCEDURA**

Oggetto della gara è la fornitura e posa in opera di:

<b>Tipologia apparecchiatura</b>	<b>Q. tà</b>
Tavoli telecomandati per esami di pronto soccorso	1
Tavoli telecomandati per esami di reparto	1
Archi a C mobili a pennello medio	1
Ventilatori presso volumetrici	7

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 3 PROGETTO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	---

L'appalto prevede:

- **Fornitura e posa in opera dei sistemi sopra rappresentati**, aventi le caratteristiche minime di cui al documento **Requisiti minimi fornitura**;
- **Erogazione dei seguenti servizi connessi**, da considerarsi compresi nel prezzo delle tecnologie:
  - ✓ consegna al piano dell'apparecchiatura e installazione della stessa;
  - ✓ effettuazione in contraddittorio con tecnici della stazione appaltante o da essa delegati delle attività di verifica tecnica/collaudò;
  - ✓ formazione di base del personale;
  - ✓ garanzia almeno per 12 mesi con servizio di assistenza "full risk";

Tutte le attività descritte nel presente Progetto tecnico e nel documento **Capitolato tecnico** dovranno essere espletate in conformità alla vigente normativa in materia di utilizzo di dispositivi medici, di radioprotezione ed effettuate secondo le tempistiche riportate nel documento **Capitolato tecnico**.


### **1.1 Caratteristiche delle apparecchiature**

L'apparecchiatura offerta dovrà essere nuova di fabbrica e di ultima generazione presente sul mercato (l'ultima versione immessa in commercio fra quelle prodotte/distribuite dal concorrente) e dovrà rispettare quanto riportato nel documento **Requisiti minimi fornitura**.

Le apparecchiature dovranno inoltre essere conformi alle normative CEI e alle altre disposizioni internazionali riconosciute, in tema di compatibilità elettromagnetica, disciplina dei componenti e modalità di impiego. Dovranno pertanto essere almeno rispettate le seguenti normative:

- Regolamento Dispositivi Medici MDR 2017/745;
- DECRETO LEGISLATIVO 101/2020 Norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, ove applicabili;
- DECRETO LEGISLATIVO 18 maggio 2016, n. 80 Modifiche al decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 194, di attuazione della direttiva 2014/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica;
- DECRETO LEGISLATIVO 19 maggio 2016, n. 86 Attuazione della direttiva 2014/35/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione;



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 3 PROGETTO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	---

- DECRETO LEGISLATIVO 27 gennaio 2010, n. 17 Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine;
- Norma CEI 62-5 (EN60601-1-1), CEI 62-50 (CEI EN 60601-1), CEI 62- 51 - CEI EN 60601-1-1 e ss.mm.ii. in tema di sicurezza per gli elettromedicali;
- Decreto Legislativo 81/2008 e ss.mm.ii.;
- DPR 459/96 (Regolamento di attuazione delle Direttive Europee 89/392, 91/368, 93/44, 93/68, 98/37 relative alle macchine) e ss.mm.ii..
- Regolamento (UE) 2017/745 del parlamento europeo e del consiglio del 5 aprile 2017.

## 2. SUDDIVISIONE IN LOTTI

La procedura è articolata in **4 Lotti**, come di seguito rappresentato:

LOTTO	Tipologia apparecchiatura	Q.tà
1	Tavoli telecomandati per esami di pronto soccorso	1
2	Tavoli telecomandati per esami di reparto	1
3	Archi a C mobili a pennello medio	1
4	Ventilatori presso volumetrici	7


## 3. VALORE DELL'APPALTO

L'importo complessivo di gara, pari a **€ 791.000,00**, è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo a base di gara per ciascun Lotto è di seguito riportato:

Lotti	Descrizione lotti	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo a base di gara (€, iva esclusa)
Lotto 1	Tavoli telecomandati per esami di pronto soccorso	33111000-1	P	250.000,00 €
Lotto 2	Tavoli telecomandati per esami di reparto	33111000-1	P	230.000,00 €
Lotto 3	Archi a C mobili a pennello medio	33111000-1	P	150.000,00 €
Lotto 4	Ventilatori presso volumetrici	33157000-5	P	161.000,00 €
<b>Importo complessivo a base di gara</b>				<b>791.000,00 €</b>

Ai sensi dell'articolo 23, comma 16 del Codice l'importo posto a base di gara per ciascun Lotto comprende **i costi della manodopera** che la stazione appaltante, per ciascun Lotto, **ha stimato in 3% dell'importo di gara** calcolati sulla base della remunerazione per le attività oggetto della fornitura.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 3 PROGETTO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	---

L'appalto è finanziato in tutto o in parte, con gli investimenti di cui alla Determinazione della Regione Lazio n. G09919 del 27/07/2022, finalizzati alla ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice.

#### **4. DUVRI preliminare**

Il documento **DUVRI preliminare** contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto dell'appalto, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli Ordinativi, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nel predetto documento, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza.

**L'importo degli oneri per la sicurezza per rischi da interferenza è, pertanto, pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.**

Il documento **DUVRI preliminare** sarà eventualmente integrato dall'Amministrazione, prima dell'inizio dell'esecuzione e anche a seguito di riunioni di coordinamento con il Fornitore, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto e quantificando gli eventuali oneri correlati; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dal Fornitore, è allegata all'Ordinativo di Fornitura prima dell'inizio delle attività contrattuali.


Resta comunque onere del Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

#### **5. DURATA, OPZIONI E REVISIONE DEI PREZZI**

##### **Durata**

Per ogni Lotto, la Convenzione che verrà stipulata avrà durata di **18 mesi** a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa. Per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale potranno essere emessi Ordinativi di Fornitura, sottoscritti da persona autorizzata (Punto Ordinante).

La durata dei singoli Ordinativi di Fornitura, emessi in attuazione della Convenzione, sarà determinata in fase di emissione dell'Ordinativo stesso sulla base della durata (minimo 12 mesi) della garanzia offerta in sede di gara.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 3 PROGETTO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	---

### Opzioni e rinnovi

Sono ammesse le modifiche agli Ordinativi di fornitura secondo quanto previsto dall' articolo 106 del Codice.

### Revisione prezzi

A partire dalla seconda annualità contrattuale il Fornitore potrà richiedere l'aggiornamento dei prezzi, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

## **6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**


Oltre ai requisiti generali di cui all'articolo 80 del Codice si richiede il seguente **requisito di idoneità**:

- Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Al fine di favorire la più ampia partecipazione di microimprese, piccole e medie imprese, **non vengono richiesti requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico professionale** ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara.

## **7. SOPRALLUOGO**

La struttura ospedaliera di Amatrice risulta ancora in fase di realizzazione. Non si prevede pertanto il sopralluogo ai fini della formulazione dell'offerta. In sede di installazione dell'attrezzatura, il Fornitore dovrà invece effettuare un "sopralluogo di verifica" per mezzo del quale verrà verificata l'idoneità dei locali a ricevere l'apparecchiatura - secondo quanto rappresentato dal Fornitore stesso nel "Progetto di installazione" presentato in sede di gara – ed eventualmente saranno segnalate le anomalie che l'Amministrazione dovrà risolvere. Resta fermo che tutte le eventuali opere di adeguamento impiantistico e strutturale che si dovessero ritenere necessarie alla definitiva installazione delle apparecchiature saranno a carico dell'Amministrazione.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 3 PROGETTO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	---

## 8. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di gara verrà aggiudicata al concorrente che avrà presentato la migliore offerta, secondo la modalità dell'O.E.P.V. prevedendo l'assegnazione di 80 punti all'offerta tecnica e 20 punti all'offerta economica.

**I punteggi tecnici** saranno attribuiti alle offerte con la sommatoria dei singoli punteggi ottenuti dalla stessa offerta nei singoli criteri, di cui al documento **Griglia di valutazione tecnica**.

Vengono previsti punteggi discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T).

In relazione a ciascun **criterio D**, la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare  $V(a)_{pi}$ , successivamente trasformato in coefficiente definitivo  $V(a)_i$  riparametrato nelle modalità più in avanti rappresentate. Il coefficiente preliminare  $V(a)_{pi}$  corrisponderà alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Eccellente	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente/n on valutabile
Valore i-esimo preliminare assegnato ( $V_{api}$ )	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

Per ciò che concerne i **criteri Q e T** si rimanda al documento **Griglia di valutazione tecnica**.

Relativamente all'**offerta economica**, il punteggio massimo attribuibile (max 20 punti) verrà determinato secondo la seguente formula:

$$PE_i = PE_{max} \times \left( \frac{R_i}{R_{max}} \right)^\alpha$$

dove:

$PE_i$  = Punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo;

$PE_{max}$  = Punteggio economico massimo assegnabile (20 punti);

$R_i$  = ribasso praticato nell'offerta del concorrente i-esimo;

$R_{max}$  = ribasso praticato nell'offerta del concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute;

$\alpha$  = Coefficiente = 0,5

Si specifica che i ribassi ( $R_i$  e  $R_{max}$ ) sono da intendersi come la risultante della seguente formula calcolata automaticamente da STELLA:  $V_{ba}$  (valore a base d'asta) – VCO (Valore complessivo offerta OE).

## 9. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Non si prevedono clausole sociali e altre condizioni particolari di esecuzione.




**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE  
DI TECNOLOGIE ELETTROMEDICALI PER L'OSPEDALE DI AMATRICE**

**ALLEGATO 2  
CAPITOLATO TECNICO**

**ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

PREMESSA.....	3
1 OGGETTO DELLA GARA E TIMING DI FORNITURA .....	3
2 REQUISITI GENERALI DEGLI APPARECCHI E CARATTERISTICHE TECNICHE.....	4
3 ESECUZIONE DELL FORNITURA .....	5
3.1 CONSEGNA.....	5
3.2 INSTALLAZIONE APPARECCHIATURA .....	5
3.3 FORMAZIONE DEL PERSONALE .....	7
3.4 ASSISTENZA FULL RISK IN GARANZIA .....	8
4 VERIFICA DI CONFORMITÀ/COLLAUDO .....	10
5 OBBLIGHI.....	12

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	---

## PREMESSA

La Regione Lazio indice una procedura di gara finalizzata alla acquisizione di apparecchi elettromedicali e servizi connessi per l'ospedale di Amatrice. La fornitura sarà assegnata a seguito di procedura aperta di cui all'art. 60 del Dlgs 50/2016.

La Regione Lazio stipulerà, pertanto, una Convenzione con ciascun aggiudicatario nelle modalità di cui al disciplinare di gara. L'operatore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione Lazio a fornire - a fronte dell'emissione di Ordinativi di Fornitura emessi dalla **Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e difesa del suolo** (d'ora in poi Amministrazione) - i prodotti e i servizi oggetto della gara, con le caratteristiche tecniche e di conformità di cui al Capitolato Tecnico, al documento Requisiti minimi fornitura, e all'offerta presentata. Le modalità di esecuzione vengono meglio disciplinate nel documento "Schema di Convenzione" e nel presente documento.

## 1 OGGETTO DELLA GARA E TIMING DI FORNITURA


Oggetto della presente gara è la fornitura e posa in opera di apparecchi elettromedicali come più avanti approfonditamente descritto. La procedura è articolata in **4 lotti**, come meglio di seguito specificati:

LOTTO	Tipologia apparecchiatura	Q.tà
1	Tavoli telecomandati per esami di pronto soccorso	1
2	Tavoli telecomandati per esami di reparto	1
3	Archi a C mobili a pennello medio	1
4	Ventilatori presso volumetrici	7

L'appalto prevede:

- **Fornitura e posa in opera dei sistemi sopra rappresentati**, aventi le caratteristiche minime di cui al documento **Requisiti minimi fornitura**;
- **Erogazione dei seguenti servizi connessi**, da considerarsi compresi nel prezzo delle tecnologie:
  - ✓ consegna al piano dell'apparecchiatura e installazione della stessa;
  - ✓ effettuazione in contraddittorio con tecnici della Stazione Appaltante o da essa delegati delle attività di verifica tecnica/collaudò;
  - ✓ formazione di base del personale;
  - ✓ garanzia almeno per 12 mesi con servizio di assistenza "full risk";

Tutte le attività descritte nel presente Capitolato dovranno essere espletate in conformità alla vigente normativa in materia di utilizzo di dispositivi medici, di radioprotezione ed effettuate secondo le tempistiche riportate nella tabella che segue. Le stesse potranno subire modifiche in base

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	---

a specifiche esigenze delle Strutture destinatarie dei beni, opportunamente comunicate, verbalizzate e condivise tra le parti. Di seguito si riportano le tempistiche:

<i>Descrizione attività</i>	<i>Tempistiche dall'ordinativo di fornitura</i>
Sopralluogo di verifica	<b>10 giorni</b> lavorativi
Consegna e installazione nuova apparecchiatura	<b>60 giorni</b> lavorativi (e comunque non oltre 50 giorni dalla consegna del verbale di verifica con attestazione dell'idoneità dei locali)
Verifica/collaudato tecnico/amministrativo	<b>80 giorni</b> lavorativi (e comunque non oltre 20 giorni lavorativi dall'approvazione del verbale di installazione nuova apparecchiatura)
Formazione e messa in funzione del sistema	<b>100 giorni</b> lavorativi (e comunque non oltre 20 giorni dall'approvazione del verbale di verifica/collaudato tecnico/amministrativo)

(\*) resta inteso che tali tempistiche potrebbero subire modifiche opportunamente motivate dall'Amministrazione e derivate dall'eventuale effettuazione delle opere di adeguamento locali a suo carico


## 2 REQUISITI GENERALI DEGLI APPARECCHI E CARATTERISTICHE TECNICHE

Le apparecchiature offerte dovranno essere nuove di fabbrica e di ultima generazione presente sul mercato (l'ultima versione immessa in commercio fra quelle prodotte/distribuite dal concorrente al momento di presentazione dell'offerta) e dovranno rispettare quanto riportato nel documento **Requisiti minimi fornitura**.

Le apparecchiature dovranno, inoltre, essere conformi alle normative CEI e alle altre disposizioni internazionali riconosciute, in tema di compatibilità elettromagnetica, disciplina dei componenti e modalità di impiego. Dovranno pertanto essere almeno rispettate le seguenti normative:

- Regolamento Dispositivi Medici MDR 2017/745;
- DECRETO LEGISLATIVO 101/2020 Norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, ove applicabili;
- DECRETO LEGISLATIVO 18 maggio 2016, n. 80 Modifiche al decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 194, di attuazione della direttiva 2014/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica;
- DECRETO LEGISLATIVO 19 maggio 2016, n. 86 Attuazione della direttiva 2014/35/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	---

disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione;

- DECRETO LEGISLATIVO 27 gennaio 2010, n. 17 Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine;
- Norma CEI 62-5 (EN60601-1-1), CEI 62-50 (CEI EN 60601-1), CEI 62- 51 - CEI EN 60601-1-1 e ss.mm.ii.. in tema di sicurezza per gli elettromedicali;
- Decreto Legislativo 81/2008 e ss.mm.ii.;
- DPR 459/96 (Regolamento di attuazione delle Direttive Europee 89/392, 91/368, 93/44, 93/68, 98/37 relative alle macchine) e ss.mm.ii...
- Regolamento (UE) 2017/745 del parlamento europeo e del consiglio del 5 aprile 2017.

### **3 ESECUZIONE DELL FORNITURA**

#### **3.1 CONSEGNA**

Le apparecchiature dovranno essere consegnate, comprensive di tutti gli accessori e gli elementi necessari al completo funzionamento ed espletamento delle funzionalità riportate nei requisiti minimi ed eventualmente offerte nel rispetto delle norme vigenti, entro le tempistiche riportate nel paragrafo 1. La consegna dovrà essere effettuata, a cura e spese del Fornitore, nei luoghi e nei locali indicati dall'Amministrazione e dovrà essere immediatamente precedente all'installazione, per evitare stazionamenti incustoditi. L'Amministrazione contraente non avrà, pertanto, alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti dallo stazionamento delle apparecchiature.

L'attività di consegna delle apparecchiature si intende comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, asporto dell'imballaggio in conformità a quanto previsto dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il Fornitore si impegna a fornire le attrezzature oggetto di gara pienamente funzionanti e, pertanto, non saranno accettate attrezzature con difetti di costruzione, all'atto dell'installazione.

#### **3.2 INSTALLAZIONE APPARECCHIATURA**

La fornitura dell'apparecchiatura dovrà comprendere la fornitura di tutti gli accessori, apparati e attrezzature necessari per il montaggio e l'installazione del sistema stesso.

**ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

Resta fermo che i locali sono presi in consegna dal Fornitore nello stato di fatto in cui si trovano, senza che lo stesso possa eccepirne l'errata conoscenza e/o inadeguatezza in fase di gara e/o in fase di validità del contratto.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a proprio carico alla posa in opera delle apparecchiature, mediante:

1. ove necessario in base alla apparecchiatura, collegamento impiantistico a norma necessario all'attivazione delle apparecchiature (ad esempio il cablaggio e collegamento elettrico con il quadro elettrico ivi disponibile, il cablaggio e collegamento alla rete dati, al PACS, cablaggio impianto segnali, interfono);
2. ove necessario in base alla apparecchiatura, collegamento ad impianti previsti dalla normativa vigente in relazione all'utilizzo della tecnologia offerta (segnaletica, allarmi, lampade a bandiera, microswitch delle porte, etc...);

Si intendono, inoltre, a carico del fornitore:

- i trasporti dagli stabilimenti e magazzini del Fornitore e delle sue fornitrici e scarico nel luogo d'impiego di tutti i materiali, apparecchi ed attrezzi di lavoro eventualmente occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli impianti;
- lo smaltimento a norma di legge di tutti i rifiuti derivanti dalle attività oggetto di contratto, anche se speciali o tossico/nocivi nonché scarti, macerie ed altre immondizie, ed i relativi oneri anche fiscali.

**Per i Lotti 1 e 2** in offerta tecnica, l'Operatore dovrà produrre – utilizzando le planimetrie allegate agli atti di gara – un **Progetto di installazione** con il quale dovranno essere illustrati il posizionamento dell'apparecchiatura all'interno dei locali messi a disposizione dall'Ospedale di Amatrice, nonché le soluzioni, strutturali ed impiantistiche, necessarie alla corretta installazione del sistema. A titolo esemplificativo e non esaustivo, dovranno essere consegnati i dati dimensionali della tecnologia, layout distributivo comprensivo di ingombri, indicazione predisposizioni impiantistiche ed esigenze strutturali, i dati protexiometrici al fine della corretta individuazione delle barriere. Si specifica che tale documentazione non sarà oggetto di valutazione.

Sarà a carico dell'Amministrazione la realizzazione delle opere di adeguamento impiantistico e strutturale ritenute necessarie alla predisposizione dei locali, sulla base di quanto rappresentato nel Progetto di installazione sopra riportato.

**ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

In sede di installazione, ed entro le tempistiche riportate nel paragrafo 1, il Fornitore dovrà effettuare un *sopralluogo di verifica* mediante il quale verrà valutata l'idoneità dei locali a ricevere l'apparecchiatura secondo quanto rappresentato in sede di gara. Sarà pertanto redatto un "verbale di sopralluogo di verifica" con il quale saranno segnalate le eventuali anomalie che l'Amministrazione dovrà risolvere ovvero sarà accertata l'idoneità dei locali.

**3.3 FORMAZIONE DEL PERSONALE**

È compresa nel prezzo della fornitura l'esecuzione dei corsi di istruzione del personale, al quale dovrà essere fornito anche materiale formativo di supporto.


Le modalità ed i tempi di esecuzione dei corsi dovranno essere concordati e approvati dall'Amministrazione e dovranno, comunque, **aver luogo prima del termine del collaudo funzionale** del/dei sistema/sistemi, fermo restando quanto concordato con l'Amministrazione. Laddove l'Amministrazione ravvisasse la necessità di procedere a giornate di formazione anche dopo l'esecuzione del collaudo, sarà onere della Ditta Aggiudicataria inserire tali giornate nell'apposito piano. Il piano di formazione dovrà comunque prevedere almeno **15 giorni** di formazione stessa, opportunamente estendibili secondo le esigenze dell'Amministrazione. Le giornate minime di formazione previste nel piano potranno anche essere diluite nel tempo, secondo le esigenze dell'Amministrazione.

Il piano di formazione e addestramento dovrà essere presentato alla Amministrazione entro 15 giorni dall'emissione dell'ordinativo e dovrà prevedere:

- un corso per la formazione di tecnici del servizio competente per l'effettuazione delle manovre di assistenza per il primo intervento manutentivo;
- un corso di formazione rivolto a tutti gli operatori dei servizi utilizzatori (personale amministrativo, infermieristico, tecnico e medico), fisica medica (personale tecnico e fisico dedicato all'area) ed ingegneria clinica, allo scopo di addestrare tale personale all'utilizzo sicuro e appropriato di tutte le apparecchiature ed i sistemi software acquisiti.

L'effettivo svolgimento di tutte le attività previste nei piani di formazione dovrà essere documentato mediante la presentazione di certificazioni di partecipazione da parte degli operatori interessati.

Il piano formativo presentato dovrà essere in ogni caso approvato dai responsabili dei servizi di radiologia dell'ospedale di Amatrice o nominati dall'Amministrazione e al più sarà modificabile a seconda delle esigenze organizzative. Il fornitore si impegna ad erogare corsi di formazione durante

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	---

tutto il periodo di assistenza full-risk. Nel periodo di assistenza full-risk laddove vengano effettuati aggiornamenti ai sistemi forniti, dovranno essere svolti corsi di formazione al fine del corretto, consapevole e completo utilizzo degli aggiornamenti stessi.

Durante la prima settimana di inizio attività con l'impiego delle apparecchiature, è richiesta la presenza presso la struttura ospedaliera di almeno un professionista specialista del prodotto del Fornitore a supporto degli operatori Amministrazione nella fase di erogazione delle prestazioni.

#### **3.4 ASSISTENZA FULL RISK IN GARANZIA**


La durata della garanzia delle apparecchiature fornite dovrà essere almeno **di 12 mesi a decorrere** dalla data del verbale del superamento positivo della verifica di conformità/collaudato. **Compreso nella garanzia**, il Fornitore dovrà impegnarsi a **fornire un servizio di assistenza e manutenzione full risk** su tutto quanto fornito (a titolo esemplificativo accessori, integrazioni, elementi quali Tubi RX, detettori, opzioni ecc.) e copertura totale di difetti e vizi di fabbricazione, comprensiva di tutti i guasti non imputabili a mancata osservanza delle prescrizioni del manuale d'uso, incuria e simili.

La copertura totale comprende la manutenzione preventiva, le verifiche periodiche di sicurezza elettriche generali e particolari previste dalle norme CEI, nonché l'intervento risolutivo sull'apparecchiatura e su tutti gli apparati connessi al suo corretto funzionamento, incluse anche quelle parti di ricambio soggette ad usura (materassini, cuscini, fasce e supporti, batterie, compresa la sostituzione in caso di non riparabilità), o la sostituzione a titolo definitivo (nel caso di impossibilità di ripristino) delle apparecchiature accessorie (monitor, workstation, stampanti...) e relative periferiche esterne ed interne. Tutti gli interventi, compresi eventuale taratura, calibrazione e controlli di qualità, dovranno essere eseguiti da personale riconosciuto ed autorizzato.

Il Fornitore dovrà adottare adeguate misure per inibire l'accesso ai dati personali (di natura comune o appartenenti a particolari categorie di cui all'art. 9 del Regolamento UE/2016/679, in particolare dati di natura sanitaria), ai fini dell'erogazione del servizio di manutenzione e assistenza anche da remoto, salvo che ciò non sia strettamente indispensabile per la fornitura del servizio.

Di seguito si rappresentano i due livelli di assistenza richiesti nella garanzia full risk:

- A. **Manutenzione preventiva:** Tale manutenzione sarà effettuata nel rispetto delle modalità, frequenza e condizioni stabilite nel manuale relativo all'apparecchiatura e/o dispositivo. In sede di collaudo la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare all'Amministrazione, la programmazione prevista per le attività periodiche. Le prestazioni comprendono:
- periodiche verifiche di sicurezza elettriche generali e particolari previste dalle norme

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	---


CEI;

- procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto del sistema;
- sostituzione delle parti di ricambio, delle parti soggette ad usura e di ogni altro elemento o componente del sistema, nulla escluso, non più prestante;
- eventuale adeguamento e/o riconduzione delle apparecchiature risultanti non conformi, come previsto dai manuali d'uso, forniti in dotazione.

B. **Manutenzione correttiva:** La manutenzione correttiva (su chiamata) comprende la riparazione e/o la sostituzione di tutte le parti, componenti, accessori e di quant'altro componga il bene nella configurazione fornita - con la sola esclusione degli eventuali materiali di consumo necessari all'ordinario utilizzo -- per un numero illimitato di interventi, per qualsiasi causa del guasto/danno anche accidentale, eccetto il caso di danno doloso o utilizzo improprio dimostrabile. Resta inteso che tali attività non implicano alcun costo aggiuntivo per chiamata, manodopera e parti di ricambio. Il Fornitore dovrà assicurare tempi di intervento **entro 12 ore solari dalla chiamata**, anche nei giorni di sabato e domenica, nonché garantire il ripristino dell'operatività delle apparecchiature entro al **massimo 48 ore solari dalla richiesta di intervento. Dovranno altresì essere garantiti interventi anche nei giorni di sabato e domenica.** Qualora un'apparecchiatura in avaria non sia riparabile nei tempi richiesti al presente Capitolato, l'operatore dovrà informare l'Amministrazione al fine di concordare modalità operative transitorie ed eventuali azioni congiunte da intraprendere per la risoluzione del guasto. Il Fornitore dovrà, in ogni caso, garantire un periodo massimo di fermo macchina annuo complessivo non superiore a **10 giorni solari**, pena l'applicazione delle penali. Viene considerato un giorno di fermo macchina un intervallo di fermo pari a 8 ore lavorative a partire dalla chiamata, valutate tra le 8:30 e le 17:00 dei giorni lavorativi.

Resta inteso che il Fornitore dovrà garantire, per tutta la durata della garanzia, il medesimo livello qualitativo delle apparecchiature come accertato all'atto del collaudo. In caso di peggioramento delle prestazioni associate ad uno o più componenti, esplicitato dall'utilizzatore, non risolvibile con normali interventi di manutenzione, il Fornitore provvederà a sostituire tali componenti con parti nuove identiche o migliori rispetto alla fornitura originale.

Per ciascun intervento di manutenzione (programmata e correttiva) dovrà essere rilasciato un rapporto tecnico di lavoro (verbale di manutenzione programmata o correttiva) firmato dal

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	---

tecnico esecutore del Fornitore ed eventualmente controfirmato dal Referente nominato dall'Amministrazione o da un suo delegato.

Per gli apparecchi di cui ai Lotti 1, 2, 3, nell'ambito della copertura full risk, dovranno essere, in particolare, garantiti gli aggiornamenti gratuiti del/dei software e dell'hardware installato/i a garanzia della sicurezza nell'utilizzo del sistema.

Resta inteso che la release del sistema fornito dovrà essere supportata per almeno 10 anni dalla data di scadenza garanzia. In caso di 'end of service' durante tale periodo, il Fornitore dovrà farsi carico degli oneri necessari per l'aggiornamento alla prima release che consenta il corretto funzionamento del sistema con l'hardware disponibile.


#### 4 VERIFICA DI CONFORMITÀ/COLLAUDO

Ai fini del definitivo utilizzo clinico delle apparecchiature, dovrà essere effettuata la verifica tecnica/collaudato in contraddittorio con gli operatori designati dall'Amministrazione entro le tempistiche sotto riportate e comunque concordate con l'Amministrazione stessa. Le verifiche amministrative, tecniche e funzionali verranno eseguite successivamente all'accettazione, da parte dell'Amministrazione, del verbale di installazione, attestante l'avvenuta ultimazione delle operazioni di installazione ed il completamento della fornitura (si intende che le apparecchiature dovranno essere completamente funzionanti e pronte all'uso clinico). Le attività di verifica/collaudato dovranno:

- essere effettuato nel rispetto delle indicazioni riportate nella Direttiva dei Dispositivi Medici Regolamento Dispositivi Medici MDR 2017/745e nella Guida CEI EN 62353 e ss.mm.ii.;
- essere effettuati nel rispetto di eventuali protocolli di collaudato prescritti dal produttore dell'apparecchiatura;
- essere eseguite da personale della Ditta alla presenza del personale dell'Amministrazione, salvo diversi accordi presi con l'Amministrazione stessa.

La verifica/collaudato **verrà articolata secondo tre fasi separate**, il superamento delle quali verrà attestato in distinti verbali di collaudato (amministrativo, tecnico, funzionale) firmato dal Responsabile del fornitore e controfirmato dal tecnico nominato dall'Amministrazione.

Le verifiche tecniche e funzionali potranno essere effettuate da esperti designati dall'Amministrazione. Tali verifiche potranno eventualmente essere realizzate anche in collaborazione con un Rappresentante del Fornitore. Di seguito si rappresentano, in via meramente

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	---

esplicative, le attività in ciascuna fase. Resta fermo che le attività di collaudo dovranno rispettare le procedure in uso presso l'Ospedale di Amatrice.

A. Verifica amministrativa (da effettuarsi entro 10 giorni lavorativi dall'accettazione del verbale di installazione):

- Verifica della rispondenza di quanto ordinato con quanto consegnato, accessori compresi.
- Controllo della presenza nella documentazione obbligatoria di corredo:
  - ✓ Manuale d'uso in lingua italiana (Regolamento Dispositivi Medici MDR 2017/745);
  - ✓ Manuali tecnici e di servizio, contenenti le informazioni sui componenti costituenti l'apparecchiatura offerta;
  - ✓ Manuale di manutenzione con allegati tecnici ove espressamente richiesto nella documentazione di acquisto;
  - ✓ Manuali di informazione sui rischi a cui possono essere esposti utilizzatori e manutentori
  - ✓ Lista delle parti di ricambio (spareparts) ed una lista con i codici d'ordine per eventuali materiali di consumo (cavi, elettrodi, ecc.);
  - ✓ Copia della dichiarazione di conformità, classificazione, ente notificato, procedura seguita per l'ottenimento della marcatura CE;
  - ✓ Dichiarazione d'installazione a regola d'arte, qualora prevista.
- Accertamento della presenza del materiale consumabile che consenta l'attivazione della apparecchiatura per l'effettuazione delle prove di collaudo.


B. Verifica tecnica (da effettuarsi entro 10 giorni lavorativi dal verbale di collaudo amministrativo)

- Esecuzione dell'installazione in accordo con quanto indicato nel manuale d'uso.
- Effettuazione della verifica di sicurezza elettrica e produzione documentale secondo la normativa CEI EN 62353 e ss.mm.ii.,

C. Verifica funzionale (da effettuarsi al massimo entro 20 giorni lavorativi dall'accettazione del verbale di collaudo tecnico). Ai fini del collaudo funzionale, il Fornitore dovrà preventivamente fornire (tramite i corsi di formazione e addestramento di cui al paragrafo 3.4) tutte le informazioni necessarie circa la gestione e l'utilizzo corretto e sicuro delle apparecchiature e dei relativi accessori (D.Lgs. 81/2008 e smi).

- Verifiche funzionali ed il Controllo di qualità.



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	---

- Accettazione da parte dell'Esperto Qualificato - Collaudo clinico. L'Amministrazione constaterà la funzionalità in relazione alle prescritte esigenze d'utilizzo clinico. Durante i test di accettazione dell'apparecchiatura il Fornitore deve garantire la presenza a tempo pieno di un tecnico esperto per tutto il periodo previsto per le prove di accettazione. Tutto quanto necessario per l'effettuazione delle prove per l'accettazione della fornitura (strumenti di misura, manodopera, consumabili ecc), dovrà avvenire a cura, spese e sotto la responsabilità del fornitore.

Qualora venisse riscontrata qualche anomalia alle apparecchiature o alla loro installazione o qualora si verificassero non conformità ai requisiti del capitolato, il Fornitore dovrà provvedere a proprio carico al ripristino/adequamento/sostituzione delle apparecchiature e/o dei sistemi di radioprotezione entro 15 giorni lavorativi dalla segnalazione.


In caso di verifica/collaudo positivo, la data del relativo verbale verrà considerata quale "Data di accettazione" della Fornitura e l'apparecchiatura verrà autorizzata agli utilizzi clinici. Il collaudo positivo non esonera comunque il Fornitore per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati.

## 5 OBBLIGHI

Relativamente in particolare ai lotti 1 e 2, sono da intendersi **a carico dell'Amministrazione** le eventuali opere di adeguamento locali e impianti che dovessero ritenersi necessari sulla base della documentazione di cui al paragrafo 3.2 presentata in sede di gara, nonché tutti gli interventi strutturali di rinforzo ovvero di apertura/chiusura di varchi tali da comportare:

- demolizioni edili direttamente connesse all'ingresso/uscita dei sistemi;
- smontaggio e successivo montaggio di eventuali parti di impianto;
- rifacimento dei locali in termini edili dovuto ad ampliamenti, rinforzi, rifacimento pavimentazioni etc;
- il rifacimento/adequamento delle barriere radioprotezionistiche (piombatura), laddove necessario così come definite dall'Esperto qualificato, un adeguamento delle stesse e/o il solo rifacimento derivato dall'uscita del vecchio sistema/ingresso del nuovo;
- rifacimento e messa in sicurezza dei solai



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO</b> Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	---

Quanto sopra, nonché gli impianti esistenti, laddove gli stessi necessitino di adeguamenti sarà a carico dell'Amministrazione (ad esempio modifica dei quadri elettrici, implementazione dei gruppi frigoriferi, ecc.).

**Sono a carico, invece, del Fornitore:**

- a. consegna delle apparecchiature senza alcun onere aggiuntivo, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, asporto dell'imballaggio, opere provvisorie non invasive per consentire l'accesso delle apparecchiature attraverso i percorsi interni delle strutture fino a destinazione;
- b. installazione a norma della fornitura nei locali di destinazione.

Si specifica, inoltre, che:

- per gli impianti elettrici la competenza dell'aggiudicatario arriva fino all'interruttore (da considerarsi escluso ed a carico dell'Amministrazione) del quadro di sala/reparto o, ove non presente, del quadro di piano (anche questi esclusi ed a carico dell'Amministrazione). Sono inclusi nella competenza dell'aggiudicatario gli eventuali quadri elettrici propri di controllo delle macchine ed il loro collegamento alle apparecchiature;
- per la rete informatica è compreso il cablaggio, e la competenza arriva fino al patch panel del rack di piano di connessione (da considerarsi escluso ed a carico dell'Amministrazione);
- per le parti dei gas medicali la responsabilità arriva fino al quadro di distribuzione (da considerarsi escluso ed a carico dell'Amministrazione);
- per impianti idrico, acqua refrigerata, gas etc. la competenza arriva fino alla valvola o rubinetto di intercettazione (da considerarsi esclusa e a carico dell'Amministrazione).



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI  
TECNOLOGIE ELETTROMICEDICALI PER L'OSPEDALE DI AMATRICE**

**ALLEGATO 3  
SCHEMA DI CONVENZIONE**

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 5 Schema di convenzione**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

**CONVENZIONE****GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA  
ALL'ACQUISIZIONE DI TECNOLOGIE ELETTROMEDICALI PER L'OSPEDALE DI  
AMATRICE**

TRA

La Regione Lazio, con sede legale in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, C.F. 80143490581, di seguito denominata anche "Amministrazione o Stazione Appaltante", in persona del Direttore della Direzione Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e difesa del suolo;

***E***

l'impresa \_\_\_\_\_ (Partita I.V.A.n° \_\_\_\_\_) con sede in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ C.C.I.A.A. \_\_\_\_\_, Registro Imprese \_\_\_\_\_, di seguito definita "Fornitore" - nella persona di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli da \_\_\_\_\_

***PREMESSO CHE***

- A. Con Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Regione Lazio ha indetto una procedura di gara aperta telematica finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e sulla GURI n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- B. Con Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ della Regione Lazio il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto/i \_\_\_\_\_ della procedura di gara;
- C. Il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall'articolo 80 del D.lgs.50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula della Convenzione;
- D. Il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati, e nei chiarimenti ricevuti in fase di gara, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- E. Il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del D.lgs. 50/2016, ha prestato la garanzia definitiva per un importo pari al 10% dell'importo complessivo della Convenzione per il Lotto \_\_\_\_\_ e presentato altresì

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 5 Schema di convenzione**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara ai fini della stipula della presente Convenzione, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

- F. Il Fornitore, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- G. Con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- H. L'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto della presente Convenzione sussiste nei modi e nelle forme disciplinati dalla presente Convenzione, ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini ivi contenuti;
- I. La presente Convenzione rappresenta le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalla Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e difesa del suolo (d'ora in poi Amministrazione) con l'emissione dei relativi Ordinativi di Fornitura (i.e. contratti) i quali, nei limiti ivi previsti e secondo quanto disposto all'articolo 4 comma 7, saranno per ciascuna delle parti fonti di obbligazione;
- J. La Regione Lazio potrà essere considerato responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura emessi dall'Amministrazione;
- K. La presente Convenzione, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritta dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO LE SEGUENTI MODALITÀ ED I SEGUENTI  
TERMINI.

**Articolo 1****Valore delle premesse e degli allegati**

1. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Atto, il Disciplinare di gara e i relativi allegati, il Capitolato tecnico, l'offerta tecnica, l'offerta economica, i chiarimenti forniti dalla Regione Lazio in fase di gara, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale e sono fonte delle obbligazioni oggetto della presente Convenzione.

**Articolo 2****Definizioni**

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 5 Schema di convenzione**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

1. Nell'ambito della presente Convenzione si intende per:
  - a. **Atti di gara:** il Disciplinare e relativi allegati, il Capitolato tecnico, nonché i chiarimenti forniti dalla Regione Lazio in fase di gara, concernenti la procedura di gara aperta telematica finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice;
  - b. **Fornitore:** il soggetto che sottoscrive la Convenzione e che erogherà il servizio secondo quanto disciplinato nel Capitolato e presentato in sede di offerta;
  - c. **Convenzione:** il contratto stipulato tra la Regione e l'aggiudicatario, che regola i termini della fornitura attivata dall'Amministrazione attraverso gli Ordinativi di Fornitura emessi con le modalità definite negli atti di gara;
  - d. **Ordinativo di fornitura:** il contratto con il quale l'Amministrazione impegna il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta e che riporta i quantitativi necessari per la durata della fornitura indicata nello stesso ordinativo. A tali Ordinativi di fornitura (Contratti) verrà data esecuzione tramite singoli Ordini di fornitura, nei quali verranno specificati di volta in volta il quantitativo da consegnare presso l'Ospedale di Amatrice, secondo quanto stabilito nella presente Convenzione e negli atti di gara;
  - e. **Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata in gara per l'oggetto della fornitura di cui alla presente Convenzione;
  - f. **Sito:** la piattaforma STELLA <https://stella.regione.lazio.it/portale/>.

**Articolo 3****Norme regolatrici e disciplina applicabile**

1. L'erogazione della fornitura e dei servizi connessi oggetto della presente Convenzione e degli Ordinativi di fornitura/Ordini di fornitura, è regolata in via gradata:
  - a. dalle clausole della presente Convenzione e dagli atti ivi richiamati, del Disciplinare e dall'offerta tecnica ed economica del Fornitore;
  - b. dai regolamenti e modalità di accesso e utilizzo della Convenzione riportati su STELLA, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - c. dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
  - d. dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. Le clausole della Convenzione sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 5 Schema di convenzione**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

3. Il Fornitore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto.
4. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Direzione Regionale Centrale Acquisti la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
  - a. gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
  - b. custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura;
5. Resta nell'esclusiva competenza della Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e difesa del suolo:
  - a. nomina del Responsabile del procedimento per la gestione del contratto e nomina del DEC laddove previsto;
  - b. nomina dei tecnici/ingegneri clinici per la gestione delle operazioni di collaudo sulle attrezzature offerte;
  - c. stesura e sottoscrizione della presente Convenzione con il Fornitore;
  - d. emissione di Ordinativi di fornitura e successivamente di Ordini di fornitura in esecuzione degli stessi;
  - e. richiesta e custodia del deposito cauzionale definitivo;
  - f. verifica quali-quantitativa di cui all'art. 10 della presente Convenzione;
  - g. ricevimento fatture e relativi pagamenti;
  - h. gestione dei rapporti negoziali, e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di fornitura;
6. Oltre a quanto previsto nel presente atto e relativi allegati, sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti relative alla materia oggetto del presente Convenzione quadro e, in particolare, il decreto-legge 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, nonché il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

**Articolo 4****Oggetto della fornitura**

1. La presente Convenzione ha per oggetto l'acquisizione di \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_. Più specificamente, la presente Convenzione definisce la disciplina contrattuale generale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione degli Ordinativi di Fornitura, relativa all'esecuzione della sopra citata fornitura di cui al Lotto \_\_\_\_\_.

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 5 Schema di convenzione**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

2. Con la sottoscrizione della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione, a fornire i prodotti e a prestare tutti i servizi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara e nell'offerta presentata, nella misura richiesta mediante emissione di Ordinativi di fornitura, nelle modalità sopra riportate, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile pari a Euro \_\_\_\_\_ IVA esclusa.
3. Le caratteristiche, nonché i quantitativi oggetto di fornitura sono descritti nel Capitolato tecnico, nel documento *Requisiti minimi fornitura* e in tutti gli atti di gara che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione. Le quantità indicate nei documenti citati si riferiscono in via puramente indicativa al fabbisogno previsto per la durata del servizio.
4. La presente Convenzione non è fonte di alcuna obbligazione per la Regione Lazio nei confronti del Fornitore e costituisce le condizioni generali dei singoli contratti di fornitura conclusi con l'emissione degli Ordinativi di fornitura da intendersi come vincolante per l'Amministrazione e per il Fornitore.
5. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di conservare e produrre, anche su richiesta dell'autorità competente, tutta la documentazione di monitoraggio e rendicontazione, ivi inclusi i certificati di collaudo e verifica di conformità delle prestazioni rese, per ogni adempimento anche ai fini del finanziamento di cui beneficia l'appalto.
6. Sono ammesse le modifiche agli Ordinativi di fornitura secondo quanto previsto dall'articolo 106 del D.lgs 50/2016.

**Articolo 5****Utilizzo della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura**

1. L'Amministrazione utilizza la Convenzione mediante l'emissione di Ordinativi di fornitura sottoscritti digitalmente e inviati al Fornitore tramite la piattaforma S.TEL.LA., nei quali sarà indicato il valore della fornitura oggetto dell'Ordinativo; il Fornitore dovrà comunicare la ricezione di detti Ordinativi di fornitura con le modalità di cui al successivo articolo 6.
2. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano la Convenzione; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordinativi/Ordini di fornitura emessi da soggetti non legittimati ad utilizzare la Convenzione, le forniture oggetto degli Ordini non verranno conteggiate nell'importo massimo spendibile oggetto della Convenzione stesso.

**Articolo 6****Modalità di conclusione**

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, i singoli contratti di fornitura si concludono con la semplice ricezione da parte del Fornitore dei relativi Ordinativi di fornitura inviati per mezzo della piattaforma S.TEL.LA. Il Fornitore non può dare seguito ad Ordinativi di fornitura e ai conseguenti Ordini di fornitura che pervengano in modalità alternative a quella descritta nel presente articolo.

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 5 Schema di convenzione**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

2. Il Fornitore è tenuto, entro due giorni lavorativi, a dare riscontro all'Amministrazione, attraverso S.TEL.LA., dell'Ordinativo di fornitura ricevuto.
3. Il Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura con le modalità stabilite e descritte nella presente Convenzione e nel Capitolato tecnico.

**Articolo 7****Durata della Convenzione**

1. Fermo restando l'importo massimo spendibile di cui all'articolo 4, comma 2, la presente Convenzione ha una **durata di 18 mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione**.
2. Nel caso in cui prima della scadenza del termine di durata sia stato esaurito l'importo massimo spendibile di cui al precedente articolo 4, comma 2, la Convenzione verrà considerata conclusa.
3. Resta inteso che per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale potranno essere emessi gli Ordinativi di fornitura.
4. I singoli Contratti di Fornitura, attuativi della Convenzione, stipulati dall'Amministrazione mediante l'emissione degli Ordinativi di Fornitura, avranno durata pari a quella di durata della garanzia e pertanto di [inserire la durata offerta in gara].

**Articolo 8****Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità**

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione o, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.lgs. 81/2008 la Regione Lazio ha redatto un documento di valutazione dei rischi (DUVRI) preliminare contenente una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D.lgs. 81/2008. Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza. Resta fermo che, in adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.lgs. 81/2008, l'Amministrazione, prima dell'inizio dell'esecuzione e sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto, si impegna ad integrare il DUVRI preliminare riferendolo ai rischi specifici da interferenza esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare, nonché alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e quantifica gli eventuali oneri correlati. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità dell'Ordinativo di Fornitura.



**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 5 Schema di convenzione**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

3. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Convenzione, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesimo e/o degli Ordinativi di Fornitura, come previsto nell'articolo "Risoluzione".
4. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche e alle specifiche indicate nel Capitolato tecnico ovvero nell'offerta tecnica presentata dal Fornitore se migliorativa. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre e il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
6. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'Amministrazione, dalla struttura ospedaliera e/o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali dell'Ospedale di Amatrice nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
9. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione e agli Ordinativi di fornitura.
10. Inoltre, l'Amministrazione può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di fornitura emessi.

**Articolo 9****Obbligazioni specifiche del fornitore**

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione a:
  - a. eseguire le forniture e i servizi oggetto della Convenzione, dettagliatamente descritti nel Capitolato tecnico e nell'offerta tecnica, ove migliorativa, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e negli atti di gara;

**ALLEGATO 5 Schema di convenzione**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

- b. eseguire tutte le attività di cui al capitolato tecnico secondo le modalità e le tempistiche ivi riportate;
- c. prestare garanzia “full-risk” sulle apparecchiature oggetto di fornitura per la durata minima di 12 mesi ovvero per la maggior durata offerta dal Fornitore nell’offerta tecnica, pari a \_\_\_\_ mesi;
- d. effettuare le consegne nel luogo deputato dall’Amministrazione entro i termini stabiliti, secondo quanto previsto nel Capitolato tecnico;
- e. adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti dell’Ospedale di Amatrice, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
- f. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire all’Amministrazione di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nella Convenzione e negli Ordinativi di Fornitura, e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
- g. dotare il personale dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l’espletamento del servizio;
- h. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
- i. manlevare e tenere indenne l’Amministrazione per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nella presente Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- j. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell’esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura/Ordini di fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- k. presentare, su richiesta scritta dall’Amministrazione il libro matricola e la documentazione INPS (DM 10) con certificazione di resa di conformità. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, l’Amministrazione comunicherà al Fornitore e se necessario all’Ispettorato del Lavoro, l’inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul valore del corrispettivo mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi corrispettivi, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La detrazione del 20% sarà applicata fino al momento in cui l’Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano integralmente adempiuti. Per tali detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno

**Articolo 10****Modalità e termini di esecuzione del servizio**

**ALLEGATO 5 Schema di convenzione**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

1. La prestazione a carico del Fornitore, definita sulla base del corrispondente Ordinativo di fornitura emesso, è eseguita nel rispetto dei termini e delle modalità e dei luoghi indicati nello specifico Ordine di fornitura.
2. Il Fornitore si impegna ad eseguire la fornitura e i servizi così come previsto e regolato dal Capitolato tecnico, dall'offerta tecnica ove migliorativa, e in tutti gli atti di gara.
2. L'erogazione della fornitura e di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.
3. Il fornitore si impegna ad effettuare le attività di verifica di conformità/collaudò secondo le modalità riportate negli atti di gara e comunque disciplinate dall'Amministrazione.
4. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione del servizio deve avvenire secondo quanto previsto negli atti richiamati all'articolo 1.

**Articolo 11****Controlli Qualitativi/Quantitativi**

1. Il Fornitore si obbliga a consentire all'Amministrazione di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione, nelle modalità riportate nel Capitolato tecnico, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La verifica di conformità/collaudò di cui a precedente comma si intende positivamente superata solo se la verifica/collaudò di tutti i componenti dell'apparecchiatura/sistema abbia dato esito positivo e i beni/servizi siano risultati conformi alle prescrizioni della Convenzione, del Capitolato tecnico e dell'offerta tecnica, ove migliorativa; tutti gli oneri e le spese delle verifiche di conformità/collaudi sono a carico del Fornitore.
3. In caso di esito non favorevole o di mancata rispondenza anche parziale ai requisiti richiesti dalla legge o a quelli dichiarati dal Fornitore in sede di gara, l'Amministrazione invierà una contestazione scritta al Fornitore, richiedendo le modalità di ritiro delle apparecchiature erroneamente consegnate, l'eventuale sostituzione e l'integrazione dell'Ordine.
4. L'Amministrazione ha comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
5. La Commissione o i suoi rappresentanti e la Corte dei Conti hanno potere di revisione contabile esercitabile sulla base di documenti e sul posto, su tutti i beneficiari di sovvenzioni, i contraenti e i subcontraenti che hanno ottenuto finanziamenti dell'Unione ai sensi del presente regolamento e dei regolamenti specifici.

**Articolo 12**

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 5 Schema di convenzione**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

**Revisione prezzi**

1. A partire dalla seconda annualità contrattuale il Fornitore potrà richiedere all'Amministrazione l'aggiornamento dei prezzi, in aumento o in diminuzione sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.
2. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

**Articolo 13****Corrispettivi**

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dall'Amministrazione in forza dei singoli ordini sono calcolati sulla base dei prezzi unitari indicati dal Fornitore nell'offerta economica, e sono dovuti all'esito positivo del collaudo certificato dallo specifico verbale di accettazione della fornitura di cui al paragrafo 4 del Capitolato tecnico.
2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti dell'Amministrazione.
3. Ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.lgs. 231/2002, le parti concordano di stabilire in 60 giorni il termine per i pagamenti.
4. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, non dipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
6. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero a adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti. Il valore di aggiudicazione rimarrà fisso e invariabile per tutta la durata della Convenzione.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Amministrazione, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice civile).



8. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere il servizio e, comunque, le attività previste nell'Ordinativo di fornitura. Qualora il fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordinativo di fornitura si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da parte dell'Amministrazione da trasmettere a mezzo PEC.
9. Si applica quanto previsto dal DM 11 ottobre 2021 articolo 2 comma 2.

#### **Articolo 14**

##### **Fatturazione e pagamenti**

1. Il pagamento del corrispettivo sarà disposto dall'Amministrazione e, successivamente al ricevimento dei beni, previa accettazione degli stessi, a seguito di presentazione di regolare fattura.
2. I pagamenti saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.
3. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'Amministrazione, dovrà essere trasmessa in formato elettronico ed essere conforme a quanto disposto dal D.M. 55 del 3 aprile 2013.
4. Resta salva la facoltà per la Regione Lazio di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
5. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'art. 30, comma 5 del D.lgs. 50/2016, riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dall'Amministrazione soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
6. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all'articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nella presente Convenzione; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale da parte dell'Amministrazione, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
8. L'Amministrazione, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere il servizio e, comunque, le attività previste nella Convenzione e nei singoli Ordinativi di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse



inadempiente a tale obbligo, l'Ordinativo di fornitura e/o la Convenzione si potranno risolvere di diritto ex art. 1456 c.c. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. o Posta Elettronica Certificata, dall'Amministrazione, con ogni conseguenza di legge e della presente Convenzione anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dall'Amministrazione stessa.

9. La remunerazione per tutti i servizi e forniture oggetto della presente iniziativa di avverrà sulla base dei prezzi unitari presentati in sede di offerta, espressi in euro, al netto dell'IVA, moltiplicati per le quantità relative a ciascuna tipologia di dispositivo.

### **Articolo 15**

#### **Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa**

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 sono i seguenti:  

---
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare all'Amministrazione le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, della Legge 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordinativi di fornitura inerenti alla presente Convenzione siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, la presente Convenzione e gli Ordinativi stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma.
7. L'Amministrazione verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'Ordinativo di fornitura, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2 del D.lgs. 50/2016, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge




**REGIONE  
LAZIO**
**ALLEGATO 5 Schema di convenzione**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

136/2010. È facoltà dell'Amministrazione richiedere copia del contratto tra il Fornitore e il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010.
10. Sono dovuti dall'Aggiudicatario i danni subiti dall'Amministrazione in seguito alla risoluzione della Convenzione, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento delle ulteriori prestazioni eventualmente affidate a terzi. Per il risarcimento di tali danni l'Amministrazione può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'Aggiudicatario in ragione delle prestazioni realizzate nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

**Articolo 16**
**Trasparenza**

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
  - a. dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;
  - b. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione stesso;
  - c. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Convenzione Quadro rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Convenzione, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

**Articolo 17**
**Inadempimenti e penali**

1. In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione del servizio e delle forniture ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dalla presente Convenzione, dagli atti di gara e dall'Offerta Tecnica del Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le seguenti penali:

Inadempienze	Penali
Ritardo nella consegna	<b>0,3 per mille</b> del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico
Ritardo rispetto alle tempistiche	<b>1 per mille</b> del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni


**REGIONE  
LAZIO**
**ALLEGATO 5 Schema di convenzione**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

Inadempienze	Penali
di fornitura di cui al paragrafo 1 del CT	giorno di ritardo relativo a ciascuna fase di fornitura di cui al paragrafo 1 del Capitolato e/o così come concordato con l'Amministrazione. <i>Tale ritardo non dovrà, comunque, superare i 20 giorni naturali e consecutivi. Al superamento di tale tempistica l'Amministrazione risolve l'ordinativo di fornitura (contratto) e provvedere all'acquisizione dei medesimi beni presso altra impresa addebitando al Fornitore le maggiori spese sostenute, oltre naturalmente alle penalità sopra previste. Le suddette spese e penalità potranno essere recuperate mediante trattenuta sugli importi dovuti al Fornitore e/o sul deposito cauzionale.</i>
Ritardo tempi di intervento per manutenzione correttiva dell'apparecchiatura	<b>0,3 per mille</b> del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni ora di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato tecnico.
Fermo macchina	<b>0,5 per mille</b> del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di fermo macchina eccedente il fermo macchina annuo massimo di cui al paragrafo 3 del Capitolato tecnico.
In tutti gli altri casi di disservizi contestati rispetto alle prestazioni previste	<b>Fino a 1000 €</b> commisurata alla gravità/entità dei disservizi e degli inadempimenti contrattuali a discrezione dell'Amministrazione.

2. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Amministrazione; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
3. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
4. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
5. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di non attendere l'esecuzione della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione dei prodotti contestati e di rivolgersi a terzi per la fornitura, laddove ragioni di urgenza lo giustificano ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi. Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque restituito, con spese a carico dell'aggiudicatario.
6. L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.



**ALLEGATO 5 Schema di convenzione**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

7. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
8. In ogni caso l'Amministrazione potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 20% (venti per cento) del valore dell'Ordinativo di fornitura. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.
9. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o della Convenzione Quadro per grave ritardo. In tal caso l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

**Articolo 18****Garanzia definitiva**

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali derivanti dall'esecuzione della presente Convenzione, il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016 ha costituito, a favore dell'Amministrazione, una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta. Si applica la riduzione dell'importo della cauzione così come disciplinato dall'art. 93, comma 7, del Dlgs 50/2016.
2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori dell'obbligazione principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Codice civile, nascenti dall'esecuzione della presente Convenzione Quadro e dei singoli Ordinativi di fornitura ricevuti.
3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione/la Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
4. La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura da essa derivanti, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Amministrazione, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 5 Schema di convenzione**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

5. La cauzione può essere svincolata progressivamente e proporzionalmente, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%.
6. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante.
7. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo l'Amministrazione e/o la Stazione Appaltante hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente l'Ordinativo di fornitura e/o la Convenzione.

**Articolo 19****Riservatezza**

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante nonché l'Amministrazione, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione e i singoli Ordinativi di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione la Stazione Appaltante delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.

**Articolo 20****Danni e responsabilità civile**

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Amministrazioni contraenti e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 5 Schema di convenzione**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di aver stipulato o comunque di essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa a beneficio anche dell'Amministrazione e dei terzi, per l'intera durata della presente Convenzione e di ogni Ordinativo di Fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di Fornitura. In particolare, detta polizza tiene indenne l'Amministrazione, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare all'Amministrazione ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per l'Amministrazione e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta la Convenzione ed ogni singolo Ordinativo di Fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

**Articolo 21****Risoluzione degli Ordinativi e della Convenzione e clausola espressa**

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Stazione Appaltante e/o dall'Amministrazione contraente, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto la Convenzione e/o il relativo Ordinativo di fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art 108 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. e previa comunicazione scritta al Fornitore da effettuarsi a mezzo raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata, risolvere di diritto gli Ordini di Fornitura nei seguenti casi:
  - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
  - b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia definitiva";
  - c) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali", alla presente Convenzione;
  - d) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" alla presente Convenzione;
  - e) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" alla presente Convenzione;
  - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 5 Schema di convenzione**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

- g) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula della presente Convenzione, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016.
3. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la Convenzione nei seguenti casi:
- a) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
  - b) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
  - c) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
  - d) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
  - e) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali", alla presente Convenzione, da parte dell'Amministrazione;
  - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa" alla presente Convenzione;
  - g) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza" della presente Convenzione;
  - h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" della presente Convenzione;
  - i) nel caso in cui almeno 3 (tre) dei soggetti contraenti abbiano risolto il proprio Ordinativo di Fornitura ai sensi dei precedenti commi;
  - j) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
  - k) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'articolo 19 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
  - l) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" della presente Convenzione;
  - m) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'Amministrazione, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore" della presente Convenzione;
  - n) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula della presente Convenzione, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016.
4. La risoluzione della Convenzione legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione stessa. In tal caso il Fornitore si impegna



comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura.

5. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o del/degli Ordinativi/i di fornitura, l'Amministrazione hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli Ordinativo/i di fornitura risolto/i.
6. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'ulteriore danno.

## **Articolo 22**

### **Recesso**

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50 del 2016, l'Amministrazione e/o la Stazione Appaltante per quanto di proprio interesse, hanno diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dai singoli Ordinativi di fornitura e/o dalla Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
  - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
  - b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
  - c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
  - d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
  - e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i.
3. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 5 Schema di convenzione**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice civile.

4. L'Amministrazione può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, da ciascun singolo Ordinativo di fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 Codice civile con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
5. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Amministrazione.
6. Qualora la Stazione Appaltante receda dalla Convenzione ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi ordinativi di fornitura da parte dell'Amministrazione e la stessa potrà a sua volta recedere dai singoli ordinativi di fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A/R, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 3 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi

**Articolo 23****Cessione della Convenzione e Subappalto**

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs. 50/2016.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione debitrice, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione.
5. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.
6. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:  
  
\_\_\_\_\_
7. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione, alla Stazione Appaltante o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.



**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 5 Schema di convenzione**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

8. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, i requisiti, anche morali, richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
9. Il subappalto è autorizzato dall'Amministrazione. Il Fornitore si impegna a depositare presso l'Amministrazione, almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate. Copia del contratto di subappalto deve essere inviata anche alla Stazione Appaltante. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, l'Amministrazione non potrà autorizzare il subappalto.
10. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Stazione Appaltante procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando un termine, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
11. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore. Il fornitore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante e/o dell'Amministrazione, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
12. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante e/o l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
13. Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.
14. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
15. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Stazione Appaltante potrà risolvere la Convenzione e l'Amministrazione contraenti l'Ordinativo di fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
16. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

**Articolo 24****Brevetti industriali e diritti d'autore**



**REGIONE  
LAZIO**

**ALLEGATO 5 Schema di convenzione**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Stazione Appaltante e/o dell'Amministrazione un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della medesima Amministrazione.
3. La Stazione Appaltante e l'Amministrazione si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alla Amministrazione la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Stazione Appaltante/Amministrazione, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinatori di fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

**Articolo 25**

**Responsabile della fornitura**

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. \_\_\_\_\_ il Responsabile della fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Stazione Appaltante nonché dell'Amministrazione.
2. I dati di contatto del Responsabile della fornitura sono: numero cellulare \_\_\_\_\_, indirizzo PEC, indirizzo e-mail \_\_\_\_\_.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile della fornitura, dovrà darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante nonché all'Amministrazione.

**Articolo 26**

**Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni**

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione e della presente Convenzione eleggono il proprio domicilio come segue:
  - Regione Lazio: .....PEC.....
  - Fornitore: .....PEC.....
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti alla presente Convenzione verranno dirette a suddetti domicili, mediante posta certificata.

**Articolo 27**

**Trattamento dei dati, consenso al trattamento**



**ALLEGATO 5 Schema di convenzione**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare, il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione stesso e degli Ordinativi di Fornitura, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi e al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna a adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in precedenza richiamate.
4. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
5. Qualora, in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Stazione Appaltante/Amministrazione risulta titolare, il Fornitore stesso sarà nominato Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR) con apposito atto.
6. In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti
7. Il Fornitore si impegna a adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 5 Schema di convenzione**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

8. Per le finalità di cui al “protocollo d’intesa per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata e mafiosa nell’utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici ” sottoscritto tra la Regione Lazio, Direzione Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo e Direzione Investigativa Antimafia del 23.dicembre 2022, la Direzione Centrale Acquisti, su richiesta delle suddette autorità competenti potrà consentire l’accesso alla propria piattaforma telematica per la condivisione di dati e risultanze relativi operatori economici partecipanti alle procedure di gara. L’accesso e la condivisione dei dati sarà consentito e garantito con modalità sicure e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di trattamento dati nel rispetto norme di cui al Reg. UE 2019/679 del Parlamento al Consiglio e del Consiglio del 27 aprile 2016 del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196 e del Dlgs n. 51 del 18 maggio 2018.

**Articolo 28****Oneri fiscali e spese contrattuali**

1. La presente Convenzione viene stipulata nella forma della scrittura privata con firma digitale.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione e agli Ordinativi di fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico all’Amministrazione per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell’esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all’Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, alla Convenzione è applicata l’imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

**Articolo 29****Spese amministrative**

1. Tutte le spese, comprese di bollo e registrazione della presente Convenzione e dei singoli ordinativi con l’Amministrazione, saranno a carico del Fornitore. La sola IVA sul prodotto sarà a carico dell’Amministrazione.

**Articolo 30****Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento**

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ex dell’art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

**Articolo 31****Protocollo di legalità**

L'operatore economico affidatario, con la partecipazione alla procedura di gara, assume l'obbligo di osservare e far osservare ai propri subcontraenti e fornitori facenti parte della "filiera delle imprese" le clausole del Protocollo quadro di legalità, sottoscritto in data 26 luglio 2017 tra la Struttura di Missione (ex art. 30 Legge n. 229/2016), il Commissario Straordinario del Governo e la Centrale Unica di Committenza (Invitalia S.p.A.), i cui contenuti sono di seguito richiamati: - Obbligo del rispetto di tutte le parti del Protocollo, fino al completamento e approvazione del servizio prestato, in quanto compatibili con il presente affidamento. - Obbligo di fornire alla Stazione appaltante i dati relativi ai subcontraenti interessati, a qualunque titolo, all'esecuzione del contratto (art. 1 comma 3). - Accettazione esplicita della possibilità di applicazione di sanzioni pecuniarie ai sensi del Protocollo, nonché della revoca degli affidamenti o della risoluzione del contratto o subcontratto, nei casi di mancata o incompleta comunicazione dei dati o delle modifiche a qualsiasi titolo intervenute presso l'operatore affidatario, nonché la risoluzione automatica del contratto o la revoca dell'affidamento nei casi espressamente indicati negli artt. 5 e 6 del Protocollo (art. 1 comma 3). - Obbligo di fornire tutti i dati dei contratti e subcontratti conclusi dall'affidatario, dai subcontraenti e/o da terzi, autorizzati/approvati dalla Stazione appaltante per qualunque importo; gli stessi dovranno essere comunicati prima di procedere alla stipula dei contratti ovvero alla richiesta di autorizzazione dei subappalti e dei subcontratti (art. 1 comma 4 e 6). - Impegno ad inserire nei propri contratti - e a far inserire in tutti i subcontratti - apposita clausola con la quale ciascun soggetto assume l'obbligo di fornire alla Stazione appaltante i dati relativi agli operatori economici interessati all'esecuzione delle prestazioni e in cui si prevede la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. o la revoca dell'autorizzazione al subcontratto per le violazioni previste dall'art. 8, paragrafo 1.3 del Protocollo. - Obbligo di comunicazione dei dati anche in ordine agli assetti societari e gestionali della filiera delle imprese e operatori e alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata dell'affidamento. La trasmissione dei dati relativi all'intervenuta modificazione dell'assetto proprietario o gestionale deve essere eseguita, dai legali rappresentanti degli organismi societari degli enti interessati, nei confronti del Commissario Straordinario e la Struttura che ha disposto l'iscrizione in Anagrafe, entro il termine previsto dall'art. 86 del D.Lgs. n. 159 del 2011 (art. 2 comma 4 e 5). - Obbligo di iscrizione nell'anagrafe/elenco antimafia previsti per l'esecuzione del presente affidamento (art. 3 comma 1). - Inserimento in tutti i contratti e subcontratti di una clausola risolutiva espressa nella quale è stabilita l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale, allorché le verifiche antimafia effettuate successivamente alla loro stipula abbiano dato come esito la cancellazione dall'anagrafe/elenco suddetti (art. 3 comma 2). - Rispetto senza ritardo di ogni adempimento necessario a rendere operativa la predetta clausola e/o comunque a revocare l'autorizzazione e comunicare senza ritardo alla Struttura

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 5 Schema di convenzione**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

l'applicazione della clausola risolutiva espressa e la conseguente estromissione dell'operatore a cui le informazioni si riferiscono. L'informazione è data anche alla stessa Stazione appaltante (art. 3 comma 2).

- Qualora, successivamente alla sottoscrizione degli indicati contratti o subcontratti, siano disposte, anche soltanto per effetto di variazionisocietarie dei soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nell'esecuzione della prestazione, ulteriori verifiche antimafia e queste abbiano dato come esito la cancellazione dall'anagrafe/elenco, i relativi contratti o subcontratti saranno immediatamente ed automaticamente risolti mediante attivazione della clausola risolutiva espressa di cui agli articoli 5 e 6 del Protocollo (art. 3 comma 2).

- Impegno a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'affidatario, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione (art. 6 comma 1 lett. a). Pag. 40 a 41 - Obbligo di assumere a proprio carico gli oneri derivanti dal rispetto degli accordi/protocolli promossi e stipulati in materia di sicurezza nonché di repressione della criminalità (art. 6 comma 2 lett. a).

- Obbligo di far rispettare il Protocollo dai propri subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle di cui all'art. 6 comma 1 del Protocollo (art. 6 comma 2 lett. b), e di allegare il Protocollo al subcontratto, prevedendo contestualmente l'obbligo in capo al subcontraente di inserire analoga disciplina nei contratti da quest'ultimo stipulati con la propria controparte (art. 6 comma 2 lett. b).

- Obbligo di inserire nei subcontratti stipulati con i propri subcontraenti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nell'articolo 106, comma 13, del decreto legislativo n. 50 del 2016 alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante, delle informazioni antimafia di cui all'art. 91 del decreto legislativo n. 159 del 2011 a carico del cessionario, valida anche per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti (art. 6 comma 2 lett. c).

- Obbligo di ricorrere al distacco della manodopera - ivi compresi i lavoratori distaccati da imprese comunitarie che operano ai sensi del decreto legislativo n. 136 del 2016, concernente l'attuazione della direttiva 2014/67/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, concernente l'applicazione della direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi e recante modifica del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno - così come disciplinato dall'articolo 30 del decreto-legislativo n. 276 del 2003, solo previa autorizzazione della Stazione appaltante all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; l'autorizzazione è subordinata alla preventiva registrazione nell'Anagrafe dell'impresa distaccante; analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che si avvarranno della facoltà di distacco della

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 5 Schema di convenzione**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

manodopera (art. 6 comma 2 lett. d). - Impegno a mettere a disposizione dell'ente aggiudicatario i dati relativi alla forza lavoro presente in cantiere, specificando, per ciascuna unità, la qualifica professionale (art. 7 comma 2 lett. a). - Impegno a mettere a disposizione della Struttura, nell'ambito delle sue attività di monitoraggio dei flussi di manodopera locale, i dati relativi anche al periodo complessivo di occupazione, specificando, altresì, in caso di nuove assunzioni di manodopera, le modalità di reclutamento e le tipologie professionali necessarie ad integrare il quadro delle esigenze (art. 7 comma 2 lett. b). - Impegno a mettere a disposizione della Struttura, nell'ambito delle sue attività di monitoraggio dei flussi di manodopera locale, le informazioni relative al percorso formativo seguito dal lavoratore; le informazioni di cui al presente punto vengono fornite dall'operatore economico tramite presentazione di autocertificazione prodotta dal lavoratore in conformità all'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 (art. 7 comma 2 lett. c).

Il Soggetto aggiudicatore e/o gli aventi causa indicati nell'articolo 1 del Protocollo si impegnano, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 8, paragrafo 3 del medesimo Protocollo, a predisporre nella parte relativa alle dichiarazioni sostitutive legate alla lettera di invito, ad inserire nei Contratti di affidamento con i propri aventi causa, nonché a verificarne l'inserimento in occasione del rilascio dell'autorizzazione alla stipula delle varie tipologie di subcontratti, le seguenti dichiarazioni:

a. Clausola n. 1: «L'appaltatore ovvero l'impresa subcontraente si impegnano a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.».

b. Clausola n. 2: «Ove ne ricorrano i presupposti, il soggetto che espleta la procedura, o l'appaltatore in caso di stipula di subcontratto, si avvalgono della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., quando nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli artt. 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli artt. 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c.p.».

Nei casi di cui ai punti a) e b) del precedente paragrafo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte del soggetto pubblico ovvero dell'impresa contraente è subordinato alla previa intesa con l'ANAC. A tal fine, la Struttura, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c. c., ne darà comunicazione

**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 5 Schema di convenzione**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

all'ANAC, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante e impresa aggiudicataria alle condizioni di cui all'articolo 32 della legge n.114 del 2014.

**Articolo 32****Foro competente**

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e la Regione Lazio, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.
2. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, è competente in via esclusiva il Foro competente sul territorio in cui ricade la sede dell'Amministrazione.

**Articolo 33****Clausola finale**

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e comunque, qualunque modifica alla presente Convenzione non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione e/o dei singoli Ordinativi di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Ordinativi di fornitura (o di parte di essi) da parte dell'Amministrazione non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con la presente Convenzione si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quale ad esempio gli Ordinativi di fornitura, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni della presente Convenzione prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

**Articolo 34****Premesse ed allegati**

1. Le premesse sono parte integrante ed efficace della presente Convenzione.
2. Si intendono allegati alla presente Convenzione - anche se materialmente non collazionati, ma conservati presso la Regione Lazio - gli Atti di gara e l'Offerta del Fornitore.



**REGIONE  
LAZIO****ALLEGATO 5 Schema di convenzione**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice

**Articolo 35****Accettazione espressa clausole contrattuali**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale della Convenzione è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 1- Valore delle premesse e degli allegati; Art. 2 – Definizioni; Art. 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile; Art. 4 – Oggetto della servizio e quantità; Art. 5 – Utilizzo della Convenzione; Art. 6 – Modalità di conclusione; Art. 7 – Durata della Convenzione; Art. 8 – Condizioni del servizio e limitazione di responsabilità; Art. 9 – Obbligazioni specifiche del fornitore; Art. 10 – Modalità e termini di esecuzione della fornitura; Art. 12 – Controlli Qualitativi/Quantitativi; Art. 13 – Adeguamento prezzi; Art. 14 – Corrispettivi; Art. 15 – Fatturazione e pagamenti; Art. 16 – Trasparenza; Art. 18 – Inadempimenti e penali; Art. 19 – Garanzia definitiva; Art. 21 – Danni e responsabilità civile; Art. 22 - Risoluzione degli Ordinativi e della Convenzione e clausola espressa; Art. 23 – Recesso; Art. 24 - Cessione della Convenzione e Subappalto; Art. 28 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento; Art. 29 - Oneri fiscali e spese contrattuali; Art. 30 – Spese amministrative; Art. 31 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento; Art. 33 – Clausola finale; Art. 34 – Accettazione espressa clausole contrattuali.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore della Direzione regionale  
Lavori pubblici, Stazione unica appalti,  
Risorse idriche e difesa del suolo \*

Il Legale rappresentante del  
Fornitore\*

---

---


\* Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA  
ALL'ACQUISIZIONE DI TECNOLOGIE ELETTROMEDICALI PER L'OSPEDALE DI AMATRICE**


**ALLEGATO 4  
DUVRI PRELIMINARE**



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

## INDICE

1.	VALIDAZIONE DOCUMENTO.....	2
2.	INTRODUZIONE .....	2
3.	SCOPO .....	2
4.	RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	3
5.	DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI .....	6
6.	INFORMAZIONI GENERALI SULL' APPALTO .....	8
6.1	ANAGRAFICA COMMITTENTE .....	8
6.2	ANAGRAFICA AZIENDA SANITARIA/STRUTTURA SANITARIA .....	8
6.3	ANAGRAFICA APPALTATORE.....	8
6.4	CARATTERISTICHE DELL' APPALTO.....	10
7.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL' APPALTATORE .....	11
7.1	ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE .....	11
7.2	INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DEL COMMITTENTE E DELL' APPALTATORE .....	13
7.3	ATTIVITÀ DELL' APPALTATORE .....	15
8.	VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA.....	15
8.1	FASE 1 - VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI.....	17
9.	DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA .....	26
10.	NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL' APPALTATORE.....	27
10.1	DIVIETO DI FUMO.....	28
10.2	LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO.....	28
10.3	RISPETTO DELL' UTENZA .....	28
10.4	SEGNALETICA DI SICUREZZA .....	29
11.	PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER I RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO .....	29
11.1	RISCHI STRUTTURALI.....	29
11.2	RISCHIO ELETTRICO.....	30
11.3	NORME PRECAUZIONALI.....	30
11.4	RISCHIO DI INCENDIO.....	31
11.4.1	Sistema di comunicazione d'emergenza .....	31
11.5	RISCHIO BIOLOGICO.....	32
11.5.1	Norme precauzionali e comportamenti generali .....	33
11.6	RISCHIO RADIOLOGICO .....	33
11.6.1	Norme precauzionali e comportamenti generali .....	34
11.7	RISCHIO LASER .....	35
11.7.1	Norme precauzionali e comportamenti generali .....	36
11.8	RISCHIO CHIMICO .....	36
11.8.1	Norme precauzionali e comportamenti generali .....	36
11.9	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE .....	37
12.	FASCICOLO AZIENDALE.....	38
12.1	OSPEDALE DI AMATRICE.....	38

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

## 1. VALIDAZIONE DOCUMENTO

Azienda _____					
Documento Unico Valutazione Rischi d'Interferenza				DATA _____	
APPALTATORE			COMMITTENTE		
FUNZIONE:	NOMINATIVO:	VISTO:	FUNZIONE:	NOMINATIVO:	VISTO:
DATORE DI LAVORO			RUP		
RSPP			RSPP		

## 2. INTRODUZIONE

La Regione Lazio attua una politica organizzativa volta al rispetto ed alla valorizzazione dei lavoratori nell'ambito del posto di lavoro. Anche l'esternalizzazione di attività e servizi in campo sanitario può determinare l'incremento di occasioni d'infortunio a causa della promiscuità del lavoro, dovuto alla presenza di più operatori all'interno dei medesimi luoghi, tanto maggiormente quanto più complessa è la struttura sanitaria o più elevati sono i rischi in essa presenti o quanto più basso è il livello di sicurezza raggiunto o quanto meno affidabile è il prestatore esterno.


Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

## 3. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le Imprese appaltatrici.

Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dal comma 3-ter dell'art.26 D. Lgs. 81/08 s.m.i., il presente documento contiene le informazioni preliminari sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione presso le Strutture Sanitarie regionali che potenzialmente potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto da fornire alle imprese appaltatrici in sede di gara.

Così come esplicitato nei capitoli successivi, l'Azienda Sanitarie/struttura amministrativa presso la quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, provvederà ad integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei propri luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, andrà ad integrare gli atti contrattuali.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture delle Aziende Sanitarie (degenti, utenti, visitatori, ecc...).

#### **4. RIFERIMENTI LEGISLATIVI**

Di seguito si riportano i riferimenti legislativi in argomento

➤ D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 26:


*1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo.*

*a. verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), (nota 1) l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*


- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*

*b. fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

*2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

- a. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.
- 3bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.
- 3ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.
4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--


*previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.*

5. *Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso.*

*Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.*

6. *Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.*
7. *Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo n.50/2016 e s.m., come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.*
8. *Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.*

**(nota 1)** definire criteri finalizzati alla definizione del sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi di cui all'articolo 27. Il sistema di qualificazione delle imprese e' disciplinato con decreto del

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

Presidente della Repubblica, acquisito il parere della Conferenza per i rapporti permanenti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da emanarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto;

➤ D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici"

## 5. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

**RSPP** Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

**SPP** Servizio di Prevenzione e Protezione

**SSL** Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro

**RUP** Responsabile Unico del Procedimento

**Datore di lavoro:** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.


**Preposto:** persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

**RSPP:** soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

**SPP:** insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

**Datore di lavoro committente:** soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08;

**Contratto di appalto:** contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 C.C.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.Lgs. 163/06 s.m.i.)

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

**Contratto d'opera:** contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 e 2238, C.C.).

**Misure di prevenzione e protezione:** misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

**Rischi da interferenza:** tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

**DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

**DUVRI preliminare:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenti redatto nella fase istruttoria della gara d'appalto, nei casi richiamati dall'art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/01 s.m.i., recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione che potenzialmente possono derivare dall'esecuzione del contratto.

**Fascicolo Aziendale:** estratto specifico per ogni Azienda Sanitaria; il fascicolo contiene le informazioni sull'organizzazione della sicurezza delle rispettive Aziende i costi della sicurezza derivanti da interferenze non soggetti a ribasso di gara, nonché eventuali integrazioni dei rischi da interferenze e/o procedure specifiche adottate localmente.


**Rischi generali:** rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda Sanitaria/Ospedale di Amatrice, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

**RUP (Responsabile Unico del Procedimento):** soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

**Responsabile della Procedura per l'espletamento d'appalto:** soggetto della Regione Lazio che coordina le attività relative alle procedure di affidamento nelle varie fasi di esecuzione del contratto, può coincidere con il RUP in fase di appalto.

**Responsabile del Procedimento Gestionale dell'Azienda Sanitaria destinataria dell'opera o del servizio:** soggetto responsabile dell'Azienda Sanitaria che per conto della Regione usufruirà dell'opera o del servizio oggetto del contratto. Gestirà i rapporti in materia di D.U.V.R.I. con l'appaltatore, sovrintenderà le riunioni cooperazione e coordinamento nonché le segnalazioni di non conformità rilevate nel servizio.



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

## 6. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

### 6.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<i>REGIONE LAZIO</i>
<b>INDIRIZZO SEDE LEGALE</b>	<i>Vedere Bando di Gara</i>
<b>RECAPITO TELEFONICO</b>	<i>Vedere Bando di Gara</i>
<b>LEGALE RAPPRESENTANTE/DATORE DI LAVORO</b>	<i>Vedere Bando di Gara</i>
<b>RUP/ D.L. COMMITTENTE</b>	<i>Vedere Bando di Gara</i>
<b>RECAPITO POSTA ELETTRONICA</b>	<i>(indicare e-mail come su bando gara)</i>
<b>RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE</b>	<i>Vedere Punto 13.</i>


### 6.2 ANAGRAFICA AZIENDA SANITARIA/STRUTTURA SANITARIA

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	_____
<b>INDIRIZZO SEDE LEGALE</b>	_____
<b>RECAPITO TELEFONICO</b>	_____
<b>LEGALE RAPPRESENTANTE/DATORE DI LAVORO</b>	_____
<b>DELEGATO DEL D.L. IN MATERIA DI SICUREZZA</b>	_____
<b>SUPERVISORE APPALTO A.S. / U.O.C. DESTINATARIA DEL CONTRATTO</b>	_____
<b>RECAPITO POSTA ELETTRONICA</b>	_____
<b>RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	_____


### 6.3 ANAGRAFICA APPALTATORE

<b>Azienda appaltatrice 1</b>	_____
-------------------------------	-------




 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

<b>INDIRIZZO</b>	_____
<b>RESP. PER I LAVORI IN APPALTO</b>	_____
<b>RECAPITO TELEFONICO</b>	_____
<b>RECAPITO POSTA ELETTRONICA</b>	_____
<b>DATORE DI LAVORO</b>	_____
<b>ALTRO</b> _____	_____ _____ _____
<b>Azienda appaltatrice 2</b>	_____
<b>INDIRIZZO</b>	_____
<b>RESP. PER I LAVORI IN APPALTO</b>	_____
<b>RECAPITO TELEFONICO</b>	_____
<b>RECAPITO POSTA ELETTRONICA</b>	_____
<b>DATORE DI LAVORO</b>	_____
<b>ALTRO</b> _____	_____ _____ _____
<b>Azienda appaltatrice 3</b>	_____
<b>INDIRIZZO</b>	_____
<b>RESP. PER I LAVORI IN APPALTO</b>	_____
<b>RECAPITO TELEFONICO</b>	_____
<b>RECAPITO POSTA ELETTRONICA</b>	_____
<b>DATORE DI LAVORO</b>	_____
<b>ALTRO</b> _____	_____ _____ _____

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

#### 6.4 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

<b>OGGETTO DELL'APPALTO</b>	<b>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice</b>
<b>DURATA DELL'APPALTO</b>	<i>(vedere il capitolato Tecnico)</i> _____
<b>AREA LAVORI/SERVIZIO</b> <b>REPARTO</b> <b>PIANO</b> <b>AREA SPECIFICA</b>	<i>(vedere il capitolato Tecnico)</i> _____ _____ _____
<b>NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI</b>	_____
<b>INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI</b>	Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007)
<b>ADDETTI ALLA GESTIONE EMERGENZE (APPALTATORE)</b>	_____ _____
<b>ORARIO DI LAVORO</b>	_____
<b>PERIODICITÀ DEI LAVORI</b> <b>QUOTIDIANA, SETTIMANALE</b> <b>MENSILE, VARIABILE</b>	_____ _____ _____
<b>INTERFERENZA CON ALTRI APPALTATORI</b>	_____
<b>INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO</b>	Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento




 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--


**INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI LAVORI/SERVIZIO**

Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato dell'Impresa appaltatrice, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.


In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.

**7. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE**
**7.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE**
**SANITARIA / OSPEDALIERA / UNIVERSITARIA**
**RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE**

<b>AGENTI CHIMICI</b> 	<p>Uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici.</p> <p>I reparti dove sono presenti queste sostanze sono prevalentemente i Laboratori, le Sale Operatorie, l'Anatomia Patologica, i Reparti e Day Hospital di Oncoematologia, i locali tecnologici, officine, la Centrale di Sterilizzazione e gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<b>AGENTI BIOLOGICI</b> 	<p>E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, , le Sale Operatorie, l'Anatomia Patologica e la Sala Autoptica, i Laboratori ed il Centro trasfusionale.</p> <p>Le aree sono ad accesso controllato e limitato secondo le indicazioni della Direzione.</p> <p>I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati in attesa dello smaltimento.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b> 	<p>Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate).</p> <p>L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) avviene nelle aree radiologiche tradizionali (radiodiagnostica e TAC).</p> <p>L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.</p>

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

<b>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</b> 	Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). Esposizione a radiazioni elettromagnetiche della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.
<b>CAMPI MAGNETICI</b> 	Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è <b>SEMPRE ATTIVO</b> : non possono essere introdotti elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete, in quanto possono verificarsi seri danni alle apparecchiature di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente od il personale. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.
<b>RADIAZIONI LASER</b> 	Impiego di apparecchi laser, pericolosi particolarmente per l'occhio: emettono un particolare tipo di luce, in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori (oculistica, dermatologia) e per usi fisioterapici. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.
<b>ENERGIA ELETTRICA</b> 	In ogni ambiente sanitario esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dagli uffici Tecnici. Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile delle suddette strutture. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.
<b>MOVIMENTAZIONI E CARICHI</b> 	Movimento delle merci all'interno della Struttura sanitaria. Le movimentazioni possono avvenire sia manualmente che con mezzi meccanici. I magazzini sono dotati di transpallets, i reparti sono dotati di carrelli. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso all'Impresa appaltatrice, salvo autorizzazioni specifiche.
<b>CADUTE</b> 	Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.
<b>RISCHIO DI INCENDIO EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b>	I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta, idonei a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti. Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono opportunamente individuati da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza. Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti.


 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

<b>STRUTTURE E FABBRICATI</b>	<p>Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.</p> <p>Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<b>LUOGHI DI LAVORO</b>	<p>L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro.</p> <p>I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere.</p> <p>Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto</p>
<b>IMPIANTI TECNOLOGICI E DI SERVIZIO</b>	<p>Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti.</p> <p>L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>
<b>LOCALI A RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI BOMBOLE, ARCHIVI, ECC.)</b>	<p>Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>

## 7.2 INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

Dovranno essere riportate le principali macro aree di lavoro identificate nel complesso dell'Azienda Sanitaria/Ospedale di Amatrice al fine di esplicitare in via sintetica gli ambienti ove operano i lavoratori dell'Azienda/Ospedale di Amatrice medesima.

<b>DESCRIZIONE AREE DI LAVORO</b>	
<b>AREA FARMACIA</b>	
<b>AREA PRONTO SOCCORSO</b>	
<b>AREA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI</b>	
<b>REPARTO MEDICINA NUCLEARE</b>	
<b>AREA DI DEGENZA</b>	
<b>AREA AMBULATORI</b>	
<b>REPARTO RADIOTERAPIA</b>	
<b>AREA LABORATORI ANALISI</b>	
<b>REPARTO OPERATORIO</b>	
<b>REPARTO PROCREAZIONE MEDICO- ASSISTITA</b>	
<b>REPARTO DIALISI</b>	
<b>REPARTO EMODINAMICA</b>	
<b>SERVIZIO DI STERILIZZAZIONE</b>	
<b>SERVIZIO LAVANDERIA</b>	

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--


DESCRIZIONE AREE DI LAVORO	
REPARTO ANATOMIA PATOLOGIA	
SERVIZIO MORTUARIO	
AREA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA	
AREE TECNOLOGICHE	
AREA CUCINA E MENSA	
AREA ECONOMALE MAGAZZINO	
AREA UFFICI	
AREE E LOCALI COMUNI	

Di seguito si riportano le aree con restrizioni di accesso per il personale dell'appaltatore a prescindere della seguente valutazione dei rischi di interferenza nonché le aree date in uso esclusivo/promiscuo all'appaltatore.

AREE INTERDETTE ALL'APPALTATORE <i>da compilarsi a cura del Committente/RUP/Direzione Sanitaria</i>			
PIANO	STANZA	REPARTO	NOTE

AREE CON OBBLIGO DI AUTORIZZAZIONE D'ACCESSO PREVENTIVA <i>da compilarsi a cura del Committente/RUP/Direzione Sanitaria</i>			
PIANO	STANZA	REPARTO	NOTE

ELENCO LOCALI ED AREE ESTERNE E RELATIVA DESTINAZIONE D'USO CEDUTI ALL'APPALTATORE					
PIANO	STANZA	REPARTO	DESTINAZIONE D'USO	TIPO DI UTILIZZO*	NOTE

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--


\* Il tipo di utilizzo è da intendersi quale “esclusivo”, nel caso in cui l’area sia nella piena ed esclusiva disponibilità dell’appaltatore, oppure “promiscuo”, nel caso in cui sia il committente, sia l’appaltatore, sia altri soggetti possono operarvi.

### 7.3 ATTIVITÀ DELL’APPALTATORE

#### ATTIVITÀ SVOLTA DALL’APPALTATORE 1


#### RISCHI INTRODOTTI DALL’APPALTATORE 1


#### ATTIVITÀ SVOLTA DALL’APPALTATORE 2


#### RISCHI INTRODOTTI DALL’APPALTATORE 2



### 8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso l’Impresa aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP dell’Azienda Sanitaria in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

#### FASE 1

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

**Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.**

In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati:

- *le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del committente;*
- *le misure di prevenzione adottate;*
- *le misure stabilite per la gestione delle emergenze;*
- *le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.*

#### **FASE 2**

**Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.**

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la dichiarazione (punto 13) relativa agli adempimenti del D.Lgs.81/2008 s.m.i., documentazione relativa agli obblighi dal D. Lgs. 163/06 s.m.i., ecc.


#### **FASE 3**

**Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinamento degli interventi attraverso lo scambio di informazioni reciproche.**

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del committente (leggasi piano operativo della sicurezza POS, ove previsto) specifico per l'oggetto dell'appalto.

Prima dell'emissione degli Ordinativi di Fornitura, l'Operatore e la Azienda Sanitaria effettuano sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile dei lavori nominato dall'impresa appaltatrice e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.

Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Società Appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente, salvo quanto regolamentato dal Capitolato Tecnico.

#### **FASE 4**

#### **Integrazione del documento unico di valutazione dei rischi d' interferenze preliminare e sottoscrizione del DUVRI.**

Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda sanitaria integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- *luoghi ed attività svolte dal committente*
- *attività svolte dall'appaltatore*
- *rischi derivanti dalle interferenze tra le attività*
- *misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori.*

Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore.


Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

#### **8.1 FASE 1 - VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI**

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e smi esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara, così come previsto dal Capitolato Tecnico;
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio (aziende sanitarie).

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze standard è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

hanno partecipato alla valutazione stessa. Tutte le attività finalizzate alla valutazione dei rischi ed sono state svolte secondo criteri predefiniti derivati dalle "LINEE GUIDA per la valutazione ed il controllo dei rischi, pubblicate dall'ISPESL e definite ed approvate nel 1996 dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e dagli Istituti centrali". La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza standard cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore; tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori.

Si è provveduto alla quantificazione del rischio in termini analitici attraverso una stima dell'entità delle esposizioni. La stima del rischio è stata effettuata valutando due parametri fondamentali:

- **gravità** del danno che potrebbe derivare a una o più persone;
- **probabilità** che il danno si manifesti.

La probabilità, quando possibile, è stata valutata tenendo conto di tre fattori tutti direttamente legati ad aspetti che contribuiscono a causare una situazione potenzialmente pericolosa:

- probabilità che si manifesti l'evento pericoloso;
- probabilità che vi siano persone esposte all'evento pericoloso;
- probabilità che le persone esposte riescano a sfuggire i potenziali danni derivanti dall'evento pericoloso.

Nelle successive tabelle 1 e 2 sono descritte le scale della Probabilità P e del Danno D ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

*Tabella 1 - Scala delle Probabilità "P"*

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
<b>4</b>	<b>ALTAMENTE PROBABILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori.</li> <li>➤ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nella stessa Agenzia o in Aziende simili o situazioni operative simili (consultare le banche dati delle fonti di danno, infortuni e malattie professionali dell'Agenzia, dell'ISPESL, etc.).</li> <li>➤ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Agenzia.</li> </ul>
<b>3</b>	<b>PROBABILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La mancanza rilevata può provocare un danno ,anche se non in modo automatico o diretto.</li> <li>➤ E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.</li> <li>➤ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Agenzia.</li> </ul>


 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

Tabella 1 - Scala delle Probabilità "P"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
<b>2</b>	<b>POCO PROBABILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi.</li> <li>➤ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.</li> <li>➤ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.</li> </ul>
<b>1</b>	<b>IMPROBABILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti.</li> <li>➤ Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.</li> </ul>

Tabella 2 - Scala dell'entità del Danno "D"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
<b>4</b>	<b>GRAVISSIMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale.</li> <li>➤ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.</li> </ul>
<b>3</b>	<b>GRAVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale.</li> <li>➤ Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti.</li> </ul>
<b>2</b>	<b>MEDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile.</li> <li>➤ Esposizione con effetti reversibili.</li> </ul>
<b>1</b>	<b>LIEVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile.</li> <li>➤ Esposizione con effetti rapidamente reversibili.</li> </ul>


Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula:

$$P \text{ (PROBABILITÀ)} \times D \text{ (DANNO O MAGNITUDO)} = R \text{ (RISCHIO)}$$

ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo indicato nell'esempio sotto riportato, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

*Esempio di Matrice di  
Valutazione del Rischio "R"*

<b>PROBABILITÀ</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	<b>16</b>
	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>12</b>
	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
	<b>DANNO</b>			

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--


I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. La valutazione numerica e cromatica indica l'indice di rischio "IR" definibile per la fonte di rischio individuata.

*Tabella 3 - Scala dell'entità dell'Indice di Rischio "IR"*

VALORE	DEFINIZIONE RISCHIO
<b>IR &gt; 8</b>	ALTO - Il rischio è alto e richiede un monitoraggio continuo ed un elevato livello di attenzione
<b>4 [ IR [ 8</b>	MEDIO - Il rischio è sotto controllo ma richiede attenzione per contenerne e/o ridurne l'entità
<b>2 [ IR [ 3</b>	BASSO - Il rischio è sotto controllo ad un livello accettabile, conformemente alle norme di riferimento
<b>IR = 1</b>	TRASCURABILE - Il rischio è insignificante ora e non è ragionevolmente prevedibile che aumenti in futuro


Si riporta nelle schede seguenti l'analisi dei rischi da potenziali interferenze nelle aree oggetto di appalto e da integrare a cura dell'Azienda/Amministrazione committente:

- Rischio elettrico
- Rischio meccanico
- Incidenti e/o investimenti di persone e mezzi
- Caduta di oggetti dall'alto
- Caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi
- Caduta di persone dall'alto
- Rischio biologico
- Rischio chimico
- Rischio incendio
- Impiego di sostanze infiammabili
- Rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
- Rischi strutturali/Luoghi di Lavoro
- Rischi trasversali / organizzativi


 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

- Presenza concomitante di persone estranee alla lavorazione

Rischio Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
<b>Rischio elettrico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti</li> <li>• Elettrocuzioni</li> <li>• Incendio</li> <li>• Black out</li> </ul>	Gli impianti dell'A.S. sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alla D.M. 37/08 s.m.i.	Alto	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici dell'A.S. Assicurare sempre Verifica della chiusura dei quadri elettrici
<b>Altri rischi elettrici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impianto di messa a terra e scariche atmosferiche</li> <li>• Uso di attrezzature elettriche</li> </ul>			
<b>Rischio meccanico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• uso di macchine con relative parti in movimento inadeguate</li> <li>• blocco di ascensori e montacarichi</li> </ul>	Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE. Costante manutenzione periodica e formazione degli operatori all'utilizzo. Procedura di emergenza per sblocco ascensore.	Alto	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elevatori dell'A.S. Ancorare o immobilizzare i carrelli durante l'uso di montacarichi
<b>Altri rischi meccanici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• investimento da carrelli manuali e non/attrezzature</li> <li>• accumulo materiali/attrezzature</li> <li>• caratteristiche dei Magazzini</li> <li>• parti meccaniche pericolose accessibili</li> <li>• proiezione di materiali</li> </ul>			


 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

Rischio Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
<b>Incidenti e/o investimenti di persone e mezzi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>utilizzo dei mezzi di trasporto (Automezzi, carrelli, transpallets)</li> </ul>	<p>Utilizzo di idonei mezzi rispondenti alle vigenti normative, sottoposti a regolare manutenzione come previsto dal costruttore nel manuale d'uso e manutenzione, utilizzato da personale adeguatamente istruito e formato.</p> <p>Delimitazione delle aree di carico e scarico</p>	Basso	<p>Si dispone il rispetto di bassissima velocità di movimento, attivazione di segnalazione sonora e luminosa di presenza e transito.</p> <p>Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e di carico/scarico.</p> <p>Divieto di manovrare contemporaneamente ad altri automezzi nelle aree di carico e scarico</p>
<b>Caduta di oggetti dall'alto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Errato posizionamento di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli, ecc.)</li> <li>Infortuni</li> </ul>	<p>Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi.</p>	Medio	<p>Si dispone il corretto posizionamento dei contenitori, l'utilizzo idonei bidoni e carrelli per il trasporto.</p> <p>Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione.</p>
<b>Caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sversamento accidentale di liquidi</li> <li>Abbandonare ostacoli sui percorsi</li> </ul>	<p>Pavimenti antiscivolo.</p>	Basso	<p>Si dispone l'eliminazione degli ostacoli; uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile.</p> <p>Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito.</p>
<b>Caduta di persone dall'alto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri</li> <li>Concomitanza di personale Impresa e personale A.S. e/o personale altre imprese</li> </ul>	<p>Utilizzo di idonee scale marcate CE che consentano all'operatore di accedere ai ripiani degli scaffali.</p>	Basso	<p>Evitare lavorazioni che espongono l'operatore al rischio di caduta dall'alto (H&lt; 2 metri).</p> <p>Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale A.S.</p>
<b>Rischio biologico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>contatto con materiale potenzialmente infetto</li> <li>accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti (es. TBC)</li> <li>da punture con aghi</li> </ul>	<p>Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali, precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento.</p> <p>Disponibilità per utilizzo di idonei DPI.</p>	Medio	<p>Prima di ogni intervento richiedere la formale autorizzazione al responsabile di Reparto / Servizio che darà informazione su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi: permesso di lavoro.</p> <p>Consigliata la vaccinazione antiepatite B, oltre alle vaccinazioni obbligatorie. In caso di infortunio o contatto</p>

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--


Rischio Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
	e taglienti infetti	Uso di appositi contenitori per rifiuti.		con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente. Utilizzo di DPI e formazione del personale.
<b>Rischio chimico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>in caso di sversamenti spandimenti accidentali</li> <li></li> </ul>	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze chimiche pericolose.	Basso	Qualora si rendesse necessario impiegare sostanze chimiche pericolose l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dall'A.S. Le sostanze impiegate dovranno essere corredate dalle schede di sicurezza e ogni prodotto utilizzato. Attuare le procedure d'emergenza.
<b>Altri rischi chimici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impiego di gas anestetici/medicali</li> <li>Impiego, Trasporto, stoccaggio e smaltimento sostanze chimiche</li> <li>Preparazione trasporto stoccaggio e somministrazione CTA/Cancerogeni/ Mutageni</li> </ul>			
<b>Rischio incendio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esodo forzato gas</li> <li>Inalazione tossici</li> <li>Ustioni</li> </ul>	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma). Addestramento antincendio ed alle Procedure di Emergenza.	Alto	Si dispone il divieto di fumo e utilizzo fiamme libere. Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili. In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione aziendale.
<b>Altri rischi incendio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Deposito materiali/attrezzature infiammabili</li> <li>Impiego di sostanze infiammabili/esplo</li> </ul>			




 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

Rischio Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
	denti • Impianti a rischio specifico • Vie di fuga/Uscite di emergenza/ Compartimentazioni			
<b>Impiego di sostanze infiammabili</b>	• in caso di sversamenti / spandimenti accidentali	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze infiammabili.	Basso	Si dispone l'attuazione delle procedure previste in caso d'emergenza.
<b>Rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti</b>	• Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni	Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati. Presenza di segnaletica di sicurezza per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni.	Alto	Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro.
<b>Rischi strutturali/ Luoghi di Lavoro</b>	• altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza inadeguate.	Le strutture sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	Alto	Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a carico dell'appaltatore secondo la normativa di legge).
<b>Altri rischi strutturali/ Luoghi di Lavoro</b>	• Luoghi di lavoro sotterranei e semisotterranei • Caratteristiche dei parapetti • Caratteristiche delle scale fisse • Caratteristiche della pavimentazione • Utilizzo di vie di circolazione esterne – investimento da automezzi			



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

Rischio Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
<b>Rischi trasversali / organizzativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sovrapposizione delle attività appaltatore con il committente o altri appaltatori</li> </ul>	Esecuzione attività potenzialmente interferenti con sfasamento temporale dalle attività della committenza.	Medio	Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte a evitare i rischi connessi alle attività interferenti, data la complessità delle attività in essere presso l'A.S., le attività manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività nello stesso ambiente, locale o area.
<b>Presenza concomitante di persone estranee alla lavorazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• pazienti, visitatori, personale Impresa, personale di altre Imprese e personale A.S.</li> </ul>	Organizzazione del lavoro evitando di concomitanze di personale.	Alto	Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente Duvri). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'A.S. secondo quanto proposto nella presentazione dell'offerta alla voce documentazione tecnica.
<b>Altro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavori in appalto</li> <li>• Ergonomia delle postazioni di lavoro ed organizzazione degli spazi lavorativi</li> <li>• Emergenze in genere</li> <li>• Emergenze sanitarie</li> <li>• Esercizio impianti tecnologici</li> </ul>			

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

Rischio Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione e gestione locali/impianti a rischio specifico</li> </ul>			

## 9. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: *“adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro”*, l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendono necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.


In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003.

Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

In situazioni particolari o ove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, l'Azienda/Amministrazione potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati, si ritiene che le interferenze siano eliminabili con procedure tecnico organizzative o con oneri a carico della stazione Appaltante, rappresentando altresì che le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo generano costi.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

## 10. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE


Il personale dell'Appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni di ogni singola Azienda a.

In via generale dovrà comunque osservare quanto segue:

- a) L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà della Committenza è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio o dell'opera, all'interno delle nostre sedi, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- c) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. L'Appaltatore deve istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- d) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc. ), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- e) L'accesso agli edifici del personale afferente a Imprese appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto.
- f) L'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con il Resp. Dell'U.O. destinataria dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.
- g) A prestazione ultimata, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico dell'Appaltatore secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

È compito del Datore di Lavoro della Società Appaltatrice rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- a) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L.123/2007
- b) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- c) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- d) Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- e) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- f) Obbligo di recintare eventuali zone di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

- g) Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- h) Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi igniferi nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- i) Obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale, ove previsti;
- j) Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- k) Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- l) Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- m) Divieto di procurare falsi allarmi emergenza, al fine di non compromettere anche la sicurezza di altri lavoratori o occupanti la struttura sanitaria.

### 10.1 DIVIETO DI FUMO

Ai sensi della Normativa Vigente (L.3/2003 e L. 311/ 2004 sul divieto di fumo) che disciplina il divieto di fumo all'interno dei locali pubblici:



**E' SEVERAMENTE VIETATO FUMARE**

**IN TUTTE LE AREE DELL'AZIENDA SANITARIA**

E' compito del Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice vigilare sul rispetto di tale disposizione, ogni violazione accertata potrà essere sanzionata secondo le norme vigenti ed in base a quanto previsto dal Contratto.

### 10.2 LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO


Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.

### 10.3 RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale delle Società appaltatrici è tenuto a seguire le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza riportate negli accordi generali.

La Società e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed alla organizzazione e attività svolte dall'Azienda Sanitaria durante l'espletamento del servizio.

Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro si consiglia di fare riferimento ai referenti contrattuali.






 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

#### 10.4 SEGNALETICA DI SICUREZZA

La segnaletica di sicurezza è di norma installata in conformità alle disposizioni del Titolo V e dell'allegato XXIV del D.Lgs. 81/2008. La segnaletica di sicurezza ha lo scopo di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli, ed in particolare:

- Vietare comportamenti pericolosi;
- Avvertire la presenza di un rischio o di un pericolo per le persone esposte;
- Fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
- Prescrivere comportamenti sicuri ai fini della sicurezza.

In conformità al D.Lgs. 14/08/1996 n. 493 la segnaletica deve avere le caratteristiche riportate nella seguente tabella:


CARTELLO	SIGNIFICATO	CARATTERISTICHE
	<u>Cartelli di divieto</u>	forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).
	<u>Cartelli antincendio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.
	<u>Cartelli di avvertimento</u>	forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di prescrizione</u>	forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di salvataggio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).

### 11. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER I RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO

#### 11.1 RISCHI STRUTTURALI

Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--



I luoghi di lavoro sono progettati, costruiti e mantenuti secondo le regole di buona tecnica, tuttavia:

- potrebbero essere presenti pavimentazioni e superfici non perfettamente in piano;
- si potrebbero presentare superfici bagnate e nel periodo invernale può esserci presenza di neve o ghiaccio;
- può essere presente controsoffittatura a pannelli rimovibili, con passaggio di cavi elettrici e canalizzazioni varie;
- possono essere presenti porte a vetri o altre superfici vetrate.

### 11.2 RISCHIO ELETTRICO

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di impianti elettrici consistenti nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.



Fanno parte dell'impianto elettrico tutti i componenti elettrici non alimentati tramite prese a spina; nonché gli apparecchi utilizzatori fissi alimentati tramite prese a spine destinate unicamente alla loro alimentazione.

### 11.3 NORME PRECAUZIONALI


Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente.

Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre, la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.

Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica.

Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme.

Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).

Non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Al fine di evitare rischi connessi all'utilizzo di apparecchiature rotte o deteriorate occorre controllare periodicamente lo stato di conservazione delle attrezzature che si usano segnalando i problemi riscontrati. L'uso di componenti elettrici deteriorati (conduttori con isolamento non integro, custodie rotte, connessioni elettriche approssimate, prese e spine spaccate, ecc.) aumenta considerevolmente il rischio di contatti elettrici quindi sarà indispensabile non utilizzare:

- cavi o attrezzature non isolati
- linee o circuiti il cui sezionamento delle parti attive non permette il controllo diretto o sicuro delle parti sezionate.

Le prese a spina di tutti gli utilizzatori devono:

- essere protette contro i contatti diretti
- essere provviste di un dispositivo di trattenuta del cavo
- essere smontabili solo con l'uso di un utensile (es.: cacciavite)
- gli spinotti devono essere trattenuti dal corpo isolante della spina

Le prese non devono permettere l'inserzione unipolare della spina.

Per la probabilità di innesco incendio a causa di effetti dovuti al surriscaldamento degli impianti o loro parti o guasti elettrici da corto circuito. Si rimanda alla trattazione relativa al rischio di incendio.

#### 11.4 RISCHIO DI INCENDIO

Ogni singola Azienda Sanitaria è dotata di un sistema organizzativo e di regole di comportamento per le situazioni di emergenza.




##### 11.4.1 Sistema di comunicazione d'emergenza

In qualsiasi situazione di pericolo quale incendio, infortuni, allagamenti importanti, crolli strutturali, pericoli per l'incolumità fisica (rissa, minaccia folle, ecc.) si possono attivare i soccorsi tramite un'apposita numerazione interna specifica per ogni Azienda Sanitaria.

Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come:

- rispetto dell'ordine e della pulizia dei locali di lavoro;



 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p><b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b></p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice</p>
---	---

- controlli sulle misure di sicurezza; predisposizione di un regolamento interno sulle misure di sicurezza da osservare;
- informazione e formazione dei lavoratori.

Nel caso di lavori di manutenzione e di ristrutturazione, le imprese esterne devono prendere in considerazione, in relazione alla presenza di lavori, le seguenti problematiche (DM 10/03/98):

- accumulo di materiali combustibili;
- ostruzione delle vie di esodo;
- bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco;
- realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco.

All'inizio della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito. Alla fine della giornata lavorativa deve essere fatto un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state attuate e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'insorgere di un incendio.

Particolare attenzione deve essere prestata dove si eseguono lavori a caldo (saldatura o uso di fiamme libere).

Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille.

Occorre informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente.

Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano residui di materiali accesi o braci.

Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato.

Il fumo e l'uso di fiamme libere deve essere vietato quando si impiegano tali prodotti.

Le bombole di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro.

Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e ristrutturazione.

Particolari precauzioni vanno adottate nei lavori di manutenzione su impianti elettrici e di adduzione del gas combustibile.


### 11.5 RISCHIO BIOLOGICO

Il D.Lgs. 81/08 s.m.i. definisce agente biologico qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, contatto con mucose (congiuntive, bocca) o cutaneo, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.





 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

I locali e le aree a rischio biologico specifico sono segnalati dal cartello apposito.

### 11.5.1 Norme precauzionali e comportamenti generali

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio.

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infetti o potenzialmente tali).

#### Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione:

In caso di incidente di qualsiasi natura, seguire la procedura di gestione delle emergenze, per la comunicazione della situazione di pericolo e per essere messi in contatto con il Servizio medico competente.

### 11.6 RISCHIO RADIOLOGICO


I locali all'interno dei quali possono essere presenti fonti artificiali di radiazioni sono contrassegnati con il seguente segnale:



In ambiente sanitario le fonti pericolose di radiazioni ionizzanti sono costituite dagli apparecchi generatori di raggi X, dalle macchine acceleratrici di ioni e dai così detti "isotopi radioattivi", utilizzati a scopi diagnostici e terapeutici o anche di ricerca biomedica. Il maggior contributo deriva senza dubbio dall'uso delle macchine a raggi X per radiodiagnostica.

In Radiologia i rischi di esposizione sono essenzialmente dovuti ad irraggiamento esterno, mentre in Medicina Nucleare o in quei settori nei quali si manipolano sostanze radioattive non sigillate, il pericolo maggiore sta nella possibilità di contaminazione ed assimilazione per via orale, respiratoria o cutanea delle sostanze radioattive impiegate.

E', tuttavia, sempre possibile ottenere un'efficace protezione dalle radiazioni, purché siano opportunamente valutati i fattori che nella protezione assumono un'importanza determinante e che siano rigorosamente osservate

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p><b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice</p>
---	--

le norme di sicurezza che tendono a realizzare condizioni di lavoro in cui non vengono superate le esposizioni raccomandate dalle vigenti leggi.

Nel caso dell'irradiazione esterna, in cui un organismo viene irradiato da una sorgente esterna più o meno vicino ad esso, la protezione può essere realizzata sia aumentando la distanza dalla sorgente, sia interponendo opportune schermature, sia diminuendo il tempo di esposizione. In pratica le condizioni ottimali di lavoro si raggiungono mediante un'opportuna combinazione di questi tre fattori:

- TEMPO
- DISTANZA
- SCHERMATURE

Preme sottolineare che in radiologia diagnostica i rischi di esposizione sono esclusivamente legati al funzionamento delle apparecchiature, quindi quando non si stanno eseguendo indagini di tipo radiologico l'apparecchio non eroga radiazioni.

Anche nei locali all'interno dei quali vengono effettuate manipolazioni con sostanze radioattive il personale che non fa parte della struttura entra quando tutte le sorgenti sono state riposte negli appositi contenitori ed i banchi di lavoro sono stati puliti dai tecnici addetti alle manipolazioni. Comunque, in quest'ultimo caso, le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi),
- inalazione.

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti radioattivi e quelli utilizzati per lo smaltimento, tutti contrassegnati dal simbolo precedente.

#### **11.6.1 Norme precauzionali e comportamenti generali**

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.


Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle informazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio.

Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze radioattive e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.)

#### **Alcune note particolari**

Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze radioattive, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale. Se vi è spandimento di sostanze radioattive o in caso di incidenti, contattare immediatamente il Numero di Emergenza secondo le procedure definite dalle Aziende Sanitarie.

#### **11.7 RISCHIO LASER**

L'utilizzo dei laser comporta a seconda del tipo di sorgente usata, l'osservanza di alcune norme operative per garantire sicurezza a tutto il personale potenzialmente esposto.



Le zone in cui sono in uso apparecchiature laser sono segnalate da cartelli indicanti il segnale di pericolo di emissione laser e la dicitura: **PERICOLO RADIAZIONE LASER**

Attualmente i laser sono stati divisi in 4 classi:

**Classe I** : laser sicuri; l'osservazione diretta del fascio non risulta pericolosa.

**Classe II** : nell'osservazione diretta del fascio la protezione dell'occhio è generalmente assicurata dai riflessi di difesa (riflesso palpebrale); danni possono essere provocati con deliberata e prolungata visione del fascio o quando i riflessi sono compromessi.


**Classe IIIA** : l'osservazione diretta del fascio con strumenti ottici è pericolosa (oculari, microscopi, ecc.).

**Classe IIIB** : l'osservazione diretta del fascio è sempre pericolosa.

**Classe IV** : è pericolosa l'osservazione anche della radiazione diffusa da uno schermo. Possono causare danni a carico della cute e possono essere causa d'incendio. E' necessario evitare l'esposizione dell'occhio e della pelle alla radiazione diretta o diffusa.

Nella tabella seguente sono indicate le precauzioni generali che devono essere adottate nell'utilizzo delle sorgenti laser a seconda della classe di appartenenza:

Laser di Classe I: nessuna precauzione
Laser di Classe II: non osservare direttamente il fascio laser
Laser di Classe III: non fissare il fascio né ad occhio nudo né utilizzando strumenti ottici
Laser di Classe IV: evitare l'esposizione dell'occhio e della pelle a radiazione diretta o diffusa; usare particolare cautela in quanto probabile fonte di incendio.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

### 11.7.1 Norme precauzionali e comportamenti generali

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

L'accesso alla zona delimitata deve essere consentito solo alle persone autorizzate.

Le pulizie dei locali devono avvenire a laser spento.

Sono da evitare le riflessioni non controllate ed accidentali (non indossare orologi o gioielli, qualora gli apparecchi siano in funzione).

Quando è in funzione tutti devono indossare occhiali di protezione.

In caso di incidente comunicare al Responsabile l'accaduto.

### 11.8 RISCHIO CHIMICO

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori. Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o all'accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.



Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono:


- contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi);
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni.

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

#### 11.8.1 Norme precauzionali e comportamenti generali

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio.

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle informazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio.

Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.).


#### **Alcune note particolari**

- se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;
- se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prev. e Protezione;
- è vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche presenti c/o reparti/servizi/divisioni dell'Azienda;
- se vi è spandimento di sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici;
- segnalare la situazione anomala al personale eventualmente presente nel reparto/servizio, qualora non sia presente nessuno nei locali in cui è avvenuto lo spandimento contattare il numero di emergenza ed attivare le procedure previste per la bonifica.
- se presente nel locale coprire il materiale con inerte (sabbia o assorbenti) mai con carta o stracci;
- è vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale;
- aprire le finestre e chiudere le porte di accesso ai locali allertando i presenti del pericolo presente.

#### **11.9 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Tutti gli operatori delle imprese esterne dovranno fare uso dei dispositivi di protezione individuale definiti nei rispettivi piani di sicurezza e/o lavoro; in alcuni casi possono essere indicati specifici dispositivi di protezione individuale per l'accesso ad ambienti particolari, questi saranno oggetto di valutazione con le singole Aziende Sanitarie nella riunione di Cooperazione e Coordinamento e nella integrazione nel DUVRI che verrà allegato al contratto.



 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

## 12. FASCICOLO AZIENDALE


Il presente punto denominato FASCICOLO AZIENDALE è parte integrate del DUVRI PRELIMINARE e contiene le informazioni generali sui luoghi di lavoro di ogni singola Azienda Sanitaria.

Informazioni più dettagliate potranno essere acquisite in sede di sopralluogo di gara e comunque in sede di riunione di cooperazione e coordinamento per la integrazione e redazione del DUVRI con la Società Appaltatrice aggiudicataria dell'Appalto.

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i., l'esecuzione dei lavori o servizi in appalto dovranno essere svolti sotto la direzione e sorveglianza del Datore di Lavoro dell'Impresa Appaltatrice. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e a cose, sia di proprietà dell'Azienda Sanitaria che di terzi, che si possano verificare nell'esecuzione dell'appalto stesso, saranno a carico dell'Appaltatore con le modalità di cui al Capitolato Tecnico

### 12.1 OSPEDALE DI AMATRICE

L'OSPEDALE DI AMATRICE ha sede legale in \_\_\_\_\_. I locali ove si svolge la fornitura di appalto sono indicati nelle apposite planimetrie allegate alla Documentazione di gara. Eventuali informazioni più dettagliate potranno essere reperite in sede di sopralluogo.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

## MODELLO DI DICHIARAZIONE ADEMPIMENTI D. LGS. 81/08 s.m.i.


Spett.le REGIONE LAZIO

Oggetto APPALTO: **Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice - Dichiarazione adempimenti sulla Sicurezza sul Lavoro - D. Lgs. 81/08 s.m.i.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ (allegata fotocopia di valido documento d'identità)  
Legale Rappresentante o Titolare della Ditta \_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

**dichiara quanto segue**

1. Che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto:
  - è dotato delle abilitazioni necessarie
  - risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista - art.41 D.Lgs. 81/08 s.m.i.
  - è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso - art.36-37 D.Lgs. 81/08
  - è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali, idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire
  - è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto.
2. Che l'Appaltatore possiede il Documento di Valutazione dei Rischi ed il programma di miglioramento, art. 17 D.Lgs. 81/08, con evidenza della tutela di ogni lavoratore e di ogni attività.
3. Che i mezzi e le attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo.
4. Che il costo relativo alla sicurezza del lavoro è indicato nell'offerta, e dettagliato nelle misure adottate rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e forniture
5. Che ha preso visione la valutazione preliminare dei rischi da interferenze (DUVRI Preliminare).

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 DUVRI preliminare</b> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tecnologie elettromedicali per l'Ospedale di Amatrice
--	--

**Si comunica inoltre:**

Datore di lavoro: \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

Responsabile Servizio Prev. e Protezione : \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

Medico Competente: \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

Altre informazioni che si ritiene utile fornire in merito alla qualificazione organizzativa:

\_\_\_\_\_

Lì, \_\_\_\_\_

In fede, f.to \_\_\_\_\_





**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA  
FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI  
TECNOLOGIE ELETTROMEDICALI PER  
L'OSPEDALE DI AMATRICE**

**ALLEGATO 5**

**REQUISITI MINIMI FORNITURA**

**Lotto 1**  
**Tavolo telecomandato PS**

Caratteristiche Minime - Tavolo telecomandato per esami di pronto soccorso <i>(Dati e requisiti specifici devono essere possibili a pena di esclusione dalla procedura)</i>	
	<b>Generatore ad alta frequenza con esposizione automatica</b>
1	Potenza > 80 kW
2	Tempo minimo di esposizione in grafia ≤ 1 ms
3	Tecniche di esame libere e programmabili
4	Frequenza di acquisizione in grafia, con campo massimo e matrice massima, almeno 3 imm/s
	<b>Stativo portatubo</b>
5	Possibilità di effettuare proiezioni AP, PA e oblique
6	Posizionamento e centratura del paziente senza emissione di radiazioni
7	Capace di effettuare proiezioni in latero laterale sul paziente supino posizionato su barella, senza uso di un secondo detettore e secondo tubo pensile
8	Possibilità di poter eseguire proiezioni AP e PA senza interposizione del piano portapaziente e senza uso di un secondo detettore e secondo tubo pensile
9	Distanza fuoco-film ≥ 180 cm
10	Traslazione longitudinale di almeno 180 cm
	<b>Sorgente radiogena ad anodo rotante</b>
11	Doppio fuoco, dimensione fuoco piccolo < 0,7x0,7 mm <sup>2</sup> e dimensione fuoco grande ≤ 1,2x1,2 mm <sup>2</sup>
12	Collimatore automatico con selezione di carichi multipli e filtri addizionali
13	Elevata Capacità termica del tubo radiogeno
14	Elevata Capacità di dissipazione dell'anodo
	<b>Tavolo telecomandato portapaziente</b>
15	Minima altezza da terra ≤ 70 cm
16	Massimo peso supportabile almeno 180 Kg senza limitazioni di movimento in qualsiasi movimentazione
17	Arca portapaziente radiotrasparente
18	Griglia antidiffusione estraibile
	<b>Detettore digitale dinamico tipo flat panel</b>
19	Dimensione area attiva del detettore > 41x41 cm
20	Grafia: pixel di dimensione non superiore a 200 mm
	<b>Monitor</b>
21	Due monitor medicali (1 per la sala comando e 1 per la sala esame), con tecnologia LCD, risoluzione almeno 1024x1024, dimensioni almeno 19"
22	Un carrello o sospensione pensile per il monitor della sala esame (nel caso in cui la PA ordini anche il monitor aggiuntivo per la sala esami il carrello o la sospensione pensile devono supportare entrambi i monitor)
	<b>Protocolli DICOM</b>
23	Interfaccia DICOM con il supporto delle seguenti service classes: send e print, MPPS, worklist e storage SCU, Radiation Dose Structured Report
24	Esportazione delle immagini in formato DICOM "for processing"
	<b>Sistema di contenimento e riduzione della dose su paziente</b>
25	Dispositivo integrato per la misura del DAP (Dose Area Product), Modalità di visualizzazione della dose; sistema di riduzione e ottimizzazione della dose per differenti tipologie d'esame e/o pazienti (anche per uso pediatrico)
	<b>Console di comando per acquisizione, processing e visualizzazione di immagini radioscopiche e radiografiche e movimentazioni del sistema rx telecomandato</b>
26	Capacità dell'archivio locale, almeno 450 GB
27	Acquisizione, processing e visualizzazione di immagini fluoroscopiche e radiografiche
28	Gestione dei parametri radiografici e delle movimentazioni del sistema rx telecomandato
29	Quantità di immagini memorizzate, con matrice di 1024x1024 pixel a 12 bit, sul sistema in configurazione minima > 10.000
	<b>Software di post-elaborazione delle immagini</b>
30	Sistema per l'ottimizzazione delle immagini radioscopiche
31	Cineloop

## Lotto 2

Caratteristiche Minime - Tavolo telecomandato per esami di reparto <i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]</i>	
1	Capacità di effettuare tutte le tipologie di esami: Cranio, Addome, Colonna, Vertebrale, Bacino ecc.
	<b>Generatore ad alta frequenza con esposizione automatica</b>
2	Ad alta frequenza e gestione a microprocessore per radio & fluoro
3	Tempo minimo di esposizione in grafia $\leq 1$ ms
4	Potenza non inferiore a 60 kW
5	Corrente max grafia non inferiore a 800mA
6	Cadenza immagini in grafia almeno 3 imm/s
7	Esposimetro automatico
8	Tecniche di lavoro: libera, a due punti, a un punto con AEC e falling load, a zero punti in digitale
	<b>Stativo portatubo Telecomandato</b>
9	Possibilità di eseguire proiezioni inclinate fino a 40°
10	Distanza fuoco / film fino a 180 cm
	<b>Sorgente radiogena ad anodo rotante</b>
11	Doppio fuoco, dimensione fuoco piccolo $< 0,6 \times 0,6$ mm <sup>2</sup> e dimensione fuoco grande $\leq 1,3 \times 1,3$ mm <sup>2</sup>
12	Elevata Capacità termica del tubo radiogeno
13	Elevata Capacità di dissipazione dell'anodo
14	Collimatore automatico con selezione di campi multipli e filtri addizionali
	<b>Tavolo telecomandato portapaziente</b>
15	Minima altezza da terra $\leq 70$ cm
16	Massimo peso supportabile almeno 150 Kg senza limitazioni di movimento in qualsiasi movimentazione
17	Ribaltamento almeno +90°/-25°
18	Area portapaziente radiotrasparente
19	Griglia antidiffusione estraibile (o sistema equivalente al fine di escludere la griglia)
20	Corsa trasversale piano paziente non inferiore a 30 cm
21	Corsa longitudinale del detettore di almeno 150 cm con velocità variabile (lenta per spostamenti di precisione, veloce per ampi spostamenti)
22	Minima distanza pelle-detettore misurata dalla superficie superiore del piano paziente al detettore
	<b>Detettore digitale dinamico tipo flat panel</b>
23	Dimensione area attiva del detettore $> 40 \times 40$ cm
24	Risoluzione almeno 3.4 pl/mm
25	Dimensione dei pixel: non superiore a 200 micron
26	Cadenza di acquisizione in scopia pulsata: almeno 10 imm/sec
27	Cadenza di acquisizione in grafia: almeno 3 imm/sec
28	Auto configurazione dei dati di esposizione
29	Risoluzione: non inferiore a 1024x1024x12 bit
30	Range di dose secondo normativa vigente
	<b>Sistema di acquisizione digitale</b>
31	Modalità di acquisizione: scopia pulsata, grafia digitale, tomografia digitale
32	Matrici e cadenze di acquisizione variabili.
33	Pre-impostazione dei parametri espositivi in base al protocollo anatomico selezionato

## Lotto 2

Caratteristiche Minime - Tavolo telecomandato per esami di reparto <i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]</i>	
34	Pre-impostazione dei movimenti del tavolo in base al protocollo anatomico selezionato
35	Capacità dell'archivio locale: almeno 450 GB
36	Possibilità di salvataggio delle impostazioni del sistema su Hard Disk di Back-up
37	Algoritmi di processing ottimizzati in base alle procedure anatomiche
38	Funzione di ricostruzione immagini per distretti anatomici adiacenti con esecuzione automatica delle esposizioni Rx (Stitching)
39	Funzioni di armonizzazione dei contrasti per l'ottimizzazione delle immagini
<b>Monitor</b>	
40	Due monitor medicali (1 per la sala comando e 1 per la sala esame), con tecnologia LCD, risoluzione almeno 1280x1024, dimensioni almeno 19"
<b>Protocolli DICOM</b>	
41	Interfaccia DICOM con il supporto delle seguenti service classes: Print, Store, Worklist, MPPS, CD/DVD con software di autolettura windows
<b>Sistema di contenimento e riduzione della dose su paziente</b>	
42	Dispositivo integrato per la misura del DAP (Dose Area Product); Modalità di visualizzazione della dose; sistema di riduzione e ottimizzazione della dose per differenti tipologie d'esame e/o pazienti (anche per uso pediatrico)
<b>Console di comando per acquisizione, processing e visualizzazione di immagini radioscopiche e radiografiche e movimentazioni del sistema rx telecomandato</b>	
43	Capacità dell'archivio locale: almeno 450 GB
44	Quantità di immagini memorizzate, con matrice di 1024x1024 pixel a 12 bit, sul sistema in configurazione minima > 10.000
<b>Software di post-elaborazione delle immagini</b>	
45	Sistema per l'ottimizzazione delle immagini radioscopiche
46	Cineloop
<b>Tomografia</b>	
47	Digitale elettronica
48	Ampie possibilità di utilizzo (movimento bi-direzionale selezionabile dall'operatore)
49	Possibilità di sequenze tomografiche automatiche con incremento automatico dell'altezza dello strato a fuoco
50	Ampio range di altezza dello strato tomografico dal piano porta paziente variabile millimetricamente almeno da 0 a 300 mm.
51	Possibilità di eseguire tomografia in ogni posizione del tavolo
<b>Teleradiografo</b>	
52	Supporto verticale motorizzato con detettore digitale
53	Detettore statico wi fi teleradiografo:
54	- <i>movimentabile verticalmente con un'escursione 40 cm a 180 cm circa.</i>
55	- <i>con allineamento automatico sincronizzato con autocentratura</i>
56	- <i>possibilità di impiego di qualsiasi tipologia di barella</i>
57	- <i>dimensioni non inferiori a 35cm x 43 cm</i>
58	- <i>CsI digitale (ioduro di cesio) o altro</i>
59	- <i>dimensione dei pixel: non superiore a 160 micron</i>
60	- <i>dimensione della matrice immagine: non inferiore a 1.024 pixel x 1024 pixel</i>
61	Griglia oscillante o griglia fissa in grado di gestire fino a due griglie all'interno del teleradiografo
<b>Stativo pensile teleradiografo</b>	

**Lotto 2**

<b>Caratteristiche Minime - Tavolo telecomandato per esami di reparto</b> <i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]</i>	
62	Stativo pensile completo di tubo radiogeno gestito dalla medesima consolle di comando e senza necessità di generatore aggiuntivo con le medesime caratteristiche di quello previsto in configurazione base
63	Sistema con tubo RX pensile a movimentazione orizzontale e verticale con escursioni di almeno 150 cm
64	Tubo RX
65	- <i>macchia focale 0,6 /1,3 circa</i>
66	- <i>elevata capacità di dissipazione anodica</i>
67	- <i>movimento basculante</i>

**Lotto 3**  
**Arco a C**

Caratteristiche Minime - Arco a C mobili a pannello medio <i>(Tutti i requisiti elencati devono essere pensabili o prassi di esclusiva della provvista)</i>	
<b>Caratteristiche strutturali</b>	
1	Dotato di ruote per il trasporto con freno di stazionamento e dispositivo spazza cavi
<b>Generatore ad alta frequenza</b>	
2	Tensione massima in grafia/scopia > 100 kV
3	Controllo automatico dell'esposizione con tutte le modalità di ripresa
4	Potenza del generatore > 2 kW
5	Cadenza di acquisizione immagini (con matrice piena di acquisizione) in scopia pulzata: valore massimo > 7 p/ sec
6	Numero di codenze di acquisizione in scopia pulzata almeno 5
<b>Sorgente radiogena (con riferimento alle norme: IEC 60613, IEC 60336 e CEI 60601)</b>	
7	Doppia macchia focale
8	Sistema di collimazione del fascio a campi multipli
9	Capacità termica modica (kHU) di almeno 100
10	Dissipazione termica anodica (kHU/min) di almeno 70
11	Misura matrice in scopia pulzata a 12 bit 512*512
<b>Sistema di formazione e gestione dell'immagine</b>	
12	Detettore digitale a pannello piatto. Dimensioni dell'area attiva di acquisizione > 25x25 cm <sup>2</sup>
13	Calibrazione automatica
14	Sistema di puntamento ottico tramite laser integrato sull'apparecchiatura
15	Griglia antidiffusione o sistema sw equivalente
16	Quantità di immagini memorizzate, con matrice di 1024x1024 pixel a 12 bit, sul sistema in configurazione minima > 100.000
<b>Stativo monoplanare multidirezionale ad arco a C</b>	
17	Rotazione complessiva intorno all'asse verticale > 20°
18	Spazio libero tra pannello e tubo RX > 65 cm
19	Escursione orizzontale motorizzata (cm) > 20
20	Escursione verticale motorizzata (cm) > 40
21	Rotazione complessiva nella movimentazione orbitale, con arco in posizione laterale (°) > 110°
<b>Interfaccia utente dell'arco a C mobile</b>	
22	Interfaccia utente/macchina per la selezione funzioni e protocolli dell'arco a C mobile
23	Pediliera per attivare le esposizioni
24	Pulsante raggi dotato di cavo
25	Segnalazioni di allarme per malfunzionamento
26	Dispositivi di sicurezza con allarme per surriscaldamento del complesso radiogeno
<b>Protocolli DICOM e porte di connettività</b>	
27	Conformità all'ultimo standard DICOM compreso: print, storage (send/receive), storage commitment (SC), workload management (WLM) e/o modality performed procedure step (MPPS), Radiation Dose Structured Report
28	Doppia uscita video HDMI e/o DVI (e/o VGA)
29	Porta USB e di rete LAN Ethernet
<b>Tecniche di esame ed elaborazione delle immagini</b>	
30	Tecniche di esame libere e programmi memorizzati per ortopedia
31	Acquisizione in scopia (con matrice di 1200x1200 pixel a 14 bit): last image hold, registrazione di scopia con sequenze di almeno 20 sec con cadenza più prossima a 7 p/s
32	Programma di elaborazione delle immagini che preveda: la possibilità di inserire annotazioni, contrast and brightness, noise reduction, edge enhancement, image reversal, greyscale optimisation, zoom and pan
<b>Sistema di contenimento e riduzione della dose su paziente e operatore</b>	
33	Modalità di visualizzazione della dose, sistema di riduzione e ottimizzazione della dose per differenti tipologie d'esame e/o pazienti
<b>Stazione mobile di visualizzazione</b>	
34	Struttura su quattro ruote con freno di stazionamento
35	Protezione dei dati paziente con password di accesso
36	Stampante termica in dotazione

**Lotto 3**  
**Arco a C****Caratteristiche Minime - Arco a C mobili a pannello medio***(Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura)*

37	Equipaggiata con monitor di tipo medicale da almeno 19" per visualizzare: anagrafica paziente; immagini di stato di funzionamento dell'arco a C mobile; immagini dal vivo ed immagini di riferimento provenienti anche da altre modalità
38	Indicatore emissione raggi x



**Lotto 4**  
**Ventilatore pressovolumetrico**

Caratteristiche Minime - Ventilatore pressovolumetrico <i>(Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura)</i>	
<b>Caratteristiche generali</b>	
1	Ventilatore polmonare atto alla ventilazione di pazienti adulti e pediatrici
2	Ventilazione NIV e INV
3	Ventilazione con mono circuito con valvola espiratoria o con circuito bitubo
4	Compatibile con i comuni sistemi di umidificazione presenti in commercio
5	Dotato delle seguenti modalità ventilatorie:
6	- Pressione controllata PC
7	- PC-CMV (volume controllato);
8	- PC-AC (frangere controllata assistita);
9	- PC-SMV (volume controllato sincronizzato con pressione di supporto);
10	- PS (pressione di supporto);
11	- CPAP;
12	- ventilazione non invasiva NIV
13	Dotato dei seguenti requisiti funzionali
14	- Pressione di Supporto 5-40 cm H <sub>2</sub> O;
15	- PEEP 0-20 cm H <sub>2</sub> O;
16	- Frequenza respiratoria 5-40;
17	- Volume corrente 100-2000 ml;
18	- Trigger inspiratorio, a flusso regolabile e blocco di pausa inspiratoria
19	- Trigger espiratorio 10-90%;
20	Possibilità di picco di flusso massimo e costante >180 l/min gestito da turbina interna integrata che permetta anche il funzionamento senza aria compressa.
21	Parametri impostabili: IPAP, PIPs, EPAP, frequenza, trigger inspiratorio ed espiratorio, rise time, tempo inspiratorio/espiratorio, volume garantito, volume corrente, compensazione delle perdite
22	Sistema di modifica dei parametri
23	Alimentazione con O <sub>2</sub> ad alta pressione
24	Batteria incorporata della durata di almeno 45 min
25	La calibrazione di tutti i sensori deve poter avvenire in maniera automatica durante la ventilazione.
26	I sistemi di misura devono essere interni al ventilatore senza la necessità di posizionamento nel circuito paziente.
27	Schermo a colori integrato per la visualizzazione delle curve di ventilazione e per il monitoraggio dei seguenti parametri:
28	- Volume minuto;
29	- Volume corrente;
30	- FIO <sub>2</sub> ;
31	- Pressione;
32	- Tempo pausa
33	Il ventilatore deve essere dotato di uno schermo a colori (display) con dimensioni non inferiori ai 12".
34	Il monitor del ventilatore deve essere in grado di visualizzare almeno 3 curve contemporaneamente ed i parametri misurati ( ad es. Volume minuto, Volume corrente, FIO <sub>2</sub> , Pressioni, Tempo di pausa)
35	Presenza di almeno i seguenti allarmi:
36	- di Pressioni delle vie aeree;
37	- Volume minuto aspirato;
38	- Volume corrente;
39	- Intervallo allarme di apnea fino a 60 sec;
40	- Frequenza respiratoria spontanea Max;
41	- Concentrazione di ossigeno inspirato;
42	- Disconnessione o/o distacco paziente;
43	- Malfunzionamento;
44	- Assenza erogazione elettrica;
45	- Basso livello batteria;
46	Sistema paziente facilmente sterilizzabile con possibilità di versione monouso



**Lotto 4**  
**Ventilatore pressovolumetrico**

Caratteristiche Minime - Ventilatore pressovolumetrico	
<i>[Tutte le richieste elencate devono essere passibili ai fini di esclusione dalla procedura]</i>	
47	Uscita segnali
48	Possibilità di aggiornamenti successivi del software installati
49	Di peso e dimensioni contenute per l'alloggiamento a pensile o mensola.
50	Software NIV utilizzabile, preferibilmente, in tutte le modalità di ventilazione con compensazione perdite automatica.
51	Predisposizione per l'innesto dell'ossigeno



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA  
FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI  
TECNOLOGIE ELETTROMEDICALI PER  
L'OSPEDALE DI AMATRICE**

**ALLEGATO 6**

**GRIGLIA VALUTAZIONE TECNICA**

Lotto 1  
Tavolo telecomandato da FS

ID criterio	CRITERIO	REQUISITO MINIMO	U.M.	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO				
				Punteggio MAX	Tabellare (T)	Quantitativo (Q)	Discrezionale (D)	Formula
1	Generatore - Frequenza di erogazione generatore. <i>Dev' essere riportata la frequenza di erogazione del generatore.</i>	Non presente	kHz	3		3		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
2	Generatore - Frequenza acquisizione in radioscopia pulsata, con campo massimo e matrice massima <i>Dev' essere riportata la frequenza di acquisizione in radioscopia pulsata</i>	Non presente	imm/s	3	3			- Frequenza < 15 imm/s = 0 - Frequenza ≥ 15 imm/s fino a 29 imm/s = 1,5 - Frequenza > 32 imm/s = 3
3	Generatore - Frequenza di acquisizione in grafia, con campo massimo e matrice massima di grafia <i>Dev' essere riportata la frequenza di acquisizione in grafia</i>	almeno 3 imm/s	imm/s	3		3		$P_i = (V_i - 3) (V_{max} - 3) * P_{max}$
4	Stativo portatubo - Capacità di effettuare proiezioni oblique sul piano trasversale con paziente supino posizionato sul piano d'esame	Non presente	adimensionale	3	3			S/N/O : Se si=Pmax, no=0
5	Stativo portatubo - Capacità di effettuare proiezioni latero laterale sul piano trasversale con paziente supino posizionato sul piano d'esame	Non presente	adimensionale	3	3			S/N/O : Se si=Pmax, no=0
6	Stativo portatubo - Copertura del paziente nelle proiezioni in latero laterale con paziente supino posizionato sul piano d'esame, senza riposizionamento del paziente, senza uso di secondo detettore e secondo tubo portatubo <i>Dev' essere riportata la superficie di proiezione in cm di copertura del paziente. Per ottenere punteggio PDE dev' essere coperture maggiore di 80 cm</i>	Non presente	cm	3		3		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
7	Stativo portatubo - Microtelecamera per posizionamento e centratura del paziente. <i>Ai fini del posizionamento e della centratura del paziente, l'immagine deve essere visualizzata sulla console di comando</i>	Non presente	adimensionale	3,5	3,5			S/N/O : Se si=Pmax, no=0
8	Stativo portatubo - Capacità di effettuare proiezioni laterali e frontali anche su paziente in ortostasi senza riposizionamento del paziente	Non presente	adimensionale	2,5	2,5			S/N/O : Se si=Pmax, no=0
9	Stativo portatubo - Capacità di effettuare proiezioni latero laterali da entrambi i lati del tavolo (sia a destra che a sinistra)	Non presente	adimensionale	2,5	2,5			S/N/O : Se si=Pmax, no=0
10	Sorgente radiogena e anodo rotante - Capacità termica anodica (Cta)	Non presente	kHU	3	3			- CTA < 400 kHU = 0 - 400 kHU ≤ CTA ≤ 600 kHU = 1 punto - 600 kHU < CTA ≤ 800 kHU = 2 punti - 800 kHU ≤ CTA ≤ 1200 kHU = 3 punti
11	Sorgente radiogena e anodo rotante - Dissipazione termica anodica	Non presente	KHU/min	3		3		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
12	Tavolo telecomandato portapaziente - Minima altezza da terra	70 cm	cm	3		3		$P_i = (T_i - V_i) (T_D - V_{max}) * P_{max}$
13	Tavolo telecomandato portapaziente - Copertura paziente senza riposizionamento del paziente	Non presente	cm	3		3		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
14	Tavolo telecomandato portapaziente - Massimo peso supportabile senza limitazioni di movimento in qualsiasi movimentazione	180 kg	kg	3		3		$P_i = (V_i - 180) (V_{max} - 180) * P_{max}$
15	Tavolo telecomandato portapaziente - Equivalenza tavolo portapaziente radiotrasparente	Non presente	mmAl@100 kV	3	3			- = 0,8 mmAl@100 kV = 1 - < 0,8mmAl@100 kV fino a 0,6 mmAl@100 kV = 1,5 - < 0,6 mmAl@100 kV fino a 0,4 mmAl@100 kV = 2
16	Tavolo telecomandato portapaziente - Gestione del paziente dalla posizione supina fino alla ortostatica con posizioni intermedie <i>Verranno valutate le modalità di gestione del paziente dalla posizione supina fino alla ortostatica con posizioni intermedie</i>	Non presente	adimensionale	2			2	Per le modalità di assegnazione del punteggio cfr. paragrafo 17 del Disciplinare
17	Tavolo telecomandato portapaziente - Piano d'esame a sbalzo con ampia accessibilità lato posteriore senza interposizione di sostegno	Non presente	adimensionale	2	2			S/N/O : Se si=Pmax, no=0
18	Detettore - dimensione pixel in grafia	200 micron	micron	3		3		$P_i = (200 - V_i) (200 - V_{max}) * P_{max}$
19	Software di post elaborazione immagini: Tomosintesi (deve essere fornita anche la soluzione tecnologica per l'effettuazione dell'esame)	Non presente	adimensionale	3	3			S/N/O : Se si=Pmax, no=0
20	Software di post elaborazione immagini: Stitching (deve essere fornita anche la soluzione tecnologica per l'effettuazione dell'esame)	Non presente	adimensionale	2	2			S/N/O : Se si=Pmax, no=0
21	Software di post elaborazione immagini: Dual energy	Non presente	adimensionale	2	2			S/N/O : Se si=Pmax, no=0

Lotto 1  
Tavolo telecomandato da PS

ID criterio	CRITERIO	REQUISITO MINIMO	U.M.	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO				Formula
				Punteggio MAX	Tabelle (T)	Quantitativo (Q)	Discrezionale (D)	
22	Sistemi di contenimento e gestione della dose al paziente e operatori. <i>Il punteggio verrà attribuito in funzione della capacità dei sistemi di contenere e gestire la dose per pazienti e operatori</i>	Presente	adimensionale	3			3	Per le modalità di assegnazione del punteggio cfr. paragrafo 17 del Disciplinare
23	Sistemi di miglioramento e ottimizzazione delle immagini in acquisizione e post elaborazione <i>Il punteggio verrà attribuito in funzione della capacità del sistema proposto di migliorare e ottimizzare le immagini in acquisizione e post elaborazione</i>	Non presente	adimensionale	3			3	Per le modalità di assegnazione del punteggio cfr. paragrafo 17 del Disciplinare
24	Presenza del telecomando per movimentazione apparecchiature	Non presente	adimensionale	2	2			$S/N0$ - Se $s_i=P_{max}$ , $no=0$
25	Capacità archivio locale	450 GB	GB	2		2		$P_i=((V_i-450)/(V_{max}-450))*P_{max}$
26	Console di comando integrata	Non presente	adimensionale	2,5	2,5			$S/N0$ - Se $s_i=P_{max}$ , $no=0$
27	Durata della garanzia	12 mesi	mesi	5		5		$P_i=((V_i-12)/(V_{max}-12))*P_{max}$
28	Servizio di telediagnostici <i>Il punteggio verrà attribuito in base alla tipologia di funzionalità di telediagnostici dello stato di funzionamento dell'apparecchiatura, offerta.</i> <i>In caso di non offerta del sistema di telediagnostici il punteggio attribuito sarà pari a "0"</i>	Non presente	adimensionale	4			4	Per le modalità di assegnazione del punteggio cfr. paragrafo 17 del Disciplinare

Lotto 2  
Tavolo telecomandato da reparto

ID criterio	CRITERIO	REQUISITO MINIMO	U.M.	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO				
				Punteggio MAX	Tabellare (T)	Quantitativo (Q)	Discrezionale (D)	Formula
1	Generatore - Frequenza di erogazione generatore > 60 KHz <i>Dovrà essere riportata la frequenza di erogazione del generatore.</i>	Non presente	kHz	2	2			$S/N/O : Se si=Pmax; no=0$
2	Generatore - Frequenza acquisizione in radioscopia pulsata, con campo massimo e matrice massima	Non presente	imm/s	3	3			- Frequenza < 15 imm/s = 0 - Frequenza ≥ 15 imm/s fino a 29 imm/s = 1 - Frequenza ≥ 30 imm/s = 3
3	Sorgente radiogena e anodo rotante - Capacità termica anodica <i>Dovrà essere riportata la capacità termica anodica massima</i>	Non presente	kHU	3		3		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$
4	Sorgente radiogena e anodo rotante - Dissipazione termica anodica maggiore di 100 (kHU/min)	Non presente	kHU/min	3	3			$S/N/O : Se si=Pmax; no=0$
5	Tavolo telecomandato portapaziente - Minima altezza da terra <i>Verrà promontata la minima altezza da terra. Dovrà essere riportata l'altezza minima da terra raggiungibile dal tavolo</i>	70 cm	cm	3		3		$Pi=((70-Vi)/(70-Vmax))*Pmax$
6	Tavolo telecomandato portapaziente - Copertura paziente senza riposizionamento del paziente	Non presente	cm	3,5	3,5			- Fino a 185 cm: 0,5 punti -> 185 cm fino a 200 cm: 1,5 punti -> 200 cm fino a 220 cm: 2,5 punti -> 220 cm = 3,5 punti
7	Distanza fuoco/filma > 180 cm	fino a 180 cm	cm	5	5			$S/N/O : Se si=Pmax; no=0$
8	Tavolo telecomandato portapaziente - Massimo peso supportabile senza limitazioni di movimento in qualsiasi movimentazione	150 kg	kg	4		4		$Pi=((Vi-150)/(Vmax-150))*Pmax$
9	Tavolo telecomandato portapaziente - Distanza pelle/detettore (misurata dalla superficie superiore del piano paziente al detettore) <i>Dovrà essere riportata la distanza minima raggiungibile dal detettore</i>	Non presente	cm	4		4		$Pi=(Vmin/Vi)*Pmax$
10	Movimento longitudinale del piano d'esame	Non presente	adimensionale	2	2			$S/N/O : Se si=Pmax; no=0$
11	Tavolo telecomandato portapaziente: Equivalenza tavolo portapaziente radiotrasparente < 0,7 mmAl@100 kV	Non presente	mmAl@100 kV	3	3			$S/N/O : Se si=Pmax; no=0$
12	Tavolo telecomandato portapaziente: Ribaltamento almeno +90°-90°	Ribaltamento almeno +90°-25° non inferiore a 30 cm	gradi	2	2			$S/N/O : Se si=Pmax; no=0$
13	Tavolo telecomandato portapaziente: Corsa trasversale piano paziente	Non presente	cm	3		3		$Pi=((Vi-30)/(Vmax-30))*Pmax$
14	Software di post elaborazione immagini: Dual energy	Non presente	adimensionale	3	3			$S/N/O : Se si=Pmax; no=0$
15	Presenza di joystick sulla consolle per il controllo del sistema da remoto	Non presente	adimensionale	3	3			$S/N/O : Se si=Pmax; no=0$
16	Sistemi di contenimento e gestione della dose al paziente e operatore. <i>Il punteggio verrà attribuito in funzione della capacità dei sistemi di contenere e gestire la dose per pazienti e operatori</i>	Presente	adimensionale	3			3	Per le modalità di assegnazione del punteggio cfr. paragrafo 17 del Disciplinare
17	Sistemi di miglioramento e ottimizzazione delle biomagini in acquisizione e post elaborazione <i>Il punteggio verrà attribuito in funzione della capacità del sistema proposto di migliorare e ottimizzare le biomagini in acquisizione e post elaborazione</i>	Non presente	adimensionale	3			3	Per le modalità di assegnazione del punteggio cfr. paragrafo 17 del Disciplinare
18	Tecniche anatomiche programmabili almeno 1000	Non presente	n.tecniche	2	2			$S/N/O : Se si=Pmax; no=0$
19	Tele-radiografo: Matrice attiva pixel > 1024 x 1024	1024x1024	pixel	2	2			$S/N/O : Se si=Pmax; no=0$
20	Presenza maniglie per movimentazione	Non presente	adimensionale	2	2			$S/N/O : Se si=Pmax; no=0$
21	Consolle di comando integrata	Non presente	adimensionale	2,5	2,5			$S/N/O : Se si=Pmax; no=0$
22	Capacità archivio locale > 450 GB	450 GB	GB	2		2		$Pi=((Vi-450)/(Vmax-450))*Pmax$
23	Interfaccia operatore touch screen	Non presente	adimensionale	2	2			$S/N/O : Se si=Pmax; no=0$
24	Dimensione pixel detettore dinamico (tavolo)	200	micron	3		3		$Pi=((Vi-200)/(Vmax-200))*Pmax$
25	Dimensione pixel detettore statico (tele-radiografo)	160	micron	3		3		$Pi=((Vi-160)/(Vmax-160))*Pmax$
26	Durata della garanzia	12 mesi	mesi	5		5		$Pi=((Vi-12)/(Vmax-12))*Pmax$
27	Servizio di tele-diagnosi <i>Il punteggio verrà attribuito in base alla tipologia di funzionalità di tele-diagnosi dello stato di funzionamento dell'apparecchiatura offerta. In caso di non offerta del sistema di tele-diagnosi il punteggio attribuito sarà pari a "0"</i>	Non presente	adimensionale	4			4	Per le modalità di assegnazione del punteggio cfr. paragrafo 17 del Disciplinare

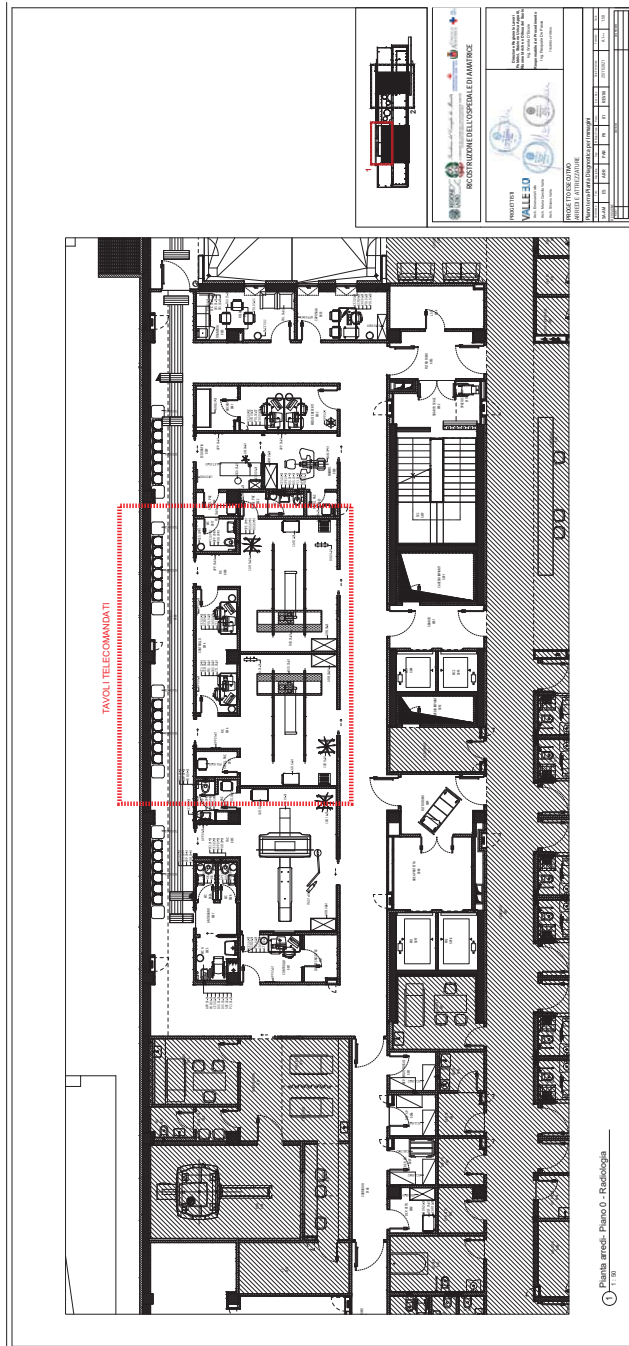
Lotto 3  
Arco a C

ID criterio	CRITERIO	REQUISITO MINIMO	U.M.	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO				Formula
				Punteggio MAX	Tabellare (T)	Quantitativo (Q)	Discrezionale (D)	
1	Misura matrice in scopia pulsat a 12 bit	512*512 pixel	pixel	4	4			- < 512*512 pixel = 0 punti; - = 768*768 pixel = 2 punti - < 1024*1024 pixel = 4 punti
2	Peso dell'apparecchiatura (al netto della Stazione mobile di visualizzazione)	non presente	kg	4	4			- > 400 kg = 0 punti; - < 400 fino a 300 kg = 1,5 punti - < 300 kg = 3 punti
3	Generatore: Corrente massima in scopia pulsat <i>Prese valutare il valore massimo di corrente in scopia pulsat</i>	non presente	mA	3	3			- < 60 mA = 0 punti - > 60 mA fino a 100 mA = 1 punto - > 100 mA fino a 200 mA = 2 punti - > 200 mA = 3 punti
4	Generatore: Valore massimo cadenza acquisizione immagini (con matrice piena di acquisizione) in scopia pulsat (p/s)	7 p/s	p/s	3		3		$Pi=(Vi-7)/(Vmax-7)*Pmax$
5	Generatore: Numero di cadenze di acquisizione in scopia pulsat	5 cadenze	cadenza	3		3		$Pi=(Vi-5)/(Vmax-5)*Pmax$
6	Generatore: potenza	2 kW	kW	4		4		$Pi=(Vi-2)/(Vmax-2)*Pmax$
7	Sorgente radiogena: Capacità termica anodica	100 KHL	KHL	4		4		$Pi=(Vi-100)/(Vmax-100)*Pmax$
8	Sorgente radiogena: Dissipazione termica anodica	70 KHL/min	KHL/min	3		3		$Pi=(Vi-70)/(Vmax-70)*Pmax$
9	Detettore: Dimensioni dell'area attiva di acquisizione > 31x31 cm²	25x25 cm²	cm²	3	3			STNO: Se si=Pmax; no=0
10	Detettore: Dimensione del pixel (micron)	non presente	micron	3		3		$Pi=Vmin/Vi*Pmax$
11	Sistema di formazione immagine: Magnificazione sino a 4X	non presente	adimensionale	2	2			STNO: Se si=Pmax; no=0
12	Gestione dell'immagine: Quantità di immagini memorizzate, con matrice di 1024x1024 pixel a 12 bit, sul sistema in configurazione minima	100.000	n. immagini	3		3		$Pi=(Vi-100.000)/(Vmax-100.000)*Pmax$
13	Stativo: Rotazione complessiva nella movimentazione orbitale, con arco in posizione laterale - Specificare valore massimo e valore minimo	110°	gradi	3		3		$Pi=((Vi-110)/(Vmax-110))*Pmax$
14	Stativo: Rotazione orbitale manuale e motorizzata isocentrica - Specificare valore massimo e valore minimo	non presente	gradi	3		3		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$
15	Stativo: Esecuzione orizzontale	20 cm	cm	2		2		$Pi=(Vi-20)/(Vmax-20)*Pmax$
16	Stativo: Esecuzione verticale motorizzata	49 cm	cm	3		3		$Pi=(Vi-49)/(Vmax-49)*Pmax$
17	Stativo: Spazio libero tra parafetto e tubo RX	65 cm	cm	2		2		$Pi=(Vi-65)/(Vmax-65)*Pmax$
18	Stativo: Profondità utile dell'arco misurata come distanza tra il centro del fascio radiogeno (lungo il suo asse) e l'arco di sospensione (cm)	non presente	cm	2		2		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$
19	Interfaccia utente dell'arco di tipo touch screen	non presente	adimensionale	3	3			STNO: Se si=Pmax; no=0
20	Interfaccia utente dell'arco: Pulsanti dedicati per la movimentazione dell'arco	non presente	adimensionale	3	3			STNO: Se si=Pmax; no=0
21	Interfaccia utente dell'arco: Interfaccia utente sincronizzata con quella della stazione mobile di visualizzazione	non presente	adimensionale	2	2			STNO: Se si=Pmax; no=0
22	Consistenza monitor	19"	pollici	3		3		$Pi=(Vi-19)/(Vmax-19)*Pmax$
23	Sistemi di miglioramento e ottimizzazione delle immagini in acquisizione e post elaborazione. <i>Il punteggio verrà attribuito in funzione della capacità del sistema proposto di migliorare e ottimizzare le immagini in acquisizione e post elaborazione</i>	non presente	adimensionale	3			3	Per le modalità di assegnazione del punteggio cf. paragrafo 17 del Disciplinare
24	Sistemi di contenimento e gestione della dose al paziente e operatore. <i>Il punteggio verrà attribuito in funzione della capacità dei sistemi di contenere e gestire la dose per pazienti e operatori</i>	presente	adimensionale	3			3	Per le modalità di assegnazione del punteggio cf. paragrafo 17 del Disciplinare
25	Durata della garanzia	12 mesi	mesi	5		5		$Pi=(Vi-12)/(Vmax-12)*Pmax$
26	Servizio di telediagnosi <i>Il punteggio verrà attribuito in base alla tipologia di funzionalità di telediagnosi dello stato di funzionamento dell'apparecchiatura, offerta. In caso di non offerta del sistema di telediagnosi il punteggio attribuito sarà pari a "0"</i>	Non presente	adimensionale	4			4	Per le modalità di assegnazione del punteggio cf. paragrafo 17 del Disciplinare

**Lotto 4**  
**Ventilatori Presso volumetrici**

ID criterio	CRITERIO	REQUISITO MINIMO	U.M.	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO				Formula
				Punteggio MAX	Tabellare (T)	Quantitativo (Q)	Discrezionale (D)	
1	Picco di flusso massimo <i>Deve essere riportato il picco di flusso massimo</i>	> 180 l/min	l/min	7		7		$Pi=((Vi-180)/(Vmax-180))*Pmax$
2	Dimensione del display	12"	pollici	3	3			- >12" = 0 punti -> 12" fino a 15"=2,5 punti -> 15" = 5 punti
3	Configurabilità dello schermo	non presente	adimensionale	3	3			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
4	Possibilità di switch tra ventilazione mono/bitubo <i>Il punteggio verrà attribuito in funzione della predisposizione dell'apparecchio a consentire il passaggio da ventilazione monobitubo a ventilazione bitubo le viceversa. L'operatore dovrà fornire questo necessario a garantire il normale funzionamento dell'apparecchio nelle due modalità.</i>	non presente	adimensionale	4	4			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
5	Possibilità di erogazione flusso O2 costante per ossigenoterapia ad alti flussi	non presente	adimensionale	7	7			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
6	Valore massimo impostabile PEEP <i>Deve essere riportato il valore massimo raggiungibile dalla funzione PEEP</i>	20 cm H2O	cm H2O	3		3		$Pi=((Vi-20)/(Vmax-20))*Pmax$
7	Peso apparecchio	non presente	grammi	3		3		$Pi=(Vmin/Vi)*Pmax$
8	Presenza di sistema per la nebulizzazione dei farmaci, integrata e sincronizzata alla fase inspiratoria	non presente	adimensionale	2	2			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
9	Possibilità anche di uso per trasporti intraospedalieri (es. presenza di sistema di aggancio alla barella)	non presente	adimensionale	4	4			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
10	Gamma di parametri monitorati <i>Il giudizio verrà attribuito in funzione della varietà e della tipologia dei parametri monitorati dall'apparecchio</i>	non presente	adimensionale	3			3	Per le modalità di assegnazione del punteggio cfr. paragrafo 17 del Disciplinare
11	Presenza di circuito paziente non dedicato con linea inspiratoria ed espiratoria differenziate con calcolo e visualizzazione della compliance e della resistenza relative anche al circuito.	non presente	adimensionale	3	3			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
12	Presenza di sistema di broncospirazione elettronica che permetta preferibilmente una preossigenazione, una fase di aspirazione e una fase di postossigenazione.	non presente	adimensionale	3	3			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
13	Dotato di sospirone pressometrico con regolazione della PEEP intermittente e di ventilazione di apnea.	non presente	adimensionale	3	3			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
14	Predisposizione per la rilevazione e memorizzazione della ETCCO2	non presente	adimensionale	3	3			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
15	Display touch screen	non presente	adimensionale	3	3			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
16	Programmi di ventilazione impostabili <i>Il giudizio verrà attribuito in funzione della varietà e della tipologia dei programmi di ventilazione impostabili dall'apparecchio</i>	non presente	adimensionale	4			4	Per le modalità di assegnazione del punteggio cfr. paragrafo 17 del Disciplinare
17	Autonomia batteria (anche con aggiunta di altra batteria)	45 min	min	4		4		$Pi=((Vi-45)/(Vmax-45))*Pmax$
18	Gamma funzioni presenti sul dispositivo <i>Il giudizio verrà attribuito in funzione della varietà e della tipologia delle funzioni impostabili sull'apparecchio</i>	non presente	adimensionale	5			5	Per le modalità di assegnazione del punteggio cfr. paragrafo 17 del Disciplinare
19	Predisposto per terapia anche per pazienti neonatali	ventilazione di pazienti adulti e pediatrici	adimensionale	3	3			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
20	Valore massimo del flusso O2 continuo erogabile	non presente	l/min	4		4		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$
21	Garanzia	12 mesi	mesi	6		6		$Pi=((Vi-12)/(Vmax-12))*Pmax$







**ROSTRIANZE DELL'OSPEDALE DI ANAGNI**  
 Ospedale di Anagni  
 Ospedale di Anagni  
 Ospedale di Anagni

**PROGETTO**  
**VALLEJO**  
 Architetto  
 Via...  
 ...

**PROGETTO DISCIPLINARE**  
 ...

DATA	15/08/2022	15/08/2022	15/08/2022	15/08/2022	15/08/2022	15/08/2022
CAVITÀ	15/08/2022	15/08/2022	15/08/2022	15/08/2022	15/08/2022	15/08/2022
... (other small tables) ...	...	...	...	...	...	...

Pianta arretri - Piano 3 - Blocco Operatorio  
 1/30

## INDIVIDUAZIONE DELLE STANZE IN CUI INSTALLARE L'OGGETTO DELLA FORNITURA

### A) TELECOMANDATI N.2- Codice da progetto RXD.01

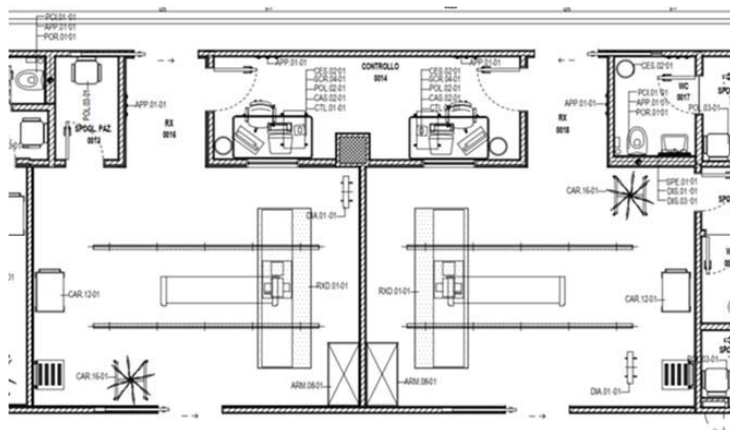
Collocazione

Reparto: RADIOLOGIA

Stanze:

16- Sala RX

18-Sala RX



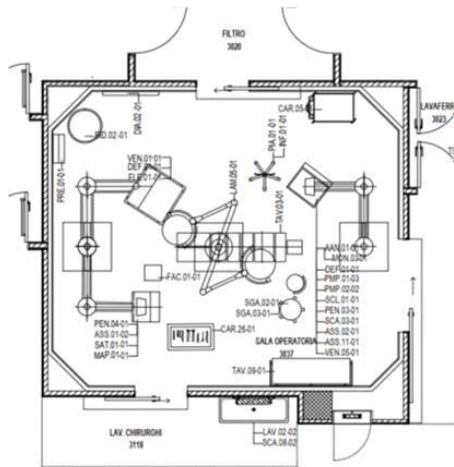
### B) ARCHI A "C".

b.1) Arco a "C"- Codice da progetto RXC.01

Collocazione

Reparto: BLOCCO OPERATORIO

Stanza: 3037-Sala operatoria



### C) VENTILATORI POLMONARI N.7 - Codice da progetto VEN.01

Collocazione.

Reparto: BLOCCO OPERATORIO

Stanze:

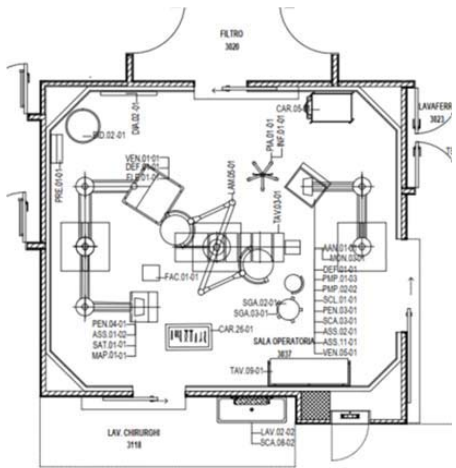
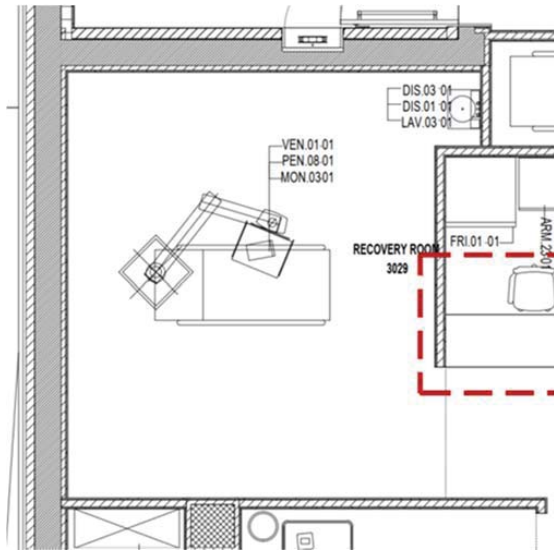
3029 Recovery Room

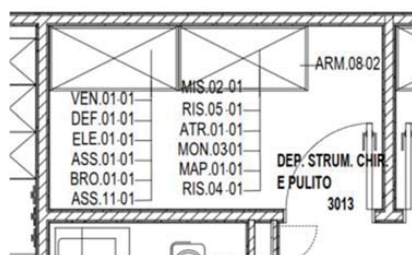
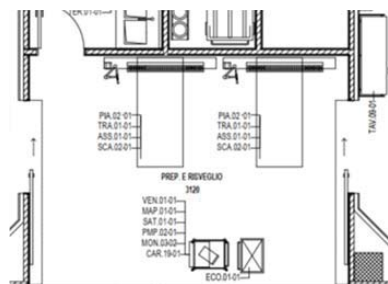
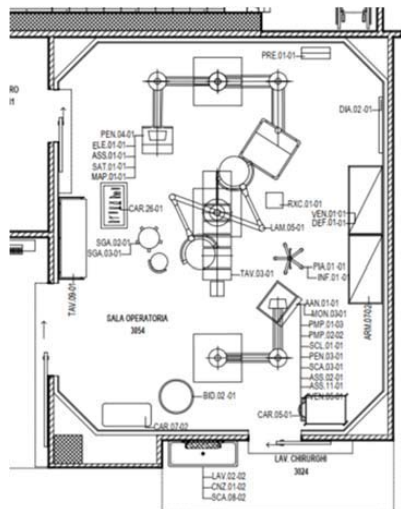
3037 Sala Operatoria

3054 Sala Operatoria

3120 Preparazione e risveglio

3013 Deposito strumenti chirurgici e pulito



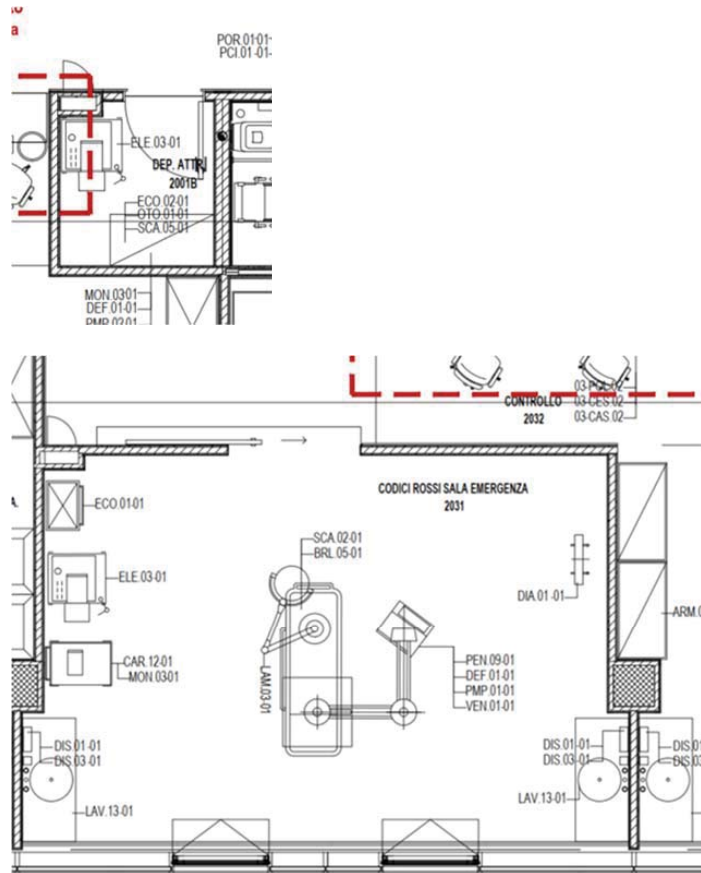


Reparto: PRONTO SOCCORSO

Stanze:

2001b Deposito attrezzature

2031 Codici Rossi sala emergenza



## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 giugno 2023, n. G08653

**PO FESR Lazio 2014-2020. Rettifica per mero errore materiale della Determinazione n. G08455 del 16/06/2023. Sostituzione Allegato A4" Composizione organico PO" del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC".**

**OGGETTO:** PO FESR Lazio 2014-2020. Rettifica per mero errore materiale della Determinazione n. G08455 del 16/06/2023. Sostituzione Allegato A4" Composizione organico PO" del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC".

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA  
AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR LAZIO 2014-2020**

Su proposta del Dirigente dell'Area Programmazione e attuazione del programma operativo FESR Lazio, Assistenza all'Autorità di gestione del POR FESR;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

**VISTO** il Programma Operativo FESR della Regione Lazio 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il CCI 2014IT16RFOP010, approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C (2015) 924 del 12/2/2015, come modificato con Decisione di esecuzione n. C (2022) 5476 final del 26/07/2022;

**VISTA** la Determinazione dirigenziale 8 febbraio 2021 n. G01197 recante "PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06)";

**VISTA** la Determinazione dirigenziale del 18 dicembre 2021, n. G15880 avente ad oggetto "PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione Secondo Addendum al documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06), di cui alla Determinazione 8 febbraio 2021 n. G01197 come da ultimo modificata dalla Determinazione G09807 del 20/07/2021".

**CONSIDERATO** che l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 ha provveduto a descrivere nel documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" le funzioni, i processi, i ruoli e le responsabilità dei soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione del Programma Operativo e le procedure da applicarsi per l'attuazione del Programma atti a garantire la conformità del sistema di gestione e controllo ai criteri di designazione ai sensi dell'articolo 124, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTO** il Regolamento regionale 23 luglio 2021 n. 14 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie." con il quale è stata istituita la Direzione regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale, alla quale sono state attribuite, tra l'altro, le competenze in materia di transizione digitale ed evoluzione dei sistemi informativi di interesse regionale, compresi



gli interventi rientranti in tale ambito e finanziati attraverso le risorse del PO FESR Lazio 2014-2020;

**CONSIDERATO** che alla luce di tale modifica organizzativa è necessario individuare nella Direzione regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale la Direzione responsabile per gli interventi finanziati a valere sull'Azione 2.1.1 e per il progetto A0241 - Data Center Unico della Regione Lazio finanziato nell'Azione 2.2.1 - Asse 2 - Lazio Digitale, con l'Area Sistemi informativi e progetti ICT regionali a supporto di cittadini, imprese ed enti territoriali in qualità di Responsabile di Gestione dell'Azione e l'Area Sistemi informativi trasversali, interoperabilità, open data e privacy in qualità di Ufficio di controllo di 1° livello;

**VISTA** la propria Determinazione n. G08455 del 16 giugno 2023 avente ad oggetto « PO FESR Lazio 2014-2020. Aggiornamento Allegato A4” Composizione organico PO” del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC” »;

**PRESO ATTO** che per mero errore materiale alla sopracitata determina è stato allegata una versione incompleta dell'Allegato A4” Composizione organico PO” del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC” parte integrante della stessa;

**RITENUTO** pertanto di approvare la versione integrale dell'Allegato A4” Composizione organico PO” del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC”, contenente l'elenco del personale interno ed esterno che collabora alla realizzazione delle diverse Azioni del Programma;

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto, di rettificare la propria determinazione n. G08455 del 16/06/2023, sostituendo la versione incompleta dell'Allegato A4” Composizione organico PO” del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC”, con la versione integrale del suddetto Allegato A4 che allegato alla presente determinazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di confermare in ogni altra sua parte la propria determinazione n. G08455 del 16/06/2023;

#### **DETERMINA**

in conformità con le premesse, che si intendono qui integralmente richiamate:

- di approvare la versione integrale dell'Allegato A4” Composizione organico PO” del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC”, contenente l'elenco del personale interno ed esterno che collabora alla realizzazione delle diverse Azioni del Programma;
- di rettificare la propria determinazione n. G08455 del 16/06/2023, sostituendo la versione incompleta dell'Allegato A4” Composizione organico PO” del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC”, con la versione integrale del suddetto Allegato A4 che allegato alla presente determinazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di confermare in ogni altra sua parte la propria determinazione n. G08455 del 16/06/2023.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it);

Il Direttore

Tiziana Petucci

Personale Regione  
PO FESR LAZIO 2014-2020



Nome della risorsa	Direzione	Ufficio di riferimento	Carica amministrativa	Funzioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	Tempo dedicato al PO (in %)	Titolo di studio	Organizzazione
PETUCCI TIZIANA	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Direttore	Direttore competente Responsabile Suivi (RS) - Autorità di Gestione	4	80	Laurea	Regione
RECCHIA GIOVANNA MARIA	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Affari generali e Tutela dei consumatori	Dirigente	Struttura AdG - Attività funzionali all'assolvimento delle funzioni di cui all'Art. 125 del Reg (UE) 1303/2013	2	10	Laurea	Regione
VASCIMINNO GUIDO	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Misure per l'Innovazione e la Competitività delle Imprese	Dirigente	Responsabile di Gestione dell'Azione (RGA)	4	70	Laurea	Regione
LOSAPO ANNA MARIA	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Misure per l'Innovazione e la Competitività delle Imprese	Funzionario P.O.	Struttura RGA	3	70	Laurea	Regione
MANCINI SABRINA	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Misure per l'Innovazione e la Competitività delle Imprese	Funzionario P.O.	Struttura RGA	1	70	Laurea	Regione
CIASCHETTI LETIZIA	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Misure per l'Innovazione e la Competitività delle Imprese	Funzionario P.O.	Struttura RGA	4	70	Laurea	Regione
BALDI AGNESE	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Misure per l'Innovazione e la Competitività delle Imprese	Impiegato	Struttura RGA	3	50	Laurea	Regione
MUSCA ILEANA	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Misure per l'Innovazione e la Competitività delle Imprese	Impiegato	Struttura RGA	3	70	Diploma	Regione
ORLANDI GABRIELLA	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Misure per l'Innovazione e la Competitività delle Imprese	Impiegato	Struttura RGA	3	60	Diploma	Regione
PETUCCI TIZIANA	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Internazionalizzazione e Attrazione degli Investimenti, Sistema Fieristico	Dirigente A.I.	Responsabile di Gestione dell'Azione (RGA) Area Internazionalizzazione e marketing territoriale	4	10	Laurea	Regione
ELVIRI PAOLA	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Internazionalizzazione e Attrazione degli Investimenti, Sistema Fieristico	Funzionario P.O.	Struttura RGA - Supporto Responsabile Gestione Attività	2	30	Laurea	Regione
GNESI AGNESE	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Sistemi di Controllo	Dirigente	Responsabile del Coordinamento Controlli di livello (ASC) - Area Sistemi di Controllo	4	100	Laurea	Regione

Personale Regione  
PO FESR LAZIO 2014-2020



Nome della risorsa	Direzione	Ufficio di riferimento	Carica amministrativa	Funzioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	Tempo dedicato al PO (in %)	Titolo di studio	Organizzazione
BARBETTA COSIMO	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Sistemi di controllo	Impiegato	Struttura UC - Responsabile delle attività inerenti il Controllo di I livello	4	100	Laurea	Regione
CARATELLI ELENA	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Sistemi di controllo	Impiegato	Struttura UC - Coordinamento del controllo di I livello in ambito POR FESR Lazio 2014-2020	1	100	Laurea	Regione
MAZZUCCHI CARLO MATTEO	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Commercio e Artigianato	Funzionario P.O.	Struttura RGA - Assistenza tecnica POR FESR, Camere di Commercio, Distretti Industriali	4	50	Laurea	Regione
FACIFICO MASSIMILIANO	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Programmazione e attuazione del Programma Operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR	Dirigente	Responsabile della Programmazione ed Attuazione del POR FESR	4	100	Laurea	Regione
ROSSETTI ANNA	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Programmazione e attuazione del Programma Operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR	Impiegato	Supporto AdG	1	100	Diploma	Regione
VAGNONI SOFIA	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Programmazione e attuazione del Programma Operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR	Impiegato	Supporto AdG	1	100	Laurea	Regione
SANGIORGI RENATA	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Ricerca e innovazione	Dirigente	Responsabile di Gestione dell'Azione (RGA)	4	15	Laurea	Regione
PIEMONTESE DANIELA	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Ricerca e innovazione	Funzionario P.O.	Struttura RGA - Programmazione programmi di ricerca	4	20	Laurea	Regione

Personale Regione  
PO FESR LAZIO 2014-2020



Nome della risorsa	Direzione	Ufficio di riferimento	Carica amministrativa	Funzioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	Tempo dedicato al PO (in %)	Titolo di studio	Organizzazione
ZOCCHI MARIA ENRICA	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Ricerca e innovazione	Funzionario P.O.	Struttura RGA - Attuazione programmi di ricerca	4	20	Laurea	Regione
CECERE GIUSEPPE	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Ricerca e innovazione	Impiegato	Struttura RGA - Assistenza all'attuazione programmi di ricerca	4	30	Diploma	Regione
TOSCANO EVA	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Ricerca e innovazione	Impiegato	Supporto AdG	3	5	Diploma	Regione
SABBADINI ANDREA	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del suolo	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del suolo	Direttore A.I.	Responsabile di Gestione dell'Azione (RGA) - Relativamente alla Call for proposal Responsabile Suivi (RS)			Laurea	Regione
MANCINI GRAZIELLA	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del suolo	Coordinamento e supporto tecnico-amministrativo alle attività della direzione	Funzionario PO	Struttura RGA - Supporto al RGA Relativamente alla Call for proposal	4	40	Diploma	Regione
LONGO GIUSEPPE	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del suolo	Coordinamento e supporto tecnico-amministrativo alle attività della direzione	Funzionario PO	Supporto alla Direzione ed alle Aree per gli aspetti di carattere finanziario ed amministrativo-contabile Relativamente alla Call for proposal	4	30	Laurea	Regione
LONGO GIUSEPPE	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del suolo	Coordinamento e supporto tecnico-amministrativo alle attività della direzione	Funzionario PO	Responsabile del controllo di I livello Az. S.I.I	4	30	Laurea	Regione
VECCHI MARIA CRISTINA	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del suolo	Tutela del Territorio	Dirigente	Responsabile di Gestione dell'Azione S.I.I (RGA)	3	30	Laurea	Regione

Personale Regione  
PO FESR LAZIO 2014-2020



Nome della risorsa	Direzione	Ufficio di riferimento	Carica amministrativa	Funzioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	Tempo dedicato al PO (in %)	Titolo di studio	Organizzazione
CATALANO GIACOMO	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Tutela del Territorio - Servizio geologico e sismico regionale	Funzionario PO	Struttura RGA	4	30	Laurea	Regione
MANCINI ALESSIO	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	difesa della Costa	Impiegato	Struttura RGA	2	30	Diploma	Regione
FORCONI AMBRA	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Tutela del Territorio	Funzionario PO	Struttura RGA-RUP Az. 5.1.1	2	30	Laurea	Regione
COLETTA VITTORIO	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Area vigilanza e bacini idrografici	Impiegato	Tecnico Operativo Relativamente all'Azione 5.1.1	2	20	Laurea	Regione
MARINO GAETANO CRISTIANO	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Area vigilanza e bacini idrografici	Funzionario PO	Tecnico Operativo Relativamente all'Azione 5.1.1	2	10	Diploma	Regione
PANITTI LUCIA	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche	Funzionario PO	Struttura RGA - Supporto al RGA Relativamente alla Call for proposal	4	20	Diploma	Regione
ALBANESI MASSIMO	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Genio civile Lazio nord	Funzionario	Tecnico Operativo Relativamente alla Call for proposal	3	30	Diploma	Regione
LOZZI LUCA	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Genio civile Lazio nord	Funzionario PO	Tecnico Operativo Relativamente alla Call for proposal	1	30	Diploma	Regione

Personale Regione  
PO FESR LAZIO 2014-2020



Nome della risorsa	Direzione	Ufficio di riferimento	Carica amministrativa	Funzioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	Tempo dedicato al PO (in %)	Titolo di studio	Organizzazione
GIUNTA FIORELLA	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Genio civile Lazio nord	Funzionario PO	Tecnico Operativo Relativamente alla Call for proposal	3	10	Laurea	Regione
FALLOZZI CARLO	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Genio civile Lazio nord	Funzionario PO	Tecnico Operativo Relativamente alla Call for proposal Tecnico Operativo Relativamente all'Azione 5.1.1	3	30	Diploma	Regione
SACCHI PINO	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Genio civile Lazio nord	Funzionario PO	Tecnico Operativo Relativamente alla Call for proposal	3	20	Laurea	Regione
MANZI FRANCO	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Genio civile Lazio nord	Impiegato	Tecnico Operativo Relativamente alla Call for proposal	3	20	Diploma	Regione
PALMIERI PAOLO	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Genio civile Lazio nord	Funzionario PO	Tecnico Operativo Relativamente alla Call for proposal	3	20	Laurea	Regione
POLEGGI GOFFREDO	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Genio civile Lazio nord	Impiegato	Tecnico Operativo Relativamente alla Call for proposal	2	20	Diploma	Regione
SCIRI ANNA RITA	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Genio civile Lazio nord	Impiegato	Struttura RGA - Supporto al RGA Relativamente alla Call for proposal	4	20	Diploma	Regione
DE PASCA PASQUALE	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Genio civile di Roma Città metropolitana	Dirigente	Tecnico Operativo Relativamente alla Call for proposal	3	50	Laurea	Regione

Personale Regione  
PO FESR LAZIO 2014-2020



Nome della risorsa	Direzione	Ufficio di riferimento	Carica amministrativa	Funzioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	Tempo dedicato al PO (in %)	Titolo di studio	Organizzazione
RANALDI ANTONIO	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Genio civile di Roma Città metropolitana	Funzionario PO	Tecnico Operativo Relativamente alla Call for proposal	2	5	Laurea	Regione
ZANOBI STEFANO	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Genio civile di Roma Città metropolitana	Funzionario PO	Tecnico Operativo Relativamente alla Call for proposal	2	15	Laurea	Regione
SUBIACO DANILO	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Genio civile di Roma Città metropolitana	Funzionario PO	Tecnico Operativo Relativamente alla Call for proposal	2	5	Laurea	Regione
DOMENICONE FRANCO	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Genio civile Lazio sud	Funzionario PO	Tecnico Operativo Relativamente alla Call for proposal	4	30	Diploma	Regione
INFANTINO ANTONINO	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Genio civile Lazio sud	Funzionario PO	Tecnico Operativo Relativamente alla Call for proposal	2	30	Laurea	Regione
ORSINI LUIGI	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Genio civile Lazio sud	Funzionario	Tecnico Operativo Relativamente alla Call for proposal	3	30	Diploma	Regione
RODI ROBERTO	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Genio civile Lazio sud	Funzionario PO	Tecnico Operativo Relativamente alla Call for proposal	3	30	Laurea	Regione
TADDEO VIVIANA	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Genio civile Lazio sud	Funzionario PO	Tecnico Operativo Relativamente alla Call for proposal	2	30	Laurea	Regione

Personale Regione  
PO FESR LAZIO 2014-2020



Nome della risorsa	Direzione	Ufficio di riferimento	Carica amministrativa	Funzioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	Tempo dedicato al PO (in %)	Titolo di studio	Organizzazione
TOSTI PAOLO EMILIO	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Genio civile Lazio sud	Funzionario PO	Tecnico Operativo Relativamente alla Call for proposal	3	20	Diploma	Regione
RAGOZZO GABRIELE	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Genio civile Lazio sud	Funzionario PO	Tecnico Operativo Relativamente alla Call for proposal	1	30	Laurea	Regione
REALI WALTER	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Genio civile Lazio sud	Funzionario PO	Tecnico Operativo Relativamente alla Call for proposal Tecnico Operativo Relativamente all'Azione 5.1.1	4	30	Diploma	Regione
CHIUPPI DANIELA	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO* - Segreteria amministrativa	Impiegato	Struttura RGA - Supporto al RGA Relativamente alla Call for proposal	3	20	Diploma	Regione
DIONISI SIMONETTA	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO* - Segreteria amministrativa	Impiegato	Struttura RGA - Supporto al RGA Relativamente alla Call for proposal	4	20	Diploma	Regione
SCACCHI ARIANNA	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Gare e Contratti per i Lavori Pubblici	Dirigente	Struttura RGA - Supporto al RGA Relativamente alla Call for proposal	2	50	Laurea	Regione



Personale Regione  
PO FESR LAZIO 2014-2020



Nome della risorsa	Direzione	Ufficio di riferimento	Carica amministrativa	Funzioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	Tempo dedicato al PO (in %)	Titolo di studio	Organizzazione
GUBINELLI MARGHERITA	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	USR	Dirigente	Tecnico Operativo Relativamente alla Call for proposal	3	20	Laurea	Regione
PETUCCI TIZIANA	Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo	Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo	Direttore A.I.	Direttore competente Responsabile Suivi (RS)	4	5	Laurea	Regione
PETUCCI TIZIANA	Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo	Arti figurative, cinema e audiovisivo	Dirigente A.I.	Responsabile di Gestione dell'Azione (RGA)	4	5	Laurea	Regione
DE MARIA LORENZA	Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo	Arti figurative, cinema e audiovisivo	Funzionario PO	Struttura RGA - Attuazione Azione 3.1.3	4	20	Laurea	Regione
MOSCIETTA MARIA PAOLA	Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo	Arti figurative, cinema e audiovisivo	Funzionario PO	Struttura RGA - Attuazione Azione 3.1.3	4	70	Laurea	Regione
DE MATTHAËIS FRANCESCO	Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo	Arti figurative, cinema e audiovisivo	Funzionario PO	Struttura RGA - Attuazione Azione 3.1.3	2	20	Laurea	Regione
TORO ANGELA	Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo	Arti figurative, cinema e audiovisivo	Impiegato	Struttura RGA - Attuazione Azione 3.3.1	4	90	Laurea	Regione
BONGIOVANNI EMILIO	Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo	Informazione, Immagine e Portale della Cultura	Dirigente	Responsabile del controllo di I livello (UC)	4	5	Laurea	Regione
LAGRUTTA SALVADOR	Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo	Informazione, Immagine e Portale della Cultura	Funzionario PO	Struttura UC - Supporto al Controllo di I livello	4	60	Laurea	Regione
SCOPPETTUOLO ALESSANDRO	Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo	Informazione, Immagine e Portale della Cultura	Impiegato	Struttura UC - Supporto al Controllo di I livello	2	60	Laurea	Regione
FERMANTE STEFANO	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Direttore	Direttore competente Responsabile Suivi (RS)	4	30	Laurea	Regione
BARBANERA ROBERTO	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Segreteria Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Funzionario	Segreteria Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	2	20	Diploma	Regione
ARGENTINO FRANCESCO	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Segreteria Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Impiegato	Segreteria Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	4	20	Diploma	Regione
SPEDICATO RITA	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Segreteria Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Impiegato	Segreteria Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	2	20	Diploma	Regione

Personale Regione  
PO FESR LAZIO 2014-2020



Nome della risorsa	Direzione	Ufficio di riferimento	Carica amministrativa	Funzioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	Tempo dedicato al PO (in %)	Titolo di studio	Organizzazione
CICCOLINI ANDREA	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Segreteria Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Funzionario	Segreteria Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	2	20	Laurea	Regione
MARTA LUCA	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Pianificazione del Trasporto Pubblico Regionale, Programmazione e Gestione delle Ferrovie	Dirigente A.I.	UC 4.6.1	4	50	Laurea	Regione
SIMONETTI LORENZA	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Pianificazione del Trasporto Pubblico Regionale, Programmazione e Gestione delle Ferrovie	Funzionario PO	Struttura RGA - Supporto RGA	4	30	Laurea	Regione
FERMANTE STEFANO	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Trasporto su gomma	Dirigente A.I.	Responsabile di Gestione dell'Azione (RGA) - 4.6.2	4	50	Laurea	Regione
GIOVANNETTI CINZIA	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Trasporto su gomma	Funzionario PO	Struttura RGA - Supporto al Referente Operativo	3	20	Laurea	Regione
VALERIANI LUCA	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Trasporto su gomma	Funzionario PO	Struttura RGA - Supporto al Referente Operativo	3	20	Laurea	Regione
MAZZOCCHI LUCIA STEFANIA	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Trasporto su gomma	Impiegato	Struttura RGA - Supporto al Referente Operativo	3	20	Diploma	Regione
CICCHELLI SILVIO	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Sostenibilità Energetica	Dirigente	Responsabile di Gestione dell'Azione 4.1.1 (RGA)	4	20	Laurea	Regione
IACONO PIERLUIGI	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Sostenibilità Energetica	Funzionario PO	Struttura RGA - Responsabile Procedimento	4	50	Laurea	Regione
FAUCI ANTONIO	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Sostenibilità Energetica	Funzionario PO	Struttura RGA	4	10	Diploma	Regione
CANNAMELA SIMONA	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Sostenibilità Energetica	Impiegato	Struttura RGA - Istruttore	2	20	Diploma	Regione
LAURENZA MARIA	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Sostenibilità Energetica	Impiegato	Struttura RGA	2	20	Licenza media	Regione
GRAZIANI ANTONELLO	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Sostenibilità Energetica	Impiegato	Struttura RGA	2	20	Diploma	Regione
MARTA LUCA	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente	Responsabile di Gestione dell'Azione (RGA)	3	10	Laurea	Regione
SPINILLI ERSILIO	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Funzionario PO	RUP (solo fase progettazione)	1	30	Diploma	Regione

Personale Regione  
PO FESR LAZIO 2014-2020



Nome della risorsa	Direzione	Ufficio di riferimento	Carica amministrativa	Funzioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	Tempo dedicato al PO (in %)	Titolo di studio	Organizzazione
SPLENDORE ALBERTO	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Infrastrutture varie e sociali – sicurezza stradale	Funzionario PO	RUP (solo fase progettazione)	1	30	Diploma	Regione
GREGORI COSTANTINO	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Infrastrutture varie e sociali – sicurezza stradale	Impiegato	Struttura RGA Istruttore	1	5	Diploma	Regione
FERRANTI LORENA	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Coordinamento e monitoraggio Investimenti in Infrastrutture Energia e Mobilità	Dirigente	Monitoraggio Investimenti	4	10	Laurea	Regione
VECCHIO EMANUELA	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Coordinamento e monitoraggio Investimenti in Infrastrutture Energia e Mobilità	Funzionario PO	Monitoraggio Investimenti	4	5	Laurea	Regione
IORELLI ROBERTO	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Dirigente	Responsabile del controllo di I livello Az. 4.1.1 - 4.6.1, 4.6.2 - 4.6.3	4	20	Laurea	Regione
FLAMINI FRANCO	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Funzionario PO	Struttura RGA	1	30	Diploma	Regione
DEL RIO DARIO	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Funzionario PO	Struttura UC	4	30	Laurea	Regione
LONGO ELISABETTA	Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro	Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro	Direttore	Direttore competente Responsabile Suivi (RS)	4	20	Laurea	Regione
LILLI FULVIA	Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro	Segreteria Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro	Funzionario	Struttura RS - staff	2	5	Laurea	Regione
AQUILANI GIULIANA	Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro	Attività di controllo e di rendicontazione	Dirigente	Responsabile del controllo di I livello	4	10	Laurea	Regione
BULDO FRANCESCO	Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro	Attività di controllo e di rendicontazione	Funzionario PO	Struttura UC	4	10	Laurea	Regione
POCHESCI SABRINA	Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro	Attività di controllo e di rendicontazione	Impiegato	Struttura UC	4	10	Laurea	Regione
CALABRESE STEFANO	Direzione regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale	Direzione regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale	Direttore	Direttore competente Responsabile Suivi (RS)	1	5	Laurea	Regione
AVELLA SALVATORE	Direzione regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale	Sistemi Informativi e Progetti ICT regionali a supporto di cittadini ed imprese	Dirigente	Responsabile di Gestione dell'Azione (RGA)	1	20	Laurea	Regione

Personale Regione  
PO FESR LAZIO 2014-2020



Nome della risorsa	Direzione	Ufficio di riferimento	Carica amministrativa	Funzioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	Tempo dedicato al PO (in %)	Titolo di studio	Organizzazione
LAURA BALDINI	Direzione regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale	Sistemi Informativi e Progetti ICT regionali a supporto di cittadini ed imprese	Funzionario PO	Struttura RGA	1	20	Laurea	Regione
TEODORI VALERIO	Direzione regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale	Sistemi Informativi e Progetti ICT regionali a supporto di cittadini ed imprese	Impiegato	Struttura RGA - Supporto amministrativo	4	40	Laurea	Regione
D'AMBROGIO VIVIANA	Direzione regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale	Sistemi Informativi e Progetti ICT regionali a supporto di cittadini ed imprese	Impiegato	Struttura RGA - Supporto amministrativo	2	20	Laurea	Regione
CORBELLI ANDREA	Direzione regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale	Infrastrutture Digitali e Sicurezza IT, Sistemi informatici trasversali, Interoperabilità, OpenData e Privacy	Dirigente	Responsabile del controllo di I livello	1	20	Laurea	Regione
NICCOLI BARBARA	Direzione regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale	Infrastrutture Digitali e Sicurezza IT, Sistemi informatici trasversali, Interoperabilità, OpenData e Privacy	Funzionario PO	Struttura UC	1	20	Laurea	Regione
IANNINI PAOLO	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria	Direttore A.I.	Responsabile di Suivi	2	5	Laurea	Regione
LE ROSE LUCREZIA	Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria	Patrimonio e Tecnologie	Dirigente	RGA	1	5	Laurea	Regione
TULUMELLO CARMELO	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Direttore	RGA	1	5	Laurea	Ag. Della Protezione Civile Regionale
ABRUSCI STEFANIA	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Dirigente	RGA	1	5	Laurea	Ag. Della Protezione Civile Regionale

Personale Regione  
PO FESR LAZIO 2014-2020



Nome della risorsa	Direzione	Ufficio di riferimento	Carica amministrativa	Funzioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	Tempo dedicato al PO (in %)	Titolo di studio	Organizzazione
SALETTA MARILU'	Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria	Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Dirigente	Responsabile del controllo di I livello	1	5	Laurea	Regione
ABBRUZZETTI GIOVANNI	Direzione regionale Centrale Acquisti	Esecuzione contratti, servizi e forniture	Dirigente	Struttura UC Az. 6.1 per la parte AT Lazioarea SpA	2	5	Laurea	Regione
IANNINI PAOLO	Direzione regionale Programmazione Economica	Direzione regionale Programmazione Economica	Direttore	Direttore competente - Autorità di Certificazione	4	5	Laurea	Regione
TORELLA SILVANA	Direzione regionale Programmazione Economica	Aiuti di stato, procedure di infrazione e assistenza all'Autorità di Certificazione	Dirigente	Struttura ADC	4	25	Laurea	Regione
ROCCHINO GIOVANNA	Direzione regionale Programmazione Economica	Aiuti di stato, procedure di infrazione e assistenza all'Autorità di Certificazione	Funzionario PO	Struttura ADC	4	100	Laurea	Regione
DI PAOLA PAOLO ALBERTO	Direzione regionale Programmazione Economica	Aiuti di stato, procedure di infrazione e assistenza all'Autorità di Certificazione	Funzionario PO	Struttura ADC	2	100	Laurea	Regione
BERNARDINO GIUSEPPINA	Direzione regionale Programmazione Economica	Aiuti di stato, procedure di infrazione e assistenza all'Autorità di Certificazione	Impiegato	Struttura ADC	4	50		Regione

Personale OI  
PO FESR LAZIO 2014-2020



Nome della risorsa	Direzione	Ufficio di riferimento	Carica amministrativa	Funzioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	Tempo dedicato al PO (in %)	Titolo di studio	Organizzazione
CIAMPALINI ANDREA	LAZIO INNOVA SPA		Direttivo	Coordinamento generale	4	5	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
LO PRESTI GIANLUCA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Direttivo	Direttore servizio Sostegno finanziario alle imprese	4	13	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
PANCI FABIO	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Direttivo	Responsabile di Gestione dell'Azione (RGA)	4	14	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
AMBROSI LUCIA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	3	Diploma	In-house Lazio Innova Spa
AMORUSO FRANCESCA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Gestione operativa Attività	4	1	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
ANGELINI MARCO	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Gestione operativa Attività	4	4	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
BERNARDI MASSIMO	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	11	Diploma	In-house Lazio Innova Spa
BONIFAZI TATIANA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	5	Diploma	In-house Lazio Innova Spa
CIRILLO SERENA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	13	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
COLLEPARDI GLAUCO	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Gestione operativa Attività	4	28	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
CONSIGLIO ISABELLA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Gestione operativa Attività	4	12	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
DE SIMONE DELIA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Attività istruttoria	1	20	Diploma	In-house Lazio Innova Spa
DI CESARE MARTINA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	12	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
DI MONTE TIZIANA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	11	Diploma	In-house Lazio Innova Spa
FERRANTE EMANUELA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	7	Diploma	In-house Lazio Innova Spa
IACOPINI MARCO	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Gestione operativa Attività	4	8	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
IPPOLITO DANIELA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Gestione operativa Attività	4	1	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
LEONE SIMONA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	20	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
LORENZI ARIANNA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	20	Diploma	In-house Lazio Innova Spa
MARTINI PAOLA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	16	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
MARRONE MELANIA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	2	Diploma	In-house Lazio Innova Spa
PERINELLI ELEONORA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	9	Diploma	In-house Lazio Innova Spa
PESCIARELLI LUCA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	20	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
PICCARO ANTONIETTA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Gestione operativa Attività	4	1	Diploma	In-house Lazio Innova Spa

Personale OI  
FO FESR LAZIO 2014-2020



Nome della risorsa	Direzione	Ufficio di riferimento	Carica amministrativa	Funzioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	Tempo dedicato al PO (in %)	Titolo di studio	Organizzazione
PINTO GIULIANA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	22	Diploma	In-house Lazio Innova Spa
FUGLISI LUIGI	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	17	Diploma	In-house Lazio Innova Spa
RECINE ANNALISA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	14	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
RIBECHINI ALESSANDRA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Gestione operativa Attività	4	22	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
SARDELLA LAURA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	2	Diploma	In-house Lazio Innova Spa
SPINUSO IDA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Gestione operativa Attività	4	5	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
TERRINONI DANIELA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	1	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
TOMASSINI MANUELA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	10	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
VALENTINI ROBERTA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	23	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
VIRGLIO DANILO	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AIUTO	Operativo	Attività istruttoria	2	20	Diploma	In-house Lazio Innova Spa
RAU ANGELO PAOLO	LAZIO INNOVA SPA	CONTROLLO DI I LIVELLO	Direttivo	Responsabile Controllo di I livello	4	50	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
LOMBARDO EMANUELA	LAZIO INNOVA SPA	CONTROLLO DI I LIVELLO	Coordinatore	Coordinatore controllo di I livello	4	75	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
BARTALESI ENRICA	LAZIO INNOVA SPA	CONTROLLO DI I LIVELLO	Operativo	Struttura UC - Supporto al Controllo I livello	4	75	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
BELLI GIUSEPPE	LAZIO INNOVA SPA	CONTROLLO DI I LIVELLO	Operativo	Struttura UC - Supporto al Controllo I livello	4	75	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
BERNARDI SABRINA	LAZIO INNOVA SPA	CONTROLLO DI I LIVELLO	Operativo	Struttura UC - Supporto al Controllo I livello	4	75	Diploma	In-house Lazio Innova Spa
BONDANESE IMMACOLATA	LAZIO INNOVA SPA	CONTROLLO DI I LIVELLO	Operativo	Struttura UC - Supporto al Controllo I livello	4	75	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
CROCETTI GUGLIELMO	LAZIO INNOVA SPA	CONTROLLO DI I LIVELLO	Operativo	Struttura UC - Supporto al Controllo I livello	4	75	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
DIAFERIA ROSALBA	LAZIO INNOVA SPA	CONTROLLO DI I LIVELLO	Operativo	Struttura UC - Supporto al Controllo I livello	4	75	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
DE ANGELIS FEDERICA	LAZIO INNOVA SPA	CONTROLLO DI I LIVELLO	Operativo	Struttura UC - Supporto al Controllo I livello	3	75	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
PASCILLO THOMAS	LAZIO INNOVA SPA	CONTROLLO DI I LIVELLO	Operativo	Struttura UC - Supporto al Controllo I livello	2	75	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
MANGANO ANNA	LAZIO INNOVA SPA	CONTROLLO DI I LIVELLO	Operativo	Struttura UC - Supporto al Controllo I livello	3	75	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
MINELLI LAURA	LAZIO INNOVA SPA	CONTROLLO DI I LIVELLO	Operativo	Struttura UC - Supporto al Controllo I livello	4	75	Laurea	In-house Lazio Innova Spa

Personale CI  
PO FESR LAZIO 2014-2020



REGIONE  
LAZIO



Nome della risorsa	Direzione	Ufficio di riferimento	Carica amministrativa	Funzioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	Tempo dedicato al PO (in %)	Titolo di studio	Organizzazione
DE BENEDECTIS ANNALISA	LAZIO INNOVA SPA	PROGETTAZIONE ORIENTAMENTO E ASSISTENZA FINANZIARIA	Direttivo	Coordinamento e gestione	4	14	Laurea	In-house Lazio InnoVa Spa
AVERARDI MICHELA	LAZIO INNOVA SPA	PROGETTAZIONE ORIENTAMENTO E ASSISTENZA FINANZIARIA	Operativo	Gestione operativa Attività	4	5	Laurea	In-house Lazio InnoVa Spa
LSI ANDREA	LAZIO INNOVA SPA	PROGETTAZIONE ORIENTAMENTO E ASSISTENZA FINANZIARIA	Operativo	Gestione operativa Attività	4	95	Diploma	In-house Lazio InnoVa Spa
PONTECORVO EDOARDO	LAZIO INNOVA SPA	PROGETTAZIONE ORIENTAMENTO E ASSISTENZA FINANZIARIA	Operativo	Gestione operativa Attività	4	10	Diploma	In-house Lazio InnoVa Spa
RICCI ARTURO	LAZIO INNOVA SPA	PROGETTAZIONE ORIENTAMENTO E ASSISTENZA FINANZIARIA	Operativo	Gestione operativa Attività	4	50	Laurea	In-house Lazio InnoVa Spa
CELI PIETRO	DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI	DIVISIONE I (DGSCERP)	Dirigente	Responsabile di Gestione dell'Azione (RGA)			Laurea	MISE
VERNI MASSIMILIANO	DGSCERP - DIVISIONE I	AFFARI GENERALI - VIGILANZA E CONTROLLO - COMITATO MEDIA E MINORI	Impiegato	Responsabile unità di indirizzo e coordinamento	4	8	Laurea	MISE
D'AMICO GIULIO	DGSCERP - DIVISIONE I	AFFARI GENERALI - VIGILANZA E CONTROLLO - COMITATO MEDIA E MINORI	Impiegato	Unità di indirizzo e coordinamento	4	8	Diploma	MISE
CALU PAOLA	DGSCERP - DIVISIONE I	AFFARI GENERALI - VIGILANZA E CONTROLLO - COMITATO MEDIA E MINORI	Impiegato	Unità di indirizzo e coordinamento	4	8	Diploma	MISE
MAININI TERESA	DGSCERP - DIVISIONE I	AFFARI GENERALI - VIGILANZA E CONTROLLO - COMITATO MEDIA E MINORI	Impiegato	Responsabile unità di controllo	4	8	Diploma	MISE
FUDDU FULVIA	DGSCERP - DIVISIONE I	AFFARI GENERALI - VIGILANZA E CONTROLLO - COMITATO MEDIA E MINORI	Impiegato	Unità di controllo	2	8	Diploma	MISE
DADDI CLAUDIO	DGSCERP - DIVISIONE I	AFFARI GENERALI - VIGILANZA E CONTROLLO - COMITATO MEDIA E MINORI	Impiegato	Unità di controllo	2	4	Diploma	MISE
GAMBINO ADA	DGSCERP - DIVISIONE III	RETI INFRASTRUTTURALI DI COMUNICAZIONE E BANDA ULTRALARGA	Impiegato	Unità di controllo	1	4	Diploma	MISE
BARTULI ANTONELLA	DGSCERP - DIVISIONE I	AFFARI GENERALI - VIGILANZA E CONTROLLO - COMITATO MEDIA E MINORI	Impiegato	Unità di controllo	1	4	Diploma	MISE
CAPORALE SABRINA	DGSCERP - DIVISIONE I	AFFARI GENERALI - VIGILANZA E CONTROLLO - COMITATO MEDIA E MINORI	Impiegato	Unità di controllo	1	4	Diploma	MISE
COSTANZO SILVIA	DGSCERP - DIVISIONE I	AFFARI GENERALI - VIGILANZA E CONTROLLO - COMITATO MEDIA E MINORI	Impiegato	Unità di controllo	2	8		MISE



Personale CI  
PO FESR LAZIO 2014-2020



REGIONE  
LAZIO



Nome della risorsa	Direzione	Ufficio di riferimento	Carica amministrativa	Funzioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	Tempo dedicato al PO (in %)	Titolo di studio	Organizzazione
MOSTOCOTTO SANDRO	DGSCERP - DIVISIONE I	AFFARI GENERALI - VIGILANZA E CONTROLLO - COMITATO MEDIA E MINORI	Impiegato	Unità di controllo	2	8		MISE
BRONZINO GIUSEPPE	DIREZIONE GENERALE INCENTIVI ALLE IMPRESE - DIVISIONE IV (DGIAI)	DIREZIONE GENERALE INCENTIVI ALLE IMPRESE - DIVISIONE IV (DGIAI)	Dirigente	Reference Operativo	4	5	Laurea	MISE
BASSANI PATRIZIA	DIVISIONE III	MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI INTERVENTI. SERVIZI INFORMATICI CONTROLLI SUL POSTO SIA PER FINANZIAMENTI AGEVOLATI SIA PER INCENTIVI	Impiegato	Struttura UC	4	8		MISE

Personale AT ASG Lazio InnoVA  
PO FESR LAZIO 2014-2020



REGIONE  
LAZIO



Nome della risorsa	Direzione	Ufficio di riferimento	Carica amministrativa	Funzioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in leggenda)	Tempo dedicato al PO (in %)	Titolo di studio	Organizzazione
CIAMPALINI ANDREA	LAZIO INNOVA SPA		Direttivo	Coordinamento generale	4	5	Laurea	In-house
DE ANGELIS CAROLA	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA	Direttivo	Coordinamento, programmazione e attuazione	4	62	Laurea	In-house Lazio InnoVA Spa
DE ANGELIS CAROLA	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA	Direttivo	Coordinamento, programmazione e attuazione - Azione 4.1.1	4	15	Laurea	In-house Lazio InnoVA Spa
CANTARINI LUCIO	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	Operativo	Assistenza al Coordinamento e gestione	4	50	Laurea	In-house Lazio InnoVA Spa
MORGIA ANDREA	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	Operativo	Supporto al RS	4	45	Laurea	In-house Lazio InnoVA Spa
MORGIA ANDREA	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	Operativo	Supporto al RS - Azione 4.1.1	4	30	Laurea	In-house Lazio InnoVA Spa
GIUSEPPIUCCI SONIA	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	Operativo	Supporto al RS	2	45	Laurea	In-house Lazio InnoVA Spa
GIUSEPPIUCCI SONIA	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	Operativo	Supporto al RS - Azione 4.1.1	2	10	Laurea	In-house Lazio InnoVA Spa
TRESCA LAURA	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	Operativo	Assistenza al Coordinamento e gestione	4	40	Laurea	In-house Lazio InnoVA Spa
CREA ANNA MATILDE	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - UFFICIO FONDI ESI	Operativo	Gestione operativa AT	4	78	Laurea	In-house Lazio InnoVA Spa
DE PROSPERIS MICHELE	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - UFFICIO FONDI ESI	Operativo	Implementazione Sistema Gestione e Controllo/Sorveglianza	4	100	Laurea	In-house Lazio InnoVA Spa
FANCIULLI FULVIA	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - UFFICIO FONDI ESI	Operativo	Implementazione Sistema Gestione e Controllo/Sorveglianza	4	75	Laurea	In-house Lazio InnoVA Spa
ABRAMO ANTONELLA	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - UFFICIO FONDI ESI	Operativo	Implementazione Sistema Gestione e Controllo/Sorveglianza	4	100	Laurea	In-house Lazio InnoVA Spa
FOGGIA RULIANO GIUSEPPINA	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - UFFICIO FONDI ESI	Operativo	Segreteria AdG	4	100	Diploma	In-house Lazio InnoVA Spa
MASTROSTEFANO LETIZIA	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - UFFICIO FONDI ESI	Operativo	Segreteria AdG	4	83	Laurea	In-house Lazio InnoVA Spa
SIMEONI EMANUELA	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - UFFICIO FONDI ESI	Operativo	Implementazione Sistema Gestione e Controllo/Sorveglianza	4	100	Laurea	In-house Lazio InnoVA Spa
PELLONI FRANCESCO	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - UFFICIO MONITORAGGIO INVESTIMENTI PUBBLICI	Operativo	Organizzazione e implementazione Sistema Gestione e Controllo/Sorveglianza	4	48	Laurea	In-house Lazio InnoVA Spa
ZAFFINO ALESSANDRA	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - UFFICIO MONITORAGGIO INVESTIMENTI PUBBLICI	Operativo	Implementazione Sistema Gestione e Controllo/Sorveglianza	4	92	Laurea	In-house Lazio InnoVA Spa
RICCARDI STEFANO	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - UFFICIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E NORMATIVA	Operativo	Aggiornamento Normativa	4	75	Laurea	In-house Lazio InnoVA Spa

Personale AT ASG Lazio Innova  
PO FESR LAZIO 2014-2020



REGIONE  
LAZIO



MARCELLI TIZIANA	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - UFFICIO SVILUPPO SOSTENIBILE E TERRITORIO	Operativo	Gestione operativa AT- Azione 4.1.1	4	25	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
LEONE PALMIRA	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - UFFICIO SVILUPPO SOSTENIBILE E TERRITORIO	Operativo	Architetto -Supporto specialistico - Azione 4.1.1	4	100	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
CERRA LUCA	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - UFFICIO SVILUPPO SOSTENIBILE E TERRITORIO	Operativo	Implementazione Sistema Gestione e Controllo/Sorveglianza - Azione 4.1.1	4	60	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
CIVALE FRANCESCO	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - UFFICIO SVILUPPO SOSTENIBILE E TERRITORIO	Operativo	Implementazione Sistema Gestione e Controllo/Sorveglianza	4	20	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
CIVALE FRANCESCO	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - UFFICIO SVILUPPO SOSTENIBILE E TERRITORIO	Operativo	Implementazione Sistema Gestione e Controllo/Sorveglianza - Azione 4.1.1	4	35	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
D'AMELY FEDERICO	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - UFFICIO SVILUPPO SOSTENIBILE E TERRITORIO	Operativo	Implementazione Sistema Gestione e Controllo/Sorveglianza	4	5	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
INCARNATI ANNA MARIA	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - UFFICIO SVILUPPO SOSTENIBILE E TERRITORIO	Operativo	Implementazione Sistema Gestione e Controllo/Sorveglianza	4	5	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
INCARNATI ANNA MARIA	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - UFFICIO SVILUPPO SOSTENIBILE E TERRITORIO	Operativo	Implementazione Sistema Gestione e Controllo/Sorveglianza - Azione 4.1.1	4	15	Laurea	In-house Lazio Innova Spa

Personale AT AS/C Lazio Innova  
PO FESR LAZIO 2014-2020



Nome della risorsa	Direzione	Ufficio di riferimento	Carica amministrativa	Funzioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. class. in leggenda)	Tempo dedicato al PO (in %)	Titolo di studio	Organizzazione
DE ANGELIS CAROLA	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA	Direttivo	Coordinamento, programmazione e attuazione	4	5	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
CREA ANNA MATHILDE	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - UFFICIO FONDI ESI	Operativo	Gestione operativa AT	4	10	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
SCUCCIMARRA PAOLA	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - UFFICIO FONDI ESI	Operativo	Implementazione Sistema Gestione e Controllo/Sorveglianza	4	10	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
FELLONI FRANCESCO	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - UFFICIO MONITORAGGIO INVESTIMENTI PUBBLICI	Operativo	Organizzazione e implementazione Sistema Gestione e Controllo/Sorveglianza	4	15	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
ZAFFINO ALESSANDRA	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - UFFICIO MONITORAGGIO INVESTIMENTI PUBBLICI	Operativo	Implementazione Sistema Gestione e Controllo/Sorveglianza	4	8	Laurea	In-house Lazio Innova Spa
SOLAZZI MARCO	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - *Pricewaterhouse Coopers Advisory S.p.A. - Intellera Consulting S.r.l.	Operativo	Coordinamento attività assistenza tecnica esterna	4	3	Laurea	RTI Pricewaterhouse Coopers Advisory S.p.A. - Intellera Consulting S.r.l.
BUTTARI FRANCESCA	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - *Pricewaterhouse Coopers Advisory S.p.A. - Intellera Consulting S.r.l.	Operativo	Supporto tecnico alla struttura di supporto dell'A.d.C.	4	9	Laurea	RTI Pricewaterhouse Coopers Advisory S.p.A. - Intellera Consulting S.r.l.
GIAQUINTO MANUELA	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - *Pricewaterhouse Coopers Advisory S.p.A. - Intellera Consulting S.r.l.	Operativo	Supporto tecnico alla struttura di supporto dell'A.d.C.	4	100	Laurea	RTI Pricewaterhouse Coopers Advisory S.p.A. - Intellera Consulting S.r.l.
TATOLI MARIA RITA	LAZIO INNOVA SPA	FONDI ESI E ASSISTENZA TECNICA - *Pricewaterhouse Coopers Advisory S.p.A. - Intellera Consulting S.r.l.	Operativo	Supporto tecnico alla struttura di supporto dell'A.d.C.	4	53	Laurea	RTI Pricewaterhouse Coopers Advisory S.p.A. - Intellera Consulting S.r.l.
DEL VECCHIO ALESSIA	LAZIOCREA SPA	Area Normativa UE, aiuti di stato e assistenza all'Autorità di Certificazione	Operativo	Supporta il Dirigente e il personale regionale dallo stesso incaricato, nello svolgimento delle attività di controllo ai fini della certificazione delle spese e dei conti, compresa l'attività di redazione di atti e provvedimenti, la gestione delle comunicazioni, l'archiviazione della documentazione.	4	100	Diploma	In-house LAZIOcrea Spa
ARMENI ISIDE	LAZIOCREA SPA	Area Normativa UE, aiuti di stato e assistenza all'Autorità di Certificazione	Operativo	Supporta il Dirigente e il personale regionale dallo stesso incaricato, nello svolgimento delle attività di controllo ai fini della certificazione delle spese e dei conti, compresa l'attività di redazione di atti e provvedimenti, la gestione delle comunicazioni, l'archiviazione della documentazione.	3	100	Laurea	In-house LAZIOcrea Spa

Personale AT LAZIOcrea ASC  
FO FESR LAZIO 2014-2020



Nome della risorsa	Direzione	Ufficio di riferimento	Carica amministrativa	Funzioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	Tempo dedicato al PO (in %)	Titolo di studio	Organizzazione
LACAVA ROBERTA	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Sistemi di controllo	Operativo	Coordinamento Controlli	4	100	Laurea	In-house LAZIOcrea Spa
ESPOSITO VALERIA	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Sistemi di controllo	Operativo	Controllo di I livello	4	100	Laurea	In-house LAZIOcrea Spa
BELGIOVINE ANTONIA	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Sistemi di controllo	Operativo	Coordinamento Controlli	3	100	Diploma	In-house LAZIOcrea Spa
CAMPORINI COSTANZA	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Sistemi di controllo	Operativo	Coordinamento Controlli	4	100	Laurea	In-house LAZIOcrea Spa
TORRENTE MARINA	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Sistemi di controllo	Operativo	Coordinamento Controlli	1	100	Laurea	In-house LAZIOcrea Spa
COLLEPARDI MICHELA	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Sistemi di controllo	Operativo	Coordinamento Controlli	1	100	Diploma	In-house LAZIOcrea Spa
SCIDA LAURA	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Sistemi di controllo	Operativo	Controllo di I livello	4	100	Diploma	In-house LAZIOcrea Spa
SCALZINI FRANCESCA	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Affari Generali	Operativo	Controllo di I livello	4	100	Diploma	In-house LAZIOcrea Spa
RIGHINI SILVIA	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Affari Generali	Operativo	Controllo di I livello	4	100	Laurea	In-house LAZIOcrea Spa
PERCOCO CHRISTIAN	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Affari Generali	Operativo	Controllo di I livello	4	100	Diploma	In-house LAZIOcrea Spa
SULPIZI ANNAMARIA	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Affari Generali	Operativo	Controllo di I livello	3	100	Laurea	In-house LAZIOcrea Spa
CONTI VALENTINA	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Affari Generali	Operativo	Controllo di I livello	3	100	Laurea	In-house LAZIOcrea Spa
MURONI MARIA ANTONIETTA	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Operativo	Controllo di I livello	4	100	Diploma	In-house LAZIOcrea Spa
TIBERI GAIA	Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo	Arti figurative, cinema e audiovisivo	Operativo	A.T. RGA	4	100	Laurea	In-house LAZIOcrea Spa
STORTONI VALENTINA	Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo	Arti figurative, cinema e audiovisivo	Operativo	A.T. RGA	4	100	Laurea	In-house LAZIOcrea Spa
VALESIA ALESSANDRO	Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo	Arti figurative, cinema e audiovisivo	Operativo	A.T. RGA	4	100	Laurea	In-house LAZIOcrea Spa
DE SANTIS FABIO	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Tutela del Territorio	Operativo	RGA	2	100	Laurea	In-house LAZIOcrea Spa
MONGARDINI DANIELE	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Tutela del Territorio	Operativo	RGA	1	50	Diploma	In-house LAZIOcrea Spa

Personale AT LAZIO/Creas ASC  
 PO FESR LAZIO 2014-2020



REGIONE  
LAZIO



Nome della risorsa	Direzione	Ufficio di riferimento	Carica amministrativa	Funzioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. class. in legenda)	Tempo dedicato al PO (in %)	Titolo di studio	Organizzazione
MIGLIACCIO FRANCESCO SAVERIO	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Supporto AdG	Operativo	Assistenza tecnica AdG	4	3	laurea	RTI Pricewaterhouse Coopers Advisory Sp.A. - Intellera Consulting S.r.l.
SOLAZZI MARCO	Sviluppo economico e attività produttive	Supporto AdG	Operativo	Assistenza tecnica AdG	4	3	laurea	RTI Pricewaterhouse Coopers Advisory Sp.A. - Intellera Consulting S.r.l.
COLAVITO MICHELE	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Supporto AdG	Operativo	Assistenza tecnica AdG	4	50	laurea	RTI Pricewaterhouse Coopers Advisory Sp.A. - Intellera Consulting S.r.l.
ORSINI MARCELLO	Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Ricerca	Supporto AdG	Operativo	Assistenza tecnica AdG	4	100	laurea	RTI Pricewaterhouse Coopers Advisory Sp.A. - Intellera Consulting S.r.l.
CERLIANI GLORIA	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Supporto AdG	Operativo	Assistenza tecnica AdG	3	100	laurea	RTI Pricewaterhouse Coopers Advisory Sp.A. - Intellera Consulting S.r.l.
PARISI ANGELO	Direzione regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse idriche e Difesa del suolo	Supporto AdG	Operativo	Assistenza tecnica AdG	3	100	laurea	RTI Pricewaterhouse Coopers Advisory Sp.A. - Intellera Consulting S.r.l.

All.A.4 Composizione Organico del PO\_vs02

Personale Regione e Personale AT  
PO FESR LAZIO 2014-2020

Unione europea

REGIONE  
LAZIOFESR  
FONDO EUROPEO DI  
SVILUPPO REGIONALE  
2014-2020  
POR  
PROGRAMMA OPERATIVO  
REGIONE LAZIO**LEGENDA****FOGLIO PERSONALE ATTUALE**

campo	nome del campo	legenda
1	Ufficio di riferimento	indicare l'ufficio di riferimento (p.e. AdG, Ufficio controlli, Direzione per le attività produttive, ecc.)
2	Nome della risorsa	indicare nome e cognome
3	Carica amministrativa	utilizzare due sole classi: a) dirigente (Direttore o Dirigente); b) impiegato (Funzionario, Operatore, ecc.)
4	Età	in numero di anni
5	Sesso	indicare M (maschio) o F (Femmina)
6	Titolo di studio	utilizzare solo due categorie: a) laurea o post-laurea; b) obbligo e diploma
7	Mansioni nella gestione del PO	indicare con due o tre parole il ruolo ricoperto nella gestione del PO
8	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili	utilizzare 4 classi per indicare gli anni di esperienza: 1=da nessuna ad 1 anno; 2= da 1 anno a 3 anni; 3 = da 3 anni a 5 anni; 4= sopra 5 anni
9	tempo dedicato al PO (in % del tempo pieno)	indicare in % del tempo pieno
10	eventuali note	campo libero per eventuali note o precisazioni

**FOGLIO PERSONALE AT 2014-2020**

il campo 2 può essere vuoto e i campi 3 e 10 sono sostituiti con i seguenti

3	Ruolo nella gestione	utilizzare due sole classi: a) direttivo (project management, coordinamento, consulenza); b) operativo (raccolta dati, controlli, ecc.)
10	organizzazione	AT o IN-HOUSE

**FOGLIO ULTERIORE PERSONALE AMMINISTRATIVO PREVISTO**

il campo 2 può essere vuoto e il campo 10 è sostituito con il seguente

10	forma di reperimento	mobilità interna, assunzione tempo determinato, assunzione tempo indeterminato
----	----------------------	--

**FOGLIO PERSONALE AT PREVISTO**

il campo 2 può essere vuoto e il campo 10 è sostituito con il seguente

10	forma di reperimento	AT o IN-HOUSE
----	----------------------	---------------

# Regione Lazio

## DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08550

**Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 34 del Comune di Latina**



Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 34 del Comune di Latina

**IL DIRETTORE REGIONALE AD INTERIM  
DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 159 del 05.05.2023 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Paolo IANNINI ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

**CONSIDERATO** che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 e successive rettifiche con determinazioni n. B09006 del 20.11.2012 e n. B09425 del 10.12.2012, la Regione Lazio ha indetto il concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

**VISTA** la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G05061 del 19.04.2017, pubblicata sul BURL n. 33 del 26.04.2017, con la quale è stata assegnata con riserva la sede farmaceutica n. 34 del Comune di Latina all'associazione collocatasi al 156° posto della graduatoria di merito composta dal dr. PELLEGRINO Nicola (referente), dalla dr.ssa PELLEGRINO Maria Luisa (associato) e dal dr. CUGLIARI Domenico (associato);

**CONSIDERATO** che il modulo allegato alla già menzionata determinazione di assegnazione doveva essere compilato e sottoscritto a cura di ciascun componente dell'associazione per l'accettazione con riserva e per la richiesta di ulteriori 6 mesi per l'apertura oltre a quelli previsti all'art. 11 del bando, a pena di decadenza della titolarità;

**PRESO ATTO** del modulo di accettazione con riserva della candidatura in questione datato 18.05.2017, con il quale si richiede la proroga di ulteriori 6 mesi per l'apertura oltre a quelli previsti all'art. 11 del bando;

**VISTE** le determinazioni dirigenziali di seguito elencate con le quali, su istanza degli assegnatari, sono state concesse proroghe all'apertura della farmacia:

- n. G04443 del 06.4.2018;
- n. G13195 del 19.10.2018;
- n. G07426 del 31.5.2019;
- n. G16751 del 05.12.2019;
- n. G06791 del 10.6.2020;
- n. G14534 del 02.12.2020;
- n. G07012 del 09.6.2021;
- n. G14939 del 02.12.2021;
- n. G09245 del 14.7.2022;
- n. G15710 del 15.11.2022;
- n. G01274 del 02.02.2023;

**STABILITO** che l'ultima proroga entro il termine del 30.6.2023 è stata concessa a causa della mancata erogazione del finanziamento da parte della banca del Fucino e che, pertanto, il cronoprogramma presentato è sostanzialmente fermo;

**PRESO ATTO** della pec, acquisita agli atti regionali con prot.n. 581930 del 29.5.2023, con la quale gli assegnatari chiedono una ulteriore proroga all'apertura almeno fino al 30.11.2023, dichiarando di:

- *aver portato quasi a termine i lavori interni di riparazione ed arredo, nonostante i ritardi causati dalle problematiche citate più volte (...);*
- *non aver ricevuto, ad oggi, l'esito di delibera dell'ulteriore richiesta di finanziamento presentata presso la Banca del Fucino;*
- *aver ricevuto in data 26.4.2023, da Mediocredito Centrale la delibera di garanzia del finanziamento richiesto, con accesso al Fondo di Garanzia L. 662/96;*
- *aver dovuto anticipare con mezzi propri una cospicua somma al fornitore dei lavori di ristrutturazione ed arredo, nonché i pagamenti dei canoni di locazione dell'immobile;*

**RAVVISATA** la possibilità, per quanto sopra esposto, di concedere una ulteriore proroga all'apertura della sede n. 34 del Comune di Latina almeno fino alla data del 30.11.2023;

**CONSIDERATO** che il termine sopra indicato è fissato tenuto conto delle difficoltà rappresentate, delle richieste presentate e delle dichiarazioni rese dagli assegnatari, *dei tempi tecnici previsti tra la concessione e l'erogazione dei finanziamenti con il conseguente completamento dei lavori (previo pagamento di tutti i fornitori) e la fase successiva di impianto dei farmaci;*

**CONSIDERATO** che ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune dovranno essere rimosse le incompatibilità di tutti i componenti l'associazione *ex art. 8, comma 1, della legge n. 362/91, art. 13 della legge 475/68 e art. 53 D.Lgs. 165/2001 (cessazione definitiva di rapporti di lavoro pubblico o privato, cessione gratuita di titolarità di altra farmacia);*

**CONSIDERATO** che la certificazione attestante la rimozione di tutte le incompatibilità dovrà essere trasmessa con congruo anticipo anche alla Regione Lazio per i controlli di cui all'art. 13 del bando;

**CONSIDERATO** che gli assegnatari si sono impegnati *ad una apertura in tempi più brevi qualora le condizioni lo consentano;*

**CONSIDERATO**, altresì, che, trascorso inutilmente l'ultimo termine di proroga concesso, la possibilità di richiedere ulteriori proroghe dovrà essere attentamente ponderata dagli assegnatari dal momento che sono stati beneficiari di innumerevoli proroghe;

**DETERMINA**

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di concedere la proroga all'apertura al termine del 30.11.2023, della sede farmaceutica n. 34 del Comune di Latina, assegnata alla candidatura in forma associata collocata al 156° posto in graduatoria, composta dal dr. PELLEGRINO Nicola (referente), dalla dr.ssa PELLEGRINO Maria Luisa (associato) e dal dr. CUGLIARI Domenico (associato);
2. che ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune dovranno essere rimosse le incompatibilità di tutti i componenti l'associazione *ex art. 8, comma 1, della legge n. 362/91, art. 13 della legge 475/68 e art. 53 D.Lgs. 165/2001* (cessazione definitiva di rapporti di lavoro pubblico o privato, cessione gratuita di titolarità di altra farmacia);
3. che la certificazione attestante la rimozione di tutte le incompatibilità dovrà essere trasmessa con congruo anticipo anche alla Regione Lazio per i controlli di cui all'art. 13 del bando;
4. che trascorso inutilmente l'ultimo termine di proroga concesso, la possibilità di richiedere ulteriori proroghe dovrà essere attentamente ponderata dagli assegnatari dal momento che sono stati beneficiari di innumerevoli proroghe.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE AD INTERIM  
(Paolo Iannini)

# **Regione Lazio**

## **DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08551

**Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 793 del Comune di Roma**

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello – Proroga all’apertura della sede farmaceutica n. 793 del Comune di Roma

**IL DIRETTORE REGIONALE AD INTERIM  
DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

Su proposta del Dirigente dell’Area Farmaci e Dispositivi;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 159 del 05.05.2023 con la quale viene conferito l’incarico di Direttore ad interim della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Paolo IANNINI ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l’art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l’assegnazione di sedi farmaceutiche;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 e successive rettifiche con determinazioni n. B09006 del 20.11.2012 e n. B09425 del 10.12.2012, la Regione Lazio ha indetto il concorso pubblico straordinario per titoli per l’assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell’11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

TENUTO CONTO dell’esito del primo, del secondo, del terzo, del quarto e del quinto interpello, indetti rispettivamente con determinazioni n. G01640 del 26.02.2016, n. G06403 del 21.5.2018, n. G09083 del 04.7.2019, n. G02298 del 03.3.2020 e n. G06675 del 03.6.2021, delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all’apertura e delle sedi non aperte;

VISTO l’art. 11 del bando di concorso che alla lett. d) prevede che *“durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle rese vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”*

VISTO l’Allegato A alla determinazione n. G06460 del 25.5.2021 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il sesto interpello;

RAVVISATA la necessità di indire il sesto interpello per assegnare le sedi di cui sopra;  
DATO ATTO che all'esito del sesto interpello la sede in parola, in condizione di *sub iudice*, è stata assegnata ed accettata in data 10.7.2021 dalla candidatura in forma associata, di cui al referente INDOVINA Renato (associato SCLAFANI Lia) collocata al 733° posto in graduatoria (*cfr.* ricevuta accettazione prot. n. 001006 – 10-07-2021 – 120);

CONSIDERATO che nei confronti della sede in questione c'era un ricorso presso la Corte Suprema di Cassazione, dalla cui risoluzione con provvedimento 11549/2022 - pubblicato l'8.4.2022, la sede farmaceutica di Roma 793 si è affrancata dalla condizione *sub iudice* e pertanto si è potuto procedere all'assegnazione con determinazione dirigenziale;

CONSIDERATO le precedenti assegnatarie hanno promosso per la medesima sede farmaceutica contro la Regione Lazio e Roma Capitale, due ricorsi al Tar Lazio, Sez. Roma, rubricati con R.G. 9109/2021 e R.G. 9110/2021, che si sono conclusi, rispettivamente, con sentenza n. 4900 pubblicata il 21.4.2022 che dichiara il ricorso irricevibile ed in parte inammissibile e con sentenza n. 4962 pubblicata il 22.4.2022 che dichiara il ricorso improcedibile;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07377 del 09.6.2022, pubblicata sul BURL n. 52 del 21.6.2022, con la quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 793 del Comune di Roma alla candidatura in forma associata collocata al 733° posto in graduatoria (posizione interpello n. 26), composta da INDOVINA Renato (referente) e SCLAFANI Lia (associato);

CONSIDERATO che il modulo allegato alla predetta determinazione di assegnazione doveva essere compilato e sottoscritto a cura di ciascun componente dell'associazione per l'accettazione, a pena di decadenza della titolarità;

PRESO ATTO del modulo di accettazione della candidatura in questione datato 30.6.2022 e dell'avvenuto pagamento della tassa di concessione regionale;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G17620 del 13.12.2022 con la quale, su istanza degli assegnatari, è stata concessa una proroga all'apertura entro il termine del 30.6.2023 in attesa che Roma Capitale procedesse alla revisione del perimetro della sede farmaceutica in questione, avendo gli assegnatari formulato la *“richiesta per una migliore definizione e annessione di una porzione di territorio all'attuale perimetro della sede farmaceutica n. 793 denominata – CINA”*;

PRESO ATTO della deliberazione della Giunta di Roma Capitale n. 52 del 16 febbraio 2023, protocollo regionale n. 213148 del 24.2.2023, con la quale si è provveduto alla *“Parziale modifica della deliberazione di Giunta Capitolina n. 157 del 30 maggio 2012 – revisione straordinaria della pianta organica delle Farmacie di Roma Capitale. Anno 2012, ex L. n. 27/2012”* e modificato i perimetri delle sedi farmaceutiche n.ri 751 – 785 – 793 e 830;

PRESO ATTO della pec, acquisita agli atti dell'Area Farmaci e Dispositivi con prot.n. 563478 del 24.5.2022, con la quale viene richiesta una nuova proroga all'apertura di ulteriori 6 mesi *motivata dalla recente pubblicazione della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 25 del 16.02.2023 con la quale è stata resa possibile l'individuazione del locale ove aprire l'esercizio farmaceutico in parola in Via Cina nn. 348/350*, allegando il sub-contratto di locazione sottoscritto in data 11.4.2023 e la CILA per inizio lavori;

VISTA la nota prot.n. 589305 del 30.5.2023 con la quale l'Area Farmaci e Dispositivi chiede agli assegnatari di trasmettere entro 10 giorni dal ricevimento della stessa il cronoprogramma citato nel sub-contratto di locazione di immobile commerciale di cui sopra, avendo riscontrato una discrepanza

rispetto alla data di fine lavori;

PRESO ATTO della pec di riscontro, acquisita agli atti regionali con prot.n. 620174 del 07.6.2023, con la quale gli assegnatari, trasmettendo il cronoprogramma, *precisano che la data del 31.8.2023 è indicata quale termine di conclusione dei lavori di ristrutturazione dei locali in parola; la successiva data del 30.9.2023, viceversa, viene indicata quale termine per la fase di allestimento dei locali stessi e per quella di approvvigionamento e sistemazione delle merci;*

RAVVISATA la possibilità di concedere una nuova proroga per l'apertura della sede farmaceutica n. 793 del Comune di Roma nel rispetto del cronoprogramma presentato e nelle more dell'ispezione da parte dell'Azienda USL competente per territorio e del successivo rilascio dell'autorizzazione all'apertura da parte del Comune di Roma;

CONSIDERATO che non saranno valutate future richieste di proroga genericamente documentate, ma esclusivamente le attività certificate ed effettivamente compiute;

## DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di concedere la proroga all'apertura, entro il termine del 31.12.2023, della sede farmaceutica n. 793 del Comune di Roma, assegnata alla candidatura in forma associata, collocata al 733° posto in graduatoria (posizione interpello n. 26), composta da INDOVINA Renato (referente) e SCLAFANI Lia (associato);
2. di prorogare, altresì, la rimozione delle eventuali incompatibilità che comunque dovranno essere rimosse prima del rilascio dell'autorizzazione all'apertura da parte del Comune;
3. di stabilire che non saranno valutate future richieste di proroga genericamente documentate, ma esclusivamente le attività certificate ed effettivamente compiute.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE AD INTERIM  
(Paolo Iannini)

# Regione Lazio

## DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08552

**Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio quarto interpello. Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 785 del Comune di Roma**



Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio quarto interpello.  
Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 785 del Comune di Roma

**IL DIRETTORE REGIONALE AD INTERIM  
DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 159 del 05.05.2023 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Paolo IANNINI ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

**CONSIDERATO** che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 e successive rettifiche con determinazioni n. B09006 del 20.11.2012 e n. B09425 del 10.12.2012, la Regione Lazio ha indetto il concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

**VISTA** la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

**TENUTO CONTO** dell'esito del primo, del secondo e del terzo interpello, indetti rispettivamente con determinazioni n. G01640 del 26.02.2016, n. G06403 del 21.5.2018 e n. G09083 del 04.7.2019, delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all'apertura e delle sedi non aperte;

**VISTO** l'art. 11 del bando di concorso che alla lett. d) prevede che *“durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle rese vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”*

**VISTO** l'Allegato A alla determinazione n. G02012 del 27.02.2020 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il quarto interpello;

**RAVVISATA** la necessità di indire il quarto interpello per assegnare le sedi di cui sopra;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G07634 del 30.6.2020, pubblicata sul BURL n. 90 del 16.7.2020, con la quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 785 del Comune di Roma all'associazione collocatasi al 552° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 9) composta dalla dr.ssa CINELLI Emanuela (referente) e dal dr. CECCARINI Paolo (associato);

**CONSIDERATO** che il modulo allegato alla predetta determinazione di assegnazione doveva essere compilato e sottoscritto a cura di ciascun componente dell'associazione per l'accettazione, a pena di decadenza della titolarità;

**PRESO ATTO** del modulo di accettazione della candidatura in questione datato 14.7.2020 e dell'avvenuto pagamento della tassa di concessione regionale;

**VISTE** le determinazioni dirigenziali di seguito riportate con le quali, su istanza degli assegnatari, sono state concesse le proroghe all'apertura della sede farmaceutica:

- n. G15110 dell'11.12.2020;
- n. G09641 del 16.7.2021;
- n. G15413 del 13.12.2021;
- n. G09246 del 14.7.2022;
- n. G17149 del 06.12.2022;

**STABILITO** che l'ultima proroga entro il termine del 30.6.2023 è stata concessa nelle more della definizione del procedimento relativo alla revisione del perimetro della sede farmaceutica n. 785 da parte del Comune di Roma, che stava predisponendo un atto unico in cui includere anche la revisione del perimetro di altre sedi farmaceutiche;

**PRESO ATTO** della deliberazione della Giunta di Roma Capitale n. 52 del 16 febbraio 2023, protocollo regionale n. 213148 del 24.2.2023, con la quale si è provveduto alla *“Parziale modifica della deliberazione di Giunta Capitolina n. 157 del 30 maggio 2012 – revisione straordinaria della pianta organica delle Farmacie di Roma Capitale. Anno 2012, ex L. n. 27/2012”* e modificato i perimetri delle sedi farmaceutiche n.ri 751 – 785 – 793 e 830;

**PRESO ATTO** della pec, acquisita agli atti regionali con prot.n. 622668 del 07.6.2023 con la quale, essendo stata accolta la richiesta di revisione del perimetro da parte del Comune di Roma con atto del 16.02.2023, gli assegnatari chiedono una ulteriore proroga all'apertura necessaria per la ristrutturazione dei locali siti in Via Buzzi n. 64, 66 e 68 per i quali è stato sottoscritto il contratto di locazione di immobile commerciale in data 29.5.2023 e nelle more della concessione del finanziamento richiesto alla Banca del Fucino;

**PRESO ATTO** delle attività intraprese dagli assegnatari finalizzate all'apertura della farmacia:

- costituzione in data 30.3.2023 della società *“Farmacia 38 – Laurentina srl”* con sede in Via Paolo Buzzi, 64 – 00143 Roma;
- apertura conto corrente bancario intestato alla suddetta società;
- costituzione domicilio digitale certificato della suddetta società;
- stipula contratto di locazione a decorrere dal 01.6.2023;
- *reclutato le varie figure professionali necessarie per lavori di ristrutturazione e allestimento del locale farmacia in ogni suo aspetto, arrivando ad un progetto definitivo;*
- *ottenuto i preventivi e i progetti, necessari per elaborare un preventivo complessivo e un business plan inviato all'istituto Bancario Banca del Fucino, per una richiesta di finanziamento (...);*

**RAVVISATA**, pertanto, la possibilità di concedere una nuova proroga per l'apertura della sede farmaceutica n. 785 del Comune di Roma alla data del 31.12.2023;

**CONSIDERATO** che non saranno valutate future proroghe genericamente documentate, ma saranno valutate esclusivamente le azioni certificate ed effettivamente compiute;

### **DETERMINA**

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di concedere la proroga all'apertura, alla data del 31.12.2023, della sede farmaceutica n. 785 del Comune di Roma, assegnata alla candidatura in forma associata, collocata al 552° posto in graduatoria (posizione interpello n. 9), composta dalla dr.ssa CINELLI Emanuela (referente) e dal dr. CECCARINI Paolo (associato);
2. di prorogare, altresì, la rimozione delle eventuali incompatibilità che comunque dovranno essere rimosse prima del rilascio dell'autorizzazione all'apertura da parte del Comune;
3. di stabilire che non saranno valutate future proroghe genericamente documentate, ma saranno valutate esclusivamente le azioni certificate ed effettivamente compiute.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE AD INTERIM  
(Paolo Iannini)

# Regione Lazio

## DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08553

**Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Settimo interpello - Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 830 del Comune di Roma**

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Settimo interpello – Proroga all’apertura della sede farmaceutica n. 830 del Comune di Roma

**IL DIRETTORE REGIONALE AD INTERIM  
DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

Su proposta del Dirigente dell’Area Farmaci e Dispositivi;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 159 del 05.05.2023 con la quale viene conferito l’incarico di Direttore ad interim della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Paolo IANNINI ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l’art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l’assegnazione di sedi farmaceutiche;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 e successive rettifiche con determinazioni n. B09006 del 20.11.2012 e n. B09425 del 10.12.2012, la Regione Lazio ha indetto il concorso pubblico straordinario per titoli per l’assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell’11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

TENUTO CONTO dell’esito del primo, del secondo, del terzo, del quarto, del quinto e del sesto interpello indetti rispettivamente con determinazioni n. G01640 del 26.02.2016, n. G06403 del 21.5.2018, n. G09083 del 04.7.2019, n. G02298 del 03.3.2020, n. G06675 del 03.6.2021 e n. G13367 del 03.11.2021, delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all’apertura e delle sedi non aperte;

VISTO l’art. 11 del bando di concorso che alla lett. d) prevede che *“durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle rese vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”*

VISTO l’Allegato A della determinazione n. G12963 del 25.10.2021 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il settimo interpello;

RAVVISATA la necessità di indire il settimo interpello per assegnare le sedi di cui sopra;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G15524 del 14.12.2021, pubblicata sul BURL n.119 del 23.12.2021, con la quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 830 del Comune di Roma alla candidatura in forma associata collocata al 821° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 40) composta da FARES Rosamaria (referente) e BOGLIOLO Valeria (associato);

CONSIDERATO che il modulo allegato alla predetta determinazione di assegnazione doveva essere compilato e sottoscritto a cura di ciascun componente dell'associazione per l'accettazione, a pena di decadenza della titolarità;

PRESO ATTO del modulo di accettazione della candidatura in questione datato 11.01.2022 e dell'avvenuto pagamento della tassa di concessione regionale;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07381 del 09.6.2022 con la quale, su istanza degli assegnatari, è stata concessa una proroga all'apertura entro il termine del 31.12.2022;

VISTA, altresì, la determinazione dirigenziale n. G18444 del 22.12.2022 con la quale, su istanza degli assegnatari, è stata concessa una ulteriore proroga all'apertura entro il termine del 30.6.2023;

STABILITO che l'ultima proroga entro il termine del 30.6.2023 è stata concessa nelle more della definizione del procedimento relativo alla revisione del perimetro della sede farmaceutica n. 830 da parte del Comune di Roma, che stava predisponendo un atto unico in cui includere anche la revisione del perimetro di altre sedi farmaceutiche;

PRESO ATTO della deliberazione della Giunta di Roma Capitale n. 52 del 16 febbraio 2023, protocollo regionale n. 213148 del 24.2.2023, con la quale si è provveduto alla "*Parziale modifica della deliberazione di Giunta Capitolina n. 157 del 30 maggio 2012 – revisione straordinaria della pianta organica delle Farmacie di Roma Capitale. Anno 2012, ex L. n. 27/2012*" e modificato i perimetri delle sedi farmaceutiche n.ri 751 – 785 – 793 e 830;

PRESO ATTO della pec, acquisita agli atti dell'Area Farmaci e Dispositivi con prot.n. 640061 del 13.6.2023, con la quale le assegnatarie chiedono una proroga di ulteriori 3 mesi per l'apertura della sede farmaceutica in parola in quanto *in attesa del parere igienico sanitario per presentare i documenti alla ASL RM 1*, richiesto in data 29.5.2023;

RAVVISATA, pertanto, la possibilità di concedere una ulteriore proroga di 3 mesi per l'apertura della sede farmaceutica n. 830 del Comune di Roma;

CONSIDERATO che non saranno valutate future proroghe genericamente documentate, ma esclusivamente le attività certificate ed effettivamente compiute;

## **DETERMINA**

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di concedere la proroga all'apertura, entro il termine del 30.9.2023, della sede farmaceutica n. 830 del Comune di Roma, assegnata alla candidatura in forma associata, collocata al 821°

posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 40) composta da FARES Rosamaria (referente) e BOGLIOLO Valeria (associato);

2. di prorogare, altresì, la rimozione delle eventuali incompatibilità che comunque dovranno essere rimosse prima del rilascio dell'autorizzazione all'apertura da parte del Comune;
3. di stabilire che non saranno valutate future proroghe genericamente documentate, ma esclusivamente le attività certificate ed effettivamente compiute.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE AD INTERIM  
(Paolo Iannini)

# Regione Lazio

## DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 giugno 2023, n. G08554

**Autorizzazione vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione, ai sensi dell'articolo 112 quater del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, a favore del dott. Remo TAGLIACOZZO, Legale rappresentante della "Multiservizi Caerite S.p.a.", per la farmacia comunale n.1 sita in Piazza Risorgimento, 21 del Comune di Cerveteri (RM), codice univoco 9789 - Annullamento e sostituzione della precedente autorizzazione G13368 del 03.11.2021**



Oggetto: Autorizzazione vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione, ai sensi dell'articolo 112 quater del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, a favore del dott. Remo TAGLIACOZZO, Legale rappresentante della "Multiservizi Caerite S.p.a.", per la farmacia comunale n.1 sita in Piazza Risorgimento, 21 del Comune di Cerveteri (RM), codice univoco 9789 - Annullamento e sostituzione della precedente autorizzazione G13368 del 03.11.2021

**IL DIRETTORE REGIONALE AD INTERIM  
DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e dispositivi;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, avente ad oggetto "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 159 del 05.05.2023 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Paolo IANNINI ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l'articolo 112-quater del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 (Vendita on line da parte di farmacie e esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248);

VISTA la circolare del Ministero della Salute prot. n. DGDMF 3799-P-26/01/2016 avente per oggetto "Vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione ai sensi dell'art. 112-quater del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219";

VISTA la circolare prot. n. 69611 del 09/02/2016 della Direzione Regionale Salute e Politiche sociali inerente le modalità di rilascio dell'autorizzazione alla vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione;

STABILITO il rispetto della normativa di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 3.10.2009, n. 153 che recita: "*Al fine di consentire ai cittadini un'immediata identificazione delle farmacie operanti nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, l'uso della denominazione "farmacia" e della croce di colore verde, su qualsiasi supporto cartaceo, elettronico o di altro tipo, è riservata alle farmacie aperte al pubblico e alle farmacie ospedaliere*";

RIBADITO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24.4.2006, n. 219, un medicinale omeopatico non deve recare "*specifiche indicazioni terapeutiche sull'etichetta o tra le informazioni di qualunque tipo che si riferiscano al prodotto*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G13368 del 3.11.2021 con la quale è stata concessa l'autorizzazione alla vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione, ai sensi dell'articolo 112 quater del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, a favore del dott. Claudio

RICCI, Legale rappresentante della Multiservizi Caerite S.p.a. per la farmacia comunale n.1 sita in Piazza Risorgimento, 21 del Comune di Cerveteri (RM), codice univoco 9789;

PRESO ATTO della domanda pervenuta con pec del 28.5.2023 all'Area Farmaci e Dispositivi della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, acquisita agli atti con prot.n. 581940 del 29.5.2023, integrata con pec acquisita agli atti regionali con prot.n. 601296 del 01.6.2023, con la quale il dott. Remo TAGLIACOZZO- Legale Rappresentante della società "Multiservizi Caerite S.p.a.", per la farmacia comunale n. 1 sita in Piazza Risorgimento, 21 del Comune di Cerveteri (RM) - codice univoco 9789 e partita IVA 07105121003, chiede il rilascio della autorizzazione regionale alla vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione medica sul sito web [www.farmaci.me](http://www.farmaci.me);

RILEVATO che la suddetta richiesta del dr. Remo TAGLIACOZZO è motivata dal suo subentro in qualità di legale rappresentante al dr. Claudio Ricci;

VISTO che per il suddetto sito [www.farmaci.me](http://www.farmaci.me) sono stati inviati i seguenti dati: Registrante Multiservizi Caerite S.p.a. e contatto amministrativo Raffaella Nicolini;

CONSIDERATO che la data presunta di inizio attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, mediante servizi della società dell'informazione è il 30.6.2023;

CONSIDERATO che la domanda pervenuta è corretta nella sua compilazione e che nulla osta al rilascio della autorizzazione richiesta;

RITENUTO, pertanto, necessario annullare e sostituire la precedente determinazione dirigenziale di autorizzazione n. G13368 del 03.11.2021;

## **DETERMINA**

Per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di annullare e sostituire la precedente determinazione dirigenziale di autorizzazione G13368 del 03.11.2021 con il presente atto;
2. di autorizzare il dott. Remo TAGLIACOZZO legale rappresentante della Società Multiservizi Caerite S.p.a. per la
  - farmacia comunale n. 1 sita in Piazza Risorgimento, 21 del Comune di Cerveteri (RM)
  - codice univoco 9789
  - partita IVA 07105121003alla vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione ai sensi dell'articolo 112-quater del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, sul sito web
  - [www.farmaci.me](http://www.farmaci.me)
  - registrante: Multiservizi Caerite S.p.a.;
  - contatto amministrativo: Raffaella Nicolini;
  - la cui presunta data di inizio attività è il 30.6.2023;
3. che eventuali modifiche delle condizioni dichiarate in sede di richiesta di autorizzazione devono essere comunicate entro trenta giorni, dalla loro modifica, pena la decadenza della autorizzazione stessa;

4. di rilasciare la presente autorizzazione a condizione che vengano rispettati i presupposti delle linee guida in materia di buona pratica di distribuzione (comma 10 dell'art. 112quater del decreto legislativo 219/2006).

Il Presente provvedimento viene notificato all'interessato e comunicato per conoscenza all'Azienda USL competente per territorio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL regionale.

IL DIRETTORE AD INTERIM  
(Paolo Iannini)

# Regione Lazio

## DIREZIONE TURISMO

### Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 21 giugno 2023, n. G08608

**Costituzione della Commissione di Valutazione di cui al punto 6) dell'Allegato "A" alla Determinazione n. G05843 del 02 maggio 2023 recante: "Approvazione Avviso pubblico per l'acquisizione della "manifestazione di interesse" a partecipare, nell'ambito del "Programma regionale in favore delle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari" - Annualità 2023, alla presentazione delle proposte di cui all'art. 31, c. 3, L.R. n. 26/2007.**

**OGGETTO:** Costituzione della Commissione di Valutazione di cui al punto 6) dell'Allegato "A" alla Determinazione n. G05843 del 02 maggio 2023 recante: "Approvazione Avviso pubblico per l'acquisizione della "manifestazione di interesse" a partecipare, nell'ambito del "Programma regionale in favore delle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari" - Annualità 2023, alla presentazione delle proposte di cui all'art. 31, c. 3, L.R. n. 26/2007".

### **IL DIRETTORE *ad interim* DELLA DIREZIONE REGIONALE TURISMO**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" in particolare agli articoli 68 e 356, comma 1;

**VISTA** la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 concernente "Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche";

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento agli articoli 35 bis e 53;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 16 del 1° agosto 2016 "Regolamento per la disciplina degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio per il personale della Giunta della Regione Lazio";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 5 maggio 2023, n. 154, relativa al conferimento dell'incarico *ad interim* di Direttore della Direzione regionale "Turismo" al dott. Alberto Sasso D'Elia;

**VISTO** l'atto di Organizzazione n. G06572 del 01/06/2021 avente ad oggetto Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Programmazione turistica e Interventi per le imprese" dell'Agenzia regionale del Turismo alla dott.ssa Cristiana Storti, successivamente confermato con Determinazione n. G13079/2022;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G05843 del 02 maggio 2023 (pubblicata sul B.U.R.L. n. 36 del 04 maggio 2023) con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico, rivolto ai Comuni, alle Circostrizioni di decentramento comunale ed alle Associazioni Pro Loco, per l'acquisizione della "manifestazione di interesse" alla presentazione di proposte nell'ambito dell'iniziativa: "Programma regionale in favore delle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari, anno 2022", art. 31, c. 3, L.R. n. 26/2007;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G07689 del 01 giugno 2023 (pubblicata sul B.U.R.L. n. 45 del 06 giugno 2023) con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande relative all'Avviso pubblico sopra menzionato al 15 giugno 2023;

**CONSIDERATO** che il termine per la presentazione delle domande relative al predetto Avviso è scaduto il giorno 15 giugno 2022 alle h. 23,59 e che pertanto è necessario procedere alla nomina della Commissione di valutazione;

**TENUTO CONTO** che il suddetto Avviso prevede, al punto 6, l'istituzione di una Commissione da nominarsi con provvedimento del Direttore *ad interim* della Direzione Regionale Turismo, composta da un Dirigente Regionale con funzioni di Presidente, da due funzionari regionali quali Componenti e da un funzionario/assistente regionale con funzioni di segretario, con il compito di procedere, per le proposte

progettuali ritenute ammissibili a seguito di istruttoria formale amministrativa, alla Valutazione di merito secondo i criteri e punteggi indicati al punto 5) dell'Avviso stesso;

**CONSIDERATO** che l'incarico in questione rientra nella tipologia dei "compiti e doveri d'ufficio" trattandosi di funzioni o attività il cui svolgimento è collegato alla rappresentanza di interessi dell'amministrazione regionale;

**VISTO** il consenso del Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti, pervenuto con nota interna prot. n.66930 del 19 giugno 2023 relativo alla partecipazione alla Commissione di Valutazione del dipendente Rolando Giuseppe MIGNANO;

**RITENUTO**, pertanto di nominare, quali componenti della suddetta Commissione, i sottoelencati dipendenti regionali, i quali risultano essere in possesso dei requisiti professionali previsti per l'incarico da svolgere e precisamente:

Riccardo Micheli	Presidente	Dirigente Direzione regionale Turismo;
Serena Orci	Componente	categoria D Direzione regionale Turismo;
Rolando Giuseppe Mignano	Componente	categoria D - Direzione regionale Centrale Acquisti;
Maria Teresa Carlino	Segretario	categoria C - Direzione Regionale Turismo;

**CONSIDERATO** che la citata Commissione, tenuto conto del numero delle istanze pervenute, si potrà avvalere anche dell'ausilio dei dipendenti Valerio Ciampricotti e Cristiana Savino, Categoria C - Direzione regionale Turismo, anch'essi in possesso delle necessarie competenze;

**SENTITI** i sopra nominati dipendenti regionali i quali hanno espresso il loro consenso allo svolgimento dell'incarico da espletare;

**CONSIDERATO** che per la partecipazione alla Commissione succitata non è previsto alcun compenso aggiuntivo in quanto le riunioni si svolgeranno nell'orario di servizio;

**CONSIDERATO** che l'incarico in questione si conclude con la stesura da parte della Commissione della graduatoria delle proposte progettuali esaminate e la ripartizione delle stesse nelle tre fasce di patrocinio specificate al punto 6) del predetto Avviso pubblico;

**VALUTATO** inoltre di determinare la chiusura dei lavori della predetta Commissione entro il 03/08/2023;

## DISPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di costituire la Commissione di Valutazione prevista al punto 6, Allegato A, dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione n. G05843, recante "Approvazione Avviso pubblico per l'acquisizione della "manifestazione di interesse" a partecipare, nell'ambito del "Programma regionale in favore delle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari" - Annualità 2022, alla presentazione delle proposte di cui all'art. 31, c. 3, L.R. n. 26/2007" - e di nominare, a tale scopo, quali componenti della predetta Commissione i seguenti dipendenti regionali:

Riccardo Micheli	Presidente	Dirigente Direzione regionale Turismo;
Serena Orci	Componente	categoria D Direzione regionale Turismo;
Rolando Giuseppe Mignano	Componente	categoria D - Direzione regionale Centrale Acquisti;
Maria Teresa Carlino	Segretario	categoria C - Direzione Regionale Turismo;

la citata Commissione si potrà avvalere anche dell'ausilio dei dipendenti Valerio Ciampricotti e Cristiana Savino, Categoria C - Direzione regionale Turismo;

- di stabilire che l'incarico sopra conferito sarà espletato nell'orario di servizio e non determina, pertanto, alcun compenso aggiuntivo per i componenti;

- che la chiusura dei lavori dovrà avvenire entro il 03/08/2023.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) per consentirne la massima pubblicità.

Il Direttore *ad interim*  
Dott. Alberto Sasso D'Elia

## **Enti Pubblici**

### **Istituti**

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA  
TOSCANA**

Concorso

**CONCORSO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'UNITA'  
OPERATIVA COMPLESSA "U.O.T. LAZIO NORD".**





**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE**

**DEL LAZIO E DELLA TOSCANA**

**M. ALEANDRI**

**Via Appia Nuova 1411- 00178 Roma**

**P.IVA:00887091007 - C.F.: 00422420588**

*CONCORSO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA "U.O.T. LAZIO NORD".*

Scadenza presentazione domande:

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n.247/23, è indetto un /concorso pubblico ai sensi dell'art. 15, comma 7 del D.lgs. n. 502/92 (e successive modificazioni ed integrazioni) e del D.P.R. n. 484/1997 (e successive modificazioni ed integrazioni) per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa "U.O.T. LAZIO NORD".

**REQUISITI DI ACCESSO**

Ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 484/1997, l'accesso alla procedura concorsuale è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Diploma di Laurea Magistrale o Vecchio ordinamento in Medicina Veterinaria;
- b) Iscrizione all'albo professionale dei Medici Veterinari. Nel caso di iscrizione all'albo di uno dei paesi dell'Unione Europea resta fermo l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in

servizio. Saranno ammessi anche i candidati che abbiano presentato istanza di iscrizione all'albo professionale, in tal caso prima dell'assunzione in servizio dovrà essere perfezionata la procedura di iscrizione;

- c) Anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o in una disciplina equipollente nell'ambito delle Aree di seguito indicate e possesso del diploma di specializzazione in una delle discipline previste dai Decreti Ministeriali del 30.01.1998 e del 31.01.1998 e successive modificazioni:
- Area della Sanità Animale;
  - Area dell'Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati;
  - Area dell'Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

#### OVVERO

Anzianità di servizio di dieci anni maturata nella posizione di Dirigente Veterinario presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

- d) Curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, nel campo della ricerca scientifica della sanità pubblica veterinaria;
- e) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti di cui al presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della Legge n. 125/1991, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

È onere dei candidati fornire gli estremi del provvedimento avente forza di legge che sancisca l'eventuale equipollenza dei titoli di studio allegati.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, la firma in calce non deve essere autenticata.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi se sono stati dichiarati equivalenti, secondo la normativa vigente, ai corrispondenti titoli italiani.

### **MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica entro il termine perentorio delle ore 23:59:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale – «Concorsi ed esami», utilizzando la piattaforma raggiungibile dal portale dedicato al reclutamento dell'Area Personale dell'Ente (<https://izslt.concorsismart.it/ui/public-area/intro-card>) e seguendo le indicazioni ivi specificate.

L'accesso alla procedura di compilazione delle domande deve avvenire unicamente attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID).

Ai candidati è richiesto, inoltre, il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale ed attivo. Sono considerate irricevibili le domande di ammissione al concorso prodotte con modalità diverse (es. posta, telefax, posta elettronica, ecc.) da quelle previste nel presente articolo o compilate in modo difforme o incompleto.

La procedura di compilazione delle domande sarà attiva dalle ore 00:01 del giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale

dell'avviso relativo al bando. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle ore 23:59:59 del giorno successivo non festivo.

La data e l'ora di presentazione della domanda sono attestate dalla piattaforma informatica che, allo scadere del termine, non permetterà più l'accesso alla procedura di compilazione e l'invio della domanda. Il sistema invierà al candidato la conferma del corretto inserimento della candidatura.

Prima dell'invio della domanda il candidato avrà cura di verificare con attenzione i dati inseriti e, in particolare, la PEC alla quale l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri invierà le comunicazioni inerenti al concorso.

La candidatura sarà comunque visualizzabile e modificabile, fino al termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, nell'area riservata del candidato. I dati dichiarati nella piattaforma di presentazione delle domande sono autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

## **MODALITÀ DI SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

La selezione viene effettuata da una Commissione, nominata dal Direttore Generale e composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati, data la peculiare attività degli Istituti Zooprofilattici, in alcun modo sovrapponibile a quello svolto nelle AA.SS.LL. del SSN, tramite sorteggio dall'elenco dei nominativi dei Direttori di Struttura Complessa, appartenenti agli Istituti Zooprofilattici, che hanno espresso disponibilità a partecipare in qualità di componente alla commissione predetta.

Le funzioni di verbalizzazione saranno espletate da un funzionario amministrativo dell'Istituto di categoria non inferiore alla "D".

La commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati. In caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

La commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità del candidato con riferimento alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso in relazione all'incarico da svolgere. Il colloquio verterà anche su argomenti e materie specifiche relative alle attività svolte dagli Istituti Zooprofilattici Sperimentali nonché sulla legislazione sanitaria specifica relativa agli Istituti stessi.

La convocazione per il colloquio verrà effettuata almeno 20 giorni prima dell'espletamento della stessa tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale [www.izslt.it](http://www.izslt.it) (sezione "Amministrazione e Albo pretorio - avvisi di concorso").

Ogni successiva comunicazione relativa alla procedura selettiva verrà assolta attraverso pubblicazione il sito internet istituzionale (sezione "Amministrazione e Albo pretorio - avvisi di concorso").

**La presentazione della domanda di partecipazione equivale alla piena ed incondizionata accettazione di questa modalità di comunicazione.**

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum la Commissione ne stabilisce i criteri.

La mancata presentazione al colloquio equivale rinuncia all'incarico.

Il candidato cui è stato conferito l'incarico è invitato a regolarizzare entro 30 giorni, anche mediante autocertificazione, i documenti comprovanti i requisiti di ammissione richiesti dal presente avviso.

#### **TRATTAMENTO ECONOMICO E DURATA DELL'INCARICO**

L'incarico conferito avrà durata quinquennale.

Il trattamento economico annuo lordo è pari a quello tabellare previsto dalle vigenti norme contrattuali. Il salario accessorio sarà corrisposto in conformità al vigente *"Regolamento per la valorizzazione delle posizioni dirigenziali e delle connesse funzioni e responsabilità ai fini della retribuzione di posizione"*.

#### **NORME FINALI**

I candidati dovranno presentarsi alla prova con un documento di identità valido.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 e seguenti del DPR 445/2000.

Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o mediante dichiarazioni mendaci.

L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico, di sospendere o revocare la procedura a suo insindacabile giudizio qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone tempestiva notizia agli interessati.

L'Istituto si riserva altresì la facoltà di modificare, a suo insindacabile giudizio, la durata dell'incarico e del relativo contratto qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità, dandone tempestiva notizia agli interessati.

Il presente bando è pubblicato in forma integrale sul B.U. della Regione Lazio, sul B.U. della Regione Toscana, sul sito Internet dell'Istituto ([www.izslt.it](http://www.izslt.it)) e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Bollettino Concorsi).

Non si darà luogo alla restituzione dei documenti presentati dai candidati né a certificazioni di idoneità.

Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Responsabile della U.O.C. Risorse Umane e affari legali di questo Istituto, Dr. Paolo Nicita.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane e affari legali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, Via Appia Nuova 1411 - 00178 Roma – [personale@izslt.it](mailto:personale@izslt.it).

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

(Dr. Andrea Leto)